Vuoi sapere l'ora esatta? Chiama il 412.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 314. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 www.info412.it

DOMENICA PARTONO DA TARANTO LE QUATTRO NAVI ITALIANE CON 1400 UOMINI. UN INCIDENTE HA PROVOCATO LA CADUTA DELL'AEREO A NEW YORK: SOTTO ACCUSA UNO DEI MOTORI

Un piano dell'Onu per Kabul liberata

Bush e Putin: «Governo di transizione per due anni»

ADDIO AL BURQA

Enzo Bettiza

LA caduta quasi senza colpo ferire di Kabul è un durissimo colpo per i maestri del dubbio. Per la terza volta in dieci anni hanno sbagliato calcolo e diagnosi, ripetendo quello che avevano già detto ai tempi della guerra del Golfo e dell'intervento nel Kosovo: che l'uso delle armi nelle vertenze internazionali è non solo un crimine intollerabile, una violenza indiscriminata inflitta agli innocenti, ma un approccio tecnicamente errato che peggiorerebbe le crisi e rafforzerebbe i masnadieri cattivi anziché abbatterli. Così, ostentando una saggia neutralità umanitaria, fingendo di tutelare in nome della «soluzione politica» gli aggrediti, in realtà hanno cercato sempre di procrastinare il momento della caduta e della punizione degli aggressori.

Un tempo difendevano Saddam Hussein senza spendere mezza parola a favore del Kuwait. Poi, senza elevare alcuna protesta visibile contro Karadzic e Mladic, lasciavano in sospeso il giudizio sull'assedio serbo di Sarajevo e sui massacratori di Srebrenica: non era di moda la pietà per i poveri musulmani bosniaci. Non lo sarà neppure qualche anno dopo per i musulmani del Kosovo, le cui facce disperate si affacciavano a decine di migliaia sui nostri teleschermi serali: allora era di moda protestare contro la Nato e andare a stringere la mano al genocida belgradese al quale pacifisti, postcomunisti e leghisti auguravano vita lunga e potere duraturo.

Fino ad oggi era invece «trendy» tener bordone da sinistra ai talebani di Omar e di Bin Laden, sostenendo che il terrorismo lo si può vincere meglio col calumet della pace che con la canna del fucile. Si sosteneva anche che quella vana guerra fra le grotte e le rocce non sarebbe finita mai, sarebbe arrivato il terribile inverno dalle vette dell'Himalaya, lo sceicco miliardario si sarebbe rafforzato scatenando le masse islamiche contro il mondo.

Mai pronostico doveva rivelarsi più fallace. Prima Mazar-i-Sharif, poi Kabul hanno ceduto di colpo, senza opporre resistenza degna di nota all'entrata degli alleati nordisti, accolti dagli indigeni non come oppressori ma liberatori. Le cassandre del dubbio, piuttosto indifferenti ai diritti umani e civili, non avevano messo nel conto dei pronostici tre fatti essenziali. Primo: gli Stati Uniti e i loro alleati islamici hanno mosso una guerra di liberazione contro un regime minoritario, terroristico e medievale, al contrario dell'Unione Sovietica che nel 1979 avviò una guerra d'occupazione contro l'Afghanistan in quanto tale. Secondo: gli Stati Uniti, al contrario dell'Urss, non desiderano annettere l'Afghanistan ma riconsegnarlo a un governo legittimo, non oppressivo, anche se di difficile composizione fra le varie fazioni e tribù locali. Terzo: l'impiego d'arsenali di grande potenza e precisione tecnologica, con l'impegno sul terreno di reparti speciali angloamericani, hanno spianato la strada dopo 37 giorni di guerra all'avanzata della milizie di Dostum, già prossime a Kandahar, ultima roccaforte dei talebani in rotta.

Vendette, saccheggi, esecuzioni sommarie ci sono e ci saranno. Siamo nel cuore di tenebra dell'Asia di Kipling. Ma al tempo stesso, in Kabul liberata, si riaprono già le scuole, gli uomini si tolgono la barba, le donne gettano la grata dal viso alle ortiche, ritornano il gioco orientale degli scacchi, le televisioni, le radio portatili, i giornali, i suoni della musica. Ritorna l'Islam normale. Non andrà tutto liscio: ma non potrà darsi umanamente qualcosa di peggio del peggio di ieri.

La più vasta alleanza del mondo ha superato per ora la prova del nove a Kabul. Adesso, mentre Putin s'intrattiene con Bush, si apre il secondo tempo politico della guerra. Il tempo delle mediazioni per un governo interetnico in Afghanistan, del consolidamento del vulnerabile Pakistan, delle garanzie agli inquieti Stati limitrofi, del temporaneo protettorato Onu a cui l'America sembra decisa a confidare l'organizzazione della pace. Non era questo che dicevano di volere i maestri pacifisti tormentati dai dubbi?

Via i taleban, tutti in coda dal barbiere

Prima era proibito radersi, ascoltare la radio; via i taleban a Kabul e nelle altre zone occupate dall'Alleanza del Nord la gente ha incominciato a riscoprire libertà perdute, come ascoltare la musica o girare senza barba. Sulla situazione politica, da registrare l'intesa tra Bush e Putin per un governo di transizione per due anni in Afghanistan. L'inchiesta sull'aereo caduto a New York conferma l'ipotesi dell'incidente. Le navi italiane dirette nell'Oceano Indiano partiranno da Taranto domenica.

DALLA 2ª PAGINA E A PAGINA 11

I SERVIZI

«NO AL VUOTO DI POTERE»
Un contingente di pace musulmano in attesa di libere elezioni
Maurizio Molinari A PAGINA 5

NELLA GROTTA CON BIN LADEN
Una caverna di sei metri e cinque sudici letti
Bagno all'aperto, a -20 gradi
Abdul Bari Atwan A PAGINA 7

SCHROEDER, PROVA DI FORZA
Ha chiesto il voto di fiducia per la partecipazione della Germania alla guerra
Francesca Sforza A PAGINA 8

VERTICE CON AZNAR
Intesa tra Italia e Spagna contro il «direttorio» anglo-franco-tedesco
Emanuele Novazio A PAGINA 13

OGGI CON LA STAMPA

MILLE VOLTE IN COMPAGNIA DI TUTTOSCIENZE

Piero Bianucci

OGGI Tuttoscienze taglia il traguardo del millesimo numero. Due settimane fa ha compiuto 20 anni. Le quattromila pagine pubblicate dal 1981 ad oggi sono raccolte in 38 volumi e alcuni cd rom. Nell'occasione, vorremmo solo ricordare questi numeri, più eloquenti di un lungo discorso, e dire grazie ai lettori. Ma poiché avanza qualche riga, c'è spazio per una riflessione. Quali altre notizie si possono ancora leggere vent'anni dopo imparando qualcosa e non soltanto per il gusto di vedere come eravamo? Non quelle che riguardano i rissosi politici italiani, non le vicende dell'economia, non i flirt del mondo dello spettacolo, non la cronaca nera o bianca, non lo sport, a parte forse la storica partita Italia-Germania.

Ecco, l'informazione scientifica ha questa sua diversità: dura nel tempo, come il Barolo. La scoperta del fattore di crescita delle cellule nervose fatta da Rita Levi Montalcini negli Anni '50 è ancora vera e valida oggi, e così le particelle W e Z scoperte da Carlo Rubbia nel 1983. Per questo i 36 volumi e i cd rom sono lì, e hanno ancora qualcosa da dire. Alla nostra intelligenza, ai nostri figli e nipoti.

L'OPPOSIZIONE: OFFESA ALLA DEMOCRAZIA

Berlusconi: il Pci istigò la guerra dei giudici

GRANADA. Per Silvio Berlusconi i comunisti hanno usato le «toghe rosse» per sbarazzarsi di lui. Ai cronisti spagnoli ha detto: «Non potete capire perché mi attaccano se non si comprende cosa è accaduto in Italia dal '92 al '94, con la guerra civile condotta da una piccola parte della magistratura che ha eliminato dalla scena politica i partiti al governo da mezzo secolo, lasciando fuori il solo Pci...». Replica il centrosinistra: è un'offesa alla democrazia. Colonnello, La Malfa, Magri A PAG. 13

ANALISI

«RIECCOLI», L'OMBRA DELLA DC SUL CAVALIERE
Il ritorno a casa di tante culture politiche
Senza i democristiani il premier sarebbe molto più tranquillo
Filippo Ceccarelli A PAGINA 14

PENSIONI: SLITTA LA DELEGA AL GOVERNO

Fisco, cambieranno aliquote e detrazioni

ROMA. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti conferma l'intenzione di rivoluzionare il Fisco. Si arriverà gradualmente a due sole aliquote per l'Irpef (23% fino a un reddito di 200 milioni annui, quindi 33%. Nessuna scadenza è stata fissata, per il momento, ma è certo che l'adeguamento comincerà dai redditi più bassi. Per le pensioni, il governo ha deciso di far slittare di un mese la delega e di riallacciare il dialogo con il sindacato. Gianotti, Giovannini, Lepri e Sensini ALLE PAGINE 22 E 23

CINEMA

IL FILM DI MORETTI CANDIDATO ALL'OSCAR
Il regista: «E' un piccolo passo d'inizio»
Caprara e Tassinari A PAGINA 35

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 21.00
Sabato dalle 9.00 alle 19.00
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Feliz per caso (o no?)

Massimo Gramellini

FELIZ Sanchez era un giovane broker di Wall Street, uno di quelli aggressivi e miopi che si vedono sempre in tv. Lavorava alle Torri, ma non gli andava più. Si licenziò la sera del 10 settembre 2001, poche ore prima che l'aereo dei terroristi gli sfondasse la scrivania. La decisione di cambiare ufficio gli aveva salvato la vita, il pericolo scampato glielo cambiò. Chiuse col mestiere di broker: sarebbe tornato al suo paese, Santo Domingo, come general manager di una squadra di baseball. Decollò da New York la mattina del 12 novembre. Il suo volo, il suo sogno, si infranse tre minuti dopo, dentro una casetta con giardino del Queens.

Una storia simile obbliga a schierarsi. O pensi che l'esistenza sia una bolata senza senso, un gioco perfido che si diverte con te come il gatto col topo e se oggi ti risparmia è solo per colpirti più duramente domani. Oppure sei costretto a inghiottire il cinismo e a credere che quei due mesi di abbuono abbiano una logica e siano serviti a Feliz per compiere un passo decisivo della sua crescita interiore. Forse proprio a tirargli fuori il coraggio di ricominciare daccapo. Se n'è andato nell'atto di realizzare la sua scelta, ma comunque dopo averla presa. Così quella che a noi sembra una crudele incompiuta potrebbe invece essere la prova che gli toccava superare in questa vita. Per diventare più completo da qualche altra parte, si spera.

LA BORSA SCENDE? FAI UN INVESTIMENTO SICURO: COMPRA UNA CASA IN COSTA AZZURRA

NIZZA
Schema acquisto mini appartamento nuovo
PREZZO: £. 67.591.880

ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE (5%)	L. 3.379.594
PAGAMENTO AL ROGITO (15%)*	L. 10.163.778
TOTALE PAGAMENTO (20% PREZZO)*	L. 13.679.372
RATA MENSILE MUTUO (80% PREZZO)**	L. 349.259
AFFITTO NETTO OTTENIBILE***	L. 631.320
GUADAGNO MENSILE OTTENIBILE	L. 165.060

Inoltre, 4000 appartamenti e ville da Mentone a Saint Tropez, dal monolocale alla villa di prestigio

ITALGEST GROUP
Servizio informazioni gratuito
848-842.842

INTERVISTA

GIOVANNI BERLINGUER «ATTENTI AL MALCOSTUME»
«In campagna congressuale mi hanno indignato le iscrizioni pilotate e le pressioni sugli iscritti»
Federico Geremicca A PAGINA 12

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

LA GUERRA CONTINUA | LA SEDE DELLA TV A KABUL COLPITA DA AEREI USA, LE CONFIDENZE DI BIN LADEN, LA DENUNCIA DI AMNESTY

BOMBE SU AL JAZIRA

Un bombardamento aereo statunitense sulla postazione a Kabul di «Al Jazira», l'emittente satellitare del Qatar che è stata utilizzata da Osama bin Laden per i suoi proclami, ha proceduto di poche ore l'avanzata dell'Alleanza del Nord sulla capitale. Fonti ufficiali della tv, l'unica autorizzata a trasmettere da Kabul, hanno assicurato da Doha che il bombardamento non ha fatto vittime né feriti. Dopo l'attacco si sono interrotti i contatti con il corrispondente a Kabul, Taysir Allouni

«VENTI MILIARDI PER UN'ATOMICA»

Per 20 miliardi di lire chiunque può comprarsi una bomba atomica. Lo avrebbe confidato Osama bin Laden al giornalista pachistano Hamid Mir. Sul mercato nero nell'Asia centrale sarebbero disponibili ordigni ad un prezzo tra i 20 e i 40 miliardi. Il terrorista avrebbe anche detto che non intende usare l'arma nucleare per primo

«RISCHIO DI VENDETTE»

Amnesty International accusa la comunità internazionale di non avere fatto nulla per proteggere la popolazione afghana dal pericolo di rappresaglie e omicidi da parte dei gruppi armati. «La rapida avanzata dell'Alleanza del Nord su Kabul senza nessun accordo internazionale per proteggere i civili indica che l'agenda militare ha superato le preoccupazioni per i diritti umani», ha detto a Londra Irene Khan, segretaria generale dell'organizzazione umanitaria

La capitale conquistata senza battaglia

I mujaheddin: divideremo il potere. Con loro consiglieri Usa

la giornata

- **All'alba.** Abbandonata nella notte dai taleban che si ritirano verso Kandahar, Kabul è occupata dall'Alleanza del Nord guidata dall'erede di Massud: generale Fahim.
- **Canzoni.** L'ingresso delle forze anti-taleban nella capitale è salutato soprattutto dai giovani e dagli studenti con balli e canti. La radio riprende a trasmettere canzoni. Code dai barbieri per farsi radere la barba.

la frase del giorno

Sono contento dei progressi in Afghanistan. L'Alleanza del Nord deve capire che nel futuro governo debbono sedere i rappresentanti di tutto il paese.

GEORGE W. BUSH
presidente degli Stati Uniti

- **Sorpresa.** Prudenti le prime reazioni in Occidente: la guerra sul campo ha «bruciato» l'iniziativa politica. Poi, uno dopo l'altro, Chirac, Blair, Musharraf, Bush e Putin lanciava il ruolo dell'Onu: deve riempire il vuoto di potere.
- **I rischi.** Kabul è stata divisa in zone d'influenza tra le forze dell'Alleanza del Nord e gli sciiti. Si teme l'incertezza politica tra le fazioni e la caduta dell'ordine pubblico.
- **ONU.** L'inviato per l'Afghanistan, Brahimi, preme sul Consiglio di Sicurezza: approvate presto una risoluzione che permetta l'insediamento di un governo provvisorio della durata di due anni. Tramonta l'idea di un ritorno dell'ex re.
- **«Pulizia».** Vengono segnalati episodi di «pulizia etnica» nel distretto di Bamiyan. Almeno cento taleban asserragliati in una scuola a Mazar sono passati per le armi.
- **Omar.** Si diffonde la voce che il mullah Omar sia fuggito in Pakistan. Invece si fa vivo da Kandahar e incita i taleban alla guerriglia. Secondo il Pentagono anche Bin Laden e i suoi sono in fuga verso Sud.
- **Incidente.** Conferma ufficiale: l'Airbus caduto su New York ha avuto un guasto. Perplessi alcuni esperti indipendenti sul fatto che abbia perso entrambi i motori.
- **Si parte.** Il ministro della Difesa, Martino, annuncia che la Garibaldi partirà domenica da Taranto.

Mimmo Càndito
Inviato a PESHAWAR

Era stata una notte affollata, di gente che nel buio d'una città senza luce si muoveva come fantasmi in affanno. E ora «Vittoria», cantava il soldatino senza barba nella sua divisa nuova, offerta 15 giorni fa dalla Russia. «Vittoria», e dall'alto del blindato che avanzava lento sventolava il ritratto di Ahmed Shah Massud buonanima. L'alba era passata da poco, Kabul si svegliava all'improvviso libera. E dal fondo di chissà quale nascondiglio tirava fuori musica e tamburelli, dopo sei anni di un obbligato silenzio puritano. I taleban erano scappati via, durante la notte: furtivi, perfino silenziosi, ma via tutti, i turbanti neri, i turbanti bianchi, i loro pick-up, le loro barbe d'un Medio Evo antico, la loro polizia religiosa. Tutti, non ne era rimasto nemmeno uno.

Era stata una notte lunga, febbrile, lo svuotamento d'una intera città fatto nel silenzio di strade popolate solo dai centomila cani di Kabul. Ora i soldati dell'Alleanza nelle loro divise nuove regalate da Putin (che è uno che i regali sa a chi farli, e perché) s'affacciavano increduli ai crocevia vuoti. Ma com'è potuto accadere. Mai, nelle guerre moderne, s'era vista una battaglia simile, dove in poche ore - appena lo spazio d'una giornata - un mondo intero crolla trascinando via perfino la spiegazione delle cose. I soldati dell'Alleanza del Nord affondavano dentro il vuoto; più andavano avanti, e più il Paese gli si spalancava come una pianura all'improvviso deserta. L'Afghanistan taleban, l'universo misterioso, segregato dal mondo, chiuso nel rigore arcaico d'un Islam zelota, era diventato un residuo di storia lontana. Nemmeno Schwarzkopf con Saddam era stato tanto rapido e tanto efficace.

La guerra è finita, ma la guerra continua. E non potrebbe essere altrimenti. L'Afghanistan è un Paese di tradizioni feroci, ogni volta che il potere cambia di mano (di etnia, di colore politico, di vassallaggio feudale) l'assassinio gratuito, il massacro, si fanno un dovere obbligato. «Non possiamo controllare la situazione», ha detto con amarezza a Islamabad la portavoce delle Nazioni Unite, Stephanie Burker. Ma quale controllo: a Mazari-i-Sharif cento giovani taleban, ragazzi appena arruolati, sono stati ammazzati a sventagliate di mitra, nell'aula della scuola dove s'erano appena rifugiati; e a Kabul e a Herat restano stesi sulla strada decine di corpi di taleban intrappolati in una fuga troppo ritardata. Sono brandelli d'una cronaca che nei prossimi giorni si farà ancora più amara, perché i conti da regolare sono molti e hanno radici che affondano nel tempo.

Abdallah, ministro degli Esteri del governo afghano (finora) in esilio, ha offerto ieri la faccia buona, certamente consapevole che il record della sua coalizione al tempo in cui governò l'Afghanistan fu uno dei più tragici della storia dei Paesi civili. «Noi abbiamo invitato l'Onu a mandare a Kabul i suoi team, per aiutarci nel processo di pace», ha detto nella sua prima conferenza stampa tenuta nella città appena liberata. Forse parlava di team tecnici, o di quei militari americani che lo stesso Rumsfeld ammetteva come presenti in città «con funzioni di assistenza». La proposta, comunque, non suonava molto diversa dalle parole che ad Ankara stava pronunciando il presidente pakistano Musharraf, e si allargava fino a disegnare il piano di un governo aperto a tutte le forze del Paese, esclusi però i taleban». Solo che da Roma il re Zahir Shah faceva intanto conoscere tutta la sua amarezza per il «tradimento» dell'Alleanza, entrata in Kabul violando l'accordo di, prima, formare un governo e soltanto dopo prendere la città. Se di tradimenti si tratta, l'Afghanistan è tutto una storia a carta carbone.

Kabul è appena «liberata» ma già cominciano le liti. Come sempre: i taleban, quando arrivarono dieci anni fa, si guadagnarono il potere e il consenso della loro gente soprattutto perché imponevano un principio di «law and order» in un Paese ch'era ormai il regno del banditismo, tra guerre di fazione combattute a colpi di cannonate. Ora che il tempo dei taleban è tramontato, tornano le vecchie gelosie, gli odi faziosi: e subito lo schieramento dei soldati con la divisa nuova è parso riprodurre, dentro Kabul, il principio della spartizione per zone d'influenza, da una parte i tagiki, dall'altra gli uzbeki, un terzo posto anche per gli hazara. I Pashtun invece - quelli rimasti, comunque - si prendono per ora bastonate e pedate davanti alle telecamere (in attesa che, quando le telecamere sono passate via, finiscano la loro vita con un colpo sparato a bruciapelo).

Un antico proverbio pashtun dice che «il cieco conosce la pronipote». Ora che il tempo dei taleban è tramontato, tornano le vecchie gelosie, gli odi faziosi: e subito lo schieramento dei soldati con la divisa nuova è parso riprodurre, dentro Kabul, il principio della spartizione per zone d'influenza, da una parte i tagiki, dall'altra gli uzbeki, un terzo posto anche per gli hazara. I Pashtun invece - quelli rimasti, comunque - si prendono per ora bastonate e pedate davanti alle telecamere (in attesa che, quando le telecamere sono passate via, finiscano la loro vita con un colpo sparato a bruciapelo).

Un antico proverbio pashtun dice che «il cieco conosce la pronipote». Bin Laden e il mullah Omar sarebbero a Kandahar. Dal suo nascondiglio il leader del regime striglia i suoi con un proclama «Combattete invece di scappare»

Bin Laden e il mullah Omar sarebbero a Kandahar. Dal suo nascondiglio il leader del regime striglia i suoi con un proclama «Combattete invece di scappare»

Era stata una notte lunga, febbrile, lo svuotamento d'una intera città fatto nel silenzio di strade popolate solo dai centomila cani di Kabul. Ora i soldati dell'Alleanza nelle loro divise nuove regalate da Putin (che è uno che i regali sa a chi farli, e perché) s'affacciavano increduli ai crocevia vuoti. Ma com'è potuto accadere. Mai, nelle guerre moderne, s'era vista una battaglia simile, dove in poche ore - appena lo spazio d'una giornata - un mondo intero crolla trascinando via perfino la spiegazione delle cose. I soldati dell'Alleanza del Nord affondavano dentro il vuoto; più andavano avanti, e più il Paese gli si spalancava come una pianura all'improvviso deserta. L'Afghanistan taleban, l'universo misterioso, segregato dal mondo, chiuso nel rigore arcaico d'un Islam zelota, era diventato un residuo di storia lontana. Nemmeno Schwarzkopf con Saddam era stato tanto rapido e tanto efficace.

La guerra è finita, ma la guerra continua. E non potrebbe essere altrimenti. L'Afghanistan è un Paese di tradizioni feroci, ogni volta che il potere cambia di mano (di etnia, di colore politico, di vassallaggio feudale) l'assassinio gratuito, il massacro, si fanno un dovere obbligato. «Non possiamo controllare la situazione», ha detto con amarezza a Islamabad la portavoce delle Nazioni Unite, Stephanie Burker. Ma quale controllo: a Mazari-i-Sharif cento giovani taleban, ragazzi appena arruolati, sono stati ammazzati a sventagliate di mitra, nell'aula della scuola dove s'erano appena rifugiati; e a Kabul e a Herat restano stesi sulla strada decine di corpi di taleban intrappolati in una fuga troppo ritardata. Sono brandelli d'una cronaca che nei prossimi giorni si farà ancora più amara, perché i conti da regolare sono molti e hanno radici che affondano nel tempo.

Abdallah, ministro degli Esteri del governo afghano (finora) in esilio, ha offerto ieri la faccia buona, certamente consapevole che il record della sua coalizione al tempo in cui governò l'Afghanistan fu uno dei più tragici della storia dei Paesi civili. «Noi abbiamo invitato l'Onu a mandare a Kabul i suoi team, per aiutarci nel processo di pace», ha detto nella sua prima conferenza stampa tenuta nella città appena liberata. Forse parlava di team tecnici, o di quei militari americani che lo stesso Rumsfeld ammetteva come presenti in città «con funzioni di assistenza». La proposta, comunque, non suonava molto diversa dalle parole che ad Ankara stava pronunciando il presidente pakistano Musharraf, e si allargava fino a disegnare il piano di un governo aperto a tutte le forze del Paese, esclusi però i taleban». Solo che da Roma il re Zahir Shah faceva intanto conoscere tutta la sua amarezza per il «tradimento» dell'Alleanza, entrata in Kabul violando l'accordo di, prima, formare un governo e soltanto dopo prendere la città. Se di tradimenti si tratta, l'Afghanistan è tutto una storia a carta carbone.

Kabul è appena «liberata» ma già cominciano le liti. Come sempre: i taleban, quando arrivarono dieci anni fa, si guadagnarono il potere e il consenso della loro gente soprattutto perché imponevano un principio di «law and order» in un Paese ch'era ormai il regno del banditismo, tra guerre di fazione combattute a colpi di cannonate. Ora che il tempo dei taleban è tramontato, tornano le vecchie gelosie, gli odi faziosi: e subito lo schieramento dei soldati con la divisa nuova è parso riprodurre, dentro Kabul, il principio della spartizione per zone d'influenza, da una parte i tagiki, dall'altra gli uzbeki, un terzo posto anche per gli hazara. I Pashtun invece - quelli rimasti, comunque - si prendono per ora bastonate e pedate davanti alle telecamere (in attesa che, quando le telecamere sono passate via, finiscano la loro vita con un colpo sparato a bruciapelo).

Un antico proverbio pashtun dice che «il cieco conosce la propria casa come nessuno». Chi sa di Afghanistan, non ha difficoltà a riconoscere nell'esodo improvviso dei taleban da Kabul un progetto strategico, la realizzazione di un disegno di resistenza che tende a creare un «conflitto di bassa intensità» di tipo nuovo, dove, per la prima volta nella storia delle guerre moderne, gli americani siano la preda e non più i cacciatori. E le montagne aspre di questo Paese sono il terreno della nuova guerra.

Non sarà facile: a Kandahar, roccaforte del califfo Omar, pare ci siano scontri duri tra fazioni taleban, l'aeroporto sarebbe stato occupato dai «dissidenti»; e questo è il primo segno d'una rottura che potrebbe cambiare, anche presto, il futuro del Paese. Omar, di cui s'era perduta ogni traccia in questi giorni, è comunque tornato alla luce, con uno dei suoi più brillanti proclami: «Combattete, combattete, invece di scappare; mi sembrate i polli che starnazzano mentre gli tagliano la gola». Fonti pakistane dicono che il mullah, come pure Bin Laden, è in Afghanistan, nella zona compresa tra Kandhar e Jalalabad. Del presidente afghano deposto nel settembre 1996, Burhanuddin Rabbani, la Tv satellitare araba «al-Jazira» dice invece che tornerà nella capitale oggi.

Profughi afghani fuggiti dai bombardamenti e dai taleban assiepati alle porte di Kabul attendono dagli uomini dell'Alleanza del Nord l'autorizzazione a rientrare nella capitale

Musharraf: l'Alleanza se ne vada

Sconfitto anche il Pakistan, ora i «nemici» sono al governo

Giovanni Cerruti
Inviato a ISLAMABAD

L'ambasciatore dice che tornerà, e dal finestrino saluta con un ciao della mano sinistra. Il turbante nero di Abdel Zaeef, l'ultimo taleban di Islamabad, se n'è andato a mezzogiorno, le televisioni tenute lontane, i manganelli della polizia pakistana a proteggerlo. «Non è vero che l'Alleanza del Nord avanza», aveva dichiarato nella notte di lunedì. La stessa frase, nella stessa notte, l'aveva dettata anche Pervez Musharraf, il presidente del Pakistan in partenza da New York. «Si fermeranno». Quattro giorni prima era sicuro: «L'Alleanza non arriverà mai a Kabul». Una notte e l'ambasciatore e il generale si sono trovati d'accordo: hanno sbagliato tutto. L'ambasciata ora sta chiudendo, hanno già smontato la tenda dove dormivano i taleban della scorta, trasloco in corso. Per la fretta Abdel Zaeef rinuncia alla solita preghiera di mezzogiorno, lui e la delegazione diplomatica inginocchiati sul tetto della palazzina. Il Presidente è tornato nella notte. Partito da New York in giacca e cravatta è atterrato in divisa.

Imbarazzo è poco. Che conquistassero Kabul, e la provincia di Jalalabad, e magari pure Kandahar, l'avevano previsto proprio in pochi. L'ambasciatore e il Presidente l'avevano sempre escluso. Uno se ne va da sconfitto, l'altro torna in un Pakistan sorpreso e umiliato. A Kabul c'erano i taleban, che fino all'11 settembre erano amici. Ora ci sono i nemici di sempre. «L'interesse del Pakistan, prima di tutto», ero lo slogan del generale Musharraf. Avere i nemici a Kabul è il giusto contrario. Più che imbarazzo, dunque. Musharraf si è preso almeno un giorno di tempo, il suo ritorno era previsto per la mattina di lunedì. E i suoi portavoce, in attesa del generale, hanno passato il martedì a spendersi in parole di stupore. «E' stata un'avanzata assolutamente inattesa - ha ripetuto il colonnello Mohammed Afzal Niazi, direttore del Centro di Studi Strategici delle Forze Armate pakistane - Non abbiamo avuto notizie di resistenza da parte dei taleban, e questo ha dell'incredibile, è il vero imprevisto».

Chiude la legazione a Islamabad, parte l'ambasciatore afghano Zaeef «Non so se tornerò»

Chiude la legazione a Islamabad, parte l'ambasciatore afghano Zaeef «Non so se tornerò»

Il generale Musharraf nel pomeriggio fa scalo in Turchia, e non sembra di buon umore. Ora che Kabul è conquistata il suo peso politico, la sua capacità di contrattazione con gli alleati Usa diminuisce. Prima di rientrare a Islamabad deve far sapere che il suo Pakistan chiede un risarcimento immediato: «Nessuna forza dell'Alleanza del Nord o di alcun gruppo dovrebbe rimanere a Kabul». Allertarare il ministro Abdullah Abdullah dalle strade della capitale e i suoi mujaheddin dai confini del Pakistan, dove si stanno avvicinando troppo pericolosamente. «E' molto importante che Kabul venga smilitarizzata e liberata dalla poresenza di soldatie. E deve intervenire l'Onu, al più presto: «Una forza di pace che potrebbe comprendere l'Organizzazione della Conferenza islamica e altri paesi dell'Islam». E il Pakistan, s'intende.

Potrà sempre dire che i patti non erano questi, che anche a New York l'avevano rassicurato, mai l'Alleanza sarebbe arrivata fin dove è arrivata. Uno «strappo», come lo definisce con cautela il colonnello del Centro studi strategici. Oppure, come sostengono gli editorialisti dei quotidiani indipendenti, il sospetto che negli Stati Uniti si siano infastiditi per le incertezze pakistane, per le protezioni concesse ai taleban, per le frontiere che si sono rivelate un canale continuo per i rifornimenti di armi e uomini al regime del mullah Omar. Quando i pakistani avevano cominciato le trattative con il governo dei taleban, a metà settembre, il capo delegazione era il generale Mahammood, il responsabile del servizio segreto. Una trattativa durata tre settimane e finita con la destituzione del generale, più fedele al mullah Omar che a Musharraf e agli accordi con il Dipartimento di Stato. Il Presidente diceva e il contrario accadeva: ricambiato allo stesso modo, con l'Alleanza a Kabul grazie alle bombe Usa.

L'imbarazzo e i nuovi timori del generale. Nella Zona Tribale ci sono i pasthun, stessa etnia dei taleban di Kabul. E l'Alleanza da ieri è troppo vicina alla Zona Tribale, la striscia di confine che parte da Kandahar e finisce a Quetta. Quindici milioni di pakistani, quasi un quarto del totale. Con l'Alleanza del Nord rapporti pessimi, di eterna guerriglia. «Nel nuovo governo dell'Afghanistan - dice Musharraf - i pasthun devono essere assolutamente rappresentati». Secondo il piano del generale, ma è vecchio di dieci giorni, quando l'Alleanza era confinata nel 5% del territorio afghano, ai pasthun sarebbe andato il 30% del governo, «con tutte le altre etnie e i taleban moderati». Ora di quel 30% non parla più. «E' indispensabile un governo formato democraticamente che rappresenti tutti i gruppi etnici». Dalla richiesta i taleban sono spariti. Come da Islamabad, quando il turbante nero di Zaeef lascia la sua palazzina senza più speranza. «Tornerò? Non so più nulla...».

NELLA CAPITALE CONQUISTATA | UNA FOLLA IN FESTA ACCOGLIE I MUJAHEDDIN DOPO CINQUE ANNI DI OPPRESSIONE E UN MESE DI BOMBE

I militari dell'Alleanza del Nord entrano cantando, a passo di marcia, nella capitale afghana dopo il ritiro verso Sud dell'armata dei taleban. Sotto, un soldato integralista ucciso durante l'avanzata sulla strada per Kabul

Appena è corsa la voce che i dignitari del regime uscivano dai ministeri trascinando sacchi di banconote e fuggivano in gran fretta verso Sud i fanatici e temuti combattenti di Allah hanno disertato in massa le trincee

I taxisti si sono affrettati a togliere le assicelle di legno che coprivano le radio e hanno incominciato a circolare con musica a tutto volume Sono scomparsi all'improvviso anche i turbanti neri sinora obbligatori

A Kabul Il primo giorno senza taleban

reportage

Alfonso Rojo

KABUL

NESSUNO dei cadaveri aveva le scarpe. I quattro morti erano all'entrata di Kabul, con la faccia all'aria e, sui corpi, gli spaventosi segni della tortura. Il più giovane era un bambino, sul suo mento appena incominciavano a spuntare le ombre della peluria. Gli avevano sparato al basso ventre. Il più anziano aveva la testa rasata e una barba da profeta che il sangue aveva tinto di rosso. I quattro taleban forse erano rimasti addormentati quando i loro compagni avevano incominciato la grande fuga verso Kandahar nella notte di lunedì e all'alba di martedì, quando il sole incominciava a levarsi sulle montagne dell'Hindu Kush: sono caduti nelle mani dei miliziani dell'Alleanza del Nord che avanzavano esultanti sulle pendici di Pul-I-Sufian.

Non ci sono stati combattimenti feroci. Neppure i volontari di Bin Laden, pakistani, ceceni, uzbeki e arabi istruiti nei campi del miliardario-terrorista, hanno offerto l'infiammata resistenza che molti prevedevano. D'improvviso, come si scioglie una zolla di zucchero nel caffè, le linee difensive approntate dai taleban a Nord di Kabul si sono sfaldate. Appena è incominciata a correre la voce che i girifalchi uscivano dai ministeri, trascinavano i sacchi di banconote che i cambisti del mercato di Shahzada accumulano nei loro negozi e fuggivano in gran fretta in direzione di Kandahar, i fanatici dai turbanti neri e dagli occhi brillanti hanno disertato a stormi le trincee.

Al chiarore del giorno, dall'alto dell'hotel Intercontinental, un tempo fiammante e ora sgangherato, ancora si poteva vedere la fila di fuoristrada e di blindati che fuggiva verso Sud. L'entrata dell'opposizione nella capitale è stata tumultuosa. Gli abitanti del quartiere di Khair Khana, soprattutto tagiki, riempivano entusiasti la strada che scende da Nord, rendendo quasi impossibile l'avanzata. All'inizio i soldati dell'Alleanza hanno montato un posto di controllo per bloccare l'accesso alla città, ma la minaccia è durata poco. Ai giornalisti stranieri non bastava sventolare i foglietti di carta scritti in «dari» e senza francobollo con i quali si autorizza l'incontro con un famoso comandante mujaheddin perché gli scorbutici guerrieri ci aprissero un varco brandendo il calcio dei fucili. I miliziani hanno impiegato qualche minuto a decidersi perché erano sospese nell'aria le severe parole del presidente Bush che raccomandavano all'Alleanza di non entrare a Kabul. Ma a poco a poco, la città è stata invasa. Prima in taxi, con i kalashnikov quasi nascosti, poi schiacciati in autobus e su camion tappezzati con le fotografie di Ahmed Sha Massud, il venerato comandante assassinato il 9 settembre da agenti di Bin Laden travestiti da giornalisti.

Kabul conta oltre un milione di abitanti ed è stata per molti anni un campo di battaglia, ma le cicatrici di 39 giorni di bombardamenti degli aerei nordamericani hanno un brutto aspetto chirurgico che le rende nitidamente diverse dalle precedenti devastazioni. La caserma di Kutal Khair Khana, che serviva da rifugio gli uomini di Bin Laden, sembra schiacciata da un mostruoso gigante. I tetti, le colonne di cemento e i piani sono compressi gli uni sugli altri e celano, sotto le macerie, centinaia di cadaveri. La palizzata esterna e la porta metallica sono intatte. Quando siamo passati davanti alla caserma una moltitudine febbrile trascinava sulla terra corpi senza vita e li prendeva a calci gridando continuamente: «Pakistani, pakistani». Più sotto, vicino alla sponda del fiume, la gente si affollava attorno a un fuoristrada nel quale era prigioniero un ragazzo dalla pelle scura, capelli ricci e occhi spauriti. Gli avevano legato le mani con un pezzo di tela. Ogni volta che quelli che l'avevano catturato si trovavano di fronte a una telecamera, fermavano il veicolo, aprivano la porta posteriore e obbligavano il giovane, a furia di colpi, a guardare l'obiettivo. Dicevano che era un volontario di Bin Laden ed era sufficiente guardare l'espressione da pazzo della sua faccia per comprendere che conosceva la sorte terribile che l'aspettava alla fine di quella «passeggiata».

L'esodo taleban è stato vertiginoso e questo spiega il motivo per cui le strade di Kabul non erano disseminate di morti. Nel parco di Shar-I-Nau, non molto lontano dalla piazza nella quale i mujaheddin impiccarono a una palina segnaletica il presidente comunista Najibullah, dopo averlo castrato quand'era ancora in vita, sono rimasti per tutto il giorno i corpi di sette uomini con turbanti neri. Tutti avevano un foro d'arma da fuoco nella nuca e sporche banconote da 1000 afganis infilate in bocca, nelle orecchie, nelle narici. Vicino al Club Tadesco, che è stato chiuso, e dove in altre stagioni alloggiavamo noi giornalisti, la gente guardava imbambolata i resti calcinati degli occupanti d'una jeep. Dicevano che erano arabi e che il veicolo era stato raggiunto da un razzo d'aereo. Ma la mattanza mostrava tutta l'aria d'essere stata compiuta da un lanciagranate che aveva sparato da distanza ravvicinata.

Nonostante il pugno di esecuzioni sommarie e l'aspetto da uccelli da rapina con cui alcuni miliziani in taxi pattugliano le strade, ribolle un ambiente di festa. I taleban conquistarono Kabul nel settembre del 1996 e, da allora, sono molti i tagiki, gli uzbeki e gli hazari che erano fuggiti a Nord o vivevano con l'anima in pena. Ieri si vedevano uomini abbracciarsi e persino scherzare. E anche ascoltare musica: non per piacere, ma come gesto di sfida. Dopo l'arrivo delle truppe del mullah Omar, tutti i guidatori che venivano sorpresi a sentire una di quelle canzoni indiane che tanto piacciono ai taxisti di Kabul erano puniti in mezzo alla strada con sette frustate e, di buona o cattiva voglia, costretti a mangiarsi il nastro. Appena scomparsi i taleban, i taxisti si sono affrettati con frenesia a togliere le assicelle di legno che chiudevano le loro radio e hanno preso a circolare con la musica a tutto volume.

Altro segno di cambiamento, l'improvvisa scomparsa dei turbanti neri. Abdul Rehman, uno degli impiegati di Bakhtar News, l'agenzia ufficiale dei taleban, ieri camminava spaventato come un coniglio, con quel vistoso pezzo di tela nascosto sotto il sedile e chiedeva a tutti i colleghi che gli venivano a tiro se c'era la possibilità che i nuovi padroni di Kabul gli facessero del male. Le case usate dai taleban sono vuote e la gente si affaccia curiosa e persino s'azzarda a entrare. Ci sono stati saccheggi in molti edifici pubblici. La Strada 15 di Wazur Akbar Khan, conosciuta dalla gente come «la strada degli ospiti» perché lì vivevano arabi, ceceni e altri stranieri, è deserta. Così come in prigione centrale nella quale i chierici puritani tenevano incarcerati da tre mesi otto occidentali accusati di propagare la religione cristiana. Nella loro precipitosa fuga i taleban hanno fatto una breve sosta alla prigione per prendere i due giovani australiani, i quattro tedeschi e i due nordamericani che avrebbero dovuto condannare a morte come infedeli. «Ho visto che se li sono portati via - ha spiegato Ajmal Mir, unico guardiano del carcere che ha osato rimanere in zona -. Li hanno sistemati sul cassone di un camion e, verso mezzanotte, se ne sono andati».

Nell'allegria di questi momenti, molti si sono tolti i copricapo in piena strada, un reato che i taleban condannavano con una pubblica reprimenda e con il taglio di alcune ciocche di capelli. Molti uomini si siano rasati la barba. Fino a ieri chi osava tagliarsi anche solo un po' i baffi o regolarsi il pizzo, conosceva per un paio di settimane la sinistra prigione di Pul-I-Charky, a Sud della capitale. Invece non ci saranno halli in burqa. Il pesante velo che copre come una maledizione tutte le donne afghane dai tredici anni in su, non è esclusivo patrimonio dei taleban.

Non vedremo più spettacoli come quelli che abbiamo vissuto nel recente passato, quando i funzionari del regime obbligavano le giornaliste straniere, velate come monache, ad abbandonare le sedie in prima fila e a seguire le conferenze-stampa in piedi, dal fondo della sala. E neppure succederà che si materializzi, nel ristorante di un hotel, un torvo emissario del ministro per la Morale e la Prevenzione del Vizio e ordini alla reporter con cui stai pranzando ad andare in un angolo isolato e solitario.

Tra pochi giorni alcune donne coraggiose che lavorano come maestre o infermiere e hanno sofferto un calvario di sei anni, ricompariranno in alcuni luoghi di lavoro, ma il burqa continuerà ad essere obbligatorio. Ieri, accanto a Chicken street, dove i mercanti vendono confezioni di Nescafé e tappeti antichi, abbiamo visto uno di quegli autobus riservati alle sole donne. Con più entusiasmo che speranza abbiamo cominciato a gridare alle ragazze che mostrassero qualcosa, magari solo un avambraccio: tutto ciò che abbiamo ottenuto è che si nascondessero ancora di più dietro le spesse tende del veicolo.

Copyright «El Mundo»

REVOCATI I DIVIETI CHE AVEVANO STRAVOLTO LA VITA DEGLI AFGHANI

Canzoni, bambole e rasoi

Un intero popolo riscopre le libertà quotidiane

KABUL

Dopo cinque anni di divieti taleban, la radio ha ripreso a trasmettere musica, le donne a girare senza burqa e gli uomini a tagliarsi la barba: per convinzione, ma anche per non essere scambiati per studenti coranici. Come domenica a Mazar-i-Sharif, così adesso a Kabul cadono uno a uno i divieti imposti dal regime integralista.

Ecco i principali provvedimenti che erano stati varati dal regime di Kabul secondo la loro primitiva visione della legge islamica:

■ Donne: uno dei primi editti dei Taleban, promulgato il 27 settembre 1996, le privava della vita pubblica che avevano avuto sino ad allora e le confinava in casa. Vietato mostrare il volto in pubblico, vietato il tradizionale velo, troppo poco coprente, vietate le scarpe con i tacchi. Obbligo del burqa, l'ampia veste che copre dalla testa ai piedi compresi gli occhi, e lascia respirare e guardare solo attraverso una sottile grata di stoffa.

■ Vietato l'accesso all'istruzione e alle scuole di qualunque tipo. Vietato uscire di casa senza essere accompagnate da un parente maschio. Vietate qualsiasi lavoro e qualsiasi attività professionale all'esterno, compresa quella negli ospedali. Di fatto, vietato curarsi, perché praticamente nessuna struttura sanitaria aveva personale femminile

■ Uomini: vietato radersi la barba. Vietati i tagli dei capelli e le acconciature all'occidentale. Obbligo dell'abito tradizionale afghano, il Shalwar Kamiz, assortito a un turbante.

■ Vietati bagni e gabinetti pubblici, perché il Corano vieta ai musulmani di mostrare in pubblico il corpo.

■ Vietati i cinema, i bar, le discoteche e ogni altro locale notturno. Vietate la televisione, Internet, le videocassette e i giochi d'azzardo. Vietato il ballo e qualunque forma di musica - classica, pop, tradizionale - in qualunque luogo e circostanza, matrimoni compresi.

■ Vietato allevare piccioni. Negati ai bambini gli aquiloni e gli animali da compagnia.

■ Nel corso delle rare manifestazioni sportive, agli spettatori non era consentito applaudire, ma solo gridare «Allah u Akbar» (Dio è grande).

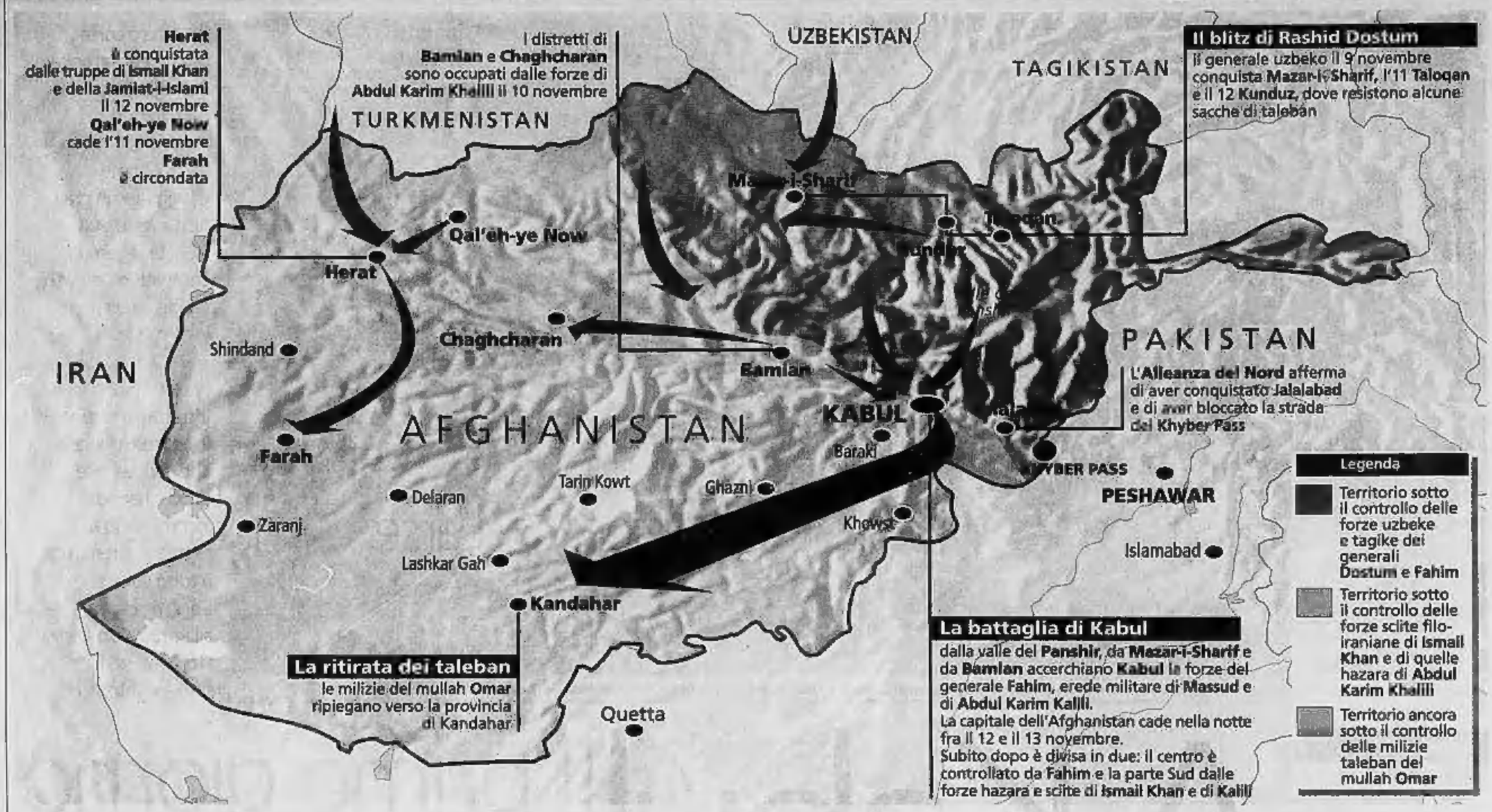
■ Vietato ridere in pubblico

■ Vietato il colore nei cartelli stradali, vietata qualsiasi immagine raffigurante un essere vivente. Vietate le bambole, vietati i libri illustrati per bambini.

■ Vietato fotografare o dipingere volti umani. Ammesse solo le foto sui passaporti

■ Obbligo delle cinque preghiere quotidiane, pena il carcere

DA MAZAR-I-SHARIF A HERAT A KABUL



I SIGNORI della GUERRA

ISMAIL KHAN, IL RITORNO DELL'EMIRO

Nato nel 1947 vicino alla frontiera con l'Iran, Ismail Khan è stato uno dei più valorosi capi della resistenza afghana. Per dieci anni si è battuto contro l'Armata rossa, poi contro il regime comunista di Nadjibullah. Nel 1992 libera Herat per la prima volta, di cui si autoproclama «emiro». All'inizio dell'era dei taleban sembra capace di tener loro testa, ma le linee del fronte si capovolgono misteriosamente e nel 1995 Herat cade. Ismail Khan si rifugia allora in Iran, ma un anno dopo ritorna con qualche migliaio di uomini per riprendersi la città. Il comandante Abdul Malek però lo tradisce e lui cade nelle mani dei taleban, che lo tengono in prigione per un anno. Riesce misteriosamente a fuggire e si rifugia in Iran, da dove mobilita nuove forze per marciare ancora una volta su Herat

MOHAMMAD QASSIM FAHIM, L'UOMO DI MASSUD

Fedelissimo del comandante Massud, 44 anni, Fahim gli è succeduto alla testa delle forze antitaleban. Ufficialmente è lui che assicura il comando militare dell'Alleanza del Nord, ma in fatti il suo potere non va oltre il Panshir e il Badakshan ed è poco probabile che il generale Dostum o Ismail Khan gli si sottomettano. Dopo gli studi di diritto islamico a Kabul, all'inizio degli Anni 80 Fahim raggiunge Massud e al suo fianco sale tutti i gradini della gerarchia fino a diventare responsabile della rete di informazione. Quando, nel 1992, Massud entra a Kabul, lo nomina capo dei servizi segreti dell'Afghanistan. All'arrivo dei taleban viene incaricato delle operazioni militari a Nord delle montagne dell'Hindu Kush. Appare come il numero uno dell'Alleanza, ma il potere sembra essere nelle mani di Abdullah Abdullah

ABDUL KARIM KHALILI, L'AMICO DELL'IRAN

Sostenuto dall'Iran, guida Hezb-e-Wahadat, una coalizione di otto partitini sciiti costituita a Teheran nel 1990 e che raggruppa essenzialmente la minoranza degli hazara, spesso indicati come i discendenti degli antichi mongoli. Khalili rivendica una forza militare di 10 mila uomini. Nel 1993 occupava a Kabul, nel governo Rabbani, il posto di «ministro delle Finanze». Quando nel 1996 la città viene presa dai taleban, si rifugia nel suo feudo dell'Hazarajat. Ma anche da qui, nel 1998, si allontana, ritirandosi nella regione di Bamiyan, dove ha fatto costruire una pista d'aviazione per permettere all'esercito iraniano di fornirgli materiale bellico. Negli ultimi anni è stato spesso a Mosca, Delhi e Ankara in cerca di aiuti militari. Sono le sue truppe che domenica hanno preso la città di Bamiyan

ABDUL RASHID DOSTUM, IL VOLTAGABBANA

Nato nel 1954 in una famiglia povera della minoranza uzbeka, si forma militarmente nell'Armata Rossa e dopo l'invasione sovietica, a capo di una milizia di 20 mila uomini, combatte la resistenza afghana. Nel 1990 viene nominato generale di divisione, ma nel 1992 abbandona il regime filosovietico e va a raggiungere il suo vecchio nemico Massud. Furibondo per non avere ottenuto da lui i posti che desiderava, raggiunge le forze di Gulbuddin Hekmatyar, con il quale assedia invano Kabul. Allora torna al Nord, dove crea un mini-Stato con «capitale» Mazar-i-Sharif, che però cade nel 1997 per il tradimento di uno dei suoi rivali, Abdul Malik. Dostum va in esilio in Turchia ma nel '97 torna, sconfigge Malik, riprende il controllo del suo feudo e si allea con l'antico nemico Massud. Nel 1998, i generali di Dostum cambiano campo e il feudo cade in mani taleban

HAMID KARZAI, L'INVIATO SPECIALE DEL RE ZAHIR

Pashtun della tribù dei Popolzai, che fa parte del clan dei Durrani, Hamid Karzai è l'emissario in Pakistan dell'ex re Zahir, anche lui un Durrani. Da ottobre dirige un'operazione segreta per incitare i pashtun a cambiare campo. La sua cattura e la sua morte sono state più volte annunciate ma sembra che sia vivo e continui le sue manovre. Karzai compare nel gioco militar-politico afghano all'inizio degli Anni 90, quando entra nel governo dei mujaheddin che nel 1992 avevano rovesciato il regime comunista di Najibullah. Viceministro degli Esteri nel governo Rabbani, non viene rimosso dai taleban, ma poi è uno dei pochi pashtun a opporsi apertamente agli «studenti islamici», che considera troppo strumentalizzati dal Pakistan. Suo padre, che esprimeva la stessa opinione, è stato assassinato dai taleban nel '99

GULBUDDIN HEKMATYAR, IL FILOPAKISTANO

Per molti afghani questo pashtun, capo del partito islamico Hezb-i-Islami, incarna il male assoluto. Al tempo dell'invasione sovietica tende imboscate agli uomini di Massud e uccide i suoi luogotenenti. Dopo la caduta del regime comunista diventa primo ministro nel governo Rabbani. Scoppia la guerra tra clan e lui assedia Kabul, presidiata da Massud, allora ministro della Difesa. Legato ai servizi segreti pakistani del dittatore Zia, Hekmatyar è l'esecutore della politica e delle basse manovre pakistane in Afghanistan. Ma viene neutralizzato da Massud e allora Islamabad gli preferisce i taleban, che nel 1995 lo sconfiggono davanti a Kabul. Pronto a tutti i tradimenti e tutti i compromessi, ora fa parte dell'Alleanza del Nord. Per tradirla meglio ancora una volta?, si domandano molti

REAZIONI INTERNAZIONALI | IL PREMIER BRITANNICO E IL PRESIDENTE FRANCESE

BLAIR: SUBITO L'ONU A KABUL

«Ora le Nazioni Unite devono riempire il vuoto di potere lasciato dal ritiro dei taleban». Il premier britannico Tony Blair, chiedendo una immediata presenza delle Nazioni Unite a Kabul, ha anche sottolineato che il progetto per un nuovo governo in Afghanistan «è a buon punto». Il premier ha affermato che forse i taleban «non sono ancora sconfitti, ma sono in ritirata e in alcuni posti sono a pezzi». «Ora dobbiamo mettere in atto con urgenza le prossime mosse politiche e umanitarie», ha detto Blair, che aveva appena parlato al telefono con il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan: «Ho parlato con lui della necessità di continuare i nostri sforzi per istituire un governo con tutte le componenti presenti in Afghanistan, inclusi i pashtun»

CHIRAC: SOLUZIONE POLITICA

In Afghanistan «è urgente una soluzione politica». Da Abu Dhabi, dove si trova in visita, il presidente francese Jacques Chirac ha avvertito che «non ci sarebbe niente di più grave che un periodo di transizione senza garanzie e coordinamento». «Le autorità di transizione - ha affermato Chirac (nella foto) - dovranno far posto a ciascuna delle etnie con l'eccezione dei taleban». Per gli «studenti di teologia» Chirac non vede alcun posto nell'Afghanistan di domani perchè «hanno cancellato i diritti dell'Uomo e hanno umiliato le donne». Il premier francese Lionel Jospin si è detto compiaciuto per la caduta di Kabul e ha aggiunto che tocca ora all'alleanza militare a guida Usa «trasformare questo successo militare in una vittoria politica»

Bush e Putin uniti sul futuro di Kabul

Washington offre una drastica riduzione dell'arsenale nucleare

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Al vertice di Shanghai avevano concordato la caduta dei taleban, alla Casa Bianca hanno progettato il nuovo Afghanistan. Stati Uniti e Russia sono sempre più alleati e restano fianco a fianco nella guerra dichiarata al terrorismo internazionale. Sorridenti e distesi, il presidente americano George Bush e il presidente russo Vladimir Putin hanno discusso ieri per due ore lo scenario afghano. L'accordo fra i due Paesi è di ferro: largo governo di transizione a Kabul con tutte le componenti etniche e militari, nessuna concessione per i taleban, la guerra contro di loro e contro Al Qaeda continua fino alla cattura del mullah Mohammed Omar e del superterrorista Osama bin Laden, responsabile degli attacchi dell'11 settembre contro gli Stati Uniti, costati la vita a quasi cinquemila persone.

Alla Casa Bianca i due leader si sono parlati da amici, da alleati, hanno girato assieme sale e corridoi prendendo atto dei successi e guardato avanti insieme. Se Bush ha lanciato l'operazione «Libertà Duratura» contro il terrorismo, sono state le milizie tagike filorusse a prendere Kabul, mettendo in fuga i taleban. L'intelligence russa è stata cruciale per gli attacchi aerei e per le operazioni speciali. Il risultato militare colto a Kabul è frutto del patto politico sugellato a Shanghai, nello scorso ottobre, ma non può essere detto ad alta voce per non irritare il Pakistan, che fino all'ultimo ha creduto che il Pentagono potesse e volesse davvero fermare i mujaheddin dell'Alleanza del Nord davanti alla capitale.

Alla fine del colloquio Bush e Putin hanno parlato la stessa lingua sull'Afghanistan. «Oggi è un giorno di progresso e di speranza, gli sviluppi militari sono positivi, spetta adesso alle Nazioni Unite, non a noi, favorire la nascita di un governo di larga unità nazionale», ha detto Bush. «L'Afghanistan non dovrà più portare minacce ai nemici, né esportare terrorismo o droga», gli ha fatto eco Putin, precisando che «non imporremo soluzioni al popolo afghano». Il patto sul ruolo dell'Onu cela il via libera all'invio di un contingente di pace. Sull'entrata a sorpresa dell'Alleanza del Nord a Kabul Putin dice, nascondendo un sorriso, «c'erano disordini gravi, non potevamo stare fuori a guardare mentre dentro si uccideva e rubava». Bush lo guarda, annuendo ma senza dire neanche una parola. Dopo aver chiesto formalmente ai mujaheddin di non entrare a Kabul, la Casa Bianca ha plaudito alla loro avanzata.

Con i taleban in rotta nessuna concessione. Washington e Mosca non vogliono ripetere l'errore commesso da George Bush senior nel febbraio 1991, quando Saddam Hussein sconfitto venne lasciato al potere in Iraq al termine della Guerra del Golfo. «I taleban hanno eretto uno dei regimi più repressivi del mondo, non dimentichiamo le loro atrocità», affermano Bush e Putin all'unisono, rispondendo alle notizie su presunte esecuzioni di miliziani da parte dell'Alleanza del Nord. «Invece di pensare a presunte stragi di taleban - aggiunge Putin - parliamo oggi di quelle donne afghane che hanno potuto gettare il burka, oggi a Kabul la gente è libera dall'oppressione. E' questo che conta». La guerra procede con l'assedio alla roccaforte di Kandahar nel sud. «Ogni azione militare è legittima contro i taleban» sottolinea Putin, lasciando intendere che i piani dell'assalto a bunker e grotte non escludono nulla.

Poco dopo il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, spiega che cosa sta avvenendo sul terreno: «I taleban sono in fuga disordinata verso il Sud, hanno di fronte a loro due scelte: possono fermarsi e arrendersi oppure raggrupparsi e combattere. Se non si arrenderanno noi continueremo a colpirli, se fuggeranno in altri Stati li inseguiremo finché non li avremo presi». Le truppe americane sono già all'opera dentro l'Afghanistan: i genieri per aprire il ponte ex sovietico con l'Uzbekistan e riattivare gli aeroporti nel Nord al fine di far affluire aiuti umanitari e rifornimenti, le truppe speciali a Kabul con compiti di «assistenza» e nel Sud per dare la caccia a ciò che resta dei taleban e, soprattutto, a Osama bin Laden e ai miliziani arabi di Al Qaeda. Attorno alla città di Kandahar, ha dichiarato il Segretario di Stato Colin Powell, sono operative «diverse squadre speciali» americane. E' una caccia all'uomo.

Russia e Washington guardano assieme alla prossime tappe della guerra al terrorismo. «Abbiamo creato un team congiunto di esperti per prevenire l'acquisto e l'uso di mezzi di distruzione di massa chimici, biologici e nucleari da parte dei terroristi», annuncia Bush. L'intesa militare è il perno di quella politica, che porta la Russia vicina come mai prima all'Alleanza Atlantica. Putin parla di «un meccanismo decisionale comune» e di «operazioni congiunte sul terreno» nel prossimo futuro.

In questa cornice il dialogo sul disarmo strategico non trova ostacoli. «Non è più il momento dei negoziati, quell'era è terminata, oggi si prendono decisioni», afferma Bush, annunciando la decisione unilaterale di ridurre a 1700-2100 entro dieci anni il numero delle testate nucleari americane (che oggi sono 7000). E' un gesto di apertura alla Russia - che ha bisogno della riduzione numerica per motivi economici - con il quale Bush si propone di creare l'atmosfera migliore per discutere nelle prossime 48 ore con Putin, nel ranch di Crawford, la questione della difesa antimissile. «Il trattato Abm del 1972 è superato», ribadisce Bush. Putin replica: «Stiamo continuando a negoziare, se ne parlerà a Crawford nel ranch». Le posizioni fra i due Paesi restano differenti, ma la caduta di Kabul crea una cornice di successo per il dialogo sul tema più spinoso. Il presidente americano si mostra fiducioso del fatto che nel proprio ranch riuscirà a trovare un'intesa con l'ospite russo: «Non vedo l'ora di mostrargli il Texas e il mio ranch».

Il grande assedio: Vladimir Putin e George W. Bush circondati da telecamere e microfoni nell'Oval Office della Casa Bianca, all'inizio del loro quarto vertice. Oggi si sposteranno nel ranch del presidente americano, nel Texas

Con i cow-boy sotto le stelle del Texas

WASHINGTON

«The Russians are coming» (arrivano i russi). I cartelli sono fioriti come funghi nella vetrine dei negozi di Crawford, la cittadina del Texas che da oggi ospita il summit tra Bush e Putin. Crawford, la cittadina più vicina al ranch di Bush, è abituata all'attenzione dei media. Durante la campagna elettorale era stata la base logistica della stampa al seguito del candidato repubblicano, che aveva trascorso nel ranch (800 ettari) gran parte del teso periodo postelettorale. Ma l'arrivo in massa dei russi e della stampa internazionale è una situazione insolita per Crawford. L'idea è stata di Bush. Il presidente voleva trovare un modo per rafforzare la sua già stretta intesa personale con il leader del Cremlino. Una giornata e mezzo insieme nel ranch potrebbe essere il mezzo migliore per raggiungere questo obiettivo. Gli abitanti di Crawford sono entrati nello spirito della trovata. Al negozio di Kathy Nagel sono in vendita magliette con la scritta «Crawford Summit», una maestra ha invitato gli scolari a esporre cartelli di benvenuto per il presidente russo alle recinzioni che si affacciano sull'austostrada 185, quella che sarà oggi percorsa dal leader del Cremlino per andare al ranch. Quella di Putin sarà la prima visita in Texas di un presidente russo in carica. Egli avrà una «piena immersione» nel folklore locale: una cena sotto le stelle (stasera) preparata da cuochi/cowboys sui «carri cucina» che seguivano le mandrie. Il menù: bistecconе texane, fagioli e la classica «pecan pie», la torta con le noci americane. L'atmosfera sarà creata da un quintetto di suonatori texani, armati di banjo e fisarmoniche.

[Ansa]

L'Onu vorrebbe un governo di transizione per due anni

In attesa di libere elezioni un contingente di pace musulmano guidato dalla Turchia

dal corrispondente da NEW YORK

Ritmi serrati al Palazzo di Vetro per puntellare la stabilità dell'Afghanistan dopo la fuga dei taleban da Kabul. Il tentativo dell'Onu è duplice: arrivare in tempi stretti alla creazione di un governo composto da rappresentanti di tutti i gruppi etnici, che si occuperà di gestire un periodo di transizione di due anni prima di indire libere elezioni; organizzare un contingente militare di pace per garantire la sicurezza composto da soldati musulmani e guidato dalla Turchia.

Il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha esposto al Consiglio di Sicurezza le priorità dell'azione da intraprendere: «Affrontare l'emergenza umanitaria, evitare un vuoto di potere, favorire la creazione di un Afghanistan stabile, in pace con i vicini, che non porti alcuna minaccia alla comunità internazionale». Il Palazzo di Vetro è stato colto di sorpresa dall'accelerazione degli eventi in Afghanistan. «La diplomazia si trova in grave ritardo in questo momento di fronte agli sviluppi politici», ha sottolineato il ministro degli Esteri Renato Ruggiero intervenendo ai lavori. L'accordo di ferro fra Stati Uniti e Russia sul ruolo dell'Onu, perno dell'intesa fra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, consente a Kofi Annan di stringere i tempi: appena le condizioni di sicurezza lo consentiranno partirà per Kabul una delegazione di esperti per coordinare la creazione di un governo di coalizione.

Dovranno prendere contatto con tutti i gruppi militari e le fazioni presenti nel Paese. A guidarla sarà Francesco Vendrell, diplomatico spagnolo di origine catalana e braccio destro di Lakhdar Brahimi, inviato speciale dell'Onu per l'Afghanistan. La parte più delicata sarà quella di riunire attorno a un unico progetto di transizione i rappresentanti di tutte le etnie e fazioni: il timore di Brahimi è che in quel momento inizi una trattativa infinita per assicurarsi posizioni di vantaggio sul terreno. Il ministro degli Esteri dell'Alleanza del Nord, Abdullah Abdullah, ha comunicato a Brahimi la disponibilità a far svolgere l'incontro in tempi stretti, ponendo però come condizione che i taleban non siano rappresentati. «Tutti tranne i taleban», sono state le parole di Abdullah. Un suo collaboratore è stato più esplicito: «I taleban scompariranno».

Il rappresentante speciale dell'Onu per l'Afghanistan Lakhdar Brahimi (a destra) a colloquio ieri con il ministro degli Esteri britannico Jack Straw (a sinistra)

Il messaggio era diretto al Pakistan, principale alleato e sostenitore del regime del mullah Mohammed Omar. Il presidente Pervez Musharraf ha risposto da Ankara: «Deve essere formato democraticamente un governo che rappresenti tutti i gruppi etnici, inclusi i pashtun». Nessun cenno dei taleban. Islamabad ha tentato di evitare prima il crollo dei taleban e poi l'entrata dell'Alleanza del Nord a Kabul, ma di fronte al precipitare degli eventi fa un passo indietro e torna a recitare il ruolo tradizionale di garante dell'etnia pashtun, maggioritaria nel Sud. Il governo di coalizione per essere avrà bisogno di un accordo di ferro fra i Paesi che compongono il gruppo «Sei-più-Due», ovvero i confinanti con l'Afghanistan (Uzbekistan, Tagikistan, Iran, Pakistan, Cina, Turkmenistan) più Russia e Stati Uniti: ognuna di queste nazioni ha interlocutori privilegiati nelle etnie tagika, uzbeka, hazara, sciita e pashtun sunnita. Prima della caduta di Kabul l'ipotesi era di riunire tutti i gruppi dell'opposizione a Istanbul, ora si farà nell'Afghanistan liberato dai taleban.

La preparazione in tempi stretti del governo di transizione procede parallelamente alle trattative per dar vita a una forza di pace che garantisca stabilità e sicurezza nei due mesi prima delle elezioni. L'ipotesi di lavoro al Palazzo di Vetro - gradita a Washington e Mosca - è quella di affidare il compito a un contingente di forze appartenenti a Paesi membri dell'Organizzazione della Conferenza Islamica, dunque musulmani. Turchia, Indonesia e Bangladesh hanno già dato la loro disponibilità. L'incontro ad Ankara fra Musharraf ed il presidente Bulent Ecevit ha confermato che sarà la Turchia - Paese della Nato - ad assumere la responsabilità della guida del contingente, offrendo i comandi e il maggior numero di truppe. «Il ruolo della Turchia in questa fase è di importanza cruciale», ha detto il presidente Musharraf, aggiungendo però che il Pakistan è «pronto a parteciparvi».

Musharraf ha anche chiesto che Kabul venga dichiarata zona smilitarizzata, non consentendo ad alcuna milizia di inserdiarvisi. Ma la questione della presenza di truppe di Islamabad è delicata, a causa dei passati legami con i taleban, e già si annuncia come uno dei nodi più delicati delle trattative. Resta da vedere se anche uno o più Paesi arabi saranno disposti a inviare proprie truppe nel contingente di pace. Appena raggiunte le intese sulla missione militare e sul governo di transizione sarà una risoluzione del Consiglio di Sicurezza - a cui feluche americane e russe stanno già lavorando - a dare il via al dopoguerra afghano. [m. mo.]

I SERVIZI LIBICI DIETRO L'ATTENTATO ALLA DISCOTECA «LA BELLE» DI BERLINO, ALLARME ANTRACE, SVASTICA SULLA NUOVA SINAGOGA DI DRESDA

QUATTRO CONDANNE

A oltre 15 anni di distanza, il tribunale di Berlino ha condannato a pene fra i 12 e i 14 anni di carcere i quattro responsabili dell'attentato alla discoteca «La Belle» (foto), che provocò tre morti (due dei quali soldati Usa), e oltre 200 feriti. Il giudice Peter Marhofer ha sottolineato che «l'attentato fu pianificato da agenti dei servizi segreti libici che svolgevano incarichi di spicco nella rappresentanza diplomatica di Tripoli a Berlino Est»

ONDATA DI LETTERE SOSPETTE A BRUXELLES

Allarme antrace in Belgio. Lettere sospette sono state recapitate alle sedi delle principali istituzioni: il Palazzo Reale, il ministero della Difesa, la residenza del Primo Ministro, il Senato, la Nato e l'ambasciata Usa nella capitale belga. Ora si attende l'esito delle analisi

NEONAZISMO

A soli sei giorni dall'inaugurazione, una svastica è apparsa su un muro esterno della nuova sinagoga di Dresda. I neonazisti hanno lasciato il loro segno di riconoscimento servendosi di una grossa matita scura. Nella cerimonia di inaugurazione il capo della comunità ebraica in Germania, Paul Spiegel, aveva invitato a non abbassare la guardia dinanzi alla minaccia dell'antisemitismo. Nella foto, manifestazione di neonazisti

Re Zahir: non erano queste le intese

Ieri a colloquio con l'inviato americano Dobbins

Aldo Cazzullo
ROMA

Accade di attendere per ventotto anni che qualcuno o qualcosa ritorni, o di saperlo dalla tv, d'improvviso e troppo in fretta. Dal grande televisore al plasma a parete, nel salotto della sua villa all'Olgiata, re Mohammad Zahir Shah Almutawakil-Alalah, Colui che ripone la sua fede in Allah, ha appreso stamattina che la sua capitale era stata liberata. «Non erano questi gli accordi, l'Alleanza del Nord aveva promesso a mio padre di avvertirlo prima di entrare a Kabul», riconosce uno dei quattro principi che hanno seguito il padre nell'esilio a Roma, Mir Wais Zahir.

Nessuno però ha parlato con il vecchio re. Il presidente Rabbani gli invia un messaggio gelido: «Può tornare quando vuole, ma da privato cittadino». Da Washington arriva James Dobbins, incaricato dei rapporti con l'opposizione afghana, per un incontro dai toni ormai surreali, troppo repentina la sorpresa per entrambi.

Così l'inviato di Bush esce quasi di corsa dalla villa numero 50, un piano con mansarda, tra i boschi gelidi dell'Olgiata, a un'ora dal centro di Roma. L'annunciato incontro con i giornalisti non ci sarà, appena una dichiarazione volante: «Siamo solo all'inizio di un processo, ho parlato a lungo con Sua Maestà e i suoi consiglieri, ho riferito del vertice svoltosi al Palazzo di Vetro del week end, mi hanno parlato dei loro contatti in Afghanistan».

La complessa tela che Washington e le Nazioni Unite, Bush, Kofi Annan e l'incaricato Onu Brahimi hanno intessuto in questi giorni avrebbe avuto bisogno di tempo, e di interlocutori affidabili sul terreno. L'Alleanza del Nord è andata avanti da sola, ancora dopo la presa di Kabul ha inviato (indirettamente) al re messaggi che non prevedono chiusure definitive, ma ormai la corte in esilio non ripone grande fiducia negli uomini che combattono in patria. Quella di ieri, per re Zahir, è stata una giornata di forti emozioni e di grandi amarezze.

Dalle cancellerie e dalle agenzie di stampa del mondo si sono levate due sole voci in sua difesa, a reclamare un ruolo per lui: quella di un non meglio identificato «alto funzionario del ministero degli Esteri giapponese»; e quella del ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. Non è stato un gran conforto per il sovrano. Anche perché da Granada il ministro degli Esteri Renato Ruggiero ha dato voce allo scetticismo diffuso nelle capitali coinvolte nella crisi: «Non escludo che il re possa avere una funzione, ma da qui a dire che possa davvero averla... gli avvenimenti stanno andando tanto velocemente che credo che chi si trova sul posto sia certo privilegiato rispetto a chi non c'è».

Re Zahir, non c'è. Seduto al suo tavolo di legno grezzo, circondato dal nipote Mustafà, dal portavoce Salman Rassul, dal maggiordomo filippino, ha ricevuto per tutto il giorno messaggi e segnali contraddittori. In un'ora di colloquio, Dobbins gli ha assicurato che Washington non ha affatto rinunciato al «processo di Roma», al procedimento concordato tra le varie fazioni ed etnie antitaleban che dovrebbe portare alla convocazione del Consiglio supremo per l'unità dell'Afghanistan (prevista prima a Roma, poi ad Ankara, ora forse a Mazar-i-Sharif o a Kabul) e poi della Loya Girga, l'assemblea dei notabili cui toccherebbe indicare il capo dello Stato, scrivere la nuova Carta costituzionale e indire libere elezioni. Ma l'Alleanza del Nord ha ingannato il sovrano.

«L'accordo era che i capi avrebbero informato mio padre prima di fare qualsiasi mossa - racconta Mir Wais -. Siamo felici che Kabul sia stata liberata, ma siamo anche molto preoccupati che sia stata presa da un solo gruppo etnico. L'Alleanza del Nord ha rinviato per ben cinque settimane la riunione dei capi di Ankara. Ci hanno lasciati ad aspettare, ma nessuno ci ha avvertiti di nulla. Ora mio padre e io speriamo che non ci siano altri spargimenti di sangue». «Se restano loro, e solo loro, ritorniamo al punto di partenza» taglia corto Yussuf Nuristani, uno dei consiglieri più vicini al re.

Dal fronte antitaleban qualche apertura è venuta: «Auspichiamo che l'ex re invii presto una sua delegazione a Kabul per mettere a punto la lista per il Consiglio supremo», ha detto in una conferenza stampa l'inviato dell'Alleanza del Nord a Londra, Ahmad Wali Massud, fratello del leone del Panshir. «Con Zahir avevamo concordato che lui avrebbe potuto nominare sessanta dei 120 componenti del Consiglio di etnia pashtun, e che l'Alleanza avrebbe nominato l'altra metà», ha ricordato Massud. Subito dopo, però, è arrivato il niet di Rabbani, il presidente deposto dai taleban, affidato alle telecamere di Al Jazeera: «L'ex re dell'Afghanistan può tornare in patria solo come privato cittadino». Nessuna reazione dalla corte in esilio. Il ritorno è ancora lontano.

L'inviato americano James Dobbins dopo l'incontro di ieri, a Roma, con re Zahir

L'INCONTRO SEGRETO | UN GIORNALISTA ARABO SULLE MONTAGNE DELL'AFGHANISTAN

Nella grotta di BIN LADEN

reportage
Abdul Bari Atwan

LONDRA

SUCCESSE qui a Londra. Un barbuto mi biabigliò all'orecchio che tutto era pronto per la trasferta in Afghanistan dove avrei incontrato Osama bin Laden. Il programma era di passare da Peshawar, in Pakistan, dove qualcuno mi avrebbe preso in consegna e portato oltre il confine.

Al mio arrivo a Peshawar, dopo avermi accolto con abbracci e baci presso la reception dell'albergo, un vecchio amico che tornava con una delegazione saudita da una missione in Afghanistan mi consigliò di non andarci: «È un posto pericoloso, la sicurezza non esiste», mi ammonì.

Alle 10 del mattino seguente un giovane di nome Feisal bussò alla porta della mia camera. Barbuto e scuro di pelle, indossava indumenti pakistani, ma dalle poche parole che proferì indovinai che era un arabo di Gedda o della Mecca. Feisal mi portò un costume afghano, consistente in un paio di pantaloni rigonfi, una tunica e un turbante. Mi disse di indossarli e di lasciare tutte le altre cose personali in albergo. Mi assicurò che le forze di sicurezza pakistane, che impedivano agli arabi di entrare in Afghanistan e li imprigionavano, non mi avrebbero riconosciuto con i nuovi indumenti: mi avrebbero preso per un capo pashtun.

Due taleban mi accompagnarono alla stazione degli autobus, dove ci stringemmo in un pick-up Toyota con altri quindici passeggeri. Benché fossi vestito come tutti gli altri, una cosa mi distingueva: i miei vestiti (incluso il turbante) erano nuovi. Solo per questa ragione attirai la curiosità delle altre persone a bordo.

I miei due accompagnatori taleban erano poco sopra i vent'anni. Non parlavano né arabo né alcun altro idioma che il loro, a me ignoto. Per cui viaggiai in silenzio.

Al posto di frontiera, i soldati pakistani fermavano soltanto chi aveva bagagli sospetti. Io non portavo che una piccola borsa con videocamera e registratore e non ebbi seccature. Ma credo che i due taleban miei accompagnatori, che sembravano in ottimi rapporti con le guardie, siano stati più efficaci di un passaporto diplomatico.

La tappa successiva fino a Jalalabad richiese quattro ore, stavolta su un veicolo che era sopravvissuto alla Jihad dei mujaheddin contro i sovietici. Arrivai a Jalalabad con forti dolori al collo e alla schiena, quindi fui condotto in un albergo.

Alle 15 del giorno seguente mi venne a prendere una macchina rossa. Dentro c'era un tipo che non avevo mai visto, poi il guidatore e due uomini in armi. Mi avvertirono che andavamo dallo sceicco ma che il viaggio sarebbe stato arduo e faticosissimo, per tacere dei pericoli.

Scese presto il buio. La strada sterrata era costellata di massi. Dopo sette ore di agonia arrivammo ai «nido dell'aquila» a tremila metri di quota. Mi accompagnarono in una caverna dove trovai seduto Osama bin Laden. Mi sarei aspettato di essere perquisito, dato che all'uomo di fronte a me davano la caccia tutti i servizi segreti del mondo. Invece non mi chiesero nemmeno che cosa portassi nella borsa.

La grotta di Bin Laden è una stanza di sei metri per quattro. Nella parte anteriore ospita una libreria carica di volumi sull'Islam e di commenti del Corano. Poi ci sono cinque letti di legno, che mi ricordarono le piattaforme usate per esporre frutta e verdura nei mercati arabi più poveri. Alle pareti della caverna erano appesi diversi kalashnikov.

Osama bin Laden nella grotta dove sono stati registrati i messaggi video poi trasmessi dall'emittente satellitare del Qatar Al Jazira: la caverna ormai fa parte dell'iconografia del leader di Al Qaeda

Una caverna di sei metri per quattro con una libreria zeppa di volumi sull'Islam e di commenti al Corano Cinque sudici letti di legno che poggiavano su cassette di granate

Bin Laden mi accolse con un sorriso, che si tramutò in una risata quando vide me, venuto da Londra, vestito di pantaloni rigonfi, tunica e turbante. Alto e snello, si era appena ritoccato la barba. Indossava un costume afghano e aveva la testa avvolta in una sciarpa rossa. Si riparava dal freddo con un giubbotto in stile commando. Quando mi lamentai delle fatiche del viaggio, rise di nuovo e mi disse che, per farmi un favore, si era mosso per venire a incontrarmi a metà strada, perché aveva un'altra base molto più in alto e più lontana, sulle montagne.

A metà conversazione si sentirono delle grida all'esterno, poi spari e colpi di artiglieria. Bin Laden corse fuori lasciandomi da solo nella grotta. Pensai che fosse la fine dell'incontro. Invece poco dopo egli tornò e si scusò dell'interruzione, affermando che fuori non era successo niente di importante, solo un'esercitazione, di quelle che si facevano spesso per tenere le truppe allerta.

Quando l'intervista finì davvero, mi fu detto che la cena era pronta. Mi aspettavo che mi offrissero carne di capra o di pollo. Fui invece sorpreso di scoprire che il pasto consisteva in patate, uova fritte che potevano bastare appena per una porzione, un po' di formaggio salato di un genere ormai estinto in qualunque altra parte del mondo, e pane che sembrava fosse stato cotto nella sabbia, tanto scricchiolava sotto i denti. Feci qualche assaggio, ma poi dissi che di solito non cenavo per ragioni di salute.

Dopo la mezzanotte e una splendida conversazione a registratore spento, su una serie di argomenti fra cui Egitto, Sudan, Yemen, Afghanistan e Algeria, mi indicarono uno dei letti e mi dissero: «È per lei». Bin Laden si coricò nella stessa stanza. I materassi e i cuscini erano poco imbottiti e ingrigiti dall'uso e dalla mancanza di pulizia. Ma più allarmante di tutto fu quello che c'era sotto: cassette piene di granate. Tutto il riscaldamento consisteva in una stufa a legna. A loro dire, per quanto primitivo sembri, questo sistema sarebbe più efficace di quelli usati in Europa.

Non chiusi occhio, quella notte. Il vento fischiava come una sirena d'allarme e, a partire dall'una, un gallo strabico cominciò a emettere un suono straziante di un tipo che non avevo mai udito in vita mia. Peggio ancora, parve che accendessero i motori di tutti gli automezzi della base e si mettessero a revisionarli uno a uno. Quando chiesi spiegazioni, il mattino seguente, mi dissero che facevano così per impedire al gasolio dei motori diesel di congelare.

Alle 4 cominciammo a muoverci per la preghiera, che doveva essere recitata in perfetto orario e, naturalmente, dopo le abluzioni rituali. Mi sollevai a fatica. Mi diedero dell'acqua tiepida e quando chiesi: «Dov'è la stanza da bagno?» scoppiarono a ridere e risposero: «Dove crede di essere, allo Sheraton?». Poi indicarono fuori: «Là potrà fare i suoi bisogni e le abluzioni». La temperatura era di 20 gradi sotto zero. Tutto quel che ricordo è che praticamente mi congelai dalla cintola in giù.

Quando si fu levato il sole, la base mostrò il suo aspetto. Il paesaggio era gradevole: i pini abbracciavano le montagne coperte di neve; l'aria fresca riempiva i polmoni.

La base era presidiata da una batteria anti-aerea, con carri armati e autoblindo alle vie di accesso e, a quanto mi fu detto, anche da missili anti-aerei Stinger (per quanto io non ne abbia visti).

La colazione non fu molto diversa dalla cena: lo stesso formaggio, anzi proprio gli avanzi della sera, sciroppo di canna e tè col latte. Il pasto fu accompagnato dalla recitazione del Corano. Osservai che Bin Laden mangia pochissimo e non beve che acqua.

Per quanto appaia semplice, la base dispone di un suo piccolo generatore elettrico, di computer, moderne apparecchiature di comunicazione e un grande archivio, dove si conservano ritagli di giornali arabi e occidentali. Osama bin Laden riceve servizi regolari di notizie da Londra e dal Golfo.

Per cena uova, formaggio e patate
La sveglia per la preghiera è alle 4
Se chiedi «dov'è il bagno?» ridono
«Crede di essere allo Sheraton?»
Ci si lava all'aperto, anche sotto zero

I combattenti che lo attorniano sono un campionario di tutte le nazionalità islamiche e di tutte le età. Ma per la maggior parte sono giovani con un'istruzione universitaria. Ci sono dottori, ingegneri e insegnanti che hanno lasciato lavoro e famiglia per la Jihad. Nutrono un'ammirazione senza limiti per il loro capo. Tutti mi hanno detto di essere pronti a morire per lui e a vendicarsi di chiunque gli faccia del male. Per la maggior parte vengono dalla penisola arabica o dall'Egitto. Un'altra alta percentuale è originaria della Mecca, di Medina e degli Emirati del Golfo. Tutti hanno assunto nomi nuovi islamici, soprattutto quelli dei compagni del Profeta a cui fu detto che avevano un posto assicurato in paradiso, e quelli dei condottieri delle prime conquiste islamiche.

Assieme a Bin Laden, o Abu Abdullah come lo chiamano i suoi fedeli discepoli, feci un giro sulla montagna adiacente alla base. Per tutto il tempo egli portò a tracolla un kalashnikov che gli è particolarmente caro: mi disse che era appartenuto a un generale sovietico ucciso in battaglia.

Parlammo del passato, del presente e del futuro, della corruzione dei governi arabi e delle ingiustizie americane nei confronti dei musulmani. Mi parlò dei giorni che aveva passato in Sudan e in Somalia, degli attentati che ha subito e delle enormi somme che gli hanno promesso in cambio della rinuncia alla sua missione e alla Jihad.

Il mio tempo nell'emirato arabo afghano era scaduto. Diedi addio a Osama bin Laden e tornai alla stessa auto, alla stessa strada e agli stessi dolori al collo e alla schiena.

Copyright «The Guardian»

IL LIBRO «I NUOVI SCIACALLI» TOGLIE I VELI SULLE GERARCHIE NEI GRUPPI DEL TERRORISMO ISLAMICO

Due egiziani pronti a raccogliere l'eredità di Al Qaeda

Stampiani pubblica «I nuovi sciacalli», del giornalista Simon Reeve, su Osama bin Laden. Il libro, del 1999, contiene una nuova introduzione scritta lo scorso ottobre, per la seconda edizione. Ne pubblichiamo uno stralcio.

Simon Reeve

EPPURE l'11 settembre Bin Laden non era già più la maggior minaccia terroristica per l'Occidente. Pur rappresentando un pericolo psicologico poiché è fonte di ispirazione per i militanti in tutto il mondo, la sua posizione di comandante terrorista era stata da lungo tempo presa dai suoi vice, l'egiziano Ayman Al-Zawahiri, l'occhialuto leader del gruppo di guerriglia della jihad islamica egiziana, e lo Sheikh Taseer Adbullah.

Abdullah, un militante alto uno e novanta, è nato in Egitto nel villaggio di Quenna nel 1958, secondo un rapporto dei servizi segreti egiziani. Appassionato giocatore di calcio, ha prestato servizio nella polizia, poi nel 1983 si è unito ai mujaheddin afghani, ha dimostrato il suo valore in battaglia, ha preso come *nom de guerre* il nome del suo primogenito (usanza assai diffusa tra gli arabi): Abu Hafs Al-Masri. Verso la metà degli Anni Ottanta ha incontrato Bin Laden. In seguito divenne il comandante militare di Al Qaeda e il suo legame con Bin Laden è stato rafforzato dal matrimonio di Muhammad, il figlio 19enne di Bin Laden, con la figlia dello Sheikh Abdullah.

Al-Zawahiri, la mente di Al Qaeda, è nato a Giza, Egitto, nel giugno 1951, da una famiglia illustre (suo padre era un famoso ginecologo egiziano, suo nonno materno era ambasciatore egiziano in Pakistan e in Arabia Saudita). Politicamente attivo dall'età di 15 anni, Al-Zawahiri si è laureato in Medicina all'Università del Cairo verso la metà degli Anni Settanta. Quando era ancora studente, si era unito ai militanti che complottavano per rovesciare il governo e fu coinvolto nell'assassinio del leader egiziano Anwar Sadat nel 1981. Trascorse due anni in prigione, poi si trasferì in Pakistan a lavorare in un ospedale della Mezzaluna rossa vicino al confine afghano, dove curava i feriti e li rimandava al fronte. Quando Bin Laden lo conobbe nel 1985, Al-Zawahiri si stava affermando tra le file della jihad islamica (ne divenne leader nel 1991): da allora i due cominciarono a lavorare insieme fino alla fine della guerra.

Stanno emergendo luogotenenti fanatici e altamente addestrati come il «mauretano» Khalid Al-Shanquiti e Abu Zubayada, di Gaza, che controlla le cellule di Al Qaeda al di fuori dell'Afghanistan

Dopo l'11 settembre, Al-Zawahiri è stato spesso definito aiutante di Bin Laden, ma in realtà è un personaggio di rilievo per meriti personali e nel 1993 ha assunto l'effettivo controllo quotidiano di Al Qaeda. Ha poi lavorato dietro le quinte come mente logistica alla preparazione di spettacolari attentati terroristici.

Al-Zawahiri ha poi rafforzato il suo controllo su Bin Laden e Al Qaeda durante il 2001. Fonti pakistane sostengono che Al-Zawahiri e Bin Laden negli ultimi mesi prima dell'11 settembre abbiano fuso le loro due organizzazioni - Al Qaeda e la jihad islamica egiziana - in un'unica entità, al Jihad Base, o Quaidatul Jihad. «Riteniamo che questo significa che Al-Zawahiri ha spezzato più d'una lancia a favore del sostegno all'Intifada palestinese», ha detto una fonte dell'intelligence pakistana. «Sospetto che questo significhi che in futuro ci saranno più attacchi contro bersagli israeliani».

Ma anche se Bin Laden e questi due uomini dovessero mancare, potrebbero emergere altri comandanti. Le cellule di Al Qaeda e gli attentati sono guidati da luogotenenti, giovani fanatici altamente addestrati come Khalid Al-Shanquiti, noto come «il mauretano», che molto probabilmente ha organizzato complotti in vari paesi. Secondo fonti dell'intelligence americana, Abu Zubayada, un palestinese di Gaza di 28 anni, è un controllore delle cellule di Al Qaeda fuori dall'Afghanistan. In Giordania, un gruppetto di militanti che volevano essere addestrati da Al Qaeda si mise in contatto con Zubayada mediante un intermediario. Zubayada organizzò il loro addestramento e trasformò quel gruppetto eterogeneo in una cellula terroristica perfettamente addestrata, con l'intento di distruggere il Raddison Hotel, un albergo di 400 stanze ad Amman, e di fare un attentato in un battistero cristiano. L'attentato venne sventato grazie agli attenti funzionari dei servizi segreti giordani, che fecero un raid nelle case in cui si nascondevano i terroristi. Trovarono una serie di documenti falsi, detonatori e un magazzino segreto in cui erano conservati 71 container di prodotti chimici con i quali era possibile costruire una bomba di 16 tonnellate di Tnt, sufficiente a radere al suolo un intero isolato di una città. Zubayada dirigeva anche una squadra che doveva accettare o respingere le nuove reclute per i campi di addestramento di Al Qaeda, provenienti dalle basi intorno alla cittadina pakistana di frontiera Peshawar, sul confine afghano. Se Zubayada decideva che un nuovo arrivato aveva dei numeri, gli dava una lettera di presentazione e una guida afghana per accompagnarlo in uno dei campi di Bin Laden.

IL TRAVAGLIO DELLA GERMANIA — DI FRONTE ALLA PRIMA MISSIONE BELLICA DEL DOPOGUERRA

Sulla guerra Schroeder si gioca la maggioranza

Venerdì il Bundestag dovrà decidere contemporaneamente l'intervento in Afghanistan e la fiducia al governo rosso-verde

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Prova di forza del cancelliere Gerhard Schroeder, che venerdì chiamerà il Parlamento a esprimersi su due questioni di rilevanza decisiva: l'intervento in Afghanistan e la fiducia al suo governo. Non era mai accaduto, nella Repubblica Federale, che il voto di fiducia fosse formalmente collegato a una decisione politica. Le altre volte in cui i parlamentari tedeschi sono stati chiamati ad esprimersi sulla fiducia di governo – tre, per l'esattezza, una nel 1972 con Willi Brandt, la seconda e la terza nel 1982 prima con Helmut Schmidt poi con Kohl - ciò che sarebbe emerso dalla votazione avrebbe influito esclusivamente sulla stabilità politica. Oggi, invece, è in gioco anche la storica decisione dell'ingresso della Germania nella guerra in Afghanistan. Con un solo voto, il Parlamento tedesco dovrà decidere, venerdì prossimo, se partecipare all'intervento militare e, contemporaneamente, mantenere l'attuale governo, o rinunciare a entrambi.

«Schroeder non poteva agire altrimenti» - ha dichiarato ieri il capogruppo dell'opposizione Friedrich Merz - «E' stato costretto a chiedere la fiducia perché non aveva la certezza di una chiara maggioranza di governo sul tema dell'intervento militare». Sin da quando erano stati resi pubblici i termini dell'intervento, infatti, molti parlamentari verdi avevano sollevato obiezioni, proprio accusando la scarsa trasparenza di quei termini. Quando partiranno i soldati? Dove saranno utilizzati? In quali operazioni? A queste domande – protetto al momento dalla massima riservatezza – Schroeder ha risposto con un atto di forza, ovvero chiedendo la fiducia al parlamento.

Ma è proprio vero che non aveva altre possibilità? Secondo l'articolo 68 della costituzione tedesca, la richiesta di fiducia è uno strumento effettivamente a disposizione del cancelliere, al fine di rafforzare la propria posizione politica. E' un modo per rendere più stabile la maggioranza, non per suicidarla, e il suo carattere è del tutto discrezionale. Schroeder avrebbe anche potuto non servirsene e separare la questione politica dell'intervento da quella della stabilità del governo. Sarebbe bastato tenere distinti i due voti: giovedì quello sull'intervento militare, venerdì – eventualmente – quello sulla fiducia. Il primo giorno avrebbe raccolto la maggioranza dei voti grazie all'opposizione, ottenendo così di far partecipare la Germania alla guerra in Afghanistan al fianco degli Stati Uniti, e il secondo si sarebbe visto confermato dai verdi e dal suo stesso partito.

Ma Schroeder ha scelto diversamente, preparando così la più grossa incognita politica dall'inizio del suo mandato. «Credo che sia segno di un buon comportamento parlamentare – ha dichiarato ieri sera nell'affollata sala stampa della cancelleria (chi c'era ha detto che non si vedevano tanti giornalisti dall'epoca della caduta di Helmut Kohl) – e che sia importante per la stabilità di una coalizione che fino a questo momento ha lavorato bene dimostrare di avere una maggioranza forte su questioni così rilevanti per il paese». «Sono convinto – ha aggiunto – che la maggioranza della coalizione rosso-verde ci sarà».

E l'opposizione? Cosa voterà l'opposizione, che aveva già dato il suo assenso all'intervento militare e che si troverà ad esprimere, con quell'unico «sì», anche la fiducia a un governo da lungo tempo contestato? La presidente della Cdu Angela Merkel non ha dubbi: «Il fatto che Schroeder ha deciso di collegare i due voti mostra la debolezza della coalizione rosso-verde, divisa al suo interno da dissensi profondi, dunque voteremo compatti contro questa maggioranza e non accetteremo il ricatto del cancelliere».

A questo punto, si profilano due possibili scenari: se venerdì la maggioranza rinnoverà la fiducia al governo, la Germania entrerà in guerra anche con l'assenso dei parlamentari verdi e Schroeder avrà dato un segnale forte in vista delle prossime elezioni del settembre 2002; se invece il voto di fiducia non ci sarà, il cancelliere dovrà decidere se dimettersi o se formare un'altra coalizione di maggioranza. I liberali hanno già detto che si comporteranno come «un'opposizione responsabile» e per venerdì hanno assicurato al cancelliere tutto il loro sostegno. In qualsiasi modo dovesse concludersi la votazione, Schroeder non lo dimenticherà.

Molti verdi hanno sollevato dubbi sulla trasparenza del mandato all'esercito
I liberali pronti a sostituire gli ecologisti nell'esecutivo

Un manifestante a Berlino mostra un cartello con scritto «La guerra, vergogna per la Germania - Schroeder cancelliere di guerra»

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12 NOVEMBRE 2001

Alta Alla Alias; Di Prima Francesco; Fenoglio Naitta Lorenzo Nicolais; Giachetto Matilde; Giuffrida Fabio; Katsaros Pietro Panayotis; Lonardi Niccolò; Mazagno Beatrice; Molli Christian; Montoro Cristian; Pipino Chiara; Russo Noemi; Scoglio Alessia; Zanetta Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 12 NOVEMBRE 2001

Scappino Achille, anni 89, Avigliana; Trapasso Maria in Scalzo, a. 81, Casa del Clero Pio; Abelli Riberi Sergio, a. 75, corso Cosenza 25; Scaravaglio Franco, a. 71, corso Grosseto 226; Bocchi Palmira ved. Tibaldero, a. 79, Medicina Legale; Morando Giuseppina ved. Caselta, a. 79, Medicina Legale; Castroreale Aurelio, a. 68, Amedeo di Savoia; Bernuto Teresa ved. Boccardo, a. 98, Cottolengo; Bruera Clemente, a. 81, Cottolengo; Bergesio Mario Domenico, a. 66, Giovanni Bosco; Leonardo Maria Rosa ved. Rossi, a. 65, Giovanni Bosco; Sanseverino Maria ved. Morena, a. 92, Giovanni Bosco; Gambino Paolina ved. Chiarazzo, a. 87, Giovanni Bosco; Gecchele Armida in Tonin, a. 78, Gradenigo; Moroni Giorgio, a. 79, Maria Vittoria; Termine Angela in Bellamo, a. 77, Maria Vittoria; Milano Paolina in Jannon, a. 78, Maria Vittoria; Giannitrapani Emilia ved. Sperandeo, a. 75, Martini; Bonassi Noida in Calessi, a. 76, MaurizIano Umberto I; Meccula Luigina ved. Benedetto, a. 76, MaurizIano Umberto I; Cappottella Caterin ved. Falcinelli, a. 81, Molinette; Paressan Gio Maria, a. 88, Molinette; Lattanzio Vittorio, a. 83, Molinette; Di Gianni Antonio, a. 83, Molinette; Francavilla Massimiliano, a. 21, Molinette; Dabbene Piera, a. 70, Molinette; Merau Giorgio, a. 51, San Vito; Bielli Emma ved. Pianta, a. 81, San Vito; Liverani Rita in Comandù, a. 52, San Vito; Bonamo Roberto, a. 77, via Borsi 124; Goffi Giuseppe, a. 85, via Genova 41; Molso Francesco, a. 57, via Giolitti 11; Savoia Rosa ved. Anzalone, a. 95, via Primule 6; Palmas Giovannino, a. 84, via Sarpi 74.

Nati 14 - Morti 34

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Ansaldi

ex Sottoufficiale Vigili Urbani di Torino

di anni 59

Con dolore lo annunciano la moglie Maria Grazia, il figlio Ugo, la suocera, la sorella, il cognato e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale Santi Apostoli alle ore 15 partendo dall'Ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 14,30. Un particolare ringraziamento al dott. Claudio Germena e alla dott.ssa Maria Cristina Rosa-Brusin che con umanità e professionalità lo hanno seguito nella sua malattia.
— Piossasco, 13 novembre 2001.

Gianfranco e Renata Buzzo Margari con Beniamino e Margherita, e Rosita Carisio, rimpiangono il caro UMBERTO.
— Chieri, 14 novembre 2001.

Venanzio Turato, Annamaria, Massimo lo ricordano.

E' mancato

Pierino Trossero

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Elena e Edoardo, parenti tutti. Funerali 14 corr. ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 12 novembre 2001.

Improvvisamente è mancato

Francesco Cassardo

generale degli Alpini

Lo annunciano il figlio Nino e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011 437.5455.
— Torino, 13 novembre 2001.
O. F. Astengo via Cibrario 44/A Torino

Si è addormentata serenamente la
N.D.

Mary Trinchero Camilla

Lo annunciano la figlia Daria con il marito Gianni Fantoni. Un ringraziamento particolare alle signore Antonietta e Rosa Fatania che l'hanno amorevolmente assistita e agli amici medici dottor Lorenzo Fossat e prof. Carmine Macchione per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 15 alle ore 11,30 parrocchia S. Cuore di Maria (via Morgari). Indi la salma proseguirà per Trofarello ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 2001.
O.F. Angelus. Via M. Cristina 85. 011 655.

Hai portato con te i nostri ricordi. La sorella Carla con Rita, Daria, Maurizio e i nipotini Margherita, Giovanni e Carletta piange profondamente addolorata la scomparsa di MARI.

Beppe rimpiangerà sempre l'affetto ricevuto dalla cara zia MARY. Andrea con Enrico, Marina e Gloria abbraccia la sua madrina Daria.

Partecipano al dolore di Daria e Gianni:
Olga Degiovannini Fantoni
Cesare e Medy Fantoni
Daniela e Dodo Mattar
Carlo Degiovannini e famiglia

Il Personale delle ditte Tosi Modelli e Pam di Torino e Milano si uniscono al dolore di Daria e Gianni Fantoni.

Si uniscono:
Lorenzo e Giovanna Fossat
Clotilde Civetta Riccardi
Mici D'Urso
Paola Bosco
Angioletta Corbelli
Rosalia Vergnano
Margherita Martini
Amalia e Gianni Pagliaro

Gaetano e Quinto Metello Cigala Fulgosi sono vicini a Carla e ai famigliari tutti.

Ernesto ed Elsa Sciommeri del Comitato Olimpico Nazionale Italiano sono profondamente addolorati per la perdita della
N.D.

Mary Trinchero Camilla

Un caro abbraccio a Daria e Gianni.
— Roma, 13 novembre 2001.

Antonio Grosso e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Maria Trinchero ved. Camilla

— Vinovo, 13 novembre 2001.

Silvana, Violante e Mario sono vicini con affetto a Daria per la scomparsa della madre

Mary Trinchero Camilla

— Torino, 13 novembre 2001.

E' mancato serenamente e Segrate all'affetto dei suoi cari un uomo giusto, il

cav. Remo Masino

di anni 93

Ne danno il triste annuncio le figlie Annamaria e Irene, i generi Luciano e Gianfranco, la nipote Valeria con famiglia, sorelle, fratello e parenti tutti. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia ad Oulx.
— Segrate (MI), 13 novembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Visconti

Danno il triste annuncio i figli Maria Carla, Franco con Piero ed Anna, gli amati nipoti Alessandra, Niccolò, Riccardo. Vivissimo ringraziamento al personale pensionato Opera Pia Crocetta per la cura affettuosa. S.to Rosario oggi ore 17 cappella Opera Pia via Cassini 14. Funerali giovedì 15 ore 10 parrocchia Crocetta. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 2001.

Gli amici Bruna Patrizia Dorina, Carmen Lionello Mauro Claudio Oscar sono vicini a Carla e Piero.

Cinetta e Saverio, Franca e Michele con Luca e Stefano partecipano al dolore di Mariscarla e famiglia.

Se è vero che chi ama non dimentica, perché dirvi... ricordatemi?

La nostra amatissima moglie e mamma

Lidia Ozzello Cassinelli

ci guida ora di lassù. Affranti, Mario, Furio con Cristina, Cristiana con Renzo, ne danno il triste annuncio unitamente alle sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 15 novembre ore 10,30 parrocchia Collegiata di Carmagnola. S. Rosario mercoledì 14 c.m. ore 20,30 chiesa della Misericordia.
— Carmagnola, 13 novembre 2001.

Le sorelle Nilla e Miranda con i familiari ricordano con tanto affetto LIDIA.

La ditta Cassinelli & Gianotti partecipa al dolore di Mario per la scomparsa della cara moglie LIDIA.

Luigia, Francesco, Mariapina, Roberto, Giuliana e Gianpiero Gianotti partecipano al dolore che ha colpito Mario e famiglia per la scomparsa della moglie

Lidia Ozzello Cassinelli

— Carmagnola, 13 novembre 2001.

Adriano, Luciana, Fulvio, Roberto con le loro famiglie si uniscono al grande dolore di Mario, Furio, Cristiana e Renzo.

Virginia Zerbini, con tanta tristezza, partecipa all'immenso dolore di tutti i famigliari.

No, non dovevi lasciarci. E' mancato

Antonio Passera

di anni 78

Lo annunciano affranti la moglie Teresina Camino, l'adoratissima figlia Carla, congiunte, cognato, nipoti, cugini e amici tutti. I funerali giovedì 15 ore 8,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 13 novembre 2001.
O. F. Il Giubileo tel. 011 663.3005

Natale e Marco Grandi e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato

Roberto Bobbio

di anni 87

Lo annunciano la moglie Giuliana, cognata Amelia, Dodi, Giorgio e Roberto, Ugo, Anna e Roberta, Achille, Carla ed Enzo, Paola e Marcella. Un ringraziamento al dott. Mauro Moratti e Sergio Ellena ed in modo particolare alle signore Iole Ghibaudi Battocchio per le amorevoli cure prestate. Santo Rosario giovedì 14 novembre 2001 ore 18 chiesa S. Barbara. Funerale giovedì 15 c. m. ore 11 chiesa S. Barbara in Torino.
— Torino, 13 novembre 2001.

Ciao PADRINO. Ti ho voluto tanto bene.

Serenamente è mancata

Maria Maddalena Castagno ved. Favero Camp «Nina del Piemonte»

anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli Leonardo e Bruno con rispettive famiglie, la nuora Matilde, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo Torinese Albergo Piemonte, giovedì 15 corr. alle ore 14,45 per Coassolo S. Nicolao ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo T.se, 13 novembre 2001.

I dipendenti dell'Hotel Piemonte partecipano commossi al lutto della famiglia Favero Camp per la scomparsa della proprietaria e fondatrice Signora

Maddalena Castagno

— Lanzo T.se, 13 novembre 2001.

Nino, Marcella e Aurelio Sciotto partecipano al dolore dei familiari.

Giovanni e Giuseppe Berra con rispettive famiglie si uniscono al lutto.

(continua a pagina 16)

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

14 NOVEMBRE 2001:
Giornata Mondiale del Diabete

DIABETE E MALATTIE CARDIOVASCOLARI: ORA È TEMPO DI AGIRE!

LO SAPETE CHE:

1. Il diabete colpisce oggi almeno 150 milioni di persone nel mondo: questo numero è destinato a raddoppiarsi nei prossimi venticinque anni
2. Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte nei Paesi industrializzati: le persone con diabete non curato si ammalano di malattie cardiovascolari più delle persone senza diabete

Le malattie cardiovascolari sono:
angina pectoris, infarto cardiaco; morte improvvisa; scompenso cardiaco; ictus cerebrale; attacchi ischemici cerebrali transitori; ischemia, gangrena ed ulcere agli arti inferiori

3. Se le persone con diabete ignorano di avere la malattia o non la curano con attenzione, rischiano:
* di essere colpite da infarto cardiaco 2 - 4 volte più delle persone senza diabete
* se hanno la pressione alta, di essere colpite da ictus cerebrale 2 volte più delle persone con pressione alta senza diabete
* di richiedere una amputazione agli arti inferiori almeno 15 volte più della popolazione generale
* per ogni fattore di rischio (pressione alta, colesterolo alto, fumo, etc.), di avere conseguenze cardiovascolari gravi 3 volte più delle persone senza diabete

?

LO SAPETE CHE
OGGI È POSSIBILE RALLENTARE O FERMARE LE CONSEGUENZE CARDIOVASCOLARI DEL DIABETE?
COME?

1. Smettendo immediatamente di fumare
2. Se in sovrappeso, cercando di dimagrire
3. Evitando cibi ricchi di grassi e di zuccheri semplici (zucchero, dolci, etc.)
4. Camminando almeno mezz'ora al giorno a passo svelto ed aumentando l'attività fisica nella vita quotidiana
5. Controllando il meglio possibile la glicemia
6. Controllando il meglio possibile la pressione arteriosa
7. Controllando il meglio possibile il colesterolo ed i trigliceridi
8. Sottoponendosi a controlli clinici regolari

Poiché è impossibile combattere un nemico che non si conosce e sovente il diabete non dà inizialmente segni di sé, dopo i 40 anni è utile verificarne l'eventuale presenza misurando la glicemia, cioè la dose di zucchero nel sangue.

Un mezzo molto efficace per prevenire le conseguenze cardiovascolari del diabete è prevenire il diabete stesso o ritardarne la comparsa! Oggi sappiamo che ciò è almeno in parte possibile se ci si sforza di mantenere o acquistare un peso corporeo normale e si compie regolarmente una attività fisica moderata (es. camminando almeno mezz'ora tutti i giorni di buon passo): queste precauzioni dovrebbero essere prese da tutti, ma specialmente da chi ha in famiglia persone con diabete di tipo 2 e è in sovrappeso.

Se le conseguenze cardiovascolari del diabete sono una bomba ad orologeria, abbiamo oggi gli strumenti per disinnescarla: usiamoli!

La Giornata Mondiale del Diabete è promossa nel mondo dalla International Diabetes Federation e dalla Organizzazione Mondiale della Sanità ed in Italia dalla Società Italiana di Diabetologia, dalla Associazione Medici Diabetologi e dalle Associazioni Italiane dei Diabetici, unite nel "Progetto Italia Diabete".

AL VERTICE | PIENA INTESA, FIRMATO ANCHE UN ACCORDO BILATERALE PER LA LOTTA AL TERRORISMO

Tra Italia e Spagna un asse contro l'Europa «a tre»

«Patto di concertazione» anti direttorio anglo-franco-tedesco
Berlusconi appoggerà la candidatura Aznar all'internazionale Dc
Il Cavaliere: sosterremo Madrid nel suo semestre di presidenza

I due premier concordano sul futuro delle istituzioni comunitarie e prevedono l'incremento degli scambi economici
Sostegno ad Amato alla presidenza della Convenzione Ue per le riforme

L'incontro a Granada dei due presidenti del Consiglio, Silvio Berlusconi e José Maria Aznar

Emanuele Novazio
inviato a GRANADA

Nasce a Granada l'Europa italo-spagnola avviata a una risistemazione di equilibri e alleanze interne all'Ue. Fra le ricadute più significative e gravide di conseguenze del vertice conclusosi ieri nella città andalusa - come sospesa fra Occidente e Islam e dunque particolarmente adatta a confortanti letture multiculturali - c'è la forte riaffermazione che Silvio Berlusconi e José Maria Aznar hanno fatto del ruolo comune e solidale che Italia e Spagna si assegnano in un'Europa in bilico fra aspirazioni di potenza e debolezze strutturali tutte da colmare, e impegnata in una durissima lotta al terrorismo, islamico e non.

Italia e Spagna, annunciano i due premier, saranno legate da un «patto di concertazione permanente», in una Ue segnata spesso da assi e direttorii che Roma e Madrid considerano una pericolosa ipoteca del Nord anglo-franco-tedesco: «Non ho mai creduto ad assi e direttorii, il club europeo si chiama Unione europea», avverte Aznar, che il prossimo gennaio assumerà la presidenza di turno Ue: «E' necessario continuare a organizzare all'interno dell'Unione europea il futuro dell'Europa». In questa Europa che le recenti crisi internazionali hanno confermato a geometria più conflittuale che variabile, in realtà, Roma e Madrid riconfermano comuni vocazioni che un significativo scambio di riconoscimenti serve emblematicamente a sottolineare: Berlusconi appoggerà la candidatura di Aznar alla presidenza dell'internazionale democristiana, Aznar sosterrà la candidatura italiana (Giuliano Amato) alla presidenza della Convenzione Ue sulle riforme istituzionali.

Se Spagna e Italia, come ricordava ieri il ministro della Difesa Antonio Martino, «hanno moltissime ragioni di amicizia», la ridefinizione dei ruoli in Europa avvicina ancora di più i due governi. Non soltanto perché Berlusconi e Aznar sono gli unici due premier di centrodestra all'interno di una Ue dominata da governi di sinistra (anche se «la sinistra in Europa è socialdemocratica e diversa da quella italiana», sottolinea polemicamente Berlusconi alla conferenza stampa congiunta). E non soltanto perché, come ricorda il primo ministro spagnolo, «i rapporti profondi fra i nostri due Paesi si traducono in oltre 4 mila miliardi di pesetas di scambi commerciali, in investimenti in costante aumento e in una presenza crescente di aziende spagnole in Italia». E' in campo europeo che la consonanza italo-spagnola assume un carattere strategico: «Oggi si apre un concerto politico stabile fra i nostri due Paesi per interessi comuni, per obiettivi comuni e per gli imperativi imposti dalla situazione internazionale», riassume Aznar, che non a caso definisce questa consonanza «una splendida occasione per l'inizio della presidenza di turno spagnola».

Va letto alla luce di questa opposizione a direttorii consolidati e nordici, l'elogio di Aznar al ruolo internazionale dell'Italia: «E' uno dei principali Paesi dell'Unione e deve essere considerata come tale. E' uno dei Paesi fondatori dell'Europa, è un Paese che ha dato e da contributi enormi alla vita dell'Europa». Il risultato di tanta consonanza - gli fa eco Berlusconi - è che «Roma e Madrid ragionano con la stessa visione dell'Europa e sono vicinissime su tutti i principali dossier».

Fra questi spicca la lotta al terrorismo, il capitolo sul quale al vertice sono state prese le principali decisioni: la costituzione di un gruppo di lavoro misto fra intelligence, la formazione di una pattuglia di polizia mista per sorvegliare i treni internazionali - anche in vista di una maggiore sorveglianza dell'immigrazione clandestina - e la creazione di una banca dati sui contestatori no-global violenti.

Ma soprattutto, l'Italia ha espresso pieno sostegno a tutte le iniziative che la Spagna prenderà nel semestre di presidenza europea. «La cooperazione anti-terrorismo è ottima, abbiamo firmato un accordo esemplare», garantisce Aznar: il premier spagnolo può vantare la disponibilità italiana alla «estensione» delle liste dei gruppi terroristici, una misura invocata da Madrid per includervi, accanto alle «bande armate», anche le associazioni che appoggiano il movimento separatista armato e i fiancheggiatori politici dell'Eta come Batasuna. «Non siamo per le liste chiuse ma per liste aperte», assicura Berlusconi. Anche se il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, sembra farne soprattutto una questione di metodo, il quadro di riferimento è cambiato dopo l'adesione italiana alla proposta di Madrid.

DIECI ARRESTI A MADRID E GRANADA

MADRID. La polizia spagnola ha arrestato ieri mattina dieci persone sospettate di appartenere ad un gruppo vicino ad Osama bin Laden. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri spagnolo Mariano Rajoy, spiegando che il gruppo reclutava uomini per addestrarli a compiere attentati terroristici.

Il ministro ha definito il gruppo un «movimento mujaheddin» ed ha aggiunto che gli arresti sono avvenuti al termine di due anni d'indagini. Rajoy ha reso noto il nome del capo del gruppo. Si tratta di Emaz Edim Baraktyarkes, un siriano con passaporto spagnolo. Gli altri nove arrestati sono di nazionalità tunisina e algerina. Rajoy ha inoltre aggiunto di non poter fornire alcuna notizia precisa sui potenziali bersagli del gruppo. Secondo l'agenzia di stampa spagnola «Efe» che ha citato alcuni esponenti della polizia, gli arresti sono avvenuti a Madrid e a Granada.

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Sceglietela questo mese. E rilassatevi nei prossimi anni.

Fino al 30 novembre Lancia Y al prezzo speciale di L. 16.900.000.

Pagatela con Formula. in 24 mesi con piccole rate da L. 150.000.

Avrete 2 anni di assicurazione furto e incendio e 2 anni di garanzia compresi nel prezzo.

Concessionarie Lancia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

SIÈNA

L. 16.900.000 + 68.728,18 PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8v. ANTICIPO 3.915.000 (25%), 23 RATE DA 182.476 VERSAMENTO FINALE 8.450.000 (50%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. SPESE GESTIONE PRATICA 300.000 + BOLLI TAN 6% TAEG 6,66%. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

L'ITALIA NELL'OPERAZIONE «ENDURING FREEDOM» | IL CAPO DI STATO MAGGIORE: «SARÀ UNA GUERRA LUNGA E DIFFICILE»

Martino: le nostre navi partiranno domenica

Forse a salutare i 1400 marinai italiani ci sarà anche Ciampi. L'ammiraglia è la portaerei Garibaldi, sarà scortata dalla fregata Zeffiro, dal pattugliatore Aviere e dalla rifornitrice Etna

Fulvio Milone
inviato a Taranto

Partiranno domenica, o forse, a salutarli, ci sarà il Presidente Ciampi. Da quel giorno, i 1.400 marinai italiani impiegati nell'operazione «Enduring Freedom» saranno in guerra, una guerra «lunga e difficile contro il terrorismo», come l'ha definita nei giorni scorsi il Capo di Stato Maggiore della Marina, Marcello De Donno. Così ha deciso ieri sera il ministro della Difesa, Antonio Martino, confermando ciò che già aveva detto De Donno: «Le nostre navi avranno l'onore di essere le prime a partire». Dal molo Chiapparo, dov'è ancora in costruzione la nuova base navale di Taranto, quattro unità si dirigeranno verso il Mare Arabico. L'ammiraglia di questa piccola flotta è la portaerei Garibaldi, che sarà scortata dalla fregata Zeffiro, dal pattugliatore Aviere e dalla rifornitrice Etna.

Le navi avrebbero dovuto salpare lunedì per l'ultima esercitazione, una prova generale di guerra soprattutto per quanto riguarda l'atterraggio e il decollo degli aerei. Le operazioni, però, sono state rinviate a causa del mare agitato e del forte vento di scirocco che non dà tregua. Il maltempo, tuttavia, non ha impedito il collaudo dei sistemi radar e degli impianti di telecomunicazioni. Le verifiche sono state eseguite in porto.

Garibaldi. «Faremo il nostro dovere fino in fondo, e con serenità», ha detto giorni fa il comandante, Salvatore Coppola. Sette anni di vita, 180 metri di lunghezza, 826 uomini a bordo, la Garibaldi è l'unica portaerei della nostra flotta militare. La sua missione durerà tre mesi, al termine dei quali verrà rilevata da un'altra nave. E' stato lo stesso capo di Stato Maggiore a spiegare i compiti che le sono stati assegnati: «Provvederà al controllo di tutto il traffico marittimo nell'area interessata dal conflitto». Sulla portaerei è stata allestita una centrale operativa dalla quale il contrammiraglio Maurizio Gemignano coordinerà tutte le operazioni del gruppo navale. Ma la Garibaldi potrebbe essere impiegata anche per azioni di attacco. Sul suo ponte di volo, una volta partite da Taranto, atterreranno (in gergo si dice «apponteranno») otto Harrier a decollo verticale e quattro elicotteri pesanti SH3D. Gli aerei, ha spiegato De Donno, sono in grado di effettuare bombardamenti al suolo, e all'occorrenza saranno impiegati in questo genere di missioni. Ma l'ammiraglio ha detto dell'altro. La Garibaldi può rivelarsi preziosa anche per la flotta americana, vista l'assenza di aeroporti dai quali far partire i bombardieri: «Tranne i grossi carrii B 52, in grado di arrivare da lontano, per le missioni possono essere utilizzate solo le portaerei». Tutte queste valutazioni, però, sono subordinate alla rapidissima evoluzione che in queste ore sta caratterizzando la guerra in Afganistan. «Siamo in presenza di un conflitto dall'esito imprevedibile, per questo motivo siamo preparati a soluzioni estremamente flessibili», ha precisato il Capo di Stato Maggiore.

Zeffiro. La sua sagoma si staglia accanto a quella della Garibaldi, al molo Chiapparo. Con i suoi 123 metri di lunghezza e un equipaggio composto da 225 uomini, è una delle navi più moderne della Marina. Nata come anti-sommergibile, può essere impiegata per attività di controaerea e contro-superficie. Sulla Zeffiro, come nella Garibaldi e nelle altre unità in partenza, non ci saranno marinai di leva: opererà solo personale altamente addestrato.**Aviere.** E' l'ultima arrivata a Taranto. Misura 113 metri di lunghezza, e l'equipaggio è composto da 185 uomini. E' giunta pochi giorni fa, proveniente dal porto di La Spezia, e fino a ieri si trovava nella zona vecchia del porto di Taranto. In serata, però, avrebbe dovuto raggiungere le altre navi nel Mar Grande, nella nuova base. Per consentire l'uscita dell'Aviere dal Mar Piccolo sarebbe stato necessario spalancare i bracci del ponte girevole. Ma l'operazione è stata rinviata per un guasto tecnico. L'Aviere è stata costruita oltre dieci anni fa per la marina irakena, alla quale non è mai stata consegnata a causa dell'embargo decretato contro Saddam Hussein.

Etna. 146 metri di lunghezza, 240 uomini di equipaggio, avrà compiti di rifornimento e supporto tecnico e logistico nella lunga missione nel Mare Arabico. Ha grandi capacità di navigazione, è in grado di svolgere la sua attività anche a grosse distanze dalla base nazionale. E' una nave imponente. E' dotata di tre stazioni per il rifornimento laterale del carico, di un vasto ponte di volo per l'atterraggio di un elicottero, di tre officine e di un piccolo ospedale per i primi soccorsi.

La portaerei «Garibaldi». A destra: il ministro della Difesa Antonio Martino

Il ministro della Difesa «Le nostre unità avranno l'onore di essere le prime a partire» L'ammiraglia potrebbe essere impiegata anche per operazioni di attacco e provvederà al controllo di tutto il traffico marittimo nell'area interessata dal conflitto

Il rinvio dovuto al maltempo non ha impedito il collaudo dei sistemi radar e degli impianti di telecomunicazioni

PER IL «PREFETTO DELLA FEDE» LA DOTTRINA CRISTIANA VA RIVISTA ALLA LUCE DEI NUOVI PERICOLI ATOMICI

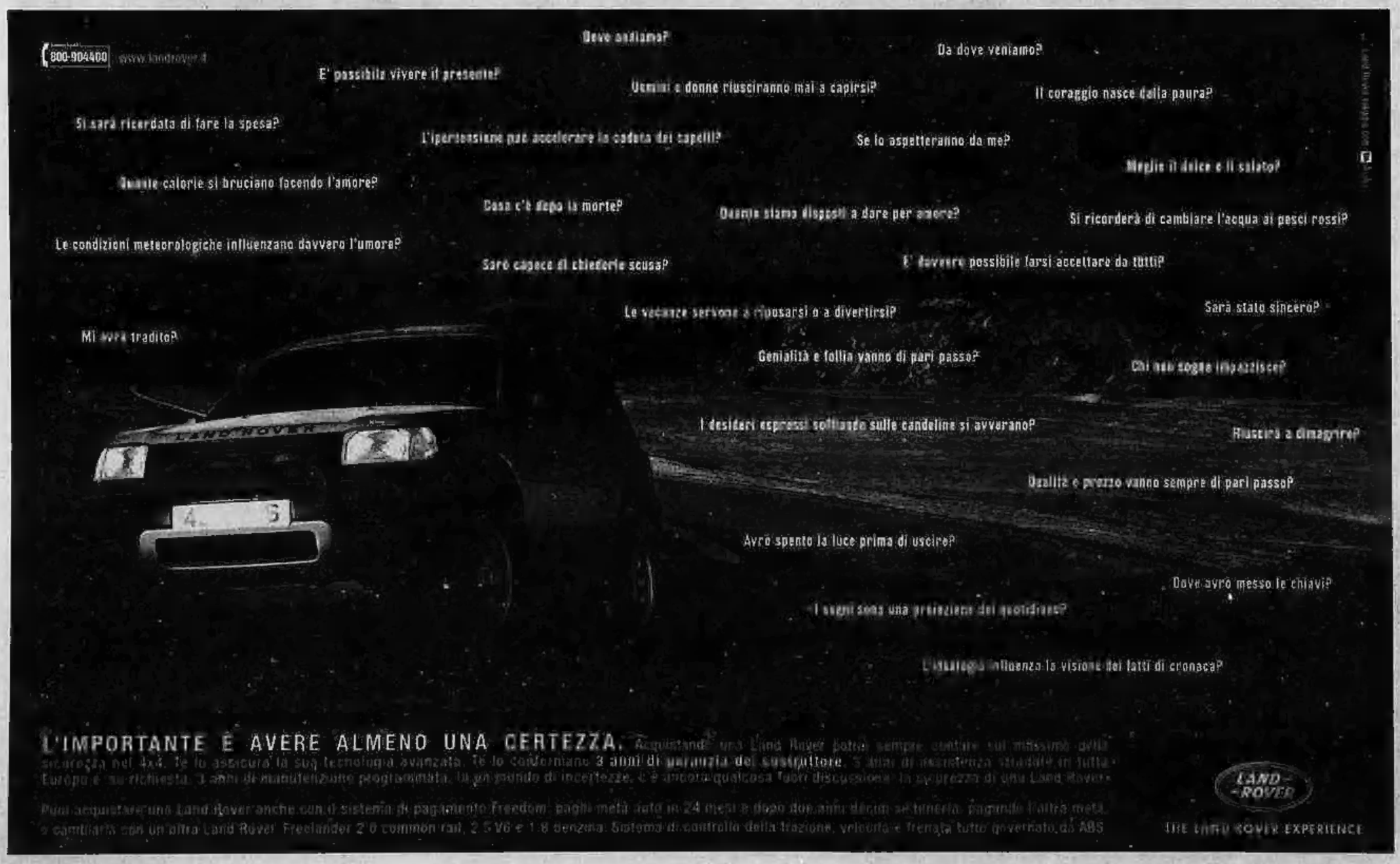
Il cardinale Ratzinger: la guerra giusta ha dei limiti

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

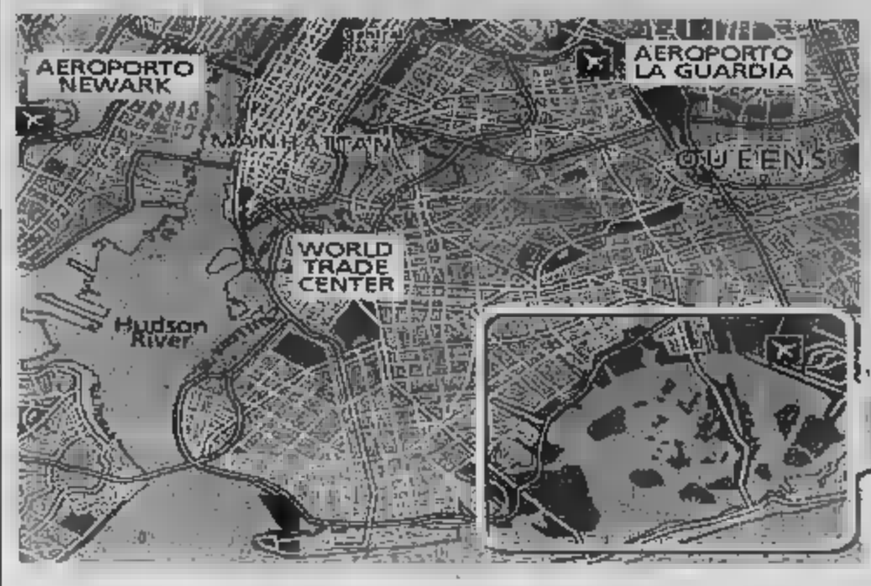
Parla il Prefetto della Fede, e mette forti limiti alla «guerra giusta»; ma cui esclude in maniera significativa le armi di distruzioni di massa, con un riferimento esplicito al conflitto atomico. Il Concilio Vaticano II non condannò la proprietà delle atomiche; sembra però che il cardinale Joseph Ratzinger si spinga più oltre. La guerra giusta, esiste? gli ha chiesto l'intervistatrice della «Radio Vaticana». «Questo è un grande problema: - ha risposto - nella preparazione del Catechismo c'erano due problemi: la pena di morte e la guerra giusta erano i temi più discussi. E' un discorso che ora diventa concreto nel caso delle risposte degli americani. Oppure possiamo far riferimento ad un altro esempio, quello della Polonia che si è difesa contro Hitler. Direi, non si può escludere secondo tutta la grande tradizione cristiana, in un mondo marcato dal peccato, che c'è un'aggressione del male che minaccia a distruggere non solo tanti valori, tante persone, ma l'immagine dell'uomo come tale. In quel caso, difendersi, difendersi anche per difendere l'altro può essere un dovere. Diciamo, per esempio, che un padre di famiglia che vede aggrediti i suoi ha il dovere di fare il possibile per difendere la famiglia, la vita delle persone a lui affidate, anche eventualmente con una violenza proporzionata».

Secondo il responsabile del più importante dicastero vaticano, la Congregazione per la Dottrina della Fede, fissa due parametri, in base a cui è possibile usare la violenza da parte dell'aggredito. «Se si tratta realmente dell'unica possibilità di difendere vite umane, difendere valori umani. Il tutto ponderato realmente nella coscienza e ponderando tutte le altre alternative»; e poi c'è il problema di mezzi, e il porporato ricorda che è necessario «che si applichino solo i mezzi immediati atti a questa difesa e che si rispetti sempre il diritto; in una tale guerra il nemico deve essere rispettato da uomo e tutti i diritti fondamentali devono essere rispettati. Io penso che la tradizione cristiana su questo punto ha elaborato delle risposte che devono essere aggiornate sulla base delle nuove possibilità di distruzione, dei nuovi pericoli. Provocare per esempio con una bomba atomica la distruzione dell'umanità può forse anche escludere ogni difesa. Quindi sono da aggiornare, ma dirsi che non si può escludere totalmente a priori ogni necessità, anche morale, di una difesa di persone e valori con i mezzi adeguati, contro aggressori ingiusti».

Il cardinale Ratzinger ha scritto un libro, «Dio e il mondo». Che cosa avrebbe aggiunto, dopo l'11 settembre? «Direi forse - risponde - che questo problema dell'abuso del nome di Dio sarebbe stato un problema, perché questi attentati si realizzano anche in nome di Dio, in nome quindi di una religione abusata per i propri scopi, una religione politicizzata e così sottomessa al potere, che diventa un fattore del potere. Forse avrei più parlato della necessità di conoscere il Dio con il suo viso umano. Se vediamo Cristo, il volto di Cristo, di un Dio che soffre per noi e non usa l'onnipotenza per regolare con un colpo di potere le realtà del mondo ma si fa uccidere per noi, abbiamo una visione di un Dio che esclude ogni tipo di violenza».



UN BRUTTO DECOLLO, UN'ESPLOSIONE E LO SCHIANTO



NON SVELATO

Resta un mistero la sciagura aerea Queens, anche se ieri si rafforzata l'ipotesi che si sia trattato un incidente anziché di un attentato. volo 587 dell'«American Airlines» è decollato alle 9,15 dall'aeroporto «John F. Kennedy» di New York, diretto Santo Domingo. Il velivolo, che partiva con 35 minuti di ritardo, ha dimostrato qualche irregolarità al decollo, secondo la testimonianza da esperto di un pilota che era in pista ai comandi di un altro jet La tragedia si consumata in pochi minuti: prima è esploso dei due motori (o c'è stato scoppio sull'ala molto vicino al congegno), poi il motore stesso si è staccato. Secondo i tecnici questo non avrebbe condannato automaticamente l'Airbus 300 a precipitare, devono essersi verificati problemi a catena: fra l'altro, anche il motore di sinistra stato trovato a centinaia di metri dalla zona Queens su cui precipitata carlinga, a 8 chilometri JFK. Le vittime dell'incidente sono 269

«Niente tracce di esplosivo sui motori»

Le indagini sul jet caduto al Queens propendono per l'incidente

NEW YORK

Di sicuro, a bordo del volo American Airlines 587, non è avvenuto un dirottamento come quelli dell'11 settembre. Questo ancora non esclude l'ipotesi del sabotaggio della bomba, ma gli investigatori si no convincendo sempre più dell'incidente meccanico. Sono le certezze parziali che vengono dall'ascolto delle comunicazioni nella cabina di pilotaggio, registrate dalla prima scatola nera trovata lunedì sul luogo del disastro nel Queens, mentre la seconda è stata trovata ieri.

George Black, portavoce del National Transportation Safety Board (NTSB) che conduce le indagini, ha descritto così il contenuto: «Sul non c'era nulla che ci possa far credere ad altro, se non all'incidente. Non escluderemo la bomba e il sabotaggio fino a quando le indagini non fatto più strada. momento, però, non ci sono prove di attentato».

Black ha aggiunto che «107 secondi dopo il decollo si un forte rumore metallico, e 14 secondi dopo un altro. A 125 secondi dal decollo i piloti danno massima potenza, a 127 dicono che perdendo il controllo. Il copilota fa anche un commento sull'incontro di «a sci». Potrebbe quella di un altro aereo della Japan Airlines partito prima, ma la registrazione si blocca dopo 144 secondi.

Parlando con «La Stampa», l'ex capo dell'antiterrorismo della Cia, Vincent Cannistraro, ha detto: «Sono stati fatti gli esami per verificare la presenza di esplosivo sui motori, sono risultati negativi. Prima avere la certezza definitiva, bisogna completare le analisi tutti i pezzi della fusoliera, per ora tutto le persone dell'Fbi e del NTSB con cui ho parlato sono certe dell'incidente».

Gli elementi che tengono in piedi l'ipotesi dell'attentato sono due, oltre ai sospetti inevitabili dopo l'11 settembre. Il primo è la rapidità con cui entrambi i motori si sono staccati dalle ali: incidenti del genere possono accadere, la velocità e la sincronia sospette. Il secondo lo ha rivelato «Washington Times», secondo il quale i servizi segreti avevano ricevuto minacce attentati per l'11 novembre, anniversario dei dirottamenti o festa nazionale dei veterani di guerra. L'avvertimento veniva da un paese nordafricano, legato in passato al terrorismo internazionale. Il disastro aereo di Rockaway però è 12 novembre, e l'intelligence per ora non vede connessioni dirette credibili.

L'inchiesta resta aperta a tutte le ipotesi, sull'altro piatto della bilancia sono gli elementi che pendono l'incidente. Le comunicazioni di bordo, che non rivelano fatti insoliti qualche attimo prima della tragedia, sembrano escludere il dirottamento, ma cancellano l'ipotesi della bomba, il o il sabotaggio. L'assenza esplosivo sui resti dell'aereo è un elemento importante, se verrà confermato anche su tutta la fusoliera.

Poi ci i precedenti dei motori CF6-802 della General Electric, molto studiati perché si trovano anche sull'Air Force One dove viaggia il presidente Usa. Solo un mese la Federal Aviation Administration, l'agenzia federale che regola il traffico aereo, aveva lanciato un allarme, invitando compagnie a controlli più accurati frequenti su questo reattore, che tende a perdere frammenti metallici.

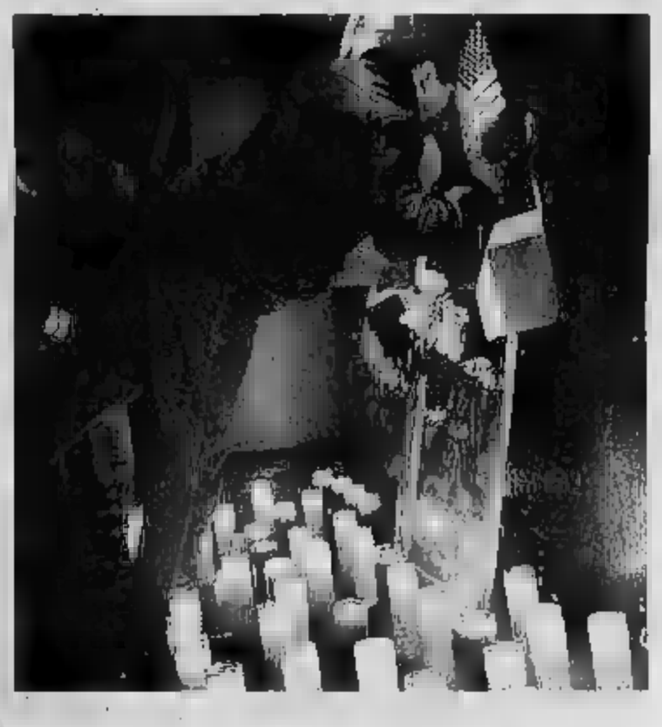
L'anno anche il NTSB aveva espresso preoccupazioni simili, e dal 1995 la autorità dell'aviazione av ordinato 39 interventi di riparazione.

Secondo i dati dell'American Airlines, motore di sinistra dell'Airbus era passato per la manutenzione 594 ore di volo prima disastro, e quello di destra 9.788, quindi era molto al limite consigliato di 10.000 re. L'aereo era stato costruito nel 1988 e aveva avuto 52 problemi tecnici.

L'ultima riparazione av venuta il giorno prima della partenza, e gli investigatori vogliono sapere chi l'ha fatta e ha trovato, anche se ieri Black ha detto che i motori sono poco danneggiati e non presentano segni di esplosio. Qualche dubbio riguarda anche l'alettone di coda che, muovendosi in maniera irregolare, potrebbe spinto violentemente l'aereo verso il basso, facendo staccare i motori. Un'altra ipotesi riguarda la possibilità che il reattore si sia rotto aspirando alcuni uccelli durante la fase di decollo. E' già successo in passato, Black ha detto che non ci sono riscontri.

Le risposte definitive potrebbero venire dalla seconda scatola nera trovata ieri, che contiene i dati di volo e può spiegare meglio la dinamica e i tempi del disastro. Di sicuro è aumentato anche il numero delle vittime perché, secondo il sindaco Giuliani, sono stati trovati 262 corpi, ma almeno 5 abitanti di Rockaway restano dispersi.

(p.mas.)



A sinistra, un prega davanti alle candele che ricordano le vittime della tragedia di Queens. Qui accanto, i vigili del fuoco tra le lamiere dell'aereo

Trovata la seconda scatola nera: ora sarà possibile conoscere la dinamica del volo

L'ipotesi di un attentato non è tuttavia ancora stata scartata: troppo presto per le conclusioni

LE BEFFE I BENEFICI DEL DESTINO

parente di Hilda Yolanda Mayor piange e grida «Hilda, Hilda», mentre sta per imbarcarsi su un volo da Santo Domingo a New York

Scampati al Wtc, morti sul «587»

Incredibili trame del caso nelle storie di vittime e sopravvissuti

retroscena

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

La gente si chiede quanto dolore riuscirà a sopportare ancora New York? Quanto ne servirà, forse, anche alcune storie tolgono davvero la forza. Storie assurde crudeli come quella di Hilda Yolanda Mayor, scampata al rogo delle Torri Gemelle, per poi morire in quello del volo 587. Hilda, app 26 anni d'età, lavorava al primo piano del World Trade Center, della famosa catena alimentare Au Bon Pain. Una fortuna stare così in basso, perché quando gli aerei pilotati dai kamikaze islamici andarono a sbattere contro le Torri, lei fece in tempo a scappare subito e mettersi in salvo. Quella fuga però non le aveva risparmiato lo shock della tragedia, i grattacieli sbriciolati, le persone intrappolate che si gettavano nel vuoto, e le migliaia di vittime che magari pochi minuti prima di salire verso la morte, avevano comprato da lei un panino o un bagel.

Appena aveva potuto, quindi, Hilda si era presa una vacanza per dimenticare. Aveva approfittato delle tariffe stracciate degli ultimi giorni, offerte delle compagnie aeree per evitare il fallimento, e convincere americani tornare a volare era sicuro e Quindi con meno di 300 dollari a comprato un biglietto per il volo destinazione San Pedro de Macoris, paesello di Santo Domingo, dove l'aspettavano la madre Virginia Hernandez e i suoi due bambini, spediti qualche gi prima per scappare alla tensione e ai brutti ricordi di New York. «Era mio tesoro», ha detto la mamma piangendo. «Avevamo preparato un grande pranzo e un festa di famiglia, per farle scordare finalmente il dolore». E invece Hilda è diventata una delle troppe immagini del dolore in questa città.

Proprio come Felix Sanchez, un altro ragazzo dominicano che secondo i suoi amici «aveva vinto un prolungamento sul contratto d'affitto della esistenza». Felix aveva anni, in pochissimo tempo era riuscito a salire la scala del successo nella banca d'investimenti Merrill Lynch. Gli era andata così bene, che aveva deciso di cambiare mestiere. Era diventato amico di alcuni dei più bravi giocatori di baseball di origini dominicane, Raul Mondesi dei Toronto Blue Jays e Sammy Sosa dei Chicago Cubs, che un paio d'anni fa aveva fatto impazzire l'America corsa record degli home run a Mark McGwire.

Sanchez conquistato la loro fiducia, al punto di farsi assumere agente. Quindi il 10 settembre scorso aveva sgomberato la sua scrivania nel World Trade Center, e aveva salutato i colleghi rimasti a lavorare per Merrill Lynch. Non li aveva mai più visti, perché il giorno dopo l'ufficio era diventato polvere. Lui però l'aveva scampata, e lunedì salito sul volo 587, uscito per una follia sorte anche sulla ruota della lotteria del New Jersey. Doveva andare a Santo Domingo, e cominciare la sua seconda vita.

Il caso però ha costruito anche altre storie, per rincuorarci ancora di più. Antonio Nicolas Prescia, esempio, si è salvato perché la sua sorellina di sette anni si era smarrita, tornando dal bagno dell'aeroporto. José avrà perso la pazienza, quando ha capito che la distrazione della bambina gli era costata il posto sull'aereo. Ma tre minuti dopo il decollo, guardandolo a terra dalle finestre dell'aeroporto, avrà cominciato a credere nei miracoli. Una paura folle se la sono presa anche i colleghi di Joseph Agnello, uno dei 343 pompieri morti nel World Trade Center. La vedova Vinnie Clara viveva proprio a Beach 127th Street, con i figli Sal di 3 anni e Vincent di 1, a pochi passi dal punto dove l'Airbus si era schiantato. Vinnie era partita per una crociera coi bambini, era tornata proprio lunedì mattina. Anche il vice capo del Fire Department di New York, Mike Regan, è corso coi colleghi a Belle Harbor, per bussare ad ogni porta e cercare la donna. Quando l'hanno trovata sana e salva, a casa amici sulla 149esima strada, lei li ha salutati così: «Stavo giusto spiegando bambini che tutto è a posto e possono stare tranquilli».

E LA TRE GIORNI DI PESARO

ISCRITTI 650.000
VOTANTI PER IL SEGRETARIO 220.000 — 34%

ALLE POLITICHE DEL 13 MAGGIO 6.147.000 — 16,6%
ALLE POLITICHE DEL 1996 7.894.000 — 21,1%

I NUMERI DELLA QUERCIA

136 DEPUTATI | 65 SENATORI | 15 EUROPARLAMENTARI | 5 DI [illegible] | 20 SINDACI DI CITTÀ CAPOLUOGO

Congresso Ds, il governo non sarà presente

Fassino però invita personalmente Letta. Scontro sulla presidenza del partito

Maria Teresa Meli
ROMA

Si dividono su tutto, i ds. Innanzitutto, sulla presidenza. D'Alema. Che lo non voteranno per la scheda bianca, a meno che, all'ultimo momento, il «correntone» decida addirittura di presentare una candidatura alternativa (che, però, allo stato delle cose, è esclusa). Anche l'ex premier, sia detto per inciso, è assai preoccupato per la percentuale con cui verrà eletto a Pesaro, tant'è che si sta occupando personalmente del problema, onde evitare scherzi dell'ultim'ora, assai temuti da quella parte dei suoi che gli consiglia addirittura di lasciar perdere quell'incarico.

Si dividono persino sugli inviti al congresso, questi ds in perenne lite tra di loro. L'invito che pare abbia sorpreso è stato quello che Piero Fassino ha voluto fare personalmente a Gianni Letta. Il futuro leader della Quercia ha telefonato al potente sottosegretario alla presidenza del Consiglio per chiedergli di andare alle assise di Pesaro. Un'assoluta novità, dal momento che nessun esponente del governo, per decisione unanime dei dirigenti del partito, era stato invitato. La notizia ha lasciato interdetti gli uomini del «correntone», il cui ragionamento è stato questo: per carità è normale che vi siano esponenti della maggioranza al congresso, che arrivare al punto di invitare personalmente Letta sembra un segno di sudditanza nei confronti di Berlusconi e soci.

C'è un altro invito che potrebbe contribuire a creare ulteriori lacerazioni nella Quercia. Quello a Bobo Craxi. Come presidente del nuovo psi», è assolutamente normale che sia ospite delle assise di Pesaro - alle quali intenderebbe andare con Claudio Martelli - ma il problema, in questo è un altro. E' l'apertura Fassino ai socialisti, l'idea avviare nella primavera prossima una costituente per un nuovo partito di sinistra unita con Amato, che lascia perplessi gli uomini del «correntone». I quali, però, probabilmente si preoccupano invano. Bobo Craxi ha intenzione alcuna, nonostante i suoi buoni rapporti con D'Alema, di entrare nei ds. Rino Formica sta bloccando gli altri socialisti che pensavano di andare nella Quercia con questa parola d'ordine: «Guardate che Giuliano va là, e alla fine rischiate di ritrovarvi nei ds da soli». E' la stessa considerazione che ha fatto per stesso un altro esponente del vecchio psi, Biagio Marzo. Era dato in partenza per la Quercia, ma vedendo che Amato non si è mosso, si è fermato. E, per finire con gli inviti, pure Achille Occhetto, fondatore del Pds che si è autosospeso dal partito, è stato invitato come "ospite". non ancora se andrà.

> Per il presidente si voterà sabato sera
> Il fronte che appoggia Berlinguer vuole abolire la carica: altrimenti ci asterremo

> I dalemiani preoccupati che le preferenze per il leader risultino inferiori alle attese
> Frizioni tra Bassolino e il resto del «correntone»

A dividere i ds sono anche le voci che si rincorrono all'impazzata sulla composizione della segreteria Fassino. Ieri mozione Berlinguer ha ufficialmente comunicato al futuro leader che intende entrare in quell'organismo. Ma si sa che Fassino in animo coinvolgere anche due rappresentanti delle di Morando e Berlinguer, senza contrattare però i loro nomi con le rispettive correnti. E ieri era filtrata l'indiscrezione secondo cui in quell'organismo sarebbe entrato un bassoliniano: Isaia Sales. Vero? Falso? Le smentite arrivavano sia fassiniani che dal «correntone». Ma la realtà è che sembrerebbe che ci siano frizioni tra Bassolino e il resto degli esponenti della mozione Berlinguer. Con Cofferati, in particolare. Frizioni generate dalla scelta dei delegati campani del «correntone» al congresso di Pesaro: «governatore», è l'accusa, avrebbe fatto fuori alcuni rappresentanti delle altre componenti della mozione. Anche sulla direzione si litiga. Meglio, sulla sua composizione: lo hanno fatto ieri Folena e Fassino.

Ma non finisce qui. Un'altra notizia che ha creato non poco scalpore dentro la Quercia è stata quella proveniente da Orvieto e pubblicata da un quotidiano locale: il capogruppo dei senatori della Quercia, Gavino Angius (eletto appunto nell'Orvietano), avrebbe revocato l'incarico di collaboratrice parlamentare a Sabina Bordino, la sua assistente umbra, che si era schierata con la mozione Berlinguer. Gli uomini del «correntone», naturalmente hanno protestato e chiesto se la notizia fosse vera.

IL CANDIDATO SCONFITTO: «SONO SODDISFATTO PERCHE' IL NOSTRO RISULTATO NON È STREPITOSO MA VA OLTRE LE ASPETTATIVE»

«Attenti al malcostume Dc e Psi morirono così»

Giovanni Berlinguer: in campagna congressuale mi hanno indignato le iscrizioni pilotate e le pressioni sugli iscritti. Sono fenomeni ancora marginali, il partito è sano. Ma certe deviazioni vanno fermate subito

Il pericolo di scissione? Noi siamo impegnati a continuare la storia di questa grande forza della sinistra italiana e ci auguriamo che il congresso metta tutti nelle condizioni di farlo. Sono convinto che sarà così, ma questo è un capitolo che naturalmente va scritto insieme a chi ha vinto

Giovanni Berlinguer con Piero Fassino e Massimo D'Alema. A sinistra: Enrico Berlinguer segretario del Pci e fratello di Giovanni

in Umbria

Federico Geremicca
ROMA

LA corsa è finita. E allora Giovanni Berlinguer si sfila la giacca e resta in maniche di camicia - una bella camicia bianca a righe blu - nel bugigattolo del Botteghino, pomposamente definito quartier generale del candidato-segretario della . Il congresso l'ha vinto quel levriero di Fassino, ma in fondo io sono soddisfatto, perché il nostro risultato non è certamente strepitoso, ma oltre le aspettative: questo forse sì». Su Roma si allungano le ombre della sera, un vento freddo da nord sta scacciando lo scirocco e il professor Berlinguer ha la faccia di chi è in pace con la propria coscienza, e quindi si ripete: quel che potevo fare, l'ho fatto.

Andiamo a trovarlo in questa vigilia di congresso, soprattutto per scrutarne gli umori alla fine del lungo viaggio che lo ha condotto dentro il corpo di un partito che certo non è più quello - e non solo in quanto a numeri - dell'amatissimo fratello Enrico Berlinguer. Giovanni si è imbattuto - e lo denuncia - in storie brutte: pacchetti di tessere, leaderismi, disincanto e voci di scissioni. Ne è turbato, certo: è spaventato. «Il partito è un organismo ancora sano, si può intervenire, se la possiamo fare». Che sia così - usiamo parole grosse - ce lo dirà la storia: che lui ci creda, è fuori discussione.

Però qualche volta si sarà pur detto "ma chi diavolo me l'ha fatto fare", no?

«Guardi: mai, nemmeno per un momento. Certo, qualcosa mi ha ferito, a volte indignato. Ma non ho mai pensato di abbandonare l'impegno. E neppure di ritirarmi: se non avessimo avuto un consenso sufficiente».

Cos'è che l'ha indignata?

«Ne avete scritto tutti: un malcostume nelle iscrizioni pilotate, l'afflusso improvviso di liste di co-fondatori, le pressioni sugli iscritti: insomma, le cose che accadevano in casa socialista o democristiana. E poi, le dirò, un fenomeno più nuovo: il leaderismo. E questo soprattutto che ha prodotto un brutto distacco tra la base e i dirigenti».

Da quel che ha visto, c'è tempo per rimettere le cose al loro posto?

«Certo che sì. Ho denunciato e denuncio situazioni ed episodi che sono ancora del tutto marginali. Il corpo del partito è sano, anche se bisogna stare attenti. Certe deviazioni nel tesseramento, per esempio, vanno fermate subito: perché dà il passaggio a fenomeni di vera e propria corruzione, il passo può esser breve. La Dc e il Psi morirono di questo. Credo che per tanto il primo quanto il secondo fenomeno - intendo il leaderismo - la cosa più urgente è sia cambiare certe regole che sembrano fatte apposta per favorire, prima di tutto, il tra dirigenti e base».

Come è stata questa corsa alla segreteria?

«Esaltante, un bagno di realtà. Ho trovato tutto e il contrario di . E ho provato sentimenti contrastanti. Ho percepito nel partito una fiducia ancora grande nel futuro: ma, contemporaneamente, ho incontrato compagni e gruppi dirigenti privati dal ripetersi di elettorali. Ho visto giovani avvicinarsi ai Ds nel fuoco della campagna precongressuale: ma ho trovato, qui e lì, un partito stanco ed invecchiato. Il dato forse unificante è una crescente frustrazione degli iscritti alle sezioni, che sentono di contare poco o nulla nel processo di formazione delle decisioni. E infatti è da lì che occorre ripartire».

> Nel mio viaggio nelle sezioni ho colto grandi ragioni di ottimismo, molta voglia di lottare contro il governo Berlusconi. Però c'è anche la frustrazione dei militanti che sentono di contare troppo poco E' necessario combattere il leaderismo

Non traccia un quadro propriamente esaltante...

«Le dico quel che ho visto. E ripeto che, accanto a questi elementi di preoccupazione, ho tratto da questa campagna congressuale grandi ragioni di ottimismo e di speranza. C'è una forte voglia di battersi le politiche, il governo Berlusconi, c'è una grande tensione intorno alle vicende della guerra, c'è una crescente attenzione per le tematiche del movimento no-global. Non vorrei che lei cogliesse soltanto gli elementi di preoccupazione».

A proposito di preoccupazioni: ha impressione le ha fatto leggere e sentir parlare di rischi di scissione?

«Ho considerato quelle voci delle balle. È una questione che non è in discussione né per l'oggi né, spero, per il domani. L'unico pericolo di scissione che vedo - e che dobbiamo contrastare tutti insieme - è quello di una scissione molecolare, silenziosa e difficilmente reversibile: quella, per intenderci, che si è già manifestata nell'intervallo tra il congresso di Torino e oggi. E quella che può continuare ancora, in termini di perdita di iscritti e di elettori».

Altre possibili scissioni all'orizzonte non vede, dunque?

«Io, ma direi noi della numero uno, siamo impegnati a continuare la storia di un grande partito della sinistra italiana. Vi siamo impegnati fin dall'inizio in maniera unitaria, e ci auguriamo che il congresso metta tutti nelle condizioni di continuare a farlo. Io sono convinto che sarà così: ma questo, naturalmente, è capitolo che andrà scritto insieme a chi ha vinto il congresso acquisendo il diritto ad esercitare la leadership».

Professor Berlinguer, all'inizio lei ha detto non esser pentito di aver intrapreso quest'avventura. Ora le chiedo: si è mai sentito usato - per la sua storia o per il cognome - dai leader dei cosiddetto che, alcuni, potrebbero aver puntato su di lei in assenza di intesa tra loro su un altro possibile candidato segretario?

«Non ho mai avuto questa percezione. E mi domando se quelli che hanno sospettato questo non si siano poi dovuti ricredere. Vede, lo dico perché è grado di unità le diverse componenti della nostra mozione è cresciuto e non diminuito durante il percorso congressuale. No, mi mai sentito usato. E comunque, sa che le dico?».

Immagino che dirà: se anche voluto usarmi, avevano fatto i loro conti.

«Nient'affatto. Le dico che mi sono perfino divertito, sia a sentirlo che a farla, certe polemiche. sul fatto che fuori dalla vita di partito, per esempio: come se la politica fosse per professionisti. Oppure che mi dato di strane: come se gli argomenti di cui mi interessavo - bioetica, politica ambientale, globalizzazione - non fossero i temi al centro dello scontro di oggi. E poi, naturalmente, la faccenda del mio cognome... Mi sono divertito, in alcuni casi: perché poco paranoico, e se è vero che metto ogni impegno nelle cose che faccio è anche vero che le vivo qualche disincanto».

> Non vedo perché Agnoletto non possa essere invitato a prendere la parola. Il punto è se siamo in grado di capire quello che ci dicono i «new global». Che lui parli a Pesaro è irrilevante. Che noi sappiamo ascoltare è determinante

Davvero non le è pesata la polemica iniziale sul suo cognome?

«Guardi, Enrico è stato molto presente in questa campagna congressuale. Quasi ovunque compagni mi avvicinavano per dirmi "conoscevo Enrico", "quella volta Enrico", "peccato che Enrico ci più"... Io mi sono commosso più volte: ma questo non c'entra col congresso. Io ho reagito subito il termine "berlingueriano": la nostra mozione non è fatta di berlingueriani. Anche perché vedo, sento, che cosiddetti berlingueriani ce ne sono sia di qua che di là».

Un'ultima cosa: che impressione le fa fatto che l'ultima polemica precongressuale di quello che è pur sempre il maggior partito della sinistra italiana riguardi l'opportunità o meno di invitare al congresso il dottor Agnoletto?

«Mi pare una polemica po' così... Non vedo perché non possa essere invitato. E contemporaneamente non vedo perché debba prendere parola in congresso. Parleranno, forse, gli esponenti di altre forze politiche? No. E allora perché aprire un'altra polemica assurda? Il punto non è far parlare Agnoletto: il punto è se noi siamo in grado di ascoltare quel che Agnoletto, Lilliput, i movimenti cattolici, e quelli che preferisco chiamare new global, insomma, ci dicono. E non da ora. Che Agnoletto parli è del tutto irrilevante. Che noi li si sappia ascoltare, invece, forse davvero determinante».

SUI LAVORI PARLAMENTARI E SU VIALE MAZZINI

CASINI: LA [illegible] HA LAVORATO [illegible]

Grazie [illegible] contributo sia della maggioranza che dell'opposizione, in questi primi 5 mesi della legislatura [illegible] Camera «ha lavorato molto e bene», ha detto Pier Ferdinando Casini, intervenendo all'Assemblea di Montecitorio. Il tasso [illegible] attuazione del calendario dei lavori è stato infatti pari, al mese di ottobre 2001, «al cento per cento». Tuttavia, il presidente della Camera ha criticato l'eccessivo ricorso [illegible] decreti legge.

RAI: POLEMICHE [illegible] GASPARRI E ZACCARIA

Il ministro delle Comunicazioni Gasparri ha definito ieri i vertici Rai «assolutamente incapaci» portando ad esempio la raccolta pubblicitaria . Dura la replica del presidente Rai Zaccaria (foto): «Qualche volta Gasparri provi a ricordarsi di essere un ministro. I vertici Rai e delle consociate possono avere molti difetti [illegible] composti comunque da signori professionisti». Nella polemica [illegible] intervenuti anche Butti ed Emiliani .

«Il Pci pianificò il golpe delle toghe rosse»

Berlusconi: grazie ad alcuni giudici in 3 anni furono eliminati gli altri partiti

Ugo Magri
inviato a GRANADA

Silvio Berlusconi [illegible] n'è convinto: parecchie delle difficoltà che incontra in Europa, tra attacchi di stampa e tentativi di tenerlo ai margini, sono una ricaduta delle vecchie offensive giudiziarie. A forza di leggere accuse contro di lui, è la preoccupazione maturata dal premier, all'estero si son fatti l'idea che l'Italia abbia eletto un leader anomalo. E se lo pensano, non possono certo riconoscergli il ruolo cui Berlusconi aspira. Ecco perché [illegible] presidente del Consiglio s'è stancato di prendere colpi. D'ora in avanti, ogni visita nelle capitali europee gli fornirà il destro per martellare i giornalisti stranieri con la [illegible] versione dei fatti [illegible] Tangentopoli e dintorni. Si presenterà come vittima di una persecuzione politico-giudiziaria, chiederà sostegno all'opinione pubblica moderata di quei paesi. Ha iniziato ieri in Spagna, al termine dell'incontro col primo ministro iberico José Maria Aznar.

La [illegible] sostenuta [illegible] Granada è quella stranota in patria: i comunisti hanno usato le «toghe rosse» per sbarazzarsi di lui. La novità consiste nel fatto che Berlusconi non esita a farne un cavallo di battaglia all'estero. Ieri è bastato che un cronista spagnolo sollevasse il caso delle rogatorie, «E' vero», ha chiesto il giornalista, «che come conseguenza della [illegible] legge usciranno dal carcere terroristi e mafiosi?». La domanda [illegible] maliziosamente rivolta ad Aznar, per sapere se ne aveva discusso con Berlusconi durante i colloqui bilaterali; ma il presidente del Consiglio [illegible] n'è appropriato al volo, come se non aspettasse altro, mostrando di non voler giocare più sulla difensiva riguardo a ciò che offusca la sua immagine. E dopo aver puntato l'indice contro la «disinformazione» sparsa a piene mani dalla stampa europea, dopo [illegible] protestato che «non possiamo continuare a sopportare il travisamento completo della realtà», Berlusconi è arrivato al punto.

«Non potete capire perché mi attaccano», ha detto ai rappresentanti della stampa spagnola, poco tenera nei suoi confronti sull'onda delle inchieste di Baltbasar Garzon, «se non si comprende cosa è accaduto in Italia dal '92 al '94, con la guerra civile condotta da una piccola parte de"a magistratura che ha eliminato dalla scena politica i partiti al governo da mezzo secolo,

> «Io stimo la magistratura, ma i comunisti infiltrarono I loro uomini. Fu un piano studiato [illegible] lungo e l'Europa deve saperlo»

lasciando fuori il solo Pci...». Testuale: «Fu un'azione lungamente studiata dai comunisti, che hanno introdotto nella magistratura elementi propri, i quali hanno formato [illegible] corrente che ha fatto politica attraverso indagini, processi, sentenze».

Spento il microfono della conferenza stampa, solito assalto dei giornalisti italiani per chiedere chiarimenti. Che il premier ha fornito nel seguente ordine: primo, «sono [illegible] su cui ho detto e scritto [illegible] volte» in passato, la Casa delle libertà ha proposto un'apposita commissione d'inchiesta su Tangentopoli, dove [illegible] dunque lo 'scandalo? Secondo, «io ho assoluta fiducia nella magistratura che stimo [illegible] apprezzo, tanto è vero che in Appello e in Cassazione [illegible] sempre [illegible] dichiarato innocente con formula piena» (il riferimento è alla recente assoluzione nel processo per le tangenti alla Guardia di Finanza). Terzo, «c'è una parte della magistratura, che chiamiamo sinistra giudiziaria, la quale ha utilizzato la giustizia a fini [illegible] lotta politica. E' quanto è successo e quanto, purtroppo, in certi casi succede ancora».

Quest'ultimo accenno potrebbe far sospettare che Berlusconi si senta [illegible] nuovo nel mirino di qualche pm e voglia giocare d'anticipo. In realtà, spiega chi gli sta vicino, l'unico motivo di amarezza inflitto [illegible] Cavaliere dalla [illegible] giudiziaria consiste nella decisione del Tribunale di Milano, che lunedì ha deciso [illegible] non applicare la legge sulle rogatorie ai processi di «rito ambrosiano». Viene escluso [illegible] Berlusconi abbia preso la rincorsa fin da Granada per reagire [illegible] un'ordi- [illegible] tribunale. Né appaga i collaboratori più stretti l'altra teoria circolata ieri, mentre il presidente del Consiglio era già in volo per Roma: a scatenarne l'ira sarebbe stato il grido di «assesino», [illegible] cui l'hanno accolto, davanti alla Cattedrale [illegible] Granada, una dozzina di giovanissimi no-global. Anche [illegible] lo turbo esser definito [illegible] da giovanotti che potrebbero [illegible] suoi figli, sfugge il legame [illegible] l'offensiva sui giudici.

La spiegazione migliore è stata offerta da Berlusconi medesimo, allorché ha svelato che sta progettando di «organizzare [illegible] stampa a livello europeo». Pensa a una [illegible] contro-informa- [illegible] per scrollarsi di dosso l'immagi- [illegible] di leader sotto inchiesta: «Di fronte alla disinformazione della stampa e degli avversari politici, io [illegible] costretto a informare... Ma avete sentito le domande che mi rivolgono i giornalisti? Sulle rogatorie si capovolge la realtà...».

Lo sfogo è proseguito nel viaggio verso l'aeroporto, con José [illegible] Aznar alla guida della limousine presidenziale in [illegible] di amicizia. «Stai tranquillo, io ti capisco», l'ha rincuorato il primo ministro spagnolo. In fondo, militano entrambi nella stessa formazione politica, il Partito popolare europeo. Chissà se Berlusconi potrà trovare identica comprensione [illegible] due settimane, in occasione del vertice italo-francese in Acquitania, quando affronterà i giornalisti in compagnia [illegible] Chirac e Jospin.

«Non [illegible] le rogatorie»

All Iberian, i legali del Cavaliere si appellano alla nuova legge

Francesco Grignetti
ROMA

L'ordinanza del tribunale di Milano sulle rogatorie svizzere, valida per il processo Eni-Pacini Battaglia, si avvia a fare scuola. Proprio ieri mattina, nell'aula del processo All Iberian (dove risultano imputati per falso [illegible] bilancio Silvio Berlusconi e tre [illegible] manager della Fininvest), i difensori del presidente del Consiglio hanno chiesto l'inutilizzabilità di una rogatoria sulla base della nuova legge. Immediata la replica del pm Francesco Greco: ha tirato fuori l'ordinanza del giorno prima e l'ha depositata. Processo aggiornato al [illegible] novembre.

E' saltato [illegible] a protestare il disegno Guido Calvi: «Se i giornalisti spagnoli fossero stati a conoscenza [illegible] questa coincidenza, avrebbero potuto fare osservare allo stesso Berlusconi quanto fossero infondate le sue asserzioni sulla campagna di disinformazione». Ed è ironico Giuseppe Giulietti: «Le agenzie di stampa devono avere inventato la notizia per mettere Berlusconi [illegible] cattiva luce».

[illegible] attendono sorprese intanto al processo che riguarda i boss del contrabbando Gerardo Cuomo e Francesco Prudentino. L'altro ieri l'avvocato-deputato Gaetano Pecorella aveva considerato «soddisfacente» [illegible] decisione del tribunale di Milano. E' [illegible] tutt'altro segno la reazione dell'avvocato-sottosegretario Taormina: «Quel giudice ha violato la l[illegible]. Si tratta di un fatto che anche dal punto di vista delle possibili responsabilità non solo disciplinari, ma anche penali, dovrebbe [illegible] oggetto di accertamento. La sintesi [illegible] questo provvedi- [illegible] è che, anche quando [illegible] magistratura italiana dispone [illegible] fotocopie [illegible] un qualsiasi documento, [illegible] fatto stesso che provenga dalla Svizzera dovrebbe essere un certificato [illegible] autenticità. Io vorrei dire a questa magistratura che se un avvocato manda in cancelleria via fax u[illegible] [illegible] richiesta quell'atto [illegible] inammissibile per la magistratura».

Sulla stessa linea battagliera sono due senatori del Ccd-Cdu, Leonzio Borea [illegible] Maurizio Eufemi, «Il ministro della Giustizia intervenga per ripristinare il rispetto della legge [illegible] della sovranità parlamentare». I due senatori hanno presentato un'interpellanza al Guardasigilli, Roberto Castelli. Sostengono che [illegible] si tratti di un provvedimento «discutibile» e che i giudici della seconda sezione del tribunale di Milano «in beffa alla legge hanno ritenuto di utilizzare una prassi consolidatasi prima della novella legislativa». Ciò non solo «mortifica la sovranità parlamentare», ma rappresenterebbe un comportamento «di grave disapplicazione della legge, ancora più grave perché preannunciato e istigato dal procuratore generale di Milano».

Anche Mario Segni, che è contrario alla legge, e propone una campagna referendaria per abolirla, ritiene che l'ordinanza [illegible] discutibile. «Nel tentativo di salvare i principi giusti, il tribunale [illegible] Milano è quanto sembra ha preso [illegible] decisione sbagliata. La legge sulle rogatorie porterà [illegible] cancellare processi necessari e [illegible] bloccare indagini importanti in tutti i campi. Ma la legge [illegible] applicata e i tribunali [illegible] possono ovviare non applicandola. L'unica soluzione è abrogarla per referendum».

«VUOLE SOLO RIFARSI UN'IMMAGINE ALL'ESTERO». FORZA ITALIA: «QUEL COLPO DI STATO E' UNA VERITA' STORICA»

Violante: la corruzione era una realtà

Le parole del premier scatenano la reazione della sinistra

reazioni
Amedeo La Mattina
ROMA

Ci risiamo. Silvio Berlusconi tira di nuovo fuori la «guerra civile» organizzata dal Pci negli Anni 90 attraverso la magistratura [illegible] scoppia un putiferio di polemiche. Distorce la storia, un altro schiaffo all'Italia», accusa l'opposizione. «I soliti comunisti, Berlusconi ha solo detto la sacrosanta verità», [illegible] quadrato il centrodestra.

Il mai pacificato tema giustizia fa ancora saltare i nervi e riporta in primo piano il ruolo avuto dal Pci-Pds [illegible] crollo della Prima Repubblica, con la scomparsa dei partiti storici.

Chi allora guidava la sinistra, Achille Occhetto, ha usato l'arma dell'ironia per replicare al premier: «Non mi sono accorto di capeggiare un colpo di Stato. Al contrario, mentre da un lato ero impegnato sul fronte della chiusura del più grande partito comunista dell'Occidente, dall'altro [illegible] trovai a dover fronteggiare anche io l'offensiva di Mani Pulite nel [illegible] [illegible] quale subimmo poche condanne e molte assoluzioni». E colui che avrebbe avuto [illegible] ruolo [illegible] primo piano nella «guerra civile», Luciano Violante, ha bollato l'uscita del presidente del Consiglio come «elucubrazioni ideologiche». «Per fortuna - ha aggiunto il capogruppo dei Ds alla Camera - ci sono dei suoi alleati di governo, come Fini, che dicono che la corruzione c'era. Quindi non ci fu nessun complotto se non quello che i corrotti fecero ai danni della finanza pubblica». La verità è che Berlusconi «ha bisogno [illegible] [illegible] a tutti i costi una credibilità internazionale che ha perso, avendo fatto leggi sulle rogatorie, sul falso in bilancio e sul rientro dei capitali».

Ritorna così in alto mare la commissione su Tangentopoli e per il capogruppo di Forza Italia Elio Vito ciò dimostra che la sinistra non è ancora matura per [illegible] riflessione seria e non faziosa sugli Anni 90. Invece di voler riscrivere la storia, [illegible] ribattuto il dissidente Gavino Angius, sarebbe bene che Berlusconi smettesse di negare [illegible] fatto che in Italia sia esistito «un sistema e [illegible] tessuto di corruzione spaventosa che [illegible] portato [illegible] degenerazione della politica nel nostro Paese, oltraggiando [illegible] tradendo [illegible] istituzioni democratiche. Ora si vuole [illegible] il giudizio storico per colpire l'autonomia della magistratura, bloccarne l'iniziativa, porla sotto controllo».

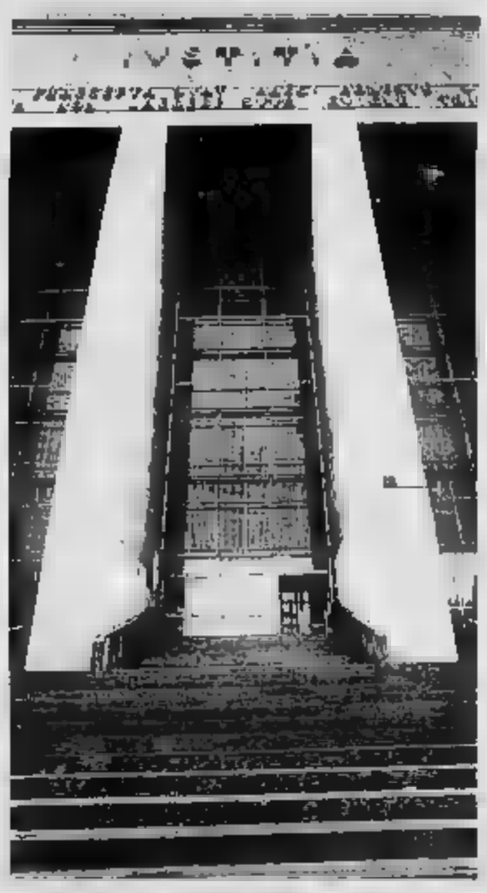
Veleni, menzogne e «disinformazione comunista» quelle di Angius, ha rintuzzato il presidente dei senatori di FI Renato Schifani: le parole [illegible] Berlusconi [illegible] «certificate dalla storia». E la storia, ha aggiunto, ci dice che «alcuni procuratori militanti, allineati col Pci, usarono la giustizia come arma politica. Colpirono a senso [illegible]

L'Ulivo ha fatto notare che il presidente del Consiglio è andato all'estero per parlare male [illegible] nostro Paese. E' una forma di «masochismo patriottico», [illegible] sostenuto Pierluigi Castagnetti: «Ogni volta che viene interrogato sulla legislazione di famiglia, sulle rogatorie, il falso [illegible] bilancio, Berlusconi perde la testa e se la prende con l'opposizione, con i magistrati, con i giornalisti, con il mondo intero...».

Antipatriottismo? Ma di cosa parlano, ha replicato il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti. «La sinistra non finisce mai di stupirci: come può lanciare accuse di antipatriottismo chi [illegible] diffuso all'estero [illegible] menzogna che grazie alla legge sulle rogatorie sarebbero stati liberati [illegible] mafiosi [illegible] pedofili?». E poi, [illegible] è chiesto Antonio Tajani, perché i vari Violante si arrabbia- [illegible] visto che hanno inserito all'in- [illegible] della magistratura [illegible] organici al Pci? «Tutto ciò - ha detto il capogruppo di Fi al Parlamento europeo - non ha fatto altro che minare l'immagine di indipendenza e di autonomia della magistratura. Stesso discorso per la stampa». Berlusconi ha ragione a parlare di guerra civile, ha osservato Carlo Giovanardi, basti ricordare che [illegible] stati colpiti cinque presidenti [illegible] Consiglio, due ministri dell'Interno, due [illegible] trecento [illegible] ministri [illegible] parlamentari dell'allora pentapartito. Oggi - ha proseguito [illegible] ministro - sappiamo che [illegible] 90% [illegible] politici travolti da quella bufera [illegible] stati prosciolti da ogni accusa, dopo essere stati distrutti dal punto di vista politico, morale e famigliare». E [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Milano D'Ambrosio che ha sottolineato come [illegible] vecchia classe politica sia stata manda- [illegible] a casa dagli elettori [illegible] non dai magistrati, ha replicato [illegible] [illegible] Marcello Dell'Utri: «I giudici smettano di far politica e la politica smetterà di occuparsi dei giudici».

> Ritorna in alto mare la commissione su Tangentopoli Elio Vito: l'Ulivo non è ancora maturo per una riflessione sugli Anni 90

> Occhetto: non mi sono accorto di aver capeggiato un golpe Avevo il mio da fare a difendermi da Mani pulite



Il Palazzo di giustizia milanese, simbolo di Mani pulite

IL PROCURATORE MILANESE: SPERAVO SI POTESSE DIALOGARE CON UNA MAGGIORANZA SALDA, EVIDENTEMENTE MI SONO SBAGLIATO

D'Ambrosio: ci manderanno [illegible] San Vittore?

«Questi attacchi alla magistratura fanno soltanto del male alla democrazia»

Gerardo D'Ambrosio oggi procuratore della Repubblica a Milano «vice» di Borrelli ai tempi di Tangentopoli

intervista
Paolo Colonnello
MILANO

DOTTOR Gerardo D'Ambrosio, Il presiden[illegible] del Consiglio dice che in Italia voi [illegible] condotto una guerra civile manovrata dai comunisti...

«N'ata vota? E io che ci posso fare?».

Ma è un'accusa grave!

«Massì, anche quando conducevo l'inchiesta su piazza Fontana dicevano che ero manovrato dai [illegible] dicevano [illegible] [illegible] fatto le scuole dai russi. Avessi mai conosciuto uno una parola di russo...».

Non le fa né caldo né freddo?

«Sono anni che l'onorevole Berlusconi ripete queste cose. E lui può dire quello che vuole, è il presidente del Consiglio. Io invece sono un semplice procuratore, [illegible] [illegible] fare il mio mestiere al meglio delle mie possibilità».

E dunque non vuole replicare?

[illegible] ho già replicato un sacco [illegible] volte. Ci sono state indagini, processi, ispezioni, sentenze della Corte Europea. Basta, direi che non c'è altro da aggiungere. [illegible] soltanto che così facendo si continua a far male alla democrazia. Mi auguro che si passi da [illegible] clima [illegible] conflittualità [illegible] un clima di collaborazione diverso per risolvere i problemi della giustizia».

Per la verità l'unico male alla democrazia, il presidente Berlusconi dice che lo avete fatto voi magistrati di Mani Pulite.

«E va be', vuol dire che prima o poi ci mandano a San Vittore... Speravo che finita la stagione di Mani Pulite, con una [illegible] salda si cominciasse a dialogare. Mi auguravo che si capisse che non giova a [illegible] [illegible] potere [illegible] Stato attacchi un'altra [illegible] dello Stato, invece mi sembra che si erigano dei muri... Si vede che mi [illegible]».

Ma è vero che i comunisti vi hanno manovrato?

«Ma stiamo scherzando? Cosa dovrei dire? Sì, è vero, i comunisti ci davano la linea? Delle tangenti accertate non si ricorda più nessuno? Ma su, qui l'unico rischio è [illegible] [illegible] queste [illegible] delegittimi un'istituzione nel suo complesso e non giova certo al paese».

[illegible] può negare che [illegible] Pulite abbia [illegible] cadere un'intera classe dirigente...

«Così dicendo il presidente Berlusconi oltre alle istituzioni delegittima anche il popolo che lo ha eletto. Perché a mandare a casa la vecchia classe politica [illegible] fummo noi ma il popolo che con le elezioni del '94 ha fatto piazza pulita della vecchia nomenclatura e mandato lui al governo. Cosa c'entra Mani Pulite?».

E' un'inchiesta che mise in cattiva luce la vecchia classe dirigen- [illegible]

«Sì, e la gente aspettava noi per mettere in cattiva luce i politici di allora... Ma per favore».

Il presidente Berlusconi fa notare [illegible] l'unico partito a [illegible] essere colpito fu proprio [illegible] Pci. Come si spiega?

«Per l'ennesima volta ripeto che noi abbiamo colpito i partiti che davano gli appalti pubblici, e quindi i partiti che [illegible] governo. Siccome i comunisti [illegible] stavano al governo [illegible] negli [illegible] locali, sono stati colpiti localmente e ci sono fior di condanne che lo dimostrano».

Un nome?

«Mi viene in mente quello di Barbara Pollastrini... Già anche lei alla fine venne assol[illegible] Un'altra vittima [illegible] Mani Pulite».

> «Non chiederò la tutela del presidente Ciampi Sono adulto e vaccinato [illegible] sono in grado di difendermi da solo»

Il rappresentante [illegible] Prc, Giuliano Pisapia, [illegible] che interv[illegible]nga [illegible] presidente Ciampi a tutelarvi. Lo chiede anche lei?

«Non ci penso proprio. Non mi sentirei più tutelato da Ciampi [illegible] quanto lo sono adesso: sono adulto e vaccinato e so tutelarmi da solo, grazie. Così come non ho bisogno di difensori d'ufficio per preservare la mia indipendenza. L'ho già detto altre volte: indipendenza e autonomia sono valori personali che ogni uomo tutela da sé».

C'è poi la questione della nuova legge sulle rogatorie, che il presidente Berlusconi dice essere stata messa in [illegible] luce da certa stampa...

«Mi [illegible] se pure l'onorevole Pecorella ha riconosciuto che abbiamo applicato bene la legge. Se poi c'è un problema di "carta stampa", allora mi sa che conviene a voi giornalisti chiedere di essere tutelati. Io, ripeto, non ne ho bisogno».

LO SCUDO CROCIATO SI AFFACCIA A RIEQUILIBRARE IL CENTRODESTRA

L'ETERNA DC Riecco li

L'ombra democristiana su Berlusconi

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella con il presidente della Camera dei deputati Pierferdinando Casini

analisi

Filippo Ceccarelli

Sotto: Francesco Cossiga
In basso: Rocco Buttiglione e Sergio D'Antoni

LA Dc, ancora. «L'ombra sua torna, ch'era dipartita»: come nei poemi epici. Detto con prosaico ritorno al presente: senza democristiani, Silvio Berlusconi sarebbe oggi molto più tranquillo.

Perché qui davvero basta poco, basta una tornatina elettorale in Molise per imporre all'attenzione l'antico motto: rieccoli. Loro, [illegible] un [illegible] un tic o uno scherzetto lessicale, ma quando perdono, [illegible] i candidati del centrodestra a perdere; quando vincono, quegli stessi candidati tornano ad essere o si riscoprono dc, o al massimo ex.

Scrisse una volta Marco Follini, in veste di politologo, che la dc era finita, ma i democristiani [illegible] affetto. [illegible]: questo Michele Iorio, trionfatore dal Molise ritornato bianco, testimone della più incredibile e simultanea vittoria cicidina, ciduna e democratica europea, sembra che abbia addirittura la faccia, placida e dura, [illegible] democristiano. Come ce l'ha d'altra parte il presidente della Regione Sicilia, Totò Cuffaro, che da democristiano in fondo ha anche il no- [illegible] e il soprannome, «Totò *vasa vasa*», cioè baciabacia.

Essendo la dc morta ormai da quasi un decennio, saranno generosamente condonate queste suggestioni [illegible] natura fisiognomica [illegible] nominale. Il punto vero, a suo modo politico, di tutta la faccenda è che questi «ritorni» democristiani appaiono così agevoli, così spontanei [illegible] così ricorrenti da lasciar sospettare che siano determinati da [illegible] qualche norma ciclica.

La prima osservazione è che non appena [illegible] centrodestra radicalizza la propria presenza, parte l'inconfondibile [illegible] ob Bianciofiori, simbolo d'amore (e [illegible] moderazione). In modo più concreto e articolato: quando l'alleanza altrimenti detta «Casa delle libertà» si [illegible] prendere la mano da Fini (vedi Genova, i deputati di An nelle questure, i pestaggi in piazza); quando [illegible] alza troppo la cresta (sull'immigrazione); quando diventa esclusiva e dominante la cultura diciamo così aziendale e di clan del berlusconismo (rogatorie, conflitto d'interesse, offensiva sulla Rai e sulla magistratura); quando infine si fa più forte l'influenza di Giuliano Ferrara (Usa day): ecco, sarà un caso, sarà una coincidenza, ma con rimarchevole puntualità pare di cogliere quella specie di nostalgia che, tradotta in politica, assomiglia tanto a una diffusa voglia di Democrazia cristiana.

Un tipico riflesso condizionato. [illegible] stato d'animo desiderante, non di rado inconfessabile, anzi [illegible] risvolti certamente inconsci. Fatto sta che all'improvviso si comincia a fare attenzione e a prendere nota di tanti piccoli fatti occorsi nelle ultime settimane, [illegible] a suo modo e tutti assieme illuminanti. La commemorazione di Leone, [illegible] un'apoteosi; l'assoluzione di Enzo Scotti (fondi neri Sisde); l'intervista all'*Avvenire* [illegible] figura simbolo del mondo democristiano in [illegible] strisciante riabilitazione, quel Massimiliano Cencelli che ha buon gioco a dichiarare: «Pure quelli del centrodestra mi fermano alla buvette per dirmi: "*Aridatece* [illegible] *manuale*"».

L'altra sera, fra le grandi vetrate del teatro Argentina, grande festa tra l'ecclesiastico e il mondano per Alberto Michelini, che ha presentato l'ennesimo video sul pontificato wojtyliano [illegible] una platea che da Joaquim Navarro Valls arrivava a comprendere Maria Rosaria Omaggio. E per la delizia di Montecitorio è anche [illegible] - con diffusione [illegible] line e [illegible]to «I cento fiori: [illegible] le opinioni, come i boccioli, debbono fiorire» - anche la un tempo gloriosa agenzia *AgenParl* di Ciccio Lisi, il giornalista [illegible] Montecitorio che lanciò una generazione di cronisti, ovviamente ribattezzate «Ciccio-girls». Anche da qui spira [illegible] inconfondibile profumo di *underground* democristiano intorno agli argomenti trattati: riordino della dirigenza statale, imminente commemorazione di Franco Maria Malfatti, aumento assicurazione motocicli, legge [illegible] prescrizione dei farmaci, finanziamenti alle società di calcio, senza dimenticare l'onorevole Fedrini (Udeur), che inesorabilmente «progetta [illegible] grande coalizione di centro».

Su questo progetto che è insieme neo tardo e post democristiano investono in effetti, con un'insistenza pressoché maniacale, democristiani di rango come Cirino Pomicino, ringalluzziti [illegible] [illegible] molisana. [illegible] tuttavia l'idea [illegible] del «ritorno a [illegible]», e prima ancora l'analisi secondo cui si starebbero ricomponendo al centro [illegible] vecchie culture politiche [illegible] si starebbero riaggregando i vari spezzoni [illegible] diaspora risulta, a una disamina meno indulgente, troppo precisa [illegible] al tempo stesso troppo approssimativa.

La dc [illegible] l'hanno conosciuta almeno tre generazioni di italiani non risorgerà mai, se non altro perché la storia non si ripete. [illegible] anche senza prolungarsi su questa risoluta premessa, non appare nel novero delle [illegible] possibili neppure [illegible] prospettiva di «una [illegible] e giovane Democrazia cristiana» che l'onorevole Buttiglione immagina ormai [illegible] anni di mantenere nell'ambito del centrodestra. Per ora l'idea si è materializzata nell'offerta del simbolo dello scudo crociato da parte del Cdu e in una serie di dichiarazioni che lascerebbero intendere una qualche possibile forma di fidanzamento tra [illegible] partitino buttiglioniano (dove la leadership del filosofo è tuttavia pariclitante) [illegible] i residui di Democrazia europea (D'Antoni, ma non Pomicino, Zecchino chissà). Insomma, le vicende sono già un po' imploclato, e appena si sfiora l'organigramma rischiano di diventarlo ancora di più.

Occorre dunque tornare al punto iniziale, alla riemersione di un'anima democristiana - di un'eterna e inconsistente democristianeria - in naturale concomitanza con un centrodestra che si estremizza, si fa aggressivo e comunque smarrisce la via della moderazione. Come se la vocazione postuma dei democristiani, dopo tutto, fosse quella [illegible] riequilibrare gli eccessi, compensare le spinte, far presente il valore della mediazione, della combinazione, della cautela, della pazienza. Come se più che alle leggi [illegible] leggine della politica questi sopravvissuti rispondessero in fondo a quelle della fisica e della dinamica, così come a quelle del buonsenso e della buona creanza.

Da questo punto di vista fa riflettere il dato che tanto il siciliano sbaciucchione Cuffaro quanto il molisano Iorio, che appena eletto ha sbandierato e reclamato la prossima costruzione di una «bretella» autostradale quasi fossero ancora ai tempi di Gaspari e Natali, abbiano alle loro spalle almeno un paio di acrobatici ribaltoni effettuati in sede locale. Il codice genetico di questi due esemplari dc della generazione fantasma non si comprende cioè a partire da organizzazione, stabilità ed esigenza di assetti verticali e definitivi, [illegible] dal loro contrario: dal movimento, dai movimenti, per lo più orizzontali, simmetrici, concomitanti.

Esempio. In un'ipotetica formalizzazione della politica, sarebbe perfino grazioso poter segnalare con adeguati parametri il sincronico spostamento di Clemente Mastella verso destra e di Pierferdinando Casini verso sinistra. Quest'ultimo con l'aggravante, assai patita in Forza Italia, di un ruolo istituzionale, e quindi con [illegible] pregiudiziale e pregiudizievole franchigia [illegible] solo rispetto all'ortodossia berlusconiana, ma anche alla stessa agenda di governo. Domanda. Hanno forse bisogno, Mastella [illegible] Casini, [illegible] rifare la Dc? Meglio [illegible] [illegible] non potrebbe andargli. Finché restano mobili, il loro protagonismo [illegible] destinato ad aumentare; nel momento [illegible] cui do[illegible] stabilizzarsi, ne risentirebbero immediatamente in termini di visibilità.

Si può immaginare come Berlusconi e quelli da lui autorizzati a buttare un occhio su quanto ancora ruota [illegible] a piazza [illegible] Gesù, [illegible] disorientati, [illegible] cupati, di fronte a questi scambi indecifrabili, a questi sommovimenti virtuali, a q[illegible] curioso sentimento che [illegible] dai luoghi più impensati, una specie di saltuario rimpianto, «ah, ci fosse ancora la Dc...». Pure D'Alema ci cascò, alla Camera, nel dibattito sul [illegible].

In più Berlusconi, pur con tutti gli sforzi, non [illegible] l'ha fatta a conquistare il cuore dei democristiani ancora [illegible] piazza. [illegible] è riuscito - [illegible] brutale, ma in politica accade - [illegible] comprarli. E loro gli fanno perdere un sacco di tempo [illegible] di energia. Prova ne sia l'irrequietudine, in questi giorni anche piuttosto cupa [illegible] sulfurea, di Cossiga che l'altro giorno ha menzionato [illegible] dei fondamentali alleati [illegible] Cavaliere nel mondo economico come di sempre giovane democristiano [illegible] sini[illegible] [illegible] base [illegible] Doris», Mediolanum.

Cirino Pomicino, come si è detto, progetta e si agita. Calogero Mannino, riconquistata l'onorabilità [illegible] e data vita a un ottimo vino da meditazione, ha riacquistato le movenze e i silenzi del potere. Formigoni ha già prenotato Forza Italia. Libero [illegible] impegni di governo, Angiolino Sanza dice: «Sono dappertutto». Peppino Ciarrapico era a piazza [illegible] Popolo, a far gli onori di [illegible] agli intellettuali filo-americani convocati da «Rosati». Quello che il «Ciarra» chiamava [illegible] Principale», cioè Giulio Andreotti, farà l'attore in [illegible] film con Dalla [illegible] la Ferilli e nel frattempo s'intrattiene con il re dell'Afghanistan. [illegible] De Mita manovra in Campania [illegible] proprio [illegible] questi giorni sta facendo vedere i sorci [illegible]rdi a Bassolino.

Comunque li si veda, colpisce la loro vitalità di sopravvissuti: «L'istante del sopravvivere è l'istante della potenza». In *Massa e potere* Elias Canetti ha scritto pagine decisive sul potere dei sopravvissuti. «Il terrore suscitato dalla vista di un morto si risolve in soddisfazione, poiché chi guarda non è lui il morto. Il morto giace, il sopravvissuto gli sta ritto dinnanzi».

La dc è morta e loro si sentono un po' eroi. La politica è la loro passione insaziabile. Il nuovo potente, scrive anche Canetti, ha un'avversione generale nei confronti dei sopravvissuti. E' da lui, dopo tutto, [illegible] dipende l'altrui sopravvivenza. Se no che potere sarebbe il suo?

Evocare tutto questo dopo un'elezioncina regionale in Molise può sembrare eccessivo. Ma trattandosi di democristiani, non si sa mai.

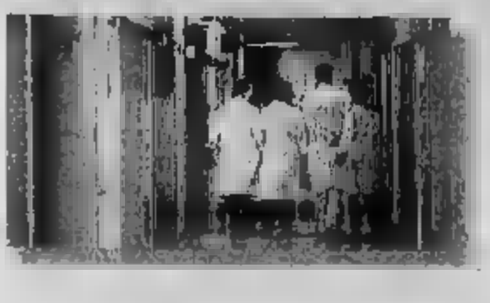
La riabilitazione dell'ex presidente Leone
Assolto Enzo Scotti sui fondi neri Sisde
Diventa attuale il manuale Cencelli
Torna la gloriosa agenzia «Agenparl»

La grande festa con Alberto Michelini
In Campania le manovre di De Mita
Formigoni prenota Forza Italia
Cirino Pomicino e la vittoria di Iorio

A sinistra: l'ingresso di [illegible] del Gesù sede storica della Democrazia cristiana
Sopra: un manifesto della campagna elettorale del 1948. Lo scudo democristiano difende l'Italia dall'aggressione comunista

A sinistra: Ciriaco De Mita
In alto: Paolo Cirino Pomicino
Qui sopra: Totò Cuffaro e Michele Iorio

UN ASSURDO BUROCRATICO A LECCO, UNA TRAGEDIA A ROMA



MANCA [illegible] RESTA SENZA CIBO

Una pensionata [illegible] anni è rimasta [illegible] giorno [illegible] ospedale senza che nessuno le servisse i pasti e [illegible] desse le [illegible] prescritte. [illegible] accaduto al nuovo ospedale Manzoni di Lecco ad A. M. La donna, suo malgrado, è restata [illegible] guardare gli altri pazienti mentre consumavano pranzo e [illegible] in attesa che arrivasse [illegible] giorno dopo per chiarire la vicenda. [illegible] quanto si [illegible] appreso, il foglio del ricovero [illegible] [illegible] il timbro «urgente»

[illegible] COI VIGILANTES, [illegible]

Un cinese di 36 anni è morto per sfuggire ai vigilantes di un ipermercato romano, in cui [illegible] [illegible] sorpreso a rubare: [illegible] accaduto ieri [illegible] davanti all'Auchan in via D'Avanzo. I carabinieri [illegible] stati chiamati per il furto di un giubbotto, quando [illegible] arrivati all'ipermercato hanno notato il cinese in strada, ormai morto: scoperto, [illegible] stato inseguito fino all'uscita da due guardie. C'è stata una colluttazione, [illegible] cinese [illegible] caduto per terra decedendo sul colpo

Studentessa si spara a scuola

Diciottenne, ha usato la pistola del padre

L'aula del liceo di Milazzo col banco vuoto di Michela: i compagni non sanno spiegare la tragedia

Fabio Albanese
MESSINA

Di messaggi [illegible] ha lasciati più [illegible] uno, due diretti ai genitori, altri via sms alle compagne di scuola. Ma il suicidio [illegible] Michela Cambria, 18 [illegible] compiuti a giugno, in un bagno [illegible] a Milazzo, [illegible] ha [illegible] momento alcuna spiegazione plausibile. Una morte tremenda, un colpo di pistola sparato alla tempia [illegible]ntre due compagne di classe [illegible] dietro la porta. Perché, si chiedevano tutti ieri mattina al liceo Meucci dove Michela frequentava la quinta C, con [illegible] rendimen[illegible] che i suoi professori definiscono «discreto»? Perché, si continuano a chiedere, allibiti e distrutti dal dolore, i genitori Giovanni Cambria e Silvana Grillo, tecnico radiologo lui, pedagogista lei, con i quali non vi sarebbero stati screzi di sorta? Nessuno [illegible] dare [illegible] risposta e nessuno [illegible] farsi [illegible] ragione di quei terribili istanti in cui Michela si è uccisa con un colpo di pistola che è risuonato in tutta la scuola: mancavano pochi minuti alle nove.

Ieri era arrivata in ritardo. «Una cosa strana - racconta [illegible] bidello - perché la conosceva da 5 anni, l'ho vista crescere qui den[illegible] ed [illegible] sempre arrivata tra [illegible] prime». Con un altro bidello la ragazza ha «contrattato» il suo ingresso, avrebbe dovuto entrare alla seconda [illegible] invece [illegible] ottenuto di farlo subito, visto che per lei si trattava di una situazione eccezionale. Ma Michela non [illegible] andata [illegible] classe. [illegible] percorso il corridoio [illegible] è entrata nei bagni, chiudendosi a chiave. E da lì, probabilmente, che [illegible] mandato dal telefonino due [illegible] [illegible] compagne di classe: «Tra poco avrete [illegible] notizie» e «Sono in bagno, raggiungetemi». Un modo per rendere più eclatante il gesto o un'ultima disperata richiesta di aiuto? Parole [illegible]que raggelanti che hanno [illegible] messo [illegible] allarme le amiche. Quando sono arrivate nei bagni hanno sentito aprirsi la zip dello zainetto e poi la detonazione. Insieme l'hanno chiamata, hanno tentato [illegible] aprire la porta, poi si sono arrampicate dal bagno a[illegible] e, dall'alto, hanno visto la terribile scena del corpo esanime in mezzo al sangue.

Quando la porta è stata aperta Michela [illegible] [illegible] in vita. Un'ambulanza l'ha trasportata all'ospedale [illegible] Milazzo dove [illegible] morta un'ora dopo. In quell'ospedale lavora il padre di Michela (era in servizio quando è arrivata l'ambulanza con la figlia morente a bordo) e uno zio.

Che cosa è scattato nella mente [illegible] Manuela? Nessuno [illegible] dirlo. I carabinieri [illegible] andati [illegible] cercare risposta in casa sua, nella sua cameretta, tra [illegible] sue cose, i suoi diari, i suoi cd. Sotto il banco i militari hanno trovato un primo foglietto: «Mi uccido perché [illegible] [illegible] morte può [illegible] incontro» e poi «Il tramonto è il levarsi del sole in un altro posto»: [illegible] giovane affronta temi come vita e morte, il corpo visto come la prigione dell'anima. Nell'altro biglietto, [illegible] nello zainetto, la ragazza solleva il padre [illegible] [illegible] responsabilità per l'omessa custodia dell'arma, una calibro 7,65 che teneva su [illegible] armadio: «Era ben nascosta - [illegible] sarebbe scritto - l'ho presa senza che [illegible] ne accorgesse, lui non ha colpa». [illegible] per il genitore, interrogato [illegible] magistrato, [illegible] profila comunque una denuncia.

Michela ha m[illegible] [illegible] pistola nello zainetto ed è uscita da casa al solito orario, anche se a scuola [illegible] arrivata in ritardo. Il suo [illegible]gnante di storia e filosofia, Dario Russo, dice: «Era un'appassionata della musica [illegible] Manson», il cantante rock maledetto in nome del quale in passato ci sarebbero stati omicidi e suicidi. Alcuni compagni confermano, [illegible] famiglia smentisce. «Siamo sgomenti - dice [illegible] preside del liceo Giuseppe Capilli - era una ragazza studiosa, semplice, che non aveva mai dato segnali di disagio».

IL SUICIDIO COME VIA DI FUGA: TRA I GIOVANI MUOIONO DI PIU' I MASCHI, LE DONNE [illegible] OCCUPANO DEGLI ALTRI E HANNO AFFETTI IMPORTANTI

Le adolescenze bruciate dal male di vivere

Il sociologo Barbagli: i ragazzi patiscono la mancanza di integrazione nella società

gli [illegible] i
Antonella Torra

[illegible]

RAGAZZI con il male di [illegible]re, che decidono di uccidersi «perché solo la morte può venir[illegible] incontro» [illegible] ha scritto la ragazza di Milazzo [illegible] ieri [illegible] è sparata un colpo alla [illegible] bagno di scuola. «La scelta [illegible] non vivere - [illegible] sociologo Franco Barbagli - [illegible] avvertita come unico mezzo per tirarsi fuori dai problemi quotidiani. Gli adolescenti si tolgono la vita o ci provano perché la loro [illegible] [illegible] una performance all'altezza».

E' un problema [illegible] integrazione, questa la motivazione sociologica fondamentale dei suicidi adolescenziali e non solo. «Alla base della scelta di non vivere c'è, in genere, l'assenza di affetti e relazioni importanti e il mancato inserimento nel contesto sociale» dice Barbagli. Un dato significativo è [illegible] la percentuale [illegible] suicidi tra single [illegible] molto più alta [illegible] quella tra chi è sposato [illegible] [illegible]qui ha una relazione affettiva stabile. «Così tra gli adolescenti: [illegible] genere il ragazzo [illegible] [illegible] la [illegible] - spiega Barbagli - non [illegible] bene integrato nel mondo che [illegible] circonda: [illegible] scuola, in famiglia, in parrocchia. E vive questa situa[illegible] in modo angosciante».

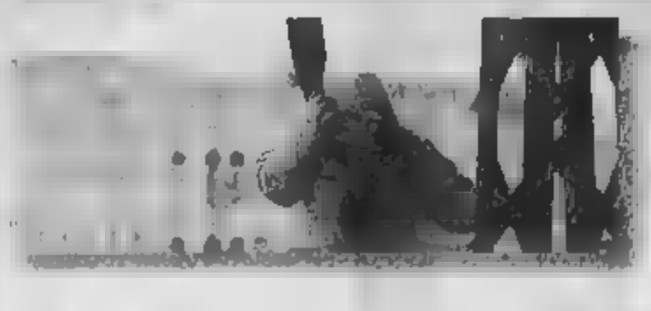
Nel 2000 c'è stato un suicidio [illegible] fascia dei bambini fino a 13 anni e 22 tra i ragazzi dai 14 [illegible] 17 anni. Di questi ultimi i protagonisti 21 [illegible] maschi [illegible] uno solo è una femmina. «Le ragazze - sottolinea Barbagli - sono più integrate dei coetanei maschi, riescono ad avere più facilmente rapporti solidi e importanti. Anche con il passare degli anni sono sempre le donne che hanno relazioni importanti, proprio perché, per natura, si dedicano agli altri».

Il discorso si capovolge osservando i dati dei tentativi di suicidio. Sempre nella fascia di età dai 14 ai 17 anni nel 2000 sono stati 113 gli episodi, di cui 90 con protagoniste femmine e solo 23 maschi. «Le do[illegible] - spiega Barbagli - "u[illegible]o" spesso il suicidio come richiesta di attenzione ed affetto. Oppure vengono salvate perché usano mez[illegible] meno "cruenti" degli [illegible]ni». I maschi si ammazzano sovente usando armi, mentre tra le femmine [illegible] più diffuse le pastiglie o i barbiturici e [illegible] Il gas: [illegible] i soccorsi arrivano in tempo possono essere salvate.

Poco influiscono sui fenomeni di suicidio giovanile la pover[illegible] o la mancanza di lavoro, anzi le percentuali sono più alte nelle [illegible] ricche e più sviluppate del Nord. Il livello di istruzione, [illegible] [illegible] rapporto al suicidio che al tentativo, presenta [illegible] incremento dalla non scolarizzazione alla licenza media inferiore per dimi[illegible] con i gradi di istruzione superiori. Alcuni psicologi parla[illegible] di effetto «protettivo» che la dotazione di adeguati strumenti di interpretazione culturale del disagio esistenziale può comportare.

La fascia di età più «colpita» dal «male di vivere» è quella degli anziani, con oltre 65 anni, subito seguita dalle persone tra i 45 e i 64 anni. Il suicidio adolescenziale incide per meno del 2 per cento, l'Italia è tra i Paesi [illegible] la più bassa percentuale. [illegible] per questo è un fenomeno da sottovalutare. Come aiutare i ragazzi ad evitare [illegible] disagio estremo? «Bisogna insegnargli a sognare - spiegano gli esperti - [illegible] darsi dei progetti, [illegible] dare impor[illegible] anche [illegible] piccole [illegible]. Perché non si sentano isolati [illegible] decidano di scappare via».

PIOGGIA E GELO IN TUTTA ITALIA



VENEZIA, ACQUA [illegible] DÀ [illegible]

Pioggia, vento e mareggiate hanno spazzato ieri la penisola dal Nord al Sud. Sempre il cattivo tempo è alla base di due incidenti mortali, in Abruzzo. A Napoli, la pioggia ha messo in crisi il traffico facendo sprofondare alcune strade. Le mareggiate provocate dal forte vento [illegible] ponente hanno poi bloccato quasi completamente gli aliscafi. A Sarno e Quindici, i due paesi più colpiti dall'alluvione del maggio '98, è scattato lo stato di attenzione per le piogge intense che si abbattono sulla regione dalla scorsa notte. [illegible] Salernitano sono state almeno cinquecento [illegible] chiamate ai vigili del fuoco per allagamenti. Venezia si è invece svegliata ieri [illegible] le sirene che annunciavano un'acqua alta molto sostenuta: la punta [illegible] di marea è stata toccata alle 9.40, con un metro e 15 centimetri sopra il medio mare. Risultato: allagato circa il 15% del centro storico. Si [illegible] della marea più alta dall'inizio del 2001. A Trieste è tornata a soffiare violentemente la Bora: 140 chilometri all'ora in centro. Danni anche in Puglia per le piogge intense e le forti raffiche di vento e allarme a Pescara per il livello delle acque [illegible] fiume; una tromba d'aria si è abbattuta nella zona di Menfi nell'Agrigentino

«L'Europeo», 50 anni di amori

In edicola un nuovo numero monografico

Claudio [illegible]
MILANO

La rivista diventa trimestrale
Da Ingrid Bergman a Marilyn Monroe da Nilde Iotti
Sharon Stone una grande galleria di love story che sono passate alla storia

Dopo la chiusura nel '95 era riapparsa due anni più tardi con un'edizione speciale dedicata al «Fattore K»
nell'aprile scorso con un'altra su mezzo secolo di gialli e di cronaca nera

Il nuovo numero dell'«Europeo» in edicola da oggi

E' una bella notizia: «L'Europeo» torna in edicola. Il settimanale gran narratore di cronaca, di verità, di vita, un'invenzione straordinaria di Arrigo Benedetti nel '46, visse per mezzo secolo. Finì giusto nel '95. Colpì giornalistici, inchieste e firme di prim'ordine, foto intelligenti e non banalmente decorative, cioè forti elementi narrativi [illegible] stesse, l'hanno [illegible] indimenticabile per molti lettori. Un esempio, una scuola. E adesso riappare.

Che strana storia. [illegible] '97 ebbe un sussulto, risputò all'improvviso con un numero speciale dedicato al «Fattore K», alla storia del pci-pds-ds. Poi ancora silenzio fino all'aprile scorso: altro numero speciale, su «Cinquant'anni di gialli. La grande cronaca nera da Rina Fort al [illegible] Marta Russo». Due numeri isolati ma anche due esperimenti positivi, due brividi vitali, evidentemente: «L'Europeo» ora esce dalla periodicità ondivaga e diventa trimestrale. Da domani è in edicola (242 pagg., 15 mila lire) e oggi [illegible] presentano, alla Libreria Rizzoli in Galleria, Enzo Bettiza, Paolo Mieli, Paolo Occhipinti e Barbara Palombelli.

Paolo Mieli, direttore editoriale della Rizzoli, è stato di parola: in aprile s'era impegnato a riportare in vita «L'Europeo»: l'ha fatto.

La formula è la stessa degli ultimi test, una formula poco costosa e interessante, valida anche per altre testate defunte come «Epoca», e per molti argomenti: un solo tema popolare trattato con maestria, alla «Europeo», non articoli importanti apparsi a suo tempo sulle pagine del settimanale e con approfondimenti e interventi [illegible] per attualizzare, per vedere meglio in prospettiva i cambiamenti nella società.

Il nuovo numero parla di «50 anni di amori. Da Ingrid Bergman a Marilyn Monroe, da Nilde Iotti a Sharon Stone». C'è Fausto Coppi con Giulia Occhini, Mina e Corrado Pani, Sartre e la Beauvoir, Grace e Ranieri, le anime [illegible] rock Kurt Cobain e Courtney Love, Bill Clinton e Monica Lewinski, Pier Ferdinando Casini e Azzurra Caltagirone, decine e decine di amori maestosi o piccini che per anni e anni hanno riempito i rotocalchi. Questo numero dell'«Europeo» è la grande rivincita della stampa rosa e dei settimanali familiari come «Oggi», e difatti è l'eterno direttore di «Oggi», Paolo Occhipinti, che firma l'introduzione, e giustamente ricorda la «spocchia» che un tempo la stampa alta, pretenziosa, riservava alle storie d'amore. Poi c'è stata la svolta, forse determinata dalle vicende di John Kennedy e Jacqueline.

Enzo Biagi apre il numero, Gian Antonio Stella si produce nel racconto del mito Marilyn, Maria Luisa Agnese interpreta l'eterno femminino... Ma che cos'è questo numero? Un rotocalco? Un album? Un libro? Tutt'e tre le cose insieme, forse. Forse è un genere nuovo, E' la tradizione dell'«Europeo», inventare. Merito primo del suo attuale direttore, Daniele Protti, entusiasta come pochi. Fu chiamato «a spegnere la luce», a chiudere il giornale, a fine '94. E' ancora lì. S'è innamorato del suo giornale, vive in mezzo alla sua intera collezione, che percorre e scruta e spreme. S'è battuto per non far morire quel patrimonio. C'è riuscito. Complimenti.

LA GIURIA COMPOSTA DAI DIRETTORI DI QUOTIDIANI

Sette eroi del bene premiati a Milano

Fiorella Minervino
MILANO

«La natura è il futuro dei nostri figli, per questo dobbiamo insegnare loro ad amarla»: con la lettura di [illegible] frase, resa ancor più solenne [illegible] nostri giorni bui, Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa» ha premiato lo scrittore Mario Rigoni Stern [illegible] aver divulgato, attraverso i suoi libri e [illegible] stile [illegible] vita, l'amore per la natura. Sorgi ha aggiunto che [illegible] 23 anni Rigoni Stern, l'autore [illegible] famoso «Il sergente della neve», nonché del recente «La guerra sugli altipiani», raccontando il proprio rapporto [illegible] l'ambiente, il verde, gli animali, ha contribuito a far amare ai lettori e conoscere più a fondo la natura.

Lo scrittore è fra le personalità variegate che, ieri, all'Università Bocconi, sono state insignite [illegible] riconoscimento «I 7 Campioni 2001», alla prima edizione, che si propone di celebrare chi utilizza la propria fama a scopo di bene. Voluta da Mario Furlan, fondatore dei «City Angels», l'iniziativa schiera come giurie i direttori dei 7 principali giornali, a cui spetta il compito di segnalare personaggi specialmente convincenti e talvolta sorprendenti. Fra gli applausi è stato consegnata una scultura a medico Gino Strada, rappresentato dalla figlia Cecilia, il medico fondatore di «Emergency» e si trova a Kabul per curare i feriti. [illegible] segnalazione è dovuta a Ezio Mauro, direttore di «Repubblica», rappresentato da Filippo Azzimonti.

Ad Alessandro Profumo, amministratore delegato dell'UniCredito, va il merito d'una scelta gravosa per una banca: avere rifiutato i rapporti con aziende che costruiscono armi. [illegible] stato Maurizio Belpietro, direttore de «Il Giornale», sostituito dal vicedirettore Roberto Papetti, ad additare la sua figura. Francesco Costa è stato scelto «per eccellenza civile» da Guido Gentili, direttore del Sole 24 ore: ha ideato un sito dedicato agli extracomunitari (www.stranieriinitalia.it).

Ermanno Olmi, [illegible] regista del «Mestiere delle armi», è stato voluto per la cultura da Ferruccio De Bortoli, direttore del «Corriere della Sera», (in sua vece era presente Sandro Rizzi). Altro esempio di [illegible] «angelo nascosto» è Damiano Tommasi, giocatore della Roma, che Candido Cannavò per la «Gazzetta dello Sport» ha indicato come figura inconsueta che [illegible] batte per orfani e bambini. Infine la coppia Vinnello-Mondaini: per lo spettacolo, Giancarlo Mazzuca, direttore del «Quotidiano Nazionale» li ha scelti per [illegible] adottato una famiglia di filippini e per essersi battuti a favore di [illegible] tv priva di volgarità.

(segue da pagina 8)

«Non l'abbiamo perduta. Ella dimora prima di noi nella Casa di Dio». (S. Agostino)

Al termine di una vita terrena vissuta all'amore per la famiglia, vissuta con coraggio anche nelle circostanze più difficili, è serenamente mancata la

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

Addoloratissimi ne annunciano i figli Piero con Maria Pia, Giuliana, Michele, e Jacopo; Micaela con Guido, Alessandro e Vittorio, Donatella con Sandro, Massimo, Filippo e Michele; Giorgio con Cornelia, Ilaria, Gregorio e Massimiliano. Il funerale si terrà giovedì 15 novembre alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Barbara di Torino.
— Torino, 14 novembre 2001.

Romana Musso ricorda con grande affetto DOLORES ed è vicina alla famiglia in questo triste momento.

I sungu e Miucci Gobbato con Patrizia e Cristina sono vicini con fraterno affetto ai cugini Marsiaj in questo triste momento.

I Collaboratori della M. Marsiaj e C. ricordano con profonda commozione la

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

che per anni è stata Presidente della Società ed importante riferimento per tutti e si uniscono al grande dolore della famiglia.
— Torino, 14 novembre 2001.

Amministratore Delegato, dirigenti e dipendenti di Sews Cabind S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il loro Presidente Cavaliere del Lavoro Piero [illegible]rsiaj per la scomparsa della mamma

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001.

Il Consiglio di Amministrazione e i dipendenti tutti della TRW Occupant Safety Systems S.p.A. partecipano commossi al dolore del presidente Giorgio Marsiaj e del fratello Piero per la scomparsa della madre

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001

TRW Italia S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il presidente dott. Giorgio Marsiaj per la scomparsa della madre

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001.

La Direzione ed i dipendenti di TRW Steering Wheel Systems di Caivano partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il presidente dott. Giorgio Marsiaj per la scomparsa della madre

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001.

Patrizia con Enrico Ravano, Cristina con Francesco Morini si uniscono al dolore dei cugini Marsiaj con fraterno affetto.

Umberto e Roty sono particolarmente vicini in questo triste momento a Piero e Giorgio per la perdita della mamma

N.D.

[illegible]s Marsiaj R[illegible]chi

— Torino, 14 novembre 2001.

Paolo e Clara Cantarella con sentimenti di profondo cordoglio sono vicini al [illegible] di Piero e Giorgio Marsiaj e della famiglia tutta per la scomparsa della

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001.

Roberto e Paola Testore si uniscono al dolore della famiglia Marsiaj per la scomparsa della mamma

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001.

Luca e Francesca sono affettuosamente vicini a Piero, Giorgio, Donatella e Micaela e partecipano al loro dolore.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed i collaboratori tutti della società Cabind S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia Marsiaj per la scomparsa della cara MAMMA

Chiusa San Michele, 13 novembre 2001.

Antonio Cazzaniga e famiglia sono vicini a Giorgio, Piero, Donatella, Micaela e rispettive famiglie in questo triste momento.
— Torino, 13 novembre 2001.

Partecipano al lutto: Giancarlo e Anna Josè Pozzi.
— Milano, 14 novembre 2001

Ucci e Danila Ramondetti, con Amanda ed Alberto, sono vicini a Giorgio per la perdita della cara MAMMA.

La Compal S.r.l. porge le sue più sentite condoglianze per la scomparsa della sig.ra

Dolores Rebecchi Marsiaj

— Torino, [illegible] novembre 2001.

La famiglie Semmaruca Pasquale e Renato partecipano al lutto della sig.ra Donatella Marsiaj e famiglia per la scomparsa della madre sig.ra

Dolores Rebecchi Marsiaj

Torino, 14 novembre 2001.

Minnie e Dado Buttaforo sono affettuosamente vicini a Piero e Giorgio per la scomparsa della mamma

Dolores Rebecchi Marsiaj

— Torino, 14 [illegible] 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dipendenti ed i Dirigenti della Electrolux Commerciale S.p.A. partecipano al grande dolore del loro presidente dott. Giorgio Marsiaj per la scomparsa della mamma

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Moncalieri, 13 novembre 2001

I Consiglieri, i Dirigenti ed i dipendenti della Electrolux W.T.A. S.r.l. sono vicini al loro vice presidente dott. Giorgio Marsiaj in questo triste momento.
— Forlì, 13 novembre 2001.

Il presidente Alberto Peyrani, i Vice Presidenti, il Consiglio Direttivo e la Direzione Aeuna partecipano al dolore del Consigliere dr. Giorgio Marsiaj per la scomparsa della mamma, signora

Dolores Rebecchi ved. Marsiaj

— Torino, 13 novembre 2001.

Il Presidente Andrea Pininfarina, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Unione Industriale di Torino prendono parte al dolore del Consigliere dr. Giorgio Marsiaj e del cav. del lav. Piero Marsiaj, per la scomparsa della mamma, signora

Dolores Rebecchi ved. Marsiaj

—Torino, 13 novembre 2001.

Profondamente commossi Giorgio e Franca Sezione ricordano DOLORES e partecipano al dolore di tutti i suoi cari.

— Paolo, Flavia, Clemente, Igiea; Giancarlo, Susanna, Alice, Andrea; Ico, Murel, Angelica, Elettra, Carlo partecipano all'immenso dolore di Piero, Micaela, Giorgio, Donatella e delle loro famiglie, ricordando con grande affetto

Dolores Marsiaj

— Torino, 13 novembre 2001.

Vittorio ed Elena Chiusano sono vicinissimi con affettuosa amicizia a Giorgio e Piero in questo doloroso momento della scomparsa della cara madre signora

Dolores Marsiaj Rebecchi ved. Marsiaj

— Torino, 14 novembre 2001.

Carlo e Maria con Marta e Matteo partecipano con affetto al grande dolore di Piero Micaela Giorgio Donatella e delle loro famiglie.

Carlo e Elena, Enrico e Lucia sono affettuosamente vicini a Piero, Giorgio, Micaela e Donatella in questo triste momento.

Il Gruppo Fenera è vicino agli amici Giorgio e Piero Marsiaj e partecipa al dolore di tutti i familiari [illegible] la scomparsa della signora

Dolores Rebecchi Marsiaj

— Torino, 13 novembre 2001

Guglielmo e Pucci Zanon di Valgiurata con Lucio, Margherita e Barbara partecipano con affetto e amicizia al grande dolore di Piero, Giorgio e le loro famiglie per la perdita della carissima MAMMA.

Fabrizio e Adriana Zanon [illegible] Valgiurata partecipano commossi al dolore di Piero e Giorgio per la scomparsa della cara MAMMA.

Renzo Giubergia, Bruno Argentero e Rosanna Argentero partecipano al dolore di Piero e Giorgio Marsiaj per la scomparsa della loro MAMMA

Mimmo ed Attilia sono vicini con affetto a Piero, Micaela, Giorgio e Donatella.

Lello, Silvia, Renato, Miriana sono affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita dell'indimenticabile DOLORES

Raimondo e Diana partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Giorgio, Piero, Donatella e Micaela per la scomparsa della MADRE

Daddo e Adriana Astore partecipano con viva commozione al dolore degli amici Marsiaj.

Carlo Alfonso, Gaby, Emanuele, Eugenio Buffa di Perrero abbracciano tutti i loro amici di sempre ricordando un'amica e MAMMA eccezionale.

La Promotur tutta partecipa al profondo cordoglio della famiglia Marsiaj/Meglioli per la scomparsa della cara DOLORES.

Giorgino e Betti, con Carlo Paolo e Ada sono fraternamente vicini a Piero Micaela Giorgio Donatella e famiglia nel ricordo della loro carissima MAMMA

Mimmo e Marisita partecipano con molto affetto al grande dolore di Piero, Giorgio, Micaela e Donatella

Paola e Anna Maria si stringono affettuosamente a Piero, Giorgio e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Paola, Claretta-Assandri, Piergiorgio Re, Giacomo Zunino [illegible] affettuosamente vicini alla famiglia Marsiaj per la scomparsa della signora

Dolores Rebecchi ved. Marsiaj

—Torino, 13 novembre 2001.

Collaboratori e Dipendenti dello Studio Zunino partecipano al grande dolore della famiglia MARSIAJ.

Paolo e Barbara con Renato e Marco sono affettuosamente vicini a Piero, Giorgio, Micaela, Donatella e alla loro famiglie

Umberto, Puccetta, Massimo, Sibilla, Paola, Kiki, Alolea, Andrea, Nani sono affettuosamente vicini a Piero, Micaela, Giorgio, Donatella in questo triste momento per la scomparsa della loro MAMMA.

Franco e Carla, Gian Pietro e Mimmie partecipano con affetto al dolore di Piero, Micaela, Giorgio e Donatella.

Gli amici del Circolo degli Alfieri sono vicini a Piero e partecipano con grande affetto al suo dolore per la scomparsa della madre signora

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001.

Paola e [illegible] Foggini piangono la cara DOLORES.
— Torino, 13 novembre 2001.

Carlo Mario, Gaby e figlie partecipano al dolore di Piero Giorgio Micaela Donatella.

Le famiglie Turatti e Alberto partecipano con affetto al grande dolore di Giorgio.

Sono vicini con affetto a Piero, Micaela, Giorgio e Donatella gli amici
Armando e Marina; Franco e Gianna; Fabio e Laura; Antonella, Marco e Daniela; Piergiorgio, Chicco e Massimo, Enzo, Rosi, Roberto e Silvia.

Annamaria, Pierfrancesco, Maria Cristina e Federico Pennestri partecipano commossi al dolore che ha colpito Piero Marsiaj e la sua famiglia

Dirigenti e Dipendenti tutti di Trw Automotive Ricambi Italia S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il dott. Giorgio Marsiaj per la scomparsa della mamma

N.D.

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 14 novembre 2001

Cari Piero, Micaela, Giorgio, Donatella vi siamo vicini con tanto affetto in questo triste momento.
Gianna e Guido; Cristiana e Marco; Federica e Roberto.

Piero e Titti partecipano commossi al dolore di Piero, Giorgio e famiglia.

Carlo e Corinna Melzi d'Eril partecipano commossi al dolore di Giorgio e Piero per la scomparsa della madre

N.D.

Dolores Marsiaj

— Torino, 13 novembre 2001

Aldo e Mariella Palma sono affettuosamente vicini a Piero, Giorgio, Donatella e Micaela,

Carlo, Marinella, Mario Cristiana Iotta partecipano commossi al dolore della famiglia

Ada Tenellini con i figli e affettuosamente vicina a Piero Micaela Donatella Giorgio nel ricordo della cara amica DOLORES

Marco e Umberta Galateri di Genola partecipano al grande dolore di Giorgio, Donatella, Piero e Micaela per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Graziella, Ugo con Silvia, Daniella con Giovanni sono vicini ai cugini con affetto.

L'amica Elsa si unisce alla famiglia Marsiaj nel dolore per la scomparsa di DOLO[illegible].

La famiglia Leone partecipa al dolore.

Alberto e Nicoletta Bolaffi sono affettuosamente vicini a Micaela, Donatella, Piero e Giorgio per la scomparsa della loro cara MAMMA.

Il Presidente ed i Soci del Riding & Country Club Il Quadrifoglio si uniscono commossi al dolore di Piero Marsiaj e Filippo Magliola.

Claudio Sarocco, Renato Chieli, Laura Longo, Associati, Collaboratori e Dipendenti, partecipano al lutto del Cavaliere del Lavoro Piero Marsiaj

Il Presidente, [illegible] Delegato, i Dirigenti e tutti i Collaboratori della O.M.T. S.p.A. partecipano al dolore del signor Piero Marsiaj, consigliere di amministrazione della società

Pier Giorgio, Marilena e Caterina Musso sono vicini a Piero e famiglia in questo triste momento.

Giovanni Musso, con Luisella e Benedetta, si unisce al dolore di Piero e dei suoi cari

Gian Mario e Hyrie Rossignolo partecipano commossi al dolore delle famiglie Marsiaj.

Presidente e Comitato Direttivo del Gruppo Industriale Componenti Autoveicoli dell'Anfia partecipano al lutto del dottor Giorgio Marsiaj e famiglia per la scomparsa della mamma

Dolores Marsiaj [illegible]

— Torino, 14 novembre 2001.

Alberto e Giovanna Benadì si stringono commossi a Giorgio, Piero, Donatella e Micaela, in questo triste momento, per la perdita della loro mamma signora

Dolores Rebecchi Marsiaj

— Torino, 14 novembre 2001

Edoardo Calvi partecipa al dolore di Piero e Giorgio Marsiaj per la perdita della mamma

Dolores Rebecchi Marsiaj

— Torino, 14 novembre 2001.

Paolo, Elisabetta, Costanza e Federico vicini con affetto a Piero e Giorgio e partecipano al loro grande dolore per la perdita della cara MAMMA.

La Bolt & Buckle s.r.l. tutta si unisce con profondo cordoglio al dolore della famiglia Marsiaj per il grave lutto che l'ha colpita.

Vinni e Chicco [illegible] di Perrero partecipano con molto affetto al dolore di Giorgio, Piero, Donatella e Micaela per la scomparsa della mamma

Dolores Marsiaj Rebecchi

— Torino, 13 novembre 2001.

Cara DOLORES, ci mancherai. Gli amici di Varigotti:
Alberto, Paola, Sara, Glenda Bignami
Alberto e Rosanna Branca
Grazia e Federica Delschi
Gelu Destefanis
Giovanni e Christabel Galvano
Aldo, Dagmar, Lavinia Pazzo
Laura Ronca.

Oreste e Daniela Brero con grande tristezza sono vicini a Giorgio e Piero nel ricordo della loro meravigliosa MAMMA.

Guido De Rege è vicino a Piero, Giorgio e sorelle con profondo affetto ed amicizia.

Luciano e Graziella Buson sono vicini a Piero, Giorgio e familiari in questo triste momento.

Giovanna Gabriele e Violetta sono vicini a tutti voi con tanto affetto in questo momento così doloroso.

Massimiliano e Anna Tamagno partecipano al dolore di Donatella e famiglia.

Vi siamo sinceramente vicini in questo doloroso momento. Vincenzo, Anna, Marta, Viviana.

Nel ricordo di anni lontani, Pino Casalan con Elena, Vittorio, Alberto, Edoardo partecipa affettuosamente al dolore di Piero, Micaela, Giorgio, Donatella.

Il Presidente del Banco di Napoli S.p.A., prof. Federico Pepe, l'Amministratore Delegato, dott. Vittorio Serafino ed i componenti del Consiglio di Amministrazione con il Direttore Generale, ing. Amadio Lazzarini e la Dirigenza tutta, esprimono sensi di profondo cordoglio per il dolore che ha colpito il dott. Alfonso Iozzo, Consigliere di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A. ed Amministratore Delegato della Capogruppo SANPAOLO IMI S.p.A., per la scomparsa della madre signora

Vincenza Iozzo

— Napoli, 14 Novembre 2001.

Presidente, Presidente Onorario, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto di SANPAOLO IMI S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'Amministratore Delegato dott. Alfonso Iozzo per la scomparsa della mamma signora

Vincenzina Iozzo

— Torino, 13 novembre 2001.

Luigi e Anna Arcuti partecipano al dolore del dott. Alfonso Iozzo e della famiglia per la morte della mamma signora

Vincenzina Iozzo

— Torino, 13 novembre 2001.

Rainer e Giovanna Masera con commozione si uniscono al dolore del dott. Alfonso Iozzo per la scomparsa della mamma signora

Vincenzina Iozzo

— Torino, 13 novembre 2001.

Luigi e Marianne Maranzana partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Alfonso Iozzo per la scomparsa della mamma signora

Vincenzina Iozzo

— Torino, 13 novembre 2001.

Il Presidente, il Consiglio Generale, il Comitato di Gestione, il Collegio dei Revisori, il Segretario Generale e il Personale tutto della Compagnia di San Paolo commossi partecipano al dolore del dottor Alfonso Iozzo per la scomparsa della mamma

Vincenzina Iozzo

— Torino, 14 novembre 2001.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Personale tutto della NHS - Nuova Holding SANPAOLO IMI - SpA esprimono commossa partecipazione al lutto del dr. Alfonso Iozzo per la scomparsa della MAMMA
— Torino, 13 novembre 2001.

Gli amici del Movimento Federalista Europeo partecipano commossi al dolore di Alfonso Iozzo per la scomparsa della mamma VINCENZINA.
— Torino 13 novembre 2001.

Mario e Jole Mauro partecipano commossi al dolore di Alfonso Iozzo per la perdita della MAMMA
—Torino, 13 novembre 2001.

E' mancato

Vincenzo Bosco

Lo annunciano la moglie Bruna, il figlio Franco con la moglie Giselle. Funerale mercoledì 14 novembre ore 14,30 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie borgo S. Pietro
— Moncalieri, 13 novembre 2001.

Ci ha improvvisamente lasciati

Carlo Baldi

Lo annunciano la moglie Laura, Federico e Sandra con gli amatissimi Luca, Matteo e Andrea, parenti tutti. Funerali giovedì 15 novembre ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 12 novembre 2001.
O.F. Artemi (TO)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Abelli Riberi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, genero, nuora, nipotini. Un particolare ringraziamento al dott. Giovine e Norgia.
⟶ Torino, 8 novembre 2001.

I consuoceri Nori e Carlo partecipano al profondo dolore

E' mancata

Maria Geobaldo ved. Contri

Lo annunciano il figlio Gianni con Marisa, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 15 novembre ore 14 chiesa borgata Bazzuda.
— Moncalieri, 13 novembre 2001

[illegible]

La famiglia Cinotto ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Piero

S. Messa di Trigesima venerdì 30/11/01 (ore 18,15) presso la parrocchia di Cuorgnè.
— Cuorgnè, 13 novembre 2001.

Simona e Mattia commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la morte del papà

Mario Bassi

— Torino, 14 novembre 2001.

[illegible]

[illegible] 2001

Nicola Boalino

maestro del lavoro

Sii sempre con noi
— Torino, 14 novembre 2001.

1901 14 NOVEMBRE 2001

Francesco Cirio

Sempre presente nel nostro ricordo.

1904 2001

Ing. Guido Guglielmino

Per sempre, Maria.

1996 [illegible]

Neo Rossi

Il tempo non cancella il tuo ricordo, Teresa.

15/11/2000 15/11/2001

Antonella Neirotti

Con tutto il nostro amore sei sempre nel nostro cuore. Santa Messa giovedì 15 novembre ore 18 convento San Domenico via San Domenico 6.

Jet set
www.buy@alfaromeo.com
2
166
Alfa 166
Alfa . Per molti, un benefit. Per le aziende, un beneficio. Fiscale.
Alfa 166 2.4 JTD Progression
Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa)
Durata 36 mesi
5 versamenti mensili
Quota contanti iniziale
Importo dei versamenti mensili dal 2° al 36° mese (finanziati)
Prezzo Minimo di Riscatto al 36° mese
Spese apertura pratica (non finanziate)
T.A.N.
A) Totale pagamenti nei 36 mesi (anticipo + rate mensili + riscatto contrattuali)
escluso versamento mensile 197
Risparmio per imposizione diretta
Detrazione IVA 10% articolo 19 n. DPR 633 72
B) Risparmio Fiscale totale
A B 36
Fiat Auto

FREDDO

Divisi tra mullah e mamme complottiste

Maria Laura Rodotà

Il Mullah da Ufficio (durante una discussione sull'Usa-Day) alza gli occhi dalla scrivania e dice: «Beh, se la scelta è tra Clarissa Burt e i talebani io mi sento equidistante». La Mamma Complottista di Sinistra (al bar fuori scuola, si parla dell'aereo a Queens) alza gli occhi dal cappuccino e annuncia: «Però insomma, si sa che gli aerei sulle Twin Towers hanno mandato americani... per fare la guerra, per cose di petrol loro, non so...i terroristi arabi mica ce la facevano da soli».

Mullah e Complottiste (99 su, cento ne conoscete anche voi) sono nostri amici, nostri complici nel quotidiano, li sentiamo da sempre dei nostri. Per questo ci fanno soffrire. Perché ci fanno pensare che gli Osama bin Laden abbiano vinto battaglie importanti; proprio nelle teste di persone a noi vicine. Dove si producono strane elaborazioni di idee preesistenti: ci sono le preoccupazioni serie sulla globalizzazione che diventano equidistanza tra i massacratori di donne fondamentalisti e una bonona (Burt) che organizza Miss Universo; c'è un blando antiamericanismo (in genere molto corretto da consumi - culturali e non - americanofili) che diventa diffidenza totale, e peggio. Il rutto spiazza chi magari ama l'America, magari trova inevitabile l'intervento; non si identifica nel trash-chic del MoriconiNando-Day (vabbè l'Usa-Day) di Roma; nè nei no global, chè si preferisce un broglio in Florida a un burkha a Kandahar. Ma sono obiezioni che non valgono più. E si finisce a guardarsi male.

Con chi non si vorrebbe mai, poi. Con l'amico del lavoro più sensibile, quello a cui si chiedono consigli nei momenti difficili; con la mamma di scuola compagna di sfoghi e le maestre e la direttrice di orbace. Con gente della fu sinistra, della destra civile e del centro che non si sa, con cui sempre più si evitano «gli» argomenti. Proprio adesso che, ieri sulla Stampa Gian Enrico Rusconi raccontando del cancelliere Schroeder che dialoga con gli intellettuali pacifisti, la situazione richiede «un lavoro concettualmente innovativo che coglie impreparati tutti, anche i figli di Willy Brandt». Quelli di Nanni Moretti (e di Alberto Sordi) non ne parliamo. Parafrasando Moretti: riusciremo a uscire dalla confusione e a sbottare in un «io dico giusto uno splendido trentenne/quarantenne/cinquantenne?». Dovremmo. Perché al momento l'unica generale convergenza è su una storica frase di Sordi: «Ce sarà pericolo?». E non basta.

Il nuovo giocattolo Sei bambini su dieci si confidano in chat

Gli under 14 trascorrono almeno un'ora al giorno collegati in Rete I pediatri: «Non lasciate soli i vostri figli di fronte a un computer»

[redacted]

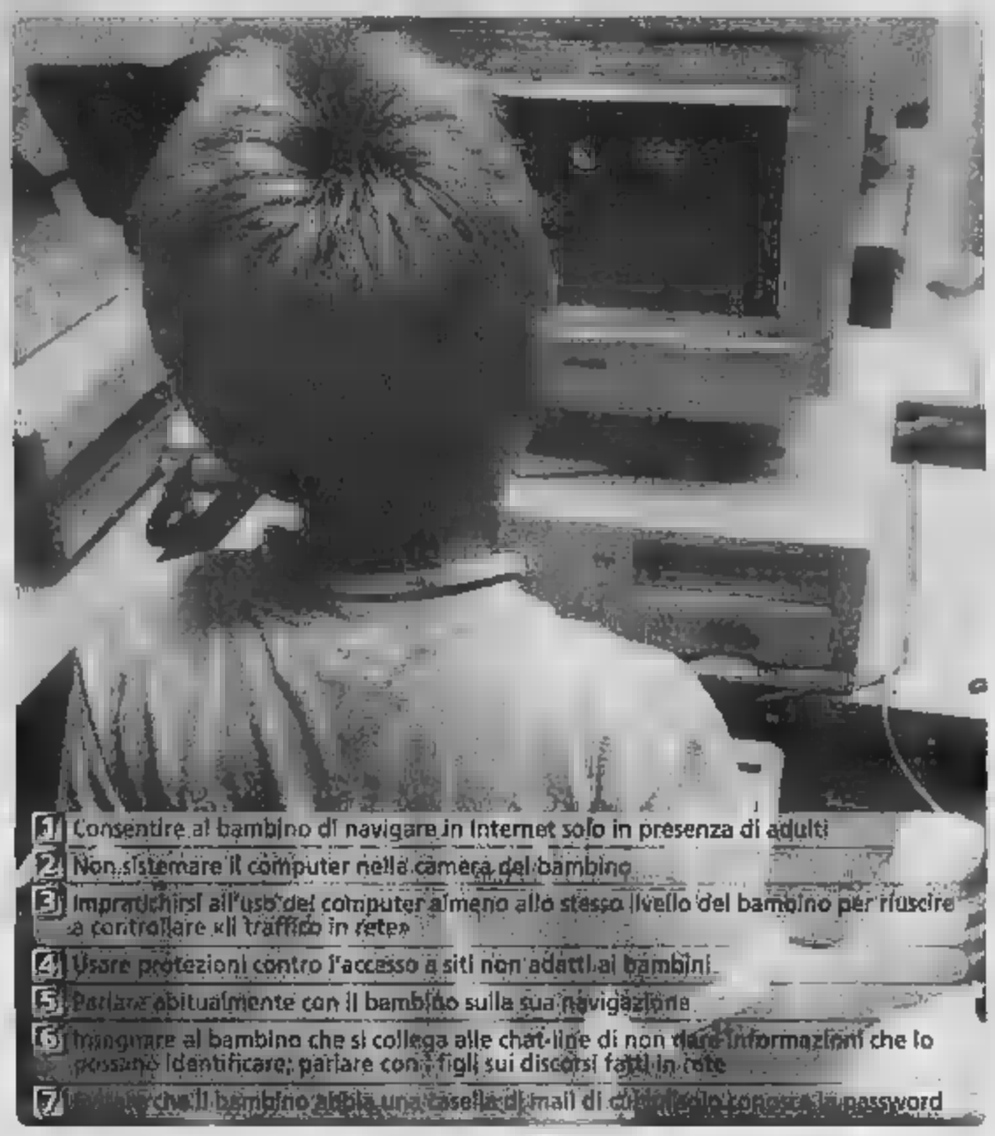
BOLOGNA

«Racconto sempre che ho 26 anni e che faccio la modella, altrimenti nessuno mi fila». Di anni ne ha invece 12, ma non, appunto, quando si mette alla tastiera del computer ed entra in una chat. L'ha confidato una bambina in un focus group formato in occasione di una ricerca della Società Italiana di Pediatria sul rapporto tra preadolescenti e Internet, che domani e giovedì a Bologna terrà un convegno dal titolo: «Bambino e Internet: opportunità o rischio». È tratto di un'indagine fatta a ottobre su un campione di mille bambini di scuole medie inferiori di nove regioni (Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Veneto) e realizzato dalla Società Italiana di Pediatria.

È caso della bambina dodicenne che finge 26enne non è isolato. Un altro bambino, di anni 11, ha ammesso di essersi arrabbiato quella volta che «perse» troppo tempo a chattare con una ragazza, salvo poi scoprire che «aveva solo 10 anni». E se una delle indicazioni suggerite dai pediatri è quella di «impratichirsi all'uso del computer, quantomeno allo stesso livello del bambino», non sembra tanto facile. Fra i bambini di un altro focus group infatti, non n'era uno che aveva cresto un accesso a Internet personale, diverso da quello dei genitori, e altro che sapeva benissimo cancellare le tracce della sua navigazione, comprese quelle nei file temporali.

Chiacchierare in chat è il passatempo preferito dai bambini fra gli 11 e i 14 anni che navigano su Internet: lo fa il 66 per cento. E nemmeno si preoccupano troppo di chi c'è dall'altra parte della tastiera: il 13 per cento dice che bisogna fidarsi, perchè non si conoscono le persone con cui si parla». L'anno lo pensava il 36 per cento. Secondo la ricerca, un bambino su tre ha il computer a casa, quasi uno su due ha, sempre a casa, il collegamento alla Rete: e fra questi ultimi, navigano essenzialmente la sera (71 per cento) e da solo (71,4 per cento). Ma dati poco confortanti emersi dall'indagine riguardano soprattutto l'abitudine al dialogo tra bambini e adulti sulle loro frequentazioni in rete: il 40 per cento racconta mai ai genitori cosa vede e con chi «parla» in Internet; il 20 per cento lo fa raramente; a scuola, poi, solo il 4 per cento degli intervistati dice di parlare qualche volta con gli insegnanti di ciò che fa in Internet. Incontrare poi le persone conosciute in chat è un desiderio piuttosto condiviso: vorrebbe farlo il 73,5 per cento (era il 65,8 per cento un anno fa secondo un'analoga indagine della Società). Aumenta anche il tempo passato dai bambini a navigare: lo fa per meno di un'ora il 63,8 per cento (era l'82,3 per cento l'anno scorso), da una a tre ore il 32,6 per cento (contro il 14,8 per cento del e oltre le tre ore il 3,4 per (contro il 2,9 per cento). Le chat sono sempre più viste «come strumento per trovare nuovi amici» (51,6 per cento, contro il 37,2 per cento dell'anno passato), mentre cresce pure la disponibilità a «chattare con chi capita e non solo con i «contatti» (44,4 per cento contro il 32,9 per cento del 2000). Tutti comportamenti che sono piuttosto uniformi da regione a regione, se si esclude la differenza di diffusione del computer nelle case (oltre il 77 per cento al Nord, 74 per cento al centro e poco meno del 50 per cento al Sud).

> I ragazzi si preoccupano sempre di meno di chi sta dall'altra parte della tastiera In pochi parlano ai genitori delle loro conversazioni



1. Consentire al bambino di navigare in Internet solo in presenza di adulti
2. Non sistemare il computer nella camera del bambino
3. Impratichirsi all'uso del computer almeno allo stesso livello del bambino per riuscire a controllare «il traffico in rete»
4. Usare protezioni contro l'accesso a siti non adatti ai bambini
5. Parlare abitualmente con il bambino sulla sua navigazione
6. Insegnare al bambino che si collega alle chat-line di non dare informazioni che lo possano identificare; parlare con i figli sui discorsi fatti in rete
7. [illegible] che il bambino abbia una casella di mail di cui [illegible] conosca la password

Insomma: l'indagine ha messo in evidenza quelli che sono i comportamenti «a rischio» tra i giovani naviganti italiani. Secondo Maurizio Tucci, responsabile della comunicazione per la Società Italiana di Pediatria, la chat per gli adolescenti «può rappresentare un pericoloso rifugio, una sorta di liquido amniotico» che protegge la difficoltà che si possono incontrare nelle relazioni reali. «Non vogliamo fare allarmismi e dire che la Rete sia infestata da orde di pedofili pronti a colpire» dichiara Gian Paolo Salvioli, direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Bologna e comunale alla Sanità, «ma indubbiamente la familiarità crescente con lo strumento porta i bambini ad abbassare le difese e quindi ad aumentare i comportamenti a rischio».

Per questo la Società Italiana di Pediatria ha proposto un decalogo rivolto ai genitori per corretto di Internet da parte dei bambini.

masera@lastampa.it

Scuole chiuse per il Ramadan «Legge applicata correttamente»

Paola Scola

CEVA

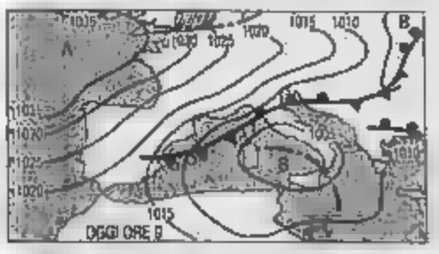
La decisione dell'istituto comprensivo «Momigliano» di far sabato, in occasione della festa islamica del Ramadan, è «inaccettabile dal punto di vista burocratico». Il sottosegretario Aprea lo ha detto ieri, rispondendo in Commissione all'interrogazione del parlamentare cuneese Giuseppe Menardi (An), che ha chiesto chiarimenti sulla vicenda cebana, forse unica in Italia. «Il sottosegretario ha però ammesso che sarebbero state opportune altre considerazioni di ordine etico, visto il momento attuale - ha Menardi -. Siamo un paese cattolico, per i nostri figli si deve tenarne conto».

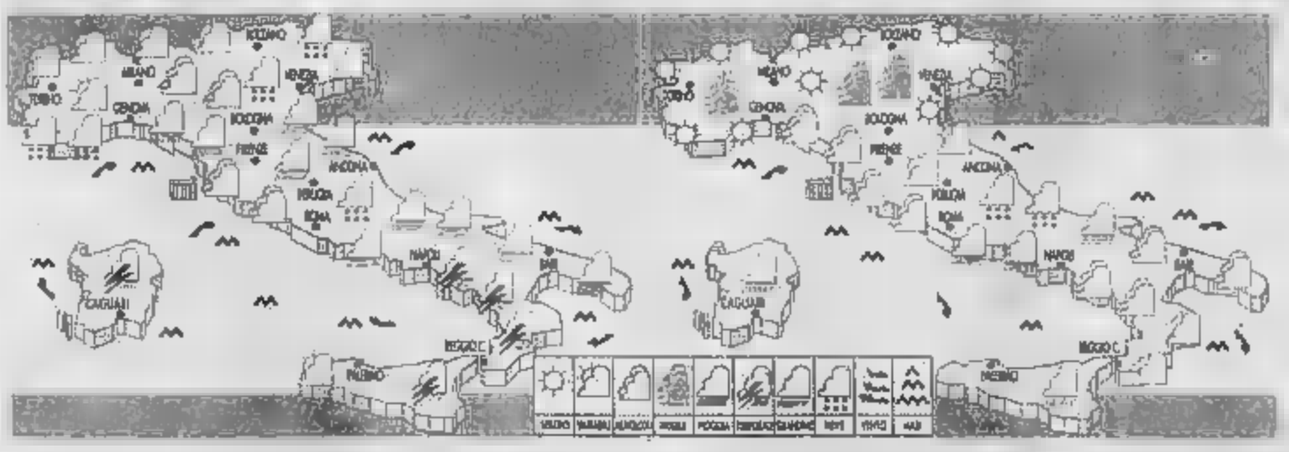
Non si spegne la polemica per la contestata scelta dei dirigenti scolastici nella cittadina del Cuneese, poco più di abitanti, con il di immigrati. «I nostri ragazzi devono accogliere senza pregiudizi i compagni musulmani - ha detto Nanni Ghirardo, cebano, consigliere provinciale di An -, ma questi ultimi a doversi integrare e non viceversa. Invitiamo le autorità scolastiche a intervenire per evitare la nascita di contrasti, che vanno provocati sovvertendo l'ordine delle cose in casa».

Un no alla scelta dell'istituto viene dalla Lega Nord, che stamane sarà fra le bancarelle del mercato, a far volantinaggio per spiegare il proprio disaccordo, e manifesterà in piazza.

Giorgio Manfredi, sindaco di Murazzano (le cui scuole sono comprese nella «Momigliano»), ha detto: «Nulla da ridire se i ragazzi musulmani stanno a casa giustificati per la loro festa. Non mi pare invece opportuno, dopo l'11 settembre, legare quel giorno di a motivi religiosi. La gente è preoccupata».

IL TEMPO





ARIA FREDDA DA NORD-EST. Un impulso di aria fredda, proveniente da Nord-Est, oltre a provocare una diminuzione delle temperature mantiene attiva la circolazione depressionaria sulla Penisola specie sulle regioni centro-meridionali dove per le prossime 48 ore si prevede maltempo.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, Toscana e Marche, poco nuvoloso con foschie e isolati banchi di nebbia, dopo il tramonto sulle zone padano-venete. Sul resto della Penisola nuvolosità irregolare più frequente sulle due isole maggiori, su Lazio e Campania.

OGGI. Su tutte le regioni insisterà un tempo da nuvoloso a coperto con piogge più frequenti al Centro-Sud. Possibilità di temporali sulle isole maggiori, Campania e Calabria. Brevi nevicate su Alpi orientali e Marittime e sulle zone appenniniche del Centro-Nord. Temperature in diminuzione.

Sulle regioni settentrionali generalmente poco nuvoloso. Centro ed al Sud da variabile a nuvoloso specialmente sulle regioni centro-meridionali tirreniche dove sono previste ancora piogge. Nebbie mattutine sulle pianure del Nord. Temperature in diminuzione.

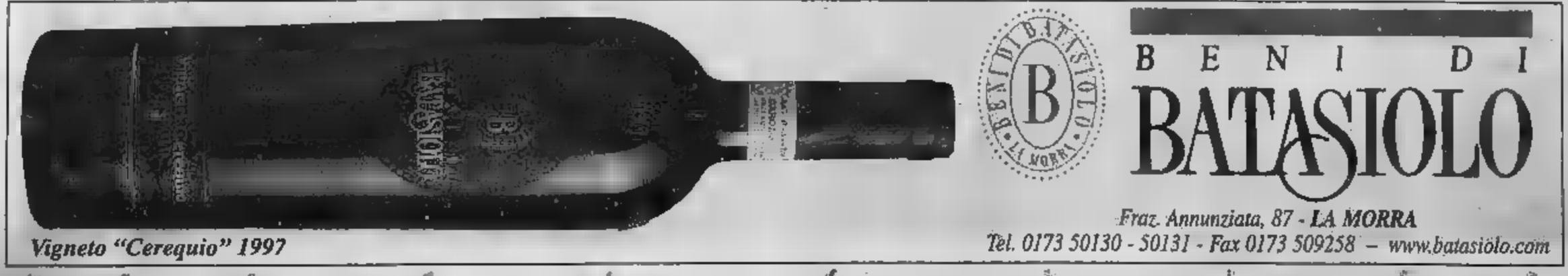
METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	16	Bologna	5	11	Bari	17	20
Bolzano	6	16	Firenze	7	13	Napoli	13	
Verona	8	11	Pisa	10	15	Potenza	9	11
Trieste	8	11	Ancona	10	15	S. M. Leuca	17	20
Venezia	9	12	Perugia	9	13	R. Calabria	17	
Milano	10	13	Pescara	10	16	Palermo	14	
Torino	9	14	L'Aquila	7	10	Catania	16	22
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	12	14	Messina	18	20
Genova	12	17	Roma	12	16	Alghero	9	17
Imperia	14	18	Campobasso	5	11	Cagliari	10	17

CITTA' [PREVISIONE DEL 15 NOVEMBRE]

	max	min		max	min
Amsterdam	9	5	piovaschi		
Atene	15	13	piovaschi		
Bangkok	32	24	parz. nuv.		
Berlino	9	4	piovaschi		
Bruxelles	6	2	parz. nuv.		
Bucarest	8	-1	nuvoloso		
Budapest	4	-3	parz. nuv.		
Buenos Aires	18	9	piovaschi		
Copenaghen	11	3	piovaschi		
Dublino	8	1	sereno		
Francoforte	5	1	parz. nuv		
Gerusalemme	28	12	sereno		
Ginevra	3	-2	sereno		
Helsinki	-1	-3	neve		
Istanbul	13	7	piovaschi		
Il Cairo	28	16	sereno		
Johannesburg	28	14	temporale		
Lisbona	16	9	sereno		
Londra	11	5	parz. nuv.		
Los Angeles	24	14			
Madrid	7	-3	nuvoloso		
Montecarlo	16	7	parz. nuv.		
Montreal		4	parz. nuv.		
Mosca	-1	-6	nevischio		
New York	18	11	parz. nuv.		
Parigi	7	-1	parz. nuv.		
Pechino		-4	sereno		
Praga	4	-2	parz. nuv.		
Rio de Janeiro	28	20	piovaschi		
Sofia	4	-1	nevischio		
Sydney	21	13	parz. nuv.		
Tokyo	15	5	piovaschi		
Varsavia	4	1	piovaschi		
Vienna	6	0	nuvoloso		



SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche D.R.I. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 10.000.000 rate € 210.000. TAN 4,40%. Prestinord 011.569.6550 - 0321 993008.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finarl SpA 011.501.9494 (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefinanziamento, istruttoria gratuita. Erogliamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.501.7621.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0938. (CCIAA 231169).

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'importo. Firma singola. Da € 10.000.000 a € 2.600.000.000 Tel. 004191.973.5420 - UIC 1053

PRESTITI privati € 10.000.000 - € 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02.601.344 UIC 4880.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE Vendere azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.596.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, patrimonio (anche) italiano poco investitori estari. Svizzera Tel 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014.

FINANZIAMENTI immediati rapporto € 20.000.000 - € 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità istantanee Svizzera. 004191.690.[illegible]. Registro n 98004803 Londra.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

[illegible] viaggi [illegible] Torino Sud buon giro affari [illegible] anno 3 anni ottimo prezzo. Intercom 011.660.5440.

BAR caffetteria centrale forte [illegible] e incasso, ottima posizione clientela, vendo urgente motivi famiglia. Buone condizioni. Tel. 011.385.4610.

Cedesi prestigioso studio di progettazione interni con propria falegnameria
centrale negozio di mq 700 angolari localizzato in centrale posizione
avviamento ultratrentennale
BALDINI SRL 011.596.771.

GRANDE [illegible] franchising, [illegible] subito negozi foto-cellulari per gestione/cessione, informazioni 800.101.919.

RICEVITORIA loto - Santa Rita - settimanali quotidiani vale annuo € 200.000.000 presso [illegible] interessante. Intercom 011.660.5440

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPRESA edile cerca muratore specializ. [illegible] cappa, carpentiere. Tel. 011.503.945.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GESTORE [illegible] conduzione ristorante interno prestig. residence in Torino cerca: Amministr. [illegible] 011.569.4707.

GRANDE MARCHE ricerca per punti vendita foto-cellulari, responsabili con [illegible] di commissione. Richiedesi: esperienza specifica nel [illegible] in [illegible] analoga. Ambosessi inviare [illegible] visitor@virgilio, oppure fax 011.562.4244, oppure Mpm via Guarini 4 - 10123 Torino.

METROPOLIS abbigliamento in Lotti selezione commessa/i qualificata/o età 20 / 28 anche part-time e 5 apprendisti commessi/e. Richiedesi buona cultura, dialettica e bella presenza. Offresi stabilità e condizioni di crescita professionale. Tel. 011.896.6286 dal lunedì al venerdì.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto di agenzia Viaggi, primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, con contratto inizialmente a [illegible] di Legge, Italia/estero. Tel. [illegible].890.2743 - fax 011.890.3727.

AMBOSESSI (3 - 5)enni, selezioniamo per impiego settore [illegible] Italia - estero. Non indispensabile lingue, possibilità insegnerà. Telefonare 011/680 3352.

AZIENDA grafica pittura Sud Torino cerca **ragioniere/a anche primo impiego, disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 5833 - 10100 Torino.**

BAR [illegible] di Torino ricerca operatrici telemarketing. No vendita. Massima serietà. Tel. 800.803393

[illegible] **EDILE** di [illegible] [illegible] personale ambosessi di cantiere. Telefonare 011.968.0611.

[illegible] [illegible] gruppo Tecnocasa cerca 1 segretario/a diplomato/a e 1 diplomato/a / laureato/a da inserire nel proprio organico. Tel. 011.643.906.

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca segretario/a diplomato/a. Tel. 011.780.7012.

STUDIO professionale per ampliamento organico selezioni ragioniere/a motivato per praticantato. Inviare fax 011.777.0015.

TECNICI

SELEZIONIAMO 10 ambosessi, diplomati periti meccanici o aeronautici da assumere come progettisti previo corso di formazione specifico su Catia. Inviare urgentemente curriculum completo anche via fax presso: Consorzio Subalpino - corso Susa, 242 - 10098 Rivoli (To). Tel. 011.953.5223 - Fax 011.963.0305 - 011.953.9822 rag. Carino/signora Erika Ippolito.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.881.1 - www.newfacesit.

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capaci compensi € 150.000 - € 900.000. Tel. 02.268.29630.

AUMENTA i tuoi guadagni lavorando di/vendendo. Attività commerciale indipendente di commercio per corrispondenza fino a L. 12.807.000 mensili possibili. Per informazioni 24 ore tel. 02/36331735 oppure 060/3362877. E-mail: ceggianelli.nicola@libero.it

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807. C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

SOCIETA' alimentare ricerca per proprio call-center di Torino campo 23 telecomunicatori per attività di promozione/vendita. Richiedesi buona dialettica e spirito di gruppo. Offresi fisso mensile di € 1.000,000, incentivi di sicuro interesse, contratto a norma di legge. Per appuntamento telefonare ore ufficio 15 - 19 al n. 011.517.5486.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda leader nel suo settore ampliazione agenti per la vendita di innovativo prodotto pubblicitario. Si offrono provvigioni elevate. Telefonare mattino, mercoledì, giovedì ore 8.00 - 13.00 allo 011.981.0217.

[illegible] azienda multinazionale ricerca 84 ambosessi, 20 - 38anni, da inserire nel proprio organico. Offresi € 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.310.0903.

AGENZIA Internet ricerca nel proprio ambito agenti ambosessi autonomi per vendita siti internet e hosting. Tel. 640 866.[illegible]

ASSITALIA Agenzia Generale di Torino [illegible] nell'ambito [illegible] potenziamento e consolidamento della [illegible] ra commerciale, ambosessi automuniti con i seguenti requisiti: A) responsabili di organizzazione con significativa esperienza assicurativa/finanziaria; B) 25/55enni intraprendenti ed imprenditoriali ad intraprendere una professione stimolante che offre reali possibilità di guadagno. Offre: corso di formazione gratuito, provvigioni, contributo fisso mensile, incentivi. Gli interessati possono inviare proprio curriculum presso: Ina Assitalia Agenzia Generale di Torino via Roma 101 - Ufficio Formazione - Selezione o telefonare per appuntamento allo 011.554.5215/218.

AZIENDA [illegible] servizi ricerca collaboratori/trici autonomi per per vendita su appuntamenti professionali per le province di Torino, Alessandria e Vercelli. Tel. 011.829.0113.

[illegible] di [illegible] ricerca per ampliamento proprio organico venditori/trici su appuntamenti professionali. Minimo garantito € 3.000.000 mensili. Richiesta massima serietà. Tel. 800.605388

GROSSA compagnia distributrice valuta cerca candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - massima esperienza richiesta - formazione aziendale € 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.684.1012.

[illegible] alimentare cerca agenti monomandatari ambosessi Erasmano, patente B, per zona vendita con automezzi aziendali, portafoglio clienti esistente (Torino e provincia) Contratto inizio prefestivo: 25 - 35 anni, patente C, diploma media superiore, separazione, vendita settore cartaria. Curriculum fax 011.725.178.

[illegible] [illegible] multinazionale [illegible] nel [illegible] Environmental Service nell'ambito di un piano di sviluppo della propria struttura commerciale ricerca Venditori/venditrici per Torino e provincia, Novara e Vercelli [illegible] mo: forte motivazione al contenuto sviluppo della clientela, organizzazione, orientamento ai risultati. Offriamo: formazione continua, fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti incentivi, auto aziendale, inviare curriculum vitae 011.955.0304 - [illegible]; info@torino@it.it oppure telefonare 011.955.0310.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO ventenne/a esperienza offresi sede zona anche altre mansioni. Tel. 011.521.4782.

BERRO volenteroso offresi presso magazzino, disposto altri lavori, Settimo e limitrofi. Tel. 011.899.1040.

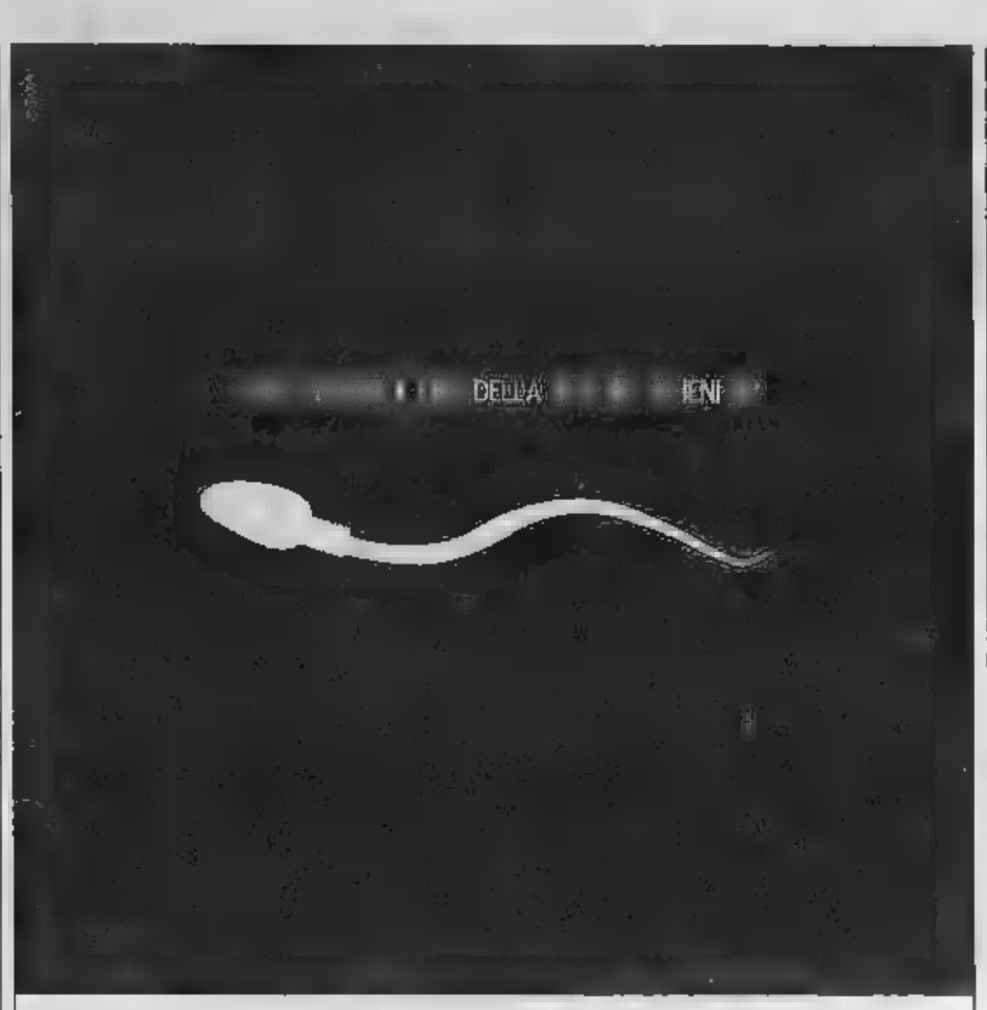
40ENNE volenteroso, referenziato, cerca qualsiasi lavoro serio, preferibilmente Torino sud. Massima disponibilità. Tel. 011.624.984 - 335.677.0399.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco esperto [illegible] tradizionale piemontese offresi anche solo 2/3 mesi, disponibile weekend. Tel. [illegible].7482 - 011.918.6182.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperdissima ottimi pagamenti e contributi, iscritta albo, offresi azienda. Tel. 011.851.140 - 0328.322.2056. No studi.



Siete sicuri di come viaggia il patrimonio più prezioso della vostra azienda, o avete cercato nuove soluzioni di telecomunicazione? Cubecom è operatore nazionale facilitato sulla trasmissione dati e Internet, con una [illegible] le più capillari infrastrutture presenti sul mercato. Per rispondere alle esigenze della vostra azienda vi offre soluzioni mirate, sviluppate a vostra immagine e somiglianza. Se state cercando un'azienda agile e sensibile alle esigenze del vostro business, visitate il nostro sito. Potrebbe esservi qualche di interessante.

www.cubecom.it

cubecom
internet data carrier

[illegible] L/89, cerca [illegible] part-time, preferibile Pc, contabilità. [illegible] 011.956.1831.

[illegible] meccanico con esperienza plurimarche in officina tecnico ed in officina officinal. Telefonare 347.729.9495

[illegible] [illegible] esperienza [illegible] ordinaria redazione bilancio adempimenti [illegible] PC Tel 348.170.4089.

[illegible] [illegible] assicurazione attivi e passivi pacchetto [illegible], offresi per impiego anche part time o full time, presso azienda negozio. No studi. Libera subito. Tel. 011.788.530 - 011.408.1539.

[illegible]

[illegible] ospedaliera [illegible] gestione commessa, appalti pubblici e privati, valuta proposte. Tel. 338.366.2272.

LAVORI VARI E PART TIME

RESPONSABILE cuoca, bella presenza, offresi donna di compagnia part time, solo graziosa signora. Tel. 011.779.4002.

[illegible] [illegible] hardware/software, reti locali, internet, web-grid Tel. 338.747.9284 e-mail. cercolavoro@email.it.

24ENNE disponibile offresi nel week-end [illegible] località varie. Tel. 338.747.9234 cercolavoro@email.it.

5

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO in casa epoca, grande salone, 5 camere, cucina, balconi, terrazzo. Ottime condizioni [illegible] 011.859.2982.

[illegible] corso Siccardi libero da ristrutturare grande ingresso 4 camere cucinotta servizi € 330.000.000. Gabetti 011.561.8336.

CORSO [illegible] ristrutturato soggiorno living angolo cottura 3 camere bagno anche uso [illegible] 011.369.393.

CORSO [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno cantina € [illegible]. Gabetti Santorella 011.359.593.

CORSO GIAMBONE presti [illegible] ingresso 2 camere [illegible] spogliatoio, bagno. Gabetti Trattino 011 519.9970.

[illegible] **ORBASSANO** Parco Rig[illegible] loggio molto signorile mq 200, fronte di [illegible] piano 4°, portineria, Lire 690milioni con box, cortile, trattativa solo privata. Tel. 011.540.901 - 332[illegible]

CORSO PESCHIERA signorile panoramico, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Volendo divisibile. Gabetti Sampaolo 011.433.0766.

DE GA **CORSO VERCELLI** prestigiosa piazza Rebaudengo impresa vende direttamente in stabile in corso di costruzione appartamenti varie metrature. Tel. ore ufficio 011.817.8174

CRIMEA corso Moncalieri prestigiosi alloggi negozi e box edificio di pregio. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

CROCETTA corso Da Gasperi con eccezionale libero immediato salone camera cucinotta bagno € 140.000.000. Gabetti 011.561.8336.

CROCETTA [illegible] Lamarmora [illegible] prestigioso signorile piano alto salone 5 camere cucina [illegible] servizi. Trattative [illegible] Gabetti [illegible] 561.8336.

[illegible] **SPA** Aurora via Redorti in palazzina d'epoca proponiamo appartamento occasione: ingresso 3 camere cucina bagno € 165.000 [illegible] Ag. [illegible] 011.248.1653.

GABETTI SPA largo Cardinal Massaia vendiamo splendido appartamento libero: ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi Tel. 011.258.969

GABETTI SPA via Ettore Bertola spazioso ben tenuto ingresso due camere tinello cucinino servizio ripostiglio Ag Vibert 011.335.8700.

LARGO ORBASSANO presti signorile salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi € 450.000.000 valenda box € 30.000.000 trattabili 011.434.7525.

MADONNA DEL PILONE in palazzina 1° piano luminoso, camere, tinello, cucinino, bagno, balconi. Volendo box auto. Gabetti 011.600.4240.

PIAZZA BOZZOLO stesso stabile alloggi 1 - 2 camere, cucina, bagno. Doppia esposizione. Da ristrutturare. Da € 70.000.000. Gabetti Nizza 011.663.0574.

PIAZZA BRIOLI impresa [illegible] palazzi e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.560.9411 - 347.451.2858.

POZZO STRADA via Oulx 20 metri da corso Monlucco ingresso 2 camere cucina bagno con ampio soffitto soggiorno libero € 124.000.000 parzialmente da ristrutturare. Gabetti 011 548 045.

PRECOLLINA Cavoretto in villa con parco due livelli mq 300, 2 box, giardino privato. Professionegasa 011.870.2200.

PRECOLLINA Sassi villa libera ultimo/ultimissimo panoramica su due piani più garage giardino 2000 mq. Salm 011.558.3283.

PRESTI corso Vittorio Emanuele in casa d'epoca abitazione/ufficio di circa 130 mq su due livelli ristrutturato con terrazzino. Gabetti 011.835 115

SAN PAOLO corso Trapani 72 ingresso 2 camere tinello bagno libero da ristrutturare € 160.000.000 parti comuni ristrutturate ascensore ultimo piano. Gabetti 011.548.045.

SANTA RITA raffinata palazzina, mansarda abitabile, 3 camere, cucina, salone, doppi servizi, 3 terrazzini Trattative riservate. Tel. 011.309.0[illegible]

[illegible] corso Grosseto stesso [illegible] ultimi appartamenti occupati tinello cucinino 2 vani [illegible] piazzo Interessanto distinzione spazio interni. Tel. 011.541.552.

VIA [illegible] in cooperativa prenotasi signorili [illegible] varie metrature terminano astico [illegible] box disponi [illegible] chio 011.561.9433.

VIA FRESUS presti appartamento libero. Ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Interessante 011.434.7525.

VIA MARTINIANA San Paolo 2° piano ultimo libero da ristrutturare mq 129 circa box. GR 011.505.030.

VIA [illegible] zona [illegible] libera metratura da [illegible] grande cucina camera [illegible] gio bagno € 60.000.000 GR 011.5[illegible]

ZONA Rebaudengo via [illegible] in stabile signorile [illegible] portineria ingresso living [illegible] sala camera [illegible] cucina bagno cantina Gabetti [illegible] 242.7331

[illegible] [illegible]

CAMBIAMO casa unifamiliare [illegible] salone 3 camere libertà mansarda garage giardino € 600.000.000 permute Tel. 011.771.2220.

CAMBIAMO prestigioso [illegible] centro, in palazzina prestigioso [illegible] metratura, finemente ristrutturato con ascensore, posto [illegible], giardino. Gabetti 011.842.563

CASCINE VICA piano alto ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno balcone [illegible] tipia esposizione. Corr[illegible] al servizi. Gabetti 011.956.6022.

CASELLE TORINESE in villaggio residenziale [illegible] appartamenti in palazzina con mansarda da € 240.[illegible] [illegible].chio 011.561.9433.

[illegible] casetta indipendente a lato composta da soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi cantina box giardino. Gabetti 011.405.3870.

[illegible]

Centro. [illegible] **Maggio.** [illegible] **signorili appartamenti nel verde da 63 a 122 mq. Consegna settembre 2003. Piena proprietà. Soggiorno, 1 - 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serre, terrazzo, balconi. Prezzi da € 2.500.000 al mq. Mossa auto varie dimensioni. Gabetti 011.548.045.**

CUNEO provincia vendo casa di riposo 50 [illegible] funzionanti e 40 in progetto. Si accetta [illegible] ncl. Tel. 338.405.013.

GRUGLIASCO appartamento su due [illegible] li, soggiorno cucinona 3 camere libertà balcone solaio mansardabile box giardino, Tornasaluzzano. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI prestigioso splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini, box auto. Attiva Tabellabi 011 569 2902.

MONCALIERI Testona, appartamento in cascinale, salone/a, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia, cantina disimpegno, cantina box, [illegible]cino Gabetti 011.542.593.

[illegible] alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso living soggiorno con cucinino, camera bagno ripostiglio cantina e box auto. Richiesta [illegible]!!! (rif. 2709). Affitto Gestione Immobiliare 011 904.0841.

ORBASSANO in zona centrale, [illegible] dalla luminosa superficie abitativa [illegible] da: ingresso [illegible] disimpegno cucina abitabile 2 [illegible] bagno ripostiglio e box auto. Occasione !!! (rif. 3566) Affitto Gestione Immobiliare 011.904.0841

[illegible] **BANCHE** zona residenziale, stupenda villa in finitissima dalla ampia superficie abitativa, su tre livelli [illegible] giardino e [illegible]pio box auto. Da vedere (rif. 2783). Affitto Gestione Immobiliare 011.904.0841.

OULX centrale appartamento ristrutturato giardino in stabile in ultimazione. Riscaldamento [illegible], finiture di pregio, possibilità taverniello. Alpi Immobiliare 0122.832.332.

PINO TORINESE in palazzina [illegible] appartamento 120 mq con giardino privato box. G&V Immobiliare 011.800.4291.

RIVOLI villa indipendente salone 2 camere cucina biservizi giardino 1000 mq € 580.000.000 permute. Tel. 011.771.2220.

ROBAZZA località a Rosta lo 'Villaforte', immersi nel [illegible] a pochi passi dal centro cittadino, comode a tutti i principali servizi, mono e bilocali. Telefonare 011.06.983.

SCALENCHE Mutuionuovo splendida villa ottimamente rifinita soggiorno cucina 3 camere servizi lavanderia garage cantina [illegible] giardino [illegible] 011.505.030 - 0121.353.211

SETTIMO zona Veglio in palazzina [illegible] lamento di salone 2 [illegible] cucina biservizi mansarda collegata [illegible] doppio [illegible] boli 011.800.5261.

PIEMONTE

ASTI centro storico appart[illegible]sione 3 camere cucina biservizi [illegible] balconi box auto. Tabellabi 011 [illegible]

[illegible]

ALBENGA vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo vivibile e soleggiato immobile ristrutturato. Affarel Area Casa 0182.555.027.

ALBENGA 100 mt mare [illegible] bilocale, [illegible] posto auto. Solo € [illegible] Edilnord 0182.559.520.

BORGHETTO SANTO SPIRITO centro Loano vendo [illegible] impresa bifamiliari in piccolo complesso [illegible] mare prezzi interessanti. Tel. 019 674.064 - 339.813.1166.

CERIALE occasionissima € 200.000.000 soggiorno cottura camera bagno 2 balconi garage autonomo. Cal Ligure 0182.990.297.

GARLENDA bel [illegible] in vita, stupenda tettoia copertura giardino posto auto € 235.000.000. Area Case 0182.555.827.

INVESTIMENTO alcuni Andora, Liguria, costruttore vende bellissimi appartamenti giardini privati, piscina condominiale, box, prezzi ribassatissimi, mutuo, consegna immediata Tel 02.345.2095 - 335.582.9910

LOANO a 500 mt dal mare impresa vende direttamente in borgata Upica figure splendidi appartamenti vista mare rifiniture di pregio decennio. Tel [illegible].840 www.impresacappelletto.[illegible]

OSPEDALETTI centralissimo a [illegible] mt [illegible] re, completamente ristrutturato bilocale con servizi, termoautonomo € 190.000.000 Tel. 335.658.1440.

PIETRA LIGURE alloggi signo[illegible] residenziale, tavizzi, terrazzamenti € 200.000.000 Tel. 019.627.820.

SAN LORENZO AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuove mansarde mansolecali € 120.000.000 - € 150.000.000. Possibilità box a parte. Mutui agevolati tipo immobiliare 0184.673.333.

VENTIMIGLIA centralissima nuova costruzione, 50 mt mare, bilocali. Vista [illegible]. Buone finiture Box tipo immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

ARGA CASA 0182.555.627, [illegible] Promontorio, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi € 107.000.000.

[illegible] 100 mt Crotenie mansarda [illegible] mq doppi servizi esposizione Sud € 175.000.000. Christophe 348.775.5839 - 0033.613.009.533.

ESTERO

REPUBBLICA CECA in [illegible] palazzina a singoli appartamenti 100 mq circa a partire da € 30.000[illegible] Tel. [illegible].4523 - 00420 602 688 525.

[illegible] situato lago Omegna appartamento [illegible] comprensivi ingresso [illegible] adiacente piste € [illegible] 000.000. [illegible] 011.437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ATTIGLIO Panorama Settimo commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.000 vendesi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. CORSO MONCALIERI Chieri prestigiosi negozi mq 250 - 500 [illegible]. Postiglione 011.504.040 -

[illegible] 011.433.2523 negozio angolare Ribera [illegible] 150 [illegible] soppalcato tetto servizi posizione commerciale ottimo stato.

[illegible] [illegible] San Carlo - stabile prestigioso vendiamo direttamente ufficio circa 140 mq., 3 locali, servizi, ingresso. Tel 02.283.7901

ADIACENZE Piazza Statuto - [illegible]cipe Eugenio vendiamo direttamente ufficio 16 vani, servizi - circa mq 420. Tel. 02.283.7901

ARMA DI TAGGIA Vendesi magazzino mq 1000 comodo accesso camion. Lungo strada per confine. Possibilità mutuo agevolazioni, finanziamento CEE. adiacente 2 Disponibilità. Tel. [illegible]

[illegible] [illegible] Indipendente 1.400 mq zona Santa Rita con confini ingressi carri, affare. Tabellabi 011.669.2963.

[illegible] locali [illegible] magazzino mq 630 open space altezza mt. 4,5 con uffici, cortile. Baltacchio 011.581.9403.

GABETTI [illegible] corso Agnelli utilizio nuova realizzazione open space mq 270 con posti auto. Agevolazioni legge Tremonti. Filiale Torino 011.532.007.

[illegible] [illegible] confine con [illegible] Gabetti Gabetti Isfera propone nuovo capannone 580 mq ampliabile ulteriori 600 mq oltre uffici 100 mq. Possibilità ristrutturare confinante terreno 1.400 mq coperti 50%. Filiale di Torino 011.532.007.

[illegible]O magazzino deposito mq 900 circa. Comodo accesso. Possibilità mutui. Lasciamo immobiliare. Disponibile. Per vedere tel. 0184.43.633. Agenzia per immobiliare 0184.573.333.

VIA Cavour prestigiosa palazzina Milano - vendiamo direttamente palazzina indipendente 3.500 mq su due piani, realizzo: uffici direzionali, deposito, parcheggio, oltre area esterna. Tel. 02.283.7901.

TERRENI

TERRENI edificabili disponibili a trattare terreni per un [illegible] insediamento residenziale in Chivasso [illegible] mq 30.[illegible] Informazioni [illegible] 0125.424.604 ora ufficio.

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [illegible] arredati vano matrimoniale stabile ric[illegible] comodo Centro Affitta. Rubido Immobili 011.751.629

ADIACENTE corso Francia/Svizzera in palazzina signorile alloggio mq 160 € [illegible] mensili Studio Salvagnata 011.533.947 - 011 545.230.

AFFITTASI zona centro appartamento ben arredato in casa epoca 160 mq, bifronte. [illegible]. Tabellabi 011 [illegible]

[illegible] **MATTEOTTI** (Re Umberto) in elegante palazzo [illegible] appartamento mq 340. [illegible] abitazione e/o ufficio. Luciana Vola [illegible] 1.436.1385.

[illegible]NA VOLA 011.436.1365 angolo corso Marconi ristrutturato signorile camera cucina biservizi. Terrazzo. Splendida vista.

SANTA RITA via Filadelfia affittasi appartamento arredato molto carino solo a referenziatissimi. Falco 011.563.9240.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

A.A. ATTIGLIO [illegible] Moncalieri capannone uffici mq 1100 ampio cortile 3 posti car tali esterni. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. ATTIGLIO Panorama Settimo commerciale laboratorio ufficio mq 1.[illegible] - 3.500 affittasi. Postiglione 011.504[illegible] - 337.204.296.

A.A. CORSO MONCALIERI Chieri prestigiosi negozi mq 250 - 500 affittasi. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. VIA SISTO ROMOLI via Veronesi [illegible] antiguo uffici finanziari mq 600 - uffici Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

[illegible]CIENTE corso Belgio in bella palazzina, uffici mq 150. Possibile open space. Luciana Vola 011.436.1365.

CENTRALISSIMI piazza Castello in bella casa d'epoca locali ufficio perfettamente rifiniti mq 60 Luciana Vola 011.436.1565.

CORSO PALERMO presti locale mq 80 uso ufficio/laboratorio/magazzino ottima condizioni cortile privato Baltacchio 011.561.9403.

CORSO VITTORIO (Valentino) in [illegible]za locali ufficio 8 camere, servizio, zona comoda. Luciana Vola 011.436.1565.

GABETTI IMPRESA Mirafiori sud in moderno edificio proponiamo locali uso ufficio ristrutturati 200 - 600 mq abbinabili. Filiale Torino 011.530.007.

[illegible] **MONCALIERI** in zona industriale proponiamo in locazione capannoni industriali con metrature da 1.000 a 2.200 mq con uffici cortili aree di movimento e [illegible] a [illegible] Filiale di Torino 011.539.007.

PIAZZA CARLINA
in stabile prestigioso con posti auto affittasi uffici mq 150 e mansarda open space mq [illegible] Tel. 011.837.208.

UFFICI in [illegible] magazzini parcheggio segretaria sale riunioni www.ipotorino.it [illegible] info@ipotorino.it Tel. 011.315.7111.

[illegible] **GUASTALLA** locale commerciale interno cortile, affittasi Tel. 011 436.87 [illegible]

8

TORINO CITTA'

RICERCA [illegible] [illegible] referenziato [illegible] 50 - 80 mq Corso Orbassano Precollina. Massima [illegible] spesa. Sommacampagna 011.956.732.

9

ACQUISTA [illegible] max valutazione contanti [illegible] volture. Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Molla). [illegible]

[illegible] urgenza [illegible], [illegible] gioni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.[illegible] - 335.519.2710.

ACQUISTA [illegible] ogni tipo [illegible] volture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Cibrario 241 [illegible] 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 D Tel. 011 776.1866 Torino.

[illegible]CO acquistiamo auto, fornirebbe max valutazione pagamento contanti volture ur[illegible] Corso Dante 49/a 011.698.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso [illegible] [illegible] 011.817.1643 - 011.820.864.

11

A.A. ALESSANDRA 36enne [illegible] pita e tradizionalista cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A.A. [illegible] 30enne carina sentimentalmente libera conoscerebbe gentiluomo per amicizia conoscita, scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

A.A. ANNA [illegible] mediterranea [illegible] e allrusta, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.946

A.A. ARI[illegible] caratteristicamente [illegible] dente non litigiosa cerca compagno buon carattere, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE** & [illegible] dal 1990 la cerezza del gusto incontra nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giolitti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1055

A. DANIELE [illegible] e chiamo [illegible] rabbo signora buon gusto, eleganza, calma carattere, sposo matrimonio. Esamenami Questionari di Cupido 011.508.9017.

[illegible] 30enne, nubile, dipendente comunale, carina cerca persona stabile, responsabile, scopo matrimonio. Esamenami Questionari di Cupido 011.508 9017.

[illegible] 40enne, capelli lunghi, dolce conversazione dolente signore anche separato pucchè motivato, [illegible] Esamenami [illegible] di Cupido 011.508.9017.

[illegible] imprenditore, 60enne, [illegible], [illegible] ghi visori miopi, amante mare e gite in barca cerca dolce donnina, scopo matrimonio [illegible] Questionari di Cupido 011 508.9017.

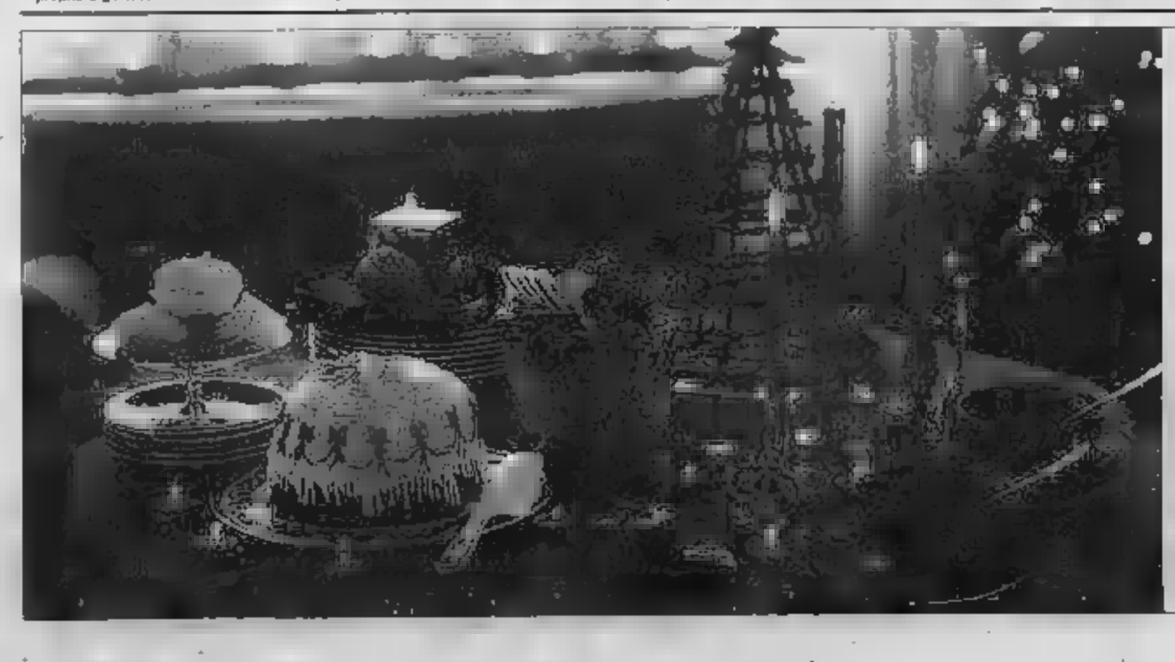
GIULIA [illegible] [illegible] sente [illegible] alta longilinea di [illegible] sensibile e dolcissima [illegible] compagno colto ed intelligente, buona posizione seriamente interessato, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.394.802 acquista oro, argentaria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA [illegible] 011.650.2217 [illegible] ro, argentaria, monete, [illegible] cicloga. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi: Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. [illegible] 561.3006.



I n v i t o

Giovedì 15 novembre Festa di Natale

Dalle 16.00 alle 22.00 un'occasione unica per festeggiare con intrattenimenti, musica, animazioni per bambini e sconti del 10% su tutti gli acquisti. Un ulteriore sconto del 10% è riservato ai Titolari Fidelity Card. Gli sconti continuano anche per tutta la giornata di venerdì 16 novembre. Benvenuti a la Rinascente, dove il Natale è un pò più Natale del solito.

laRinascente

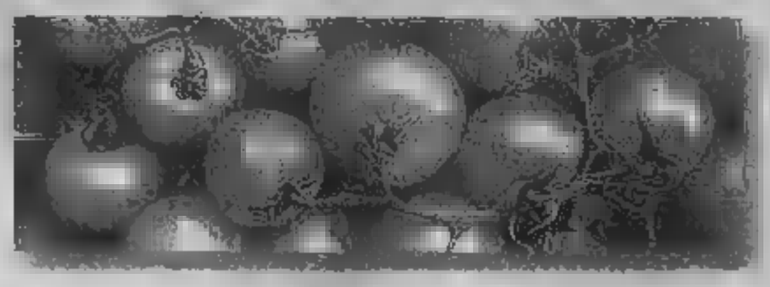
Grugliasco Centro Commerciale Le Gru Orario: lun 12.30-22.00 mar-sab 9.00-22.00

Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso. www.rinascente.it/shopping

PERICOLI NEL PIATTO, TIMORI PER IL TEMPO

ITALIANI DEGLI OGM

Il 70% degli italiani ha paura che gli organismi geneticamente modificati (Ogm) possano arrecare danni alla salute. Lo rende noto una ricerca dell'Eurisko sulle paure del consumatore. Ieri il presidente dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica (Aiab), Vincenzo Vimali, ha chiesto maggiori controlli da parte delle autorità per impedire l'introduzione e l'uso di sementi Ogm nell'agricoltura: ha ricordato che gli Ogm non sono compatibili coi metodi dell'agricoltura biologica, sancito dal regolamento europeo 1804/99



SU QUATTRO SONO METEOROPATICI

Quasi tre italiani su quattro sono meteoropatici, risentono cioè di disturbi legati alle variazioni del tempo. È quanto emerge da un sondaggio line condotto da Starbene.it, portale salute e benessere, in collaborazione con l'Istituto di medicina: il 69,2% è infastidito cambiamenti meteorologici mentre non risente delle bizze del tempo il 30,8%. A essere penalizzato è soprattutto l'umore: il 48,4% dice di diventare nervoso e irritabile col peggioramento delle condizioni atmosferiche, per il 24,2% i disturbi sono carattere fisico

«I brevetti non siano ipoteche per la salute»

Il Vaticano: i farmaci sono proprietà sociali, non private

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

salute di milioni e milioni di persone deve fare premio sul principio della proprietà privata dei brevetti: è questa l'opinione espressa dal «ministro della Sanità» di Giovanni Paolo II, l'arcivescovo messicano Javier Lozano Barragan, organizzato per i prossimi giorni in Vaticano un convegno su «Potere e salute». All'ossaise parteciperanno specialisti studiosi di sessanta diverse nazioni; stati invitati anche i responsabili del settore di vari paesi, fra cui il ministro della Sanità italiana Girolamo Sirchia, che però non ancora risposto.

Le grandi multinazionali sono titolari di brevetti per la cura malattie, di grande impatto planetario; e gestione di questi genere di brevetti do il prelato è «problema urgente» nella economia della salute mondiale. Per essi di conseguenza non può valere il principio della proprietà privata, bensì quello della «proprietà sociale». Non è una posizione totalmente nuova; qualche tempo fa la Santa Sede ha «formalizzato» la sua opinione sul tema al più alto livello, e cioè comunicandolo all'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ieri monsignor Lozano Barragan ha ribadito ampliato concetto. «I brevetti sono leciti, - ha spiegato il - ma fanno sì che i medicinali finiscano sotto la categoria della proprietà privata dei beni che, come dice il Papa, non è assoluta, ma ha una ipoteca sociale: quando bene comune una nazione fa sì che cessi la proprietà privata a vantaggio della proprietà sociale, questo va in pratica e deve essere fatto e i diversi governi devono vedere farlo in concreto».

La diffusione dell' Aids Africa, cioè in una continente in cui la povertà dei singoli carenza di strutture statali di supporto alla sanità rende proibitivo il costo di certi medicinali costituisce per mons. Barragan un caso «chiaro» in cui applicare la proprietà sociale dei brevetti. Per difendere le speranze di sopravvivenza di intori popoli; in Zambia, per esempio, di ti per cento della popolazione ha l'Aids; ma i medici calcolano che per ogni malato ci sono almeno tre infettati; hanno ragione, questo significa che allora l'80 per cento della popolazione è infettato e ciò vuol dire la scomparsa dello Zambia». In questo caso, se l'India in grado di produrre le cure per l'Aids a 350 dollari annui a paziente, contro i 10 o 15 mila dollari annui delle grandi case farmaceutiche, si configura evidente in cui bisogna rinunciare alla proprietà dei brevetti e consentire la cura per questo paese». Non è pensabile infatti che i malati dello zambia, ma di altri paesi africani, dispongano, neppure lontanamente dei mezzi finanziari per curarsi in base tabelle delle grandi case farmaceutiche.

L'esempio africano ha per a monsignor Barragan di allargare il discorso in generale al «potere medico», che deve trovare delle forme controllo. «La forza medica, lasciata a se stessa, come tutte le forze diventa distruttiva per l'uomo, come si vede dalle minacce di guerre batteriologiche. Occorre fare in modo che il potere, anche in campo sanitario, sia piuttosto a disposizione della tutela della salute di tutti, e che contribuisca alla verità e all'amore evitando che le risorse scientifiche trasformino in forze malefiche». È questo, ha concluso, il «problema cruciale» con cui deve fare i conti il vorticoso progresso tecnologico e scientifico, specialmente nel campo della sanità nel quale i responsabili delle Nazioni hanno il compito di «garantire la salute per tutti». Quando il potere non viene controllato diventa una forza cieca. Allo stesso modo anche la tecnica medica se non regolata finisce per rivoltarsi contro l'umanità».

I brevetti dei farmaci diventano un problema urgente nella lotta contro l'Aids

DIABETE

1 Non fare vita sedentaria, passeggiare un po' ogni giorno
2 Non andare in sovrappeso
3 Non fumare
4 Seguire un'alimentazione corretta, come quella della dieta mediterranea
5 Fare diagnosi precoce, controlli annuali (dopo i 40 anni) del tasso di glicemia
6 Bere con moderazione, meglio se vino rosso
7 Conoscere i propri fattori rischio, diabetici in famiglia o, per le donne, aborti spontanei o feti superiori ai 4 chili

LA PATOLOGIA IN AUMENTO FRA GLI ADOLESCENTI. I MEDICI: «COLPA DEI FAST FOOD E DELLO SCARSO MOTO»

Epidemia diabete, 150 milioni di malati nel mondo

Daniela Daniele
ROMA

Non se ne conoscono le cause, ma i fattori scatenanti: sovrappeso, fumo, vita sedentaria sono i principali. Un'epidemia: il diabete colpisce 150 milioni di persone nel mondo e 26 milioni in Europa. Nel nostro Paese i malati sono 3 milioni. In aumento: si calcola che nel 2025 saranno il doppio. La Giornata mondiale del diabete, oggi, ha lo scopo di riaccendere l'attenzione sulla patologia, sulla prevenzione e sulla necessità di destinare più fondi alla ricerca. Nella settimana della prevenzione, che si concluderà il 19 novembre, si potrà, in più di cento piazze italiane, misurare gratis il proprio tasso di glicemia in 20 secondi: basta una goccia di sangue prelevata da un dito.

Diabete, malattia del benessere. «Vero. Anche se le abitudini di vita non sono l'origine, bensì la causa scatenante». Marco Comaschi, presidente dell'Associazione medici diabetologi e direttore del dipartimento di medicina interna dell'Asl 3 di Genova, conferma l'allarme. Quanto sia importante mantenere il giusto peso lo si capisce da un esempio: «Gli immigrati dal Centro e dal Sud America che si sono trasferiti al Nord hanno una prevalenza elevata di diabetici, fino al 20% della popolazione. Il loro patto con i fast food, con le merendine sature di grassi e con gli snack, per non parlare delle bibite, ha fatto la sua parte. «Ci sono geni inattivi - spiega Comaschi - che, quando si cambiano bruscamente stili di vita e si passa un'alimentazione povera a troppo ricca, si attivano e provocano la sindrome da resistenza da insulina». Lo stesso fenomeno si nota nei Paesi in via di sviluppo che, come l'India, hanno fasce di popolazione che si stanno occidentalizzando. L'Italia ha una buona rete assistenza o di sorveglianza dei diabetici. «Tant'è vero - conclude Comaschi - che, mentre negli Usa il 40% dei diabetici va incontro alla dialisi, nel nostro Paese la complicanza riguarda solo il 5% dei malati».

Alla conferenza di presentazione del World diabetes day 2001, Michele Muggeo, presidente della Società di diabetologia, ha riferito che «fra i diabetici aumentano le malattie cardiovascolari, che rubano loro 10 anni di vita: per un uomo diabetico il rischio cardiovascolare aumenta del 51,6%, per una donna risulta triplicato». E Massimo Massi Benedetti, presidente dell'International Diabetes Federation, ha riferito che oggi il 4,7% degli italiani ha il diabete, percentuale salita negli anni se si pensa che nell'85 era il 2% la popolazione «malata». I costi sono elevatissimi: nel '98, 10 mila miliardi della spesa sanitaria sono stati assorbiti dalla popolazione diabetica! E «Lo stile di vita occidentale favorisce un'alimentazione sana e in più gli adolescenti si muovono poco». In loro si riscontra una pericolosa tendenza all fast food sono i migliori alleati dei produttori di farmaci contro il diabete».

La Qualità ha un gusto tutto suo.

McDonald's: il gusto della qualità.

Se abbiamo avuto tanto successo in Italia, come nel resto del mondo, è perché lo abbiamo basato sulla scelta degli ingredienti, sulla pulizia dei ristoranti e sulla simpatia dell'accoglienza. In una parola: sulla qualità.

Il nostro capitale più importante? Siete voi.

McDonald's Italia è, prima di tutto, una azienda che ogni giorno serve più di 600.000 persone. Questo significa che deve tenersi caro il suo capitale. Cioè i suoi clienti. Cioè voi: proprio voi che state leggendo questa pagina.

Siamo rigorosi. E' un nostro difetto.

Abbiamo un marchio e un capitale fiducia da mantenere. Per questo non possiamo permetterci di fare errori. Per questo ogni alimento viene sottoposto a decine di controlli, dall'origine alla vostra tavola. Per questo ogni ristorante McDonald's segue norme di preparazione, di pulizia e di igiene altamente fissate da protocolli operativi molto dettagliati.

Passati dieci minuti, un panino viene più servito.

Vogliamo che i nostri panini vengano gustati appena preparati, caldi e fragranti. Quando passati più di dieci minuti dalla preparazione un panino non viene più servito. Naturalmente facciamo di tutto per sprecare, quindi cerchiamo di prevedere le variazioni ora per ora e di preparare solo il giusto numero di panini necessario. Per questo, a volte, vi toccherà aspettare qualche minuto.

E' vero che i nostri controlli tra i più rigorosi del mondo?

I controlli che McDonald's effettua sui propri fornitori (e anche sui propri ristoranti) seguono standard di altissimo livello, tra i più alti nel settore della ristorazione. Molti tra i nostri fornitori sono affiliati a Società esterne, indipendenti da McDonald's. E' ovvio. Chi ha come core il nostro non può permettersi errori.

Un ingrediente esclusivo: la varietà.

Così si può immaginare in ogni McDonald's? Veramente di tutto, dalle insalate alle patatine, dal frappé al caffè espresso. Naturalmente, il nostro punto di forza sono i panini: il delicato McChicken col pollo, lo stuzzicante Filetto di Pesce, il corposo McFish di maiale. E, naturalmente, tutta la scelta degli hamburger di bovino, dal sontuoso McRoyal Deluxe al mitico Big Mac. Tutti di carne bovina al 100%, tutti fatti esclusivamente col macinato dei giorni anteriori, dissero il mago.

Qualità è anche un sorriso.

Ma per servire piatti di qualità non basta la freschezza degli ingredienti, la cura nella preparazione, la pulizia scrupolosa. Occorre anche che i ristoranti McDonald's siano posti accoglienti, allegri, colorati, dove anche i più piccini possano divertirsi e dove si possa stare piacevolmente. Un posto dove, insomma, si sia accolti con un sorriso.

Che dite, ci siamo riusciti?

Scegli il tuo.

TRANQUILLI, SI VA DA McDONALD'S.

obiettivo
AZIENDE

COMPANY 50. Più competitività
la
e media impresa.

rete a
a
Infatti
You &
rete chia
Omnitel
a lire al minuto
Inoltre, con
lo sconto del 50% sulle
voce
utili
lire
di rifico

TU & COMPANY.

NUMERO VERDE 800 208 208

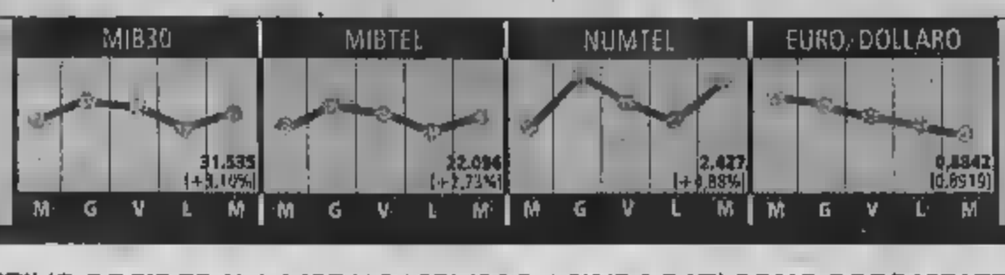
omnitel
vodafone

MEDIA WAITING CONNECTION
Atlanet
www.atlanet.it

Fortalis ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Volano i conti dell'Aem Torino

Nei primi nove mesi dell'anno per l'Aem di Torino i ricavi netti sono saliti a 241 milioni di euro (+38%), l'utile ante imposte ha superato i 22 milioni di euro (+29%), il cash flow operativo è salito a 60 milioni di euro (+39%) e il margine operativo lordo ha raggiunto quota 55 milioni di euro (+10%). I volumi di energia elettrica erogati sono saliti del 10%, +80% i ricavi da energia elettrica, +20% quelli da calore, +25% i ricavi da servizi.



Cresce l'utile dell'Italgas

Nei primi nove mesi del 2001 l'utile operativo del Gruppo Italgas è stato di 318 milioni di euro, 126 milioni di euro in più rispetto al 2000. È questo uno dei dati della trimestrale consolidata al 30 settembre 2001 approvata dal cda. L'indebitamento finanziario netto ammonta, sempre al 30 settembre 2001, a 929 milioni di euro, con un calo del 2,5% rispetto al 31 dicembre 2000. I clienti del gruppo hanno raggiunto le 6.888.182 unità.

RIPARTE IL CONFRONTO, L'ESECUTIVO DECIDERA' A META' DICEMBRE. I SINDACATI SONO SODDISFATTI, LA CONFINDUSTRIA PROTESTA

Pensioni: slitta la delega, pronto il piano

Età libera, incentivi a restare, sgravi al Tfr

Roberto Giovannini

Contrordine. Niente più delega da in settimana, niente più dichiarazione di guerra dei sindacati, niente più riforma draconiana della previdenza. Ieri doveva essere il giorno della rottura tra l'esecutivo e Cgil-Cisl-Uil, sul metodo e sul merito, la presentazione di una delega legislativa da prendere o lasciare. Ma fine del vertice ministero del Welfare la delegazione sindacale plaude alla decisione del governo di rinviare al 15 dicembre il varo della delega, ed esprime un sostanziale via libera al pacchetto in dieci punti illustrato da Maroni. Il ministro spiega soddisfatto che riallacciato il dialogo con le parti sociali». Infuriata è, al contrario, Confindustria che non ritrova nel documento del governo le penalizzazioni per le pensioni di anzianità, scambi tra sblocco del Tfr flessibilità in uscita, il taglio dei contributi per i neoassunti.

La decisione di guadagnare un mese il governo l'ha maturata nella serata di lunedì. Nonostante gli annunci di Gianfranco Fini e Roberto Maroni, nella notte di lunedì l'esecutivo ha fatto approvare dalla Commissione Bilancio della Camera una risoluzione in margine alla Nota di aggiornamento al Dpef: il termine per la presentazione dei collegati diventava l'approvazione della Finanziaria. In mattinata, il ministro dell'Economia Tremonti apertamente ipotizzava slittamento di un per deleghe su pensioni, fisco lavoro. E nelle stanze di Roberto Maroni e del sottosegretario Alberto Brambilla è stesa una bozza di delega dieci punti del priva di elementi conflittuali.

Quali le ragioni di questa marcia indietro? Primo, un «ritardo di lavorazione» della delega legislativa sulla riforma fiscale. I tecnici di Tremonti non sarebbero stati in grado di consegnare il documento al Consiglio dei ministri entro domani. Ma la decisione finale è stata di Silvio Berlusconi, per niente convinto dell'opportunità di andare a uno scontro con i sindacati sulle pensioni, tema molto poco popolare a leggere i sondaggi. Tanto più che i sindacati al contrario avevano moltiplicato le prese di posizione unitarie e bellicose. Il Cavaliere, ancora, ha subito un fortissimo pressing politico: parte della Lega Nord, della sociale» del ministro Politiche agricole Roberto Alemanno, e dei centristi del Ccd-Cdu. Tirando le somme, Berlusconi ha preferito evitare complicazioni, a costo di tentare gli industriali e Bankitalia, cui aveva fatto balenare la «riforma definitiva».

Il documento che Brambilla ha consegnato alle parti sociali «chiusura positiva» dalla verifica previdenziale e che apre il confronto) prevede una riforma senza modifiche drastiche della riforma Dini 1995 o penalizzazioni. un «completamento» della legge Dini; e sul delicato del Tfr riprende il progetto (abortito) di D'Alema, Amato e Salvi. Sono dieci i punti indicati nella bozza di delega. Il primo è il «patto tra Stato e lavoratori», ovvero la garanzia della «certificazione» che chi ha i requisiti per andare in pensione ma continua a lavorare non avrà sorprese. Poi, gli incentivi fiscali e contributivi per chi sceglierà di lavorare: chi vuole, potrà optare per un regime fiscale e contributivo ridotto, con vantaggi anche per l'azienda, che non potrà opporsi se si tratta di un potenziale pensionato d'anzianità. Terzo, i pensionati che continuano a lavorare non rientreranno nei 15 dipendenti che fanno scattare lo Statuto dei Lavoratori. Quarto, chi resta a lavorare godrà di un aumento dei rendimenti (e dunque dell'assegno pensionistico) fino ai 72 anni di età. Verrà progressivamente abolito il divieto di cumulo lavoro/pensione anche per i pensionati di anzianità. Aumentano dal 12,5% al 16,9% i contributi previdenziali per i «parasubordinati», i collaboratori coordinati e continuativi. Con agevolazioni apposite si spingeranno lavoratori e imprese a inserire più del 50% del Tfr annuo nei fondi pensione, con premi più forti per le piccole e medie imprese. Verrà consentita una più libera tra fondi «contrattuali» e fondi pensione «aperti», di quanto accantonato nel fondo chiuso). Tasse più leggere per i trasferimenti ai fondi pensione, oltre che per le rendite integrative. Infine, i risparmi conseguiti con le misure previste delega andranno a finanziare la riduzione degli oneri contributivi previdenziali per le imprese.

Dieci i punti del progetto. Verrà abolito gradualmente il divieto di cumulo anche per le anzianità

Si potrà lavorare fino a 72 anni
Aumentano i contributi per i parasubordinati

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

COME CAMBIERA' LA PREVIDENZA

(Ecco il progetto del governo per le pensioni)

1. **PATTO** — Previsto un «Patto tra Stato e lavoratori», ovvero la garanzia della «certificazione» che chi ha maturato i requisiti per andare in pensione ma continua a lavorare non avrà sorprese.
2. **INCENTIVI** — Previsti fiscali e contributivi per chi sceglierà di lavorare: chi vuole, potrà optare per un regime fiscale e contributivo ridotto, con vantaggi anche per l'azienda, che non potrà opporsi se si tratta di un potenziale pensionato d'anzianità.
3. **LO STATUTO** — I pensionati che continuano a lavorare non rientreranno nei 15 dipendenti che fanno scattare lo Statuto dei Lavoratori.
4. **AUMENTI** — Chi resta a lavorare godrà di un aumento dei rendimenti (e dunque dell'assegno pensionistico) fino ai 72 anni di età.
5. **CUMULO** — Verrà progressivamente abolito il divieto di cumulo lavoro/pensione anche per i pensionati di anzianità.
6. Aumentano dal 12,5% al 16,9% i contributi previdenziali per i «parasubordinati», i collaboratori coordinati e continuativi.
7. **TFR** — Con agevolazioni apposite si spingeranno lavoratori e imprese a inserire più del 50% del Tfr annuo nei fondi pensione, con premi più forti per le piccole e medie imprese.
8. **FONDI** — Verrà consentita una scelta più libera tra fondi «contrattuali» e fondi pensione «aperti».
9. **TASSE** — Tasse più leggere per i trasferimenti ai fondi pensione, oltre che per le rendite integrative.
10. **COSTO LAVORO** — I risparmi conseguiti con le misure previste dalla delega andranno a finanziare la riduzione degli oneri contributivi previdenziali per le imprese.

IL SEGRETARIO DELLA UIL GIUDICA POSITIVAMENTE L'APERTURA DI MARONI: ALLUNGARE I TEMPI AIUTA IL CONFRONTO

«Col governo ora è possibile trovare un'intesa»

Angeletti: il decreto non ci fa paura, difficile accordo con gli imprenditori

intervista

Mario Sensini

ROMA

I sindacati attendono ancora la convocazione da parte di Silvio Berlusconi, vogliono che il presidente del Consiglio valuti le loro proposte sul welfare, ma dopo l'incontro di ieri con il ministro del Lavoro Roberto Maroni il problema sembra diventato più di forma che di sostanza. Le ipotesi sulla delega per la riforma previdenziale prospettate dal ministro, favorevole anche all'idea di allungare i tempi del confronto con le parti sociali, piacciono infatti ai rappresentanti dei lavoratori. «A prima vista - dice il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti - penso che ci sia la possibilità di trovare un'intesa con l'esecutivo. Non so con la Confindustria».

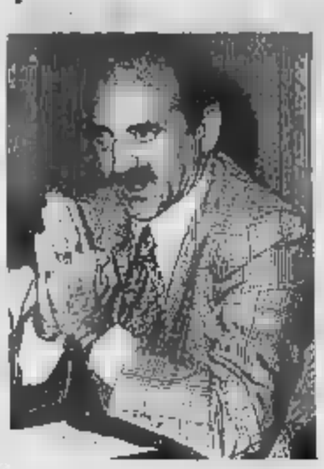
L'ipotesi rinviare di un mese la delega piace dunque al sindacato.

«Così si apre la strada a una trattativa più facile, è un'idea che va nella direzione giusta, quella di evitare di prendere decisioni senza il consenso delle parti. E' evidente che il governo dovesse procrastinare la decisione e chiedere una delega ci consentirebbe di continuare una trattativa in condizioni obiettivamente migliori, e quindi anche con una realistica possibilità di trovare un accordo».

Questo per quanto riguarda la forma, ma sul merito delle proposte di Maroni che ne dice?

«In primo luogo noi abbiamo fatto una proposta questa ancora non è stata oggetto di una verifica approfondita con il governo. Ciò detto, secondo me si sono molte più distanze tra il sindacato e la Confindustria quante non ce ne possano essere tra noi e l'esecutivo. Credo che le possibilità di trovare un'intesa ci siano, anche se naturalmente occorre la volontà».

La Confindustria, dopo l'incontro di ieri con il ministro del Lavoro, si è subito dichiarata insoddisfatta.



Luigi Angeletti

«La riforma varata da Dini ha funzionato bene e quindi non ci devono essere manomissioni soprattutto sull'anzianità»

«Se la Confindustria dice che la proposta del governo non piace, probabilmente significa che qualche elemento interessante per noi c'è».

Nei piani del governo resta comunque la richiesta di una delega al Parlamento per agire sulla previdenza...

«La questione vera è il merito della riforma, non lo strumento legislativo con cui attuarla. Noi partiamo dalla convinzione che la riforma Dini abbia funzionato e che quindi non ci debbano essere manomissioni, soprattutto per quanto riguarda il capitolo delle pensioni di anzianità. Sarebbe un atto ostile contro i lavoratori, e forse non del tutto favorevole alle imprese, anche se capisco che Confindustria insista su queste linea. Per noi il quadro si può migliorare concedendo incentivi ai lavoratori che vogliono restare al lavoro, un aumento salariale, la riduzione dei contributi e forse anche del carico fiscale. Se il governo alla fine conviene su questi elementi, a quel punto un emendamento alla legge finanziaria in discussione al parlamento converrebbe anche all'esecutivo, perchè è strumento molto più efficace di quanto non possa essere una legge delega».

In un pacchetto di tal genere, accettereste la revisione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori sui licenziamenti?

«L'articolo 18 non è materia di discussione, si può contrattare una base fondamentale dei diritti dei lavoratori con qualsiasi merce di scambio».

La Uil condivide la strategia del governo sullo sviluppo?

c'è dubbio che ci fosse una crescita dell'occupazione, questa risolverebbe molti dei problemi della previdenza: ci sarebbe un aumento della ricchezza, crescerebbero i contributi. E' chiaro, però, che uno parte dalla logica che bisogna tagliare le pensioni lo fa perchè in fondo pensa che lo sviluppo ci sarà. magari perché semplicemente ha in mente un trasferimento di risorse dal sistema previdenziale alle imprese».

LA CONFERMA CHE NON C'E' UN ATTENTATO DIETRO LA NUOVA TRAGEDIA AEREA E LA PRESA KABUL SPINGONO I LISTINI IL DOLLARO

Borse in recupero, euro ai minimi

I mercati europei corrono con Wall Street. Milano + 2,73

Vanni Cornero

Triste paradosso: la conferma che la nuova tragedia aerea di New York stata causata da un incidente non da un attentato ha tranquillizzato i mercati così Borse sono risalite, recuperando con interessi le perdite di lunedì. Anche le positive notizie dal fronte dell'Afghanistan spingono i listini, ma anche il dollaro, che continua a far soffrire l'euro e la moneta unica europea solo a fine giornata è riuscita a posizionarsi faticosamente sopra la soglia critica degli 0,88 A dare il colpo d'acceleratore alle Borse europee, già partite con buona intonazione, è stata ancora una volta Wall Street, dove Dow Jones e Nasdaq poco tempo hanno realizzato rispettivamente guadagni vicini all'1,5 ed al 2% (per poi chiudere a +2,05 e 2,80 per cento). L'effetto sui mercati del Vecchio Continente si è fatto attendere e tra tutti quello di Parigi ha realizzato il miglior bottino con un +4,32%, seguito da Madrid con +4,15. Decisamente buone anche la performance di Milano, dove il Mibtel salito del 2,73% e il Numtel 4,88 a cui si accodano Francoforte, con +2,63%, Londra, con +2,52%, e Zurigo, il cui indice salito del 2,5%.

In Italia preoccupano i dati negativi dell'Isae sulle aziende di servizi e quelli sulle imprese metalmeccaniche

L'impennata dei listini è stata sostenuta da molti risultati dietari migliori delle attese e dalla convinzione che la nei prossimi mesi continuerà tagliare i interesse. Al dell'attenzione anche i petroliferi, che hanno beneficiato della praticamente certa consistente riduzione della produzione di greggio cui oggi vertice Opec di Vienna dovrebbe dare via libera.

Altra storia quella dell'euro, che, già debole in mattinata, ha cominciato un deciso arretramento dopo la buona apertura di Wall Street, scendendo sotto l'importante soglia psicologica di 0,88 dollari e toccando il un minimo giornaliero a 0,8791 dollari, il più basso inizio agosto. La moneta unica europea perso terreno anche su yen e sterlina per poi riprendersi verso il termine delle contrattazioni e chiudere a 0,8811 centesimi dollaro. Il biglietto verde, invece, ha ripreso quota anche nei confronti dello yen, portandosi a 121,45 dai 120,17 di ieri.

In Italia, però, nonostante il recupero della Borsa, il barometro dell'economia non si risolleva. Un'inchiesta dell'Isae condotta il settembre e l'11 ottobre su un campione di circa mille imprese che forniscono servizi per la produzione, evidenzia «al netto della componente stagionale, un peggioramento nei giudizi sul fatturato sui portafogli ordini del terzo trimestre dell'anno» e ra più negative appaiono le attese a breve termine.

Intanto da un'altra indagine, della Federmeccanica, risulta un forte calo della produzione dell'industria metalmeccanica nei primi otto mesi del 2001. Tra gennaio ed agosto la produzione del settore ha registrato una diminuzione media dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del . E contemporaneamente è scesa anche l'occupazione: una flessione del 2,8% nelle aziende con più di 500 addetti, mentre invece la cassa integrazione è salita del 9,5% nei primi nove mesi dell'anno.

In Borsa è tornata la voglia di recupero

L'AUTHORITY ALLA CAMERA

Le ancora le più d'Europa

Le bollette elettriche italiane restano tra le più salate d'Europa. L'Authority per l'energia, nel corso di un'audizione alla Camera, ha confrontato le tariffe italiane la media dei 15 partner comunitari.

Gli utenti domestici pagano, in media, 267,5 lire al chilowattora consumato, al netto delle tasse, contro una media Ue di 216,7 lire. Con punte che vedono le famiglie con consumi fino a 3.500 chilowattora l'anno pagare il kwh 310 lire contro le 195 medie Ue. Ed il divario migliora per le piccole e medie imprese con mila chilowattora consumati in un anno che pagano un costo dell' elettricità pari a 161 lire a kwh contro le 193 lire medie pagate dai competitors d'oltralpe; o, ancora, dalla grande industria del made in Italy (70 gigawattora consumati in un solo per le quale il del chilowattora arriva a 139,2 lire contro 91,2 medie europee.

IL MINISTRO CONFERMA IN PARLAMENTO L'INTENZIONE DI INTERVENIRE ANCHE SULL'IRPEG. ABBATTIMENTO PROGRESSIVO PER L'IRAP

Tremonti: solo due aliquote per l'Irpef

«Priorità ai redditi più bassi»

Stefano Lepri
ROMA

Giulio Tremonti conferma che rifarà il fisco a propria immagine, gradualmente: «Cominciare dai redditi più bassi» ha detto ieri il ministro dell'Economia davanti alla commissione Finanze della Camera.

Ma quando? Dal 2003? «E' troppo presto per dirlo»; dipenderà come i conti dello Stato, da come l'economia. Serve una delega, perché la materia è complicata e non si può patteggiarla in Parlamento punto per punto; è però che il testo non sarà pronto entro il termine stabilito era il 15 novembre, domani.

Ancora l'altro ieri la Banca d'Italia, su impulso del governatore Antonio Fazio, ha notato che gli ampi sgravi fiscali promessi non si vedranno per tutto il 2002 (la riduzione del carico fiscale sarà di soli 0,3 punti percentuali del prodotto lordo). Tremonti ieri il programma elettorale tra le sue carte, per mostrare di non averlo dimenticato, e replica che tutto quello che ha scritto nel Dpef (il documento programmatico del governo) farà entro la legislatura. Dunque una nuova Irpef con due sole aliquote, una nuova Irpeg con aliquota più bassa e base imponibile più ampia «alla tedesca»; e alla fine processo Irap più leggera, senza il costo del lavoro nell'imponibile.

L'intenzione annunciata di cominciare ad applicare la riforma Irpef dai redditi più bassi risponde alle critiche dell'opposizione secondo cui un sistema a due sole aliquote, 23% fino a milioni di reddito annuo, poi 33%, favorirebbe i redditi più alti (attualmente l'aliquota massima è il 46%; negli Usa è del 39,6%). «L'eticità dell'imposta non è legata alla progressività» sostiene il ministro; gli abbattimenti alla base che saranno previsti potranno fare molto per i redditi più bassi. Cambierà anche, per le persone fisiche, l'attuale sistema delle detrazioni di imposta, che sono 80, troppe: si passerà a poche deduzioni di imponibile, «concentrate su alcuni valori costituzionali fondamentali».

La riforma fiscale comunque prenderà in esame i soli tributi erariali, cioè dello Stato; l'assetto degli altri tributi dipenderà dalle scelte in materia di federalismo. Per le imprese, l'incrocio Irpeg e Irap, che oggi «crea un sistema estremamente complesso, un caleidoscopio», dovrà semplificato. L'ipotesi a si lavora è quella di modificare la base imponibile, introducendo criteri alla tedesca, che la renderanno più ampia. Il prelievo sulle società scenderà al 33%, ma non si applicherà più la Dit, l'attuale meccanismo di aliquota duplice (36% e 19%) che, secondo il ministro, è troppo complicato.

Qui l'opposizione ha protestato sostenendo che la Dit, opera del precedente ministro Vincenzo Visco, ha alleviato il peso fiscale sulle imprese già in molti casi sotto il 33% e lo alleviebbe ancor più in futuro. Tremonti ha replicato che la Dit «può essere applicata solo da alcune realtà economiche, come le grandi holding e le banche»; mentre l'Irap, pure idea di Visco, intrecciandosi con l'Irpeg «produce effetti erratici» e allontana il nostro sistema fiscale da quelli degli altri Paesi. Ovvero, «la mia convinzione è che il sistema fiscale attuale per il suo differenziale produca per sé effetti spiazzamenti competitivi dell'industria del paese».

Dopo aver cambiato l'Irpeg, l'opera del governo proseguirà con un «abbattimento progressivo dell'Irap», il 33%, non più terzo reddito da consegnare allo Stato, è cifre che per il ministro dell'Economia ha un chiaro valore simbolico. In prospettiva c'è anche l'intenzione di arrivare a una «codificazione fiscale», ossia non testo unico, che raccoglie già le norme esistenti, ma un testo tenuto a «identificare i principi fondamentali».

non sarebbe possibile, in materia di carico fiscale, fare qualcosa di più per il 2002? L'opposizione questa volta fa proprie le affermazioni del governatore della Banca d'Italia, sulla modestia dello sgravio per l'anno prossimo. Ecco le cifre, della manovra 2002 secondo il responsabile economico del Enrico Morando: «L'aumento delle detrazioni fiscali per i figli dà 3.100 miliardi. L'aumento delle pensioni minime ne dà 4.200. a fronte ci sono 3.500 miliardi di mancata restituzione del drenaggio fiscale, cui si aggiungono 2.375 miliardi per la mancata riduzione delle aliquote Irpef, già prevista dalla finanziaria 2001 a partire dal prossimo anno. Per le tasche degli italiani il saldo netto è in attivo per soli 1.425 miliardi, cioè niente».

Si potrà fare qualcosa di più nel 2002? Una speranza c'è. Tremonti risponde che «il governo italiano è intensamente impegnato in Europa sul riesame del patto di stabilità. passa una ridefinizione di calcolo ai fini dei parametri del programma di stabilità, spazi per interventi saranno più ampi».

VIA LIBERA UE AL DECRETO SUL SOMMERSO

BRUXELLES. Come aveva lasciato intendere lo Mario Monti poco più un mese , è in arrivo da Bruxelles il via libera per il provvedimento sul sua riunione di oggi, Commissione darà il proprio assenso formale alle agevolazioni fiscali e contributive individuate per far emergere le attività produttive finora condotte «in nero». Su proposta del Commissario Ue alla concorrenza, è ormai che l'esecutivo europeo dichiarerà che l'intervento è assimilabile un aiuto di stato ed è quindi compatibile con la normativa comunitaria. Già il 2 ottobre scorso, a margine di una sua visita ufficiale a Roma, Monti aveva detto di orientato ad approvare il provvedimento anche perché è limitato al solo Mezzogiorno: «Non essendoci differenziazioni territoriali - aveva detto - il provvedimento appare come una norma generale». Come apparso chiaro i vari «no» opposti da Monti a sgravi Irpeg limitati al Sud, Bruxelles è orientata ad approvare agevolazioni fiscali destinate all'intero territorio nazionale e non solo a specifiche aree.

UNA RIFORMA IN TRE MOSSE

1 Irpef
La riforma introdurrà due aliquote per l'Irpef (23% fino a 200 milioni, 33% oltre questa soglia) ed esenzioni per i redditi bassi. Per le imprese si utilizzerà una base imponibile più ampia, alla tedesca, che potrà far ridurre l'Irpeg al 33% e incidere sull'Irap togliendo il costo del lavoro.

2 Detrazioni
La riforma dell'Irpef mirerà anche a eliminare le diverse detrazioni d'imposta attualmente esistenti trasformandole in deduzioni dall'imponibile, cioè sconti d'imposta, da concentrare sui redditi più bassi e su «alcuni valori costituzionali fondamentali».

3 Irap e Irpeg
Semplificazioni anche sul fronte dell'Irap e dell'Irpeg, dove si pensa di «utilizzare una base imponibile più ampia modello tedesco».

OGGI LA FIOM DA MARONI

Lo sciopero divide le tute blu

Per Federmeccanica il contratto dei metalmeccanici solo «è chiuso», ma «non è ridiscutibile». Non la pensa così la Fiom che indetto per venerdì un sciopero generale della categoria con manifestazione a Roma. Oggi, intanto, una delegazione dei metalmeccanici Cgil consegnerà al ministro del Lavoro Maroni le oltre 350 mila firme raccolte nelle settimane scorse tra le lavoratrici e i lavoratori.

Il documento è articolato tre punti: no all'accordo separato del 3 luglio ; sì a un referendum vincolante tale accordo relativo al secondo biennio retributivo del contratto Federmeccanica; sì a nuove regole esigibili in materia di rappresentanza e democrazia sindacale. Sempre oggi il segretario generale della Fiom, Enzo Sabattini, terrà una conferenza stampa in cui illustrerà il senso della consegna delle firme e della manifestazione di venerdì.

Cisl e ieri hanno criticato fermamente la nuova iniziativa della Fiom. La Uilm, in un volantino, invita i lavoratori a non aderire all'agitazione e rinfaccia alla Cgil di aver indetto, per la seconda volta, uno sciopero separato «basato più su motivi politici che di contenuto». Il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, ha definito «un grave errore» lo sciopero indetto separatamente. [r. e. s.]

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

ULIVO CONTRO LA FINANZIARIA. I SENATORI SI MOBILITANO PER ORGANIZZARE UNA GIORNATA DI PROTESTA

I Comuni temono l'effetto-manovra

Cade l'obbligo di separare proprietà e gestione dei servizi

ROMA

Contro la Finanziaria si schierano i senatori del centro-sinistra, decisi a organizzare una giornata di mobilitazione, e i Comuni allarmati dalla minaccia di nuovi tagli sui trasferimenti statali. La manifestazione, nazionale, dovrebbe tenersi a Roma il 15 dicembre: la chiedono i gruppi dell'Ulivo di palazzo Madama che si sono riuniti ieri ed hanno deciso di cominciare un'opera di informazione nei propri collegi sulla «inadeguatezza della Finanziaria». Per Gavino Angius e Willer Bordon, capigruppo di Ds e Margherita, le scelte del governo finiranno per penalizzare le famiglie, i pensionati e il Mezzogiorno, quindi la sensibilizzazione dei collegi partirà subito e culminerà intorno il 24-25 di novembre.

Anche l'Anci, l'associazione che rappresenta i Comuni d'Italia, è sul piede di guerra contro l'impostazione delle me sulla finanza pubblica. Leonardo Domenici, sindaco di Firenze e presidente nazionale dell'Anci, vuole organizzare un'assemblea per confrontarsi con i sindaci. Il rischio è grande, dice Domenici, quel tetto del 4,5% di spesa autorizzato in più rispetto al 2000 è una minaccia per tutti i bilanci. Le amministrazioni, in sostanza si troverebbero di fronte a bivio: non chiudere i documenti contabili, oppure tagliare i servizi di fronte a una norma che ingessa le uscite. «In questi ultimi due anni - lamenta il presidente - ci sono stati molti cambiamenti, come ad esempio il contratto per i dipendenti degli enti locali. Nuovi oneri e costi che rischiano di far sforare i tetti di spesa».

Secondo Domenici non c'è rischio per i conti dello Stato perché i sindaci non vogliono scaricare i maggiori oneri: «Se un Comune, grazie alle maggiori entrate di cui può disporre, spende di più, deve avere la possibilità di farlo senza tetti precostituiti artificiosamente. Il tetto di spesa del 4,5%, non a caso, è un problema soprattutto per quelle amministrazioni virtuose che hanno le risorse da spendere e si vedono costrette a limitare la propria capacità di intervento da questa norma generale indiscriminata».

Nella seduta di ieri, l'aula di palazzo ha cancellato l'obbligo per i Comuni di separare la proprietà (che rimane all'ente) dalla gestione ed erogazione dei servizi, oltre che dalla cessione del controllo degli locali sulle ex municipalizzate. Nel dettaglio viene stabilito che, per la gestione di reti e impianti, l'ente locale potrà avvalersi sia di soggetti appositamente costituiti forma di società capitali, che di imprese idonee da individuarsi mediante «procedure di evidenza pubblica». L'approvazione dell'articolo 33 ha dato alla Cassa Depositi e Prestiti la possibilità di curare il finanziamento del piano straordinario delle infrastrutture e delle opere grandi dimensioni e livello regionale e locale con operazioni finanziamento qualsiasi forma», sia ricorrendo ai tradizionali di provvista che collocando sul mercato italiano ed estero specifici prodotti finanziari.

E' passato il «giro di vite» per le Regioni che non rispetteranno gli impegni assunti il governo in di spesa sanitaria. Comuni e Province potranno obbligazioni e contrarre mutui a condizione che costituiscano un fondo di ammortamento del debito. Via libera anche alla riduzione del costo del lavoro introdotta Finanziaria dell'anno scorso: norma si limita a confermare a regime la riduzione contributo di maternità e dei contributi dovuti dai datori di lavoro e lavoratori addetti pubblici servizi di trasporto.

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia ha ritirato (lo ripresenterà modificato per mantenerne la «emissione pubblica») l'emendamento sull'ingresso privati negli istituti cura e ricerca scientifica (Irccs). E' passato in aula l'articolo 20 prevede il passaggio privati dei servizi nella pubblica amministrazione. Gli elementi fondamentali saranno affidati a un regolamento governativo. Approvata la graduale riduzione degli stanziamenti di bilancio destinati agli enti pubblici economici nella misura del nel 2002, del 4% nel 2003 e del 6% nel 2004 (art.21). Saranno esclusi dal taglio i contributi per l'Unione Italiana Ciechi. L'articolo 22 (approvato), consentirà l'ingresso dei privati nella gestione dei musei con concessioni che dureranno di . alla stipula del contratto il privato dovrà il canone. è stato trasformato in ordine del giorno un emendamento (primo firmatario Passigli) che prevede per le città d'arte l'istituzione di un'imposta servizi alberghieri, ad un massimo di euro al giorno che andrebbero a finanziare il restauro dei beni culturali. [b. g.]

ALITALIA: IN VISTA UN PEGGIORAMENTO DEI CONTI

ROMA. Alitalia prevede un forte peggioramento dei risultati di gestione 2001 rispetto al consuntivo dei primi nove mesi dell'anno e rispetto al 2000. Ciò a seguito dei fatti dell'11 settembre: le compagnie infatti trova a fronteggiare una situazione d'emergenza le cui entità e durate sono difficilmente prevedibili. I fatti americani intanto hanno già inciso sui conti del terzo trimestre approvati ieri dal cda per circa miliardi. A livello consolidato perdite ante imposte sono così risultate pari a 289 miliardi, in leggero aumento rispetto ai 283 registrati nello periodo del . Il risultato operativo peggiora invece un miglioramento di circa 30 miliardi mentre l'indebitamento finanziario cresce di 180 miliardi a quota 1.834 miliardi, rispetto a giugno 2001. Nel trimestre luglio-settembre a fronte di una leggera crescita del fatturato (+1,9%) ottenuta anche grazie a interventi tariffari, si registrata sostanziale stabilità dei conti operativi l'effetto degli interventi di razionalizzazione della rete e per il contenimento del costo del carburante. Il valore della produzione nel terzo trimestre si è attestato a 2. miliardi contro i 2.930 del 2000. L'amministratore delegato Francesco Mengozzi ha illustrato ieri al cda le del nuovo piano industriale che presenterà lunedì il governo. L'approvazione definitiva è attesa per il 22-23 novembre.

TRATTATIVA NELLA NOTTE ALLA RICERCA DI UN COMPROMESSO ALLA CONFERENZA MONDIALE DEL COMMERCIO

Il nodo dell'agricoltura frena l'accordo al Wto

Barricata francese contro l'eliminazione dei sussidi alle esportazioni Forti i contrasti sul tessile: veto americano all'aumento delle quote Primi impegni concreti per i paesi poveri. Protestano i «no global»

Roberto Ippolito
Inviato a DOHA (QATAR)

Ancora tante parentesi. Forse troppe. Sono quelle che racchiudono le parole nelle quali non c'è convergenza per la dichiarazione finale della conferenza del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio, e addirittura compreadono l'intero capitolo sul settore tessile del documento per l'*implementation*, ovvero l'applicazione di precedenti intese. E l'accordo è atteso, nonostante i forti contrasti sul tessile e sull'agricoltura.

E nonostante l'esplodere ieri sera del contenzioso fra l'Europa e il Sud America, in particolare l'Ecuador, che lamenta discriminazioni alle sue banane. A Doha, capitale del Qatar, comunque si tratta. Fra dispute e tensioni, si tratta a oltranza nella notte. Il mondo sta dialogando, con un'attenzione speciale ai paesi in via di sviluppo lanciati a ottenere l'accoglimento di tante loro richieste.

Parlarsi ora un imperativo dopo il fallimento della conferenza di Seattle di due anni fa. Parlarsi è diventato obbligatorio dopo i terribili attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti. La conferenza si sta chiudendo mentre a Kabul irrompono gli oppositori del regime talebano e nell'Afghanistan è in corso l'azione militare americana antiterrorismo. All'alleanza planetaria senza precedenti contro il terrorismo Doha, nella notte, cerca di abbinare un impegno concreto per i paesi poveri.

Lo sforzo di arrivare all'intesa è stato così robusto che Youssef Hussain Kamal, ministro delle finanze del Qatar e presidente della conferenza, si è sbilanciato definendo impossibile il prolungamento dei lavori oltre la giornata di ieri ironizzando sulle eventuali intenzioni turistiche dei delegati: «Se qualcuno desidera restare più a lungo nel Qatar per godere delle sue spiagge e degli altri luoghi è benvenuto».

Ma con il passare delle ore l'ottimismo sull'esito finale della conferenza è oscurato dalle impuntature delle delegazioni sui temi di interesse diretto. Il solco però è tracciato con la conquista da parte dei paesi in via di sviluppo, contrastati dagli Stati Uniti e dalla Svizzera, del diritto di produrre aggirando in brevetti che all'estero i farmaci per le emergenze sanitarie, aids, malaria e tubercolosi. Regole e modalità saranno fissate dal Wto entro l'anno prossimo in base a un documento specifico da votare a conclusione dei lavori.

Il consenso sui medicinali salvavita ha reso possibile il confronto su tutte le altre questioni con la formulazione della terza bozza di dichiarazione finale preparata dall'ambasciatore di Hong Kong-Stuart Harbinson, presidente di turno del consiglio generale del Wto. Se approvata, la dichiarazione dà il via al cosiddetto round dello sviluppo, un ciclo di negoziati sulle regole internazionali del commercio. Meno ambizioso del millennium round abortito a Seattle, ma tutt'altro che irrilevante.

Decisive per la partenza del round (della durata di tre anni, cioè un anno oltre la prossima conferenza) è la soluzione per agricoltura e tessile. Sulla prima questione, lo scontro riguarda l'eliminazione dei sussidi alle esportazioni prevista dalla bozza Harbison. I paesi in via di sviluppo la vogliono, gli Stati Uniti la sostengono, l'Europa in generale non la gradisce, ma il sopratutto Parigi che è la barricata. Tanto che a Doha si parla di un intervento del presidente francese Jacques Chirac teso a impedire la cancellazione dei sussidi e a ottenere almeno una riduzione graduale.

Per il tessile sono invece gli Stati Uniti a porre un veto: Non accettano l'accelerazione del superamento delle quote all'importazione già previsto per il 2005. La retroattività di una tappa dell'incremento delle quote non piace neramno all'Unione europea. Ma il Pakistan, in prima linea nell'appoggio all'azione militare americana nell'Afghanistan, e altri paesi in via di sviluppo difendono accanitamente il nuovo scadenzario.

I progressi sui medicinali salvavita non hanno aperto la strada alla definizione di un « round» triennale

Lo sceicco Hussein ministro delle Finanze del Qatar; a sinistra il ministro Fabius

Paesi in via di sviluppo che a Doha hanno condizionato la partita sin dall'inizio. La bozza di dichiarazione soddisfazione alle loro sollecitazioni per avere norme di funzionamento più trasparenti del Wto, per la enfasi data alle questioni sociali e ambientali come richiesto e per l'impegno degli stati industrializzati a non utilizzare le norme antidumping (l'altola' alle vendite sotto costo) come strumento di protezionismo. La bozza non va invece incontro al movimento di contestazione nato a Seattle: i no global del resto non hanno nemmeno potuto mettere piede nel Qatar.

A Doha l'Italia è impegnata a difendere l'attuale meccanismo dell'incremento delle quote del tessile e a ottenere la definizione di regole per i prodotti agricoli a denominazione d'origine controllata tutelandoli dalla contraffazione. Per i doc si litiga ancora. E il viceministro del commercio estero Adolfo Urso cerca di convincere l'Argentina, contraria all'estensione della salvaguardia dei doc. Comunenta Urso: nella fase decisiva. Ma purtroppo non si registrano ulteriori passi avanti. Stiamo facendo il massimo sforzo per raggiungere il risultato».

UNICREDIT SPERA IN UN RISULTATO MIGLIORE DEL 2000

SanPaolo e Intesa tre mesi difficili

MILANO

Un trimestre che flette ma avrebbe potuto andare anche peggio per i gruppi bancari, vuoto conto della caduta dei mercati. Questo il giudizio sui conti al 30 settembre esaminati ieri dai consigli di Sanpaolo Imi, IntesaBci, Unicredito Italiano che archiviano decentemente i primi nove mesi 2001, a prometono di replicare o migliorare, a fine anno, i risultati del 2000. Vediamo i dati.

Sanpaolo Imi. Il gruppo torinese, leader indiscusso nell'asset management, più di altri avrebbe dovuto essere costretto a leccarsi le ferite per la caduta dei mercati. Invece, nei primi 9 mesi dell'anno, sconta indubbiamente la caduta delle commissioni (-7,8% sul settembre che si riflettono nella contrazione del 4,1% margine intermediazione e il pessimo andamento dei corsi azionari penalizza la raccolta diretta nel trimestre inducendo una degli stock del risparmio gestito e amministrato di 16,2 miliardi di euro: ma si difende. Intanto la raccolta diretta tiene: al 30 settembre ammonta complessivamente a 103,2 miliardi di euro, in calo solo dello 0,5% sui nove mesi 2000. L'utile netto consolidato è di milioni di in flessione dell'1,2% sui 9 mesi 2000, ma l'incremento del 3,7% delle rettifiche su crediti e degli accantonamenti e una crescita dello 0,6% delle spese amministrative. JP Morgan e Goldman Sachs saranno gli advisor finanziari per l'integrazione con Cardine.

Tiene comunque la raccolta diretta del gruppo torinese Scende l'utile: -1,2%

IntesaBci. I nove mesi saldano con un utile netto consolidato di 1.062,8 milioni di euro. Duecento milioni in meno del 30 settembre 2000 per gli oneri eccezionali che il gruppo ha sostenuto nel terzo trimestre dell'anno: con accantonamenti per 380 miliardi a fronte del possibile deteriorarsi della situazione nel comparto aereo (Swissair), e in Sud America (dove opera Sudameris); con minusvalenze per 90 milioni di euro su titoli in proprietà e 690 milioni di euro di straordinari spesati nel trimestre valutazione del Warrant Put IntesaBci per via della caduta delle Borse. Per fine anno il gruppo conta però di replicare il risultato 2000 anche grazie agli incassi dello sportelli e Carige e dell'ultima quota Seat. La caduta delle commissioni nette (-9,8%) ha influenzato la riduzione del 3,2% del margine d'intermediazione. La massa amministrata per conto della clientela si attesta a 473.236 milioni di euro: stabile sui dodici mesi prima. Gli impieghi (181,129 milioni euro) crescono del 3%. Il piano integrazione Intesa-Comit rispetta il ruolino di marcia.

Unicredito Italiano. I primi 9 mesi 2001 saldano con ricavi in crescita del 2,8% e un risultato di gestione (pari a 3.387 milioni di euro) in diminuzione del 5,7%; il margine di interesse (3.722 milioni euro) cresce del 5,4%. La riduzione del 4,1% dei proventi da intermediazione (3.51 i milioni di euro) riflette la caduta (-7,8%) delle commissioni nette (-19,4% quelle del risparmio gestito) compensata in parte dalla crescita (+5,4%) dall'apporto degli altri settori di attività. I costi operativi, a parità di perimetro, crescono del 6,7%. Il periodo salda con un utile netto di 1.113 milioni di euro in calo di 227 milioni euro sul 30 settembre 2000, per rettifiche di valore su avviamenti e accantonamenti a fondo rischi. Reggono gli impieghi e i crediti dubbi (sofferenze e incagli) scendono al 3,02% del totale impieghi (erano 3,34% fine 2000). La Raccolta diretta (120 miliardi di euro) cresce del 4,2%; quella indiretta (200 miliardi di euro) cala del 9,5%. Ma il vertice promette di chiudere il 2001 risultato netto migliore del 2000».

[r. m.]

Nuova gamma Space Star Navigator

Navigator Package di serie:
Sistema di navigazione satellitare computer di bordo con schermo a colori, stereo cassetta e CD, cellulare Mitsubishi GSM e WAP con kit viva voce.

Polizza Mitsurance in omaggio. Polizza furto/incendio riservata esclusivamente ai Clienti Mitsubishi. In collaborazione con Fondiaria e Identicar.

Motori 1,3 MPI - 1,6 MPI - 1,8 GDI benzina iniezione diretta - 1,8 DI-D turbodiesel common rail.

Da lire **24.800.000* (€12.808,13)** Chiavi in mano escluso IPT
Prezzo speciale concordato con i Concessionari valido fino al 31/12.

FACILE Formula di acquisto Mitsubishi anche a Rate, in collaborazione con Findomestic

www.mitsubishi-auto.it

Take a different road
MITSUBISHI MOTORS

Importatore esclusivo - MM Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker

*Space Star 1.3 Family 1

LE ENERGIE CHE FANNO CRESCERE IL MONDO.

Nelle famiglie, nelle imprese, tra le persone c'è Enel. Un grande gruppo industriale che, attraverso le sue aziende, assicura l'energia al nostro Paese e concorre con successo sui mercati nazionali e internazionali.

Enel Produzione • Con 257 centrali termo e idroelettriche garantisce continuità e qualità al sistema energetico italiano.

Enel Trade • Migliaia di aziende italiane l'hanno scelta sul mercato libero per la fornitura di energia elettrica e di gas.

Erga • È la più grande azienda al mondo per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Enelpower • Progetta, costruisce e gestisce grandi impianti industriali in 20 Paesi di tutto il mondo.

So.l.e. • Con la sua illuminazione è presente in 5.500 città e paesi d'Italia.

Enel.FTL • Opera sui mercati internazionali nel trading di combustibili.

Enel

RETI, ENERGIE, VALORI.

ELETTRICITÀ, GAS, ACQUA, TELECOMUNICAZIONI, INFORMATICA, INGEGNERIA.

VIA LIBERA DAI CONSIGLI. SARA' IL SETTIMO GRUPPO BANCARIO ITALIANO CON 1118 SPORTELLI E 3 MILIONI DI CLIENTI

Nasce il Banco di Verona e Novara

Le due Popolari vanno verso la fusione

Francesco Manacorda
MILANO

La Popolare di Novara si fonderà con Popolare di Verona, ma avrà terrà una banca distinta nelle zone di origine. I consigli di amministrazione dei due istituti di credito hanno infatti approvato ieri all'unanimità un protocollo d'intesa per l'operazione che dovrà dare vita al Banco popolare di Verona e Novara, settimo gruppo bancario italiano e primo fra le Popolari, con 1.118 sportelli, tre milioni di clienti e una raccolta diretta e indiretta di 70 miliardi di euro.

Il nuovo Banco manterrà la natura di società cooperativa propria delle banche da cui è origine. Ma al momento della fusione dei due istituti - entro l'aprile del 2002 - si procederà anche allo scorporo degli sportelli della Novara «ubicati nelle zone di presenza storica» (cioè soprattutto in Piemonte e in Liguria) che verranno conferiti a una nuova azienda, la Banca popolare di Novara Spa, interamente posseduta dallo stesso Banco popolare di Verona e Novara. Il progetto di fusione, dopo la «due diligence» dovrà adesso essere approvato dai consigli delle due Popolari entro gennaio, poi il programma prevede che entro marzo 2002 si esprimano le assemblee straordinarie per la nascita del nuovo Banco, che dovrebbe vedere la luce entro aprile.

I rapporti di concambio individuati dai due consigli prevedono un'azione della Popolare di Verona ogni azione del nuovo Banco e due azioni della Popolare di Novara ogni azione del nuovo Banco. Ai soci della Novara verrà anche distribuito un dividendo straordinario di 1.500 lire per azione. Il capitale del Banco sarà detenuto per circa il 63% da azionisti della Verona e per il 37% da ex azionisti della Novara, anche se come è naturale continuerà a valere il voto capitario.

Il Banco sarà sia capogruppo quotata, sia banca operativa ed avrà la sua sede a Verona. Presidente sarà l'attuale presidente della Popolare veronese Carlo Fratta Pasini, vicepresidente il numero uno della Novara Sirio Lombardini. Allo stesso modo amministratore delegato del Banco sarà Fabio Innocenzi, che ricopre la stessa carica a Verona, mentre il suo omologo novarese Piero Montani assumerà la carica di direttore generale. Nel consiglio della capogruppo saranno presenti 20 membri, di cui 12 provenienti dall'area di radicamento storico della Verona e i restanti dalla Novara.

A Novara, spiega un comunicato, è prevista «l'ubicazione di importanti società di prodotto e di servizio, nonché di business strategici per il nuovo gruppo». E lì resta naturalmente anche la Spa bancaria, i cui vertici resteranno gli stessi oggi alla Popolare di Novara, Lombardini e Montani in primo luogo.

Ma perché mantenere un'azienda bancaria sotto la capogruppo nella quale confluiranno tutte le altre attività operative? La risposta ufficiale è che in questo modo si potranno «rafforzare le sinergie attraverso la valorizzazione del radicamento territoriale», la soluzione che è di compromesso non mancherà di sollevare qualche critica e perplessità sul versante dell'efficienza economica. A spingere i due istituti all'accordo in questi termini sono però anche motivazioni diverse da quelle puramente finanziarie: in questo modo infatti la Novara riesce a rispondere alle richieste sempre più pressanti della Banca d'Italia - l'ultima segue l'ispezione Vigilanza in aprile - per una fusione che le consenta di migliorare la sua situazione, ma allo stesso tempo non perde l'aggancio con il suo territorio e i suoi azionisti. E Verona? Che cosa guadagna dall'operazione. Salto dimensionale che la porta assieme al novaresi in cima alla classifica delle Popolari. E la nuova dimensione permette anche ai veronesi di sfuggire ad eventuali mire di qualche altro gruppo bancari.

Ieri i consigli delle due Popolari hanno anche approvato i risultati del terzo trimestre 2001. Per la Novara il risultato delle attività ordinarie nei primi nove mesi è più che raddoppiato, passando da 131 a 267 miliardi di lire. Migliorano anche le altre principali voci con il margine di interesse a quota 723 miliardi (+14,5%), il margine di intermediazione a quota 1.283 miliardi (+12,7%).

MENO UTILI PER GENERALI, ALLEANZA CONVINCE LE RISPARMIO

Utile netto in calo a 1.733,7 miliardi di lire (2.077,8 del settembre 2000) e risultato operativo in crescita del 42,2% a 3.000 miliardi per il gruppo Generali nei primi nove mesi dell'esercizio. Nel periodo i premi migliorati del 5,3% a 63.580 miliardi - si legge in una nota diffusa al termine del cda di ieri - mentre il saldo tecnico della gestione è migliorato di 934 miliardi. «Nei primi 9 mesi dell'esercizio - spiega il comunicato - il progressivo deterioramento che ha interessato i mercati azionari mondiali con pesanti e generalizzate ripercussioni sul valore degli investimenti per gli operatori di tutto il gruppo Generali è risultato immune dai tali effetti, che hanno determinato una sensibile riduzione delle plusvalenze latenti sul portafoglio titoli e hanno prodotto un forte incremento delle minusvalenze di valutazione». Per contro, a livello industriale «sono stati conseguiti notevoli progressi, grazie all'attenta attività di sottoscrizione dei rischi e al contenimento dei costi connesso alla riorganizzazione attuata dal gruppo». Quanto alle prospettive, «lo scenario è gravato nel breve termine dalla incertezza che condiziona il quadro internazionale» ciò nonostante le Generali «di ottenere, alla fine dell'esercizio, un risultato che possa superare l'utile normalizzato dello scorso anno». Le controllate Alleanza invece ha approvato ieri il piano di conversione alla pari dei titoli di risparmio in ordinarie che farà scendere la quota di controllo del Leone di Trieste al 45,07%. In calo da 605 a 505 miliardi di lire l'utile netto dei primi nove mesi dell'anno.

Lombardini, presidente della Bpn

I PROFITTI CALTAGIRONE SALGONO DEL 23%

Telecom vede il rosso Migliora Montedison

Mediaset: cresce del 3% la raccolta pubblicitaria Peggiora ancora Hdp. Olivetti perde 2000 miliardi

ROMA

Giornata di lavoro per i cda di molte società che hanno approvato i conti del terzo trimestre. Tra gennaio e settembre di quest'anno il gruppo **Telecom** (ieri in Borsa ha guadagnato il 4,2%) ha registrato una perdita di 328 milioni di euro (contro 1.253 di utile nel 2000). Un calo che però non è strutturale ma è dovuto alle svalutazioni per 1.607 milioni di euro di partecipazioni in società estere e di goodwill (avviamenti), per adeguarne i valori alle nuove condizioni di mercato. I ricavi e il margine operativo lordo sono in crescita in rispettivamente del 9,7% e del 9,3%. Il Mol è salito a 10.748 milioni di euro (45,8% dei ricavi). Il risultato operativo, pari a 6.389 milioni di euro, ha fatto segnare una crescita del 2%. Nel terzo trimestre i ricavi (7.961 milioni di sono cresciuti del 9,8%. **Olivetti** realizza invece una perdita consolidata di 2,18 miliardi di euro, che si riduce a 1,205 miliardi ante ammortamento dell'avviamento per l'acquisizione di Telecom. Nel solo terzo trimestre la perdita è stata di 1,093 miliardi (768 milioni ante avviamento), influenzata da componenti negative non ricorrenti. I ricavi consolidati ammontano a 24,435 miliardi (+9,4%), di cui 23,550 attribuibili a Telecom. Semestre da record per la controllata **Omnitel**: Mol +27%, ricavi +17%, 16,6 milioni (+22%).

Peggiorano ancora i conti di **Hdp**: perdite per milioni di euro nel terzo trimestre dell'esercizio per il gruppo Hdp che chiude i nove con un rosso di 108,3 milioni contro un utile di 64,8 al 30 settembre del 2000. Nel trimestre e nei nove mesi scendono anche i ricavi netti consolidati rispettivamente a 847,1 milioni (-8,6%) e a 2.476,8 dai 2.612,8 del settembre 2000. Utile netto di 26 milioni di euro nel terzo trimestre per **Montedison** che nello stesso periodo del 2000 accusava perdite per 30 milioni. Il risultato netto tuttavia negativo per 356 milioni, dopo 10 perdita straordinarie che hanno comportato tra gennaio e settembre oneri per 945 milioni e proventi 432 milioni. L'utile operativo netto, ha fatto un balzo del 43,6% a 735 milioni. I ricavi netti sono cresciuti del 15,7% euro e il mol del 22,6%. Raccolta pubblicitaria (+3,3%) e ricavi (+3%) in crescita per il gruppo **Mediaset**. In il risultato prima delle imposte a 436,7 milioni di euro rispetto ai 480,8 milioni dei primi nove mesi 2000. Nello stesso periodo le reti hanno ottenuto nelle 24 ore il 43,3% di share. Il miglior dato degli ultimi cinque anni. Impennata di utili per il gruppo **Caltagirone**: 29,97 milioni di euro(+23%). Nel terzo trimestre 2001 il Mol è stato di 23,01 milioni di euro. Il valore della produzione di 97,54 milioni di euro (contro, rispettivamente, i 22,56 e 94,23 milioni di euro del terzo trimestre 2000). I ricavi dell'**Ipi** (Gruppo Fiat) sono ammontati a 12,8 milioni di euro (+1,5% rispetto allo periodo dell'anno scorso). Il risultato operativo è ammontato a 3,2 milioni di euro (4,8 milioni al 30 settembre 2000), mentre l'utile netto è stato di 4,7 milioni di euro. [r. e. s.]

IPI S.p.A.
Torino, via Bellone 23 C
sociale Euro 40.7/M.104
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino C.F.

Relazione 2001
Si rende che relazione sull'andamento della gestione nel 3° trimestre 2001 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta.

SANPAOLO IMI
S.p.A

RELAZIONE

Si comunica che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Consob, la relazione trimestrale al settembre 2001 è depositata, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la Sede sociale, la Sede secondaria di Roma, viale dell'Arte n. e la Borsa Italiana S.p.A.. Il documento sarà altresì disponibile sul sito Internet della Banca www.sanpaoloimi.com, area "investor relations".

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti
Via Marsala n° 8 - 00185 Roma
Avviso di gara per estratto
L'ACI intende esperire una procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 65/2000 e del D.Lgs 157/95, con aggiudicazione all'offerta più bassa, per il servizio di pulizia dei locali adibiti ad archivi dell'Ufficio Provinciale dell'ACI di Roma in Via Pisbal, n. 4
Le modalità e il per la partecipazione sono contenute nel bando di gara spedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 9/11/2001 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 268 del 17/11/2001 - Parte II e sul sito Internet: www.ACI.it
Il capitolato di gara e la documentazione per la formulazione dell'offerta possono essere ritirati presso l'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti, Via Marsala 8, Roma, V piano, stanza n. 525, dei lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Il predetto materiale potrà essere altresì richiesto entro il termine perentorio del 21/12/2001 e sarà inviato con spedizione a carico del destinatario; il mancato recapito del plico al mittente (ufficio od ente) è ad esclusivo carico del richiedente. La offerta, corredata della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 14.00 del al medesimo sopraindicato. Per informazioni rivolgersi a Patrimonio e Approvvigionamenti - Tel. 06/49982481 - 2295 - Fax 06/49982519
IL DIRIGENTE
Vincenzo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IBM

SE PRENDI IL 4 PER IL 3, NON FAI UN ERRORE!

UN VANTAGGIO SENZA EQUIVOCI:
UN PROCESSORE INTEL® PENTIUM® 4
AL PREZZO DI UN PENTIUM® III.

IBM NetVista A22p
TopSeller
Mod. 6348-719 s/n PD071IY
- Processore Intel® Pentium® 4 a 1,5GHz
- Chipset Intel® 845
- Memoria 128MB SDRAM CL2
- Hard Disk 20GB (7200 rpm)
- CD-ROM 48x
- Grafica NVIDIA VANTA M64
- Scheda Ethernet 10/100 integrata
- Audio integrato (necessita di speakers esterni)
- Licenze Lotus SmartSuite e Lotus Notes Client
- Manuali Windows® 98 Second Edition
- Monitor Escluso
- Garanzia 3 anni carry-in

Euro 944,00*
(L. 1.827.839)

4 non prendere fischi per fiaschi, ma l'ultima offerta

Il desktop giusti. Nel design innovativo del NetVista è racchiusa una combinazione ideale tra performance e funzionalità. Ora, per gli utenti più esigenti, c'è il nuovo NetVista A22p con il potente processore Intel® Pentium® 4. È dotato di avanzate capacità multimediali, audio integrato ed funzionalità di gestione, come il Wake on LAN.

Progettato per più semplice. Il nuovo NetVista A22p IBM dispone di caratteristiche pensate facile come slot PCI tool-less, alloggiamenti flip-up e componenti slide-in, che rendono davvero semplice la personalizzazione e l'upgrade.

supporto rivali. Con una telefonata, via WEB o cliccando sull'Access button IBM, è davvero facile accedere ai servizi di supporto IBM, per consigli, aiuto o aggiornamenti di prodotto on-line.

convenienza della qualità. è finita: grazie alla offerta Topseller puoi avere tutta la qualità desktop NetVista A22p IBM ad un prezzo davvero conveniente.

PC Microsoft® originale
www.microsoft.com/piracy/howtotell

intel inside pentium 4

APPROFITTANE SUBITO
visita il sito **ibm.com**/pc/it/topseller
oppure chiama **800 462427**
o rivolgiti rivenditore IBM fiducia.

*Prezzi consigliati e pubblici IVA esclusa non comprensivi di eventuali spese di trasporto e di servizi complementari quali quelli di installazione e configurazione. I prezzi, le specifiche tecniche e la disponibilità potrebbero cambiare senza preavviso e possono variare da rivenditore a rivenditore IBM. Intel, il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e negli altri paesi. Microsoft e Windows sono marchi registrati Microsoft Corporation. I nomi dei prodotti IBM sono marchi IBM Corporation. I nomi di servizi, Lotus sono marchi registrati di Lotus Development Corporation. Le altre denominazioni di cose o servizi citati sono marchi dei rispettivi titolari. Le immagini potrebbero mostrare prodotti © Copyright IBM Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

Tendere l'arco. Centrare il bersaglio. Per crescere ■ migliorare esistono nuove possibilità. Una di queste, oggi, si chiama EPICIink, il primo Full Service Provider sul mercato italiano. L'offerta a 360° copre le aree ISP, CSP, ASP. Dai servizi di connettività Internet e comunicazione dati a quelli di housing ed hosting, allo sviluppo di soluzioni applicative rese disponibili da remoto, EPICIink si propone come unico interlocutore,

LA TUA INFORMATION TECHNOLOG>

insieme al quale ridisegnare i processi aziendali, utilizzando un Data Center in grado di offrire un servizio di altissima continuità ed affidabilità in sicurezza totale. Risorse pregiate e soluzioni integrate perché l'efficacia di un servizio è la sua capacità di creare valore. Un pensiero, un'idea applicata all'informatica per sviluppare business, per muoversi agili e veloci in un mercato in continua evoluzione, per far sì che la vostra azienda possa scoccare la freccia del proprio valore.

F S P
ISP - Internet Service Provider.
CSP - Computing Service Provider.
■ - Application Service Provider.
DC - Data Center.

Numero Verde 800 184 555 - www.epiclink.it

EPIC LINK
il Full Service Provider

IL PUNTO SUI MERCATI

Grande recupero

TORNA la fiducia sui mercati internazionali e Piazza Affari approfitta per recuperare le perdite di lunedì. Gli indici hanno chiuso a un soffio dai massimi, Mibtel a +2,73%, Mib 30 a +3,10% e Numtel a +4,88% quest'ultimo sostenuto dal rally dei tecnologici nonché dei Nasdaq. La seduta è stato caratterizzate da una raffica di trimestrali, per lo più in linea con le attese e da volumi scarsi, scesi a 2.350 milioni di euro.

Diversi [illegible] parti si [illegible]o contesi il primato nel listino, dal tmt (tecnologici, media, telecomunicazioni) ai petroliferi per non parlare del risparmio gestito, con Mediolanum e Fideuram sopra il 7%. Ha guadagnato il 7% anche Olivetti che fa surclassato il resto della Scuderia con Telecom, Pirellona e Seat Pg che hanno archiviato tutte oltre il 4%. Più calma Tim (+3,35) a dispetto dell'ADD giunto da Dresdner dopo i dati. Il raddoppio dell'utile ha dato benzina a Saipem (+5,45%) che ha fatto meglio meglio della controllante Eni (+2,60%). Si è riscattata Bulgari (+3,44%) lunedì in ambasce col lusso.

Finmeccanica ha segnato +4,39% spinta da Stm (+6,68%) che pregusta la promozione al Mib 30. E' tornato il sereno tra i bancari con punte superiori al 4% come per B. Roma premiata da buoni giudizi sull'onda dei risultati diffusi lunedì.

VALUTE EURO

Valuta	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ALTRE VALUTE

Dollaro Usa	2189,09	1,7914	3.844,47	0,000178
Yen giapponese	18,07	11,942	167,140	0,017,660
Sterlina inglese	3141,76	1,5565	0,0175	0,0,1738
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona ceca	58,27	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	250,34	29,981	7,446	7,462
Corona norveg.	323,29	123,75	13,643	13,642
[illegible]	28,10	24,96	[illegible]	30,730
Corona svedese	245,59	145,94	7,824	7,880
[illegible]	46,27	[illegible]	[illegible]	42,000
Corona islandese	2726,49	2455,75	9,2965	9,411
[illegible]	1126,31	1727,57	1,784	1,717
[illegible]	1371,98	[illegible]	1,431	1,429
Dollaro Hong Kong	280,75	2218,33	6,857	6,957
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]	1,894	2,012

Valuta	Lire	Euro
Dollaro Singapore	1,230,89	1,580,75	1,514	1,527
Franco svizzero	1,75	1,73	246,508	250,629
Lira sterlina	3537,74	3462,56	0,562	0,554
Lira turchese	[illegible]	0,97	2756,68,000	2700,0,000
Lira maltese	554,36	704,95	1,546	[illegible]
Lira cipriota	3295,38	3525,28	0,573	0,574
Lira maltese	4807,25	4944,98	0,440	0,407
Lira libica	-	-	[illegible]	[illegible]
Lira libanese	542,46	542,38	3,537	3,567
Rupia mauritiana	2551,78	2241,62	3,571	0,870
Dollaro giamaic.	0,00	0,00	2,1,1,1	2,2,0,1,0
Rup. Sud coreana	1,78	1,89	1,137,5,78	1,110,298
Peso filippino	536,15	533,78	3,617	3,601
Lira siriana	15,57	15,51	121,364	121,000
Dinaro giordano	2,1,15	2,1,07	1,1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Dinaro tunisino	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Dollaro Emirati Arabi	596,29	591,05	3,246	3,276
Lira egiziana	5,1,1,1,1	5,1,1,1,1	3,1,1,1	3,1,1,1
Shekel israeliano	5,1,1,1,1	4,1,1,1,1	2,1,1,1	2,1,1,1
Scellino austriaco	2,1,1,1,1	2,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
[illegible]	2,1,1,1,1	2,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Escudo portoghese	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Peso argentino	2,1,1,1,1	[illegible]	1,1,1,1,1	[illegible]
Peso cileno	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Peso messicano	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
[illegible]	2,1,1,1,1	2,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Peso colombiano	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
[illegible]	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Rupia indiana	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Rublo russo	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
Baht thailandese	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1
[illegible]	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1	1,1,1,1,1

MIB	27300	+1.66	
MIDTEL	22006	+2.73	
MIB 30	31535	+3.10	
NUMTEL	25315	+4.77	
NSM (Nuovo Mercato)	6291	+0.40	
DJ EuroStoxx 50	3719	+4.23	

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic 01	31155	31644	30805	31860
Mar 02	31380	31781	31100	31925
[illegible]	[illegible]	31436	[illegible]	31420

Titoli	Quot.	Ass.	Var.%
[illegible]	1,1421	[illegible]	-3.01
Banca Pop. dell'Adriatico	17562	9,0000	+0.33
[illegible]	59031	30,0000	0.00
Banca Pop. di Cremona	18,5622	141,0500	0.00
Banca Pop. di Lanno e Ispinate	11,017	5,7000	+1.78
Banca Pop. di Novara	19,188	9,9100	+1.12
[illegible]	264	0,1250	0.00
[illegible]	645	0,0750	0.00
Carat Posio	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Class Holding Editore	[illegible]	2,4200	0.00
Cofemo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2,1,1,1,1	1,5100	0.00
IFIS	19,944	10,3000	+2.10
Saes	16,43	8,7450	0.00

(Ans) 4301.35 (+4.21); Bruxelles [illegible] 2673.27 (+1.82); Francoforte (Dax Xetra) 4940.6 (+2.63); Hong Kong (Hang Seng) 10852.84 (+0.88); Londra (Ftse 100) 5277.10 (+2.54); Madrid (Ibex 35) 8340.10 (+4.01); Parigi (Cac 40) 4565.68 (+4.30); Sydney (All Ord) 3221.100 (-0.43); Tokio (Nikkei 10030.56 (-0.51); Zurigo (Smi) 6384.60 (+2.30); New York (Dow Jones) 9702.31 (+2.05); Nasdaq 1851.63 (+2.80).

Tas Area Euro	[illegible]	Eurirs 10 Overnight	3,1,3,0%	
[illegible]	1,5,0,0%	Tas Canada	3,7,5,0%	
[illegible]	7,0,0%	Tas Svizzera	0,3,0,0%	
Tas Sterlina Brit.	4,0,0%	Libor Usd 1m	[illegible]	
Tas Giappone	[illegible]	Libor Usd 12m	2,1,4%	

Euribor 1 mese	3,3,0,0	3,3,0,7,3	
1 mese	3,4,7,0	3,4,6,9,6	
2 mesi	3,3,8,7,0	3,4,4,4,1	
3 mesi	3,3,5,1,0	3,3,8,7,5	
4 [illegible]	3,3,8,7,0	3,3,3,7,6	
5 [illegible]	[illegible]	3,3,6,1,9	
6 mesi	3,3,9,5,0	3,2,2,3,6,2	
7 mesi	3,1,5,6,0	3,1,9,3,7	
8 mesi	3,1,2,2,0	3,1,6,5,3	
9 mesi	[illegible]	3,1,9,0,0	
10 mesi	[illegible]	3,1,3,1,9,7	
11 mesi	[illegible]	3,1,2,6,1,1	
12 mesi	3,0,6,3,0	3,1,0,6,5,5	

Euribor 1 mese	3,3,0,2,0	3,3,0,7,2,3	
2 mesi	3,3,8,7,0	3,4,4,4,1	
3 mesi	3,3,5,1,0	3,3,8,7,5	
6 mesi	3,3,9,5,0	3,2,2,3,6,2	
9 mesi	[illegible]	3,1,9,0,0	
12 mesi	3,0,6,3,0	3,1,0,6,5,5	

Libor 1 mese	2,1,8,7,5	2,1,8,8,1,3	
2 mesi	2,1,8,8,1,3	2,1,8,9,0,0	
3 mesi	2,1,8,9,0,0	2,1,9,0,6,3	
6 mesi	2,1,9,0,6,3	2,1,9,2,5,0	
12 mesi	2,1,9,2,5,0	2,1,9,4,3,8	

LIRA/EURO. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Il numero ed il massimo dell'anno sono in euro. **Euro 66.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni, Cw1** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo dell'titolo (in euro); il premio, cioè il prezzo da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto (riferimento per i Future Euribor e il Libor interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro). Antenna è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

	Lire	Euro
Stanbus (a.c)	150000-152000	77.371-78.501
Stanbus (o.c)	150000-155000	77.394-80.051
Stanbus (post.74)	135000-155000	71.788-80.051
Mcmicro Italiano	112000-126000	57.843-65.074
Mcmicro Svizzero	110000-125000	56.810-64.537
[illegible]	109000-124000	56.294-64.049
Mcmicro Belga	108000-122000	55.794-63.524
Mcmicro Austriaco	108000-123000	55.794-63.524
20 Marchi	[illegible]	77.394-79.534
10 Dollari liberty	420000-520000	216.943-268.550
20 Dollari Indiano	520000-600000	268.228-309.874
20 Dollari liberty	710000-830000	366.684-428.824
20 Dollari St.Gaudè	730000-840000	377.014-433.824
[illegible]	272000-320000	140.503-165.258
100 Corone Austria	580000-630000	304.719-325.368
100 Pesos Cile	350000-400000	180.859-206.703
Krugerrand	600000-650000	314.522-335.697
50 Pesos Messico	720000-790000	371.949-387.343

PREZZI DI CHIUSURA

(Prezzi rilevati alle 17.30 (ora di Milano) del giorno precedente la data di riferimento)

MERCATI	13-11-2001	12-11-2001	Euro
[illegible]	276.50	[illegible]	312.720
Zurigo	277.45	278.70	[illegible]
Lussemburgo	0.00	0.00	0.0000
Milano (Lingotto)	18779.00	19584.00	10.1823

OBBLIGAZIONI 13-11-2001

Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Rendim.	Prezzo	Cedola %
14/12/01	31	99,7882	3,2900
15/01/02	62	99,4800	3,2700
15/02/02	94	99,2000	3,2650
15/03/02	122	98,9850	3,2670
1/04/02	155	98,6680	3,2080
15/05/02	185	98,4330	3,2940
14/06/02	213	98,2250	3,2550
15/07/02	244	98,0330	3,2500
15/08/02	275	97,7569	3,2540
16/09/02	307	97,5039	3,2560
15/10/02	336	97,2335	3,2570
15/11/02	367	97,0170	3,2630

MERCATO AZIONARIO DEL 13-11-2001

Azioni	Prezzo Ufficiale	Prezzo all'Asta	Diff. %	Prezzo rif.	Dividendo	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate
Finmeccanica	1,1,7,4	0,5,6,5	+3,2,6	0,9,6,1	0,0,1,2	0,8,1,0	1,2,6,9	2656,4,2,0,0

A

A.S. Roma	5,0,3,9	3,9,6,7	+2,1,7	3,9,2,4	n	7,9,6,2	8,1,0,2,3	4,5,2,3,9
Acea	1,4,8,5,4	7,6,8,7	+2,7,2	7,3,0,4	0,6,8,6	6,0,5,6	7,2,5,2,9	2,1,1,1,1
Acegas	6,0,2,7	5,1,9,3	2,1,4	5,1,6,3	n	4,5,7,6	5,2,4,9,7	[illegible]
Acque Pot Acque Minerali	0,1,9	0,2,4,7	-0,3,6	0,2,4,3	0,0,9,1	0,2,2,4	0,2,8,6	0,0,0,0,0
Acque Potabili	2,4,8,5,4	1,2,8,1,0	-2,3,5	1,2,8,1,0	0,0,5,7	1,1,3,6,9	1,4,5,4,0	1,8,0,0
Acquedotto De Ferrari	1,2,5,4,7	6,4,6,3	-0,1,9,9	6,4,6,3	0,1,0,0	4,5,1,9	6,5,1,0,0	[illegible]
Acquedotto De Ferrari rnc	9,8,4,3	[illegible]	-1,1,9,9	2,3,5,0	0,1,1,1	2,2,7,9	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2,6,5,7	[illegible]	[illegible]	3,8,0,9	0,3,4,7	1,3,4,0	2,3,6,4	[illegible]
Acsm	4,0,9,1	2,0,7,6	+0,9,3,1	2,1,1,4	0,0,5,5	1,7,6,0	2,1,9,5,6	4,5,0,0,0
Add Assicurazioni di Risparmio	2,1,6,0,0	1,1,1,3,4	-0,5,1	1,1,1,6,4,2	0,1,0,6	1,2,1,6,0	1,8,1,8,3	[illegible]
Aedes	[illegible]	2,1,0,0	+1,1,2	2,1,0,0	0,0,0,1	1,7,3,2	3,1,8,1,1	2,1,6,5,0,0
Aem	[illegible]	1,7,8,0	-0,4,4	1,7,7,3	[illegible]	1,5,7,8	2,2,2,3	4,1,5,5,8,8
Ag Universal	1,4,8,0,0	0,7,7,9	+0,1,1	0,7,6,0	n	0,7,1,0	1,1,1,8,9	3,6,0,0
Aimone	1,9,5,4	1,0,0,0	+0,1,6	0,9,8,4	[illegible]	0,8,5,6	2,0,6,2	2,6,0,1,0,0,0
Alleanza Assicurazioni	2,1,6,0,0	1,2,1,6,4	-0,6,0	1,2,1,6,4	0,1,4,7	0,9,6,5,3	1,2,5,4,6	2,1,3,5,0,0,0
Alpitour	1,8,4,4,7	[illegible]	0,0,0	0,4,1,7	0,1,7,3	0,3,6,1,2	0,4,2,5,4	0,0,0,0,0
Amplifon	2,0,9,6,5	1,7,8,2,2	-3,7,9	[illegible]	n	1,5,1,0,0	2,2,3,3,0	0,0,0,0,0
Arquati	0,7,1,5,4	0,3,4,9	+0,4,7	0,4,5,7	0,0,1,3	0,3,0,7	1,9,5,1	4,4,0,0,0
Autogrill	1,1,1,5,4	0,8,4,9	+0,8,6	0,8,3,3	0,0,5,4	0,5,7,6	1,1,0,2,7	2,7,1,2,4
Autostrade To-Mi	1,9,2,5,8	0,9,9,8	+0,9,6	0,9,8,6,6	0,2,5,4	0,5,7,1	1,1,3,4,2	[illegible]
Autostrade	1,3,3,4,7	[illegible]	+0,2,3	2,1,4,6	[illegible]	1,5,7,4	[illegible]	3,2,8,7,1,0,0

B

Basicnet	2,9,6,0	1,5,3,9	-3,9,8	1,5,1,6	0,1,9,0	1,4,7,8	1,9,7,2	6,2,5,0,0
Benetton	1,8,8,5	4,5,6,0	0,0,3	4,5,6,0	0,2,5,8	4,0,7,9	5,1,6,4	0
Bastogi	0,2,3	0,1,2,3	+1,1,2	0,1,4,4	n	0,1,2,2	0,1,6,4	4,0,6,0,0,0
Benetton Gruppo	1,4,0,6,0	7,2,7,5	+2,7,1	7,5,6,6	[illegible]	7,2,3,5	[illegible]	2,6,7,0,0
Bca Agr. Mantovana	1,6,3,2,9	3,4,3,3	-0,1,1	0,1,6,7	0,2,6,2	7,5,2,1	0,1,8,2,1	3,0,7,5,0
Bca Carige	1,4,3,6,6	5,4,6,5	+0,6,1,5	0,4,4,3	0,2,7,4	0,3,6,6	0,4,8,8,8	1,3,7,5,0
Bca di Roma	0,6,4,7	2,4,6,8	+0,1,1,4	2,4,4,2	0,0,1,3	0,1,9,1,1	0,2,5,6,6	5,2,4,5,0,5,0
Bca di Sassari	1,5,5,7,0	3,4,5,0,2	+0,4,0,3	5,2,0,3	0,1,1,8	0,2,9,5,0	3,0,9,7,0	2,0,9,7,0,0,0
Bca Intesa	0,4,1,5,4	0,1,7,3,4	+0,1,4,0	0,1,7,2,6	0,0,0,7,3	0,1,5,2,1	0,1,7,4,0	2,3,5,0,0,0,0
Bca Intesa rnc	0,4,0,2,9	0,1,6,4,2	+0,1,2,3	0,1,6,4,2	0,0,0,7,3	0,1,5,2,1	0,1,7,4,0	2,3,5,0,0,0,0
Bca Lombarda	1,0,4,6,3	5,5,5,1	-1,4,5	0,7,3,8	0,0,7,5	7,4,4,7	0,9,8,6,9	1,9,0,5
Bca Naz. Agricoltura	0,9,3,8,5	4,8,4,0	+1,0,7	4,8,4,0	0,2,5,7	3,3,0,4	0,4,2,5,3	3,4,0,0
Bca Naz. Agricoltura rnc	0,8,3,0,5	4,3,4,0	+1,0,7	4,3,4,0	0,2,5,7	3,3,0,4	0,4,2,5,3	3,4,0,0
Bca Pop. Bergamo	1,4,9,1	0,7,6,8	+0,3,4	0,7,7,0	0,0,7,1	0,7,1,1	0,8,0,5	2,8,0,0,0
Bca Pop. Brescia	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Comm. Ind.	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Comm. Ind. rnc	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Emilia	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Intra	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Lodi	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Novara	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Spoleto	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Vercelli	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Vicentina	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Pop. Vicentina rnc	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Profilo	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Sella	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Sella rnc	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Toscana	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Toscana rnc	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Veneta	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Veneta rnc	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Vigevanese	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0
Bca Vigevanese rnc	1,0,2,0,0	5,2,6,1	+0,7,6	5,2,6,1	0,3,3,7	4,7,6,0	0,5,3,7,0	2,5,4,0,0,0

C

Caltagirone	4,8,1,9	2,5,3,6	-0,2,4	2,5,3,5	0,1,7,5	2,4,9,4	2,8,0,7	3,5,0,0
Caltagirone	1,7,5,0	4,0,1,8	-0,1,1,1	4,0,5,3	0,0,7,3	3,4,1,9	5,9,3,7	2,1,0,0,0
[illegible]	1,2,9,5,4	7,2,7,7	+1,1,8	7,1,9,6	[illegible]	5,5,7,2	0,3,7,7,0	[illegible]
Caltagirone rnc	7,8,0,7	4,6,3,3	[illegible]	4,6,6,0	[illegible]	4,0,5,3	5,1,1,2	0
Carlo Fel	1,6,6,0	0,9,4,7	-0,5,0	0,9,6,7	0,1,2,1	0,9,5,6	1,1,0,5	0,0,0,0
Carraro	4,2,7,5	2,3,0,4	-0,9,2	2,3,4,4,6	n	2,2,6,9	3,0,3,6	6,5,0,0
Cattolica	1,2,7,1	6,4,0,3	+1,1,5	6,4,1,8	0,1,5,3	5,2,5,3	2,0,3,6	5,6,0,0
Cattolica Assicurazioni	1,9,1,0	9,8,1,5	+0,1,0	9,8,1,5	0,2,0,6	7,6,6,7	1,0,2,0,0	[illegible]
Cattolica Ny	[illegible]	2,2,2,1,6	[illegible]	2,2,1,6	0,0,6,7	2,0,6,0,9	[illegible]	[illegible]
Campagna & Zanelli	3,0,7,4	1,5,6,8	0,0,0	[illegible]	[illegible]	1,3,1,7	1,7,1,2	1
Caltagirone Editore	1,0,5,6	6,6,6,0	+0,4,6	6,5,5,3	0,0,3,4	0,5,3,0	1,2,0,4	1,5,7,0,0
Cir	1,6,2,9	0,8,4,2	+0,1,1,5	0,8,4,1	0,0,1,3	0,7,3,3	0,9,0,6	2,6,0,0,0
Class Editori	6,8,7,6	3,5,4,2	+2,1,6	3,4,6,5	0,0,4,4	2,7,5,9	1,2,7,4,8	2,5,3,5,6,0
Cmi	2,7,5,1	1,4,0,3	-0,7,7	1,4,1,1	0,0,5,1	1,0,1,1	2,0,5,3	1,3,0,0
Cobide	6,7,9	0,4,7,8	+1,3,7	0,4,6,7	[illegible]	0,3,4,3	1,3,5,1	1,2,7,7,0,0
Cobide rnc	7,5,0	0,3,4,8	+1,1,3	0,3,4,8	0,0,1,9	0,2,4,3	0,3,8,8	2,5,9,0,0
Cred. Artigiano	5,8,7,7	2,9,6,1	+0,8,7	2,9,6,2	0,1,1,6	2,3,0,6	3,1,7,6	3,3,7,6
Cred. Bergamasco	2,6,8,2,9	13,3,3,6	+2,7,3	13,3,4,0	0,6,6,0	12,2,7,4	14,1,7,2	1,7,0,0
Cred. Emiliano	9,5,7,7	4,9,4,8	+2,1,0	4,9,1,7	0,2,8,2	3,5,3,6	5,0,4,7	2,9,3,5,0,0
Cred. Valtellinese	1,5,4,4,8	7,9,7,3	+4,1,5	7,9,7,7	0,3,4,2	7,2,1,4	8,3,1,8	4,6,2,0,0
Csp	6,8,7,3	[illegible]	-3,2,1	0,1,9,6,3	0,0,6,7	0,5,7,9	0,9,3,1	7,7,0,0,0
Cucirini Cantoni Coats	2,2,2,5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,6,9,1	1,0,0,8	3,0,0,0

D

Dalmine	2,0,4	0,2,0,6	-0,0,1	[illegible]	0,0,0,2	0,1,0,5	0,2,7,9	2,1,4,6,0,0
Danieli	1,9,9,7	3,8,0,7	+3,2,5	3,8,0,7	0,0,7,2	2,8,2,9	4,1,0,0	1,4,0,5,0
Datalogic Rnc	3,1,1	1,5,3,7	-1,1,2	1,5,3,7	0,0,2,3	1,1,3,2	1,7,3,2	0,2,0,0,0
Datalogic rnc	1,2,9,9	1,2,9,9	+0,0,7	1,2,5,8	0,0,2,3	0,9,6,2	1,3,6,2	0,1,0,0,0
De' Longhi	1,2,0,0	1,2,3,9	+1,1,9	1,2,3,9	0,0,2,3	0,9,6,2	1,3,6,2	0,1,0,0,0

E

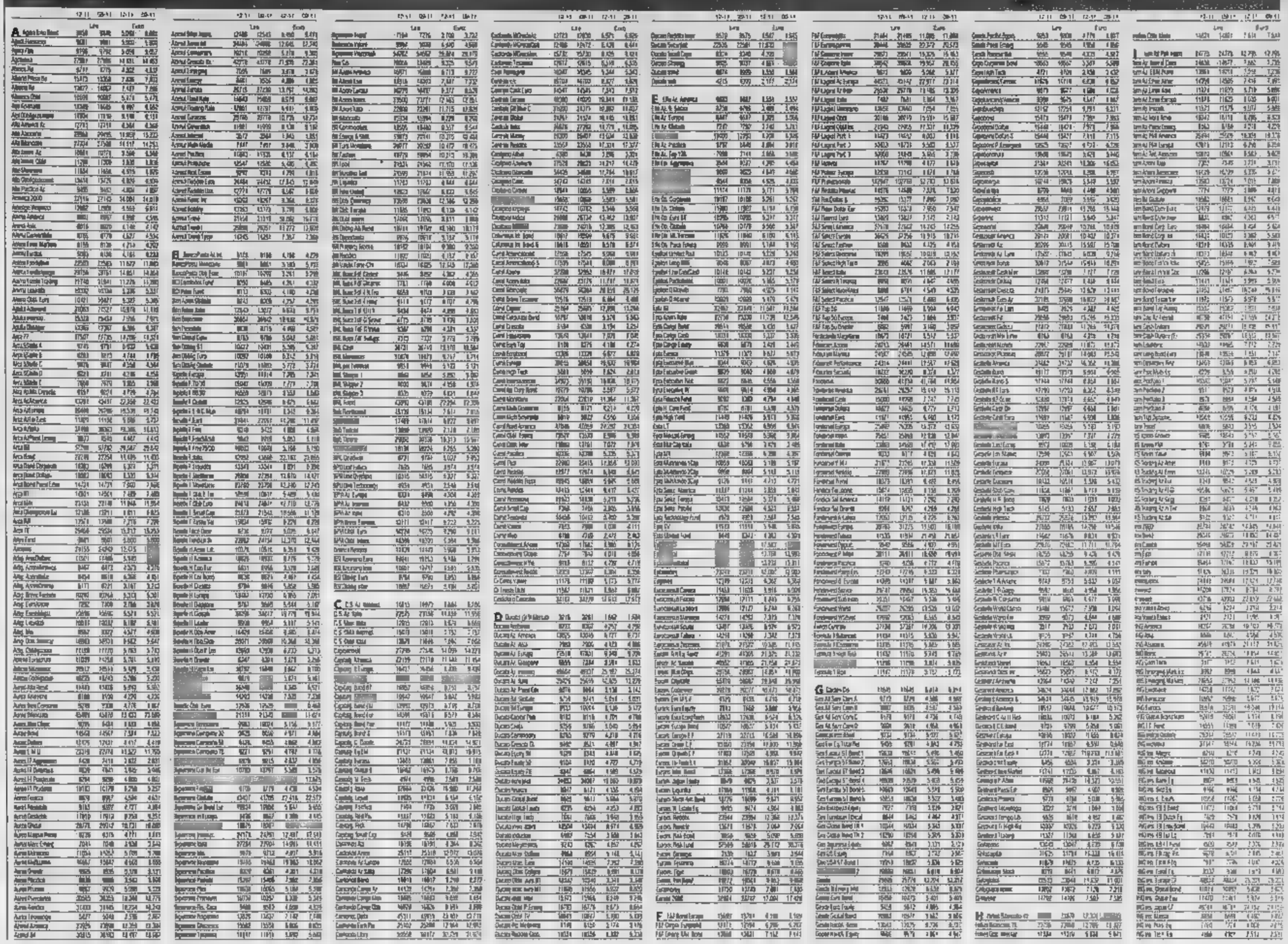
Edison	1,9,9,4,2	0,1,0,3	-1,7,0	0,1,0,3	0,0,1,6	0,0,9,5	0,1,3,3	1,4,6,7,0,0
Eni	1,3,5,8,8	6,9,7,5	[illegible]	6,9,7,5	0,1,3,9	[illegible]	7,3,0,7	[illegible]
Erg	[illegible]	[illegible]	+0,7,5	11,3,5,4	0,2,1,2	[illegible]	15,4,0,0	11,2,9,6,7,5,0
Ericsson	4,1,0,5,6	2,4,7,8,9	+3,1,0	[illegible]	0,2,0,0	[illegible]	[illegible]	2,8,7,5
Esprinet	1,3,2,3,0	2,3,2,3	-1,0,0	[illegible]	0,0,0,2	2,1,0,0	2,5,0,0	3,3,0,0,0

F

Fiat	3,3,9,4,7	[illegible]	-0,7,9	17,5,6,1	0,5,0,6	15,3,9,4	[illegible]	1,2,5,1,5,8,8
Fiat pref.	[illegible]	12,1,1,5	[illegible]	12,1,5,4	0,3,2,9	10,5,6,2	14,2,3,8	[illegible]
[illegible]	3,1,9,3,1	11,2,4,9	+0,8,4	11,2,4,3	0,7,7,5	9,5,4,3	14,2,0,4	7,7,5,0,5
Finarte Aste Editore	2,1,7,6	1,1,2,4	0,1,6	1,1,1,6	0,0,5,3	0,9,5,3	1,4,6,1	1
Fin. Priv.	1,0,9,1	1,0,2,3	-0,1,6	1,0,1,4	0,0,2,7	1,0,2,3	1,1,0,0	[illegible]
Fin. Priv. rnc	1,2,9	0,9,5,7	-0,4,5	0,9,7,0	n	0,9,5,7	1,1,0,6	5,0,0,0,0
Fiscom Casa D'Aste	[illegible]	2,1,6,4	+1,4,5	2,1,2,0	0,0,2,6	2,0,0,6	2,0,5,3	0,5,0,0
Finmatica	7,0,6	4,3,9,5	-0,6,0	4,3,9,2	0,0,1,6	4,2,1,3	4,5,4,1	1,1,0,0,0

G

Gabetti Holding	6,2,2,1	2,2,3,3	-3,1,7	2,3,7,2	0,1,5,2	[illegible]	4,0,0,0	1,0,0,6,6,9
Gabetti Property	1,5,6,0	1,5,1,0	0,0,0	[illegible]	[illegible]	0,9,7,1	1,2,1,3	0
Gefran	0,8,0,9	1,2,6,3	-0,1,1	[illegible]	0,0,2,7	0,7,5,8	0,9,7,5	1,0,0,0
Generali	2,3,5,1	2,3,1,2	-0,1,4	[illegible]	0,0,7,1	0,2,2,1	0,2,6,1	[illegible]
Gemina rnc	2,3,5,1	[illegible]	-0,1,4	[illegible]	0,0,7,1	0,2,2,1	0,2,6,1	[illegible]



mY platinum.
LA MIA IDEA DELL'AMORE.

Platino, diamanti
e perla Mari del Sud.

PERLE
UTOPIA
SOLITI | SEA CULTURED PEARLS

Gioielleria Borra - *Via Prina, 25 - Novara*
Gioielleria Fontana Luigi - *Piazza Garibaldi, 30 - Sesto Calende*
Gioielleria Rabino - *Cso Nizza, 10 - Cuneo*

www.perleutopia.com

REGIONE PIEMONTE
Settore Attività Negoziale e Contrattuale
Via Viotti, 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323009 - 4323432 - Fax 011.4323612

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000
2. I lavori saranno eseguiti nel comune di San Michele (Alessandria)
3.1 Opere e forniture necessarie per la realizzazione di un impianto antincendio permanente presso il complesso immobiliare denominato "ex istituto di correzione"
3.2 Lavorazioni, di cui si compone l'intervento: fornitura e montaggio di impianti antincendio che, ai sensi del certificato di esecuzione lavori eseguiti, si intendono assimilabili alla categoria <OS3>; L. 115.000.000/Euro 59.392,54; le lavorazioni sono soggette all'applicazione dell'art. 1 lett. b) L. 46/90.
3.3 Importo complessivo dell'appalto e corpo (compresi oneri per la sicurezza): L. 115.000.000/Euro 59.392,54;
4. Documentazione: il documento complementare "Disciplinare di gara", allegato al presente bando e farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a [redacted] ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il modello A allegato al "Disciplinare di gara", lo schema di contratto, saranno inviati per mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. a semplice richiesta fatta via fax. Gli elaborati grafici, il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.), il cronoprogramma ed il piano di manutenzione potrà essere visionato e ritirato presso il Settore attività negoziale e contrattuale della Regione Piemonte
5. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12.00 del giorno 12/12/2001, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara";
6. Apertura offerte: giorno 14/12/2001 alle ore 10.00 presso l'indirizzo in epigrafe;
7. Il bando di gara integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 46 del 14/11/2001.
8. Responsabile del procedimento: Dott. M.G. Ferrari

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIALE E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323432/4323009
Fax 011.4323612

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Pubblico incanto, ex art. 6 lett. a) D.Lgs 157/95 s.m.i. per l'affidamento del servizio relativo al traffico uscente dal sistema di telefonia fissa della Regione Piemonte, CAT 5 CPC 752 importo base di gara: a) Canone annuo fisso per il volume di traffico indicato all'art. 3 C.S.A. L. 1.250.000.000/Euro 645.571 I.V.A. e tasse governative escluse; b) Costo minuto incrementale rispetto volume di cui all'art. 3 C.S.A. L. 83 al minuto/Euro 0,0429 IVA e tasse governative escluse. Luogo esecuzione: Regione Piemonte. - Durata contratto: anni uno. - Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i. (prezzo più basso). - Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12.00 del 3/1/2002. - Apertura offerte: giorno 8/1/2002 ore 10.00 Via Viotti 8, Torino. "Bando di gara integrale", "Disciplinare di gara" e "Capitolato Speciale d'Appalto", in visione presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino; potranno essere rilasciati tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante note fax. Bando integrale è stato inviato al G.U.P.U.E. ed è stato pubblicato sul G.U.R. della Regione Piemonte n° 46 del 14/11/2001. Data di invio e ricezione bando all'U.P.U.C.E.: 13/11/2001. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Ferrari.

IL DIRETTORE REGIONALE
PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
Tel. 0165.272611 - Fax 0165.31546

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che è indetta la seguente gara d'appalto, mediante pubblico incanto: Sistemazione idraulico-forestale del torrente Saint-Barthelemy (1° lotto), collegamento Fénaroe-Mazod in Comune di Nus. Importo a base d'asta: L. 1.450.000.000 (pari a Euro 748.862,50) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 40.000.000 (pari a Euro 20.658,28). Categoria prevalente: OG8 - L. 1.138.250.740 (pari a Euro 587.857,45) - opere [redacted] speciali: OS21 - L. 311.749.260 (pari a Euro 161.005,05). Le offerte devono pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4/12/2001 presso l'Ente appaltante. Il bando integrale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'albo pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo nazionale dell'Amministrazione Regionale. Copia del bando e della documentazione d'appalto possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso un'Eliografia al seguente numero telefonico: 0165.32318.

IL COORDINATORE
DEL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
dott. ing. Edmund Frappa

Società Azionaria per la Costruzione di Acque Potabili s.a.

RELAZIONE TRIMESTRALE

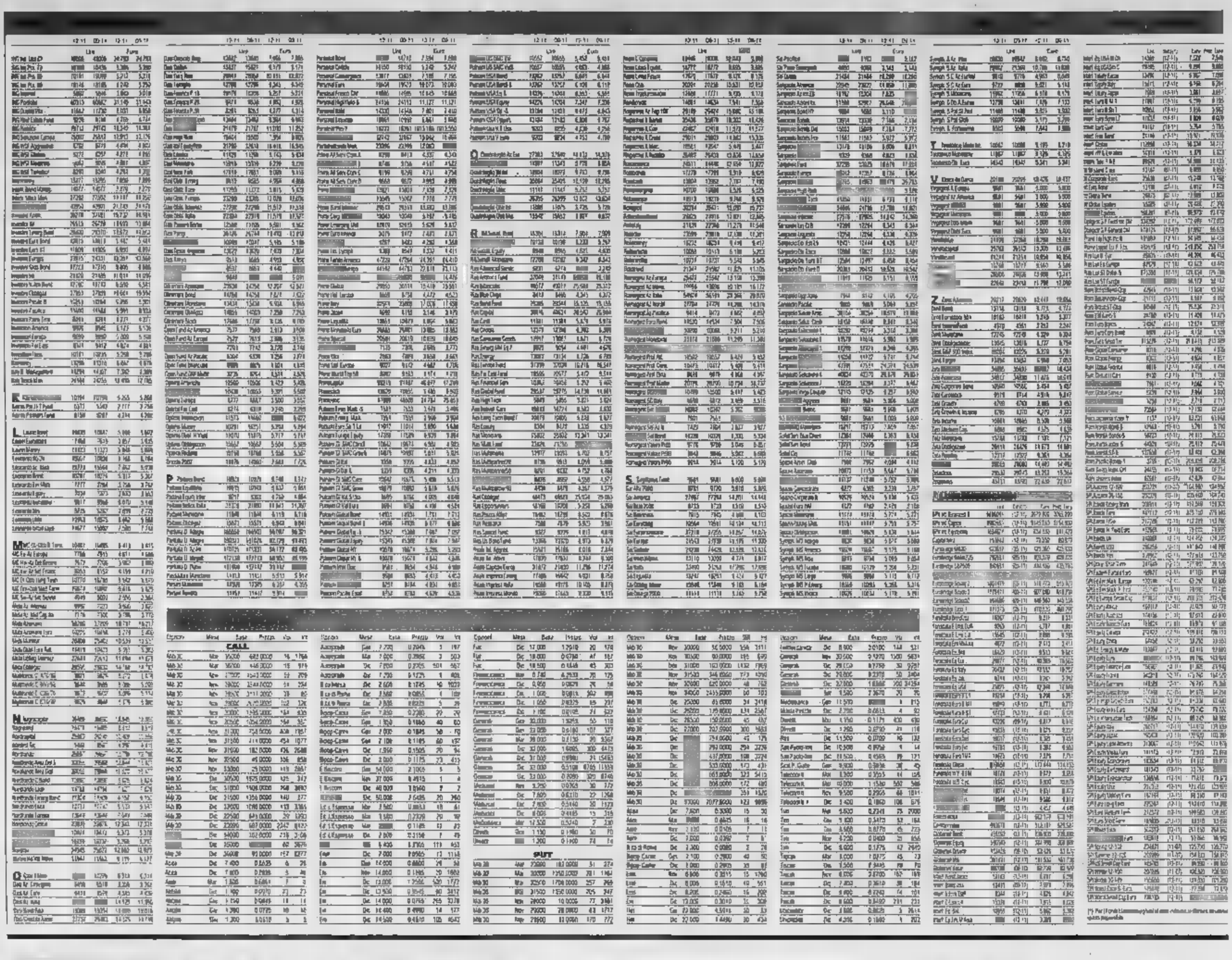
Ai sensi dell'articolo 62 della deliberazione Consob 11971/99, si rende noto che la Relazione Trimestrale al 30 settembre 2001, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 novembre 2001, è disponibile presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

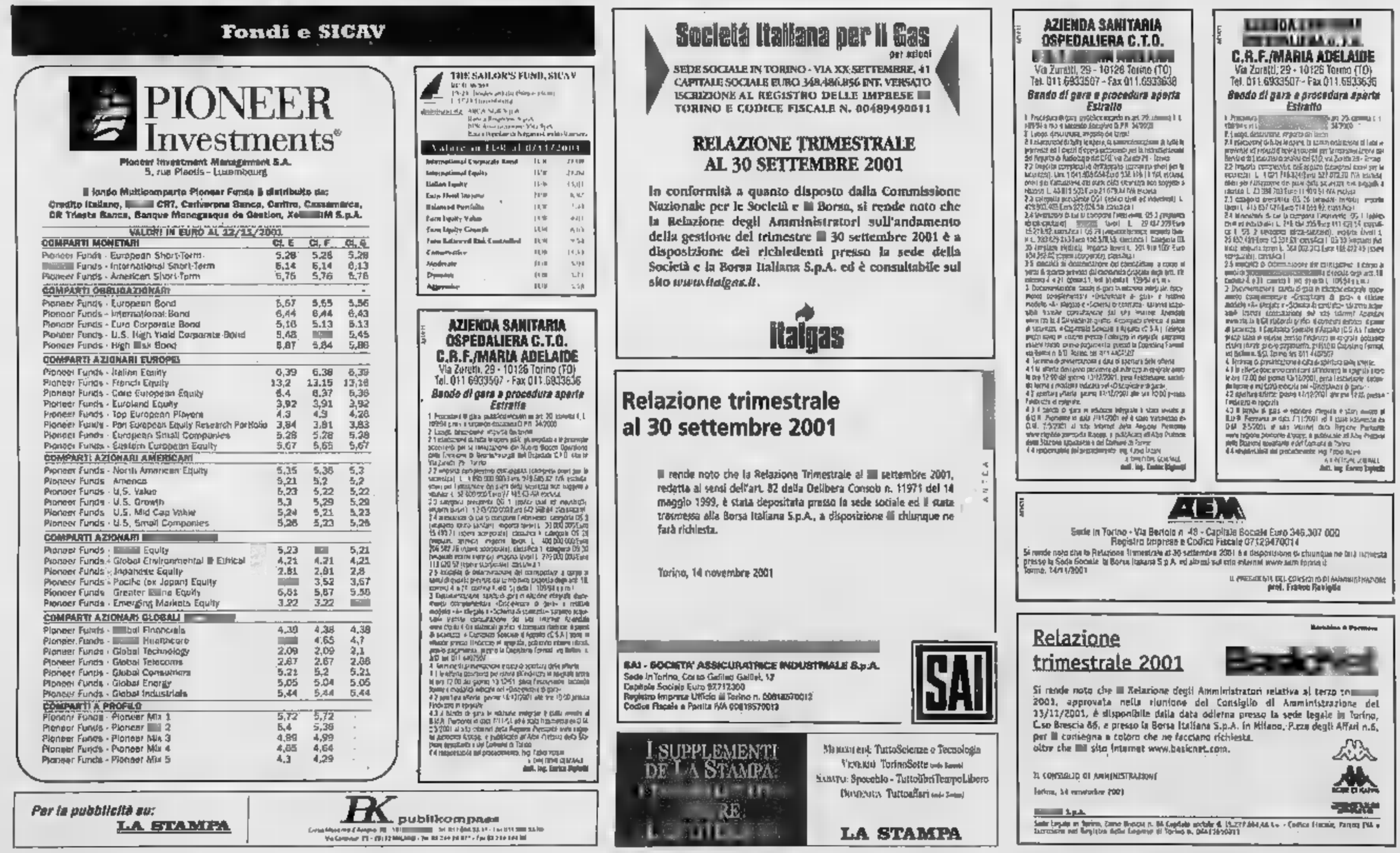
REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323432/4323009
Fax 011.4323612

Estratto bando di gara a procedura ristretta

1. Procedura aggiudicazione: Appalto concorso art. 6 lett. c) D.Lgs. 157/95 s.m.i.
2. Oggetto: Servizio di gestione e manutenzione del sistema di telefonia e del collegamento della rete telefonica della Regione Piemonte Cat. 5 CPC 752
3. Luogo della prestazione: Regione Piemonte
4. Importo presunto base d'asta: L. 10.500.000.000/Euro 5.422.797,44 oltre IVA (c.d. prima fase), L. 210.000.000/Euro 108.455,95 oltre IVA (c.d. seconda fase opzionale)
5. Durata contratto: anni cinque.
6. Termine consegna domande partecipazione: domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta da bollo L. 20.000, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. o mediante consegna diretta o presa alternativa plico in base alle vigenti tariffe sul "corriere prioritario" munita con "bollo a data" da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 4 piano - Via Viotti 8, 10121 Torino entro le ore 12.00 giorno 20/12/2001, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.
7. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b D.Lgs. 157/95 s.m.i. sulla base dei seguenti parametri: a) qualità del progetto max punti 30; b) qualità del servizio max punti 25; c) modalità di esecuzione max punti 15; d) prezzo max punti 30.
8. Altre informazioni: il documento complementare "Disciplinare di gara", allegato al presente bando e farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge nonché il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e l'Allegato tecnico potranno essere visionati presso la Direzione Patrimonio e Tecnico, Via Viotti 8, Torino e ritirati, previo pagamento, presso la Eliografia Cumandone, Via Bligny 7, Torino, tel. 011.4369529.

IL DIRETTORE REGIONALE
PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari





Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis – Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, [illegible] CRT, Carisparma Banca, Carifirenze, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, Xe[illegible]IM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 12/11/2001

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,28	5,28	5,28
[illegible] Funds - International Short-Term	6,14	6,14	6,13
Pioneer Funds - American Short-Term	5,76	5,76	5,76
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,57	5,55	5,56
Pioneer Funds - International Bond	6,44	6,44	6,43
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,16	5,13	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,48	[illegible]	5,45
Pioneer Funds - High [illegible]ld Bond	5,87	5,84	5,86
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,39	6,38	6,39
Pioneer Funds - French Equity	13,2	13,15	13,18
Pioneer Funds - Core European Equity	6,4	6,37	6,36
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,92	3,91	3,92
Pioneer Funds - Top European Players	4,3	4,3	4,28
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,84	3,81	3,83
Pioneer Funds - European Small Companies	5,28	5,28	5,28
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,67	5,65	5,67
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,35	5,36	5,3
Pioneer Funds - America	5,21	5,2	5,2
Pioneer Funds - U.S. Value	5,23	5,22	5,22
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,3	5,29	5,29
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,24	5,21	5,23
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,26	5,23	5,25
COMPARTI AZIONARI [illegible]			
Pioneer Funds - [illegible] Equity	5,23	[illegible]	5,21
Pioneer Funds - Global Environmental [illegible] Ethical	4,21	4,21	4,21
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,81	2,81	2,8
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	[illegible]	3,52	3,67
Pioneer Funds - Greater [illegible]ina Equity	5,81	5,87	5,86
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,22	3,22	[illegible]
COMPARTI AZIONARI GLOBALI [illegible]			
Pioneer Funds - [illegible]bal Financials	4,39	4,38	4,38
Pioneer Funds - [illegible] Healthcare	[illegible]	4,65	4,7
Pioneer Funds - Global Technology	2,09	2,09	2,1
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,67	2,67	2,66
Pioneer Funds - Global Consumers	5,21	5,2	5,21
Pioneer Funds - Global Energy	5,05	5,04	5,05
Pioneer Funds - Global Industrials	5,44	5,44	5,44
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,72	5,72	-
Pioneer Funds - Pioneer [illegible] 2	5,4	5,38	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,88	4,99	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,65	4,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,3	4,29	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
[illegible]
Valore al [illegible] 12/11/2001

International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	EUR	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	[illegible]
Balanced Portfolio	EUR	[illegible]
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	[illegible]
Conservative	EUR	[illegible]
Moderate	EUR	[illegible]
Dynamic	EUR	[illegible]
Aggressive	EUR	[illegible]

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O. C.R.F./MARIA ADELAIDE
Via Zuretti, 29 - 10126 Torino (TO)
Tel. 011 6933507 - Fax 011 6933636
Bando di gara a procedura aperta
Estratto
[illegible]

Società Italiana per il Gas
per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE EURO 348.480.856 INT. VERSATO
ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE [illegible]
TORINO E CODICE FISCALE N. 00489490011

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2001

In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e [illegible] Borsa, si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione del trimestre [illegible] 30 settembre 2001 è a disposizione dei richiedenti presso la sede della Società e la Borsa Italiana S.p.A. ed è consultabile sul sito www.italgas.it.

italgas

Relazione trimestrale al 30 settembre 2001

Si rende noto che la Relazione Trimestrale al [illegible] settembre 2001, redatta ai sensi dell'art. 82 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa alla Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Torino, 14 novembre 2001

SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Capitale Sociale Euro 87.717.300
Registro Imprese Ufficio di Torino n. 00818570012
Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

SAI

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O.
[illegible]
Via Zuretti, 29 - 10126 Torino (TO)
Tel. 011 6933507 - Fax 011 6933636
Bando di gara a procedura aperta
Estratto
[illegible]

C.R.F./MARIA ADELAIDE
Via Zuretti, 29 - 10126 Torino (TO)
Tel. 011 6933507 - Fax 011 6933636
Bando di gara a procedura aperta
Estratto
[illegible]

AEM
Sede in Torino - Via Bertola n. 48 - Capitale Sociale Euro 346.307.000
Registro Imprese e Codice Fiscale 07129470014
Si rende noto che la Relazione Trimestrale al 30 settembre 2001 è a disposizione di chiunque ne farà richiesta presso la Sede Sociale, la Borsa Italiana S.p.A. ed altresì sul sito internet www.aem.torino.it
Torino, 14/11/2001
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Franco Bariglio

Relazione trimestrale 2001
Bastogi
Si rende noto che la Relazione degli Amministratori relativa al terzo trimestre 2001, approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13/11/2001, è disponibile dalla data odierna presso la sede legale in Torino, C.so Brescia 66, e presso la Borsa Italiana S.p.A. in Milano, P.zza degli Affari n.6, per la consegna a coloro che ne facciano richiesta, oltre che sul sito internet www.bastogi.it.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Torino, 14 novembre 2001
[illegible] S.p.A.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoAffari
LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass

Muti a Parma

Sarà un concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano a inaugurare domani l'auditorium «Niccolò Paganini» di Parma, progettato dall'architetto Renzo Piano. Il maestro Riccardo Muti (nella fotografia) dirigerà la sua orchestra in musiche di Rossini, Stravinskij e Brahms.

ICEBERG

GLI strateghi da caffè sono smentiti; Kabul è caduta e adesso il Generale Inverno è contro i taleban che dovranno stentare per il rancio e le munizioni. Ora è il tempo di una coalizione e impedire vendette e faide.

Le collezioni per tutti

«La collezione privata come patrimonio collettivo» è il titolo della tavola rotonda che si svolge oggi presso il Museo delle Generazioni Italiane del '900 G. Bargellini di Pieve di Cento (Bologna). Tra i partecipanti, Cesare Annibaldi (foto), Giovanni Iudica, Antonella Huber, Jasper Sharp, Gualtiero Masini,

INCONTRO CON LO SCRITTORE E CINEASTA CHE FESTEGGIA GLI 80 ANNI CON DUE NUOVI LIBRI. IL 26 SARÀ A ROMA PER IL PREMIO DE SICA

Alain Robbe-Grillet. A sinistra una scena dal film «Trans-Europ-Express»

Robbe Grillet

Com'era nuovo il mio romanzo

Fiorella Minervino

PARIGI

LA casa a Neuilly è alto borghese, con parco davanti, giardino dietro, e si addice a un ingegnere agronomo che è stato a studiare i parassiti del banano alle Antille nel 1950-51. Dentro ci accolgono divani di velluto rosso e poltrone in camoscio nero, con stole di volpe argentata, abbandonate qua e là, montagne di libri e Magritte «assolutamente falsi», come spiega il padrone di casa, a momenti ruvido, Alain Robbe-Grillet, negli anni sessanta capofila del Nouveau Roman e regista della Nouvelle Vague. Vive un momento di straordinaria celebrità: il 18 agosto ha compiuto 80 anni, con festeggiamenti ufficiali che durano tuttora, dopo otto è uscito un nuovo romanzo, *La ripresa*, accolto con incredibile favore critica (a fine mese lo pubblicherà Testo e Immagine, con traduzione di Roberto Marro). In contemporanea esce *Le voyageur*, che raccoglie i testi critici. Non è tutto, ha vinto il Premio Sica per l'attività cinematografica e il novembre sarà a Roma per ricevarlo.

Dobbiamo vedere cumuli di rovine nel cuore dell'occidente. dal suo primo o, «Le gommes» del 1953, lei si dichiara un appassionato rovine. Anche «La ripresa» parla di quelle berlinesi. Che cosa significa?

«Quando apparso primo romanzo, uscivamo dalla seconda guerra mondiale. Ci accusarono di contro Balzac, il suo un mondo stabile, basato un'idea d' ordine e continuità. Il nostro invece è sempre sul punto crollare come le Twins Towers. Il mondo della mia infanzia a Brest era rovine, quelle veniva la nozione della verità e d'una nuova libertà. A partire da Dostoevskij è lo scrittore che crea il mondo dalle rovine. Kafka a Faulkner hanno creato un mondo nuovo, prima scrittore limitava a rappresentarlo».

Ghiotto di rovine, ribellione: per la guerra d'Algeria, lei con Sartre e altri vi schierati contro. Come mai oggi gli intellettuali, lei compreso, zitti su ciò che accade ora nel mondo?

«Non so chi siano gli intellettuali. In Francia sono persone parlano di tutto senza sapere molto».

Come giudica gli attacchi terroristici la guerra in atto?

«Dico che l'America male, perché capiscono solo ora

Le rovine dominano il romanzo «La ripresa» che a fine mese esce anche in italiano: «Il mondo somiglia a New York che esplode nessuno di noi si illude più di vivere nella stabilità di Balzac»

di fragili. Mentre noi europei lo sappiamo, loro erano convinti di essere invincibili fortissimi. Invece di ripartire dalle rovine, per ricostruire una società migliore, vanno in Afghanistan a fare vittime tra vecchi e bambini. Rischia di diventare un secondo Vietnam. curioso: ho parecchi amici negli Usa che prima dell'11 settembre mi ripetevano al telefono che Bush un incapace. Ora tutti avvolti nella bandiera americana lo considerano un eroe. Tranne Susan Sontag, l'unica con il coraggio dire ciò che pensa, gli altri hanno rinunciato. Anche in Europa, ho letto Umberto Eco, l'ho trovato tiepido».

Nel suo libro «Progetto per una rivoluzione a York», scritto nel lontano 1970, di recente ripubblicato in Italia, anticipa di trent'anni taluni aspetti di ciò che accaduto: grattacieli che crollano al suolo, bruciati dal fuoco, mentre la gente, lei stesso, giù dalle scale per tentare di salvarsi, il fumo li afferra alla gola non riescono a farcela. Che l'aveva ispirato allora?

«New York è una società in esplosione, c'è addirittura il mito d'una città sotterranea con tanti coccodrilli. In realtà i miei erano incubi veri e propri, suggeriti naturalmente da New York. Le Twin Towers brutta architettura in spaventoso ritardo come stile, tuttavia simbolo della potenza e potere. Un monumento architettonico senza senso, tuttavia un simbolo, ideale per un terrorista. Quanto all'Islam, posso dire poco, perché io detesto le religioni, specialmente quelle monoteiste. L'Antico Testamento e il Vangelo sono grandi libri, ma ciò non toglie che anche la Chiesa cattolica ne abbia fatte d'ogni genere».

DA BERLINO

«Chi ha paura di Robbe-Grillet?», chiedeva il titolo della manifestazione che, al Centre Pompidou di Parigi l'8 e il 9 novembre scorsi, rendeva omaggio al più innovativo narratore e del secondo Novecento francese. Quelle celebrazioni erano l'occasione per tornare a discutere su una personalità multipla e per presentarla attraverso l'anteprima di alcuni video-intervista realizzati da Benoit Peeters. L'omaggio Pompidou non è stato l'unico. Da domani al 17 Robbe-Grillet ne riceverà un altro a Berlino, e il 26 sarà a Roma dove gli sarà consegnato il Premio De Sica alla presenza del Presidente della Repubblica.

Nella «Ripresa», libro di spiccata intensità autobiografica, ricorre il tema del doppio, anche del «doppio», che lei dice di aver incontrato un momento...

«Borges Nabokov mi dissero di aver incontrato i loro *doppi* a un punto della vita. Il mio è originato da Kierkegaard, ho ripreso da lui differenza semantica fra "ripetizione", nel di pura ripetizione dell'identico, e "ripresa", nel senso di azione che impiega elementi antichi per trasformarli mandarli avanti. Ho descritto l'appartamento dove Kierkegaard abitava: due camere identiche come riflesse nello specchio. Ho messo nel mio libro anche due gemelli e due chiese tutto identiche".

Promotore del Nouveau Roman, lei ha vissuto la stagione del tutto nuovo: Nouvelle Critique, Nouvelle Vague, eccetera. Che cosa ricorda di quella stagione?

«Era periodo di grande euforia per costruire che nassero nuove: Nouveau Roman, Nouvelle Critique, musica con Pierre Boulez, euforia che quel tempo venne capita a fondo, perché era troppo presto: è l'opera d'arte che crea il pubblico».

Perché lei è stato ribattezzato il pontefice del Nouveau Roman?

«Mi hanno chiamato così, ma Breton: ho solo raggruppato taluni scrittori diversi, interessanti ciascuno nella propria follia, poi diventati tutti famosi. La Sarraute poteva per età essere mia madre, la Duras era più vecchia, ricordo che molti la consideravano illeggibile. Quando la voga stava esaurendo, è arrivato il pubblico, anche la Duras è diventata celebre. Perché a Parigi succede così. Prima gli editori rifiutarono Beckett, poi lui ottenne il Nobel. Per questo ho raccolto i miei testi nel libro *Le Voyageur*, che racconta le mie battaglie critico, in difesa delle nostre idee di allora.

Può parlarmi dei grandi personaggi che circolavano tra voi?

«Nel nostro gruppo, Beckett era il più distante, talora caloroso, non accettava di parlare di letteratura o libri, quasi fossero una , mi raccontava noiosi film di Hitchcock. La Sarraute sospettosa, come i suoi libri, mi accusava di approfittare dei suoi romanzi per farmi pubblicità. Pinget era il più vicino, ha scritto grandi romanzi, è stato un vero precursore, ma quello che ha avuto meno successo. Il mio ruolo era difficile: parlare ai critici, persuaderli, spiegare convinzione messianica, come Zarathustra, scrivere lettere, tenere conferenze. Marguerite Duras la più allegra e simpatica, piena di vita, generosa finché ha smesso bere, poi è diventata cattiva, terribile: "Tu non sei Kafka" mi diceva, non sai ridere. Nella sacralizzazione della scrittura e nella drammaticità è stata l'autrice per eccellenza. Forse Beckett e Simon, anche lui Nobel, sono stati i migliori. Purtroppo Simon, prima gradevolissimo, è gonfio di se stesso, grigio infelice».

E Sartre?

«Era un debole che si lasciava manovrare dall'orribile duchessa di Beauvoir. Oggi a Saint Germain-des-Près hanno creato la piazza Sartre-Beauvoir, senza caso: nessuno vuole andarci, i taxisti neppure lo conoscono».

Con Alain Resnais lei è l'autore di un film di rottura, innovatore, come «L'anno scorso Marienbad: che differenza vede fra scrivere un romanzo o realizzare un film?

«Se ho in mente un testo con la struttura della narrazione, diventa romanzo, ho in testa solo immagini e suoni, allora è un film. Il cinema offre parecchie possibilità, è fantasmatico, scrivendo non si può raccontare un sogno, lo si registra, mentre il cinema è in grado di farlo, ha la possibilità di creare spazi paradossali, come i sogni. Il problema della Nouvelle Vague era che tranne Godard, gli altri erano piuttosto mediocri, compreso Truffaut. *L'anno scorso Marienbad* stato ed è ancora un grande successo. io sostengo che un film di Robbe-Grillet e di Alain Resnais. Ora un giovane regista mi ha chiesto di girare *La ripresa*, ho risposto che accetto, Il film sarà soltanto in c'entro più nulla».

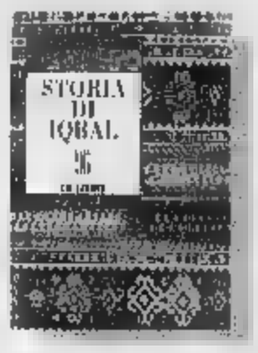
UN GIORNO

Sognare un aquilone nel lager dei tappeti

Ferdinando Albertazzi

QUESTA di Iqbal Masih è una storia . Cresciuto in una famiglia di contadini alla fame, dodici viene ceduto genitori a un fabbricante di tappeti per un prestito di sedici dollari. Il ragazzino va così ad aggiungersi milioni bambini e di adolescenti sfruttati nelle fornaci e nei laboratori di tessitura del Pakistan. Anni '90, una manodopera costo zero che arricchisce esponenzialmente gli squallidi «signori» del mattone e del tappeto. Ma Iqbal dice no, si ribella e diventa l'emblema della lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Commuove e indigna mondo, tuttavia la solidarietà rimane sterile. L'immigrazione clandestina ha esportato anche nei Paesi europei questa piaga, come continua purtroppo a documentare la Sarà almeno all'ordine del giorno nell'agenda operativa dell'imminente Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza?

Quando Iqbal nel lager-laboratorio di Hussain Khan, Fatima, la ragazzina che racconta la storia ed è al telaio da talmente tanto tempo che non ricevo più sogni», nota in lui «qualcosa di diverso, che sul momento non riuscimmo a capire bene». Iqbal è un artista della tessitura e ha il temperamento di chi non si rassegna: temendo che la sua insofferenza contagi gli altri piccoli schiavi, il primo padrone l'ha venduto a Hussain, che lo al telaio e traccia sulla «lavagna del debito» foresta di segni. Sono il prezzo d'acquisto e ogni segno vale



Francesco D'Adamo
Storia di Iqbal
Edizioni El
156 pagine, 16.000 lire

una rupia, cioè una giornata di lavoro perfetto. Quando sulla lavagna non ne rimarrà nemmeno uno il debito sarà estinto il ragazzino verrà liberato.

«Puoi es e veloce quanto vuoi, però il debito non si cancellerà mai» intuisce Iqbal e non ci sta. giorno di primavera correremo nei campi a far volare l'aquilone» promette a Fatima e davanti agli sguardi allibiti di Hussain dei compratori fa a pezzi un Bukhara azzurro, che ha tessuto con straordinaria maestria. Rinchiuso per qualche tempo nella Tomba, una vecchia cisterna interrata infestata dagli scorpioni, Iqbal riesce poi a scappare ad incontrare gli esponenti del Fronte per la Liberazione del Lavoro Minorile. Diventa da matassa filo che fa dell'aquilone il prestigiatore dal cielo» e vuole laurearsi in legge «per liberare tutti i bambini», come ribadisce nelle tante interviste che rilascia.

Per i padroni dei telai delle fornaci la fama di Iqbal e sua battaglia contro il silenzio, la codardia e l'ignoranza comincia a rappre- pericolo. La Mafia dello sfruttamento alza allora volume della sua musica dura: la domenica Pasqua del 1995 Iqbal cade sotto il piombo sicari che, così, ne fanno loro malgrado una leggenda.

Storia Iqbal è presentato nella Ex Libris, una collana-riferimento per i ragazzi attratti dalle vicende di forte impatto emotivo sociale. Sono storie-ponte tra la «ragazzitudine» e la prima maturità, che calamitano sovente anche i lettori adulti. Come questa di Iqbal, firmata dal ben documentato giornalista milaFrancesco D'Adamo che con penna asciutta induce a riflettere e a discutere, invoglia a schierarsi scrollarsi dosso la passività dell'indifferenza.

A PARIGI S'INAUGURA UNA MOSTRA CON 80 DISEGNI E I VIGNETTISTI SINISTRA LO ELOGIANO

Forattini, un maestro per i francesi

Martinetti

corrispondente da PARIGI

RACCONTA Jean Plantu di una volta che si trovava Giorgio Forattini in Italia, Milano, per un dibattito su vignette e vignettisti, e all'improvviso Forattini s'è alzato ed è scomparso per qualche minuto, forse un quarto d'ora, forse di più. «Ho pensato fosse andato alla toilette. Poi il dibattito è continuato, l'ho mai perso di vista ed eravamo di nuovo vicini, cena, quando lui mi ha detto: "Oggi ho fatto una vignetta...", ha chiesto: "Ma quando l'hai fatta?" E lui: "Quando mi sono alzato". Io sono completamente stupefatto».

Plantu, che nostro ogni giorno fa la vignetta «à la une» di *Le Monde*, dice di essere «grande ammiratore» di Forattini, per la «poesia e il pudore», per la «gioia e il divertimento», per la sua capacità «spesso al limite, ma mai volgare», per i nudi, per gli umani rappresentati disneyanamente come animali, per la «battaglia in bianco-nero in un'epoca di terrorismo del colore».

Pancho, nome d'arte di Francisco Gruols, altro dei grandi vignettisti francesi (*Le Monde* e *Canard Enchaîné*), parla di Forattini come di «leggenda»: "È ironico, cattivo ma non troppo, è gaio, giovane, quasi un adolescente, diverte e si diverte e da questo punto vista sono veramente invidioso. Una volta è successo di aver fatto disegno di cui molto soddisfatto. Ma il vecchio direttore di giornale che non nomino mi disse: si vede che ti sei divertito, ma noi non ti paghiamo per farti divertire».

Pancho: «È ironico, cattivo ma non troppo, gaio, diverte e si diverte» Plantu: «Capace di essere sempre limite, senza cadere nella volgarità»

I francesi amano molto Forattini e da oggi potranno vedere ottanta dei suoi lavori quest'anno - quasi un lunario - nella mostra che si apre all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, rue de Varenne: «Un anno vita italiana nei disegni di un grande giornalista». E alle 18, in un dialogo con il direttore Guido Davico Bonino, Forattini si racconterà. Per ora ci dice di essere molto emozionato da questa sua prima parigina: «C'è anno di cronaca, solo italiana, il governo Amato, le elezioni, l'arrivo al potere di Berlusconi, il G8 e, naturalmente, la guerra». Con la barba di Bin Laden che Forattini, profeticamente, aveva evocato in bocca Berlusconi un immaginario dialogo con Bush nei giorni incerti dopo battaglia di Genova.

Si parlerà di disegno, inevitabilmente anche di rapporti tra satira e politica. Plantu, per esempio, si dice stupefatto per la denuncia D'Alema contro Forattini all'epoca dell'affare Mitrokhin: «Come poteva primo ministro non rendersi conto del rischio di ridicolo per frontale a un vignettista?». Capita, in Francia? «Io credo che i politici abbiano tutto il diritto di discutere il nostro lavoro. Chirac, per esempio, a volte mi manda dei messaggi. Messaggi simpatici...». Pare che il presidente si lamenti quando Plantu lo disegna con un goccia sul . Alla fine, racconto anche Giorgio Forattini, la vanità più che la critica a turbare i politici.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via C. Bruno 94, Torino — Nuova SAIDE spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania — G.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Editor, 35-37 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg.-Trib. di Torino n. 34 14/03/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 13 novembre 2001 è stata di 684.175 copie

PRESA KABUL, NON BASTA LIBERARSI DAL BURQA

E ADESSO, NIENTE VENDETTE

Riccardo Rizzo

E' presto per dire che la guerra in Afghanistan sia stata vinta: i taleban conservano ancora importanti posizioni e sono capaci di reinventarsi una strategia, per non parlare di Osama bin Laden, tuttora, a quanto pare, vivo e «operativo». Ma un grosso sfondamento, è ovvio, c'è stato, è stata presa la capitale, Kabul. E dunque non è presto per dire ai mujaheddin che avanzano, e a chi li appoggia e li protegge: ora, attenzione.

Testimonianze giornalistiche e di osservatori internazionali riferiscono di brutali regolamenti di conti, di esecuzioni sommarie, di massacri ai «collaborazionisti». A Mazar-i-Sharif, a Ghlay Nasro e in altri luoghi. Che accadrebbe a Kabul se e quando il grosso della truppa, e non solo un'avanguardia di controllo, prendesse possesso della città?

Naturalmente, la guerra è guerra, è inutile fingere d'ignorarlo. Qualunque guerra, giusta o ingiusta che sia (e questa contro i terroristi dell'11 settembre e i loro alleati e complici è stata ed è una guerra necessaria), comporta o può comportare odi e vendette e dunque violenze di ogni tipo. In Afghanistan, poi. Non dimentichiamo che, quando fu sconfitto l'esercito sovietico, i vincitori si dilaniarono tra loro in una spietata lotta per il potere. E ne approfittarono proprio i talebani per imporre al Paese una «loro» stabilità, fatta a sua volta di violenze generali (sulla società) e specifiche (sulle persone).

Ora i mujaheddin si prendono la rivincita, ma il quadro in cui ciò avviene è totalmente cambiato. I loro successi sono stati propiziati dall'intervento massiccio dell'America, della superpotenza ferita come mai prima, dietro il quale c'è una coalizione internazionale senza precedenti, costituitasi per colpire e sventare un disegno terroristico di portata mondiale. Che i mujaheddin riaprano le scuole alle ragazze e liberino le donne dall'imposizione del burqa, che insomma abolicano gli aspetti più incredibilmente medievali del regime talebano, è da salutare con gioia. Ma non basta. Bisogna che essi si astengano da una vendetta indiscriminata nei confronti degli sconfitti e, se ciò non apparisse possibile, bisogna che siano l'America e la comunità internazionale a imporglielo. Dai regolamenti di conti cruenti non nasce stabilità, ma una futura instabilità. Non si fa una guerra per prepararne una nuova. Fra l'altro, si darebbe ragione a chi non ha voluto o potuto comprendere le ragioni serie e profonde di questa drammatica risposta militare al terrorismo, in nome magari di un'inconfessata e persino inconsapevole «neutralità». E anche questo è da evitare.

UN PASSO AVANTI PER LA RICERCA

SCIENZIATI BREVETTATI

Riccardo Viale

UNIVERSITÀ ed enti di ricerca italiani si sono caratterizzati in questi anni per un livello basso di produzione tecnologica. La principale ragione è stata la forte disincentivazione istituzionale del ricercatore pubblico ad impegnarsi in programmi di ricerca applicata di utilità industriale. Quando questo impegno c'è stato, come nei Politecnici, si è avuta la tendenza a non trasmettere i risultati alla propria università o ente, ma a nascondersi dietro prestanomi per l'intestazione del brevetto. Risultato: l'Italia ha la maglia nera fra i principali paesi Ocse nella capacità tecnologica della sua ricerca pubblica. Come rimediare questa situazione?

Recentemente il nuovo governo sembra avere fatto un passo avanti. Nel pacchetto di norme per incentivare l'emersione dell'economia sommersa è stato approvato un articolo, il 7, che sancisce la titolarità per il ricercatore pubblico dei diritti derivanti dall'invenzione brevettabile di cui è autore. Un'altra norma garantisce al ricercatore pubblico almeno il 50 per cento dei proventi o dei canoni di sfruttamento dell'invenzione. Quindi non solo la proprietà intellettuale dell'invenzione è di chi la genera, ma almeno metà dell'usufrutto economico va al ricercatore pubblico. Queste norme sono passate abbastanza inosservate nella comunità scientifica, tutta impegnata a protestare, giustamente, contro il magro budget per la ricerca.

Invece segnano una rivoluzione copernicana nell'identità sociale e psicologica dello scienziato pubblico coinvolto in ricerche di tipo applicato. Egli sa che d'ora in poi il baricentro dei meriti simbolici ed economici si è spostato verso la sua persona. Titolarità del brevetto e proventi economici erano nel passato tutti delle università, o degli enti di ricerca, che per la loro inerzia e inefficienza hanno dilapidato la maggior parte delle risorse conoscitive e motivazionali della ricerca pubblica applicata nazionale. Oggi il ricercatore diventa imprenditore di se stesso. Si creano le premesse per una carriera duale nell'università italiana: da una parte gli scienziati di base e dall'altra quelli che lavorano a potenziare il sistema tecnologico ed industriale.

È vero, come sostengono i critici, che siamo, con la Germania, l'unico paese ad avere questa norma radicale. Ma le condizioni iniziali del nostro sistema a partire dall'assenza di competitività fra università ed istituti erano anche uniche nella loro negatività. È vero anche che i ricercatori da soli hanno poche risorse organizzative e finanziarie per brevettare e trasferire al mondo industriale la loro invenzione. Ma gli effetti di questa norma bisogna vederli in prospettiva evolutiva. Come imprenditori delle loro conoscenze essi diventeranno un fattore di pressione selettiva crescente verso le proprie università perché si attrezzino con adeguati uffici brevetti. Se ciò non succedesse sarà il mercato privato a sopperire alle esigenze di trasferimento tecnologico.

Direttore della Fondazione Rosselli

RISPOSTA A VIROLI: CONTRO IL TERRORISMO BISOGNA SEMPRE CERCARE L'UNITÀ

La sinistra ha già parlato

Luciano Violante

DOPO le due manifestazioni di domenica, quella di Forza Italia e quella dei No Global, molti commentatori si sono chiesti per quale motivo la sinistra riformista fosse rimasta a casa. Lo ha fatto anche, con l'abituale garbo, Maurizio Viroli sulla *Stampa* di ieri, sostenendo che i Ds non sono scesi in piazza perché prigionieri di ingenuità sulla guerra.

Cerco di rispondere.

1) I Ds hanno già partecipato, poche ore dopo la strage di New York, a numerose iniziative in molte città italiane, a partire dalla capitale. A Roma, il 12 settembre, ci fu un grandissimo corteo unitario, con il sindaco Veltroni, il presidente della regione Storace e il presidente della Camera Casini.

2) I Ds hanno partecipato alla marcia Perugia-Assisi, una delle più grandi che ci sono mai state, che, dopo una prima adesione, fu disertata dal partito del presidente del Consiglio.

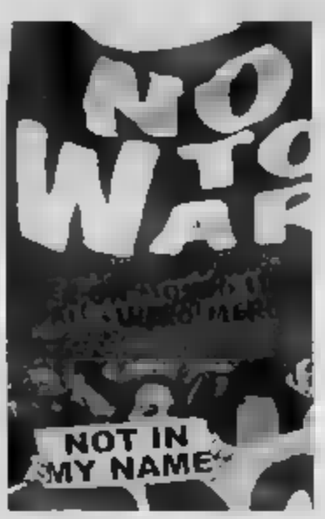
3) Le manifestazioni del 10 novembre sono lontane dal giorno della strage e successive all'impegno italiano nella guerra. Il tema sostanziale si era trasformato: non era più la solidarietà, ma la guerra. Si può votare per la guerra perché, in determinate circostanze, può rivelarsi una scelta necessaria, per quanto tragica. Ma è sbagliato indire manifestazioni di massa che possono apparire a sostegno della guerra. Non le hanno fatte gli Usa, non le ha promosse nessun partito europeo. Forza Italia doveva far dimenticare le leggi sulle rogatorie e sul rientro anonimo dei capitali, che possono favorire i terroristi. Ma questo è un problema esclusivo di quel partito e dei suoi alleati.

4) Nella stessa giornata del 10 novembre è stata più limpida e più convincente la sobria solidarietà portata ai militari italiani dai massimi dirigenti dell'Ulivo.

5) Viroli ricorda le iniziative del Pci ai tempi del terrorismo interno; mi permetto di ricordare a Viroli che quelle manifestazioni furono unitarie, come quelle cui abbiamo partecipato dopo la strage di New York.

Contro il terrorismo bisogna sempre cercare la massima unità. Le manifestazioni di singoli partiti sono dannose perché tengono lontani tutti coloro che, pur riconoscendosi nell'obiettivo, non si riconoscono nei valori di quei partiti. Forza Italia ha il rifiutato di organizzare in modo unitario l'iniziativa del 10 novembre; ha voluto essere sola e il fallimento del raduno è la riprova dell'errore.

Non è strano che ad autorevoli commentatori siano sfuggiti questi semplici dati di fatto. C'è in alcuni il timore, e in altri la speranza, che i Ds possano aver rinunciato alla mobilitazione dei cittadini perdendo così una caratteristica essenziale della sinistra. La preoccupazione, a l'auspicio, non sono fondati. La guerra è certamente per noi una scelta difficile. Ha diviso anche noi. Tuttavia, pur rispettando l'opinione della minoranza, la grande maggioranza dei Ds ha votato a favore dell'impegno italiano. Non abbiamo bisogno di confrontarci con chi preferiva e ha preferito il voto contrario e credo che dobbiamo dialogare, con serietà e senza scorciatoie, anche con coloro che erano a Roma nel corteo dei *No Global* e avrebbero potuto esserci.



La manifestazione No global di sabato

Sono tutt'altro che infastidito se migliaia di giovani sfilano contro la guerra. Mi preoccuperebbe il contrario. Ma esistono guerre, come quella nel Kosovo, o, per andare su altri piani, quella contro il nazismo, che hanno restituito libertà e democrazia. Ora che i taleban sono stati sconfitti, si apre una nuova fase che riguarda il futuro dell'Afghanistan, il ritorno alla vita delle popolazioni civili, la ricostituzione dei diritti civili delle donne, il futuro dei bambini. Questo è il terreno sul quale i Ds si stanno impegnando.

Abbiamo già chiesto che il governo riferisca sulla svolta negli avvenimenti e sul modo in cui l'Italia può essere in questa fase. Siamo impegnati quindi a un dialogo con la sinistra che si riconoscono nei valori propri della sinistra e, allo stesso tempo, a fare in modo che l'Italia, proprio perché ha deciso di partecipare alla guerra contro il terrorismo di Bin Laden e dei talebani, possa avere un ruolo incisivo nelle iniziative per la pace e per la democrazia. Così i Ds si dimostrano una forza seria e affidabile. Una nuova grande manifestazione la proporremo quando saranno ristabiliti i diritti fondamentali in Afghanistan. Potrebbe essere il modo migliore per esprimere solidarietà agli Usa nel momento in cui, anche grazie al loro impegno, ci sarà un po' più di libertà nel mondo.

Presidente dei deputati Ds

CONFERENZA DEL WTO, UNA LEZIONE PER MOLTI

Dai poveri del mondo una pernacchia ai No global

Jas Gawronski

SEMISEPPELLITA, sulla stampa italiana, dalla minacce all'uranio di Bin Laden e dagli inviti a lasciarlo fare in pace che arrivano dagli astuti nonviolenti nostrani, la conferenza mondiale del commercio è l'altro scontro-bagarre fra interessi economici, principi politici, nazionalismi che decide davvero il nostro futuro.

Per usare i termini del negoziatore americano Zoellick, qui si manovrano «bombe nucleari per economie e società come le agevolazioni fiscali alle esportazioni o i dazi doganali, ma anche ambiente, salute degli uomini come consumatori e come lavoratori. Questa quarta conferenza ministeriale dell'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto) di Doha è quindi importante per quel che riesce a stabilire o a non stabilire.

> Altro che opporsi al liberismo sfrenato: vogliono meno regole, più globalizzazione, nessun controllo sulle condizioni di lavoro o sull'ambiente né limiti agli Ogm

Prima di ogni altra considerazione quello che arriva dal Qatar è un messaggio a tanta politica, cultura, informazione della sinistra europea: non siete più in questo pianeta reale, propagandate altri mondi che non esistono. Ricordate la vulgata dei «Social Forum» rimbombante a sinistra, diceva: no alla globalizzazione, al liberismo sfrenato, perché mette i paesi poveri nelle mani di quelli capitalisti senza scrupoli che rifilano al mondo organismi geneticamente modificati e condizioni di lavoro inumane, distruzione dell'ambiente pur di far fare soldi a chi già li ha.

Bene, basta leggere le richieste dei paesi poveri espresse a Doha e si scopre che vogliono più globalizzazione, meno limiti al commercio, mai e poi mai controlli sulle condizioni di lavoro o sull'ambiente o limiti alle modificazioni genetiche dei prodotti. Anzi accusano Europa, Usa e Giappone (nel mirino soprattutto il commissario dell'Ue, Pascal Lamy) di voler mettere regole su questi temi per impedire lo sviluppo dei paesi poveri. Dato che così i vari Brasile, Messico, India, adesso Cina, e anche l'esplosivo Islam non potrebbero avere mano libera per ridurre in tutti i modi i costi delle loro merci. Come hanno fatto finora, crescendo, grazie alla globalizzazione, a ritmi molto più elevati dei paesi ricchi.

E allora che fare? Si domanda ai «No global»: per difendere i paesi poveri dovremo cambiare le loro teste? (anche Stalin non basterebbe ma oggi si può essere più globali). Sostituire le loro classi dirigenti con Casarini e Bertinotti? Temo li si condannerebbe a una egualitaria miseria eterna con aqua morte per fame. Che da sinistra e tanto più dai «movimenti di massa» arrivi più uno straccio di soluzione proponibile per affrontare i problemi del mondo del terzo millennio lo si sperimenta da tempo. Su tutto, dai conflitti economici a quelli bellici.

Qualcuno ha sentito, da «No global» e Ulivisti pacifisti a oltranza, una proposta alternativa alla guerra per sconfiggere i terroristi? Pranderli, dicono. Già, ma come? (E qui le soluzioni della «sinistra antagonista» sono due, a pari gradimento: o Bin Laden e i suoi muoiono dal ridere per le raffiche di slogan pacifisti oppure si lascia «pacificamente» morire l'Occidente).

jgawronski@europarl.eu.int

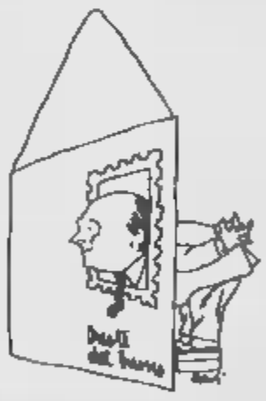
LETTERE

Non cancellate gli orali • Cerchiamo la pace, non la guerra • Rutelli e i Social Forum

LA RISPOSTA di O.d.B.

Pur di lavorare si rischia la salute

ORESTE del Buono, la sentenza sul Petrolchimico che a caldo ha suscitato tanta indignazione e che ora fa sperare in un giudizio di appello stravagante, è altresì un'ulteriore occasione per rendersi conto che pur di lavorare, in molti spesso stiamo accettando di rovinarci la salute,e questo aspetto «in ombra» della nostra sfavillante e fotogenica epoca, la Storia lo dovrà scovare graffito-scolpito sulle pareti delle caverne dai poeti e dai romanzieri, e non nelle «fiabe» dei documenti ufficiali in cui il lavoro viene raccontato-descritto normato da meraviglie come le leggi sul mobbing o la 626/'94 che regolamenta la sicurezza sul posto di lavoro, nè nell'inaccessibile milione e pagine agli atti per affrontare le quali senza annegare bisognerebbe essere palombari provetti alla Marco Paolini.



Fabio Morandin,
Ponte di Piave

GENTILE corrispondente, capisco molto bene la sua ironia, amara non paradossale: in passato, le condizioni di lavoro e di morte dei minatori sono state raccontate da Emile Zola in *Germinal* (1885) e da Luciano Bianciardi e Carlo Cassola ne *I minatori della Maremma* (1956) molto più esattamente e drammaticamente che in ogni indagine sociale e giudiziaria.

Oreste del Buono

Una posizione irresponsabile

Il Parlamento italiano, con 513 voti a favore e solo 7 contrari alla partecipazione delle nostre truppe alla guerra, ha espresso un voto chiaro, una posizione forte e, a mio parere, irresponsabile. La guerra non è la risposta, ha detto l'unica coraggiosa deputata americana che si è opposta alla politica di Bush. Anch'io penso che una guerra condotta in questo modo sia ingiusta, inefficace e pericolosa per il mondo intero. Peccato che, ancora una volta, dal male (11 settembre) scaturisca il male e non il bene. Si sta perdendo un'occasione storica per ripensare radicalmente la politica mondiale e l'Europa ancora una volta si fa trascinare dagli Stati Uniti invece di guidarli con la propria cultura e civiltà.

Sia chiaro che io condanno fermamente il terrorismo, ma per me i morti di New-York valgono esattamente quanto quelli di Kabul; stiamo facendo esattamente quello che Bin Laden voleva e ne pagheremo le conseguenze per decenni. L'unica risposta veramente efficace sarebbe una risposta di pace, di politica, di diplomazia, di «vera» polizia internazionale, di affermazione del ruolo dell'ONU, di coinvolgimento dei paesi arabi e del terzo mondo. Invece ora parlano solo le armi, muoiono soprattutto gli innocenti e si prepara una futura generazione di terroristi più fanatici e motivati.

Luca Salvi, Verona

Dalla parte del nemico

Sono una cittadina italiana molto indignata con chi ha definito i parlamentari che hanno votato «No alla guerra» dalla parte del nemico. Mi sembra una storiura. Io sono contro la guerra, ma questo non vuol dire che io parteggi e/o faccia il tifo per i terroristi. Se fossi stata in Parlamento, anche io avrei votato No, e non una sola volta, tutte le volte che si tratta e si parla di guerra.

A mio parere la guerra rappresenta la rabbia, l'irrazionalità e, per quanto possano essere comprensibili questi sentimenti, non penso che siano i più adatti a risolvere i problemi; il blocco dei beni, l'aiuto ai paesi poveri la reale autodeterminazione dei poveri sicuramente nella direzione giusta perseguiti. Qualche idea buona in questo senso c'è stata, il problema è che l'idea più esacrabile, la guerra, elimina sicuramente ogni possibilità di recupero e non potrà fare altro che esasperare gli animi e fare montare pericoli e problemi.

Anna D'Anna

La cultura del dubbio

Per il coordinatore di Forza Italia Antonione «o si è con noi in favore della guerra e alla manifestazione pro-Usa) o si è terroristi».

Senza ma e senza se tutti abili e arruolati, via la cultura del dubbio se no tutti fiancheggiatori, pardon, terroristi alla pari di Bin Laden! Edificanti parole, che speriamo facciano riflettere su quale grado di cultura e rispetto siano portatori questi «nuovi crociati».

Simone Cumbo
Città di Castello (PG)

Francesco dove vivi?

Ho letto con sorpresa l'intervista rilasciata da Rutelli sulla manifestazione del Social Forum (che non sono «no-global» ma «diversamente global». E non è la stessa cosa!).

Una sola domanda: «Francesco, dove vivi???». Era un'iniziativa povera? Prima del 10 abbiamo fatto 3 giorni di controvertice con la partecipazione di intellettuali come Serge Latouche e di esponenti di ONG di India, Africa e Sud America. Abbiamo parlato di migranti, dumping e paradisi fiscali, salario garantito e globalizzazione dei diritti, di riraggiamento dei cibi.

Il nostro corteo un residuo del pacifismo anni '50? Qual è l'ultimo libro che si è letto Signor Rutelli? E' spaventoso il fatto che un uomo che vuole guidare il Paese manchi degli strumenti culturali per capire lo sviluppo dei processi sociali che vi si stanno sviluppando.

Sul fatto che nella nostra manifestazione non si sia espressa solidarietà agli USA, volevo solo ricordare che, durante il concerto, hanno preso la parola un rappresentante afghano ed uno statunitense...

La presunzione degli ignoranti veramente impedisce di capire quello che ci circonda. Si faccia un giro dove c'è la gente vera, Caro aspirante signor Presidente del Consiglio...

Fabio Testaseccа

La biografia di Amendola

Nel servizio pubblicato il 13 novembre sulla *Stampa* dedicato a Giovanni Amendola sono errati alcuni dati biografici. Il maestro del liberalismo italiano non nacque a Salerno nel 1894 ma a Napoli il 15 aprile del 1882.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655305. Roma via Barberini 36, tel. 06 47561, fax 06 4819923; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 76..., fax 02 ... Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Arsenale 40, tel. 011 56.38.11, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950109) compresa doc. posta aerea L. 133.357 (€ 1671). Estero: L. 477.000 (€ 246,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Copy 684-670) published daily in Turin Italy, 5 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Pitney Bowes 1500 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 222.353 (€ 147), S. 166.838 a copia € 0,54).
Per sottoscrivere l'abbonamento gratuito in via Marenco 32 entro il mercoledì 011 5627958. Gratuito Posta indirizzando a La Stampa via Cigna 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Pagamento: conto corrente postale 950109, bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-211562, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.1, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Marconi 8/Angolo 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6663.300. Bari via Aprovitola 166/3, tel. 080 5480111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 253993. Padova via Marsala 6, tel. 049 8754717. Catania corso Sicilia 37/42, tel. 095 7306311. Firenze via Cosimo Ridolfi 40, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109 28° piano, tel. 010 330701, fax 010 564656. Palermo via Liberta 19, tel. 091 6231100. Roma via Barberini 36, tel. 06 4300991, fax ... Sede Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE, VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE DELLA CASA EDITRICE SI DIMETTE A SORPRESA DOPO DIECI ANNI, PER UNA FORMA DI DEPRESSIONE

VITTORIO BO E inaudi addio

Vittorio Bo con Giulio Einaudi: 48 anni, tre figli, per 18 è stato alla guida dell'Einaudi come consigliere delegato e direttore generale

Mario Baudino
TORINO

DOPO dieci anni, Vittorio Bo lascia l'Einaudi, e non per un nuovo incarico. Amministratore delegato e direttore generale, il più alto dirigente dello Struzzo ha rassegnato le sue dimissioni irrevocabili, ratificate dal consiglio d'amministrazione. E la casa editrice fa sapere che è un addio - o forse arrivederci - per motivi di salute. Capita, ma quel che rende questa vicenda in qualche modo unica nel suo genere è che i motivi vengono anche specificati: una forma di depressione avrebbe bloccato l'uomo che ha guidato la rinascita Einaudi dopo la crisi degli anni Ottanta, quella che si era conclusa con un periodo di amministrazione straordinaria.

Se fosse successo in un'azienda di calzature, magari con un fatturato ben superiore a quello dell'Einaudi, la notizia sarebbe stata confinata in qualche angolo di una pagina locale. Ma la casa editrice è un'impresa molto speciale, e la decisione di Vittorio Bo suscita un comprensibile clamore e mille interrogativi, almeno nel mondo della cultura. Quarantotto anni, tre figli, nipote del grande critico Carlo Bo, prese le redini nel '91, dove essere stato tra i fondatori a Genova del Melangolo, piccola e raffinata casa editrice, e aver lavorato alla Elemond di Vitta-Zellmann e Fantoni, diventati intanto i padroni dell'Einaudi. Il suo ruolo non cambiò molto nel passaggio dello Struzzo alla Mondadori, nel '94, quando dovette affrontare anche le preoccupazioni degli autori «storici» di una editrice-bandiera della sinistra finita nell'impero di Berlusconi.

Ha rilanciato lo Struzzo all'inizio degli Anni 80 salvando indipendenza anima antica e bilanci Il successore arriverà non prima di marzo

Promise che non ci sarebbero state interferenze, e andò avanti rimodellando l'editrice (con Giulio Einaudi presidente) senza violentarne l'anima.

Le sue dimissioni arrivano a sorpresa. Un breve comunicato parla con [illegible] di «motivi personali e di salute». La gestione operativa - insomma il ruolo che è di Bo - passa a Gian Arturo Ferrari, direttore dei libri del Gruppo Mondadori. Ad interim. E la domanda se si tratti davvero solo di motivi di salute, e non si siano altre ragioni, sorge spontanea. Roberto Cerati, presidente dell'Einaudi dopo la scomparsa del fondatore, ci tiene a dissipare i dubbi. Toccherà anzi a lui, ci spiega, scegliere il successore di Bo, [illegible] prima di marzo, quando dovrà essere approvato il bilancio. E, sottolinea, «l'invito della Mondadori è di trovare qualcuno di nostro interno».

Cerati non si nasconde che la vicenda, posta in questi termini, possa sembrare poco credibile. «Lo so, ci saranno molte insinuazioni, ma la verità è che Bo non sta bene. La situazione si trascinava da qualche tempo, la conclusione ci ha sorpresi tutti. Lui, con grande senso di responsabilità, ha scelto per il distacco operativo. Posso assicurarlo - ci dice - che non c'è altro. Ho partecipato a tutto l'iter della decisione, con il vertice Mondadori, che come me ha avuto una partecipazione emotiva molto forte; c'era la preoccupazione per un amico, e distinta da essa, quella per l'azienda. Io spero ancora che possa superare questo momento, e credo che le porte siano, in tal caso, aperte».

E' indubbio che fra il «vecchio einaudiano» Cerati e il giovane Bo, la sintonia con la casa-madre milanese dovesse essere maggiore per quest'ultimo, che aveva impresso alla casa editrice stili e ritmi più «industriali», basti pensare al lancio dei cd rom con la *Storia della letteratura* o la *Storia dell'arte* in allegato con settimanali e quotidiani, accompagnata però da una forte ripresa delle «Grandi Opere» come la *Storia della musica* e i cinque volumi sul romanzo, e il rilancio del rateale. Forti investimenti. Non potrebbero essere all'origine di un contrasto divenuto insanabile? «Lo escludo - dice lo storico Walter Barberis, che siede nel consiglio d'amministrazione dell'Einaudi -, anzi, dal punto di vista economico questo è stato l'anno migliore per l'Einaudi, in tutto il dopoguerra. E anche il clima era ottimo, rilassato. Si stava benone». E ora? Il «publishers se ne va, gli interrogativi restano. Per la risposta definitiva ci vorranno sei mesi.

MAL DI VIVERE

«La depressione è un grave disturbo psichico che provoca un crollo del tono dell'umore, e coinvolge anche altre sfere della vita quotidiana: il sonno, l'appetito, la capacità di concentrazione».
Così il professor Riccardo Torta, docente del dipartimento di Neuroscienze all'Università di Torino, descrive il male che ha costretto Vittorio Bo a lasciare. «Il depresso - spiega Torta -, d'improvviso o gradualmente, legge tutta la realtà che lo circonda con una visione pessimistica, tutti i ricordi diventano neri; non è più gratificato da nulla, neppure dalle attività che fino a poco tempo prima lo appassionavano e occupavano magari gran parte del tempo».
Esiste una predisposizione genetica, familiare, alla depressione. Ma esistono anche terapie farmacologiche efficaci, «e non si dovrebbero mai prendere decisioni importanti, durante una crisi».
«La depressione, che va dalla semplice tristezza alla malattia - prosegue il professor Torta - è patologica se il disturbo diventa sproporzionato, per entità, sia per durata nel tempo. A quel punto non è più in grado di lavorare con lo stesso entusiasmo di prima; abbandonando il lavoro, ci si toglie in pratica il pericolo del giudizio degli altri».

[m. acc.]

Ferrari: siamo rimasti di sale

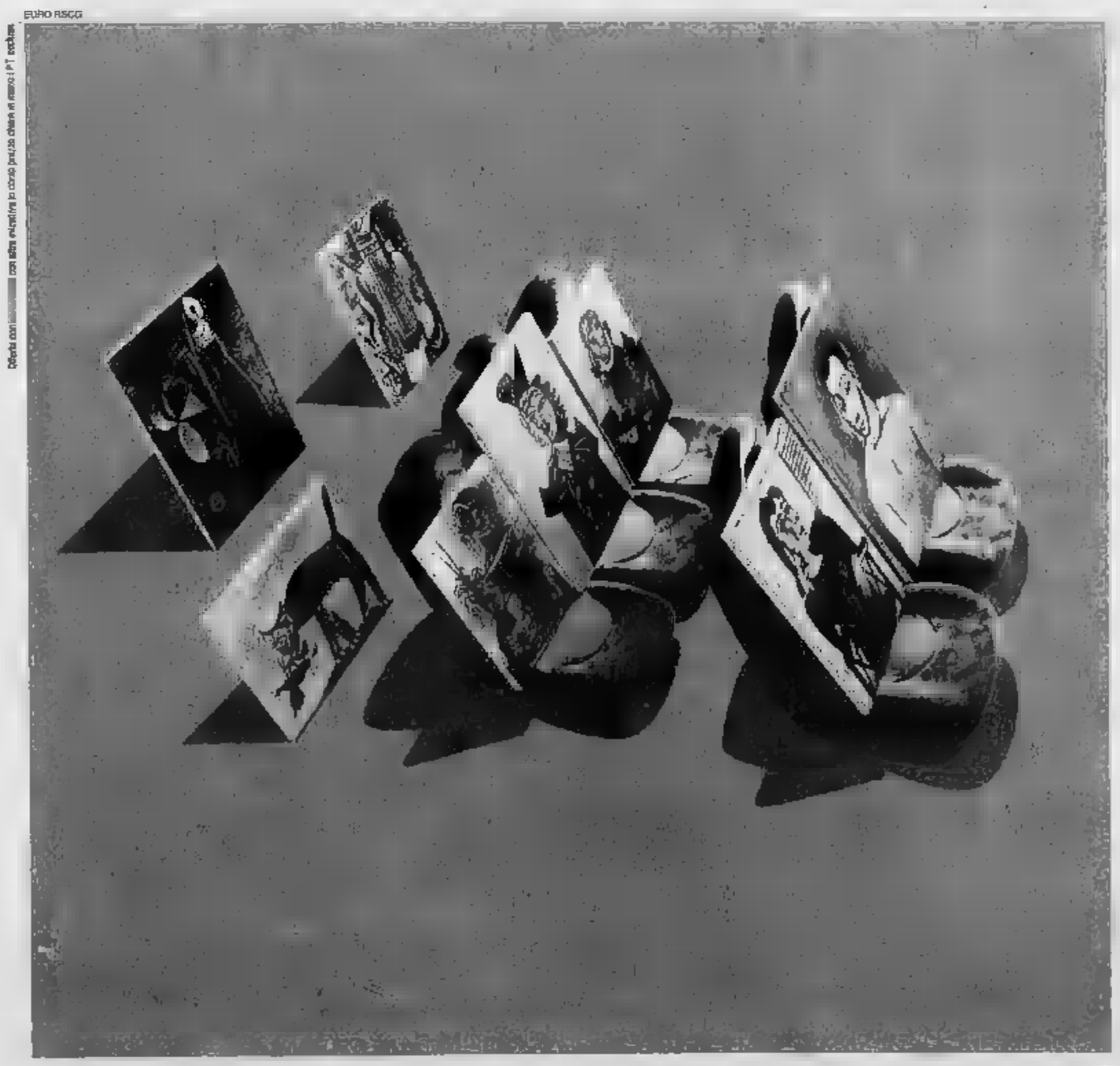
«Nessun conflitto con Mondadori, la linea non si tocca»

Semi
ROMA

E' successo all'improvviso, siamo rimasti di sale. Non l'aspettavamo le dimissioni di Vittorio», così Gian Arturo Ferrari, top manager della Mondadori commenta l'addio alla casa editrice Einaudi di Vittorio Bo. Depressione, una scusa diplomatica? «Per nulla. C'è sempre stata una grande sintonia», osserva Ferrari. «Nessun conflitto. E nemmeno problemi di budget. Anzi l'Einaudi è in un momento particolarmente florido, chiuderà il bilancio in attivo». Si sente il bisogno di cambiare la linea editoriale? «La nostra linea culturale non si tocca».

L'uscita dell'editore genovese che aveva esordito fondando la casa editrice il Melangolo ha colto di sorpresa non solo i suoi diretti interlocutori ma anche in generale il mondo della cultura: «Non ho avuto occasione di lavorare con Bo che è arrivato allo Struzzo quando io ero passata da un altro editore - dice Dacia Maraini che è stata a lungo autrice Einaudi per poi traslocare alla Rizzoli -. Ma mi è sempre sembrato bravissimo. Però non escluderei che per un manager dell'Einaudi possano anche esserci delle incomprensioni con la Mondadori di Silvio Berlusconi. Sono sicura, ovviamente, che al presidente Consiglio non importa nulla dei romanzi o dei libri di letteratura che escono presso le case editrici. Ma, invece, penso che si potrebbe adombrare nel veder pubblicata da una sua casa un'opera che, per esempio, si occupasse di Mediaset o del conflitto di interessi. Libri cioè che tocchino nel vivo questioni che lo riguardano o le sue proprietà».

Eppure sulle dimissioni per nulla annunciate di Bo, circola anche qualche indiscrezione e c'è chi parla di forti contrasti nella casa editrice: per esempio, riguardo alla collana «Stile libero», creata dall'editor Paolo Repetti e fortemente in casa editrice proprio da Bo. Collana che sarebbe osteggiata, invece, da Ferrari. Cosa ne pensa uno degli autori più noti della casa editrice, Sebastiano Vassalli? «Solo pochissimo tempo fa ho saputo che non stava molto bene. Mi dispiace che l'Einaudi sia finita nelle mani dell'attuale proprietà. Ma comunque è stato creato un gruppo dirigente che funziona benissimo. Stile libero è un fiore all'occhiello della casa editrice e non credo affatto che Ferrari e qualche mondadoriano voglia disfarsene. Sarebbe una follia».



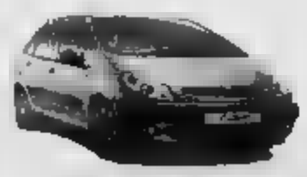
Nuova collezione Citroën Xsara Picasso. **Lo spazio è un'arte.**

Quanto vi costerebbe viaggiare seduti in un'auto bella, potente, [illegible] motori a benzina e HDI Common Rail, con climatizzatore, 4 airbag, ABS, sedili in cuoio e amantea* (versione Exclusive) e soprattutto, con molto [illegible] più? Troppo?
No. Oggi Citroën lancia la nuova Collezione [illegible] Picasso. A voi la scelta fra i tre livelli di finitura: **Xsara Picasso Classique, Xsara [illegible]asso Eléganca e Xsara Picasso Exclusive. A partire da L.29.900.000,** godrete di tecnologia, confort e di [illegible] più [illegible]. [illegible] un capolavoro può darvi così tanto.
INOLTRE SU TUTTA LA GAMMA ACQUISTI OGGI E [illegible] A PARTIRE DA FEBBRAIO 2002*.

Polizza furto-incendio per [illegible] compresa nel prezzo

PORTE APERTE
Sabato 17 e [illegible] 18
I Concessionari Citroën ti aspettano

XSARA Picasso
1.6 Classique
4 airbag, ABS, Climatizzatore, sistema Multiplexage.
L.29.900.000



CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Citroën Finanziaria. [illegible]
Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

*Esempio di finanziamento Xsara Picasso 1.6 Classique: L.2[illegible]. Anticipo L.10.150.000; importo finanziato: L.20.320.000 in 54 rate mensili da L.493.831, T.A.N. 6,50%, T.A.E.G. 8,42%, [illegible]. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta valida fino al 30 novembre.

Per una volta gli analisti finanziari sono d'accordo.

Il suggerimento è: "Buy".

Classe E Station Wagon. L'investimento con un rendimento che vi lascerà senza fiato.

Oggi con formula Light-Lease da L. 331.000 al mese*.

Oggi è il momento giusto per scegliere la station wagon che avete sempre desiderato. È il momento giusto per scegliere Classe E.

Certo, per le qualità che già conoscete e che la rendono un'auto veramente unica ■ per le soluzioni tecnologiche che ne fanno un punto di riferimento nel mercato.

E perché anche quando la cambierete, potete essere certi che la sua valutazione sarà sempre alta.
Perché i veri valori durano nel tempo.

*L'esempio è riferito al modello ■ 220 CDI Classic SW, prezzo di listino L. 75.804.000 chiavi in mano (IPT esclusa), anticipo L. 26.531.400 o eventuale permuta, 23 rate da L. 331.000 ■ possibilità ■ riscatto di L. 46.240.400. Spese d'istruttoria L. 420.000. T.A.N. 4,79% T.A.E.G. 5,30%. Offerta dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 31 dicembre 2001. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Per informazioni ✆ 800-774411 oppure www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz

«LA STANZA DEL FIGLIO», DOPO LA VITTORIA AL FESTIVAL DI CANNES E' IL CANDIDATO AGLI ACADEMY AWARDS COME MIGLIOR FILM STRANIERO

MORETTI Oscar d'ITALIA

Fulvia Caprara

La notizia gliel'ha data Angelo Barbagallo, produttore [illegible] film ma soprattutto amico paziente e instancabile, e adesso Nanni Moretti, appena promosso candidato italiano alla prossima edizione degli Oscar con «La stanza del figlio», è costretto a esporre per telefoni, in viva [illegible], alla platea di giornalisti e addetti ai lavori riuniti all'Anica, i sentimenti legati al nuovo [illegible]so: «Sono contento, è la prima volta che questo accade a un mio film, ma quello di oggi è un piccolo passo, sono circa 50 i titoli non in lingua inglese candidati all'Oscar e quindi vedremo che [illegible] succederà».

La linea telefonica cade spesso, ma Moretti [illegible] di buonumore e riprende volentieri il filo del discorso: «Ho appena incontrato a Londra i giornalisti della stampa straniera a Hollywood e mi è parso che [illegible] loro reazioni al film fossero positive. Ho notato che spesso tentavano di mettere in relazione il lavoro del lutto che viene raccontato nel mio film [illegible] quello che [illegible] [illegible] negli Stati Uniti l'11 settembre. Forse in questo momento "La stanza del figlio" può assumere un significato in più rispetto ad altre pellicole andate bene in Usa».

Insomma, l'America in tempo di guerra potrebbe rivelarsi più sensibile [illegible] confronti della storia del film e i giurati dell'Academy potrebbero restare colpiti dal modo con cui è trattato il tema centrale della pellicola. «Forse il dolore - osserva il regista - è rappresentato [illegible] genere in un modo più spettacolarizzato; [illegible] questo caso, invece, è trattato con autenticità, non ho imposto le emozioni con soluzioni a effetto, ma ho cercato di condividerle con gli spettatori».

Doveroso sottolineare il gesto nobile di Ermanno Olmi che ha deciso di ritirare dalla [illegible] all'Oscar «Il mestiere delle armi» allo scopo di favorire il regista romano: «E' una cosa [illegible] mi ha colpito, una cosa bella, gentile, elegante. Olmi è una persona così e mi ha molto commosso».

Il regista: «È un piccolo passo d'inizio: per me è la prima volta Sono contento ma credo siano circa cinquanta gli avversari quindi vedremo che cosa succederà»

A destra una scena di «La stanza del figlio» con Nanni Moretti, Jasmine Trinca e Laura Morante. A sinistra il regista al momento della vittoria [illegible] Festival di Cannes di quest'anno

Designato attraverso una votazione che ha coinvolto 215 dei 374 giurati del David di Donatello, «La stanza [illegible] figlio», che [illegible] Italia ha incassato finora circa 12 miliardi, uscirà negli Stati Uniti il primo febbraio, distribuito dalla Miramax, [illegible] [illegible] major che si occupa anche [illegible] un altro titolo favoritissi- [illegible] nella corsa per la statuetta al miglior film straniero, il francese «Amelie Poulain»; «Forse "Amelie" è più commerciale - osserva Fabrizio Lombardo, alla guida della Miramax Italia -, ma l'impegno per Moretti [illegible] al massimo [illegible] il film, a mio parere, ha grandi possibilità».

Soddisfatti per la designazione [illegible] [illegible] sono Ferzan Ozpetek, regista delle «Fate ignoranti» anche lui in lizza ma scartato; Marco Tullio Giordana candidato l'anno scorso (ma poi scartato) con i «Cento passi»; Gabriele Salvatores, Oscar con «Mediterraneo» nel '91; Giuliano Montaldo, presidente di Rai Cinema. E mentre il cineasta Silvano Agosti commenta [illegible] «Moretti ha fatto un [illegible] film da domenica pome[illegible], Giuliano Ferrara definisce la notizia «una tragedia nazionale» e Vittorio Sgarbi, tra un distinguo e l'altro, [illegible] mette che «l'eventuale vittoria di Moretti sarebbe certo molto lusinghiera per l'Italia». Bisognerà aspettare il 12 febbraio per sapere se «La [illegible] del figlio» ce l'avrà fatta o meno a entrare nella rosa dei cinque candidati all'Oscar.

[illegible] NON UNA SORPRESA, MA UNA BUONA NOTIZIA SÌ [illegible]

Siamo ben rappresentati

NON una sorpresa, [illegible] una buona notizia sì. E' [illegible]-lante sapere che l'Italia è ben rappresentata, nella [illegible] petizione per l'Oscar al miglior film non americano, [illegible] un'opera bella e seria [illegible] «La stanza del figlio», storia dell'irruzione del dolore in una piccola famiglia borghese di provincia con la morte per incidente [illegible] figlio adolescente, vincitrice di tanti premi, [illegible] Italia e in Francia, da consentire speranza di un altro riconoscimento. E' consolante venir rappresentati a Los Angeles da Nanni Moretti, il più amato e influente dei registi italiani contemporanei, l'unico che abbia dato origine a [illegible] genere, un filone: il morettismo avrà troppo moltiplicato i film di ragazzi vagabondanti, trascinando i piedi, alla vana ricerca [illegible] se stessi, però Moretti ha creato un linguaggio ed espressioni divenute proverbiali («continuiamo a farci del male»), ha dato voce alla [illegible] generazione, [illegible] ha fatto divertire tutti e a molti ha insegnato l'esercizio dell'ironia, è stato ammirato anche per i comportamenti privati, la moralità [illegible]gente, la personalità.

«La stanza del figlio», film dell'età matura, ha [illegible] fine [illegible] morettismo e a un periodo che è stato bello per il regista e per i suoi spettatori: se prenderà l'Oscar non si [illegible] ma ha già vinto.

[l. t.]

PARTE DOMANI IL TORINO [illegible] FESTIVAL, L'OBIETTIVO E' PORTARE GLI SPETTATORI AL CINEMA NON SOLO NEI WEEKEND: «DA [illegible] LE NOVITÀ ESISTONO, SPERIAMO [illegible] DURATURE»

«Basta con il pubblico snob al cinema»

Della Casa: troppi gli addetti ai lavori, vogliamo i giovani

intervista

Detta Tomabuoni

C[illegible] morti viventi ultratrentenni, con [illegible] Natale [illegible] droga e rapimenti, [illegible] un transessuale star innamorato, insomma con George A. Romero, Abel Ferrara, John Cameron Mitchell, comincia domani sera il diciannovesimo Torino Film Festival: [illegible] cambia tutto. Più cinema, più film, più spettatori, più cineasti italiani: la dilatazione della quantità diventa salto di qualità, una mutazione sulla quale si può interrogare il direttore Stefano della Casa.

I festival di cinema sono di solito elitari. Per quelli di Torino ora il pubblico risulta una delle componenti principali. Rivoluzione?

«Rivoluzione per gradi, nel caso. Di festival di film per addetti [illegible] lavori [illegible] ne sono centomila. Tanti, troppi: finiscono per diventare [illegible] rassegna di anteprima che lascia [illegible] tempo che trova, oppure un canale alternativo di distribuzione. Quel che noi cerchiamo di fare è vedere [illegible] riusciamo a conquistare i cine-spettatori da weekend e a portarli a vedere qualcosa [illegible] diverso. [illegible] non riesce a sfondare presso [illegible] pubblico giovane, metropolitano, un festival non ha senso, è asfittico, è costretto a inventarsi ogni volta [illegible] qualche ragione di esistere. [illegible] invece [illegible] [illegible] diventare strumento [illegible] occupazione o [illegible] orientamento di [illegible] segmento del mercato, è utile ai film, agli autori, al pubblico. Ed è un'impresa possibile, lo dico senza jattanze: i documentari che abbiamo presentato l'anno scorso sono stati quasi tutti trasmessi dalle televisioni; se non [illegible] presentato a Torino tutto Carpenter, non credo che quest'anno il suo "Fantasmi da Marte" avrebbe partecipato alla Mostra di Venezia».

[illegible] gli spettatori contemporanei il cinema lo conoscono, desiderano conoscerlo?

«Più si arricchisce e raffina la tecnologia che rende i film accessibili (tv, cassetta, Internet eccetera), meno il cinema è conosciuto rispetto [illegible] [illegible]ti, trent'anni fa: l'eccesso di disponibilità, quando non si hanno gli strumenti culturali p[illegible] approfittarne, porta a nulla. C'è gente sicura che il cinema sia iniziato coi videoclip. C'è un rifiuto o fastidio generazionale [illegible] passato, e non [illegible] [illegible] fenomeno nuovo: quand'ero ragazzo, nel 1966, 1968, la Resistenza mi pareva remota e tediosa quanto la prima guerra mondiale. Storicamente, [illegible] grandi scoperte sono [illegible] compiute da conventicole, [illegible] piccoli gruppi molto motivati: uscire passato e presente è il compito degli intellettuali».

[illegible] concorso [illegible] Torino i cineasti italiani sono stati sempre rari o assenti. Quest'anno sono numerosi: [illegible] migliorato il nostro cinema o [illegible] cambiato l'atteggiamento?

«Credo ci sia [illegible] novità nel nostro cinema: non so quanto duratura. Generi e filoni non esistono più, quello italiano [illegible] [illegible] fatto soltanto di prototipi: e adesso in questi prototipi gli autori cercano [illegible] raccontarsi, [illegible] mettere cose che vivono, che sentono, che gli appartengono. E' [illegible] piccolo segno di vitalità che va registrato. E' un cinema imperfetto, spurio, [illegible] interessante».

«Generi e filoni non ci sono più. Gli autori di oggi cercano di raccontarsi»

Una scena del film di Romero «La notte dei morti viventi», una delle pietre miliari del cinema horror contemporaneo

EDOARDO BRUNO PARLA DEI DUE AUTORI, CUI È DEDICATA UNA RETROSPETTIVA

Straub e Huillet, far politica con la poesia

ROMA

[illegible] 1969 i cineasti francesi Jean-Marie Straub [illegible] [illegible] Huillet (celebrati con [illegible] retrospettiva completa nell'ambito del «Torino Film Festival») si sono stabiliti a Roma e, da quel momento, hanno preso ad ambientare i loro film nei paesaggi [illegible] varie parti d'Italia. Paese di cui, come hanno dichiarato loro stessi in un'intervista rilasciata la [illegible] primavera, «malgrado tutto siamo innamorati». Rigorosi, venerati, riservati, Straub [illegible] Huillet [illegible] autori di [illegible] cinema assolutamente originale che, [illegible] spiega il direttore di «Filmcritica» Edoardo Bruno, è legato «alla fisicità delle cose», a una «severità espressiva che non cerca bellurie, [illegible] si attiene a quello che la macchina da presa riesce [illegible] cogliere».

Il primo film girato dalla coppia nella capitale (in lingua francese con i sottotitoli italiani) si chiama «Othon», è basato sulla tragedia di Pierre Corneille [illegible] si svolge tra due colli, il Campidoglio e il Palatino, nonché tra due epoche, passata e moderna. Del cast fanno parte, tra gli altri, lo studioso di cinema Adriano Aprà e l'attrice Olimpia Carlisi. «In seguito a successi come "Cronaca di Anna Maddalena Bach" - racconta Edoardo Bruno - e sull'onda di una ventilata possibilità di lavorare con la Rai, Straub e Huillet iniziarono a lavorare a Roma già in "Othon" mostrarono lo splendore del paesaggio italiano restituendo, attraverso le luci, una voluttà nuova dell'immagine».

Tra le caratteristiche principali dell'opera dei due autori (Straub è nato a Metz, nella regione francese della Lorena; [illegible] 1933; Huillet a Parigi, tre [illegible]i dopo) c'è «la conoscenza [illegible] paesaggio della terra» considerata fondamentale per la «reinvenzione del vero; il paesaggio [illegible] infatti vissuto come elemento primario che si riflette nei visi delle persone» e fa rientrare la storia. I due registi utilizzano molto spesso nei loro film «persone che diventano attori» e certe volte, come per esempio nell'ultimo «Operai, contadini», le lasciano «immobili davanti alla macchina da presa».

Anche [illegible] questo c'è il loro «amore per il popolo» così [illegible] la chiave del loro essersi sempre dichiarati registi marxisti: «Certo - dice Edoardo Bruno - il loro sguardo sulle cose è nutrito di quelle letture; l'idea che, attraverso l'uomo, si può riscoprire tutto, delusioni, sentimenti, è il segno di questo estremo umanesimo». Il cinema di Straub e Huillet è veramente «poetico-politico», nel [illegible] non basta il contenuto per fare un film politico; ci vuole, appunto, la poesia concretamente fatta, la forza che diventa forma, il modo che ogni immagine del film faccia riconoscere il suo contenuto politico».

Ma qual è la ragione del fascino di questo opere certamente non facili e, almeno a [illegible] primo sguardo, così povere? «Ogni [illegible] che girano un film - dice Bruno - Straub e Huillet recuperano, attraverso mezzi [illegible] modi [illegible] personali, l'esperienza primitiva del cinema, fanno pensare per esempio a David Griffith. [illegible] come se riscoprissero sempre il cinema, cogliendo la verginità dello sguardo».

Abituati a «lavorare severamente chiusi in [illegible] piccola stanza», scambiandosi ruoli e pareri anche accesi, i due autori hanno bisogno di «apparecchiature molto precise perché il loro cinema, a differenza di altri, [illegible] basa proprio sull'esigenza [illegible] tecniche moderne e aggiornate. La loro povertà, fatta di immagini ferme e pulite, è in realtà solo di apparenza. La fotografia è sempre di grande qualità, l'impostazione segnata dal rigore».

[f. c.]

OGGI SU canale viaggi ORE 21,00

"SUONI D'ITALIA": BOLOGNA CON LUCIO DALLA E DODI BATTAGLIA.

Informati al 199-100300 e abbonati presso rivenditori StreamTV www.stream.it

IL DECODER UNICO TE LO PAGA STREAM TV.*

*Canone noleggio decoder gratuito per 12 mesi. Dal 26 Agosto il decoder è diventato unico grazie all'attivazione automatica del Simulcrypt via satellite. Offerta valida fino al 19 Novembre 2001 non cumulabile con altre promozioni in corso. Costo attivazione SmartCard 99.000 lire una tantum anziché 150.000 lire.

STREAM

COMINCIA STASERA, IN DIRETTA SU RAIUNO, «SANREMO GIOVANI»

Baudo: quanti ragazzi sono bravi e preparati

Intanto prepara il «Festivalone», con Cher, Bob Dylan, Mick Jagger «Al di là degli ospiti stranieri, spero di realizzare una rassegna di grande qualità, di grandi interpreti italiani, con molti ritorni illustri»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Un esordio e un ritorno. Vanessa Incontrada e Pippo Baudo. Lei presentatrice di «Sanremo giovani», vetrina di lusso del Festival di Sanremo, lui, il «grande vecchio» dell'intrattenimento nazional-popolare, in veste di padrino e, per sua ammissione, semplice valletto, pronto a mettere a disposizione della serata il suo bagaglio di esperienza per «portare il contorno» e fare della sfilata dei debuttanti che a marzo parteciperanno al 52° Sanremo «uno spettacolo di qualità».

Sedici i «delta che stasera alle (diretta su Raiuno) si alterneranno sul palcoscenico dell'Ariston. È un big che è diventato l'ambasciatore della canzone italiana nel mondo: quell'Andrea Bocelli, vero fenomeno musicale - due milioni e mezzo le copie del suo ultimo disco vendute nel mondo - nato artisticamente proprio ad «Sanremo giovani» dei primi Anni Novanta dove si fece conoscere con «Miserere» e diventato una star internazionale dopo la sua prima partecipazione al Festival. Bocelli ha accettato l'invito di Baudo ed è partito da Boston con un volo privato per poter essere questa sera all'Ariston e rivolgere per il suo personale «in bocca al lupo» ai sedici in cerca di gloria. Fra questi anche due figli d'arte, Giacomo Celentano e Marco Morandi, che grazie anche al nome che si portano appresso, tenteranno proprio da Sanremo di ripercorrere la strada del padre intrapresa tanti anni prima dagli illustri genitori. Gli altri sono tutti perfetti sconosciuti alle primissime armi: Archimè, Botero, Andrea Febo, Angela Tatangelo (la più giovane: ha solo 14 anni), vincitori a ottobre dell'Accademia della canzone di Sanremo; Dual Gang, Gianni Fiorellino, Valentina Giovagnini, Giulidorme, La Sintesi, Off-Side, Simone Patrizi, Plastico, 78 Bit, Vit. E esibiranno in diretta, senza play back, accompagnati dall'orchestra di Leonardo De Amicis. Sul palco non saranno soli: prima di prendere il microfono riecheggerà il saluto e l'augurio (registrato) di altri grandi della canzone che devono dire un piccolo-grande grazie al Festival di Sanremo: Eros Ramazzotti, Giorgia, Laura Pausini, Lucio Dalla, Ron, Enrico Ruggeri, Iva Zanicchi, Michele Zarrillo, Zucchero, Ivana Spagna. «Sono piccoli atti d'amore verso una manifestazione che li ha fatti grandi» ha commentato Baudo, soddisfatto per aver restituito a «Sanremo giovani» la sua vera natura con la presenza di tanti ragazzi bravi e preparati che saranno accompagnati da piccole etichette discografiche. Soddisfatto per la qualità dei «delta ammessi a «Sanremo giovani» e al Festival, ma soprattutto perché continua a ricevere autocandidature di big internazionali attratti dalla grande vetrina del Festival: «Cher è stata la prima. Ha detto che a Sanremo si è divertita e vuole tornare. Ma anche Bob Dylan potrebbe essere dei nostri. Ha voluto vedere la registrazione di Bruce Springsteen per capire. È probabilmente verrà. E forse anche Mick Jagger. Le trattative sono in corso...».

Al di là dei superospiti stranieri, Baudo ha confermato la sua volontà di «fare un festival di grande qualità, di grandi interpreti italiani», ribadendo che all'Ariston ci saranno ritorni illustri: «Il mio telefono - ha scherzato - in questi giorni squilla in continuazione. Ma non faccio ancora nomi: si tratta di un grande gioco di diplomazia: voglio che ne caschi uno, in modo che uno dopo l'altro caschino tutti gli altri». Al conduttore piacerebbe comunque organizzare una serata dedicata ai grandi della musica italiana e del festival, senza concorso, senza gara».

Pippo Baudo e Vanessa Incontrada presentano «Sanremo Giovani» la sfilata dei debuttanti che a marzo parteciperanno al 52° Sanremo. Sono loro i cantanti che questa sera alle 21 (diretta su Raiuno) si alterneranno sul palcoscenico dell'Ariston

Ci vuole senso dello spettacolo

«I brani sono soprattutto sentimentali trionfano la melodia e il rock classico»

SANREMO

Ci vuole carisma, e potere, e senso dello spettacolo e un'idea di che cosa sia oggi l'industria della canzone, per rimettere in piedi questa gioiosa macchinetta da canzoni che è «Sanremo Famosi». Cancellato in vacanza di Baudo perché non fregava nulla a nessuno il festoso prodromo che porta alla ribalta i debuttanti con le loro paure e la loro voglia di farcela e sempre il gingillo preferito di Superpippo, stufo di veder arrivare fra i Big del Sanremone soltanto i volti di seconda fila bisognosi di rilancio; è convinto che il futuro della gara più amata dagli italiani parta da qui. Nessuno dimentica che Andrea Bocelli e Laura Pausini hanno iniziato con Baudo la loro strada verso il successo e i fatturati miliardari; non l'hanno dimenticato nemmeno loro, tanto che Bocelli arriva a ringraziare stasera, direttamente con l'aereo privato dagli States a Nizza.

Come sono questi debuttanti, Pippo?

«C'è un'idea sbagliata dei giovani: li vediamo scontenti, non realizzati, non li capiamo. Invece qui c'è un fenomeno di grande emotività. L'idea della competizione li rende consapevoli: c'è una ragazza di 14 anni, Anna Tatangelo, che ti guarda e dichiara i suoi anni ma si mette a fare con grande serietà. E poi, il livello generale delle canzoni scelte per il Festival è ottimo».

Che tendenza emerge, dall'ascolto di quei brani?

«Sono soprattutto sentimentali. Non c'è irrisione né satira: c'è un grande bisogno di sentimenti. Molti puntano sul popolare, ma pezzi da Festival. Musicalmente, trionfa la melodia: hanno capito che senza di quella sono inutili i grandi effetti; e c'è rock, ha sempre uno sviluppo classico».

Come ha fatto a convincere Bocelli a venire qui?

«Gli ho fatto sentire al telefono l'applauso di questi ragazzi».

La discografia sta molto piangendo, con lei?

«L'elemento saliente è la presenza di etichette indipendenti: è giusto che siano gli artigiani del disco a fare strade nuove, e qui sono indipendenti il 60 per cento delle etichette. Il che significa anche che la commissione non guarda in faccia nessuno».

La sfilata dei finalisti dell'Accademia della canzone era imbarazzante...

«Le scelte finali sono buone. L'Accademia può diventare importante, ma dev'essere come un appello lanciato alla massa dei giovani».

[m. ven.]

IL CONDUTTORE È LIBERO

Mammucari si autocandida «Mi vogliono»

ROMA

«Sanremo? Sono in parola con Pippo Baudo, devo solo mettere la firma». Teo Mammucari, si esordio sul grande schermo nel film di Giovanni Veronesi «Streghe verso nord», dà quasi per certa la sua partecipazione al Festival di Sanremo. L'ex iena dice che non è proposta ma vorrei comunque andare avanti con il cinema se il pubblico gradirà questo film. Fare televisione è una cosa che mi riesce facile, ho creato un bel rapporto anche con Maurizio Costanzo e ho ricevuto tante proposte ma ora vorrei dedicarmi a questa sfida con il cinema». Mammucari racconta di avere detto a Baudo «di aspettare» e di essere «interessato solo alla conduzione» del dopofestival».

Baudo da parte sua dice che Mammucari si è in realtà autocandidato per la conduzione del dopofestival. «Ora che ho saputo questo, glielo dirò di - ribatte allora l'ex presentatore di «Libero» -. Non è vero che sia andata così. È stato Baudo quando ha saputo che avrebbe condotto il festival a chiamarmi e a chiedermi se mi sarebbe piaciuto partecipare». Ma allora qual è la verità? «Diciamo che ci siamo chiamati», risponde scherzando Baudo: «Mammucari è uno dei papabili per il Dopofestival: stiamo discutendo sulla possibilità e sulla formula per sua partecipazione, è questo momento è molto impegnato per la promozione del suo film. E non dimentichiamo che anche Giorgio Panariello ha un'opzione per il festival: per ora, comunque, ha da fare con il suo spettacolo legato alla Lotteria Italia, un impegno a dir poco massacrante».

KATAKHALI, FORMA DEL TEATRO CLASSICO INDIANO

Un momento del «Mahabharata» (il poema epico ispiratore) nella versione di Peter Brook

Nella notte misteriosa non si sente una parola

Sandro Cappelletto

ROMA

Il Katakhali, secolare forma del teatro classico indiano, ritorna in Italia, ospite del RomaEuropa Festival che questo spettacolo chiude la propria edizione 2001. Negli spazi - non è uno scherzo - del Teatro India, ampia sala recuperata dai capannoni di una centralissima, dismessa Industriale affacciata sul Tevere, il Kalamandalam Group ha affascinato un pubblico da esaurito. Ogni sera uno spettacolo diverso, tratto dal «Mahabharata» o dal «Ramayana», i due poemi epici dell'India antica, risalenti al secondo-terzo secolo.

Solo uomini in scena, naturalmente impegnati anche in ruoli femminili. Due percussionisti ai tamburi; due cantanti, uno voce più scura, il secondo più leggera, che contrappunta quanto accade alternando una narrazione intonata a episodi vocalmente più liberi, e sempre accompagnandosi con del gong o dei campanelli, e poi loro, gli attori. Muti, senza mai fare ricorso alla parola, tranne che per qualche grido, anche spaventoso di rabbia.

Entrano in scena dopo ore di trucco: portano in capo cappelli coronati e a cuspide, ingombranti, rigide gonne a fiore di loto rovesciato, bracciali e collane, lunghissime code nere di capelli intrecciati, sciarpe e abiti multicolori, e ogni tinta è un simbolo, un significato. L'attore è del tutto assorbito, nascosto dall'abito di scena.

Il battito del piede nudo sulle assi del palcoscenico crea un altro ritmico che si sovrappone sul percorso della musica e del gesto mimico, affidato a mani, braccia, mascelle, occhi; cantanti, musicisti, attori-danzatori stanno tutti in cerchio dove l'arredo è semplicissimo: due sgabelli di legno e nient'altro. Una lampada ad olio, accesa all'inizio dello spettacolo, divide il pubblico dagli interpreti, che con gli sguardi di continuo si cercano, per garantire un perfetto gioco di risposte tra le diverse componenti della rappresentazione, in particolare nei numerosi momenti di «crescendo», di concitazione musicale e teatrale.

Questa fusione di musica, canto, pantomima e danza, non prevede la libertà dell'interpretazione, come - e sempre più spesso - accade invece agli artisti occidentali quando si rivolgono al repertorio tradizionale. Nel Kathakali vicende da narrare e modo di raccontarle si tramandano identiche, - racconta Visvvanatha Kalamandalam, responsabile del gruppo - ogni artista ha dei margini incorsci di variazione». Come capì Peter Brook, il tempo del «Mahabharata» non deve conoscere fretta; solo una generosa immersione in questa ritualità permette di scoprire, oltre il velo dell'apparente monotonia, la quantità e l'intensità delle variazioni. Se superate i formidabili trenta minuti del dustto - il primo di tutta una serie - tra il leale guerriero Karna e Kunthi Devi, madre della grande famiglia dei Pandava, poi le due ore del «Karnasapadham», allora siete pronti all'interminabile «Notte del Kathakali», cominciata dopo il tramonto, mentre uno scirocco tropicale scioglieva il trucco sul volto di questi magnifici artisti.

TORNA LA «CORRIDA»

Gerry Scotti è l'«erede» di Corrado

ROMA

La «Corrida» torna a primavera su Canale 5. Ed è un omaggio affettuoso al compianto Corrado, ideatore e mattatore della popolarissima trasmissione. Si è pensato a lungo al personaggio televisivo che avrebbe dovuto condurla e, come «La Stampa» ha anticipato nei giorni scorsi, il prescelto è stato Gerry Scotti. Le edizioni originali della «Corrida» di Corrado sono state 10 (12 le edizioni radiofoniche). L'ultima nel 1997. Due anni dopo Corrado è prematuramente scomparso lasciando il «testimone» delle trasmissione alla moglie Marina Donato e al figlio Roberto Mantoni. Nell'ultimo anno la «Corrida» ha ottenuto una media d'ascolto eccezionale, con oltre il 30% di share e 7 milioni di telespettatori. Da giovedì 8 novembre partono su Canale 5 i provini che hanno il compito di reclutare i dilettanti allo sbaraglio. Le selezioni avverranno in tutta Italia e il principale requisito di ogni concorrente è, adesso come in passato, la semplicità e la naturalezza.

Giovanni Modina, Direttore di Canale 5 è molto contento del ritorno della "Corrida" su Canale 5» e ritiene che «Gerry Scotti con la sua professionalità e la garbata ironia è il conduttore giusto per i dilettanti allo sbaraglio».

Marina Donato, co-detentrice del format e curatrice della «Corrida»: dice che avendo i numerosi programmi attualmente in onda con esibizioni di dilettanti, Roberto Mantoni ed io, in qualità di eredi del format, abbiamo deciso di riproporre la "Corrida" per salvarne l'autenticità e ricordare al pubblico qual è l'unica vera trasmissione di dilettanti allo sbaraglio. Ma per quanto riguarda Gerry Scotti, non parlerei di eredità: ognuno ha il suo stile. Corrado teneva molto alla sua attività di autore, ma firmando con lo pseudonimo di "Corima", pochi sapevano che lui era il principale autore di se stesso. In questa occasione intendo rendere omaggio anche a questo aspetto professionale di Corrado. Certamente per me sarà una grande sfida, ma Corrado stesso mi ha insegnato che le sfide vanno accettate con umiltà, buonsenso e professionalità.

Anche della rete è Gerry Scotti: «Sono lusingato e impressionato al tempo stesso di raccogliere l'eredità di Corrado, che è stato maestro di signorilità. Ha fatto tv con garbo e leggerezza. Si può stare alla pari con i dilettanti allo sbaraglio e mai un gradino più su, mettendo la gente a proprio agio. Sono contento di sapere che i telespettatori, rispondendo a Mediaset, abbiano ritrovato nella mia conduzione alcuni tratti del suo stile. Marina Donato vuole realizzare un edizione "pura" e senza eliminazioni della "Corrida", e io sono perfettamente d'accordo».

value²

intel inside pentium III

Affidabilità totale, elevati standard qualitativi, semplicità d'installazione e di gestione, prezzi estremamente competitivi fanno del server PRIMERGY di Fujitsu Siemens Computers la scelta ottimale per supportare applicazioni business. Un PRIMERGY per ogni esigenza: dai sistemi monoprocessore al PRIMERGY E200, che supportano sino a due processori Intel® Pentium® III 1.0 GHz.
PRIMERGY ECONEL è il nuovo modello entry-level che unisce le prestazioni di un server al prezzo di un PC.

Energize your Business: www.fujitsu-siemens.it/value

800-466820

Vuoi conoscere le nuove eccezionali offerte Server PRIMERGY di Fujitsu Siemens?

OFFERTA BASIC:
PRIMERGY ECONEL e B120 grandi prestazioni a prezzi contenuti.

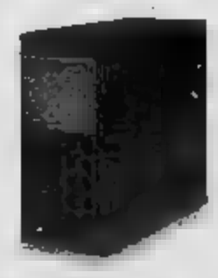
OFFERTA ADVANCED:
PRIMERGY E200 da mono a biprocessore con configurazioni adatte per ogni esigenza business.

www.fujitsu-siemens.it/value

ECONEL10 - Il server entry-level Windows® 2000 basato su tecnologia EIDE.

Il nuovo PRIMERGY ECONEL10 con processore Intel® Pentium® III è particolarmente indicato per le piccole imprese con esigenze d'archiviazione, utilizzo di semplici pacchetti applicativi, e gestione stampa e e-mail, con un eccellente rapporto qualità/prezzo.
La componentistica è predisposta per lavorare in rete e il sistema è certificato Microsoft® Windows® 2000 Server.
Il software di system management - ServerStart e ServerView - permettono di effettuare semplici operazioni di installazione ed utilizzo.

B120 - facile da espandere il nuovo affidabile ed economico.



Il nuovo PRIMERGY B120 monoprocessore Intel® Pentium® III è la soluzione ideale sia per archiviare e stampare sia per applicazioni web e business.
L'utilizzo di tecnologia plug-in per le componenti rende questo server facile da upgradare e da manutenere. Ingegnerizzato per garantire il massimo dell'affidabilità PRIMERGY B120 è la piattaforma ideale per Microsoft® Windows® 2000 Server.

E200 e H400 due e quattro processori - massime prestazioni ed alta disponibilità.

PRIMERGY E200 è il server workgroup biprocessore Intel® Pentium® III, disegnato per applicazioni business critical. Elevati standard qualitativi ed upgradabilità fanno la scelta ideale per utenti professionali che vogliono performances d'eccezione con il più basso livello di TCO

Pentium® and the Intel Inside® Logo are trademarks or registered trademarks of Intel Corporation or its subsidiaries in the United States and other countries. All registered and unregistered trademarks and product names are the property of their owners.

FUJITSU COMPUTERS SIEMENS

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Un altro successo per «Cuore», molto promosso e molto scaltro

Pubblicità, anima dell'audience

UN'ALTRA giornata di programmi stravolti. Questo non accade mai grazie a qualcosa di bello, le belle notizie non fanno notizia, pardon per il bisticcio di parole. Vespa ancora una volta ha condotto su Raiuno il [illegible] «Porta a porta» di prima serata (4 milioni 208 mila spettatori), e avrà suscitato [illegible] disappunto di Michele Santoro, sempre più indispettito dalla «vespocrazia» imperante.

Intanto «Cuore», su Canale 5, ha proseguito la marcia trionfale: 8 milioni 330 mila spettatori, ancora più che al debutto. Lo sceneggiato è stato moltissimo promosso, dalla consueta «strategia di rete», e quindi raccoglie prima di tutto i frutti [illegible] questa promozione. [illegible] ha conquistato spettatori [illegible] poco a poco, con la qualità, com'è accaduto all'altra fiction di Canale 5, «Distretto di polizia», che, partita [illegible] sordina, si è guadagnata lungo due edizioni l'affetto e il rispetto [illegible] pubblico. [illegible] film tv dal libro di Edmondo De Amicis dura [illegible] puntate sole, quindi il successo doveva [illegible] immediato. E fin qui [illegible] ha pensato la pubblicità. [illegible] I motivi di un successo, [illegible] pronto [illegible] esplosivo, non po[illegible] dovuti soltanto alla promozione. Inoltre, [illegible] le grandi cifre bisogna sempre avere rispetto, e mai sostenere che se [illegible] un programma è molto seguito, significa automaticamente che [illegible] brutto, [illegible] sciocco, [illegible] ammiccante nei confronti dei telespettatori di bocca più buona.

Quindi, questo successo annunciato, e confermato, di «Cuore» non [illegible] legato soltanto alla sua scaltrezza. Perché piace? Perché a molti, prima di tutto, non dà nessun fastidio lo scollamento totale dal «diario di Enrico», [illegible] quanto non lo conoscono, e non conoscendolo non lo evitano. Perché Giulio Scarpati, con la [illegible] aria da bravo ragazzo, incanta le ragazze; perché Anna Valle è bella, [illegible] le storie d'amore piacciono; perché la psicologia e la sociologia del telefilm, così di grana grossa, sono però facilmente comprensibili, come facilmente decodificabili sono le metafore: i conflitti Nord-Sud, poveri-ricchi, genitori-figli, che [illegible] si esauriscono mai. Non sono bastati cent'anni per annullare le differenze. Adesso al posto del bambino calabrese, c'è quello extracomunitario, ma [illegible] cambia la sostanza. La melassa, come diceva Umberto Eco a proposito del «Cuore», la retorica della bontà [illegible] dei finti abbracci, e del patriottismo d'accatto, si [illegible] trasformate in altre melasse, in [illegible] retoriche, contemporanee e comprensibili. Alla fine il messaggio [illegible] resta respingete chi, come il maestro, vi vuole aiutare, cercato di appianare [illegible] differenze, c'è del bene dappertutto, anche il cattivo più [illegible] ha i suoi motivi e può essere recuperato. Cuore di qua, [illegible] di là.

alessandra.comazzi@lastampa.it

S.O.S. Naufragio nello spazio

Piccolo classico di fantascienza diretto dallo specialista Byron Haskin con Paul Mantee, Victor Lundin e Adam West, celebre Batman televisivo del periodo (anni '60). Un astronauta, sbarcato fortunosamente [illegible] Marte, si adatta all'ambiente insieme a una scimmia. [illegible] incontra [illegible] ricercatore, proveniente [illegible] un lontano pianeta [illegible]... ■ 2.20 RAIUNO

L'amante pura

Primo incontro (sul set) per l'ex Sissi Romy Schneider [illegible] Alain Delon che diventerà per qualche [illegible] il suo tormentato amore nella [illegible] reale e sullo schermo. Diretti da Pierre Gaspard-Huit nel remake di «Liebelei» di Ophüls che aveva interpretato la madre dell'attrice Magda. Un sottotenente [illegible] dragoni rompe la relazione con [illegible] nobildonna per [illegible] della giovane Christine. [illegible]a... ■ 3.40 ITALIA 1

DI [illegible]

Fight Club ★★★

[illegible] ITALIA 1. USA 1999. REGIA: DAVID FINCHER. [illegible] BRAD PITT, EDWARD NORTON, HELENA BONHAM-CARTER, [illegible] LOAF ADAY E JARED LETO. DUR. 2H15'

Dopo l'ambiguo «Seven» e l'avvincente (ma inverosimile) «The Game», Fincher firma [illegible] dramma-thriller cupo, duro [illegible] crudo [illegible] diventa riflessione sull'uomo moderno, sul doppio e su una società che ha perso i sentimenti. [illegible] sorta di apologo fra nichilismo e violenza. Ottima [illegible] prima parte, anche se il regista finisce poi vittima della spettacolarità. Un impiegato, preda dell'angoscia e dell'insonnia, [illegible] alla ricerca di [illegible] ragione di vita. Incontra il costaneo Tyler [illegible] lo coinvolge nella fondazione di uno speciale club dove sfogare l'istinto, pestandosi [illegible] sangue ma...

L'eliminatore - Eraser ★★

21.00 [illegible] 5. USA 1996. REGIA: CHUCK RUSSELL. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, [illegible] CAAN, VANESSA WILLIAMS E JAMES COBURN. DUR. [illegible]

Un'avventura poliziesca d'azione tutta azione ed effetti speciali. Il superpoliziotto Kruger, incaricato di proteggere una testimone che ha svelato i loschi affari di [illegible] fabbrica d'armi, scopre che la corruzione dilaga [illegible] arriva persino al governo. E tutti vogliono farlo fuori...

[illegible] - Imprevisti d'amore ★★

21.00 [illegible] 1. USA 1995. REGIA: CHRIS COLUMBUS. CON HUGH [illegible], JULIANNE MOORE, JEFF GOLDBLUM, JOHN CUSACK E ROBIN WILLIAMS. [illegible]: 1H35'

Sbiadita commedia, remake di [illegible] film francese di successo. San Francisco: lo psicoterapeuta infantile Samuel entra in crisi quando scopre che la fidanzata Rebecca [illegible] incinta. E il suo migliore amico...

ANTENNA DI GIORGIO DE [illegible]RTI

OGGI
Vanessa Incontrada pre[illegible] i [illegible] cantanti che parteciperanno al 52° Festival di Sanremo nella sezione giovani (*Sanremo giovani*, [illegible]uno, alle 20.45), i sosia di Sharon Stone, Schumacher [illegible] Batistuta ospiti di *Gente sull'orlo di una crisi di nervi* (La 7, alle 21.00), a *Diario di Guerra* si discute [illegible] finanziamenti dell'Occidente a Bin Laden (La 7, alle 23.15).

[illegible]
Tra le sette società create da Al Bano (foto) la «Felicità edizioni musicali» (al 50 per cento con l'ex moglie Romina Power), l'Azienda agricola Albano Carrisi, l'Azienda vinicola Albano Carrisi, «Casa Carrisi» e la «Maialino srl» (si occupa di edizioni musicali)

(Una voce nel sole, Rete 4, alle 20.45).

FICHI
Tra i mestieri segnalati dal «Dizionario delle professioni»: l'accoppiatore di fichi», colui che «taglia i fichi in senso longitudinale, pone una mandorla tra le due metà e le accoppia per l'eventuale infornatura [illegible] per la confezione» (*Prova del cuoco*, Raiuno, alle 11.35).

BLU NOTTE
Ogni volta che inizia un libro, Carlo Lucarelli reimposta parametri e codi[illegible] [illegible] computer; [illegible] terzo giorno ha un blocco creativo; non scrive mai né di mattina, né di [illegible]o; si distrae cantando musica jazz. Ottimo il rapporto col computer: [illegible] trovo quasi sensuale, anzi erotico (Puntata di *Blu notte* dedicata al [illegible] di Antonio Ammaturo, capo della Mobile [illegible] Napoli uccis[illegible] nell'82 da un commando delle Brigate Rosse, Raitre, alle 23.30).

FASSINO
L'onorevole Piero Fassino, ospite di Luciano Rispoli, risponde a quesiti sul futuro della Quercia. Telefonare allo 06 51604653, oppure inviare un sms al 328 [illegible] (*Tappeto volante*, Odeon, alle 21.15).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [illegible] 20.00 34269
[illegible] 6472171 23.45 [illegible]
13.30 8608 0.50 8373405
17.00 [illegible]

GIORNO
[illegible] Euronews [2627]
6.40 **Uno Mattina** con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: **Tg1** (7.00-9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 - Flash Lis** (7.30) - **Tg1 - Che tempo** [illegible] (8.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [99733]
[illegible] **Linea Verde - Meteo Verde** [7777068]
10.35 **Appuntamento al** [illegible]**ma** [4489066]
[illegible] [illegible] **strada** [illegible] **Avonlea** Telefilm [9450424]
11.25 **Che tempo** [illegible] [4080295]
11.35 [illegible] **prova** [illegible] **cuoco** Gioco condotto da A. Clerici [7438085]
12.35 **La signora in giallo** [illegible] film "Le pentole del diavolo" [illegible] con A. Lansbury [7884849]
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano di informazione sull'azienda [illegible] [31337]
14.05 **Ci vediamo** [illegible] **tv** Varietà condotto [illegible] P. Limiti [3443849]
16.15 **La vita** [illegible] **diretta** condotto da [illegible]. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Che tempo** [illegible] (17.10) [5853004]
18.50 **Quiz Show** Gioco con Amadeus [8310998]

SERA
20.35 **Il fatto** [illegible] **Biagi** [6897646]
20.45 **Sanremo giovani** Varietà presentato da V. Incontrada. Regia [illegible] C. Gigli. [illegible] Teatro Ariston di Sanremo [89875801]
23.50 **Porta a Porta** di e con B. Vespa [8034379]
1.10 **Stampa Oggi** conduce W. Molko - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [9559301]
1.20 **Rai Educational** Le intelligenze scomode del novecento: Giovanni [illegible] [8405115]
1.50 **Sottovoce** Interviste a cura [illegible] di G. Marzullo [1621405]
2.20 **S.O.S. Naufragio nello spazio** Film (fant., 1964) con P. Mantee, [illegible] Lundin. Regia di B. Haskin [6138076]
3.55 **Pianeta Terra - Cronaca** [illegible] **un'invasione** Telefilm "Il vaso di Pandora" [1435912]
4.35 **Aeroporto (internazionale** Telefilm "Cosa [illegible] si gira" [1423592]
5.05 **Spensieratissima** [9316405]

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 [illegible] 89375
11.15 5933733 [illegible] 29356
13.00 9191 23.45 4883443

GIORNO
6.10 **Enciclopedia della satira** [9329849]
6.35 **Aspettando l'EURO** [2556608]
6.45 [illegible] con D. Grazioli [89676563]
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** [illegible] P. di Silvestro [9577191]
7.00 [illegible] **Cartomattina** [1940462]
9.55 **La pazza vita della** [illegible]**gnora Hunter** TF [7466356]
10.15 [illegible] **Educational** [7846917]
10.35 **Tg2** [illegible] **33** [9813581]
10.55 **Nonsolosofdi** [9601462]
11.05 **Tg2** [illegible] **Cinema Magazine** [6485462]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [690375]
13.30 **Tg2 Costume** [illegible] **società** Magazine [51191]
13.50 **Tg2 Salute** [illegible]
14.05 **Scherzi d'amore** [3545301]
[illegible] **Question time - Interrogazioni con risposta in**[illegible] [8737917]
16.05 [illegible] **practice - Professione** [illegible] **avvocati** TF "In profondità" [4604882]
17.00 **Cartoni animati** [illegible] [64269]
17.55 **Meteo** [3007917]
18.05 **Fantasmi Disney** [4617220]
18.30 **Sportsera** [41191]
18.50 **Sereno Variabile** [53917]
19.20 **Law & Order - I due volti della giustizia** TF [2965337]

SERA
20.00 **Il lotto alle** [illegible] **Gioco** con B. Orlando [7263849]
20.55 **Compagni di scuola** Serie "Lezioni di tango" - "Pigiama-party" [illegible] M. Lopez, P. Sassanelli. [illegible]gia di T. Aristarco [2308511]
22.50 **Chiambretti c'è** Varietà Regia di [illegible]. Boncompagni [2281065]
23.40 **Estrazioni del Lotto** [8644151]
0.10 **Tg2 Neon Cinema Magazine** [6603592]
0.20 **Tg Parlamento** [6609776]
0.30 [illegible]**teo** [5756094]
0.35 **Appuntamento al** [illegible]**ma Rubrica cinematografica** [4511231]
0.40 [illegible] Telefilm "La voce dell'assassino" [5758370]
2.10 **Italia interroga** [29972196]
2.15 **Tg2 Salute** (R) [6306009]
2.40 **Magellano** "Campobasso" [3663467]
[illegible] **Scanzonatissima** [illegible] N. Leggeri [7821047]
3.40 **Consorzio Net.t.un.o.** Economia internazionale - Urbanistica e pianificazione del territorio - Storia della critica d'arte [9311221]

RAITRE

TELEGIORNALE
[illegible] 57172 [illegible]
[illegible] [illegible] 0.15
19.00 [illegible]

GIORNO
[illegible] **Rai News 24** [9635998]
[illegible] **Rai Educational** [2224901]
9.10 **Cominciamo bene** con Toni Garrani, Ilaria Capitani [5326172]
11.30 **Tg3 Italia** Notiziario a cura di G. Milella [591121]
12.55 **Tg3 Shukran Magazine** a cura di L. Anzalone [919801]
13.10 **Matlock** Telefilm (Dalle 13.10 alle 13.55 per la sola Regione Sicilia **Tribune elettorali regionali**) [6224608]
14.50 **Tg3 Leonardo Magazine** a cura di G. B. Gardoncini [1838172]
[illegible] **Tg3 Neapolis Magazine** [illegible] S. Blazzo, S. Luise [52882]
15.10 **Tg3** [illegible] **Ragazzi in collaborazione con Raitre** [2289646]
15.20 **Zona Franka** [391337]
15.55 **La melevisione favole e cartoni** [illegible]
16.40 **Cose dell'altro Geo** [illegible]**cumentari** Un programma di e con S. Sagramola [8369289]
17.30 **Geo** [illegible] **Geo** Documentari di R. Cutolo. All'interno: **Meteo** [80801]

SERA
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [27998]
20.10 **Blob** Videoframmenti [7747511]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [16882]
20.55 **Calcio: Italia-Polonia** Campionati Europei Under 21 (Ottavi-Ritorno) [2793820]
23.00 **Tg3** Notiziario diretto da A. Di Bella [57714]
23.10 **Tg3 Primo Piano** Magazine [1412578]
23.35 **Blu** [illegible] "Caso Ammaturo". Di e con C. Lucarelli [1340424]
0.20 **Tg3** Notiziario diretto da [illegible]. Bella - Tg3 [illegible] [66962002]
0.30 **Rai Educational** [illegible]**Mente** [5897573]
[illegible] **Appuntamento al cinema** [8549950]
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** [7071405]
1.15 **Rai News 24 Superzap** - [illegible] - **Meteo** - **Approfondimento** - **Magazine** tematico di Rainews 24 - **News** - **Meteo** - **Approfondimento** - **News Racconto Italiano** - **Superzap** - **Usa** [illegible]

CANALE 5

TELEGIORNALE
[illegible] 20.00 [illegible]16
13.00 37288 1.00 [illegible]

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina** - All'interno: **Traffico** - [illegible]**teo** - **Borsa** e [illegible] [7248207]
8.05 **Tutti amano Raymond** Telefilm [9862356]
9.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione [illegible] F. Bracardi (R) [1007545]
10.45 **Giudice Amy** TF "Il peso delle decisioni" [1093153]
11.45 **Aspettando Italiani** Varietà [5134849]
11.50 **Grande Fratello** (Replica) [5934171]
12.30 **Vivere** 50 [1207]
13.40 [illegible] **Soap Opera** [9375791]
14.10 **CantoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [3875591]
14.40 **Uomini** [illegible] [illegible]**show** con [illegible]. De Filippi [8763801]
[illegible] **Un angelo di** [illegible] **Gabriel** Film-tv (dramm., 1994) con A. Jillian, M. Greene. [illegible]gia di S. Stern. [illegible]: **TgCom** [3381917]
[illegible] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con C. Parodi [5340]
18.30 **Grande Fratello** [1789]
[illegible] **Passaparola** Gioco [8153]

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La** [illegible] **dell'insolenza** Varietà [illegible] con E. Greggio, E. Iacchetti [5]
21.00 **L'eliminatore - Eraser** Film (avv., [illegible] con A. Schwarzenegger, J. Caan. Regia di C. Russell. All'interno: **Meteo** [6147191]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi [1079462]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico (Replica) [4993950]
2.00 **Grande Fratello** (Replica) [4901979]
2.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con C. Parodi (Replica) [4979370]
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "Strani rapimenti" [3136738]
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica) [8188573]
4.15 **Alta marea** Telefilm "Il fantasma" [1704134]
[illegible] **Karin** [illegible] **Ari** Telefilm "Una bell'avventura" [5735050]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] R. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 2566172 18.30 1801

GIORNO
7.00 **Cartoni** [7217337]
[illegible] **Otto** [illegible] **un tetto** Telefilm "Chi bussa al mio convento" [58172]
9.25 **Chips** Telefilm "Il rock and roll del diavolo" [8782269]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Corruzione [illegible] minorenne" [5317606]
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "I blindati scomparsi" con D. Johnson [1096240]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - I Simpson [2919375]
14.25 [illegible] **Hunter** Telefilm "La croce della torre" con T. Carter [3522107]
15.20 **Saranno famosi** Varietà condotto [illegible] [illegible]. Bossari [9142172]
15.50 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Il fagiolo magico" [6883197]
16.25 **Cartoni** [illegible] [4885559]
17.35 **Sheena** Telefilm "La leggenda [illegible] gerbilli" [8073998]
[illegible] **Real Tv** Magazine [illegible] Bagatta [705178]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny dragon [illegible] [331820]

SERA
20.00 [illegible] **Debole** Gioco con E. Papi. Regia di [illegible]. Venticiglia [5707]
21.00 **Nine months - Imprevisti d'amore** Film (comm., 1995) [illegible] R. [illegible], J. Moore. Regia di C. Columbus. All'interno: **Meteo** [8483356]
22.55 **Fight** [illegible] Film (dramm., 1999) con [illegible]. Pitt, E. Norton. Regia di D. Fincher. All'interno: [illegible] [40521207]
1.30 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [3271467]
1.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo [5201398]
2.10 **Saranno famosi** Varietà con [illegible]. Bossari [illegible] [4877979]
2.40 **Una famiglia dei 3° tipo** TF "Mestieri... dell'altro mondo" [4850202]
3.10 **Zanzibar** Telefilm "La rivolta di Maria" [3106979]
[illegible] **L'amante** [illegible] Film (dramm., 1958) [illegible] R. Schneider, [illegible]. Delon. Regia di P. Gaspard. All'interno: **Meteo** [7931060]
5.20 **Classe di ferro** Telefilm "Messo in congedo per motivi gravi"

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8774646 18.55 7234462
13.30 4646

GIORNO
6.00 **Un amore** [illegible] Telenovela [4052269]
6.40 **Alen** Telenovela [1825375]
7.00 **Programma** [illegible] **comunicazione politica** Superpartes [4085]
7.30 [illegible] Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez [1464066]
8.15 **Peste e corna e gocce di storia** con R. Gervaso [1472558]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** [RJ 2709175]
8.45 **Vivere meglio** [illegible]
9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega [82443]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [93559]
11.40 **Forum** [illegible] P. Perego [4887172]
14.00 **Ca ruota della fortuna** Gioco [47356]
15.00 **Sentieri** SO [8125172]
16.10 **La sposa del mare** Film (dramm., 1957) con J. Collins, R. Burton. Regia di [illegible] McNaughi. All'interno: **Meteo** [7685174]
17.35 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi [9735714]
19.35 **Siparlo** [illegible] **Tg4** con F. Semenza [6732462]
19.50 **La forza del** [illegible] Telenovela [9878862]

SERA
20.15 **Terra nostra** Telenovela [3592207]
20.45 **Una voce nel sole** Varietà con [illegible] [69869200]
23.35 **Tre** Film (comm., 1996) [illegible] C. De Sica, L. Guilotta. Regia [illegible] E. De Sica [illegible] barone coinvolge [illegible] suoi giochi erotici con la moglie il giovane stallone. All'interno: **Meteo** [5490443]
1.15 **Tg4 Rassegna stampa** [4580641]
1.40 [illegible] **Bazar Special** a cura di P. Piccioli [6401318]
3.00 **Le foto** [illegible] [illegible] Film (thriller, 1987) con S. Grandi, C. Regia di L. Bava. All'interno: [illegible] [2652467]
4.30 **Vivere meglio** Rubrica [illegible] attualità medica Replica [9836573]
5.00 **Peste e corna e gocce** [illegible] **storia** Replica [1906863]
5.05 **Tg4 - Rassegna stampa** lettura [illegible] commento [illegible] prime pagine [illegible] quotidiani (Replica) [illegible]
5.25 **Mappamondo** Documentari (Replica) [67151641]
5.30 **Ridiamo** Magazine (Replica)

La 7

8.00 [illegible] **gano** [illegible] [8012672]
12.00 **Tg La7** Notiziario [8530]
12.30 **I giustizieri** [illegible] **notte** Telefilm [13086]
13.30 **Robot Wars - La guerra dei Robot** Gioco [3781]
14.00 **Il Labirinto** Gioco [1820]
14.30 [illegible] **animati** [6511]
15.00 **Oasi** Magazine [84375]
[illegible] **Tema** Talk-show [88191]
17.00 **Blind date** Varietà [9820]
17.30 **I ragazzi della pratella** Telefilm [9207]
18.00 **Cartoni animati** [75627]
19.00 **Fascia protetta** Varietà con Platinette, R. Lanfranchi [2998]
19.30 **Extreme** [1269]
20.00 **Tg La7** Notiziario [1882]
20.30 **100%** [illegible] Game Show [9563]

21.00 **Gente sull'orlo** [illegible] [illegible] **crisi di nervi** Magazine condotto [illegible] V. Benatti [6149509]
23.15 **Diario di guerra - Speciale** [illegible] [7884443]
24.00 **Tg La7** Notiziario [83931]
0.05 **Il** [illegible] [illegible] con F. Volo [1509047]
1.00 **Il Labirinto** Gioco condotto da T. Donà (Replica) [7295799]
1.25 **Robot Wars - La guerra dei Robot** Varietà [illegible] A. Lucchetta [7170486]
1.50 **Oasi** Magazine con T. Gelisio (Replica) [6345047]
2.40 **Fluido** Magazine con Alvin, Tortorella, Martini, Berlin (Replica) [4854028]
3.10 [illegible] Magazine con A. Pellizzari (Replica) [1091917]

TMC2/MTV

[illegible] **Mtv** [illegible] **up!** [787870]
[illegible] **Tmc News** [6696085]
9.45 **Flash** Notiziario [8307153]
9.55 **Pure Morning** [3956171]
11.55 **Flash** Notiziario [1462849]
12.00 **Music non stop** [191849]
12.30 **European Top 20** [illegible]
13.30 **Music non stop** [618191]
14.30 [illegible] [529207]
15.30 **Mad 4 Hits** [9002849]
17.20 **Flash** Notiziario [9383917]
17.30 [illegible] [171897]
18.30 **Cartoni animati** [903646]
[illegible] **Videoclash** [701240]
20.00 [illegible] **list UK** [707424]
21.00 **Say What? Gioco** [778578]
22.00 **Becoming** [2870185]
22.30 **Lovelinе** [illegible] [357443]
23.30 **Undressed** TF [536578]
23.55 **Flash** [illegible] [9956555]
[illegible] **Brand new** [847689]
[illegible] **Music** [illegible] **stop** [3832641]

TELE+BIANCO

12.15 **Estate romana** [illegible] (dramm., 2000) [9922173]
13.45 **Dancer in the** [illegible] [illegible] (dramm., 2000) [1041827]
16.05 [illegible] **Grace** TF [6943561]
16.30 **Settimana più** [264269]
17.00 **Bibo per vampire** Film (dramm., 2000) [3726733]
18.35 **Frequency - Il futuro è in ascolto** Film (fant., 2000) [2554085]
20.35 **Will & Grace** Telefilm [526714]
21.00 **In the mood** [illegible] **love** Film (dr., 2000) [4993424]
22.35 **Vivere - Un'avventura** [illegible] **Vittorio De Sica** Documentari [7429314]
23.20 **Mission to Mars** Film (fant., 2000) [5429820]
1.10 **Outside Ozona** Film (dramm., 1998)

TELE+NERO

10.40 **La voce dell'amore** [illegible] (dramm., [illegible] [1999882]
12.45 **Calcio: Cosenza-Genoa** (R) [3866578]
14.30 **US® Sport** [569207]
14.55 [illegible] [illegible] **Indiana Pacers-New York Knicks** (R) [8276040]
16.35 **Volley: Bossini Montichiari-Itas Trento** (R) - Serie A1/m [3792220]
18.15 **Following** Film [6807462]
19.30 **All Basket** [307725]
20.15 [illegible]: **Prepartita** [2383801]
20.30 **Basket: Benetton Treviso-Slask Wroclaw** [135040]
22.15 **Basket NCAA: Arizona-Duke** (R) [729172]
24.00 **US® Sport** (R) [738467]
[illegible] **Volley: Bossini Montichiari-Itas Trento** (R) - Serie A1/m [7575370]

RETEA/VIVA

6.00 **Viva Hits** [97801]
[illegible] **Inbox** [3538288]
8.30 **TgA rubriche** [2756801]
8.40 **Sunshine** [4592636]
10.00 **Push Up** [66917]
11.00 **Sunshine** [20191]
12.00 **Energiza** [33452]
12.45 **TgA flash** [652004]
[illegible] **Pole Position** [17627]
[illegible] **Vivace** [11443]
15.00 **Viv.it** [82917]
16.00 **Inbox** [5875627]
16.55 **TgA flash** [2320288]
17.00 **Charts.it** [62153]
18.00 **Inside** [73269]
19.00 **Call center** [64998]
19.45 **TgA flash** [647627]
20.00 **Vivace** [7725]
21.00 **Viva Hits** [78795]
22.00 **Mono Magazine** [9288]
22.30 [illegible] [37117]
[illegible] **Dance Night** [84990405]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; S.30.
11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno [illegible] affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ha perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 N.Y. News; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borse - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa [illegible] 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 [illegible] Cesarini; 22.33 Uomini [illegible] [illegible] Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia.

RADIO [illegible]: [illegible] 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
11.00 Il cammello di Radiodue presenta Viva Radio2!; 12.47 Sport; 13.00 Ventottominuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Dlaco Pensiero; 16.30 Il Cammello di Radio2; [illegible] Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible]; 20.35 Dispenser; [illegible] Compagni di scuola (in a.m.); 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue; "Stella, Stellina..."; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R).

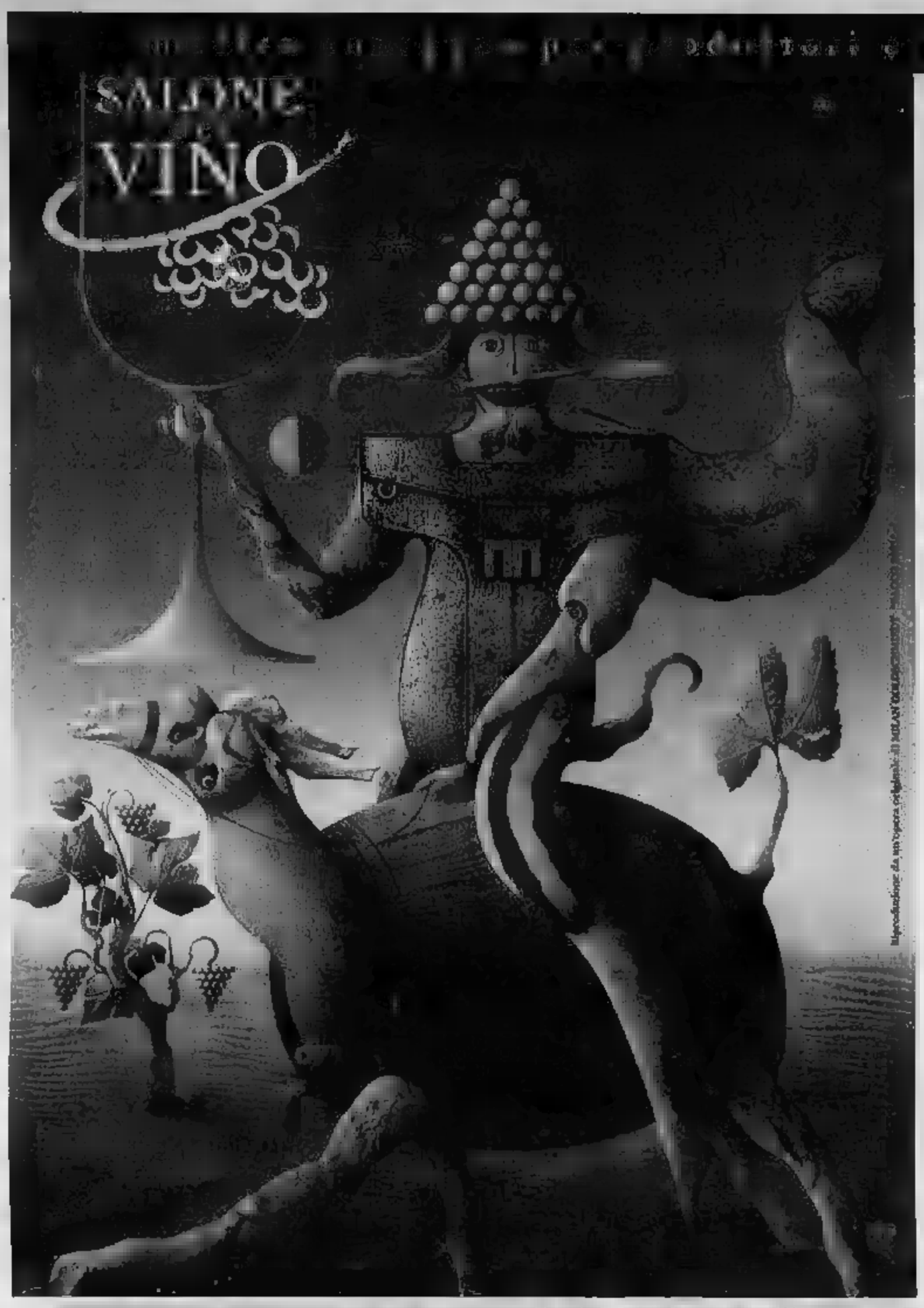
RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
11.00 I Concerti [illegible] Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strada [illegible] coppia, interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; [illegible] Suite; [illegible] Il Cartellone: Accademia [illegible] di Santa Cecilia; 21.15 Teatrogiornale; 21.30 [illegible] Il Sipario; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio. "Moby Dick."; 23.45 Invenzioni [illegible] [illegible] 0,15 [illegible] oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a [illegible] due, [illegible] Alessandro Mask; 15.00 Tilt flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore. Potete anche utilizzare **Stampa Showview®** o sull'**Unità showview** che trasforma sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate: www.gemstar.com/italy/showview. 02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retequattro-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-008; Telemontecarlo-013; Telemontecarlo-014; Retea/Viva-009; Sat2000-016.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI



Informazione Pubblicitaria

«oltre 800 produttori vi aspettano...

15 - 18 novembre 2001
TORINO, Lingotto Fiere

orario di apertura: 10.00 - 19.00

...dove il vino acquista valore.»

calendario
convegni, eventi e degustazioni

PROGRAMMA

Giovedì 15 novembre

Ore 10.00: Vini a [illegible] di [illegible]: il nuovo ruolo [illegible] Sala Madrid - Centro Congressi Lingotto - Organizzazione: ENOTECA [illegible] - tel. 0577 [illegible]

Ore 11.00: Conferenza stampa di presentazione dell'Osservatorio del Salone del Vino: "Il punto sul mercato del vino" - Sala [illegible] Lingotto Fiere
Organizzazione: [illegible] DEL SALONE [illegible] - CENTRO STUDI PROMOTOR - tel. [illegible]

Ore 12,00: Inaugurazione
Sala Londra - Centro Congressi Lingotto - tel.011 6644411

Ore 15,00: "Vino, moda e turismo. Il made in Italy tra valore e immagine" - Sala Londra - Centro Congressi Lingotto
Organizzazione: CONFAGRICOLTURA - tel. 06 6852343 - 06 6852374

Ore 15,00: Le strade del vino del Biellese. - Stand (pad. 3) [illegible] PIEMONTE ed [illegible] PIEMONTE - 011 6677667

Venerdì 16 [illegible] 2001

Ore 10,00: Il vino è un bene liquido - Sala Nebbiolo - Lingotto Fiere - Organizzazione: SALONE DEL VINO - tel. 011 6644411

Ore 10,30: "Il vigneto nel III millennio" La risposta alle sfide future della viticoltura. - Stand (pad. 3) REGIONE PIEMONTE ed ENOTECA DEL PIEMONTE - 011 6677667

Ore 10,30: Libero dibattito sul carato (barrique), i [illegible] vini e l'influenza nei grandi vini. - Stand (pad. 3) VERONELLI EDITORE - tel. 035 260402

Ore 11,00: Enoteca a bottiglieria? I percorsi di qualità del vino nelle DOC. Quali prospettive tra questioni irrisolte ed esperienze in corso. - Sala Nord d'Avola - Lingotto Fiere
Organizzazione: [illegible] - tel. 02 21562260

Ore [illegible] Il bilancio e [illegible] analisi e strategie per la vendita on line. - Sala Barbera - Lingotto Fiere
Organizzazione: SALONE DEL VINO (WELL COM) - [illegible] Società

Ore 14,00: Aspetti giuridici - Sala Roma - Centro Congressi Lingotto - Organizzazione: [illegible] - tel. 0174 226970

Ore 14,30: I vini passiti delle Alpi al Mediterraneo. Programma del Ministero delle politiche [illegible] e dei vini passiti per la [illegible] dei vini a [illegible] se. - (Passito di Caluso, Cinqueterre Sciacchetrà, [illegible] Pantalleria) - Sala Copenaghen - Centro Congressi Lingotto
Organizzazione: [illegible] DI TUTELA - tel. 011 5716310 - 347 [illegible]

[illegible] 14,00: La promozione [illegible] e [illegible] a [illegible] posto - Sala Nebbiolo - [illegible] Fiere - Organizzazione: REGIONE PIEMONTE ed ENOTECA [illegible] PIEMONTE - tel. 011 6677667

Ore 15,00: Comunicare il vino - Sala Pangi - Centro Congressi Lingotto - Organizzazione: COMITATO SCIENTIFICO Vini - tel. 02 21562254

Ore 17,00: Affinamento dei [illegible]
[illegible] (pad. 3) REGIONE [illegible] ed [illegible] DEL PIEMONTE - tel. 011 6677667

Sabato 17 novembre 2001

Ore 10,00: Il tappo di sughero può rovinare il sapore? E quello di silicone può distruggere l'immagine? - Sala Nebbiolo - Lingotto Fiere - Organizzazione: SALONE DEL VINO - tel. 011 6644411

Ore 11,00: Cooperative vinicole piemontesi: [illegible] ed opportunità. - [illegible] REGIONE PIEMONTE [illegible] ENOTECA [illegible] - tel. [illegible]

Ore 14,00: Tutela e controlli - Sala Nord d'Avola - Lingotto Fiere - Organizzazione: BACCHUS - tel. 0174 226379

Ore 15,00: Vino & salute - Sala Madrid - Centro Congressi Lingotto - Organizzazione: [illegible] DEL [illegible] - tel.011 6677667

Ore 17,00: Imprenditorialità femminile in agricoltura: attualità e prospettive. - Stand (pad. 3) REGIONE PIEMONTE ed [illegible] PIEMONTE - tel. [illegible]

Domenica 18 novembre 2001

Ore 10,00: La riscossa del Tocai Italiano
Sala Nebbiolo - Lingotto Fiere
Organizzazione: [illegible] - Ente Regionale per la Promozione e lo Sviluppo dell'Agricoltura del Friuli [illegible] Giulia - tel. [illegible] 508097

Ore [illegible] DE.CO. (denominazioni comunali): price vin [illegible] i giacimenti gastronomici e culturali al [illegible] mercantile [illegible] multisensoriali

Stand (pad. 3) VERONELLI [illegible] - tel. 035 260402

[illegible] per i prodotti [illegible] piemontesi.
Stand (pad. 3) - Enoteca Piemonte Regione Piemonte
Organizzazione: ASSESSORATO [illegible] PIEMONTE E' DEL [illegible] - tel. 011 [illegible]

PICCOLI EVENTI

Mercoledì 14 novembre 2001

Ore 18,00: [illegible] nazionale delle nuove edizi [illegible] del [illegible] italiani 2002" e "Guida dei [illegible] Italiani 2002" - Auditorium G. Agnelli - Centro congressi Lingotto
Organizzazione: LM - Luca Maroni - tel. [illegible]

[illegible] 15 [illegible] 2001

Ore 17,30: Un [illegible] d'incontro [illegible] i Giovani imprenditori del vino: Programmi a confronto - [illegible] Aglianico - Lingotto Fiere - Organizzazione: U.I.V. AGIVI - tel. 02 72222938

[illegible] 16 novembre 2001

Ore 12,00: P[illegible] del [illegible] dell' Enoteca [illegible] "Il passo del vino" - Sala Sangiovese - Lingotto Fiere
Organizzazione: ENOTECA ITALIANA - tel. 0577 226816

Ore 12,30: Presentazione della [illegible] vini [illegible] Provincia di Torino - Sala Agliano - Lingotto Fiere
[illegible] zione: PROVINCIA DI TORINO, ASS. [illegible] CITTÀ DEL [illegible] e FEDERAZIONE TRA CONS[illegible] VINI DOC ALTO PIEMONTE tel. 0577 271558

Ore 14,00: Presentazione della 25° edizione della guida dei vini [illegible] re [illegible] "Il libro dei vini 2002" di Hugh Johnson. - Sala Roboboam - Lingotto Fiere - Organizzazione: [illegible] & SELLIER - [illegible] 011 6644411

[illegible] 15,00: [illegible] sugli itinerari enoturistici [illegible] Romagna - Sala B[illegible] - Lingotto Fiere - Organizzazione: ASS. [illegible] CITTÀ DEL VINO - [illegible] 0577 271558

[illegible] 17 novembre 2001

Ore 11,00: Presentazione: " Le Guide Oro Veronelli 2002. Gli alberghi, i ristoranti e i vini" - Stand (pad. 2) - Veronelli Editore - Organizzazione: VERONELLI EDITORE - tel. 035 260402

Domenica 18 novembre 2001

Ore 11,00: Presentazione del libro " Barolo, Personaggi e mito" - [illegible] (pad. 3) REGIONE PIEMONTE [illegible] ENOTECA [illegible] PIEMONTE - tel. 011 6677667

Ore 15,00: Presentazione della prima guida ai vini doc del Friuli Venezia Giulia - [illegible] e [illegible] Camere di Commercio di Gorizia, Pordenone, Trieste ed Udine.
Sala [illegible] - Lingotto Fiere
Organizzazione: CAMERE DI COMMERCIO DI [illegible] PORDENONE TRIESTE ED [illegible] - 0432 273547

Ore 15,00: La nuova sezione sul vino del sito internet della Regione Piemonte
Stand (pad. 3) - Enoteca Piemonte Regione Piemonte
Organizzazione: [illegible] ASSESSORATO ALL' [illegible] NE [illegible] E DEL CSI PIEMONTE - tel. 011 [illegible]

Ore 17.00-19.00 • [illegible] di [illegible] "Dentro il bicchiere" [illegible] - Sala Mathusalem

Sabato 17 novembre

Ore 10.00-18.00 • Consorzio di Tutela Vini Asti e Monferrato: degustazione - Vota il [illegible] Novelli piemontesi della vendemmia 2001 [illegible] - Stand Consorzio Tutela Vini Asti e Monferrato (pad. 2)

Ore 10.30-11.30 • Enogastronomia per gli istituti alberghieri - Sala Campus

Ore 10.30-12.00 • Degustazione dei vini della provincia di Novara, in collaborazione con ONAV - Sala Jeroboam

Ore 11.00-12.30 • AIS - Il Sommelier professionista: cultura vitivinicola ed enologica, la selezione del vino, la cantina del ristorante, la carta dei vini, cultura di cucina, come destreggiarsi tra mille etichette - Sala Magnum

Ore 11.30-12.00 • [illegible] degustazione Barbera d'Asti e del Monferrato - Stand Confagricoltura (pad. 2)

Ore 12.30-14.00 • Compagnia dei Vignaioli: presentazione e degustazione - Sala Mathusalem

Ore [illegible] • Degustazione [illegible] Tasca: Fontanafredda, Marcarini, [illegible] di Barolo, Montanmolo, [illegible] Prunotto, Ratti, Vietti - Sala [illegible]

Ore 14.30-15.30 • Pavia Mostra - Sala Magnum

Ore 14.30-18.00 • Confagricoltura: degustazione Barbera d'Asti e Monferrato - Stand Confagricoltura (pad. 2)

[illegible] • [illegible] - Sala [illegible]

Ore 15.00-17.00 • Seminario Veronelli: I Moscato d'Italia - Stand Veronelli (pad. 3)

Ore 16.30-18.00 • Enoteca Italiana: i mercati, le manifestazioni e i passiti di Salone del Vino
In [illegible] con l'Istituto Regionale Vite e Vino Sicilia - Sala Roboboam

Ore 17.00-18.30 • Corvim: I vini spaziali della viticoltura eroica - Sala Magnum

Ore 17.00-18.30 • ONAV: degustazione tipologie di Barbera - Sala Jeroboam

Ore [illegible] 18.00 • Stage di analisi sensoriale, "Dentro il bicchiere" di Luca Maroni - Sala Mathusalem

[illegible] 18 [illegible]

Ore 10.30-11.30 • Enogastronomia per gli istituti alberghieri - Sala Campus

Ore 10.30-12.00 • Enoteca Italiana: minicorso di degustazione - Sala Roboboam

[illegible] 10.30-12.00 • Tempiemi Vini: [illegible] e degustazione - Sala [illegible]

Ore 11.00-12.30 • Equazione bollicine: degustazione Champagne, Franciacorta, Trentino, Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Sicilia - Sala Magnum

Ore 11.00-12.30 • ONAV: Macerazione carbonica e tradizionale, anteprima "novelli" 2001 - Sala Jeroboam

Ore 11.30-13.00 • Confagricoltura: degustazione Vini DOC e DOCG - gocce di sole tra paesaggio e tradizione - Stand Confagricoltura (pad. 2)

Ore 12.30-14.00 • Compagnia dei Vignaioli: [illegible] ne e degustazione - Sala Mathusalem

Ore 13.30-15.00 • Torneo "Super Wines" per il campionato del mondo - Sala Jeroboam

Ore 14.30-15.00 • Enoteca Italiana: "Bacco e Tabacco" - il buon bere per il sigaro toscano.
In collaborazione [illegible] l'Ente Tabacchi Italiani - Sala [illegible]

Ore 14.30-18.00 • Confagricoltura: degustazione Vini DOC e DOCG - gocce di sole tra paesaggio e tradizione - Stand Confagricoltura (pad. 2)

Ore 15.00-18.30 • AIS - Il Sommelier professionista: cultura vitivinicola ed enologica, la selezione del vino, la cantina del ristorante, la carta dei vini, cultura di cucina, come destreggiarsi tra mille etichette - Sala Magnum

Ore 15.00-17.00 • Seminario Veronelli: incontro, degustazione e considerazioni varie sul Col Sandago (Wildbacher) - Stand Veronelli (pad. 2)

Ore 16.30-17.00 • Il vino dei pasticcere e del gastronomo: miniocorso per una lista dei vini professionale
Sala [illegible]

Ore 18.00-18.00 • Pavia Mostra - Sala Mathusalem

Ore 17.00-18.30 • Corvim: I grandi rossi delle Alpi - Sala Magnum

ATTENZIONE: per accedere alle degustazioni è obbligatoria la prenotazione, da effettuarsi presso la segreteria del Salone, telefonando al numero 011.664.4300. La richiesta di prenotazione verranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento dei posti disponibili. Aggiornamento al 5 novembre 2001. Il programma dei convegni, eventi e degustazioni potrà subire modifiche che verranno riportate sul sito internet www.salonedelvino.com

ingresso riservato agli operatori professionali.

In collaborazione con:
ENOTECA ITALIANA · Enoteca Piemonte

ORGANIZZAZIONE: Lingotto Fiere S.p.A. - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - tel. +39 011 6644111
fax +39 011 6644642 - vino@lingottofiere.it - www.salonedelvino.com

Ufficiale: Atlanet

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 39 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

OGGI

8,30 Tennis. Master Cup Stream
12,30 Tg sportivo Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport notizie Raitre
20,30 Calcio. Repubblica Ceca-Belgio Italia7
20,30 Calcio. Germania-Ucraina Stream
20,30 Basket. Eurolega: Benetton Tv-Slask Wroclaw Tele+
21,00 Calcio. Italia-Polonia Under 21 Raitre
0,40 Calcio. Brasile-Venezuela Stream
1,00 Studio sport Italia1

Squalifica per bestemmie ■ Baldini

MILANO. Torna la squalifica per bestemmia. Vittima il tecnico empolese Baldini (foto): un turno per «espressioni blasfeme contro i suoi giocatori». Una giornata anche a Cosmi per insulti all'arbitro, e ai giocatori Benin (Fiorentina), Blasi (Perugia), Bonera (Brescia), D'Angelo e Moro (Chievo), Lucarelli (Torino) e Materazzi (Inter). In serie B 2 turni a Bettini (Ancona) e 1 a Camorani, Fusco e Tamburini (Salernitana), Baiano (Pistoiese), Grella (Empoli) e Porchia (Crotone).

COPPA ITALIA: UNA DOPPIETTA DELL'EX JUVENTINO LANCIA I ROSSONERI CONTRO IL PERUGIA NELL'ANDATA DEGLI OTTAVI DI FINALE

IL MILAN VA

Ancelotti riparte dai gol di Superpippo

[illegible] Ansaldo
inviato a MILANO

Due gol di testa di Inzaghi, nella ripresa contro il Perugia, hanno spianato la strada alla prima vittoria del [illegible] di Ancelotti (poi rifinita da un'autorete di Sogliano) e riconoscendo quelli che sono stati i reali sentimenti tra i due, nei [illegible] stagioni che hanno trascorso nella Juve. Il calcio è davvero un'impagabile commedia, dove non se ne vedono mai abbastanza. Tre a zero, quindi: la qualificazione dei rossoneri ai quarti di Coppa Italia è ora scontata e il posto di Superpippo, che s'è sbattuto molto per dimostrarsi in forma, è più blindato di quanto appaisse dopo l'ingaggio del tecnico emiliano tornato a San Siro.

Per l'ultimo esordio di Ancelotti, a Piacenza [illegible] la Juve, buontemponi un po' imbecilli gli dedicarono un drappo con la [illegible]ja di [illegible] maiale per fargli capire che non [illegible] benvenuto. I tifosi milanisti sono stati più benevoli ma era un copione previsto e nello striscione esposto in curva, «Ancelotti cuore della Sud», come negli applausi copiosi della tribuna, c'erano le radici dell'antico sberleffo juventino: Carletto è tornato a [illegible] anche se si è fermato nell'anticamera di un Milan-Perugia di Coppa Italia in un martedì feriale davanti a una platea, 5.500 persone, ridotta a una riunione di condominio, per gli standard rossoneri.

A stringersi un po' si sarebbe stati tutti nella villa di Arcore, che avrebbe rispecchiato più fedelmente l'idea del party di bentornato al figliol prodigo che Berlusconi avrebbe bloccato già nella scorsa primavera se [illegible] Juve non gli avesse riconfermato il contratto. Poi s'è visto come è andata. E la figure del «pirla», testuale in uno striscione lestamente fatto togliere dai pretoriani della società, l'hanno fatta quei dirigenti, Galliani e Braida, che avevano scelto il turco per pentirsene subito. Ancelotti, in piumone extralarge, ha salutato l'assemblea con la [illegible]ma senza esagerare, con il solito pudore padano, [illegible] è seduto a osservare con quali mattoni dovrà risistemare le brecce lasciate da Terim.

Non è da una partita imbottita di comprimari e con una settimana al lavoro alle spalle che si può dedurre come cambierà il Milan: al primo impatto la squadra ricorda nella disposizione tattica quella del turco esonerato, sebbene non ne abbia le geniali assurdità, come l'inarrivabile formazione che affrontò l'Inter nel primo tempo. Difesa a quattro, Albertini a cucire il gioco e Rui Costa libero di muoversi come nella Fiorentina o come Zidane nella Juve ancelottiana. Ci sembra che con questi uomini ci sia poco da inventare, perché Brocchi lo puoi mettere a sinistra mentre prima stava a destra ma sempre Brocchi è, e Kaladze terzino è una consolidata [illegible]za. La mano del Carletto si noterà quando disporrà di Maldini, Serginho, Shevchenko, i giocatori che possono cambiare qualcosa e dargli una diversa quadratura perché [illegible] quel Rui Costa che sfarfalleggia non ci stupiremmo di vedere un centrocampo irrobustito e tre uomini in difesa.

La partita [illegible] filata [illegible] un binario morto, per quanto Mazzantini e Gattuso abbiano cercato di ravvivarla a cazzotti, quando il milanista ha sparacchiato il piede [illegible] una palla vagante a mezzo metro dal portiere [illegible] forse pretendeva la lasciasse. Era l'8' [illegible] dopo [illegible] scontro tra gentiluomini [illegible] poco da raccontare, in un primo tempo le [illegible] occasioni si riassumevano nel tiro ravvicinato di Brocchi e in due conclusioni di Simone e Albertini, neutralizzate [illegible] Mazzantini. Simone, dopo l'avvio in cui faceva pensare che non fosse soltanto Ancelotti l'unica vecchia gloria da celebrare, riprendeva il passetto da killer delle aree e si vedeva nelle triangolazioni: tornerà utile.

Cosmi, che aveva sempre vinto con il Milan nelle tre occasioni precedenti, questa volta mostrava poco furore e il suo Perugia meno di lui. L'attacco era anemico con Borrettoni e Bazzani, che non arrivavano mai al tiro. Il Milan [illegible] secondo tempo [illegible] più gagliardo ma soprattutto trovava i gol con le soluzioni più [illegible] nel calcio moderno, quelle da palla inattiva: punizioni e calci d'angolo. Le parabole pennellate da Rui Costa era[illegible] un invito persino per Inzaghi, che pure non è uno specialista nei colpi di testa. Mazzantini e la difesa perugina assistevano al trionfo di Superpippo, il nuovo paladino di Ancelotti. Chi l'avrebbe [illegible] detto. Nel finale Sogliano, nel tentativo di anticipare Inzaghi, infilava in scivolata la sua porta. L'ultima [illegible]mozione un attimo dopo quando gli umbri, in uno scatto d'orgoglio, colpivano un palo.

IL TECNICO: «E' ANDATO TUTTO [illegible]

MILANO. Sotto gli occhi attenti di Marcello Lippi, osservatore interessato, Carlo Ancelotti conquista [illegible] [illegible] prima vittoria sulla panchina milanista. E alla fine si dice soddisfatto dell'esordio e ringrazia in particolare Rui Costa e Pippo Inzaghi che «hanno giocato molto bene, il portoghese soprattutto, che è stato nel vivo del gioco per molto tempo. Un grande beneficio per il Milan avere un Rui a questo livello. Ma non esaltiamoci troppo perché non andrà sempre così liscia». Cosmi, invece, chiede scusa ai tifosi perugini «perché la mia squadra ha disputato la peggiore partita da quando sono alla sua guida. Prometto che non succederà più».

Riepilogo dei risultati (partite di andata): Piacenza-Roma 2-1, Como-Brescia 1-0, Udinese-Inter 2-1, Messina-Parma 0-2, Lazio-Siena 2-1, Bologna-Atalanta 2-2, Sampdoria-Juventus 1-2, Milan-Perugia 3-0. [n. sor.]

Pippo Inzaghi ha segnato le prime due reti rossonere contro il Perugia

Un ispirato Rui Costa serve a Inzaghi i palloni decisivi per superare [illegible] difesa della squadra di Cosmi Nel finale l'autorete di Sogliano su tiro-cross del danese Helveg e un palo degli umbri

MILAN (4-3-1-2)	3	(3-5-2)	0
ABBIATI	6	MAZZANTINI	5.5
HELVEG	6	SOGLIANO	5.5
(46' st Donadel)	s.v.	DELLAS	6
LAURSEN	6.5	[illegible]	6
COSTACURTA	6.5	ZE MARIA	6
KALADZE	[illegible]	TEDESCO	6.5
GATTUSO	6.5	(39' st Fusani)	s.v.
ALBERTINI	6	BLASI	6
BROCCHI	6	BARLOCCO	6.5
RUI COSTA	6.5	MILANESE	5.5
(37' st Kutuzov)	s.v.	(22' st Grosso)	s.v.
INZAGHI	7	BERRETTONI	5
SIMONE	6.5	(1' st Cristovao)	5.5
(26' st Charisteas)	s.v.	BAZZANI	5
All. ANCELOTTI	6.5	All. COSMI	6

Arbitro: PRESCHERN 6.5

Reti: 5' e 18' Inzaghi, 31' Sogliano (autogol)

Ammoniti: Mazzantini, [illegible]

CRAGNOTTI: TAGLI DEL 30%. CRESPO E NESTA SUL MERCATO

La Lazio vara l'austerità un tetto a rosa e ingaggi

Guglielmo Buccheri
ROMA

I saluti anticipati alla Champions League e un progetto biancoceleste tutto da decifrare presentano il conto: Cragnotti batterà il piano d'austerity che, tradotto, significa salary cup fatto in [illegible] e organico composto al massimo da 25 giocatori. «Era una scelta necessaria per evitare il collasso, una strada da seguire anche per le altre società [illegible] non si vuole andare incontro ad [illegible] forte ridimensionamento», si affretta a spiegare il finanziere romano. I giocatori [illegible] avvertiti: l'ammontare complessivo degli ingaggi della prima squadra dovrà [illegible] di 150 miliardi (a fronte dei 210 attuali), con un taglio del 30 per cento) a partire dal prossimo anno. Una Lazio dunque non più corazzata [illegible] morigerata e attenta alle spese: lo sbarco di un Rivaldo del caso comporterebbe la [illegible] [illegible] un volto illustre di casa-Cragnotti, così impone il muro invalicabile del tetto salariale.

Cragnotti si mette in [illegible] al presidente giallorosso Sensi che, dieci giorni fa, aveva aperto la nuova via, [illegible] tesserati della Roma devono sapere che l'ammontare degli stipendi, da Batistuta all'ultimo ragazzo della Primavera, non potrà superare nel complesso i 144 miliardi, aveva deciso il consiglio di amministrazione della società campione d'Italia. La rivoluzione in biancoceleste fa sua anche [illegible] proposta della Lega: basta con la panchina infinita, [illegible] nomi da copertina costretti alla tribuna; 25, al massimo, potranno essere i giocatori a disposizione del tecnico.

Il cda della Lazio dà attuazione a quella che si presentava come la battaglia personale di Cragnotti: i tifosi trattengono il fiato e incrociano le dita; Nesta o Crespo, da poche ore, sembrano ancor più distanti in un vis à vis di mercato che potrebbe fotografare una società con il fiato [illegible]. Chi vorrà bussare alla porte di Formello, troverà sulla sua strada un muro invalicabile da 150 miliardi.

ALLE 21 (RAI3) CON LA POLONIA

C'è l'Under gioco e gol assicurati

[illegible] Mancini
inviato a REGGIO CALABRIA

Claudio Gentile ha il p[illegible] di riuscire a caricare gli azzurrini senza far loro scoppiare la testa di moduli tattici e isterismi. Usa uno schema in voga (3 a difendere, 4 a centrocampo, un fantasista [illegible] punte), dà poche indicazioni fondamentali relative alla partita e all'avversario, poi lascia «giocare». Il risultato [illegible] una Under 21 [illegible] tratti più spettacolare di quelle che han[illegible] conquistato quattro delle ultime cinque edizioni del campionato europeo con Cesare Maldini e Marco Tardelli.

«Calma, non abbiamo ancora vinto nulla - frena Gentile -. Per ora non siamo neppure qualifi[illegible] alla [illegible] finale». Ci sarà la Polonia, stasera alle 21, allo stadio Granillo. L'Italia [illegible] culla il vantaggio [illegible] 5-2 conquistato all'andata, «la più bella partita della mia gestione», giura il ct. Che promette stesso spettacolo e nuova vittoria. [illegible] rilassiamo, avremo tutto da perdere - dice -. Senza la determinazione mostrata a Varsavia andremmo incontro a una figuraccia, lo si è visto negli ultimi cinque minuti della gara di andata, quando abbiamo preso due gol. Ai ragazzi l'ho spiegato e sono sicuro che hanno capito. In campo manderò [illegible] stessi undici, nel secondo tempo vedrò di fare qualche cambio». Chi passa accederà alla fase finale. In programma [illegible] maggio nel paese di [illegible] delle otto qualificate (favorite sono Grecia e Francia).

Il segreto di questa Under 21 è il gruppo, ripetono tutti, dal magazziniere al capo delegazione. Un gruppo creato già da Tardelli e plasmato da Gentile, che ha il carisma da [illegible] campione [illegible] del mondo e la grinta del difensore che fermò Maradona nell'indimenticabile Mondiale del 1982 in Spagna. Uno, soprattutto, che se gli chiedono venti volte della polemica con il grande escluso Cassano, venti volte replica [illegible]catamente che si assume [illegible] responsabilità delle proprie scelte e in futuro potrebbe cambiare idea. L'ultimo capitolo della Cassaneide sono le risposte a Capello e Trapattoni. Al tecnico della Roma, Gentile dice: «E' [illegible] abbiamo pas[illegible] tre anni insieme nella Juve. Sono sicuro che mi aiuterà a far capire al giocatore che bisogna accettare la panchina». E al Trap: «Sono contento che abbia apprezzato le mie decisioni. Ho spiegato anche a lui che nessuno deve sentirsi escluso dalla mia Under».

Si diceva del gruppo. Parli con uno ed è come aver sentito tutti gli altri. L'obiettivo è la Nazionale maggiore? «No, ora penso a vincere con la Polonia», rispondono Maresca, Marchionni, Bonera, Bonazzoli... Cerca di aggiungerci qualcosa [illegible] no Pirlo, uno dei «vecchi»: «Sì, forse questa squadra gioca meglio perché tiene di più la palla, ma anche le altre avevano giocatori di qualità. Cercheremo di vincere anche [illegible] Riserva nel Milan, Pirlo giura di non voler più andare in provincia per cercare spazio: «Voglio affermarmi in una grande squadra. E' una sfida personale che intendo vincere». Il capitano [illegible] il suo [illegible]llone d'oro: «E' Raul, anche se il mio idolo è Baggio. Con Robi ho giocato un anno nell'Inter e uno del Brescia. In allenamento litravamo assieme le punizioni, ma non ho imparato da lui: ho una tecnica diversa».

Raitre ore 21
Italia (3-4-1-2): 1 Rossi G.; 2 Bonera, 4 Ferrari, 5 Lucchini; 7 Marchionni, 6 Maresca, 8 Donati, 3 Bellini; 10 Pirlo; 9 Macerone [illegible] 11 Bonazzoli. All. Gentile.
Polonia (3-4-3): 1 Mielcarz, 2 Glowacki, 3 Nowak, 4 Bieniuk, 6 Kowalczyk, 5 Lewandowski, [illegible] Mazurkiewicz, 7 Szaulcner, 9 Rasiak, [illegible] Smolarek, 11 Lawa. All. Cmikiewicz. **Arbitro:** Huyghe (Bel).

DOPO IL PARI (1-1) DELL'ANDATA, STASERA A DORTMUND I TEDESCHI SI GIOCANO CONTRO L'UCRAINA LA QUALIFICAZIONE AL TORNEO IRIDATO 2002

Rudi Voeller (foto), ct dei tedeschi, dice di [illegible] temere il milanista Shevchenko: «A Kiev siamo riusciti a fermarlo e ora vogliamo il Mondiale Ci basta lo 0-0, ma puntare a quel risultato potrebbe esserci fatale»

Germania, la notte della grande [illegible]

L'incubo Shevchenko sulla strada verso i Mondiali

analisi
Roberto Condio
inviato a DORTMUND

TREMANO ancora, i tedeschi. D'accordo, stavano peggio sabato scorso, prima di giocare nella bolgia di Kiev. Se [illegible] sono cavate, ma quell'1-1 [illegible] basta per stare tranquilli. Perché stasera (ore 20,30) a Dortmund, rigiocano contro l'Ucraina dello spauracchio-Shevchenko e in 90' può succedere di tutto. Anche di fallire per la prima volta sul campo la qualificazione a un Mondiale pur godendo del vantaggio del fattore-campo, di 53 mila spettatori pronti a fare un tifo d'inferno e di precedenti clamorosamente favorevoli (9 vittorie e addirittura 48 gol sulle 10 partite già disputate a Dortmund).

I tedeschi tremano ancora perché sanno di avere una Nazionale mediocre. Li aveva illusi il primo anno di Rudi Voeller, ct per caso dopo il fallimento mondiale di Vogts, il flop europeo di Ribbeck e i guai con la cocaina di Daum. Poi, la cruda verità è venuta [illegible] galla con l'1-5 subito a Monaco dall'Inghilterra, [illegible] lo 0-0 di Gelsenkirchen con la Finlandia e il rinvio al playoff per staccare in extremis il biglietto per Giappone e Corea. Gli ultimi mesi di figuracce dicono che questa è una Germania con pochissima qualità. Una prova? I tedeschi compresi fra i 50 candidati al «Pallone d'oro» [illegible] soltanto due: Effenberg, che da [illegible] ha lasciato la Nazionale, e Kahn, che [illegible] il portiere e i gol al massimo li può evitare e non certo segnare.

Voeller è anche sfortunato: Jeremies, Scholl e Deisler, gli unici veri talenti, sono tutti infortunati. E così la lista dei 22 convocati per lo spareggio con l'Ucraina stupisce per il suo modesto peso specifico: nessun autentico «crack», [illegible] con scarso «appe[illegible] internazionale, qualche vecchia conoscenza (Bierhoff, Ziege, Bode) e tanti onesti pedatori. Inoltre [illegible] c'è l'ombra di un giovane interessante: non a caso la Germania nell'Europeo Under 21 al massimo ha raggiunto i quarti, non a caso il suo ultimo alloro «baby» è quello Under 16 continentale vinto nel '92.

[illegible] verità - confessa Oliver Bierhoff, accasatosi nel Monaco di Deschamps - è che non siamo più la Germania degli Anni [illegible]. Allora bastava il nostro nome per mettere apprensione agli avversari. Oggi non facciamo più paura». Oggi la paura ce l'hanno i tedeschi. Hanno provato [illegible] scherzare, nella conferenza stampa della vigilia, Voeller e i difensori Rehmer e Novotny. Il discorso, però, cadeva lì. Su Shevchenko, su come fermare il milanista che per sperare nel Pallone d'oro stasera dovrà portare la sua Ucraina al Mondiale, «A Kiev siamo già riusciti a neutralizzarlo», ha ripetuto il ct. E ancora: «I ragazzi [illegible] vedono l'ora [illegible] [illegible] in ca[illegible] Vogliamo il Mondiale, tutta [illegible] nazione lo vuole. Lo 0-0 ci qualificherebbe, ma sarebbe fatale giocare per difendersi».

Per questo, Voeller pare voglia dare più p[illegible] al suo attacco. Al posto [illegible] nero Asamoah e di Zickler, titolari a Kiev, dentro [illegible] gigante pelato Jancker e Neuville. Ancora fuori, invece, Bierhoff, che Beckenbauer oggi [illegible] giorno mette in croce sulle colonne della «Bild» («E' indegno della Nazionale»). Ma se fosse proprio l'ex milanista a segnare [illegible] gol decisivo, anche il Kaiser, presidente del comitato organizzatore del Mondiale tedesco del 2006, farebbe salti di gioia. Un'eliminazione, in effetti, sarebbe un disastro. Di immagine, [illegible] soprattutto economico. Ballano almeno 30 miliardi di sponsorizzazioni federali e ci sono i 225 miliardi spesi dalle tv pubbliche Ard e Zdf per comprare i diritti dei match nippocoreani che rischiano di provocare un «buco» colossale. Anche per questo stasera i tedeschi tremeranno.

BRASILE ULTIMA CHIAMATA

Brasile-Venezuela è l'ultima spiaggia per la Seleçao. Una vittoria qualificherebbe i verdeoro al Mondiale. In caso di pareggio o sconfitta la nazionale vice-campione rischia [illegible] perdere il quarto posto utile a favore dell'Uruguay di Recoba che incrocia l'Argentina (già qualificata davanti [illegible] Paraguay ed Ecuador). Chi arriva quinto deve spareggiare con l'Australia il [illegible] e [illegible] novembre. Le altre partite zona Europea: Romania-Slovenia (and. 1-2), Repubblica Ceca-Belgio (0-1), Turchia-Austria (arbitro Collina, 1-0). Domani si giocherà invece Iran-Eire (and. 0-2). La prefettura di Teheran ha vietato la presenza di circa 300 tifose irlandesi.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

GIORNATA PER LA RICERCA SUL CANCRO®

18 novembre 2001 Scoprite l'anima della ricerca.

Quest'anno, la Giornata per la Ricerca sul Cancro parla di ricerca e di umanesimo per sottolineare una nuova sfida: da una parte si pone l'obiettivo di approfondire lo studio dell'infinitamente piccolo, la molecola, e dall'altra l'obbligo morale di portare il paziente sempre più al centro dell'attenzione della ricerca. Ne discutono con il pubblico centinaia di scienziati nell'ambito degli "**Incontri con la Ricerca**" organizzati in oltre 40 città italiane: è un'opportunità unica per porre le loro domande e per essere aggiornato sugli ultimi progressi. **Dai il tuo contributo. Dedica anche un giorno alla ricerca.**

Per informazioni sugli incontri:
800-350.350
Numero Verde
www.airc.it

FIRC AIRC
20122 Milano Via Corridoni,7 Tel. 027797.1 C/c Postale 307272 www.airc.it

Sconfiggere il cancro. Obiettivo possibile.

SI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO

Enel · Gruppo UniCredito Italiano · RAS Riunione Adriatica di Sicurtà · SISAL

LIPPI E' PRONTO A SOSTITUIRE GIOCATORI IMPORTANTI PER RIDARE ALLA JUVE UN RENDIMENTO PIU' COSTANTE

Davids e Thuram rischiano il posto

Domenica per Del Piero partita 200 in serie A

Fabio Vergnano
TORINO

Duecento volte Del Piero. Domenica con il Parma di Passarella il capitano taglia un traguardo importante che conferma la fedeltà alla maglia bianconera. Delle 199 partite fin qui disputate in serie A, ne ha vinte 116, segnando 73 gol di cui 50 decisivi. Il suo top nella stagione 1997-'98 con 21 reti. Fatto curioso: festeggia proprio contro la squadra che ha incontrato più volte (14) e quella a cui ha segnato di più (6 gol come all'Udinese). Il Del Piero day celebrato da Alex tutta la squadra una prestazione finalmente all'altezza delle attese che da inizio stagione circondano la Juve. Altri questa volta in negativo: la vittoria in campionato sfugge ai bianconeri dal 16 settembre con il Chievo, nelle ultime tre gare di A sono stati realizzati soltanto due gol, quelli del rocambolesco pareggio di Verona.

Come Giraudo prende atto che negli ultimi tre mesi sono esplosi gli utili della società, così Lippi vorrebbe che fosse in rosso il bilancio tecnico. Per questo vestirà molto presto i panni del contabile e tirerà delle somme. caso del Marcello non si tratta di manipolare liardi, ma giocatori. Una prima sterzata decisa e per ora non ancora decisiva arrivato con il cambio di modulo. Il prossimo passo, magari non imminente, ma previsto, sarà quello di avventurarsi sul terreno minato del turn over. Non qu dettato da esigenze fisiche. Questa volta Lippi interverrà con precisione chirurgica perchè nuova Juve come un orologio dal meccanismo delicatissimo, occorrono mirati per le cose.

Thuram è arrivato quest'anno alla Juve dopo aver giocato 5 stagioni il Parma

Intanto la mossa più importante è stata quella di ridisegnare la difesa riducendo da quattro a il numero dei giocatori. La spiegazione tattica è semplice: Tudor esterno destra serviva, il movimento lungo la fascia e il conseguente perdere da campo o giù il non senso. Tudor più fa viaggiare la palla in verticale e può innescare Nedved o le punte. Proprio il reparto arretrato ha registrato sinistri scricchiolii. La sensazione è che nel mirino ci sia addirittura maestà Thuram, spesso vittima di in stasi. Vedi secondo gol Verona. Il colosso della Guadalupa che finora ha giocato tutte le partite di campionato e Coppa, al prossimo svarione, alla prossima leggerezza, sarà messo dietro la una sospensione definitiva: potrebbe essergli utile partire dalla panchina anche una volta soltanto per capire che nessuno è indispensabile. I richiami di Lippi non sono bastati, domenica contro il suo Parma Thuram dovrà dimostrare che sa mettere da parte gli eccessi di narcisismo per badare al sodo: via la palla quando il nemico si fa troppo pericoloso.

Sul taccuino dei diffidati potrebbe finire anche Davids. L'olandese ha come attenuante il fatto di partito in ritardo a causa della vicenda nandrolone. Ma il tempo per ritornare il Davids vecchia maniera non gli mancato. Anche per il mastino del Suriname il tempo sta per scadere. Quelle frenetiche accelerazioni con la palla al piede, proiettato in chissà quali missioni offensive già in partenza destinate a fallire, sono spreco energie e basta. Il look prevede circolazione di palla, scambi rapidi, niente personalismi inutili. Soltanto Nedved può schizzare verso la porta avversaria per cercare il gol. Anzi, è p che d'ora in avanti lo faccia più, facilitato dalla posizione in campo e liberato in parte dalla costante presenza di Del Piero sulla zona sinistra. L'impressione che Davids senta più di tutti la s Zidane. Era abituato a scambiare palla con lui e a ripartire Zizou fosse l'unico giocatore di cui fidava. Partito Zidane, Edgar è diventato giocatore spaesato, a volte ra per la squadra. Fa tutto in proprio con esiti sconfortanti.

Così la sua posizione non è più solida e rischia il posto soltanto nell'imminente futuro. Se la Juve per la prossima stagio ha rivolto le attenzioni sul francese dell'Arsenal, Patrick Vieira, ci saranno dei motivi. Non è che Lippi ha chiesto il giocatore, è vero che Lippi rifiuterebbe uno scambio con Davids.

L'olandese paga anche la partenza di Zidane Il francese sotto accusa per gli errori provocati da troppa disinvoltura

IL TORINO PREPARA UNA TRASFERTA MOLTO DIFFICILE

Camolese dà disposizioni ad Asta, una colonna portante del Toro attuale

Camolese: Firenze dirà quanto siamo cresciuti

TORINO

La sosta ha restituito a Camolese un Toro euforico per il successo sul Milan, ma consapevole di ottenere pagina per non avere spiacevoli sorprese a Firenze dove, per la prima volta campionato, mancherà Lucarelli squalificato. Un'assenza pesante. Quasi certamente sarà Osmanovski la «spalla» di Ferrante. In difesa, possibile la conferma di Comotto distro Asta, amenochè il tecnico tolga il difensore per Vergassola, un centrocampista.

Domani a Candiolo, con i dilettanti locali prima frazione, e quelli del Chisola nella seconda, Camolese valuterà sia il dispositivo di difesa che le condizioni dello svedese. E terrà d'occhio Calloì, Tribocchi, Maspero e Pinga. Al brasiliano che scalpita, Camolese ribadisce la sua stima e lo invita a non mollare in attesa di una nuova opportunità: «Lo stesso vale per Semioli e Fissore, due prodotti un vivaio che tornando sui livelli degni della sua tradizione».

Per Camolese il Toro non è Lucarelli-dipendente: «Stava facendo molto bene, ma possiamo sfruttare le qualità altri giocatori senza discostarci dal modulo adottato con il Milan».

Quanto decisiva Firenze, una sfida che ha il sapore di uno dei tanti spareggi per la salvezza? Camolese sorride: «Alludete alla mia panchina? Battute a parte, la serie A è bellissima perchè ogni domenica c'è qualcosa di diverso. in noi l'entusiasmo è sempre grande per torneo in cui tre risultati positivi possono mandarti nell'orbita Uefa, un pareggio e due sconfitte invischiato in zona retrocessione. C'è molto equilibrio sia tra le sei-sette squadre in corsa per lo scudetto, che nel resto . Mi auguro che il Toro continuità di risultati, anche se i viola, nonostante i problemi societari, daranno il massimo. La reazione alle critiche che la squadra ha evidenziato col Milan mi fa ben sperare nel futuro. Un futuro, comun sofferenze. obiettivo lontano. Bisogna migliorare ma abbiamo dimostrato di poter fare qualsiasi risultato, nel bene e nel male». [b. b.]

SPORT FLASH

VIOLA RIVOLTA. un'ora l'incontro tra i giocatori della Fiorentina e i rappresentanti Aic. Il capitano Di Livio e i compagni viola hanno espresso al segretario sindacato calciatori, Grazioli, la loro preoccupazione per la critica situazione economica. Per avere gli stipendi arretrati, i giocatori minacciano di mettere in la società. Si sono dati due gi di tempo, prima di procedere.

RONALDO SPINGE VIERI. Ronaldo torna ad allenarsi risentire della recente contrattura e rallegra per il recupero di Vieri: «L'ho rivisto in campo con piacere. Avrà bisogno ancora di tempo, però mi è sembrato sulla buona strada». Sulla sconfitta di Coppa Italia a Udine: «Ci rifaremo al ritorno a San Siro, quando ci sarò anch'io».

MIN SENTITO BILICA. E' durato un'ora e mezzo l'interrogatorio del veneziano Bilica, accusato di minacce a Roberto Baggio. Il difensore brasiliano è stato ascoltato capo dell'ufficio indagini Pappa in Lega ed avrebbe negato ogni addebito. L'avvocato Campana, presidente dell'Aic, vuole denunciare disciplinare il presidente del Venezia Zamparini che aveva dichiarato: «Baggio è una divetta».

INNO, DISCUSSO. «L'inno nazionale appartiene soltanto alla maglia azzurra». Così Luciano Nizzola, ex presidente Figc e attuale membro della Giunta Coni, contrario all'ipotesi di far suonare l'inno di Mameli prima del derby di Verona. Lega Calcio invece non ha nulla obiettare, il commissario Petrucci: «Per cantare l'inno non si deve chiedere alcuna autorizzazione».

TENNIS, VINCE IVANISEVIC. Nella seconda giornata dei Masters in Sydney, Ivanisevic-Kuerten 6-2, 6-7 (2-7), 6-4; Kafelnikov-Ferrero 4-6, 6-1, 7-6 (7-5).

BASKET: EUROLEGA. turno Eurolega, ore 20,30) si giocano Benetton Tv-Idea Wroclaw (Pol) Partizan Belgrado (Jugi-Scavolini Ps, domani (20,30) Kinder-London Towers (Gbr) e Pau Orthez (Fra)-Skipper Bo.

IL CONI SENZA FONDI HA DECISO PER IL 2002 DI TAGLIARE DEL 25% I CONTRIBUTI A TUTTE LE FEDERAZIONI

Sport in rosso, addio medaglie

Gianni Romeo

CHIUSO per fallimento. Sarà il cartello che vedremo esporre un giorno al Foro Italico, all'ingresso di quel palazzo Coni che all'esterno ha le mura rossicce all'interno le drammaticamente rosso? Ieri Consiglio Nazionale ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo del 2002 che prevede robusto taglio dei contributi alle federazioni: meno 25,43 per 100. La buona notizia è che la riduzione sembrava alla vigilia persino più dolorosa, sopra il 27 per 100. Quella cattiva è che il lavoro di forbice continuerà: un anno il taglio fu più robusto, per cui le federazioni un bilancio dimezzato, rispetto al recente passato. Un esempio per tutti lo fa Matteo Pellicone, presidente di una federazione di medio calibro, lotta, judo, karate e arti marziali, che conta in Italia su 3000 società aderenti: «Siamo passati dai 10 miliardi di contributi del 2000 ai 6 e mezzo quest'anno; ora fa prospettiva di scendere sotto i 5».

Meno soldi significherà meno medaglie, meno successi internazionali? C'è rapporto diretto fra il denaro a disposizione e la qualità degli atleti? Ancora Pellicone: «Un anno fa abbiamo tagliato tutta l'attività promozionale, ora dobbiamo raschiare a fondo il barile e incidere sull'agonismo. Ridurre le gare internazionali, prendere decisioni anche impopolari come quelle di rinunciare un Mondiale o a un campionato europeo. Tutto questo inciderà profondamente sulla competitività degli atleti, perché negli sport combattimento la costante verifica con i migliori stranieri è indispensabile».

Il presidente rappresenta lo sport italiano più medagliato, Antonio Di Blasi della scherma, usa toni drammatici ma molto chiaro: «Di questo passo la pesare in modo determinante sui risultati. Abbiamo già fatto tagli sulla preparazione preolimpica, andremo a penalizzare le società. Che però a noi indispensabili, perché lì nascono i campioni. a quel punto molti club cominceranno limitare l'attività alla fase giovanile...». Il «grido di dolore» dello sport italiano, constatato, è però molto civile. Si di far fronte all'emergenza, anche se quanto durerà questa critica. Il Coni è passato dai 1200 di entrate di dieci anni fa i 600 di metà. Gran parte quasi tutto serve il Coni per pravvivere, dovendo mantenere un esercito di 2777 dipendenti (1400 al Foro Italico, 1377 alle federazioni o nelle periferiche). E' facile oggi dire che l'Ente si gonfiò a suo tempo a dismisura. Ma la formula finanziamento tramite Totocalcio per 50 anni era sembrata vincente e duratura. Poi è arrivato Superenalotto, il Lotto due volte settimana, Gratta e Vinci, la gente scoperto che poteva fare a della mitica schedina...

Per ora, all'esterno, segnali di crisi quasi ne esistono. L'Olimpiade di Sydney stata a dir poco trionfale, in questo sono venuti molti successi. senza denaro da investire nei giovani, i nodi verranno presto al pettine. La vita degli atleti si è allungata perché i migliori guadagnano bene, ci sono ancora molti campioni esibire faciata. «Ma stiamo finendo i raccolti non abbiamo più i soldi della semina», ci ha detto argutamente un dirigente Coni.

Di certo c'è che la carestia non sarà eguale per tutti. Ci sono sport visibili e dunque appetiti dagli sponsor, oppure in grado di attingere al serbatoio della scuola dove hanno buone basi, oppure grado di autofinanziarsi in parte, tipo nuoto o pallavolo basket o atletica leggera, che potranno limitare i danni; altre discipline, pentathlon o la ginnastica o l'hockey prato, senza papà Coni alle spalle rischiano davvero di esporre il cartello: chiuso per fallimento.

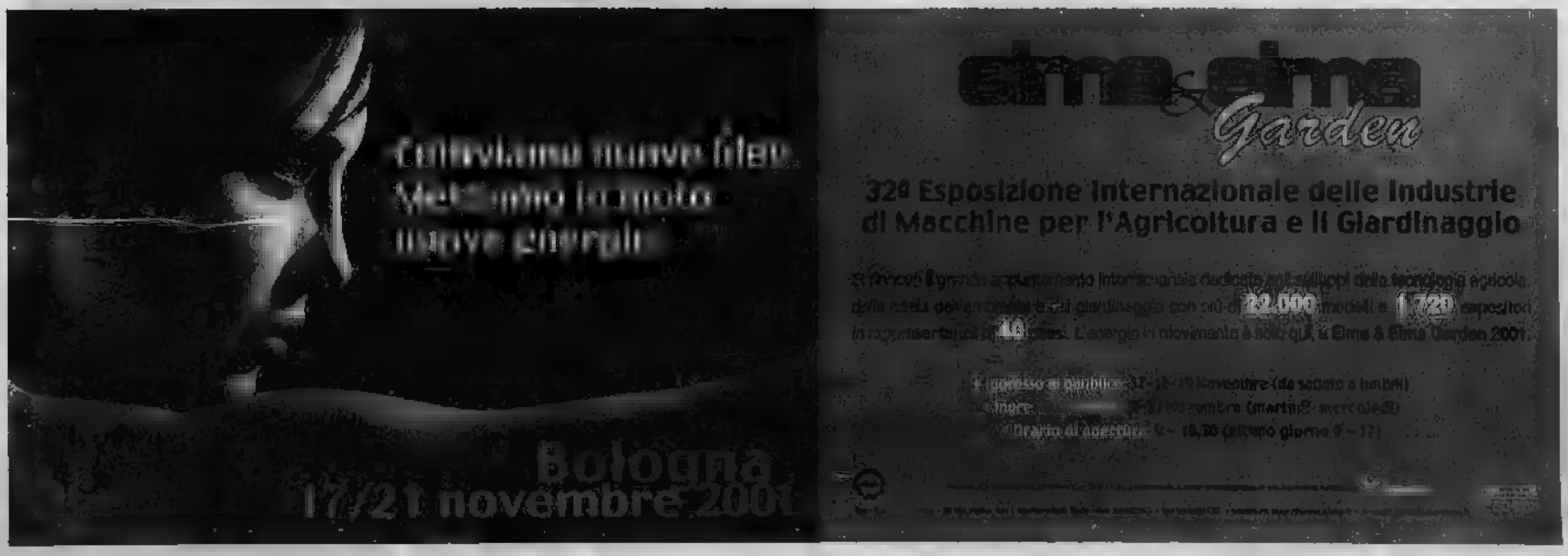
Il presidente del Coni Gianni Petrucci visto da Franco Bruna

INGAGGIO A GETTONE

SuperMilanoli moschettiere per la Francia

ROMA. C'è un atleta italiano che emigra anche nella scherma. E' il campione del mondo di spada Paolo Milanoli, che ha il titolo iridato 2001 Nimes (dopo quello olimpico a squadre a Sydney) e che proprio in Francia, paese dai cui schermidori lo divide una fiera rivalità, ha trovato una collocazione. È ingaggiato a gettone, un di 1.500 dollari (circa 3.100.000 lire) per scendere in pedana con i colori del Nevers in due giornate torneo nazionale a squadre francese. In Francia Milanoli è diventato popolare, anche antipatico a molti, per gli au da guascone durante la finale olimpica di Sydney fra gli azzurri e i transalpini, e poi ai Mondiali quando ha indossato maschera da clown che ora utilizzerà anche nella serie A francese.

i francesi - commenta che ha già ricevuto l'autorizzazione dalla federazione italiana - anche se alcuni di loro mi detestano, sono rimasti impressionati dalle mie qualità. Vado a fare allenarmi nel loro campionato. Per me è una grandissima soddisfazione».



DATI VOCE IMMAGINI INTERNET TELEMATICA A LARGA BANDA E INTELLIGENZA

GRUPPO MONTEDISON

EDISONTEL APRE L'ULTIMO MIGLIO

NASCE UNICA

Numero Verde 800-00.10.24

LA EDISONTEL LE A INTERNET E A UN E GIA

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011.6536311 - Fax 011.6536350

TORINO

VIA [redacted] 32/ TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 /252 /205

CRONACA

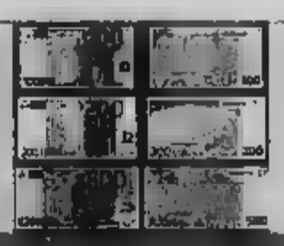
AutoVallere
fa vivere le intense [redacted] del [redacted] d'Egitto
STRAORDINARIE IMMAGINI E REPORTAGE
SU WWW.Porter.it

Corsi per lauree brevi

Piemonte e Campania hanno firmato ieri un protocollo d'intesa per avviare nuovi corsi universitari di laurea breve in Ingegneria. Gli studenti potranno sostenere gli esami in entrambe le regioni. Il Fondo sociale europeo finanzia il progetto con una spesa di 9 miliardi in [redacted] triennio

Black out elettrico

Black out elettrico ieri dalle 15 alle 16,30 circa in centro e in Borgo San Paolo. Identiche le cause dell'interruzione nell'erogazione dell'energia: le imprese che stavano effettuando alcuni lavori hanno tranciato un cavo di media tensione. L'Enel si scusa per il disagio provocato ai clienti



Alla Crt conti in Euro

E' partita la conversione in euro dei conti correnti intestati ai privati presso gli sportelli della Crt. Per consentire [redacted] clientela di familiarizzare gradualmente con [redacted] nuova [redacted], [redacted] Crt, come le altre banche del Gruppo Unicredito, ha adeguato con anticipo i propri sistemi contabili

DOPO DUE MESI DI SPERIMENTAZIONE RESISTE SOLO UNA TRENTINA DI GUIDE. IL COMUNE: PRESTO L'AUTOVELOX PERMANENTE CONTRO LA VELOCITÀ

Dissuasori, fallimento in corso Moncalieri

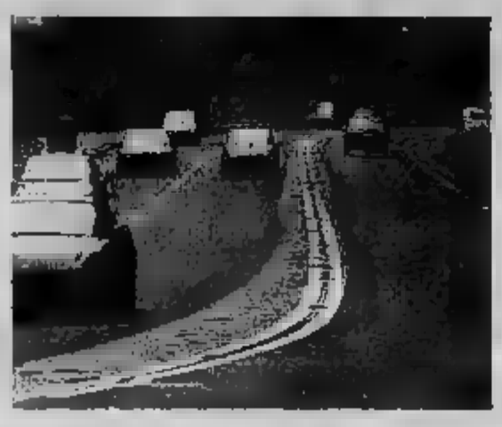
Sradicate dalle automobili le paline colorate anti-incidenti

Alessandro Mondo

Alcune si vedono schiacciate al suolo, impastate [redacted] bava portate dalle ultime piogge; la maggior parte sono scomparse, sradicate dalla ruota e poi rimosse. Una cosa è certa: di tutte [redacted] «guide» bianche e rosse fissate al centro carreggiata [redacted] corso Moncalieri, nel tratto fra il ponte Isabella e quello di corso Vittorio Emanuele, a settembre dal personale del Settore Traffico non ne sopravvivono più di trenta. E si direbbe che anche quelle non avranno vita lunga.

Tramonta così l'iniziativa mirata ad aumentare la sicurezza sull'ultimo segmento di [redacted] Moncalieri verso Nichelino, arteria [redacted] di giorno e da molti concepita nelle ore [redacted] come [redacted] sorta di autostrada urbana sulla quale tirare le mapelline e superare disinvoltamente. Fanno fede gli incidenti talora mortali che hanno portato [redacted] direttrice alla ribalta della cronaca, spingendo il Comune ad intervenire: dal controllo più intenso [redacted] pena dei vigili, tradottosi in 34[redacted] solo fra giugno e luglio, all'adozione di bandierine catarifrangenti (tecnicamente si chiamano «dissuasori flessibili controllati») sulla mezzeria. Obiettivo: scoraggiare i sorpassi. Tutto corredato dalla banchina centrale per garantire l'attraversamento pedonale all'altezza del distaccamento dei vigili. [redacted] In questo punto i segnalatori (utilizzati [redacted] maggior fortuna [redacted] altre città europee) tengono duro, nonostante le imprecazioni di chi lamenta l'eccessiva ristrettezza della carreggiata; altrove sono stati decimati [redacted] subito su un percorso che nei primi sette mesi dell'anno si è aggiudicato con 55 scontri il quinto posto nella [redacted] [redacted]ri. In pole position corso Regina Margherita (186 incidenti). [redacted] ancora: corso Unione Sovietica (106), corso Francia (60), via Nizza (57), corso Vercelli (47), [redacted] Casale (40), [redacted] Grosseto (37), corso Potenza (33). Chiude corso Lecce, in [redacted] da [redacted] appena 30 sinistri.

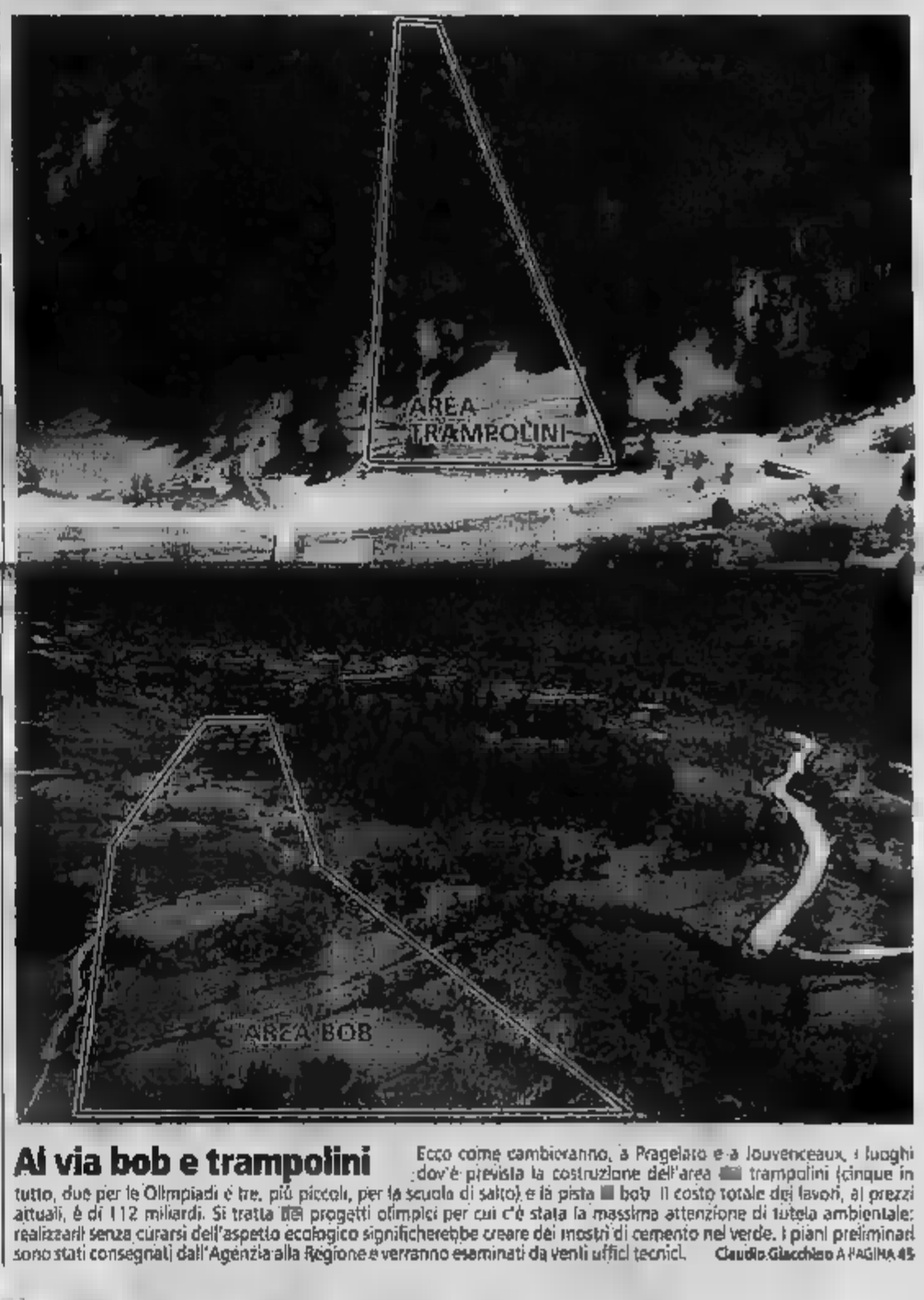
Il messaggio lanciato dai resti delle guide travolte non potrebbe essere più chiaro: su quel tratto il divieto di sorpasso è una specie di utopia. «Per la verità su una direttrice trafficata ed ampia come corso Moncalieri [redacted] bandierine sono un palliativo - commenta Vincenzo Manna, comandante della Polizia municipale -: possono [redacted] utili, ma non è certo a questo sistema che si può demandare la soluzione del problema». Se ne è convinto anche il Comune, che peraltro considera la posa delle bandierine - utilizzate [redacted] [redacted] Francia (otto chilometri) - come progetto sperimentale. «Sono elementi di segnaletica non permanente incollati all'asfalto - spiega Alessandro Fareggiano, responsabile del Settore Traffico -: inevitabile che dopo [redacted] [redacted] schiacciati più di una volta si stacchino. Concluso la sperimentazione, valuteremo se sostituirli con dissuasori permanenti». Quando finirà la sperimentazione? «Praticamente quando saranno saltati tutti...».



Quel tratto di [redacted] Moncalieri dove il traffico impazzisce mattina e sera e dove si vede la strage di paline bianche e rosse L'esperimento per una maggior sicurezza contro l'eccesso di velocità è fallito

Di questo passo ci vorrà poco. La nuova generazione [redacted] catarifrangenti, [redacted] subentrerà, arriverà in primavera. A questo punto il futuro delle piccole guide bicolori, mortificate dall'indifferenza dei guidatori, non potrebbe essere più incerto. Scartata l'ipotesi impraticabile di uno spartitraffico, la svolta potrebbe dipendere da un «autovelox» fisso. Resta il fatto che il ricorso ad un'apparecchio stabile, ostacolato da una serie di dispute giurisprudenziali [redacted] sulla legge, vada comunque concordato [redacted] il ministero. Mentre il Comune [redacted] chiude Fareggiana - sarebbe orientato verso un controllo elettronico della velocità più «evoluto», gestibile dalla stazione dei vigili sul corso tramite telecamere automatizzate in funzione 24 [redacted] [redacted] 24. La risposta, qualunque essa sia, arriverà da Roma.

VERSO LE OLIMPIADI



Ai via bob e trampolini

Ecco come cambieranno, a Pragelato e a Jouvenceaux, i luoghi dov'è prevista la costruzione dell'area [redacted] trampolini (cinque in tutto, due per le Olimpiadi e tre, più piccoli, per la scuola di salto) e la pista [redacted] bob. Il costo totale dei lavori, ai prezzi attuali, è di 112 miliardi. Si tratta [redacted] progetti olimpici per cui c'è stata la massima attenzione di tutela ambientale: realizzarli senza curarsi dell'aspetto ecologico significherebbe creare dei mostri di cemento nel verde. I piani preliminari sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione e verranno esaminati da venti uffici tecnici. **Claudio Giacchino** A PAGINA 45

POPULUS

STANZIATO UN MILIARDO PER TOGLIERE I DETRITI

Il Comune decide di intervenire sulle sponde e sull'alveo del fiume

Emanuela Minucci A PAGINA 50

L'ANNUNCIO ALLA FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

In arrivo le vecchie multe stangata per 76 miliardi

Una pioggia [redacted] miliardi sta per [redacted] e a saldare il conto [redacted] anno migliaia di automobilisti [redacted] indisciplinati che non hanno [redacted] pagato le contravvenzioni vecchie di mesi, forse di anni: le «multe» di ogni tipo (dal divieto di sosta al mancato rispetto dei limiti) ora stanno andando a ruolo e per i «moroso» non ci sarà più scampo.

In totale nei prossimi mesi finiranno nelle casse municipali 76 miliardi: 45 sono ancora da incassare e derivano dalla messa a ruolo dei verbali, 31 invece [redacted] già stati incassati dall'inizio dell'anno ad oggi.

Cifre impressionanti, emerse nel corso della festa del corpo di polizia municipale che si è svolta ieri a Stupinigi e giustificate dalla forte attività di controllo stradale che, solo quest'anno, ha fatto accertare ai vigili 359.394 violazioni. Non sono solo per divieto di sosta, almeno 100 mila verbali riguardano altre infrazioni al Codice della strada (10 mila e rotte per mancato rispetto del semaforo rosso, [redacted] mila per sensi unici non rispettati, 7 mila per automobilisti senza cintura di sicurezza e [redacted] [redacted] a motociclisti [redacted] casco).

Eppure, malgrado l'intensa attività di polizia stradale, a Torino gli incidenti sono ancora troppi: negli oltre 10 mila scontri e tamponamenti che si sono contati nel corso del 2001 hanno perso la vita 64 persone, molti dei quali giovanissimi; mentre altre 7 mila persone sono rimaste ferite.

Ludovico Poletto A PAGINA 49

ROSATI
L'ARREDAMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
Le nostre proposte Sposi sulle Spose
Possibilità di sostituire i regali ricevuti con altri
Nessun impegno ad acquistare
ciò che non è stato regalato
porcellane - cristallerie -
coltelleria - articoli regalo
SCONTI ECCEZ[redacted]
DAL 15% AL 50%
SU TUTTA LA COLLEZIONE [redacted]
Servizio tavola 12 pezzi in porcellana a partire da L.186.000 a L.289.000
Servizi posateria in acciaio inox a partire da L.189.000 a L.276.000
Servizio posateria in acciaio inox pezzi a partire da L.99.000 a L.172.000
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L.199.000 a L.268.000
Servizio pentole acciaio 18/10 23 pezzi a partire da L.299.000 a L.690.000
SPECIALE ANNIVERSARIO
OMAGGIO PER LA NOSTRA CLIENTELA
INTRAMONTABILE
Orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Suor Teresa e le lettere dal carcere

GENTILISSIMA suor Teresa, mi scusi se mi rivolgo a lei - scrive Lucia dalla casa circondariale delle Vallette - ma non avendo nessuno che si può occupare di me né tantomeno aiutarmi... Mi ritrovo in carcere [redacted] possibilità di aspettare il processo in altro modo perché sono senza fi[redacted] dimora, perché non ho lavoro e perché potrebbe succedere che [redacted] di [redacted] di rubare. Insomma non ho nessun requisito normale per essere considerata una persona. Tutto questo è molto umiliante e io non so più cosa fare. Sto chiedendo aiuto a tutti quelli che possono tendermi una mano. Mi manca tanto una carezza o una parola di conforto di mia madre ma so già che non arriverà più. E questo mi fa pensare di desistere, di abbandonare tutto, ma è proprio questo che lei non vorrebbe e quindi stringo i denti e vado avanti. Vi ringrazio per tutto quello che potete e vorrete fare, ho molto bisogno di sentirmi viva».

La lettera [redacted] Lucia è solo un esempio, uno a caso, tra le decine di scritti che compongono il libro «Lettere dal carcere. Ho bisogno di parlare con qualcuno» edito da Zeppegno per il Centro Servizi Vincenziani [redacted] via Nizza 24 e [redacted] [redacted] volontari [redacted] Arbesa: [redacted] [redacted] che permette [redacted] comprendere aspetti assolutamente ignorati dai luoghi di pena e dai loro abitanti. «Queste lettere fanno riflettere su una realtà diversa - dice suor Teresa Bella, l'anima del Centro di volontariato di via Nizza -, [redacted] una [redacted] chiazza interiore che a volte ha solo bisogno di essere aiutata ad emergere».

Tra gli autori delle lettere, c'è chi vive «da arrabbiato», chi attraverso il Vangelo ritrova significa[redacted] per la [redacted] vita e ritorna a sperare, chi pensa al dopo. Soventi, sono persone sole al mondo. Per loro le suore ed i volontari che inviano [redacted] piccolo [redacted] (che serve ad acquistare detersivo, sig[redacted] o un maglione, un paio di scarpe, sono gli unici amici sui quali contare. «Mi piacerebbe che la gente avesse un occhio diverso [redacted] chi sbaglia: [redacted] lettere - [redacted] suor Teresa - parlano di consapevolezza del male commesso, del valore della sofferenza».

Il volume (presentato l'altra sera allo Sporting, presente il dottor Pietro Buffa, direttore del carcere Vallette) può essere acquistato in via Nizza 24 a 15 mila lire. Il ricavato sarà utilizzato per le attività del Centro (che nel [redacted] ha ricevuto 10874 persone, distribuito 3614 coperte, 2322 colazioni, [redacted] sacchetti cena, 2955 pacchi viveri, 6918 vestiti).

(m. t. m.)

AMBIENTE

RIFIUTI OSPEDALIERI GAFFE DEL GOVERNO

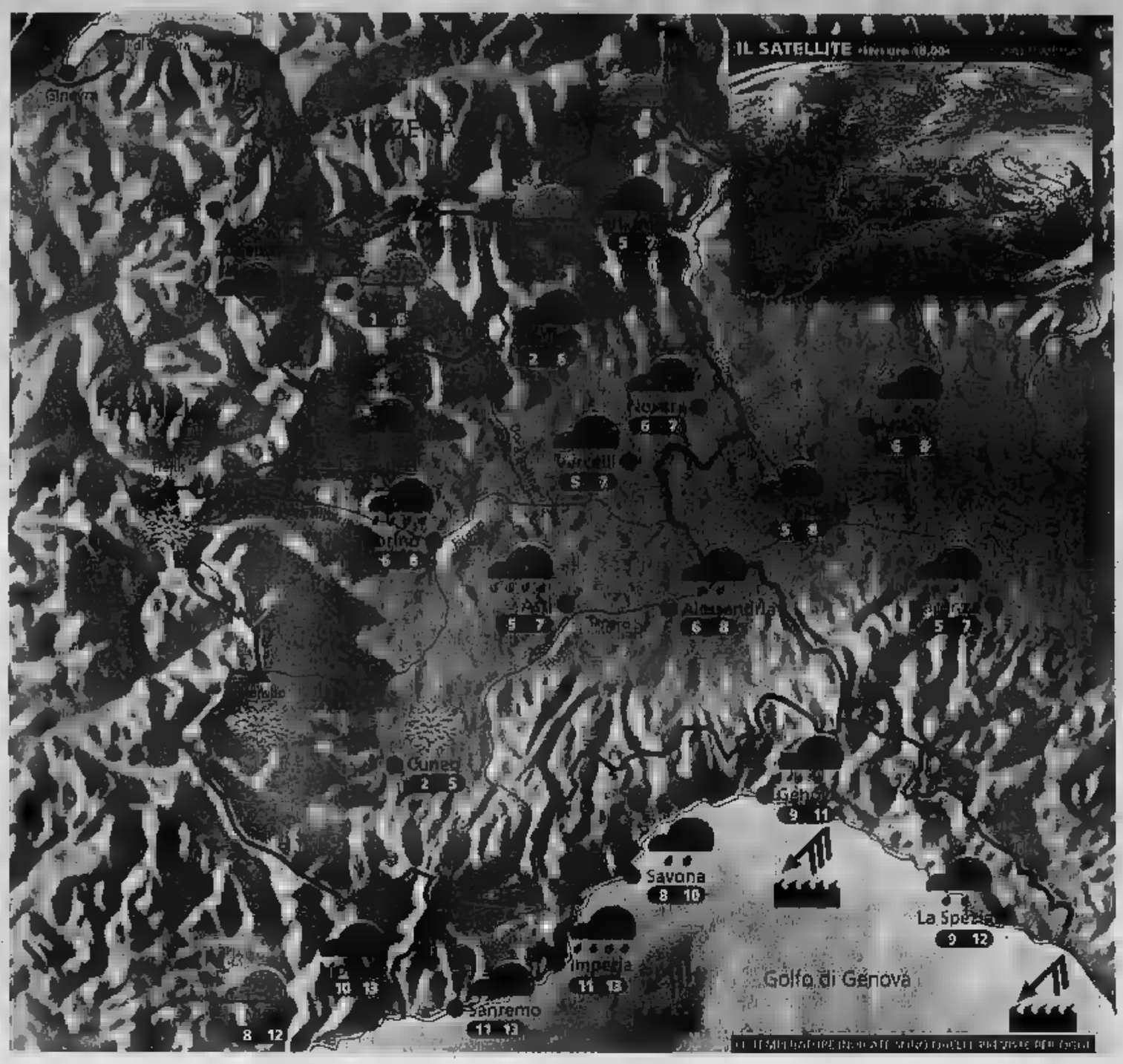
La maggioranza riconosce l'errore ma la legge è approvata

Alessandro [redacted] A PAGINA 45

da Dadodoro Oggi c'è MissItalia

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 500 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde della giornata. L'attenuazione del vento, e la locale serenità del cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di una certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna la depressione che ci sta interessando e smorzando la corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi ma soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

A cura di: www.meteolive.it

ANCONA	10	12		14	19
BARI	12	14	ROMA	13	
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	8	9
CAGLIARI	13	16		4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16			
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
GLBIA	11	14		4	7
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

per la casa www.aipe.it

Maldestro o astigmatico?

Alcune "brutte figure" si potrebbero evitare.

OTTICA SALVA vi aspetta, con i suoi 15 centri. I ottici specializzati vostra disposizione per risolvere ogni problema vista, consigliandovi soluzioni personalizzate un'assistenza globale.

OTTICA SALVA si propone anche di vestire con personalità i vostri occhi grazie ad un vasto assortimento di occhiali da sole tutti gli stili e delle firme più prestigiose.

OTTICA il maggior numero di centri Torino.

OTTICA SALVA

Maestri di vista
A Torino e in Piemonte

www.otticas

TORINO
ACQUA 57 - TEL. 011 2007
VIA NIZZA 372 - TEL.
C.SO TRAIANO 7 - TEL. 011 3129
C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 011 051

ASTI
TEL.

VIA MONGINEVRO 44 - TEL.
C.SO DE GASI
VIA TRIPOLI 45
VIA MADAMA CRISTINA 00

CHIVASSO
VIA TORINO

P.ZZA STATUTO
VIA NIZZA 00 - TEL. 011
C.SO VERCELLI 04 - TEL. 011
VIA GARIBALDI - TEL. 011

PROGETTI E PROPOSTE

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, SÌ DALLA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jouvenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob. Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari di due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovesse essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta una volta ne metteremo da sette a dieci».

PISTA. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Sicario di Ulzio salgono a Jouvenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlio di questi esperti sono le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jouvenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, sono cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici sono costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della pista di Ciot de la Some. Della progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Saita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni olimpiche si estenderanno sulla montagna per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le [illegible] sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto riguarda il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

Val Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale e in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la [illegible] quanto è rimasto: recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma «non per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un passo del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures, una frazione ma comune autonomo fino al [illegible]: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe [illegible] servizio navetta di trasporto. Sempre nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già censite le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la reinventazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, con una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane [illegible] di sci di fondo, Sandra Allaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulle [illegible] racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 50 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO IN INVESTIMENTI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

I progetti

Maurizio Tropeano

Nei prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 15 dicembre. Lunedì sarà il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 6000 miliardi di lire per finanziare la realizzazione della linea Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico con le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera verso la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la connessione o attraverso una gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce il Torino-Savona; in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che c'è piena sintonia di vedute tra la Regione e il Governo consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nello è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono sempre più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo è già deciso di votare comunque proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente gradevoli a vedersi.

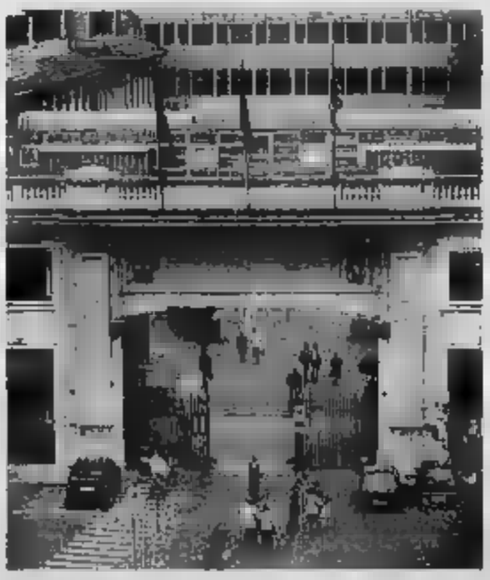
L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che insta dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - dall'inea le potenziali ripercussioni del provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero essere rimessi in discussione. «E' stato grossolano riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può accadere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un documento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle comuni discariche. Procedimento inutile e ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato abbandonato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato di cui Legambiente pave in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogenizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo quanto esce dalle operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su una tibia o un fegato messi in un cantuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...».

[ala. mon.]



Incredulità tra operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

Jaguar.
La chiarezza negli affari è una questione di stile.

- 3 anni ■ garanzia e servizio di emergenza ■ Europa 24 ore su 24
- Manutenzione programmata ■ prezzi bloccati per 3 anni
- Prezzo ■ acquisto bloccato fino ■ consegna
- Formule ■ acquisto chiare e vantaggiose con Privilege

Con **Privilege,** la tua Jaguar.

	prezzo di listino	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	quota residua
JAGUAR S-TYPE 3.0 V6				
lire	**75.515.800**	**23.554.000**	**1.030.400**	**39.257.900**
■	40,550	12.185	532,16	20.275
JAGUAR X-TYPE 2.5 V6				
lire	**65.020.000**	**19.506.000**	**855.400**	**32.510.000**
euro	33.580	10.074	441,83	16.790

TAN 6,65% TAEG 9,65% SALVO APPROVAZIONE DI JAGUAR FINANCIAL SERVICES

Jaguar Torino

■ 6606634

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) ha dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

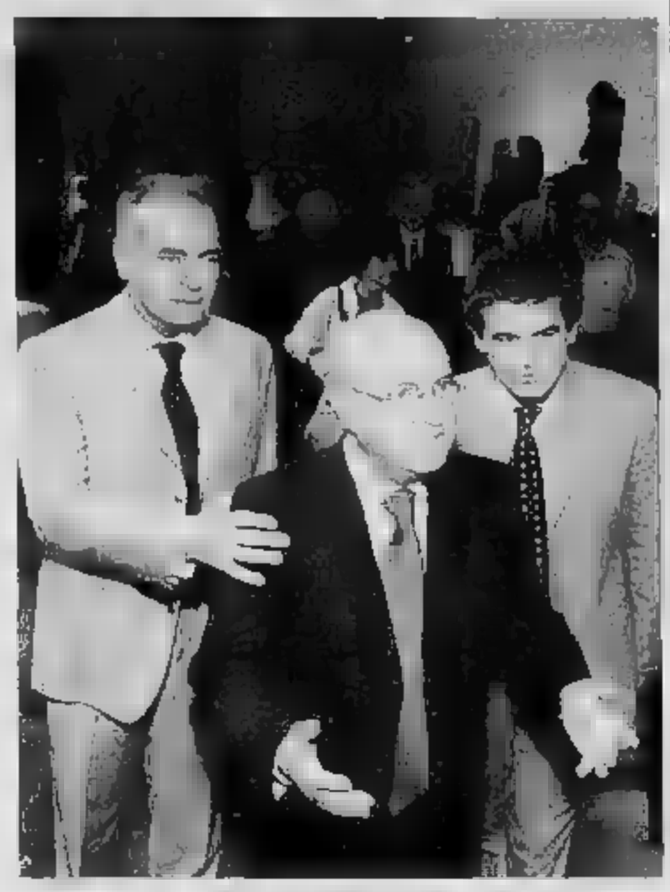
Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela

Fra tre mesi esatti. E' questa la data che il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio qual progetto in cui sia scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali di via Accademia delle Scienze.

E' conclusa dunque con un traguardo concreto la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme con il presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti dei musei torinesi» loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire come crede, ma ritengo che quantomeno doveroso avvertire con un anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi è questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto a lavori avanzati, che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt cerca di smorzare i toni: «La decisione non è definitiva, anzi è certo c'è che non si voleva offendere nessuno».

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione sia la nostra città sia il destino del museo: il fatto di avere di fronte a noi una data certa sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta a un esperimento di gestione mista fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora e cambiare volto all'intera zona di Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il cui primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sono durati quasi due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destinati ad ospitare 38 botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la scelta degli operatori economici interessati a insediarsi nel cuore del Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto con un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.

Al complesso si accederà da piazza Borgo Dora, da via Andreis e soprattutto da una nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato del canale dei Molassi, collegando il Balon con San Pietro in Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla un primo luogo più sicura - osserva l'assessore comunale all'Urbanistica, Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio di come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a un «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono circa mille immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se riusciremo a integrare davvero questa gente, sia pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare agli anziani in difficoltà» - «In caso di borseggio a chi mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:
«Sono andata per una visita al Mauriziano (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) il pneumologo era molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza e grande fatica.

«Ero in anticipo di dieci minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi con una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:
«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un e derubavano. sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi accorto di quello che accadeva, sono sceso subito per non farmi notare e ho telefonato alla polizia. so quello che è successo e questi ladri sono stati presi. Se potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi è venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". E per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale o forse inattuabile per qualche ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare un sms emergenza in caso si assista ad un borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:
«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico". Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi recato direttamente presso gli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza già distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di mi presso altri cittadini oppure contattare il numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, ho trovo finalmente libero, però voce registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". questi nuovi governanti non avevano nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù delle burocrazie?».

Segue la firma

lettore ci scrive:
«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al di Matematica Finanziaria a Economia, in di studente esattamente nella stessa loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali suddivisi per lettere quattro corsi. Poi, nel caso vi posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se del secondo anno che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi noi studenti iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione sia del anno che successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi vero che proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo le lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai 60 posti liberi».

Segue la firma

spacchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001 - ALLE ORE 15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cab regineta della tris?

1	UBAYTT DEL PRI	2.060	N. Solacane		
2	ALTEDO GV	"	M. Lovera		
3	UCKAR	"	M. Milani		
4	SPARK DECHIARI	"	M. Guzzinati		
5	SCIARILLO	"	A. Baldini		
6	VELON RM	"	I.N. Bianchi		
7	VISO PALLIDO	"	F. Pettinari		
8	ZENOBBIO FOX	"	W. Togerio		
9		"	P. Cairazza		
10	VIEW	"	M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.080	S. Varetto		
12	UNIFLEX	"	P. Dominici		
13		"	M. Smargon		
14	SINGASONG SM	"	T. Cocare		
15	JOUEUSE ROYALE	"	Mass. Castaldo		
16		"	G. Carra		
17		"	Santo Mollo		
18	ZAC BI	"	A. Guzzinati		
19	BEAUTY CAB	2.100	E. Parenti		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
RISTORANTI FRATELLI ARICÒ DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchi/Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

VII Circoscrizione
CITTÀ DI TORINO
Corsi di Restauro
• Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
• Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
• Restauro Lacche e dorature
• Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
• Formatura Artistica
• Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura vetro a "Gran Fuoco"
• Restauro Carta
DURATA DEI CORSI: 170
INIZIO CORSI: 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A €.516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adam Albrecht di Neipperg, Luigi Cibrario, Costantino Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Bonna
CAPITOLI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - PAGINE - 50.000 LIRE
Nelle migliori librerie Torino
MAURIZIANO IMAGO EDIZIONI

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

Se negli Ospedali, Case di Riposo
QUALCUNO VI SEGNALA IL RISCHIATE
FUNERALE
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: cofano, fiori e scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
011.66.33.005 ONORANZE

È PREVISTO

QUANTO

Dopo un improvviso blocco dei lavori appena iniziati, un secondo blocco dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici e il «licenziamento», da parte dell'Atm, di alcuni responsabili del cantiere, in piazzale Valdo Fusi è ripresa l'attività. Ora le previsioni sono di concludere il progetto entro maggio 2003. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede la nascita di una orangerie e una grande fontana.

DI IERI: 15.1 MIN 9.7

La depressione, che potremmo chiamare mediterranea, trova energie per confermare la sua presenza con annuvolamenti diffusi e deboli precipitazioni. Nuovi impulsi di aria fredda polare renderanno attiva per i prossimi giorni. Neve temperature rigide in arrivo sulla pianura torinese. A Torino ieri 15,1 gradi di massima, 9.7 di minima, 85% di umidità, e 0,2 di pioggia. Un fa 6.8 gradi di massima, 4.9 gradi di minima, 84% di umidità ed 1,2 mm di pioggia.

ACCADDE IERI

Il 14 novembre del 1845 viene inviato Carlo Alberto opuscolo intitolato «Memoria sul proletariato» scritto dal vescovo di Annecy Louis Rendu nel quale si analizza la disastrosa situazione delle classi povere. In particolare l'opuscolo denuncia quel che accadde alla «Manufacture d'Annecy et Ponti» e viene accolto malissimo, suscitando scandalo per le posizioni di una parte della chiesa che stava aprendo la propria attenzione ai temi sociali, alla miseria dei lavoratori contrasti di classe che stavano nascendo.

Torna a vivere il lago d'Avigliana

Dopo anni di interventi il fondo è di nuovo pulito

Giuseppe Maritano
AVIGLIANA

La prognosi per il Lago Grande di Avigliana è finalmente sciolta. Dopo anni di studi, ricerche ed interventi mirati ad eliminare i sedimenti dal fondo, il lago è tornato finalmente a vivere, riacquistando quell'equilibrio ecologico che sembrava sparito per sempre. Logica la soddisfazione degli amministratori del «Parco Naturale Laghi di Avigliana» che, ieri sera, hanno reso noto i dati delle ultime ricerche concentrate fra i mesi di giugno e la fine di ottobre. Spiegano i tecnici: «Le infestazioni di microalghe, creano uno squilibrio dell'ambiente; con la loro morte, formano elementi nutritivi in eccesso, accelerando il processo di eutrofizzazione delle acque». Sono stati utilizzati microorganismi, capaci di metabolizzare i prodotti organici, che costituiscono buona parte dei fanghi di fondo. Si tratta di un test di «bioremediation in situ». L'esperimento è stato eseguito utilizzando un tubo del diametro di 1 metro e 20 centimetri, lungo 10 metri: in questo modo si è isolata porzione del fondale e dell'acqua, quindi sono stati inseriti i microorganismi. I risultati sono stati ottimi, con una riduzione considerevole del fosforo; prima del trattamento era di 68 mg/kg, all'ottava settimana si è ridotto a 3,7 mg/kg. Si è anche registrata una riduzione del volume dei sedimenti, con un abbassamento di 60 centimetri; migliorato decisamente il pH, e tutti gli altri parametri, compresa l'ossigenazione dell'acqua.

Parallelamente l'amministrazione comunale di Avigliana, attingendo a contributi regionali, ha eliminato ormai da anni il problema degli scarichi fognari. La realizzazione di una stazione di pompaggio in profondità, per inviare l'acqua ai terreni agricoli di Orbassano, ha contribuito decisamente alla ripulitura del fondo. Nei primi mesi del 1999 è iniziata un'importante opera di collaborazione pubblico e privato, con il finanziamento di uno studio da parte della Palmar di Rivoli. Dopo due anni di lavoro sono arrivati i primi dati, supportati dal monitoraggio sui sedimenti del fondo, eseguiti i primi mesi dello In quell'occasione, il lago di Avigliana si è trasformato in un centro di monitoraggio europeo, con il contributo dell'Università di Torino, dell'Environment Park. Il dipartimento di biologia animale dell'Università ha messo a punto una speciale apparecchiatura fotografica in grado di fotografare gli strati dei sedimenti del fondo. Altri studi sono stati eseguiti da un tecnico di Brema e da altri esperti.

Lo stato di salute del lago è in continuo miglioramento al punto che il sindaco di Avigliana Remo Castagneri ha avviato le pratiche con la Regione e il Ministero della Sanità per ottenere la balneazione dello specchio d'acqua già dall'anno prossimo.

Nel lago Grande di Avigliana risanato è tornato l'equilibrio ecologico perduto

FARMACIE DI
7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario** 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Traiano 73; Gorizia 133; Bertollot 10; corso Grosseto 166; Fratelli Carle via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 **APERTA 24** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; farmapiemonte.org.

DIRETTO COL SINDACO. Continua sulle frequenze di Radio Energy, 93.900 FM, l'appuntamento il sindaco Sergio Chiamparino. La trasmissione in onda oggi alle ore 12. Per intervenire diretta i radioascoltatori possono chiamare 011/6524536, o lasciare un messaggio di segreteria telefonica 011/6696292.

ATC. L'Atc comunica che per un errore informatico, nella bolletta di novembre contributo per gli assegnatari pensionati minimi, beneficiari del Fondo sociale '99, è stato sommato al invece di essere dedotto. Nella prossima bolletta di dicembre saranno rimborsate le quote spettanti.

SEDE INAIL. Questa mattina alle 11,30 nella ex via alle Basse di Stura 81 - intitolata da oggi al medico Bernardino Ramazzini - inaugurazione della nuova sede dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

PRESENTATO IL SECONDO BANDO PER ACQUISTARE CASE DA PRIVATI: SOLO IN TORINO NE SERVIREBBERO 3500

Atc a caccia di alloggi contro l'emergenza sfratti

Il presidente: abbiamo disponibili 20 miliardi, speriamo di comprarne almeno 120

Un nuovo bando pubblico per acquistare alloggi sul mercato privato ed alleviare un'emergenza che da fine dicembre, scaduta l'ultima proroga sul fronte degli sfratti, rischia di far precipitare una situazione già difficile. Dopo il sostanziale fallimento delle due edizioni precedenti l'Agenzia territoriale casa (Atc) ci riprova, forte di miliardi pronta cassa. Il sogno sarebbe mettere in carniere fino a 130-140 alloggi anche se l'esperienza, compreso lo successo dei bandi comunali in materia, dimostra che si tratta di aspettative destinate a un forte ridimensionamento.

Come ha spiegato il presidente Giorgio Ardito durante la presentazione del bando - presente lo maggiore Atc, l'assessore alle Politiche per la casa Roberto Tricarico e alcuni esponenti della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari) -, i numeri continuano a giocare contro: a fronte di un fabbisogno abitativo in Provincia stimato in 12 mila 500 alloggi, ne mancano 6 mila (3 mila 500 dei quali solo a Torino). Più che le 220 famiglie torinesi oggi in graduatoria per ottenere la casa popolare - assorbibili grazie ai 360 alloggi che Atc consegnerà al Comune da gennaio - preoccupa l'aumento degli sfratti per morosità. Oltre 2 mila quelli sul tavolo degli ufficiali giudiziari: segno che la liberalizzazione degli affitti previsti dalla legge 431/98 sulle locazioni è fallita. Soprattutto, la dimostrazione di come una parte di Torino diventi sempre più povera.

Da qui l'importanza del nuovo bando provinciale, secondo l'Istituto di corso Dante appetibile dalla solvibilità assicurata oltre che dal prezzo medio di mercato valutato dall'ufficio tecnico comunale: 2 milioni 825 mila lire al metro quadro (1.458, Euro) di superficie commerciale. Ottimismo raffreddato dalle considerazioni degli esponenti Fiaip sulla scarsa congruità di questo valore l'offerta di un mercato che i tragici fatti dell'11 settembre hanno paradossalmente contribuito a rilanciare, per quanto non debba dimenticare come l'Atc è soggetta a vincoli che sarebbe ingeneroso non considerare.

Il nuovo bando non ha scadenza: verrà chiuso al soddisfacimento delle richieste o ad esaurimento fondi. Le proposte di vendita, preferibilmente su apposito modello disponibile presso l'Ufficio appalti Atc e sul sito Internet (www.atc.it), dovranno pervenire mediante consegna diretta all'Ufficio segretariato generale dell'Agenzia (lunedì-venerdì 9-12) o tramite posta al seguente indirizzo: Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino - Direzione Gestione Abitativa - Corso Dante 14 10134 Torino. Per informazioni: 011.3130423-429-400.

[ale. mon.]

INTERPELLANZA AN

Mercato di Ramadan «Troppo piccola San Pietro in Vincoli»

Il capogruppo di An in Sala Rossa, Ferdinando Ventriglia, ha presentato un'interpellanza per conoscere le in base alle quali l'Amministrazione comunale avrebbe il chiostro del cimitero sconsacrato di San Pietro in Vincoli per organizzare il Ramadan (il sacro dell'Islam, che comincerà il 16 o 17), una manifestazione che richiamerebbe almeno un migliaio di persone. «Incapienza - osserva Ventriglia - è limitata a 400 persone». Il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, spiega però che l'ipotesi definitiva è che «il mercato si faccia nel parcheggio di San Pietro in Vincoli, sotto una tensostruttura».

FRA BILANCI E PROGETTI

I [illegible]

Cosimo Minervini, Emanuele Gai, Giovanni Emanuelli e Tiziano Marenzi: sono i vigili ■ quali, ieri, sono stati consegnati i premi per attività particolari svolte nel corso dell'anno. Minervini (nella foto ■■■ il prefetto, il sindaco e il comandante) bloccò ■■ omicida. Gai ed Emanuelli arrestarono due albanesi sfruttatori di una ragazzina. Tiziano Marenzi, invece, ha ricevuto il riconoscimento rappresentando tutti i vigili impegnati ■ Porta Palazzo

[illegible] AGLI AGENTI

Sono 156 i vigili urbani che, nel corso dell'anno, sono stati aggrediti mentre erano in servizio. Un numero di infortuni decisamente molto alto e che supera anche i dati relativi ai 12 mesi precedenti. Per fortuna, però, nessuno degli agenti finiti in pronto soccorso ha riportato lesioni particolarmente gravi. La maggior parte se ■ cavata con prognosi lievi, che vanno dai 7 ai 15 giorni ■ malattia

I vigili finanziano il Comune

Tra vecchie e nuove multe in arrivo 76 miliardi

Lodovico Poletto

Una pioggia ■ [illegible] arriverà nelle casse del Comune. Sono soldi di automobilisti indisciplinati che non hanno a[illegible] pagato contravvenzioni di mesi, forse anni fa, e che oggi stanno andando a ruolo. "Multe" vecchie, per violazioni di ogni tipo: dal divieto di sosta al mancato rispetto dei limiti. In totale 78 miliardi, che finiranno tra breve nelle casse del Comune. Quarantacinque ■■ no ■■■ da incassare ■ derivano dalla messa ■ ruolo dei verbali. Trentun miliardi, invece, sono già stati incassati dall'inizio dell'anno ad oggi.

Numeri enormi. Giustificati dalla forte attività ■ polizia stradale che, quest'anno, ha fatto accertare ai vigili 369.394 violazioni. E non sono solo per divieto di sosta: almeno 100 mila riguardano altre infrazioni al Codice della strada; 10 mila e rotte sono state elevate ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato ■ il semaforo rosso, 30 mila le multe per sensi unici non rispettati, 7 mila per automobilisti senza cintura di sicurezza e circa 3 mila a motociclisti ■■■ casco. E poi c'è tutto il resto del lavoro: dall'attività di polizia giudiziaria (110 arresti, 843 denunce a piede libero, 2.753 notizie di reato inviate alla magistratura), ■ controlli di polizia ecologica, ■■■inistrativa e commerciale. Una mole di attività che ha messo a dura prova le forze del Corpo: 1.746 tra agenti, sottufficiali, ufficiali e dirigenti.

Numeri che fanno dire al comandante del corpo, Vincenzo Manna: «Ci occupiamo sempre meno di sosta vietata. Ruolo che ■■■ svolgono benissimo gli ausiliari ■■ traffico...». Lo di■ dal palco della festa del Corpo ■ polizia municipale celebrata ieri nella Palazzina di caccia di Stupinigi, ultima ■■■ apparizione pubblica prima di lasciare, dopo 10 anni, l'incarico. Manna inizia parlando dell'ex vicesindaco Domenico Carpanini. «Era uno di noi. Che passava le ore al comando ■ alla centrale operativa, che ■ interessava dei nostri problemi. E all'occorrenza interveniva, diventando comandante dirigente oppure operatore...». Ha la voce commossa mentre dice queste ■■■. «Vorrei proporre al sindaco - aggiunge - di intitolare a questa figura, per noi così importante, ■ nuovo palazzo dei vigili, la struttura di corso Regina Margherita, pronta ■■ un anno».

Seduta in quinta fil[illegible] c'è la mamma di Carpanini che si porta le mani al volto per nascondere le lacrime. Le battono le mani, i vigili, ■ si stringono attorno per farle coraggio, per dirle che la scomparsa di suo figlio è stata un ■■■ dolore anche per loro. E ■■■ giorno della festa, qu■■■ vuoto lo sentono ■■■■ di più. Ma le parole del sindaco Sergio Chiamparino arrivano al cuore di agenti, ufficiali, dirigenti del Corpo. «Siete ■ biglietto da visita della città. La gente ha fiducia in voi, ■■ ogni tanto vi critica. ■ questo significa che vi vuole bene...». Chiamparino parla di vigili di quartiere («deve essere un amico per le persone», di sviluppo futuro. Dell'importanza di questo lavoro. Ma prima ■ tutto accetta ■ proposta del comandante Manna, che tra pochi giorni lascerà l'incarico, sull'intitolazione del palazzo: «L'accolgo ben volentieri...». La sala batte le mani.

A margine della giornata una polemica del capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia, che ha criticano il discorso del dirigente uscente: «Un intervento più da funzionario ■ nomina politica che da comandante del Corpo...».

La festa del Corpo di polizia municipale ieri alla Palazzina di caccia di Stupinigi

Al congresso Uil «Tessile in declino la minaccia ■■■ dal Pakistan»

Marina Cassi

In un decennio il settore tessile-abbigliamento torinese si ■ dimezzato: gli addetti erano 16 mila nel 1990, sono circa 8 mila. Al congresso della Uilta (i tessili Uil) il segretario Giuseppe Graziano ha analizzato ■ difficilissima situazione del settore ricordando che nel giro di pochi anni hanno chiuso imprese storiche ■■■ la Paracchi, l'Alpina, la Tabasso, ■ Bassotto, la Manifattura di Susa, la Filatura di Borgone.

Tra le tante ragioni ■ difficoltà c'è l'aumentata concorrenza da parte dei paesi in via di sviluppo. Dice Graziano: «Le aziende hanno cercato e cercano di produrre a basso costo e spostano gli stabilimenti dove il lavoro costa poco. Inoltre ci ■■■ Paesi che, ■■■ il Pakistan ■ l'India, ■■■ volta producevano solo i materiali, ora anche i prodotti finiti. L'Egitto, ad esempio, ha l'intero ciclo del cotone: dalla piantagione al tessuto. E anche l'ingresso della Cina ■■ ■■■ comporterà pesanti conseguenze nel campo della filatura e tessitura della l■■■.

■■■ visto che la globalizzazione ■ la presenza ■ Paesi ■■■ Sud del mondo nei ■■■■■ non è arginabile la Uilta propone all'Italia e a Torino in particolare una soluzione per difendere ■ tessile: «Dobbiamo potenziare le produzioni di nicchia e di fascia alta come Armani o Zegna. Adesso vanno molto la camicia e l'abito ■■ misura prodotto non ■■ un sarto, ma da una azienda in cinque giorni; questa è una strada». Aggiunge: «Occorrono incen■■■ alle esportazioni e un sostegno al made in Italy. Inoltre dobbiamo ricordare che ■ nostre aziende pagano l'energia il doppio rispetto ■ ■■■■■■■ europei. Propone anche ■■ tavolo con gli enti locali per «avviare iniziative che riportino la moda a Torino».

Sul Gft Graziano è netto: «Ormai ■ chiaro che la Hdp vuole uscire dalla moda entro fine anno; il tempo ■ veramente poco. Sappiamo che prosegue la trattativa su Valentino fra Hdp ■ Opera. Siamo contrari a una soluzione in ■■ si vendono i marchi separatamente senza pensare a stabilimenti e lavoratori; così si rischiano di perdere 5-600 posti e professionalità importanti».

L'assessore comunale al Lavoro, Tom Dealessandri, commenta: «La soluzione migliore è quella unitaria con la vendita a un unico soggetto, ma se questo non accade si deve almeno cercare di vendere i marchi non a chi è a caccia solo ■ quelli, ■■ a chi ha un reale progetto industriale di rilancio».

Troppi incidenti in città: diecimila in un anno

Lo scontro in corso Moncalieri dove morirono due ragazzi

Sessantaquattro morti, soprattutto i giovani

Incidenti: co■■■ sono troppi in città

I dati della polizia municipale raccontano di un anno vissuto pericolosamente dagli automobilisti torinesi. Diecimila 209 gli scontri ■ i tamponamenti che si sono contati negli ultimi 12 mesi sulle arterie di traffi■■■ più importanti della città.

E il numero di conducenti e passeggeri che hanno riportato lesioni, anche gravi, sono impressionanti. Questi diecimila ■ rotti scontri, hanno fatto con■■■ quasi 7 mila feriti, una metà dei qu■■ con prognosi superiori ai 15 giorni. Ma non basta.

Quest'anno è decisamente lievitato anche il numero degli scontri con vittime. Sessantaquattro sono i morti dall'inizio dell'anno a pochi giorni fa. Molti, anzi, moltissimi sono i giovani. All'ufficio infortunistica hanno ancora tutti ben presenti le scene di due sciagure incredibili.

La prima accadde in corso Moncalieri, la notte tra il 5 e 6 febbraio scorso. In uno schianto fra due Fiat Punto morirono una ragazza di 15 anni ed un suo amico appena diciottenne. Con loro viaggiavano altre due persone: una di loro, diciassettenne, perse ■■■ braccio. Pochi giorni prima, nello stesso punto, c'era stato un'altro schianto, ■■■■ ■ vita a due ragazze che tornavano ■ ■■■ dopo ■■■ serata trascorsa con amici.

A luglio, invece, una Fiat Coupé, proprio sul ponte davanti alla Gran Madre, di fronte ai Murazzi, precipitò nel Po. Sotto gli occhi di migliaia di persone che popolavano i locali del lungo f■■■ annegarono due persone: il conducen■ e una ragazza di 25 anni. Si salvarono, ma fu un vero miracolo, i due passeggeri sui sedili posteriori.

Ma, fermare gli automobilisti dal piede troppo pesante, è sempre più complicato. Non bastano il ritiro della patente (1.715 dall'inizio dell'anno) oppure le multe salatissime e i controlli notturni sulle strade più frequentate co■ tanto ■ apparecchiature per la misurazione elettronica della velocità ed etilometri. Niente sembra scoraggiare i pirati del volante. E dire che le "multe" non sono state poche: oltre 5 mila: quasi un record rispetto ■ passato e i controlli dei vigili del settore Viabilità centralizzata sono aumentati considerevolmente.

Le strade più pericolose, i corsi dove si corre di più, gli incroci più ■ rischio hanno, da anni, sempre gli stessi nomi: corso Moncalieri, lungo Stura Lazio, via Settembrini, corso Regina Margherita. Non che gli incidenti accadano solo lì, anzi. Ma lì è più difficile controllare ■ f■■■■ chi scambia ■■■ strada di città per un autodromo. [l. pol.]

La monovolume per vivere la città, in 381 cm.

D■■■ Tutto di serie: climatizzatore, ABS, doppio airbag, specchi elettrici, volante e sedile guida regolabili, sedili posteriori scorrevoli e modulabili individualmente, 5 posti agevoli, grande capacità ■ carico in dimensioni compatte. Motori 1.3 e 1.5 tutti 16V. E la qualità giapponese ■ garantita 3 anni o 100.000 Km. Adesso mettila alla p■■■ per tre giorni.

L. 21.400.000*
■■■ climatizzatore, ABS, doppio airbag.

mazda
Authos

Authos S.p.A. è la nuova concessionaria Mazda esclusiva per Torino, prima cintura e per le zone di Avigliana, Casalle (TO), Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Orbassano, Rivoli, Susa.

(IN ESPOSIZIONE VI ASPETTANO ANCHE I KMO MAZDA!)

La monovolume per viaggiare oltre ogni confine.

F■■■■ Tutto di serie: airbag, frontali e laterali, ABS, ■■■ EDB, climatizzatore, 4 vetri elettrici, autoradio con comandi al volante, fendinebbia, telecomando, sedili individuali ed asportabili. Motori tutti 16V: 1.8 dohc 115CV e 2.0 Turbodiesel i.d. con turbina a geometria variabile 101 CV. E la qualità giappo■■■ è gar■■■tita 3 anni o 100.000 km. Adesso non ti resta che provarla per 3 giorni.

L. 31.900.000*
con ■■■■ di serie.

*Prezzi chiavi in mano, con usato non obbligato, offerta ■■■■ al 30/11/2001. I.P.T. ■■■

mazda
Authos

MONCALIERI - C.so Savona, 17 Tel. 011/8402723

ASSISTENZA E RICAMBI: MONCALIERI - C.so Savona, 39 Assistenza: Tel. 011/8478510 Ricambi: Tel. 011/8402627

TORINO - C.so Grosseto, 318 Tel. 011/7395353 Assistenza: Tel. 011/4550551 Ricambi: Tel. 011/4550527

TORINO - C.so Pr. Eugenio, 11 Tel. 011/5211417

RIVOLI - C.so Allamano, 151/a Tel. 011/9598218 Assistenza: Tel. 011/9575758 Ricambi: Tel. 011/9578152

CHIERI (TO) Str. Padana Inf., 110 Tel. 011/9478455/6

Dal 1911, auto e servizi

I PRIMI RISULTATI DOPO L'INCONTRO CON LA REGIONE E LA PROVINCIA SULLA MANUTENZIONE DEL PIÙ IMPORTANTE FIUME CITTADINO

«Operazione Po pulito» Un miliardo dal Comune

L'amministrazione stanzierà i fondi necessari a intervenire sull'alveo Si ipotizza di prolungare la navigabilità oltre piazza Vittorio Veneto Altri mille milioni saranno destinati a opere di prevenzione in collina

Ottocento milioni per ripulire l'alveo del Po, un secondo miliardo per intervenire sui rivi (e sugli alvei) collinari, una proposta di mozione della Margherita in merito, e infine, una lettera indirizzata a Provincia e Regione «per ragionare insieme sul destino e sulla del più importante fiume cittadino» degli assessori Sestero e Tricarico.

Sono le ultime novità - alcune, dir conseguenza dell'incubo-alluvione - che riguardano il nuovo rapporto fra l'amministrazione e il Po. Un rapporto più attento, più generoso (per quanto riguarda i fondi) e, per certi versi, anche più responsabile. E' il della pulizia dell'alveo. Quando, alcune settifa, La Stampa segnalò il caso dell'«ingorgo» di detriti e degrado che si era accumulato a pelo d'acqua poco oltre il ponte della Gran Madre, si scoprì, insieme con Amiat e Comune che la responsabilità era del Magistrato Po: un ente difficilmente raggiungibile persino dagli addetti ai lavori.

Per ovviare a questo assurdo rimpallo di responsabilità, gli assessori alla Viabilità Maria Grazia Sestero e all'Ecologia Roberto Tricarico hanno inviato una lettera congiunta, sollecitando un incontro - ai loro colleghi Regione e Provincia. Incontro che è avvenuto e ha pure dato buoni frutti: «Abbiamo discusso della possibilità di prolungare la navigabilità del Po anche dopo il ponte di piazza Vittorio, oltre diga Michelotti, sia competenza sulla pulizia dell'alveo. Per studiare la fattibilità del primo progetto la Regione ha a disposizione 3 miliardi e mezzo stanziati dall'Autorità bacino. Inoltre il Comune ha già inserito nel bilancio degli investimenti 2002 cinque miliardi per contribuire a realizzare l'opera». Soltanto ieri, invece, la giunta comunale ha approvato una spesa di 1 miliardo per la manutenzione degli alvei e dei rivi collinari: «Ciò non significa - ha aggiunto l'assessore alla Viabilità Sestero - che il Comune si disinteressi della pulizia dell'alPo. Abbiamo infatti già pronta una delibera che stanzia un altro miliardo a questo scopo e verrà presto approvata dalla giunta».

Anche il Consiglio però, si sta preoccupando delle sorti del fiume più importante della città. I consiglieri della Margherita Borgione e Mangone, giorni fa, hanno infatti presentato un'interpellanza intitolata situazione sponde». E' di ieri, invece, la presentazione di una mozione che impegna il sindaco (con riferimento all'alluvione dell'autunno che hanno provocato disastri in tutto il territorio piemontese) e gli assessori «ad attivarsi immediatamente per organizzare una Conferenza di servizio fra tutti gli e le istituzioni che hanno responsabilità decisionale e operative al fine di ottimizzare gli interventi e soprattutto renderli immediati affinché si possa metter in sicurezza tutte le aree del territorio cittadino che han subito allagamenti prima dell'arrivo dell'inverno». Questa mozione verrà discussa nella seduta del Consiglio lunedì prossimo. [e. min.]

Gli assessori comunali alla Viabilità Maria Grazia Sestero e all'Ecologia Roberto Tricarico hanno incontrato rappresentanti di Regione e Provincia per affrontare il tema della pulizia del Po e dell'alvio della collina

ECONOMISTI E IMPRENDITORI A CONFRONTO NELL'INCONTRO DEI «MARTEDISERA» ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Terrorismo e rischio di recessione

Non ha avuto risposte immediate, né del tutto soddisfacenti, la domanda è posta a tre economisti ed imprenditore nell'incontro ieri per i «MartediSera» dell'Unione industriale organizzati da Skf e Venco la collaborazione de «La Stampa»: dove va l'economia tra rischi di recessione e minacce di terrorismo? Malgrado le sollecitazioni del giornalista Marco Zatterin («Rischiate di fare la figura della Ferilli con il suo spogliarello mancato») la risposta secca non è venuta da nessuno, anche se ci si è consolati fatto, sottolineato ironicamente dall'imprenditore Arturo Artom, che neppure nell'annuale giorni di Cernobbio» il Gotha degli economisti si sbilancia mai sul domani e si limita solo ad analisi del passato.

Così Elsa Fornero, docente di macroeconomia all'Università Torino, è stata lapidaria: «Non dove andrà l'economia, ho Ma ha esaminato con lo «shock depressivo» dell'11 settembre, che «dato una botta alla curva della domanda» un'America di un'Europa dava già segni di sofferenza o era in fase di stanca. aggiunto che l'Europa è stata desolantemente assente in questa crisi, mentre gli Usa hanno potuto dare una risposta positiva solo perché «avevano ancora avanzo da spendere».

Non invece «una crisi straordinaria» per Enrico Colombatto, ordinario Politica all'Università di Torino. Ha osservato che non c'è corsa ai consumi, che le compagnie aeree sono state danneggiate a vantaggio quelle più efficienti, se c'è minor propensione a volare questo è necessariamente un male. Per Colombatto «se siamo in una situazione meno allegra due anni fa, Bin Laden non c'entra niente». Ed ha aggiunto che lasciar fare agli operatori loro mestiere deve invece preoccuparci la discrezionalità politici.

Per Gian Enrico Rusconi, Ordinario di politica, gli aerei dell'11 settembre sono andati a sbattere su un mondo già insicuro, «grazie a Bin Laden abbiamo scoperto di avere una cultura laica e non solo religiosa», anche si rivelati negativi l'«ossessione dell'asserci» e l'«antiamericanismo latente». Non è paradossale, è domanRusconi, che un governo con i numeri per agire, sia paralizzato dal complesso del vittimismo di fronte ad un'opposizione senza leadership, che patisce di una doppia scollatura, nella sinistra e fra il centro e la sinistra.

Infine Arturo Artom, un «credente della Net economy, per sua stessa definizione «schifosamente di parte», è venuto un segnale positivo un'analisi avulsa dal problema contingente della guerra, ma tutta un'esaltazione dello sviluppo di Internet per accedere all'informazione in assolutamente democratico, un passo «imprensabile» dieci anni fa. [g. b.]

IL SÌ DALLA GIUNTA

Nuovi centri «integrati» per disabili

Con quattro delibere approvate ieri giunta ha avviato i progetti per la realizzazione altrettanti «centri socioterapeutici integrati» per disabili. Cifra stanziata: 23 miliardi. La prima struttura sarà realizzata in via Sospello 131/a, in sostituzione del prefabbricato che oggi ospita un centro socioterapeutico. Tale prefabbricato, fatiscente e privo di amianto, sarà demolito. Il secondo centro sorgerà via Pinelli 69/7, anche questo caso sulle ceneri fabbricati esistenti. Qui saranno ospitati un centro socioterapeutico e i servizi sociali di zona. La terza struttura è prevista in via Monfalangolo via Arbe e ospiterà anche una comunità alloggio, il servizio di convivenze guidate, il coordinamento socioeducativo ed una serie di laboratori. Il quarto centro sorgerà al numero 65 di via Pio VII.

Intanto continua botta e risposta sui tagli sanitari fra l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e l'assessore le ai Servizi sociali Stefano Lepri in vista dell'incontro previsto doin Comune. L'ultima puntata si è consumata lunedì sera salone circoscrizione durante un incontro problematiche legate all'ospedale Martini e alla riorganizzazione dell'Asl 2. Alle considerazioni di D'Ambrosio, Lepri ha replicato rivendicando la volontà di giore controllo da parte Comune sul fronte della Sanità. L'obiettivo della città «è una medicina comunità che alla salute della cittadinanza garantendo risposte non solo ospedaliere, fondato su una prevenzione oggi insufficiente». In questo senso, ha aggiunto Lepri indicando il Martini e l'Asl 2 come un modello integrato da mantenere, dividere attività di base dagli ospedali crea una frattura fra strutture destinata a ripercuoterai servizi».

Le mille & una notte

Una promozione da favola:
fino a 30 rate senza acconto

Benvenuto nel **centro specializzato** dove puoi trovare 12 ni **garanzia.** Dove verrai accolto da **esperti progettisti** che creeranno insieme a il tuo spazio notte ideale. Oggi da Armadi&Notte anche i pagamenti sono misura per te: prenota la qualità una di anticipo e li in forma di **finanziamento che preferisci** con fino a **30 mesi.**

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio angolare 294x157x255h
30 RATE DA L. 154.600*

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio ante specchio 297x257h
RATE L.

12 ANNI DI GARANZIA
Letto ciliegio imbottito 219x174

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio ante a libro 324x267h
30 RATE DA L. 204.300*

12 ANNI DI GARANZIA
Letto ciliegio 219x168
RATE DA

12 ANNI DI GARANZIA
Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
30 RATE DA L. 78.200*

12 ANNI DI GARANZIA
Cabina Armadio laccata 387x267h
30 RATE DA L. 179.500*

12 ANNI DI GARANZIA
Armadio ante scorrevoli 279x255h
30 RATE DA L. 128.000*

12
Cabina Armadio ciliegio 345x267h
30 RATE DA L.

12 ANNI DI GARANZIA
Letto Frau Ingrid box 225x180
30 DA

GARANZIA
Armadio battenti
30 RATE DA L. 94.200*

12 ANNI DI GARANZIA
Letto Frau Erika 220x190
30 RATE DA L. 78.200*

ARMADI · ANGOLARI · LETTI IN LEGNO · COMÒ · A MOLLE · NATURALI
CABINE ARMADIO · ARMADI SPECIALI · LETTI IMBOTTITI · COMODINI · ORTOPEDICI · FUTON
SPOGLIATOIO · PONTE · LETTI IN FERRO · CASSETTIERE · GUANCIALI
ARMADI AL CENTIMETRO · ARMADI DIVISORI · LETTI SU · TATAMI · LATTICE · PIUMONI
MANSARDA · ARMADI A · CONTENITORE · RETI · PER LUNGODEGENTI · BIANCHERIA NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

TRA SENTENZE E INDAGINI APERTE

ALBANESE CONDANNATO

E' stato condannato a 10 anni di carcere «Nico», l'albanese che la sera del 1 maggio davanti ad un chiosco in via Sestriere a Moncalieri, esplose un colpo di pistola contro il connazionale Adnand Arapi. La condanna gli è stata inflitta ieri in tribunale dalla terza sezione penale. Il pm Gabriella Viglione ha chiesto 15 anni di reclusione. Uno scontro per aggiudicarsi il controllo della prostituzione nella zona di via Ventimiglia, a Torino. E quella sera «Nico» voleva chiudere la questione con chi si opponeva al suo predominio. E così fece chiamare fuori dal chiosco Adnand Arapi che era al banco con un amico e gli esplose contro un colpo di pistola. I proiettile raggiunse l'albanese ad una mano e poi al fianco. Il ferito è stato accompagnato dall'amico in ospedale e se la cavò con troppi danni. «Nico» scomparve dalla circolazione, ma il pm Gabriella Viglione è riuscita raccogliere una serie di testimonianze per inchiodarlo poi in tribunale.

«Possono inquinare le prove»

Negata la libertà ai dirigenti dell'asilo di La Loggia

Potrebbero inquinare le prove o anche commettere altri reati di natura analoga. E soprattutto «le indagini sono in fase molto delicata», con vari aspetti da approfondire. Per questo Vanda Ballario, la direttrice, e Valerio Apolloni, il presidente dell'ente morale che gestisce la scuola materna «Giovanni Bovetti» di La Loggia devono restare in carcere. In un'ordinanza lunga otto pagine il tribunale della libertà ha respinto la rischiesta dei difensori dei due imputati. Niente libertà, e neppure arresti domiciliari, anche se era sollecitato. Troppo grave l'accusa, troppo pesante il reato contestato e il tribunale non poteva non tenerne conto. Si tratta di violenza sessuale ai danni di bambini che sono stati affidati alla custodia e alla cura della direttrice Ballario. Di piccoli che da lei dovevano essere protetti. Per questo i giudici hanno risposto no alla richiesta di tornare liberi, e no ai domiciliari. C'è bisogno di nuovi accertamenti, di approfondire tutti gli aspetti i questa vicenda che ha lasciato un pesante segno a La Loggia. E' certo che si tratta di persone incensurate, di cittadini sui quali molti abitanti di La Loggia, davanti all'asilo, subito dopo l'arresto, erano pronti a mettere la mano sul fuoco. Ma per i giudici l'incensuratezza ha perso tutto il suo peso. Il suo valore di fronte alla gravità della contestazione.

Il difensore Nadia Garis (che da pochi giorni è affiancato dal collega Gigi Chiapperoi), all'udienza del 7 novembre davanti al tribunale del riesame, ha depositato una documentazione fotografica sulle condizioni della scuola materna dove secondo l'accusa sarebbero avvenuti gli abusi sui bambini e una relazione della psicologa Maria Teresa Gallo sulla suggestione che i genitori avrebbero esercitato nei confronti dei figli. Tutte prove a discarico che avrebbero dovuto convincere i giudici che «non poteva essere accaduto» quello che hanno raccontato i bambini: «La direzione ha una grossa finestra da cui si può vedere tutto all'interno e la porta è sempre aperta». Per il tribunale (presidente Giordana) tutto questo non è stato sufficiente, anzi quelle prove sono state svalutate, o comunque non ritenute determinanti. I giudici hanno accolto in pieno la linea sostenuta dal pm Marco Bouchard e soprattutto le deposizioni dei bimbi sentiti in «audizione protetta». E proprio Bouchard nell'udienza scorsa ha calato un altro asso pesante; tre verbali in cui sono raccolte le deposizioni di altri tre bimbi coinvolti in abusi sessuali. Tra questi, c'è il racconto di una bimba che riferisce alla madre di «giochi» con anichetti e con Vanda Ballario. E poi ci sarebbero due maestre che hanno parlato dello strano comportamento della direttrice che prelevava alcuni bambini dalle loro classi per portarli in direzione. I legali degli indagati ricorreranno in Cassazione.

L'asilo di La Loggia, i cui dirigenti sono accusati di violenza su alcuni bimbi

INIZIATIVA DELLA REGIONE PIEMONTE PER PREVENIRE L'ABUSO SUI MINORI

I bambini? Impariamo ad ascoltarli

Concerti, spot e una serie di corsi di formazione per gli adulti

Un ciclo di otto concerti gratuiti del cantautore torinese Danilo Amerio (il primo dei quali si terrà a Torino, il 19 novembre al teatro Colosseo), in tutti i capoluoghi piemontesi; manifesti, spot e inserzioni pubblicitarie, gadget per i ragazzini. E soprattutto, corsi di formazione per la prevenzione e la presa in carico di casi di maltrattamento sui minori. Si chiama «Impara ad ascoltarli» ed è un'iniziativa - la prima in Italia - voluta dalla Regione Piemonte, per attirare l'attenzione su un tema di sempre più tragica attualità: quello dell'abuso e dei maltrattamenti ai bambini.

Il programma, spiega l'assessore alle Politiche Sociali Mariangela Cotto, è rivolto innanzitutto alle famiglie, e a tutti gli operatori dell'area socio-sanitaria ed educativa», allo scopo di «avviare adeguati percorsi di tutela e di prevenzione». Si tratta, per il mondo degli adulti, di imparare innanzitutto ad ascoltare i ragazzini, e a riconoscere i segnali di disagio che questi, talvolta, ci inviano: «I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano in mille modi, impara ad ascoltarli», è infatti il messaggio del manifesto e dello spot voluto dalla Regione.

Corsi di formazione sono stati organizzati anche per gli operatori di polizia di tutte otto le province piemontesi, che parteciperanno ad una serie di incontri con magistrati, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri e con colleghi delle forze dell'ordine che quotidianamente si trovano a contatto con la realtà dei problemi trattati. L'iniziativa, organizzata dalla Regione in collaborazione con l'Unicri, l'istituto delle Nazioni Unite per il crimine e la giustizia penale, ha anch'essa lo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto nei confronti del bambino. E' la prima volta, ha rilevato l'assessora Cotto, che un ciclo di questo genere viene discusso con la partecipazione contemporanea di tutte le forze di polizia.

ILLUSTRATA IERI ALLA GAM

La ristorazione nelle strutture dei disabili

«In ... la buona tavola», un lavoro di ricerca e qualificazione sulla ristorazione nei servizi comunali che ospitano persone disabili, è stato illustrato ieri sera alla Gam presenti l'assessore Stefano Lepri, la presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio Cordaro, la dottoressa Lidia Rovera e altri specialisti). Condotta dalla Divisione servizi socio assistenziali con l'Unità operativa di Gastroenterologia Mauriziano - con la collaborazione degli operatori, degli ospiti delle case e dei loro famigliari - la ricerca ha lo scopo di verificare la rispondenza dei menu offerti alle particolari esigenze dell'utenza (ad esempio, la compatibilità con alcune terapie) e getta le basi per un programma mirato di educazione alimentare.

FICOMIRRORS IN SCIOPERO

La Provincia: «Serve un tavolo sull'indotto auto»

Una delegazione di lavoratori della Ficomirrors di Venaria (in sciopero contro la messa in mobilità di 211 addetti su 290) sono stati ricevuti dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dall'assessore al Lavoro Barbara Tibaldi.Bresso si è impegnata a convocare, con la Regione e il Comune, la proprietà. Tibaldi ha detto: «E' una situazione emblematica poichè la Ficomirrors è l'unica fornitrice di specchietti retrovisori per la Fiat. Credo che sia ormai giunto il momento di affrontare tutti insieme - Unione Industriali, organizzazioni sindacali, forze politiche e istituzioni locali - la situazione complessiva del settore auto. Ed è quello che faremo quanto prima».

PROVINCIA FLASH

■ **ARRESTI.** I carabinieri della stazione di Lanzo hanno arrestato ieri intorno alle 13 con l'accusa di ricettazione, Rachid Elmansouri, 23 anni, e Ahmed Sellami, 21 anni, entrambi marocchini clandestini. I due sono stati bloccati a Germagnano e dai loro borsoni sono spuntati 161 giochi per la play station e 294 cd, tutti contraffatti.

■ **GRUGLIASCO, BORSEGGIO.** Le hanno trovato addosso un portafogli e 400 mila lire. Questo il frutto di una mattina di borseggi di G.F., una giovane fermata da vigili di Grugliasco al mercato di viale Echirolles. La ragazza, di 14 anni, è stata denunciata a piede libero.

■ **RIVOLI, LADRI.** Hanno rubato solo 120 mila lire, ma hanno fatto danni per milioni. Sabato notte al bar «My Way» in corso Susa a Rivoli i malviventi hanno sfondato il muro del locale, hanno spaccato il registratore di cassa e sono fuggiti via con il bottino.

■ **COLLEGNO, FURTO.** A notare il furto, avvenuto l'altra notte, è stato un agente della Telecontrol, che passando per via De Amicis a Collegno ha notato che il cancello della Sapio Zincossigeno era legato con una corda. Tutto sembrava però in regola. Solo il responsabile della ditta, arrivato subito dopo sul posto, ha denunciato la scomparsa di un camion pieno di bombole di gas.

■ **GRUGLIASCO, MORTO.** Lo ha stroncato un infarto di fronte a Le Gru. Alessandro Sartorello di 76 anni e residente in via Pianezza a Torino aveva appena fatto la spesa quando si è accasciato nel parcheggio mentre raggiungeva la fermata del bus per ritornare a casa.

■ **NICHELINO, SLAVE.** Due ragazze di origine slava, minorenni, sono state bloccate dai carabinieri, mentre stavano mettere a segno un furto in via Ponchialli. Con un cacciavite di 36 centimetri, per forzare porte e finestre. Nada N. 17 anni, è stata arrestata; denunciata Erika M. di 16.

■ **SAN M... (...)**, giudice di Chivasso ha condannato un ... a 15 giorni di carcere nonchè 150 mila di multa Sergi Bucia, che il 5 dicembre dello scorso anno aveva rubato alcuni zaini e una cinquantina di confezioni di lamette da barba presso il Centro Commerciale Panorama di San Mauro.

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** da 1/2 le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 ...

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan e Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

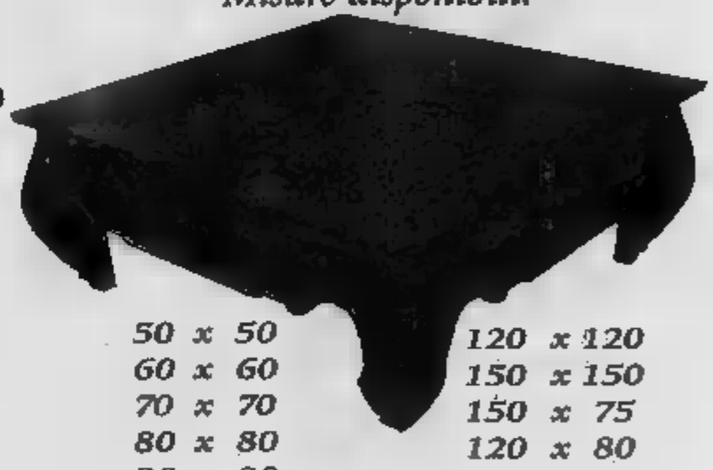
Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 x 100 £. 640.000

Kazak Gazni 200 x 150 £. 1.650.000

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 a 12 mt.
Tappeti 3 x 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:

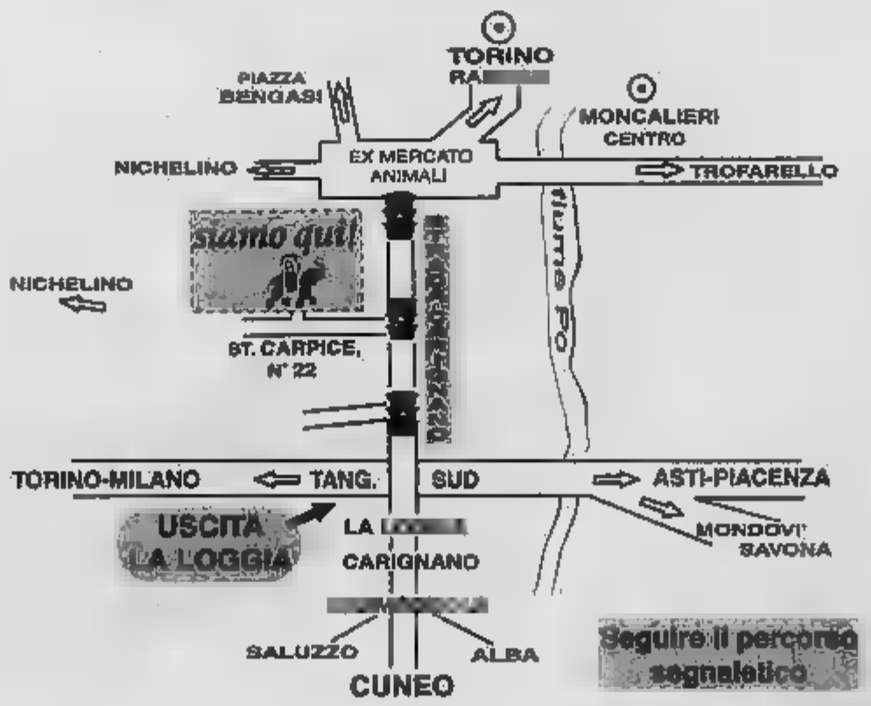


50 x 50	120 x 120
60 x 60	150 x 150
70 x 70	150 x 75
80 x 80	120 x 80
90 x 90	150 x 80
100 x 100	140 x 90
	180 x 90

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



P
Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

GIORNO E NOTTE

e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

MARGHERITA DI SAVOIA

«Onde venisti» Il titolo della organizzata da oggi novembre alla Biblioteca Reale, piazza Castello 191, per ricordare i 150 anni dalla nascita della Regina Margherita Savoia (foto), raffinata moglie). L'evento, curato dall'«Associazione Immagine per il Piemonte» selezione di gioielli e cimeli appartenuti alla regina. L'inaugurazione avrà luogo oggi alle 18, nella sala Leonardo, la sarà ricordata da Giovanna Giacobello Bernard, Vittorio Cardinali e la storica dell'arte Donatella Taverna.

TORNA IL RITMO LATINO

Dopo abbondanti digiuno, stasera torna la musica latina dal vivo. Di qualità. Sul palco del «Sabor Latino» di via 10 (tel. 011-852327), dalle 23, c'è Azucar Negra, gruppo cubano di elementi. Più che un concerto (l'unico italiano una tournée europea), sarà un happening: musica, ballo, coinvolgimento, divertimento. Protagonista assoluta Haila Maria Mompie (foto), 27enne ex Bamboleo, interprete e sensuale dalle eccezionali qualità vocali e dalla grande presenza scenica.

MUSICA CLASSICA & ENOGASTRONOMIA

Cappuccino con Bach

Durerà fino a giugno l'iniziativa dell'Ascom che porterà concerti cameristici, abbinati a degustazioni, in 70 negozi caffè storici

DELL'ASCOM COMINCIANO

LAURA DE SANTO

A braccetto con l'enogastronomia, la musica colta entra in 70 punti shopping della città, sempre più luoghi d'incontro, sempre più nicchie salottiere.

A breve, capiterà di entrare in un negozio o in un caffè storico e - a sorpresa - essere accolti dalle note di Schubert, Mozart, Brahms, Haydn o Bach, Rodrigo, Ravel o Cimarosa, eseguite da alcuni componenti dell'Orchestra Filarmonica Torino. E, sempre con piacevole stupore, ci si vedrà offrire degustazione di vini doc accompagnata da prodotti tipici, proposti dall'Enoteca Regionale Colline del Moscato di Mango.

Accadrà da venerdì prossimo, prima data dei mini-concerti cameristici che, da qui a giugno del 2002, coinvolgeranno a rotazione i diversi quartieri cittadini. Si comincia con Circoscrizione la quale dedica la settidal 19 al 25 novembre alle di Schubert; a dicembre proseguirà con un altro autore classico nella Circoscrizione 1 (Centro-Crocetta), e così via sino alla conclusione prevista in zona Mirafiori. Bresappendice pure in provincia, sette appuntamenti pre-natalizi nell'hinterland torinese, in giorni ancora da definire.

Come conoscere le sedi delle estemporanee performance? Attraverso locandine e 700 programmi di sala a settimana che l'Ascom, promotore dell'Iniinsieme con Camera di Commercio e vari assessorati, si sta già preoccupando di divulgaovunque.

Ecco le prime date sotto la Mole: lunedì 19, ore 18, al Gran Café Plaza, corso Novara 29, Isabelle Massara al flauto e Lorenzo Massaro al pianoforte; martedì 20, ore 19, alla Caffetteria Lupo, via Cimarosa 67/d, Sarah Riparbelli al violino e Elena Giannuzzo pianoforte; il 21, ore 18, alla boutique Evoluzionista, corso Giulio Cesare 133, ascolteranno i valzer sentimentali. Ancora: il 22, ore 16, appuntamento da Ce.Ve.Da, via degli Abeti 10; il 23, 18, Concessionaria , via Gottardo 283/b; il 24, ore 18,30, Ascom Village, via Gran Paradiso 16/25; domenica 25, ore 16,30, Giuliana Fiori, strada Settimo 65. In particolare, sabato 24, nuovo Centro l'Ascom in zona Bertolla. Il concertino della soprano Silvia Mapelli e del pianista Achille Lampo, inaugurerà la personale del pittore Antonio Rosa, primo ospite della lunga serie mostre programmate per tutto l'arco del 2002.

L'iniziativa - «lente d'ingrandimento» sui diversi autori - s'inserisce nel progetto di accoglienza turistica territoriale che, secondo il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria «ha ancora molta strada da percorrere, sia dal punto di vista dell'informazione che dell'impatto culturale». La manifestazione - sperimentale - potrebbe divenire permanente: sebbene sul fronte del coinvolgimento «a tappeto» rappresenti una novità, già qualche negozio, propria iniziativa, sta puntando su analoga formula da parecchie stagioni. E l'idea piace. avvaloramo merito, il nuovo concetto di , considerato oggi un «valore» per lo sviluppo turistico della città.

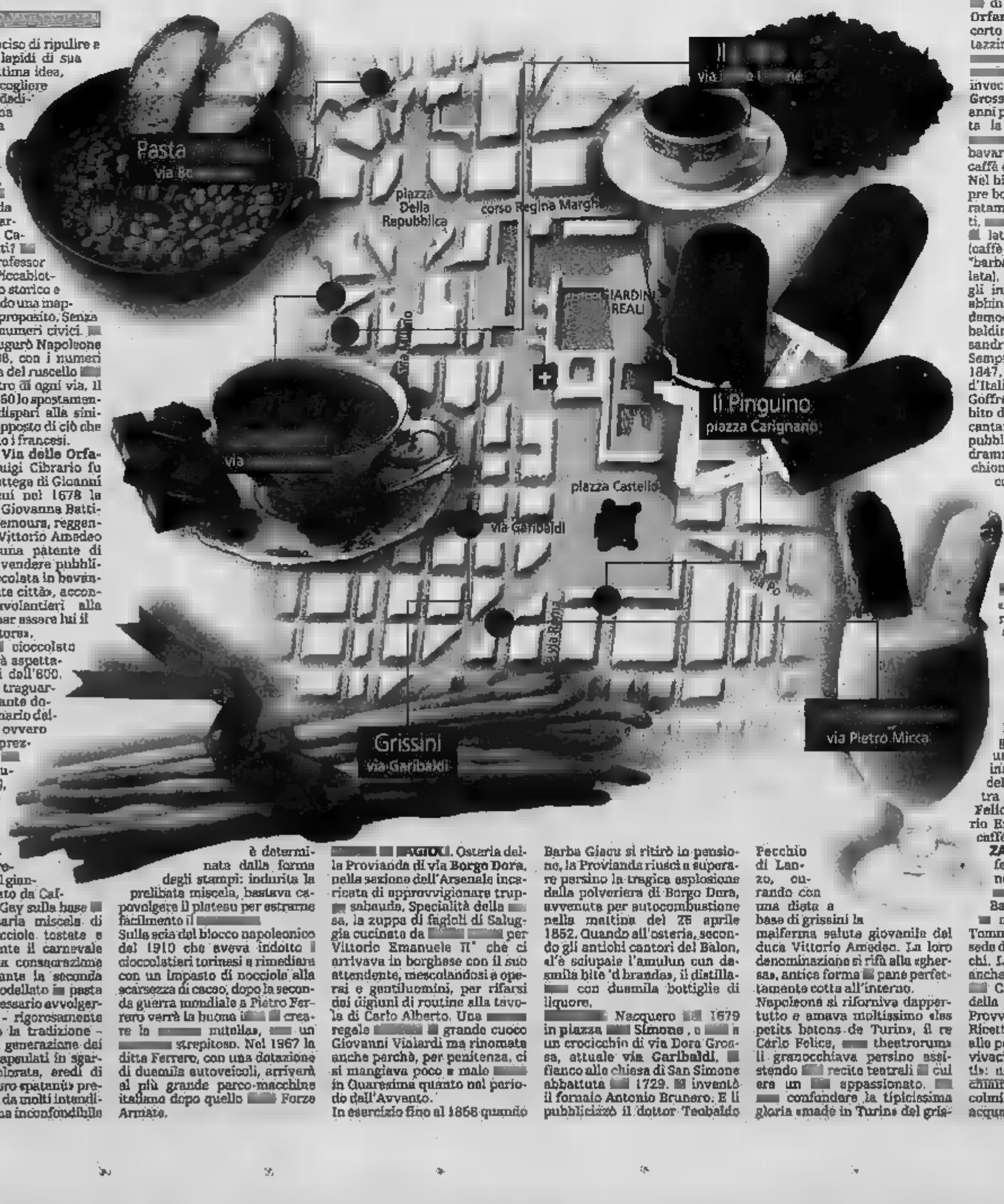
Vizi e virtù, una targa per ricordare

Dai grissini al «Pinguino» passando dal caffè

LUISELLA RE

Il Comune deciso di ripulire e consolidare lapidi di sua proprietà. Un'ottima idea, ma perchè non cogliere l'occasione per dedicarne qualcuna di zecca alle grandi tappe storiche della gastronomica subalpina, sulla linea quella che ricorda il vermouth di Carpano piazza Castello e via Viotti? suggerisce il professor Carlo Alberto Piccablotto, torinesissimo storico e scrittore, fornendo una mappa ragionata in proposito. Senza problemi per i numeri civici. Piemonte li inaugurò Napoleone nel maggio 1808, con i numeri pari alla sinistra del ruscello scorreva al centro di ogni via. Il novembre 1860 lo spostamento dei numeri dispari alla sinistra, per fare l'opposto di ciò che avevano stabilito i francesi.

CIOCCOLATA. Via delle Orfane. Secondo Luigi Cibrario fu aperta qui la bottega di Gianni Antonio Ari, cui nel 1678 la Madama Reale Giovanna Battista di Savoia-Nemours, reggente per il figlio Vittorio Amedeo II°, concesse una patente di privilegio «per vendere pubblicamente la cioccolata in bevanda nella presente città», accondiscendendo «volentieri alla sua domanda, per essere lui il primo introduttore».
Per arrivare cioccolato solido bisognerà aspettare i primi anni dell'800. Con un nuovo traguardo super-croccante dopo quello millenario dell'«aquicelus», ovvero del torrone apprezzato da Plinio: melle decotus nucleus (pinios), Taurini aquicelus vocant».
in borgo Donato e precisamente in via Carena, la nascita del giandujotto, inventato da Caffarel Prochet-Gay sulle base una rivoluzionaria miscela di cacao, con nocciole tostate e triturate. Durante il carnevale la sua consacrazione definitiva, durante la seconda Giandujeide. Modellato pasta morbida, fu necessario avvolgerla in stagnola - rigorosamente dorata secondo la tradizione - inaugurando la generazione dei cioccolatini incapsulati in sgargianti carte colorata, eredi di quelli nudi ovvero «patanù» preferiti ancor oggi da molti intenditori. La sua forma inconfondibile è determinata dalla forma degli stampi: indurita la prelibata miscela, bastava capovolgere il plateau per estrarne facilmente il
Sulla scia del blocco napoleonico del 1810 che aveva indotto i cioccolatieri torinesi a rimediare con un impasto di nocciole alla scarsezza di cacao, dopo la seconda guerra mondiale a Pietro Ferrero verrà la buona i creare la mitella», un strepitoso. Nel 1967 la ditta Ferrero, con una dotazione di duemila autoveicoli, arriverà al più grande parco-macchine italiano dopo quello Forze Armate.



AGLIOTI. Osteria della Provianda di via Borgo Dora, nella sezione dell'Arsenale incaricata di approvvigionare truppe sabaude. Specialità della sa, la zuppa di fagioli di Saluggia cucinata da per Vittorio Emanuele II° che ci arrivava in borghese con il suo attendente, mescolandosi a operai e gentiluomini, per rifarsi dei digiuni di routine alla tavola di Carlo Alberto. Una regale grande cuoco Giovanni Vialardi ma rinomata anche perchè, per penitenza, ci si mangiava poco e male in Quaresima quanto nel periodo dell'Avvento.
In esercizio fino al 1858 quando Barba Giacu si ritirò in pensione, la Provianda riuscì a superare persino la tragica esplosione dalla polveriera di Borgo Dora, avvenuta per autocombustione nella mattina del 25 aprile 1852. Quando all'osteria, secondo gli antichi cantori del Balon, «l'è salupale l'amulun cun dasmila bite 'd brandas», il distillatore con duemila bottiglie di liquore.
Nacquero 1679 in piazza Simone, a un crocicchio di via Dora Grossa, attuale via Garibaldi, fianco alla chiesa di San Simone abbattuta 1729. inventò il formaio Antonio Brunero. E li pubblicizzò il dottor Teobaldo Pecchio di Lanzo, curando con una dieta a base di grissini la malferma salute giovanile del duca Vittorio Amedeo. La loro denominazione si rifà alla «gherssa», antica forma pane perfettamente cotta all'interno.
Napoleone si riforniva dappertutto e amava moltissimo «les petits batons de Turin», il re Carlo Felice, theatrorum li granocchiava persino assistendo recite teatrali cui era un appassionato. confondere la tipicissima gloria «made in Turin» del grissino «stirà» o stirato (allungato con moto sussultorio, trattenendolo per i capi) dal quello «rubatà», ispirato al «rubatto» ovvero ad un rullo pesante e ottenuto con moto rotatorio, premendo la pasta con le dita sulla spianaia.

CAFFE'. Secondo l'informatissimo Luigi Cibrario, la prima bottega del caffè torinese fu ospitata nel palazzo Biandrandi S Giorgio in **via delle Orfane 6**, su iniziativa di un certo monsù Forneris. La prima tazzina con il manico, puntigliosamente annotata nelle sue da Silvio Pellico, nacque invece nel 1643 Dora Grossa al caffè Calosso. Pochi anni prima a Torino era scoppiata la moda del bicerin, che soppiantato la vecchia bavaresa composta latte, caffè e cioccolata premiscolati. Nel bicerin i tre elementi, sempre bollenti, erano serviti separatamente base a tre varianti, l'aggiunta di una latte o caffè: «pur e fiur» (caffè e latte), «pur e barbos» (da "barbagliata", con caffè e cioccolata), «'n pè 'd tut» (tutti e tre gli ingredienti). Tra i biscotti abbinati: le poppe di monaca, i democratici, i biciulan e i garibaldin. Tra gli estimatori, Alessandro Dumas.
Sempre caffè Calosso, nel 1847, fu letto l'inno «Fratelli d'Italia» scritto a Genova da Goffredo Mameli, musicato subito dopo da Michele Novaro e cantato per la prima volta in pubblico all'Accademia Filodrammatica di Carlotta Marchionni in via Rossini. Storico commento di Vittorio Emanuele II°: «Chi ch'a l'è 'sto Scipio? elmo va mac bin a scuiè la pasta suita» (chi sto Scipione? Il elmo può servire per scolare la pasta).

GELATO. Il «Pinguino» originale, ecco il gelato da passeggio destinato a rivoluzionare la confezione sorbetti, fu ideato dalla rinomata gelateria Pepino, impiantò nel 1884 nella storica piazza Carignano dalla famiglia meridionale di Domenico Pepino. A inaugurarlo e trasformarlo in un must fu però chiostro inaugurato in domenica dell'aprile 1937 da Pepino tra i pilastri di piazza Carlo Felice all'angolo di corso Vittorio Emanuele, di fronte all'ex caffè .

ZABAGLIONE. I puristi preferiscono chiamarlo zabaione, no. Risale a Pasquale Baylon (San Bayun), frate tuttora venerunell'antica chiesa di San Tommaso in via Pietro Micca, sede della confraternita dei cuochi. La sua effige conservata anche convento del Monte Cappuccini o nella chiesa della Madonna della Divina Provvidenza in borgata Parella. Ricetta consigliata dal santo alle penitenti «per vigore vivacità ai rammolliti consorti»: un tuolo d'uovo, due cucchiaini di zucchero, due gusci colmi di marsala e un guscio di acqua.

PORTANUOVA

Il Ramadan tra Murazzano e Porta Pila

La vicenda della scuola cuneese che ha stabilito di dare un giorno di vacanza a tutti gli allievi in occasione dell'inizio del Ramadan, presenta alcuni comici. Primo: il Ramadan, digiuno, viene osservato maschi e femmine a partire dalla pubertà. Dunque, salvo errori o ripetenze, non dovrebbe certamente riguardare gli iscritti alla scuola elementare solo parzialmente i ragazzi delle medie inferiori. L'istituto comprensivo di Cava e Murazzano, però, è scuola dell'obbligo...
Secondo elemento che fa sorridere. E' vero che nei paesi islamici, il Ramadan viene festeggiato con un giorno di vacanza. Peccato che sia l'ultimo - gioioso, in cui la fine del digiuno viene prima salutata con la preghiera e poi con dolci e regali ai bambini - e non il primo. Il primo, semmai, richiede uno sforzo per abituarsi al diverso ritmo dell'alimentazione e dell'idratazione, e di conseguenza dell'attività.
Terzo elemento. La data d'inizio resta incerta fino all'ultimo (tutto dipende dalla luna nuova), mentre scuole «Momigliano» ha fissato il 17.
Per tutte queste ragioni: con chi si è consultato il preside prima di stabilire la vacanza? Una decisione che fa persino scandalizzare gli islamici. Un po' preoccupati anche per altre «stranezze»: il crocefisso che sparisce a La Spezia, i canti di Natale soppressi a . L'ha chiesto qualcuno? Proprio no, nessuno si sognava di farlo. Il crocefisso più fastidio un che a un musulmano...
Forse gli esponenti della Lega che hanno spedito la vicenda della scuola cuneese all'attenzione del ministro dell'Istruzione, invece di sventolare lo spettro dell'annientamento culturale avrebbero potuto richiamare l'attenzione sugli aspetti paradossali di tutte queste scelte. Facendosi pure una bella risata.
E nella nostra grande città? Quest'anno pare annunciarsi un Ramadan «in tono . Certo, ci sarà il mercato a San Pietro in Vincoli che toglierà - speranno in tanti - gli ambulanti dai marciapiedi; voglia di pulizia a Porta Palazzo, ma anche segno di attenzione. Molti immigrati, comunque, dicono che nelle moschee si andranno o ci andranno meno che in passato. Una sensazione condivisa - da tante donne, soprattutto - è che sia meglio, visto il clima dopo l'11 settembre, restare a pregare tra le mura di casa. Allah, di lassù, capirà.

gli appuntamenti

Ebraismo

Per il ciclo «Ebraismo: ieri, oggi domani» Enrico Fubini e Franco Segre illustrano lo «Sviluppo della tradizione scritta e orale. Forme di interpretazione e commenti su Medioevo e Rinascimento».
Comunità Ebraica, piazzetta Levi 12, ore 16

Ictus

Domani mattina, professor Giobbe, primario del Settore Neurologico dell'Ospedale Molinette, affronta il «L'ictus: come prevenirlo». Ingresso libero.
Ugaf, corso Dante 102, ore 10

Nove

Una quasi lettura, integrale, del romanzo Aldo Nove «Amore infinito», pubblicato Einaudi Stile Libero. Con Michele Di Mauro e Carlo Bartola al violoncello. Ingresso gratuito.
Nichelino, via Turati 48, ore 21,30.

Saccarina

Ascanio Celestini e Olek Mincer portano in scena, alle 21, lo spettacolo «Cinque al soldo!». Musiche a cura del gruppo Klezroym.
Teatro Gobetti, via Rossini 8.

GLI APPUNTAMENTI

Architetti ed urbanisti

Continua «Di architetti, di chiese e di palazzi», serie di conferenze sugli architetti e gli urbanisti che hanno contribuito a caratterizz[illegible] fisionomia di Torino. Oggi, Paolo Cornaglia parla di «Alfieri: l'architetto dell'Illuminismo». Ingresso libero.

■ Torino incontra, via Nino Costa 8, [illegible] 18, tel. 011 557.88.10

Massimo D'Azeglio

Prosegue il ciclo autunnale di incontri per Anziani d'Azienda, a cura del Centro Congressi, con Anla e Ugaf. Nell'incontro [illegible] oggi, Maria Teresa Pichetto Martellini, docente [illegible] Storia del Pensiero Politico all'Università di Torino, parla su «I grandi piemontesi: Massimo D'Azeglio».

■ Centro Congressi Unione Industriale, via [illegible] 17, ore 10, [illegible] 571.82.46

MASSIMO D'AZEGLIO

Famiglia e malattia [illegible]

Nuovo appuntamento della serie d'incontri [illegible] Famiglia e Malattia Mentale organizzato da Diapsi (Associazione Difesa Malati Psichici). Oggi, gli psichiatri Paola Rocca e Donato Munno affrontano l'argomento «Non so più chi sei, non so più chi sono», la famiglia e la società di fronte [illegible] disturbi schizofrenici.

■ Gam, via Magenta 31, ore 18,30-20, tel. 011 [illegible]

Fernando Pessoa

Marcella Artusio Raspo e Maurizia Cavallero parlano su «La dissociazione della personalità umana e poetica [illegible] Fernando Pessoa, nell'intreccio delle avanguardie del primo novecento». Presenta Biagio Iannitto.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35, ore 18, tel. 011 812.30.23

Campi [illegible]

Nell'ambito del ciclo [illegible] incontri, promossi dall'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, su «Storia e storiografia della Shoah e della deportazione» Claudio Vercelli parla [illegible] nodi [illegible] quella storia. Il genocidio e l'universo concentrazionario».

■ Antico Macello [illegible] Po, [illegible] Matteo Pescatore 7, ore 17-19, [illegible]: 011 83.52.23

Guida spirituale

Guide spirituali, angeli, trapassati: tanti mondi oltre a quello fisico. Per il ciclo di incontri «Saperne di più», Vanna Capella e Gian Gherardo [illegible] Frattasi parlano di "Channelling. Il contatto con la tua Guida Spirituale".

■ Anemos, [illegible] Rosselli 105/7, ore 20,45, tel. 011 319.42.74

MUSICA DOVE

REGGAE. Regna il reggae nel mercoledì sera del «Da Giau»: nel locale di strada Castello di Mirafiori [illegible] si esibisce il gruppo Teredoni. Appuntamento alle 22.

[illegible] Serata Motor-City-Funky Mob» oggi al «Barbar»: nel locale di [illegible] Maria Vittoria 58b sono attesi Cato, «De Angelo» Parpaglione degli Africa Unite-Bleubeaters. S'inizia alle 22.

JAZZ. «Aperitivo Jazz» questa sera all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12): protagonista, Emanuele Francesconi.

AVIGLIANA. La rassegna itinerante «Blues al Femminile» approda questa sera ad Avigliana, il [illegible] teatro Corso ospita il concerto di Ida [illegible] & Her Quartet. S'inizia [illegible] 21. La cantante di Kansas City, per la prima volta in [illegible]de [illegible] Europa, è affiancata sul palco da Robert Whitsitt alla chitarra, Forest Stewart al basso, Scott [illegible] Bee alla batteria, Joseph Migualon al pianoforte e [illegible].

[illegible] Metropolis [illegible] venerdì [illegible] novembre [illegible] Palastampa il concerto [illegible] Eros Ramazzotti (foto). Appuntamento alle 21. Il prezzo dei biglietti [illegible] a seconda degli ordini di posto: la tribuna numerata costa 80 mila lire, i posti in parterre e gradinata 50 mila. I tagliandi si trovano al Box Office di Ricordi, al Caffè Marconi, da Disco Shopping, Hot Point, Il Sassofono, Mariposa, Maschio, Lubin's Box, New My Music, Pop Club, Palastampa, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Cantiere Interattivo, Top Music, [illegible].

MUSICA 90. Domani sera approda al Teatro Juvarra per «Musica [illegible] Cheikha Rimitti. L'artista algerina è attesa alle 21,15, assistere alla sua performance costa [illegible] mila lire. I biglietti sono in prevendita al Box Office di Ricordi in piazza Cln e in orario pomeridiano alla cassa dello Juvarra.

[illegible] AL COLOSSEO

«Vino rosso e cioccolata così posso volare davvero»

La cantante presenta stasera il suo tour invernale «Senz'all» «Ho voglia di comunicare qualcosa al mio pubblico»

[illegible] MARIA LEONARDINI

Terza data del tour invernale di Giorgia stasera al Teatro Colosseo.

Torni a Torino con questo disco, «Senz'all», diverso dal solito. Ma [illegible] quand'è che le hai perse?

«Da quando ho compiuto 30 anni e sono entrata [illegible] in [illegible] tunnel. Sto rivedendo tutte le cose che [illegible] fatto e che non ho fatto, e [illegible] sembra di aver sprecato tempo. Insomma [illegible] nel pieno di una [illegible] esistenziale... ho l'ansia della trentenne. Senza [illegible] poi perché ho capito che non le ho e sto [illegible] un altro modo per volare. Per un po' ci ho sperato... ma adesso che me ne sono resa conto [illegible] vale farsene una ragione».

Riprenditi, [illegible]o a tutti le giornate di nebbiolina...

«Sarà, [illegible] oggi mi ha preso male. Mannaggia però, [illegible] è che a Torino potrò rifarmi perlomeno con la cioccolata e tirarmi [illegible] po' su. Sono un toro e come [illegible] la gola è al primo posto... il problema è che mi do ai peccati di gola da quando ho 25 anni».

[illegible] vorresti fare oltre a strafogarti [illegible] cioccolata per riprenderti?

«Bermi del buon vino [illegible]... [illegible] soberzo; vorrei [illegible]icare, ma comunicare vera[illegible]. Vorrei cercare di dire delle cose, comunicare anche con [illegible] mia musica. I discografi[illegible] però pensano solo [illegible] vendere dischi e [illegible] ti ritrovi a dover garantire le vendite anche quando proponi di sperimentare. E' [illegible] so così anche nell'ultimo video "Save the world" [illegible] mi [illegible] sono fatta letteralmente mettere sulla croce e ho indossato un burqa per rappresentare la sofferenza di tutt[illegible] le donne, le americane, le afghane, tutte. Come donne credo infatti che siamo tutte nelle stesse condizioni, indossiamo tutte un soffocante burqa qu[illegible], sia che abbiamo il tailleur, [illegible] infibi o i tacchi alti».

Sei una persona coraggiosa?

«Credo [illegible] si sia mai abbastanza coraggiosi, e poi forse in fondo i più coraggiosi [illegible] quelli che ogni giorno affrontano il quotidiano sen[illegible] stufarsi e comunque tenendo [illegible]ro».

Ma c'è un momento in [illegible] ti rilassi?

«L'unico [illegible] vero di liberazione è quando [illegible] in concerto e [illegible] volta riprovo la stessa emozione e la stessa paura di andare in [illegible]. Mi si chiude lo stomaco, mi sudano le mani... poi con un bicchiere di vino rosso tutto inizia ad andare meglio. Anche la prima data del tour a Saint-Vincent mi è successo così... poi sono [illegible] sul palco ed è andato tutto bene».

Vino, cioccolato ti stai dando agli stravizi?

«Dici [illegible] Torino [illegible] questo mi può aiutare? No, è che [illegible] sono sempre stata fuori moda. Quando alle superiori [illegible] in fumare uno spinello lo moralaggiavo, non aciperavo e mi facevo interrogare... adesso mi sembra di dover recuperare il tempo perduto».

Torino ti farà sorridere anche se hai 30 anni?

«Il tunnel [illegible] [illegible] tunnel... scherzi [illegible] parte, è chiaro che mi divertirò. Torino mi piace davvero. Ho degli amici [illegible] qui e quando vengo [illegible] queste parti sono molto coccolata anche se mi mette a[illegible] pensarli in platea perché è come se fossi [illegible] di più sotto esame. Tutto il pubblic[illegible] torinese mi piace, è un pubblico [illegible] che ti fa sen[illegible] se stai andando bene e poi... è dal '93 che dico che "mangio troppa cioccolata" mica potrò smentirmi adesso?».

GIORGIA

PICCOLO REGIO

Racconti di danze che accompagnano la storia dell'uomo

E' un avvenimento raro ma ogni tanto anche la danza racconta se stessa. «Secoli danzati» - lo spettacolo in [illegible] al Piccolo Regio a partire da [illegible] - è proprio questo: un lungo viaggio a ritroso [illegible] tempo, che affida la narrazione al gesto espressivo e [illegible] scorrere sotto gli occhi degli spettatori le i[illegible]gini più belle - o per lo meno più significative - dell'intera [illegible] dell'arte di Tersicore.

L'itinerario si snoda dalle prime rudimentali carole astrali del Neolitico per raggiungere l'hip hop, senza tralasciare la geometrie del ballet de cour, i bianchi fantasmi dell'età romantica o l'algida eleganza di Balanchine. Interpreti della singolare performance sono gli artisti del gruppo Arké, che per l'occasione si sono valsi di importanti collaborazioni, [illegible] quella con Lesley Main delle Middlesex University, Alessandro Pontremoli, storico [illegible] danza al Dams di Torino, e Martin Lawrence, ballerino del London Contemporary Dance Theatre. Lo spettacolo [illegible] replicato domani alla stessa ora e venerdì 16 alle 10 e alle 21. L'ingresso costa 20 mila lire (ridotto 15 mila). Tel. 011819.36.18 [a. far.]

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

Nella rete dei Film festival In viaggio dalla Mole a Bologna passando per Cannes

@ Ogni [illegible] in occasione del Torino Film Festival, buttiamo un occhio al sito Internet della più importante manifestazione cinematografica cittadina. In passato, non abbiamo lesinato le critiche, che quest'anno ci risparmieremo. All'indirizzo solito, www.torinofilmfest.org, oggi è possibile consultare un sito facile da navigare, ricco d'informazioni e piacevole graficamente. Certo, manca un rimando all'home page dalle pagine interne, ma si può rimediare. Cogliamo anche l'occasione per vedere a che punto sono i siti di altri importanti festival cinematografici italiani, a partire da quello [illegible] Venezia. Anche [illegible] questo [illegible] situazione è sensibilmente migliorata. Ad aver fatto grossi passi in avanti è [illegible] il sito della Biennale di Venezia, dalla quale la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica fa parte: www.labiennaledivenezia.net.

Da qui è possibile accedere ai vari siti della Biennale, l'Esposizione internazionale d'arte, [illegible], ovviamente, [illegible] quello della Mostra cinematografica. L'elenco completo dei siti Web dei festival cinematografici di tutto il mon[illegible] [illegible] disponibile su http://100links.supereva.it/archivio/010402.html. L'indirizzo è un po' lungo, ma è quello giusto, il più completo. Per ogni sito, oltre all'indirizzo, viene proposta anche una breve recensione.

Merita una visita quello del festival [illegible] cinema di Annecy, in Francia, interamente dedicato al cinema italiano. È ricchissimo d'informazioni, [illegible] piuttosto spigoloso da consultare: preparatevi a tempi di attesa lunghi, se non avete una connessione a Internet veloce: www.annecycinemaitalien.com.

Segnalazione d'obbligo anche per [illegible] bolognese Future Film Festival, dedicato alle nuove tecnologie di animazione. Sono già disponibili le informazioni sull'edizione 2002 che si terrà tra il 16 e il 20 gennaio: www.futurefilmfestival.com.

[illegible] ANDREA LUCCHESINI

«Beethoven mi unisce a Torino»

Il pianista toscano suona questa [illegible] in Conservatorio
«In questa città sono avvenuti i miei esordi, Mila mi ha apprezzato, così [illegible] l'Unione Musicale»

[illegible]

«La prima volta che ho suonato a Torino avevo [illegible]. Vincitore di [illegible], mi aveva ascoltato, in una serata a Vicenza, Walter Vergnano, ora sovrintendente del Teatro Regio, che all'epoca era ancora all'Unione Musicale. Suonai al Conservatorio, e venni inaspettatamente gratificato da Massimo Mila con una lusinghiera recensione [illegible] "La Stampa"».

Andrea Lucchesini, toscano di Montecatini, [illegible] anni: in tutto questo periodo la sua presenza [illegible] Torino è stata sempre più assidua.

Qual è il rapporto tra lei [illegible] questa città?

«Sono molto contento di tornar[illegible] ogni volta, e adesso ho assunto l'impegno pluriennale per il Progetto Beethoven, che prevede l'esecuzione dei cinque Concerti per pianoforte e orchestra, la Fantasia per soli, coro, pianoforte [illegible] orchestra ed il Triplo Concerto, oltre [illegible] Sinfonie ed al Concerto per violino».

Il primo appuntamento è questa sera alle 21 in Conservatorio [illegible] prevede la «Sinfonia [illegible] 2 in re maggiore op. 36» e [illegible] «Concerto [illegible] 3 in do minore op. 37». Il nono e ultimo [illegible] programmato per aprile 2004. A concretare l'impegnativo progetto è stata chiamata l'Orchestra da Camera di Mantova, prediletta anche dal violinista Uto Ughi, che vedrà sul podio Umberto Benedetti Michelangeli.

Per lei [illegible] [illegible] a essere un punto [illegible] riferi[illegible] costante, e in particolare per quanto riguarda proprio il repertorio di Beethoven.

«Mi sono esibito in questa città praticamente ogni anno, a [illegible] recente ho sostenuto l'impresa di eseguire, sempre per la stagioni dell'Unione Musicale, l'integrale delle Sonate pianistiche [illegible] Beethoven. Con Mario Brunello ho presentato anche le Sonate per violoncello e piano. E sempre con Brunello e altri musicisti sono stati lieto di sostenere l'iniziativa delle prove aperte: una serie [illegible] concerti precedute appunto da prove [illegible] quali [illegible] invitato un pubblico di giov[illegible]. E' stato un successo, a dimostrazione del fatto [illegible] se si viene incontro ai ragazzi, la musica classica non è ostica né sgradita, anzi proprio il contrario».

Laboratorio di politica

Parlare di politica, per capire e non per polemizzare o per urlare. La proposta è dell'Università Popolare che promuove il laboratorio di storia del pensiero politico da venerdì alle 19,30 a Palazzo Campana in via Carlo Alberto 8.

Studiosi, esperti e docenti si alternano in cattedra per sviluppare il «Lessico della Storia, parole della politica, grammatica del quotidiano».

I tempi trattati sono suddivisi per filoni: Storia e politica, I filoni del pensiero politico contemporaneo, economia [illegible] società; etica, politica e religione; la rappresentanza politica e le sue forme (partiti, movimenti e dinamiche del potere).

Gli incontri si tengono dalle 19,30 alle 22,30 alla Facoltà di Matematica e Scienze, Palazzo Campana. Ogni lezione è seguita da dibattito. Per partecipare occorre iscriversi all'Università Popolare in via Principe Amedeo 12. Il corso costa 150 mila lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 011 8127879.

ANDREA LUCCHESINI

In tutti questi anni [illegible] cosa ha apprezzato [illegible] più a Torino?

«Il suo impianto ordinato, molte zone che ricordano l'atmosfera di Parigi. E naturalmente, per me che sono toscano, lo sfondo delle montagne, davvero meraviglioso, [illegible] il [illegible] quando c'è il sole».

Tornando al Progetto Beethoven, qual è la caratteristica di questa riproposta?

«L'orchestra ha appunto un impianto cameristico, [illegible] permette esecuzioni simili a quelle del tempi di Beethoven: il che significa anche un approccio particolare per quanto riguarda le prove, che si faranno [illegible] Mantova. Ovviamente per la Nona Sinfonia, che chiuderà la serie, la compagine strumentale sarà [illegible] opportunamente rinforzata».

[illegible] [illegible] sempre in viaggio come Lucchesini appena può [illegible] rifugio in famiglia. Vive ad Empoli con la moglie e due figli [illegible] 5 e 4 anni. «Quando arriva in tempo - racconta la moglie - gli piace andare a prendere il piccolo alla scuola materna».

DOPPIA MOSTRA

Giorgio Griffa la prima volta fa il bis alla Gam

[illegible] [illegible]

Nella Sala mostre temporanee della Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, si [illegible] aperta ieri [illegible] la rassegna «Giorgio Griffa Uno e Due», che propone, per la prima volta in un [illegible] pubblico [illegible] Torino, [illegible] sequenza dei suoi lavori legati al segno e al colore.

Articolata in due momenti, la mostra presenta fino al 9 dicembre le opere eseguite [illegible] periodo compreso tra [illegible] 1968 [illegible] il 1973, mentre dall'11 dicembre al 13 gennaio 2002 verrà esposta la composizione «Rosa e violetto» realizzata nel 2001 (costituita da un insieme di tele di grandi dimensioni), pensata e costruita appositamente per questo appuntamento alla Civica (orario: 9-19, tel. 011 5629911).

Torinese, allievo all'inizio degli Anni Sessanta di Filippo Scroppo, invitato alle Biennali di Venezia e alle Quadrienali di Roma, Griffa è [illegible] dubbio fra i protagonisti della pittura italiana del secondo Novecento. La sua esperienza è, quindi, caratterizzata da [illegible] ricerca in cui [illegible] tele, dipinte con una successione [illegible] righe dai colori lievi (azzurri, bianchi, rosa) immersi nello spazio atmosferico, sono state definite dal critico Maurizio Fagiolo: «Proposizioni [illegible] [illegible] silenzio».

Si avverte un senso di profondo silenzio, di meditata definizione della sequenza dei segni che compongono il dipinto «Impronta del pollice» del 1968 [illegible] quelli di «Tratteggio violetto» del 1972, [illegible] una sorta di percorso attraverso il tempo.

«Il mio lavoro - [illegible] detto l'artista durante l'inaugurazione - non è eseguito che dal pennello, la tela, la mia fatica. Occupo lo spazio mettendo un segno dopo l'altro, come quando si cammina».

APPUNTAMENTI

In [illegible]

Cerimonia [illegible] inaugurazione del CCXIX [illegible] accademico dell'Accademia delle Scienze di Torino. Consegna del Premio Internazionale Panetti-Ferrari per la Meccanica Applicata al professor H. Keith Moffat e conferimento del Premio Herlitzka per la Fisiologia, a Giovanni Belucchi. Segue un intervento di Guido Filogamo sul [illegible] «Scienza, tecnologia e vita sociale».

[illegible] Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze [illegible] [illegible] 16,30, tel. 011 562.00.47

[illegible] Comencini

Presentato [illegible] catalogo da Francesco Poli, il pittore Eugenio Comencini, insegnante all'Accademia [illegible] Venezia, espone 14 dipinti tra i quali le impressioni legate al paesaggio urbano torinese: dal Monte dei Cappuccini alla Mole Antonelliana, dal gabbiano sul ponte del Sermig al ponte della Gran Madre. Sino al 16 novembre.

[illegible] Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario: 15-19,30.

Figurativi dell'800

La consueta [illegible] d'autunno dei pittori dell'800 [illegible] del '900 italiano consente un rapido viaggio intorno a una pittura figurativa. E [illegible] notate [illegible] le piacevoli impressioni dei tetti sotto la neve di Mario Lisa [illegible] del pascolo in montagna di Giovanni Guarlotti, del ponte sul canale [illegible] Chioggia di Alessandro Lupo e delle rose di Luigi Serralunga e le vedute di Giulio Boetto e Giovanni Rovero.

[illegible] Galleria Berman, via Arcivescovado 9/int.18, [illegible] 10-12,30/16-19,30.

Oggetti nello spazio

La mostra personale del pittore napoletano Lucio Del Pezzo, propone una serie 20 quadri con la rappresentazione [illegible] solidi g[illegible], di suggestivi [illegible] stellati e di simboli [illegible] nostro tempo come triangoli, frecce, poligoni, piramidi. Sino al 1° dicembre.

[illegible] Galleria Arteincomice, via Vanchiglia 11/c, orario: 9,30-13,30/15,30-19,30, tel. [illegible].

Grande Concorso a premi Vinci Euro

© ENTROPIA 2001

Vinci Euro

Autorizzazione Ministeriale MP [illegible] del [illegible]

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino [illegible] giovedì 15 sulla cartella [illegible] partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa [illegible] tuoi dati anagrafici [illegible] recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 14/11/2001 [illegible]

RITAGLIA IL [illegible] O, [illegible] SCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compre[illegible] tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali [illegible] forniral saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi [illegible] legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle [illegible] 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta

- **Con Postamat il tuo conto [illegible] disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

«Ability-Tecn Help», al Lingotto un Salone dedicato al «Terzo Settore»

Tecnologia in aiuto di chi non può

La Cris presenta gli «emulatori di mouse»

E' il «Terzo Settore», cioè chiunque viva un disagio fisico o psichico e chi volontariamente o professionalmente se ne occupa, l'universo cui fa riferimento «Ability-Tecn Help», l'appuntamento dedicato al sociale in programma al Lingotto Fiere da venerdì a domenica, organizzato dalla Spa Fierimpresa International in collaborazione con le Lingotto Fiere. Tema centrale di questa edizione 2001 di «Ability Tecn Help» è «la mobilità», presupposto primario per consentire al disabile l'inserimento attivo nella società civile. Centocinquanta le partecipazioni dirette alla sezione espositiva, un migliaio quelle rappresentate (associazioni, enti, istituzioni, a fianco aziende specializzate nella Produzione di tecnologie e per disabili). Diciassette gli appuntamenti di aggiornamento e studio (con la partecipazione di oltre 2000 operatori del settore) sezione congressuale.

Fiat Auto, nel quadro del Programma Autonomy, presenta vetture speciali e allestisce una pista per le prove guida dei disabili con esibizione di istruttori sulla pista panoramica del Lingotto. L'ATM e le Satti espongono mezzi di trasporto pubblico attrezzati per consentire la salita delle carrozzine. Viene presentato «Ionio», rivoluzionario per disabili su telaio Renault. L'Inail, infine, partecipa con il suo Centro Protesi mobile.

Ampio spazio, all'interno di Ability-Tecn Help, è dedicato agli ausili informatici e alle apparecchiature riabilitative tecnologicamente all'avanguardia. Fra questi un'innovativa applicazione della realtà virtuale presentata dal Centro Paolo VI che facilita la riabilitazione neuropsicologica dei traumatizzati cranici (40 mila all'anno). Interessante il «Voce viva» che consente l'uso dei computer ai non vedenti, mentre la Croce Rossa Italiana allestisce nel proprio stand postazione con personal computer dotati d'ausili per disabili, destinati alla realizzazione di un laboratorio informatico per portatori di handicap.

Un «Bar della notte» è allestito dalla Provincia di Torino: uno spazio completamente buio dove il visitatore normodotato, accompagnato da non vedenti, può sperimentare che cosa significhi essere privi della vista.

Fra i numerosi eventi collaterali, Regione Piemonte organizza un convegno sulle «tecnologie al servizio del sociale», mentre l'Associazione Nazionale che riunisce le famiglie di disabili intellettivi e relazionali presenta il «Tribunale diritti dei disabili», istituito nel in Lombardia: un importante strumento di informazione e tutela diritti sociali e civili di cittadini che possono rappresentarsi. Tanti i temi in discussione nei tre giorni: integrate, finanziamenti, assetto dei servizi sociali, servizi per disabili, fondi integrativi sanitari, tecniche riabilitative e terapeutiche d'avanguardia.

La torinese Cris Srl di via Elvo 25 presenta una serie ausili informatici per disabili motori: tastiere speciali, pratica «emulatori di mouse», applicabili su qualsiasi tipo di personal computer. La Cris espone anche una serie di carrozzelle a ruote, alcune dotate elettrico, con modelli di produzione inglese e tedesca progettati in modo da facilitare l'uso del bagno: uno di questi consente di fare la doccia senza scendere dalla carrozzella.

Iniziativa benefica dell'industria specializzata in abbigliamento per il tempo libero

Timberland perché tutti facciano sport

Dimostrazioni e dibattiti della Federazione Sport Disabili

Che c'entra, la Timberland, con «Ability-Tecn Help»? Ebbene, proprio l'azienda specializzata in abbigliamento da tempo libero è un esempio di come il mondo degli affari possa offrire un importante contributo in termini di giustizia sociale e venire incontro a chi ha bisogno di aiuto. «Qualunque cosa facciamo, qualunque cosa vendiamo - dicono alla Timberland -, ha un impatto sulle comunità in cui viviamo e lavoriamo. Quindi è essenziale non solo creare profitto, ma anche fornire un valore aggiunto alle nostre comunità, creare valore sociale. Invitiamo anche, chiunque abbia bisogno del nostro aiuto o voglia collaborare, a mettersi in contatto con noi».

Ed ecco la «FreeAction Aid» (Alessandro Galavotti cell. 339/3024400 ndr), fondazione senza scopo di lucro attraverso la quale la Timberland si propone di raccogliere fondi a favore dei ragazzi disabili che vogliono fare sport. L'obiettivo è di eliminare ogni forma di discriminazione o di rendere «diversità» un elemento che arricchisce la vita e rende liberi.

Strumento della raccolta promossa dalla Timberland è la FreeAction Bag, una borsa contenente la T-Shirt Timberland FreeAction Aid, un buono sconto utilizzabile nei negozi di Torino, Alessandria, Genova e Courmayeur e un biglietto a riduzione per una rappresentazione di Torino Spettacoli. La FreeAction Bag può essere ritirata nei negozi Timberland o nell'ambito delle manifestazioni organizzate o sponsorizzate Timberland Store versando la somma di 10 mila lire. L'intero ricavato della raccolta verrà utilizzato per sostenere lo sport disabile, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Disabili-Regione Piemonte.

Federazione che è ovviamente presente manifestazione del Lingotto un ampio spazio sport e numerose altre iniziative tra cui una mostra fotografica che, su un fronte di metri, espone testimonianze di (poco stupefacenti). La componente sportiva, infatti, rappresenta uno dei più efficaci per introdurre o reintrodurre i disabili nell'attività di interazione sociale. «Un mondo unico - sottolinea Tiziana Nasi, presidente Fisd Piemonte - in cui, caduti i preconcetti da ambo i fronti, è rassicurante scoprire che le differenze assumono una dimensione pressochè irrilevante di fronte alle potenzialità di comunicazione, di confronto e anche di esibizione - nel caso delle performances sportive - che i disabili sanno esprimere opportunamente guidati al raggiungimento dei fini».

Molte sono le discipline interessate: ginnastica; tennis, tennistavolo basket in carrozzina; calcio per ipovedenti e disabili mentali; torball (gioco di squadra con palla sonora per non vedenti totali); tiro con arco per ipovedenti; scherma in carrozzina e tante altre . Praticamente tutte o quasi le attività sportive che erroneamente si ritengono riservate ai normodotati.

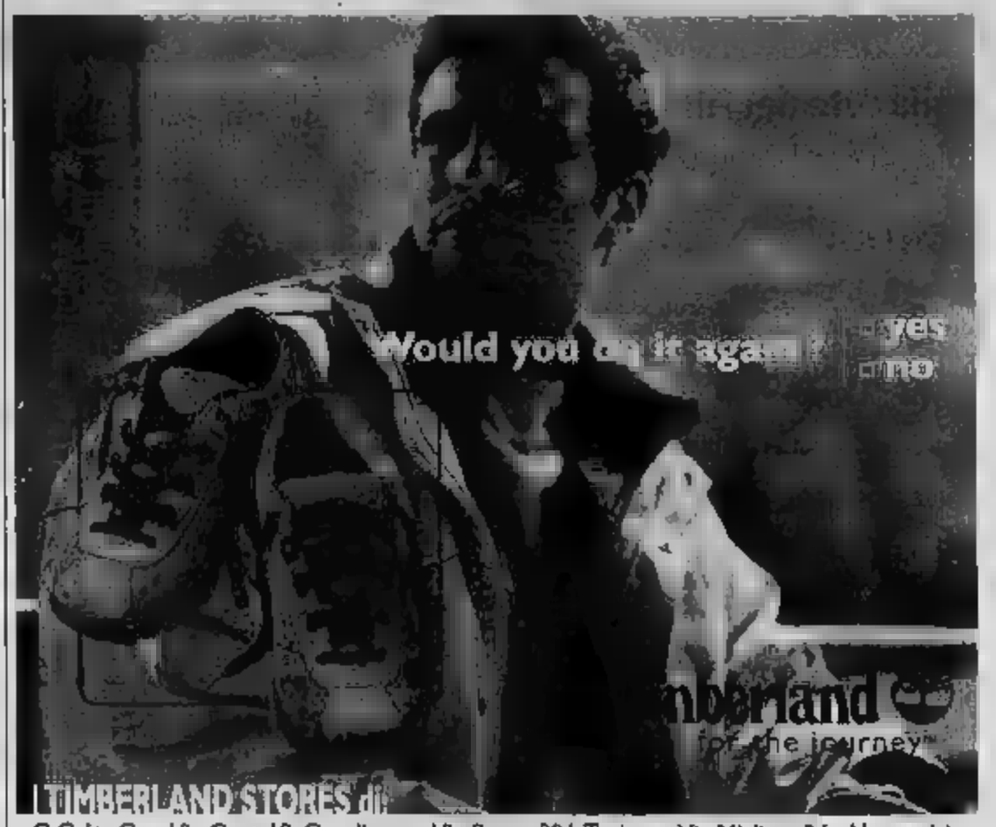
Ma il risultato sportivo è solo optional. L'intento è quello di dimostrare con i fatti che tutti i disabili possono sfruttare potenzialità dalle quali trarre gratificazione. Ability offre alla FISD un'ottima occasione per dimostrare come il mondo dei disabili non sia che una variante di quella «normalità» troppo spesso ancora enucleata come una realtà a se stante.

Da segnalare, in particolare, l'appuntamento di sabato alle 15 con la scherma in carrozzina di cui sarà testimonial d'eccezione il campione azzurro Maurizio Randazzo; due atleti disabili coordinati dal maestro della Federazione Italiana Sport Disabili daranno una dimostrazione della loro difficile disciplina ai maestri per normodotati della Federazione Scherma della Regione Piemonte. Atleti e istruttore saranno poi a disposizione per rispondere a eventuali domande e per sottolineare analogie e differenze tra la scherma dei disabili e quella dei normodotati.

Due, continuando a parlare di sport, i convegni di particolare interesse: sabato mattina alle «Tutti in gara», su iniziativa Lions Clubs International, e domenica, ancora alle 10, quello dedicato all'ippoterapia.

Nel primo, si discuterà il progetto di... eliminare le Paralimpiadi. «La prima barriera da abbattere è la doppia manifestazione», affermano i promotori. Una sfida, dunque, volta a creare un forte movimento di opinione che favorisca l'integrazione della gare per disabili e normodotati in un'unica edizione dei Giochi.

Il cavallo come terapista» è il del convegno organizzato dall'Associazione Edoardo ONLUS (presente anche un proprio stand), che si occupa di ippoterapia rivolgendosi a bambini, adolescenti e adulti portatori di handicap.



C.C. Le Gru Via Crea 10, Grugliasco - Via Roma 326, Torino - Via Migliara 36, Alessandria
Via Roma 78, Courmayeur - Via Brigata Bisagno 61/R, Genova
Promuovono
www.freeactionaid.com
Free Action Aid
Voglio giocare anch'io! Timberland
Iniziativa degli STORES a favore della Federazione Italiana Sport Disabili
Aderisci anche Tu!
Scopri l'importanza di FREEACTIONAID nei TIMBERLAND STORES

CALCIO A 5: IL NAZIONALE HA ACCETTATO DI TRASFERIRSI AD AMALFI. LA SOCIETA': «TROVEREMO RINFORZI»

Torino perde Granata il gioiello della squadra

Daniele Granata, 24 anni, è un nazionale.

Introna

Colpo di scena di Torino di calcio a cinque: Granata ha improvvisamente lasciato la società, accasandosi allo Stabi Amalfi. Un fatto sorprendente perché non si poteva immaginare che una squadra ultima in classifica si privasse addirittura di un giocatore della Nazionale. «Non è esattamente così - spiega l'allenatore Marco Frattin che è anche uno dei manager della squadra - la verità è che Daniele voleva andare via perché di fronte a certe offerte non si può dire di no. Ora torneremo sul mercato che si riaprirà a dicembre e nel frattempo speriamo di tesserare Fornari, un italo-brasiliano molto forte al quale manca ancora l'ok federale. Non basta: se riusciremo a trovare un allenatore che ci convinca, sono pronto a farmi da parte per recitare solo il ruolo di dirigente». Non molte le alternative torinesi: Patrizio Monni, o più probabilmente Sergio Tabbia sono i nomi più gettonati.

Al protagonista del colpo di scena, Daniele Granata, molto dispiaciuto di lasciare Torino, ma felicissimo dell'avventura che si per intraprendere, «Sono stato contattato dai dirigenti campani che mi hanno fatto un'offerta interessante. Tra l'altro non dovrò neppure trasferirmi» racconta. E continua: «Mi sposerò presto e per me era importante continuare a sistemare la casa. La cessione è stata concordata con la formula del prestito perché, se non mi troverò bene, potrò tornare a Torino. Al momento ho chiesto l'aspettativa al mio vecchio presidente Marco Ceresa (Granata lavora all'Ipca, ndr) che me l'ha concessa con piacere visto che è stato lui a scoprirmi e lanciarmi con Claudio Mossio».

Granata, classe '77, dopo la trafila compiuta nelle giovanili del Don Bosco Nichelino, finì alla Gabetto. Successivamente si trasferì all'Ipca Torino nella quale ha disputato il campionato Under 21 venendo pure convocato per la Nazionale di categoria. «Con l'Under ho disputato il "Quattro Nazioni" vincendo la classifica cannonieri e ora sparo di essere considerato per la rappresentativa maggiore».

Aspirazione che non dovrebbe essere delusa perché Granata è già uno dei punti fermi del ct Nuccorini che l'ha fatto esordire nella recente doppia amichevole disputata in Ungheria. «In una delle due partite, pareggiate entrambe, ho anche segnato il primo gol. Spero di continuare» spiega Granata, un autentico talento di razza, come dimostra il secondo posto nella classifica dei cannonieri della passata stagione con 40 reti. «Una stagione straordinaria, siamo arrivati quinti nella Regular Season per poi uscire nei quarti playoff con la Roma che ha poi vinto lo scudetto. Quest'anno invece tutto è andato male forse perché siamo stati presuntuosi in alcune partite. Spero che il Torino riesca salvarsi, come mi auguro che la mia squadra si piazzi tra le prime quattro. Stabi Amalfi è una delle candidate allo scudetto, ndr)».

COPPA ITALIA PRIMAVERA: GLI OTTAVI DI FINALE

Juve e Toro difendono i successi dell'andata

Tornano in campo (ore 14,30) Juventus e Torino nel ritorno degli ottavi di coppa Italia Primavera. I bianconeri, impegnati a Bergamo, partono dal 3-2 con il quale liquidarono l'Atalanta nella gara di andata. I granata, forti del 3-1 ottenuto nella prima partita, incontrano a Seregno l'Inter.

Il tecnico bianconero Gasparini dovrà rinunciare al portiere Bonnefoi impegnato con l'under 19 transalpina, mentre potrebbe recuperare il centrocampista Paro. Sicura la conferma in attacco dell'uzbeko Zeytullaev.

Almeno inizialmente dovrebbe giocare la stessa formazione del derby fatta eccezione per Rondinella che rientra a tempo pieno dopo le convocazioni in prima squadra.

I granata, invece, da una parte Giacomo Ferri parde per squalifica Mantovani e Quagliarella, oltre all'infortunato Giordano, dall'altra potrà contare tre «prestiti» importanti dalla prima squadra. Camolese, infatti dirottato in Primavera il difensore Martinelli e gli attaccanti Pinga e Calaiò. Nonostante il 3-1, che pone i granata in netto vantaggio in chiave qualificazione, i ragazzi di Camolese dovranno temere l'ottimo stato di forma dell'Inter reduce dal 6-1 al campionato sul Brescia. [a. ben.]

• **Coppa Italia dilettanti**, ore 20,30: Rivarolese-Borgaro (a Rivara); Orbassano Venaria-Chieri (via Marconi); Pinerolo-Giaveno Coazze (a Bagnolo).

TENNIS DA TAVOLO

Contro Svezia Sokolova ci regala il punto decisivo

Nicoletta Stefanova, atleta del Tennis Tavolo Torino prestata al campionato tedesco, ha regalato all'Italia il punto decisivo per battere la Svezia nell'ultima giornata della Super Lega Europea: grazie a questo successo per 3-0, le azzurre si sono aggiudicate il girone eliminatorio nel quale era compresa anche la Bielorussia e accedono così alla fase successiva.

Dopo le vittorie della cinese naturalizzata Wang Yu sulla Ohlsson (3-2) e della capitana Laura Negrisoli sulla Johansson (3-2), la Stefanova ha regolato per 3-1 la Ekholm. Netto il divario tra le due giocatrici in campo: una volta smaltita l'emozione, l'azzurra ha innescato il turbo dritto mancino chiudendo la partita per 11-13, 11-8, 11-7, 11-8. [d. l.]

L'INIZIO ALLE 14,30

Diciannove trottatori nella Tris di Vinovo il favorito è Bi

Tre corse, 18 trottatori, pronostico aperto: una bella Tris oggi a Vinovo. Favorito Bi (16), ma può essere battuto da Tesoro di Re (17), Singasong Sib (14), Urimoco (1), Uniflex (12) e Beauty Cab (19). Agli «spericolati» consigliamo Ubayet del Pri (1) e Joueuse Royale (15). Il sottoclou, per 4 anni sul doppio km: Akhenaton, Artic Pri, Agile Donlisa, Alcade Gams, Angel Reo Sir. I favoriti (ore 14,30, Tris alle 18, ingresso gratuito). I. Blonde Dream, Brovada Jet, Ballata d'Oro. II. Akhenaton, Agile Donlisa, Sartic del Pri. III. Carmen La Gallega, Can Can Solatt, Casablanca Ok. IV. Zigzag, Uxalma, Scoop. V. Champ di Casei, Capriz, Cebion del Rio. VI. Zaira, Viscur, Talmon. VII. Attival, Axel, Atlan Ferm. VIII. Bil Light, Bona Luna Ip, Bonnie Fd. IX. Zac Bi, Singasong Sib, Tesoro di Re.

A NOVEMBRE

AUTOMISURAZIONE

GRATUITA

DELLA PRESSIONE.

Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere per la vita. Per questo, a novembre, **FARMACIA AMICA** vi invita al giorno dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.

FARMACIA AMICA è il marchio che riunisce più di 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno a servizio dei cittadini.

FARMACIA AMICA ogni anno si fa promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere azioni che servano a migliorare la qualità della vita di tutti.

Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

Farmacia Amica

Al tuo servizio

FEDERFARMA PIEMONTE VALLE D'AOSTA

SALUTE PIEMONTE. REGIONE PIEMONTE

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FINO AL 30 NOVEMBRE TUTTA LA SICUREZZA CHE HAI SEMPRE SOGNATO A CONDIZIONI CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO

CORSA da L. 16.600.000* CON ECOINCENTIVO ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

DOPPIO AIRBAG, ALZACRISTALLI ELETTRICO

ASTRA SW da L. 24.300.000* CON ECOINCENTIVO ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

ABS, DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO

*PREZZI PRATICABILI SOLO PER VETTURE PRESENTI IN LISTINO AL 1.9.2001. I.P.T. ESCLUSA

OPEL BLITZ

2 ANNI DI GARANZIA SU TUTTA LA GAMMA OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA Via Polesino 46 Tel. 011/9723115
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice 71 Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via [illegible] Inf. [illegible] Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino C. 1 - Tel. 011/9103748
VOLPIANO C.so Regina Margherita 87 Tel. 011/9953299
ifes Dal 1951, auto e servizi

CIRIE' Via Torino [illegible] Tel. 011/9222147

IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone 41 Tel. 0125/676003

COLLEGNO C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI C.so Allamano 151 - Tel. [illegible]
GENCAR
ifes Dal 1951, auto e servizi

TORINO
Via Nizza [illegible] - Tel. [illegible] 7/6661755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
Strada Druento 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
OPEL

RITROVI

CLUB - 84 c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.869.9560: Oggi chiuso. Domani 15,30 Puma flacia doo by Harmony

DU PARC "Giardinieri" h. 15,15 e 21,15 Rocky a Waruska globale "stop senza pause".

FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis-Showtime 17,45-23,45. Tel. 011.5812239.

LA LUCCIOLA c.so Tarantо 200 T. 200097: 15 d.j.

LE ROI: ore 15,15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre Lutrario. Tel. 011.264600

ore 22,30. Tel. 681.4641.

Night Club A. Aperto tutte le sere. Tel.

GALLERIE

ACCADEMIA: artisti contemporanei. Siamo presenti alla Fiera di Parma dal al 19 Novembre. Tel. 011 885406

ARTINCONTRI 0313817: Pietro Alberto

GALLERIA (Via C. Proposta - Ottocento e novecento italiani

Tappezzeria. Fiabe vietate proibite.

FOGLIATO: Sergio

MICRO: Eugenia Comaschini.

PIRRA: Georgij Marcz 50 opere inedite.

PIEMONTESE GALLERIE

: pittori dell'800 e '900 Italiano ciii

CARLINA: Il Dalle Monache - le pelli - i frammenti - le sostanze la luce

NARCISO: Spazzapan mistero

TEATRO NUOVO
ITALIADANZA 2001
Mercoledì 14 novembre ore 21
COMPAGNIA ARTEMIS
MAY DAY, MAY DAY
Cor. Monica Casadei
Inf. e Prenot. 011-65.00.200

due giardini
MASSIMO
«Un divertente e amaro minuetto d'amore.» (La Repubblica)
«Ironico e disincantato. Da vedere.» (Corriere della Sera)

Un film di François Ozon
kaylimo

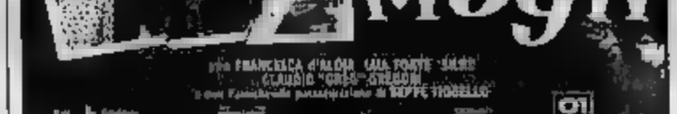
adua
AMBROSIO CAPITOL eliseo
AMERICAN PIE 2
www.uip.it

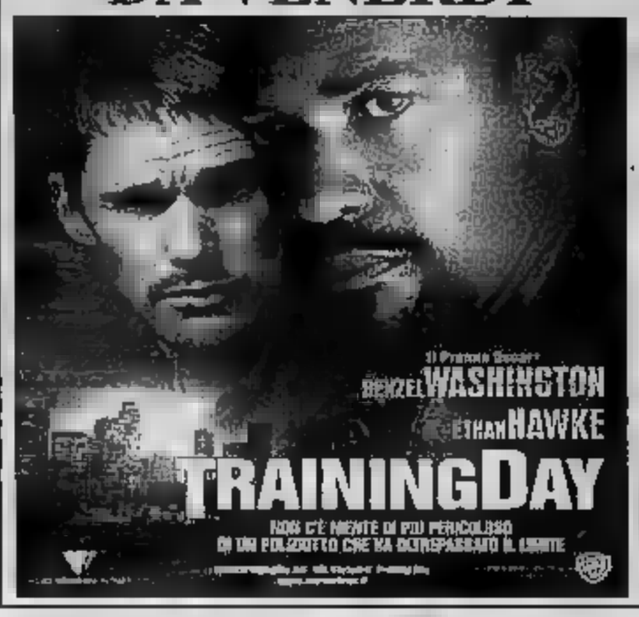
VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA
Programmazione dal 9 al 15 novembre
13.50 - 16.50 - 19.50 - 22.30
venerdì e sabato 1.15
IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI
13.40 - 16.20 - 19.10 - 22.00
venerdì e sabato 00.50
SANTA
15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30
venerdì e sabato 00.50
IL DI
15.20 - 17.40 - 19.50 - 23.10
venerdì e sabato 00.30
IL DESTINO DI UN CAVALI
14.00 - 16.00 - 19.30 - 22.20
Venerdì, sabato 1.10
NELLA MORSA DEL RAGNO
13.25 - 15.40 - 18.00
20.20 - 22.40
venerdì s 1.00
PIE 2
13.35 - 14.00 - 15.50 - 17.00 - 18.10
18.20 - 20.30 - 21.50 - 22.50
venerdì e sabato 00.20 - 1.20
SCARY MOVIE 2
14.40 - 16.40 - 18.40
20.40 - 22.50
venerdì e sabato 00.45
COME CANI E GATTI
13.30 - 15.45 - 17.50
19.55 - 22.00
venerdì e sabato 24.00
con maxischerma - parcheggio gratuito
VILLAGE
Viale Giovanni Falcone
Per informazioni tel.
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A LIRE 10.000

DA VENERDÌ

IN ESCLUSIVA AL CINEMA
VITTORIA

IN COLLABORAZIONE CON NEWCASTLE BROWN ALE

REPOSI
Tre donne diverse... un destino in


DA VENERDÌ


Arlecchino E OLIMPIA
DAL REGISTA DI "SHAKESPEARE IN LOVE"

DA VENERDÌ
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

adua
AMBROSIO
Arlecchino
DORIA
eliseo

ELISEO
NAZIONALE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

Daniel Auteuil Gérard Depardieu Thierry Lhermitte
L'apparenza inganna
film scritto e da
Francis Veber
www.lapparenzainganna.it

TUTTI PAZZI PER HEDWIG! (CHE QUALCOSA IN PIÙ) *Il Repubblica*
HEDWIG, colorato, sofferente, musicale, eccessivo, vivissimo. *(I. Bignardi)*
QUEL FENOMENO DI HEDWIG... fate per vederlo, non ve ne pentirete! *(TUTTO)*

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv, moda musica e spettacolo; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta dio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23

13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoscopo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 22.30 T 23.00 Autoscopo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
18.00 Casa ; 19.00 Aspettando Maradonna... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere Franchino, talk-show; 22.00 Hard Trek; 22.30 Cronache regionali News.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.45 Intorno al camino; 14. d'andata settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Cartoni; 19.00 T4; Stream News; 20.00 Modem; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Azzurro Italia; 15 Film Sexy; 24.00 Le auto della settimana.

ELET
7.00 Ilia e Rolando show; 9.30 Tg; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo 20.00 Fun tv 24"; 20.30 planet; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12".

QUINTA RETE
12.00 Piemonte tv press; 12.30 Crazy Dance; 13.00 I fedeli dell'uomo, TF; 13.30 La valle dei , TF; 15.30 Wandin Valley 50; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews; 20.20 Street legal, TF; 21.30 Oltre la realtà, TF; 22.15 tele news; 22.30 Donna magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.15 TG, notiziario; 11.15 Cristal, TN; 12.00 Tv & Web; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Armadillo; 13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Oh; 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salone; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 T-Time club.

RETE CANAVESE
Destari (anche alle 13.30 e 20.00); 00 Cartone animato; 12.30 Programma di listo - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli Programma di tele- e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Il fantastico mondo di Mr. Maraviov; 12.30 Cartoni animati; 13.00 Sky Hawk; 13.30 Italianissima, 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro village; 19.30 Amico gatto Doc.; 20.00 Crazy Dance; 20.30 Telenews - Meteo, l'Italia delle 30 bare, TF; 22.00 Amico gatto.

G.R.P.
13.00 L'Arapunto; 18.00 Medical Center, TF; 19.00 L'Arapunto; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione calcistica.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 tv; Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio e voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

13.30 Videocone; 14.20 Eventi; 17.30 Bimbocone; 19.00 Casa mia; 19.30 mania; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 L'albero delle mele, TF; 22.00 Musica Line; 1.00 Fun tv.

14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **Tempo d'estate**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20 Mosaici; 20 **La soffiata**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

14.00 Tg locale; 15.00 Il Regionale; 16.15 **Tempo d'estate**, Film; Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.05 Menestrello usica; 20.20 Tg locale; 20.40 **La soffiata**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Classifica Italiana; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Valley, SO; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Nostu Piemont; 21.15 Telenews; 21.30 **Dusty** Film; 1.30 **Le carabine del Rio Negro**, Film; 3.00 Wandin Valley SO.

VIDEONORD
16.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 40 Speciale auto

15.40 gol; 16.00 Auto d'oggi; AdnKronos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoscacciate; 21.00 d'oggi; 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg tori.

Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

RADIO

93.9 Mhz.
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Sport e Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie:
Energy Stop: 5-11.15-15.15-17.15

DA VENERDÌ AL NAZIONALE
Dopo "IL GUSTO DEGLI ALTRI" la commedia più brillante dell'anno.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Dock'931
IL PALASCARPA
Venaria - Corso Toscana, 1 (davanti AUCHAN) tel. 011.73.900.59
Mirafiori Sud - Via , 38/9 Centro Commerciale 13 tel. 011.34.67.039
Torino - Corso Febbraio, tel. 011.52.15.449

Grandi promozioni sconti per l'anniversario DOCK'931, un cammino lungo settant'anni

Nei punti vendita di DOCK'931, solo in corso grandi festeggiamenti per il anniversario della fondazione. Tanta acqua è passata sotto i ponti, tante scarpe sono state vendute e tanti clienti sono stati soddisfatti da quando, nel 1931, il Sig. Matteo Rocca, nonno degli attuali apriva il primo punto vendita. DOCK'931 è una moderna realtà non solo una straordinaria gamma di scarpe ed accessori moda per tutta la famiglia a prezzi sicuramente competitivi, ma si pone come punto di riferimento per chi ama indossare i modelli dei Marchi più noti, senza perdere d'occhio il rapporto qualità . Un altro punto filosofia commerciale DOCK'931, è la cortesia e la competenza del personale, sempre disponibile e pronto ad aiutare ed a consigliare i Clienti che lo desiderano, senza disturbare chi preferisce guardare, confrontare e provare da .

festeggiare questo importante e singolare anniversario, DOCK'931 hanno deciso di offrire, sino al 30/11, grandi sconti e promozioni sui marchi più importanti e sugli articoli più richiesti, tra cui spiccano El Charro, Lumberjack, Jakkar, Nike, Barbie, una nutritissima gamma di st da donna declinati in tutte le altezze e colori moda, con prezzi che partono da L. , scarpe da bimbi Pokémon, borse coordinate, abbigliamento ATL. Naturalmente, il tutto sino ad esaurimento delle .

Un consiglio che possiamo sicuramente dare ai nostri correre subito; così capiterà solo settant'anni.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia comodi poltrone.

le [illegible]

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra il mito androide bambino alla ricerca della sua umanità.●●●● **(Studio Rita, Valentino)**

BIG 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono. **[Adua, Ambrosio, Capitol, Eliseo]**

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pigeon è un contabile di un'azienda in punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano sulla sua presunta omosessualità.●● **[Eliseo, Nazionale]**

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.●● **[Valentino]**

COME CANI E GATTI. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe. **[Adua, Fiamma, Studio Rita]**

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.●● **[Vittoria]**

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Una sola sellar inglese, tre esitanti vicissitudini sentimentali e non più una ragazza londinese.●● **[Ambrosio, Artecchino, Eliseo, Doria]**

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Torna sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età il cui successo e loro vita sentimentale.

[Alpi, Giardini, Massimo]

L'INVOLONTARIO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: arriva a scandalizzare e patti con un diavolo che le assomiglia come Elizabeth Hurley. **[Nazionale]**

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un ufficio pubblico di una cittadina svedese; uno dei due, iraniano, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.●● **[Centrale]**

LA MIA ESILARANTE SCORPIONE DI GIADA. Woody Allen è uno sparviero ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●■ **[Ideale]**

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», il cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).●● **[Artecchino, Olimpia]**

MOULIN ROUGE. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Christian Bale) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann.●●● **[Etoile, King]**

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita. Indaga il Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter).●● **[Lux]**

LA NOSTALDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo di Eric è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive il durante la rivoluzione francese.●●●■ **[Erba]**

PIANISTA. Drammatico. Il film di Haneke le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte vive con la madre. Lei è Isabelle Hopper.●●■ **[Ambrosio]**

PRINCESS. La timida Mia scopre all'improvviso una principessa è costretta ad adeguarsi al ruolo **[Repost]**

LA . Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.●● **[Fiamma]**

RAVANELLO PALLIDO. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa bradipa; duenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranno Mummia.●■ **[Repost]**

. Commedia. Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.●● **[Chaplin, Empire]**

OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una (Nicole Kidman) vive con i figli in una villa sull'isola di Jersey all'improvviso, fatti inspiegabili.●●● **[Ambrosio]**

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività». Un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».●● **[Repost]**

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di mandati in Vietnam. Dirige Joel («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»).●●● **[Massimo]**

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont **[Ciak]**

Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makmalbaf porta negli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.●●●● **[Due Giardini, Kong, Massimo]**

IL VOTO È SEGRETO. Drammatico.Il film dell'iraniano Payami storia di una donna e un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran●●● **[Chaplin]**

SABATO E DOMENICA AL CENTRO CULTURALE SHEHERAZADE

Leonardo Osella

UNO STAGE CHE APRE LE PORTE AL MUSICAL.

Uno stage invitante fin dal titolo: «Musical, le ali di un mito». E' il Centro Culturale Shéhérazade di corso Umbria 59 a proporlo per il fine settimana: sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 14 alle 16, domenica dalle 11 alle 13. Le adesioni si ricevono in sede o telefonando allo 011/4381114 oppure al 338/6715055. La prenotazione è obbligatoria e il costo dello stage è di 50 mila lire. Non richiede requisiti e, avendo carattere dimostrativo, è propedeutico al Corso di Musical che si inizierà ai primi di dicembre: a chi vorrà poi seguire anche il corso verranno rimborsate le 50 mila lire dello stage. E' una preziosa occasione per avvicinarsi ad una forma di spettacolo tra le più piacevoli, che annovera capolavori come «West Side Story», «My fair Lady», «Oklahoma», «Best People», «The King and I», «South Pacific». Per lo più si tratta di produzioni americane, ma anche l'Italia vanta un ottimo catalogo di commedie musicali firmate dal mitico duo Garinei e Giovannini. Lo stage, viaggio nella tecnica e nell'emozione di una delle più complete manifestazioni d'arte, è a cura di Erica Cagliano, Sara Venturino, Rita Cervesco, Alessandro Ragona.

Shéhérazade ha altre frecce al proprio arco: così per esempio sarà avviato presto un Corso di Musico-Terapia tenuto dal prof. Massimo Lajolo. Ma il pilastro forte è il progetto che mira alla realizzazione d'un centro culturale interdisciplinare. Punto di partenza e di base è la danza, che verrà gradatamente integrata con altre forme di espressione artistica come musica, canto, recitazione, arti figurative. Perciò sono previste una sezione didattica per corsi di formazione coreutica, musicale, vocale, teatrale, e una sezione creativa per la realizzazione di pièces coreografate. Infine si prevede un'attività di promozione culturale con cicli di conferenze.

Erica Cagliano e Rita Cervesco, le creatrici di Shéhérazade, vantano un curriculum artistico di tutto rispetto: tanto che l'Unione Musicale si affida proprio a loro due per la coreografia del «Ballo delle Ingrate» di Monteverdi, che si terrà al Conservatorio il 3 dicembre con il gruppo Daltrocanto e l'Academia Montis Regalis.

PRIME [illegible]

ARENA 100
Corso Galileo Cesare 57, tel. 011 [illegible]521, Cosa cani & gatti, di L. Guterman con J. Goldblum, E. Perkins. Dr 16,30; 17,15; 18,30; 20,40; 22,30 Ingr. pom. 8000, sara 12.000

[illegible]
corso Galileo Cesare 57, tel. 011 856.521. Il diario di Bridget Jones, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Dr 14; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sara [illegible]

[illegible] I
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Pie II, di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth, C. Klein. V.M. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. intero 17,55 8000; ciascuno 5000. Dopo 17 13.000; [illegible] 10.000; [illegible] 6000.

ANDREOCCHIO SALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il diario di Bridget Jones, di [illegible] con [illegible] Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. intero 17,55 8000; ciascuno 5000. Dopo 17 13.000; ciascuno 10.000; anz. 6000

ANDREOCCHIO SALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. The others, di A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. Vist. min. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. intero 17,55 8000; ciascuno 5000. Dopo 17 13.000; ciascuno 10.000; anz. 6000

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. Il mandolino del capitano Corelli, regia di John Madden con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sara 12.000; pom. anz. 6000; sara rid. 6000

ARLECCHINO SALA 2
Corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. Il diario di Bridget Jones, regia Sharon Maguire con Hugh Grant, Renée Zellweger. Dr. 15,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 8000; sara 12.000; pom. anz. 6000; sara rid. 6000

CAPITOL
via S. Donato 24, tel. 011 540 884. American Pie II, di J. B. Rogers con J. Biggs, S. Elizabeth. V.M. 14. Dr 15,45; 18; 20,15 22,30 Ingr. pom. 8000 sara 13.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27 tel 011 540 110 Jeffel Jeffel, di Josef Fares con F. Farel, T. Peterson. Dr.: 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30 Ingr. pom. [illegible] Alpa ster [illegible], sara [illegible] 8000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. In vista e segreto, di B. Paynn con N. Aiello Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sara 12.000; rid. 9000; anz. 6000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Sante Meredione, di M. Poré con S. Accorsi, A. Caprioli. Dr.: 15, 16,50; 18,45; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sara 12.000; rid. 9000; anz. 6000

CUMA
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 237.029 Vajont, regia di Renzo Martinelli con Michele Senisi, Daniel Ackaoui, Laura Morante, Jorge Perugorria, Leo Gullotta Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000, sara 12.000

DORA
via Gramsci 9 tel. 011 542.422. Il diario di Bridget Jones regia di S. Maguire con R. Zellweger H. Grant, C. Firth. Ore 15, 18,10 20,20; 22,30 Ingr 12.000 rag. 8000; anz. pom. 6000

DUE GIARDINI
Sala Verdana
Via Montebello 82, tel. 011 322.2214. Viaggio a Kandahar, di M. Makmalbaf con N. Pazira, H. Yousaf. Dr 18,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000 sara 12.000 rid. 8000; anz. pag. 6000

EDEN
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.8447. Vedi sotto.

ETOILE
via Guicciardini ang. Roma, tel. 011 530.353 Moulin Rouge, regia di Baz Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 8000; anz. giov. prezzi rid 6000; sara 12.000.

FIAMMA
corso Trapani 57 tel 011 385.2057 Cosa cani & gatti, regia [illegible] Guterman, con J. Goldblum, E. Perkins. Dr.: 15,30; 17,30. La promessa, [illegible] di S. Penn con Jack Nicholson, H. Mirren, A. Eckart. Dr.: [illegible] 22,30 Ingr [illegible] 8000; sara 12.000

FIORELLI
piazza S. Giulia 2 Mafa, tel. 011 817.8373 In pianura della splendida. Dr.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

[illegible]
via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5788. Vedi Teatro

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. Chiuso.

IRIS
via Po 21, tel. 011 812.5886 Moulin Rouge, di B. Luhrmann con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 anz. 6000; sara 12.000; rid. 9000.

LUX
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 Viaggio a Kandahar, di M. Makmalbaf Dr 15,30; 17,15; 19,00; 20,45; 22,30 Ingr pom 7000; anz. 6000; sara 12.000 rid 9000

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283 Molto merce' del regista regia di L. Tarantini con M. Freeman, M. Potter Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom 8000; anz giov. prezzi 6000; sara 12.000, rid. 6000.

MASSIMO 1
via Verdi [illegible] tel 011 [illegible] Viaggio a Kandahar di M. Makmalbaf con N. Pazira, Hassam. Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] 12.000; rid 9000; anz. 7000.

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5806. Gocce d'acqua su pietre roventi, di François Ozon con B. Ginsburou, M. Zidi Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vist. min 18. Ingr 12.000; rid. 8000; anz. 7000.

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 L'appartamento ingenuo, di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, Y. Chiarrette. Dr.: 15,30 17,15; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000 sara 12.000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 Inattendibile, di R. Ramis con B. Fraser, E. Hurley Dr 15,40 17,25; 19,05; 20,45; 22,35. Ingr. pom. 8000; sara 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Il mandolino del capitano Corelli, regia di John Madden con Nicolas Cage, Penélope Cruz, John Hurt, Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sara 12.000.

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Le metodiche della scorpione di giada, [illegible] di Allen, B. Hunt. [illegible] 15,45 18, 20,15, 22,30 Ingr. pom 8000; sara 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Pretty Princess, regia di Garry Marshall con Anne Hathaway, Julie [illegible]. Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000; [illegible]

REPOM 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Revenge to pattido, regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo [illegible] Dr.: 16, 18,10 20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sara 12.000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The score, regia di Frank Oz con Robert De Niro, Edward Norton, Angela Bassett, Marlon Brando. Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sara 12.000

[illegible]
[illegible] 15, tel. 011 531.400. Tigerland, di J. Schumacher con C. Farrell, M. Davis. Dr.: 18 [illegible] 20 [illegible] Ingr. pom [illegible]

[illegible] 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel 011 537.100 Tre mogli, di M. Risi con F. D'Alcja, L. Fenili Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000; sara 12.000

[illegible]
Galleria [illegible]pard, tel. 011 562.0145. La pianista, di M. Haneke con I. Huppert, A. [illegible] B. Magimen Vist. min. 14. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] pom. 8000; sara 12.000.

STUDIO uno
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Cosa cani & gatti, di L. Guterman con J. Goldblum. Dr.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,15 A.I. intelligenza artificiale regia di Steven Spielberg con H. J. Osment, J. Law. Dr.: 22,15 [illegible] unico). Ingr pom 8000 sara 12.000.

[illegible] 1
Teatro Nuovo corso Mi d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 A.I. intelligenza artificiale, [illegible] Spielberg con H. J. Osment, J. Law, F. [illegible] Dr.: 15,15; 22. Ingr. 11.000; rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200 Cadicamera [illegible] di Gianni Silla, J.Tarantino, Barry Dr.: 20,35; 22,25. Ingr. 11.000; rid 8000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Il diavolino di un cavaliere, regia di B. Helgeland con H. Ledger, M. Addy. Dr 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 8000; anz. giov. prezzi 6000; sara 12.000; rid 8000.

ALESSANDRIA via Sacchi 18 Tel. 011 [illegible] Vigilanza dell'alba, con Nick Ballard. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì rid. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ANGELO PASQUALIGLIO (c. Casale) Tel. 011 484.521. Troppo caldo di Isabella Ducrot con Rocco Siffredi e Olivia del Rio. Prima visione. Feriali sp. 16,30, ultimo 22,30; festivi sp. 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2365 Ossessi estranei con R. Malone. Apertura ore 10 stop ore 13.30-17.30 festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 6. Tel. 011 656.334. Boy la mela proibita con Alba del Monte, Sophie Evans. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5[illegible] La signora scandalosa & Edmond con Silvia Saint e Erika Bella. Prima visione. Feriali sp. 16,30 ult. 22,30; Festivi sp. 14,30 ult. 22,30

SUPERGA via Nizza 170. Tel. 011 696.3017. Una donna per tutti, con Marisa Montero. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. intero L. 8000; adulto L. 7000; ridotto L. 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907 Stallone scatenato, con Amber Hunt e Gloria Leonardi. Apertura ore 15 ultima 22.

ACCADEMIA via P. Micca 12. Tel. 011 562.0177 Ingresso gratuito. Ore 10-12 e 15-19 Chiuso festivi

CENTRO CULTURALE FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157611. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra internazionale Philippe Torrès-Martinez. Fino al 15/12/01

GAM. Via Magenta 31, [illegible] 011.562.9911) Tutti i giorni 9-19

[illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8.30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.28.118). Da martedì a [illegible] 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 [illegible] visita guidata [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22) [illegible] Folgori Fiction. Forme e finzione nell'arte di oggi» [illegible] 27/1. «Anna Gaballi», Fino al 13/1. Dr [illegible] feriali 10-17; sabato-domenica 10-19, 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino

[illegible] «C. [illegible] 731 DI RIVOLI» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Dr. tutti i giorni 10-18.30; gio. 10-22; dom. 10-20,30 lun. chiuso.

[illegible] DEL [illegible] Andorno 2 presso Fondazione. Paolo Ferraris, [illegible] 011.812.7580). Mostra permanente «Gli anni della memoria» ingresso gratuito su prenotazione

[illegible] (Via XX Settembre [illegible], telefono 011.521.22.51). Orario [illegible] i giorni 8.30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita [illegible] con un [illegible] Sagra il Messaggio» Fino al 30-11.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Cornice Servizi 011.562.12.54.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Dr.: mar. - [illegible] 8,30-19,30; sab. 8,30-23. Lunedì chiuso. Info 011.561.7776; 561.8391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MINERALOGICA CANAVESANA (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.64.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18 festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO NAZIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.55.75). Mostra «I giovedì nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia» Tutti i giorni 10-19 Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Il richiesta prolezione video: «Vivo a volti del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso Alle domeniche ore 10 visite guidate con volontari dell'Unità.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011.53.02.36). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). [illegible] «Alpini, mull, [illegible] & alle piante» fino al 2/12; Video «Orizzonte appennino dal Himalaya; K2». Fino al 25/11 Dr.: tutti i giorni [illegible] 19.

MUSEO DELLA [illegible] (Via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario [illegible] i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (Via Montebello 20; telefono 011.812.56.58). I nuovi percorsi di visita e i Mondiali della Cinematografia Francese. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; Lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFICO DEI BANCHIERI PIEMONTESI (Archivio di Stato, telefono 011.541.557) Fino a 15 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via [illegible] 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visita guidata ore 10-15. 16,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DEL BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.560.1066). Dr.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su [illegible] (telefono 011.53.006.29); pomeriggi del sab. e del festivi solo Mostra «Volte guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via Delle Orfane 7, telefono 011.436.0565) Mostra «Il cavaliere inesistente». Fino al 11/11. Orario: tutti i giorni 15-18,30. Giovedì anche 21-23. Sabato e domenica anche 10-12,30. Martedì chiuso

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.5171660). Mostra: «L'impressionismo - Pissarro [illegible] in [illegible]. [illegible] di 27/1/2002. Orario: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento» Dr.: [illegible] a venerdì 10-20; sabato 10-23. [illegible] chiuso

PALAZZINA MANDRIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

[illegible] Castello, telefono 011.436.1455) Di martedì a [illegible] 9-19. [illegible] 9-19/20-23. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62) [illegible] giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA (Via Cavour, 11, Volvera, telefono 011.969.25.49). Mostra in allestimento...

R... COME COMUNICARE E INDICARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, [illegible] 011.747.171) Mostra: «Vienna di educazione ambientale» Orario: tutti giorni solo su prenotazione dalle 9 alle 17. Domenica 15-19. Dal 4 al 30 novembre

[illegible] PROVINCIA - ASSESSORATO AI CASTELLI DEL MARE [illegible] 1, [illegible] 011.696.32.45) Orari: giovedì, [illegible] domenica 15-18; oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo

B[illegible]OCCHIA
[illegible] 0122.906.33 Riposo

BARNACO
MENTOLINI: 011 349.0270 Riposo
[illegible] VILLAGE CINEMAS - LE [illegible] sel. e pren. 011 36.111
Sala 1: La stanza del figlio.
Sala 2: American Pie 2
Sala 3: Il diario di Bridget Jones.
Sala 4: Sanja Maradona.
Sala 5: Il mandolino del capitano Corelli.
Sala 6: Il destino di un cavaliere.
Sala 7: Cats and dogs.
Sala 8: American Pie 2.
Sala 9: The score.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Molto merce' del regno. Dr.: [illegible] L'ultimo [illegible]

[illegible] DI [illegible]
[illegible] 0333.582.5171 Non pervenuto

BRUSSOLENO
MARCHISIO: 0122.492.49. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DUE: 011 971 [illegible] American Pie 2.

CASCINE VICA - RIVOLI
DUE DISCHI DOL.: 011 959.3437 [illegible]

CERIANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. [illegible]

CHIERI
[illegible] 011 942.1601 Il diario di Bridget Jones.
UNIVERSAL: 011 941 [illegible] Riposo

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737 Il diario di Bridget Jones.
POLITEAMA: 011 910.1459 Scary movie 2.

COLLEGNO http\ schierna superva il [illegible] 011 405.6795. Il [illegible] cavaliere.
REGINA MED: 011 781.623. Cinderella
REGINA DUE: 011 781.623. Tre maghi.
STAZIONE: 011 781.702. Cosa cani e gatti - Nella morsa del ragno.
STUDIO UNO: 011 405.6661 Vajont.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

CUORGNE'
[illegible] 0124.657523 Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923 [illegible]

[illegible]
2001, [illegible] 651 079 [illegible] pervenuto.
[illegible] 0125.436.064. Riposo.
IDEALE: 0125.641.400. Non pervenuto
LA SERRA: 0125.627.575 Non pervenuto.
[illegible] 0125.641.571 Non pervenuto

[illegible]
[illegible] 6[illegible]

MONCALIERI
[illegible] CASTELLO 011.641.236 Kolya.

MONTE
EDEN: 011.986.3411. Chiuso per lavori

ORBASSANO
CENTRO CULTURALE: 011 [illegible] pervenuto.

PIANEZZA http\ sconosciuto superva il [illegible]: 011.968.20.88
SALA 1: Cosa cani e gatti - American Pie 2.
SALA 2: 011.968.2088. Il destino di un cavaliere.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Il destino di un cavaliere.
MULT. ITALIA [illegible] 393.905 Viaggio a Kandahar.
MULT. ITALIA 500: American Pie 2.
RITZ: 0121.374.857 Santa Maradona.

RIVOLI
[illegible]: 011.958 [illegible] American Pie 2.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161.406.714 [illegible]

SAN MAURO TORINESE
ROBETTI: 011.822.7362. Riposo Vedi Teatri

SAUZE D'OULX
SATORARA: 0122 [illegible] Non [illegible]

SESTRIERE
FRATEVE: 0122.763.38 Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011.800.7050.
[illegible] 1: 011.800.7050 Vajont.
[illegible] 011 800.7050 Il diario di Bridget Jones.

SUSA
CENISIO: 0122.622.606. Chiuso diluvio [illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096 [illegible] pervenuto.

VALPERGA
ARDEARINO: 0124.617.122. Riposo
ARDEARINO: 0124.617.122 Riposo

VENARIA REALE 011 459.3060 - 011 459.3068
SUPERCINEMA
Sala 1: Il destino di un cavaliere.
Sala 2: Cosa cani e gatti - American Pie 2.
Sala 3: Santa Maradona.
[illegible]
JOLLY: 011.968.6004 Riposo

VINOVO
[illegible]: tel 011.965.11.81 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001/2002 dal 20/11 al 2/12 Carmen 2, in veloce, opera buffa di J. Savary. Prima esecuzione mondiale. Con l'Orchestra e Coro del Teatro Regio e il Cristina Hoyos Ballet. Biglietteria ore 10.30-18. Tel. 011 0815.241242. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLA REGIO G. PUCCINI. Ore 10 Scuoli domani. balletto della Compagnia Arte (rag. scuola) Info Arte tel. 011 8193611 Ore 17.30 per la Conferenza del Piccolo. Carmen 2 in veloce presentazione dell'opera buffa di J. Savary. A cura di S. Seguino ingr. libero inf. tel. 011 0815.245/210/238

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Non pervenuto www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3600. Dal 20/11 Musica Italia e Comp. della Rancia presentano Grease, il musical. Con M. Carbone, M. Marino, S. Samuele, A. Mastroni e Guido Negro di Saverio Marconi. Inf. e bigl. ufficio Teatro Spettacoli Il fiore all'occhiello - Grande prosa Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chivasso 3. «Teatrando A Teatro con mamma e papà» Dal venerdì a domenica Fanny Squero toscano presenta Mondo Cane (grande [illegible]). Prenotaz. a partire da giovedì ore 9-12,30/14-16. Info tel 011 8900045 www.teatrodelangolo.it

[illegible]. Via R. Pilo 6. Non pervenuto.

ASSOCIAZIONE Giovanni Agnelli. Via Nizza 250. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

[illegible]. [illegible] Carignano 6 Teatro Stabile Torino ore 20.45 Madame [illegible] Sulli di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri con Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, produzione TST e del Teatro Metastasio. Biglietteria TST via Roma 19 tel. 011 517 6246 n. verde 800235333, orario 12-19 Lunedì riposo www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 6693034. Questa sera ore 21 Giorgio in concerto il 17/11 il Balletto dell'Esperia presenta Jeux[illegible] Suites .. al mon grand piano il 20/11 ore 21 Dorio Fo in La santa Joana Francesca, il 22/11 e 23/11 ore [illegible] Fiocca Piano di Genesi e Italia + Until giovedì quotidiano. Sito Internet www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione Musicale - serie gialla. Orchestra da camera di Mantova. Direttore Benedetto Michelangeli, direttore Andrea Luccheroni [illegible] Beethoven: Sinfonia op. 36, cascarla op. 37. Info tel. 011 544523 - 011 5669811

EDEN. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 L. Capolicchio e R. Monticelli sono di scena con Carnet d'appuntamenti, regia di G. Rovello. Inf. biglietteria tutti i giorni 9-22.

FREIDOL. Piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 8179373. Non pervenuto.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. Domenica 18 novembre il gioco del III Festival Internaz. Teatro di Figura alle ore 10,30 la Comp. Marionette Lupi in Alda. Programma del [illegible] repertorio della Comp. Marionette Lupi su pren. anche scuole e gruppi.

GOBBETTI TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5764. [illegible] Sotto «Camera [illegible] la commedia che [illegible] Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002 Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19 www.teatrogobetti.it

GRATTI TEATRO. Dal 14 al 18/11 A. Cimatore Khoroyan in Soccorso Chopin all'ostia, con G. Cohen, A. Pierobon, P. Lanz, R. Manur, N. Cambiasi, L. Casari Ore 21 Ingr.: 25.000; rid. 18.000; 19/11 Lella Costa in Lezioni di Mandrino Killroy. Prevendita presso il Teatro Gobetti via Rossini 8 (TO) [illegible] 011.800.55.50, www.teatrostabile.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.540.675 [illegible] Musica III: presenta Parla - Orar. Int. a prer. dalle 16 alle 19 Tel. 011.540.675. Café Prologo: Ore 22.30 Fabbio Fumanico con Alma Flamenca.

TEATRO ANGELO. Il 15 novembre alle ore 21 la comp. Fabula Rasa presenta Nove figlie del caso [illegible] ispirato [illegible] alle opere di Luigi [illegible] Ingresso intero L. 15.000 ridotto L

PREZZI - TAMBERI - L. 1.600 CON ... IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL TIME MOTORE RIVISTA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE ... L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO L. 2.200) A RICHIESTA ... IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 1.600 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE E LIGURIA DI DOMENICA - ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO AUSTRIA ... 1.80), BELGIO FR. 75 (E ... FRANCIA FR. 12 (E 1.80), GERMANIA D.M. 3.70 (E ... ITALIA 500 (E 1.50), SVIZZERA FR. 4.50; ... Cuba Esc. 350 (E 1.75); ... Pts 250 (E 1.50); CANARIE Pts. 200; ... 3.80, C. TICINO 2.60 USA $ 3.50

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per ■ un nuovo modo ■ ■■■■ banca, che interpreta al meglio le tue esigenze ■ ti aiuta ■ realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto ■ dedicarti tutta ■ sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee ■ delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking ■■ CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

Vuoi l'ora esatta? Chiama il 412.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 314. L. 1.500 / € 0,77 PREZZO ESTERO ALL'ESTERO • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 La risposta a tutto TELECOM www.info412.it

DOMENICA PARTONO DA TARANTO LE QUATTRO NAVI ITALIANE CON 1400 UOMINI. UN INCIDENTE HA PROVOCATO LA CADUTA DELL'AEREO A NEW YORK: SOTTO ACCUSA UNO DEI MOTORI

Un piano dell'Onu per Kabul liberata

Bush e Putin: «Governo di transizione per due anni»

ADDIO AL BURQA

Bettiza

La caduta quasi senza colpo ferire di Kabul è un durissimo colpo per i maestri del dubbio. Per la terza volta in dieci anni hanno sbagliato calcolo e diagnosi, ripetendo quello che avevano già detto ai tempi della guerra del Golfo e dell'intervento nel Kosovo: che l'uso delle armi nelle vertenze internazionali è non solo un crimine intollerabile, una violenza indiscriminata inflitta agli innocenti, ma un approccio tecnicamente errato che peggiorerebbe le crisi e rafforzerebbe i massacratori cattivi anziché abbatterli. Così, ostentando una saggia neutralità umanitaria, fingendo di tutelare con armi della «soluzione politica» gli aggrediti, in realtà hanno cercato sempre di procrastinare il momento della caduta o della punizione degli aggressori.

Un tempo difendevano Saddam Hussein senza spendere mezza parola a favore del Kuwait. Poi, senza elevare alcuna protesta visibile [illegible] Karadzic e Mladic, lasciavano in sospeso il giudizio sull'assedio serbo di Sarajevo e sui massacratori di Srebrenica; non era di moda la pietà per i poveri musulmani bosniaci. Non fu data neppure qualche lacrima dopo per i musulmani del Kosovo, le cui facce disperate si affacciavano a decine di migliaia sui nostri teleschermi serali: allora era di moda protestare contro la Nato e andare a stringere la mano al genocida belgradese e quale pacifisti, postcomunisti e leghisti auguravano vita lunga e potere duraturo.

Fino a oggi era invece «trendy» tenar bordone da [illegible] ai talebani di Omar e di Bin Laden, sostenendo che il terrorismo lo si può vincere meglio col calumet della pace che con la canna del fucile. Si sosteneva [illegible] che quella vana guerra fra le grotte e le caverne non sarebbe finita mai, [illegible] arrivato il terribile inverno dalle vette dell'Himalaya, lo scelco miliardario di Langley rafforzando talebani, le masse islamiche contro il mondo.

Mai pronostico doveva rivelarsi più fallace. Prima Mazar-i-Sharif, poi Kabul [illegible] ceduto di colpo, senza opporre resistenza degna di nota all'entrata degli alleati nordisti, accolti dagli indigeni non come oppressori ma liberatori. Le cassandre del dubbio, piuttosto indifferenti ai diritti umani e civili, non avevano [illegible] nel conto dei pronostici tre fatti essenziali. Primo: gli Stati Uniti e i loro alleati islamici hanno mosso una guerra di liberazione contro un regime minoritario, terroristico e medievale, al contrario dell'Unione Sovietica che nel 1979 avviò una guerra d'occupazione contro l'Afghanistan in quanto tale. Secondo: gli Stati Uniti, al contrario dell'Urss, non desiderano annettere l'Afghanistan ma riconsegnarlo a un governo legittimo, non oppressivo, anche se di [illegible] composizione fra le varie fazioni e tribù locali. Terzo: l'impiego d'arsenali di grande potenza e precisione tecnologica, con l'impegno sul [illegible] di reparti speciali anglo-americani, hanno spianato la strada dopo 37 giorni di guerra all'avanzata delle milizie di Dostum, già prossime a Kandahar, ultima roccaforte dei talebani in rotta.

Vendette, saccheggi, esecuzioni sommarie ci sono e ci [illegible]. Siamo nel cuore di tenebre dell'Asia di Kipling. Ma al tempo stesso, in [illegible] liberata, si riaprono già le scuole, gli uomini si tolgono la barba, le donne gettano la grata dal viso alle ortiche, ritornano il gioco orientale degli scacchi, le televisioni, le radio portatili, i giornali, i suoni della musica. Ritorna l'Islam [illegible]ale. Non andrà tutto liscio; non potrà darsi [illegible] qualcosa di [illegible] del peggio di ieri.

La più [illegible] del mondo ha superato per ora la prova del [illegible] Kabul. Adesso, [illegible] Putin s'intrattiene con Bush, si apre il secondo tempo politico della guerra. Il tempo delle mediazioni per un governo interetnico in Afghanistan, del consolidamento del vulnerabile Pakistan, delle garanzie agli inquieti Stati limitrofi, del temporaneo protettorato Onu a cui l'America sembra decisa a confidare l'organizzazione della pace. Era questo che dicevano di volere i maestri pacifisti tormentati dal dubbio?

Via i taleban, tutti in coda dal barbiere

Era proibito radersi, ascoltare la radio: via i taleban a Kabul e nelle altre zone occupate dall'Alleanza del Nord la gente ha incominciato a riscoprire libertà perdute, come ascoltare la musica o girare senza barba. Sulla situazione politica, da registrare l'intesa tra Bush e Putin per un governo di transizione per due anni in Afghanistan. L'inchiesta sull'aereo caduto a New York conferma l'ipotesi dell'incidente. Le navi italiane dirette nell'Oceano Indiano partiranno da Taranto domenica.

SEGUE DA PAGINA 2 A PAGINA 11

IL SERVIZIO

«NOMAL [illegible] DI POTERE»
Un contingente di pace musulmano in attesa di libere elezioni
Maurizio Molinari A [illegible] 5

NELLA GROTTA CON BIN LADEN
Una caverna di sei metri e cinque sudici letti
Bagno all'aperto, a -20 gradi
[illegible] Carl Atwan A [illegible] 2

SCHROEDER, PROVA [illegible] FORZA
Ha chiesto il voto di fiducia per la partecipazione della Germania alla guerra
Francesca Sforza A PAGINA [illegible]

[illegible] CON AZNAR
Intesa tra Italia e Spagna contro il «direttorio» anglo-franco-tedesco
Emanuele Novazio A PAGINA 13

OGGI CO[illegible]

MILLE VOLTE IN COMPAGNIA DI TUTTOSCIENZE

Piero [illegible]

OGGI Tuttoscienza taglia il traguardo del millesimo [illegible]ro. [illegible] fa [illegible] compiuto [illegible] anni. Le quattromila pagine pubblicate dal 1981 ad oggi sono raccolte in [illegible] volumi e alcuni cd [illegible]. Nell'occasione, vorremmo [illegible] ricordare questi numeri, più eloquenti di un lungo discorso, e dire grazie ai lettori. Ma poiché [illegible]anza qualche riga, c'è spazio per una riflessione. Quali altre notizie si possono ancora leggere vent'anni dopo imparando qualcosa e non soltanto per il gusto di vedere come eravamo? [illegible] quelle che riguardano i riassetti politici italiani, [illegible] le vicende dell'economia, [illegible] i flirt del mondo dello spettacolo, [illegible] la cronaca nera e bianca, non lo sport, a parte forse la storica partita Italia-Germania.

Ecco, l'informazione scientifica ha questa [illegible] diversità: dura nel tempo, come il Barolo. [illegible] del fattore [illegible] crescita delle cellule nervose fatta da [illegible] Levi Montalcini negli Anni '60 è ancora vera e valida oggi, e così le particelle W e Z scoperte da Carlo Rubbia nel 1983. Per qu[illegible] i 38 volumi e i cd rom sono lì, e hanno ancora qualcosa da dire. Alla nostra intelligenza, ai nostri figli e nipoti.

L'OPPOSIZIONE: OFFESA ALLA DEMOCRAZIA

Berlusconi: il Pci istigò la guerra dei giudici

GRANADA. Per [illegible] Berlusconi i comunisti hanno usato le «toghe [illegible] per sbarazzarsi di lui. I cronisti spagnoli ha detto: «Non potete capire perché mi [illegible] si comprende cosa è accaduto in Italia dal '92 al '94, con la guerra civile condotta da una piccola parte della magistratura [illegible] eliminato dalla [illegible] politica i partiti al governo da mezzo secolo, lasciando fuori il [illegible] Pci...». Replica il centrosinistra: è un'offesa alla democrazia.

Colonnello, La Mattina, Magri A PAG. 13

ANALISI

«RIECCOLI», [illegible]OMIKA DELLA DC SUL CAVALIERE

Il ritorno a casa di tante culture politiche
Senza i democristiani il premier sarebbe molto più tranquillo

Filippo Ceccarelli A [illegible] 14

PENSIONI: SLITTA LA DELEGA AL GOVERNO

Fisco, cambieranno aliquote e detrazioni

ROMA. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti conferma l'intenzione di rivoluzionare il Fisco. Si arriverà gradualmente a due sole aliquote per l'Irpef (23% fino a un reddito di 200 milioni annui), quindi 33%. Nel [illegible] scadenza il [illegible] fissate, per il momento, ma è certo che l'adeguamento comincerà dai redditi più bassi. Per le pensioni, il governo ha deciso di far slittare di un mese la delega e di riallacciare il dialogo con il sindacato.

Giavazzi, Giovannini, Lepri e Sensini ALLE PAGINE 22 E 23

CINEMA

IL FILM DI MORETTI CANDIDATO ALL'OSCAR
Il regista: «E' un piccolo passo d'inizio»
Caprara e Tornabuoni A PAGINA 35

il Prestito
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

Feliz per caso (o no?)

[illegible] era un giovane broker di Wall Street, uno di quelli aggressivi e sudati che si vedono sempre in tv. Lavorava alle Torri, ma non gli andava più. Si licenziò la sera del 10 settembre 2001, poche ore prima che l'aereo dei terroristi gli sfondasse la scrivania. La decisione di cambiare ufficio [illegible] aveva salvato la vita, il pericolo scampato gliela cambiò. Chiuse col mestiere di broker: sarebbe tornato al suo paese, Santo Domingo, come general manager di una squadra di baseball. Decollò da New York la mattina del 12 novembre. Il suo volo, il suo sogno, si infranse tre minuti dopo, dentro una cassetta con giardino del Queens.

Una storia simile obbliga a schie[illegible] O pensi che l'esistenza sia una boiata senza senso, un gioco perfido che si diverte con te come il gatto col topo e se oggi ti risparmia è solo per colpirti più duramente domani. Oppure [illegible] costretto a ingoiottire il cinismo e a credere che quei due mesi di abbuono abbiano una logica e siano serviti a [illegible]a per compiere un passo decisivo della [illegible] crescita interiore. [illegible] proprio a tirargli fuori il coraggio di ricominciare daccapo. Se n'è andato nell'atto di realizzare la sua scelta, ma comunque dopo averla presa. Così quella che a noi sembra una crudele incompiuta potrebbe invece essere la prova che gli toccava superare in questa vita. Per diventare più completo [illegible] qualche altra parte, ti spera.

LA BORSA [illegible]SCENDE FAI UN INVESTIMENTO SICURO: COMPRA UNA [illegible] IN COSTA AZZURRA

NIZZA
Schema acquisto mini appartamento nuovo
PREZZO: L. 67.691.860
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE (5%) L. 3.384.593
PAGAMENTO AL ROGITO (15%)* L. 10.153.779
TOTALE PAGAMENTO (20% PREZZO)* L. 13.538.372
RATA MENSILE MUTUO (80% PREZZO)** L. 364.237
AFFITTO NETTO OTTENIBILE*** L. 521.325
GUADAGNO MENSILE OTTENIBILE L. 156.841

Inoltre, 4000 appartamenti e ville da Mentone a Saint Tropez, dal monolocale alla villa di prestigio.

L'INTERO IMPORTO CON UN SOLO MUTUO
[illegible]
NESSUNA PREOCCUPAZIONE
ITALGEST
Servizio Informazioni gratuito 848-882.882
ITALGEST: THE NEW OLD ECONOMY

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

UN ASSURDO BUROCRATICO A LECCO E UNA TRAGEDIA SFIORATA NELLE MARCHE

MANCA TIMBRO, ANZIANA [illegible]

Una pensionata di 81 anni [illegible] rimasta un giorno in ospedale senza che [illegible] le servisse i pasti e le desse le cure prescritte. [illegible] accaduto [illegible] nuovo ospedale Manzoni di Lecco ad A. M. La donna, suo malgrado, è restata [illegible] guardare gli altri pazienti mentre [illegible] pranzo [illegible] cena in attesa che arrivasse il giorno dopo per chiarire [illegible] vicenda. Da quanto [illegible] è appreso, [illegible] foglio [illegible] ricovero [illegible] aveva il timbro «urgente»

INCENDIO IN RAFFINERIA, [illegible] OPERAIO

Un operaio di 35 anni, Andrea Giannoni, è rimasto ustionato al viso e alle braccia durante [illegible] incendio sviluppatosi ieri nell'impianto di gassificazione della raffineria Api di Falconara Marittima che produce energia elettrica. Per qualche momento si [illegible] temuto il peggio, ma l'impianto è andato in blocco [illegible] non ci [illegible] stati pericoli per l'esterno. L'operaio, però, è stato investito dal fuoco. Non sarebbe in pericolo di vita

Studentessa si spara a scuola

Diciottenne, ha usato la pistola del padre

Fabio Albanese
MESSINA

Di [illegible]ggi ne ha lasciati più di [illegible] due diretti ai genitori, altri via sms alle compagne [illegible] scuola. Ma il suicidio di Michela Cambria, 18 anni compiuti a giugno, in un bagno della sua scuola a Milazzo, [illegible] ha al [illegible] alcuna spiegazione plausibile. Una morte tremenda, un colpo di pistola sparato alla tempia mentre due compagne di classe erano dietro la porta. Perché, si chiedo[illegible] tutti ieri mattina al liceo Meucci dove Michela frequentava la quinta C, con un rendimento che i suoi professori definisco[illegible] «discreto»? Perché, si continuano a chiedere, allibiti e distrutti dal dolore, i genitori Giovanni Cambria e Silvana Grillo, tecnico radiologo lui, pedagogista lei, con i quali non vi sarebbe[illegible] [illegible] sorta? Nessuno [illegible] dare [illegible] risposta e nessuno sa farsi una ragione di quei terribili istanti in cui Michela si è [illegible] con un colpo [illegible] pistola che è risuonato in [illegible] la scuola: mancavano pochi minuti alle [illegible].

Ieri era arrivata in ritardo. «Una cosa strana - racconta una bidella - perché la conoscevo da 5 anni, l'ho vista crescere qui dentro ed era sempre arrivata [illegible] prima». Con un altro bidello la ragazza ha «contrattato» il [illegible] ingresso, avrebbe dovuto entra[illegible] alla seconda ora invece ha ottenuto di farlo subito, visto che per lei si trattava di una situazione eccezionale. Ma Michela non è andata in classe. Ha percorso il corridoio ed è entrata nei bagni, chiudendosi a chiave. [illegible] da lì, probabilmente, che ha mandato dal telefonino due [illegible] a due compagne [illegible] classe: «Tra poco avrete [illegible] notizie» e «Sono in bagno, raggiungetemi». Un modo per rendere più soltanto il gesto o un'ultima disperata richiesta di aiuto? Parole comunque raggelanti che hanno subito messo in allarme le amiche. Quando [illegible] arrivate nei bagni hanno sentito aprirsi la zip dello [illegible] e poi [illegible] detonazione. Insieme l'hanno chiamata, hanno tentato di aprire la porta, poi si [illegible] arrampicate dal bagno accanto e, dall'alto, hanno visto la terribile scena del corpo esanime [illegible] mezzo al sangue.

Quando la porta è stata aperta Michela era ancor[illegible] in vita. Un'ambulanza l'ha trasportata all'ospedale di Milazzo dove è morta un'ora dopo. In quell'ospedale lavora il padre di Michela (era in servizio quando è arrivata l'ambulanza con la figlia [illegible] te a bordo) e uno zio.

Che cosa è scattato nella mente di Manuela? Nessuno sa dirlo. I carabinieri sono andati a cercare risposte in casa sua, nella sua cameretta, tra le sue cose, i suoi diari, i suoi cd. Sotto [illegible] banco i militari hanno trovato un primo foglietto: «Mi uccido perché solo la morte può venirmi incontro» e poi «Il tramonto è [illegible] levarsi del sole in un altro posto»: la giovane affronta temi [illegible] vita e morte, [illegible] corpo visto come la prigione dell'anima. Nell'altro biglietto, trovato nello zainetto, la ragazza solleva il padre da ogni responsa[illegible] [illegible] per l'omessa custodia dell'arma, una calibro 7,65 che tene[illegible] su un armadio: «E[illegible] ben nascosta - vi sarebbe scritto - l'ho presa senza che [illegible] accorgesse, lui non ha colpa». Ma per il genitore, interrogato dal magistrato, si profila comunque una denuncia.

Mi[illegible] ha messo la pistola nello zainetto ed è uscita da casa al solito orario, anche se a scuola è arrivata in ritardo. Il suo [illegible] gnante di storia e filosofia, Dario Russo, dice: «Era un'appassionata della musica di Manson», il cantante rock maledetto in nome [illegible] quale in passato ci sarebbero stati omicidi [illegible] suicidi. Alcuni compagni confermano, la famiglia smentisce. «Siamo sgomenti - dice il preside del liceo Giuseppe Capilli - era una ragazza studiosa, semplice, che non aveva mai dato segnali di disagio».

L'aula [illegible]o di Milazzo col banco vuoto di Michela: i compagni non [illegible] spiegare la tragedia

SUICIDIO COME VIA DI FUGA: TRA I GIOVANI MUOIONO DI PIÙ I MASCHI, LE DONNE SI OCCUPANO DEGLI ALTRI E HANNO AFFETTI IMPORTANTI

Le adolescenze bruciate dal male di vivere

Il sociologo Barbagli: i ragazzi patiscono la mancanza di integrazione nella società

gli [illegible]

Antonella Terra

[illegible]

RAGAZZI con il male [illegible] vive[illegible]re, che decidono di uccidersi perché solo la morte può venirli incontro» [illegible] scritto la ragazza di Milazzo che [illegible] si è sparata un colpo alla testa nel bagno [illegible] scuola. «La scelta [illegible] non vivere - dice il sociologo Franco Barbagli - è avvertita come unico mezzo per tirarsi fuori [illegible] problemi quotidiani. Gli adolescenti si tolgono la vita e ci provano perché [illegible] loro esistenza non è una performance all'altezza».

E' un problema di integrazione, questa la motivazione sociologica fondamentale dei suicidi adolescenziali e non solo. «Alla base dello [illegible] [illegible] non vivere c'è, in genere, l'assenza di affetti e relazioni importanti e il mancato inserimento nel contesto sociale» dice Barbagli. Un dato significativo è che la percentuale [illegible] suicidi tra single è molto più alta di quella tra [illegible] sposato o comunque ha una relazione affettiva stabile. «Così tra gli adolescenti: in genere [illegible] ragazzo che cerca la [illegible] - spiega Barbagli - non è bene integrato nel mondo che lo circonda: a scuola, in famiglia, in parrocchia. E vive questa situazione in modo angosciante».

Nel 2000 c'è stato un suicidio nella fascia dei bambini fino a 13 anni e 22 tra i ragazzi dai 14 ai 17 anni. Di questi ultimi i protagonisti [illegible] sono maschi e [illegible] solo è una femmina. «Le ragazze - sottolinea Barbagli - [illegible] più integrate dei [illegible] maschi, riescono [illegible] avere più facilmente rapporti solidi e importanti. Anche con il passare degli anni sono sempre le donne [illegible] hanno relazioni importanti, proprio perché, per natura, si dedicano agli altri».

Il discorso si capovolge osservando i dati dei tentativi di suicidio. Sempre nella fascia di età [illegible] 14 di 17 anni nel 2000 sono stati 113 gli episodi, di cui [illegible] con protagoniste femmine e solo [illegible] maschi. «Le donne - spiega Barbagli - "usano" spesso il suicidio come richiesta di attenzione ad affetto. Oppure vengono salvate perché usano mezzi meno "cruenti" degli uomini». I maschi si ammazzano sovente usando armi, mentre tra [illegible] femmine [illegible] più diffuse le pastiglie o i barbiturici o ancora il gas: se i soccorsi arrivano in tempo possono essere salvate.

Poco influiscono sui fenomeni di suicidio giovanile la povertà e la mancanza di lavoro, anzi la percentuali sono più alte nelle zone ricche e più sviluppate del Nord. Il livello di istruzione, [illegible] in rapporto al suici[illegible] che al tentativo, presenta un incremento dalla non scolarizzazione alla licenza media inferiore per diminuire con i gradi di istruzione superiori. Alcuni psicologi parlano di effetto «protettivo» che la dotazione di adeguati strumenti di interpretazione culturale del disagio esistenziale può comportare.

La fascia [illegible] età più «colpita» dal «male di vivere» è quella degli anziani, con oltre 65 anni, subito seguita dalle persone tra i 45 e i 64 anni. [illegible] suicidio adolescenziale incide per [illegible] del 2 per cento. L'Italia [illegible] tra i [illegible] [illegible] la più bassa percentuale. Non per questo è [illegible] fenomeno da sottovalutare. Come [illegible] i ragazzi ad evitare il disagio estremo? «Bisogna insegnargli a sognare - spiegano gli esperti - a darsi dei progetti, a dare importanza anche alle piccole cose. Perché non si sentano isolati [illegible] decidano di scappare via».

CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e Pragelato. I progetti preliminari di due sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Marco, Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Dayle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su Qui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilo l'ora. Da valle, perfettamente visibile, le paraboliche s'elzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Some. Della progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Seita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 metri punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fasce in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Rilancio gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su superficie ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Elsio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri presidente, della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Najrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, trapiantato sui monti per passione, ma anni per chiudersi in una «riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese del profondo Nord che nel ha 3113 abitanti e che è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures: oggi frazione ma comune autonomo fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Perona, con una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di sci di fondo, Sandra Alliaud, la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulla con le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, sono a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare per parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

Maurizio Tropeano

Nei prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà il 15 dicembre. Lunedì il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 6000 miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea Alta Capacità, Torino-Milano, il tema collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 200 per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e raggiunto l'accordo la società incaricata della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione d'accordo sulla necessità prolungare l'opera verso Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 600 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il .

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che «la piena sintonia di vedute tra la Regione e il Governo consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione anche deciso dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Csorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione dovrà rivedere lo Statuto Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sempre più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre candidatura del segretario regionale, Marcenaro, altri consiglieri erano pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare una mano agli in difficoltà» - «In caso di borseggio chi mandare sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita al Mauriziano (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) pneumologo era molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza e grande fatica.

in anticipo di dieci minuti sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. quel momento, me nelle fiabe, un giovane mi si avvicinato e mi ha chiesto volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedie a rotelle. grande sorriso ha aggiunto: è il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desideru esprimere il mio grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano anziano e lo derubavano. Mi sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassi- e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore ipotesi, avrebbero negato tutto. prima volta chiesi aiuto conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sono subito per farmi notare e ho telefonato alla polizia. Non quello che è successo e questi ladri stati presi. Se potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa mi è venuta in è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale e forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare un sms di emergenza in si è borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo ro telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi sono recato direttamente presso uffici III corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però una voce registrata informa, che "per motivi di traffico chiamata non può ovasa". Ma questi nuovi governanti avevano nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù delle burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla studentessa che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al corso di Matematica Finanziaria a Economia, in di studente esattamente nella stessa loro situazione (quindi non secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se non sono del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi studenti non iscritti al anno avremmo già pagato le tasse per seguire corso matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione sia del II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, ci aiutano facendo solo gli studenti appartenenti corso. seguo lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai 30 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Cardocci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, CORSO DI PORTA NUOVA 011
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445532
ASTI, piazza Tel. 424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Pietreggiare 9
CAGLIARI, via Ravenna 24,
CANALE MONREALE, via Corte d'Appello 4, 011.0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 27/43, Tel. 095.7306711
CATANZARO, Greco 79, Tel. 0961.724080 - 725129
CUNEO, via Monviso 36, Tel. 0171.609172
CUNEO, c.so Tel. 0171.609172
FIRENZE, via Dino Menzoni 45, Tel. 055.551192 - 572668
GENOVA, via D'Annunzio 21/20, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371
LECCE, via Trinchese 37, Tel. 0
MESSINA, Boccetta 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Marsala 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6238511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24479 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200861
SANREMO, - 501555
SAVONA, p.zza Mazzini 3/5, Tel. 019.814087
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

IL PROGETTO APPROVATO DALLA GIUNTA SUPERA I VARI VINCOLI DELLE SOPRINTENDENZE, LA SPESA SARA' DI OTTOCENTO MILIONI

Ivrea, il municipio si apre ai disabili

Eliminerà le barriere architettoniche

Mauro Revello

[redacted] diventato, suo malgrado, il simbolo delle barriere architettoniche in città. Ora il palazzo municipale di Ivrea sta per perdere questa caratteristica poco lusinghiera. Sulla parete posteriore dell'edificio verrà installato un ascensore, per raggiungere comodamente i tre piani e i relativi uffici. L'opera, che comprende anche lo smantellamento delle attuali balconate (sempre sul retro) e la realizzazione di nuovi servizi igienici, costerà 800 milioni.

Il progetto definitivo è stato approvato di recente dalla giunta comunale. «Ora dovremo chiedere il mutuo - spiega l'assessore ai servizi tecnici, [redacted] Iosio -, poi presentare il progetto esecutivo e portare all'appalto. Entro la fine del prossimo anno, comunque, il municipio avrà l'ascensore». L'opera, del resto, era [redacted] da [redacted] raggiungere la segreteria oppure l'ufficio del sindaco, al terzo e [redacted] piano, era un'impresa impossibile per i disabili, tutt'altro che facile per anziani e persone con problemi di salute anche lievi. Sono stati quindi superati i [redacted] vario soprintendenze, che impedivano l'installazione dell'ascensore all'interno e sulla facciata [redacted] «Questo intervento - continua Iosio - rientra nel piano per l'abbattimento [redacted] barriere architettoniche. Soltanto pochi [redacted] fa era stato realizzato lo scivolo per l'accesso agli uffici dell'anagrafe e [redacted] stato civile, poco per volta cerchiamo di sistemare anche gli altri edifici comunali».

Non mancano, però, le polemiche. Da Alleanza Nazionale arrivano critiche sui tempi che hanno portato a questo importante provvedimento. «Diversi anni fa - ricorda Alessandro Borghesio, [redacted] po-gruppo in Consiglio comunale - [redacted] stato realizzato dall'Aias (Associazione italiana assistenza spastici) un dettagliato studio su tutte le barriere architettoniche in città, con particolare attenzione per gli edifici pubblici, la [redacted]de e i marciapiedi. Questo studio, però, è rimasto praticamente inutilizzato». E aggiunge: «Sarebbe stato più opportuno avviare [redacted] lavoro pianificato negli anni, [redacted] svegliarsi soltanto quando mancano pochi mesi alle elezioni».

Ed è critico anche Mario Raio, leader della lista Uniti per la Comunità. «A Ivrea - afferma - manca una seria politica complessiva sui problemi sociali, soprattutto [redacted] confronti di anziani e disabili. L'ascensore [redacted] municipio è una cosa certamente importante, ma [redacted] [redacted] tante altre questioni che richiedono interventi». Cita la situazione sanitaria: «Corre voce che verranno presto chiusi gli ambulatori nei quartieri. Per non parlare di Casa Saudino: [redacted] stati spesi centinaia di milioni per [redacted] [redacted] RSA, e la struttura [redacted] [redacted] chiusa».

Il palazzo municipale di Ivrea sarà dotato anche di un ascensore esterno

IN FRAZIONE VAL [redacted] FORNO

[redacted] pensionata [redacted] da un'automobile

FORNO. Grave incidente stradale ieri poco prima delle 19, in corrispondenza del numero civico 3 di frazione Val, di Forno Canavese. Per cause che dovranno cercare di ricostruire i carabinieri, la Punto condotta da Carla Benvenuta, 55 anni, di Forno, frazione Comba, ha [redacted] stito Maria Debernardi, 75 anni, pure lei residente a Forno in località Data.

[redacted] pensionata [redacted] [redacted] scaraventata sull'asfalto dove ha battuto la testa. Dopo pochi [redacted] sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 che ha trasportato Maria Debernardi al pronto soc-[redacted] dell'ospedale Civile di Ci-[redacted]. Nonostante [redacted] fratture riportate [redacted] donna non è in pericolo di [redacted].

SI IMPADRONIVA DI PICCOLE [redacted] DAI CASSETTI DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Infermiere rubava nella [redacted] casa di riposo

Settimo Vittone: è stato smascherato da una telecamera

SETTIMO VITTONE

Alla casa di riposo «Le Magnolie» di Settimo Vittone lo conoscono [redacted] [redacted] bravissimo ragazzo e un ottimo infermiere, stimato dai colleghi e ben voluto dagli anziani ospiti. Per Giancarlo Lovisetti, [redacted] anni, residente a Ivrea in piazza Pistoni 20, stima e giudizi potrebbero ora essere diversi. L'altra sera è stato arrestato dai carabinieri per furto: una telecamera [redacted] ha filmato mentre, [redacted] di non essere visto, [redacted] nei cassetti degli uffici e si intascava [redacted] milioni e mezzo in contanti.

I furti alla casa di riposo non erano [redacted] novità, almeno negli ultimi tempi. Già nei mesi scorsi [redacted] la direttrice, Silvia Dellagarda, aveva denunciato la sparizione di somme di denaro dagli uffici amministrativi: una volta tre milioni, un'altra volta cinque. Dopo l'ultimo episodio, la scorsa settimana, si è deciso di passare all'azione. Fochi gli indizi a disposizione dei militari della vicina stazione [redacted] Settimo Vittone, ma [redacted] certezza: [redacted] agiva dall'interno della struttura, dal momento che né le porte né i cassetti presentavano segni di scasso.

All'insaputa di quasi tutti i dipendenti e degli ospiti, [redacted] stato [redacted] un impianto a [redacted] chiuso. [redacted] alcuni giorni non [redacted] successo [redacted]. Lunedì sera, dopo la chiusura delle 18, la telecamera ha immortalato le immagini di un giovane che [redacted] nell'ufficio, apriva i cassetti [redacted] si metteva in tasca i soldi. Per i vertici della casa di riposo, però, la soddisfazione per il buon esito dello [redacted] gemma è diventata un'amara sorpresa: il ladro [redacted] Giancarlo Lovisetti, [redacted] giovane infermiere che godeva della fiducia di tutti.

Non appena è uscito dall'ufficio, Lovisetti è stato fermato da alcuni colleghi. Subito sono arrivati i carabinieri, che lo hanno arrestato per furto [redacted] denunciato anche per il porto illegale [redacted] [redacted] coltellino. Il giovane, [redacted] dall'avvocato Spandre, potrebbe essere interrogato già oggi: per ora gli viene contestato un solo furto, si indaga ancora sugli altri episodi. (m. rev.)

IL BEAUJOLAIS. Le serate alla vineria La Bruna proseguono, oggi alle 21.30, con un appuntamento dal titolo "Vino novello, tra marketing e calici in festa"; a mezzanotte il "déblocage" del beaujolais nouveau: l'ingresso costa 15 mila lire; informazioni allo 0125.767276. Anche il gruppo "Pro menor Amazzonia" organizza, domani alle 20 al bocciodromo di Pont Saint Martin, una festa per il beaujolais [redacted] au: il déblocage [redacted] cena costa 50 mila lire, compresa una bottiglia di Beaujolais Villages [redacted] au 2001 a persona; il ricavato della serata sarà devoluto alla missione di padre [redacted] Bertolusso a Porto Velho, in Brasile; per informazioni ci si può rivolgere al distributore Esso di Caserocciu, allo 0126.807093. Infine cena dedicata ai vini beaujolais, nella vineria Mamahì di Pont Canavese, sempre domani alle 21: la serata sarà condotta dalla sommelier professionista Caterina Andorno.

L'EURO. La Confesercenti del Canavese organizza, alle 21 alla sala Abcinema di Ivrea, [redacted] incontro di informazione per [redacted] imprese dedicato all'avvento dell'Euro e [redacted] problemi [redacted] si potranno incontrare con l'introduzione della moneta unica europea.

INCONTRO CON L'UNIVERSITA'. Alcuni rappresentanti del Senato Studenti dell'ateneo di Torino domani saranno a Rivarolo e Cuorgnè con un ricco programma di appuntamenti. Dalle 9 alle 12 all'istituto "Morgando" di Cuorgnè e dalle 15 alle 18 alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo sarà allestito una sorta di sportello informativo; dalle 18 alle 20 si terrà una partita di pallavolo Universitari-Scuole Superiori al Centro polisportivo di Rivarolo, mentre la chiusura della giornata sarà [redacted] a un concerto gospel, alle [redacted] nella chiesa [redacted] Trinità a Cuorgnè.

CENA MEDIEVALE. Sabato sera, al ristorante "Al Canastrel" di Montanaro, sarà fuoco una cena con specialità "scovate" [redacted] [redacted] medievali nella Taverna Aurora (ovvero il bocciodromo montanarese arredato in modo da ricordare una taverna medievale), [redacted] preparata in occasione della Fiera di Santa Cecilia. Il gruppo [redacted] menestrelli Ij Fólét 'dla Marga giocherà, suonerà, racconterà storie e proporrà altre sorprese durante la cena. Il costo della serata è di 65 mila lire e le prenotazioni si raccolgono ancora oggi allo [redacted] 506[redacted].

FILM. Prosegue la rassegna regionale "Cinema Diffuso" che presenta, alle 21.15 alla sala 2001 [redacted] Montalto Dora (anfiteatro comunale), la pellicola "Sotto la sabbia" di François Ozon. I biglietti costano 7 mila lire.

[redacted]. Le lezioni dell'Università dell'Alto Canavese proseguono oggi alle 15.30, alla sede [redacted] Rivara, con il corso di filosofia di Eugenio Guarini. Alle 15, nel vecchio ospedale di Castellamonte, laboratorio [redacted] spagnolo. Alle 17.30, nella [redacted]e principale dell'Unitre Basso Canavese, ad Agliè, si parla di enologia, in specie di vinificazione e conservazione per uso familiare; alle 16 a Ozegna pittura su stoffa. [redacted] Maria Salomone. Alle 14.30, al Centro aperto di [redacted] San Francesco a Caluso, laboratorio di pittura a olio di Domenico Ponzetti.

SPAZIO ARTE. Il mercoledì e il giovedì, dalle 16.30 alle 18, è aperto lo "Spazio arte giovani", un punto di incontro creato dal Comune di Ivrea nella ex caserma Valcalcino di via Dora Baltea. Sono in allestimento i corsi di teatro, musica moderna e pittura, che verranno realizzati in collaborazione con le associazioni Yutah, Music Studio e Bottega dell'Incontro. Per saperne [redacted] più rivolgersi direttamente in sede o all'Informagiovani [redacted] piazze Fillak (martedì e gi[redacted] dalle 14 alle 18, venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 [redacted] 18, sabato dalle 16 alle 18).

MISS PADANIA. Sabato 17, a partire dalle 21 al maxiristorante "Mago" di Caluso, si tengono le selezioni canavesane per il concorso di Miss Padania, le cui finali si svolgeranno il 23 dicembre ad Acqui Terme. Si inizia [redacted] la [redacted] seguita dalle danze p[redacted] dall'orchestra Blue Star e, infine, dalla passerella delle 27 asp[redacted] Miss. Prenotazioni al 347[redacted].

TERZO MONDO. I temi della pace e del rispetto dei diritti umani sono al centro dell'incontro con padre Benanomi, parroco di Turbido, missionario della Consolata e responsabile del progetto di cooperazione internazionale "Il Nilo". L'appuntamento con il sacerdote è alle 11 nell'auditorium [redacted] liceo "Gramsci" di Ivrea.

CABARET. [redacted] rassegna "Comunque anomali", che si svolge alla Crioca del Ghigno [redacted] Caluso e in altri [redacted] piemontesi, si compone di spettacoli di singoli cabarettisti e di serate in cui i concorrenti si sfidano allestendo brevi show su un tema prestabilito. Venerdì 16 novembre, alle 22 alla Cricca, è di scena Alfredo Minutoli con "Vita da single"; la sera successiva [redacted] a Carlo Cicala [redacted] "Recital". I biglietti costano [redacted] mila lire, prenotazioni telefoniche [redacted] 348,8444950.

A CURA DI Mauro Sarogila'

IN BREVE

■ **IVREA, CONSIGLIO.** Si riunisce oggi alle 19.30 il Consiglio comunale [redacted] di Ivrea. All'ordine del giorno, oltre alla discussione di [redacted] interpellanze e interrogazioni, spicca il conferimento della cittadi-[redacted] onoraria a Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace '92.

■ **IVREA, FUNGHI.** E' ancora aperto fino a domani l'ispettorato micologico dell'Asl 9, per l'identificazione dei funghi. Informazioni allo 0125.414712 (sede di Ivrea) e 0124.654130 (sede di Cuorgnè).

■ [redacted] chiu-[redacted] tra le polemiche il mercatino di Bijautagamba organizzato a Rivarolo dalla pro loco lo [redacted] fine settimana. A lamentarsi sono [redacted]ti alcuni residenti e commercianti della [redacted]. Motivo? Il divieto [redacted] [redacted] parte del [redacted] storico, in particolare in piazza Litisetto dove i vigili urbani h[redacted] rimosso due auto parcheggiate, già dalla mezzanotte del giorno dell' inizio [redacted] manifestazione. «E' stato [redacted] provvedimento inutile - si sono lamentati alcuni - per due motivi: primo perché molti residenti non sapevano dove parcheggiare l'auto, secondo perché piazza Litisetto non è stata neppure utiliz-[redacted] per la manifestazione».

■ **CUORGNE', TELESOCCORSO.** L'amministrazione comunale avvisa la popolazione con più di 65 anni interessata [redacted] servizio di tele-[redacted] e teleassistenza [redacted] può rivolgersi all'ufficio anagrafe per presentare richiesta. Possono farlo entro e non oltre il 17 novembre. Il servizio offre [redacted] possibilità di ricevere assistenza [redacted] caso di bisogno 24 ore [redacted] 24 mediante collegamento telefonico con la centrale operativa.

■ **CASTELLAMONTE, ALLUVIONE.** E' stato approvato il progetto [redacted] un miliardo e mezzo per il ripristino di sponda fluviali e strade danneggiate durante l'ultima alluvione. I lavori che interesseranno in particolare le borgate della città [redacted] nel giro [redacted] qualche settimana quando ci sarà la gara d'appalto. Gli interventi toccheranno anche il depuratore dell'acque-[redacted] di località Isola.

■ **CALUSO, FURTO.** La scorsa [redacted] dalla vetrinetta esterna dello [redacted] dio Play Foto di Caluso, via Bettola 70, sono state asportate otto ritratti [redacted] ragazze che avevano posato a scopo pubblicitario. Scoperto il furto il fotografo Vincenzo Recchia, 48 anni, residente a Montanaro, non ha avuto altra soluzione che presentare denuncia ai locali carabinieri.

DRESSAGE
MAGLIERIA IN CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

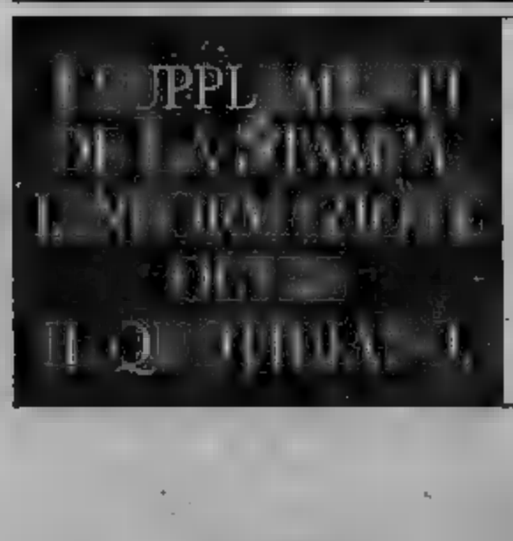
BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402018
Apertura al pubblico: 8.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30

Ceramiche, Sanitari,
Arredo Bagno,
Vasche idromassaggio,
Palchetti,
Caminetti, Stufe
FORMENTO
dal 1932
FINO AL [redacted] NOVEMBRE
PER AMPLIAMENTO E RINNOVO SALA MOSTRA

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

Bottega degli SCAMPOLI
Ivrea (To)
Via Torino 291 - Tel. 0125.631315
Tutti i tessuti originali
(anche d'importazione)
per il carnevale
e l'abbigliamento femminile
FOR[redacted]
del Consorzio per l'organizzazione delle

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90


MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VACHERON CONSTANTIN

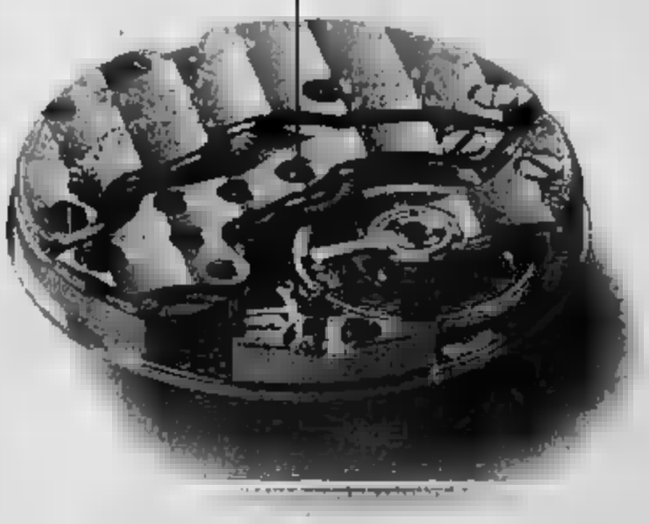
Manufacture Horlogère. Genève, depuis 1755.

1972

Cassa asimmetrica incurvata con fondo avvitato.

Quadrante argentato spazzolato con numeri romani.

Fibbia pieghevole. Oro bianco, giallo o rose.



BAROLO GIOIELLI
DAL 1950

Cuorgné: Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
Nicoletta e [illegible]
dalle [illegible] alle 19.00

NUMERI UTILI

EMERGENZE
- Emergenza sanitaria
- Guardia medica 58201030
- Croce [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza ai cittadini 5875322
- Trasfusioni [illegible] 4997.0860-3705.5563
- Centri Antiveleni 490663 3054343
- Farmaci a domicilio (orario diurno) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 1677987981
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto Intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I capolavori delle Collezioni Ludwig

In tutto il mondo attualmente esistono dodici musei e istituzioni che portano il nome Ludwig, dalla Germania alla Cina. Negli anni i coniugi Peter e Irene Ludwig hanno raccolto una collezione d'arte d'importanza mondiale, sia per la quantità che per la qualità delle opere messe insieme e per molti aspetti la loro rassegna di arte contemporanea è superiore a quella di diversi musei istituzionali. Oltre a valorizzare la produzione artistica di maestri europei ed americani, i Ludwig hanno creato musei propri di arte contemporanea. La mostra **La gloria di New York artisti americani dalle Collezioni Ludwig** allestita al Caveau del Museo del Corso, curata da Lucé Monacheal, espone una trentina di opere provenienti dal Museo Ludwig di Colonia, il primo fondato dalla coppia, dal Museo Ludwig di Coblenza, dalla Fondazione Peter e Irene Ludwig di Aachen e dal Museo Ludwig di San Pietroburgo, inaugurato nel 1996 e tutto grazie ad una donazione dei coniugi di 118 opere di arte moderna internazionale e russa. Tra gli artisti presenti: Jasper Johns e Robert Rauschenberg entrambi protagonisti di punta sia del New Dada che della Pop Art; Cy Twombly, esponente della pittura gestuale; George Segal, scultore che modella direttamente sul corpo umano i suoi calchi in gesso; James Rosenquist, famoso per le dissacranti combinazioni di immagini fotografiche e pubblicitarie; Roy Lichtenstein e Claes Thure Oldenburg, noto per le sculture «soffici» e «giganti». Fino al 6 gennaio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Amia (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.270033
- Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
- Ad soccorso stradale 116
- Enel [illegible]
- Italgas 167 803020
- Pronto intervento idraulico [illegible]
- Telecom [illegible]

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Info nazionale 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-4817-6645-4157

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
Nicoletta [illegible] Enrichenoli
dalle 12.00 alle 19.00

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Oggi **Odio i maniaci dell'Hitchcock** di R. Draghetto, con A. Cassioli A. Karompay. Alle 21. - Sala B: Oggi **Il Gabbiotto** di A. Carvarusa, con G. Renzo, V. Rosaroni. Alle 21.

AMBRA JOVINELLI 0644340767 via Guglielmo Pepe, 41/47. Oggi **Cuori puniti** di Altan, con Grazia Di e Bustric. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sabato **Sulla** [illegible] Suona Alle 16.30

ARCILIUTO 0668879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica. Salotto musicale **Mille anni di musica a piedi** [illegible] con E. Samaritani. Oggi 22 Sala Arciliuto. **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804012. Largo di Torre Argentina, 52. Oggi **Il viaggio a Venezia** di Enrico Groppali [illegible] G. Agosa, D. Salvo e con P. Garavaglia. Alle 21

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale [illegible] Bilde, 27. Oggi **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello Regia di L. Salvetti. Alle 21 (prima)

ARTE DEL TEATRO 0648856080/0644413751 via Urbana 107. Ogni venerdì **Brilliant Lies** di D. [illegible] Alle 21

CENTRO [illegible]ALE DI DRAMMATURGIA 065910709. Domani Presso il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari (Via G. Marconi, 8/10) [illegible] e [illegible] Alle 11 - 12,15 - 15 - 18.30

CENTURIONI D[illegible]72 via M. Battistini, 260. Domenica **A spasso per Roma** con Anna Caterina [illegible] recital con musica di Sonetti e canzoni romane. Alle 18.30

[illegible] E DANZA 0637500039 Piazzale Clodio. Spettacoli tutti i giorni dalle 18 alle 21. Domenica alle 11 (Spettacolo speciale di un'ora per i bambini) 15.30 e 18

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa. [illegible] Sala Grande: Oggi **Tolony** di R. Wilde. Alle [illegible] 30 - Oggi [illegible] **di Macbeth** di W. Shakespeare. Alle 22 - Sala Ridotto: Oggi **Jeffrey** di Paul Rudnick. Regia di L. Popolo. Alle 22

[illegible] SALA A [illegible]7824 via Mar Rosso, 329/331 Sala A: Domani [illegible] **canto di Venezia** di Shakespeare. Alle 21.

[illegible] SALA B 56678[illegible] via Mar Rosso, 329/331. Oggi **I Cantafolk** concerto di canzoni napoletane [illegible] Alle 21

DE SERVI 0667959130 Via dei Mortaro, 22. Oggi **Malvoluti Tentanti** di e con M. Messeri. Alle 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Oggi Antonello Avallone in **Uomo e gentiluomo** di Eduardo De Filippo. Alle 21

[illegible] [illegible]496[illegible] via Ostika, 22/22A (Colosseo). Venerdì 16 novembre [illegible] **al Pubblico** di P. Handke. Alle 21.15 (Prima)

DEI SATIRI [illegible]19 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Oggi Pippo Franco in **Non prendo niente per tre volte al giorno** il lato comico dell'esperienza umana. Alle 21. Sala B: Domani **Shakespeare per attori cani** con "I Picari". Alle 22.30. [illegible] Gianni Agus: Oggi **Stregone e pregiudizio** Alle 21

DELLA BIAGIA 066830161 Via di S. Simone, 73/A (Corsonari). Mart., merc. e giov. **Petit Diddier e spettacolo di** [illegible] Colella. Ven. e sab. **Cane e Spettacolo - Il varietà Tetatatà** [illegible] Colella. Alle 21

DELLA COMETA 0667804380 Via del Teatro Marcello, 4. Oggi **Kansas** di A. Longoni, con A. San [illegible] Rey. Alle 21

[illegible] Forti, 43. Oggi Wanda Pirol e M. Santoro **Donne [illegible] (Il rovino dei quartieri)** scritta e diretta da G. Di Stasio. Alle 17.30

DELL'OROLOGIO 068475560 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: Oggi [illegible] **di** [illegible] di R. Queneau, con L. Modugno. Alle 21. Ogni domenica **Non lasciarmi solo perché** [illegible] **triste (progetto Spoon River).** Alle 21.15. Sala Gassman: **Condannato a morte** [illegible] v Hugo. Alle 21.30. Sala Attardi: Oggi **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Alle 21.30. Sala Pasolini: Riposo. Sala Orfeo [illegible] **Partita** di S. Beckett. Alle 21.

DEL SOGNO 067759114[illegible] Via S. Giovanni in Laterano, 215 - [illegible] di con [illegible] e con [illegible] Russo. (Spettacolo di commedia dell'Arte per le scuole).

DIANA 067013522 Via Cirene, 8. Oggi **Arpeggi erotici** di e con Virginia Barrett. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Oggi Gabriele [illegible] in **Dopo la prova** di I. Bergman con R. Azim. Alle 20,45 (Abb. B). Martedì 20 novembre **Pinocchio (povera Lucy sul campo dei miracoli** di Carlo Collodi e Gianni Nadari. Alle 10,30 (prima).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Martedì 20 **Cupi e il travestimento dell'omino** Spettacoli di e per Cupi. Alle 20.45 (prima).

[illegible] 068082511, P.zza Euclide. Domani la compagnia Teatrogruppo [illegible] **L'attesa... ma varta (che apocalisse 7 sempre!)** commedia musicale in v [illegible] Alle 17

ERCOLINO 0667956456 Via S. Stefano del Cacco, 15. Oggi **Alla faccia vostra** di P. Chesnot, con R. Coppolino, A. Clarca. Alle [illegible]. Sala Mein diva's Cabarets. Domani **Marlene D. The Legend** Alle 21.30

ERMO CARELLO 0678347348 Via Camillo, 44. Direttodiscena presenta R. Santi in [illegible] **di un fanatico** di C. Barletta. Alle 21

GHIONE 066372294 Via [illegible] Fornaci, 37. Oggi La Comp. Stabile del Teatro Ghione in **Il mostro** di A. Camus, con I. Ghione. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Oggi **Calpurnia innocenza** con Arnoldo Foà di R. Harwood. Alle 17.30. Continua la campagna abbonamenti a quattro spettacoli.

IL CANTIERE via G. Modena [illegible] **qui lo sgno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUCCELLO 065881021 Via G. Carini, 72 [illegible] TSI la Fabbrica dell'attore presenta **I giorni e le notti** [illegible] poeti al poeta - Attilio Bertolucci [illegible] 21

IL [illegible] Via Goggi Zanazzo, [illegible] Lando Fiorini in **Non ci [illegible]** [illegible] **Stagno** di Natoli, Longo e Fiorini con M. Ogolla, C. Tenzano, P. Manchi. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IN PORTICO 065744854 Circolo Culturale, 195/B. Oggi Silvio Spaccesi presenta **Ricetta di più facile** di A. Colla, con R. Marchi. Alle 21

INDIA SALA B 066680460 Lung.re Papareschi. Lunedì 19 novembre **Il Candeliere** di B. Giordano. Regia di L. Rocconi. Alle 20 (prima)

[illegible] [illegible] 06[illegible] Via Lungara 14. Domani **Se vuoi godere la vita... Lo scioglilingua** di e con Layla Ilari. Alle 21

LA CHANSON 064873164 Largo Brancaccio, 82/a. Oggi **Napoletani a baionci** due tempi di D. Verde. Con D. Verde, L. Cassini ed il balletto "Le Chansonettes". Alle 21.30

LA COMUNITÀ 0658817413 V. G. Zanazzo, 1. Oggi **Parole** di O. Wilde, di G. Sepe, con A. Giuliani, G. Enia, A. Pirelli, S. Rosseau. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA 0658330817, Viale [illegible] 103. Oggi **Il Gattopardo** testo e regia E. Mascolini. Alle 10.30

MANZONI [illegible]723634 Via Monterotondo, 14. Oggi Carlo Alighiero, Evelina Nazzari, Sabrina Knaflitz e **Il giardino degli** [illegible] Alle 21

MARTA TEATRO Via San Crisogono 45, Tel 0658333253. **Ex Hamleto** da Shakespeare con A. Bella, F. Canzabuso. Alle 21

NUOVO TEATRO PLANETA 062290462 Viale della Primavera. Oggi **Stagni d'acqua** (avventi acque calde e spiriti benigni) di e con S. Faberia, R. Banelli, C. Faraco, M. Granito. Alle 21

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano 17. Oggi *Momix dance theatre* presenta **Opus Cactus** Alle 21 (prima)

PARIOLI 0680223933 Via G. Borsi, 20. Oggi **Due Gli Act (due atti e forsi male)** di R. Creyton, con Giobbe Covatta, Emanuela Grimalda. Alle 21.30 (Turno M1)

[illegible] 06[illegible]6869 via Napoleone III, 46. Venerdì 23 novembre **Stasera con me** di C. Berti, con L. Ciardo. Alle 21.15 (Prima)

POLITEAMA [illegible] 0647824190-0647824893 via Mercadante, 244. Dal 5 dicembre **Patt Monty** commedia musicale di T. Mac Nally con G. Ingrassia, R. Lagana. Prenotazioni, punto botteghino 11-14 - 15-19.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Oggi **L'incompiuta** di [illegible] Prosperi. Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. Oggi **Il settimo si riposò** di F. Fayad con F. Graziosi, C. Ruoppo, G. Gaglianone, [illegible] Perna. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. Oggi Artisti associati presentano **Ritratti ritentativo di un artista da vecchio** di F. Bernhard Regia di M. Conti. Alle 16.45 (MEDR)

ROMA 069288861. Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo **"Cantastorie..."** dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia". Info 069288861

ROSSINI 0668322811 P.zza S. Chiara, 14. **Sola due parole... cinc cinc** [illegible] e con A. Alfieri. Dal 28 novembre **Il maestro Tirin** di e con A. Alfieri. Orario botteghino 10-00/20.00 orario continuato ore: [illegible]

SALA PETROLINI [illegible]515 [illegible] Rubattino, 5. Domani **Quartetto per viola** di C. Cavalieri alle 21 (prima) Sala Fabrizi [illegible] **Amore e prima svista** con Glizzy Valeri. Alle 21

SALONE MARGHERITA 068798269 Via dei Mattelli, 75. Oggi **Tutto passa per Stasera** nuovi spettacoli di Castellacci e [illegible] con D. Ciotello, Martufello, P. Prais, R. Badescu. Alle 21.15

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. Oggi **Il grande sfruculio**. Alle 21

SERGIO BELBUSSO In **Ci vuole un fiore** Spettacolo teatrale e musicale per i bambini e i ragazzi delle scuole su testi di Gianni Rodari. Info e prenotazioni [illegible] tel. 0666395072/0666042778

SETTE 0647336382 Via Benevento, 23. Oggi **Rappresento e lucidi d'oro** di e con F. Zecca, F. D'Ofizia, M. Zadra, L. Jacobbi, U. [illegible] Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. [illegible] **Il Gobbi della luna** con V. Mocchini, M. La Ginestra. Regia di P. Gaimes. Alle 21 (MED)

[illegible] nieri, 3. Oggi **Ho voglia capire qualcosa di noi donne???** con: Patrizia Cerroni & Damiano Scalet. Alle 21 (Prima)

STABILE DEL GALLO II 0630311335 Via Cassia, 471. Oggi **La febbre dell'ottone** di F. Queen. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 33. Ogni venerdì, sabato e domenica **Antonietta Pirandello aata Portolano (dialogo immaginario con Luigi)**. Alle 21. Ogni primo lunedì del mese **Il salotto di stanze segrete** alle 21.30. Martedì **Elocherd** Alle 21.15. Mercoledì **Prima dell'alba**. Alle 21. Ballo giovedì **Una vita mascherata**. Alle 21.15.

STABILE [illegible] COMICO 06244D6952 Via della Rocca, 6. Sala A: Domani **Un miliardo di gatti** Alle 21. Sala B: Venerdì **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Oggi **Due fratelli** di F. paravidino. Alle 21

TEATRO D'OGGI 067003495 via Fabiciana, 42. Sabati venerdì e sabato alle ore 21, domenica alle ore 17.30 **Il malato immaginario** di Molière.

TEATRO DEGLI ARCHI 0668845953 Via Taro, 33/a. Domani **Ombra di donna** di G. Ammendola, con E. Carpineti, A. Dodoli. Alle 21

TEATRO [illegible] [illegible] Via Trastevere - [illegible] 14484 **terminale** di S. Parenti

TEATRO ONE 0647288259 Vicolo Due Macelli, 37. **Chez Serafina** di V. Moretti. Alle 21.

[illegible] PVELISE 0663868682 via Capo d'Africa, 8. Domani **Pol di carota** di J. Renard, con Heise Ghione. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 063723432 Via Podgora, 1. **Biancia con rabbia** di J. Osborne. Alle 16

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi 15. [illegible] 06/5139405-8601733. Sabato 17 La Comp. delle Manonette degli Accattelli in **Il paese dei pupazzetti**. Alle 16.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 0651255[illegible] P.zza Navicella (P.zza dei Navigatori) S. Rosa: Oggi **Lisia** di L. Pirandello. Alle 20.45. S. Verde: Giovedì 22 **Aaigh** teatro interattivo.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: Oggi **Andata e ritorno** con M. Falaguasta, M. Florino. Alle 21.15

TEATRO VALLE E.T.I. 0668801794 v. del Teatro Valle, 21. Oggi **Was the wolf (la duelli cadeva notte)** in lingua tedesca con sottotitoli simultanea visiva. Alle 20.45.

TEATRO VERDE 0656827034, circ. Gianicolense, 10. **Con gli stivali... un gatto** Alle 10.30.

TEATRO XX° SECOLO 065881444, via Gambalo, 30 [illegible] **Parlez-moi d'amour** [illegible] 21

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. Domani **Piedi di Pietro**. Alle 21 (prima).

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Oggi **I monologhi della vagina** di E. Enslec. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001. Oggi "I [illegible] foscari" musiche di Verdi [illegible] B. Bartoletti. Alle 20.30 Turno B [illegible] dei biglietti [illegible] luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, i dal martedì, al sabato ore 9.00-17.00, domenica 9.00-13.30 Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti [illegible] in vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info [illegible] 48160255; 06/ 4817003. www.opera.roma.it

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066780[illegible]44. Oggi presso l'Auditorio [illegible] della Conciliazione Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia musiche di Wagner. Alle 19.30 (turno A)

ACCADEMIA [illegible] SFACCENDATI 069330053. Domenica 25 novembre recital del pianista G. Bellucci "Luchino Visconti e la musica" musiche di Liszt Franck. Alle 19

[illegible] FILARMONICA [illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. Oggi e domani presso il Teatro Olimpico v Monk Dance Theatre presenta "Opus Cactus". Alle 21.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CESAR FRANCK 0685353316, via Uferite, 11. Domenica 9 dicembre presso la Chiesa di S. Paolo entro le [illegible] (via Nazionale) Concerto di Bernhard Gfrerer. Musiche di Mendelssohn, Guilmant, Gigout, Boëllmann, Lemmens, Saint Saëns. Alle 18.30.

[illegible] 0694128[illegible]4, v.le Primo Maggio, 67 (Grottaferrata). Domenica 18 novembre presso Park Hotel "Villafiorita" (via Tuscolana, 341) Concerto del Quartetto di clarinetti "Martesana", musiche di Albinoni, Holcombe, Bach, Farkas, Rimsky-Korsakov, Piazzolla. Alle 17.45.

[illegible] ARGENTINA - CASA ARGENTINA [illegible] 064873366 via V. Veneto, 8. Domani spettacolo di S. Coresetto "Borges e noi, e il mismo" musiche di A. Piazzolla. Alle 19.

[illegible] CORO P.ZA SAN[illegible] 063701150 via del Vignoli, 12. Venerdì concerto di musica polifonica con i Con Maliga. Alle 21

[illegible] CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA [illegible] 067842702. Presso la Chiesa All Saints Anglican Church (via dei Babuino, 153) Sabato 17 [illegible] "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini, Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Dir. R. Bongiovanni. M° R. Renzi. Alle 20.45.

[illegible] CULTURALE MUSICALE LUIGI DALLAPICCOLA c/o Istituto Marymount Via Nomentana, 355. Tel. 0686328691. Venerdì concerto del duo Paola Emanuele (viola) e Elisabetta Conti (pianoforte) Alle 17 ingresso libero

[illegible] CULTURALE OPERA-MUSICA Via Acaia, 74 [illegible] 067820771. Venerdì 23 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura [illegible] Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi. Orchestra "Accademia Lirica Italiana" dir. S. Rinaldi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONI [illegible] FESTINA [illegible] via Ferrara, 8. Sabato 24 [illegible] Due Pini (P.zza dei Giuochi Delfici) conferenza con musiche di Anonimo Seicentesco Macque [illegible] altri [illegible] 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTERPI 065923034/ 065922221 Inaugurazione oggi con il concerto del pianista Leonel Morales. Musiche di Beethoven e Schumann. Alle 21.

[illegible] NUOVA CONSONANZA 063741277, via S. de Saint Bon, 61. Oggi presso il Goethe Institut [illegible] Savoia, 15) 38° Festival "Altro Effetto di Luna" [illegible] 21

ASSOCIAZIONE [illegible] DEL LAZIO Tel 0679840155 / 7213093 via L. Leonardi, 120. Domenica 18 novembre Concerto dell'organista [illegible] Libertucci, musiche di Bach, Krebs, Suda, Callaghan, Matthias. Alle [illegible] Ingresso libero

AULA MAGNA L.U.C. 0636100512 p.le Aldo Moro, 5. Sabato [illegible] dell'orchestra Arabo Andalusa di Tangeri [illegible] 17.30

BORGHI E [illegible] [illegible] **DEL LAZIO** 0622780335 - 347/9407189. Oggi presso il Teatro Flavio concerto [illegible] Verdi (pianista) e l'orchestra sinfonica di [illegible] musiche di Beethoven. Alle 21

CENTRO CULTURALE [illegible] "ASSUNZIONE" 0684482715 Viale Romania [illegible]. Giovedì 22 novembre [illegible] "Marqués de los Jardines de Aranjuez" [illegible] 4 di Rodrigo. Alle 20.30

CHIESA E [illegible] DEL[illegible] [illegible] **DEI FIAMMINGHI** via del Sudario, 40. Mercoledì 21 Secondo concerto di musica barocca. C. Dionisi (flauto), M. Quarantini, R. Gucci (violini), Z. Krasnai (violoncello), [illegible] rao (clavicembalo); musiche di Corelli, Telemann, Vivaldi, Sammartini. Alle 20.30.

CHIESA DI GESÙ E MARIA 063215326, via del Corso, 45. Ugo De Vita in "Sotto specie romana" di M. Luzi concerto per voce, oboe e flauto. Alle 19

CHIESA SAN [illegible] ENTRO LE MURA 0644703055 via [illegible] Domenica 25 canzoni dell'ottocento con il soprano - Galgani, [illegible] di Donizetti, Bellini, Lachner. [illegible] 18.45

[illegible] POLIFORNICO DI CAMPIDO 0679610[illegible]4 [illegible] Bruxelles, [illegible] Sabato 17 e domenica 18 novembre presso la sala dei convegni (via del Lavoro, 59) "Musicale Ciampino", musiche di Rewax, Albinoni, Rodger. [illegible] pari, [illegible] Alle 18.

[illegible] DOCUMENTI CONCERTI 0657440[illegible]4, via Nicola Zabaglia, 42. Mercoledì 21 concerto del pianista A. Corazziari. Alle 21.

EBRONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Domani Euromusica Master Series-Silos Foundation Hungary "Jeno Jando", musiche di Bach, Beethoven, Liszt. Alle 21

FONDAZIONE [illegible] E [illegible] 069538083 vicolo Pierluigi, 3 - Palestrina. Venerdì presso la Chiesa di S. [illegible] del Popolo (p.zza del Popolo) coro - Cantori della Resurrezione di Ponte Torres (SS); musiche di Palestrina. Alle 19. Ingresso [illegible]

PONTIFICIO [illegible] DI MUSICA SA-[illegible] [illegible]792 [illegible] 18 presso la Sala Accademia (p.zza S. Agostino, 20/A) concerto dell'Ensemble Alle Quindicinegrale delle "Sonate on Trio" di F. Hostesere. Alle 20 ingresso libero

SALA UMBERTO 0667594753, via della Mercede, 49. Lunedì 19 Brian Auger & The New Oblivion Express. B. Auger (organo e voce), S. Auger (voce), C. Clermont (chitarra), John Mark Meadows (basso, Karmah Auger (batteria)

[illegible] [illegible] [illegible] Merulana 244. Domani "Gina" musiche di F. Chisa, dir. E. Franklin [illegible] (Prima)

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri. Oggi "Madame Butterfly" di G. Puccini. Orchestra lirico-sinfonica Mugi. Alle 20.30

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza [illegible] [illegible] tel 0658[illegible]54[illegible] 06580609[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-12/16-19; sabato 9-12.

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 0647447/6-0648[illegible]403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, [illegible] [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì a venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

[illegible] via Kennedy 96, tel. [illegible] Orario (solo feriali): 9-13; 17-20.

PRENOTICKET Prenotazione voli telefonica con pagamento tramite carta di credito e voglia possono consegna a domicilio tel. 06578721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 0652[illegible]387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRI

AMERICAN [illegible] [illegible] via Angelo Masina 5, tel. [illegible] Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-13, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Parallax" Le esposizione sarà aperta fino al 13 gennaio.

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. 06699801. Orario: 10 [illegible] sabato 10-14, chiuso la domenica. Ingresso £ 8.000 con guida [illegible] mostra in omaggio. "La silografia da Durer a Picasso" a cura di G. Mariani [illegible] 27 novembre

COLOSSEO piazza [illegible], Arco di Costantino tel. 0639967701 [illegible] 9-18.30, chiusura mar. Ingresso £ [illegible] "Sangue e arena", Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione sarà aperta fino al 7 gennaio 2002

COMPLESSO MONUMENTALE [illegible] SAN [illegible] via di [illegible] Michele a Ripa 22-25, tel; 0658111149. Orario: 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì. Ingresso £ [illegible] "Papa Albani e le [illegible] a Urbino e a Roma 1700-1721". Fino al 13 gennaio

[illegible] Ingresso da via Madonna di Loreto-Colonna di Traiano. Orario: 10,11,12,12.15,15 e in orario serale da definire solo sabato e domenica. Ingresso £ 15.000. "Giganti". Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per costruire un dialogo tra arte antica e contemporanea. L'esposizione sarà aperta fino al 25 novembre prenotazione obbligatoria al numero 0677591443

GALLERIA AKEA via Nè di Marmo 13/14, tel; 066792066. Orario: 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. " Mostra di [illegible] Anatolici" Antichi tessuti provenienti dalla Turchia Isolazione. Fino al 31 gennaio 2002

[illegible] NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX [illegible] L'esposizione è a carattere permanente

GALLERIA SALA 1 piazza di Porta San Giovanni 10, tel [illegible] 16-20, sabato 11-13 e 15-19, chiuso la [illegible] Ingresso libero. "Gli stili dei bambini" L'esposizione [illegible] aperta fino al 30 novembre

GALLERIA TRIFORIA via [illegible] Corso 509, tel [illegible] 9-19.30, chiuso la domenica. Ingresso [illegible] "Il presepe" [illegible] magini della Natività nelle incisioni dei grandi maestri del XV al XX secolo. Fino al 9 dicembre

IL CENACOLO, SALOTTO [illegible] via di Roberta 7, tel 0636006[illegible]30 Orario: 16-20, il sabato anche 11-13, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Futurismo [illegible] passione" a cura di C. Mazzoni. Fino al 24 dicembre.

MUSEI [illegible] DEL [illegible] viale Vaticano tel [illegible]3333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45 12.30. Ingresso £ [illegible] Con lo stesso biglietto e negli [illegible] orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO CENT[illegible] DEL [illegible] via San Pietro in Carcere, tel 066780664 [illegible] Orario: 10-18 chiuso lunedì. Ingresso [illegible] "Vedere il visivo". La collezione fotografica [illegible] Museo centrale [illegible] Risorgimento dall'800 al Mille Ignoto. Fino al 5 marzo

MUSEO DEI [illegible] (EXPLORA) via Flaminia 80, tel 0636[illegible]741. Orario: [illegible] 9.30-11.30 e 15-17 [illegible] e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione.

[illegible] [illegible] DI CASTEL SANT'ANGELO Lungo Tevere Castello 50, tel [illegible] Orario: 9-20. Ingresso a [illegible] Ingresso gratuito fino a 18 anni "L'immolo" di Saverio Maestrali. Nell'occasione San marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura [illegible] dedicata al rapporto anche architettonico tra edifici [illegible] la reclusione e la forza dell'utopia che aspira a mondi migliori. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] novembre

MUSEO DI [illegible] IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b tel 0658[illegible]563 Orario: tutti i giorni dalle 10-20 chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". L'esposizione [illegible] aperta fino [illegible] 9 dicembre

[illegible] [illegible] [illegible] DI VILLA [illegible] Piazzale di Villa Giulia 9, tel 063226573 [illegible] dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso mostra [illegible] "Veio, Cerveteri Vulci: città d'Etruria a confronto". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NA-[illegible]E D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel 066999421. Orario: 9 [illegible] Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, [illegible] Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

[illegible] [illegible] [illegible] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Squali. La mostra lo spettacolo, l'incontro" di [illegible] Luca Recchi. Vivo e proprio [illegible] [illegible] metterà proprio con l'incontro faccia a faccia [illegible] due squali [illegible] opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione [illegible] aperta fino al 31 gennaio. "Enrico Baj" [illegible] dal 1951 al [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino [illegible] 16 gennaio. "Gianni Berengo Gardin - Copyright. La retrospettiva [illegible] completa". La mostra è organizzata da Contrasto. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] al 14 gennaio

[illegible] CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel 06933[illegible]. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000; "La scena del principe: Visconti e il Gattopardo". L'esposizione [illegible] aperta fino al 13 gennaio [illegible]

PALAZZO [illegible] DI TREVI via Poli, tel. 066970220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso £ 12.000. "I giustiniani e l'antico". L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio

PALAZZO [illegible] via IV Novembre 119, [illegible] 066876448. Orario: 10-18, [illegible] 13, chiuso la domenica e i festivi, ingresso libero. "L'arte del restauro". Mostra esposizione 120 opere rappresentate provenienti [illegible] Palazzi, Chiese e Musei della Provincia di [illegible] Fino al 30 gennaio 2002

[illegible] [illegible] via del Plebiscito 118, tel 0669994318 [illegible] 9-19, chiuso il lunedì. Ingresso lire 16.000 "Orazio e Artemisia Gentileschi". È la prima mostra monografica completa dedicata ai due artisti, padre e figlia considerati tra i protagonisti dell'arte italiana ed europea nella prima metà [illegible] '600. [illegible] al 20 gennaio.

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA [illegible] DEL POPOLO via [illegible] D'Annunzio 1, tel. 0632111189. Orario: 10-19, chiuso il lu[illegible] Ingresso £ 14.000. "Tesori principali Tiwanaku [illegible] eterna delle Ande". Fino al 25 novembre

[illegible] [illegible] NAPOLI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel [illegible] Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. chiusura mai. Ingresso £ 16.000. "Rinascimento" a cura di Antonio [illegible] 160 opere, tutte di altissimo livello e provenienti [illegible] musei [illegible] sull'Italia che illustrano il "Rinascimento" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze. L'esposizione [illegible] aperta fino al 6 gennaio [illegible]

TERME DI DIOCLEZIANO (MUSEO NAZIONALE ROMANO) Via E. De Nicola 78, tel; 0639967700. Orario: 9-19.45. [illegible] il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Il giardino dei Cesari". Fino al 7 gennaio

VITTORIANO (COMPLESSO) [illegible] Imperiale, tel 066780664 [illegible] 9.30-19.30. [illegible] e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ [illegible] "Klimt, Kokoschka, Schiele: [illegible] nuovo all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir. La mostra propone 120 opere tra dipinti, acquarelle e disegni [illegible] tre grandi maestri. L'esposizione rimarr

TRAME

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.
[Nuovo Olimpia 4]

A.I. - INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.
[Barberini 4, Warner Village 15]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale
[Dei Piccoli Sera]

BELFAGOR IL FANTASMA DEL LOUVRE. Fantastico. Attorno sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e vi impossessa dell'attrice Mareile Sophie Marceau
[Warner Village 16]

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca
[Adriano Multisala 9]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudi ni sentimentali e non di una ragazza londinese
[Admiral, Adriano 4, Alcazar 1, Ambasade 3, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 2, Cola 1, Cineland 4, 13, Galaxy Maria, Gregory, Missouri 1, Paris, Pasquino 1, Radio 1, Savoy 2, Trieste 1, Tristar Bio, Uci Marconi 6, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 10]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno specialista ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Giulio Cesare 2, Lux 5, Madison 3]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer. Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, il tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le avventure durante la rivoluzione francese
[Rivoli]

LA PROMESSA. Drammatico. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso del l'omicidio di una bambina
[Fiamma 2, Uci Cinemas Marconi 3, Warner Village 2]

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall' [illegible] disoccupati [illegible]
[Giulio]

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un outsider di mezza età che s'innamora di una donna in difficoltà economiche [illegible] cerca di aiutarla.
[Delle Provincie, Nuovo Olimpia 6]

L'UOMO IN [illegible]. Drammatico. A [illegible] due Tony hanno in comune nome e sfortuna: uno è un cantante megalomane, l'altro un ex calciatore di serie A.
[Labirinto Sala C]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes
[Adriano 2, Barberini 5, Farnese, Lux 4, Missouri 2, Roxy Smeraldo]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e [illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche
[Augustus 1, Mignon 2]

[illegible]K. Animazione. La solitaria esistenza di un pirata insaziabile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Dei Piccoli]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e due domestici in una villa sull'isola di Jersey, gli spiritismi con cui cerca di verificarsi fanno inspiegabili
[Andromeda 3, Lucky Six, Lux 6, Madison 4, Missouri 3, Nuovo Olimpia]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo [illegible] un «colpo» (Marlon Brando) gli propone il candidato «colpo della vita»
[Andromeda 5, Cineland 5, Drive In, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, Maestoso 4, Metropolitan 2, [illegible] Marconi 4, Warner Village 13]

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone
[Cineland 12, Lux 2]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle
[Atlantic 3, Cineland 1, Eden 2, Galaxy Saturno, Holiday, Intrastevere 2, Quattro fontane 2, Tiburtino 1]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Nicole Kidman diva contesa del Moulin Rouge

ALL'INIZIO del Novecento la diva più bella del locale più famoso, il Moulin Rouge di Parigi, una celebre cortigiana che aspira a diventare attrice, esita tra un bel poeta squattrinato che l'ama e un antipatico duca ossessionato dalla sua bellezza che può farla ricca e finanziare gli spettacoli del Moulin Rouge. Il conflitto è violento, ma la bella è malata gravemente di tisi: agonizza, muore, e tutti la piangono mentre «spunta l'alba sul teatro dove si recita il nostro destino». Molto slancio, molte idee e trovate, molti soldi. Mix, citazioni, contrasti: la musica e le canzoni sono un cocktail dadaista di omaggi ai musicisti pop del Novecento (Sting, Madonna, Elton John, David Bowie) e di melodie popolarissime (dalle arie della «Carmen» di Bizet a «I diamanti sono i migliori amici delle donne»). Film superstilizzato, all'inizio molto divertente - ironico e poi patetico - stucchevole; musicali anomalo per i primi venti minuti e per il resto melodramma ricalcato su «Tosca» e «Traviata». Il punto di forza è sicuramente la bellezza luminosa e distante, la grande bravura di Nicole Kidman, protagonista che è in ogni attimo al centro dell'attenzione.

MOULIN ROUGE
di Baz Luhrmann. Con Nicole Kidman. Australia 2001
[Adriano 2, Barberini 5, Farnese, Lux 4, Missouri 2, Roxy Smeraldo]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237718.
Riposo

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

Piazza Cavour 22 tel. 0636024048 - adriano.cecchi@ar.com
Sala 1 **Indiavolato** di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 3 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.20-17.45-20.20-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Sala 6 **Santa Maradona** di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.50-22.50 L. 10.000
Sala 7 **L'apparenza inganna** di Francis Veber. Orario: 15.20-17.15-18.45-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 8 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans, con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 **Cadice: Swordfish** di Dominic Sena. Orario: 20.50-22.50 L. 10.000
Sala 10 **Pretty Princess** di Garry Marshall, con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.30-17.45-20.30-22.45 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. [illegible] 8.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0656012154.
Sala 1 **Amerikanski 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.10-18.10-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654080931.
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Marina Battriani 195 tel. 066142649
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers, con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15-21 tel. 0681843900
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** [illegible] Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth [illegible] 16.00-18.1020 20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'apparenza inganna** di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676156656
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland, con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 17.00-19.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000
Sala 4 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000
Sala 5 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.20-18.30-20.40-22.45 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **No man's land** di Danis Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Baby Boy** di John Singleton; con Tyrese Gibson, Omar Gooding. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers, con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.20-18.[illegible]-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 10.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.45 L. 10.000

BROADWAY
Via dei Narchi 36 tel. 0642030408.
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Nella morsa del ragno di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063325160?
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]D MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Osita) tel. 06563841.
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Parvar, Hassan Tantai. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.30-20.15-22.20 L. 13.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 14.35-16.35 L. 10.000 18.35-20.35-22.40 L. 13.000
Sala 3 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.00-22.25 L. 13.000
Sala 5 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Il mandolino del capitano Corelli** di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.10-17.45 L. 10.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 7 **L'apparenza inganna** di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 8 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anna Caprioli. Orario: 16.15-[illegible] 19.00-20.15-22.20 L. 13.000
Sala 9 **Indiavolato** di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 16.20-18.30 L. 10.000 20.35-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori, con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 11 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, [illegible] 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 12 **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50 L. 10.000 18.45 L. 13.000
Sala 13 **Velvet** di Renzo Martinelli con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 13 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 14 **American Pie 2** di J.B.Rogers con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.15-18.30 L. 10.000 20.40-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo[illegible] 063335693
Come cani & gatti di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.50-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. [illegible] no: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibo Mamano 32 tel. 0633261019
Sala 1 **Il mandolino del capitano Corelli** di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.45 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
[illegible] **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10 L. 8.000 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
[illegible] **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000

GIOIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972446
Sala 1 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 2 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Indiavolato** di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066386000.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B.Marcello 1 tel. 068548326.
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0655884230
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.2519.10-20.55-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nilofar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.[illegible]-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach; con Jon Dunbar, Sylvia Hussain. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
[illegible] 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers [illegible] Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 [illegible] **come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il mandolino del capitano Corelli** di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Amerikan Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
[illegible] **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

LUCKY RUE
Borgo S. Spirito 25 tel. 066832724.
The Others di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Marsuccaccoli 39 tel. 0636298171 - www.cdeonlux.com.
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland, con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.10-17.4520.20-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Velvet** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 4 **Weekend da suicidio** di Curt Truitenger con Helen Barendale, Tim Dutton. Orario: 14.15 L. 10.000 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.55 L. 10.000
Sala 5 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen, con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.40-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 6 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Immacolata apertura**
Sala 8 **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.20-17.45-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans, con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.00-16.45-18.15-20.30-22.40 L. 10.000
Sala 10 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.15-17.3020.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori, con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers, con [illegible] Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il mandolino del capitano Corelli** di John Madden; con Nicolas Cage, Penélope Cruz. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN
Via del Corso 18 tel. 063200933
Sala 1 **American Pie 2** di J.B.Rogers, con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tigerland** di Joel Schumacher; con Colin Farrell, Matthew Davis. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

MISSION
Via Nomentana 11 tel. 0685559493
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.45-17.2519.10-20.55-22.40 L. 8.000
Sala 2 **No man's land** di Danis Tanovic, con Branka Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655383193.
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.0020.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. V.M.14. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **American Pie 2** di J.B.Rogers; con Jason Biggs, Thomas Ian Nicholas. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 0678107271
Chiusa per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **A tempo pieno** di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 17.1520.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.30-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascoaghi 1 tel. 0658[illegible]6.
Sesso e acqua su pietre roventi di François Ozon; con Bernard Ghisudeau, Malik Zidi. Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 6.000

Piazza Iacini 22 tel. 0636298171 - www.cdeonlux.com.
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland, con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 15.10-17.4520.20-22.50 L. 10.000
[illegible] **Come cani & gatti** di Larry Guterman con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 15.00-16.45-18.20 L. 10.000 [illegible] **Harry Potter e la pietra del rugiada** di Lee Tamahori con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 21.00-22.55 L. 10.000
Sala 3 **L'apparenza inganna** di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Santa Maradona** di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.50-22.40 L. 10.000
Sala 5 **Immacolata apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza San Egidio 10 tel. 0658036227.
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.1020-20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Nella morsa del ragno VO di Lee Tamahori, con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658310234
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Chiusa per lavori

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 0648870883
La ambizioni e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. [illegible]9.30-17.45 20.15-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658212884
Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.30-17.15 19.00-21.00-23.00 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 15.45-18.0020 15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum, Elizabeth Perkins. Orario: 16.30-18.30 20.30 22.30 L. 8.000
Smeraldo **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.55 20.20-22.45 L. 8.000
Topazio **Pretty Princess** di Garry Marshall; con Julie Andrews, Anne Hathaway. Orario: 15.45-18.05 20.25-22.45 L. 8.000

ROYAL
[illegible] Emanuele Filiberto 175 tel. 0677474563.
Sala 1 **Il destino di un cavaliere** di Brian Helgeland; con Heath Ledger, Rufus Sewell, Mark Addy. Orario: 17.3020.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori, con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 0658312495
L'apparenza inganna di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-17.40 19.20-21.00 22.40 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 0667594753
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 08853000948.
Sala 1 **L'apparenza inganna** di Francis Veber con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 15.30-17.1518.00 21.00-23.00 L. 8.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Indiavolato** di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.30-17.15-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 4 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaëlle Simon. Orario: 15.45-17.25 19.10-20.55-22.40 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Santa Maradona** di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
[illegible] 2 **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Nella morsa del ragno VO di Lee Tamahori, con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658310234
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.3020.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Nella morsa del ragno** di Lee Tamahori; con Morgan Freeman, Monica Potter. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Chiusa per lavori

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 0648870883
La ambizioni e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. [illegible]9.30-17.45 20.15-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658212884
Indiavolato di Harold Ramis; con Brendan Fraser, Elizabeth Hurley. Orario: 15.30-17.15 19.00-21.00-23.00 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Tre mogli** di Marco Risi; con Francesca D'Aloia, Iaia Forte, Silke, Greg. Orario: 15.45-18.0020 15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Come cani & gatti** di Larry Guterman; con Jeff Goldblum

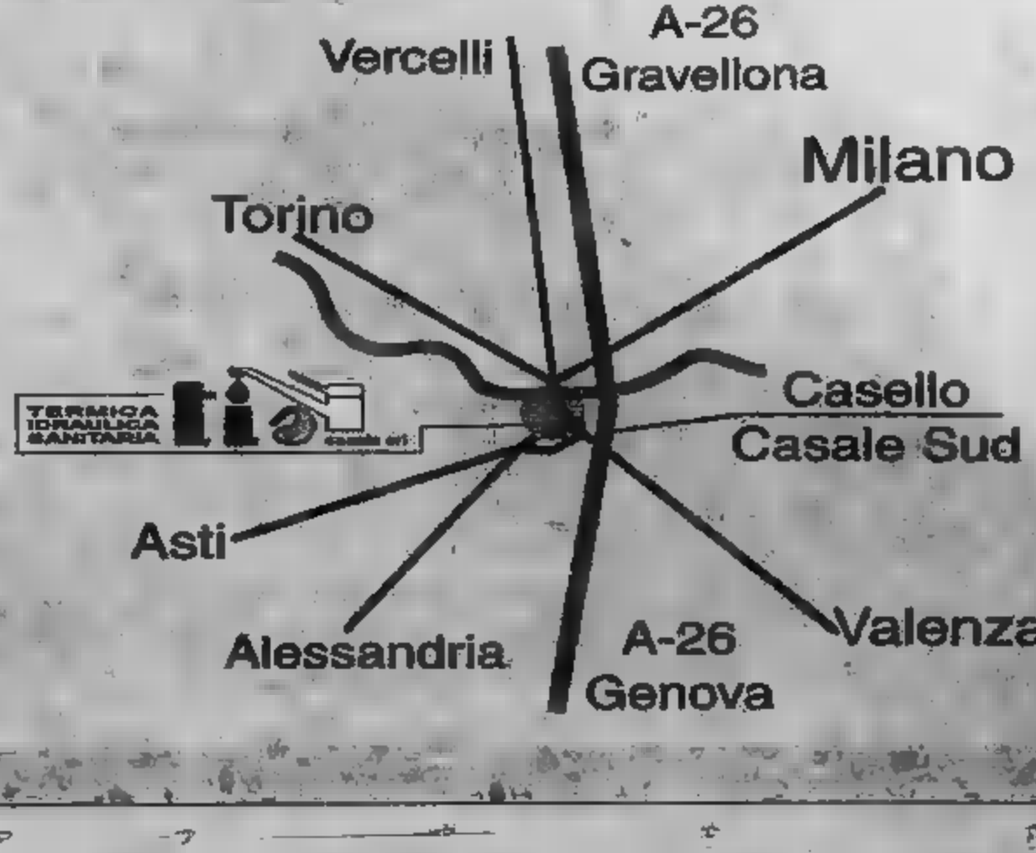
Via Negri 25/a
15033 Casale Monf.to - AL
+39.0142.72467
+39.0142.72468
info@tiscasale.com

TERMICA IDRAULICA SANITARIA
casale srl

Se vuoi un bagno su misura alla

soluzione sicura!

Esposizione Via F.Negri 25/a
Casale Monferrato



Design by Alberto Spezialli - Casale M.to

Orario esposizione
Lun - Sab 9.00-12.00 15.30-19.30

Orario magazzino
Lun - Ven 8.00-12.00 13.30-18.30
Sab 8.00 - 12.00

ANCHE AD ALESSANDRIA
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
SERVIZIO CLIENTI - 0131 236995

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445053. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 . FAX 0131

FARMI TAPPETI PERSIANI
VIA BERGAMO 29 & 61
ALESSANDRIA

BASKET

LA PROGETTA CAMBIO DI STRANIERE

Si punta su play europea e «pivot» americana ma dovrebbero partire Herrig (foto) e Zotova

A 57

NOVI

DI

Dopo le richieste di una maggior sicurezza in città quattro militari per rafforzare l'organico

A PAGINA 43

LUNEDI' COPPIA DI FRUGAROLO DIRETTA A SANTO DOMINGO E' PASSATA DALL'AEROPORTO DI NEW YORK NELLE STESSE ORE DEL DISASTRO

In città l'afghano che «combatte» contro le mine

Ospite dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, poi ieri sera da Vespa

ALESSANDRIA

Fazel Karim Fazel, direttore di Omar International, l'organizzazione afghana si occupa dello sminamento umanitario, due giorni in città prima partecipare ieri sera a «Porta a porta». Ospite dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo diretto da Barbara Leveggio e che sostiene Omar International, Fazel ha sottolineato «l'estrema necessità urgenza di appoggiare le associazioni afghane, uniche in grado di portare assistenza ai p afghani bloccati alle frontiere col Pakistan: dotate di camion, attrez- logistiche di una rete conoscenza del territorio, possono portare aiuti prima che la neve blocchi i passi e isoli intere zone».

Secondo il direttore di Omar, sono 7 milioni le persone che necessitano di assistenza per far fronte all'inverno: «A causa bombardamenti la situazione è peggiorata perché le agenzie internazionali hanno abbandonato non sostengono più la popolazione civile, che spesso abbandona le case per cercare posti più sicuri, spostamenti che mentano gli incidenti per le mine disseminate, ricordiamoci che dal '79 ci sono stati 600 mila morti e 300 mila mutilati».

Karim, telefonando ai suoi collaboratori a Kabul, ha avuto conferma della caduta del-

Fazel Karim Fazel ad Alessandria

la città: «Ci sono molte case, la sede del Programma alimentare mondiale, Borsa), parte di uomini dell'Alleanza del Nord, non solo: troppe persone sono armate, può succedere di tutto, nell'anarchia totale. Manca un governo, mia speranza è che il re, esilio a Roma, s coagulare le forze migliori».

Alla domanda migliori i taleban (a cui potrebbe essere attribuito il saccheggio di due sedi di Omar) i mujaheddin si limita a dire: «I primi hanno commesso atrocità contro gli altri che tornano e ripetono le atrocità, è inevitabile». Ma insiste sull'estrema necessità di aiuti umanitari per la gente».

Sopravvissuti allo schianto. Erano diretti a Santo Domingo, in vacanza. Fortunatamente sono saliti a bordo di un aereo partito alcune ore prima di quello precipitato a New York e per il quale si era pensato a attentato legato proprio al conflitto afghano. Sono marito e moglie Frugarolo, una coppia sulla quarantina, lui di professione è bancario. Della tragedia hanno saputo soltanto all'arrivo, quando hanno telefonato ai familiari in Italia per dire che il viaggio era andato bene. I parenti, preoccupatissimi per la loro sorte, hanno tirato un sospiro sollievo hanno loro raccontato quanto era avvenuto negli Stati Uniti. [f. m.]

ALESSANDRIA ED ACQUI SONO PIU' VICINE: INAUGURATO IERI A BORGORATTO IL BY-PASS DELLA STATALE TRENTA

«Una variante attesa 10 anni»

Il sindaco: la dedichiamo ai quattro morti in paese per incidenti sul vecchio tracciato

Franco Marchiaro

BORGORATTO

Il taglio del nastro da parte del vice presidente della Regione, William Casoni, alla 11.30 di ieri, ha segnato l'apertura al traffico della «variante» Borgoratto alla statale 30 Valle Bormida, attesa da almeno anni. «Dopo anni di lotte - ha detto il sindaco di Borgoratto, Maurizio Lanza - sono finite le paure per quei 15/18 mila veicoli che ogni giorno attraversavano la strada principale del paese, quale finalmente potremo rifare il look. Vorrei dedicare questa giornata ai quattro morti travolti quel tratto strada: la piccola Antonella Ponte, Margherita Passaggio, Alessio Levo e Biagio Ciberti». Quest'ultimo padre del predecessore del sindaco Lanza, Gianfranco, che tanti meriti ha per la realizzazione dell'importante opera.

«E' stato tolto - ha detto il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli - un grosso "tappo" per le comunicazioni verso Acqui, quello di Strevi, ora che la soluzione rapida, per questa variante penso che si poteva forse fare più in fretta». Casoni ha assicurato «grande attenzione alla viabilità dell'Alessandrino, sproniato anche dal collega Ugo Cavallera (l'assessore era presente all' gurazione; ndr), cercheremo velocemente una soluzione per la variante Strevi, anche per il tratto Alessandria-Spinetta della statale 10».

Dopo la benedizione impartita parroco Carentino, Gaetano Russo quanti transiteranno su questa strada affinché arrivino sani e salvi alla meta desiderata» - l'ingegner Ennio Paolucci, direttore Compartimento Anas di Torino, ha ricordato i dati tecnici della «variante»: «Circa 4 chilometri per una larghezza complessiva di 11 metri e mezzo, poi 3 chilometri svincoli raccordi alla viabilità esistente. La maggiori opere sono due viadotti a 5 e 3 campate di 33 metri di luce, e due cavalcavia. Costruita Co.Ge.Fa., il costo complessivo è 23 miliardi».

Presenti all'inaugurazione vice prefetto vicario Francesco Gastaldo, il vice sindaco di Alessandria Dario Pavanello alcuni sindaci della . Subito dopo l'inaugurazione la «variante» è stata aperta al traffico, è molto scorrevole, con tre svincoli livelli sfalsati: uno con la provinciale per Oviglio, un secondo con la Borgoratto Nord terzo per i collegamenti per Borgoratto Sud e i paesi di Fra- e Gamalero.

Aperta al traffico la te», il sindaco spento i due semafori alle estremità di Borgoratto, che assicuravano sicurezza al paese ma inevitabili code.

Ieri a Borgoratto c'è stata l'inaugurazione del prolungamento della tangenziale alessandrina verso Acqui

Presto tangenziale completata

Entro dicembre assegnato l'appalto i lavori cominceranno nel nuovo anno

BORGORATTO

«La variante che inauguriamo - ha detto l'ingegner Ennio Paolucci dell'Anas - fa parte della grande tangenziale di Alessandria, aperta traffico nel 1982. Ora deve essere ultimata, sul versante verso Michele». E' il tratto che, staccandosi dalla statale 10 all'altezza del Platano di Napoleone, deve collegarsi, in zona Osterietta, la statale per Valenza e, a San Michele, alla statale per Torino e Casale e al casello Alessandria Ovest della A 21. Per la parte sino all'Osterietta, che servirà anche difesa città piene di Bormida e Tanaro, costo 104 miliardi. l'Anas ha già bandito la gara d'appalto: hanno partecipato 47 imprese. L'Ufficio stampa della sede romana aveva tutto stato Compartimento di Torino, che avrebbe deciso l'impresa vincitrice per la migliore offerta presentata.

«Non è così - ha detto Paolucci -, tutto viene deciso Roma e proprio in questi giorni dalla direzione generale sono stati informato, su mia richiesta, che si sta completando l'esame delle documentazioni, ho avuto assicurazione che entro dicembre potrà essere decisa l'assegnazione dell'appalto. Se così nuovo anno potremo dare inizio ai lavori. sta predisponendo, invece, il progetto per l'ultimo lotto, sino a San Michele». Progetto, predisposto dalla Provincia con finanziamento della Regione. [f. m.]

ARRESTATO IN STAZIONE

Novi, tentava estorsione all'ex moglie

NOVI LIGURE. Tentata estorsio- sventata dai carabinieri. Il ricatto è stato da F.P., anni, di Serravalle Scrivia, l'altra sera si è recato a casa dalla ex moglie chiedendo soldi. In preda all'ira per un primo rifiuto della donna, l'uomo ha dato in escandescenze devastandole praticamente l'appartamento. «Domani mattina portami due milioni o sarà peggio per tel», le ha detto e all'intimazione sono seguite le indicazioni per la consegna della somma. Il luogo prescelto la stazione ferroviaria Novi, tra la confusione dei passeggeri.

vittima, dopo aver finto d'accondiscendere, ha avvertito i carabinieri di Novi i quali hanno preparato l'appostamento. I militari, in abiti civili, si sono mescolati ai viaggiatori senza perdere di vista la donna in attesa. In questo modo intervenuti proprio nel momento in cui F.P. ritirava denaro. Arrestato e portato in è poi posto agli arresti domiciliari. Una situazione destinata a durare poco, perché l'uomo ha tentato quasi subito di dileguarsi. I carabinieri, però, insospettiti dall'atteggiamento dell'arrestato, si allontanati troppo, tenendo sotto controllo . La fuga di F.P. ha avuto pertanto breve durata. Arrestato seconda volta, questa volta l'imputazione di violazione dello stato detentivo, è stato trasferito al carcere Don Soria di Alessandria. [a. me.]

APERTA UN'INCHIESTA

Fuori pericolo il bambino intossicato

ALESSANDRIA. È fuori pericolo il bimbo di quattro mesi vittima di un'intossicazione da monossido carbonio e salvato dall'équipe sanitaria del 118, intervenuta, l'altra , in un alloggio di via Marsala, dove il piccolo albanese abita con i genitori e altri tre fratellini.

Il bambino, dopo le prime cure all'Infantile, è stato trasferito a Pavia dove è stato sottoposto a trattamento nella camera iperbarica. Meno gravi apparse fin da subito le condizioni degli altri bambini madre , al momento dell'intervento 118 e dei vigili del fuoco, erano in casa.

L'abitazione si trova in una palazzina ristrutturata decoro- al civico 5, ma le condizioni nell'alloggio occupato dalla famiglia albanese sarebbero state piuttosto precarie.

Come si sia sviluppato monossido di carbonio nella sarà l'inchiesta, aperta dai carabinieri, ad accertarlo. La caldaia che serviva a riscaldare l'alloggio è posto sotto sequestro.

L'allarme era stato dato da vicino casa che, sentendo urla provenire dall'alloggio, aveva informato i carabinieri. Questi, a loro volta, hanno richiesto l'intervento del 118 e dei vigili del fuoco. L'equipe medica giunta sul posto ha prestato immediato soccorso, concentrando l'attenzione sul più piccino figli, apparso subito il più grave. Poi la corsa all'Ospedaletto dove madre e figli sono stati curati. [se. o.]

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - PRO LOCO - REGIONE - . PROVINCIALE - COMUNITÀ MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA
ASSOCIAZIONE TARTUFAI DELLA COMUNITÀ MONTANA - GRUPPO ALPINI VAL

SAN SEBASTIANO CURONE
ALESSANDRIA www.vallicuronegrueossona.com

Domenica 18 Novembre 2001

PROGRAMMA

Sabato 17 Novembre 2001
Ore 14,30
13ª "RICERCA TARTUFO"

Domenica 18 Novembre 2001
Ore 9
"18ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
Ore
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"
manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona menu tipici a base tartufi Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona
Ore
"15ª TARTUFI BIANCHI E NERI"
- DEGUSTAZIONE VINI Palazzo Comunale a del Consorzio Obertengo
- MERCATINO PRODOTTI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE
- MERCATINO COSE VECCHIE

Domenica 18 Novembre 2001
Ore 15,30
"ASTA DEI TARTUFI"
BIANCHI E NERI

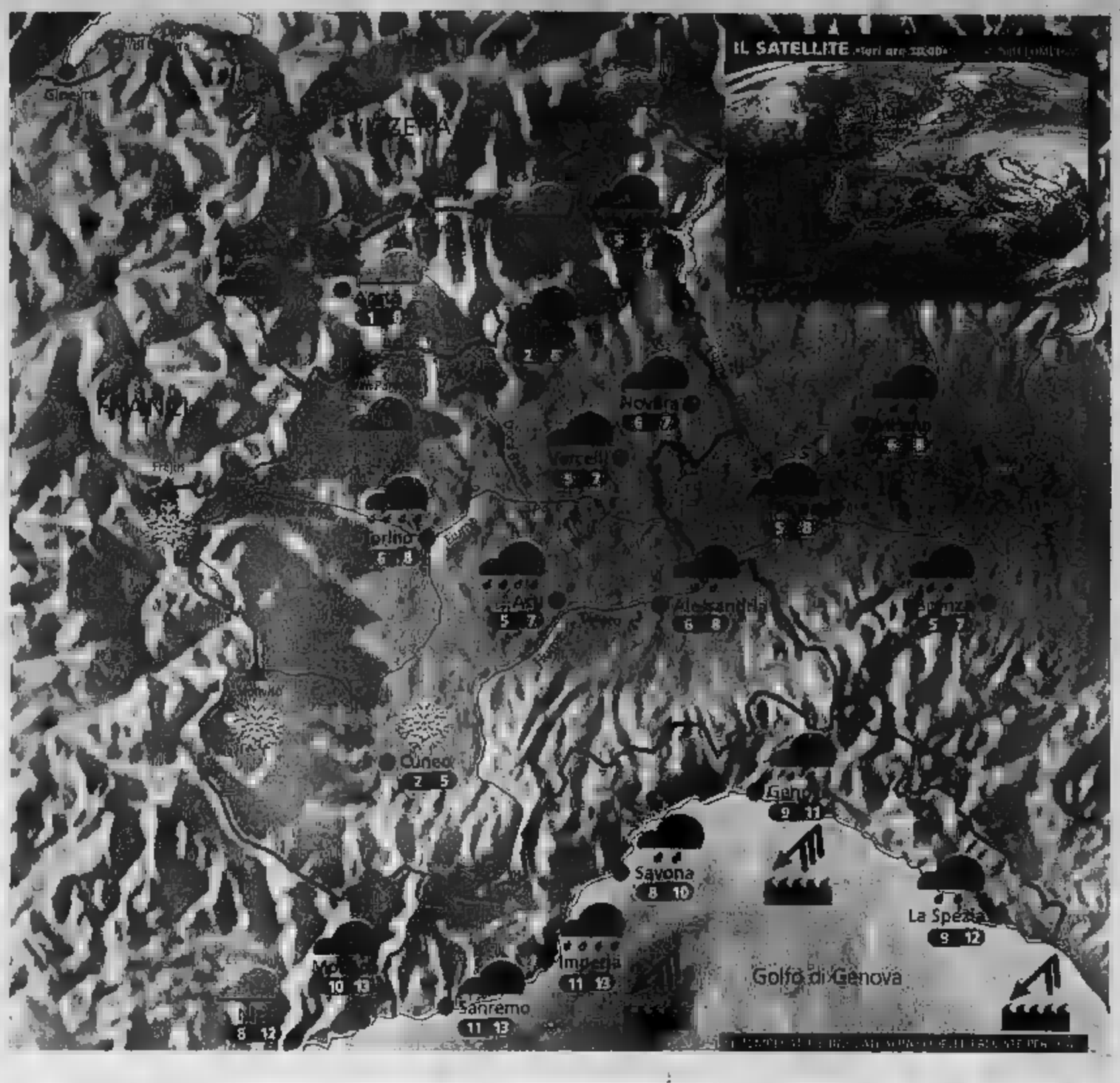
FIERA REGIONALE 18ª DEL TARTUFO
MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

Dal 1° Ottobre al 31 Dicembre, nei ristoranti elencati, si possono gustare menù con tartufi a prezzi promozionali. Si raccomanda la prenotazione

«IL CASCINOTTO» Fraz. Inselmina, Bergamo/Tortona Tel. 0131 836500
«BELVEDERE» GREMIASCO Tel. 0131 787159
«AL CAMINETTO» CARBAGNA Tel. 0131 877653
«RISTORANTE BELVEDERE» GREMIASCO 0131 787159
Agriturismo - San Sebastiano C. Tel. 0131 786252 • Ab. 0131 786235
«DELL'ULIVO» CASASCO Tel 0131 876125
«LA BAITA» SALOGNI di Fabbrica Curone Tel. 0131 781125
SELVAPIANA Tel. 0131
GIUSEPPE» MONTEMARZINO Tel. e Fax 0131 878185
FOROTONDO di Fabbrica Tel. 0131 782213
«MONTE BOGLIELIO» di Fabbrica Curone Tel.
«GIOIA» CALDIROLA di Fabbrica Tel. 0131 781110
«DEL PONTE» BRIGNANO FRASCATA Tel 0131 784625

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MOSSO
MOSSO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, [illegible] carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde [illegible] giornata. L'attenuazione del vento, e [illegible] serenità [illegible] cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di [illegible] certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando la corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi ma soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	8	9
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
	8	10	GINEVRA	-3	9
	11	14		4	7
PALERMO	15	18		-4	1
PERUGIA	7	10		0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

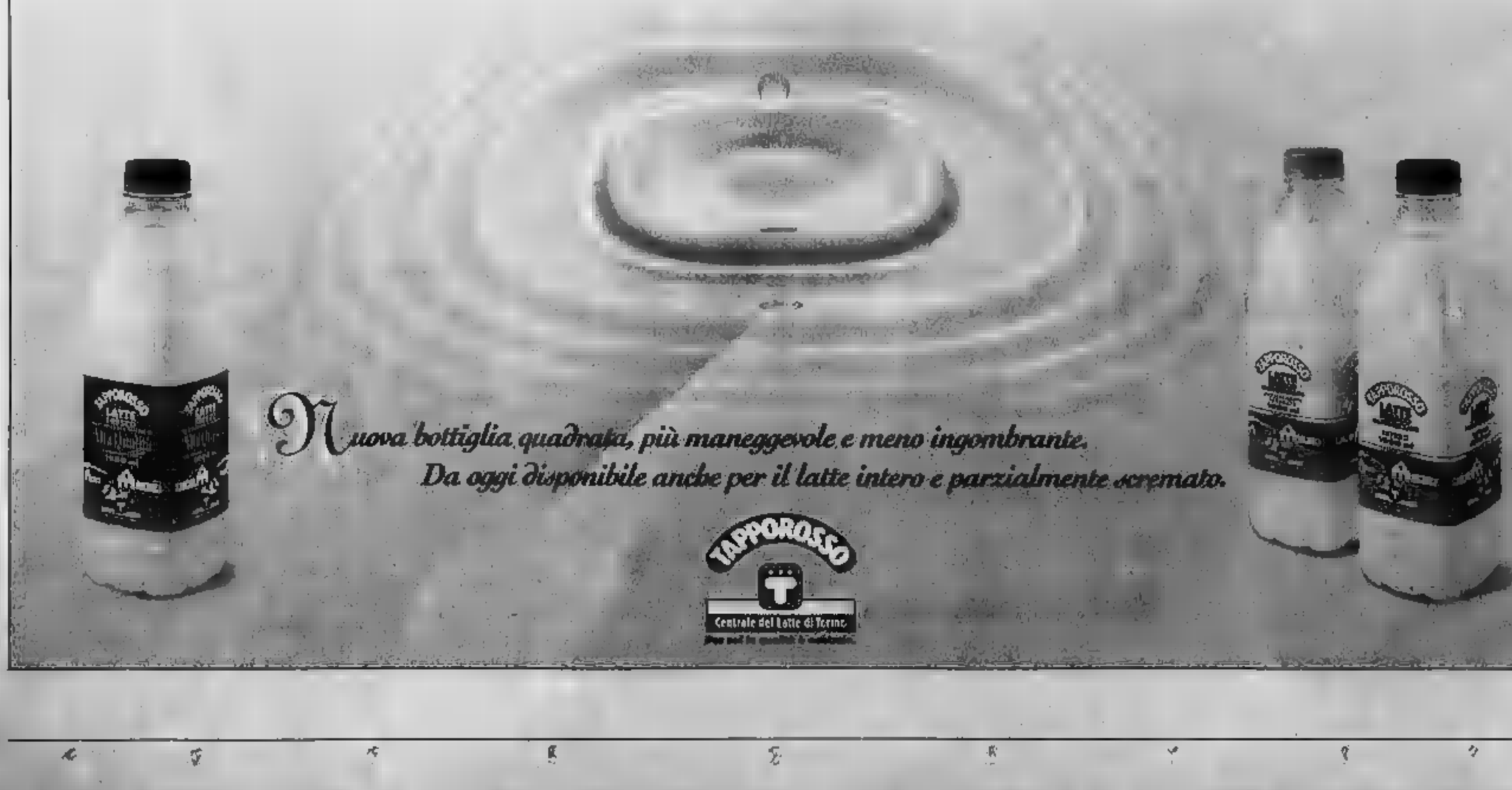
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta [illegible] 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

C'è qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso, il latte fresco della Centrale di Torino.

www.centralelatte.torino.it



Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
Da oggi disponibile anche per il latte intero e parzialmente scremato.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

L'ORGANICO SARA' POTENZIATO CON QUATTRO MILITARI, IL CUI ARRIVO E' ATTESO IN TEMPI BREVI

«Altri carabinieri per Novi»

L'annuncio dato dal ministero dell'Interno. In città attualmente le forze dell'ordine contano 83 uomini

Andrea Merlo
NOVI LIGURE

Quattro militari in più per la compagnia carabinieri di Novi. Un'integrazione di organico che servirà a migliorare il rapporto tra agenti e popolazione, che attualmente era di 1/345 contro la media nazionale di 1 ogni 267 cittadini.

Ne ha dato notizia il dipartimento Pubblica sicurezza ministero dell'Interno, inviando comunicazione all'onorevole Renzo Patria, che questo problema si era interessato proprio recentemente.

della campagna elettorale - afferma soddisfatto Patria - promesso il mio impegno su un tema certamente prioritario come quello della sicurezza. Dopo più volinteressato governo e in particolare il ministro Claudio Scajola, questo è il primo tangibile risultato».

Comune di Novi, alla data del 30 giugno 2001, le forze di polizia potevano disporli 83 unità distribuite tra comando compagnia comando stazione dei carabinieri, distaccamento di polizia ferroviaria e brigata della Guardia di Finanza.

Espressioni di soddisfazione arrivano anche dal gruppo consiliare Forza Italia che aveva elaborato un progetto sulla prevenzione sulla sicurezza, che prevedeva tra l'altro il potenziamento degli organici delle forze dell'ordine. Porta, Vornetti, Tuo, Daghino, Sisti e Brollo avevano presentato l'elaborato al sottosegretario all'Interno, on. D'Ali.

Da tempo, poi, c'è chi chiede anche l'attivazione in città di un commissariato di polizia.

Intanto, in Comune prosegue il confronto politico sul piano sicurezza: un accordo è stato già trovato a livello di commissione consiliare e presto l'elaborato portato in discussione in Consiglio comunale. Restano però le divergenze «trasversali» sulle armi agli agenti di polizia municipale.

L'attività dei carabinieri a Novi sarà rafforzata grazie ai militari che arriveranno

Il «Questura tour» al capolinea

A Valenza ultima tappa dell'iniziativa che ha coinvolto 3000 scolari

VALENZA

Il «Questura tour», l'iniziativa promossa dalla Questura in collaborazione con Fondazione di risparmio di Alessandria, dedicata alle scuole eledella provincia, ha fatto tappa a Valenza. Al Centro comunale di cultura, il sindaco Germano Tosetti, il questore Arturo De Felice e il presidente della Fondazione Crsl, Gianfranco Pittatore, hanno consegnato agli alunni che frequentano le classi 4ª e 5ª elementare gioco educativo (tipo gioco dell'oca) che si chiama appunto «Questura Tour» e che insegna a conoscere quali sono i compiti della polizia strutturati i servizi della questura. «Oggi più che mai, i giovani devono essere educati a desta l'attenzione nei confronti dei mille pericoli che possono minacciare non soltanto loro, ma le famiglie, gli insegnanti, i compagni di scuola, la comunità tutta - ha detto Pittatore -. Ai giovani non chiediamo di studiare le leggi che disciplinano la nostra società, bensì imparare, giocando, tecnica che aiuta ad apprendere metodi di comportamento importanti e tempo stesso divertenti».

Sono stati distribuiti circa 400 giochi.

Con la tappa valenzana il «Questura Tour» giunge, per quest'anno, a conclusione. Dopo l'esordio ad Alessandria, è proseguito a Casale, Novi, Tortona, Acqui, Ovada, Serravalle Scrivia e Arquata Scrivia coinvolgendo tremila ragazzini di quarta e quinta elementare. Il questore De Felice, testimone dell'entusiasmo che l'iniziativa ha prodotto, pensa di ripeterla in futuro. [r. c.]

PER TUTTO NOVEMBRE

Ipertensione esami gratuiti in farmacia

ALESSANDRIA. Le 177 farmacie della provincia (così come tutte quelle del Piemonte e della Valle d'Aosta) alla fine novembre sono in prima fila per campagna di sensibilizzazione e prevenzione sull'ipertensione arteriosa. I cittadini hanno la possibilità di farsi misurare gratuitamente pressione, «spia» importante per prevenire patologie gravi quali l'ictus (circa 10 mila persone colpite ogni anno in Piemonte, 3000 oggi gli invalidi da ictus nella regione).

La campagna è da Farmacia Amica (raggruppa tutte le farmacie) e conta sul contributo della Regione. I dati monitoraggio saranno poi elaborati e studiati in ambito universitario.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede dell'Associazione titolari di farmacia dai dottori Marcello Pittaluga (presidente dell'Associazione), Giuseppe Guarantini Ugo Robutti, segretario provinciale della Federazione italiana medici di medicina generale. Proprio il dottor Robutti ha sottolineato saldo rapporto fiducia esistente tra il paziente, proprio medico e il proprio farmacista e ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa.

Tra gli obiettivi immediati della campagna c'è l'individuazione degli ipertesi conosciuti, cosicché possano sottoporsi alle necessarie cure. Se i controlli in farmacia evidenziano valori irregolari della pressione, il cittadino infatti invitato a rivolgersi al medico curante. [m. fa.]

IN FASE DI REALIZZAZIONE

Centro servizi per artigiani del Tortonese

TORTONA. Un Centro servizi che sorgerà nel cuore dell'area artigianale Coinart 2 su uno spazio già acquisito e urbanizzato per una superficie coperta complessiva di circa 900 metri quadrati, due piani. Se n'è parlato l'altra sera, durante l'assemblea generale dei soci Coinart 2, Consorzio insediamenti artigianali patrocinato dalla Confartigianato costituito da 16 imprese tortonesi intenzionate a rilocalizzarsi su un'area di circa 62 mila metri quadrati adiacenti al vecchio Coinart realizzato nel 1989 lungo la strada statale 35 Giovi, in regione Campogrande, alla periferia Sud.

Il Centro servizi sarà realizzato da alcune delle aziende già consorziate, beneficerà probabilmente di contributi regionali analoghi a quelli accordati agli altri consorziati e sarà destinato ad accogliere la nuova sede della Confartigianato e della Cooperativa di garanzia Libera artigiani, una sala polifunzionale per conferenze, uno sportello bancario e un bar tavola calda. Il nuovo Consorzio artigianale sarà inaugurato il prossimo anno: ad oggi sono state completate strutture dei 16 capannoni. I prossimi interventi strutturali riguardano la rifinitura delle strutture - recinzioni, impianti, pavimentazione, ecc. - di cui si stanno definendo i capitolati d'appalto, pensando come obiettivo il completamento entro la prossima estate. Sarà inoltre realizzato il prolungamento di via Postumia fino alla statale per Genova. [m.t.m.]

CONTRO GLI AUMENTI

Già raccolte 8280 adesioni anti Tarsu

ALESSANDRIA. L'Associazione padani imprenditori uniti presieduta da Antonio Zollino ha, negli scorsi mesi, iniziato una battaglia per ottenere dal Comune che vengano riviste aliquote della Tarsu per alcune categorie del commercio aumenti, in qualche anche del 50 e 100%.

I più colpiti sono in particolare i negozi di frutta e verdura per altre categorie si è registrato un calo dell'imposizione. L'Apiu ha ottenuto da molti commercianti interessati la delega a rappresentarli nella «battaglia» con il Comune: nei negozi si possono trovare moduli per raccogliere le firme dei consumatori di cittadini a sostegno delle imprese.

«Abbiamo raccolto - dice Antonio Zollino - 8.280 firme: questi cittadini hanno capito l'importanza delle piccole imprese, hanno capito che sono la spina dorsale che sorregge il sistema economico della nostra nostra città, la piccola impresa, a dispetto di chi lavora invece contro, magari con l'applicazione di assurde pressioni fiscali».

Il referendum, dicono all'Apiu, continua: «L'amministrazione comunale si è già ravveduta confronti di alcuni settori pasticcerie, panetterie, latterie, gastronomie, alimentari misti, rosticcerie altro -. La nostra battaglia si concluderà soltanto quando verrà ridotta l'iniqua tariffa anche per frutta e fiorai». [f. m.]

IN BREVE

Denunciato a Genova per atti osceni

Un alessandrino di 25 anni è stato denunciato per atti osceni dalla polizia genovese, perché sorpreso, dietro una siepe, insia a milanese di 37 anni nella zona di via Mura delle Cappuccine a Carignano. [r. al.]

ALESSANDRIA

Politecnico, un accordo l'Università campana

In seguito accordo di collaborazione tra Piemonte e Campania per la nascita di nuovi corsi universitari laurea breve ingegneria, verranno attivati corsi da 50 posti ciascuno ingegneria aerospaziale ed elettronica nelle sedi del Politecnico di Torino e di Alessandria, mentre gli studenti potranno sostenere gli esami nelle due regioni. [r. al.]

VALENZA

L'Istituto gemmologico ha una nuova sede

A villa Scalcabarozzi di Valenza, in piazza Don Minzoni, 1, è stata inaugurata la nuova sede formativa dell'Igi (Istituto gemmologico italiano). [r. c.]

CASALE

Muore madre di tre figli oggi in Duomo i funerali

Verranno celebrati oggi in Duomo, alle 15.30, i funerali di Paola Tarditi, sorella del commercialista Giuseppe, morta in seguito a grave malattia a soli 55 anni. Lascia il marito Franco Ramazzana, con il quale viveva via Cavour 6, e i figli Enrico, Edoardo ed Elena. [r. sa.]

CASALE

Arrestato dai carabinieri processo gennaio

È stato rinviato 21 gennaio il processo direttissimo contro Karim Moussaid, 28 Villadeati, vicolo Capri 1, arrestato dai carabinieri di Murisengo, per detenzione al fine di spaccio di droga. Il marocchino è stato trovato in possesso 11 grammi hashish e poi di altri 75 che avrebbe nascosto nel materasso casa. Il difensore ha richiesto l'analisi dei principi attivi della sostanza recuperata dagliuomini maresciallo Liparulo. [r. sa.]

CASALE

Bimbo coinvolti in incidente venti giorni di prognosi

Ne avrà per giorni il bimbo di anni, di Castelletto Merli, che l'altro giorno rimasto coinvolto, con il padre, in un incidente stradale sulla discesa che da Ozzano porta a Casale. Si trova ricoverato all'Ospedale Infantile Alessandria. [r. sa.]

IL FURTO IN LOMELLINA

In una cascina rubati 260 litri di diserbante

O. Circa 260 litri di diserbante di cinque tipi diversi, oltre ad serie di arnesi lavoro, per valore complessivo di 19 di lire. E' il singolare bottino di un furto commesso ai danni della cascina Oca, un'azienda agricola di Langosco cui proprietario il coltivatore diretto Angelo Sempio, anni, di Mede.

Il raid è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, ma solo lunedì pomeriggio è stata formalizzata dettagliata denuncia ai carabinieri della stazione di Candia. I ladri, dopo aver forzato lucchetti e serrature, hanno fatto razzia in tre diversi locali.

Dall'officina sparite tra l'altro varie serie di chiavi, cacciaviti, pinze, tre mole, un paio di trapani e una batteria; dall'ufficio sono stati poi sottratti un livello, un telefono cellulare, una calcolatrice e un faro alogeno. Ma la refurtiva di maggior valore è costituita dalle taniche e bottiglie di diserbante che erano conservate in un magazzino. [c. b.]

L'INCIDENTE IN ZONA D3

A giudizio per lo scontro mortale

ALESSANDRIA. Sarà rievocata in tribunale (processo l'8 marzo) per incidente stradale, dell'impiegata Elisa Gregori, 23 anni, via Rettoria, figlia di Lorenzo, noto per l'attività nell'ambito della scuola e la presidenza dell'Associazione famiglie Caduti e dispersi in guerra. Il gip, infatti, ha rinviato a giudizio pure Emidio colpeso l'imprenditore Vito Gemma, 35 anni, di Sezzadio. Per l'accusa, che l'uomo contesta, tenne una velocità di guida non adeguata. Gemma è difeso da Andrea Baravalle e Mario Boccassi, i familiari della vittima, assistiti da Massimo Grattarola, hanno iniziato una causa civile per il risarcimento danni.

Lo scontro 5 maggio in zona artigianale. Elisa Gregori, da pochi giorni assunta alla «Rolandi Auto» di viale del Lavoro, era alla guida di Mini. Al fianco Riccarda Rolandi, 31 anni, figlia titolare della concessionaria. Si dirigeva in città quando la vettura fu urtata dal fuoristrada di Gemma e morì. Riccarda Rolandi restò ferita. [e. c.]

I PERITI: SOTTOVALUTATA LA CARENZA DI POTASSIO

Morì dopo intervento tre ortopedici dal gip

Emma Camagna
NOVI LIGURE

È stato sottovalutato, almeno all'inizio, l'esito di un esame del sangue che segnalava il forte abbassamento livello di potassio in Ortenzio Cermelli, un artigiano di Bosco Marengo, morto il 22 dicembre '99 a 58 anni all'ospedale «San Giacomo» (dove era stato ricoverato il 15 novembre per una lesione al tendine destro e sottoposto a intervento chirurgico), per una carenza, appunto, di potassio che per l'accusa «non fu diagnosticata sebbene evidente e grave».

Lo hanno sostenuto in incidente probatorio i periti del gip Ugo Marchisio Roberto Testi e con loro hanno concordato i consulenti della parte civile Paolo Danesino e Franco Borzizza. Secondo loro ci fu un'omissione o superficialità nel constatare la penuria potassio mentre quelli della difesa, Herman Recine Emilio Gatto, hanno detto che quella penuria era dovuta all'insufficienza renale che impediva al paziente il assorbimento del potassio e a cui non si poteva porre rimedio.

L'incidente probatorio davanti al gip si è svolto nell'ambito dell'inchiesta a carico del prof. Andrea Chiappuzzo, 71 anni, Pasturana, in Dante, all'epoca primario del reparto Ortopedia, e dei dottori Giovanni Battista Orengo, 54 anni, Novi, via Dante, allora vice e oggi primario di quel reparto, Danilo Zerantola, 46, Basso, che, dopo aver disposto il ricovero dell'artigiano, eseguì l'intervento chirurgico perfettamente riuscito, e Giovanni Battista Arnone, 40 anni, Stazzano, via Fossati che era stato chiamato come consulente.

Sono difesi da Mario Boccassi, Massimo Galli, Tino Goglino, Piero Monti; i fratelli della vittima parte civile con Andrea Baravalle e Fabio Palazzo. L'udienza riprende il 30 gennaio per richieste delle parti per consentire alla compagnia di assicurazione un eventuale risarcimento danni. Chiappuzzo e Zerantola attribuiscono decesso di Cermelli all'insufficienza renale: Arnone dice di essersi limitato a consulenza chirurgica, Orengo si dice chiamato in causa solo come responsabile di reparto.

TRAFFICO RALLENTATO, INGORGHI NEI WEEKEND

Rotonde, per i lavori lamentele a Tortona

TORTONA

I lavori per la costruzione della seconda rotonda in viale Einaudi, all'incrocio con viale De Gasperi, via Cuniolo, via Morandi e via Romagnolo, iniziati il 22 ottobre, hanno paralizzato il traffico in via Emilia Nord e nella zona Oasi.

Soprattutto durante i fine settimana, si creano code di autoveicoli dalla caserma dei carabinieri sino al Centro commerciale Oasi.

Durante la settimana, invece, gli orari di entrata e di uscita delle scuole (in viale Einaudi ci sono l'elementare del terzo circolo e l'Itis Marconi) sono quelli che maggiori problemi alla viabilità.

«Forse sarebbe stato meglio iniziare i lavori in estate - dicono alcuni genitori -, quando scuole sono chiuse. In stagione, a causa del maltempo, si procede a rilento, come tutti abbiamo potuto notare».

La rotonda ha ampie dimensioni, con un diametro massimo di oltre 30 metri ed uno minimo di circa 23, capace sopportare 450 veicoli all'ora. Il costo dell'opera di 175 milioni.

L'appalto è stato vinto dalla ditta Larta-Cosiaf Fabbrica Curone e secondo i programmi l'opera avrebbe dovuto essere conclusa in giorni. In realtà, rispetto alla tabella di marcia, i lavori sono indietro.

Per consentirne lo svolgimento, la viabilità è stata modificata, creando disagi agli automobilisti in transito e agli abitanti della zona, disagi che però sono inevitabili, quando ci sono lavori in corso. La chiusura di viale Einaudi verso viale De Gasperi e l'Oasi, fa sì che traffico venga deviato su via Emilia, appesantendo la viabilità soprattutto negli orari di punta.

«Non bisogna però perdere di vista l'obiettivo primario - dicono Comune - e cioè che le rotonde nuove poste a regolare la circolazione in alcuni pericolosi incroci sono un buon lavoro da parte dell'amministrazione comunale. Sono opere necessarie che rendono Tortona più bella e vivibile». [m. t. m.]

SUBENTRA AL DIMISSIONARIO BROGLIA E L'INCARICO SCADRA' NEL FEBBRAIO 2003

Un presidente a termine per il Gavi

Martini al vertice del Consorzio di tutela, Gino Amisano suo vice

Il consiglio direttivo del Consorzio tutela dal Gavi ieri sera ha eletto il nuovo presidente, dopo le dimissioni di Piero Broglia. Gianni Martini, titolare cantina Castel di Serra, Gianni Martini, ha prevalso 11 preferenze su 14 votanti. Unanimità solo sfiorata per le astensioni di Cristhian Roger, Marco Bergaglio e Roberto Bergaglio. Vicepresidente è Gino Amisano, ex patron dei Grigi e titolare tenuta la Battistina.

«Un binomio con spiccata mentalità industriale - osserva Giancarlo Ariano, del Podere Saulino -: potrebbe significare la svolta capace di imprimere Consorzio quello spirito imprenditoriale che fino a oggi è stato poco soffocato da rumore contadino».

Per Giorgio Soldati, patron de La Scolca, sarà una gestione transitoria: «Nel riconoscere a Gianni Martini doti dell'imprenditore determinato e capace, non dobbiamo dimenticare che il mandato è limitato al completamento della legislatura iniziata da Piero Broglia (quindi al febbraio 2003; ndr). Un tempo, quindi, piuttosto limitato che difficilmente gli consentirà di avviare importanti iniziative. In ogni caso, se il suo lavoro si rivelerà proficuo, avrà il nostro appoggio».

Il neopresidente Gianni Martini

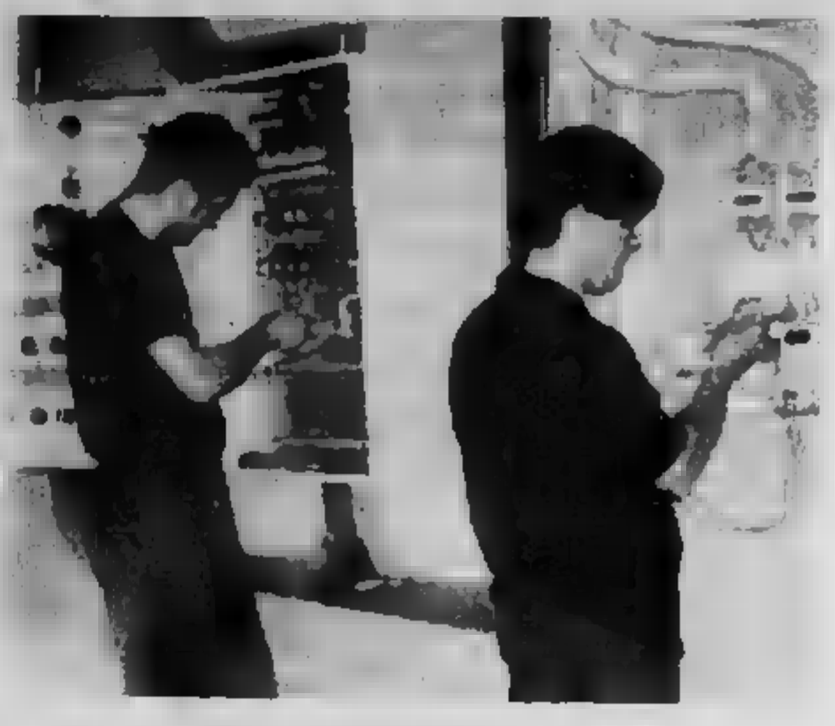
Il neo eletto pare sicuro del fatto suo: «Faccio parte del Consorzio da più di 10 anni e ne conosco le potenzialità. A mio ci sono in consiglio personaggi di grande validità i quali ritengo si possa sviluppare un ottimo lavoro in direzione di sostegno dell'immagine, sia in quella tecnica della tutela. Occorrerà però acquisire quella mentalità consortile che latitato fino a oggi, arrivando a unire alle proprie sinergie altri Consorzi. Oltre tutto i nuovi decreti ministeriali conferiranno a queste realtà, poteri e forza economica tali da garantire una proficua attività».

Martini oltre alla cantina Castel Serra, dove avviene la vinificazione, possiede nel comprensorio del Gavi le tenute Toledana e Doria. La sua esperienza nel settore si esprime anche nelle aziende in Valle Belbo e nelle due nella zona di Barolo. [a. ma.]

Il Trovalavoro: le offerte segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia

Si cercano esperti in contabilità

Resta alta anche la richiesta di elettricisti



In provincia sono diverse le ditte alla ricerca di elettricisti, sia qualificati sia apprendisti, per la realizzazione di impianti civili e industriali. Restano inoltre inevase le richieste relative a personale del settore metalmeccanico

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego, che fanno capo alla Provincia. Le offerte sono consultabili anche on line sul sito internet della Provincia: http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **ragioniere** (riferimento 1992), mansioni ufficio contabilità, 2-3 anni di esperienza contabilità generale, fornitori, clienti, banche, Iva, buona conoscenza informatica Windows 98/00, Office, patente B; 1 **impiegata** (1978), addetta imputazione dati Iva, esperienza in studio professionale, diploma ragioneria o titolo equipollente, 20-35 anni; 1 **impiegata** (1977), addetta paghe e contributi, conoscenze informatiche, esperienza in studio professionale, diploma preferibilmente in ragioneria o equipollente; 1 **elettricista** (1976), impianti elettrici e industriali, patente B, max anni, per 6 mesi, rinnovabili; 1 **manovale edile** (1933), lavori edili, trivellazione, 20-40 anni, patente B, attestato di qualifica scuola edile; 1 **muratore** (1932), patente B; 1 **collaboratrice domestica** (1908), a Solero, 40-50 anni, patente; 2 **operai** (1875), serramenti in alluminio e carpenteria metallica, patente B.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro oggi per: 1 **addetto azienda agraria** all'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano, patentino per acquisto e distribuzione presidi sanitari di 1ª e 2ª classe, libretto sanitario, esperienza nell'uso e manutenzione di attrezzature agricole ed enologiche, assunzione fino al 31 agosto 2002 all'istituto «Sobrero».

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 1 **impiantista elettricista** (2005), Arquata Scrivia, addetto all'installazione impianti elettrici civili e industriali, in possesso di esperienza specifica o disponibile ad assunzione con contratto di apprendistato; 1 **rappresentante-addetta vendita** (1995), di Novi e Ovada, prodotti per saldatura e antinfortunistica, 18-30 anni, conoscenza Office e lingua francese, patente B; 1 **apprendista commessa prodotti ittici** (1994), a Vignole Borbera, commercio ambulante, con auto, età massima 25 anni; 2 **addette alle pulizie civili e industriali** (1993), part time settimanali, auto; 1 **apprendista cameriera di sala e barista** (1979), in pizzeria con annesso bar, dal giovedì alla domenica 18-24, con auto, a Sardigliano; 1 **addetta alle pulizie** (1975), con auto, 25-45 anni, iscritta lista dei disoccupati oltre anni o in mobilità; 1 **apprendista cucitrice** (1925), 18-20 anni; 3 **addetti alle pulizie** (1910), patente 20-50 anni, con auto, socio lavoratori; 1 **meccanico di manutenzione** (1841), a Basaluzzo, manutenzione macchine per la lavorazione vetro, auto, età almeno anni; 4 **operai metalmeccanici** (1772), a Capriata d'Orba, esperienza o attestato, patente; 10 **addetti** gazzino (1453), a Serravalle, max 43 anni, militesenti; **serramentisti qual.** (1393), max 45 anni; 2 **muratori qual.** (1392), 25-35 anni; 1 **apprendista elettricista** (1373), qualifica o brave esperienza, patente B, militesente; 1 **apprendista revisore di scocca** (1362); 1 **addetta alle pulizie** (1361), a Serravalle, 20-40 anni, patente B, con ; 1 **montatore meccanico qual.** (1355), esperienza, patente B, militesente; 3 **carpentieri in ferro** (1350), 18-25 anni, perito meccanico attestato qualifica esperienza specifica (in questo fuori età indicata); 1 **qual.** (1347), a Serravalle, preferibilmente con patente B; 2 **manovali edili** (1346), a Serravalle, preferibilmente patente B; **apprendisti commessi** (1016), a Novi e Voghera, preferibilmente conoscenza pc; 1 **operaio metalmeccanico** (612), a Basaluzzo; 1 **carpentiere in ferro** (611), preferibilmente con esperienze; 2 **apprendisti elettricisti** (513), preferibilmente con attestato di qualifica; 2 **elettricisti qualificati** (512), con esperienza specifica nell'installazione e manutenzione di impianti elettrici civili e industriali.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: 2 **commessi ortofrutta** (1949); 1 **addetto controllo qualità** (1926), settore plastica; 1 **addetto approvvigionamento** (1909), conoscenza Office, lavoro interinale; 1 **capo turno** (1901), stampaggio materie plastiche, lavoro interinale; **operai generici metalmeccanici** (1359), a Villalvernia, con esperienza uso muletto e carroponte, 20-40 anni, con auto, militesenti; 3 **operai metalmeccanici addetti conduzione impianti** (1358), a Villalvernia, 20-40 con auto e militesenti.

Valenza (via Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **impiegati addetti selezione pietre preziose**, esperienza, competenza di analisi e stima gemmologica, diploma tecnico in ambito fo qualifiche analoghe; 1 **apprendista impiegato**, minima esperienza, settore orafo, diploma contabilità partita doppia, uso pc, lingua inglese; **impiegate addette contabilità/amministrazione**, esperienza, ragioniere e laureate in Economia; 2 **apprendisti incassatori**, di cui 1 anche za esperienza; 1 **incassatore qual.**; 1 **apprendista orafo**, con almeno 18 mesi di esperienza; 1 **orafo qualificato** con esperien- 1 **apprendista parrucchiere** e **parrucchiera qualificata**, massimo 35 anni, part time 24 ore settimanali; 1 **apprendista stiratrice**, 18-20 anni e **stiratrice qualificata**; 3 **apprendisti addetti riparazione macchine per ufficio in genere**, 20-23 anni, militesenti; 1 **alle pulizie**, 35-50 anni, part time.

Acqui Terme (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **muratori** e 1 **apprendista muratore** (1412-1762-1990); 1 **apprendista diplomata** (1859), con mansione di ricerca di annunci pubblicitari, patente B, 18-25 anni, conoscenze pc; 6 **addette al telemarketing** (1986); 1 **apprendista** (1991), 18-25 anni, patente B, per azienda sondaggi geologici; 1 **cuoca aiuto cuoca** (2021-2022), età 40-50 10.30-14.30 e 19-24 in ristorante pizzeria; 1 **apprendista commesse** (2024), 18-25 anni, per negozio abbigliamento, diploma ed esperienza nel settore.

(via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **apprendista operaio per impresa di pulizie**, al Collocamento da almeno ni, patente B, età 18-35 anni; 1 **apprendista contabile**, ragioniere, età inferiore a 25 anni, con auto, conoscenza programmi pc più diffusi, per studio di commercialisti di Ovada; 1 **impiegato amministrativo**, conoscenza inglese, francese, Sezzadio, lavoro interinale; falegnami, zona Predosa, lavoro interinale; **carrellisti**, 25-35 anni, minima esperienza, con auto, di Novi Ligure, lavoro interinale.

Animatori sportivi in Spagna

La Francia offre lavoro a 20 camerieri

ALESSANDRIA

Al Centro per l'impiego di Alessandria è possibile consultare la banca dati del servizio Eures, con offerte di lavoro relative ai Paesi europei. In particolare, questa sono segnalate queste offerte: **responsabili dei rapporti con l'estero e dell'assistenza alla clientela** (1962), in Inghilterra, a ottima della lingua inglese e di almeno altre 3 lingue tra francese, tedesco, spagnolo e italiano, capacità di assistenza alla clientela, della risoluzione dei problemi e di organizzazione; 1 **responsabile tecnico commerciale per l'Italia** (1956), in Italia, ottima francese, titolo studio tecnico superiore, patente; **camerieri ai piani** (1958), in Francia, buone francese; 1 **responsabile di animazione** (1954), in Spagna, conoscenza francese (ottimo), italiano e inglese; **animatori sportivi** (1953), in Spagna, za francese (ottimo), italiano e inglese; 1 **aiuto cuoco** (1952), in Inghilterra, esperienza lavorativa di almeno un anno, preferibilmente proveniente da istituto alberghiero e conoscenza minima della lingua inglese; 1 (1951), in Inghilterra, esperienza lavorativa almeno un anno, preferibilmente provenienza da istituto alberghiero e conoscenza minima della lingua inglese; 1 **cameriere** (1950), in Inghilterra, lavorativa almeno un anno, preferibilmente provenienza istituto alberghiero e conoscenza minima della lingua inglese.

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della provincia di Alessandria

L'**API** di Alessandria
promuove un progetto di
TIROCINI FORMATIVI aperto a tutte le **PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE** e a tutte le **AZIENDE**
della Provincia di Alessandria **ALLA RICERCA DI PERSONALE.**

Il nostro ***OBIETTIVO***
è quello di inserire nelle aziende **API** persone **REALMENTE MOTIVATE.**

A tal fine abbiamo **CREATO**, ormai da anni, il **PROGETTO LAVORO**
che ha lo scopo di essere il punto di incontro tra
DOMANDA e OFFERTA DI LAVORO

Questo progetto offre l'opportunità giovani di svolgere degli stage azienda per poter maturare significative esperienze di lavoro.
I TIROCINI FORMATIVI prevedono **BORSA DI STUDIO LAVORO**
di £. 600.000/mensili.

Lo sportello dell'API è a disposizione tutti i giorni dal **lunedì al venerdì**
nel seguente orario: **9.00 / 12.00 _ 15.00/18.00**
Tel. 0131/28.34.10 – Fax 0131/28.34.32
in C.SO ROMA N° 35-ALESSANDRIA E_mail: risorseumane@apial.net

..... INOLTRE .....

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI:
1. ANALISI DI BILANCIO - 20 ORE
(diploma di ragioneria o laurea in economia e commercio e/o esperienza in campo contabile amministrativo)
2. CONTROLLO DI GESTIONE - 42 ORE
(laurea in economia commercio e/o simili)
3. INGLESE BASE - 20 ORE
4. INGLESE COMMERCIALE - 20 ORE
(conoscenza livello scolastico della lingua)
TUTTI I CORSI PARTIRANNO DA GENNAIO 2002

BACHECA

AZIENDA METALMECCANICA ALESSANDRINA
PRODUTTRICE DI MACCHINE SPECIALI, AUTOMAZIONI E SISTEMI ASSEMBLAGGIO
RICERCA
PER IL POTENZIAMENTO DEL MERCATO ITALIA/ESTERO
RESPONSABILE COMMERCIALE
rif. BA/IC
CON ESPERIENZA TECNICO COMMERCIALE IN SETTORI ANALOGHI
Invitiamo gli interessati a inviare dettagliato C.V. a:
API - *Associazione delle piccole e medie industrie della provincia Alessandria*
Ufficio Risorse Umane - c.so Roma n. 35
15100 Alessandria

AZIENDA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ricerca la seguente figura professionale:
Rif. MBSIR-
ADDETTO ALLA VERNICIATURA INDUSTRIALE E/O A POLVERE (APPLICAZIONI A SPRUZZO)
Per il candidato individuato si prevede una retribuzione in linea con le competenze professionali acquisite.
Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum vitae autorizzando l'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 e indicando sulla busta il Rif.
a: **API** Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria - Ufficio Risorse Umane - corso Roma n. 35 - 15100 Alessandria

AZIENDA METALMECCANICA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ricerca le seguenti figure professionali:
OPERAIO SALDATORE CARPENTERIA LEGGERA Rif. BB1
E
ADDETTO ANCHE CON ESPERIENZA MINIMA AL CAMPO DELLA MECCANICA DI PRECISIONE - MONTAGGIO MACCHINE Rif.
Per il candidato individuato l'inquadramento si modificherà base all'età e all'esperienza professionale acquisita.
Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum vitae autorizzando l'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 e indicando sulla busta il Rif. a: API Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria - Ufficio Risorse Umane - Corso Roma n. 35 - 15100 Alessandria

L'API inoltre
ha voluto offrire in collaborazione con la **CASSA DI RISPARMIO ALESSANDRIA** e il SERVIZIO
GIOVANI IMPRESE uno strumento di orientamento facile consultazione che rispondesse ai quesiti più ricorrenti sulle procedure per l'assolvimento degli adempimenti obbligatori alla costituzione ed all'avvio di un'attività produttiva in proprio. Attraverso le pagine della nuova pubblicazione, "Nasce un'impresa" l'imprenditore viene informato sugli aspetti fiscali, sugli adempimenti in tema di sicurezza e agibilità dell'immobile, sulla normativa del lavoro da rispettare ed osservare all'avvio della propria impresa.
Una particolare attenzione viene dedicata anche all'area finanziaria; molto importanti i suggerimenti che vengono dati dall'Api e dalla CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA riguardanti le possibilità e le opportunità accedere ai finanziamenti ordinari e agevolati momento dell'avvio di una nuova impresa o comunque in sede di ampliamento della propria attività.
Presso la sede dell'Api di Alessandria è in distribuzione la pubblicazione "Nasce un'impresa" guida alla costituzione di un'attività d'impresa.

AVRA' SEDE NEL PALAZZETTO MEDIEVALE. OPERE DA BARABINO A SACCAGGI E 11 DIPINTI DEL MAESTRO

Nasce il museo dei «Pellizziani»

Inaugurazione fissata per l'8 dicembre a Tortona

TORTONA

Un'esposizione permanente [illegible] collezione pittorica di proprietà della fondazione Cassa di Risparmio di Tortona sarà inaugurata sabato 8 dicembre, nel Palazzetto Medievale di corso Leoniero 6. La rassegna s'intitola «Storia e Memoria»: comprende [illegible] opere rappresentative di una sorta di «scuola», espressione della genialità artistica [illegible] di otto pittori tortonesi, che ebbe come [illegible] tante insigne Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Il cuore della raccolta è formato da undici delle sue opere. Gli altri autori sono debitori in qualche misura al Pellizza ed alla [illegible] ricerca divisionista, eredi dei [illegible] studi sulla natura e sulla luce, sul paesaggio e sulla figura. La raccolta è composta anche da sette opere [illegible] Angelo Barabino, otto di Mario Patri, 10 di Cesare Saccaggi, quattro di Pier Anacleto Boccalatte e di Pietro Dossola, [illegible] di Gigi Cuniolo e due di Giuseppe Sala.

«Storia e Memoria» è il risultato di una politica di attenzione rivolta alla storia artistica del territorio che la Fondazione [illegible] Risparmio [illegible] Tortona, fedele ai propositi originari, ha perseguito nei decenni con costanza. Gli spazi espositivi sono stati ricavati nelle sale al piano terra del Palazzetto Medievale, edificio che testimonia un periodo storico di particolare rilevanza per Tortona, le cui origini risalgono probabilmente intorno alla metà del 1300.

Le sale al piano [illegible] conservano traccia delle preziose travature

Il Palazzetto Medievale di corso Leoniero, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, testimonia un periodo storico di particolare rilevanza per la città. Le sue origini risalgono probabilmente intorno alla metà del 1300

medioevali e delle caratteristiche volte a botte in mattoni che costituiscono [illegible] suggestiva cornice all'interno della quale s'inserisce il percorso espositivo.

«Storia e Memoria» si sviluppa su tre sale: la prima, interamente dedicata a Giuseppe Pellizza da Volpedo (1868-1907), racchiude una raccolta di raro interesse che comprende olio su tela, un olio su cartone, un olio su tavola ed un disegno eseguito a matita e carboncino su carta. La caratteristica della collezione è nella datazione della maggior parte delle opere, attribuibili al primo periodo dell'attività dell'artista.

Attualmente l'ultima opera [illegible] acquistata dalla Fondazione nell'aprile [illegible] quest'anno, «La donna dell'emigrato», [illegible] degli esempi più belli della pittura giovanile del Pellizza, è ospitata all'importante mostra «Dalla Scapigliatura al Futurismo», a Palazzo [illegible] Milano.

Angelo Barabino (Tortona, 1883-Milano, 1950) al quale [illegible] interamente dedicata la seconda sala, è forse il più diretto rappresentante [illegible] quel «secondo divisionismo» che confluì nelle ricerche spaziali e volumetriche del Novecento. Tutti gli altri autori sono ospitati nella terza sala.

La rassegna sarà aperta al pubblico dal 9 dicembre, a ingresso libero, nei seguenti orari: domenica 16-19 e mercoledì 9,30-12,30. Per informazioni si può telefonare allo 0131-822965. [m. t. m.]

«COVERS», VA IN SCENA A VALENZA UN'ORIGINALE LETTURA SPETTACOLO

Celebri canzoni riscritte e i testi recitati sul palco

VALENZA

Secondo appuntamento, questa sera, con la rassegna «Valenza Teatro 2001-2002» al Centro comunale di cultura. Con inizio alle 21,30 [illegible] in programma il secondo appunta[illegible] della sezione «Divagazioni fra musica e parole», vale a dire «Covers», lettura spettacolo di e con Raul Montanari, Tiziano Scarpa, Aldo Nove.

I biglietti costano 20 mila lire. «Viene indicato come [illegible] caso musical letterario dell'anno - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura, che organizza la stagione sponsorizzata da Cassa di risparmio di Alessandria e Damiani Group -: poesia e [illegible] diventano pretesto l'una per l'altra grazie a tre scrittori nell'inedita veste di lettori».

I brani più celebri degli ultimi trent'anni, che hanno [illegible] magici interpreti in un cast internazionale davvero imponente, dai Beatles a Bjork, dai Police ai Morcheeba, da Lou Reed agli Aqua, dai Pink Floyd ai Nirvana, da Donna Summer ai Massive Attack, da Peter Gabriel a David Bowie, sono diventati la traccia per una [illegible] e propria operazione di scrittura.

Montanari, Nove e Scarpa propongono al pubblico [illegible] verse di canzoni famose, riscrivendo il testo, che originariamente [illegible] in lingua inglese, francese o tedesca.

Sebastiano [illegible] Monaco è «Enrico IV» A destra lo scrittore Raul Montanari

«Sulla scena, si sente in sottofondo la canzone originale [illegible] mentre si ascolta [illegible] nuovo testo ideato dagli autori - aggiunge Manfredi -: a Brescia, Reggio Emilia, Parma, Riva del Garda, Verona, Trieste, Cuneo, Bologna, Mila[illegible] e Torino, la rappresentazione ha avuto [illegible] successo straordinario». Al pubblico, è piaciuta soprattutto la [illegible] associazione tra il [illegible] e la melodia, il timbro del brano musicale e le immagini e le pulsazioni del testo proposto.

Da questo progetto creativo, è nato il libro che raccoglie le «covers», nella collana «Nelle galassie oggi come oggi», edita da Einaudi.

Replica questa sera, alle 21, al Teatro Civico di Tortona «Enrico IV», uno dei testi più famosi di Luigi Pirandello, con Sebastiano Lo Monaco protagonista, per la regia di Roberto Guicciardini. [r. c.]

CONCORSO DI NATALE

Auto in palio tra i clienti dell'Outlet

SERRAVALLE SCRIVIA. Un'auto da 70 milioni nel concorso outlet per Natale. E' iniziato sabato e si protrarrà sino al 22 dicembre il concorso «Vinci l'auto dei tuoi sogni». Per partecipare occorre fare acquisti per almeno [illegible] mila lire, anche in diversi negozi dell'Outlet Mc Artur Glen [illegible] Serravalle Scrivia. In palio una Chrysler Stratus cabrio del valore di 70 milioni [illegible] lire.

[illegible] chi effettuerà acquisti di minore entità non sarà completamente escluso. Dal 17 novembre al 6 gennaio, basterà infatti una spesa da 50 mila lire per partecipare, compilando [illegible] cartolina, all'estrazione [illegible] venti consolle Sony Play Station 2.

La direzione dell'outlet comunica inoltre che il giorno [illegible] dicembre, all'interno del centro si svolgerà una parata [illegible] personaggi delle favole più note e trenta ballerini in costume che eseguiranno scene da *La Bella e la Bestia*, *Mary Poppins*, *Biancaneve e i sette nani*, *Alice nel paese delle meraviglie*, *Peter Pan* e *La Carica dei 101*. [m. pu.]

ALLA «GAMBARINA»

La donna oggi cinque incontri sul suo ruolo

ALESSANDRIA. Riflettere sull'identità femminile, offrire un'occasione di dialogo e approfondimento sul rapporto tra la donna e la società attuale per scoprire inaspettate condizioni simili alla propria, per cogliere spunti su ulteriori approfondimenti personali per sentirsi meno soli.

E' quanto si propongono i cinque incontri che, condotti da Antonella Zoppi e Rossella Mainetto, [illegible] tengono da stasera (21-23) al Museo della Gambarina, auspici assessorato comunale e consulta alle Pari Opportunità. [illegible] gratuiti, aperti a donne e uomini e poiché sono a numero chiuso occorre dare la propria adesione telefonando al 333-9771169 o al 338-1379082.

L'incontro di stasera ha per tema: «Nascere maschio, nascere femmina». Il prossimo (mercoledì [illegible] dicembre) verterà [illegible] scelta del partner: perchè proprio lui?», gli altri (17 gennaio, 14 febbraio e 13 marzo) sono su «Lavoro e donna: [illegible] brave, [illegible] belle», «Vivere [illegible] single» e «Il linguaggio [illegible] corpo». [e. c.]

Ciclo

Incontri sul cinema

E' stasera, alle 21, [illegible] primo [illegible] sei incontri con esperti [illegible] cinema organizzati da Cultura e Sviluppo con la rivista Duel: si parla del film «noir» con Fabrizio Amerelli e Roberto Lasagna. Chi è interessato a partecipare può telefonare allo 0131-325371. [r. al.]

Lions

Guida alla musica

Questa sera, alle 21,30, a Palazzo Prati di Rovagnasco, [illegible] via XXIV maggio [illegible] ad Alessandria, è ospite del Lions Club Marengo il professor Ferruccio Tammaro che guiderà all'ascolto di brani di Mozart e Schumann, eseguiti [illegible] quartetto d'archi dell'Orchestra Classica [illegible] Alessandria. [r. al.]

Concerto

Un duo [illegible] Castelnuovo

Alle 21,15, nella sala Bessini [illegible] Castelnuovo Scrivia, concerto del duo Alberto Casaraccio, oboe e Alessandro Delana, chitarra in una serata del cielo Piemonte in Musica intitolata «La musica da salotto». Le musiche sono [illegible] Giuliani, Costa, Diebelli. [r. al.]

Dibattito

«I viaggi [illegible] sicuri?»

«E' possibile viaggiare con sufficiente sicurezza, oggi?». E' il titolo [illegible] tavola rotonda [illegible] programma [illegible] alle 9.45 all'Unione industriale [illegible] Alessandria, in via Legnano, [illegible] iniziative di Happy Tour. Intervengono operatori [illegible] settore turistico e di aviolinee. Moderatore Gianni Bianchi. [f. m.]

Blues a Casale

Domani c'è Ida McBeth

Si recupera domani alle 21, nel salone Tartara di piazza Castello, il concerto della cantante di colore Ida McBeth: venerdì [illegible] era stato rinviato per un malessere dell'interprete. [f. n.]

Tavola [illegible] Tortona

Il futuro delle rogge

Alle 21, nell'ex caserma Passalacqua [illegible] Tortona, incontro sul tema «Il piano lavori 2001-2002 per il riassetto delle [illegible] realizzazioni e programmi». Intervengono il sindaco Giuseppe Bonavoglia [illegible] il [illegible] sindaco Cortesi, [illegible] dirigente del settore Infrastrutture Francesco Gilardone e un esperto della società Hydrodata di Torino. [m. t. m.]

Palazzo [illegible]

Un [illegible] sull'euro

Oggi, alle 9,30, nella sala convegni di Palazzo Guasco, ad Alessandria, seminario di formazione sull'utilizzo della moneta unico, rivolto a Urp e operatori di enti che gestiscono funzioni socioassistenziali. L'iniziativa è a cura di Provincia, associazione Cittadinanzattiva e Cep. [r. al.]

A NOVEMBRE

AUTOMISURAZIONE

GRATUITA

DELLA PRESSIONE.

Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere tutta la vita. Per questo, a novembre, FARMACIA AMICA vi invita al mese dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.

FARMACIA AMICA è il marchio che riunisce più di 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno a servizio dei cittadini.

FARMACIA AMICA ogni [illegible] è promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere azioni che [illegible] a migliorare la qualità della vita di tutti.

Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

Farmacia Amica

Al tuo servizio

FEDERFARMA PIEMONTE, VALLE D'AOSTA

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

LETTERE AL GIORNALE

Anche l'Eternit finirà come il Petrolchimico?

Non è successo niente, è stato il commento finale del cronista del Tg5 a conclusione delle riprese sulla sentenza del Petrolchimico, ed è stato, in [illegible] lampo, [illegible] tra cent'anni, sentissi [illegible] conclusione di un analogo processo, quello dell'Eternit di Casale Monferrato.

Non [illegible] niente perché tra cent'anni, finalmente scovata la testa della piovra cui fanno capo tutte le Eternit sparse per il mondo, una volta dato un [illegible] ai colpevoli che dall'inizio del secolo scorso avranno [illegible] quasi mille morti solo in Casale, potrebbero essere considerati alla stessa stregua.

Non è successo, e non succederà niente, perché adesso vi sono persone della lobby economiche ancora ben inserite nell'apparato [illegible] nostro Paese, ed all[illegible] vi [illegible] i successori delle multinazionali che governano il [illegible] intero.

Non è successo niente per la nostra piccola provincia che a fasi alterne si dice inquinata oppure no, e con il capo volto chissà [illegible] quale direzione, magari verso cronache di altre cittadine, [illegible] quasi [illegible] verso quella sita nel suo territorio, che non ha mai provato a battere i pugni sul tavolo.

Succede ogni tanto che qualche fattore nuovo mi aiuti a sperare, come quando ultimamente ho conosciuto la donna indomita della Commissione brasiliana per l'amianto, che persegue tutte le strade immaginabili per portare al traguardo la sua e la nostra lotta.

Ma questa [illegible] sentenza, su altre sentenze che hanno già [illegible] ficato [illegible] morte assurda e ingiusta, fa solo intravedere troppi ostacoli a toglie [illegible] ultimo bende dagli occhi.

Non è successo niente, però purtroppo è successo.

Valeria Luparia Cavalli
Casale Monferrato

«Fogne [illegible] ai marciapiedi rifatti»

Nel corso dei lavori di ripristino post alluvione nel quartiere Oltreponte non [illegible] è proceduto alla dovuta pulizia delle condutture fognarie. Che cosa vuole fare il Comune per porre rimedio a questa [illegible] manutentiva, senza dover ulteriormente disfare lavori da poco portati a termine?

Riccardo Calvo,
Giorgio Nobbia,
Giovanni Calabrese Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] [illegible] 0131 [illegible]; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiluzzo:** Cr. Verde 0143 488.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **L.:** Cri 0143 67.300. **Casalnoc:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Carr[illegible]** Cri 0142 946.038. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible]: Cri 0143 643.070. **Morisengo:** Cr. Verde [illegible]1 893.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. [illegible] 0143 [illegible]. [illegible]estura: Cri 0142 486.886. **Pontecurone:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 239.050. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 [illegible] **Serravalle S.:** [illegible] 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. [illegible] 0143 65.002. **Vercelli:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **V[illegible]ra:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle [illegible] di [illegible] alle [illegible] domani, la farmacia Colonna via d. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serranda ab[illegible] per le [illegible]ze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* [illegible] gni 65 (0144 322.558). **Casale:** *Del Valentino:* corso Valentino [illegible] (0142 452.617). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2319). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** *Doerialvia:* via Emilia [illegible] (0131 862.006). **Valenza:** *Centrale:* [illegible] Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

[illegible]

[illegible] 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** [illegible] 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible] **S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [illegible]: 0131 791.616/7; [illegible] 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tor[illegible]** 0131 865.853; **Valenza:** 0131 959.111.

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA - [illegible] 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

CASALE, CASO VILLETTE ROTONDINO: INUTILE L'ACQUISTO DI SANBER E SANBERPLAST PER DUE MILIARDI?

Asl-Comune, il pasticcio cresce

Zerella smentisce Mascarino sull'accordo

Silvana

CASALE MONFERRATO

«Io avrei detto al Comune quali edifici doveva comprare per sanare il contenzioso delle "villette Rotondino"? Assolutamente no: ho fatto un accordo, sulla base di merce di scambio di cui il Comune mi aveva detto di essere proprietario». L'ex direttore dell'Asl 21, Emilio Zerella, da Napoli, dove è tornato e in attesa di un incarico manageriale per la Regione Calabria (mi è anche stato proposto di fare l'assessore alla Sanità), è stupito che la Regione non autorizzi l'accordo che porrebbe termine alla annosa vertenza tra azienda sanitaria e Comune.

Il «pasticcio», come lo definisce la lista civica «Città insieme», è passato tra le mani di quattro dirigenti della sanità casalese - Novarese, Ferrua, Zerella e Tabasso - ma, anziché volgere verso una chiarificazione e, soprattutto, una soluzione, è andato sempre più ingarbugliandosi. Era stato l'ex direttore amministrativo Ermanno Deregibus a suggerire l'ipotesi della permuta partendo da Sanber. Novarese lo propose, Ferrua lo sconfessò, Zerella lo riprese in mano fino a un patto di massima.

Se l'accordo, bilanciato con i pesi da orefice, ora salta perché la Regione non autorizza, il Comune resta debitore nei confronti dell'Asl per il valore dei terreni del Rotondino mai avrebbe concesso di costruire (all'epoca in cui la gestiva, pur essendo questi dell'allora Usl che; però, aveva personalità giuridica) e, nello stesso tempo, si trova sulla groppa gli ex stabilimenti Sanber e Sanberplast, comprati in tempi differenti, con un esborso di circa due miliardi, al preciso scopo di darli

L'ex direttore dell'Asl 21, Emilio Zerella

all'Asl a saldo di quel debito.

«Città Insieme» chiede che venga istituita una «commissione consiliare di verifica e di controllo» per accertare di chi sono le responsabilità. Se Zerella è indotto il Comune a comprare in vista di uno scambio che ora non si può fare, sia lui a rifondare almeno quanto è stato sborsato per gli stabilimenti; se gli amministratori comunali hanno comprato senza garanzie precise, nere su bianco, siano loro a risponderne.

Il sindaco Paolo Mascarino, che ha seguito la vertenza fin dal suo insediamento a Palazzo San Giorgio, dichiara tranquillamente: «L'accordo c'è e fu firmato da Zerella e da me davanti a un avvocato».

L'ex direttore dell'Asl non smentisce quella firma, ma avverte: sottoscritto un impegno che prevede una serie di passaggi e di compensazioni, sulla base di beni di cui il Comune mi ha detto di essere proprietario e comunque in trattativa per acquistare. Non ho dato io indicazioni su che cosa comprare. Peraltro - aggiunge - quell'accordo davanti all'avvocato, e ribadisco esclusivamente per enunciare ciò che andava all'Asl e ciò che andava al Comune, fu fatto per bloccare una causa civile che io ero stato costretto a promuovere per recuperare il denaro di cui l'azienda è creditrice».

Zerella non sa spiegarsi perché la Regione non autorizzi: «Ho informato l'assessorato alla Sanità per iscritto dei vari passaggi della trattativa». L'assessore Antonio D'Ambrosio, interpellato ieri sera, ammette che «l'esuberante Zerella scriveva molto», non ricorda espressamente la vicenda contenzioso, anche se esclude che l'entrata in possesso da parte dell'Asl di Sanber e Sanberplast avrebbe potuto essere propedeutica alla realizzazione di un nuovo ospedale. «Promesse in tal senso mai ne furono fatte» (ma Zerella cita un impegno di Ghigo a una manifestazione pubblica casalese a trovare 60 miliardi per cominciare la realizzazione del «monoblocco»). Neppure l'architetto Luigi Rubino, della Direzione e programmazione sanitaria, è al corrente della matassa ingarbugliata. Bisogna fare altri accertamenti per recuperare il bandolo. Il sindaco ha mandato una lettera a Tabasso in cui chiede precisa risposta scritta.

E, intanto, chi, anni fa, ha comprato casa in quell'area del Rotondino continua a stare col fiato sospeso, vincolato da un impegno a saldare il conto del terreno (non si sa a quale prezzo), quando il contenzioso sarà risolto. Appunto: quando?

Case popolari

Oggi la consegna di 56 nuovi alloggi

CASALE. Consegna degli alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata oggi alle 10 a Casale Popolo, in Cantone Chiesa 83 da parte dell'Agenzia Territoriale Casa. Sarà presente il presidente Giancarlo Dallerba e il sindaco Paolo Mascarino. La consegna era attesa da tempo, ma alcuni lavori alle infrastrutture comunali erano andati un po' a rilento. Oggi i 56 alloggi saranno consegnati agli assegnatari. Sono collocati in fabbricati di tre piani che comprendono cantina e autorimessa; sei alloggi sono poi stati studiati appositamente per disabili, e tutte le unità abitative non contemplano barriere architettoniche.

Intanto sta procedendo la ristrutturazione da parte dell'Atc una ventina di alloggi che saranno realizzati in via Saletta, una ristrutturazione fortemente voluta dal vicesindaco ed ex-presidente dell'Atc Ettore Coppo e che costituisce uno dei primi esempi di edilizia popolare attuata attraverso la ristrutturazione di vecchi edifici. I minialloggi, appena pronti, saranno principalmente destinati alla popolazione anziana. [f. n.]

A NIZZA LAVORA PER METTERE IN SICUREZZA IL RIO CHE ATTRAVERSA LA CITTA'

Sul Belbo sarà realizzata una cassa di laminazione

Enrica Cerrato
Filippo Larganà

NIZZA

L'associazione di Comuni lungo sponde del Belbo alluvionati nel novembre 1994 - aderiscono una ventina di centri tra Astigiano, Alessandrino e Cuneo - avrà una giunta ristretta formata dai sindaci di sette paesi. Lo si è deciso in un'assemblea svoltasi a Santo Stefano Belbo, Comune capofila del Consorzio. Ai primi cittadini di Canelli, Nizza, Santo Stefano, Bosia, Rocchetta Belbo, Castelnuovo Belbo e Bergamasco, sarà chiesto di seguire vari progetti di messa in sicurezza del Belbo, «e soprattutto di snellire procedure burocratiche» spiega l'assessore canellese Walter Gatti che annuncia anche il progetto definitivo per la «cassa di laminazione», sorta di valvola di sfogo che dovrebbe rallentare eventuali onde di piena del fiume, sul tratto canellese del Belbo: costerà 6 miliardi, i lavori potrebbe iniziarsi già nella primavera del 2002. E' l'ultimo importante tassello di un complesso di opere che dovrebbe evitare in futuro disastri quello di sette anni fa.

Intanto a Nizza prosegue il dibattito sui lavori di messa in sicurezza del rio Nizza. La minoranza di centrodestra ha presentato la richiesta per la convocazione di un Consiglio aperto per approfondire tutti gli aspetti legati all'intervento.

Il Belbo nel centro di Nizza, in una foto d'archivio dopo l'alluvione del '94

Nel frattempo, alcuni tecnici hanno effettuato il primo collaudo in corso d'opera. Ne sono occupati Pietro Colosimo della Corte dei conti e Ugo Frost responsabile del Magistrato per la Lombardia. «Hanno espresso giudizi positivi sulla cassa di espansione - spiega l'assessore Sergio Perazzo - e valutato la reale corrispondenza dei lavori con i progetti ed i costi».

Perazzo, che ha seguito dall'inizio tutta la vicenda (la necessità di sistemare definitivamente il rio Nizza si era fatta impellente dopo l'alluvione), si dice «assolutamente disponibile a riparlare della questione e a raccontare in Consiglio tutto l'iter delle scelte fatte», ma non nasconde accenti polemici nei confronti del gruppo di Pietro Braggio: «I progetti sono stati presentati un anno e mezzo fa, ora siamo nel pieno dei lavori, tutte queste diatribe mi paiono una strumentalizzazione politica». E aggiunge: «Vorrei ricordare che dopo l'alluvione del '68 una commissione di tecnici fece una perizia in cui si dava come unica soluzione possibile l'abbattimento delle case in centro lungo il rio per farlo tornare superficie. Mi sembra ben peggio che il disagio, pur grande, di lavori che nel giro di paio d'anni saranno finiti. Questa ed altre sono state spiegate più volte agli abitanti delle aree interessate, durante apposite riunioni».

IN COMUNE A CASALE

Polemiche per il nuovo sindacato

CASALE. Circa 1500 lavoratori del settore pubblico impiego saranno chiamati alle urne lunedì e giovedì prossimo per il rinnovo dei rappresentanti sindacali. Interessati anche i lavoratori del Comune, la cui rappresentanza sindacale unitaria ha diffuso nell'ultimo Consiglio comunale, una lettera indirizzata a sindaco, giunta, capigruppo e direttore generale in cui esprime forti dubbi sul fatto che una lista sindacale chiamata R.d.B. sia stata sottoscritta da un dirigente, l'ingegnere capo Luigi Deandrea, come è scritto nella lettera. Si contesta che un datore di lavoro sia anche promotore di un sindacato. Si chiede quindi che i dirigenti coinvolti siano esclusi dalla gestione del personale e da valutazioni di premi. Deandrea preferisce non rilasciare dichiarazioni, mentre il sindaco dice che la giunta sta vagliando i fatti. Patrizia Bignotti, una delle firmatarie, trasferita all'Amc in quanto il servizio cimiteriale per cui lavora è passato all'azienda, sostiene che questo nuovo sindacato dovrà difendere maggiormente i lavoratori come invece, ad esempio nel caso del passaggio, non hanno fatto altre organizzazioni sindacali. [f. n.]

PER GESTIRE I SERVIZI

In Monferrato due Unioni tra paesi

CASALE. Ozzano, Terruggia, S. Giorgio, Cellamonte e Sala formeranno un'Unione di comuni per gestire alcuni servizi in forma consortile, sfruttando un'opportunità offerta dalla legge, che prevede anche incentivi economici.

Allo stesso modo già si sono costituiti in Unione, la prima nel Casalese, i Comuni di Villanova, Balzola, Coniolo, Morano, Pontestura, la cui prima preoccupazione, essendo stati colpiti duramente da due alluvioni, è stata quella di coordinare le forze in caso di emergenza e di lavorare nel campo socio-assistenziale. Presidente della nuova Unione è stato eletto il sindaco di Villanova, Mauro Cabiati, vice il sindaco di Pontestura Marco Figazzolo, mentre la sede è stata individuata nel municipio di Morano, geograficamente al centro rispetto agli altri paesi.

Adesso verranno indette riunioni con i 36 dipendenti per migliorare la funzionalità dei servizi. [f. n.]

MORI' A «VILLA AZZURRA»

Sott'accusa per l'anziano finito nel vuoto

CASSINE. Sono sotto processo ad Alessandria davanti al giudice Perelli (prossima e ultima udienza il 12 dicembre), Pietro Balestrino, 59 anni, e la moglie Giuseppina Giolito, di 67, di Nizza (via Acqui), amministratore e legale rappresentante della casa di riposo «Villa Azzurra» di Cassine. Sono imputati di concorso in omicidio colposo per la morte di Giovanni Baldizzone, 79 anni, ospite da un giorno di «Villa Azzurra». Affetto da demenza senile, con manie di persecuzione (temeva i tedeschi), il 10 dicembre '95, sfuggito al controllo del personale, l'uomo scavalcò la ringhiera, precipitò nel vuoto e morì. Per l'accusa i coniugi, difesi da Mario Boccassi e Paolo Pronzato, non predisposero efficaci controlli sull'anziano e non rimossero il pericolo costituito dalla presenza in giardino di una scarpata facilmente accessibile e protetta solo da un muretto alto 130 centimetri. Balestrino si difende dicendo che la casa di riposo non è un carcere e non può legare gli ospiti; i familiari della vittima sono parte civile con Silvia Brignano e Valerio Ferrari. [g. c.]

DIFFICILE CHE I PRIVATI FACCIANO ALTRETTANTO IN REGIONE BARBATO. ATTESA LA NOMINA DEL COMMISSARIO

Bosio: «Pronti a riprenderci i terreni»

Erano stati ceduti al Consorzio dell'Acquese per il biodigestore

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Siamo pronti a riprenderci i terreni di regione Barbato». Lo dichiara il sindaco Bernardino Bosio, dopo la decisione da parte dei sindaci dell'Acquese di procedere allo scioglimento del Consorzio smaltimento rifiuti. «Siamo pronti a riprenderci i terreni che avevamo ceduto al Consorzio per la realizzazione del biodigestore in regione Barbato - spiega -. In questo modo verrà ulteriormente facilitato il compito del commissario liquidatore che sarà nominato dopo che tutti i Comuni avranno ratificato la delibera di scioglimento».

Nonostante la buona volontà del sindaco Bosio, che si concretizzerà nel ritiro dei terreni venduti al Consorzio per un valore che si aggira intorno ai 130 milioni, rimangono ancora molti nodi insoluti. Infatti, oltre ai terreni di proprietà comunale, il Consorzio ha acquistato da privati altri appezzamenti di terreno in regione Barbato, per circa milioni. Ben difficilmente, i privati seguiranno l'esempio del Comune e il liquidatore dovrà trovare soluzione per procedere alla loro alienazione. Lo stesso problema sussiste per l'ex cava d'argilla di Gavonata di Cassine comprata dalla Silea per circa 360 milioni. Al momento dell'acquisto, i terreni erano stati pagati al prezzo valido per le aree industriali. Ora, la recente approvazione della Legge regionale che ha istituito un'area naturalistica protetta, la discarica non potrà essere più realizzata a Gavonata di Cassine e i terreni, in caso di vendita, verranno considerati ad uso agricolo, con un conseguente deprezzamento. Una soluzione potrebbe essere quella del passaggio diretto e gratuito del sito dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese al costituendo Comitato di gestione dell'area protetta, per destinarlo a scopi naturalistici, in quanto tale area è già stata oggetto di ripristino ambientale con il reimpianto di numerosi alberi.

Inoltre, nell'ultima assemblea dei sindaci in cui è stato votato lo scioglimento del consorzio, non si è discusso del problema relativo alla sorte dei due impiegati attualmente il organico al Consorzio. Dovrebbero trovare posto nell'organico del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese - Valle Scrivia, oppure se ne potrebbe fare carico la Provincia che è già stata di fondamentale aiuto in molti difficili e tormentati passaggi della vicenda riguardante i rifiuti nell'Acquese. Ora, non resta che attendere la nomina del commissario liquidatore.

CHE COSA C'È NELL'AREA DELL'ACNA

ACQUI TERME. Un importante incontro sul risanamento dell'Acna è in programma per oggi pomeriggio alle ore 18 nella sala conferenze dell'ex stabilimento Ruimano di via Maggiorino Ferraris.

Durante la riunione, promossa dal commissario di Governo delegato per il risanamento dell'Acna di Cengio, Stefano Leoni, a cui interverrà anche l'assessore regionale Ugo Cavallera, verranno presentati i dati relativi alle analisi condotte sui terreni del sito da parte delle Agenzie regionali per l'ambiente del Piemonte e della Liguria. Dopo la prima fase di delimitazione del sito, si è passati alle caratterizzazioni dei terreni, per verificare l'esatta composizione chimica dei sedimi sottostante lo stabilimento. Quindi, in base a questi dati che verranno resi noti oggi pomeriggio, si procederà alla terza fase, ovvero quella della bonifica vera e propria.

Su tale argomento è stata anche realizzata un'interessante mostra itinerante che illustra le varie fasi dell'intervento di bonifica. [g. l. f.]

INIZIATIVA VOLUTA DALL'ASSOCIAZIONE ARUANA'

A Casorzo medici ed esperti parlano di salute e sicurezza

CASORZO

«Aruanà ti vuole in forma» è lo slogan che accompagna una serie di nove incontri dove si parlerà di salute e sicurezza, organizzati dall'associazione volontariato casorzese in collaborazione con il Comune, i «Volontari per Casorzo», l'Asl 19, il Cogesa e la Regione. Si comincia venerdì sera alle 21 al salone Verdi. Tema del primo appuntamento «Salute e prevenzione: parole vuote?». Relatori Pier Franco Roggero, direttore del distretto sanitario Asti Nord e Piero Botto, direttore del Cogesa. Nella serata saranno distribuite schede informative. Il secondo appuntamento sarà con l'urologo Bruno Guadagnin. Verrà consegnato materiale inviato da ditte sanitarie a scopo promozionale. Due incontri anche a dicembre (le date sono ancora da definire) per discutere di igiene personale (l'associazione ha acquistato due seggiolini per vasca da bagno da dare in prestito d'uso) e ipertensione. A gennaio si affronteranno problematiche legate all'attività fisica nella terza età e a due disturbi come il Parkinson e l'Alzheimer. Febbraio sarà dedicato alla sicurezza.

In collaborazione con il gruppo dei «Volontari per Casorzo» presieduto da Emilio Garbero, e nato a fine '99 per tutelare gli abitanti in seguito a una serie di episodi di microcriminalità che prese di mira il centro di alcuni anziani, sarà spiegato come affrontare situazione di emergenza in casa. Si parlerà infine di euro, la nuova moneta, con la distribuzione di 50 euroconvertitori. Ultimo appuntamento per la festa finale. La partecipazione alle lezioni è gratuita. Info.: Rita Calcagno F. 0141/929322, 339/7759344. [gl. m.]

OVADA, L'INTERVENTO COSTA 330 MILIONI. IL COMUNE HA AVUTO ANCHE UN CONTRIBUTO REGIONALE

Finiti i marciapiedi in corso Martiri della Libertà

Manca soltanto l'impianto di illuminazione, ma sarà funzionante entro fine anno

Uno scorcio di corso Martiri della Libertà: ristrutturati i marciapiedi, presto luci nuove

OVADA

I lavori di ristrutturazione dei marciapiedi di corso Martiri della Libertà sono praticamente ultimati, manca soltanto il nuovo impianto di illuminazione che dovrebbe essere attivato entro poche settimane, in sostituzione di quello in funzione da oltre anni.

Eseguiti in piena estate, i lavori avevano originato molte lamentele, in quanto corso Martiri della Libertà è il viale preferito per le passeggiate. I pedoni, in molte occasioni, sono stati costretti a camminare in mezzo alla strada perché i due marciapiedi erano contemporaneamente impraticabili e i cartelli che indicavano di utilizzare quello opposto suonavano quasi come una presa in giro.

I lavori, milioni, hanno riguardato la ristrutturazione di aiuole e marciapiedi, con sottostante canalizzazione per l'illuminazione, condotta per la irrigazione automatica e per lo smaltimento delle acque meteoriche. Le aiuole, dove è già stata piantumata la siepe, sono state delimitate con cordoli in pietra di luserna, mentre i marciapiede è stato completato con masselli autobloccanti posati su un battuto di calcestruzzo.

Il Comune ha beneficiato di un contributo regionale di 47 milioni, destinati al progetto di pista ciclabile che avrebbe dovuto proseguire anche per corso Italia e Saracco, ma praticamente anche il nuovo marciapiede resterà a disposizione solo dei pedoni, perché per la larghezza delle aiuole non permetterà di definire anche un percorso riservato ai ciclisti.

Per il nuovo impianto di illuminazione - 25 punti luminosi che diffonderanno la fascia di luce sulla strada e sui marciapiedi - la spesa è di 65 milioni, mentre poco più di 21 servono per l'impianto di irrigazione automatico. [r. bo.]

IN DIRETTA DA CASALE

Trasmessa su Rai1 la in Duomo dell'Epifania

CASALE. Lo splendido nartece della Cattedrale di Sant'Evasio domenica 6 gennaio entrerà in gran parte delle case degli italiani. L'occasione sarà la diretta televisiva che Raiuno effettuerà da Casale nel giorno dell'Epifania. Le telecamere della Rai manderanno in diretta la funzione festiva celebrata dal Germano Zaccheo. Per preparare il servizio, l'altro pomeriggio si è svolto un primo sopralluogo in Duomo con la presenza del regista Attilio Mongio, accompagnato vice Livia Savatti che hanno anche girato alcune riprese di «raccordo». Nel frattempo, sono prossimi alla stampa due nuovi libri dedicati al Duomo di Casale: il primo realizzato da Attilio Castelli e Dionigi Roggero, il secondo, più scientifico, opera della Sovrintendenza, dedicato ai grandi restauri dell'ultimo decennio che ha riportato all'antico splendore la Cattedrale. [r. sa.]

Riflessioni sulla toccante celebrazione per la Giornata Nazionale del Ringraziamento

Benedizione per l'uomo custode della Terra

Le parole del vescovo in una Cattedrale gremita di fedeli

ALESSANDRIA

Un invito alla riflessione, un ringraziamento a Dio per i frutti ricevuti ■ terra. «Dio ha affidato la ■ all'uomo perché la custodisca, perché la lavori e ■ per alimentare la sua avidità e competizione. Deve essere l'uomo al servizio della terra e non viceversa». Parole del Santo Padre lo scorso anno in occasione del Giubileo della Terra, riprese domenica in Cattedrale dal vescovo mons. Fernando Charrier, durante la sua omelia sul significato della Giornata del Ringraziamento.

Con ■ all'icona che da sempre la contraddistingue, ossia l'«Angelus» di Millet che rappresenta il segno tangibile della devozione a Dio o del Ringraziamento, «se ■ abbiamo ■ sguardo che ■ ■ all'orizzonte umano - ha detto - ■ non ci sono traguardi. E' necessario alzare lo sguardo per vivere». Un concetto che i coltivatori sentono ancora più degli altri lavoratori perché ■ a contatto con la terra, la coltivano e la vedono fruttificare.

La Santa Messa è stata seguita da migliaia di persone ■ hanno gremito la Cattedrale ■ ■ prime ore di domenica e dalle telecamere della Rai che hanno trasmesso in diretta la celebrazione. Un ottimo allestimento scenografico, creato appositamente, ha dissimulato il più possibile i lavori di ristrutturazione ■de. Purtroppo ■ tempo sfavorevole ■ ha agevolato quelli che sono ■ fuori, sulla piazza antistante, e hanno seguito la Santa Messa sul maxi schermo.

Nonostante la pioggia battente un folto gruppo di fedeli si è ugualmente fermato in piazza e ha partecipato alla celebrazione ■ fosse stato all'interno della chiesa. Una dei momenti più ■ volgenti è ■ rappresentato dall'offertorio quando, ■ stati portati ai piedi dell'altare i ventuno cestini contenenti tutti i prodotti italiani, uno per regione: confezionati in modo semplice, ma capaci di regalare un immediato impatto visivo, in ■ ■ la Giornata. Esattamente come l'agnellino portato all'altare da due persone, una bambina ed una donna, entrambe vestite in costume tipico.

Prima dell'offertorio particolarmente significativo ■ momento dedicato alla lettura e quello delle intenzioni. Tutto è stato accompagnato dai canti della corale del Duomo, diretta magistralmente da don Massimo Marasini che per l'occasione ha unito tutte le voci migliori della diocesi alessandrina.

Dopo la funzione c'è stato ■ momento solenne della benedizione che si è svolta nella piazza antistante la C■■■■■ il ■■■vo, riparato da un ombrello giallo Coldiretti, è salito al centro del palco e ha impartito la benedizione a tutti i fedeli. A questo punto la festa è proseguita in piazza della Libertà con i canti e le danze dei gruppi folcloristici e gli stand.

Nella foto grande in alto il momento della benedizione in piazza Duomo, sotto la pioggia. Qui sopra le offerte all'altare; sotto: il coro, l'offerta dell'agnellino e le autorità durante la Santa Messa. In basso sulla sinistra bimbi in costume e il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade

Con ■ FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o ■■■ rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA ■■■■ detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di ■■■■ in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO ■■■■

Prelibatezze di ogni tipo in piazza Libertà: dai funghi alle mele, dai salumi ai formaggi

Tutte le aziende che hanno «donato» i sapori

L'elenco delle imprese presenti all'Oasi Campagna Amica

ALESSANDRIA

Il successo riscontrato dall'oasi di Campagna Amica è anche il risultato di una collaborazione costante Coldiretti e le aziende La federazione alessandrina sta infatti portando avanti, insieme alle altre federazioni d'Italia, un progetto di partecipazione e di coinvolgimento imprese st che registra ampi c La Giornata Nazionale del Ringraziamento è stata solo uno di questi esempi di partecipazione e di orgogliosa al progetto confederale di Campagna Amica che sta dando ottimi risultati. Grazie a tutto questo i consumatori hanno potuto trovare negli stand e sulle bancarelle golosità di ogni tipo, sapori rendono unica nel mondo la cucina mediterranea.

I SAPORI della nostra provincia sono stati garan da: Associazione Panificatori Alessandria; Aspropat; Aspromiele; produttori suinicoli; Cantina Produttori Insie Capriata d'Orba; Cantina Sociale di Lu Monferrato; Cantina Sociale di Cassine; Cantina Benzi, Cassine; Francesco Berruti, Castelspina; Luigi Sburlati, Castellazzo Bormida; Fratelli Bianchi, Casalcermelli; Luciano Boidi, Castellazzo Bormida; Paolo Gambetta, Casalcermelli; Maria Grazia Rossi, ; Rosanna Carlevaro, Predosa; Giorgio Arditi, Rosignano Monferrato; Pietro Arditi, Ozzano Monferrato; Azienda Agricola Accornero e figli, Vignale Monferrato; Danilo Aceto, Rosignano Monferrato; Davide Beccaria, Ozzano Monferrato; Ermenegildo Brustolin, Frassinello Monferrato; Renzo Campagnola, Rosignano Monferrato; Aristide Caprioglio, Rosignano Monferrato; Mario Chiesa, Rosignano Monferrato; Riccardo Coppo, Cella Monte; Azienda Agricola Colonna, Vignale Monferrato; Silvana Ferrari, Sala; Azienda Agricola La Puledra, San Giorgio Monferrato; Danilo Spinoglio, Treville; VI.CA.RA., Treville; Villa Perona, Cella Monte; Marco Guasco, Rosignano Monferrato; Evasio Ferraris, Frassinello Monferrato; Marco Botto, Sala Monferrato; Castello di Lignano, Frassinello Monferrato; Paolo Casalone, Lu Monferrato; Carlo Silva, Vignale Monferrato; Fratelli Melotti, Mario Mordiglia, Frassinello Monferrato; Ganora, San Giorgio Monferrato; Daniele Saccaletto, San Giorgio Monferrato; Giuseppe Parmiani, Casale Monferrato; Luigi Balduzzi, Villanova Monferrato; Giuseppe Pitarresi, Serralunga di Crea; Marco Zemide, Po; Agricola Misurina, San Giorgio; Alb Baggio, Casale Monferrato; Giuseppe Girino, Frassineto Po; Gianpiero Morano, Casale Monferrato; Pierçarlo Bergaglio, Capriata d'Orba; Giuseppe Gentile, Capriata d'Orba; Renzo Semino, Capriata d'Orba; Cantina Sociale Produttori Insieme, Capriata d'Orba; Fulvio Bergaglio, Gavi; Stefano Bellotti, Novi Ligure; Marco Gem Gavi; Marco Moncalvo, Gavi; Gian Luigi Bergaglio, Gavi; Azienda Agricola Pina, Borghetto Borbera; Carolina Semino, Dernice; Enrico Lovotti, Albera Ligure; Azienda Agricola Valle Nostra, Mongiardino Ligure; Roberto Massacane, Pasturana; Anna Lia Bisio, Grondona; Giuseppe Arlorio, Bosaluzzo; Franco Scotto, San Cristoforo; Diego Badino, Roccagrimalda; Oscar Benzo, Cremolino; Giuseppina Cavanna, Cremolino; Ivan Cazzulo, Castelletto d'Orba; Sergio Dellerba, ; G Gaggi Ovada; Paravidino,

Alcune immagini dei prodotti esposti sabato e domenica in piazza Libertà. In alto il marchio Terre Alessandrine che garantisce la genuinità delle produzioni della provincia a cui viene apposto. In basso un momento della visita delle autorità dopo l'inaugurazione. Qui a fianco e sulla destra altre specialità gastronomiche regionali negli stand allestiti in piazza

COLLABORATO. Il vescovo di Alessandria Monsignor Fernando Charrier; il parroco della Cattedrale don Gianni Toriggia; il prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini; il questore Arturo Felice; il presidente della Provincia di Alessandria Fabrizio ia; il sindaco di Alessandria Francesca Calvo; il presidente della Camera di Commercio di Alessandria Renato Viale; il comandante della Polizia Municipale di Alessandria Piergiuseppe Rossi; l'Associazione Nazionale Carabinieri; la Croce Rossa; Castellazzo Soccorso; il presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore; la sa di Risparmio di Alessandria s.p.a.; la Cassa di Risparmio di Torino s.p.a.; il Canale miglioramento fondiario De Ferraris; la Coutenza del Canale Carlo Alberto; il Circolo Provinciale della Stampa; il Consorzio Agrario di Alessandria; il Cadir Coop e Cadir Lab; la Fata assicurazioni; l'Alessandria Calcio; la Logos TV; il Family Park

UN GRA ESERCIZI COMMERCIALI DELLE VIE CHE HANNO COMPRESO A DI QUESTA GIORNATA: Corso Roma, Via San Lorenzo, Galleria Guerci, Via Ferrara, Via Dei Martiri, Via Milano, Via Vochieri **...E ALLE COMUNITA' MONTANE:** Valli Curone Grue Ossona, Val Borbera e valle Spinti, Alta Val Lemme e Alto Ovadese, Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno.

Carpeneto; Antonietta Guala, Molare; Arnaldo Pestarino, Montal; Carla Grosso, Castelletto d'Or; Clara Carbone, Francavilla Bi; Andrea Barabino, Volpeglino; Carlo Daniele Ricci, Costa Vescovato; Pietro Giovanni Alberti, Castellania; Giovanni Daglio, Costa Vescovato; Vincenzo Daffinchio, Tortona; Paolo Poggio, Brignano Frascata; Vincenzo Carniglia, Vescovato; Colonna, Casalnoceto; Fabio Mogni, Pontecurone; Silvano Figini, Momperone; Miranda Malaspina, Brignano Frascata; Azienda Agricola Baracchino, Montemarzino; Gianna Maria Cassola, Brignano Frascata; Cerrano Giuseppe, Murisengo; Annamaria Cabiale, Ponzano Monferrato; Mauro Calvo, Murisengo; Ornella Beccio, Gabiano; Sergio Capello, Mombello Monferrato; Franco Rampi, Alfiano Natta; Elide Venesia, Cerrina; Ugo Bruss, Moncestino; Giuseppe Cabiale, Gabiano; Concetta Storino, Cerrina; Felice Battaglia, Odalengo Grande; Giuseppe Bormida, Villadeati; Gabriele Castellari, Montaldo Bormida; Hans Heinrich Meier, Acqui Terme; Cesare De Pieri, Melazzo; Pier Luigi Botto, Ricaldone; Paolo Rizzola, Morsasco; Domenico Roglia, Strevi; Learco Bova, Ricaldone; Adriano Adorno, Ponti; Gian Carlo Assandri, Cartosio; Ivo Morbelli, Rivalta Bormida; Giovanni Camera, Strevi; Giuliana Morbelli, Rivalta Bormi; Giuseppina Zunino, Rivalta Bormida; Clemente Pinvano, Spigno Monferrato; Nilvana Accusani, Cartosio; Adriano Adorno, Ponti; Vanda Borreani, Spigno Monferrato; Francesco Moretti, Malvicino; Alcide Accusani, Spigno Monferrato; Paolo Poggio, Melazzo; Bruno Lazzaro, Castelnuovo Scrivia; Az. Agr. Guerra e Angeleri, Sale; Giuseppe Gavio, Castelnuovo Scrivia; Carla Caldirola, Molino dei Torti; Daniela Angeleri, Castelnuovo Scrivia; Giuseppe Poggi, Isola Sant'Antonio; Giancarla Stella, Castelnuovo Scrivia.

SULLE di alessandria e fuori provincia avete trovato i prodotti di: Apicoltura Gaino, Albissola Superiore; Apicoltura Poggio, Denice; Az. apistica Bosco, Bergamasco; Giovanni Bar, Brignano Frascata; Az. Ortofrutticola Pastorino, Rivalta Bormida; Fabio Mogni, Pontecurone; Sonaglio, Carentino; Az. Agr. Bovecchio, Ponzone; Az. Agr. Cascina Merli, Cereseto; Paolo Costanzo, Frassineto Po; Cascina Dei Moggia, Borgoratto; Maria Grazia Rossi, Acqui Terme; Giuseppe Mor Ozzano Monferrato; Giovanna Giachero, Ponzone; Cascina San Lorenzo, Occimiano ; «Antos», Ozzano Monferrato; Az. Agr. Giacomo Boressi, Ozzano Monferrato; Az. Agr. «Canato Marco», Vignale; Az. Agr. Carla Chiazza, Acqui Terme Cantine Porrati, Cuccaro; Evasio Ferraris, Frassinello; Marco Ribaldone, Cassine; Maria Teresa Rollino, Vignale; Mauro Rei, Sala Monferrato; Rosella Giuri, Pontestura; Lovisolo Renzo, S.Marzano Oliveto; Bechis apicoltura, Castelnuovo Don Bosco; Morengo Massimo, Castagnole Monferrato; Vergano Lorenzo, Viarigi; Guerrini Roberto, Salussola; Pasqualini Daniele, Greggio; Lavarino Rita, Salussola; Viazzo Mauro, Carisio; Nicolini Guido, Sostegno; Prina Mallo Ugo, Sandigliano; Formica Giorgio, Saluggia; Molinazzo Roberto, Saluggia; «Prodotti fattoria Piemonte», Moncalieri; Assopiemonte doc e igp, Genola; Morgilo Maurizio, Belnasco; Florservice di Marconi Renzo, Verbania; Bodotti Pierluigi, Momo; A.pr.ol associazione, Giano dell'Umbria.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Anche per te.

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
DI
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

AGRICOLTURA DI GRUPPO
E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COORDINAMENTO PER L'IMPREN FEMMINILE
ASSOCIAZIONE
MOVIMENTO
FORMAZIONE

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA r.l.

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
COMUNICAZIONE
TENUTA LIBRI DATORI LAVORO

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ▪ Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti ▪ Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) • Fax 0131.25.21.44
"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per Imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

Il presidente Concaro e il direttore Torchio: «E' stato entusiasmante, oltre diecimila le presenze»

La grande festa ha sconfitto anche la pioggia

Soddisfazione in casa Coldiretti per i risultati dell'iniziativa

ALESSANDRIA

Poco più di un mese fa, quando arrivò la notizia che la Giornata Nazionale del Ringraziamento si sarebbe celebrata in città, pareva impossibile riuscire ad organizzare tutto in così poco tempo. Molti dubbi riguardavano il fatto che Alessandria potesse ospitare migliaia di persone proprio nel momento in cui era già impegnata nella grande fiera di Baudolino. Dopo lo stupore iniziale, grazie ad un buon lavoro di squadra e alla proficua collaborazione di vescovo monsignor Fernando Charrier e con la pastorale del lavoro, il programma diventò sempre più definito sino a giungere a venerdì scorso, quando tutto è stato pronto per accogliere i festeggiamenti.

Alessandria aveva gli occhi addosso delle telecamere Rai, per questo è stata vestita a festa: i risultati sono stati all'altezza della situazione. Il colpo d'occhio che è stato regalato a tutti coloro che hanno passeggiato per le vie del centro o che si sono radunati in piazza della Libertà e in piazza Giovanni XXIII è stato unico: per la città sono state appese un migliaio di bandiere e le piazze sono state addobbate con il colore giallo della Coldiretti e il bianco, a testimoniare la presenza del Vaticano.

Le presenze complessive nelle tre giornate si sono aggirate intorno alle diecimila e hanno regalato alla federazione Coldiretti alessandrina una grande soddisfazione: sono stati molti i complimenti ricevuti per come sono stati disposti i prodotti e soprattutto per aver avuto l'idea di allestire una pagoda per ogni regione. Pagode che hanno suscitato tra i visitatori grande curiosità: non è usuale vedere concentrate in un'unica piazza tutte le prelibatezze e le tipicità d'Italia, insieme a punti informativi che hanno continuato con il [illegible] dialogo iniziato il 3 dicembre scorso con la giornata nazionale di Campagna Amica, quando fu presentato il patto che, voluto dalla Coldiretti, ha stilato la carta dei doveri e i diritti dell'azienda e ha come unico scopo la tutela dei cittadini per metterli al riparo da cibi di dubbia qualità.

L'Oasi di Campagna Amica in piazza della Libertà è stata sorta di proseguimento, un momento di dialogo che ha destato l'attenzione dei consumatori verso i prodotti certificati e sempre più che fanno della tracciabilità la loro bandiera. La giornata di sabato 10 è stata baciata dal sole e questo ha agevolato autorità e visitatori, i quali hanno potuto curiosare tra gli stand senza problemi. Cosa che non si può dire per domenica quando il tempo è stato a dir poco inclemente.

Ma, nonostante una pioggia battente, la manifestazione ha [illegible] dalle prime ore del pomeriggio una gran folla si è riversata in piazza e nelle vie del centro storico per rispondere all'invitante richiamo delle bancarelle hanno offerto degustazioni di salumi, formaggi, miele e molte altre prelibatezze delle terre d'Italia. L'oasi di Campagna Amica ha riservato anche uno spazio alla solidarietà e tutti coloro che si sono avvicinati allo stand che regalava i gadget per ricordare questa Giornata Nazionale, hanno esitato a lasciare un'offerta per i popoli africani.

Da tempo infatti, la Coldiretti Alessandria sostiene sia un progetto regionale che si propone di raccogliere fondi in favore del Burkina Faso, sia un progetto provinciale che, appoggiandosi all'associazione Amani, porta aiuti ai popoli Nuba, nel Congo. Si tratta, in entrambi i casi, di popoli poverissimi che non hanno a disposizione nemmeno i pozzi dove poter attingere l'acqua: per questo motivo la Coldiretti si è impegnata in una raccolta fondi ogni volta che vengono organizzate manifestazioni e incontri con i consumatori. Nelle giornate di sabato e domenica sono stati raccolti oltre quattro milioni che andranno ad aggiungersi alle cifre già stanziate rendendo ancora più grande quella solidarietà che la Coldiretti alessandrina vede impegnata.

Accanto a tutto questo si sono svolte le esibizioni dei gruppi folcloristici che, accompagnati da Meo Cavallero e la Music Story Orchestra, si sono esibiti nel centro della piazza regalando un sapore sempre più nazionale alle due giornate. Sono anche state messe in scena scenette che hanno contribuito ad accrescere l'interesse del pubblico, esaltato dal successo anche per le dimostrazioni del Primo battaglione italico dell'Associazione napoleonica di Marengo.

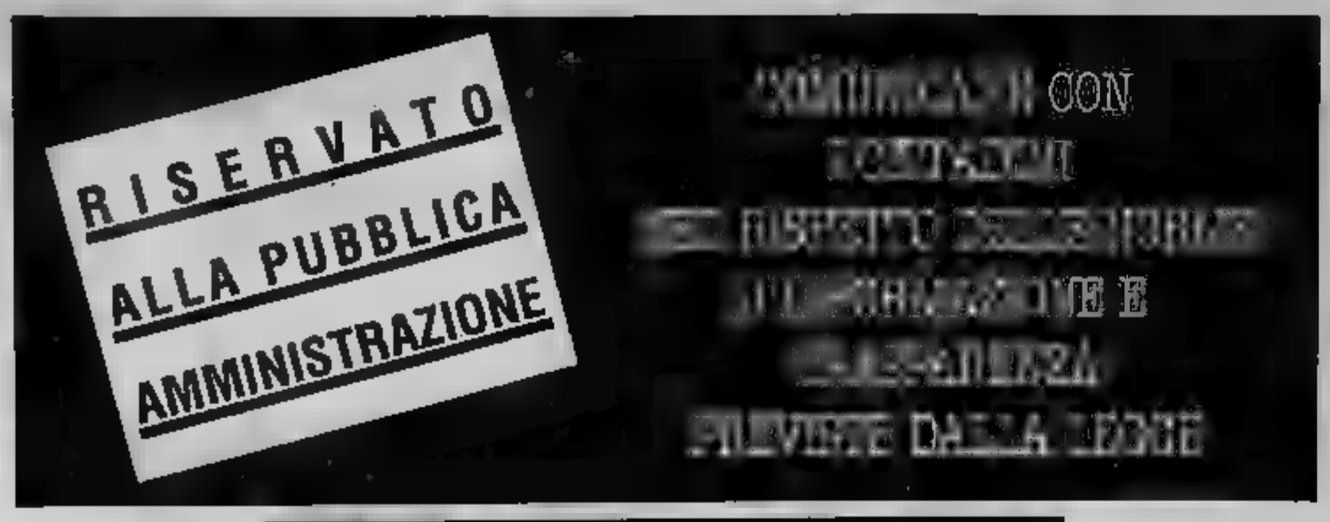
Sempre rimanendo in tema con l'oasi di Campagna Amica è doveroso richiamare l'attenzione sul successo ottenuto dallo spazio riservato ai bambini. E' stata un'idea vincente quella di un luogo destinato proprio a loro dove, grazie alla collaborazione con il Family Park, i bambini hanno potuto divertirsi e conoscere un po' più da vicino i prodotti di qualità della terra italiane in generale e alessandrine in particolare. Infatti, a tutti sono stati regalati sacchetti di pop corn, caldarroste, mele e altre delizie, in questo modo è stata offerta loro una merenda genuina e in sintonia con il progetto di educazione alla Campagna Amica che la Coldiretti sta portando avanti con la Lega per la lotta contro i tumori.

Sono stati distribuiti opuscoli e gadget destinati ai più piccoli e affissi manifesti per sponsorizzare l'iniziativa che proprio nei giorni scorsi ha ottenuto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica.

L'ingresso dell'Oasi di Campagna Amica e tutt'intorno tre momenti delle esibizioni dei gruppi folcloristici: sulla sinistra «Manghin e Manghina» di Galliate; a destra dall'alto la Lachera di Rocca Grimalda e l'Associazione aleramica

Commenti favorevoli, a qualche giorno di distanza, anche per il convegno che è stato organizzato nella giornata di sabato nei nuovi locali della Camera di commercio di Alessandria dal titolo «Il lavoro in una nuova cultura d'impresa». Un incontro voluto per fare il punto sulla situazione economico-lavorativa nel Paese che ha voluto essere anche una preziosa occasione per riflettere sul difficile momento che sta attraversando il mondo intero. I relatori hanno affrontato le diverse tematiche collegate ai vari settori con riferimenti precisi alla realtà locale e regionale offrendo una panoramica di grande interesse per il numeroso pubblico presente.

I lavori del convegno sono stati aperti dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore ed ha visto, tra gli altri, la partecipazione del vescovo di Alessandria monsignor Fernando Charrier e del presidente nazionale Coldiretti Paolo Bedoni, il quale ha parlato di rigenerazione del settore agricolo e di qualità delle produzioni italiane. Nelle foto due momenti del convegno, a destre il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore.



PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 557 del 6.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI & TERAPIE DI PREVENZIONE • MINERALOGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATRIX
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.255791 fax 0131.264537

LA STAMPA
PAGINA III MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO PROBIANCO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PIEMONTESE CONTRO GLI ABUSI E I MALTRATTAMENTI AI MINORI. AI RAGAZZINI VIOLATI: «DITE DI NO»

Parte il tour contro i «mercanti di angeli»

Da lunedì concerti in tutte le province

Silvana Mossano

Il zio buono e affettuoso, pezzo d'uomo da indicare a modello per la serietà nel lavoro, l'attaccamento alla famiglia, i [illegible] principi, padre di un bel maschiatto, affezionatissimo e paziente con la nipotina di 5 anni a cui ha scattato la fotografia il primo giorno di scuola, col grembiule nero e lo zainetto giallo sulle spalle, un sorriso timido sul visetto [illegible] abbronzato dalla vacanza al [illegible]. Lo zio che accorre quando lei cade e si sbuccia il ginocchio, lo zio che è sempre pronto ad accompagnarla ai giardini, lo zio che fa così tanti bei regali, lo zio che... un giorno la attira in cantina: «Vieni con me a prendere il vino da mettere in tavola». E dietro la cortina di quelle tenebre le accarezza i capelli, l'attira vicino, troppo vicino: ma che cosa vuole, che razza di gioco è mai questo?

«Io non so come fai a giocare [illegible] quando mi che [illegible] gioco [illegible] è». È uno delle [illegible] contenute nella bella canzone-accusa del [illegible] astigiano Danilo Amerio, testimonial ufficiale della campagna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali contro gli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori. La canzone si intitola «Il [illegible] degli angeli», la Regione ne ha prodotto il [illegible] single e Amerio la presenterà nel ciclo di concerti «Angeli in tour» che prenderà il via lunedì prossimo, 19 novembre, al Teatro Colosseo di Torino. Martedì [illegible] novembre, data che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia», farà tappa al cinema Politeama di Asti, mercoledì 21 al Salone Borsa di Novara, giovedì 22 a Verbania, venerdì a Biella, domenica 25 a Vercelli, lunedì al Family Tenda di Alessandria e martedì a Cuneo. I concerti iniziano alle 19 e proseguono per un paio d'ore. In questa occasione sarà distribuito il materiale promozionale (magliette, manifesti, cartoline, locandine e gli [illegible] cd) che reca il leit motiv della campagna: «Impariamo ad ascoltarli».

L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, con il proprio staff e con l'ufficio regionale della Comunicazione, più il supporto professionale dell'agenzia di comunicazione alessandrina «Studiosessanta», ha voluto che l'intervento della Regione a difesa e tutela dei minori andasse oltre la teoria dei convegni. Bisogna arrivare alle vittime - ai bambini e ai ragazzini dunque - per far capire loro, in un linguaggio comprensibile e convincente, che a chi maltratta o abusa (io non so come fai a sorridere a me solo farmi male tu [illegible] incalza la canzone di Amerio), anche se sono persone molto vicine in famiglia o scolastico, o educativo-sportivo, ad esempio, si può dire di no: «Siamo qui per aiutarvi e difendervi» ha detto ai ragazzini Mariangela Cotto. Ma bisogna anche arrivare a chi il male lo fa, a snidarlo, a interrompere la [illegible] mostruosa dell'abuso sessuale, e anche quella delle punizioni cattive, delle minacce perverse, degli sfruttamenti indegni. Lo si fa «leggendo» gli [illegible] sguardi dei minori, i loro comportamenti, i loro gesti, i loro silenzi, interpretando qualche interrogativo sussurrato a mezza voce.

Il cantautore Amerio in sala d'incisione con alcuni ragazzini provano «Il mercato degli angeli». A fianco, Mariangela Cotto

E quindi, per «imparare ad ascoltarli», coloro che hanno occasione di [illegible] più contatti con i ragazzini, più occasione di vederli - insegnanti, operatori scolastici in genere ed esponenti delle forze dell'ordine - impareranno da équipe di medici, psicologi e assistenti sociali quali sono i segnali indicativi di un malessere celato. Tra l'altro, proprio con questo obbiettivo, contestualmente alla campagna la Regione ha anche promosso incontri formativi sul «maltrattamenti fisico-psicologici e sulla violenza [illegible]le ai danni di minori» a cui partecipano, in questi giorni, una quarantina tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani di diverse province piemontesi.

«SANTA CROCE» CUNEO

Informazioni ai malati di tumore

CUNEO

Un punto informativo per pazienti, famigliari e [illegible]ri. E' l'iniziativa promossa dalla divisione di Oncologia medica del «Santa Croce», [illegible] ha aderito, insieme ad altri [illegible] centri italiani, al progetto del Gico (Gruppo italiano [illegible] [illegible]gica), finalizzato al miglioramento dell'informazione e della comunicazione con il malato di tumore. Il punto informativo è allestito all'interno del day hospital oncologico, dove oltre a trovare personale sanitario di[illegible]ibile, si possono avere opuscoli, libri e videocassette che illustrano in modo sintetico molti dei problemi che il pazian[illegible] oncologico può trovarsi ad affrontare (dall'alimentazione, alla comunicazione interpersonale e familiare, dai rapporti sociali alla sessualità).

Il personale infermieristico è a disposizione tutti i giorni dalle 8 alle 11 al day hospital oncologico (piano terra). Per informazioni telefonare allo 0171 64.13.09. (L.m.)

IMPORTANTE ANTEPRIMA PER IL PRIMO SALONE CHE DA DOMANI FA DEL PIEMONTE IL RIFERIMENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Luca Maroni degusta grandi vini per il 2002

Al Lingotto Paola Saluzzi ospite di una delle guide più prestigiose d'Italia

La conduttrice tv Paola Saluzzi è l'attesa madrina della degustazione di Luca [illegible]aroni

TORINO

Chi l'avrebbe detto che per compilare la voce «vino-degustazione» del vino» l'enciclopedia Treccani avrebbe scelto un ex astemio? Luca Maroni ha saputo fare dimenticare l'«onta» del periodo trascorso lontano dalle degustazioni, diventando in pochi anni uno dei più raffinati esploratori del pianeta vino. Tra i critici più apprezzati - soprattutto dai giovani - ha scelto Torino per presentare le edizioni 2002 con una degustazione che [illegible] staff definisce «da guinness». In assaggio libero ci saranno i 440 vini migliori d'Italia presentati da [illegible] produttori assistiti da 200 Sommelier. Nella platea degli appassionati [illegible] presenti i più importanti operatori nazionali ed internazionali del settore enogastronomico, ol[illegible] che personalità del mondo politico, economico, giornalistico, e culturale.

L'attesa manifestazione è in programma oggi dalle 18 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto a Torino, a pochi metri da dove domani prenderà il via il «Salone del vino».

Cambia la cornice, dunque, si passa da Roma a Torino, ma la s[illegible]za rimane la stessa. Anzi migliora, anche perché la presentazione si colloca nel contesto inaugurale della prima edizione del Salone del Vino (dal 15 al 18 novembre al Lingotto Fiere). Anche per quest'anno sono attese centinaia di persone, che avranno la possibilità non solo di scoprire le novità delle edizioni 2002 di Luca Maroni, che ha ormai ampliato le sue esperienze a livello mondiale, ma anche di «testare sul campo» le valutazioni dell'analista sensoriale rumano. Sarà anche l'occasione per premiare i produttori [illegible] fra i super vincitori per [illegible] categoria di vino esaminato ci [illegible] straordinarie conferme, ma anche colpi a sorpresa che come sta avvenendo quest'anno finiranno per alimentare ancora più la discussione sulle metodologie di valutazione di bianchi e rossi.

I punti di forza dell'opera di Luca Maroni sono «L'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2002» e la «Guida dei Vini Italiani 2002», ricche [illegible] migliaia di valutazioni e schede analitiche sulla produzione di vino italiana, sono diventate indispensabili compagne nella scelta delle bottiglie, [illegible] anche [illegible] [illegible] di analisi e suggerimenti per i produttori.

Molto valido anche il [illegible] «www.sensonline.com», un portale ricco e interessante, frequentato da oltre 200.000 visitatori ogni mese, che accedono in modo assolutamente gratuito alla banca dati di Luca Maroni. Il mondo «LM» è un pianeta emergente nella galassia dell'enologia nazionale che ha scelto di farsi scoprire a Torino, [illegible] conferma della [illegible] del ruolo del Piemonte [illegible] terra [illegible] riferimento. [l. fer.]

A Nord si [illegible]onda il Ghemme

Ruolo chiave del Consorzio che unisce le province di Novara, Vercelli e Biella

Gianni Stornello

La viticoltura novarese, un prezioso patrimonio [illegible] negli [illegible] ha subito un progressivo abbandono. La superficie vitata in provincia è scesa dai 12 mila ettari del 1950, equivalente ad una produzione di 600 mila ettolitri di vino, a soli 980 ettari nel 2000, dai quali sono stati ottenuti 90 mila quintali di uve. «Oggi però - dice Eugenio Arlunno vice presidente dell'Unione agricoltori di Novara e presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte - la grande fuga dai vigneti sembra essersi arrestata, grazie anche alla discreta presenza nel settore di nuove leve e alla consapevolezza che la scelta della qualità può esaltare la brillante dotazione del territorio. Nell'opera [illegible] rilancio un ruolo importante l'ha giocato il Consorzio. Vi aderiscono [illegible]nta viticoltori [illegible] Novara, Vercelli e Biella, con un potenziale di due milioni [illegible] bottiglie e il 55% della superficie iscritta all'albo della docg Ghemme».

«I nostri sforzi - spiega Arlunno, che è anche membro del Consiglio di amministrazione del[illegible] Vignaioli Piemontesi - [illegible] volti a valorizzare quella che è un po' la viticoltura emergente della regione, malgrado i suoi ottimi vini». Proprio con questo obiettivo tutti i consorzi di tutela dei vini dell'Alto Piemonte hanno de[illegible] [illegible]em[illegible] [illegible] costituire una «lega» a sostegno di [illegible] produzione che rappresenta circa il 7% di quella complessiva regionale. «Il rilancio del Ghemme - sostiene Arlunno - è stato favori[illegible] [illegible] dall'assegnazione della docg. Nei prossimi quattro anni, [illegible] l'entrata in produzione dei nuovi impianti, contiamo [illegible] raddoppiare i quantitativi».

«Contemporaneamente - aggiungo Arlunno - stiamo cercando di aumentare la penetrazione sul mercato, così all'estero, come an[illegible] nell'ambito nazionale». Gli ettari iscritti all'albo sono passati da una cinquantina iniziali a oltre 75 senza trascurare il raddoppio del numero dei ceppi per unità di superficie, poiché il nuovo disciplinare prevede una [illegible] massi[illegible] [illegible] quintali per ettaro, con [illegible] tetto di 3 kg per ceppo. «Il Nebbiolo - conclude Arlunno - tende ad essere contraddistinto nelle nostre [illegible] da un elevata acidità e può diventare un po' grezzo e "sgarbato", ma se si riesce a farlo crescere e a vinificarlo nel modo giusto, acquista [illegible] sapore sapido e vellutato, che si abbina a profumi inusuali, di grande ampiezza e vivacità. E' [illegible] questa direzione che dobbiamo procedere senza perdere di vista la tipicità e senza accedere alle lusinghe del mix con i vitigni internazionali».

Il rilancio del vino è fondamentale per la vita [illegible]esa del paese. «Sradicate la vite e non ci sarà più neanche Ghemme» ha scritto Stoppa nel libro «Il vino di Ghemme».

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Festeggia cinquant'anni il quadrimestrale che racconta «Cuneo Provincia Granda»

Gianni Martini

Da mezzo secolo accoglie le migliori firme di studiosi, storici, giornalisti ma anche di imprenditori e professori; [illegible] mezzo secolo [illegible] immagini scattate dai fotografi capaci di cogliere i cambiamenti, catturare colori e trasferire emozioni. Si tratta di «Cuneo Provincia Granda», quadrimestrale che [illegible] 1952 è specchio e registro dei cambiamenti nel [illegible]d Pie[illegible]onte. Una rivista istituzionale, voluta da Camera di Commercio, Provincia e Comune (e per il numero del cinquantenario sponsorizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che ha scelto [illegible] diffonderlo capillarmente).

Il direttore Graziano Lingua ha affidato [illegible] autorevoli firme il compito di riassumere la vita culturale, artistica, economica ma anche le realtà [illegible] che [illegible] emerse in questa provincia come lo Slow Food di Bra presentato da Carlin Petrini. Edito da L'Arciere, offre 96 pagine capaci di regalare un'impressione di quanto siano vivaci, grandi e ricche di storia il Cuneese e la sua gente.

Come gli scrittori Gianni Vercellotti e Danilo Manera che firmano due volumi editi in questi giorni.

Stasera alle 21 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo verrà presentato quello [illegible] Gianni Vercellotti, avvocato penalista, profondo conoscitore dell'Africa, che firma «Kubu. Gli Imperi Neri» (edizioni Il Tucano; 204 pagine, 81 fotografie a colori, in vendita a 39 mila lire). Si legge nel risvolto di copertina: «Kubu, la città morta del romanzo di Wilbur Smith "L'uccello del sole", esiste realmente [illegible] [illegible] deserto del Kalahari. Il viaggio per ritrovarla e la sua scoperta sono l'esordio di questo libro che [illegible] di rispondere ai mille interrogativi: chi la fondò? Quale fu la sua storia? Come finì? Ma soprattutto, quali rapporti ebbe con il resto dell'Africa? [illegible] scaturisce il racconto di tanti viaggi africani che sono il filo conduttore di un percorso tra gli imperi neri, ignoti a gran parte dei lettori».

Gianni Vercellotti scrive con lo stesso trasporto, con la stessa naturalezza e incisività che l'hanno reso un grande avvocato. A presentare il libro ci saranno Mario Cordero, don Aldo Benevelli e Willy Fassio, con Giuseppe Grosso [illegible] «La Stampa».

La copertina del numero speciale della rivista edita da «L'Arciere» «Cuneo Provincia Granda»

Danilo Manera di Alba firma un volume su artisti di strada «Suonare Sogni a Cuba» edito da «Stampa Alternativa»

Altro viaggiatore straordinario è l'albese Danilo Manera, docente di letteratura spagnola a Milano che firma il libro fotografico-musicale «Suonare sogni a Cuba». Le foto sono di Graziano Bartolini, le musiche su [illegible] registrate dal vivo, i commenti alle immagini di suonatori di strada incontrati nell'isola caraibica sono di un grande della letteratura sudamericana: Miguel Mejides. Il volume (158 pagine, edito [illegible] Stampa Alternativa), è in vendita con il Cd musicale a [illegible] mila lire. L'occasione per parlarne sarà la «Festa Europea degli Autori» che si terrà a Cuneo dal 23 al 26 novembre dove Manera interverrà in numerosi caffè letterari e dibattiti per presentare gli autori di libri sui Caraibi.

L'avvocato di Cuneo Gianni Vercellotti è autore del libro «Kubu. Gli Imperi Neri» proposto da «Il Tucano Edizioni»

giamar@lastampa.it

UN CONVEGNO AD ALBA

Il ministro Coppino garantì le Elementari obbligatorie e gratis

ALBA. Un convegno nazionale di studi per ricordare il ministro albe[illegible] della Pubblica Istruzione, Michele Coppino, che ha legato il [illegible] nome alla legge del 1877 sulla scuola elementare obbligatoria e gratuita, si terrà venerdì e sabato al Teatro Sociale. Al convegno, organizzato in occasione [illegible] centenario della morte di Coppino (1822-1901) è previsto la partecipazione del ministro dell'Istruzione, Letizia [illegible]ratti. Le celebrazioni prenderan[illegible] il via venerdì alle 11 con l'inaugurazione [illegible] bassorilievo di Coppino nella scuola elementare che porta il suo nome. Seguiranno (Sociale, ore 18) interventi del sinda[illegible] Giuseppe Rossetto, del Rettore dell'università di Torino Rinaldo Bertolino, del vice presidente [illegible] Camera Alfredo Biondi, [illegible] prof. Aldo Alessandro Mola. Sabato (ore 9,30) interverranno i prof. Gian Savino Pene Vidari, Giuseppe Talamo, Giorgio Chiosso, Francesco Traniello, Emilio Butturini, Ester De Fort e Giulio Parusso. (g. f.)

STASERA AL C...

ALESSANDRIA

ASTORIA. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il vento ci porterà via
Feriali: ore 21,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 9000/7000 - lun. L. 7000

CRISTALLO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Others
Viet. anni 14
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi:
L. 12.000/9000 - lun. L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Alla rivoluzione sulle due cavalli
Feriali: ore 20,15-22,20
ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. L.

SUPERGA. Tel. 0131-268.068
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-262.707
Oggi chiuso
Vet. anni 14
Feriali: ore 19,50-22,25
Sab. e fest.: ore 17,20-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
F ore 20,20-22,30.
e fest.: ore 15,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 18,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 344-322.865
Il diario di Bridget Jones
ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.616.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Luce dei miei occ
Feriali: ore 20,20-22,20
e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MARCALLO. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

NBS. Tel. 0143-821.472
Moulin Rouge
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000.

MODERNO CAPITAL Tel. 01
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: 16,30-18,30-20,30-22,30
- lun. L. 7000 - mar.

COMUNALE OTX Tel. 0143-81.411
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
- lun. L. 7000 - mer.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.605
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
en Pie'2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
- lun. L. 7000 - gio.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-542.276
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,20
e fest.: ore 15,30-17,45-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. -548.124
Piovono pietre
Ore 21
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA.
Tel.
Il diario di Jones
:20,15; 22,30.
sab-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (6000). Lunedì 6000

ALTZ.
0141-530.086.
Come cani e gatti.
Orario: 18,30; sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.000 (6000). Lunedì 6000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Santa Maradona
20,25; 22,30.
sab. e dom. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (6000).
Lunedì 6000.

Tel. 0141-413.630
Le due del '67
,30.
10.000 (8000).
:25 mila.

MAGO.
0141-824.889.
RIPOSO.

0141-702.756.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTD).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTI
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina.
RIPOSO.

CASALE.
Tel. 0141-975.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.256
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.

EN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una al e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

DI CE ROFFER. Azione. Uno più temuti hacker della terra vi da un pericoloso terrorista (John Travolta) e vita a un sensazionale colpo a una banca.

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è di questa commedia tanti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.

IL DI BRIDGET JONES. Commedia. e sellér inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali non di una ragazza londinese.

BOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro entrano rispettive ex fidanzate.

) Commedia. Brendan Fraser è disposto a pur di conquistare collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.

LA NE DELLO DI Commedia. Woody è spavaldo ed eccentrico investigatore assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.

IL DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. regista di «Shakespeare love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).

MOULIN ROUGE. Musical. Parigi fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) una celebre soubrette (Nicole Kidman) per film dell'australiano Luhrmann.

NELLA Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).

LA NOBILDONNA E IL Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è dal dell'aristocratica inglese Grace e descrive vicissitudini durante rivoluzione francese.

IL PIANISTA. Drammatico. Il di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali quarantenne insegnante di pianoforte che vive con madre. Lei è Isabelle Huppert.

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente scopre all'improvviso di essere una principessa ed costretta ad adeguarsi al ruolo.

PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia una Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi dell'omicidio di una bambina.

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia top model ed ha un fidanzato. Mummia.

SA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi giovane si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al fianco l'amico sfaccendato Libero Rienzo e due ragazze.

THE S. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive i figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, inspiegabili.

, Azione. Robert De Niro è un ladro gioielli che vive a Montreal e prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico, Tigerland è il luogo venivano addestrati i soldati americani essere mandati in Vietnam. Diretto Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»).

VAJONT. Drammatico. Il film di ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A , il regista iraniano Mohsen porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini di due sorelle.

IL VOTO E Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna un soldato in il votanti il giorno elezioni in una sperduta zona

PROVINCIA

BUSCA
MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Luce dei miei occhi
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
O.

MORETTA 0173-364.936. Adulti ridotto 5000.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

MODERNO Tel. 0171/282.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna.
Or. 20,35; 22,40
Sala 2: Ravanello pallido.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: Santa Maradona.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a hair.
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Bocce dei
Or. 20,20; 22,40.
Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35
Sala 7: Come cani e gatti.
,30; The score. **Or. 22,40.**
Il Vajont. La diga del disonore
Or. 20.
American pie 2.
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Il mandolino del capitano Corelli.
Or. 20,10; 22,45

MULTISALA IMPERIA. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: RIPOSO.
Or. 19,30; 22,15
Sala Mini: OGGI RIPOSO.
Sala Miguel: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. T. 0172
Sala Millenium: American pie 2. Or. 20.15: 22.20.
Sala Metropolis: L'educazione di Giulio

OGGI RIPOSO.

FERRERO.
Tel. 0171-618.131.
OGGI RIPOSO.

P.LLI VACCHIETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.

SALA BERSI.
T. 0174-701.
OGGI RIPOSO.

BALAGNA.
Tel. 0172-488.324-338/1618729

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il tritono 21,30.
Sala Grande: Santa Maradona.
Or. 0.
Sala Rosa: L'apparenza inganna.
Or. 20,30; 22,30.

Tel. 0172-82.497.
OGGI RIPOSO

ECCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-827 534. OGGI RIPOSO

MONTALA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
POSTO.
MONTALA SALA 2. OGGI RIPOSO.
BARETTI. Tel. 0174-45 650 OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-787.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.

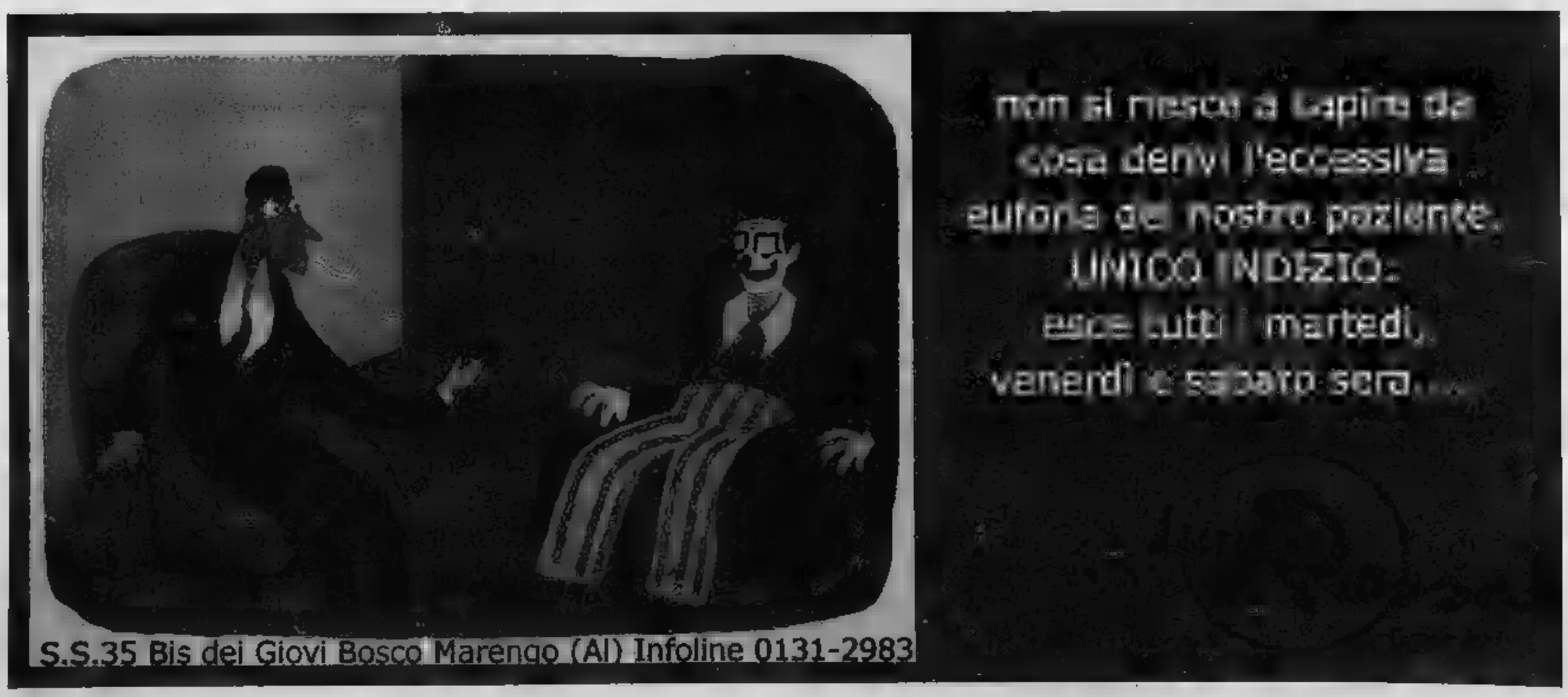
ITALIA. Tel. 0173-42.608
Santa Maradona Or. 20; 22.

Tel. 0172/712.957.
OGGI 0; 22

OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

TORINO PROVINCIA

Stato Ce 856.521. nani & gatti. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio 52, 547 007. Sala 1: **American pie 2.** Viet. min 14. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 2: Il di di Bridget Jones. Or: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 16,20; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CAPITOL via San Domenico 18, tel. 540.605. **American pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jallal Jallal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,50.
via Cavour 32/a, tel. 436.07.23. **Il vaso è segreto.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CLARK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. Valperga. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Mirafiori via Monterosa 62, tel. Viaggio a 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Collezione via Monterosa 62, tel. 327 2214: **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Vet. min 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELDORADO piazza tel. 447.52.41. **American pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. di Bridget Jones. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 817.16.42. Maradona. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
il corso Monicalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 54.47. Vedi
ETOILE via S. Suzzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3 Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Come cani e gatti.** Or.: 17,30; **La promessa.** Or.: 22,30
FRIENDLI piazza S. Giulia 011.817.9373. **Il pianeta delle scimmie.** Or. 20,10; 22,30.
GIOVELLO via G. 31 bis, tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
IDEAL corso Saccarelli 4, tel. 821.4316. Chiuso per lavori
via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge.** 16; 17,30; 20; 22,30.
IDRO via S. Teresa 3, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IRIS Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. d'acqua su pietre roventi Vet. m. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 22,30.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. ta, Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15, 17,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione di giada.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Tigerland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **LILLIPUT** via 15, tel. 531.400. **The mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 1,45 **La planplat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Come cani gatti** 14,45; 15,35; ; 20,15. **A.I.** artificiale. Or.: 22,15 unico)
TEATRO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. - Intelligenza artificiale.** Or.: 19,15; 22.
TEATRO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 396, tel. 5627492. di un cavaliere. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
REGIO. Stagione d'opera 2001/2002: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2**, la retour, opera buffa di J. Savary. Prima esecuzione mondiale. Con l'orchestra e Coro del Teatro Regio e il Cristina Hoyos Ballet. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO TEATRO G. PISCEL. Ore 10 Bacoli clamanti, balletto della Compagnia Arté (ins. scuola). Info: Arté tel. 011 8193618. Ore 17,30 per la conferenza del Piccolo. **Carmen 2** la retour, presentaz. dell'opera buffa di J. Savary, a cura di Ma. Segalini, ingr. libero. Info. tel. 011 8815.245/210/238. Domenica: Musica fiata e Compagnia presentano Grease, il musical con M. Carlon, Marino, S. Samarelli, A. Mastroni, F. Guidi: Saverio ; ins. bigl. abbon. Teatro Spettacoli. Il fiore all'occhiello. - Grande prosa. Stagione 2001-02: tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.teatrospettacoli.it.
AGNELLI BAR. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Madame de Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, con Lucilla Morlacchi, Laura Pasotti, Elena Ghiaurov, prodotto dal TST Teatro Metastasio. Biglietteria TST, via Roma 49 tel. 011 5176246 n. verde 8 333, orario 12-19 lunedì riposo www.teatrostabiletorino.it
GOBETTI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 Tel. 011 5805706. Ore 21 swish. L'opera sconosciuta. Abbonamenti «Il Torino all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



DARIO FO E FRANCA RAME AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Dario Fo e Franca Rame arrivano domani, alle 21,15 sul palco del Teatro Comunale, per presentare due «chicche» del loro repertorio: «Mistero Buffo» e «Sesso? Tanto per gradire». Un'occasione da non perdere per chi conosce il Grammelot, quella lingua fatta di suoni non sempre di senso compiuto usata anticamente dai giullari che Fo ha elevato al rango di linguaggio internazionale, facendosi capire e apprezzare in tutto il mondo. La Rame farà una tirata sulla sessualità, non trascurando riferimenti ad ironia e grottesco. [b. v.]

LO SHOW E' IN CARTELLONE ALLE 21. DOMANI CONCERTO ROCK DEL CANTAUTORE GIANCARLO PINI

In...contro con Enrico Beruschi

Il cabarettista milanese venerdì è atteso sulla pedana dell'Erios a Vigliano Biellese accanto a Claudia Penoni

VIGLIANO BIELLESE

Protagonista storico del cabaret milanese dei tempi del Derby Club e, negli Anni Ottanta, del varietà televisivo con il popolarissimo «Drive-in», Enrico Beruschi salirà sulla pedana del teatro Erios venerdì sera, in occasione della prima stagione di spettacoli proposta nella sala del Biellese re- Beruschi, che annovera i suoi successi anche lavori teatrali brillanti quali «La cena dei cretini», «Can-cana» con Gino Landi e «Verdi al Tettuccio» (dove offre una prova di straordinaria versatilità interpretando i ruoli sia di Verdi, negli ultimi anni della sua vita, sia quello del suo sosia, l'orzaiolo ingegner Bartolatti) per l'occasione sarà affiancato da Claudia Penoni, da alcuni anni volto televisivo e attrice comica in tandem con nomi significativi del panorama italiano, dà Gene Gnocchi ad Enzo Iacchetti e Margherita Fumero. Recan- porta in scena un suo spettacolo di teatro-cabaret dal titolo «Uomeni». Ma che racconterà mai, dalle 21, Enrico Beruschi nel show intitolato «In...contro» (e non Incontro come si potrebbe fraintendere)? Si tratta di uno spettacolo che non si sa se possa essere iscritto nel genere cabarettistico o in quello di tragedia antica, passando magari attraverso la commedia o la conferenza erudita. «Il mistero in certi casi è d'obbligo» ammonisce il comico, assicurando che si tratterà di un «In...contro» che comunque non deluderà il suo pubblico.

Domani sera sempre all'Erios, alle 21, si esibisce invece in concerto il cantautore Giancarlo Pini la sua band. [p. g.]

Il comico Enrico Beruschi è un protagonista storico del Derby club milanese

STAGIONE PROSA E RASSEGNA DI FILM D'AUTORE AL VIA NEL NOVARESE

Cinema, teatro e blues a Oleggio

OLEGGIO

Cinema, teatro e blues. Settimana ricca di proposte al «Comunale» di Oleggio. Due le inaugura-: per il cineforum «Il posto delle fragole», promosso dall'omonima associazione, e domani per la prosa con la stagione voluta dall'assessorato comunale Cultura e lo Stabile di Torino. Venerdì tappa di «Blues al femminile», organiz- la Regione Centro Jazz Torino. Stasera sarà proiettato «Lista d'attesa», regia di J.C.Tabio, coproduzione Spagna-Cuba dello scorso anno. Nella stazio- degli autobus di una cittadina cubana, una piccola folla aspetta di potere partire ma quando tutti sono riusciti a prendere posto sull'unico mezzo disponibile, questo si rompe. I tentativi di trovare delle soluzioni fanno emergere le qualità nascoste di ognuno. Tra gli altri titoli in cartellone: «La Dea del '67», «La comunidad», «Grazie per la cioccolata», «Plácido Rizzotto», «Principi e principesse», «Sotto la sabbia». Abbonamenti e biglietti in vendita; proiezioni dalle 21,15. Domani per la prosa va in scena «Le cinque rose di Jennifer» di Annibale Ruccello con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo; regia Gleijeses, produzione del Teatro Stabile di Calabria-Gitiesse Spettacoli. Per informazioni sui biglietti: 0321-91183. Tra gli altri protagonisti della stagione ci Gaspare e Zuzzurro «La cena dei cretini». Gradito ritorno sarà quello dei Cavalli Marci. L'assessore alla Cultura Claudio Nova ha rimarcato, nella presentazione, la scelta dei titoli esaulta su generi e proposte assai diverse per soddisfare un pubblico ormai esigente e di ogni età. Venerdì arriva una Lady in blues, Ida McBeth con il quartetto: a ingresso gratuito, il concerto si tiene alla Casa della Gioventù. [m. p. a.]

MUSICISTA DI CHIUSA PESIO APPASSIONATO DI DANCE

Compone per Lady Violet

CHIUSA PESIO

Si chiama Gianni Di Benedetto, abita a Chiusa (nel Cuneese) e fa il compositore di musica per discoteca. Lo fa così bene che ha appena firmato un nuovo brano per la regina della dance, Lady Violet che aveva già presentato «Calling your names», a Sanremo Rock. Che la cantante la collaborazione è nuova, "come non lo è delle discoteche, come Revel che ha inciso il singolo «You are the dream of my life», per la discografica Emi, uno dei brani più ballati durante l'estate. Di Benedetto, musicista con studi in composizione, per l'ultimo lavoro «No way not time» si è ispirato a una composizione di Bach «Invenzione a due voci».

Il ritmo graffiante Di Benedetto l'ha nel sangue da quando era ragazzo e suonava con gli amici. Poi sono arrivate le stagioni estive con il piano bar «Agli angeli», di Cuneo. La fortuna arrivò un'estate a Limone. Ricorda Gianni Di Benedetto: «Allora c'era un tentro tenda e una era stata dedicata ai protagonisti dei "mitici Anni '60". Fra gli ospiti c'era Edoardo Vianello che aveva un locale a Riccione. Formavo un duo Giovanni Secondo che pinchue a Vianello il quale ci invitò a suonare per lui». L'avventura romagnola durò per parecchi anni: da Riccione, Gianni Di Benedetto passò a Rimini, poi decise di lasciare il «live», per la composizione. I suoi brani hanno successo e a Chiusa Pesio dove abita con la famiglia, il compositore, che lavora in un'industria della zona, ha aperto uno studio di registrazione: qui nascono le sue canzoni, lontano dal frastuono delle discoteche, ma pensate per vivere l'emozione delle lunghe notti dance. [v. p.]

Gianni Di Benedetto è musicista con studi in composizione Collabora con molte star (come Revel) delle discoteche

PIOZZO, MERCOLEDI' LIVE

Tango in birreria col trio bresciano stasera al Baladin

PIOZZO. Il mercoledì live dell'associazione culturale «Lo baladin» stasera, 22, propone ai cuneesi lo spettacolo del Trio nuevo tango. Il Trio, che arriva da Brescia, è formato da Gianni Alberti (clarinetto e sax), Fausto Beccalossi (accordeon) e Oscar Del Barba (piano); musicisti provenienti da una formazione classica e jazzistica che due anni fa si avvicinati al tango. Stasera il trio alternerà a brani originali, composizioni di Piazzolla e Bregovich. [a. f.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

© ENTROPIA 2001

Autorizzazione Ministeriale MP 181354 del 17 ottobre 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagra- recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire 10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni 100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno solo per questo concorso ai sensi della legge

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati ■ containers da Cina, Pakistan e Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

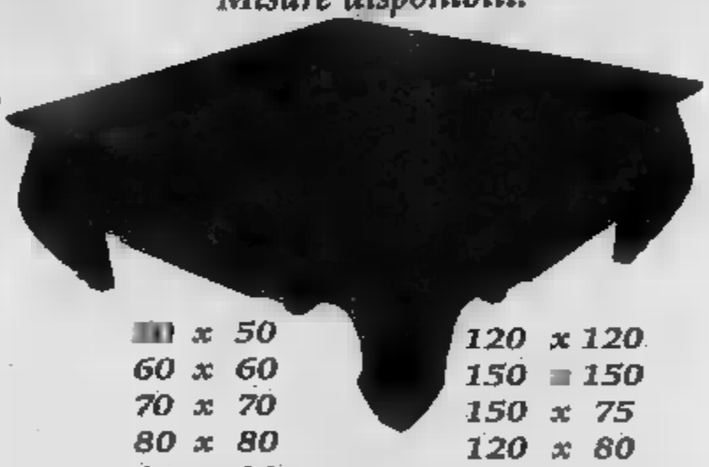
Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 ■ 100 £. 640.000

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 a 12 mt.
Tappeti 3 x 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Kazak Gazni 200 x 150 £. 1.650.000

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:

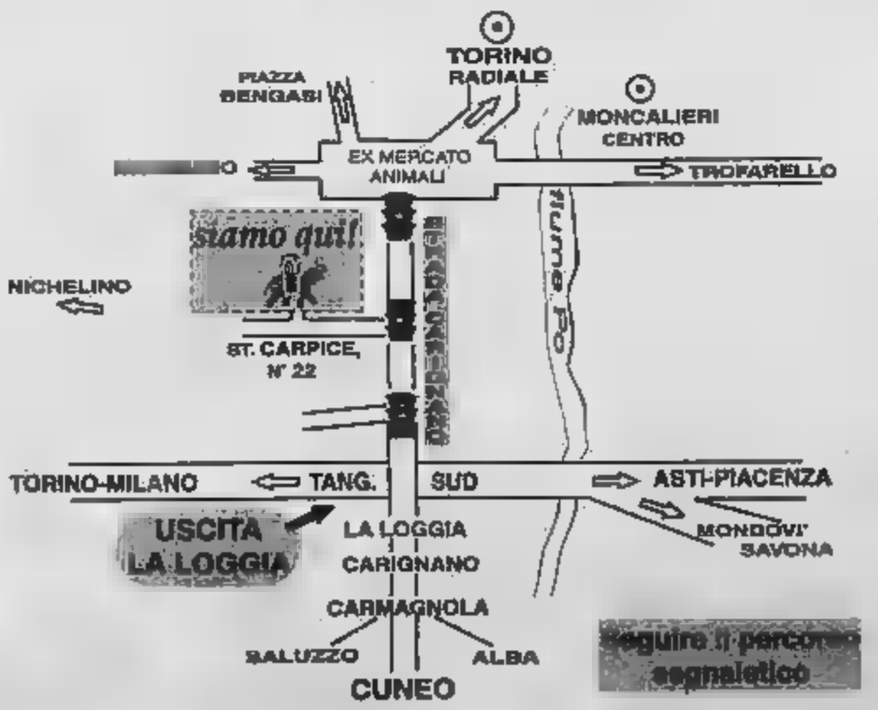


■ x 50	120 x 120
60 x 60	150 ■ 150
70 x 70	150 x 75
80 x 80	120 x 80
90 ■ 90	150 x 80
100 x 100	140 x 90
	180 ■ 90

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare ■ sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

OGGI VOGHERA E DALLE IV COPPA. GRIGI E VALENZANA PREPARANO ALLE TOSCANE

L'Acqui ingaggia Giglio Caccese è della Novese

AMATORI

Aics, Batazzi ok

Stende il Bellero vola al comando

Rodolfo Castellano

Impresa della Voghinese Bisatri, che espugna il campo dell'Associazione C[illegible]o Bellero (1-0) e balza in vetta all'Eccellenza AICS, in coabitazione con il Do.Gi Gioielli che stende l'Energiogiochi (2-0). Si avvicina anche la Mandorgne, corsara a Pontecurone (2-0). La Resicar Nissan rifila di misura sul Circolo Graf (3-2), pareggiano Montegioco-Piastal Castelceriolo (3-3) e Pizzeria Saraceno-Bsa Buccini Bar Ne[illegible] (1-1). Tra i dilettanti A minimo stagionale di reti: 10 in cinque gare. Il Piovera, grazie al successo sul NovoUfficio (3-1), fugge e lascia al palo il Ge Pavese, battuto dal Lido Mardi Savoia (1-0). International Ge. Da. San Giuliano e Cabanette prevalgono di misura su Cast. Teatro Tortona (2-1), Os Michelin (1-0) e Frigirolo (1-0). Nel girone B, la Pizzeria Bella Napoli 2 non rallenta (3-0 a Fogliabella) e tiene a distanza Autorimessa Gargano Villa (2-1 sul Brico Expert) e Oviglio (6-0 sulla parrocchia Santo Stefano). Pareggio per 1-1 tra Arredamento Bausone-Bar Gordon e Bergamasco-Castelletto.

Nell'UISP mezzo passo falso dell'Isola Sant'Antonio, che si lascia imporre il risultato in bianco dall'[illegible]trice Bandy Lotto 182. No agli altri l'Impresa Edile Michelin (3-1 sul Gruppo Rodolfi) e La Fenice (3-0 a Volpedo); magro l'Arquatese è battuta nel Gs Oliver (2-1). Successi vistosi per Alla Romeo [illegible]rtè (6-2 sull'Autogarden) e Mo.Fer (2-1 sull'Abbo Molino); 1-1 in Liguria Frit[illegible]Cassano. Nel gruppo B sbotta a Pon di goliarda la capolista Rugarese (5-0 sull'Ab [illegible]) e l'inseguitrice Circolo del Tr[illegible]la (2-1 sul Rocca Grimalda). Tengono il passo Rossiglione (2-0 a Predosa), Edil Qualo (3-0 col Carpeneto), Pro Molare (3-1 a Grognardo), Strevi (5-3 sulla Silvanese), Idea Cl[illegible]asturana (1-0 sul Cassinele Stazione) e Campese sul Bistagno (7-0).

Nel COMITATO CASALE la capolista Bozzole [illegible] giolelli riposa ma il Ticinsto, battuto a Valmacca dal Bar Nazionale (3-2) [illegible] coglie l'occasione. Avanzano Cabrino Guardiano (1-0 a Madonnina) e Acos Balzola (2-1 a Santa Maria del Tempio). Successi per 2-0 dello Sporting Fubine a Giarole e del Cassle 90 sui Warriors. Nel girone B, col 2-1 sul Mix Lavagi, la Moncalvese balza in vetta. Inseguono Bar Semplone Ltd che deve recupe[illegible] la gara con l'Atletico 96; Mansal [illegible]ssindlo (4-2 a [illegible]ova) e Idea Mobili (1-1 a Camagna). L'Aquila infine, infligge un severo «cappotto» all'Odano: 6-0.

ALESSANDRIA

Martedì di Coppa per il Voghera, che oggi gioca alle 14,30 a Lurisia (Pistoia) l'andata dei sedicesimi. Mister Domenicali ritrova gli infortunati D'Aprile e Rastelli e fa esordire il giovane Fonti. «Teniamo a fare bella figura, anche se la Coppa [illegible] è l'obiettivo primario della stagione» dice il ds Riccardi. In campo: Bidone, De Nardin, Fonti, Pepitoni, Cattaneo Abbruzzo, Re, Barbieri; Di Gennaro, Pastorino, Carminati.

Per gli [illegible] di finale della Coppa Italia per team di Eccellenza e Promozione, invece, il Sale all'Ronta chiuderà alle 20,30 a Gallitate la Trementinese.

MERCATO. Ultimi «botti» per le compagini della provincia in campagna acquisti. In particolare, l'Acqui (Eccellenza) ha ingaggiato l'attaccante Fabio Giglio, 28 anni, con trascorsi in Albese, Sommariva Perno e Savigliano (C2). La Novese ha prelevato dall'Ivrea il centrocampista Daniele Caccese, classe '82, 21 presenze lo scorso anno nel Cnd. Il club biancoceleste ha invece girato al Giaveno l'attaccante Palmieri. Dell'Ilione al Derthona (serie D): è arrivato solo un giovane centrocampista, Gabriele Piamonti, classe 1982, dall'Aldero.

[illegible] C2. I grigi preparano la trasferta di San Giovanni Valdarno e i tifosi non faranno mancare il seguito alla capolista del girone A. Grizzly Club e Supporters dell'**Alessandria** organizzano per domenica un pull[illegible] che partirà alle 8,30 da piazza Perosi. Già iscritti 25 sostenitori: le adesioni si ricevono al 339/6567298, il costo è di 35/40 mila lire. Domani i grigi giocano a Frugarolo la tradizionale amichevole del giovedì, [illegible] al Moccagatta (ore 14,30) la squadra Allievi dei grigi sfida la selezione interregionale del pari età, in cui il convocato anche l'alessandrino Andrea Briglia.

Euforia nel clan della **Valenzana**, dopo la vittoria di Montevarchi che porta a tre i risultati utili consecutivi. Tra i più festeggiati c'è il portiere Ivan Gamberini, protagonista con 2-3 parate determinante. «Ho fatto solo il mio dovere - dice -. Tutta la squadra ha girato a m[illegible]glia. C'è più concentrazione, più cattiveria e le batoste, alcune immeritate, ci hanno insegnato qualcosa. Ora non vogliamo pensare in grande ma siamo consapevoli dei nostri mezzi. La Valenzana [illegible] è [illegible] fuori della [illegible] pericolosa: «La svolta potrebbe arrivare domenica con la Rondinella - [illegible]icura Gamberini -. Se vinceremo per noi comincerà un altro campionato. Intanto, il termine ultimo per i trasferimenti è scaduto [illegible] movimenti in [illegible] rossoblù. Solo il difensore Antonio Sarcinella, classe 1975, che era [illegible] prelevato dal Casarano, ha firmato ieri la risoluzione consensuale del contratto. [r. al.]

BASKET: L'INFORTUNIO DI MARTIRADONNA OBBLIGA IL CLUB A RIDISEGNARE LA SQUADRA CON INEVITABILI TAGLI

Copra, rischiano Herrig e Zotova

In arrivo playmaker europea e pivot americana

La russa Tetyana Zotova non ha finora sfigurato nella Copra ma rischia il «taglio»

ALESSANDRIA. La [illegible] del campionato di A1 femminile di basket coincide [illegible] il momento dei cambiamenti alla Copra? Il vice presidente Gigi Damato [illegible] si pronuncia e sottolinea [illegible] che [illegible] dicembre la squadra è attesa da tre partite in trasferta: una in casa, [illegible] la campionesse d'Italia di Parma. Dovremo [illegible] pronti per questo tour de force che ci vedrà due volte in Sicilia, a Priolo e Termini Imerese, [illegible] sull'infuocato parquet di Spezia». La gara persa con Schio ha evidenziato che la Copra non può fare a meno di un altro play in grado di portare avanti la palla, perché Gruppi [illegible] bisogno [illegible] riflatare ogni [illegible] e Robinson (convocata per l'All Star Game del 30 novembre) non riesce [illegible] sdoppiarsi, giocando ininterrottamente per [illegible] minuti nel ruolo [illegible] organizzatore dell'azione e di guardia tiratrice. E' dunque inevitabile [illegible] sul mercato della [illegible]re: le voci più ricorrenti parlano dell'inevitabile «taglio» sia di Zotova, sia di Herrig per fare spazio a una «piccola» comunitaria e a un pivot americano capace di farsi valere sotto i tabelloni [illegible] anche di assicurare un bottino di punti superiore [illegible] quelli messi finora a referto dall'ex giocatrice di Utah. I lavori [illegible] già in corso, anche se la prossima [illegible] Herrig e Zotova [illegible] regolarmente ad [illegible] ripresa degli allenamenti: [illegible] il tempo stringe e in tre [illegible] dovrà vedere il nuovo volto della Copra. [m. d.]

Bistefani eliminata in Coppa

Castelletto ribalta il risultato dell'andata e sconfigge la squadra casalese: 85-65

CASTELLETTO TICINO

Non riesce l'impresa alla Krumiri Bistefani, battuta ed eliminata dalla Coppa di Lega di basket ad opera del Castelletto Ticino (compagine di B1, mentre i monferrini militano in B2), che ribalta il -13 dell'andata e sul terreno amico s'impone 85-65. Eppure, il quintetto [illegible] coach Vanoncini danno a lungo l'impressione di potercela fare, disputando un primo quarto impeccabile. Nei 10' iniziali, infatti, la Bistefani si porta a condurre 25-18 grazie soprattutto alle tre «bombe» consecutive di Nicoli e alla prova [illegible] sbavatu[illegible] di Martinetti, [illegible] una volta fra i migliori. Forse la sensazione di aver già chiuso i [illegible] tradisce la squadra di patron Cerutti, che nel secondo periodo ha [illegible] flessione [illegible] va a referto non soli [illegible] punti, rispetto ai 17 dei novaresi che vanno negli spogliatoi sul 36-32.

La crisi di gioco appare evidente, [illegible] Vanoncini opera una serie di cambi. Il terzo tempo fila via all'insegna dell'equilibrio [illegible] il Castelletto Ticino sempre avanti, ma con gli ospiti mai domi. Al 30' il tabellone segna 59-52 per i padroni di casa e il punteggio non penalizz[illegible] la Bistefani, virtualmente promossa al turno successivo. L'ultimo periodo, invece, segna la resa dei monferrini. Maggioni e Sales [illegible] figlio [illegible] grande coach Riccardo] danno spettacolo e realizzano in 10 minuti gran parte del bottino personale di 21 e 18 punti. Per i casalesi [illegible] c'è scampo. Il Castelletto doppia gli avversari con un parziale [illegible] 26-13 e approda agli ottavi [illegible] finale dove incontrerà Vigevano. Per la Bistefani un'eliminazione comunque a testa alta. «Peccato, ma relativamente, perché ce lasciamo giocata fino all'ultimo - dice il general manager casale[illegible] Paolo Pansa -. Adesso possiamo concentrarci sul vero obiettivo stagionale, che è il campionato. Siamo a due punti dalla vetta e abbiamo gro[illegible] margini di miglioramento». Bistefani: Martinetti 18, Nicoli 16, Vidili 12, Muzio 9, Ogliaro 1, Prato 9, Compagnoni, Valentini. [r. sa.]

GINNASTICA

BUZIO E' QUINTA E SPERA NEL RIPESCAGGIO. A NOVI DOMINA L'IDOLO LOCALE BRUNI

La Ferrando torna nell'élite

Quarta [illegible] Seveso, si qualifica per i Nazionali

ALESSANDRIA

[illegible]ravo infortunio al ginocchio è ormai un lontano ricordo: Linda Ferrando è tornata grande e a Seveso ha ottenuto la qualificazione per i Campionati Nazionali di ginnastica artistica, categoria Juniores. La portacolori della **Forza e Virtù** Novi è giunta quarta nella prova interregionale e solo un piccolo errore in un esercizio le ha impedito di salire sul podio. Ma a Lavagna, il 2 dicembre, tutte lo vorranno fare i conti con lei. Podio sfumato anche per Martina Buzio, dalla **Ginnastica Valentia**, che si lascia sfuggire il bronzo [illegible] una prova modesta nel corpo libero, dove ha raggranellato solo 6,900 punti ed è scivolata in quinta posizione. «Quasi certamente verrà ripescata per la finale nazionale - dice Angelo Buzio, presidente del club orafo -. Martina ha le qualità per partecipare. Nulla da fare, invece, per Francesca Pallavicini della **Serravallese Europa Metalli**, che ha chiuso in 30ª posizione ed è rim[illegible] estromessa dalla fase successiva.

[illegible] campo maschile, Novi ha ospitato il torneo regionale Allievi, disputato alla Palestra Broglia di via De Ambrosiis. Nella gara di primo livello, il migliore è [illegible] l'idolo locale Michele Bruni (Forza e Virtù), [illegible] punti 36,150. Ha preceduto Paolo Tripodi (Olimpia Aosta) [illegible] 34,400. Bruni è stato il migliore in tutti gli attrezzi, conquistando [illegible] splendido 9, 400 alla sbarra, poi 9 al corpo libero, 8,900 al volteggio e 8,850 alle parallele. Fra gli atleti di secondo livello, affermazione per Francesco Tallia Galoppo (Lamarmora Biella). [m. pu. - r. c.]

Martina Buzio è tesserata per la Ginnastica Valentia e ha ottenuto un buon quinto posto nella prova interregionale di ginnastica artistica a Seveso. Dovrebbe essere ripescata per le finali nazionali di Lavagna dove è già ammessa la novese Linda Ferrando

IN C1 GLI ALESSANDRINI PERDONO 5-3 CONTRO LA CAPOLISTA VALPELLICE

Don Stornini, ko annunciato inutili gli exploit di Rangone

ALESSANDRIA

Contro [illegible] Polisportiva Valpelli[illegible] sicuramente [illegible] formazione più accreditata della serie C1 maschile di tennistavolo, girone A, il Don Stornini ha lottato con orgoglio [illegible] è stato sconfitto per 5-3. La partita è stata equilibrata: fra gli alessandrini si è distinto Franco Rangone, vittorioso in tutti i singolari; [illegible] all'altezza delle loro possibilità, invece, Luciano Antoni e Giampiero Stoppa. A [illegible] partita, comunque, Franco Rangone e compagni era[illegible] soddisfatti della prova al cospetto di una delle avversarie più accreditate per [illegible] promozio[illegible]. Questi i risultati: Rosso-Antoni 7/11 11/6 7/11 12/10 11/5, Freschi-Stoppa 8/11 11/6 11/6 6/11 11/4, Rangone-Gay 11/4 11/6 12/10, Freschi-Antoni 11/5 7/11 11/9 8/11 11/4, Rangone-Rosso 11/5 11/5 11/3, Gay-Stoppa 11/9 11/7 11/8, Rangone-Freschi 3/11 11/5 11/8 11/3, Gay-Antoni 4/11 11/5 11/7 11/9. Negli altri incontri: Gs Europa [illegible] Alba-Sisport Fiat Torino 5-1, A4 Verzuolo-Crdc Torino A 5-2, Moncalieri-Torino 5-2. In classifica comandano il Valpellice e il Moncalieri a quota 8, più staccate Don Stornini e A4 Verzuolo a quota 4, [illegible] Crdc Torino A, Sisport Fiat Torino, Europa Alba e Torino chiudono a 2 punti. Nel prossimo turno il Don Stornini affronterà il club Sisport Fiat di Torino in un match che [illegible] dovrebbe presentare grandi insidie per [illegible] alessandrini. La quinta giornata di andata prevede anche: Valpellice-Crdc Torino A, A4 Verzuolo-Moncalieri e Torino-Europa Alba. [f. g.]

La campagna del Don Stornini che milita nel campionato di tennistavolo, serie C1

SPORT ITALIA

CALCETTO

Stasera al Csc Barberis il terzo turno di incontri

Al Csc Barberis, al completo stasera il 3° turno del torneo [illegible] calcetto Aics. [illegible] Vochieri affronta il Salumificio Gay (alle 22), l'Edilidea [illegible] Gagliano (23), Nel tre [illegible]pi. Presidon e Casina hanno pareggiato 5-5, la Don Bosco Ge [illegible]mobiliare ha travolto i Canarini (14-4), il Circolo Nuovo Matteotti ha piegato il NovoUfficio (6-1). [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

La Pascoli [illegible] Felizzano vince staffetta di S. Baudolino

Successo dell'Istituto comprensivo «Pascoli» di Felizzano nella staffetta 8x800 metri di San Baudolino. Roberto Crepaldi, [illegible] Pometto, Alberto Musso, Maurizio Canobbio, Silvia Ferrari, Martina Pettazzi, Martina Polato e Ramona [illegible]andi hanno chiuso la prova in 20'26". Seconda la «Straneo» di Alessandria (Gianluca Pelpso, Francesco Perrigno, Alessio Gervasoni, Marco Rosato, Marta Cattani, Sara Versace, Elena Paciatti e Licia Castro Perez), terza la «Manzoni» sezione Cavour Alessandria. [r. g.]

TIRO CON L'ARCO

Cortello ai vertici della ranking list italiana

Con la vittoria nella gara [illegible] Novara a Vercelli [illegible] punteggio record [illegible] 583/600, Marco Cortello (Arciere Alessandria) [illegible] è inserito ai primi posti della ranking list italiana del tiro con l'arco. In Val d'Aosta, eccellente anche il secondo posto dell'altro alessandrino Filippo Ricaldone nella categoria Allievi. [r. c.]

GOLF

[illegible] ultimi risultati a Villa Carolina e La Serra

A Villa Carolina di Capriata, Giuseppe Grasso ha vinto la Coppa delle Coppe di golf, davanti a Federico Porta. Prima lady Daina Boccaro. Al club La Serra di Tr[illegible] Piero Ovidio [illegible] ha [illegible] dominato la Coppa Pro-Shop, presieduto Sandro Balduzzi. [r. c.]

VECCHIE GLORIE

OGGI ALLE 10 I FUNERALI DELL'EX GIOCATORE MORTO IN OSPEDALE A [illegible] ANNI

Addio a Piana, guizzante ala dei grigi

Ad Alessandria nel periodo bellico fu compagno del grande Maroso

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Teresio Piana è stato un'ala guizzante negli Anni 40 e ha giocato in squadre importanti fra cui i grigi e il Livorno

I grigi sono in lutto: [illegible] 83 anni è [illegible] ospedale Teresio Piana, funambolica ala [illegible]ra che [illegible]eva disputato la prima partite con [illegible] maglia dell'Alessandria nel [illegible]pionato di serie A '36-37. In quella stagione, terminata [illegible] la retrocessione in B dei mandrogni, Piana [illegible] tuttavia debutt[illegible] al [illegible] di Firenze nel ruolo di centravanti, il 28 febbraio '37 nella g[illegible] [illegible] cui i grigi furono sconfitti per uno a zero dal viola sti calcio di rigore. Fra i compagni di quel tempo, Elvio Banchero, Bigando, Robotti, Rosso, Barale e Ceresa. Successivamente Piana, che giocò anche nel Livorno, era nuovamente salito alla ribalta calcistica cittadina nel campionato ligure-piemontese 1943/44. Piana era [illegible] del più «vecchi» della squadra, insieme a Bigando e Vitto, in una [illegible] composita e [illegible] difficoltà di tesserare atleti per effetto della Seconda Guerra mondiale che impediva di affrontare viaggi anche in centri relativamente vicini.

L'ala dei grigi aveva fra gli altri [illegible] compagno [illegible] terzino Maroso, che poi fece parte del grande Torino. Il torneo 1943-44 registrò anche l'ultima presenza in campo di Adolfo Baloncieri, peraltro allenatore della compagine alessandrina, nella gara per[illegible] a Torino contro i granata per 7-0. Piana, insieme a Vitto, fu l'unico [illegible] giocatore sempre forman[illegible]do palloni invitanti per le punte Foglia, Stradella e Garbarino. Un campionato che l'Alessandria concluse solo [illegible] penultimo posto, davanti al Cuneo.

Infine, Teresio Piana nel 1944-45 era rimasto ancora con i mandrogni pur [illegible] partecipando la squadra a campionati ufficiali a [illegible] degli eventi bellici. Così lui e altri grigi presero parte a gare un po' dappertutto sfidando bombe ed arresti in cambio di doni della terra [illegible] burro, olio ed altri prodotti. Piana ha indossato [illegible] volte la casacca dell'Alessandria affiancato, con lo [illegible] numero di «gettoni», da Dalla Fontana, Parretti, Griffi, Arturo Lazoli e Marra.

I funerali si celebrano stamane alle 10 nella parrocchia Madonna del B[illegible] Consiglio Opera Don Orione [illegible] Pellico 1, ad Alessandria. S[illegible] presente anche una dele[illegible] [illegible] club e domenica la squadra potrebbe giocare col lutto al braccio.

VOLLEY GIOVANILE

VA AL QUATTROVALLI IL DERBY ALESSANDRINO U. 15

Duello Derthona-Gaiero nell'Under 15 femminile

Fantastico testa a testa nel campionato **Under 15 femminile** di volley, girone A, fra il Derthona A e la Gaiero Spendibene Casale A. Entrambe le squadre, dopo quattro gare, viaggiano appaiate in vetta a punteggio pieno, senza aver mai ceduto un solo set. Nell'ultimo turno il Derthona è passato 3-0 in casa del Novi Tavelli Costruzioni, mentre il giallobl[illegible] hanno piegato fra le [illegible] amiche la Pozzolese, con identico punteggio. A quattro lunghezze dal duo di [illegible] inseguono l'Acqui Centro Scarpe che, in versione corsara, ha trionfato 3-0 a Valenza. Facile successo, infine, del Sagitta Ovrano per 3-0 [illegible] Volley Alessandria A. Nel girone B a contendere il primato all'altra squadra casalese è il Chicca Acconciature Acqui che si è imposto d'autorità per 3-0 in [illegible] del Derthona. Ha invece ceduto un set la Gaiero, nella sfida vinta per 3-1 sulla Plastipol Ovada. Vittoria [illegible] del Novi Tavelli sul parquet di Gavi per 3-1. Stasera è tempo di derby fra il Volley Alessandria A e il Quattrovalli.

Nell'**Under 20 maschile**, in attesa dei due posticipi, l'Asti Grande Volley ha strappato i tre punti all'Alfamec Novi (3-1). Vittoria [illegible] tie-break, nell'Under [illegible] **maschile**, per l'Asti [illegible] Pgs Fortitudo Occimiano. La capolista Plastipol Ovada stasera se la vede con il fanalino Quattrovalli Alessandria. Debutto con il successo, nell'**Under 16 maschile**, per il Quattrovalli che nel derby con il Volley Alessandria si è imposto 3-0. Lunedì prossimo si recupera Acqui-Fortitudo Occimiano. Nell'**Under 17 femminile** prova di forza della Gaiero Spendibene che, in attesa del recupero di stasera fra Novi A2 Service-Arquatese, vola in vetta grazie al 3-0 sul parquet dell'Acqui Jonathan. Vittoria 3-2 di Impianti Elettrici Acqui e Plastipol Ovada, sui campi di Quattrovalli [illegible] Vela [illegible]. [m.pa.]

CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta la metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle e Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo quasi un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisonetto e a fianco della seggiovia Clot de la Some. Della progettazione si sono occupati lo studio Padrelli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Seita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 90 metri (dal punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, I saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione quanto è oggi: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi della sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, e man per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di riscatto di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures, oggi frazione ma comune autonomo fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si inserisce le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, con una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di sci di fondo, Sandra Alliaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo sci puro» e per la passeggiate sulla neve con le racchette. E si torperà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 60 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

i progetti

Maurizio Troiano

Nei prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 15 dicembre. Lunedì sera il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 2500 miliardi di lire per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 300 per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico con le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera verso la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che «la piena sintonia veduta tra la Regione e il Governo consentirà di ridurre i tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA [illegible] STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si auguro di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono sempre più divise. Rifondazione (Papandreai), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti a votare Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi verso Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

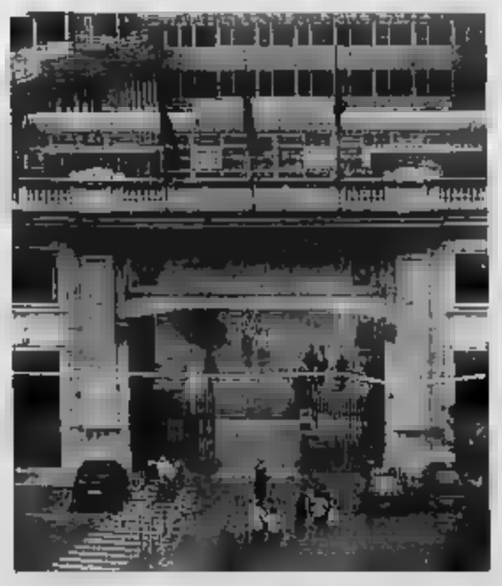
Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni dal provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi nelle prossime potrebbero essere rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. Ci riprendiamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può accadere di tutto, Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle normali discariche. Procedimento inutile e di alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato al cui Legambiente paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti, rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo trovare quanto esce dalla sala operatoria: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su una tibia o un fegato massi in un cantuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...». (ale. mon.)



Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo con proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) ha dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela Minucci

Fra esatti. E' questa la che il per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, percorsi e valorizzazioni - dei locali Accademia delle Scienze.

Si è conclusa dunque un traguardo concreto la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme con il presidente della Regione Ghigo e del Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti dei musei torinesi avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire come crede, ma ritengo che sarebbe stato quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di qu colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt sarà stata sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto e lavori avanzati, che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del preavviso Crt cerca di smorzare i toni: «La è definitiva, ma certo c'è che si voleva offendere suno».

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani dimostrato di tenere in grande considerazio- sia la città sia il destino del Il fatto di fronte a noi data certa sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta a un esperimento di gestione mista fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, fino Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.

Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora e cambiare volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale mi- il cui primo e la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sono durati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destinati ad ospitare 38 botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nel cuore del . non gli saranno contrattempi, artigiani e ci anti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

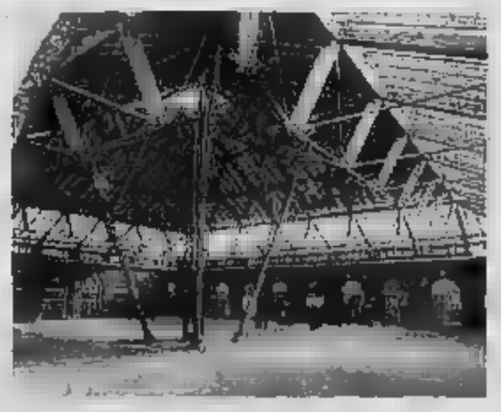
L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più gran- (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza dei Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto con un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Cilegi» trova posto altre otto unità immobiliari.

Al nuovo complesso si accederà da piazza Borgo Dora, via Andreis e soprattutto da una nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato canale dei Molassi, collegando il Balon con San in Vincoli e via Fortino. nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla in primo luogo sicura - osserva l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è esempio di si p spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, sia pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». (g. bal.)



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Specchio dei tempi

«Alle volte un piccolo accorgimento per dare agli anziani in difficoltà» - «In borseggio a chi mandare sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per visita al Mauriziano (ho 76 anni e a malapena col bastone) il pneumologo molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe sofferenza e grande fatica.

«Ero in anticipo di dieci minuti ma sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggi: «Questo è il servizio accoglien offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi reso conto che non potevo intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata; ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sono sceso subito per farmi notare e ho telefonato alla polizia. Non quello che è successo e se questi sono stati presi. Se potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, stato meglio ma potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". È per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare e forse inattuabile per qualche motivo credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare un sms di in caso si assista un borseggio sul bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi sono recato direttamente presso gli uffici corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano distribuiti tutti. Sono consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però voce registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". questi nuovi governanti non avevano messo nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù della burocrazie?».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al corso Matematica Finanziaria Economia, in veste di studente nella stessa loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali suddivisi per lettera su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano risseguire le lezioni anche se del secondo anno, ma che appartengano a quel determine- . Posto che quindi noi studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al in questione sia il II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al corso. Io seguo le lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono dai 20 ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 16,00 - m. 2.060 - II^ Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cob reginetta della tris?

1	UBARTEY DEL PIÙ	2.060	N. Salerno	11 VORTICE MAX	2.080 S. Varallo
2	ALTEDO GV	"	M. Lovero	12 UNIFLEX	" P. Demuru
3	UCKAR	"	M. Milani	13 ZANDIN MF	" M. Secargan
4		"	M. Guzzinati	14 SIR	" T. Cavero
5	SCIARELLO	"	A. Baldaro	15 JOURELISE ROYALE	" Mass. Castaldo
6	VELON RM	"	J.N. Bianchi	16 DAIZIT MERC	" G. Corra
7	VISO PALLIDO	"	P. Pettinari	17 TESORO DI RE	" Santo Malia
8	ZENOBIO FOX	"	W. Lagorio	18 ZAC BI	" A. Guzzinati
9	UBLMOOD	"	P. Corazza	19	2.100 E. Parenti
10	VIEW	"	M. Ferrara		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RanchVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

VII Circoscrizione
Città di Torino
Corsi di Restauro
- Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
- Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
- Restauro Lacche e dorature
- Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
- Formatura Artistica
- Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
- Restauro Carta

DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N°.30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adam Albrecht, Neipperg, Luigi Ghirano, Costantino Nigra, Paolo Bosello, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - 208 - LIRE
Nelle migliori librerie di Torino
IMAGO EDIZIONI

...ONE PIEMONTESE PER LA RIABILITAZIONE ...ANCRO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

...NO VI SEGNALA IL PREZZO ... DI UNOPREZZI FUNERARI
RISCHIATE DI ...RAPAGARE IL FUNERALE
...comunicatelo alla Forz... dell'Ordine (Finanza, ecc.)
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: vestimento proprio, bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
...011.44.33.005 ORDINARIO

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo di essere banca, che interpreta meglio le tue esigenze e ti aiuta a realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee e delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

CI Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÚ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

8

ARTissima

TORINO

D'ARTE CONTEMPORANEA

15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00

TORINO ESPOSIZIONI

tel. + 39/011/546284 fax + 39/011/5823094
www.artissima.it - info.@ artissima.it

Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT - Compagnia di San Paolo

illycaffè

È qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso,
il latte fresco della Centrale di Torino.

www.centralelatte.torino.it

Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
Da oggi disponibile anche per il latte intero e parzialmente scremato.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

NEGRINELLI
e
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX , TELEFONO 0165 231781, FAX 0165 239470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI
e
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA - AOSTA - TEL. 0165.40357

CASINÒ

CON VIA
PARCHEGGI CLIENTI

Un affitto annuale firmato con la Sitav In Regione si discute sulla società

SERVIZI A PAGINA 45

CALCIO A 5

DI NUOVO
Per 6-3 furie rosse di capitan Chatrian si sono imposte sul San Paolo Pisa

A

L'ULTIMO PROPRIETARIO HA DENUNCIATO GLI AMMINISTRATORI PER TRUFFA E FALSO IN BILANCIO. LA SOCIETA' ERA AL 35% DI FINAOSTA

L'acquisto della «Saiform» davanti ai giudici

Oggi in Consiglio regionale un'interpellanza presentata da Forza Italia

AOSTA

Una storia industriale, di vendite di un'azienda (la Saiform di Arnadi), riacquisto, del suo fallimento, di un mutuo Finaosta di miliardi che s'in la con quella giudiziaria e politica. Intreccio finito da tempo sulle scrivanie di giudici civili e penali, di Torino e Aosta, e che arriva oggi anche in Consiglio regionale un'interpellanza firmata dai consiglieri di Forza Italia Massimo Lattanzi e Dario Frassy. Vogliono sapere dal presidente della giunta (ma risponderà l'assessore all'Industria) se sia a conoscenza della vicenda, e se stati interventi nei confronti di Finaosta che dalla Saiform aveva il 35 per cento, se ci siano nuove iniziative. Richiamano una denuncia presentata dall'ultimo proprietario di Saiform, Antonio Paracchi, nel giugno scorso alla Procura di Aosta contro il consiglio di amministrazione e del collegio sindacale «in cui si fa riferimento a presunti comportamenti omissivi da parte della Regione». Richiamano anche l'interpellanza del 1991 di Gil Agnesod in cui i guai finanziari e di produzione della Saiform venivano già evidenziati.

La storia risale al 1991 quando l'imprenditore torinese Antonio Paracchi decide di acquistare ciò che era già suo qualche prima, la Salform, «il mio cliente - dice l'avvocato Enrico Calabrese - voleva però essere certo che il bilancio fosse almeno in pareggio. Ne aveva parlato la Regione e con Finaosta. Gli era stato presentato un bilancio in attivo di oltre 6 milioni. accorto però dopo qualche tempo che qualcosa non quadrava, allora nel 1993 ha chiesto un mutuo di miliardi a Finaosta glielo ha concesso come contropartita ha voluto sue garanzie personali, immobili. l'azienda non si è risollevata e nel '96 è fallita. Il mio cliente cominciato una civile l'ex proprietario. Nel procedimento per fallimento si scopre che bilancio del 1991 era falso. Di qui la penale con denuncia per truffa e falso dell'allora consiglio di amministrazione e sindaci. E ora Finaosta chiede la restituzione delle garanzie sui mutui, cioè gli immobili. Mi pare troppo».

> Azienda comperata nel '91 con un bilancio in attivo ma il perito del tribunale accerta che era in «rosso»

Il giudice istruttore per il fallimento incarica il commercialista torinese Rosmino Banone di verificare, tra l'altro, il bilancio del 1991. Il consulente scrive che in quell'anno c'è stato «una perdita di esercizio milioni 905.567 lire rispetto all'utile di milioni 444.234 lire». Ancora: «il bilancio è stato redatto secondo i criteri di chiarezza, verità e precisione». I vertici Finaosta si dicono «sereni» sulla questione. Spiegano: «Non ci siamo accaniti contro Antonio Paracchi. E' normale che quel debito venga onorato, l'esecuzione immobiliare è cominciata un anno fa». [e. mar.]

LE RICHIESTE AL MINISTRO PIETRO LUNARDI DELLA DELEGAZIONE VALDOSTANA GUIDATA DAL PRESIDENTE DINO VIERIN SU GALLERIA ITALO-FRANCESE, STRADE E FERROVIA

Le condizioni sul raddoppio meno Tir e l'Aosta-Martigny

Enrico

Via Roma il sorriso e la certezza di aver partecipato a un incontro «positivo». La delegazione valdostana guidata dal presidente Dino Viérin ieri sera è rientrata in capitale dopo il lungo colloquio sul piano delle grandi opere con il ministro alle Infrastrutture Pietro Lunardi. Sul tavolo i problemi di asfalti portati via dall'alluvione e non rifatti per intero invece era promesso da tempo, di ferrovie vagheggiate, ma soltanto ritenute «proposta valida» senza uno straccio progetto concreto, di binari divelti dalla Dora nell'ottobre 2000 e ancora lì, interrotti, un traforo ricostruito dopo lo spa- rogo è stato annunciato proprio da Lunardi e suo collega francese Jean-Claude Gayssot, una delle due del tunnel virtuale, quello composto dal traffico a senso unico alternato di Fréjus e Monte Bianco.

Il traforo. Lunardi ha annunciato che il vertice di Gottardo tra i paesi alpini sui trasporti non si svolgerà il dicembre, ma sarà anticipato al di questo mese. In quell'occasione verrà discussa anche la questio- Monte Bianco e Fréjus che poi verrà nel summit Venezia tra Francia e Italia del 27. Viérin, l'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer, il tecnico Renzo Rollandin e il deputato Ivo Collé, hanno ribadito il loro «no» al senso unico alternato e al raddoppio del traforo, nonostante in primo momento proprio i parlamentari avevano ipotizzato in un colloquio con il ministro la possibilità di ridurre il senso unico 24 a 12 ore. Tutto azzerato il raddoppio deciso per motivi sicurezza. Il presidente Viérin ha chiesto due condizioni: «Regole ferree sui transiti che mirino a ridurre sempre più il traffico pe e avvio concreto dell'iter per il traforo ferroviario Aosta-Martigny che rappresenta la soluzione per il transito Tir».

Ferrovia. La delegazione ha chiesto al ministro un intervento «molto deciso» per risolvere il collegamento ferroviario Chi- e Aosta, in cui dovessero perdurare le difficoltà oggi per la ricostruzione del ponte di Borgofranco «che almeno venga garantito il ripristino del traffico locale tra Aosta Pont-Saint-Martin, avvenuto nella tratta dell'alta Valle». Richiesto anche il sostegno del governo sul progetto del idrogeno. Oltre alle garanzie per l'Aosta-Martigny, è stato di nuovo sottolineata l'importanza costruire il tunnel ferroviario nel della stazione di Aosta per poter collegare le due aree della città oggi divise dai binari.

Strade e autostrade. «modi da risolvere la strettoia sulla «bretella» che collega l'A5 l'autostrada per Milano e il ponte sull'Orco che manca sulla corsia autostradale della A5 in direzione Aosta-Torino. Per la statale sono stati chiesti nuovi svincoli per Verrès e Pont-Saint-Martin e il by-pass di Bard. Poi paravalanghe a Courmayeur. Sulla statale 27 per Svizzera due gallerie definite a Etroubles e Saint-Oyen.

> Regione e parlamentari vogliono certezze sul ripristino della «A5» della tratta ferroviaria tra Valle e Piemonte Il piano delle opere

Il piano queste opere, sia ferroviarie stradali, sarà presentato al ministro un mese.

Il direttore Polstrada Antonio De Luca tra i dirigenti Raya (a sx) e Gabrieli

In arrivo agenti e mezzi Polstrada

L'assicurazione dai vertici romani in visita al traforo del Bianco

COURMAYEUR

Il sindacato Coisp chiede uomini la polizia stradale Valle, sottolinea possa garantire sicurezza viaggio se le non cambieranno perchè si aggiunti venti chilometri di strade, il tunnel di Signayes e la riapertura della galleria Bianco; e i vertici romani della Polstrada assicurano: «i rinforzi arriveranno, i mezzi anche». A dirlo, nell'ingresso della questura, il Antonio De Luca, direttore generale della Polstrada. Con lui ci sono altri due dirigenti centrali Polstrada, Maurizio Raja, comandante del compartimento Lombardia e facente funzione anche per Piemonte e Valle d'Aosta e Roberto Gabrieli che guida la seconda divisione operativa. Sono in Valle per verificare quanto lavoro in più sarà da fare con l'apertura del traforo del Bianco. De Luca farà visita analoga anche al Fréjus.

Dice: «Ci saranno più uomini a disposizione anche attraverso la mobilità interna. Il problema delle divise è già risolto. Così come per i mezzi. E' interesse che tutto vada per il meglio, la Valle sarà sotto i riflettori di tutta Europa con la riapertura del Bianco».

Il direttore Polstrada dice «sbalordito» di ciò che ha visto al Bianco: «Sale operative gemelle e sistemi di sicurezza eccezionali. Meglio di quanto mi ero immaginato. Si potranno controllare con precisione distanze tra i veicoli e loro velocità, due indicatori fondamentali per la sicurezza di chi viaggia. E poi la certezza della sanzione, chi sbaglia paga». Anche se l'infrazione sarà in territorio francese da viaggiatore diretto in Italia? «Certo - risponde De Luca - non è un problema di frontiera, ci saranno pattuglie miste, con agenti italiani e francesi. Un nostro operatore sarà anche nella sala comandi sul versante francese e viceversa. Ripeto, meglio di così non si poteva fare. Certo che il raddoppio del tunnel, per la sicurezza, sarebbe il massimo. Non si discute su questo, ma i nuovi sistemi del traforo mi hanno davvero impressionato, nel bene, s'intende». I dirigenti della Polstrada hanno fatto visita alle tre sedi della Stradale in Valle, Pont-Saint-Martin, Aosta e Entrèves. Fra i compiti in più degli agenti vi sarà anche quello di controllare il traffico nell'area Tir di Quart e sul piazzale del tunnel. [e. m.]

UOMO DI VERRES A PROCESSO PER AVER CERCATO DI SPILLAR SOLDI A UN IMPRESARIO

Tentò di estorcere ottanta milioni

L'udienza in tribunale è stata fissata per il 20 marzo 2002

AOSTA

Sarà processato il 20 marzo per tentata estorsione Claudio Madrusson, 58 anni, di Verrès, finito in carcere (e uscito pochi giorni dopo) nel dicembre 2000 per aver cercato di spillare 80 milioni a un imprenditore aostano. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti della squadra mobile, Madrusson aveva sfruttato un'informazione raccolta tramite amici in Valle. L'uomo aveva saputo che il fuoristrada Mitsubishi «Pajero» di un imprenditore edile era stato distrutto da un incendio. Così, aveva deciso di fare qualche soldo utilizzando quella notizia.

«Sono la tua auto?» avrebbe detto al telefono, parlando con l'imprenditore. Poi, la richiesta: milioni in contanti per avere altri fastidi. Ma l'imprenditore aostano non aveva intenzione di cedere al ricatto e si era rivolto alla polizia. agenti avevano incominciato a raccogliere informazioni, per motivare la richiesta di intercettazioni telefoniche inoltrata al pm, che a sua volta aveva chiesto l'autorizzazione del giudice delle indagini preliminari. Con il «cellulare» dell'imprenditore sotto controllo, tutto è stato più facile. Gli investigatori hanno ascoltato le telefonate e hanno scoperto da dove arrivavano i numeri corrispondevano a telefoni pubblici della zona di Verrès. Anche la fascia oraria sempre stessa, tra le 21 e le 22. Per ridurre possibilità di fuga ricattatore, gli investigatori avevano anche «sabotato» qualche cabina telefonica, costringendo Madrusson a utilizzare le altre.

> La polizia e il magistrato avevano organizzato una trappola per prendere il ricattatore che telefonava per farsi dare il denaro

Poi, i poliziotti (coordinati dal pm Luca Ceccanti) avevano deciso organizzare una trappola. L'imprenditore aveva fatto intendere voler cedere ricatto, contrattando anche sulla cifra da pagare, passata da 80 a 60 milioni.

All'appuntamento con Madrusson, l'imprenditore non è arrivato. I poliziotti sì: l'uomo aveva ancora la cornetta del telefono in mano quando si è davanti gli agenti della squadra mobile. «Non c'entro nulla» aveva continuato a dire ai poliziotti. Pm e giudice delle indagini pr non gli hanno creduto. [a. l.]

Novembre è il mese adatto per smettere di fumare.

Il primo arrivano anche i primi problemi influenza, raffreddore e bronchite.
L'Antismoking Center Aosta in De Tillier 15, può una significativa risposta all'annoso problema smettere con il fumo.
Nessuna magia, soltanto scienza. Nel centro utilizzata una sofisticata apparecchiatura elettronica brevettata, l'ELEKTROMERIDIAN, la quale è in grado di elaborare per ciascun fumatore, un trattamento personalizzato, quindi efficace. La macchina un funzionamento molto semplice nella sua genialità: attraverso una serie di impulsi elettrici a basso voltaggio, l'operatore stimola i centri nervosi collegati ai meridiani energetici, situati nei padiglioni auricolari. La seduta è indolore, perché la stimolazione avviene per contatto e non in modo invasivo ed ha una durata massima di venti minuti. L'effetto è quasi immediato: dopo un'ora il fumatore non sente più il bisogno fisico della sigaretta, che l'ostacolo più arduo superare anche per chi abbia la volontà, ma troppo al richiamo del corpo; questo confermato anche titolare del centro, Edy dopo stato un accanito per molti anni, si è liberato del vizio una sola seduta all'Antismoking Center.
Ognuno degli oltre 300 utenti presenti in Italia un certificato di garanzia della durata di sei mesi, o dirà del consumatore, la quale permette la ripetizione gratuita del trattamento, nel caso di della prima seduta, fino al raggiungimento dello scopo.
Massima garanzia, soddisfatti o rimborsati.
Si possono richiedere ulteriori informazioni ed un appuntamento senza impegno, chiamando l'Antismoking Center al numero 0165.2
Il Centro non orario di negozio, ma riceve su appuntamento, per dare un miglior servizio.

NUMERO
0165.261.400

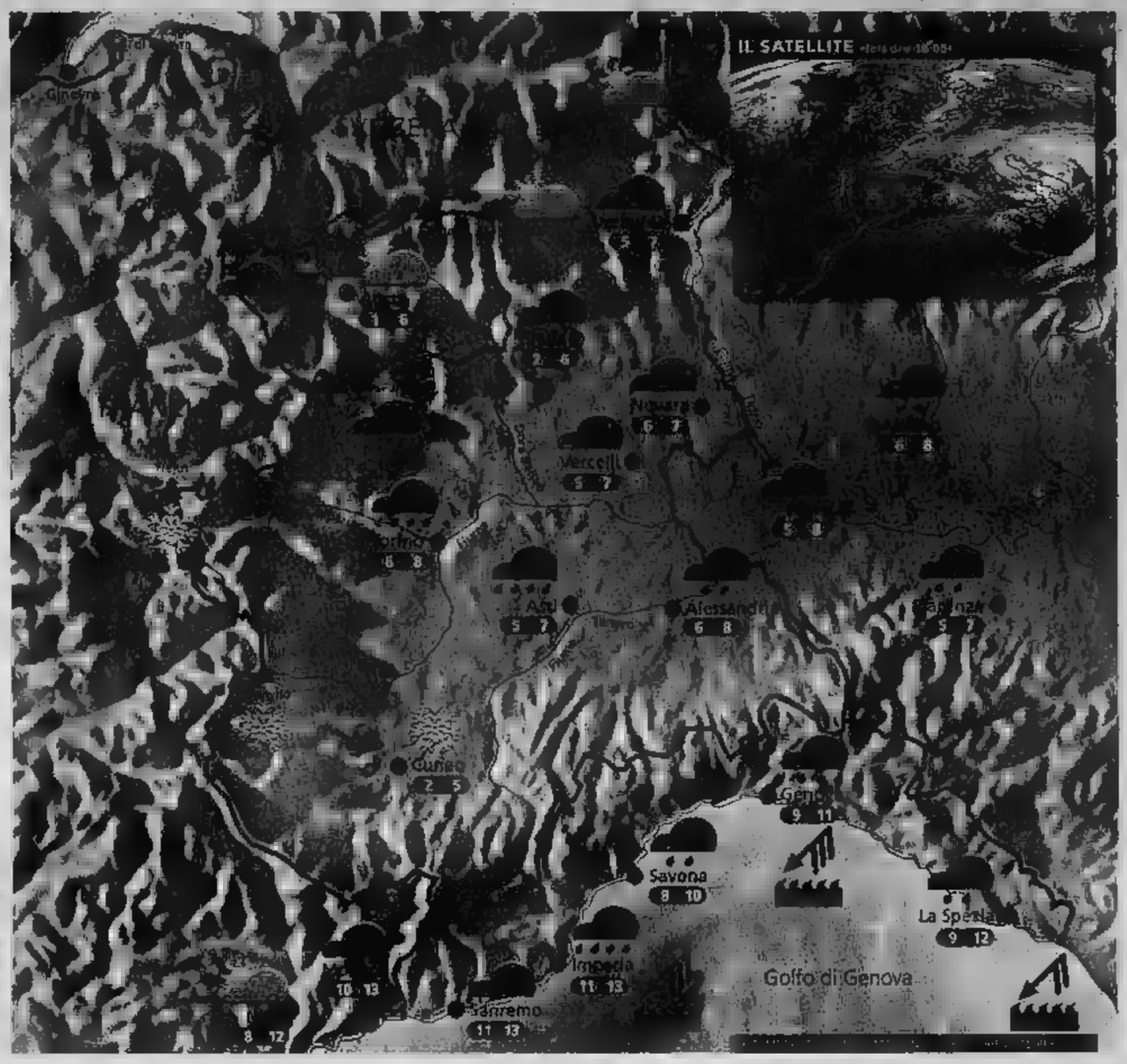
ANTISMOKING CENTER

Unico metodo approvato "Associazione Antifumo"

SEDE
Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda: che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più irregolari altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressi sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde giornata. L'attenuazione vento, e la locale serenità del cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di una certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando la corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame degli alberi soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

AN	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	8	9
CAGLIARI	13	18	BARCELLONA		
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
OLBIA	11	14	LONDRA	4	7
PALERMO		18	MONACO DI BAVIERA	-4	1
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	10
	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti, culmina alle 12 e 14 minuti, tramonta alle ore e 1

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 7 minuti; cala ore e 52

ALGE per la casa
www.alge.it

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA
SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO)
Tel. 0166-79.624 - Fax
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26
VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

LE SPIEGAZIONI DI SINDACO E PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE NEL CONSIGLIO RIUNITO A SAINT-VINCENT

Il Comune avrà l'1% del Casinò

Preoccupazioni sull'ampliamento della struttura

SAINT-VINCENT

Il ruolo che avrà il Comune nella società a capitale pubblico che gestirà il Casinò è definito nella seduta straordinaria del Consiglio, alla presenza del presidente della giunta regionale Dino Viérin. L'interrogativo sul futuro della cittadina termale era sollevato dalla minoranza nell'ultimo Consiglio, con una mozione che (rivedutal era stata approvata all'unanimità. La richieste formulate dall'assemblea comunale è stata ribadita al presidente Viérin: la partecipazione del Comune all'azionariato della società gestirà la casa da gioco, la possibilità che il Comune sia chiamato a far parte di tutte le costituende società con un posto nei consigli di amministrazione e nei collegi sindacali, la presentazione al Consiglio di eventuali richieste di modifica al piano regolatore per l'ubicazione della struttura.

Il sindaco Mario Borgio ha da subito evidenziato come le decisioni sulle sorti di St-Vincent debbano essere prese con la Regione, per trovare la soluzione migliore. E le scelte da fare sono molteplici. La prima fase prevede la costituzione di una società per azioni a totale capitale pubblico, dove la Regione avrà il 49 per cento (con circa 4 miliardi) e il Comune di Saint-Vincent l'uno per cento.

«Si vuole dare, dopo il lungo contenzioso il che ha portato gestione straordinaria dal - ha detto il presidente - l'assetto definitivo alla casa gioco, salvaguardando e sviluppando la competitività. Per fare questo occorre promuovere la realizzazione di una nuova casa da gioco, ampli l'attuale».

Un'immagine del Casinò di St-Vincent di cui si discute oggi in Consiglio

La collocazione della nuova struttura, studio, ha destato preoccupazioni nella minoranza consiliare. Rassicuranti le parole del presidente: «L'ubicazione importante per l'assetto urbanistico. Faremo proposte che saranno discusse con l'amministrazione comunale». Anche i dubbi sollevati in precedenza su quale Comune sarebbe entrato nella società sono stati fugati da Viérin: «Pur se non inserito nominalmente testo di legge, per questioni giuridiche, l'unico interlocutore è e sarà il Comune di Saint-Vincent».

Per quanto riguarda la presenza del Comune nel consiglio di amministrazione e nel Collegio sindacale, non è stato ritenuto opportuno riservare una nomina esplicita al Comune, ma sarà demandato all'assemblea l'eventuale coinvolgimento dell'amministrazione comunale. Per minoranza, sarebbe stato meglio prevedere un posto esplicito in previsione di cambi di amministrazione che garantirebbero, nel futuro, il rispetto di tale clausola. (d. g.)

Accordo sui parcheggi clienti

Affitto annuale per 400 posti con Sitav Oggi in Regione si discute sulla gestione

AOSTA

E' stato firmato l'accordo tra Sitav (Manfredi Lefebvre) e Gestione straordinaria (Alberto Arrigoni) Casinò per un affitto annuale di oltre 400 posti auto. L'intesa riguarda il parking di posti a Sud della casa da gioco, oltre viale Piemonte e quello più piccolo accanto all'ingresso del Casinò. Finora i clienti dei tavoli verdi dovevano pagare a Sitav mila lire per parcheggiare.

«Adesso daremo un servizio più ampio e a un prezzo molto più contenuto - spiega Alberto Arrigo- presidente del comitato della gestione straordinaria -. I clienti più affezionati pagheranno 6 mila lire per avere il posto auto, l'ingresso alla casa da gioco e il guardaroba, gli altri fra le 7 e le mila lire. Dobbiamo ancora decidere i prezzi in definitiva. In questo modo agli inconvenienti per i lavori nella cittadina, il parcheggio comunale è in ritardo e fra poco cominceranno i cantieri avanti a noi, in via Marconi».

Proprio di gestione del Casinò si parlerà stamane nell'aula dell'assemblea regionale con il disegno di legge della giunta che prevede la «Costituzione di una società azioni per la gestione della casa da gioco di St-Vincent». tratta del provvedimento che di fatto chiude la settennale storia della «Gestione straordinaria». E' prevista la costituzione di una società per azioni a totale capitale pubblico, che «può rappresentare il giusto equilibrio tra i diversi fattori, rendendo compatibili il rigore del controllo e il coordinamento da parte della pubblica amministrazione e la snellezza e efficienza della gestione».

Il capitale sociale iniziale della «Casinò de la Vallée spa» viene fissato in 5 milioni di euro, suddiviso in azioni valore nominale di 1000 euro. capitale sociale sarà detenuto per il per cento dalla Regione e per l'un per cento dal Comune di Saint-Vincent. La società sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, quattro quali giunta e il quinto Consiglio regionale. (a. c.)

VALLET: A PONTEY DISCARICA SICURA

Riceviamo e pubblichiamo

CON riferimento agli articoli pubblicati il 23 ottobre e il 6 novembre 2001, relativi al rischio potenziale per la salute rappresentato dalla discarica in costruzione nel Comune di Pontey, è necessario chiarire alcuni punti che potrebbero generare confusione e apprensione ingiustificate. Trattandosi di una discarica di 2ª cat. Tipo B (classificazione ai sensi della Delibera zione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984), nell'impianto potranno essere smaltiti solo rifiuti speciali, derivanti cioè da attività diverse da quelle domestiche e assimilate, di natura inorganica, non soggetti pertanto a processi di trasformazione biologica che potrebbero provocare la formazione di odori.

L'appartenenza tale non significa che i rifiuti industriali possono essere collocati nella discarica: il limite è costituito dalle caratteristiche fisiche dei percolati che devono rispondere a determinati limiti fissati dalla legge (Tab. allegata alla legge n. 319/76). In considerazione delle caratteristiche costruttive della discarica e dei particolari presidi di controllo e di sicurezza approntati, potranno essere altresì conferiti rifiuti speciali di natura inorganica, tal quali o trattati, classificati anche pericolosi (per esempio contenenti amianto) che non possono essere smaltiti in discariche per inerti e che sottoposti a prove di cessione diano un «eluato» conforme a precisi limiti di accettabilità. discarica Pontey non sarà inoltre ammesso lo smaltimento di rifiuti polverulenti o finemente suddivisi che possono soggetti a trasporto eolico.

È bene tenere presente che tale impianto è destinato a ricevere principalmente le e i fanghi derivanti dall'attività dello stabilimento Cogne, che risultano qualitativamente assimilati a rifiuti inerti e che per poter essere accettati devono rispettare i limiti sopracitati. Per capire meglio le e la pericolosità di questi rifiuti, si può aggiungere che potrebbero essere addirittura avviati, senza alcun trattamento, anche ad operazioni di recupero, ai sensi del D.M. 5 febbraio '98, per la formazione di sottofondi e rilevati stradali o per recuperi ambientali tifici.

Citare quindi la presenza di nei fanghi come un elemento caratterizzante il rifiuto che verrà depositato nella discarica non è corretto: possono essere accettati solo i rifiuti che hanno una presenza di questo metallo, come di tanti altri, che rientrino nei parametri stabiliti. La discarica dispone di specifici presidi di contenimento e sicurezza che garantiscono il confinamento all'interno della discarica stessa di tali componenti. In merito agli aspetti di sicurezza va precisato che le discariche di 2ª cat. Tipo B possono essere realizzate particolari sistemi di impermeabilizzazione in relazione alla natura inorganica dei rifiuti che possono esservi smaltiti. Al fine di garantire il rispetto di tutte le esigenze di carattere igienico-sanitario e di tutela della salute dello e dell'ambiente la discarica di Pontey è stata realizzata con sistemi pluristrati di impermeabilizzazione previsti per le discariche per rifiuti pericolosi e dotata di tutti i sistemi di rilevamento di eventuali danni. E' stata inoltre dotata di di captazione e raccolta del percolato che consente l'intercettazione di tutti i liquami che per motivi vari si depositano sul fondo della discarica.

La Regione provvederà, inoltre, prima dell'avvio dell'attività di gestione, ad attivare tutte le iniziative tecniche, amministrative e di controllo previste dalle disposizioni vigenti in materia di esercizio di discariche, attraverso l'adozione di atti autorizzativi che conterranno tutte le prescrizioni necessarie a garantire in qualunque fase di conferimento, verifica e accettazione rifiuti, smaltimento, ricopertura e post-gestione il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e ambientali.

Franco Vallet
assessore regionale Territorio
Ambiente Opere pubbliche

FISSATO IL 13 GENNAIO

I Popolari in congresso al circolo Acli

AOSTA. Il 2° Congresso regi del Partito Popolare Italiano (Ppi) per l'elezione dei delegati al Congresso nazionale e per il rinnovo delle cariche statutarie è stato fissato per il 13 gennaio nel salone parrocchiale di Sant'Anselmo «Circolo Acli». Lo ha deciso nei giorni scorsi il Comitato regionale del Ppi, che ha analizzato la situazione politica e ha espresso un negativo e severo giudizio nei riguardi del governo di centro destra e della maggioranza che nei primi cento giorni non solo hanno smentito le promesse fatte agli italiani in elettorale, hanno determinato una forte perdita di credibilità internazionale Circa la costituzione della Margherita, Comitato regionale del Ppi ritiene che in Valle d'Aosta ci siano le condizioni per il partito unico della Margherita e quindi decide di non prendere in considerazione lo scioglimento del Ppi, almeno finché le altre forze politiche non chiariranno le loro linee e con coerenza seguiranno quella indicata dalla Margherita e dall'Ulivo a livello nazionale». (a. c.)

I DATI DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO ELENCATI IERI IN UNA RELAZIONE DELL'INAIL

La Valle «regina» di infortuni

L'impegno per le campagne sulla prevenzione

AOSTA

La Valle d'Aosta è fra le prime regioni del Nord Italia per infortuni sul lavoro denunciati nell'anno in . 6 per cento la «inchioda» ad una statistica superiore a Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna ed è riferita al numero infortuni accaduti primi 5 giorni dall'assunzione di nuovi lavoratori che, al 30 settembre 2001, sono stati in Valle 12 mila 954. Percentuali superiori, sempre rapportate allo stesso numero di giorni dall'assunzione e allo stesso periodo, si riscontrano nel Lazio con il 7,30 per cento, in Calabria con l'8,20 per cento e in Sicilia dove gli infortuni arrivano a punte di 11 per cento.

Giuseppe Rosini, responsabile delle pubbliche relazioni dell'Inail, ha posto ieri alcuni interrogativi nella conferenza presentazione 2° rapporto regionale annuale. «Un dato regionale così elevato - ha commentato - potrebbe significare una scarsa professionale?». Picchi molto più negativi nell'Italia centrale e meridionale «sono imputabili forse, - ha fatto notare Rosini - all'assunzione di dipendenti molto giovani e con esperienza professionale inadeguata?».

Onofrio Di Gennaro, direttore Inail

La prevenzione si rivela il tramite più efficace per modificare, in modo radicale, questi dati declassanti. L'impegno dell'Inail per veicolare la cultura della prevenzione è subordinato al «lavoro cambia» e al «rischio che cambia», temi innovativi presentati dal direttore regionale dell'Istituto Onofrio Gennaro, convinto sostenitore della valorizzazione del lavoratore.

«Si deve considerare - ha detto - destinatario di una tutela globale caratterizzato processi di decentramento e trasformazione rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese». Una cultura concretizzata a 360 gradi dall'Istituto e veicolata, a livello nazionale, con una campagna titolo emblematico «Insieme sulle strade», significativo dell'eterogeneità dei di l'Inail pubblicizza la prevenzione.

Il diritto alla salute dei lavoratori salvaguardato dall'Inail, sottolineato Di Gennaro, anche svolgendo compiti di consulenza e formazione, con la concessione di incentivi economici alle imprese mirati alla programmazione iniziativa per prevenzione. (a. l.)

SONO 11 I FREQUENTATORI DI UN CORSO DI FORMAZIONE DELLA COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA

La «task force» di specialisti per i muri in pietra

Domani Pont-St-Martin la cerimonia di consegna degli attestati con la qualifica

PONT-SAINT-MARTIN

Domani alle 18,30, al ristorante Bousc Dard di Pont-Saint-Martin, verranno consegnati gli attestati di frequenza al corso di for professionale: per realizzare i muri i pietra». L'iniziativa è stata finanziata dal Gruppo di azione locale (Gal) e dalla Comunità montana Monte Rosa, nell'ambito del programma europeo «Azioni di sviluppo dell'economia rurale».

L'organizzazione delle lezioni e delle attività pratiche è stata curata dall'Ente di formazione della Confederazione dell'artigianato(Ecipa), p da Rosella Pivot. Il percorso teorico e pratico per gli 11 partecipanti è durato 585 ore. La finalità primaria del corso è stata quella di indirizzare i partecipanti ad una preparazione specifica, mirata, per apprendere le tecniche di lavorazione della pietra a secco, con tutte le attività collegate e complementari.

Alcuni terrazzamenti costruiti in Valle d'Aosta per facilitare le coltivazioni soprattutto nel settore vitivinicolo

I giovani che riliteranno l'attestato si presentato sul mercato del lavoro utilissima risorsa per lavorare al mantenimento e alla riqualificazione del territorio, attraverso l'utilizzo delle tecniche tradizionali, delle quali con il passare degli anni si è perso anche la pratica. Sono rimasti in pochi, oggi, gli artigiani capaci di trasmettere i metodi di lavoro che si sono consolidati nei secoli. I giovani ai quali verrà consegnato l'attestato potranno lavorare in proprio come artigiani e operare come dipendenti di imprese nel settore dell'edilizia.

Queste aziende, sapendo di poter contare su personale qualificato, potranno decidere lavori che finora rimangono in sospeso perché non vi è stata fino ad ora manodopera qualificata per eseguire le opere a regola d'arte. Durante il corso è stata attivata una stretta collaborazione tra gli organizzatori e l'assessorato regionale all'Agricoltura. In Valle d'Aosta sono moltissimi i «terrazzamenti» di appezzamenti agricoli (soprattutto nel settore vitivinicolo) che necessitano di manutenzione. La consegna degli attestati verrà fatta dal presidente della Comunità montana Luigi Bertacy, dall'assessore Diamantese e dal presidente del Gal, Sandro Théodule.

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365099

ARREDO CASA
FINANZIAMENTI A TASSO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. (1020 (AO) - Tel. 0165.765923

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 x 100 £. 640.000

Kazak Gazni 200 x 150 £. 1.650.000

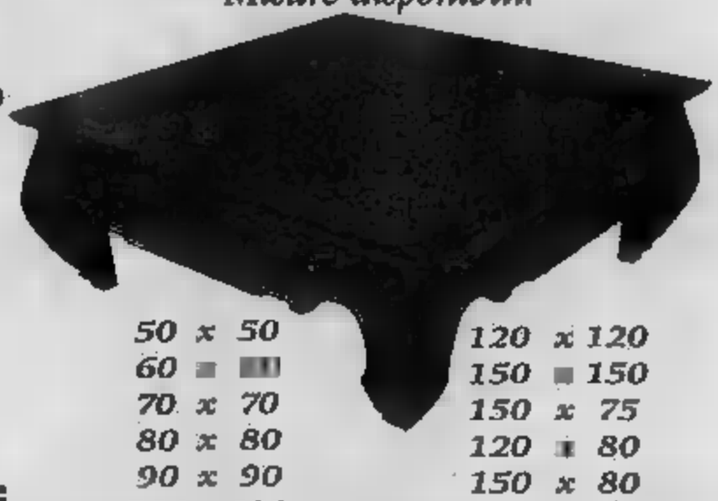
Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan
- **Persia:**

mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 a 12 mt.
Tappeti 3 x 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:

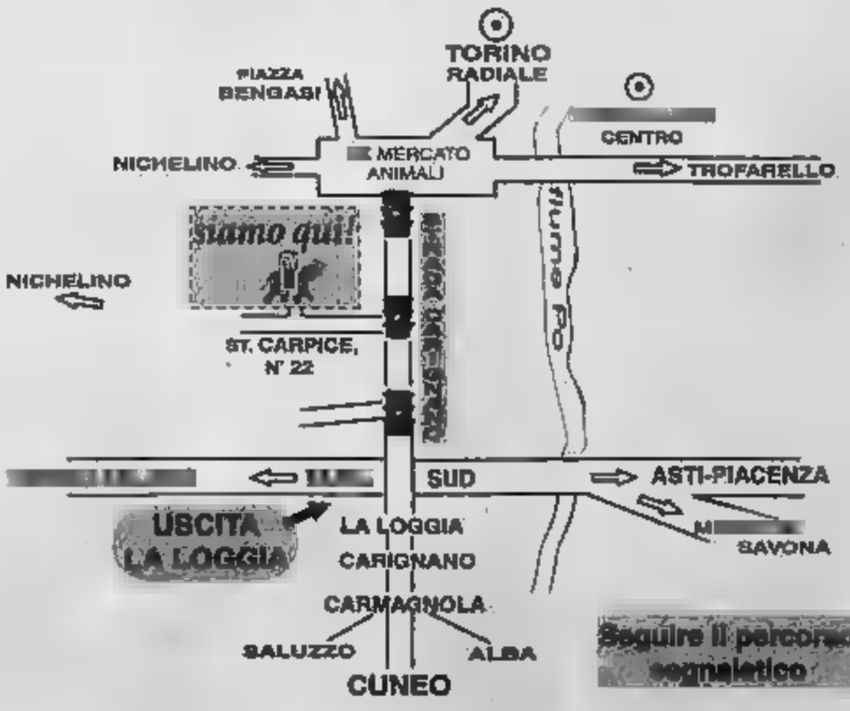


50 x 50	120 x 120
60 ■ ■	150 ■ 150
70 x 70	150 x 75
80 x 80	120 ■ 80
90 x 90	150 x 80
■■ x 100	140 x 90
	180 x 90

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



P
Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare ■ destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

L'APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE E' STATO ORGANIZZATO AL CENTRO CONGRESSI DEL BILLIA DI SAINT-VINCENT

Due giorni dedicati al turismo

Tra gli invitati, il sociologo De Rita e Alberto Tomba

SAINT-VINCENT

«Le giornate di Saint-Vincent sul turismo». E' questo il titolo dell'appuntamento che raccoglierà oggi e domani al Centro congressi del Billia i più qualificati operatori ed esperti a livello [illegible] e internazionale del turismo, per capire quali sono le nuove tendenze delle persone che vanno in vacanza, ma anche per cercare ancora di vivere la montagna.

Il programma è molto denso di appuntamenti; perché saranno anche presenti tra gli altri il sociologo Giuseppe [illegible] Rita, segretario generale del Censis, il prestigioso centro di studi e ricerche a livello nazionale; il parlamentare europeo Luciano Caveri, che lavora intensamente per il 2002, anno internazionale della montagna; l'ex campione di sci Alberto Tomba, oggi «testimonial» a livello internazionale della montagne.

I lavori [illegible] «due giorni» di St-Vincent incominciano oggi alle 14,30, con gli interventi del sindaco Mario Borgio, del presidente della giunta regionale Dino Viérin e dell'assessore [illegible] Turismo. Poi, si [illegible] nel tema del «Nuovo turista: come cambia il popolo [illegible] e [illegible]». Prima ci sarà un intervento di Antonio Preti, direttore dell'area turismo della «Lussi management» di Roma e a seguire una tavola rotonda sul tema: «I [illegible] che cambiano vista da...», con 13 partecipanti: gli esponenti valdostani saranno Cleto Benin dell'Eurotrave) e Piero Roullet, presidente della Associazione valdostana albergatori.

Domani (dalle 9,30) [illegible] in programma tre relazioni sul [illegible] dei «Benefici vecchi e nuovi della montagna». Parleranno Piergiorgio Togni, presidente dell'Ente nazionale italiano per il turismo; Fabrizio Ardito, giornalista esperto di montagna; il sociologo Giuseppe De Rita.

Alle 10,30 è prevista la tavola rotonda su: «Perché la montagna fa bene», con 13 partecipanti, fra i quali Luciano Caveri e Alberto Tomba. [illegible] 12,30 ci saranno le conclusioni di Claudio Lavoyer.

Sempre nei due giorni sono in programma altri due eventi: alle 14,30 di oggi gli Automobile club d'Italia e regionale presenteranno i risultati dell'indagine commissionata al Censis sul tema «Rapporto turistico 2001-Distretti turistici, importante opportunità per istituzioni, operatori di settore e automobilisti», con particolare riferimento alla Valle; alle 14,30 di domani, ci sarà l'assemblea generale dei soci dell'Adave, l'associazione degli albergatori della Valle d'Aosta, che si soffermerà in particolare sull'andamento della stagione estiva, come è stato analizzato dagli operatori del settore turistico-ricettivo, in base a parametri talvolta più complessi rispetto ai semplici dati statistici [illegible] arrivi e presenze. [b. bas.]

Il Billia di St-Vincent dove si svolgeranno i due giorni di convegno sul turismo

TRENTACINQUE LITRI

Altri «buoni» di benzina in esenzione

AOSTA. Da domani la «Carte Vallée» per l'acquisto [illegible] carburante in esenzione fiscale potrà essere caricata. E' un'assegnazione straordinaria che [illegible] inserita in modo automatico su ciascuna «Carte Vallée». Il quantitativo è [illegible] litri sia per gli autoveicoli sia per gli autocarri e di 18 per motocarri e motocicletta.

I litri in più vengono assegnati a tutti gli aventi diritto indipendentemente dai quantitativi [illegible] di combustibile finora consumati». E' quindi un'assegnazione straordinaria dovuta [illegible] un'eccedenza del quantitativo di carburante in esenzione fiscale prestabilito per la Valle d'Aosta.

Il servizio contingentamento dell'assessorato dell'Industria, Artigianato ed Energia, attraverso una nota diffusa ieri dall'ufficio stampa della presidenza della giunta informa, invece, che «il caricamento non sarà fatto per le carte a microprocessore rilasciate ai beneficiari [illegible] di quote di gasolio per autotrazione».

DALLA VALLE

[illegible]

Si riunisce oggi il Consiglio di Charvensod

E' convocato per oggi alle 11, il Consiglio comunale di Charvensod. Nove i punti all'ordine del giorno. Fra i più importanti: l'approvazione del progetto preliminare dei lavori di riqualificazione dell'area sportiva, della ristrutturazione del fabbricato da destinare a latteria turnaria e [illegible] ripristino della viabilità sulla strada di Lassaley.

LAVORI

Nove zone senz'acqua domani per lavori

Domani, dalle 8,30 alle 14, verrà [illegible] per lavori l'erogazione dell'acqua potabile nelle seguenti [illegible] Arsin, La Badilla, La Comba, Monvisod, Beazo, Roppoz, Busseyaz, Saumont e via Signori di Quart.

CONCORSI

In scadenza due bandi per assunzioni all'Arpa

Scade [illegible] il termine per la presentazione delle domande di partecipazione a [illegible] indetti dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (Arpa). In particolare i bandi riguardano l'assunzione, a tempo indeterminato, di due collaboratori [illegible] professionali con laurea in Ingegneria elettronica o elettrotecnica e di due assistenti amministrativi con diploma di ragioniere e perito [illegible].

DIBATTITO

Un incontro per parlare di migrazioni e convivenza

«Migrazioni e convivenza. Quale cultura? Quali servizi?» è il titolo della serata, in programma oggi alle 21, nella saletta regionale. Il dibattito, che sarà introdotto dalla dottoressa Paola Giani, consulente del Comune di Torino per la Politiche interculturali e responsabile del progetto «Pianeta Possibile» per scambi [illegible] scuole dei paesi del Sud del mondo, è organizzato da Solidarietà Pace e Sviluppo in collaborazione con il Comune di Aosta.

[illegible]

Su Rai3 nuovo episodio di Cacciatori di storie

Con l'episodio «Le monastère [illegible] nulla part» prosegue oggi alle 20 [illegible] Raitre, negli spazi di Rai Valle d'Aosta, la fiction televisiva digitale «Cacciatori di storie.it - Chasseur d'histoires.it», di Ettore Pasculli.

EDITORIA

Storia e leggenda scavate nel legno

Daniela Giachino

LIBRO o catalogo, difficile dirlo, come arduo diventa stabilire se le sue [illegible] siano più quadri [illegible] sculture. Forse [illegible] proprio nella comunione [illegible] generi l'espressività dei bassorilievi in legno [illegible] Giovanni Thoux, raccolti in un libro edito da Priuli e Verlucca. «*Leggende valdostane scavate nel legno*» è il titolo dell'ennesimo tassello dedicato al grande artista di Verrès.

Illustrate [illegible] leggende alpine [illegible] e narrate da Attilio Boccazzi-Varotto, l'artista ha illustrato i [illegible]ti, scavando nel legno le immagini più significative. E la [illegible] è poi diventata libro: [illegible] ogni leggenda è affiancata [illegible] sua trasformazione immaginaria.

Questo nuovo ciclo scultoreo [illegible] Thoux propone [illegible] viaggio nella tradizione orale delle leggende alpine. Ne emerge un panorama variegato, popolato da personaggi che sembrano [illegible] dalle pagine del libro. Come il pastore protagonista de «Il cerchio magico», circondato dal suo gregge con la luce lunare che sembra irradiare luminosità.

Ritroviamo, poi, San Bernardo che tiene in catene il diavolo circondato da carabinieri. Suggestiva l'immagine di una grotta (si favoleggia si trovi a Verrayes) dalla quale escono in processione scheletri vestiti di bianchi sudari. Anche il culto dell'albero, [illegible] più antichi dell'umanità, [illegible] celebrato con un bassorilievo [illegible] inquietante bellezza. Realistica l'immagine [illegible] figura la leggenda del tesoro nascosto nei sotterranei [illegible] castello di Graines e fantastica quella che illustra il racconto dell'orso.

E tra le mille storie dedicate al potere diabolico delle streghe, eccone emergere quella dedicata alle streghe di Dondena. Anche la leggenda delle fate di Rechanté, piccolo [illegible] nei dintorni di Perlòz, trova nel libro il suo spazio. Chiude l'opera la leggenda della città di Felik [illegible] piedi [illegible] ghiacciai del Monte Rosa.

Di pagina in pagina affiorano le memorie multiple della tradizione orale accompagnate dai quadri di Thoux che ha saputo, come commenta Boccazzi-Varotto, «estrarre dal legno l'immagine dell'immaginario».

DA «LE CONTE DI BAOU» DI ATTILIO BOCCAZZI-VAROTTO

[illegible]

La copertina del libro sulle opere di Thoux

DA LUNEDI' A VENERDI' PROSSIMI L'INIZIATIVA DI PREVENZIONE DI PATOLOGIE DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO

Settimana dedicata all'andrologia

Quattromila valdostani soffrono di disfunzioni

AOSTA

Sono valutati in circa 4000 i valdostani che soffrono [illegible] disfunzioni erettili. «Il dato - dicono gli andrologi aostani Teresio Enria (responsabile della struttura di Andrologia, struttura semplice dell'urologia) e Marco Favre - [illegible] assolutamente empirico sottostimato, perché il maschio italiano è [illegible] molto restio quando si tratta [illegible] parlare [illegible] problemi dell'apparato genitale e riproduttivo. Basti pensare che su 5 - 6 milioni di italiani che dovrebbero ricorrere [illegible] alle cure degli andrologi [illegible] migliaia quelli che si rivolgono a [illegible] dei 7 mila maghi che esercitano l'attività [illegible] Italia» e che, sulla base di informazioni dal Telefono Antiplagio non possono offrire altro che speranze irrazionali oppure polverine e amuleti per migliorare le prestazioni sessuali». Nell'ultimo decennio nell'ambulatorio di Andrologia (nato [illegible] specialistico nel 1989) sono stati visitati 329 pazienti nel 1990; nel [illegible] le visite sono salite a 461, a 1085 nel 2000 e a 1245 al 31 ottobre di quest'anno. «Si è trattato di pazienti i cui casi non interessavano unicamente la disfunzione erettile, ma spaziavano dal criptorchidismo, al varicocele, all'infertilità di pazienti [illegible] zero a novant'anni. Ed è quindi «a tutto il genere maschile valdostano - hanno detto Enria e Favre - che si rivolge [illegible] "Settimana della prevenzione andrologica" che ha [illegible] scopo quello [illegible] evidenziare nei cittadini valdostani di sesso maschile la presenza di eventuali casi di patologie congenite o acquisite dell'apparato riproduttivo e sessuale maschile (non solo [illegible] disfunzione erettile) che per vari motivi (ignoranza, disinformazione, timidezza, scarsa confidenza) non vengono considerate da chi ne soffre con la dovuta attenzione. Sarà l'occasione di convincere gli interessati [illegible] re, per prevenire e curare, allo specialista andrologo, un medico che ormai deve [illegible] visto dal maschio come le donne vedono il ginecologo». La «Settimana della prevenzione andrologica» inizierà lunedì [illegible] per concludersi venerdì 23 novembre. I valdostani maschi da 0 [illegible] 90 anni potranno sottoporsi [illegible] visita gratuita nell'ambulatorio di Andrologia all'ospedale Beauregard con [illegible] 14,30 - 18. La visita può essere prenotata alla segretaria [illegible] Andrologia (0165.543648). L'esame, dicono Enria e Favre «interesserà l'apparato genitale e ovrà anche una componente psicologica e si concluderà con l'indicazione al soggetti sottoposti alla visita, oltre che di eventuali cure che dovessero essere necessarie, della dieci «regole d'oro» che possono evitare al maschio medio i problemi di sesso. A cominciare dai controlli a cui viene suggerito di sottoporre i bambini [illegible] consigli: «abbi cura di te, impara a conoscerti e a volerti bene, segui [illegible] dieta sana, non fumare, fa regolar[illegible] attività fisica, vivi un [illegible] sano, stai attento sul lavoro, fai sesso sicuro, fai controlli periodici dall'andrologo in età adulta e nella terza età». [a. c.]

Invito a sottoporsi alla visita gratuita [illegible] badare all'età La piaga dei «maghi»

L'andrologo Teresio Enria

Da spiegare lo smottamento sulla strada per la Valpelline

Sarebbe interessante conoscere dai responsabili regionali la vera causa che [illegible] determinato lo [illegible] della strada che porta a Valpelline (regionale 28), il motivo per cui i lavori di ripristino si protraggono fin dalla primavera scorsa o se è prevista la riapertura per la stagione invernale. Da recente chiusura (domenica 4 novembre) anche del raccordo provvisorio per la Valpelline, giustificato da pericolo di «frana» in una zona dove si stanno facendo altri lavori di allargamento della suddetta [illegible]da [illegible] 28, [illegible]a le preoccupazioni e la perplessità degli utenti in quanto tale «disagio» non è sicuramente dovuto a recenti abbondanti piogge, ma fa [illegible] che gli «esperti» (i) abbiano sottovalutato la precarietà del terreno autorizzando scavi rischiosi e non abbiano provveduto al controllo e alla bonifica del [illegible] sovrastante.

[illegible] spetta a me giudicare la [illegible] esecuzione [illegible] lavori, anche se [illegible] pare sia troppo comodo tacere, svicolare, attribuire alle calamità naturali [illegible] verificarsi di disastri ambientali facilitati dall'incauta opera dell'uomo. In Valle d'Aosta siamo rassegnati o addirittura non ci rendiamo conto dei danni che il pressapochismo dei nostri amministratori, la disattenzione oppure la connivenza dei cittadini, procurano al turismo e quindi a tutta la collettività.

Lettera firmata, Aosta

Commemorata [illegible] della [illegible]

Nelle scorse settimane vi sono state una serie [illegible] cerimonie per la ricorrenza [illegible] un [illegible] dal tragico alluvione che ha [illegible] vittime e danni enormi alla Valle d'Aosta. Oltre ai momenti significativi di partecipazione collettiva alla commemorazione vi è anche stata l'opportunità per una serie di riflessioni. Quella che mi sento di fare è che vi è stato un impegno straordinario per la risistemazione dei terreni e delle case disastrati. Posso capire che vi siano [illegible] e vi siano ancora lamentele per situazioni particolari, ma non si può fare a meno di rilevare che nell'arco di dodici mesi o poco più si sono visti risultati più che concreti, in qualche caso quasi incredibili per la ripres[illegible]

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. [illegible] 74401, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] or. 9-22 (a parte ap.), *Mocca* (t. [illegible] 262124, [illegible] Torino, 20).
DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, *loc. Filey, 44*); *Saint-Vincent* (t. 0166 [illegible] via [illegible] della Chiesa, 13).
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. [illegible] 300125, via Trois Villages, [illegible]); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257930, loc. Arensod, 20).
COMUNITA' [illegible]NTE EMILIUS. *Pont Suaz* (t. 0165 43693), località Pont Suaz, 1.
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*).

RaiTre - RaiVd'A
14; 18,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Cacciatori di storie.it

France 2
13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
16,00 Mort suspecte, série
17,00 Frasier rendez-vous
17,30 La Groupe, série
18,00 70's show
18,25 Friends, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal de 20.00
20,50 L'Inatt
22,00 Ça se discute
00,35 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,55 Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,25 Jag
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Duel
22,35 Effets spéciaux
23,15 Le 22:15
23,40 La cabriolet
00,25 La vie en face

[illegible] nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

A NOVEMBRE
AUTOMISURAZIONE
GRATUITA
DELLA PRESSIONE.
Farmacia Amica
il tuo servizio

Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere tutta la vita. Per questo, a novembre, FARMACIA AMICA vi invi[illegible] al mese dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.
FARMACIA AMICA è il marchio che riunisce più [illegible] 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno [illegible] servizio dei cittadini.
FARMACIA AMICA ogni anno si fa promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere azioni che servano [illegible] migliorare la qualità [illegible].
Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

FEDERFARMA VALLE D'AOSTA
REGIONE PIEMONTE

Enoteca Regionale della Serra
Castello di Roppolo

Comune di Roppolo

Provincia di Biella

Provincia di Torino

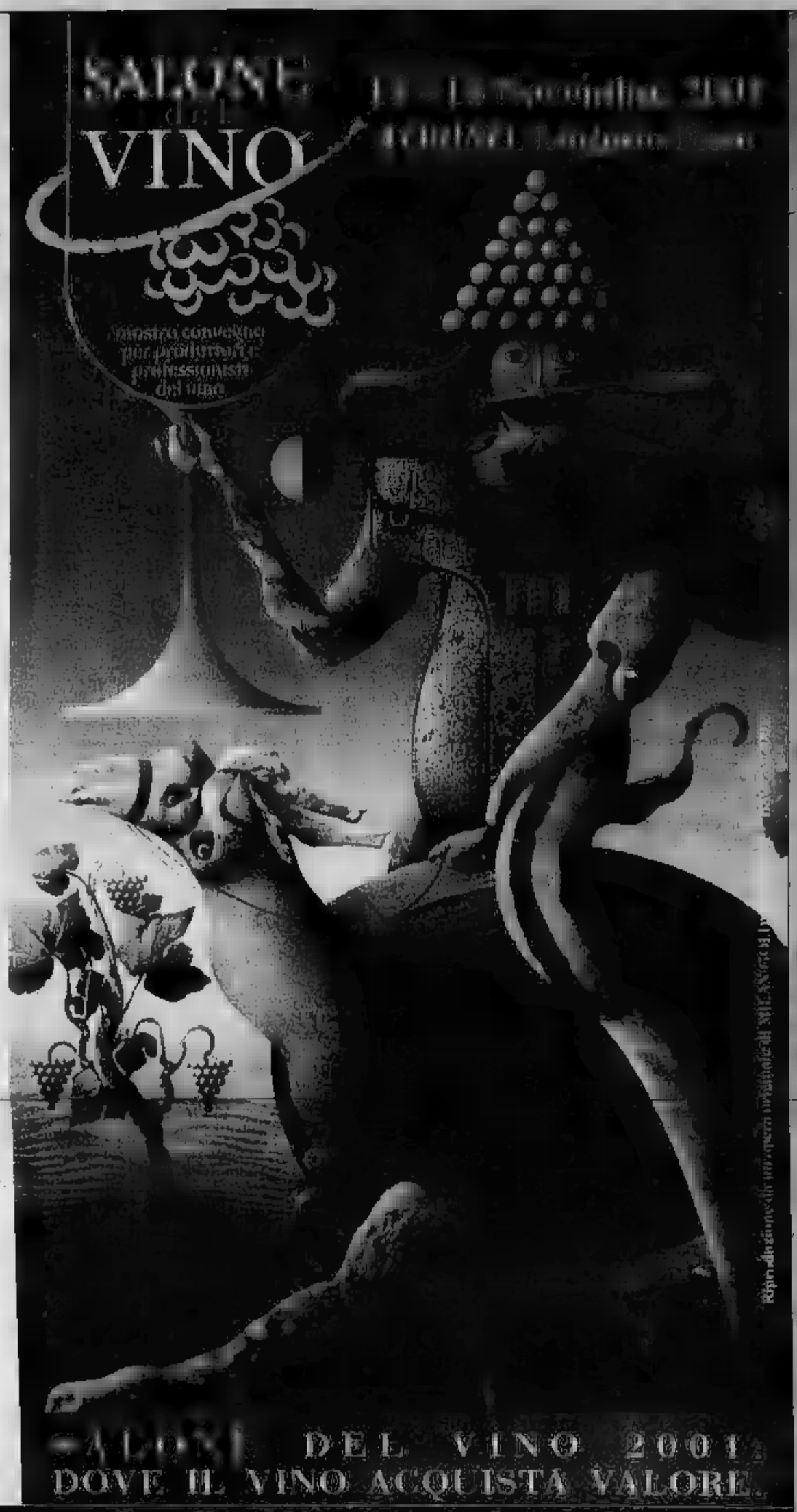
REGIONE PIEMONTE

atl

ATL
Agenzia Turistica Locale del Canavese, Valli e Lanzo

Enoteca del Piemonte

BIELLA
COMMERCIO



L'Enoteca Regionale della Serra

in collaborazione con la

Provincia *di* Biella

e la

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

Vi invita a visitare lo Stand al Pad. 3 N. 119

presso il Lingotto Fiere di Torino

INFORMAZIONI e ORARI

Enoteca
Via al Castello, 2
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da mercoledì ■ domenica
9.30-12.30 / 15-19

Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

IAT e Vetrina gastronomica
Orario di apertura:
da mercoledì a domenica
(dal 1° aprile al 30 ottobre)
9.30-12.30 / 15-19
Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

Uffici amministrativi e presidenza
S. Statale 228, 1
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.30
sabato solo al mattino

Tel. 0161.987520
Fax 0161.987510

IL PROGETTO APPROVATO DALLA GIUNTA SUPERA I VARI VINCOLI DELLE SOPRINTENDENZE, LA SPESA SARA' DI OTTOCENTO MILIONI

Ivrea, il municipio si apre ai disabili

Eliminerà le barriere architettoniche

IVREA

diventato, malgrado, il simbolo delle barriere architettoniche in città. Ora il palazzo municipale di Ivrea sta per perdere questa caratteristica poco lusinghiera. Sulla parete posteriore dell'edificio verrà installato un ascensore, per raggiungere comodamente i tre piani e i relativi uffici. L'opera, che comprende anche lo smantellamento delle attuali balconate (sempre sul retro) e la realizzazione di nuovi servizi igienici, costerà 800 milioni.

Il progetto definitivo è stato approvato di recente dalla giunta comunale. «Ora dovremo chiedere il mutuo - spiega l'assessore ai servizi tecnici, Remo Iosio -, poi presentare il progetto esecutivo da porre all'appalto. Entro il prossimo gennaio comunque, il municipio avrà l'ascensore». L'opera, del resto, era attesa da anni: raggiungere la segreteria oppure l'ufficio del sindaco, al terzo e al secondo piano, era un'impresa impossibile per i disabili, tutt'altro che facile per anziani o persone con problemi di salute anche lievi. Sono stati quindi superati i blocchi delle varie soprintendenze, che impedivano l'installazione dell'ascensore all'interno o sulla facciata anteriore. «Questo intervento - continua Iosio - rientra nel piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Soltanto pochi mesi fa ere stato realizzato lo scivolo per l'accesso agli uffici dell'anagrafe e stato civile, poco per volta cerchiamo di sistemare anche gli altri edifici comunali».

Non mancano, però, le polemiche. Da Alleanza Nazionale critiche sui tempi che hanno portato a questo importante provvedimento, - ricorda Alessandro Borghesio, gruppo in Consiglio ale - era stato realizzato dall'Aias (Associazione italiana assistenza spastici) un dettagliato studio su tutte le barriere architettoniche in città, con particolare attenzione per gli edifici pubblici, la strada e i marciapiedi. Questo studio, però, è rimasto praticamente inutilizzato». E aggiunge: «Sarebbe stato più opportuno avviare un lavoro pianificato negli anni, non agirsi soltanto quando mancano pochi mesi alle elezioni».

Ed è critico anche Mario Raio, leader della lista Uniti per la Comunità. «A Ivrea - afferma - manca una seria politica complessiva sui problemi sociali, soprattutto nei confronti di anziani e disabili. L'ascensore del municipio è una cosa certamente importante, tante altre questioni che richiedono interventi». Cita la situazione sanitaria: «Corre voce che verranno presto chiusi gli ambulatori nei quartieri. Per non parlare di Saudino: stati spesi centinaia milioni per una RSA, e la struttura è ancora chiusa».

Il palazzo municipale di Ivrea sarà dotato anche di un ascensore esterno

IN FRAZIONE VAL DI FORNO

Grave pensionata investita da un'automobile

FORNO. Grave incidente stradale ieri poco prima delle 19, in corrispondenza del numero civico 3 di frazione Val di Forno Canavese. Per cause che dovranno di ricostruire i carabinieri, la Punto condotta da Carla Benvenuta, anni, di Forno, frazione Comba, ha investito Maria Debernardi, 75 anni, pure lei residente a Forno in località Data.

La pensionata è stata sull'asfalto dove ha battuto la testa. Dopo pochi minuti sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 che ha trasportato Maria Debernardi al pronto soccorso dell'ospedale Civile di Ciriè. Nonostante le fratture riportate la donna non è in pericolo di vita.

SI IMPADRONIVA DI PICCOLE SOMME DAI CASSETTI DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Infermiere rubava nella casa di riposo

Settimo Vittone: è stato smascherato da una telecamera

VITTONE

Alla casa riposo «Le Magnolie» di Settimo Vittone lo conoscevano come un bravissimo ragazzo e un ottimo infermiere, stimato dai colleghi e ben voluto dagli anziani ospiti. Per Giancarlo Lovisetti, 28 anni, residente a Ivrea in piazza Pistoni 20, stima e giudizi potrebbero ora essere diversi. L'altra sera è stato arrestato dai carabinieri per furto: una telecamera lo ha filmato mentre, sicuro di non essere visto, rovistava nei cassetti degli uffici e si intascava 7 milioni in contanti.

I furti alla casa di riposo non novità, almeno negli ultimi tempi. Già nei mesi scorsi la direttrice, Silvia Dallagarda, aveva denunciato la sparizione di denaro dagli uffici amministrativi: una volta milioni, un'altra volta cinque. Dopo l'ultimo episodio, la settimana, si è deciso di passare all'azione. gli indizi a disposizione dei militari della vicina stazione di Settimo Vittone, ma una certezza: il ladro agiva dall'interno della struttura, dal momento che nè le porte nè i cassetti presentavano segni di scasso.

All'insaputa di quasi tutti i dipendenti degli ospiti, è montato un impianto a circuito chiuso. Per alcuni giorni nulla. dopo chiusura 16, ha immortalato le immagini di un giovane che entrava nell'ufficio, apriva i cassetti e si metteva in tasca i . Per i vertici casa riposo, però, la soddisfazione per buon esito dello stratagemma è diventata un'amara sorpresa: il ladro era Giancarlo Lovisetti, il giovane infermiere che godeva della fiducia di tutti.

Non appena è uscito dall'ufficio, Lovisetti è stato fermato da alcuni colleghi. Subito sono arrivati i carabinieri, che lo hanno arrestato per furto e denunciato anche per il porto illegale un coltellino. Il giovane, difeso dall'avvocato Spandre, potrebbe essere interrogato già oggi: per ora gli viene contestato solo furto, si indaga ancora sugli altri episodi. [m. rev.]

IL BEAUJOLAIS. Le serate alla vineria La Brenta proseguono, oggi alle 21.30, con un appuntamento dal titolo "Vino novello, tra marketing e calici in festa": a mezzanotte il "déblocage" del beaujolais nouveau. L'ingresso costa 15 mila lire; informazioni allo 0125.757276. Anche il gruppo "Pro manor Amazzonia" organizza, domani alle 20 al bocciodromo di Pont Saint Martin, una festa per il beaujolais nouveau: il déblocage con cena costa 60 mila lire, compresa una bottiglia di Beaujolais Villages nouveau 2001 a persona; il ricavato della serata sarà devoluto alla missione di padre Marcello Bertolusso a Porto Velho, in Brasile: per informazioni ci si può rivolgere al distributore Esso di Ceseracciu, allo 0125.807093. Infine cena dedicata ai vini beaujolais, nella vineria di Pont Canavese, sempre domani alle 21: la serata condotta sommelier professionista Caterina Andorno.

L'EURO. La Confesercenti organizza, alle 21 alla sala Abcinema di Ivrea, informazione le dedicato all'avvento dell'Euro e ai problemi che si potranno incontrare l'introduzione della moneta unica europea.

CON Alcuni rappresentanti Studenti dell'ateneo di Torino domani saranno a Rivarolo e Cuorgnè con un programma di appuntamenti. Dalle 9 alle 12 all'istituto "Morgando" di Cuorgnè e dalle 15 alle 18 sala polivalente Pella e Rivarolo sarà allestito una sorta di sportello informativo; una partita di pallavolo Universitari-Scuole Superiori al Centro polisportivo di Rivarolo, mentre la chiusura della giornata sarà affidata a concerto gospel, nella chiesa della Trinità a Cuorgnè.

CENA MEDIEVALE. Sabato sera, al "Al Canastrel" di Montanaro, avrà luogo una con specialità "scovate" su ricettari medievali nella Taverna Aurora (ovvero bocciodromo montanarese arredato modo da ricordare una taverna medievale), cena preparata in occasione Festa Santa Cecilia. Il gruppo di menestrelli Li Fòlet 'dla Marga giocherà, suonerà, racconterà storie e proporrà altre sorprese durante la cena. Il costo della è di 65 mila lire e le prenotazioni si raccolgono ancora oggi allo 011.9160818.

FILM. Prosegue la rassegna regionale "Cinema Diffuso" che presenta, alle 21.15 alla sala di Dora (anfiteatro comunale), la pellicola "Sotto la sabbia" di François Ozon. I biglietti costano 7 mila lire.

Le lezioni dell'Università dell'Alto Canavese proseguono oggi alle 15.30, alla sede di Rivara, con corso di filosofia di Eugenio Guarini. Alle 15, nel vecchio ospedale di Castellamonte, laboratorio di spagnolo. Alle 17.30, nella sede principale dell'Unitre Basso Canavese, ad Agliè, si parla di enologia, in specie di vinificazione e conservazione per uso familiare; alle a Cuorgnè pittura su stoffa, con Maria Salomone. Alle 14.30, al Centro aperto via San Francesco a Caluso, laboratorio di pittura a olio di Domenico Ponzetti.

SPAZIO ARTE. Il mercoledì e il giovedì, dalle 16.30 alle 18, è aperto lo "Spazio arte giovani", un punto di incontro creato dal Comune di caserma Valcalcino di via Dora Baltea. Sono in allestimento i corsi di teatro, musica moderna e pittura, che verranno realizzati in collaborazione con le associazioni Yulah, Music e Bottega dell'Incontro. Per saperne di più rivolgersi direttamente in sede o all'Informagiovani piazza Filiak (martedì e giovedì dalle 14 alle 18, venerdì dalle 9 alle 12 e dalle alle 18, sabato dalle 16 alle 18).

MISS Sabato 17, a partire dalle 21 al maxiristorante "Mago" di Caluso, si tengono le selezioni canavesane per il concorso di Miss Padania, le cui si svolgeranno il 23 dicembre ad Acqui Terme. Si inizia con la sfilata delle danze proposte dall'orchestra Blue Star e, infine, dalla passerella delle 27 aspiranti Miss. Prenotazioni al 347.

TERZO MONDO. I temi della pace e del rispetto dei diritti al centro dell'incontro con padre Bonanomi, parroco di Toribio, della Consolata e responsabile del progetto di cooperazione internazionale "Il Nilo". L'appuntamento con il sacerdote è alle 11 nell'auditorium del liceo "Gramsci" di Ivrea.

CABARET. La rassegna "Comunque anomali", che si svolge alla Cricca del Ghigno di Caluso e in altri locali piemontesi, si compone di spettacoli di singoli cabarettisti e di serate in cui i concorrenti si sfidano allestendo brevi show su un tema prestabilito. novembre, alle 22 alla Cricca, è di Alfredo Minutoli con "Vita da single"; la successiva Carlo Cicala con "Recital". I biglietti 15 mila lire, prenotazioni telefoniche al 348.8444650.

Mauro Saregna

IN BREVE

IVREA. oggi alle 15.30 il Consiglio Ivrea. All'ordine giorno, oltre discussione alcune interpellanze e interrogazioni, spicca il conferimento della cittadinanza onoraria a Rigoberta Menchù, premio Nobel per la pace '92.

IVREA, FUNGHI. E' ancora aperto fino a domani l'ispettorato micologico dell'Asl 9, per l'identificazione dei funghi. Informazioni allo 0125.414712 (sede Ivrea) 0124.654130 (sede Cuorgnè).

RIVAROLO, PROTESTA. Si è chiuso tra le polemiche il mercatino di Bijoutagambe organizzato a Rivarolo dalla pro loco lo scorso fine . A lamentarsi stati alcuni residenti commercianti della zona. Motivo? Il divieto di transito in una parte storico, in particolare in piazza Litisetto dove i vigili urbani hanno rimosso due auto parcheggiate, già dalla mezzanotte del giorno inizio della manifestazione. «E' stato un provvedimento inutile - si lamentati alcuni - per due motivi: perché denti non sapevano dove parcheggiare l'auto, secondo perché piazza Litisetto non è stata neppure utilizzata per la manifestazione».

CUORGNÈ, TELESOCCORSO. L'amministrazione comunale avvisa la popolazione con più di 65 anni interessata al servizio di telesoccorso e telassistenza che può rivolgersi all'ufficio anagrafe per presentare richiesta. Possono farlo e non oltre il 17 novembre. Il offre la possibilità di ricevere assistenza in caso di bisogno 24 ore su 24 mediante collegamento telefonico con la centrale operativa.

E' stato approvato il progetto da un miliardo e mezzo per il ripristino di sponde fluviali e strade danneggiate durante l'ultima alluvione. I lavori che interesseranno in particolare le borgate della città inizieranno nel giro di qualche settimana quando ci sarà la gara d'appalto. Gli interventi toccheranno anche il depuratore dell'acquedotto di località Isola.

CALUSO, FURTO. La scorsa notte hanno vetrinetta dello Play Foto di Caluso, via Battola 70, sono state asportate otto ritratti di ragazze che avevano posato scopo pubblicitario. Scoperto furto il fotografo Vincenzo Recchia, anni, residente a Montanaro, non ha avuto altra soluzione che presentare denuncia ai locali carabinieri.

DRESSAGE
MAGLIERIA IN CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

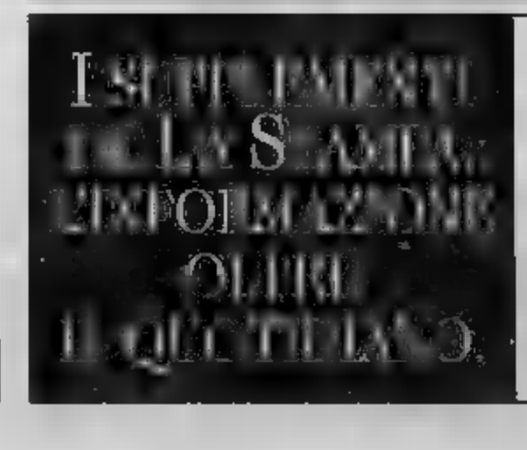
BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Aperture al pubblico: 9.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30

Ceramiche, Sanitari, Arredo Bagno, Vasche idromassaggio, Palchetti, Caminetti, Stufe
FORMENTO
dal 1932
FINO AL 15 NOVEMBRE
PER AMPLIAMENTO E RINNOVO SALA MOSTRA
SCONTI ECCEZIONALI

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

Bottega degli SCAMPOLI
Ivrea (To)
Via Torino 291 - Tel. 0125.631315
Tutti i tessuti originali (anche d'importazione) per il carnevale e l'abbigliamento femminile
FORNITORE del Consorzio per l'organizzazione dello STORICO CARNEVALE DI IVREA

pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90


MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NUTRILO CON TENEREZZA

Luppi/STORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

LA STAMPA
51 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PIEMONTESE CONTRO GLI ABUSI E I MALTRATTAMENTI AI MINORI. AI RAGAZZINI VIOLATI: «DITE DI NO»

Parte il tour contro i «mercanti di angeli»

Da lunedì concerti in tutte le province

Mossano

Il zio buono e affettuoso, p[illegible] d'uomo da indicare a modello per la serietà nel lavoro, l'attaccamento alla famiglia, i sani principi, padre di un bel maschietto, affezionatissimo e paziente con la nipotina di 6 anni a cui ha scattato [illegible] fotografia il primo giorno di scuola, col grembiule nero e lo zainetto giallo sulla spalle, un sorriso timido [illegible] visetto ancora abbronzato [illegible] vacanza al mare. Lo zio che accorre quando lei cade e si sbuccia il ginocchio, lo zio che è sempre pronto ad accompagnarla ai giardini, lo zio che fa così tanti bei regali, lo zio che... un giorno lì attira [illegible] cantina: «Vieni con me a prendere il vino da [illegible]ere in tavola». E dietro la cortina di quelle tenebre [illegible] accarezza i capelli, l'autira vicina, troppo vicino: ma che [illegible] vuole, [illegible] ruzza [illegible] gioco [illegible] mai questo?

«Io non so come [illegible] a giocare con me quando sai che un gioco non è». È una delle frasi contenute nella bella canzone-accusa del can[illegible] astigiano Danilo Amerio, testimonial ufficiale della campagna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali contro gli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori. La canzone si intitola «Il mercato degli angeli», la Regione ne ha prod[illegible] il cd singolo e Amerio la presenterà nel ciclo [illegible] concerti «Angeli in tour» che prenderà il via lunedì prossimo, 19 novembre, al Teatro Colosseo di Torino. Martedì 20 novembre, data che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale per i diritti del fanciullo», farà tappa al cinema Politeama di Asti, mercoledì 21 [illegible] Salone [illegible] [illegible] Novara, giovedì [illegible] a Verbania, venerdì [illegible] a Biella, domenico 25 a Vercelli, lunedì [illegible] al Family Tenda di Alessandria e martedì 27 a Cuneo. I concerti inizi[illegible] alle 19 e proseguono per un [illegible] d'ore. In questa occasione sarà distribuito il materiale promozionale (magliette, manifesti, cartoline, locandine e gli stessi cd) che [illegible] il leit motiv della campagna: «Impariamo ad ascoltarli».

Il cantautore Amerio in sala d'incisione con alcuni ragazzini: provano «Il mercato degli angeli». A lato, Mariangela [illegible]

L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, con il proprio staff e con l'ufficio regionale della Comunicazione, più il supporto professionale dell'agenzia di comunicazione alessandrina «Studiosassante», ha voluto che l'intervento [illegible] Regione a difesa e tutela dei minori andasse oltre la teoria dei convegni. Bisogna arrivare alle vittime - ai bambini e ai ragazzini dunque - per far capire loro, in un linguaggio comprensibile e convincente, che a chi maltratta e abusa (sia non [illegible] come fai a sorridere a [illegible] se solo farmi male tu vuoi» [illegible]ngalza la canzone [illegible] Amerio), anche se sono persone molto vicine in famigliare o scolastico, o educativo-sportivo, ad esempio, si può dire di no: «Siamo qui per aiutarvi e difendervi» ha detto ai ragazzini Mariangela Cotto. Ma bisogna anche arrivare a chi il male lo fa, a smidarlo, a interrompere la catena mostruosa dell'abuso sessuale, e anche quella delle punizioni cattive, delle minacce perverse, degli sfruttamenti indegni. Lo si fa «leggendo» gli stessi sguardi dei minori, i loro comportamenti, i loro gesti, i loro silenzi, interpretando qualche interrogativo [illegible] surrato a mezza voce.

[illegible] quindi, per «imparare ad ascoltarli», coloro che hanno occasione di avere più contatti con i ragazzini, più occasione di vederli - insegnanti, operatori scolastici in genere [illegible] esponenti delle forze dell'ordine - impareranno da équipe di medici, psicologi e assistenti sociali quali sono i segnali indicativi di un malessere celato. Tra l'altro, proprio con questo obbiettivo, contestualmente [illegible] campagna la [illegible] [illegible] anche promosso incontri formativi sui «maltrattamenti fisico-psic[illegible]i e sulla violenza sessuale ai danni di minori» a cui partecipano, in questi giorni, una quarantina tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani di diverse province piemontesi.

«SANTA CROCE» DI CUNEO

Informazioni ai malati di tumore

[illegible] punto informativo per pazienti, famigliari e amici. E' l'iniziativa promossa dalla divisione [illegible] Oncologia medica del «Santa Croce», che ha aderito, insieme ad altri 40 centri italiani, al progetto [illegible] Gico (Gruppo italiano comunicazione oncologica), finalizzato al miglioramento dell'informazione e della comunicazione con il malato di tumore. Il punto informativo è allestito all'interno del day hospital oncologico, dove oltre a trovare personale sanitario disponibile, si possono avere opuscoli, libri e videocassette che illustrano in modo sintetico molti dei problemi che il pazi[illegible]te oncologico può trov[illegible] ad affrontare (dall'alimentazione, alla comunicazione interpersonale e familiare, [illegible] rapporti sociali alla sessualità).

Il personale infermieristico è a disposizione tutti i giorni dalle [illegible] alle 11 al day hospital oncologico (piano terra). Per informazioni telefonare allo 0171 64.13.09. [l. m.]

IMPORTANTE ANTEPRIMA PER IL PRIMO SALONE CHE DA DOMANI FA DEL PIEMONTE IL RIFERIMENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Luca Maroni degusta grandi vini per il 2002

Al Lingotto Paola Saluzzi ospite di una delle guide più prestigiose d'Italia

La conduttrice tv Paola Saluzzi è l'attesa madrina della degustazione di Luca Maroni

TORINO

Chi l'avrebbe detto che per compilare la voce «vino-degustazione» del vino» l'enciclopedia Treccani avrebbe scelto un ex astemio? Luca Maroni ha saputo fare dimenticare l'«onta» [illegible] periodo trascorso lontano dalle degustazioni, diventando in pochi anni uno dei più raffinati esploratori del pianeta vino. Tra i critici più apprezzati - soprattutto dai giovani - ha scelto Torino per presentare [illegible] edizioni [illegible] con [illegible] degustazione che il suo staff definisce «da guinness». In assaggio libero ci saranno i 440 vini migliori d'Italia presentati da 262 produttori assistiti da [illegible] Sommelier. Nella platea degli appassionati saranno presenti i più importanti operatori nazionali ed internazionali del settore enogastronomico, oltre che personalità del mondo politico, economico, giornalistico, e culturale.

L'attesa manifestazione [illegible] in programma [illegible] [illegible] 18 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto a Torino, a pochi metri da dove domani prenderà il via il «Salone del vino».

Cambia la cornice, dunque, si passa da Roma [illegible] Torino, [illegible] la sostanza rima[illegible] la stessa. Anzi migliora, anche perché la presentazione si colloca nel contesto inaugurale della prima edizione del Salone del Vino (dal 15 [illegible] 18 novembre al Lingotto Fiere). Anche per quest'anno [illegible] attese centinaia di per[illegible] che avranno la possibili[illegible] non solo [illegible] scoprire le novità delle edizioni 2002 di Luca Maroni, che ha ormai ampliato le [illegible] esperienze a livello mondiale, ma anche di «testare sul campo» le valutazioni dell'analista sensoriale romano. Sarà anche l'occasione per premiare i produttori e fra i super vincitori per ogni categoria di vino esaminato ci [illegible] straordinaris conferme, ma anche colpi a sorpresa che come sta avvenendo quest'anno finiranno per alimentare ancora di più la discussione sulle metodologie di valutazione di bianchi e rossi.

I punti di forza dell'opera di Luca Maroni sono «L'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2002» e la «Guida dei Vini Italiani 2002», ricche di migliaia di valutazioni e schede analitiche sulla produzione di vino italiana, sono diventate indispensabili compagne nella scelta delle bottiglie, ma anche attente opere di analisi e suggerimenti per i produttori.

Molto valido anche il suo «www.sensonline.com», un portale ricco e interessante, frequentato da oltre 200.000 visitatori ogni mese, che accedono in modo assolutamente gratuito alla banca dati [illegible] Luca Maroni. Il mondo «LM» è un pianeta emergente nella galassia dell'enologia nazionale che ha scelto di farsi scoprire a Torino, in conferma della crescita del ruolo [illegible] Piemonte [illegible] terra di riferimento. [l. fer.]

A Nord si rilancia il Ghemme

Ruolo chiave del Consorzio che unisce le province di Novara, Vercelli [illegible] Biella

Gianni Stornello

La viticoltura novarese, un prezioso patrimonio che negli anni [illegible] subito un progressivo abbandono. La superficie vitata in provincia è scesa dai 12 mila ettari del 1950, equivalente ad una produzione di 600 mila ettolitri di vino, a soli [illegible] ettari nel 2000, dai quali sono [illegible]ti ottenuti 90 mila quintali di uve. «Oggi però - dice Eugenio Arlunno [illegible] presidente dell'Unione agricoltori di Novara e presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte - la grande fuga dai vigneti sembra essersi arrestata, grazie anche alla discreta presenza nel settore di nuove leve e alla consapevolezza che la scelta della qualità può esaltare la brillante dotazione del territorio. Nell'opera di rilancio un ruolo importante l'ha giocato il Consorzio. Vi aderiscono sessanta viticoltori di Novara, Vercelli e Biella, con [illegible] potenziale [illegible] due milioni di bottiglie e [illegible] 65% della superficie iscritta all'albo della docg Ghemme».

«I nostri sforzi - spiega Arlunno, che [illegible] anche membro del Consiglio di amministrazione della Vignaioli Piemontesi - [illegible] volti a valorizzare quella che è un po' la viticoltura cenerentola della regione, malgrado i suoi ottimi vini». Proprio con questo obiettivo tutti i consorzi di tutela [illegible] vini dell'Alto Piemonte hanno deciso recentemente [illegible] costituire una «lega» a sostegno [illegible] una produzione che rappresenta circa il 7% [illegible] quella complessiva regionale. «Il rilancio del Ghemme - sostiene Arlunno - è stato favorito certamente dall'assegnazione della docg. Nei prossimi quattro anni, con l'entrata in produzione dei nuovi impianti, contiamo di raddoppiare i quantitativi».

«Contemporaneamente - aggiunge Arlunno - stiamo cercando di aumentare la penetrazione sul mercato, così all'estero, [illegible] anche nell'ambito nazionale». Gli ettari iscritti all'albo sono passati da una cinquantina iniziali a oltre 75 senza trascurare il raddoppio [illegible] numero [illegible] ceppi per unità di superficie, poiché il nuovo disciplinare prevede [illegible] resa [illegible]si[illegible] [illegible] quintali per ettaro, con un tetto di 3 [illegible]g per [illegible]. «Il Nebbiolo - conclude Arlunno - tende [illegible] [illegible] contraddistinto nelle nostre zone da un elevata acidità e può diventare un po' grozzo e "sgarbato", ma se si riesce a farlo crescere a vinificarlo nel modo giusto, acquista un sapore sapido e vellutato, che si abbina [illegible] profumi inusuali, il grande ampiezza e vivacità. E' in questa direzione che dobbiamo procedere senza perdere di vista la tipicità e s[illegible] accedere alle lusinghe del mix [illegible] i vitigni internazionali».

Il rilancio del vino è fondamen[illegible] per la vita stessa [illegible] paese. «Sradicate la vita e non ci sarà più neanche Ghemme» ha scritto Soppa nel libro «Il vino di Ghemme».

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Festeggia cinquant'anni il quadrimestrale che racconta «Cuneo Provincia Granda»

Gianni Martini

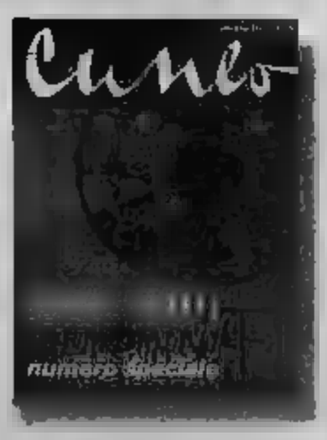
Da mezzo secolo accoglie le migliori firme di studiosi, storici, giornalisti ma anche di imprenditori e professori; da mezzo secolo propone immagini scattate dai fotografi capaci di cogliere i cambiamenti, catturare colori e trasferire emozioni. Si tratta di «Cuneo Provincia Granda», quadrimestrale [illegible] dal 1952 [illegible] specchio [illegible] registro [illegible] cambiamenti nel Sud Piemonte. Una rivista istituzionale, voluta da Camera di Commercio, Provincia e Comune (e per il numero del cinquantenario sponsorizzata dalla Fondazione [illegible] [illegible] Risparmio di Cuneo che ha scelto di diffonderlo capillarmente).

Il direttore Graziano Lingua ha affidato ad autorevoli firme il compito di riassumere la vita culturale, artistica, economica ma anche le realtà recenti che sono emerse in questa provincia come lo Slow Food di Bra presentato [illegible] Carlin Petrini. Edito da L'Arciere, offre [illegible] pagine capaci di regalare un'impressione di quanto siano vivaci, grandi e ricche di storia il Cuneese e la sua gente.

Come gli scrittori Gianni Vercellotti [illegible] Danilo Manera che firmano due volumi [illegible]l in questi giorni.

Stasera alle 21 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo verrà presentato quello di Gianni Vercellotti, avvocato penalista, profondo conoscitore dell'Africa, che firma «Kubu. Gli Imperi Neri» (edizioni [illegible] Tucano; 204 pagine, 81 fotografie a colori, in vendita a 39 mila lire). Si legge nel risvolto [illegible] copertina: «Kubù, la città morta del romanzo di Wilbur Smith "L'uccello del sole", esiste realmente in fondo al deserto del Kalahari. Il viaggio per ritrovarla e la sua scoperta sono l'escordio di qu[illegible] libro che cerca di rispondere ai mille interrogativi: chi la fondò? Quale fu la sua storia? Come finì? Ma soprattutto, quali rapporti ebbe con il resto dell'Africa? Ne scaturisce il racconto di tanti viaggi africani che sono il filo conduttore di un percorso tra gli imperi neri, ignoti [illegible] gran parte dei lettori».

Gianni Vercellotti scrive con lo stesso trasporto, con la stessa naturalezza e incisività che l'hanno reso un grande avvocato. A presentare il libro ci saranno Mari[illegible] Cordero, don Aldo Benevelli e Willy Fassio, [illegible] Giuseppe Grosso de «La Stampa».



La copertina del numero speciale della rivista edita da «L'Arciere» «Cuneo Provincia Granda»

Danilo Manera di Alba firma un volume su artisti di strada «Suonare Sogni a Cuba» edito da «Stampa Alternativa»

Altro viaggiatore straordinario è l'albese Danilo Manera, docente di letteratura spagnola a Milano che firma il libro fotografico-musicale «Suonare sogni a Cuba». Le foto sono di Graziano Bartolini, le musiche su Cd registrate dal vivo, i commenti alle immagini di suonatori di strada incontrati nell'isola caraibica sono di un grande della letteratura sudamerica[illegible] Miguel Mejides. [illegible] volumo [illegible] pagine, edito da Stampa Alternativa), è in vendita con il Cd musicale a [illegible] mila lire. L'occasione per parlarne sarà la «Festa Europea degli Autori» che si terrà a Cuneo dal 23 al 25 novembre dove Manera interverrà in numerosi caffè letterari e dibattiti per presentare gli [illegible] di libri sui Caraibi.

giamar@lastampa.it

L'avvocato di Cuneo Gianni Vercellotti è autore del libro «Kubu. Gli Imperi Neri» proposto da «Il Tucano Edizioni»

UN CONVEGNO AD ALBA

Il ministro Coppino garantì la Elementari obbligatorie e gratis

[illegible] Un convegno nazionale di studi per ricordare il ministro albese della Pubblica Istruzione, Michele Coppino, che ha legato il [illegible] [illegible] alla legge [illegible] 1877 sulla scuola elementare obbligatoria e gratuita, si terrà venerdì e sabato al Teatro Sociale. Al convegno, organizzato in occasione del centenario della morte di Coppino (1822-1901) è prevista la partecipazione del ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti. Le celebrazioni prenderanno il via venerdì alle 11 con l'inaugurazione di un bassorilievo [illegible] Coppino nella scuola [illegible] che porta il [illegible] nome. Seguiranno (Sociale, ore 16) interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del Rettore dell'università di Torino [illegible] Bertolino, del vice presidente della Camera Alfredo Biondi, del prof. Aldo Alessandro Mola. Sabato (ore 9,30) interverranno i prof. Gian Savino Pene Vidari, Giuseppe Talamo, Giorgio Chiosso, Francesco Traniello, Emilio Butturini, Ester De Fort e Giulio Paruzzo. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALCIONE Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

TEATRO DI LA VILLE Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230539 (www.delaville.it).
Saison Culturelle: cinema. Alle 18 e alle 20 (ultimo spettacolo) Nell'intimità. Alle 16 e alle [illegible] Bal

DES ALPES Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADISO Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MO[illegible] Tel. 0165 841.266.
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALMA Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible]rso 30

IDEAL Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ASCIUTTI Tel. 0125 425084
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

[illegible] 0125 641.571
[illegible]

JUPERS. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Vajont.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZER. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; [illegible]
SALA 2: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000. [illegible] Al mercoledì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al mercoledì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30.
L. 12.000

BIGIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-263.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 15.30; 20.

NUOVO CINEMA CONCORDE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire 12.000/8000.

CONCORDE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile [illegible] della scuola materna CHIUSO.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31. [illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Amore perfetto, di A. Gonzalez. Orario: 21,20 spettacolo unico. Lire 10.000 e con tessera.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

BELVEDERE [illegible] DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.015.
Thomas in love, di Pierre Paul Renders. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 10.000;8000; ridotti

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

[illegible]. Parini 1. Inf. Or.. Tel. 0161-253.379
[illegible]

SALA SOCIETISTICA Inf. Or. [illegible]-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.344.
Alle ore 21 il mistero e la magia del Monaci Shaolin diretti da Dr. Jian Wang con i Monaci Shaolin.

CMC Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
[illegible]

[illegible]. Tel. 0161 930.827-0333/4467466.
[illegible] RIPOSO.

ORSA Inf. [illegible] 0161-828.600
CHIUSO

BOTTERINA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) [illegible] dar vita [illegible] sensazionale colpo: una banca. ●●

COME [illegible] I GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI [illegible] CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo [illegible] il [illegible] piece [illegible] Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro [illegible] le rispettive ex fidanzate. ●●●

[illegible] Commedia. [illegible] Fraser [illegible] disposto a tutto pur [illegible] conquistare [illegible] collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre [illegible] sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI JADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL [illegible]LINO DEL [illegible] CORELLI. [illegible] Dal regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN [illegible] Musical. Nella Parigi [illegible] fine dell'Ottocento, la [illegible] d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA [illegible] DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flanigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal [illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di [illegible] Haneke descrive le inquietudini sessuali [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

[illegible] PRINCESS. Commedia. La [illegible] adolescente Mia scopre all'improvviso di essere [illegible] principessa [illegible] è costretta ad adeg[illegible] al ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson [illegible] impersona un ispettore di polizia di una città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che decide [illegible] dedicarsi [illegible] caso dell'[illegible] di una [illegible]bina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed [illegible] un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che [illegible] apresta, suo malgrado, [illegible] entrare nel mondo degli adulti; gli [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] suo ex socio (Marlon [illegible]) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». [illegible]

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove [illegible] addestrati i soldati americani prima [illegible] [illegible] mandati in Vietnam. Dirige [illegible] Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). [illegible]

VAJONT. [illegible]. Il film di Martinelli [illegible] il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen [illegible] porta sugli schermi una testimonianza [illegible] condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO È SEGRETO. Drammatico. Il film di [illegible] Payami racconta la storia di una donna e un soldato in [illegible] [illegible] votare [illegible] [illegible] elezioni in [illegible] sperduta [illegible] nell'Iran.

VIA NAZIONALE

VIP. Tel 0321-625.688.
Il [illegible] di un cavaliere. [illegible]
Ledger. Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 10.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11 000, esc sab dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474.625.
Il diario di Bridget [illegible] con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12 000, 8000. Lun. fer. L. [illegible]

ELDORADO. [illegible] 0321 - 624.158.
American [illegible] 2, [illegible] Jason Biggs. Or: [illegible], 22,30. [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. [illegible] 0321 - 45 54 84
Vajont. Or 20; 22.30

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 63
OGGI RIPOSO.

SAN GAUDENZIO [illegible] su segr. tel. [illegible] - [illegible]
[illegible] RIPOSO, Ingr. normale L. [illegible]

VAUDOIR.
[illegible] L. 10.000, [illegible]

[illegible], Tel. 0322 - 82.161
Vajont. Or.: 20,15; 22.15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
American pie 2
[illegible] - 20.15; 22.15 Ingresso normale L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
[illegible] 20; 22,15 Ingresso normale L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Viaggio a [illegible]
Or.: [illegible]; 22,15. Ingresso normale L. [illegible], rid. [illegible] (lun. fer. [illegible])

[illegible]
BALLARDINI. Tel[illegible] - 51.55.23.
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Ingr. con tessera abb. (L. [illegible])

METROPOLIS MULTISALA
Tel. [illegible] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14.30-21,30
The score, con [illegible] Or.: [illegible]. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] pie 2. [illegible] [illegible], Or.: [illegible]30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Nella morsa del ragno. con Morgan Freeman Or.: 20,30; 22.50 L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Come cani e gatti. con Jeff Goldblum. Or.: 20,20 L. 13.000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Santa [illegible]na. con Stefano Accorsi Or.: 20,30. L. 13.000, rid. 8000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Il mandolino del capitano [illegible], con Nicolas Cage. Or.: 20,10; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
Vajont - La diga del disonore, con Michel [illegible]. Or.: 22.30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera sab. pom L. 9000
Il [illegible] di un maggiordomo, con Hardy [illegible]. Or.: 22,40 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]

CINÉTEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Lista d'attesa (cinéroman). or.: 21,15.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Mitiali e festivi L. [illegible], lun - [illegible].

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.[illegible]
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 20,20; 22.30.
[illegible], dettagliate su segreteria telefonica.

Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 20,15; 22.30.
Info, dettagliate su segreteria telefonica

Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22.

CRISTINA.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (UTRA).
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il diario di un cavaliere
or.: 20,15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria [illegible] 0323 - 501.[illegible].
Il diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. [illegible].
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.864.
American Pie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

[illegible]
AUSA 100 corso Giulio [illegible] 67, tel. 658.521. [illegible] card e gatti. Ore 15,30, 17,10; 18,50; [illegible]
AQUA 200 corso [illegible] 67, tel. 658.521. Il diario di Bridget Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] pie 2. Ved. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible]. Sala 1: **American pie 2** [illegible] min. 14. Or.: 15, 17,30; [illegible]; Sala 2: Il [illegible] di Bridget Jones. Or.: 16; [illegible]. Sala 3: The Others Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: Il mandolino del capitano Corelli. Or.: 15; 18,20; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: Il diario di Bridget Jones. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 640.605. American pie 2. Ved. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 28, tel. [illegible]. Jallal Jallal. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il voto è segreto. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Santa [illegible]. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Vajont. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il diario di bridget jones. Or.: 15, 18,10, 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Verona via Montalcone 62, tel. 327.2214. Viaggio a Kandahar. Or.: 18,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. Gocce d'acqua su pietre roventi. Ved. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. American pie 2. Ved. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il [illegible] di Bridget Jones. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'apparenza inganna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.15.42. Santa [illegible]. Or.: 15, [illegible]; 20,40; 22,40.
EVA 1 [illegible] 241, tel. 561.54.47. [illegible] e il duca. Or.: 15,30; 20; 22,30

[illegible] [illegible] 241, tel. 561.54.47. [illegible]
ETOILE via S. [illegible] ang. [illegible], tel. 530.353. Moulin Rouge. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
EUROPA via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 585.2957. [illegible] e gatti. Or.: 15,30; 17,30. La promessa. Or.: 20; 22.30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Il pianeta delle scimmie. Or.: [illegible].
GIGLIO via C. Colombo [illegible] bis, tel. [illegible]. Vedi teatro.
GIOLITTI corso Becc[illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] Po 21, tel. [illegible] Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
GOBBI via S. Teresa 3, [illegible] 534.614. Viaggio a Kandahar. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Nella [illegible] del ragno. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] Villaggio[illegible] Kandahar. Ore 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Gocce d'acqua su pietre roventi. Ved. mi. 18. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'apparenza [illegible] inganna. [illegible]: 15,30; 17,15; 19,55; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] to. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
[illegible] 1 [illegible] settembre 31, [illegible] [illegible] no del [illegible] [illegible]. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] rate 31, tel. 532.448. La maledizione dello scorpione di giada. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Pretty [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ravvenimento perduto. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Score. Or.: 15.05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. Tigerland. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400: [illegible] moglì. Or.: 16,30; 17,50; [illegible] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La pianista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO 1 CITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Come cani & gatti. Or.: 14,45; 16,35; 18,25; 20,15. A.I. Intelligenza [illegible] Or.: [illegible] unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 18; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Codice Swordfish. Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22.35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Il destino di un cavaliere. Or.: 14,50, 17,25; 20; 22.35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001/2002: dal 20/11 al 2/12 Carmen 2, la retour, opera buffa di J. Savary. Prima esecuzione mondiale. Con l'orchestra e Coro del Teatro Regio e il Cristina Hoyos Ballet. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO IL PICCOLO. Ore 10 Secoli danzanti, balletto della Compagnia Arlot (via scuole). Info: Arlot tel. 011 2106618. Ore 17,30 per la conferenza del Piccolo "Carmen 2 la retour, presentaz. dell'opera buffa di J. Savary, a cura di Ms. Sagolini, ingr. libero, info: tel. 011 8815.246/210/238.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.0800. Dal 20 novembre Musica Italia e Compagnia della Rancia presentano **Grease,** il musical con M. Carfora, M. Marino, S. Samarelli, A. Mistroni, F. Gallo; regia Saverio Marconi. Inf. Bigl. ribon. Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02: tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Madame de Sade** di Yukio Mishima; regia di Massimo Castri, con Lucilla Mortacchi, Laura Pasetti, Elena [illegible], prodotto da TST e dal Teatro Metastasio. Biglietteria TST via Roma 19 tel. 011 5176246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [illegible]. Ore [illegible] Barbieri zwisch. [illegible] [illegible], Addorisio «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. [illegible] sperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

ALESSANDRIA. Dario Fo e Franca Rame arrivano domani, alle 21,15 sul palco [illegible] Comunale, per presentare due «chicche» del loro vasto repertorio: «Mistero buffo» e «Sesso? Tanto per gradire». Un'occasione da non perdere per chi non [illegible] il Grammelot, quella lingua fatta di suoni [illegible] di [illegible] compiuto [illegible] anticamente dai giullari e che Fo ha elevato [illegible] rango di linguaggi internazionale, facendosi capire e apprezzare in tutto il mondo. La Rame farà invece una tirata sulla sessualità, non trascurando riferimenti ad ironia o grottesco. [b. v.]

SHOW E' IN CARTELLONE ALLE 21. DOMANI CONCERTO ROCK DEL CANTAUTORE GIANCARLO [illegible]

In...contro con Enrico Beruschi

Il cabarettista milanese venerdì [illegible] atteso sulla pedana dell'Erios a Vigliano Biellese accanto a Claudia Penoni

VIGLIANO BIELLESE

Protagonista storico del cabaret milanese dai tempi del Derby Club e, negli Anni Ottanta, del varietà televisivo con il popolarissimo «Drive-in», Enrico Beruschi salirà sulla pedana del [illegible] Erios [illegible] sera, in occasione della prima stagione di spettacoli proposta nella sala del Biellese recentemente restaurata. Beruschi, che annovera fra i suoi successi anche lavori teatrali brillanti quali «La cena dei cretini», «Can-can» con Gino Landi e «Verdi al Tettuccio» (dove offre una prova di straordinaria versatilità interpretando i ruoli sia di Verdi, negli ultimi anni della sua vita, sia quello del suo sosia, l'arzillo ingegner Bartoletti) per l'occasione sarà affiancato da Claudia Penoni, da alcuni anni volto televisivo e attrice comica in tandem [illegible] nomi significativi [illegible] panorama italiano, di Gene Gnocchi ad Enzo Iacchetti e Margherita Fumero. Recentemente porta in [illegible] un [illegible] spettacolo [illegible] teatro-cabaret dal titolo «Uomeni». Ma che racconterà [illegible] dalle 21, Enrico Beruschi nel [illegible] show intitolato «In...contro» (e non Incontro come si potrebbe fraintendere)? Si tratta di uno spettacolo che non si sa se possa essere iscritto nel genere cabarettistico o in quello della tragedia classica antica, passando magari attraverso [illegible] commedia [illegible] la conferenza erudita. «Il mistero in certi casi è d'obbligo» ammonisce il comico, assicurando che si tratterà di un «In...contro» [illegible] comunque non deluderà il suo pubblico.

Domani sera sempre all'Erios, alle 21, si esibisce invece in concerto il cantautore Giancarlo Pini [illegible] la [illegible] band. [p. g.]

Il comico Enrico Beruschi è un protagonista storico del Derby club milanese

STAGIONE DI PROSA [illegible] RASSEGNA DI FILM D'AUTORE AL VIA [illegible] NOVARESE

Cinema, teatro e blues a Oleggio

OLEGGIO

Cinema, teatro e blues. Settimana ricca di proposte al «Comunale» di Oleggio. Due le inaugurazioni: stasera per il cineforum «Il posto delle fragole», promosso [illegible] dall'omonima associazione, e domani per [illegible] prosa con la stagione voluta dall'assessorato [illegible] comunale alla Cultura e lo Stabile di Torino. Venerdì tappa [illegible] «Blues al femminile», organizza la Regione con Centro Jazz Torino. Stasera sarà proiettato «Lista d'attesa», regia di J.C.Tabio, coproduzione Spagna-Cuba dello scorso anno. Nella stazione degli autobus di una cittadina cubana, una piccola folla aspetta di potere partire ma quando tutti sono riusciti a prendere posto sull'unico mezzo [illegible] disponibile, questo si rompe. I tentativi di trovare delle soluzioni fanno emergere le qualità nascoste di ognuno. Tra gli altri titoli in cartellone: [illegible] Dea del '67», «La comunidad», «Grazie per la cioccolata», «Placido Rizzotto», «Principi e principesse», «Sotto la sabbia». Abbonamenti e biglietti [illegible] vendita; proiezioni dalle 21,15. Domani per la prosa [illegible] in [illegible] «Le cinque rose [illegible] Jennifer» di Annibale Ruccello [illegible] Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo; regia di Gleijeses, produzione del Teatro Stabile di Calabria-Gitiesse Spettacoli. Per informazioni sui biglietti: 0321-91183. [illegible] gli altri protagonisti [illegible] stagione [illegible] sono Gaspare e Zuzzurro ne «La casa dei cretini». Gradito ritorno sarà quello dei Cavalli Marci. L'assessore [illegible] Cultura Claudio Nava ha rimarcato, nella presentazione, la scelta dei titoli eseguita su generi e proposte [illegible] diverse per soddisfare un pubblico ormai esigente e di ogni età. Venerdì arriva [illegible] Lady in blues, Ida McBeth con il quartetto: a ingresso gratuito, il concerto si tiene alla Casa della Gioventù. [m. p. a.]

MUSICISTA DI CHIUSA PESIO APPASSIONATO [illegible] DANCE

Compone per Lady Violet

CHIUSA PESIO

[illegible] chiama Gianni Di Benedetto, [illegible] a Chiusa (nel Cuneese) e [illegible] il compositore di musica per discoteche [illegible] Lo fa così bene che ha appena firmato un [illegible] brano per la regina della dance, Lady Violet che [illegible] già presentato «Calling your [illegible] a Sanremo Rock. Con [illegible] cantante la collaborazione non [illegible] nuova, come non [illegible] è con altre «star» della discoteche, come Ravel che ha inciso il suo singolo «You [illegible] the dream of [illegible] life», per la [illegible] discografica Emi, uno dei brani più ballati durante l'estate. Di Benedetto, musicista con studi in composizione, per l'ultimo lavoro «No way not time» si è ispirato a [illegible] composizione [illegible] Bach «Invenzione a due voci».

Il ritmo graffiante Di Benedetto ce l'ha [illegible] sangue [illegible] quando era ragazzo a suonava [illegible] gli amici. Poi [illegible] arrivate le stagioni estive [illegible] [illegible] piano bar «Agli angeli», di Cuneo. La fortuna arrivò un'estate a Limone. Ricorda Gianni Di [illegible]: «Allora c'era un [illegible] tenda e una serata era stata dedicata ai protagonisti dei "mitici Anni '60". Fra gli ospiti c'era Edoardo Vianello che aveva un locale a Riccione. Formavo un [illegible] [illegible] Giovanni Secondo che piacque a Vianello [illegible] quale ci invitò a suonare per lui». L'avventura romagnola durò per parecchi anni: da Riccione, Gianni Di Benedetto passò a Rimini, poi decise di lasciare il «live», per la composizione. I [illegible] brani hanno successo [illegible] a Chiusa Pesio dove abita con la famiglia, il compositore, che lavora in un'industria della zona, ha aperto [illegible] studio di registrazione: qui nascono le sue canzoni, lontano dal frastuono delle discoteche, ma pensate per vivere l'emozione delle lunghe notti dance. [v. p.]

Gianni Di Benedetto è musicista con studi in composizione Collabora con molte star (come Revel) delle discoteche

PIOZZO, MERCOLEDI' LIVE

Tango [illegible] birreria col trio bresciano stasera [illegible] Baladin

PIOZZO. Il mercoledì live dell'associazione culturale «Lo baladin» stasera, ore 22, propone ai cunesi lo spettacolo del Trio nuevo tango. Il Trio, che arriva da Brescia, è formato da Gianni Alberti (clarinetto e sax), Fausto Beccalossi (accordeon) e Oscar Del Barba (piano); musicisti provenienti da [illegible] formazione classica e jazzistica che [illegible] [illegible] fa si sono avvicinati [illegible] tango. Stasera [illegible] trio alternerà a brani originali, composizioni di Piazzolla e Bregovich. [a. f.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Autorizzazione Ministeriale MP 181554 del [illegible] ottobre [illegible]

© ENTROPIA 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino [illegible] giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei [illegible] sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** [illegible] **100 milioni.**

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare
[illegible] numero: 011-669.45.69
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

mercoledì 14/11/2001 — INCOLLA, [illegible] IL BOLLINO. E VINCI.

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

PER UN NUOVO LICEO LINGUISTICO DOVE LINGUE E CULTURE SI INTEGRANO PER COMUNICARE CON ARMONIA E PROFESSIONALITÀ.

Liceo Linguistico G. LEOPARDI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 10/06/1978

Durata degli studi 5 anni **Accesso a tutte le Facoltà Universitarie**

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara **Via Costantino Porta 25** **Tel. 0321 35372**

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLA COMUNICAZIONE

NUOVI ANCHE GLI INDIRIZZI

- **Sportivo**
- **Ambientale**
- **Sociale**
- **Spettacolo**
- **Beni culturali**
- **Linguistico**

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 03/06/1999

Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara **Via Costantino Porta 25** **Tel. 0321 628381**

CALCIO A 5, L'AYMAVILLES/GRESSAN FA SEI GOL CONTRO IL SAN PAOLO PISA DAVANTI AL SUO PUBBLICO MENTRE LA SQUADRA DI MASSIMILIANO QUATTI E' SCONFITTA DALL'ARZIGNANO

Furie rosse di nuovo vincenti

La partita si è decisa già nel primo tempo

L'Aymavilles/Gressan targato Ecovert riassapora la gioia della vittoria dopo la sconfitta di sette giorni prima a Cesena. per 6-3 (primo tempo 5-2) contro il San Paolo Pisa è stato netto e mai in dubbio, e i ragazzi di Osvaldo Chabod sono stati bravi a chiudere la contesa già nei primi minuti, bedando a contenere il ritorno degli avversari nella ripresa. La conquista dei punti ridà così un po' d'ossigeno alle furie rosse salgono al 6° posto in classifica punti, in della trasferta di Terni, contro l'ultima della classe che cercherà di sfruttare il fattore campo per recuperare . Fatta zione le prime quattro, la graduatoria è molto corta, tanche nello spazio di tre punti ci sono nove formazioni.

I padroni di casa sono riusciti a chiudere l'incontro nella prima frazione, conclusa un buon vantaggio e durante la quale hanno imposto il loro gioco, anche grazie alla giornata di Chatrian e Habibja.

La partita subito interessante. Nei primi minuti, dopo salvataggio sulla linea degli ospiti, è Fruzzetti a portare in vantaggio Paolo, complice disattenzione in fase difensiva. Subito il gol, le furie rosse ci impiegano 90" per raggiungere il pareggio con Chatrian. Il raddoppio dei padroni arriva intorno al 10' con Ceccato che sfrutta assist di Bravi. Capitan Chatrian ripete al 13', salta alcuni avversari in dribbling e deposita in rete.

Gli ospiti ritornano sotto nel punteggio grazie ad un tiro di Andreich al deviato, ma prima del finire tempo le furie rosse allungano con Bravi e Ceccato, chiudendo di fatto la partita.

Nella ripresa l'Aymavilles/Gressan bada soltanto a controllare il possibile ritorno dei ni, riuscendo a chiudere tutti gli spazi.

Il 5-2 arriva così su azione di Habibja e nel finale c'è anche spazio per gol ospite grazie a Vasarelli proprio nei secondi finali. [r. s.]

Una partita delle furie rosse di Osvaldo Chabod sono tornati vittoria: 6 a 3 al San Paolo Pisa

Il Courmaison Aosta battuto 7-4 fuori casa

AOSTA

andata male al Courmaison Aosta la trasferta Arzignano. Contro una delle più forti del campionato la squadra di Massimiliano Quatti nulla ha potuto chiudendo il match 7-4. «Loro più forti - spiega tecnico - dispongono di qualità e si allenano quasi come professionisti. Queste sono le squadre con cui possiamo fare punti, ma al ritorno mi piacerebbe fare una più bella figura giocando almeno come nel secondo tempo. Sono soddisfatto per l'impegno profuso nella seconda frazione».

Nella prima parte della gara i padroni di casa spadroneggiavano segnando con Colacci l'1-0 e subito dopo un calcio d'angolo con Vicentini. Nel tentativo di recupero, i valligiani subivano altre due reti Ghiottoli, poi Rissi inven- uno dei suoi capolavori ed era 4-1: l'orlando Courmaison dopo essere partito da metà campo infilava il portiere avversario con una fucilata di sinistro. Prima riposo però Antonelli firmava doppietta che portava il risultato sul 6-1.

«Purtroppo prima del fischio chiusura del primo tempo Culjak, Bellomo e Xausa hanno rischiato ad agganciare sul secondo palo alcune ghiotte occasioni che, se non riaprire il match, ci potevano dare più entusiasmo» precisa Quatti. Nella ripresa i valligiani più tonici chiudendo il po un parziale favore (ma non sufficiente a recuperare lo svantaggio) di 3-1 grazie alle reti di Rissi, Culjak e Malacrinò. Ottima la prova dell'estremo Patacchini, ma anche del secondo Faustinelli impiegato negli ultimi 6'. In campo oggi la Coppa Italia under 21 il derby Courmaison - Ecovert (Montfleuri 18).

Fase d'attacco Courmaosta che è uscito sconfitto dal campo di Arzignano

Nell'ultimo turno di campionato l'Ecovert ha sconfitto 6-1 il Torino e solo in a punteggio pieno. Hanno invece ripostato i cugini. Classifica: Ecovert 12, Executive 9, Torino, Courmaison, C/5 Piemonte 6, Cesana 4, I Bassotti 3, Bubalo 1, Eurosporting, 0. [m. i.]

SERIE C2, SUL PARQUET DEL VARALLO SESIA DOPO DUE VITTORIE CASALINGHE

La Buckler supera con successo la prima trasferta della stagione

Sigfrido Benayton

ha trovato difficoltà la Buckler a centrare la terza consecutiva nel campionato di serie pallacanestro. Dopo aver fatto l'enplein nei due confronti casalinghi, i gialloneri erano con curiosità al primo esame esterno della stagione. Il largo successo ottenuto sul parquet del Varallo Sesia (113-64) ha confermato l'ottimo di forma della formazione del presidente Maccari, ha superato a pieni voti il test in trasferta.

«La netta differenza di valori tecnici - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, rende difficile una valutazione precisa della nostra consistenza esterna. Senza mai forzare abbiamo chiuso con 49 punti di vantaggio. Una differenza numerica che spiega a sufficienza la superiorità che abbiamo fatto registrare. La partita è servita soprattutto per a punto gli schemi offensivi, ottime percentuali di realizzazione e la fluidità della circolazione del pallone hanno creato continui problemi ai vercellesi. I ragazzi sono stati bravissimi a mantenere sempre i ritmi e a non rilassarsi anche quando la partita era ormai abbondantemente chiusa».

«Saranno le prossime più consistenti sfide - aggiunge il coach giallonero - a darci delle probanti indicazioni. Già sabato prossimo contro il avremo di fronte un avversario sicuramente più temibile. Spero di poter avere a disposizione anche Melotto, che è ormai sulla via della perfetta condizione dopo il mese e mezzo di a causa frattura di due costole. Ci il rientro di Padovani, che ha tenuto a riposo nella trasferta di Varallo Sesia».

Nella partita con i vercellesi, la Buckler ha subito preso le redini dell'incontro. Chiusa prima frazione di gioco sul 21-14, i giallonero hanno allungato decisi il passo nel secondo quarto, portandosi 46-26 a metà gara. Con il dei minuti il vantaggio ha preso ulteriore consistenza (78-40 al 30'), con il punteggio finale di 113-64 a testimoniare la netta supremazia degli aostani. Miglior realizzatore stato Gyppaz, punti. andati a segno anche Ch (18), Armand (15), Blanc e Colombini (14), Frosini (12), Carero e Polin (8) e Pesquin . Da sottolinea il 4 su 4 di Colombini nella ubombos, il 9 su 11 di Chenal e il 5 su 6 di Frosini da due punti e il 7 su 9 di Armand nei tiri liberi.

Umberto Colombini realizzato 14 punti con 4 su 4 nei tiri dalla lunga distanza

LE PARTITE PROGRAMMA SABATO PER LE COMPAGINI VALLIGIANE IMPEGNATE CAMPIONATI DI SERIE C

Il Nus va all'assalto della capolista

La formazione dell'Olimpia dovrà ospitare l'inseguitrice Asti

AOSTA

Due confronti casalinghi e uno in trasferta attendono sabato tre maggiori squadre valdostane campionati di serie C. Nel settore femminile, il Nus/Fénis Tour Ronde affronterà, alle 20,30 a Fénis, capolista Ornavasso Puntonolo; il Cogne Acciai Carrefour renderà visita all'Acqui, 2ª in classifica. Due test molto delicati. In po maschile l'Olimpia ospiterà l'Asti (inizio alle 20,30 alla palestra di via Binel), compagine che si trova alle spalle della formazione del presidente Chiocca.

Nella 5ª giornata, sorrisi soltanto per Il Cogne Acciai Carrefour. Dopo una serie di prestazioni incolori, le aziendali tornate alla vittoria. Il 3-0 inflitto al fanalino di coda soprattutto a far ritrovare morale e fiducia ad Anna Mussillon e compagne. «Abbiamo messo meno errori rispetto alle ultime partite - sottolinea mister Giorgio Moro -. Le ragazze che stanno prendendo confidenza i ruoli. Sabato spero di avere a disposizione Gwenael Bertocco, ferma da tempo per infortunio».

Il Nus/Fénis Tour Ronde reduce sconfitta sul campo del Carol's. Dopo essersi illuse poter conquistare un risultato positivo (vittoria nel primo set), castellane hanno rischiato a contrastare le padrone di casa. «Le sono dimostrate più forti - il tecnico Tommy Ferrari -, ma con una maggior determinazione potevamo impegnarle più a fondo. Buono l'esordio Francesca Bertuzzi».

Disco anche per l'Olimpia. Gli aostani sono stati superati per 3-1 dalla capolista Valsusa. «La battistrada si è rivelata una buona squadra - dice mister Mauro Norbiato -, ma non trascendentale. Dopo un primo set disastroso, siamo cresciuti di tono, aggiudicandoci il secondo parziale. Molti errori gratuiti hanno però agevolato il successo della prima della classe. C'è stata scarsa determinazione nelle fasi cruciali dell'incontro. Mi aspetto una pronta reazione sabato nel confronto interno con l'Asti». [s. b.]

Occhi puntati sul derby di serie D tra Riviera delle Alpi e Vima Marmi

AOSTA

Sarà il derby tra Riviera delle Alpi e il Vima Marmi a dettare il maggiore interesse sabato nel campionato femminile serie D di pallavolo. I favori del pronostico sono per la compagine di Pont-Saint-Martin che ha vinto gli ultimi due incontri (l'ultimo sull'Almese per 3-0), mentre le termali non hanno ancora assaporato il gusto (sabato sono uscite sconfitte dallo scontro sul parquet della capolista Chiavazza).

Il fattore campo e l'imponderabilità del derby potrebbero però anche dare la giusta carica alla formazione di Matteotti a rendere la sfida equilibrata. La giornata del girone andata propone anche l'impegno esterno al Pgs Automotive International, reduce dal convincente 3- 0 inflitto al Venaria, sul terreno di gioco del Quatto. Il sestetto Sordi punti, mentre le piemontesi sono a quota 5.

Nel maschile due impegni delicati attendono l'Acli Etsi e il Valdigne. La formazione Bramardi riceve la visita del Free volley, mentre la squadra di Allera ospite del San Damiano. In entrambe partite sono gli avversari delle squadre valdostane ad essere favoriti.

Il sestetto di Morgex ha comunque disputato una buona prestazione sabato scorso Cavaglià imponendosi per 3-0, e spera di ripetersi astigiani. L'Acli Etsi, invece, ha avuto scampo contro la formazione del Parella (0-3) e punta dunque al riscatto. [s. b.]

CALCIO

LA SITUAZIONE IN CLASSIFICA DOPO I PAREGGI OTTENUTI NELLA DECIMA GIORNATA DI CAMPIONATO

Le tre valdostane si ritrovano ancora a pari punti

L'Aymavilles/Gressan/Pila ha mancato l'operazione sorpasso dell'Atletico Albiano

AOSTA

Tre confronti esterni e tre pareggi per le squadre valdostane nella decima giornata del campionato Prima categoria. L'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso a reti inviolate il confronto l'Atletico Albiano, mentre sfide dove erano impegnati il Saint-Pierre e il Varrès contro la Viglianese e il Pro Bollengo si sono concluse sull'1-1. E così, le tre compagini si trovano ancora con lo stesso punteggio in classifica (15), a 8 lunghezze dalla vetta.

Il compito più difficile spettava al Saint-Pierre, che rendava visita alla capolista Viglianese. I castellani hanno impegnato a fondo prima alla classe, passando in vantaggio Farcoz, fallendo poi l'occasione del raddoppio con Borre. La battistrada ha pareggiato su un calcio rigore trasformato da Neiretti, i rossoneri che hanno finito in dieci per l'espulsione di Jecquin.

«E' sicuramente un buon punto quello conquis sul campo della Viglianese - sottolinea l'allenatore Renzo Druidi -. La capolista ha il secondo penalty che gli stato concesso, ma anche noi abbiamo avuto delle buone opportunità per andare a gno. Anche quando siamo stati in inferiorità numerica siamo riusciti a ribattere colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa».

Il Verrès non si è nella sfida con il Pro Bollengo. Come precedenti due incontri, anche sul no dei canavesani i rossoneri si sono portati a condurre (gol di Pernechele) per poi farsi raggiungnel finale della partita. «E' decisiva l'espulsione di Mercurio sull'1-0 - dice mister Giulio De Ceglie -, i padroni di casa hanno approfittato della superiorità numerica per recuperare lo svantaggio e costringerci alla divisione della posta».

All'Aymavilles/Gressan/Pila è riuscita l'operazione sorpasso ai danni dell'Atletico Albiano (un solo punto divideva le due squadre). La compagine di Nando Statti è riuscita comunque a disputare una buona prestazione collettiva, sfiorando anche il colpaccio in alcune circostanze. [a. b.]

Jean Paul Farcoz ha messo a segno la rete del temporaneo vantaggio del St-Pierre nella sfida contro la capolista Viglianese terminata con il risultato di 1-1

PETANQUE

GLI INCONTRI DI DOMENICA

pareggi e una sconfitta per il Quart

QUART. La squadra di serie A di pétanque del Quart Ideal Car, l'unica che partecipa al campionato della massima divisione, ha giocato in trasferta domenica a Boves (Cuneo), nel 2° appuntamento del torneo. Come vuole il regolamento, nelle giornate i valdostani hanno affrontato altre società: la Caragliese, con la quale hanno pareggiato; la Molesana, con un secondo pareggio; e la Casalese, con la quale hanno perso. La trasferta si è così conclusa con 2 punti all'attivo, che si o agli altrettanti ottenuti nella prima giornata del 28 ottobre.

Con 4 punti all'attivo il Quart si posiziona a metà della classifica con 17 squadre. ogni incontro con un'altra società viene giocata una serie di 4 partite (2 a terne, una a coppie e una individuale). Il prossimo impegno per i valdostani a gennaio, sui campi della società Pontedassio di Imperia. [b. bas.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera l'Issogne gioca in Coppa

disputa stasera la partita andata degli ottavi della Coppa Italia tra l'Issogne e il Fulgor Valdengo Tollegno. Il calcio d'inizio è alle 20,30.

Tutti successi esterni nel torneo Under 17

Tutti successi esterni nella prima giornata campionato Under 17 femminile. Nel girone A vittorie (entrambe per 3-0) del Pgs/Vbc A e del Cogne Acciai Carrefour sul Riviera delle Alpi e sull'Orion Châtillon B. raggruppamento B, l'Orion Csi Châtillon A ha superato il Vima Marmi per 3-0, mentre il Pgs/Vbc B si è imposto al tie-break sull'Aymavilles.

BASKET FEMMINILE

Debutto con sconfitta per il Sarre Chesallet

Sconfitta per il Sarre Chesallet al debutto campionato di C. La squadra Andrea lli è stata superata dalle torinesi dell'Energia per 59-52. Vittoria per la compagine cadetta, che si è imposta sul Montalto Dora 56-33.

CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in ■ incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi ■ commissariamento ■ di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo ■ valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione», il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

■io Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, ■■ realizzarli nel migliore dei modi significa devastare ■ paesaggio, ■■■ mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno ■■■■■■■■ dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Povan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto il massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno ■■■ re tagliati molti alberi, però l'impegno è ■ piantarne di ■■■ vi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendi■■ che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. ■■ progetto ■■ ■■■ occupati due studi tedeschi: Deyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlia di questi esperti ■■■ già ■ piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovence■■■ affacciato sul vallone che scende ripido ■ San Marco. Qui ■ snoderà ■ serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatu■ di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto ■ fabbricato dell'impianto per refrigerare la p■■■. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Some. Della progetta■■■ si ■■■ occupati lo studio Pedrolli di Trento, ■ professor Napoli e gli architetti Mare, Seita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati ■a quelli olimpici da una fascia ■i alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle ■■■■■ zioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per ■■■ metri (dal punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture ■ cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fisse, ■ calcestruzzo, ricavate sulla ■■■ pertura del centro polifunziona■■. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è had■■ a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono ■■■■ una vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, ■■ discese turistiche, l'impianto diventerà il ■■■■■ 1 per l'Italia».

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che ■ Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione ■ ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre ■■■ agnizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Milletto, ■■■ ha ricordato ■■ la presidente ■■■ Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. ■ dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco ■ Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma mica per chiudersi in ■■■ riserva indiana», come precisa, e ■ voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei ■■■■ ■■ lui chiama ■■■ ultimi romantici, superstiti di un paese del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario che congiungono le principali borgate ■ Thures, oggi frazione ■■■ comune autonomo fino al 1929: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci ■■■ servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consor■■■ agricolo di Thures, si sono ■■■ censite ■ acque ■■■ zone, per prevenire ■ dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, ■■ ■■■ cooperativa locale, sta segnalando i ■■■■■ Una giovane ■■■■■■ di sci di fondo, Sandra Alliaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulla ■■■ ■■ le racchette. E si ■■■■ a ■■■■■■■■■ ■zo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il ■■■■■ per una parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

Maurizio Tropeano

NEI prossimi tre anni il governo investirà circa ■■■ miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti ■ contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 15 dicembre. Lunedì ■■■ il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il ■■■ vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 6000 miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione ■ altri ■■■ per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, ■■■ entro due mesi inizieranno i lavori per ■ tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo econ■■■■ ■■■ le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada ■■■ Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera ■■■■ la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione ■■■ miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costrui■ un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardanto la ■■■■■■■■e o attraverso ■■■ gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap o alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo ■■ rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per ■ ■■■■.

Ghigo si mostra ottimista e ■■ dice convinto che «la piena sintonia di vedute ■■■ la Regione e il Governo consentirà ■■ ■■■■ finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione ■ opere che per lo sviluppo socio-economico ■■■ nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione ■ stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra ■ due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, ■■■■■■■■■ idrogeologica ■■■ statali trasferito alla Regione, seconda fase del ripristino ■■ danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e ■ concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attual■■■■ allo studio ■■ parte del Governo».

■■ AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, ■ Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza ■ centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su ■■■ proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze», ■■■ le opposizioni ■■■■ sempre più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) ■ Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di ■■■ «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità ■ questi gruppi contro Marcenaro ■■ impedito ■ verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: ■ Polo aveva già deciso ■ votare comunque ■■■ proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili ■ quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in ■■■ galleria degli ■■■■ nella quale f■■■ capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi ■■■ corpi■ certamente poco gradevoli a vedersi.

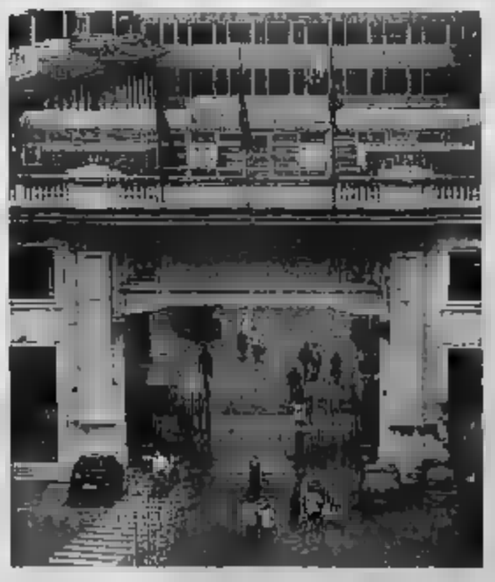
L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vi■■ dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1875 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni del provvedimento su ■■ fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero ■■■■ rimessi in discussione. «E' una ■■■■ grossolana riconosciuta dalla ■■■■■■■■■ - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale ■ Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della ■■■■ maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione ■■■ spesa ■■■■■■e regionale. Ci ■■■■■■■■ di recuperarlo con un ordine del giorno ■■■ impegni il Governo ■ rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica ■ crei una zona grigia ■■ cui può accadere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo ■■■■ pinno il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati ■■■■ semplici rifiuti urbani e avviati nelle comuni discariche. Procedimento inutile e ad alto ■■■■ ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione s■■■■■ ■■■ Molinette, principale ospedale ■■ Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. ■■on può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento ■■■ disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava ■ ■■■ procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato di cui Leg■■■■■■e paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo ■smaltimento. Inoltre, il tr■■■■■■■■ non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo trovare quanto esce dalle camere operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: ■■ domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio ■■ ■■■ tibia o ■■ fegato ■■■■ in un cartoccio non vi spaventa■■: non siete in un film dell'orrore...».

[ale. mon.]



Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) aveva dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

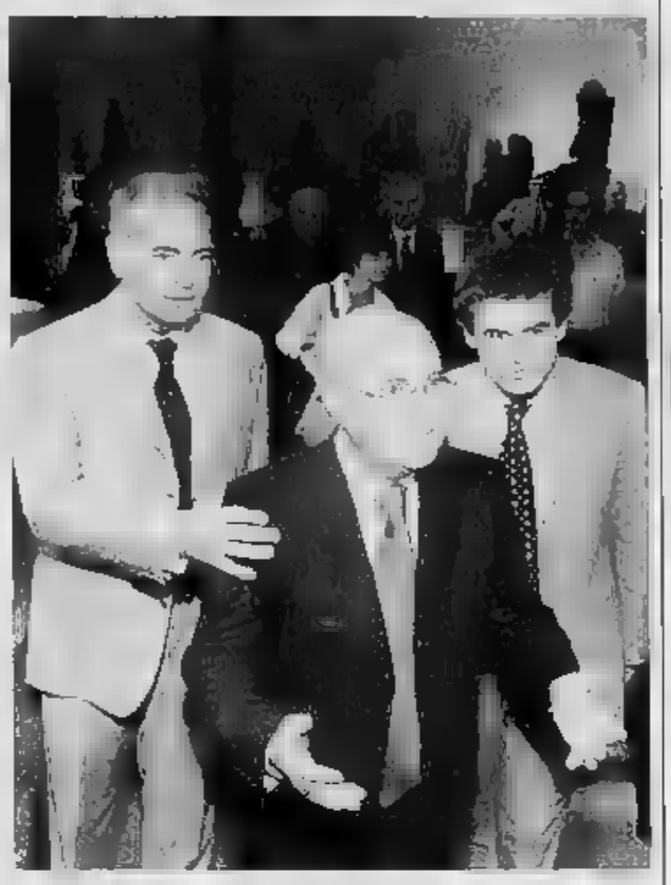
Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela Minucci

Fra tre mesi esatti. E' questa la data che il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro i quali il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui sta scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali di via Accademia delle Scienze.

Si è conclusa dunque con un traguardo concreto la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione, 'Gruppo' che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi. Insieme con il presidente della Regione Ghigo e dello Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti del museo torinese loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire come crede, ma ritengo che sarebbe stato quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto e lavori avanzati, ma che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt cerca di smorzare i toni: «La decisione non è definitiva, ma di certo c'è che non si voleva offendere nessuno».

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione sia la nostra città sia il destino del museo. Il fatto di essere di fronte a noi una data certa sarà un grande stimolo». Insieme ai rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta a un esperimento di gestione mista fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Maiara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora e cambiare volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il cui primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sono durati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destinati a ospitare le botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nella nuova del Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

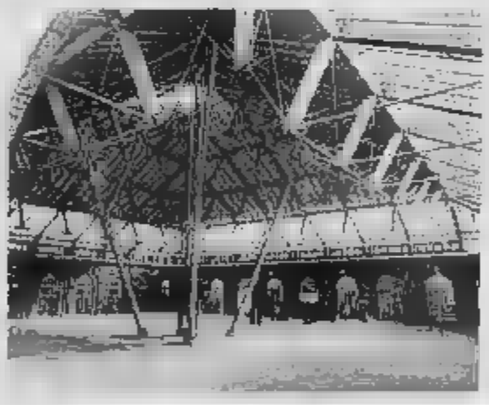
L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto con un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.

Il nuovo complesso si accede da piazza Borgo Dora, da via Andreis e soprattutto dalla nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato del canale dei Molassi, collegando il Balon con San Pietro in Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla in primo luogo più sicura - osserva l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - e credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui quello dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio di come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono circa 30 mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, sia pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno inutili». [g. bal.]



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare agli anziani in difficoltà» - «In di borseggio chi mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita al Mauriziano (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) al pneumologo molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza e grande fatica.

«Ero in anticipo di dieci minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarrotto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano e derubavano. Mi sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sceso subito per non farmi notare e telefonato alla polizia. Non so quello che è successo e se questi ladri sono stati presi. Se avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi è venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". È per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale o forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare un sms di emergenza in caso di tentativo di borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato per la settimana, ma era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi sono recato direttamente presso gli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi precedenza sono già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però una voce registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". Ma questi nuovi governanti non avevano scritto nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù della burocrazia?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla studentessa che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al corso di Matematica Finanziaria a Economia, in qualità di studente esattamente nella stessa loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali sono suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se non sono del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi i studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione sia del II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinchè possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che si proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo le lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001 DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cab reginetta della tris?

1	UBAYE DEL PO	2.060	S. Salocone		
2	ALTEDO GV.	"	M. Lovera		
3	UCKAR	"	M. Milani		
4	[illegible]	"	M. Guzzinati		
5	SCIARILLO	"	A. Boldrini		
6	[illegible]	"	J.N. Bianchi		
7	VISO PALLIDO	"	F. Pettinari		
8	ZENOBBIO FOX	"	W. Lugaro		
9	UNIMOCO	"	P. Corazza		
10	VIEW	"	M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.080	S. Varetto		
12	UNIFLEX	"	P. Demuru		
13	[illegible]	"	M. Smorgon		
14	[illegible] SIR	"	T. Cecere		
15	JOUEUSE ROYALE	"	Mme. Castaldo		
16	DATZIE MERC	"	G. Corra		
17	TESORO DI RE	"	Sonia Mollo		
18	ZAC BI	"	A. Guzzinati		
19	BEAUTY CAB	2.100	E. Parenti		

Il nostro tecnico consiglia: 14 - 17 - 1
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchi/Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

VII Circoscrizione
Città di Torino
Corsi di Restauro
• Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
• Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
• Restauro Lacche e dorature
• Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
• Formatura Artistica
• Vetrate artistiche Specializzazione Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
• Restauro Carta
DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossola, Adam Albert di Neipperg, Luigi Ghirardi, Costantino Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - 208 PAGINE - 50.000 LIRE
Nelle migliori librerie di Torino
ORDINE MAURIZIANO
IMAGO EDIZIONI

Il primo atlante della pubblicazione scientifica italiana
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

Se negli Ospedali, Case di Riposo QUALCUNO VI SEGNALA IL NOME DI IMPRESE FUNEBRI
RISCHIATE DI STRAPAGARE
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Polizia, ecc.)
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: vestizione salma, bara e carro, trasporto con auto funebre Mercedes
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI

È PREVISTO

OGGI MANCA A...

Dopo un improvviso blocco dei lavori appena iniziati, un secondo blocco dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici e il «licenziamento», da parte dell'Atm, di alcuni responsabili del cantiere, in piazzale Valdo Fusi è ripresa l'attività. Ora le previsioni sono di concludere il progetto entro il maggio del 2003. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede la nascita di una orangerie e una grande fontana.

TEMPERATURE DI IERI: MAX 15.1

Una depressione, che ormai potremmo chiamare mediterranea, trova ancora energie per confermare la sua presenza con annuvolamenti diffusi e deboli precipitazioni. Nuovi impulsi di aria fredda polare la renderanno ancora attiva per i prossimi giorni. Neve e temperature rigide sono in arrivo sulla pianura torinese. A Torino ieri 15.1 gradi di massima, 9.7 di minima, 85% di umidità, e 0,2 mm di pioggia. Un anno fa 6.8 gradi di massima, 4.9 gradi di minima, 84% di umidità e 1,2 mm di pioggia.

ACCADDE OGGI

Il 14 novembre del 1845 viene inviato a Carlo Alberto un opuscolo intitolato «Memoria sul proletariato» scritto dal vescovo di Annecy Louis Rendu nel quale si analizza la disastrosa situazione delle classi povere. In particolare l'opuscolo denuncia quel che accadde alla «Manufacture d'Annecy et Pont» e viene accolto malissimo, suscitando scandalo per le posizioni di una parte della chiesa che stava aprendo la propria attenzione ai temi sociali, alla miseria dei lavoratori e ai contrasti di classe che stavano nascendo.

Torna a vivere il lago d'Avigliana

Dopo anni di interventi il fondo è di nuovo pulito

Giuseppe Maritano
AVIGLIANA

La prognosi per il Lago Grande di Avigliana è finalmente sciolta. Dopo anni di studi, ricerche ed interventi mirati ad eliminare i sedimenti del fondo, il lago è tornato finalmente a vivere, riacquistando quell'equilibrio ecologico che sembrava sparito per sempre. Logica la soddisfazione degli amministratori del «Parco Naturale Laghi di Avigliana» che, ieri sera, hanno reso noti i dati delle ultime ricerche concentrate fra i mesi di giugno e fine ottobre. Spiegano i tecnici: «Le infestazioni di microalghe, creano uno squilibrio dell'ambiente; con la loro morte, formano elementi nutritivi che accelerano il processo di eutrofizzazione delle acque». Sono stati utilizzati microorganismi, capaci di metabolizzare i prodotti organici, che costituiscono buona parte dei fanghi di fondo. Si tratta di un test di «bioremediation in situ». L'esperimento è stato eseguito utilizzando un tubo del diametro di 1 metro e 20 centimetri, lungo 10 metri: in questo modo si è isolata una porzione del fondale e dell'acqua, quindi sono stati inseriti i microorganismi. I risultati sono stati ottimi, con una riduzione considerevole del fosforo; prima del trattamento era di 6 mg/kg, all'ottava settimana è ridotto a 3,7 mg/kg. Si è anche registrata una riduzione del volume dei sedimenti, con un abbassamento di 60 centimetri; migliorato decisamente il pH, e tutti gli altri parametri, compresa l'ossigenazione dell'acqua.

Parallelamente l'amministrazione comunale di Avigliana, attingendo a contributi regionali, ha eliminato ormai da anni il problema degli scarichi fognari. La realizzazione di una stazione di pompaggio in profondità, per inviare l'acqua nei terreni agricoli di Orbassano, ha contribuito decisamente alla ripulitura del fondo. Nei primi mesi del 1999 è iniziata un'importante opera di collaborazione tra pubblico e privato, con il finanziamento di uno studio da parte della Pulmar di Rivoli. Dopo due anni di lavoro sono arrivati i primi dati, supportati dal monitoraggio dei sedimenti del fondo, eseguiti nei primi mesi dello scorso anno. In quell'occasione, il lago di Avigliana si è trasformato in un centro di monitoraggio europeo, con il contributo dell'Università di Torino, dell'Environment Park, il dipartimento di biologia animale dell'Università messo a punto una speciale apparecchiatura fotografica in grado di fotografare gli strati dei sedimenti del fondo. Altri studi sono stati eseguiti dal tecnico di Brema e da altri esperti.

Lo stato di salute del lago è in continuo miglioramento al punto che il sindaco di Avigliana Remo Castagneri ha avviato le pratiche con la Regione e il Ministero della Sanità per ripristinare la balneazione dello specchio d'acqua già dall'anno prossimo.

Il lago Grande di Avigliana risanato è tornato l'equilibrio ecologico perduto

PRESENTATO IL SECONDO BANDO PER ACQUISTARE CASE DA PRIVATI: SOLO IN TORINO SERVIREBBERO 3500

Atc a caccia di alloggi contro l'emergenza sfratti

Il presidente: abbiamo disponibili 20 miliardi, speriamo di comprarne almeno 120

Un nuovo bando pubblico per acquistare alloggi sul mercato privato ed alleviare un'emergenza che da fine dicembre, scaduta l'ultima proroga sul fronte degli sfratti, rischia di far precipitare una situazione già difficile. Dopo il sostanziale fallimento delle due edizioni precedenti l'Agenzia territoriale casa (Atc) ci riprova, forte di 20 miliardi pronta cassa. Il segno sarebbe mettere in cantiere fino a 130-140 alloggi anche se l'esperienza, compreso lo scarso successo dei bandi comunali in materia, dimostra che si tratta di aspettative destinate a un forte ridimensionamento.

Come ha spiegato il presidente Giorgio Ardito durante la presentazione del bando - presente lo stato maggiore Atc, l'assessore alle Politiche per la casa Roberto Tricarico e alcuni esponenti della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari) -, i numeri continuano a giocare contro: di fronte di 14 fabbisogno abitativo in Provincia stimato in 12 mila 500 alloggi, ne mancano 5 mila e mila 500 dei quali solo a Torino!. Più di 8 famiglie torinesi oggi in graduatoria per ottenere la casa popolare - assorbibili grazie ai 350 alloggi che Atc consegnerà al Comune da gennaio - preoccupa l'aumento degli sfratti per morosità. Oltre 2 mila quelli sul tavolo degli ufficiali giudiziari: segno che la liberalizzazione degli affitti previsti dalla legge 431/98 sulle locazioni è fallita. Soprattutto, la dimostrazione di come una parte di Torino diventi sempre più povera.

Da qui l'importanza del nuovo bando provinciale, secondo l'Istituto di Dante reso appetibile dalla solvibilità assicurata oltre che dal prezzo medio di mercato valutato dall'ufficio tecnico comunale: 2 milioni 825 mila lire al metro quadro (1.458, 99 Euro) di superficie commerciale. Ottimismo raffreddato dalle considerazioni degli esponenti Fiaip sulla scarsa congruità di questo valore con l'offerta di mercato che i tragici fatti dell'11 settembre hanno paradossalmente contribuito a rilanciare, per quanto non si debba dimenticare come l'Atc è soggetta a vincoli che sarebbe ingeneroso non considerare.

Il nuovo bando non ha scadenza: verrà chiuso al soddisfacimento delle richieste o ad esaurimento fondi. Le proposte di vendita, preferibilmente su apposito modello disponibile presso l'Ufficio appalti Atc e sul sito Internet (www.atc.it), dovranno pervenire mediante consegna diretta all'Ufficio segretariato generale dell'Agenzia (lunedì-venerdì 9-12) o tramite posta al seguente indirizzo: Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino - Direzione Gestione Abitativa - Corso Dante 14 10134 Torino. Per informazioni: 011.3130423-429-400.

[ale. mon.]

INTERPELLANZA DI AN

Mercato di Ramadan «Troppo piccola piazza Pietro Vincoli»

Il capogruppo di An in Sala Rossa, Ferdinando Ventriglia, ha presentato un'interpellanza per conoscere le ragioni in base alle quali l'Amministrazione comunale avrebbe concesso il chiostro del cimitero sconsacrato di San Pietro in Vincoli per organizzare il mercato di Ramadan (il mese sacro dell'Islam, che comincerà il 16 o 17), una manifestazione che richiamerebbe almeno un migliaio di persone. «La capienza - osserva Ventriglia - è limitata a 400 persone». Il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, spiega però che l'ipotesi definitiva è che «il mercato si faccia nel parcheggio di San Pietro in Vincoli, sotto una tensostruttura».

BIANCA & NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Gallimberti 7; via Foligno 11; via Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

RADIO BIANCA COL CUORE

Continua sulle frequenze di Radio Energy 93.900 FM, l'appuntamento con il sindaco Sergio Chiamparino. La trasmissione in onda oggi alle ore 12. Per intervenire in diretta i radioascoltatori possono chiamare il numero 0116524536, o lasciare un messaggio al numero di segreteria telefonica 0116696292.

ATC. L'Atc comunica che per un errore informatico, nella bolletta di novembre il contributo per gli assegnatari pensionati minimi, beneficiari del Fondo sociale Atc, è stato sommato al canone invece di essere dedotto. Nella prossima bolletta di dicembre saranno rimborsate le quote spettanti.

INAIL. Questa mattina alle 11,30 nella ex via alle Basse di Stura 81 - intitolata da oggi al medico Bernardino Ramazzini - inaugurazione della nuova sede dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

FRA BILANCI E PROGETTI

I «CIVICH» PREMIATI

Cosimo Minervini, Emanuele Gai, Giovanni Emanuelli e Tiziano Marenzi: sono i vigili ai quali, ieri, sono stati consegnati i premi per attività particolari svolte nel corso dell'anno. Minervini (nella foto con il prefetto, il sindaco e il comandante) bloccò un omicida. Gai ed Emanuelli arrestarono due albanesi sfruttatori di una ragazzina. Tiziano Marenzi, invece, ha ricevuto il riconoscimento rappresentando tutti i vigili impegnati a Porta Palazzo

[illegible] AGENTI

Sono 156 i vigili urbani che, nel corso dell'anno, sono stati aggrediti mentre erano in servizio. Un numero [illegible] infortuni decisamente molto alto e che supera anche i dati relativi ai 12 mesi precedenti. Per fortuna, però, [illegible] degli agenti finiti in pronto soccorso ha riportato lesioni particolarmente gravi. La maggior parte se l'è cavata con prognosi lievi, che vanno dai 7 ai 15 giorni di malattia

I vigili finanziano il Comune

Tra vecchie e nuove multe in arrivo 76 miliardi

Lodovico Poletto

Una pioggia di miliardi arriverà nelle casse del Comune. Sono soldi di automobilisti indisciplinati che non hanno ancora pagato le contravvenzioni di mesi, forse anni fa, e che oggi stanno andando a ruolo. "Multa" vecchie, per violazioni di ogni tipo: dal divieto di sosta al mancato rispetto dei limiti. In totale 76 miliardi, che finiranno tra breve nelle casse del Comune. Quarantacinque sono ancora da incassare e derivano dalla messa a ruolo dei verbali. Trentun miliardi, invece, sono già stati incassati dall'inizio dell'anno ad oggi.

Numeri enormi. Giustificati dalla forte attività di polizia stradale che, quest'anno, ha fatto accertare ai vigili 359.394 violazioni. E non sono solo per divieto di sosta: almeno 100 mila riguardano altre infrazioni al Codice della strada: 10 mila le rotte sono state elevate ad altrettanti automobilisti che non hanno rispettato il semaforo rosso, 30 mila le multe per sensi unici non rispettati, 7 mila per automobilisti senza cintura di [illegible] e 3 mila a motociclisti [illegible]. E poi c'è tutto il resto del lavoro: dall'attività di polizia giudiziaria (110 arresti, denunce a piede libero, 2.753 notizie di reato inviate alla magistratura), ai controlli di polizia ecologica, amministrativa e commerciale. Una mole di attività che ha messo a dura prova le forze del Corpo: 1.746 tra agenti, sottufficiali, ufficiali e dirigenti.

Numeri che fanno dire al comandante del corpo, Vincenzo Manna: «Ci occupiamo sempre meno di soste vietate. Ruolo che oggi svolgono benissimo gli ausiliari del traffico...». Lo dice dal palco della festa del Corpo di polizia municipale celebrata ieri alla Palazzina di caccia di Stupinigi, ultima sua apparizione pubblica prima di lasciare, dopo 10 anni, l'incarico. Manna inizia parlando dell'ex vicesindaco Domenico Carpanini. «Era uno di noi. Che passava ore al comando e alla centrale operativa, che si interessava dei nostri problemi. E all'occorrenza interveniva, diventando comandante dirigente oppure operatore...». Ha la voce [illegible] dice queste cose. «Vorrei proporre al sindaco - aggiunge - di intitolare a questa figura, per noi così importante, il nuovo palazzo dei vigili, la struttura di corso Regina Margherita, pronta tra un anno».

Seduta in quinta fila c'è la mamma di Carpanini che si porta le mani al volto per nascondere le lacrime. Le battono le mani, i vigili, le stringono attorno per farle coraggio, per dirle che la scomparsa del suo figlio è stata un grande dolore anche per loro. E oggi, giorno della festa, questo vuoto lo sentono ancora di più. Ma le parole del sindaco Sergio Chiamparino arrivano al cuore di agenti, ufficiali, dirigenti del Corpo. «Sono il biglietto da visita della città. La gente ha fiducia in voi, ma ogni tanto vi critica. E questo significa che vi vuole bene...». Chiamparino parla di vigili di quartiere «deve essere un punto per le persone», di sviluppo futuro. Dell'importanza di questo lavoro. Ma prima di tutto accetta la proposta del comandante Manna, che tra pochi giorni lascerà l'incarico, sull'intitolazione del palazzo: «L'accolgo ben volentieri...». La sala batte le mani.

A margine della giornata una polemica del capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia, che critica il discorso del dirigente uscente: «Un intervento più da funzionario di nomina politica che da comandante del Corpo...».

	le contravvenzioni per violazioni al Codice della strada di cui:		
260.037	Divieti di sosta e fermata	8069	Rimozioni
30.079	Sensi unici e svolte		Ritrovamenti automobili rubate
10.193	Semafori	2753	Notizie di reato di cui:
7576	Cinture di sicurezza	605	Furto
2725	Guida senza casco	269	Falso in documenti
3068	Eccesso di velocità	218	Truffa

	Patenti ritirate

La festa del Corpo di polizia municipale ieri alla Palazzina di caccia di Stupinigi

Al congresso Uil «Tessile in declino la minaccia arriva dal Pakistan»

Marina Cassi

In un decennio il tessile-abbigliamento torinese si è dimezzato: gli addetti erano 16 mila nel 1990, sono circa 8 mila. Al congresso della Uilta (i tessili Uil) il segretario Giuseppe Graziano ha analizzato la difficilissima situazione del settore ricordando che nel giro di pochi anni hanno chiuso imprese storiche come la Paracchi, l'Alpina, la Tabasso, la Bassotto, la Manifattura di Susa, la Filatura di Borgone.

Tra le tante ragioni di difficoltà c'è l'aumentata concorrenza da parte dei paesi in via di sviluppo. Dice Graziano: «Le aziende hanno cercato e cercano di produrre a basso costo e spostano gli stabilimenti dove il lavoro costa poco. Inoltre ci sono Paesi che, come il Pakistan e l'India, una volta producevano solo i materiali, ora anche i prodotti finiti. L'Egitto, ad esempio, ha l'intero ciclo del cotone: dalla piantagione al tessuto. E anche l'ingresso della Cina nel Wto comporterà pesanti conseguenze nel campo della filatura e tessitura della lana».

Ma oltre che la globalizzazione e la presenza di Paesi del Sud del mondo nel cotone è arginabile la Uilta propone all'Italia e a Torino in particolare una soluzione per difendere il tessile: «Dobbiamo potenziare le produzioni di nicchia e di fascia alta come Armani e Zegna. Adesso vanno molto la camicia e l'abito su misura prodotto non da sarto, ma da azienda in cinque giorni; questa è la strada». Aggiunge: «Occorrono incentivi alle esportazioni e un sostegno al made in Italy. Inoltre dobbiamo ricordare che le nostre aziende pagano l'energia il doppio rispetto ai concorrenti europei». Propone anche un tavolo con gli enti locali per «avviare iniziative che riportino la moda a Torino».

Sul Gft Graziano è netto: «Ormai è chiaro che la Hdp vuole uscire dalla moda alla fine anno; il tempo è veramente poco. Speriamo che prosegue la trattativa su Valentino fra Hdp e Opera, contrari a una soluzione in cui si vendono i marchi separatamente senza pensare agli stabilimenti e lavoratori; così si rischiano di perdere 5-600 posti di professionalità importanti».

L'assessore comunale al Lavoro, Tom Dealessandri, commenta: «La soluzione migliore è quella unitaria con la vendita a un unico soggetto, ma se questo non accade si deve almeno cercare di vendere i marchi non a chi è in caccia solo di quelli, ma a chi ha un reale progetto industriale di rilancio».

Troppi incidenti in città: diecimila in un anno

Sessantaquattro morti, soprattutto i giovani

Lo scontro in corso Moncalieri dove morirono due ragazzi

Incidenti: ne sono troppi in città

I dati della polizia municipale raccontano di un anno vissuto pericolosamente dagli automobilisti torinesi. Diecimila 209 gli scontri e i tamponamenti che si sono contati negli ultimi 12 mesi sulle arterie di traffico più importanti della città.

E il numero di conducenti e passeggeri che hanno riportato lesioni, anche gravi, sono impressionanti. Questi diecimila e rotti scontri, hanno fatto contare quasi 7 mila feriti, una metà dei quali con prognosi superiori ai 15 giorni. Ma basta.

Quest'anno è decisamente lievitato anche il numero degli scontri con vittime. Sessantaquattro sono i morti dall'inizio dell'anno a pochi giorni fa. Molti, anzi, moltissimi sono i giovani. All'ufficio infortunistica hanno ancora tutti ben presenti le scene di due sciagure incredibili.

La prima accadde in corso Moncalieri, la notte tra il 5 e 6 febbraio scorso. In uno schianto fra due Fiat Punto morirono una ragazza di 15 anni ed un suo amico appena diciottenne. Con loro viaggiavano altre due persone: una di loro, diciassettenne, perse un braccio. Pochi giorni prima, nello stesso punto, c'era stato un'altro schianto, costato la vita a due ragazze che tornavano a casa dopo una serata trascorsa con amici.

A luglio, invece, una Fiat Coupé, proprio sul ponte davanti alla Gran Madre, di fronte ai Murazzi, precipitò nel Po. Sotto gli occhi di migliaia di persone che popolavano i locali del lungo fiume annegarono due persone: il conducente e una ragazza di 25 anni. Si salvarono, ma fu un vero miracolo, i due passeggeri sui sedili posteriori.

Ma, fermare gli automobilisti dal piede troppo pesante, è sempre più complicato. Non bastano il ritiro della patente (1.715 dall'inizio dell'anno) oppure le multe salatissime e i controlli notturni sulle strade più frequentate con tanto di apparecchiature per la misurazione elettronica della velocità ed etilometri. Niente sembra scoraggiare i piloti del volante. E dire che le "multe" non sono state poche: oltre 5 mila: quasi un record rispetto al passato e i controlli dei vigili del settore Viabilità centralizzata sono aumentati considerevolmente.

Le strade più pericolose, i corsi dove si corre di più, gli incroci più a rischio hanno, da anni, sempre gli stessi nomi: corso Moncalieri, lungo Stura Lazio, via Settembrini, corso Regina Margherita. Non che gli incidenti accadano solo lì, anzi. Lì è più difficile controllare e fermare chi scambia una strada di città per un autodromo. [l. pol.]

10.209	INCIDENTI STRADALI	4907	SOLTANTO CON DANNI AI MEZZI
5242	CON FERITI		
60	INCIDENTI STRADALI MORTALI		
64	LE VITTIME		

Le strade più [illegible]: corso Mon[illegible] Regina [illegible]te Lazio, corso Chieri

La monovolume per vivere la città, in 381 cm.

[illegible] Tutto di serie: climatizzatore, ABS, doppio airbag, specchi elettrici, volante e sedile guida regolabili, sedili posteriori scorrevoli e [illegible] individualmente, 5 posti agevoli, grande capacità di [illegible] in dimensioni compatte. Motori 1.3 e 1.5 tutti 16V. E la qualità giapponese è garantita 3 anni o 100.000 Km. [illegible] mettila [illegible] prova per tre giorni.

L. 21.400.000*
con climatizzatore, ABS, doppio airbag.

mazda
Authos

Authos S.p.A. è la [illegible] concessionaria Mazda esclusiva per Torino, prima cintura e per la zona di Avigliana, Casalle (TO), Chieri, Chivasso, Cirié, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Orbassano, Rivoli, Susa.

(IN ESPOSIZIONE VI ASPETTANO ANCHE I KMO MAZDA!)

La monovolume per viaggiare oltre ogni confine.

[illegible] Tutto di serie: airbag, frontali e laterali, ABS, con EDB, climatizzatore, 4 vetri elettrici, autoradio [illegible] comandi al volante, fendinebbia, telecomando, [illegible] individuali ed aspettabili. Motori tutti 16V: 1.8 [illegible] 115CV e 2.0 Turbodiesel i.d. [illegible] turbina a geometria variabile 101 CV. E la qualità giapponese è garantita 3 anni o 100.000 km. Adesso [illegible] ti resta che provarla per 3 giorni.

L. 31.900.000*
[illegible] tutto di serie.

*Prezzi chiavi in mano, con listino non cabalistico, offerta valida fino al 30/11/2001, I.P.T. esclusa.

mazda
Authos

MONCALIERI - C.so [illegible], 17 Tel. 011/6402723
ASSISTENZA [illegible]: MONCALIERI - C.so Savoia, [illegible] Assistenza: Tel. 011/6479510 Ricambi: Tel. [illegible]
TORINO - C.so [illegible], 318 Tel. 011/7395353 Assistenza: Tel. 01[illegible] Ricambi: Tel. 011/4550527
[illegible] - C.so Pr. Eugenio, 11 Tel. 011/5211417
RIVOLI - C.so Allamano, 151/a Tel. 011/9596218 Assistenza: Tel. 011/9575758 [illegible] Tel. 011/9576152
CHIERI (TO) Str. Pedana Inf., 110 Tel. 011/947845/6
fa
Dal 1951, auto e servizi

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per ■ un nuovo modo di essere banca, che interpreta al meglio le tue esigenze ■ ■ aiuta ■ realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto ■ dedicarti tutta la sua esperienza ■ tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee ■ delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI

SOLIDE OPPORTUNITÀ DI **investimento**

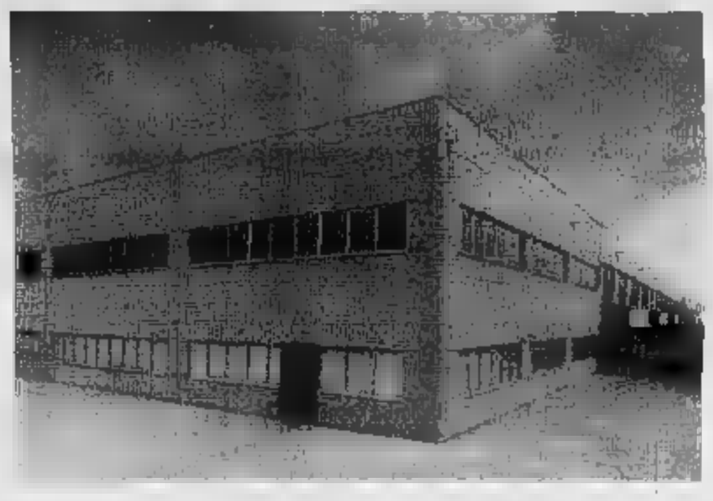
Torino
VIA BORGO DORA
Ultimi alloggi e negozi in edificio seicentesco, nel [redacted] Balôn, a pochi passi dal "cortile Molesso"

Chivasso (To)
COMPLESSO ARTIGIANALE INDUSTRIALE EX CONTITECH (PROSSIMITÀ AEROPORTO)
Capannoni completamente rinnovati da mq. 1.200 a mq. 8.400

Rivoli (To)
BORGO S. PIETRO (PROSSIMITÀ PIAZZA BENGASI)
Negozi e alloggi liberi/occupati a partire da lt. 60.000.000

Asti
BORGO S. PAOLO
Centro storico, edificio d'epoca, appartamenti e negozi da mq. [redacted] a mq. 100 a partire da £. 90.000.000

S. Secondo di Pinerolo (To)
RESIDENZE MEDEA
Complesso residenziale di nuova costruzione unità residenziali/commerciali da mq. 50 a mq. 140



Piobesi Torinese (To)
PARCO ARTIGIANALE INDUSTRIALE EX SILBA
Capannoni di nuova costruzione da mq. 500 a mq. 3.000

PROGETTI CHE DIVENTANO **realtà**

Torino
VIA VERONESE AREA [redacted] PARACCHI
Recupero, riqualificazione e realizzazione [redacted] spazi commerciali e artigianali

Brandizzo (To)
PROSSIMITÀ NUOVO SVINCOLO AUTOSTRADALE
Complesso artigianale e industriale di nuova costruzione

Pinerolo (To)
EX ALBERGO "TURISMO"
Demolizione e ricostruzione di edificio residenziale

Scalenghe (To)
FRONTE STATALE TORINO-PINEROLO
Complesso commerciale, artigianale e industriale [redacted] costruzione

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI

INTERI STABILI ■ SITI INDUSTRIALI DISMESSI ■ AREE EDIFICABILI ■ PARTECIPAZIONI SOsocietarie

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A. - Corso Unione Sovietica, 612/1S A - Centro Mirafiori 2 - 10135 Torino - Tel. 011.34.02.811 - Fax 011.34.02.812 - E-mail: novaspa@tin.it

[redacted]

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - [illegible]
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA [illegible] - Tel. 0171 689388 - Fax 0[illegible] 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212397.

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO [illegible] 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

CUCINA E CANTINA

Illustrato il programma

Due giorni pieni (sabato e domenica) con l'anteprima di venerdì dedicata al premio «Borello», per chi ha fatto conoscere l'enogastronomia astigiana nel mondo. Il programma di «Cucina e Cantina» è stato presentato (nella foto) in municipio dagli organizzatori: Comune, Provincia, Camera di commercio, Atl. Collaborano Centro nazionale studi tartufo e Go-Wine. Laura Nosenzo A[illegible]

DOMENICA POMERIGGIO [illegible] CATTEDRALE IL VESCOVO FRANCESCO RAVINALE PRESENTERA' IL LIBRO SINODALE

Come cambierà la Chiesa astigiana

Meno messe; animatori di comunità dove mancano i parroci

ASTI

Ci sono voluti tre anni di lavoro, 15 sedute per un totale di circa 50 ore di assemblea a cui hanno partecipato in 145, di cui i due terzi laici. Il tutto [illegible] riassunto in 120 pagine [illegible] in copertina la riproduzione della «Cena di Emmaus». I numeri sono la sintesi di «Per una Chiesa al servizio del Vangelo», il volume che raccoglie i contenuti del Sinodo diocesano astigiano. E' il 26°: l'ultimo venne pubblicato nel 1962 da monsignor Giacomo Cannonero mentre era in corso il Concilio Vaticano II°. Il libro sinodale sarà presentato domenica 18 in Cattedrale a partire dalle 15. Ci saranno le relazioni di don Giuseppe Gallo, parroco a San Silvestro e responsabile della «Caritas» nelle vesti di segretario del Sinodo e del vicario generale monsignor Vittorio Croce, direttore della «Gazzetta d'Asti».

Il vescovo di Asti Francesco Ravinale ha presentato ieri il libro sinodale «Per una Chiesa al servizio del Vangelo»

Ieri il vescovo, monsignor Francesco Ravinale ha fornito alcune anticipazioni alla stampa in un incontro in Vescovado. «Rappresenta un tratto di continuità tra l'episcopato del cardinale Severino Poletto ad il mio - ha spiegato - Tre anni di confronto con un'assemblea per la prima volta a maggioranza laicale che [illegible] espresso una grande vivacità». La discussione è stata impostata «sul problema di fondo della Chiesa astigiana: comunicare il Vangelo in un mondo che cambia» ha sottolineato il vescovo. E dall'assemblea sinodale è emerso l'invito alla Chiesa «ad essere [illegible] e scuola». Tra le pagine si affrontano la crisi di vocazioni e il ruolo dei catechisti. [illegible] è in questo contesto che nel futuro prenderà forma la figura dell'"animatore della comunità" - ha sottolineato monsignor Ravinale - un'ipotesi che dovrà essere attuata anche nelle zone dove mancano i sacerdoti». Ma il libro sinodale punta a realizzare anche una migliore gestione delle funzioni religiose in città. «Ci sarà una riduzione quantitativa delle messe [illegible] una miglior distribuzione degli orari. Sarà anche ridisegnata la geografia delle parrocchie cittadine attraverso [illegible] rettifiche e accorpamenti. Un progetto a cui lavorerà una commissione. [r. gon.]

REGIONE (CON 5 MILA MILIONI) E COMUNE FINANZIANO IL PRIMO LOTTO [illegible] LAVORI ALL'ENOFILA [illegible] CORSO CAVALLOTTI

Sette miliardi per il «Palafiera»

Con enoteca e ristorante

Franco Cavagnino

ASTI

Sette miliardi per il primo lotto dell'Enofila di corso Cavallotti destinata a diventare il polo fieristico di Asti. Cinque di questi arrivano dalla Regione grazie alla legge per favorire l'insediamento di un centro fieristico in ogni provincia piemontese e due dal Comune di cui un miliardo e 700 milioni sono proventi di oneri [illegible] urbanizzazione. Il progetto che porta la firma dell'ingegner Marco Gonella e dell'architetto Giulio Balbo è stato approvato in giunta. Nei prossimi giorni verrà pubblicato il bando di appalto.

L'intervento comprende nel seminterrato la realizzazione della «corte interna» con i servizi (ascensori, montacarichi e quant'altro) e al piano terra, oltre ai servizi, mille metri di superficie fieristica. Infine, [illegible] primo piano, ancora servizi e altri mille metri destinati ad esposizione. Questo è quanto si realizzerà con i 7 miliardi. Ma l'opera così [illegible] è completa. Restano da realizzare l'autorimessa e l'enoteca (nel seminterrato), al piano terra il ristorante [illegible] metri quadrati) e gli uffici [illegible] 400 metri), al primo piano [illegible] una [illegible] fieristica e il centro multimediale del vino (500 metri quadrati). Sotto le storiche «vele» (cioè le tettoie del complesso) che saranno abbattute al [illegible] troveranno posto altri mille metri quadrati espositivi. Per portare a termine questo intervento si punta a costituire una società con Camera di commercio e Provincia che si sarebbero impegnate a versare un miliardo a testa ad avanzamento lavori e la Finpiemonte (la finanziaria della Regione). «L'obiettivo - ha ricordato l'assessore Paolo Pontacolone - è [illegible] avere una [illegible] che gestisca il complesso, mentre l'organizzazione fieristica verrebbe demandata ad altri». Si cerca di coinvolgere i privati per mandare avanti l'enoteca e il ristorante. Per quest'ultimo c'era stato l'interessamento del figlio di un noto ristoratore dell'Astigiano, ma l'operazione non è andata in porto. «Contatti - prosegue Pontacolone - sono stati avviati con l'Enoteca regionale del Piemonte e con il Lingotto. L'Enofila, a lavoro terminato, [illegible] i [illegible] 4 mila metri modulari di superficie fieristica, cioè utilizzabili separatamente, rappresenta l'alternativa ai grandi spazi dell'expo torinese». Se la Camera di commercio lo vorrà l'Enofila potrà anche ospitare la Douja d'Or. «Arriviamo [illegible] con un certo ritardo - ammette l'assessore - per problemi di varia natura, ma posso dire con con [illegible] certa soddisfazione personale che stiamo per dare alla città un'opera che al Comune non costerà nulla».

Approvato il progetto
Gestione a una società
Collaborazione
con il Lingotto di Torino

Immagine della facciata dell'Enofila che sarà conservata tratta dal progetto

Primi interventi all'ex Saffa

Atteso ad Asti il finanziere Zunino
S'inaugura la palestra di via Natta

ASTI

Da alcuni giorni sono stati avviati i primi interventi [illegible] consolidamento e di pulizia nell'area della Saffa di corso Ivrea, l'ex fabbrica di fiammiferi che verrà interamente [illegible] ristrutturata. E' previsto anche la realizzazione di un hotel con sala convegni e di un supermarket. La viabilità subirà a sua volta una serie di modifiche. E' intanto atteso ad Asti per un incontro con gli amministratori comunali, il finanziere di origine [illegible] Luigi Zunino, interessato al recupero dello storico immobile. Zunino si è tra l'altro impegnato a finanziare [illegible] il rifacimento di corso Torino che avrà un volto nuovo [illegible] la scomparsa [illegible] controviale. Il facoltoso imprenditore dovrebbe incontrarsi anche con i vertici di Ascom e Confesercenti. Il [illegible] arrivo ad Asti sarebbe già dovuto avvenire, ma è stato rimandato per improvvisi impegni. Si attende [illegible] di sapere la data precisa.

L'amministrazione comunale ha intanto annunciato per venerdì [illegible] novembre, alle 11, l'inaugurazione della ex palestra femminile [illegible] via Natta al termine dei lavori [illegible] ristrutturazione. L'ingresso è dal parcheggio della ex Gil. Al taglio del nastro interverranno [illegible] sindaco Florio e l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo.

DOPO IL TAGLIO DEL NASTRO SULL'A6 (TO-SV)

Asti-Cuneo pronta al varo
Definitivo sì del governo

Il ministro Lunardi e il presidente della Regione confermano gli impegni sulla nuova autostrada

Luca Ferrua

CUNEO

Dodici novembre 2001, una data storica per la viabilità della provincia di Cuneo e di tutto il Nord-Ovest d'Italia. Al mattino è stato celebrato, con il rito del taglio del nastro, il raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona, un'occasione [illegible] dà 45 anni. Ma l'evento organizzato [illegible] presidente della «To-Sv» (e della Provincia) Giovanni Quaglia e dall'amministratore delegato, Mario Battaglia, ha fornito l'occasione per una serie di indi[illegible] su progetti e cantieri arrivate dal ministro Pietro Lunardi, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, dall'amministratore delegato di «Autostrade», Vito Gamberale, dal vice-ministro Ugo Martinat e dal vicepresidente William Casoni. Parole che suonavano come promesse, ma che nel pomeriggio si sono concretizzate al vertice romano sulle infrastrutture, diventato quasi un'appendice dell'evento monregalese. E ieri mattina è arrivato anche il sì del governo: la legge obiettivo che sarà approvata entro il 15 dicembre includerà [illegible] completamento dell'autostrade Asti-Cuneo e la progettazione del traforo del Mercantour. Inoltre è [illegible] deciso [illegible] per l'At-Cn sarà [illegible] entro quest'anno la soluzione definitiva sulla concessione (con l'ipotesi di fare intervenire anche la Torino-Savona nella realizzazione del tratto Cuneo-Massimini di Carrù), in modo da rispettare il calendario che prevede la conclusione dei lavori entro il 2005. Per il traforo del Mercantour sarà fatta la progettazione preliminare (autostradale [illegible] ferroviaria). Le linee ad alta capacità inserite nella legge saranno la Lione-Torino-Milano e la Genova-Alessandria-Milano. «Abbiamo raggiunto [illegible] risultato di estrema importanza. La piena sintonia di vedute tra la Regione e il governo - ha sottolineato Ghigo - consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socioeconomico del [illegible] territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili». A partire da oggi [illegible] gruppo di lavoro, composto da tecnici della Regione e del ministero, si metterà all'opera per definire entro il 15 dicembre il costo e i tempi di realizzazione di ciascun intervento.

Il ministro Pietro Lunardi

SINGOLARE QUERELLE SU UN CARTELLONE «CANCELLATO» DAVANTI AL BATTISTERO

«Perché è stata oscurata la reclame?»

Titolare di un porno shop polemico per una pubblicità rimossa

ASTI

Su quel cartello, per una volta, anche maggioranza e opposizione si erano trovate d'accordo.

L'insegna («Tentazioni-Porno shop») che campeggiava davanti al Battistero, in piazza I Maggio, il non poteva stare. Ed era stata rimossa dopo che il [illegible] era stato sollevato dal consigliere Da Fabrizio Brignolo.

«Ma nessuno mi ha mai informato, nonostante avessi sottoscritto un contratto quinquennale (valido fino al 2004) con la ditta concessionaria di questo servizio» accusa adesso Claudio Sobrino, 41 anni, titolare di «Tentazioni» (con sedi in corso Alfieri 77 e [illegible] Matteotti). «Incalza: «Non c'era nulla di offensivo o volgare in quella pubblicità: tanto è vero che la "transenna" con l'insegna è rimasta in Largo Martiri della Liberazione (piazza Dante) e corso Alfieri angolo piazza Torino. Allora perchè là sì e [illegible] piazza I Maggio no?».

La replica dell'assessore Ferrante Marengo: «Abbiamo rimesso - dice - quello e altri cartelloni non più il contenuto, ma soltanto perchè riteniamo che sia del tutto inadeguata la presenza [illegible] messaggi pubblicitari a qualsiasi titolo in prossimità di aree, monumenti, palazzi ad elevato interesse storico-artistico. Anche per il futuro vigileremo affinchè il decoro di certi punti a vario titolo patrimonio della collettività astigiana non vengano in qualche modo "deturpati" da queste insegne».

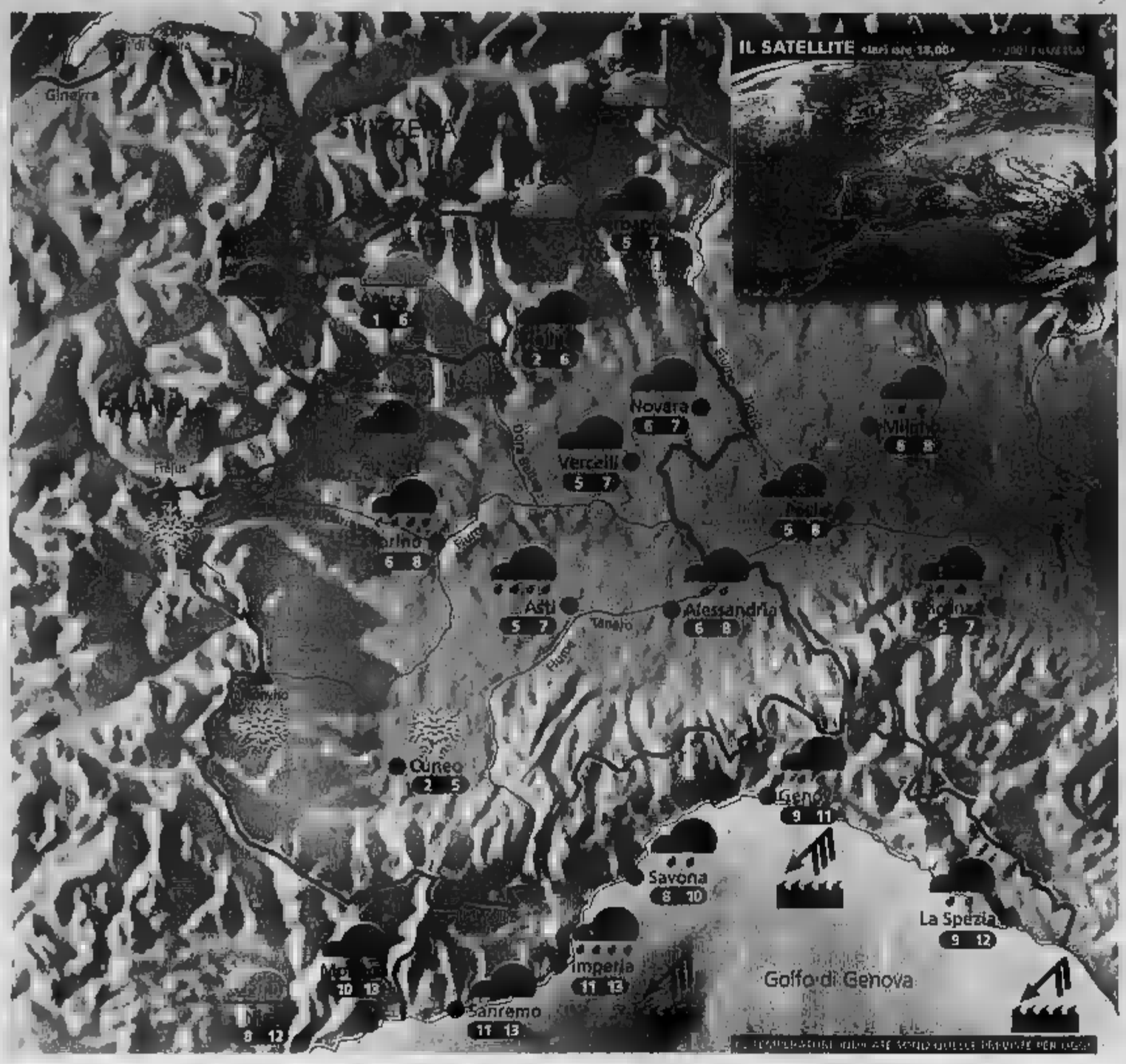
La replica dell'assessore Marengo: «Niente insegne nelle vicinanze dei monumenti o palazzi di elevato pregio artistico»

Sobrino però [illegible] la dose: «Perchè allora, dopo che avevo già firmato un altro contratto, mi è [illegible] detto dai titolari della [illegible] cessionaria di pubblicità, che non potevo neppure mettere un altro cartellone in corso Alfieri, nell'isola pedonale?» Per l'assessore «questo ulteriore caso non esiste: chiariremo le eventuali motivazioni nelle sedi opportune, me ripeto, la logica che ispira eventuali restrizioni [illegible] soprattutto quella di evitare cadute di stile, urbanisticamente parlando». [f. b.]

ETICHETTE ADESIVE
in BOBINA
STAMPA OFFSET A COLORI + [illegible]
TIPOGRAFIA
PIANO
ASTI Corso CASALE 25[illegible]
Tel. 0141 27[illegible] - Fax 0141 27[illegible]

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



IL SATELLITE

Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione, graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda affluendo in queste ore sulla regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più giornata. L'attenuazione del vento, e la locale serenità cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie Il fine l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando smorzando corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando l'inverno! ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi ma soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	8	9
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
OLBIA	11	14	LONDRA	4	7
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Sbadato o presbite ?

Alcuni "piccoli incidenti" non sempre sono causati dalla distrazione.

OTTICA SALVA vi aspetta, i suoi 15 centri. I suoi ottici specializzati sono a vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

OTTICA SALVA vi propone anche di vestire con personalità i vostri occhi grazie al vasto assortimento di occhiali da sole di tutti gli stili e delle firme più prestigiose.

OTTICA SALVA il gruppo il maggior numero di centri in Torino.

OTTICA SALVA
Maestri di vista
A Torino e in Piemonte

www.otticasalva.it

TORINO
C.SO SIRACUSA 63 - TEL. 011 380754 - 011
VIA NIZZA 372 - TEL. 011
C.SO TRAIANO - TEL. 011 3171791
C.SO GIULIO CESARE 83 - TEL. 011
ASTI
VIA CAVOUR 29 - TEL. 0141
CHIVASSO
VIA TORINO 45 - TEL. 011
VIA MORGINEVRO 45 - TEL. 011
C.SO DE GASPERI 27 - TEL. 011
VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011
VIA CRISTINA 60 - TEL. 011
PIAZZA STATUTO 46 - TEL. 011
VIA NIZZA 60 - TEL. 011
C.SO VERCELLI 104 - TEL. 011
VIA GARIBALDI 43 - TEL. 011
VIALE STAZIONE - TEL. 011

ORA LA NUOVA TECNICA VIENE APPLICATA IN OSPEDALE DALLA COLLABORAZIONE REPARTI DI CARDIOLOGIA E ANESTESIA

Così l'angina pectoris fa meno male

Con la neurostimolazione midollare: pacemaker «frena» il dolore

Fulvio Lavina
ASTI

Chi l'ha provato, lo descrive come dolore soffocante opprimente, che parte dal torace e a volte si irradia sino alle braccia o al collo. L'angina pectoris, nelle forme più gravi, arriva a condizionare pesantemente la vita del paziente. La malattia (dolore toracico, associato con un'ischemia transitoria del cuore, mancanza di flusso ematico, causata una malattia coronarica) è, oggi curabile, con esiti soddisfacenti, grazie a trattamenti farmacologici, interventi di angioplastica, applicazione di by-pass.

Ma esiste un 10% di pazienti per i quali questi interventi non sono sufficienti: per loro, anche ad Asti (unico centro in Piemonte, oltre alle Molinette di Torino), ora è possibile ricorrere ad una tecnica innovativa che viene attuata dalla collaborazione delle Unità operative di Cardiologia e Anestesia.

Si tratta della neurostimolazione midollare, già utilizzata per altre patologie, che ora trova una nuova applicazione. All'ospedale di Asti, il primo trattamento è stato eseguito due mesi fa, su una paziente di 55 anni, è perfettamente riuscito.

La nuova metodica è stata illustrata dal direttore dell'Unità di Anestesia Silvano Cardellino, da Mario Bocchiardo che guida l'Unità di Cardiologia, presente il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo.

I medici Silvio Cardellino, Mario Bocchiardo e il direttore Asl Antonio Di Santo

Asti è il secondo centro in Piemonte dopo le Molinette
Riduzione fino al 50% della frequenza degli attacchi
L'intervento è ambulatoriale e in anestesia locale

«La neurostimolazione midollare - spiega Bocchiardo - è una efficace per ridurre dolore intrattabile senza questo mascherare i sintomi di un vero attacco cardiaco: il paziente, invece del dolore, sente una sorta di formicolio». I risultati sono confortanti: riduzione del 50% della frequenza degli episodi di angina, segni di ischemia, riduzione fino al 75% dei ospedalieri e della loro durata e, soprattutto miglioramento della qualità della vita del paziente.

Ma che cos'è la neurostimolazione midollare per l'angina? «Il sistema - spiega Silvano Cardellino - viene impiantato a livello midollare dove, producendo moderata stimolazione elettrica, consente bloccare la trasmissione degli impulsi dolorosi al cervello. compone di un generatore, grosso come un pace-maker che invia segnali ad un elettrodo sistemato livello della colonna vertebrale vicino ai nervi che corrispondono all'area nella quale paziente avverte il dolore».

Il generatore di impulsi è programmato dal medico e successivamente può regolato manualmente dallo stesso paziente. Un intervento che presenta grosse difficoltà o rischi, che viene eseguito in anestesia locale. Una precisazione: vengono sottoposti neurostimolazione midollare solo quei casi per cui non è stata possibile trovare altra alternativa.

«Il di pazienti che debbono sottoporsi a questo intervento è, fortunatamente, limitato - spiega il direttore generale dell'Asl Antonio Di Santo - ma la loro condizione è tale per cui, nonostante la razionalizzazione in atto nella Sanità, abbiamo deciso attivare questo nuovo servizio: come cerchiamo di privilegiare il benessere del cittadino-paziente».

La nuova metodica ad arricchire le prestazioni offerte dalla Cardiologia, già polo di riferimento internazionale per la delle aritmie.

Farmadi

Il 19 conferenza di Silvio Garattini

Silvio Garattini direttore dell'Istituto «Mario Negri» di Milano sarà lunedì 19 in Provincia ad Asti per una conferenza

. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano, sarà lunedì 19 in città per una conferenza. L'iniziativa è dell'Alma, l'associazione per la lotta alle malattie cardiovascolari presieduta da Mario Alfani, cardiologo presidente provinciale dell'Ordine dei medici. Garattini interverrà sul tema: «Malattie cardiovascolari e prevenzione: indicazioni, utilità e rischi del trattamento con farmaci». L'incontro si terrà alle 21, nel salone della Provincia: al termine della relazione, il pubblico potrà porre delle domande.

E' L'UNICO IMPIANTO FUNZIONE NELL'ASTIGIANO

Valfenera, riaperta discarica comunale

VALFENERA

I primi camion hanno già sciato i loro carichi di rifiuti: la discarica di Pian della Guerra è di nuovo aperta.

«L'unica funzionante nell'Astigiano» dice, sottolineandolo, il sindaco Carlo Camisola. «Per noi è motivo di soddisfazione - spiega - che alla nostra discarica ci tenevamo, e che questo impianto ci consente di essere autosufficienti». Non lo dice, ma è sotto il riferimento al resto della provincia che invece da anni deve «esportare» i suoi rifiuti con bollette salate. Aggiunge: «La pre- di questa discarica, secondo noi, esclude qualsiasi possibilità che in questo territorio, il Villanovese, si realizzi un altro impianto».

L'impianto ha superato nei giorni scorsi tutti i collaudi. Lo gestisce la Smc, società di Torino che ha anche realizzato nuova vasca che va ad ampliare la vecchia discarica, l'atta chiudere due fa per alcune irregolarità. «Sono stati fatti tutti i lavori di bonifica, e messa in sicurezza - ricorda sindaco - Anzi sull'ex sito l'anno scorso abbiamo piantato, con gli alunni delle scuole, degli alberi, primo passo per un futuro bosco». La riapertura della discarica porterà benefici ai valfenesi: il costo dello smaltimento (tutto compreso) scende a 200 lire al chilo, dalle oltre 300 pagate negli ultimi due anni quando i rifiuti venivano smaltiti attraverso il Consorzio astigiano questo si farà sentire sulla tassa rifiuti. E il Comune prosegue anche potenziamento della raccolta differenziata (premiando sconti sulla tassa rifiuti utilizza le compostiere). [f. la.]

Il sindaco di Valfenera Carlo Camisola è soddisfatto per la riapertura dopo due anni della discarica comunale in località Pian della Guerra

DUSINO SAN MICHELE: IL PRIMO PASSO, DOMANI, IN CONFERENZA DEI SERVIZI

«Solex» verso la bonifica

Il sottosuolo contaminato da idrocarburi

DUSINO SAN MICHELE

Chiusa la storia della «Solex Ambiente» (il deposito di oli minerali, dopo essere fallito, è stato rilevato nell'estate dalla società «Ecotherm», di cui ora porta il nome), si apre il capitolo dell'inquinamento ambientale.

La nuova proprietà si è trovata tra mani problema, le cui vengono ricondotte alla gestione passata dell'azienda, più attiva dal 1998 e in passato della Schiavetti Petroli.

Il sottosuolo, in corrispondenza dell'area centrale del deposito, risulta contaminato da idrocarburi: 4 campioni su 20 di terreno, estratto a una profondità massima di 2 metri e analizzato laboratorio, denunciano valori superiori ai limiti di legge.

Anche la falda acquifera, che si trova a una dozzina di metri di profondità, risulta inquinata: in 4 6 piezometri le concentrazioni sono «eccedenti». Sia la contaminazione del terreno che quella della vena d'acqua sono state localizzate nelle immediate vicinanze dei serbatoi interrati (complessivamente 16) che hanno contenuto idrocarburi. Lo «Ecotherm» ipotizza che la sia da collegare similmente a sversamenti occasionali occorsi durante la conduzione pregressa delle attività sul sito».

Risulta contaminata anche la falda acquifera
Nel 2000 un preoccupato rapporto dei vigili del fuoco

Domani la Conferenza dei servizi, municipio dal sindaco Bruno Trevisan per le 16, esaminerà il «Piano di caratterizzazione», propedeutico progetti preliminare definitivo di bonifica dell'area compromessa. pratica lo strumento attraverso cui definire con i confini della contaminazione. Il piano è stato redatto dal settore «Indagini ambientali e bonifiche» della Ecotherm: indica gli interventi (carotaggi del terreno, prelievo dell'acqua di falda, analisi di laboratorio) per giungere a localizzare l'area inquinata. Segnala pure la bonifica dei serbatoi interrati già stata avviata e che gli stessi non saranno più utilizzati.

decollata, sempre le indicazioni della «Ecotherm», la messa in sicurezza complessiva del sito aziendale, provvedimento che sindaco Trevisan disposto, con un'ordinanza, nel maggio scorso.

Preoccupava, in particolare, il rapporto dei vigili del fuoco, che nel 2000 (prima che la «Solex» fosse rilevata e cambiasse nome) evavano accertato che il deposito versava «in stato di incuria e abbandono, sprovvisto di impianto anticendio e costituente probabile pericolo per la pubblica incolumità». [l. n.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Giovanni Saracco neo segretario cittadino dei Ds

L'ex senatore Giovanni Saracco è il nuovo segretario cittadino Ds: la sua elezione, lunedì sera, è stata unanime. Con lui, nel comitato direttivo, altri 7 esponenti della mozione Fassino e 3 della linea Berlinguer. Nel consiglio dei garanti rappresentante per ognuna tre mozioni: Mario Santero (Fassino), Carlo Ventura (Berlinguer), Fabrizio Brignolo (Morando). Questo il nuovo direttivo: Giovani Saracco, Piera Bruno, Luciano Montanello, Biagio Antenori, Livia Calami, Antonio Imbranda, Mauro Ardissone, Marta Parodi, Gianfranco Ruscalla, Giovanna Baccuti, Miranda Prosio. [l. n.]

CANELLI

Mario Giordano è stato ospite di «Tempo di teatro»

Il disastro di lunedì a New York a poco più di due mesi dalla tragedia del World Trade Center e gli sprechi dell'Unione Europea (raccolti nel ultimo libro «L'Unione fa la truffa» edito da Mondadori). Mario Giordano, giornalista canellese, direttore di Studio Aperto, il tg di Italia Uno, ha parlato soprattutto questi temi, nell'incontro col pubblico organizzato teatro Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro». In platea oltre un centinaio di persone. Al termine Giordano ha firmato alcune copie del libro-denuncia. [G. I.]

CANELLI

I «Maestri del vino» vincono torneo Gancia

La Nazionale di calcio dei «Maestri del vino», allenata Nils Liedholm, si è aggiudicata la seconda edizione trofeo di calcio Gancia svoltasi domenica allo stadio comunale. In campo anche le rappresentative di campioni ciclismo e di sci, con i piloti del team di Formula Uno della Minardi. L'enonazionale, che schierava enologi produttori vinicoli, ha vinto la finale contro gli sciatori reti del toscano Andrea D'Elci e di Alessandro Sonvico dell'azienda vinicola nicese «La Barbatella». L'incasso (circa 400 mila) andrà alla sezione femminile della Cri canellese. I «Maestri vino» scenderanno campo l'8 dicembre a Palazzolo, in provincia di Brescia, per un quadrangolare con compagini di giornalisti, artisti e ristoratori. [fi. l.]

Cantieri prevenzione infortuni

La Camera di commercio Asti ha ospitato la tavola rotonda organizzata da Assoedili Anim (aderenti alla Cna, in collaborazione con gli Ordini professionali le rappresentanze dei proprietari di immobili. Tema dibattito, seguito un folto pubblico coordinato Carlo Torretta, i ruoli responsabilità degli «attori» di cantiere le norme sulla sicurezza. Sono intervenuti Gianni Cavallero (presidente dell'Ordine degli architetti), Stefano Giulivi (responsabile della sicurezza del Collegio dei geometri), Ennio Nebiolo (delegato dell'Ordine degli ingegneri), Giuseppe Calvo (presidente Uppi), Andrea Morando vice presidente (Appe), Davide Redoglia (tecnico della prevenzione Spresal Asl 19) e Roberto Giorgini (segretario nazionale Assoedili-Cna), oltre al presidente Cna Franco Deambrogio.

ASTI

Gli rubano soldi, televisore e furgone

Enrico Fongo originario di Rocchetta Tanaro ma residente Asti, in località Valle Versa, ha denunciato il furto, sua abitazione, di 2 milioni in contanti, di un televisore e altri oggetti. I ladri sono poi fuggiti con il suo furgone «Renault Express». Il colpo è stato denunciato ai carabinieri. Gli ignoti sarebbero passati da una finestra sul retro, poi hanno messo a soqquadro tutte le stanze, arraffando poi denaro e preziosi.

Progetti della Provincia per la nelle scuole

Interessano cinque istituti superiori cittadini i progetti preliminari per la messa in sicurezza approvati dalla giunta Marmo. I lavori, che rientrano nel piano annuale 2001, riguardano i licei classico «Alfieri» (650 milioni) e scientifico «Vercelli» (300), «Ginbert» (600), «Sella» (550) e «Artom» (500). [l. n.]

NIZZA

e Moscato per la finale del torneo di bocce

Questa sera alle 21 campi della bocciofila Nicese si disputa la finale del 10° Trofeo del Barbera del Moscato di Nizza Monferrato. Nell'atto conclusivo del torneo notturno Dellocchio-Garbi-Dellapiana-Scaglione (Vetrerie Ricci Nizza) affronteranno Valente-Obice-Muro-Serra (Cantine Soria Calosso). [a. la.]

L'UDIENZA RINVIATA A GENNAIO PER IRREGOLARITA' NELLA NOTIFICA AD ALCUNI DEGLI IMPUTATI

Aste giudiziarie truccate, in 26 davanti al giudice

Con un particolare meccanismo auto e mobili venivano acquistati per poche migliaia di lire

Una irregolarità nella notifica ad alcuni dei 26 imputati del decreto che fissa l'udienza preliminare è all'origine del rinvio del processo delle aste giudiziarie. Coinvolti nella vicenda ci commercianti, agenti di commercio e pensionati residenti Cuneese nel Torinese. L'imputato principale Donato Catano, 48 anni, Collegno, banditore dell'Istituto vendite giudiziarie di Torino.

Chiamati in con posizioni marginali ci anche due astigiani, Giovanni Macario, 39 anni, residente Valmanera, e Francesco Girola, 59, frazione Valmaggiore.

Un malaffare che, attraverso minacce e reticenze, avrebbe regnato sin dai primi Anni Ottanta, anche il sostituto procuratore Luciano Tarditi ha con l'attenzione sul periodo tra l'85 ed il '95, i cui reati non sono caduti in prescrizione.

meccanismo ricostruito dall'accusa semplice: bastava mandare deserta la prima asta (non indicando ad esempio il luogo dove avveniva la vendita) per poi far partire con la libera offerta il secondo incanto a prezzi stracciati. chi faceva parte del gruppo, aiva da parte con le buone o le cattive. Non anche episodi «comici»: c chi sarebbe stato depistato ad Annone, in modo da non farlo giungere San Marzanotto dove invece si teneva l'asta. Escamotage che avrebbero così consentito ai componenti della «cupola» di acquistare auto ed altri beni prezzi superscontati.

Tra gli episodi citati nel capo di imputazione il caso di Fiat 131 venduta, nell'87, a 40 mila lire anziché al prezzo stimato di 4 milioni. Oppure un frigobar del valore milioni aggiudicato per mezzo milione.

L'indagine partita nel '94 con l'arrivo in procura di Tarditi, la voce che le giudiziarie fossero pilotate da gruppo di affaristi circolava da anni. Ieri l'udienza preliminare rinviata gup Federico Manotti al 17 gennaio 2002. Alcuni degli imputati chiederanno giudicati rito abbreviato.

TRAFFICO DI DROGA, PATTEGGIANO IN 10

Prime sentenze ieri nell'inchiesta «Millenium drug», una vasta operazione della Guardia di Finanza che nel giugno 2000 aveva portato al coinvolgimento di 29 persone: ad eccezione di italiano sono tutti magrebini.

Una decina di imputati sono già usciti scena patteggiando pene comprese tra i sei i 12 mesi di reclusione. Per gli altri inquisiti si torna in aula nell'aprile Una cinquantina finanzieri del Nucleo mobile di Asti per tre mesi avevano trascorso giorni e notti su furgoni «copertura», a filmare e documentare, minuto per minuto, lo spaccio di droga al «dettaglio».

Erano stati anche setacciati numerosi «covi» dello spaccio, Ferriere Ercole alla «Saffa» di corso Ivrea. A coordinare le indagini era stato il sostituto procuratore di Asti Luciano Tarditi. [r. gon.]

ERA COMPARSO NEL SITO DELLA PROVINCIA PROPONENDO BELLE RAGAZZE

Denuncia per l'inserzione «amorosa»

L'annuncio partito da Firenze. Resta ignoto per ora l'autore

ASTI

La Provincia ha presentato denuncia alla procura della Repubblica contro l'ignoto navigatore che, sfruttando la rubrica degli annunci inclusa nel sito telematico dell'ente, ha inserito il messaggio che proponeva «belle ragazze e bielorusse» agli uomini italiani.

L'annuncio era presente nel si- (www.provincia.asti.it) dal 16 luglio, notizie di manifestazioni, concerti, ritrovi gastronomici: nessuno, in Provincia, se n'era accorto. Riportava anche il nome dell'agenzia privata («BLS-W») disposta a in contatto, veramente irrisorie, le ragazze dell'Est con gli uomini italiani «insoddisfatti delle nostre donne troppo emancipate e pretenziose».

Lunedì pomeriggio è cancellato, dopo che il sindaco di Scurzolengo, Giovanna Baccuti, indignata per il tenore del messaggio per la sua permanenza nel sito provinciale, ha sollevato il Il personale dell'ente ha cercato di sapere qualcosa più su chi aveva diffuso il messaggio (partito da Firenze) e sull'agenzia privata specializzata negli incontri amorosi «in Italia o in Russia». Ma inutilmente: nome casella di posta elettronica del navigatore (un certo Stefano Montalboddi) risultati inesistenti, me è stato impossibile mettersi contatto con i due numeri di cellulare della fantomatica agenzia «BLS-W».

L'assessore provinciale Claudio Musso: «Bisogna darsi nuove regole per disciplinare gli accessi a questo spazio aperto di cui ribadiamo la validità. Presto convocherò una riunione»

Il presidente Marmo ha presentato denuncia alla magistratura. «Intanto perché quell'annuncio - spiega Claudio Musso, Rete telematica - ha leso l'immagine della Provincia poi perché chi è entrato nel nostro sito non ha rispettato le indicazioni accesso».

E intanto si pone il problema di controllare gli annunci che affluiscono nel sito, che in cinque anni di attività ha registrato un milione di contatti e ospita numerosi comuni, enti e associazioni, per complessive 12 mila pagine. L'assessore Musso, pur rivendicando la validità di uno spazio aperto tutti, ammette la necessità regole che consentano stabilire se un certo messaggio è autorizzato o a entrare nel sito». «C'è anche un problema - chiarisce - di congestione delle presenze ospitate nel nostro spazio: organizzeremo presto una riunione tra tutti i soggetti interessati per darci nuove regole». [l. n.]

COGLI L'ATTIMO.

Toyota Corolla
Special Price

DA L. 26.350.000*
DA L: 22.000.000

TUTTO DI SERIE E 5 ANNI DI GARANZIA.
• Climatizzatore • Doppio Airbag • ABS • Computer di bordo • Servosterzo • Impianto hi-fi con [illegible].

Motori [illegible] 16V a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV) o turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common [illegible] (90 CV). Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km. 3 ANNI DI GARANZIA

Modello	Telaio	Prezzo listino*	Nostra offerta	Rottamazione
~~Corolla 1.4 3p~~	40448	~~26.350.000~~	22.000.000	~~4.350.000~~
Corolla 1.4 3p	40927	26.350.000	22.000.000	4.350.000
Corolla 1.9 TD 3p	9462	30.850.000	26.000.000	4.350.000
~~Corolla 1.4 5p~~	36180	~~27.100.000~~	23.000.000	4.100.000
[illegible] 1.4 5p	36808	27.10[illegible]	23.000.000	4.100.000

*Chiavi in mano, IVA, messa

VIENI DA NOI FINO AL 15 NOVEMBRE 2001

M.Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 [illegible] Fax 0141 353 122

VI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghiotto della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e [illegible] in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001
Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE
Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE
Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

La partecipazione ai pranzi e alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al [illegible]: 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì. Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.crastibanca.com · Slow Food · ipse 2000

SABATO 17 E DOMENICA 18 LA CITTA' SARA' TRASFORMATA IN UN GRANDE LABORATORIO DI SAPORI

Quando Asti ti prende per la gola

Con «Cucina e cantina» i prodotti di qualità

Laura Nosenzo

ASTI

La dispensa delle buone si prepara ad aprire i battenti e a inondare il centro storico di fragranze autunnali. Arriva «Cucina e Cantina» per trasformare la città; sabato e domenica, in un laboratorio di sapori. Protagonista assoluto sarà il tartufo, ma nella mappa del gusto si potranno trovare anche funghi, castagne, marmellate, mostarde, farina di granoturco macinata a pietra, miele, un'ampia gamma di verdure stagionali, oltre a prodotti tipici come salumi, dolci, formaggi, pane integrale e grissini, goloserie sottovetro, vini e grappe.

Tutto questo comparirà sulle bancarelle che animeranno i portici Anfossi e Pogliani di piazza Alfieri, via Garibaldi, piazza San Secondo, corso Alfieri (tra piazza e via Palazzo Città). In via Della Valle mancherà il mercatino degli stuzzichi sotto i portici della Provincia funzioneranno i presidi Slow Food di Piemonte e Liguria per un incontro ravvicinato con il cardo gobbo di Nizza, la robiola di Roccaverano, la razza piemontese, la pasta di meliga del Monregalese, la focaccia di Genova e altro ancora. Domenica, in piazza San Secondo, decollerà il mercatino biologico, ma soprattutto saranno protagoniste le bancarelle dei trifolau: «Cucina e Cantina» includerà nel proprio programma anche la fiera regionale del tartufo. Al prezioso fungo ipogeo è anche dedicato il convegno «Il "senso" del tartufo: esperienza di analisi del tartufo bianco in cucina» che il «Centro nazionale studi tartufo» organizza per sabato alle 9, in Provincia, presente il ministro Giovanni Alemanno (Agricoltura). La gastronomia avrà un posto di riguardo. In piazza Alfieri, sotto al «Palatrifolas», la Pro loco di Casabianca, San Marzanotto, Valmanera e Variglie cucineranno bagna cauda e piatti al tartufo. Altre specialità saranno servite, all'aperto, dalle Pro loco di Mombercelli (fricjula), Cunelli (farinata), Castiglione (castagnata) e dagli Amis d'la Pera (polenta e spezzatino). Piatti e di tartufo anche in 11 ristoranti cittadini. In piazza Medici ci sarà angolo particolare: l'«Isola ligure», con olio extravergine di oliva, acciughe, olive taggiasche in degustazione e vendita; assaggi gratuiti polpo lesso con patate. Una scheggia di terra e mare animata dalla Camera di commercio Imperia e dall'Apt di La Spezia. In via Gobetti funzionerà l'enoteca di «Go-Wine» oltre 160 vini, espressione di 32 vitigni autoctoni. Durante «Cucina e Cantina» saranno consegnati due riconoscimenti: il premio che il Comune ha dedicato a Giovanni Borello, inventore di Sagra e Douja d'Or, sarà consegnato venerdì, alle 20,30, a palazzo dei Leoni; quello denominato «Asti Provincia d'Europa», organizzato dall'Atl, verrà attribuito sabato, alle 16,30, all'Arazzeria Scassa. La rassegna è stata illustrata in municipio dall'assessore comunale alle Manifestazioni Domenica Demetrio (An) e da altri amministratori degli enti organizzatori (Provincia, Camera commercio, Atl).

Nella foto d'archivio uno degli stand della rassegna «Cucina e cantina»

IL PROGRAMMA

VENERDÌ 16: Palazzo dei Leoni, ore 20,30: assegnazione premio «Giovanni Borello».

17: Centro storico (dalle 8,30 al tramonto): mostra mercato dei prodotti dell'autunno, presidi Slow Food di Piemonte e Liguria, mercatino piccoli attrezzi per la cucina, «Isola ligure» in piazza Medici, enoteca «Go-Wine» in via Gobetti. Salone Provincia, 9,30: convegno «Il "senso" del tartufo: esperienze analisi del tartufo bianco in cucina». Piazza Alfieri, 12,30 e 19,30: nel Palatrifole piatti tartufo con le Pro loco. Arazzeria Scassa, 16,30: consegna del premio «Asti Provincia d'Europa».

: Piazza San Secondo (8,30-19): mercato biologico e fiera regionale del tartufo (premiazioni, alle 11, in municipio). Centro San Secondo, 10: Giornata Assaggiatore Onav. Palatrifola, 12,30: degustazioni al tartufo. Per tutto il giorno mostre mercato dell'autunno. «Isola ligure», enoteca «Go-Wine», presidi Slow Food.

DOPO L'ASSEMBLEA

Casa di riposo Villafranca aiuti in arrivo

VILLAFRANCA

Ci sono speranze per il futuro Casa di riposo «Santamera»: il dibattito lunedì sera, promosso Comitato «Pro casa di riposo» ha permesso di mettere a punto alcuni interventi che garantiscano i finanziamenti necessari per i lavori di risistemazione dell'edificio. Folto pubblico in che però ha potuto intervenire con domande ed osservazioni sul video presentato in serata e le discussioni delle settimane precedenti. Il sottosegretario Teresa Armosino, l'on. Giorgio Galvagno, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia Roberto Marmo si sono detti concordi nell'intervento economico, su cui si impegnati formalmente. La provincia di Asti sta monitorando il degli anziani per dare un contributo. «Piccolo - dice Marmo - in base alle nostre disponibilità, ma sicuro. Il di Villafranca (cui si associa la comunità collinare Valtriversa) si impegna a partecipare all'asta dei beni immobili dell'ente garantendone l'acquisto, in caso di mancata vendita, per un valore milioni, più un contributo 50 milioni a fondo perduto e pagamento degli interessi su mutui (che dovranno essere accesi) della restante parte scoperta. Anche Luciano Grasso (presidente CrAt) e Michele Maggiora (presidente della Fondazione CrAt) garantiscono interventi economici di rilievo, ancora da decidere. Ora tocca al presidente della Casa di Carlo Torchio tirare le fila. [g. el.]

L'11 SETTEMBRE

L'11 settembre potrebbe minare il processo di globalizzazione e far prevalere gli interessi locali? In proposito pubblichiamo un intervento del presidente dei giovani imprenditori di Asti

Maurizio Cotto è il presidente della Associazione provinciale dei Giovani imprenditori di Asti

Noi giovani imprenditori invitiamo ad avere fiducia

Non siamo i primi a rilevare come l'11 settembre abbia segnato una svolta che comporta inevitabilmente paure ed incertezze, soprattutto propone domande su temi già noti che esigono risposte nuove e propositive. E' ripetutamente sostenuto che «il mondo non sarà più lo stesso». La domanda fondamentale è: «Che mondo sarà?».

La ricerca risposta conferma l'esigenza di un confronto costruttivo sui tanto discussi temi della globalizzazione che noi Giovani Imprenditori abbiamo avviato con il convegno Santa Margherita Ligure. Il grave rischio è cedere all'incertezza ed alla paura rintanandosi in chiusure protezionistiche e in localismi, finendo per rinunciare ad una visione fiduciosa ed aperta al mercato globale, autentico motore della crescita economica.

Noi Giovani Imprenditori di Asti crediamo nella necessità di rispondere a queste tentazioni con una convinta esortazione alla fiducia: giovani non possiamo che continuare a credere nelle potenzialità del mondo. E che fosse sempre più mondo di persone e un mondo di imprese. Vorremmo insomma riuscire a «fare impresa tenendo ben presente la gente».

Intendiamo proseguire con il nostro lavoro quotidiano nel tentativo di costruire sistema armonico e sostenibile in cui il mercato globale continui a svolgere il suo ruolo centrale ed importante di volano per lo sviluppo e la crescita, ma in cui le persone possano divenire il centro di un progetto di miglioramento delle condizioni di vita, cultura, di democrazia secondo un principio solidarietà inter ed intra generazionale.

Sono queste le motivazioni di fondo che ci spingono a parlare una «governance» per indirizzare il processo di globalizzazione verso interessi che si «aprano» dall'economia al sociale e culturale, alla tutela dei diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente.

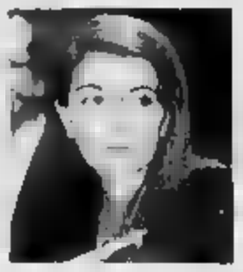
La globalizzazione è un fenomeno in atto, inarrestabile, e sarà anche e sempre più positivo se alla pura logica di mercato si saprà e vorrà unire uno sguardo attento ai singoli ed alla creazione di modelli li, politici e culturali che ne sappiano accompagnare e guidare la crescita.

In momento in cui tutto sembra più difficile ed angoscioso, noi, Giovani Imprenditori di Asti, vogliamo rispondere con fiducia alle nuove sfide cui ci chiama il mondo in cui viviamo, vogliamo continuare a credere nell'uomo, nelle sue potenzialità, nella sua capacità di crescere, di conoscere, di creare.

Maurizio Cotto presidente Giovani Imprenditori Asti

DOVRA' ANCHE INDIVIDUARE NUOVI CORSI DI STUDIO

L'università ha scelto il comitato scientifico



Carla Forno e Fernando Sorisio sono due dei sei componenti del neo eletto scientifico di Astiss, l'associazioen che gestisce l'università di Asti

ASTI. Nuovi di laurea, altamente specializzati, in sintonia con le caratteristiche del territorio e rispondenti alle richieste del mercato: su questi obiettivi lavorerà il comitato scientifico di Astiss insediatosi ufficialmente venerdì. L'organismo è composto dagli esperti Fernando Sorisio, Carla Forno, Franco Valfrè, Giorgio Calabrese, Mario Zunino. La cerimonia di insediamento, avvenuta durante la seduta del consiglio direttivo di Astiss, è stata occasione per tracciare un bilancio sull'attività svolta finora per l'università astigiana e sui progetti futuri. Più avanti il comitato scientifico dovrà assegnare, a uno dei sei componenti, la di presidente.

Oggi, intanto, sarà presentata a Torino l'associazione «FTA»: si rivolge anche agli istituti scolastici dell'Astigiano per offrire un'ampia attività di consulenza per l'organizzazione di viaggi didattico-culturali, orientamento scolastico, opportunità formative (anche all'estero), programmi multimediali. Altre informazioni all'indirizzo Internet: www.ftaturin.it e al 338/388562). [l. n.]

E OGGI IN CGIL SI SVOLGE IL CONGRESSO DI CATEGORIA

Scuola, ha scioperato un insegnante su tre

ASTI

Nell'Astigiano scioperato quasi un insegnante su tre. Pur al di sotto della media nazionale (tra il 40 e 50%) la stima fatta dalla Cgil contro il 17% indicato dal ministero) la giornata di protesta nella scuola contro la Finanziaria è riuscita. Su 2663 addetti, tra insegnanti e personale non docente, allo sciopero hanno detto sì in 646 (24,2%).

Nel dettaglio, nell'Astigiano, 241 insegnanti di scuola materna per l'intera giornata (come volevano Cgil con Gilda, Unicobas, Cub scuola) hanno scioperato in 75 (il 31%). Un insegnante ha aderito allo sciopero di un'ora promosso da Cisl e Uil. Percentuali simili nelle scuole elementari dove 226 docenti (29,4%) su 767 non hanno svolto la lezione: in 66 si fermati per un'ora. Nelle Medie, non hanno lavorato 153 professori su 510: altri 18 hanno aderito alla protesta di Cisl e Uil. Sono invece 136 (30,8%) i docenti in sciopero nelle Superiori contro i 441 in servizio (13 hanno scioperato per un'ora). Le percentuali si abbassano invece tra i dirigenti e nel personale docente. Nel primo solo due dirigenti in sciopero su 31 (nessuno ha aderito invece alla protesta di un'ora) mentre tra il personale Ata hanno incrociato le braccia in 5% su : altri 12 hanno scioperato solo per un ora.

Risultati che saranno minati in occasione del congresso provinciale Cgil-Scuola (circa iscritti) che si svolge oggi alle 15 alla Camera del lavoro in piazza Marconi. «La Finanziaria non prevede investimenti nella scuola pubblica - sostiene Monica Iviglio, segretario categoria - ma nella discussione terremo anche conto delle imminente trattativa per il rinnovo del contratto scuola». Al termine del dibattito saranno poi rinnovate le cariche. [r. gon.]

SABATO 17 AD ASTI

Un premio giornalistico ad Enzo Biagi

Enzo Biagi, il giornalista e scrittore riceverà sabato all'Arazzeria Scassa il premio «Asti Europa» organizzato da «Asti Turismo» con il sostegno della fondazione Cassa di risparmio

ASTI. Enzo Biagi è il vincitore della quarta edizione del premio «Asti-Europa» di giornalismo. La cerimonia sabato 16,30 all'Arazzeria Scassa di Valmanera. La giuria presieduta da Lorenzo Del Boca ha attribuito il premio «Arturo Gustelli» a Antonio Foresi. Altri riconoscimenti ad Andrea Casazza (Il Secolo XIX), Mario Baudino (La Stampa), Beppe Rovera (TG3 Ambiente Italia), Hanna Fridriksdottir (Reykjavik), Siegfried Enzensberger (Bringenz), Paola Ravizza (Il Sole 24 Ore Nord Ovest), Carlo Accomasso (La Nuova Provincia), Vittorio Croce (Gazzetta di Asti) ed Elisabetta (Specchio). Premio speciale Palio di Asti a Franco Cavagnino (La Stampa).

IL PROMEMORIA

OGGI

ASTI. Alle 11 municipio sarà presentato il programma convegno «Il gigante e le bambine. Prevenzione degli abusi sessuali sui minori in campo educativo, scolastico e familiare» in programma il e 24 novembre.

Dalle 20 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, incontro analisi sensoriale del tartufo a cura del Centro di studi del Tartufo di Grinzane. Partecipano l'enologo Michele Alessandria e Mauro Carbone del Centro nazionale studi tartufi di Alba. Ingresso libero, eventuale degustazione mila lire. Prenotazioni: 0141/355.699, 328/333.82.03.

cinema «Lumiere» (corso Dante 186), alle 21,30 proiezione di «La dea del '67»: ingresso 10 mila lire (ridotti 8 mila). replica domani.

ASTI. Alle 20,15 al ristorante «Reale - Flauto magico» serata viale del Soroptimist; intervine, su invito della socia Lucia Kingly Agnella, il prof. Roberto Beneduce, docente di Antropolo, che tratterà il tema: «Società multietnica e medicina transculturale: modelli di salute a confronto».

ASTI. Oggi alla scuola materna della Consolata, incontro promosso dal «Movimento per la vita» con la pediatra Germana Bussi.

ISOLA. Walter Ferretto (del ristorante «Cascinalenuovo») stasera cucinerà piatti tipici astigiani al ristorante «San Domenico» di New York. La cena contribuirà a raccogliere fondi per il collega Tony May, presidente dell'Icif, che nell'attacco alle Torri Gemelle ha perso due ristoranti.

COSTIGLIOLE. Studenti americani, canadesi, italiani, venezuelani, messicani e australiani prepareranno alle 12,30, al castello, il pranzo di chiusura del 37° master svoltosi alla scuola internazionale di cucina Icif. Pranzo su invito.

Alle 16, festa alla casa di riposo, in di Giuseppe Donna, che lunedì compiuto 104 anni. Donna, uno degli astigiani più anziani, è cavaliere di Vittorio Veneto. Ancora lucido e di viva ria, il nonnino Montegrosso riceverà una targa ricordo dal sindaco Mauro Mondo, a nome dell'amministrazione.

Alle 21, in municipio, funzionari dell'Ascom e della Cassa risparmio illustreranno ai commercianti tutte le novità legate all'introduzione dell'euro.

L'enologo Michele Alessandria

ASTI. Dalle 18,30 Consiglio comunale: all'ordine del giorno una decina di mozioni cui quelle sul parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri, sulla nuova viabilità in via Morelli, e sull'inquinamento nel quartiere San Fedele e nell'area Weber.

ASTI. Ultimo giorno per i commercianti interessati a fare domanda per ottenere i contributi comunali alle luminarie natalizie. Info.: ufficio Commercio via Natta, 0141/399.871.

ASTI. Il caso del grande traliccio radiofonico (30 metri) che potrebbe nascere su un sito privato a Valle San Pietro sarà esaminato alle 21, dal Consiglio di circoscrizione.

ASTI. S'iniziano in Provincia, alle gli sensibilizzazione sul maltrattamento e l'abuso all'infanzia riservati agli operatori socio-sanitari. Relatrice Maria Rosa Gallo, responsabile del progetto «Cappuccetto Rosso» dell'Asl 4 di Torino.

ASTI. Al Diavolo Rosso «Bocephus King» chitarrista e cantautore canadese. Sarà accompagnato dal chitarrista Paul Rigby.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il «Regio Itinerante» fa tappa al Centro socio-culturale: alle 21 il «Sestetto di contrabbassi» proporrà l'adattamento lavoro di Patrick Suskind «Il contrabbasso». Brani Brahms, Wagner, Mozart, Schubert. Ingresso libero.

NIZZA. Alle 21, all'auditorium della Trinità, dibattito su «Cibi transgenici, sono nel nostro interesse?». La serata è organizzata dal gruppo Cailcedrat per il commercio equo e solidale. Partecipano: Antonino Baldizzone e Luigi Perfumo (assessori comunale e provinciale all'agricoltura), Vittorio Bigliazzi autore di «Biobugie e tecnoverità», Ivo Bertaina di Agri Bio Piemonte, Alberto Arossa di Slow Food.

CASTELL'ALFERO. Alle 21 nel teatro comunale alle 21° secondo appuntamento con «Prepariamoci all'Euro» incontro organizzato dalla Poste italiane.

COSTIGLIOLE. Al teatro comunale, alle 21,15, la compagnia «Teatro di confine» Asti presenta «Un luogo comune», penultimo appuntamento di «Festival 2001». Ingressi: mila lire (ridotti 7 mila).

SAN Alle 21 al teatro «Lux» la commedia «Don Felice Cavagna» con la regia di Giorgio Molino che interpreta anche il protagonista Don Felice Cavagna. Info.: tel.0141/975.016 - 975840.

Per noi dovrebbe

In riferimento all'articolo comparso sulla «Stampa» il 10 novembre scorso, sul futuro assetto dell'Asp, mi preme precisare:il dr Gianni Bartolino, in quota Forza Italia, è stato eletto grazie al nostro contributo sia nella direzione comunale del partito che in Consiglio comunale alla presidenza dell'Asp. Lo stesso percepisce l'emolumento di legge. Il dr Barolo è definibile braccio di Bertolino e percepisce l'emolumento di legge. L'arch. Bello è uno dei due Amministratori delegati. È in quota a Forza Italia, ed è anche un aderente a livello gruppo. Percepisce solo i rimborsi spese e non l'emolumento di legge poiché unico ad aver accettato la proposta dell'avv. Bagnadentro. Il Sig. Paracchino, altro Amministratore delegato nominato quale tecnico, ci risulta aderente al Cdu (dell'assessore Gherlone). Percepisce l'emolumento di legge.

In questi giorni ho seguito con molta attenzione le vicende dell'Asp e le lamentele dei cittadini sugli organi di stampa relativamente ai tagli sulle corse dei bus. Confesso che mi sento dalla parte di chi protesta e che trova purtroppo nella presidenza dell'Asp un muro di gomma. Delle passate battaglie sugli uomini emergenti o riciclati comincio a rimeditare. Il potere dà alla testa. Come cittadino sono portato a dire: allo stato attuale delle cose, Bertolino dovrebbe dimettersi!

Salvatore Ingrasci,
pres. Movimento difesa del cittadino

Le cronache della visita del ministro Martino

Ho letto con un certo disappunto l'articolo sulla «Stampa» del 7 novembre, dal titolo «Slogan, tamburi e mangiafuoco». Il tono sembra più adatto resoconto di una divertente goliardata che non all'attenta analisi di un'espressione di partecipazione democratica e popolare a un dibattito politico che si cerca di circoscrivere, un drammatico della storia del paese e dell'intero pianeta.

La gente che si è autoconvocata per questa manifestazione di deciso dissenso sapeva perfettamente che non sarebbe stato possibile dar vita ad un dibattito nel quadro della visita ministro della Difesa, dato l'apparato difensivo da cui è stato circondato. La stampa più informata sa che oltre il degli italiani è contrario a questa sporca guerra. Fin dallo scorso giugno la rete il G8 aveva inutilmente sollecitato il presidente Marmo e il sindaco Florio a l'opportunità per un dibattito democratico in spazio istituzionale sui temi dello sviluppo e sull'intollerabile divario tra paesi ricchie paesi poveri partendo dalla convinzione che «un mondo diverso è possibile».

È comprensibile che la porposta di dialogo fatta da Florio sulla piazza sia stata percepita come una provocazione e abbia suscitato una reazione irritata. Ma ancora più irritante è che la stampa cosiddetta indipendente i cittadini non allineati sulle posizioni del «signorsì» come una pittoresca riserva di indiani che fanno folclore.

Roberto Caranzano,
per Asti social forum.

Il tono delle cronache che riferivano dei vari momenti della visita del ministro della Difesa Martino non era assolutamente folcloristico. Abbiamo raccontato e pubblicato foto, su ciò che è accaduto in piazza Alfieri, davanti al palazzo della Provincia, dove erano i rappresentanti dell'Asti Social Forum, e nel salone dove è intervenuto il ministro. Nessun racconto da «pittoresca riserva indiana», ma semplice diritto-dovere di cronaca, battibecchi compresi.

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: 0141 593.345; 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.535, **Montemagno**: 0141

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.280; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; gllo: 0141 994.911; **Piovà** 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

di turno con alle 19,30 interruzione la farmacia Banonciani, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Sacco, via ri, tel. 0141/594.701.

Canelli: Sacco, via Alba 15.
Moncalvo: Ottone, via Castello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 0141 832.525. D.B. 011 987.6468. Costigliole 981.414. **Costigliole** 0141 851.414, **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444, ispehiaro 0141 999.788 0141 78.21, **Rocca d'Arazzo** 0141 408.160. **San Damiano** 0141 **Villafranca** 0141 . **Villanova**

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 : **Castagnole L.**: 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096, **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064, **Villanova**: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 823.461; **Nizza**: 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

e **Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **A21**: 0131 381.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

8

ARTissima

D'ARTE CONTEMPORANEA

INTERNAZIONALE DI TORINO

15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00

TORINO ESPOSIZIONI

tel. + 39/011/546284 fax + 39/011/562309
www.artissima.it - info @ artissima.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT

San P...

C'è qualcosa di [illegible] *intorno a Tapporosso,*
il latte fresco della Centrale di Torino.

www.centralelatte.torino.it

Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
Da oggi disponibile anche per il latte intero e parzialmente scremato.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

CASALE, CASO VILLETTE ROTONDINO: INUTILE L'ACQUISTO DI SANBER E SANBERPLAST PER DUE MILIARDI?

Asl-Comune, il pasticcio cresce

Zerella smentisce Mascarino sull'accordo

Silvana [illegible]
CASALE MONFERRATO

«Io avrei detto al Comune quali edifici doveva comprare per sanare il contenzioso delle "villette [illegible] Rotondino"? Assolutamente no: ho fatto un [illegible]do, ma sulla base di merce di scambio di cui il Comune mi aveva detto di essere proprietario». L'ex direttore dell'Asl 21, Emilio Zerella, da Napoli, dove è tornato e in [illegible] di [illegible] incarico manageriale per la Regione [illegible] (ami [illegible] anche [illegible] proposto di fare l'assessore alla Sanità), è stupito che la Regione non autorizzi l'accordo che porrebbe termine alla annosa vertenza tra azienda sanitaria e Comune.

Il «pasticcio», [illegible] lo definisce la lista civica «Città insieme», è passato [illegible] le mani di quattro dirigenti [illegible] sanità casalese - Novarese, Ferrua, Zerella e Tabasso - ma, anziché volgere verso una chiarificazione e, soprattutto, una soluzione, è andato sempre più ingarbugliandosi. Era stato l'ex direttore amministrativo Ermanno Deregibus a suggerire l'ipotesi della permuta partendo da Sanber. Novarese lo propose, Ferrua lo sconfessò, Zerella lo riprese in mano fino a un patto di massima.

Se l'accordo, bilanciato con i pesi da orefice, ora salta perché [illegible] Regione non lo autorizza, il Comune resta debitore nei confronti dell'Asl per il valore [illegible] terreni del Rotondino su cui aveva concesso di costruire (all'epoca in cui li gestiva, pur essendo questi [illegible] Usl che, però, non [illegible] personalità giuridica) e, nello stesso tempo, [illegible] trova sulla groppa gli ex stabilimenti Sanber e Sanberplast, comprati in tempi differenti, con un esborso di circa due miliardi, al preciso scopo di darli all'Asl a saldo di quel debito.

L'ex direttore dell'Asl 21, Emilio Zerella

«Città [illegible] chiede che venga istituita una «commissione consiliare di verifica e di controllo» per accertare di chi sono le responsabilità. Se Zerella ha indotto il Comune a comprare in vista di uno scambio che ora non si può fare, sia lui a rifondere almeno quanto è stato sborsato per gli stabilimenti; se gli amministratori comunali hanno comprato senza garanzie precise, nero su bianco, siano loro a risponderne.

Il sindaco Paolo Mascarino, che ha seguito la vertenza fin dal suo insediamento a Palazzo San Giorgio, dichiara tranquillamente: «L'accordo c'è e fu firmato da Zerella e da me davanti a un avvocato».

L'ex direttore dell'Asl non smentisce quella firma, ma avverte: «Ho sottoscritto un impegno che prevede una serie di passaggi e di compensazioni, sulla base di [illegible] di [illegible] il Comune mi ha detto di essere proprietario o comunque in trattativa per acquistare. Non ho dato io indicazioni su che cosa comprare. Peraltro - aggiunge - quell'accordo davanti all'avvocato, e ribadisco esclusivamente per ciò che andava all'Asl e ciò che andava al Comune, [illegible] fatto per bloccare una [illegible] civile che io ero stato costretto a promuovere per recuperare il denaro di cui l'azienda è creditrice».

Zerella non sa spiegarsi perché la Regione non autorizzi: «Io informato l'assessorato alla Sanità per iscritto dei vari passaggi della trattativa». L'assessore Antonio D'Ambrosio, interpellato ieri sera, ammette che d'esuberante Zerella scriveva molto, ma lui non ricorda espressamente la vicenda del contenzioso, anche se esclude che l'entrata in possesso [illegible] parte dell'Asl di Sanber e Sanberplast avrebbe potuto essere propedeutica alla realizzazione di un nuovo ospedale. «Promesse in tal senso mai ne furono fatte» (ma Zerella cita un impegno di Ghigo a una manifestazione pubblica casalese a trovare 60 miliardi per cominciare la realizzazione del «monoblocco»). Neppure l'architetto Luigi Rubino, della Direzione e programmazione sanitaria, è al corrente della matassa ingarbugliata. Bisogna fare altri accertamenti per recuperare il bandolo. Il sindaco ha mandato una lettera a Tabasso in cui chiede precisa risposta scritta.

E, intanto, chi, anni fa, ha comprato casa in quell'area del Rotondino comincia a stare col fiato sospeso, vincolato da un impegno a saldare [illegible] del terreno (non si sa a quale prezzo), quando il contenzioso sarà risolto. Appunto: quando?

Case popolari

Oggi la consegna di 56 nuovi alloggi

CASALE. Consegna degli alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata oggi alle 10 a Casale Popolo, in Cantone Chiesa 83 da parte dell'Agenzia Territoriale Casa. Sarà presente il presidente Giancarlo Dallerba e il sindaco Paolo Mascarino. La consegna era attesa da tempo, ma alcuni lavori alle infrastrutture comunali erano andati un po' a rilento. Oggi i [illegible] alloggi saranno consegnati agli assegnatari. Sono collocati in tre fabbricati di [illegible] piani che comprendono cantina e autorimessa; sei alloggi [illegible] poi stati studiati appositamente per disabili, e tutte le unità abitative non contemplano barriere architettoniche.

Intanto [illegible] procedendo la ristrutturazione da parte dell'Atc [illegible] una ventina di alloggi che [illegible] realizzati in via Saletta, una ristrutturazione fortemente voluta dal vicesindaco ed ex-presidente dell'Atc Ettore Coppo e che costituisce uno dei primi esempi di edilizia popolare attuata attraverso la ristrutturazione di vecchi edifici. I minialloggi, appena pronti, saranno principalmente destinati alla popolazione anziana. [f. n.]

A NIZZA SI LAVORA PER METTERE IN SICUREZZA IL RIO CHE ATTRAVERSA LA CITTA'

Sul Belbo sarà realizzata una cassa di laminazione

Enrica Cerrato
Filippo Larganà
NIZZA

L'associazione di Comuni lungo le sponde del Belbo alluvionati nel novembre 1994 - aderiscono una ventina [illegible] centri tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese - avrà [illegible] giunta ristretta formata dai sindaci di sette paesi. Lo si è deciso in un'assemblea svoltasi a Santo Stefano Belbo, Comune capofila del Con[illegible]. Ai primi cittadini di Canelli, Nizza, [illegible] Stefano, Bosia, Rocchetta Belbo, Castelnuovo Belbo e Bergamasco, sarà chiesto di seguire vari progetti di messa in sicurezza del Belbo, «e soprattutto di snellire le procedure burocratiche» spiega l'assessore canellese Walter Gatti che annuncia anche il progetto definitivo per la «cassa di laminazione», sorta di valvola di sfogo che dovrebbe rallentare eventuali onde di piena del fiume, sul tratto canellese del Belbo: costerà 6 miliardi, i lavori potrebbe iniziarsi già nella primavera del 2002. E' l'ultimo ma importante tassello di [illegible] complesso di opere che dovrebbe evitare in futuro disastri come quello di sette [illegible].

Intanto a Nizza prosegue il dibattito sui lavori di messa in sicurezza del rio Nizza. La minoranza di centrodestra ha presentato la richiesta per la convocazione di un Consiglio aperto per approfondire tutti gli aspetti legati all'intervento.

Il Belbo nel centro di Nizza, in una foto d'archivio dopo l'alluvione del '94

Nel frattempo, alcuni tecnici hanno effettuato il primo collaudo [illegible] [illegible] d'opera. Se ne [illegible] occupati Pietro Colosimo della Corte dei conti e Ugo Prost responsabile del Magispo per la Lombardia. «Hanno espresso giudizi positivi sulla cassa [illegible] espansione - spiega l'assessore Sergio Perazzo - [illegible] valutato la reale corrispondenza [illegible] lavori con i progetti ed i costi».

Perazzo, che ha seguito dall'inizio tutta la vicenda (la necessità di sistemare definitivamente il rio Nizza si era fatta impellente dopo l'alluvione), si dice «assolutamente disponibi[illegible] a riparlare della questione e a raccontare in Consiglio tutto l'iter delle scelte fatte», ma non nasconde accenti polemici [illegible] confronti del gruppo di Pietro Braglio: «I progetti [illegible] no stati presentati un anno e mezzo fa, [illegible] siamo nel pieno dei lavori, tutte queste diatribe mi paiono una strumentalizzazione politica». E aggiunge: «Vorrei ricordare che dopo l'alluvione del '68 una c[illegible]ne di tecnici fece una perizia in cui [illegible] dava come unica soluzione possibile l'abbattimento delle case in centro lungo [illegible] rio per farlo tornare in superficie. Mi sembra ben peggio che il disagio, pur grande, di lavori che nel giro di un paio d'anni saranno finiti. Questa ed altre cose sono [illegible] spiegate più volte agli abitanti delle aree interessate, durante apposite riunioni».

IN COMUNE A CASALE

Polemiche per il nuovo sindacato

[illegible]. Circa 1500 lavoratori del settore pubblico impiego saranno chiamati alle urne tra lunedì e giovedì prossimo per il rinnovo dei rappresentanti sindacali. Interessati anche i lavoratori del Comune, la cui rappresentanza sindacale unitaria ha diffuso, nell'ultimo Consiglio comunale, una lettera indirizzata a sindaco, giunta, capigruppo e direttore gene[illegible] in cui esprime forti dubbi sul fatto che una nuova lista sindacale chiamata R.d.B. sia stata sottoscritta da un dirigente. L'ingegnere capo Luigi Deandrea, come è scritto nella lettera. Si c[illegible] che un datore di lavoro sia anche promotore di [illegible] sindacato. Si chiede quindi che i dirigenti coinvolti siano esclusi dalla gestione del personale e da valutazioni di premi. Deandrea preferisce non rilasciare dichiarazioni, mentre il sindaco dice che la giunta sta vagliando i fatti. Patrizia Bignotti, una delle firmatarie, trasferita all'Amc in quanto il servizio cimiteriale per cui lavora è passato all'azienda, sostiene che questo nuovo sindacato dovrà difendere maggiormente i lavoratori come inv[illegible], ad esempio nel caso del passaggio, non hanno fatto altre organizzazioni sindacali. [f. n.]

PER GESTIRE I SERVIZI

In Monferrato due Unioni tra paesi

CASALE. Ozzano, Terruggia, S. Giorgio, Cellamonte e Sala formeranno un'Unione di Comuni per gestire alcuni servizi in forma consortile, sfruttando un'opportunità offerta dalla legge, che prevede anche incentivi economici.

Allo [illegible] modo già si sono costituiti [illegible] Unione, la prima nel Casalese, i Comuni di Villanova, Balzola, Coniolo, Morano, Pontestura, la cui prima preoccupazione, essendo stati colpiti duramente da due alluvioni, è [illegible] quella [illegible] coordinare le forze in caso di emergenza e di lavorare nel campo socio-assistenziale. Presidente della nuova Unione è stato eletto il sindaco di Villanova, Mauro Cabiati, vice il sindaco di Pontestura Ma[illegible] Figazzolo, mentre la sede è stata individuata nel municipio di Morano, geograficamente al centro rispetto agli altri paesi.

Adesso verranno indette riunioni [illegible] i 36 dipendenti per migliorare la funzionalità dei servizi. [f. n.]

MORI' [illegible] «VILLA AZZURRA»

Sott'accusa per l'anziano finito nel vuoto

CASSINE. Sono sotto processo ad Ales[illegible] davanti al giudice Perelli (prossima e ultima udienza il 12 dicembre). Pietro Balestrino, 69 anni, e la moglie Giuseppina Giolito, di 67, di Nizza (via Acqui), amministratore e legale rappresentante della casa di riposo «Villa Azzurra» di Cassine. Sono imputati di concorso in omicidio colposo per la morte di Giovanni Baldizzone, 79 anni, ospite da un giorno di «Villa Azzurra». Affetto da demenza senile, con manie di persecuzione (temeva i tedeschi), il 10 dicembre '95, sfuggito al controllo del personale, l'uomo scavalcò la recinzione, precipitò nel vuoto e morì. Per l'accusa i coniugi, difesi da Mario Boccassi e Paolo Pronzato, non predisposero efficaci controlli sull'anziano e non rimossero il pericolo costituito dalla presenza in giardino [illegible] una scarpata facilmente accessibile e protetta solo [illegible] un muretto alto 130 centi[illegible]. Balestrino si difende dicendo che la casa di riposo non è un carcere e non può legare gli ospiti; i familiari della vittima sono parte civile con Silvia Brignano e Valerio Ferrari. [a. c.]

DIFFICILE CHE I PRIVATI FACCIANO ALTRETTANTO IN REGIONE BARBATO. ATTESA LA NOMINA DEL COMMISSARIO

Bosio: «Pronti a riprenderci i terreni»

Erano stati ceduti al Consorzio dell'Acquese per il biodigestore

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

[illegible] pronti a riprenderci i terreni di regione Barbato». Lo dichiara il sindaco Bernardino Bosio, dopo la decisione da parte dei sindaci dell'Acquese di procedere allo scioglimento del Consorzio smaltimento rifiuti. «Siamo pronti a riprenderci i terreni che avevamo ceduto al Consorzio per la realizzazione del biodigestore in regione Barbato - spiega -. In questo modo verrà ulteriormente facilitato il compito del commissario liquidatore che sarà nominato dopo [illegible] tutti i Comuni [illegible] ratificato la delibera di scioglimento».

Nonostante la buona volontà del sindaco Bosio, che si concretizzerà nel ritiro dei terreni venduti al Consorzio per un valore che si aggira intorno ai 130 milioni, rimangono ancora molti nodi insoluti. Infatti, oltre ai terreni di proprietà comunale, il Consorzio [illegible] acquistato da privati altri appezzamenti di terre[illegible] in regione Barbato, per circa 250 milioni. Ben difficilmente, i privati seguiranno l'esempio del Comune e così il liquidatore dovrà trovare una soluzione per procedere alla loro alienazione. Lo stesso problema sussiste per l'ex cava d'argilla di Gavonata di Cassine comprata dalla Silea per [illegible] 360 milioni. Al momento dell'acquisto, i terreni erano stati pegati [illegible] prezzo valido per le aree industriali. Ora, con la re[illegible]n approvazione della Legge regionale che ha istituito un'area naturalistica protetta, la discarica non potrà essere più realizzata a Gavonata di Cassine e i terreni, in caso di vendita, verranno considerati ad uso agricolo, con un conseguente deprezzamento. Una soluzione potrebbe essere quella del passaggio diretto e gratuito [illegible] sito del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese [illegible] costituendo [illegible]mitato di gestione dell'area protetta, per destinarlo a scopi naturalistici, in quanto tale area è già stata oggetto di ripristino ambientale [illegible] il reimpianto di numerosi alberi.

Inoltre, nell'ultima assemblea dei sindaci in cui è stato votato lo scioglimento del Consorzio, [illegible] si è discusso del problema relativo alla sorte dei due impiegati attualmente il organico al Consorzio. Dovrebbero trovare posto nell'organico del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese – Valle Scrivia, oppure se [illegible] potrebbe fare carico la Provincia che è già stata di fondamentale aiuto in molti difficili e tormentati passaggi della vicenda riguardante i rifiuti nell'Acquese. Ora, non resta che attendere la nomina del commissario liquidatore.

CHE COSA C'È NELL'AREA DELL'ACNA

ACQUI TERME. Un importante incontro sul risanamento dell'Acna è in programma per oggi pomeriggio alle [illegible] [illegible] nella sala conferenze dell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

Durante la riunione, promossa dal commissario di Governo delegato per il risanamento dell'Acna di Cengio, Stefano Leoni, e a cui interverrà anche l'assessore regionale Ugo Cavallera, verranno presentati i dati relativi alle [illegible] condotte sui terreni del sito [illegible] parte delle Agenzie regionali per l'ambiente del Piemonte e della Liguria. Dopo la prima fase di delimitazione del sito, si è passati alle caratterizzazioni dei terreni, per verificare l'esatta composizione chimica dei sedimi sottostante lo stabilimento. Quindi, in base a questi dati che verranno resi noti [illegible] pomeriggio, si procederà alla terza fase, ovvero quella della bonifica vera e propria.

Su tale argomento è stata anche realizzata un'interessante mostra itinerante che illustra le varie fasi dell'intervento di bonifica. [g. l. f.]

INIZIATIVA VOLUTA DALL'ASSOCIAZIONE ARUANA'

A Casorzo medici ed esperti parlano di salute e sicurezza

CASORZO

«Aruanà ti vuole in forma» [illegible] lo slogan che accompagna [illegible] serie di nove incontri dove [illegible] parlerà di salute e sicurezza, [illegible]izzati dall'associazione di volontariato casorzese in collaborazione [illegible] Comune, i «Volontari per Casorzo», l'Asl 19, il Cogesa e la Regione. Si comincia venerdì [illegible] alle 21 al salone Verdi. Tema del primo appuntamento «Salute e prevenzione: parole vuote?». Relatori Pier Franco Roggero, direttore del distretto sanitario Asti [illegible] e Piero Botto, direttore [illegible] Cogesa. [illegible] [illegible] saranno distribuite schede informative. Il successivo appuntamento sarà [illegible] l'urologo Bruno Guadagnin. Verrà consegnato materiale inviato da ditte sanitarie a scopo promozionale. Due incontri anche a dicembre (le date [illegible] ancora da definire) per discutere di igiene personale (l'associazione ha acquistato due seggiolini per vasca da bagno da dare in prestito d'uso) e ipertensione. A gennaio si affronteranno problematiche legate all'attività fisica nella terza età e a due disturbi [illegible] il Parkinson e l'Alzheimer. Febbraio sarà dedicato alla sicurezza.

In collaborazione con il gruppo dei «Volontari per Casorzo» presieduto da Emilio Garbero, [illegible] nato a fine '98 per tutelare gli abitanti [illegible] seguito a una serie [illegible] episodi di microcriminalità che presa di mira le case di alcuni anziani, sarà spiegato [illegible] affrontare situazione di emergenza in [illegible] Si parlerà infine di euro, [illegible] nuova moneta, con la distribuzione di 50 euroconvertitori. Ultimo appuntamento per la festa finale. La partecipazione alle lezioni è gratuita. Info.: Rita Calcagno Ferrarino 0141/929322, 339/7759344. [gi. m.]

OVADA, L'INTERVENTO COSTA 330 MILIONI. IL COMUNE HA AVUTO ANCHE UN CONTRIBUTO REGIONALE

Finiti i marciapiedi in corso Martiri della Libertà

Manca soltanto l'impianto di illuminazione, ma sarà funzionante entro fine anno

Uno scorcio di corso Martiri della Libertà: ristrutturati i marciapiedi, presto luci nuove

OVADA

I lavori di ristrutturazione dei marciapiedi di corso Martiri della Libertà sono praticamente ultimati, [illegible] soltanto il [illegible] impianto [illegible] illuminazione [illegible] dovrebbe [illegible] attivato entro poche settimane, in sostituzione di quello in funzione da oltre 35 anni.

Eseguiti in pieno estate, i lavori avevano originato molte lamentele, in quanto corso Martiri della Libertà è il viale preferito per le passeggiate. I pedoni, in molte occasioni, sono stati costretti a camminare in mezzo alla strada perché i due marciapiedi erano contemporaneamente impraticabili e i cartelli che indicavano di utilizzare quello opposto suonavano quasi come una presa in giro.

I lavori, costati 330 milioni, hanno riguardato la ristrutturazione di aiuole e marciapiedi, [illegible] sottostante canalizzazione per l'illuminazione, condotta per la irrigazione automatica e per lo smaltimento delle acque meteoriche. Le aiuole, dove è già stata piantumata la siepe, sono state delimitate con cordoli in pietra di luserna, mentre il marciapiede è stato completato con masselli autobloccanti posati su un battuto [illegible] calcestruzzo.

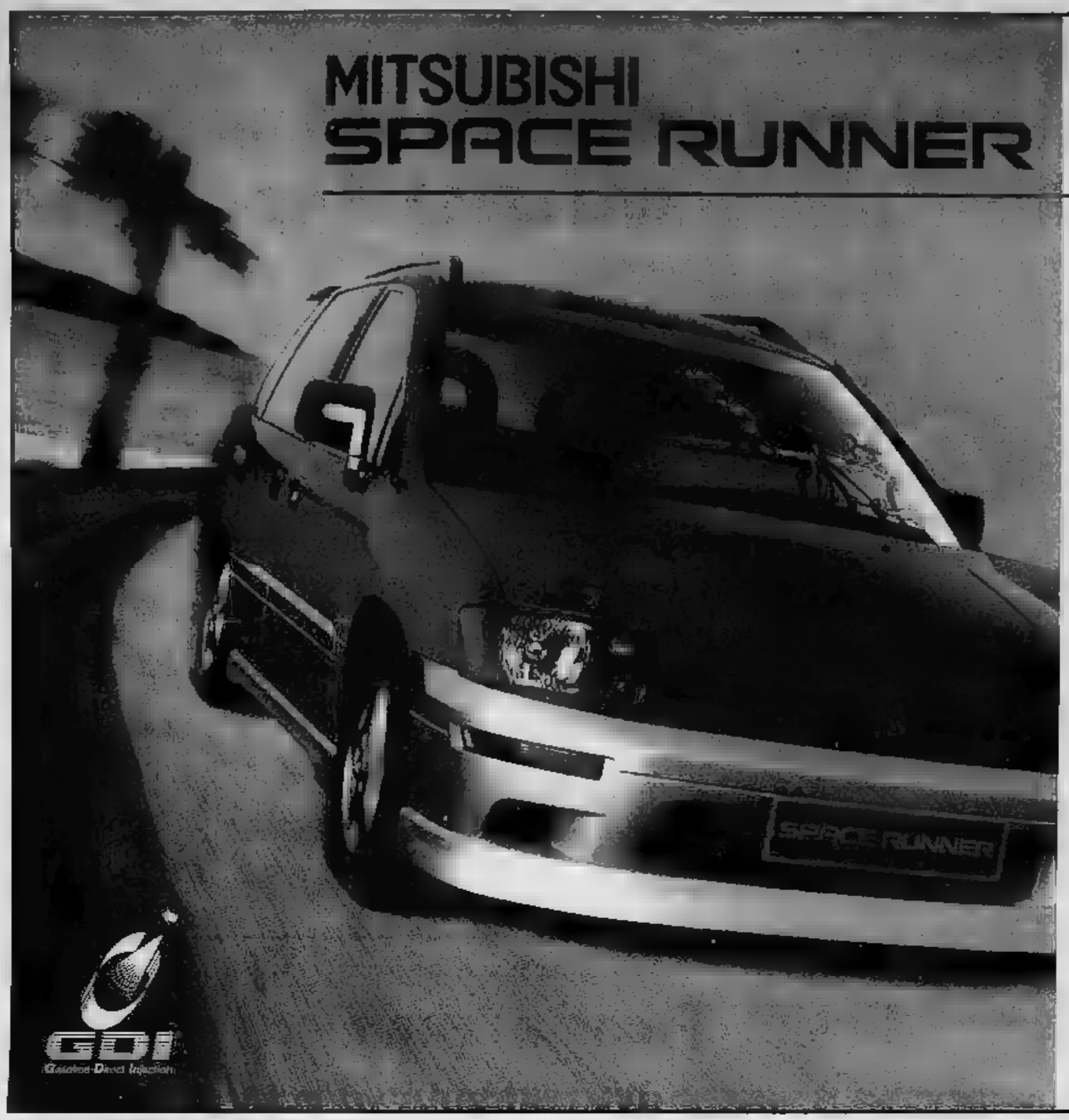
Il Comune ha beneficiato di un contributo regionale di 47 milioni, destinati al progetto di pista ciclabile che avrebbe dovuto proseguire anche per corso Italia e corso Saracco, ma p[illegible]mente anche il nuovo marciapiede resterà a disposizione solo dei pedoni, perché per la larghezza dell[illegible] la non permetterà di definire anche un percorso riservato [illegible] ciclisti.

Per il nuovo impianto di illuminazione - [illegible] punti luminosi che diffonderanno la fascia di luce sulla strada e sui marciapiedi - la spesa è di 65 milioni, mentre poco più di 21 servono per l'impianto di irrigazione automatico. [r. bo.]

IN DIRETTA DA CASALE

Trasmessa su Rai1 la [illegible] in Duomo dell'Epifania

CASALE. Lo splendido partece della Cattedrale di Sant'Evasio domenica 6 gennaio entrerà in gran parte delle case degli italiani. L'occasione sarà la diretta televisiva che Raiuno effettuerà da Casale nel giorno dell'Epifa[illegible]. Le telecamere della Rai manderanno in diretta la funzione festiva celebrata dal vescovo Germano Zaccheo. Per preparare il servizio, l'altro pomeriggio si è svolto un primo sopralluogo in Duomo con la presenza del regista Attilio Mongin, accompagnato dalla vice Livio Savetti che hanno anche girato alcune riprese di «raccordo». Nel frattempo, sono prossimi alla stam[illegible] due [illegible] libri dedicati al Duomo di Casale: il primo realizzato da Attilio Castelli e Dionigi Roggero, il secondo, più scientifico, ad opera della Sovrintendenza, dedicato ai grandi restauri dell'ultimo decennio [illegible] ha riportato all'antico splendore la Cattedrale. [r. as.]



Oltre il nostro tempo.

EDITION PREZZO SPECIALE LIMITED

~~L. 43.180.000~~

L. 33.000.000

AZIENDALE - KM. ZERO
FULL OPTIONAL
3 ANNI DI GARANZIA

Disponibile nei colori
argento metallizzato
e blu scuro metall.

MITSUBISHI

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

Filcar s.r.l.

Via Pallio, 12/14 - Asti
Tel. 0141.558373 - Fax 0141.351448

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Vinci Euro

Ministeriale

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino ■ giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici ■ recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 14/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** ■ **100 milioni**.

I [illegible] personali che [illegible] utilizzati solo per questo [illegible] ai sensi [illegible] legge [illegible].

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

ALBA, COMUNE CONFERMA LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Piscina coperta «Altri 3 miliardi»

ALBA

La piscina comunale coperta, che sorgerà a San Cassiano, già finanziata con 5 miliardi dalla Fondazione Crc e dalla Regione, potrà forse disporre di altri 3 miliardi che le consentirebbero di diventare impianto sportivo per manifestazioni agonistiche di livello nazionale e internazionale. Il Consiglio comunale ha confermato la decisione della giunta di partecipare, con richiesta di 3 miliardi, a un bando regionale in cui stati fatti confluire i fondi utilizzati delle Olimpiadi Italia '90. La Regione ha destinato le somme non spese ad impianti sportivi che devono però essere in grado di ospitare manifestazioni nazionali e internazionali. «Il complesso della piscina di San Cassia- ha le caratteristiche idonee, come conferma una lettera del Coni arrivata in Comune», dice l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Peliaseri.

Intervenendo sulla piscina il sindaco, Giuseppe Rossetto, in Consiglio, ha commentato: «L'amministrazione con i 5 miliardi è in grado di costruire e rendere funzionante la piscina. I 3 miliardi sono una possibilità in più per eseguire subito il lotto di completamento. ammessi ai benefici del bando regionale, il Comune farà un mutuo di 3 miliardi con la Cassa depositi e prestiti per vent'anni, che sarà per l'85% a carico dello Stato. sarà diviso tra Comune e Regione». Secondo i calcoli fatti dagli amministratori, il Comune dovrà pagare una quota annuale di 17 milioni mila lire per un totale di 360 milioni contro un finanziamento di 3 miliardi. l'impianto potrà essere totalmente realizzato (con 9 miliardi) si potrà ipotizzare una gestione in attivo attraverso la riscossione di canoni che verrebbero utilizzati per far fronte al mutuo.

> I fondi serviranno inserire l'impianto di San Cassiano nei circuiti nazionali e internazionali

Il primo lotto da 5 miliardi sarà appaltato durante l'inverno e la piscina sarà disponibile per l'autunno-inverno 2003. Sono iniziati gli scavi archeologici nel sito destinato alla costruzione del complesso sportivo, sotto il controllo della Soprintendenza archeologica: lo scopo è di evitare interruzioni durante i lavori. Il progetto del primo lotto da 5 miliardi comprende una vasca principale coperta (25 x 21 metri) e una seconda vasca per attività e giochi in acqua, nonché altri locali (uno per fitness piano superiore e palestra). Con l'ulteriore finanziamento di 3 miliardi si potrebbe costruire un'altra vasca per attività agonistiche, permettendo così ad Alba di essere inserita in circuiti nazionali e anche per gare internazionali. (g. f.)

POLEMICHE PER L'ABBATTIMENTO DEI BOSCHI. A CASTIGLIONE FALLETTO LITE SUL TAGLIO DI RAMI DEGLI ALBERI

«Noi difendiamo il territorio»

Replica agli ambientalisti dall'area del barolo

Giuseppina Fiori

CASTIGLIONE FALLETTO

«Non vogliamo tagliare gli alberi, solo sfrondare i rami che sporgono sulla da un giardino privato, per motivi di visibilità e pulizia». Così il sindaco Dario Destefanis commenta provvedimento che sta suscitando scalpore in paese: l'impresa incaricata dal Comune di tagliare i rami che sporgo- Montegrappa da una casa privata, ieri mattina quando è giunta nella zona per eseguire il lavoro, ha rinunciato di fronte alle proteste della proprietaria. Continua il sindaco: «Faremo eseguire l'ordinanza per il taglio dei rami al più presto, secondo i regolamenti comunali e nell'interesse dei cittadini. Ho il massimo rispetto per gli alberi, in questo caso sono necessari interventi; non essendo stati eseguiti dai privati come richiesto dall'amministrazione, provvederà il Comune».

Gli ambientalisti contestano il «taglio indiscriminato dei boschi» nell'Albese e scendono in campo a difesa del paesaggio

Problemi ambientali, diversi dalla vicenda di Castiglione Falletto, stanno alimentando in questo periodo le discussioni nell'Albese. A sollevare le polemiche è stato Elio Sabena, presidente dell'associazione naturalistica «Trekking in Langa», che dice: «La nostra associazione è decisa a proporre i problemi della tutela del paesaggio, della trasformazione dei boschi vigneti, un fenomeno che sta estendendo». Continua Sabena: «Una troupe della trasmissione "Ambiente Italia" di Reitre sa- oggi nelle Langhe per riprese che saranno trasmesse sabato, alle 14,30. Stiamo studiando di farci promotori di una raccolta di firme per una proposta legge regionale che tuteli l'ambiente e ostacoli la trasformazione dei boschi e incolti in vigne».

Luis Cabases, sindaco di Serralunga e vicepresidente dell'associazione dei sindaci del Barolo, interviene: «Non accettiamo l'accusa di scarsa attenzione ai problemi. Come sindaci del Barolo siamo l'unica zona del Piemonte che sta predisponendo un progetto pilota la Regione e il Politecnico di Torino per un piano paesistico che è già a buon punto, per tutelare il territorio da costruzioni inadeguate e per la corretta gestione delle aree agricole. Prevede il monitoraggio dell'esistente e norme che vogliamo acquisire nei piani regolatori dei nostri Comuni».

TRASFERTA AMERICANA DEI TITOLARI DI E DEL LORO STAFF

Bocareton (Usa) si trasformerà nell'albese via Maestra vini, formaggi golosità

ALBA. I titolari di Vincafé, Massimo Torchio Umberto Penna loro staff sono stati invitati il 22, 23 e 24 febbraio prossimi a Bocareton, nel distretto di Miami (Stati Uniti) per presentare vini piemontesi: li offriranno in degustazione con golosità con i formaggi piemontesi di Franco Parola di Saluzzo. Sono stati invitati dall'avvocato americano John H.Levvis durante una recente visita nel capoluogo langarolo: ha proposto di ricreare per l'occasione a Bocareton l'ambienta della centrale via Maestra albese, attraverso fotografie immagini. Dice Massimo Torchio di Vincafé: «L'avvocato Levvis, appassionato delle Langhe, della cucina dei prodotti, ha detto che proporrà sorta gemellaggio Bocareton Alba». A questo scopo durante la sua visita nella capitale delle Langhe è stato ricevuto in municipio. La proposta sarà adesso esaminata consigliere comunale delegato ai gemellaggi, Fausto Perletto. (g. f.)

NELL'EX FARMACIA DELL'OSPEDALE SANTO SPIRITO

A Bra il Gruppo Avis avrà una nuova sede

BRA

Il Gruppo Avis ha stipulato con l'Asl 18 un contratto ventennale l'utilizzo dell'ex farmacia dell'ospedale «Santo Spirito», nella quale trasferirà la sede appena ultimati i lavori di recupero. Dice il presidente del sodalizio braidese Armando Verrua: «Dopo lunghe trattative con i vertici dell'Azienda sanitaria albese, iniziate già dai miei precedessori, abbiamo raggiunto un accordo soddisfacente: un comodato gratuito per anni dei locali dell'ex farmacia dell'ospedale, locali che devono essere ristrutturati a spese; ma per i quali non dovremo più pagare né luce, né riscaldamento».

La nuova sede Avis disporrà di quattro ambienti, con ingresso autonomo, a sinistra dell'ingresso principale del «Santo Spirito»; nel primo sarà sistemata l'accettazione, poi ci sarà una sala medica, un luogo per la preparazione delle provette e la sala prelievi. Non mancherà un piccolo angolo bar. I vani messi a disposizione dell'Avis ristrutturati e tanti avisini - titolari di imprese - hanno già offerto la loro disponibilità ad intervenire. L'operazione costerà sui cento milioni; per trovare è stato aperto conto corrente (n° 03-01-02843 al Credito cooperativo di Cherasco, agenzia 1 di via Vittorio Emanuele) sul quale si possono offerte con la causale «Fondi ristrutturazione Avis Bra». Conclude presidente Verrua: «Per raggiungere in fretta la cifra ria siamo disposti a rinunciare al pranzo sociale, ma confidiamo nella generosità dei concittadini. Contiamo inaugurare la nuova sede a febbraio, in concomitanza con la festa sociale». (v. m.)

Il presidente del Gruppo Avis di Bra Armando Verrua conta di inaugurare la nuova sede a febbraio in concomitanza con la festa sociale

IN BREVE

S'inaugura nuova agenzia Bnl investimenti Sim

Bnl investimenti Sim, società per azioni del Gruppo Bnl che gestisce la rete di promotori finanziari, oggi inaugura la nuova agenzia. L'appuntamento è fissato per le 17, in piazza Savona 2. (g. f.)

Nominato nel Consiglio della casa di rip

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha nominato Luigi Ennio Chiavolini rappresentante del Comune nel Consiglio di amministrazione della di riposo Ottolenghi, fino alla scadenza del Consiglio comunale in carica. Sostituisce Francesco Versio, che ha rinunciato all'incarico. (g. f.)

Tra globalizzazione welfare e no-profit

La cooperativa sociale Alice, in occasione del ventennale attività, organizza domani un incontro su: «Globalizzazione, welfare, no-profit: corre un filo rosso?». Interverranno Marco Revelli (storico e docente universitario) e Dario Rei (sociologo e docente di Politica sociale all'Università di Torino). Marco Revelli incontrerà il pubblico alle 18 alla libreria La Torre. (g. f.)

NARZOLE

Auto rubata a Genova Denunciati dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato a piede libero al Tribunale dei minori di Torino S.G. 17 anni e Z.C. (16), perché trovati in possesso di un'«Audi», risultata rubata a Genova. L'auto è già stata restituita al proprietario. (v. m.)

BRA

«L'educazione Giulio» al cinema Vittoria

Stasera (ore 21) al cinema Vittoria di via Cavour, proiezione della pellicola «L'educazione di Giulio» di Claudio Bondi, per la rassegna «Al cinematografo». (v. m.)

BRA

Contributi regionali al pagamento degli affitti

Entro il 30 novembre prossimo è necessario presentare la domanda per contributi regionali per il pagamento degli affitti del 2000. Tutti coloro che hanno ricevuto negli passati il contributo, oppure sono interessati ad ottenerlo, dovranno rivolgersi all'Ufficio assistenza della Città di Bra, via Barbacana 6 (telefono 0172 438234 - 0172438238). (v. m.)

BRA

Confermato al vertice del Consorzio macellai

Alberto Aprato è stato confermato, per il triennio 2001-2004, presidente del «Consorzio macellai braidesi». Alla vicepresidenza sono stati eletti Francesco Milanesio e Bernardo Tibaldi; il ragioniere Luigi Barbero, direttore dell'Ascom, è invece il segretario del Consorzio. Dopo le elezioni si sono poste le basi per la quinta rassegna braidese della carne di razza piemontese, che si terrà a dicembre. (v. m.)

IN VISITA IL 19 NOVEMBRE

Dogliani il presidente Ciampi con 400 tricolori

DOGLIANI. Quattrocento bandierine tricolore costruite a mano dagli alunni delle scuole dogliane sono pronte per accogliere la visita del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che sarà in Piemonte lunedì prossimo per il 140° anniversario dell'Unità d'Italia. Il Capo dello Stato tappa a Dogliani alle 11 per commemorare il quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi. Prima tappa, in forma privata, al cimitero cittadino per rendere omaggio alla memoria di Luigi Einaudi a 40 anni dalla sua morte. Di seguito il momento pubblico in piazza Einaudi, dove il presidente, accompagnato dalla moglie Franca, raggiungerà la Biblioteca Civica per il suo intervento, che sarà possibile seguire con l'aiuto di un maxischermo sulla piazza. Ciampi si recherà poi a San Giacomo per una visita alla casa della famiglia Einaudi. Potrebbe anche essergli consegnato lo «Zolfanello d'oro». (g. sca.)

COMUNE VOLONTARIATO

Progetto Freeway sul tempo libero dei disabili a Bra

BRA. E' partito il «Progetto Freeway» per il mondo dell'handicap, voluto dal Comune con le istituzioni del volontariato: si occupa del tempo libero e dello svago per disabili. Il progetto si rivolge a una ventina di disabili che vivono in famiglia. «Progetto Freeway» verrà elaborato e portato avanti per il 2002 da un'équipe di educatori della cooperativa sociale «Progetto Emmaus», e vuole rendere più fruibili ai disabili attività ricreative e di tempo libero che Bra offre.

Al sabato alla domenica saranno proposti momenti di socializzazione, sollevando i genitori dalle difficoltà nell'organizzare iniziative di questo genere e offrendo sicurezza e professionalità.

Chi è interessato può ottenere informazioni rivolgendosi alla responsabile del progetto Marina Galleano, di «Progetto Emmaus» (telefono 0173363450, oppure 3284878128). (v. m.)

CARRU', I DUE SODALIZI INTEGRANO DURANTE LE FESTE

Banda e filodrammatica insieme sotto i riflettori

CARRU'

E' uno dei pochi paesi che può vantare forte partecipazione di due realtà associative capaci di integrarsi a vicenda quando cadono i festeggiamenti anniversari dei sodalizi. Così, per la tradizionale festa di Santa Cecilia, protettrice dei musicisti, la banda «Giovanni Alesina» e la «Nuova Filodrammatica Carrucese» hanno organizzato vera cittadina cui il pranzo sociale si è trasformato un'esibizione musica e teatro, grazie anche ad artisti che divisi tra il palcoscenico e gli strumenti musicali. Domenica l'ensemble musicale del presidente Walter Fabiani ha tirato le somme dell'attività 2001 con il vicepresidente Fabrizio Galero, il segretario Emanuele Petrone e i consiglieri Mara Muratore, Mauro Bongiovanni e Lino Gagliasso.

Sono stati ricordati i concerti e la partecipazione alla famosa «Battaglia dei Fiori» di Ventimiglia. Il presidente Fabiani ha ringraziato il maestro Mario Manassero, direttore artistico del gruppo e, per il lavoro di coordinamento, la carrucase Marina Belle. la «Alesina» ha potuto tenere per il maltempo, i musicisti hanno suonato improvvisando al ristorante monregalese Borsarella», dove si è svolto il pranzo sociale subito dopo la consegna dei diplomi agli allievi che hanno ultimato il corso triennale musicale e far parte del gruppo. Sono Chiara e Giorgio Bonsso, Lidia Bracco, Chiara, Marinella e Simone Filippi, Mellano Valentina e Marco Mellano, Arianna Pellegrino, Francesca e Massimo Torrelli.

Premiati con una spilla d'argento Alessia Filippi, Enrico Giuliano, Arianna Pellegrino; Guido Filippi (trent'anni nella banda carrucese) con una targa d'oro. Ha chiuso i festeggiamenti una rappresentazione teatrale improvvisata dagli attori della (g. sca.)

A INNSBRUCK (CON PRODI) C'ERANO ANCHE DELEGAZIONI CUNEESE E BOVESANA

I «giorni d'Europa» di tre sindaci

Contributi da Bra, Alba e Narzole alla convention austriaca

ALBA

I sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida di Bra, Giacomo Arcostanzo di Narzole e delegazioni di Cuneo e Boves hanno partecipato alla convention «1000 Città per l'Europa» svoltasi venerdì e sabato a Innsbruck, in Austria. Al convegno, che è stato introdotto dal presidente della Repubblica federale austriaca Thomas Klestil, hanno partecipato il presidente della Comissione europea, Romano Prodi, un migliaio di sindaci. E' intervenuta anche Chiara Lubich, del Movimento dei Focolari. Fra gli argomenti affrontati, le funzioni e competenze dei diversi livelli di governo in Europa, il ruolo dei Comuni, la solidarietà dei popoli e differenze regionali nell'Europa unita. Uno dei temi trattati è stato: «L'Europa dei cittadini. I Comuni e il loro contributo per una nuova cultura politica». «Siamo molto soddisfatti di aver partecipato a questo convegno» hanno commentato i sindaci di Alba e Bra. Dice Rossetto: «E' emersa l'esigenza di perseguire l'unità dell'Europa nel rispetto delle diversità culturali. Il ruolo dei Comuni è importante perché sono gli enti più vicini ai cittadini». Aggiunge Guida: «L'incontro con tanti sindaci di realtà diverse ha messo in evidenza che i problemi sono simili per tutti».

Chiara Lubich ha trattato l'argomento: «La fraternità nella politica come chiave dell'unità nell'Europa e nel mondo». (g. f.)

sinistra, Giuseppe Rossetto, Franco Guida e Giacomo Arcostanzo

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

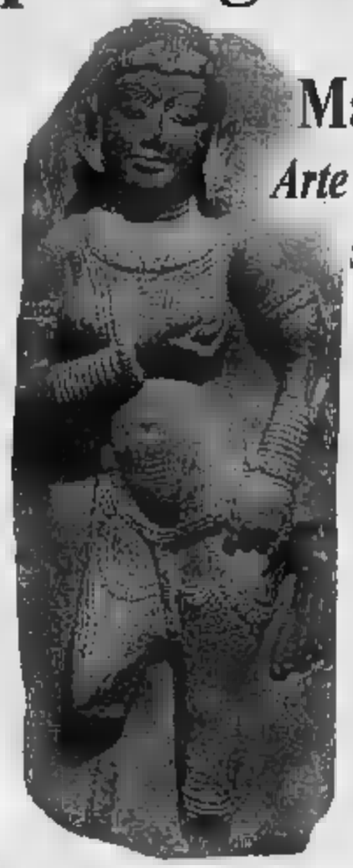
Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

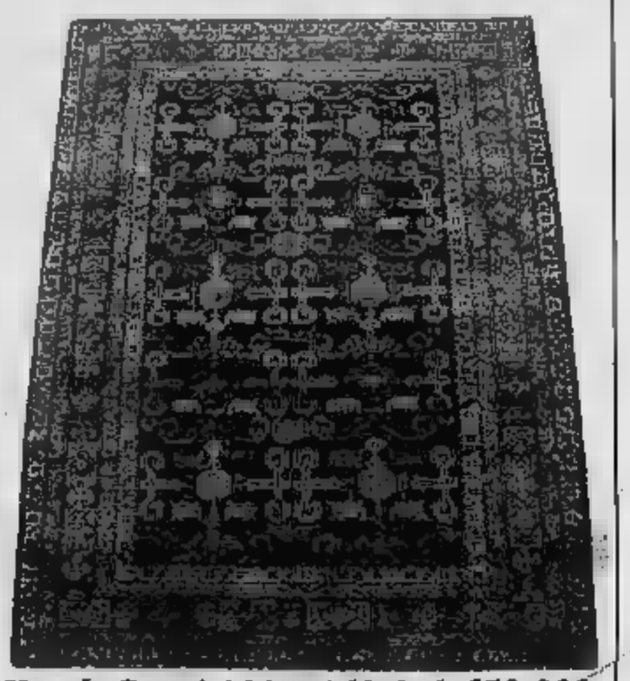
prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000



Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 x 100 £. 640.000



Kazak Gazni 200 x 150 £. 1.650.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan x Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti

Mobili d'antiquariato

Passatoie da 2 x 12 mt.

Tappeti 3 x 4 e oltre

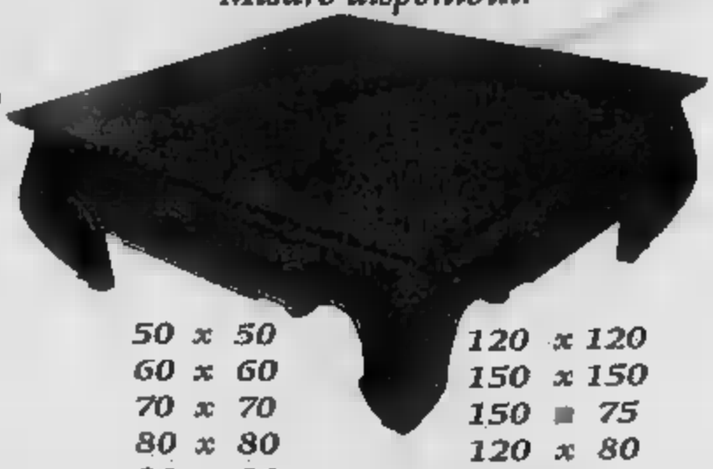
Pagamenti Personaliz.

Ambientazioni

Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000

Misure disponibili:



50 x 50	120 x 120
60 x 60	150 x 150
70 x 70	150 x 75
80 x 80	120 x 80
90 x 90	150 x 80
100 x 100	140 x 90
	180 x 90

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. 011 64 67 427

info@tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

Torino

Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto anche festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

www.idrocentro.com

LA STAMPA
53 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CENTRO AT
www.idrocentro.com

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PIEMONTESE CONTRO GLI ABUSI E I MALTRATTAMENTI AI MINORI. AI RAGAZZINI VIOLATI: «DITE DI NO»

Parte il tour contro i «mercanti di angeli»

Da lunedì concerti in tutte le province

Silvana Mossano

Il zio buono e affettuoso, pezzo d'uomo da indicare a modello per serietà nel lavoro, l'attaccamento famiglia, i principi, padre di un bel maschietto, affezionatissimo e paziente con la nipotina di anni a cui ha scattato la fotografia primo giorno di scuola, col grembiule nero e lo zainetto giallo sulle spalle, un sorriso timido visetto ancora abbronzato dalla vacanza al Lo che accorre quando lei cade e si sbuccia il ginocchio, lo zio che è sempre pronto ad accompagnarla ai giardini, lo zio che fa tanti bei regali, lo zio che... un giorno la attira in cantina: «Vieni con me prendere il vino mettere in tavola». E dietro cortina di quelle tenebre le i capelli, l'attira vicino, troppo vicino: che cosa vuole, che razza di gioco questo?

«Io non so come fai a giocare con me quando che un gioco non è». È una delle frasi contenute nella bella canzone-accusa del cantautore astigiano Danilo Amerio, testimonial ufficiale della campagna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali contro gli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori. La canzone si intitola mercato degli angeli», la Regione ha prodotto il cd single Amerio la presenterà nel ciclo di concerti «Angeli in tour» che prenderà il via lunedì prossimo, 19 novembre, al Teatro Colosseo di Torino. Martedì 20 bre, data che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale per i diritti del fanciullo», farà tappa cinema Politeama di Asti, mercoledì 21 Salone Borsa di Novara, giovedì 22 a Verbania, venerdì Biella, domenica 25 a Vercelli, lunedì 26 al Family Tenda Alessandria e martedì 27 a Cuneo. I concerti iniziano alle e proseguono per un paio d'ore. In questa occasione sarà distribuito il materiale promozionale (magliette, manifesti, cartoline, locandine e gli stessi cd) che reca il leit motiv della campagna: «Impariamo ad ascoltarli».

Il cantautore Amerio in sala d'incisione con alcuni ragazzini: provano «Il mercato degli angeli». A lato, Mariangela Cotto

L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, con il proprio staff e con l'ufficio regionale della Comunicazione, più il supporto professionale dell'agenzia di comunicazione alessandrina «Studiosessanta», ha voluto che l'intervento della Regione a difesa e tutela dei andasse oltre la teoria convegni. Bisogna arrivare alle vittime - ai bambini e ai ragazzini dunque - per far capire loro, in un linguaggio comprensibile e convincente, che a chi maltratta e abusa (sio non so come fai a sorridere e solo farmi male tu vuoi» incalza canzone Amerio), anche sono persone molto vicine in famigliare scolastico, educativo-sportivo, ad esempio, si può dire di no: «Siamo qui per aiutarvi difendervi» ha detto ai ragazzini Mariangela Cotto. Ma bisogna anche arrivare a chi il male lo fa, a snidarlo, a interrompere la trama mostruosa dell'abuso sessuale, e anche quella delle punizioni cattive, delle minacce perverse, degli sfruttamenti indegni. Lo si fa deggendo» gli stessi sguardi dei minori, i loro comportamenti, i loro gesti, i loro silenzi, interpretando qualche interrogativo sussurrato a mezza voce.

E quindi, per «Imparare ascoltarli», coloro che hanno sione di avere più contatti con i ragazzini, più occasione di vederli - insegnanti, operatori scolastici in genere ed esponenti delle forze dell'ordine - impareranno da équipe di medici, psicologi e assistenti sociali quali sono i segnali indicativi di malessere celato. Tra l'altro, proprio con questo obbiettivo, contestualmente alla campagna la Regione ha anche promosso incontri formativi sul «maltrattamenti fisico-psicologici e sulla violenza sessuale ai danni di minori» a cui partecipano, in questi giorni, una quarantina tra poliziotti, binieri e vigili urbani diverse province piemontesi.

«SANTA CROCE» DI CUNEO

Informazioni ai malati di tumore

CUNEO

Un punto informativo per pazienti, famigliari e amici. E' l'iniziativa promossa dalla divisione di Oncologia medica del «Santa Croce», che ha aderito, insieme ad altri 40 centri italiani, al progetto del Gico (Gruppo italiano comunicazione oncologica), finalizzato miglioramento dell'informazione e della comunicazione il malato di tumore. punto informativo è allestito all'interno del day hospital oncologico, dove oltre trovare personale sanitario disponibile, si possono avere opuscoli, libri e videocassette che illustrano in modo sintetico molti dei problemi che il paziente oncologico può trovarsi ad affrontare (dall'alimentazione, alla comunicazione interpersonale e familiare, dai rapporti sociali alla sessualità).

Il personale infermieristico è a disposizione tutti i giorni dalle alle 17 al day hospital oncologico (piano terra). Per informazioni telefonare allo 0171 64.13.09. [l. m.]

La conduttrice tv Paola Saluzzi è l'attesa madrina della degustazione di Luca Maroni

IMPORTANTE ANTEPRIMA PER IL PRIMO SALONE CHE DA DOMANI FA DEL PIEMONTE IL RIFERIMENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Luca Maroni degusta grandi vini per il 2002

Al Lingotto Paola Saluzzi ospite di una delle guide più prestigiose d'Italia

Chi l'avrebbe detto che per compilare la voce «vino-degustazione» del vino» l'enciclopedia Treccani avrebbe scelun astemio? Luca Maroni ha saputo fare dimenticare l'«onta» del periodo trascorso lontano dalle degustazioni, diventando in pochi anni uno dei più raffinati esploratori del pianeta vino. Tra i critici più apprezzati - soprattutto dai giovani - ha scelto Torino per presentare le edizioni 2002 con una degustazione che il suo staff definisce «da guinness». In assaggio libero ci saranno i 440 vini migliori d'Italia presentati da 262 produttori assistiti da 200 Sommelier. Nella platea degli appassionati saranno presenti i più importanti operatori nazionali ed internazionali del settore enogastronomico, oltre che personalità del mondo politico, economico, giornalistico, e culturale.

L'attesa manifestazione è in programma oggi dalle 18 all'Auditorium Giovanni Agnelli nel Lingotto a Torino, a pochi metri da dove domani prenderà il via il «Salone del vino».

Cambia la cornice, dunque, passa da Roma a Torino, ma la sostanza rimala stessa. Anzi migliora, anche perché la presentazione si colloca nel contesto inaugurale della prima edizione del Salone del Vino (dal 15 al 18 novembre al Lingotto Fiere). Anche per quest'anno sono attese centinaia di perche avranno la possibilità non solo di scoprire le novità delle edizioni 2002 Luca Maroni, che ha mai ampliato le sue esperienze a livello mondiale, ma anche di «testare sul campo» le valutazioni dell'analista sensoriale romano. Sarà anche l'occasione per premiare i produttori e fra i super vincitori per ogni categoria di vino esaminato ci sono straordinarie conferme, anche colpi a sorpresa che come sta avvenendo quest'anno finiranno per alimentare ancora di più la discussione sulle metodologie di valutazione di bianchi e rossi.

I punti di forza dell'opera di Luca Maroni sono «L'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2002» la «Guida dei Vini Italiani 2002», ricche di migliaia valutazioni e schede analitiche sulla produzione di vino italiana, sono diventate indispensabili compagne nella scelta delle bottiglie, ma anche attente opere di analisi e suggerimenti per i produttori.

Molto valido anche il suo «www.sensonline.com», un portale ricco e interessante, frequentato oltre 200.000 visitatori ogni mese, che accedono in modo assolutamente gratuito alla banca dati di Luca Maroni. Il mondo «LM» un pianeta emergente nella galassia dell'enologia nazionale che ha scelto di farsi scoprire a Torino, in conferma della crescita del ruolo del Piemonte come terra di riferimento. [L.fer.]

A Nord si rilancia il Ghemme

Ruolo chiave del Consorzio che unisce le province di Novara, Vercelli e Biella

Gianni Stornello

La viticoltura novarese, prezioso patrimonio che negli anni ha subito un progressivo abbandono. La superficie vitata in provincia è scesa dai 12 mila ettari del 1950, equivalente ad una produzione di mila ettolitri di vino, a soli ettari nel 2000, dai quali sono stati ottenuti 90 mila quintali uve. «Oggi però - dice Eugenio Arlunno vice presidente dell'Unione agricoltori di e presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte - la grande fuga dai vigneti sembra essersi arrestata, grazie anche alla discreta presenza nel settore di nuove leve e alla consapevolezche scelta della qualità può esaltare brillante dotazione del territorio. Nell'opera di rilancio ruolo importante l'ha giocato il Consorzio. Vi aderiscono sessanta viticoltori Novara, Vercelli e Biella, con un potenziale di due milioni di bottiglie e il 55% della superficie isc all'albo della docg Ghemme».

«I nostri sforzi - spiega Arlunno, che è anche membro del Consiglio di amministrazione del Vignaioli Piemontesi - sono volti a valorizzare quella che è un po' la viticoltura conterminola della regione, malgrado i suoi ottimi vini». Proprio con questo obiettivo tutti i consorzi di tutela vini dell'Alto Piemonte hanno deciso recentemente costituire una «lega» a sostegno di una produzione che rappresenta circa il 7% di quella complessiva regionale. «Il rilancio del Ghemme - sostiene Arlunno - è stato favorito certamente dall'assegnazione della docg. Nei prossimi quattro anni, con l'entrata in produzione dei nuovi impianti, contiamo di raddoppiare i quantitativi».

«Contemporaneamente - aggiunge Arlunno - stiamo cercando di aumentare penetrazione sul mercato, all'estero, come enall'ambito nazionale». Gli ettari iscritti all'albo sono passati da cinquantina iniziali a oltre 75 senza trascurare raddoppio del numero dei ceppi per unità di superficie, poiché il nuovo disciplinare prevede una massima di 80 quintali per ettaro, un tetto di 3 kg per ceppo. «Il Nebbiolo - conclude Arlunno - tende ad essere contraddistinto nelle da un elevata acidità può diventare un po' grezzo e "sgarbato", ma se si riesce a farlo crescere e a vinificarnel modo giusto, acquista un sapore sapido e vellutato, che si abbina a profumi inusuali, di grande ampiezza e vivacità. E' in questa direzione che dobbiamo procedere senza perdere di vista la tipicità e senza accedere alle lusinghe mix 1 vitigni internazionali».

Il rilancio del vino è fondamentale per vita stessa del paese. «Sradicate la vite e non ci sarà più neanche Ghemme» ha scritto Stoppe nel libro «Il vino di Ghemme».

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Festeggia cinquant'anni il quadrimestrale che racconta «Cuneo Provincia Granda»

a

Da mezzo secolo accoglie le migliori firme di studiosi, storici, giornalisti anche di imprenditori e professori; da mezzo secolo propone immagini scattate dai fotografi capaci di cogliere i cambiamenti, catturare colori e trasferire emozioni. Si tratta di «Cuneo Provincia Granda», quadrimestrale che dal è specchio e registro dei cambiamenti nel Sud Piemonte. Una rivista istituzionale, voluta da Camera di Commercio, Provincia e Comune (e per il del cinquantenario sponsorizzata dalla Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo che ha scelto diffonderlo capillarmente).

Il direttore Graziano Lingua ha affidato ad autorevoli firme il compito di la vita culturale, artistica, ma anche realtà recenti che emersa questa provincia come lo Slow Food Bra presentato da Carlin Petrini. Edito da L'Arciere, offre 98 pagine capaci di regalare un'impressione quanto vivaci, grandi e ricche di storia Cuneese e la sua gente.

Come gli scrittori Gianni Vercellotti e Danilo Manera che firmano due volumi editi in questi giorni.

Stasera alle 21 nel Centro incontri della Provincia a Cuverrà presentato quello di Gianni Vercellotti, avvocato penalista, profondo conoscitore dell'Africa, che firma «Kubu. Gli Imperi Neri» (edizioni Il Tucano; 204 pagine, 81 fotografie a colori, in vendita a mila lire). legge nel risvolto di copertina: «Kubu, la città morta del romanzo di Wilbur Smith "L'uccello del sole", esiste realmente in fondo al deserto del Kalahari. Il viaggio per ritrovarla e la sua scoperta so l'esordio di questo libro che cerca di rispondere ai mille interrogativi: chi la fondò? Quale fu la storia? Come finì? Ma soprattutto, quali rapporti ebbe con il resto dell'Africa? Ne scaturisce il racconto di tanti viaggi africani che sono il conduttore di un percorso tra gli imperi neri, ignoti a gran parte dei lettori».

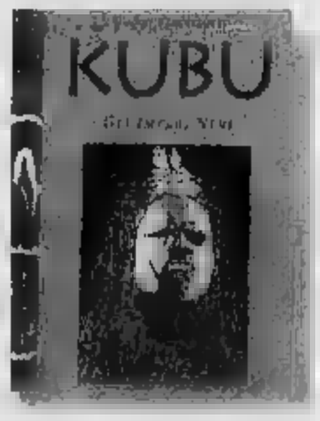
Gianni Vercellotti scrive con lo stesso trasporto, con la naturalezza e incisività che l'hanno reso un grande avvocato. A presentare il libro ci saranno Mario Cordero, don Aldo Benevelli e Willy Fassio, con Giuseppe Grosso «La Stampa».

La copertina del numero speciale della rivista edita da «L'Arciere» «Cuneo Provincia Granda»

Danilo Manera di Alba firma un volume su artisti di strada «Suonare Sogni a Cuba» edito da «Stampa Alternativa»

Altro viaggiatore straordinario è l'albese Danilo Manera, docente di letteratura spagnola a Milano che firma il libro fotografico-musicale «Suonare sogni a Cuba». Le foto di Graziano Bartolini, le musiche su Cd registrate dal vivo, i commenti alle immagini di suonatori di strada incontrati nell'isola caraibica sono di un grande della letteratura sudamericana: Miguel Mejidas. Il volume (158 pagine, edito da Stampa Alternativa), è in vendita con il Cd musicale a 35 mila lire. L'occasione per parlarne sarà la «Festa Europea degli Autori» che si terrà a Cuneo dal 23 al novembre dove Manera interverrà in numerosi caffè letterari e dibattiti per presentare gli autori di libri sui Caraibi.

gianar@lastampa.it



L'avvocato di Cuneo Gianni Vercellotti è autore del libro «Kubú. Gli Imperi Neri» proposto da «Il Tucano Edizioni»

UN CONVEGNO AD ALBA

Il Coppino garantì le Elementari obbligatorie gratis

ALBA. Un convegno nazionale di studi per ricordare il ministro albese della Pubblica Istruzione, Michele Coppino, che ha legato il alla legge 1877 sulla scuola elementare obbligatoria e gratuita, si terrà venerdì e sabato al Teatro Sociale. Al convegno, organizzato in occasione del centenario della morte di Coppino (1822-1901) è prevista la partecipazione del dell'Istruzione, Moratti. Le celebrazioni prenderanno il via venerdì alle 11 con l'inaugurazione di un bassorilievo di Coppino nella scuola elementare che porta il suo nome. Seguiranno (Sociale, ore 10) interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del Rettore dell'università Torino Rinaldo Bertolino, vice presidente della Camera Alfredo Biondi, del prof. Aldo Alessandro Mola. Sabato (ore 9,30) interverranno i prof. Savino Pene Vidari, Giuseppe Talamo, Giorgio Chiosso, Francesco Traniello, Emilio Butturini, Ester Fort e Giulio Parusso. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO
Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20;15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000

AMBRA
Tel. 0131-252.079
Il vento ci porterà via
Feriali: ore 21,20
[illegible]: ore 16-18-20-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ernesto
Tel. 0131-234.240
The Others
Ver. anni 14
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fenera
Tel. 0131-234.240
Alla rivoluzione sulla due cavalli
[illegible] 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ROMEO
Tel. 0131-[illegible].080
Come cani e g[illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible]
Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]
Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ver. anni 14
Feriali: ore 19,50-22,25
Sab. e fest.: ore 17,20-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Kubrick
Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 15,15-18,15-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Maradona
Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible]ISTON
Tel. 0144-322 885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO
Tel. 0144-322.400
Nella morsa del ragno
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA
Tel. 0173-667.516.
Oggi chiuso
[illegible]: ore 21
[illegible], e fest.: ore 20,30-22,30
[illegible]

VITTORIA
Tel. 0142-452.201
Come cani e gatti
[illegible]
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

POLI
Tel. 0142-452.061
Luce del mio
Feriali: ore 20.20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,20-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELLAMONTE
Tel. [illegible] 585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

[illegible]
Tel. 0143-321.472
Moulin Rouge
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[illegible] - mer. L. [illegible]

MODERNO SUBALPINO
[illegible]
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS
Tel. 0143-81.411
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel. [illegible].411
Oggi chiuso
[illegible]: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16-15-18,15-20,15-22,15
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

[illegible]
0143-82.895
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1
Tel. 0131-861.[illegible]
American Pie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[illegible] SOCIALE - Sala 2
Tel. 0131-861.328
Il mandolino del capitano Corelli
[illegible] 20-22,30
Sab. e fest.: [illegible] 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

[illegible] Teatro SOCIALE
Tel. 0131-[illegible]
[illegible]lo di Bridget Jones
[illegible]: ore 20.20-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20.20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO
Tel. 0383-648.124
Piovono pietre
Ore 21.
[illegible] Ass. L. [illegible]

POLITEAMA
Tel. 0141-530.086.
[illegible] di Bridget Jones
Orario: 20.15; 22,30.
[illegible], 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]. Lunedì 8000.

RITZ
Tel. 0141-530.038.
Come cani e gatti
Orario: 18.30; sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR
Tel. 0141-595.040.
Santa Maradona
Orario: 20.25; 22.30.
[illegible]. e dom. 16,15; 18.20; 20,25; 22,30
[illegible]: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE
Tel. 0141-413.630.
La dea del '67
Orario: 21,30.
Biglietto: 10.000 (8000)
abb. 25 mila.

BALBO
Tel. 0141-524.869
[illegible]

[illegible]
[illegible] 0141-702.788.
[illegible]

LUX
[illegible] 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE [illegible]
Tel. [illegible].
RIPOSO.

MULTISALA
Sala Verdi Tel. 0141-701.459
[illegible]

MULTISALA
Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA
Sala Regina
[illegible]

[illegible] M.
Tel. 0141-975.[illegible]
RIPOSO.

LUX
Tel. 0141-975.016
RIPOSO

[illegible]
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. [illegible] da un progetto di Stanley Kubrick, [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. [illegible] i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa [illegible] e [illegible] divertono.

[illegible] [illegible]K. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda [illegible] punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible]TO [illegible]H. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo [illegible] una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è [illegible] centro [illegible] questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL [illegible] [illegible] UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] [illegible] seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali [illegible] non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale [illegible] Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere [illegible] di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano le rispettive [illegible] fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan [illegible] è disposto a [illegible] [illegible] [illegible] conquistare una collega: anche a scendere a patti [illegible] un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici [illegible] lavorano in un parco pubblico di una cittadina [illegible] [illegible] due, libanese, ha la sgradita sorpresa [illegible] essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sp[illegible]. ●●

[illegible] MALEDIZIONE DELLO [illegible]NE [illegible] [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni [illegible]. ●●●●

IL MANDOLINO DEL [illegible]TAIN CORELLI. Sentimentale. [illegible] regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione [illegible] cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e [illegible] giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL [illegible]. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). [illegible]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto [illegible] libro dell'aristocratica inglese Grace [illegible] [illegible] ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

[illegible] PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali [illegible] una quarantenne insegnante [illegible] pianoforte che vive con la madre. Lei [illegible] [illegible] Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere [illegible] principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne [illegible] lavora in un'agenzia di top model [illegible] ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi [illegible] un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due [illegible]. ●●

[illegible] [illegible] Thriller. Al termine della seconda guerra [illegible] una donna (Nicole Kidman) vive [illegible] i due figli in una villa sull'isola [illegible] Jersey; all'improvviso, [illegible] inspiegabili. ●●●

THE [illegible] Azione. [illegible] [illegible] Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed [illegible] prossimo a ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo [illegible] vita». [illegible]

[illegible] Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Diego Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il [illegible] di Martinetti ricostruisce il dramma del Vajont.

[illegible] [illegible] Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [illegible] le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

[illegible] [illegible] E' [illegible] Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una [illegible] e un soldato in [illegible] [illegible] il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO
Tel. 0171-631.771/444 265.
Luce del mio occhi.
Or. 20; 22

DON BOSCO
Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

EDEN
Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA
[illegible] 0173-364.936. Adatto 10 mila ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0173-803.325.
OGGI RIPOSO

MODERNO
[illegible]

CINELANDIA
Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna
Or. 20.25; 22.40
[illegible]: **Ravanello pallido.**
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: Santa Maradona.
Or. 20.20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20.20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno
Or. 20.20; 22.40.
[illegible] **sole di Bridget Jones.**
Or. 20;20; 22.35
Sala 7: Come cani e g[illegible].
Or. 20,30; The score. Or [illegible]
Sala 8: Vajont. La diga [illegible] disonore.
Or. 20, 22,40
Sala 9: American pie 2.
Or. 20,15; 22.40
Sala 10: Il [illegible] [illegible] capitano Corelli
Or. 20,10; 22.45

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 6 [illegible].
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Or. 18,50; 22,15
Sala Mar: OGGI RIPOSO.
Sala Nigra: OGGI RIPOSO.

[illegible] SALA VITTORIA
T. 0172-412.771.
[illegible] **Miniboss: American pie2.** Or. 20.
[illegible]
Sala Metropolis: [illegible] di [illegible]
Or. 21.

[illegible]
LUX. Tel. 0171-948.069.
[illegible]

CENTRALE
[illegible].
Tel. 0171-619.131.
[illegible]

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
[illegible]

[illegible]
NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.
[illegible]

[illegible]
BALLA BOREL
T. 0174-701 552
[illegible]

[illegible]
GALATERI
Tel. 0172-488.324. 338/1618729
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]
Sala Blu: Il trionfo dell'amore. [illegible] 21,30.
Sala Grande: Santa [illegible]
Or. 20.30; 22.30
Sala Rossa: L'apparenza inganna.
[illegible] 20.30; 22.30

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
ECCELSIOR OGGI [illegible]

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 01[illegible].
OGGI RIPOSO
[illegible] 2) OGGI RIPOSO.
BARETTI. Tel. 0174-45 660. [illegible]

[illegible]
SALA POLIVALENTE [illegible] 0175-787.027.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
Santa Maradona Or. 20; 22.

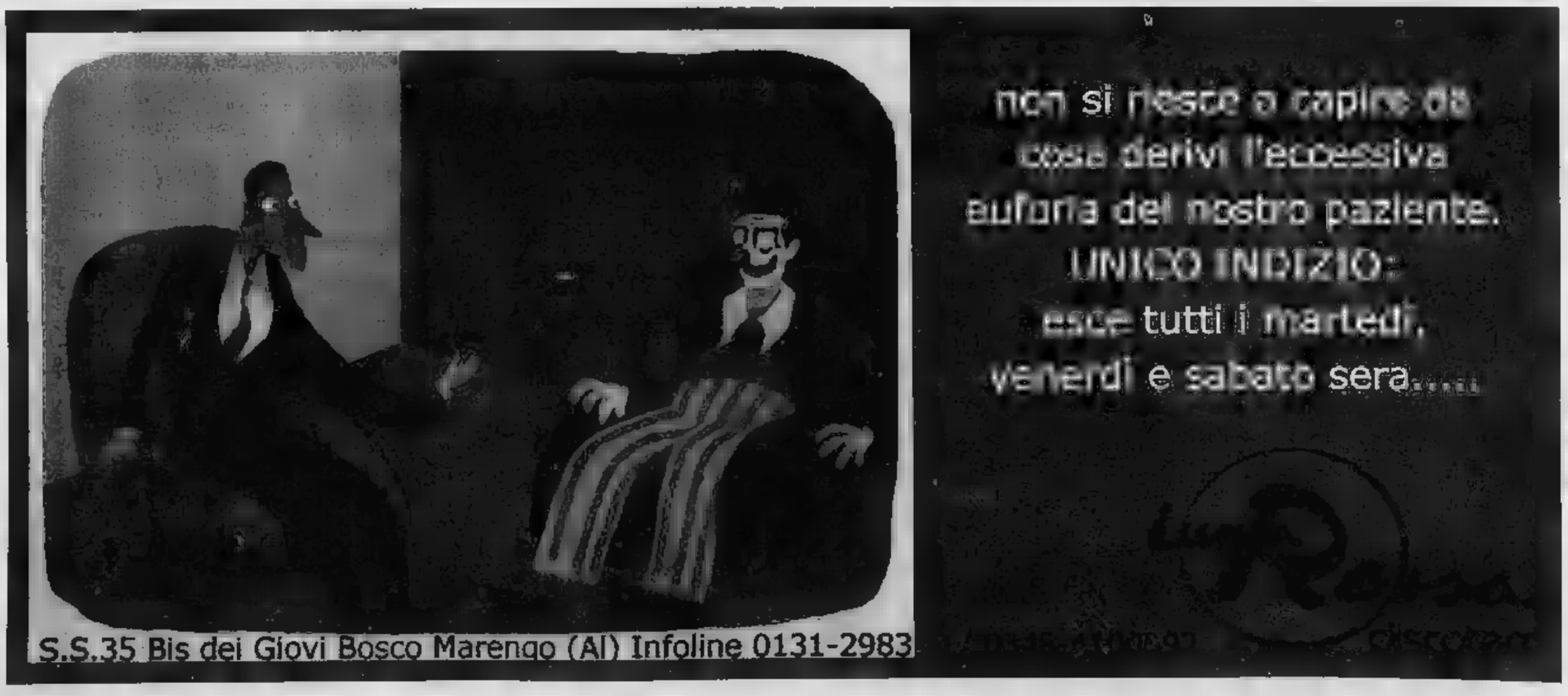
[illegible]
NORMENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] 0172/712.957.
OGGI RIPOSO [illegible].

RITZ. OGGI RIPOSO. Or. 22; 22

TORINO E PROVINCIA

AUDITORIUM corso Giulio Cesare 67, tel. 85[illegible]e canil & gatti. Ore 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. Il diario di Bridget Jones. Or.: 18; 18,10; 20.20; 22,30.
AUDITORIUM 400 corso [illegible] 67, tel. 856.521. American pie 2. Ver. min. 14. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible]52, tel. [illegible]. Sala 1: American pie 2. Ver. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il diario di Bridget Jones. Or.: 15; 18,10; 20.20; 22.30. Sala 3: The Others. Or.: 15; 18,10; 20.30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: Il mandolino del capitano Corelli. Or.: 15; 18;20; 17,30; 20; [illegible] 2: Il diario di Bridget Jones. Or.: 16,10; 18.20; 20.30; 22,40.
CAPITOL corso Lanzo Dalmazzo 24, tel. 540.695. American pie 2. Ver. min. 14. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] Julia!. Or. 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il volo è segreto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Santa Maradona. Ore 15; 16.50; 18.45; 20.40; 22.40.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Valanti. [illegible]: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il diario di bridget jones. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Miraisa via Montalcone [illegible]2, tel. 327 2214. Viaggio a Kandahar. Or.: [illegible] 30; 20,30; 22.30
[illegible] GIARDINO - Sala Ombrellone via Montalcone 62, tel. 327.2214. Gocce d'acqua su pietre roventi. [illegible] 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO [illegible]RE piazza [illegible], tel. 447.52.41. American pie 2. [illegible]. min. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sab[illegible], tel. 447.52.41. Il diario di Bridget Jones. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible], 447.52.41. L'apparenza inganna. Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Santa Maradona. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il nobildonna e il duca. Or.: 16,50; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ved [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Moulin Rouge. Or.: 15,10; 17,40; 20; 10; 22.40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067. Come cani e gatti. Or.: 15.30; 17,30. La promessa. Or.: 20; 22,30
FRIZZI piazza S. Giov. 2 [illegible], tel. 011 817.9373. Il pianeta delle scimmie. Or. 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Vedi teatro.
GOBBI corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.814. Viaggio a Kandahar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. Nella morsa del ragno. Or.: 15,45; [illegible]
[illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Viaggio a Kandahar. Ore 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
MASSIMO BUG via Verdi 18, tel. [illegible] d'acqua su pietre roventi. Ver. [illegible] 18. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'apprendista ingannato. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30
MASSIMALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Indiavolato. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Amendola 31, tel. 532.448. Il mandolino del [illegible] capitano Corelli. Ore 15; 17,30; [illegible]
OLIMPIA 2 via Bligerale 31, tel. 532.448. La maledizione dello scorpione di giada. Ore 15.45: [illegible] 20,15; 22.30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pretty Princess. Or.: 15,[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ravanello pallido. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The Score. Or.: [illegible]05; 17.35; 20,05; 22.35
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Tigerland. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. [illegible] Tre mogli. Or.: 15.20; 17,50; 20,10; [illegible]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. La pianista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. Come cani & gatti. Or.: 14,45; [illegible]; [illegible]; A.I. Intelligenza [illegible], Or.: 22,15 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 16; 19.15, 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Cod[illegible]. Or.: 15.15; [illegible] 20.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Il destino di un cavaliere. Or.: 14,50. 17.25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001/2002: dal 20/11 al 2/12 Carmen 2, [illegible], opera buffa di J. Savary. Prima esecuzione mondiale. Con l'orchestra e Corp del Teatro Regio e il Cristina Hoyos Ballet. Biglietteria ore 10,30-18 tel. [illegible] 8815.241/242. [illegible]. www.teatroregio.torino.it
[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Ore [illegible] Secoli danzanti, balletti [illegible] Compagnia [illegible] (ris. - scuola). Info: Arès tel. 011 8193618. Ore 17,30: per la [illegible] [illegible] Piccolo Carmen 2 la ripresa, presentaz. dell'opera buffa di J. Savary, a cura di Ms. Segalini. Ingr. libero. Info: tel. 011 8815.240/210/238.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Dal 20 novembre Musica Italia e Compagnia delle Rancia presentano **Grease**, il musical con M. Carlara, M. Marino, S. Santarelli, A. Mastroni, F. Guidi, regia Saverio Marconi. Inf. Bigl. abbon. Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Madame de Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, con Lucilla Mo[illegible] Laura [illegible]ten[illegible], prodotto da TST e dal Teatro Metastasio. [illegible]ma TST via [illegible] 42 tel. 011 5176[illegible] il verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo. [illegible]
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 3 [illegible] 011 562 5768. Ore 21 Swish [illegible] [illegible] esaurito. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



DARIO FO E FRANCA RAME AD ALESSANDRIA

Dario Fo e Franca Rame arrivano domani, alle 21,15 sul palco del Teatro Comunale, per presentare due «chicche» del loro vasto repertorio: «Mistero Buffo» e «Sesso? Tanto per gradire». Un'occasione da non perdere per chi non conosce il Grammelot, quella lingua fatta di suoni sempre di senso compiuto usata anticamente dai giullari e ha elevato rango linguaggio internazionale, facendosi capire e apprezzare in tutto il mondo. La Rame farà invece una tirata sulla sessualità, non trascurando riferimenti ad ironia e grottesco. [b. v.]

LO SHOW E' IN CARTELLONE ALLE 21. DOMANI CONCERTO ROCK DEL CANTAUTORE GIANCARLO

In...contro con Enrico Beruschi

Il cabarettista milanese venerdì è atteso sulla pedana dell'Erios Vigliano Biellese accanto a Claudia Penoni

VIGLIANO BIELLESE

Protagonista storico del cabaret tempi del Derby Club e, negli Anni Ottanta, del varietà televisivo con il popolarissimo «Drive-in», Enrico Beruschi salirà pedana del teatro Erios venerdì in occasione della prima stagione di spettacoli proposta nella del Biellese recentemente Beruschi, che annovera fra i suoi successi anche lavori teatrali brillanti quali «La cena dei cretini», «Can-can» con Gino Landi e «Verdi al Tettuccio» (dove offre una prova di straordinaria versatilità interpretando i ruoli sia di Verdi, negli ultimi anni della sua vita, sia quello del suo sosia, l'arzillo ingegner Bartoletti) per l'occasione sarà affiancato da Claudia Penoni, da alcuni anni volto televisivo e attrice comica in tandem con nomi significativi del panorama italiano, da Gene Gnocchi ed Enzo Iacchetti e Margherita Fumero. Recentemente parte in un suo spettacolo di teatro-cabaret dal titolo «Uomeni». Ma che racconterà mai, dalle 21, Enrico Beruschi nel suo show intitolato «In...contro» (e non Incontro come lì potrebbe fraintendere)? Si tratta di uno spettacolo che non si sa se possa essere iscritto nel genere cabarettistico o in quello di tragedia classica antica, passando magari attraverso la commedia o la conferenza erudita. «Il mistero in certi casi è d'obbligo» il comico, assicurando che si tratterà «In...» che comunque non deluderà il suo pubblico.

Domani sera sempre all'Erios, alle 21, si esibisce invece in concerto il cantautore Giancarlo Pini con la sua band. [p. g.]

Il comico Enrico Beruschi è un protagonista storico del Derby club milanese

STAGIONE DI PROSA E RASSEGNA FILM D'AUTORE AL VIA NEL NOVARESE

Cinema, teatro e blues a Oleggio

OLEGGIO

Cinema, teatro e blues. Settimana ricca di proposte al «Comunale» di Oleggio. Due le inaugurazioni: stasera per il cineforum «Il posto delle fragole», promosso dall'omonima associazione, e domani per la prosa con la stagione voluta dall'assessorato comunale alla Cultura e lo Stabile di Torino. Venerdì tappa di «Blues al femminile», organizza la Regione Centro Jazz Torino. Stasera sarà proiettato «Lista d'attesa», regia di J.C.Tabio, coproduzione Spagna-Cuba dello scorso anno. Nella stazione degli autobus di una cittadina cubana, piccola folla aspetta di potere partire ma quando tutti riusciti prendere posti sull'unico mezzo disponibile, questo si rompe. I tentativi di trovare delle soluzioni fanno emergere la qualità nascosta di ognuno. Tra gli altri titoli in cartellone: «La Dea del '67», «La comunidad», «Grazie per la cioccolata», «Placido Rizzotto», «Principi e principesse», «Sotto la sabbia». Abbonamenti e biglietti in vendita; proiezioni dalle 21,15. Domani per la prosa va in scena «Le cinque di Jennifer» di Annibale Ruccello con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo; regia di Gleijeses, produzione Teatro Stabile di Calabria-Gitiesse Spettacoli. Per informazioni sui biglietti: 0321-91183. Tra gli altri protagonisti della stagione ci sono Gaspare Zuzzurro «La dei cretini». Gradito ritorno sarà quello dei Cavalli Marci. L'assessore alla Cultura Claudio Nava ha rimarcato, nella presentazione, la scelta dei titoli eseguita su generi e proposte assai diverse per soddisfare un pubblico ormai esigente a ogni età. Venerdì arriva una Lady in blues, Ida McBeth con quartetto: ingresso gratuito, il concerto tiene alla Casa della Gioventù. [m. p. a.]

MUSICISTA DI CHIUSA PESIO APPASSIONATO DI DANCE

Compone per Lady Violet

CHIUSA PESIO

Si chiama Benedetto, abita a Chiusa (nel Cuneese) e fa il compositore di musica per discoteche. Lo fa così bene che ha appena firmato un brano per la regina della dance, Lady Violet che aveva presentato «Calling your name», a Sanremo Rock. Con la collaborazione non nuova, come lo è con altre «star» delle discoteche, come Revel che ha inciso il singolo «You the dream of my life», per la casa discografica Ensi, uno dei brani più ballati durante l'estate. Di Benedetto, musicista con studi in composizione, per l'ultimo lavoro way not si è ispirato a una composizione di Bach «Invenzione a due voci».

Il ritmo graffiante Di Benedetto l'ha nel sangue da quando era ragazzo suonava gli Poi sono arrivate le stagioni estive con il piano bar «Agli angeli», di Cuneo. La fortuna un'estate a Limone. Ricorda Gianni Di Benedetto: «Allora c'era un teatro tenda serata era stata dedicata ai protagonisti dei "mitici Anni '60". Fra gli ospiti c'era Edoardo Vianello che aveva un locale a Riccione. Formavo un duo con Giovanni Secondo che piacque a Vianello il quale ci invitò per lui. L'avventura romagnola durò parecchi da Riccione, Gianni Di Benedetto passò a Rimini, poi decise di lasciare il «live», per la composizione. I suoi brani hanno successo e a Chiusa Pesio dove abita con la famiglia, il compositore, che lavora in un'industria della zona, ha aperto uno studio di registrazione: qui nascono le sue canzoni, lontano dal frastuono delle discoteche, ma pensate per vivere l'emozione delle lunghe notti dance. [v. p.]

Gianni Di Benedetto è musicista con studi in composizione Collabora con molte star (come Revel) delle discoteche

PIOZZO, MERCOLEDI' LIVE

Tango in birreria col trio bresciano stasera Baladin

PIOZZO. Il mercoledì live dell'associazione culturale «Le baladin» stasera, 22, propone ai lo spettacolo del Trio tango. Il Trio, che arriva da Brescia, è formato da Gianni Alberti (clarinetto sax), Fausto Beccalossi (fisarmoniche) e Oscar Del Barba (pianoforte); musicisti provenienti da formazione classica e jazzistica che due anni fa si sono avvicinati al tango. Stasera il trio alternerà a brani originali, composizioni di Piazzolla Bregovich. [a. f.]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

A NOVEMBRE
AUTOMISURAZIONE
GRATUITA
DELLA PRESSIONE.

Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere tutta la vita. Per questo, a novembre, FARMACIA AMICA invita mese dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.
FARMACIA AMICA è il marchio che più 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno servizio dei cittadini.
FARMACIA ogni si fa promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere azioni che servano a migliorare la qualità della vita tutti.
Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

Farmacia Amica
Al tuo servizio

FEDERFARMA PIEMONTE VALLE D'AOSTA
PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** Grand Hotel Dino

. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. ogni prospettiva Il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e isole borromee. Centro congressuale polivalente 10 a persone.

BAVENO **** Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestre, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato posizione privilegiata, circondato dal silenzio un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge pochi metri dalla del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** Hotel della Torre

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° 4° piano vista lago.

VERBANIA INTRA **** Hotel Ancora

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53878
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club a spiaggie.

VERBANIA PALLANZA ***Hotel S.Anna

Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione sala conferenze. Aperto l'anno.

BAVENO **** Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, palestra, sauna, noleggio bicicletta, km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva 270 camere, 3 junior suites 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano le raffinata ristrutturazione. Centro congressi 10 a 300 persone.

STRESA *** Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per relax.
A soli 200 metri dal centro, a metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** Hotel Pesce d'Oro

Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis 400 metri, minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

Hotel Splendid ****

. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parchaggio coperto.

Adagiato sulle del lago maggiore, centro di lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** Hotel Villa Aurora

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio: Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel del ristorante.

VERBANIA *** Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.559341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, giochi, parcheggio.

Un'oasi in paesaggio meraviglioso tutto quello che per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per fine settimana lontani dallo stress, per incontri lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari studio.

BAVENO *** Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco Fedora a circa 400 metri centro. Spiaggia pubblica nel parco Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** Hotel Parma

Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** Hotel Lago Maggiore

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge meravigliosa posizione mano di 10 metri lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente e specialità pesce.

Hotel Ristorante Romagna ***

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca griglíate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sul lago a disposizione anche per matrimoni banchetti.

FERIOLO BAVENO *** Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago visione incantevole rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le dispongono balcone sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** Hotel Aries

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre propria clientela un accurato servizio ristorante ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo vacanza.

***

Una stella in più per gli Hotel che quotidianamente qualità del servizio una cortesia speciale: mappe cittadine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

CALCIO PROMOZIONE, DERBY IN NOTTURNA ALLE 20,30 VALIDO COME GARA D'ANDATA DEGLI OTTAVI

Asti e Canelli rivincita in Coppa

In campionato i biancorossi vinsero per 4-0

Enzo Armando
ASTI

Questo è l'anno dei derby astigiani. Mai così tanti nella stessa stagione e tutti concentrati tra le squadre di Promozione. Stasera tocca alla Coppa Piemonte che pone di fronte Canelli e Asti. La partita è in programma alle 20,30. Si tratta dell'incontro d'andata degli Ottavi di finale.

Entrambe hanno passato agevolmente il turno precedente. Il Canelli, [illegible] compito sulla carta più difficile, ha eliminato l'Acqui, compagine di categoria superiore. L'Asti ha invece liquidato l'Albese.

I biancorossi in cuor loro avrebbero preferito affrontare una formazione fuori provincia. Almeno questo il desiderio del vice-presidente Remo Turello, che vive queste sfide come Gian Piero Boniperti le stracittadine tra Juve e Torino. Il timore è sempre quello che le rivalità esistenti tra società astigiane degenerino in risse e colpi proibiti, con il rischio di infortuni.

A parole sembra che nessuno sia mai troppo interessato a questa manifestazione, che [illegible] soprattutto come rodaggio estivo. A stagione in corso diventa [illegible] un inutile spuntamento in notturna con partite da giocare nelle fredde serate d'autunno e [illegible] quando le priorità sono altre.

Una fase del derby di campionato allo stadio «Censin Bosia» tra Asti e Canelli: si imposero i «galletti» per 4 a 0

Eppure l'Asti la Coppa l'ha già vinta due volte negli anni Novanta. La prima proprio con Nicola Petrucci in panchina nel '90-91; la seconda con Gerardo Bochicchio (attuale trainer della Nova Asti) nel '94-95.

L'Asti non nasconde che alla competizione non è interessata: intanto i suoi giovani l'hanno trascinata fin qui, superando nel girone eliminatorio Nova Asti e Moncalvese. L'obiettivo dichiarato è la promozione in Eccellenza. Tutti gli sforzi sono concentrati su questo obiettivo. La Coppa rappresenta un forte dispendio di energie per una rosa alquanto ridotta e sempre alle prese con infortuni. Domenica Falzone e compagni hanno vinto in trasferta con la Tonenghese per 2-0 senza Farello, Gabasio e Pavese. Stasera altri titolari staranno a riposo e altri juniores si affiancheranno ai vari Pollina, Meda, Salmaso che stanno facendo benissimo.

> Gli azzurri e i «galletti» schiereranno in campo molte seconde linee

Il Canelli vuole anzitutto vendicare il 4-0 subito allo stadio «Censin Bosia» con i galletti. Il risultato pesante e impronosticabile per gli spumantieri, che occupano attualmente la quarta piazza a [illegible] reduci dalla sconfitta di misura rimediata contro la Nova Asti.

IL RACCONTO DELLE SETTE ORE DI GARA VISSUTE DA FRANCESCO PEROSINO

«Io, pensionato di Tigliole alla Maratona di New York»

Roberto [illegible]
TIGLIOLE

Sette ore fatte di emozioni, fatica, e perché no, anche di domande del tipo «[illegible] chi me lo ha fatto fare?» Difficile riassumere in una manciata di righe ciò che passa nella testa di una maratoneta assimilato nella sua solitudine. Agli altri, in fondo, si può solo tentare di spiegare quel che rimane [illegible] il cuore che ti scoppia per lo sforzo e la felicità di avercela fatta: brividi che finiscono col guidare lo sguardo a scrutare fiero l'orizzonte, come un alpinista appena conquistata la vetta. Questi gioie vissuti nel dolore del mondo, Francesco Perosino da Tigliole tra qualche anno potrà raccontarli al nipotino Mattia. Gli parlerà della Storia, quella con la maiuscola che è [illegible] e far rima con guerra, e della piccola ma eroica storia di pensionato che a 61 anni ha corso a New York la prima maratona della sua vita. Quei quarantaduechilometricentonovantacinque metri (tutto d'un fiato, come li pronuncia con orgoglio chi ha conosciuto la fatica) Francesco Perosino li ha affidati ad una e-mail spedita dall'America alla vigilia della tragedia dell'aereo caduto su Queens. «Sto ancora recuperando lo sforzo - esordisce il pensionato-maratoneta - è andata benissimo, giornata stupenda: grande organizzazione e tanto entusiasmo per le strade». La sua [illegible] partita in mattinata. Numero pettorale 7561, Perosino può considerarsi un privilegiato; è riuscito ad entrare a far parte della gara ufficiale. Non tutti l'hanno fatta: il figlio Luca, ad esempio, pilota di elicotteri nella «Grande Mela» per conto di una compagnia televisiva. «Siamo però riusciti a trovarci - spiegano per posta elettronica - e abbiamo corso metà maratona insieme: un'esperienza indimenticabile che ci ha legato ancora di più». Imponenti, ovviamente, le misure di sicurezza. «Ma non ho avuto paura - ricorda Francesco Perosino - certo, un po' di batticuore nell'attraversare il Verrazzano Bridge». E fedele al motto decubertiano, padre e figlio non hanno fretta: l'importante era arrivare. «Più che [illegible] abbiamo [illegible], anche se il ritmo elevato» spiega. Un passo dopo l'altro con la folla attorno che applaude e ti fa sentire un po' Zatopeck e gli occhi che cercano di immaginarsi i grattacieli i boschi di Tigliole. Alle l'arrivo, quando ormai sul traguardo sono calate le ombre della sera: dal via sono trascorse 7 [illegible] minuti e 59 secondi. «In quel momento ho pensato a mio padre, Giuseppe detto "Pinin", contadino e camminatore instancabile». E all'aeroporto «JFK» torneranno la normalità dopo la tragedia, oggi Perosino sarà di nuovo nella sua Tigliole. Domenica il circolo «La Tagliola» guardando il Toro in tv racconterà agli amici la sua giornata da «Forrest Gump».

Francesco Perosino con il figlio Luca durante il percorso della Maratona di New York. Il pensionato di Tigliole ha impiegato sette ore per giungere al traguardo

Molti tifosi hanno aspettato invano l'avversario

Una discopatia non grave ma ci sarà ancora bisogno di [illegible] radiografia. In generale si tratta di un [illegible] vertebrale. Questo il responso medico per Andrea Calvo dopo la visita che il dottor Sordo ha effettuato lunedì pomeriggio.

«Mozart» Calvo ha stretto i denti in questo ultimo periodo: è sceso sul parquet regolarmente nonostante non fosse al meglio della condizione, risultando comunque il miglior realizzatore della squadra. Sabato ha [illegible] un riposo forzato in quanto la partita con il Basket Cagliari non si è disputata per il mancato arrivo al Palacierre del quintetto sardo. I bancari si sono così aggiudicati i due punti che permettono loro di [illegible] la terza piazza, alle spalle del duo di testa formato da Cecina e Sassari. Gli isolani sono già transitati da Asti vincendo nella prima giornata (la graduatoria ha confermato quindi che il Sassari era tutt'altro che una compagine sprovveduta); il Cecina sarà invece il prossimo avversario della Cierre. Oggero e compagni giocheranno [illegible] in casa contro il sodalizio che rappresenta la sorpresa di questo avvio di campionato. Tutti si aspettavano infatti Casale e Pistoia e [illegible] la classifica è attualmente dominata da due out-sider. Il calendario della Prestitempo regalerà poi [illegible] con il Casale: l'unico derby piemontese [illegible] il più sentito, vista la rivalità che si è venuta a creare tra le due formazioni nelle ultime stagioni. [e. a.]

E IL SANDAMIANFERRERE VINCE 14-0. MOMBERCELLI TERZO NEGLI JUNIORES, NOVA TESTA TRA GLI ALLIEVI

Primi verdetti nel torneo Giovanissimi

Virtus Canelli, Voluntas Nizza, Giraudi A e Montegrosso ai play off

Primi verdetti nei tornei giovanili: nil girone A dei Giovanissimi Virtus Canelli, Voluntas Nizza, Junior Giraudi A e Montegrosso sono stati ammessi ai play off.

Juniores: Buttigliorese-Pralormo 2-3; Calamandranese-Riva 0-3; Cambiano-Santostefanese 2-1; Mombercelli-Favari 2-1; S. Domenico-Castelnuovo DB 3-0; S. Luigi-Poirinese 0-[illegible].

Classifica: Cambiano, Poirinese 15, Mombercelli 13, Buttigliorese 12, Castelnuovo D.B., Pralormo, Santostefanese 9, Riva 8, Favari, [illegible] Domenico 6, Calamandranese 3, San Luigi 1.

Allievi: Audax Villanova-Junior Stabile 3-1; Junior Giraudi-Canelli 1-4; Nova Asti-Calamandranese 5-0; San Domenico-Castagnole Lanze 8-2; Santostefanese-Quattordio 4-1. Ha riposato Sandamianferrere.

Classifica: Nova Asti 19; Santostefanese 14, Canelli 13, Sandamianferrere, San Domenico 12, Quattordio 9, Junior Giraudi, Junior Stabile 7, Calamandranese 5, Audax Villanova 3, Castagnole Lanze 0.

Giovanissimi (A): Montegrosso-Junior Giraudi A 3-1; Santostefanese-Calamandranese 0-1; Sandamianferrere B-Canelli 4-0; Virtus Canelli-Voluntas Nizza 2-1.

Classifica: Virtus Canelli 18, Voluntas Nizza 15, Junior Giraudi A, Montegrosso 9, Calamandranese 7, Canelli 4, Santostefanese [illegible]. Sandamianferrere B fuori classifica.

Giovanissimi (B): Annonese-Sandamianferrere A 0-14; Castagnole Lanze-Audax Villanova 1-3; Junior Giraudi B-Nova Asti A 0-8; Moncalvese-Castelnuovo D.B. sospesa per oscurità; Nova Asti B-San Domenico 0-5.

Classifica: Sandamianferrere A 15, S. Domenico 13, Nova Asti A 12, Moncalvese 6, Audax Villanova 5, Castelnuovo D.B. 4, Castagnole Lanze 3, Annonese 0. Junior Giraudi e Nova Asti B fuori classifica.

Esordienti (A): Nova Asti-Castagnole Lanze 7-0; Castelnuovo D.B.-Pro Villafranca 3-0; Voluntas Nizza B-Virtus Canelli 2-3; Moncalvese-Asti A 0-3; Castell'Alfero-Favari 5-1; Asti C-San Domenico A 0-2.

Esordienti (B): San Domenico B-Calamandranese 1-9; San Domenico C-Canelli 12-0; Sandamianferrere-Asti B 0-2; Refrancorese-Voluntas Nizza A rinv.; Junior Giraudi-Audax Villanova 3-0. Ha riposato Santostefanese.

Pulcini a 9: Virtus Canelli-Sandamianferrere B 3-0; Asti A-Nova Asti 9-0; Asti B-San Domenico A; Voluntas Nizza-Sandamianferrere A 5-0.

Pulcini a 7 (A): San Domenico A-Favari rinv.; Santostefanese-Audax Villanova 0-7; Castell'Alfero A-Annonese 4-0; Junior Giraudi-Asti A 5-1; Canelli-Voluntas Nizza A rinv. Ha riposato Virtus Canelli.

Pulcini a 7 (B): Castell'Alfero B-Castagnole Lanze 2-2; Montegrosso-Pro Valfenera rinv.; Moncalvese-Asti B 1-0; San Domenico B-Pro Villafranca 0-9; Nova Asti-Calamandranese 2-2; Voluntas Nizza B-Refrancorese 0-2. [g. fo.]

Calcio 5 Csi

Circolo Acli in testa Giraudi travolgente

ASTI. Lotta molto serrata nel girone A del provinciale di calcetto Csi: si infatti ben quattro squadre raggruppate in soli due punti, con al [illegible] Perry & M.P. che ha travolto 6-0 il New Team. Nel gruppo B guida a punteggio pieno il Circolo Acli (nell'ultimo turno 7-0 alla Serravallese), tre lunghezze di vantaggio sul Circolo Quartiere Torretta.

Junior Giraudi dominatore del raggruppamento C con 15 punti in 5 partite e ben 6 punti di vantaggio sui più immediati inseguitori. Nel gruppo D, infine, la Dinamo Porcelli ha raggiunto in vetta il Caffè Stazione Portacomaro che non ha perb giocato contro il Tre Tigli.

Girone A: New Team-Perry & M.P. 0-6; Black Monday-Calcetto 98 9-5; Caffetteria Green-Sandrino Tartufi 1-10; Ass. Naz. Carabinieri 5-5.

Classifica Perry & M.P. 12, Black Monday, Ass. Naz. Carabinieri, Sandrino Tartufi 10, Calcetto 9, Caffetteria Green 6, Regg Boyz 1, New Team 0.

Girone B: Circolo Acli-Serravallese 7-0; Dinamo Ops-CO Torretta 5-10; Pizzeria Capri-Motta United 5-2; Pro Valfenera-Odalengo Piccolo rinv.

Classifica: Circolo Acli 15, CO Torretta 12, Pizzeria Capri 9, Serravallese 7, Pro Valfenera, Dinamo Ops 6, Odalengo Piccolo 1, Motta United 0.

Girone C: Colombia-Essetre Sistemi 6-4; Amis d'la bala-Amici del Vesuvio 3-3; Emporio Alba-Bar Nemesi 6-2; Junior Giraudi-N. Verniciature 8-4.

Classifica: Junior [illegible] 15, N. Verniciature, Emporio Alba 9, Amici del Vesuvio 7, Essetre Sistemi, Colombia 6, Bar Nemesi 3, Amis d'la bala 1.

Girone D: Arena Disco-Caffè degli Artisti 5-4; Atletico d'Jambe-Dinamo Porcelli 4-7; Tre Tigli-Caffè Stazione Portacomaro rinv.; Club-A&G Imp. Edile rinv.

Classifica: Dinamo Porcelli, Caffè Stazione Portacomaro 12, Atletico d'Jambe, Tre Tigli 7, Arena Disco, Boca Club 4, A&G Imp. Edile, Caffè degli Artisti 3. [g. fo.]

Casanova Cesin a caccia di rinforzi Cadono Package e il San Damiano

B2 FEMMINILE

Casanova Cesin. Faccia a faccia alla ripresa degli allenamenti tra il presidente Gianpaolo Luisi e le atlete della squadra di B2: c'erano da valutare le ripercussioni negative dopo la sconfitta interna di sabato contro il Corsico. Lo staff dirigenziale non è soddisfatto dei risultati ottenuti contro avversarie che sempre parse alla portata delle astigiane. Fino ora le ragazze di Rondinelli hanno il tendenza a sperdersi nei momenti cruciali del match: [illegible] è comunque escluso [illegible] la società torni sul mercato alla ricerca di una schiacciatrice.

Risultati: Pavia-Alba 3-1; Rapallo-Cafasse 1-3; Oleggio-Fortitudo To 3-1; Lilliput Settimo-Omegna 3-1; Bustese-Pavi Romagnano 3-0; Sanremo-Genova 0-3; Casanova Cesin-Corsico 1-3.

Classifica: Pavia 14, Alba 12, Bustese, Genova 11, Lilliput Settimo 10, Corsico, Oleggio 9, Rapallo 7, Sanremo, Pavic Romagnano 6, Cafasse 4, Casanova Cesin Asti, Omegna 3, Fortitudo To 2. [g. fo.]

SERIE C MASCHILE

Sconfitta casalinga per il Grande Volley, che ha ceduto per 3-1 contro l'Arti e Mestieri. Una sconfitta che fa scivolare la squadra guidata da Fausto Ferraris in decima posizione con 4 punti, scavalcata proprio dall'Arti e Mestieri. [e. a.]

SERIE C [illegible]

Pesante sconfitta interna per la Package Erbavoglio, battuta dal Carmagnola per 3-0. I parziali sono stati di 18-25, 20-25, 14-25. Un incontro proibitivo, in quanto le carmagnolesi occupano ora il primo posto in graduatoria. Nell'Erbavoglio si è avvertita l'assenza di Evelina Caroli. Il [illegible] Nicola Burrascano aveva a disposizione Campia, Baradel, Traill, Mazza, Salvo, Borrasi, Del Angelis e il libero Magra. Non sono entrate Marchesin, Angelino e Manetta. In classifica la Package occupa la penultima posizione con 2 punti. [e. a.]

[illegible]

Seconda sconfitta consecutiva per il San Damiano, che ha perso per 3-0 il confronto esterno con l'Immobiliare Sandoli nella quinta giornata di campionato. Nonostante la battuta d'arresto, il sestetto sandamianese continua a occupare ugualmente la prima piazza seppur in compagnia di altre tre formazioni: Sporting Parella, Sandoli e Rivoli, tutte appaiate a quota 11 punti. [e. a.]

SERIE D FEMMINILE

Girone A. Il Canelli ha gettato la spugna sul parquet del Valsusa. La squadra canellese ha perso per 3-0. In graduatoria il sestetto astigiano è attualmente quarto con 9 punti. [g. fo.]

Vincenzo Rondinelli, tecnico della Casanova, e Fausto Ferraris, allenatore del Grande volley

Girone B. Decimata dagli infortuni, la Stella Maris è [illegible] superata nella palestra di Baldichieri dal Caselle per 0-3 (18-25, 12-25, 18-25). Contro le torinesi sono scesi in campo P. Spadaro, Gola, Ottenga (autrice di 10 punti), Martino, Panero, Finotto, D. Spadaro. In settimana sono previsti nuovi acquisti per rinforzare l'organico. La Stella Maris, neo-promossa in D, è ferma a quota 2 punti. [g. fo.]

Girone C. Grazie al successo casalingo con il Valvera, l'Azzurra Moncalvo balza in testa al girone. Le aleramiche si sono imposte per 3-1 e hanno raggiunto al comando Bellinzago e Pozzolese. [e. a.]

[illegible] 13 [illegible]

Nel campionato provinciale la Volley School ha battuto al tie-break l'Azzurra Moncalvo. I parziali sono stati 25-14, 23-25, 25-11, 20-25, 10-15. Il Canelli si è imposto sulla Futura per 0-3 (12-25, 20-25, 13-25). [e. a.]

[illegible] 15 REGIONALE

Sconfitta esterna per la Volley School, che ha ceduto sul parquet del Cambiano per 3-0. La squadra guidata da Francesca Mansone si è arresa con il punteggio di 25-4, 25-7, 25-9. [e. a.]

UNDER 15

Le ragazze dell'Azzurra si sono imposte sulla Futura per 3-0. Le tre frazioni si sono concluse in favore delle aleramiche per 6-25, 9-25, 12-25. [e. a.]

UNDER 17 PROVINCIALE

Il Villafranca guidato da Nicola Burrascano ha vinto il derby con la Stella Maris per 3-0. Incontro senza storia come conferma il punteggio: 7-25, 6-25, 7-25. [e. a.]

CALCIO [illegible]

DOPO LA SECONDA VITTORIA

DSanmarzanese torna col sorriso da Borghetto

SAN MARZANO O. La Sanmarzanese può finalmente sorridere: nella partita in trasferta contro il Borghetto Borbera è infatti arrivata la seconda vittoria nelle ultime tre giornate, un risultato che rilancia le astigiane in una posizione di classifica decisamente più confortante. Dopo un difficile inizio di stagione dovuto al salto di categoria, le ragazze allenate da Valter Faudella stanno prendendo confidenza con il nuovo campionato; inoltre i brillanti risultato ottenuti negli ultimi turni stano ricompattando il gruppo. A Vignole Borbera hanno ritrovato la verve della [illegible] le due «gemelle del gol» Valentina Pattarino e Monica Masuzzo. La Pattarino aveva segnato il punto dell'1-0, poi, dopo il pareggio delle padrone di casa, la Masuzzo ha risolto la sfida con un gran tiro al volo su preciso assist di Elisa Amalio. [g. fo.]

CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Claudio [illegible]

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di benvenuti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne saranno da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle piste maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia Clot de la Some. Della progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mars, Seita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuole saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche qualche funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribuna mobili, e alcune fisse, sono quelle sulle quali poggiano i trampolini. Costo preventivato dell'opera, 72 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita anche dopo le Olimpiadi. Ad esempio, i calcestruzzo, ricavato sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 72 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita anche dopo le Olimpiadi. Ad esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bizio

La montagna agonizza nel disagio; spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto; bisogna recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Milletto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Negrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese dal profondo Nord che nel 1861 aveva 3713 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures con la frazione di Cesana autonome fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già censite le acque dalla sorgente per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, con una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di sci di fondo, Sandra Allaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo sci puro e per le passeggiate sulla neve con le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 50 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana N., ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

I quattrini

Maurizio Tropeano

Nei prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 15 dicembre. Lunedì il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 7 miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico con la società incaricata della realizzazione».

Arriveranno anche per l'autostrada Asti Cuneo: miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che la piena sintonia di vedute tra Regione e il Governo consentirà di finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di questo opere potranno essere abbreviati modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato a maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

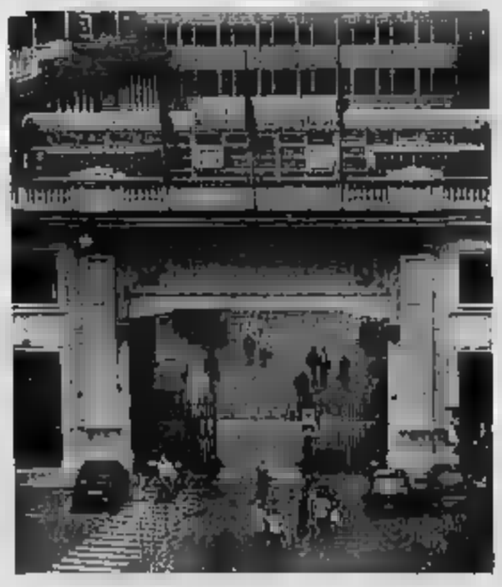
L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno legge 1876 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni del provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero essere rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggio - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prove l'ordine del giorno, al quale è aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può accadere di tutto, dice Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle comuni discariche. Procedimento inutile e ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato di cui Legambiente paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potrebbe trovare quasi ogni sorta di materiale operatorio: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su una tibia o un fegato messi in un cantuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...».

(ala. mon.)



Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) aveva dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più generale culturali»

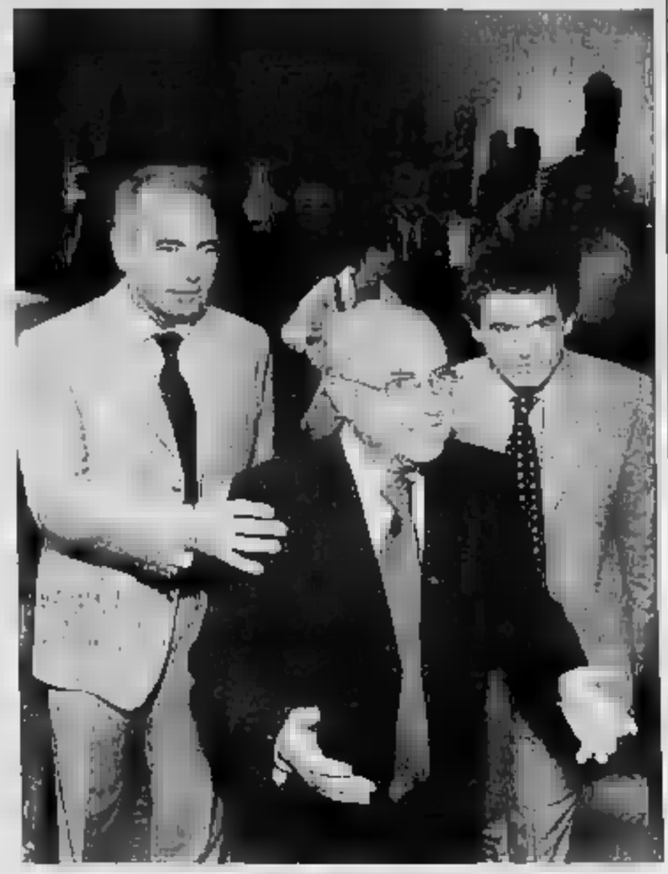
I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela Minucci

Fra tre mesi esatti. E' questa la data che il per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare la nota in cui sta scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali a via Accademia delle Scienze.

Si è conclusa dunque con un traguardo concreto la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fio- Alfieri e dei rappresentanti Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione, Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme con il presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti dei musei torinesi» loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, volta usciti riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire crede, ritengo che sarebbe quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava telefonare evitare ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto e lavori avanzati, ma che l'impegno gigantesco già avsugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt, cerca di smorzare i toni: «La decisione è definitiva, ma di certo c'è che non si voleva offendere nessCaso Crt a parte il sindaco si dichi molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione la nostra città sia il destino del museo. Il fatto di avere fronte a noi una data certa sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato pro- Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si pre a esperimento gestione mista fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI LAVORI: APRIRANNO ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora a cambiare volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il cui primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sodurati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destiad ospitare botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nel cuore del Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.

Al complesso si accederà da piazza Borgo Dora, da via Andrate e soprattutto da una nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato del canale dei Molassi, collegando il Balon con San Pietro Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

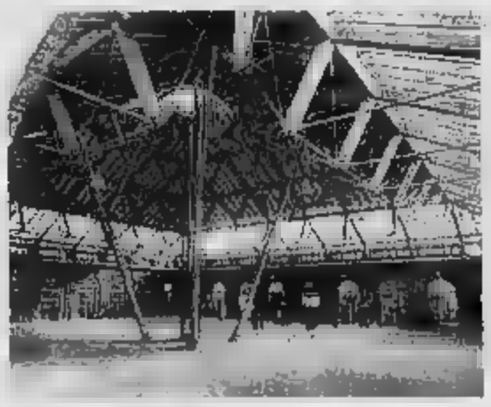
«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazper renderla in primo luogo più sicura - osserva l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio di come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente Circoscri- 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: Porta Palazzo vivono mila immigrati, molti dei quali irregolari. non riusciremo a integrare davvero questa gente, pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili».

[g. bal.]

Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi al



Specchio dei tempi

volte basta un piccolo accorgimento per dare agli in difficoltà» - «In caso borseggio a chi mandare sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita Mauriziano 76 anni e malapena col bastone) il pneumologo molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere lunghissimo corridoio che mi sarebbe c sofferenza e grande fatica.

anticipo di dieci minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare, in quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto con per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sono sceso subito per non farmi notare e ho telefonato polizia. Non so quello che è successo e questi ladri stati presi. Se avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima che mi è venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". È per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale e forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: numero cui inviare un sms di emergenza caso si assista un borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi recato direttamente presgli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, trovo finalmente libero, però registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". Ma questi nuovi governanti avevano o nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù delle burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al corso di Matematica Finanziaria a Economia, in studente nella stessa loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali sono suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono occupati da studenti che desiderano risegurire le lezioni anche se sono del secondo anno, che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi noi studenti iscritti al anno già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione sia del che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che si proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo le lezioni tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cab reginetta della tris?

1	UBAYET DEL PRI	2.060	N. Salacone	11 VORTICE MAX	2.060	S. Varetto
2	ALTDO GV	"	M. Lovera	12 UNIFLEX	"	P. Desiuna
3	UCKAR	"	M. Milani	13 ZINEDIN NP	"	M. Smargon
4	SPARK DECHIARI	"	M. Guzzinati	14 SINGASONG SIB	"	T. Cesare
5	SCIARELLO	"	A. Baldura	15 JOUEUSE ROYALE	"	Mass. Castaldo
6	VELON RM	"	J.N. Bianchi	16 DATZIE MERC	"	G. Carro
7	VISO PALLIDO	"	F. Pettinari	17 TESORO DI RE	"	Sante Mollo
8	ZENOBBIO FOX	"	W. Lagorio	18 ZAC BI	"	A. Guzzinati
9	URINOCO	"	P. Carazza	19 BEAUTY CAB	2.100	E. Pantali
10	VIEW	"	M. Ferriere			

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.55.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRUENTE

VII Circoscrizione
CITTÀ DI TORINO
Corsi di Restauro
• Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
• Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
• Restauro Lacche e dorature
• Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
• Formatura Artistica
• Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
• Restauro Carte
DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1000000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adami Alfrechi di Neppergo, Luigi Cibrario, Costantino Nigra, Paolo Brocchi, I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME - 208 PAGINE - 50.000
Nelle migliori librerie di Torino
MAURIZIANO IMAGO EDIZIONI
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA CANCRO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
DOMENICA: TuttoMotori
LA STAMPA

NON FATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
il prezzo comprende: svolgimento pratiche, fiore a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
011.64.33.005 ONORANZE PERENNI

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per ■ un nuovo modo ■ essere banca, che interpreta ■ meglio le tue esigenze ■ ti aiuta a realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza ■ tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee e delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÚ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

Enoteca Regionale della Serra
Castello di Roppolo

Comune di Roppolo

Provincia di Biella

Provincia di Torino

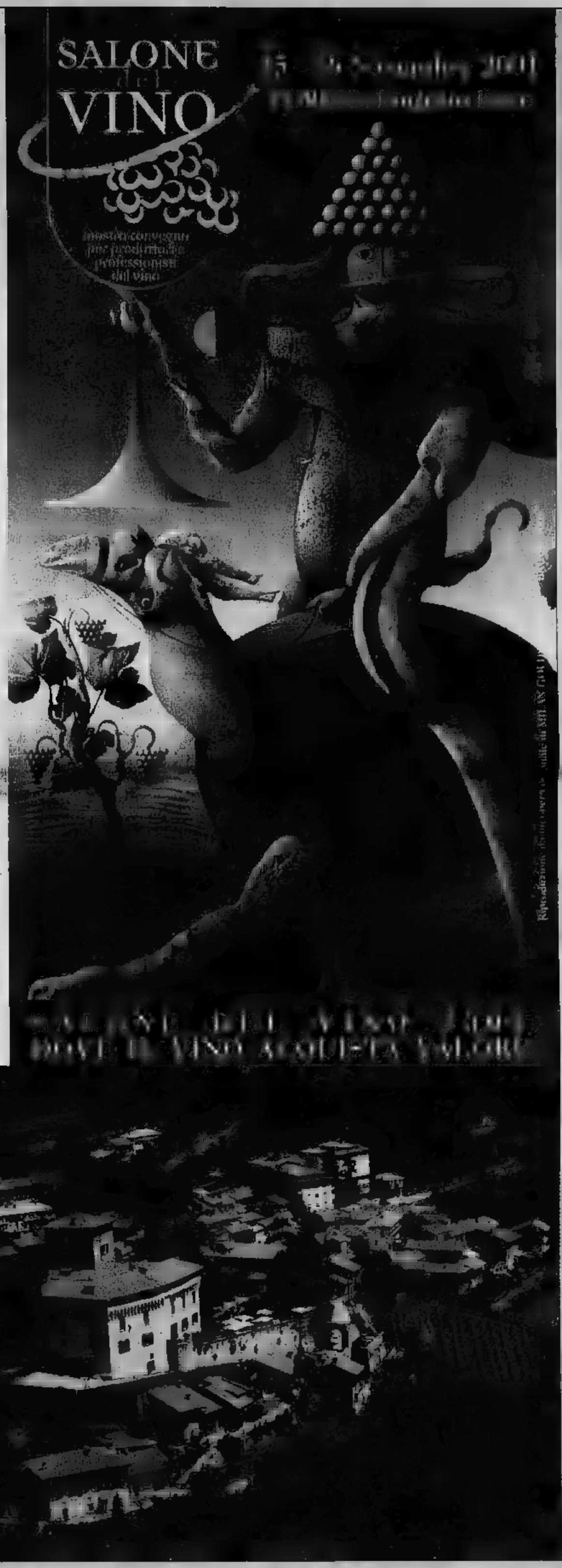
REGIONE PIEMONTE

atl

ATL
Agenzia Turistica Locale del Canavese, Valli e Lanzo

Enoteca del Piemonte

BIELLA
CAMERA DI COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura



L'Enoteca Regionale della Serra

in collaborazione con la

Provincia di Biella

e la

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

Vi invita a visitare lo Stand al Pad. 3 N. 119

presso il Lingotto Fiere di Torino

INFORMAZIONI ORARI

Enoteca
Via del Castello, 2
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da mercoledì a domenica
9.30-12.30 / 15-19

Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

IAT
Vetrina gastronomica
Orario di apertura:
da mercoledì a domenica
(dal 1° aprile al 30 ottobre)
9.30-12.30 / 15-19
Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

Uffici amministrativi
presidenza
S. Statale 228, 1
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.30
sabato solo al mattino

Tel. 0161.987520
Fax 0161.987510

CA' BRIO
VASTO ASSORTIMENTO
TENDAGGI E [illegible]
PER LA CASA
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

CA' BRIO
PREZZI IRRIPETIBILI
bassetti ZUCCHI LACOSTE Sonnia CALEFFI
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

L'UOMO (60 ANNI) GRAVE IN OSPEDALE. INDAGINI A TUTTO CAMPO

Pralungo, margaro ferito e abbandonato in strada

BIELLA

Misterioso episodio [illegible] violenza la notte scorsa a Pralungo Sant'Eurosia, dove [illegible] di [illegible] anni, [illegible] margaro della [illegible] è stato trovato [illegible] piazza del paese in condizioni gravissime, con fratture, [illegible] tusioni, ferite [illegible] persino delle ustioni. Ora si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Biella, anche se [illegible] correrebbe pericolo di vita.

Secondo alcune indiscrezioni (l'episo[illegible] è coperto dal più stretto riserbo), l'uomo sarebbe [illegible] aggredito e pestato a sangue da uno o più sconosciuti, [illegible] avrebbe trascorso [illegible] serata. Difficile però dare una giustificazione alle ustioni che l'uomo presentava al capo come [illegible] fosse stato infilato in [illegible] caminetto [illegible].

Teatro dell'aggressione sarebbe stata una casa privata, pare una baita, dove il poveretto [illegible] i suoi presunti «carnefici» avrebbero [illegible] la cena [illegible] bevuto forse in abbondanza. Al momento però non si [illegible] nulla di cosa potrebbe aver provocato il pestaggio.

Certo è invece che gli autori dell'aggressione lo avrebbero poi trasportato nel centro della frazione, abbandonandolo nella piazzetta davanti all'Alp-Hotel, dov'è stato trovato semisvenuto da un'équipe del 118, chiamata da uno sconosciuto (forse uno di loro).

[illegible] posto [illegible] intervenute le [illegible] dell'ordine, che avrebbero anche formato alcuni amici e conoscenti dell'uomo. Sembrà però che tutti avrebbero dichiarato che [illegible] poveretto si sarebbe fatto male cadendo [illegible] solo. [f.p.]

OPERA INSERITA NELLA «LEGGE OBIETTIVO». DA OGGI TECNICI AL LAVORO PER DEFINIRE COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

La Pedemontana sarà portata a termine

Accordo Regione-Governo sul completamento della superstrada

La superstrada Biella-Cossato è ferma alla frazione Rolino

BIELLA

Svolta nei programmi della grande viabilità del Biellese. Il gover[illegible] ha detto sì alla realizzazione delle infrastrutture strategiche per il futuro [illegible] trasporti piemon[illegible] e tra queste c'è il completamento della Pedemontana.

L'opera, infatti, è compresa nella «legge obiettivo» [illegible] approvata in dicembre includerà insieme al completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, la progettazione del traforo del Mercantour, e [illegible] realizzazione di due linee di alta capacità ferroviaria.

Questo il frutto dell'accordo raggiunto ieri dal ministro delle Infr[illegible] Pietro Lunardi e dal presidente della Regione [illegible]monte Enzo Ghigo, presenti anche il viceministro Ugo Martinat e l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni.

«Abbiamo raggiunto [illegible] risul[illegible] di [illegible] importanza. La piena sintonia [illegible] veduta [illegible] la Regione e il governo - ha sottoli[illegible] Ghigo - consentirà [illegible] finalmente tempi, modalità [illegible] finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socioeconomico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e inprocrastinabili».

«Ora non ci possono essere più [illegible] - gli fa [illegible] l'assessore Gilberto Pichetto -. Il completamento della Pedemontana è [illegible]ge. Si vedrà più avanti tempi, costi e modalità di realizzazione. Nell'incontro si è parlato anche della Caraglio-Vigliano [illegible] si è deciso di proseguire [illegible] la programmazione intrapresa e [illegible] è [illegible] l'accordo con la società Autostrade». Concludo l'assessore provinciale Paolo Monfermoso: «Per tutti [illegible] è una grande soddisfazione. Questo progetto lo attendevamo da anni e finalmente parlano i fatti».

A partire da oggi un gruppo di lavoro misto, composto da tecnici della Regione e del ministero si metteranno all'opera per definire entro il 15 dicembre il costo e i tempi di realizzazione di ciascu[illegible] opera. [m. al.]

MECCANOTESSILE IL PIU' COLPITO: MANCA LAVORO PER QUASI UN TERZO DEGLI ADDETTI

L'industria «naviga a vista»

Cresce il ricorso alla cassa integrazione

Paola Guabello

BIELLA

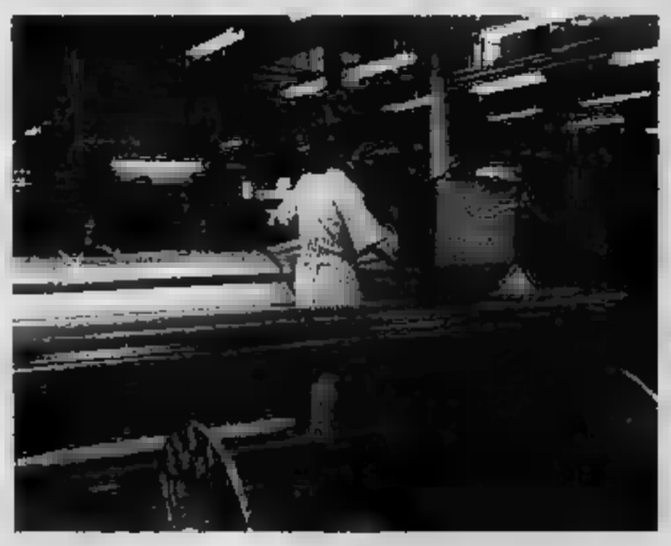
Il meccanotessile naviga [illegible] vista (quasi un terzo degli addetti sono in cassa integrazione); [illegible] filature soffrono (in più di un'azienda si [illegible] già [illegible] a compromesso con il week-end lungo); le tessiture denunciano un rallentamento delle commesse. E per [illegible] i comparti della filiera biellese il ricorso agli ammortizzatori sociali rappresenta, in questo momento, l'alternativa alla mancanza di lavoro. L'incertezza del consumatore finale, dettata dagli ultimi eventi, sta assumendo un peso determinante per [illegible] congiuntura. La conferma giunge dagli stessi dettaglianti che per correre ai ripari hanno dato il [illegible] a 'vendite straordinarie e saldi, [illegible] largo anticipo rispetto [illegible] periodi tradizionali degli sconti.

«Siamo preoccupati - commenta Adam M'Body della Fiom Cgil -. Le aziende meccanotessili biellesi stanno attraversando [illegible] periodo veramente difficile basti pensare che gli addetti [illegible] [illegible] integrazione in questo momento sono circa 700. Se il [illegible] a questo provvedimento, soprattutto per alcuni stabilimenti più a rischio di altri, si esaurisce (cioè se viene interamente utilizzato), e [illegible] non [illegible] sarà una ripresa al più presto, [illegible] problema si farà decisamen[illegible] più [illegible] [illegible] le fasi successive saranno dolorose da affrontare».

La [illegible] integrazione, in questo momento di grande difficoltà economica, non rappresenta un salvagente sicu[illegible] solo per i costruttori di macchinari, quelli comunque al [illegible] più colpiti. Nelle filature [illegible] fa il week-end lungo. I battenti [illegible] azienda chiudono il giovedì sera per riaprirsi poi il martedì, e rispetto agli anni scorsi anche la richieste preventive di [illegible] sono aumentate.

«Se poi il lavoro [illegible] - aggiunge Maura Carli della Cgil -, allora la richiesta decade. Per le filature non siamo ancora arrivati ai livelli di [illegible]a, ma certo è chi gli [illegible] e [illegible] ditori, in [illegible] di momenti di inattività, preferiscono cautelarsi».

Sembra essere meno pesante [illegible] situazione nelle tessiture. I telai battono ancora [illegible] regolarità anche [illegible] i segnali negativi non [illegible]. «C'è molto disorientamento - conclude Giancarlo Lorenzi della Cisl -. Non si devono creare allarmismi ma i ritmi produttivi sono in ogni caso rallentati. Le programmazioni del lavoro a lunga scadenza è da un pezzo che non si fa più: i tempi sono diventati veloci e ci si aggiorna [illegible] settimana in settimana. Inutile negare che le richieste di cassa [illegible] [illegible] comunque più numerose rispetto [illegible] passato».



Le aziende biellesi denunciano un rallentamento della produttività La [illegible] più grave si registra nel comparto meccanotessile Sotto Adam M'Body della Fiom-Cgil

«INTRAPRENDERE»

Partecipano mille studenti «intraprendere» ha preso il via ieri mattina alle 8,30. I battenti di Città Studi si sono spalancati sull'«expo» dell'informazione post-diploma dedicata a mille giovani delle ultime classi delle scuole superiori biellesi. L'apertura dei quattro giorni di lavoro è stata affidata ad Arnaldo Cartotto nella sua doppia veste di amministratore delegato di Biellaintraprendere (la società che cura l'evento), e di responsabile del centro studi dell'Unione Industriale Biellese. La rassegna è poi subito entrata nel vivo: i ragazzi sono stati organizzati in quattro gruppi di 60/70 studenti ciascuno e poi accompagnati, a rotazione, in cinque «contenitori» diversi. In cattedra i professionisti del mondo della formazione, della ricerca del personale e gli psicologi che hanno affrontato le diverse problematiche legate alle opportunità offerte dall'università e dal mondo del lavoro.

Compagnie aeree in crisi Ripercussioni sulle filature

BIELLA

Sui [illegible] ordini nel comparto delle filature, pesa anche la [illegible] [illegible] compagnie aeree. La drasti[illegible] diminuzione di passeggeri è corrisposta ad un [illegible]to taglio dalla spesa, così i *plaid*, quelli in lana che [illegible] forniti a bordo [illegible] voli transoceanici, [illegible] mo[illegible] [illegible] stati «congelati».

Per i biellesi si tratta di alcune centinaia di migliaia di chili di filato che non verrà prodotto. «Questo business per [illegible] [illegible] importante - commenta Maurizio Maffeo, amministratore delegato [illegible] Filatura di Pollone -. Partite grosse e al massimo due o tre colori, ordini che si aggira[illegible] attorno ai 300 mila chili di filato».

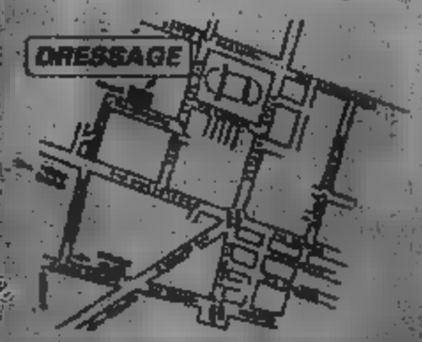
Intanto l'azienda, qu[illegible] [illegible] listino telematico [illegible] Borsa, ha diffuso una nota sull'andamento della società: «Calano ricavi e utile operativo - [illegible] legge nel comunicato -. [illegible] [illegible] [illegible] dell'anno il fatturato consolidato è stato di 39,2 miliardi, contro i 45,8 registrati il 30 settembre 2000. Per quanto riguarda [illegible] solo terzo trimestre 2001, i ricavi sono stati di 9 miliardi, contro i 13,1 dello stes[illegible] periodo dell'anno [illegible]. Il risultato operativo è stato di 2,2 miliardi (3,5 al 30 settembre 2000). Migliora la posizione finanziaria, negativa per 4,5 miliardi, contro i 9,4 dei primi sei mesi dell'anno».

Ma Maurizio Maffeo, a distanza di pochi giorni dalla chiusura [illegible] Fils (la rassegna dedicata ai filati per tessitura che si è svolta a Cernobbio), affronta il momento di crisi [illegible] serenità. «A Como? Non ci aspettavamo di meglio - commenta - Tutto sommato [illegible]mo soddisfatti di [illegible] è andata la fiera. Il campionario è piaciuto e gli ordini per confezionare [illegible] "pezze tipo" [illegible] arrivati. Certo [illegible] situazione è quella che [illegible]. I [illegible] nei corridoi di [illegible] Erba erano assenti e gli americani, già si sapeva che non sarebbe[illegible] venuti. Abbiamo addirittura notato delle defezioni tra gli italiani, i pratesi in particolare, che [illegible] sfruttato il [illegible] di "calma" per chiederci una visita da parte nostra». [p. g.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

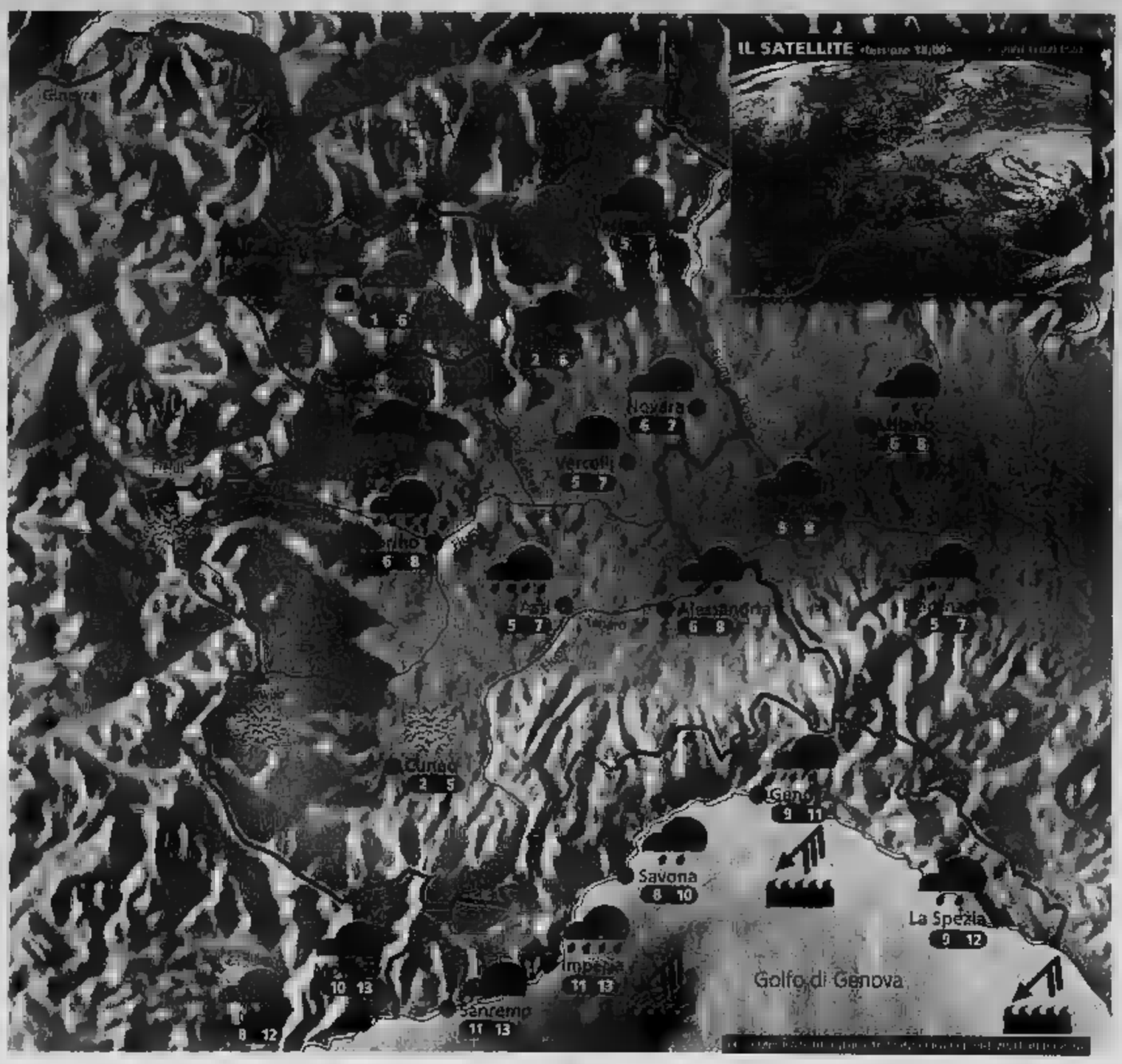
DRESSAGE
MAGLIERIA IN CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 40281
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più [illegible] che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in q[illegible]ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde della giornata. L'attenuazione del vento, e la locale serenità del cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di una certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando la corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi ma soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

	10 12	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	12 14	ROMA	13 14
	8 9	VENEZIA	8 9
	13 16	BARCELLONA	4 10
CATANIA	13 19	BRUXELLES	-3 7
CATANZARO	14 16	FRANCOFORTE	-4 4
FIRENZE	8 10	GINEVRA	-3 5
OLBIA	13 14		4 7
PALERMO	15 18	MONACO DI BAVIERA	-1 1
	7 10	PARIGI	0 10
POTENZA	8 11	ZURIGO	-2 5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

BulgariAUTO inForma

Renault Clio — Benzina e Diesel — semestrali

Mazda [illegible] 1800 16V full optional, Km 0. £ 32.000.000 £ 27.000.000

Opel Astra Sw — 1800 16V anno 1998 climatiz. — £ 10.500.000

Ford Ka 1300 semestrali — Svariati colori e modelli

Fiat Punto — 1200 3/5 porte semestrali — a partire da £ 15.300.000

Renault Megane 1600 16V full opt, Km [illegible]. £ 32.000.000 [illegible] 27.000.000

WV Golf — TDI full optional semestrali — £ 34.000.000

Renault Megane Scenic — Benzina e Diesel semestrali

Daihatsu YRV — 1300 — Rottamazione £ 4.500.000 — Nuova £ 27.000.000

Subaru Legacy 4x4, S.Wagon, Km 0. £ 51.600.000 £ 43.500.000

WV Maggiolone — 1200 anno 1972 da [illegible] — £ 12.000.000

Daihatsu Cuore 1000, [illegible] opt., Km [illegible] £ 17.500.000 £ 14.000.000

Volvo Polar 240 / 760 — a partire da £ 3.500.000

Fiat Tempra 1600 SX, Benzina, Gpl, Tdi — a partire [illegible] £ 7.000.000

Lancia Y elefantino — vasta disponibilità

Daihatsu Sirion 4WD — nuove £ [illegible] rottam. £ 3.000.000

Mercedes Classe A 140/160/170 — CDI [illegible] a partire [illegible] £ 28.500.000

Ford Focus Ghia, Station Wagon semestrali, svariati colori

Opel Tigra 1400 16v nera metallizz. — Full Optional 1997 £ 14.500.000

[illegible] Pick Up 4x2, 4x4, Svariata disp. Nuovi. A partire da £ 16.500.000 + iva

BulgariAUTO

Disponibili vetture SUBARU TATA DAIHATSU Nuove, km zero, aziendali

[illegible] (Biella) - Strada Statale Trossi, 11 - Tel. 015.2558550 - 2558551 / Fax 015.2557907

A FINE MESE L'INDAGINE SUI CONSUMI MENSILI: SE CI SARANNO I PRESUPPOSTI VERRA' CREATO UN CONSORZIO

Artigiani contro il caro-tariffe

Un progetto per tagliare i costi dell'elettricità

BIELLA

A fine mese la Confartigianato invierà alle associate (in tutto 6.500 nominativi) altrettanti questionari per capire quanto incide il consumo di energia elettrica sui bilanci aziendali. Il tutto si inserisce in un più ampio progetto, a nazionale, che è quello campagna contro il «caro-tariffe», ma l'indagine che verrà compiuta in provincia ha un risvolto particolarmente importante per il tessuto economico biellese, fatto di piccole realtà che sole non hanno potere d'acquisto. La sfida è quella di arrivare a un consorzio attraverso quale tagliare decisamente i costi della bolletta.

«In un momento particolarmente difficile in l'economia nazionale sta vivendo dei rallentamenti e delle incertezze sull'operatività dei mercati - spiega Confartigianato -, intendiamo attivarci per accelerare il processo di liberalizzazione dei mercati. Questa prima fase riguarda soprattutto il settore dell'energia elettrica, libero solo sulla carta. Per ora, infatti è ancora virtuale l'annunciata riduzione delle tariffe per le famiglie e le piccole imprese: questo ritardo nella liberalizzazione 27 miliardi di lire al mese di mancati risparmi nella bolletta delle 60 mila aziende artigiane sparse tutta Italia».

In pratica oltre due miliardi Biellese, tant'è che anche

La Confartigianato lancia campagna nazionale a favore della privatizzazione dell'energia elettrica e contro il caro-tariffe Sotto il presidente dell'associazione biellese Franco Prina Cerai

prefetto Francesco Lepidazi, coinvolto in prima persona da una delegazione dall'associazione (il presidente Franco Prina Cerai, il direttore Massimo Foscale e il responsabile della segreteria Franco Volpe), ha confermato la sua disponibilità durante un incontro avvenuto la scorsa settimana.

«Dopo aver compreso l'urgenza e l'importanza delle problematiche illustrate, il prefetto ha assicurato il suo intervento destinato a sensibilizzare il presidente del Consiglio dei ministri sulla questione del elettrico» aggiungono degli uffici via Galimberti.

Confartigianato scenderà in piazza con lo slogan «Diamo una scossa al mercato elettrico» e con un manifesto propone «vendere tutte le Genco, di abbassare la soglia mercato libero, di costruire nuove centrali pulite e nuove linee di importazione e trasmissione». In tandem con la campagna nazionale, a Biella partirà il questionario che giungerà alle aziende di determinati settori produttivi i cui consumi raggiungono, mensilmente, valori ragguardevoli. E se ci saranno i presupposti penserà ad un consorzio. [p. g.]

SCOPERTO DAI COLLEGHI

Carabiniere nei guai per spaccio

BIELLA. L'indagine risale a anno inizi ieri, in sede rinvio a giudizio: carabiniere in servizio a Cossato arrestato dai colleghi per spaccio droga e per aver coperto i suoi stessi fornitori.

Ieri Giuseppe Pino Pandinu, 33 anni, domiciliato a Mottalciato, ha scelto il rito abbreviato: difeso dagli avvocati Roberto Mattana e Alessandra Guarini, comparirà di fronte al giudice il 13 febbraio del prossimo anno. Subito dopo i primi sospetti, i militari avevano cominciato a pedinare il collega e a tenere sotto controllo i suoi spostamenti, intorno ad un bar della città. Di fronte ai pesanti indizi di colpevolezza, pm Federica Tondin aveva chiesto ottenuto un provvedimento di custodia cautelare, poi trasformato in obbligo dimora.

carabiniere aveva poi fornito i nomi di coloro ai quali ceduto hashish e cocaina e che, almeno secondo il capo d'imputazione, a loro volta l'avrebbero venduta altri. Nel gual sono quindi finite 11 persone: Luca Bracco Candelo, Nicola Colasuonno di Crosa, Paolo Crosara di Mongrando, Cristiano Marcone di Cossato, Roberto Musicco di Biella, Michel Macci di Castelletto Cervo, Alberto Scorzoni Sandigliano, Mirco Siviero di Vigliano e Ezio Trogu Candelo, per i quali si discuterà il patteggiamento o ancora il rito abbreviato. Un solo indagato Giuseppe La Delfa, difeso dall'avvocato Ferraù, ha scelto la via del processo ed è stato rinviato a giudizio per il 14 febbraio del 2002. [d. p.]

MASSERANO

Fermati per furto generi alimentari

Avevano appena messo a segno un furto nel negozio "Dico" di San Giacomo Masserano, quando sono giunti i carabinieri di Cossato li hanno bloccati sulla loro auto proprio mentre di allontanarsi. Si tratta di due donne, di cui 39 anni e una minore, di 16 anni, e di un uomo di 53 anni, residenti a Lozzolo. I tre, già bordo della loro auto nel piazzale centro commerciale masseranese, stati traditi dal loro stesso nervosismo, scattato quando hanno visto avvicinarsi una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile Cossato, nella zona per un normale servizio di perlustrazione mirato alla prevenzione. Fermata controllata l'auto, al suo c'era borsa colma di generi alimentari appena rubati nel vicino negozio "Dico", senza che gli addetti alla sorveglianza si fossero accorti di nulla, i alle strette i tre hanno poi ammesso il furto e sono stati denunciati in stato di libertà alla Magistratura e tribunale dei minori di Torino. [f.p.]

CAVAGLIA'

Denunciato per detenzione di arma clandestina

Un uomo di 58 anni, residente Cavaglià, è stato denunciato dai carabinieri della locale stazione per detenzione di arma clandestina una carabina ad aria compressa, Diana, calibro 4,5, mai denunciata sprovvista di matricola. [f.p.]

TRIVERO

Espulso marocchino permesso di soggiorno

Trovato senza documenti permesso soggiorno dai carabinieri di Trivero, un uomo di 32 anni, originario del Marocco, è stato accompagnato in Questura, che gli ha notificato il decreto di espulsione. L'uomo era fermato in paese e successivamente sottoposto a tutti i controlli fotodattiloscopici, risultando peraltro senza precedenti a suo carico. [f.p.]

Ruba un decespugliatore, giovane denunciato

A pochi giorni un furto avvenuto a Vallemosso, le indagini dei carabinieri della locale stazione hanno portato alla identificazione del responsabile, denunciato alla magistratura. Si tratta di giovane di 25, residente in paese, che il 25 ottobre aveva rubato decespugliatore dal motocarro Ape del Comune, che l'addetto aveva lasciato incustodito per qualche minuto mentre era parcheggiato in una strada del centro del paese. [f.p.]

BIELLA

Atti vandalici su una «Punto» parcheggiata

Ha lasciato per mezz'ora la sua Punto parcheggiata in Galimberti, dove l'ha poi trovata la carrozzeria rigata con un oggetto appuntito. A Silvia C., 32 anni, residente in città, non è altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f.p.]

NOVITA' A ZUBIENA

Domani sera riunione con la Poste

L'ufficio postale del paese, primi settembre, adottato orario d'apertura ridotto dalle alle 13. In situazione che seppur annunciata, ha creato qualche malumore a Zubiena. Così il Comune si è fatto promotore di un incontro con l'amministrazione postale che si terrà domani sera

Spiega il Giancarlo Verdoia: «Già ad agosto avvertito la famiglie del cambiamento con una lettera recapitata gratuitamente dalle Poste spa, promettendo un incontro che ne spiegasse le ragioni. Ora un funzionario Biella ha fissato la data e se la ragione dell'orario ridotto è abbastanza chiara, ossia lavoro in paese è ritenuto sufficiente a coprire costo di addetto a tempo pieno, l'incontro servirà a spiegare i nuovi servizi che Poste offrono. Usarli sarebbe un modo per incrementare il lavoro, a mantenere almeno quello che si ha. Invito i cittadini a partecipare numerosi: se avranno qualcosa da dire, quello di giovedì è il momento per farlo». [d.sa.]

LA MANIFESTAZIONE A TORINO- LINGOTTO E' IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA

I biellesi «doc» da domani in mostra al Salone del vino

BIELLA

I «doc» biellesi in mostra da domani all'edizione del Salone del Vino, in programma, fino a domenica, a Torino-Lingotto Fiere, dove l'amministrazione provinciale, Atl ed Enoteca regionale della Serra allestiranno stand per la promozione del territorio e dei prodotti locali.

All'appuntamento torinese verrà presentato il progetto: «Le strade del vino», ideato Provincia di Biella e dal «Consor per la tutela dei vini doc Caluso, Carema e Canavese».

Il progetto si è concretizzato mediante l'installazione nel Biellese e nel Canavese di circa quaranta cartelli turistici che individuano due itinerari enogastronomici: il primo interessa la Serra e il Canavese, nelle terre dell'Erbaluce e del Rosso Canavese (la percorrenza è circa km); il secondo sviluppa in direzione Masserano e Brusnengo, nelle zone del Lessona e del Bramaterra, fino ai confini con la provincia di Vercelli (circa 70 km).

Un cartello all'incrocio di Lessona che indica «Le strade del vino»

Provincia Consorzio hanno inoltre realizzato opuscolo, verrà distribuito entro fine dagli uffici turistici di Biella e del Canavese, con informazioni sulle bellezze ambientali, storiche artistiche dei due territori. Le aziende vinicole e agrituristiche, gli alberghi, i bed breakfast, i ristoranti presenti sui due percorsi.

La presentazione del progetto «Le strade del vino», a cui parteciperanno l'assessore Giancesare Gariazzo il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari, è in programma al Lingotto domani, alle 16, nella sala convegni dell'Enoteca del Piemonte. [e.ma.]

SABATO IL TAGLIO DEL NASTRO E QUINDI UN CONCERTO DELLA «FISORCHESTRA» DI GIANPIERO OTTINO

Occhieppo Superiore: apre il Centro polivalente

Il salone, costato quasi un miliardo, destinato migliorare la socialità del paese

Un'immagine del nuovo Centro polivalente di Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO

Sabato 17, alle 21, inaugu ufficialmente Centro sociale polivalente nell'area verde del Comune. Dice sindaco Fiorenzo Baresi: «Il nostro paese aveva proprio tutto, un luogo coperto per manifestazioni varie, di cultura e socialiIl polivalente assolve a questi compiti che sempre sono nel mio programma perché possono arricchire la vita sociale di Occhieppo. Con questi obiettivi abbiamo dato salone in gestione per un anno a "Raggio Verde" e alla cooperativa "Maria Cecilia" che si pano attività sociali. Nella convenzione abbiamo scritto che devono organizzare attività che coprino tutto l'arco della vita di uomo, dai bambini agli anziani».

La struttura del Centro polivalente lo consente perché, spiega Fiorenzo Baresi: «Al piano terra ci un salone che può contenere 300 persone oltre al palco smontabile metri. Il bar grossa cuci

«Al primo piano, invece, ancora finiti i lavori del secondo salone - prosegue il sindaco - mentre l'alloggio è già stato assegnato uno ra che si occuperanno della gestione, modo ricopra anche la veste di guardiano. Il centro è costato miliardi ma un investimento a migliorare la socialità. Da sempre mi batto perché paese non sia solo "dormitorio" della cintura di Biella».

Il taglio del nastro sarà affidato a Lucia Pavignano Lacchia e dopo il discorso delle autorità civili, militari e religiose il palco ospiterà la «Fisorchestra» di Gianpiero Ottino. Seguirà rinfresco offerto dall'amministrazione comunale. [d.sa.]

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

	RATA
10.000.000	L.
	L.
20.000.000	L. 310.000
30.000.000	L. 466.000

* RIMBORSO SENZA CAMBIALI
* ANCHE A PROTESTATI O CATTIVI PAGATORI
* ACCETTAZIONE IMMEDIATA
* CON FINANZIAMENTI IN
* FIRMA SINGOLA

MUTUI AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

IMPORTO	RATA
100.000.000	L. 441.600
150.000.000	L. 662.400
200.000.000	L. 883.200

* ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE / LIQUIDITA'
* TASSI AGEVOLATI

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

PALESTRA E CENTRO ABBRONZATURA
JOLLY CLUB
CORSI FITNESS
(aerobica, tonificazione e mantenimento)
Al mattino, in pausa pranzo, alla sera
Prosegue con successo la pratica dello Spinning (su bici Schwinn) con corsi condotti da istruttori certificati JGSI
Attenzione!!!
PROMOZIONE ABBRONZATURA CORPO
VALIDA TUTTO IL PERIODO INVERNALE
Approfittatene!!!
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355146
www.palestrajollyclub.com

8

ART

D'ARTE CONTEMPORANEA

15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00

artissima

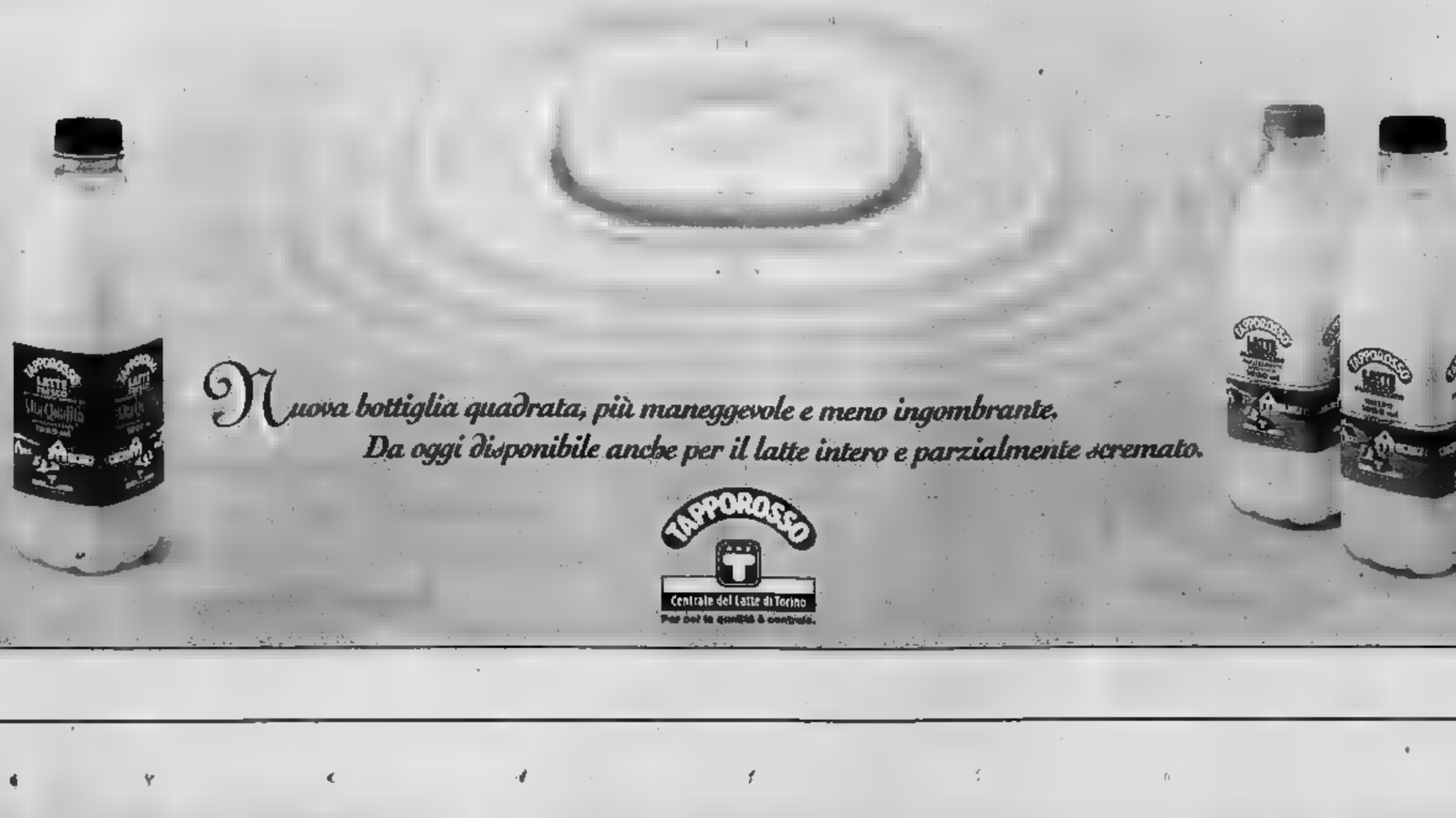
TORINO ESPOSIZIONI

[redacted] /546284 fax + 39/011/5623084
[redacted] ma.it - info @ artissima.it

Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT - [redacted]

C'è qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso,
il latte fresco della Centrale di Torino.

www.centralelatte.torino.it



Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
Da oggi disponibile anche per il latte intero e parzialmente scremato.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è continua.

PER LA PRIMA VOLTA SI VENTILA LO SCIOPERO DEL TIFO. MA IL PULLMAN PER TREVISO ALLA FINE SI FARA'

Basket, in crisi anche i tifosi

Delusi gli ultrà: «E' una squadra senz'anima»

Il momento negativo del basket si ripercuote sui tifosi. La bruciante sconfitta di domenica scorsa della Lauretana contro Avellino, sembra aver lasciato il segno solo nella squadra e nella società rossoblù, ma anche nel cuore dei supporter. Da tutti indicati come esempio di stile e attaccamento ai colori, il gruppo che ruota intorno alla curva dei Dannati ora sembra in crisi e, per la prima volta in questo campionato, è in discussione la partecipazione alla prossima trasferta a Treviso, contro la Benetton.

«Il malumore? E' dettato dal grande amore che sentiamo per il basket - dice Caio Porta, tra i capi degli ultras -. E' vero: a caldo, dopo la partita con Avellino ho reagito dicendo di non andare più in trasferta. Poi mi rendo conto che il pullman di servizio deve essere messo a disposizione: chi vuole potrà ancora approfittarne e mi pare che le adesioni siano già una ventina. Ne servono però 40 e non più tardi di domani: vedremo».

Sotto accusa c'è l'atteggiamento della squadra, troppo «molle» e lontano dal gruppo della passata stagione. «Dicono: siete stati abituati troppo bene - aggiunge l'appassionato -. Personalmente non mi importa vincere o perdere: esci battuto anche di 30 punti, ma dopo devono tirare fuori tutti gli attributi, non solo per rispetto ai tifosi, ma anche nei confronti della società e dell'allenatore. Questo club ha tutto per vivere un campionato tranquillo: il tasso tecnico degli atleti è buono, la società è ottima e il pubblico beh, lascio giudicare agli altri. So bene che certi giocatori, prima di tutto gli americani, stanno bene noi anno e poi se ne vanno. Ma la società resta, il pubblico anche: non vorrei che per colpa di qualcuno si cancellasse un sogno. E allora, prima che la barca affondi o si cominci a dare la colpa al coach, che invece è un tecnico e una persona stupenda, è meglio suonare il campanello d'allarme quando c'è ancora tutto il tempo per rimediare».

Insomma: non sarà uno sciopero del tifo, ma la delusione è profonda, «la nostra rabbia deve servire la società che ancora una volta ha fatto il massimo - aggiunge Antonio Vitali, altro personaggio carismatico -. Però è lampante che questo non è un gruppo e non c'è quella rabbia che deve essere lo spirito principale di una matricola. Sembra quasi che tra giocatori americani e italiani ci sia dall'astio: un atteggiamento pericoloso, quando invece servirebbe un'anima sola».

Ma c'è anche chi, all'interno dei sostenitori più caldi, chiede invece pazienza.

«Saltare la trasferta di Treviso non mi sembra una buona idea - dice Enrico Zanetta -. Ho partecipato a tutte e andrò anche a sostenere la squadra contro la Benetton. Probabilmente le vittorie con Udine, Bologna, Verona e Milano ci hanno un po' illuso, ma fin dall'inizio la società è stata chiara: dovremo lottare per salvarci e in fin dei conti Reggio Calabria, ultima in classifica, è ancora a zero punti e ne abbiamo otto. C'è stato peggio pur avendo speso molto più per fare la squadra, Varese. Sicuramente un po' più di grinta non guasterebbe, ma sono convinto che la situazione migliorerà presto».

[d. p.]

Portata ad esempio per stile e attaccamento ai colori sociali, la «curva» degli ultrà rossoblù (nella foto di Micheletti) ha accusato il colpo dopo la bruciante sconfitta di domenica che la Lauretana ha subito da Avellino

AL CENTRO I LAVORI (VIA ALLE 15) IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Fabbriche e alluvioni Oggi convegno all'Uib

BIELLA. A un anno dall'ultima disastrosa alluvione che ha colpito Torino, oggi le Associazioni Industriali del Piemonte, la Provincia di Biella e l'Uib si interrogano sull'assetto idrogeologico della regione con un convegno che si aprirà nel pomeriggio alle 15 nel centro congressi in via Addis Abeba. Al centro dei lavori il Piano di assetto idrogeologico e le problematiche legate alla sua attuazione attraverso la pianificazione urbanistica ed i riflessi sulle attività produttive.

Il tema è di grande attualità perché oggi ci sono gli strumenti legislativi per individuare la criticità del territorio e definire gli ambiti d'intervento. Ma già nella presentazione del convegno si sottolinea come «l'elevata antropizzazione di alcune vallate del Biellese, culla di un settore tessile leader nel mondo, rischiano di essere svuotate del loro significato socio storico economico se non si attueranno interventi significativi di prevenzione».

I lavori si apriranno alle 15 con la presentazione del Piano stralcio del bacino del Po ed i riflessi in ambito locale; seguirà l'illustrazione del Piano di assetto idrogeologico. Alle 16,10 parlerà l'assessore provinciale all'Ambiente Fausto Governato.

Le conclusioni sono attese verso le 19. [r.b.]

L'area industriale di Vallemosso è toccata dal piano di assetto idrogeologico

LUNEDI' IN VIA TRIPOLI

Falso allarme bomba vicino alla Questura

BIELLA. Allarme-bomba lunedì sera in Via Tripoli, a pochi passi dalla Questura, per una piccola bombola di gas abbandonata tra le auto parcheggiate nell'area davanti alla Cariplo e alla Pescheria Calefato.

Un passante ha segnalato ai Vigili del fuoco la presenza della bombola sospetta. E il cittadino aveva segnalato di avere avuto l'impressione che dall'involucro uscisse del gas.

Sono bastati pochi minuti ai vigili del fuoco per far rientrare ogni timore di attentati. Infatti la bombola era vuota.

Resta ora da accertare se la bomboletta sia stata incautamente abbandonata sul posto, oppure se a farlo sia stato qualcuno per uno scherzo, comunque di pessimo gusto e molto rischioso, considerate le pesanti sanzioni previste dalla legge sui procurati allarmi.

La Digos sta ora cercando di risalire al rivenditore e, se sarà possibile, al suo acquirente, che potrebbe essere lo stesso della bravata. [f.p.]

IN QUESTA EDIZIONE ANCHE LA GIOVANE PROMESSA ELEONORA MELLO GRAND

Torna il Festival Etichette

Da domani sul palco dell'Odeon 26 finalisti

Ci sarà anche la giovane promessa biellese Eleonora Mello Grand sul palco del teatro Odeon nelle due serate di domani e venerdì a sfidare altri 26 finalisti per l'assegnazione della terza edizione del Festival Nazionale Etichette indipendenti per Autori e Cantautori «Città di Biella».

La quindicenne teen ager Eleonora proviene da Pettinengo; sin da subito si è avvicinata al mondo della musica cominciando a suonare il pianoforte all'età di nove anni e si presenta all'appuntamento dell'Odeon con il brano «Se potessi volare».

La manifestazione organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con l'associazione artistica Anni Verdi e con il sostegno della Provincia e dell'Atl ha superato quest'anno nelle fasi preparatorie il record d'iscritti con oltre 130 adesioni da tutta Italia.

Un riconoscimento e una soddisfazione che premia il lavoro del comitato organizzatore e del direttore artistico Giorgio Pezzana.

Il festival considerato a pieno titolo dalla critica «mini Sanremo» laureerà tre vincitori tra i 17 cantautori delle etichette indipendenti e uno tra i 10 cantautori autonomi (cioè non legati a case discografiche).

Da segnalare come novità le collaborazioni con i festival «Acquarossa» di Bellinzona (Svizzera) e la «Notadoro» di Corato (Bari), i cui vincitori saranno presenti a Biella. I brani partecipanti alle fasi finali faranno parte di una compilation due cd curata da Anni Verdi e distribuita a scala nazionale dal 20 novembre.

Il festival Etichette indipendenti di Biella sarà il trampolino dal quale decollerà una nuova azione di pressione parlamentare affinché l'iva applicata ai cd, attualmente pari al venga equiparata a quella dei prodotti editoriali; ad esempio i libri che è pari al 4%.

Le due serate finali del festival saranno caratterizzate da due diverse giurie.

La prima quella di domani sarà formata dalla commissione che ha selezionato i semifinalisti, mentre il collegio giudicante della serata finale si avvarrà di qualificati ospiti quali il cantautore Stroh, il regista Massimo Invernizzi e la giornalista La Stampa Marinella Venegoni ma gli addetti ai lavori circola anche il nome di Tullio De Piscopo. [r.mo.]

La biellese Eleonora Mello Grand

LETTERE ALLA REDAZIONE

I canti natalizi nella nostra tradizione

I presidenti dei quartieri Centro e Riva vogliono, con questo comunicato, aggiungere una riflessione sulla polemica sorta a proposito dell'esclusione dei canti natalizi dalla festa di Natale della scuola materna Petiva.

Tanto è già stato scritto in proposito, tanto si è discusso e si continuerà a discutere, anche in seguito alla riunione tenutasi il 9 novembre per «fare chiarezza».

Come ogni credente sa, il Natale è la festa celebrativa della nascita di Gesù Cristo. Il festeggiarlo assume quindi per chi di questo evento crede, un naturale e spontaneo sentimento di gioia da esprimere con le celebrazioni, i presepi, la preghiera e perché no, anche con i canti.

Viviamo in paese che da duemila anni si profila cattolico; ciò che più di sconcertati in questa vicenda è la negazione di libertà che si è venuta a creare per chi (e siamo convinti sia la stragrande maggioranza) possa più celebrare un avvenimento di questa importanza come da secoli.

Non è creare d'avvenimento politico», è andare contro i principi fondamentali di fratellanza e di pace; è invece perdere la propria identità culturale, le proprie tradizioni. Ciò che è peggio è non aver avuto, in sede di confronto, il coraggio di difendere chi, in prima persona, ha sollevato il problema perché sentitosi offeso nella propria dignità di cristiano e di genitore, nascondendosi dietro un silenzio che non ha alcun significato. Chi ha parlato, chi ha scagliato contro un sacrosanto diritto, forse è il reso che la mancanza di rispetto non è verso le presenze multietniche o ateiste, ma verso la nostra cultura, la nostra storia, la nostra identità, le nostre tradizioni.

Cultura, storia e tradizioni dovrebbero comunque essere insegnate ai nostri figli, qualsiasi sia la provenienza e l'ideologica religiosa; saranno proprio i nostri figli, raggiunta l'età ragione, la consapevolezza, la propria identità e decidere quale strada seguire. Un suggerimento a chi nel Natale tradizionale e quindi religioso non crede: il 25 dicembre stia in casa a festeggiare e a contribuire all'aspetto consumistico dell'evento, vada a lavorare come in una giornata qualsiasi e... meditil

Isabella Scaramuzzi,
presidente del quartiere Centro
Paolo Grosso,
presidente de Quartiere Riva

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: (telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.085; telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

015/20.848-9; **Cavaglià:** 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Bliz Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

I PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 9, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono il servizio reperibilità notturna, su dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Revotti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.88.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel.

Sirona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Stanchieri*, 26, 015/51.00.31.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agenzia Pubblikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

NISSAN

ALMERA TINO. AVANTI C'È POSTO. ANCHE DIETRO.

Nissan AlmeraTino. Da € 17.400,00*.
(£ 33.691.098).
Immatricolabile autocarro

Nuovo Turbodiesel Intercooler a iniezione diretta 114 CV,
1,8 16V fasatura variabile,
2,0 16V cambio automatico Hypertronic,
con ripartizione elettronica della frenata EBD,
Sistema Antipanic,
doppio airbag, climatizzatore,
stereo Hi-Fi con 6 casse,
configurazioni dei sedili e diverse
portaoggetti di serie su versioni

EIE THE CHANGE
www.nissan.it

Prova la monovolume più sicura della sua categoria da:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

IVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - 015.881095

F.P. AUTO
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001
Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE
Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE
Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

La partecipazione ai pranzi e alle cene, avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì. Le degustazioni sono aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI · Slow Food · ipse

I VERTICI DEL CONSORZIO DEPURAZIONI ACQUE DI SERRAVALLE HANNO APPROVATO IL NUOVO STATUTO

Nel Cordar entrano i privati

Avrà un capitale sociale di 250 mila Euro

Il Consorzio depurazioni acque della Valsesia che ha sede a Vintebbio di Serravalle ha approvato il nuovo statuto

Mezzo miliardo di capitale sociale (per l'esattezza 250 mila euro) per la nuova società per azioni in cui si trasformerà il Cordar di Serravalle. I nove sindaci che l'attuale comitato esecutivo del per depurazione delle acque che ha sede a Vintebbio hanno trovato un accordo sul nuovo statuto.

Il documento stesso contiene i principi che regoleranno la futura «spa» e nei prossimi giorni dovrà es approvato da tutti i consigli comunali. La notizia più importante che non sarà più una società pubblica, ma a capitale misto. Le imprese private (sono già tante quelle che usufruiscono dei del Cordar) potranno avere un ruolo attivo nella gestione della struttura. La società è pensata per «vivere» con la nuova fisionomia fino 2020 e i soci pubblici si sono comunque garantiti la maggi assoluta delle quote sociali.

Il nuovo consiglio amministrazione avrà un numero variabile membri, da 8 a 15. La avverrà in questo modo: avrà diritto a un proprio rappre ogni ente pubblico inoltre socio privato che possegga almeno un pacchetto azioni pari al 5 per cento del capitale.

Una delle novità più importanti rispetto all'attuale gestione riguarda inoltre sistema di quando dove una decisione importante. Come per le società sarà sufficiente la maggioranza dei consiglieri di amministrazione, mentre il vecchio statuto prevedeva l'unanimità. Questo in passato ha significato anche un notevole rallentamento dei lavori, in quanto bastava l'assenza di un sindaco per bloccare qualunque mossa dell'ente.

Queste variazioni sono state decise per rendere più snello il Cordar, per aprirlo ai finanziamenti privati soprattutto anche per risolvere un problema politico aperto con le dimissioni dell'ex presidente Paolo Zega, che lamentava appunto il fatto di non poter gestire meglio il consorzio proprio per quella che prevedeva soltanto decisioni prese all'unanimità. [l. fo.]

LA CERIMONIA AL CIVICO DI VARALLO DURANTE IL CONVEGNO INTERREGIONALE

Mondinelli premiato da 101 sezioni del Cai

Nella foto di Heliar Reolon momento del convegno interregionale del

VARALLO

Teatro Civico gremito per il 98° convegno interregionale delle Cai di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta. E a fine incontro c'è stata una vera ovazione per l'alpinista Silvio Mondinelli, bresciano d'origine ma valsesiano adozione. «Gnaro» è stato premiato per imprese himalaiane, che quest'anno l'hanno portato a scalare ben quattro Ottomila.

I lavori, coordinati dal presidente del Cai di Varallo (gruppo organizzatore) Giorgio Salina sono durati più di quattro durante le quali si discusso di temi legati alla vita associativa. è parlato montagna, di rifugi, tesseramento e di tanti altri argomenti. Al congresso hanno partecipato rappresentanti di 101 delegazioni presenti nelle tre regioni e la giornata si è conclusa con un convivio all'albergo Italia. [l.fo.]

OTTOCENTO I LAVORATORI INTERESSATI, DISTRIBUITI IN UNA DECINA DI AZIENDE

Aria di crisi alla Rieter e alla Pirelli

La Cgil: momento difficile per l'industria della gomma-plastica

VERCELLI

Sarà una fine anno molto difficile, per il settore vercellese gomma-plastica: la previsione è del segretario territoriale della Filcea-Cgil Renzo Maso.

«Stiamo navigando a vista - dice - con tutte le aziende che denunciano situazioni molto pesanti e che in pratica vivono alla giornata». Maso ricorda che il settore auto rallentato di molto la propria attività, e che denuncia non è arrivata dalla sola Fiat anche da altre marche prestigio come Volkswagen, Renault, Ford e persino General motors.

Nel Vercellese settore dà complessivamente lavoro circa 800 persone, distribuite tra una decina di piccole medie imprese che esamina per una. «Iniziamo - dice - dalla Raymond di Carisio, che occupa persone e produce componentistica plastica inserti di ferro: non si parla di cassa integrazione, ma il panorama è scuro. Sono già stati sfruttati permessi retribuiti e ferie, e 5-6 contratti interinali non sono rinnovati».

Alla Rieter di Santhià, 300 dipendenti, hanno già fatto una settimana di cassa integrazione «e non si riesce - spiega Maso - a ipotizzare come finirà l'anno».

Sempre alla Rieter già stati scaricati tutti i lavoratori interinali, che all'inizio dell'anno erano circa 70 e ultimo erano ridotti a una trentina.

Prosegue l'esame: «Alla Pirelli di Livorno - dice - c'è un pesante rallentamento dell'attività dei dipendenti: si parla ancora di cassa integrazione, ma sarà tutto grasso che cola se si potrà vivacchiare fino a fine anno». Tocca alla Patelec di Vercelli: da un mese i 60 dipendenti fanno turni di integrazione per un paio di giorni alla settimana. Alla Sital (Trino, 20 dipendenti) per un mese zero ore per 4 operai; rallentamenti alla «Scapa tapes» di Ghislarengo (80 persone); alla Incop di Livorno cassa integrazione a singhiozzo per settimane. «Finora - conclude - soltanto la Michelin è indenne, ma è solo un centro logistico smistamento». [w. ca.]

D

Cercasi disperatamente randagio e beige

Si sono perse le tracce a Borgo d'Ale di un cane di taglia media dal pelo nero, leggermente ispido, sul dorso marrone chiaro sulle zampe sul ventre. Il collare è in cuoio naturale. Chi lo avvista può telefonare all'Enpa di Santhià, 338.8607188, 0161.46326. [d. b.]

Revocato lo sciopero Atap indetto per sabato

Le segreterie di categoria Cgil e Cisl che lo sciopero dei servizi Atap, programmato per sabato, è stato revocato. I bus cittadini e i pullman di linea saranno regolarmente in circolazione. [d. b.]

CIGLIANO

Donna scippata in via Giovanni

Una donna è stata scippata, l'altra alle 20, in via Giovanni La signora, in sella a una bicicletta, è stata affiancata da un'auto: l'uomo accanto al conducente l'ha strattonata per portarle via la borsetta, e la donna è caduta senza riportare ferite gravi. Il bottino è di 100 mila in contanti. [p. a. r.]

VERCELLI

Prezzi contrastanti Borsa risi

Nei risoni salgono di 5 lire Balilla, Selenio, Thaibonnet e Indica di 10 Lido-Flipper, Ariete e Loto-Nembo; 20 Arborio-Volano, 10 Roma e 5 Sant'Andrea; nei lavorati più 10 lire Lido, Ariete e Loto; 10 per Roma e Baldo e 20 Arborio. [w. ca.]

DOPO LA FESTA ALL'IPAB

Trino, scuole e città scoprono il commercio solidale

. Un incontro amichevole e affettuoso tra i bambini della scuo e gli ospiti della casa di riposo: «Autunno e Castagne» era il tema della festa. I bambini hanno addobbato i locali dell'Ipab con cartelloni colorati e i «nonni» hanno preparato i contenitori per le castagne. Le caldarroste sono poi distribuite dai piccoli scolari. Domani, invece, alle scuole medie e elementari ci sarà un incontro con un rappresentante dell'organiz MCCH che esporta prodotti artigianali dall'Ecuador. Darwin Pavor sarà alle 11 in via Vittime di Bologna e alle 14,30 alle elementari in piazza Chauvigny. E' previsto anche un appuntamento alla Biblioteca Civica, alla 21, aperto a tutti, organizzato dall'assessorato alla Cultura e ai servizi sociali. [sa. li.]

PER I RIFIUTI DOMESTICI

Santhià l'operazione compostaggio

SANTHIA'. I rifiuti casa diventano concime. Da lunedì, Comune ha cominciato a distribuire i primi «composter», i contenitori per scarti vegetali residui cucina. La giunta ne ha comprati più di 200, aderendo a un'iniziati del Consorzio dei Comuni. Avere i «composter» facile: basta presentare richiesta all'Ufficio tecnico, e i contenitori verranno poi recapitati a (il mercoledì o sabato). Costano solo 20 mila lire: «si tratta di una cauzione - spiega Osvaldo Russo, consigliere di An delegato all'Ambiente -: chi ha preso il composter si accorge che gli serve, lo può restituire e avrà indietro i soldi».

consigliere di An

Ma è un caso abbastanza remoto: «I contenitori - aggiunge Russo - sono particolarmente indicati per chi ha un orto o giardino. Basta seguire il manuale d'istruzioni, consegnato pre dal Comune, e rami, sfalci d'erba rifiuti cucina si trasformano in terriccio, da come concime».

Per ora non pre sconti per chi ricicla gli scarti domestici. Ma in futuro, chi usa il «composter» potrebbe anche avere questo vantaggio. I contenitori di tre dimensioni, a seconda esigenza, durano circa un . Per fare propaganda, per spiegare bene come si usano, il Comune sta pensando di organizzare un incontro pubblico, con amministratori ed esperti. [g. bu.]

A NOVEMBRE
AUTOMISURAZIONE
GRATUITA
DELLA PRESSIONE.

Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere tutta la vita. Per questo, a novembre, FARMACIA AMICA vi invita mese dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.
FARMACIA AMICA è il marchio che più di 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno a servizio dei cittadini.
FARMACIA AMICA ogni anno si fa promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere che a migliorare qualità della vita di tutti.
Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

Farmacia Amica
Al tuo servizio

FEDERFARMA PIEMONTE
PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE

LO SPECIALE DE LA STAMPA: TUTTO SU MOTORI OGNI GIOVEDÌ IN EDICOLA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NUTRILO CON TENEREZZA

Image&Stock/TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PIEMONTESE CONTRO GLI ABUSI ■ I MALTRATTAMENTI AI MINORI. AI RAGAZZINI VIOLATI: «DITE DI NO»

Parte il tour contro i «mercanti di angeli»

Da lunedì concerti in tutte le province

Silvana Mossano

Il zio buono e affettuoso, pezzo d'uomo da indicare a modello per la serietà nel lavoro, l'attaccamento alla famiglia, i sani principi, padre di un bel maschietto, affezionatissimo e paziente con la nipotina di 4 anni a cui ha scattato le fotografia il primo giorno di scuola, col grembiule nero e lo zainetto giallo sulle spalle, un sorriso timido sul visetto ancora abbronzato dalla vacanza al mare. Lo zio che accorre quando lei cade e si sbuccia il ginocchio, lo zio che è sempre pronto ad accompagnarla ai giardinetti, lo zio che fa così tanti bei regali, lo zio che... un giorno la attira in cantina: «Vieni con me a prendere il vino da mettere in tavola». E dietro la cortina di quelle tenebre le accarezza i capelli, l'attira vicino, troppo vicino, ma che cosa vuole, che razza di gioco è mai questo?

«Io non so cosa fai e perché con me quando mi dici che un gioco non è». È una delle frasi contenute nella bella canzone-accusa del cantautore astigiano Danilo Amerio, testimonial ufficiale della campagna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali contro gli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori. La canzone si intitola «Il mercato degli angeli». La Regione ne ha prodotto il cd singolo e Amerio la presenterà nel ciclo di incontri «Angeli in tour» che prenderà il via lunedì prossimo, 19 novembre, al Teatro Colosseo di Torino. Martedì 20 novembre, data che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale per i diritti del fanciullo», farà tappa al cinema Politeama di Asti, mercoledì 21 al Salone Borsa di Novara, giovedì 22 a Verbania, venerdì 23 a Biella, domenica 25 a Vercelli, lunedì 26 al Family Tenda di Alessandria e martedì 27 a Cuneo. I concerti iniziano alle 19 e proseguono per un paio d'ore. In questa occasione sarà distribuito il materiale promozionale (magliette, manifesti, cartoline, locandine e gli stessi cd) e il kit motivazionale della campagna: «Impariamo ad ascoltarli».

Il cantautore Amerio in sala d'incisione con alcuni ragazzini: provano «Il mercato degli angeli». A lato, Mariangela Cotto

L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, con il proprio staff e con l'ufficio regionale della Comunicazione, più il supporto professionale dell'agenzia di comunicazione alessandrina «Studiosessanta», ha voluto l'intervento della Regione a difesa e tutela dei minori andasse oltre la teoria dei convegni. Bisogna arrivare alle vittime - ai bambini e ai ragazzini dunque - per far capire loro, in un linguaggio comprensibile e convincente, che a chi maltratta e abusa (sio non so perché mi fai e sorridere a me se solo farmi male tu vuoi» incalza la canzone di Amerio), anche se persone molto vicine in famigliare o scolastico, o educativo-sportivo, ad esempio, si può dire di «Siamo qui per aiutarvi e difendervi» ha detto ai ragazzini Mariangela Cotto. Ma bisogna anche arrivare a chi il male lo fa, a soldarlo, a interrompere la catena mostruosa dell'abuso sessuale, e anche quello delle punizioni cattive, delle minacce perverse, degli sfruttamenti indegni. Lo si fa «leggendo» gli sguardi dei minori, i loro comportamenti, i loro gesti, i loro silenzi, interpretando qualche interrogativo sussurrato a mezza voce.

E quindi, per «Imparare ad ascoltarli», coloro che hanno occasione di avere più contatti con i ragazzini, più occasione di vederli - insegnanti, operatori scolastici in genere ed esponenti delle forze dell'ordine - impareranno da équipe di medici, psicologi e assistenti sociali quali sono i segnali indicativi di un malessere celato. Tra l'altro, proprio con questo obbiettivo, contestualmente alla campagna la Regione ha anche promosso incontri formativi sui «maltrattamenti fisico-psicologici e sulla violenza sessuale ai danni di minori» a cui partecipano, in questi giorni, una quarantina tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani di diverse province piemontesi.

«SANTA CROCE» DI CUNEO

Informazioni ai malati di tumore

CUNEO

Un punto informativo per pazienti, famigliari e amici. E' l'iniziativa promossa dalla divisione di Oncologia medica del «Santa Croce», che ha aderito, insieme ad altri 40 centri italiani, al progetto del Gico (Gruppo italiano comunicazione oncologica), finalizzato al miglioramento dell'informazione e della comunicazione per il malato di tumore. Il punto informativo è allestito all'interno del day hospital oncologico, dove oltre a trovare personale sanitario disponibile, si possono avere opuscoli, libri e videocassette che illustrano in modo sintetico molti dei problemi che il paziente oncologico può trovarsi ad affrontare (dall'alimentazione, alla comunicazione interpersonale e familiare, dai rapporti sociali alla sessualità).

Il personale infermieristico è a disposizione tutti i giorni dalle 8 alle 11 al day hospital oncologico (piano terra). Per informazioni telefonare allo 0171 64.13.09. [l. m.]

La conduttrice tv Paola Saluzzi è l'attesa madrina della degustazione di Luca Maroni

IMPORTANTE ANTEPRIMA PER IL PRIMO SALONE CHE DA DOMANI FA DEL PIEMONTE IL RIFERIMENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Luca Maroni degusta grandi vini per il 2002

Al Lingotto Paola Saluzzi ospite di una delle guide più prestigiose d'Italia

Chi l'avrebbe detto che per compilare la voce «vino-degustazione» del vino» l'enciclopedia Treccani avrebbe scelto un astemio? Luca Maroni ha saputo fare dimenticare l'«onta» del periodo trascorso lontano dalle degustazioni, diventando in pochi anni uno dei più raffinati esploratori del pianeta vino. Tra i critici più apprezzati - soprattutto dai giovani - ha scelto Torino per presentare le edizioni 2002 una degustazione dove il suo staff definisce «da guinness». In assaggio libero ci saranno i 440 vini migliori d'Italia presentati da 440 produttori assistiti da 440 Sommelier. Nella platea degli appassionati saranno presenti i più importanti operatori nazionali ed internazionali del settore enogastronomico, oltre che personalità del mondo politico, economico, giornalistico, e culturale.

L'attesa manifestazione è in programma oggi dalle 18 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto a Torino, a pochi metri da dove domani prenderà il via il «Salone del vino».

Cambia la cornice, dunque, e passa da Roma a Torino, ma la sostanza rimane la stessa. Anzi migliora, anche perché la presentazione si colloca nel contesto inaugurale della prima edizione del Salone del Vino (dal 15 al 18 novembre al Lingotto Fiere). Anche per quest'anno sono attese centinaia di persone, che avranno la possibilità non solo di scoprire le novità delle edizioni 2002 di Luca Maroni, che ha ormai ampliato le sue esperienze a livello mondiale, ma anche di «testare sul campo» le valutazioni dell'analista sensoriale più famoso. Sarà anche l'occasione per premiare i produttori e fra i super vincitori per ogni categoria il vino esaminato ci darà straordinarie conferme, ma anche colpi a sorpresa che stanno avvenendo quest'anno finiranno per alimentare ancora di più la discussione sulle metodologie di valutazione dei bianchi e rossi.

I punti di forza dell'opera di Luca Maroni sono «L'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2002» e la «Guida dei Vini Italiani 2002», ricche di migliaia di valutazioni e schede analitiche sulla produzione di vino italiana, sono diventate indispensabili compagne nella scelta delle bottiglie, ma anche attente opere di analisi e suggerimenti per i produttori.

Molto valido anche il suo «www.sensonline.com», un portale ricco e interessante, frequentato da oltre 200.000 visitatori ogni mese, che accedono in modo assolutamente gratuito alla banca dati di Luca Maroni. Il mondo «LM» è un pianeta emergente nella galassia dell'enologia nazionale che ha scelto di farsi scoprire a Torino, e conferma della crescita del ruolo del Piemonte come terra di riferimento. [l. fer.]

A Nord si rilancia il Ghemme

Ruolo chiave del Consorzio che unisce le province di Novara, Vercelli e Biella

Gianni Stornello

La viticoltura novarese, un prezioso patrimonio che negli anni ha subito un progressivo abbandono. La superficie vitata in provincia è scesa dai 12 mila ettari del 1950, equivalente ad una produzione di 600 mila ettolitri di vino, a soli 980 ettari nel 2000, dai quali sono stati ottenuti 90 mila quintali di uve. «Oggi però - dice Eugenio Arluano presidente dell'Unione agricoltori di Novara e presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte - la grande fuga dai vigneti sembra essere arrestata, grazie anche alla discreta presenza nel settore di nuove leve e alla consapevolezza che la scelta della qualità può esaltare la brillante dotazione del territorio. Nell'opera di rilancio un ruolo importante l'ha giocato il Consorzio. Vi aderiscono sessanta viticoltori di Novara, Vercelli e Biella, con un potenziale di due milioni di bottiglie e il 55% della superficie iscritta all'albo della docg Ghemme».

«I nostri sforzi - spiega Arluno, che è anche membro del Consiglio di amministrazione del Vignaioli Piemontesi - sono volti a valorizzare quella che è un po' la viticoltura cenerentola della regione, malgrado i suoi ottimi vini». Proprio con questo obiettivo tutti i produttori di tutela dei vini dell'Alto Piemonte hanno deciso recentemente di costituire una «lega» a sostegno di una produzione che rappresenta circa il 7% di quella complessiva regionale. «Il rilancio del Ghemme - sostiene Arlunno - è stato favorito certamente dall'assegnazione della docg. Nei prossimi quattro anni, con l'entrata in produzione dei nuovi impianti, contiamo di raddoppiare i quantitativi».

«Contemporaneamente - aggiunge Arlunno - stiamo cercando di aumentare la penetrazione sul mercato, così all'estero, come anche nell'ambito nazionale». Gli attuali iscritti all'albo sono passati da una cinquantina iniziali a oltre 75 con trascurare il raddoppio del numero dei ceppi per unità di superficie, poiché il nuovo disciplinare prevede una resa massima di 60 quintali per ettaro, con un tetto di 3 kg per ceppo. «Il Nebbiolo - conclude Arlunno - tende ad essere contraddistinto nelle nostre zone da un elevata acidità e può diventare un po' grezzo e "sgarbato", ma se si riesce a farlo crescere e a vinificarlo nel modo giusto, acquista un sapore sapido e vellutato, che si abbina a profumi inusuali, di grande ampiezza e vivacità. E' in questa direzione che dobbiamo procedere senza perdere di vista la tipicità e accedere alle lusinghe del mix con i vitigni internazionali».

Il rilancio del vino è fondamentale per la vita stessa del paese. «Sradicate la vite e non ci sarà più neanche Ghemme» ha scritto Soppa nel libro «Il vino di Ghemme».

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Festeggia cinquant'anni il quadrimestrale che racconta «Cuneo Provincia Granda»

Gianni Martini

Da mezzo secolo accoglie le migliori firme di studiosi, storici, giornalisti ma anche di imprenditori e professori; da mezzo secolo propone immagini scattate dai fotografi capaci di cogliere i cambiamenti, catturare colori e trasferire emozioni. Si tratta di «Cuneo Provincia Granda», quadrimestrale che dal 1952 è specchio e registro dei cambiamenti del Piemonte. La rivista istituzionale, voluta da Camera di Commercio, Provincia e Comune (e per il del cinquantenario sponsorizzata dalla Fondazione di Risparmio di Cuneo che ha scelto di diffonderlo capillarmente).

Il direttore Graziano Lingua ha affidato ad autorevoli firme il compito di riassumere la vita culturale, artistica, economica e anche le realtà recenti sono in questa provincia come lo Slow Food di presentato da Carlin Petrini. Edito da L'Arciere, offre 96 pagine capaci di regalare un'impressione di quanto siano vivaci, grandi e ricche di storia Cuneese e la sua gente.

Come gli scrittori Gianni Vercellotti e Danilo Manera che firmano due volumi editi in questi giorni.

Stasera alle 21 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo verrà presentato quello di Gianni Vercellotti, avvocato giornalista, profondo conoscitore dell'Africa, che firma «Kubu. Gli Imperi Neri» (edizioni Il Tucano; 204 pagine, 81 fotografie a colori, in vendita a 39 mila lire). Si legge nel risvolto di copertina: «Kubu, la città morta del romanzo di Wilbur Smith "L'uccello del sole", esiste realmente in fondo al deserto del Kalahari. Il viaggio per ritrovarla e la scoperta l'esordio di questo libro che cerca di rispondere a mille interrogativi: chi la fondò? Quale fu la sua storia? Come finì? soprattutto, quali rapporti ebbe con il resto dell'Africa? Ne scaturisce il racconto di tanti viaggi africani che sono il conduttore di un percorso tra gli imperi neri, ignoti a gran parte dei lettori».

Gianni Vercellotti scrive lo stesso trasporto, con la stessa naturalezza e incisività che l'hanno reso un grande avvocato. A presentare il libro ci saranno Mario Cordero, Aldo Benevelli e Willy Fassio, Giuseppe Grosso de «La Stampa».

La cartina del numero speciale della rivista edita da «L'Arciere» «Cuneo Provincia Granda»

Danilo Manera di Alba firma un volume su artisti di strada «Suonare Sogni a Cuba» edito da «Stampa Alternativa»

Altro viaggiatore straordinario è l'albese Danilo Manera, docente di letteratura spagnola a Milano che firma il libro fotografico-musicale «Suonare sogni a Cuba». Le foto sono di Graziano Bertolini, le musiche su Cd registrate dal vivo, i commenti alle immagini di artisti di strada incontrati nell'isola caraibica sono di un grande della letteratura sudamericana Miguel Mejides. Il volume (158 pagine, edito Stampa Alternativa), è in vendita a il Cd musicale a 35 mila lire. L'occasione per parlarne sarà la «Festa Europea degli Autori» che si terrà a Cuneo dal 23 al 25 novembre dove Manera interverrà a numerosi caffè letterari e dibattiti per presentare gli autori di libri sui Caraibi.

L'avvocato di Cuneo Gianni Vercellotti è autore del libro «Kubu. Gli Imperi Neri» proposto da «Il Tucano Edizioni»

giamar@lastampa.it

UN CONVEGNO AD ALBA

Il ministro Coppino garantì le Elementari obbligatorie e gratis

ALBA. Un convegno nazionale di studi per ricordare il ministro albese della Pubblica Istruzione, Michele Coppino, che ha legato il suo alla legge del 1877 sulla scuola elementare obbligatoria e gratuita, si terrà venerdì e sabato al Teatro Sociale. Al convegno, organizzato in occasione del centenario della morte di Coppino (1822-1901) è prevista la partecipazione del ministro dell'Istruzione, Letizia . Le celebrazioni prenderanno il via venerdì alle 11 con l'inaugurazione di un bassorilievo di Coppino nella scuola elementare che porta il Seguiranno (Sociale, ore interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del Rettore dell'università di Torino Rinaldo Bertolino, del vice presidente della Camera Alfredo Biondi, del prof. Aldo Alessandro Mola. Sabato (ore 9,30) interverranno i prof. Gian Savino Pene Vidari, Giuseppe Talamo, Giorgio Chiosso, Francesco Traniello, Emilio Butturini, Ester De Fort e Giulio Parusso. [g. f.]

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

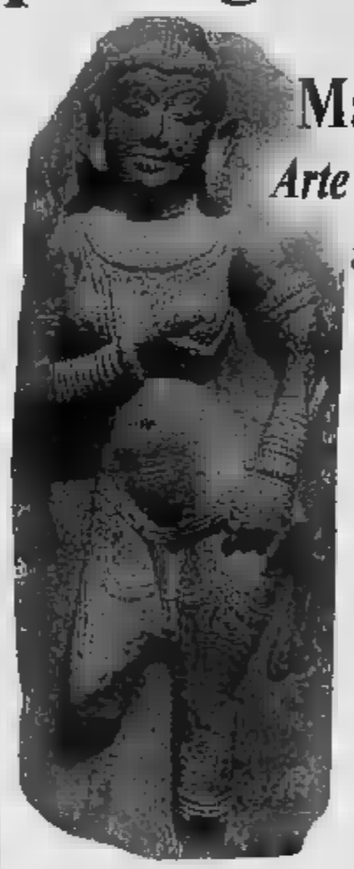
Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000



Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 x 100 £. 640.000

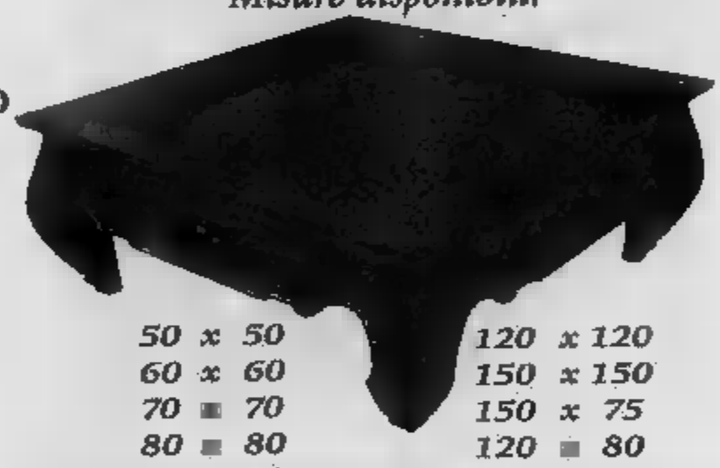
Kazak Gazni 200 ■ 150 £. 1.650.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan ■ Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie d■ 2 ■ 12 mt.
Tappeti 3 ■ 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:

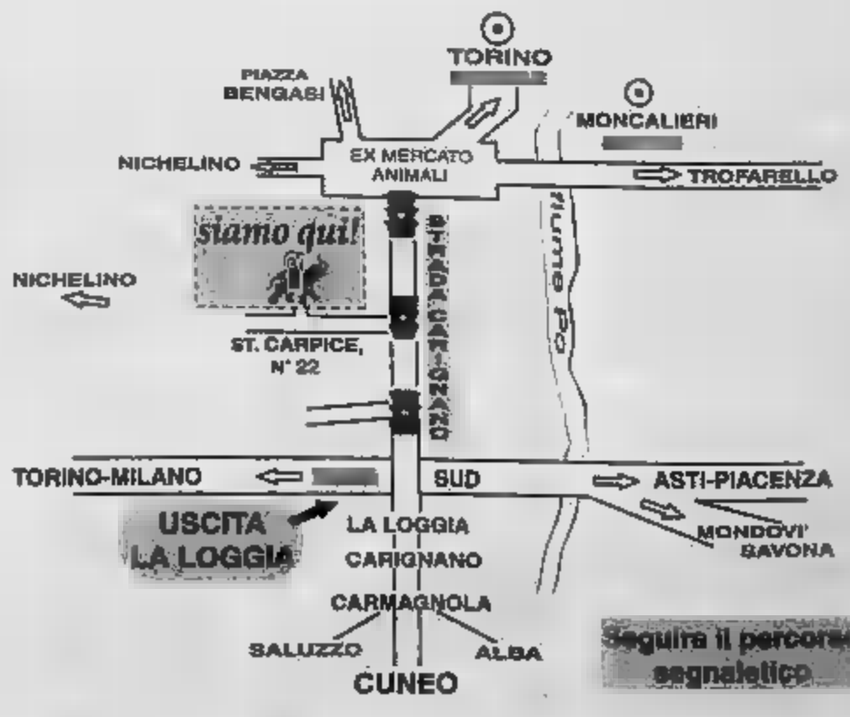


50 x 50	120 x 120
60 x 60	150 x 150
70 ■ 70	150 x 75
80 ■ 80	120 ■ 80
90 x 90	150 x 80
100 x 100	140 x 90
	180 x 90

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00



P
Ampio parcheggio

Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare ■ destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare ■ sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente ■ sinistra in strada Carpice.

STASERA AL CINEMA

BIACCHERA: Tel. 01[illegible].
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prim. (ore 18-23) tel. 0165 236535 (www.delavilla.it).
Saison Culturelle Cinema. Alle 15 e alle 22 *Intimacy*-Nell'Intimità. Alle 16 e alle [illegible]

LES GHIDES: Tel. 0[illegible]
[illegible]

SANT'ANNA: Tel. 0125 307465.
CHIUSO

BOURG PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.205.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ERR: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO

ROMA: Tel. 0125 641450.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

ITERO. (ril. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Vajont
Orario: spettacolo unico ore 22,30;
L. 12.000/10.000.

[illegible]. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000
SALA 2: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ORGEL. inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. [illegible]5 - 31.312.
[illegible]

[illegible]89.27.
[illegible]POSO
[illegible] spettacolo unico ore 21,30.

ELIOS: Inf. Tel. 015-253.69.27 - 510.588.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20.

NUOVO CINEMA [illegible] Inf. Tel. 015-83 989.
[illegible]
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.599.
CHIUSO PER FERIE.

AMBRAVE. CHIUSO.

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

[illegible] inf. [illegible] Interno [illegible]
[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.[illegible] [illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Amore perros, di A. Gonzales. Orario: 21,20 spettacolo unico. Lire 10.000 e con tessera.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Thomas in love, di P[illegible]. Rendez [illegible]: 21.15 spettacolo unico. Lire 10.000/8000.
[illegible]

ABEL Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

[illegible]. [illegible]. [illegible] I. Inf. [illegible] Tel. 0161-253.309.
[illegible]

SALA BORGHESICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Alle ore 21 Il mistero e la magia del Monaci Shaolin [illegible] da Dr. Jian Wang con i Monaci Shaolin

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

EREAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/44674[illegible].
OGGI RIPOSO.

CHIRA. Inf. Tel. 0161-826.600
[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

VIP. Tel. 0321-525.668.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 18,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000,-9000; sab. pom. e mezz. pom fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

JOLLY. Tel. 0321-474,525.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible],8000. Lun. fer. L. 6.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
American Pie 2, con Jason Biggs. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54,84.
Vajont Or: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63,71 83.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. telecom. su segr. tel. 0322 - 245.566.
OGGI RIPOSO. mgr. normale L. 10.000/6000

[illegible]
[illegible] RIPOSO. L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Vajont. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741.
American pie 2.
[illegible]: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO [illegible] Tel. 0322 - 61.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Feriali: 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; [illegible] 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 61.741.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 61.95.23
OGGI RIPOSO Or.: [illegible] invar. con tessera abb. (L. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro. Or.: 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] [illegible] con Jason [illegible]: 20,20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. [illegible] rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Come cani e gatti, con Jeff Goldblum. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi. Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault. Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere, con Heath [illegible]. Or.: 20; 22,40. L. 1[illegible] rid. 9000. [illegible] giov. sera e sab. pom. L. [illegible]

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0[illegible] 183.
Lista d'attesa (cinéforum), or.: 21,15.
Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun fer. L. 6000.
[illegible]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
[illegible] Feriali (orari[illegible]; [illegible] fer. L. 8000/5000.

[illegible] **STADIUM**
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
[illegible]
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,15; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
[illegible]
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible]

SOCIALE (TUTELA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 40) 940.
Indiavolato.
Or.:20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
[illegible] **di un cavaliere**
or.: 20, 15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Il Diario di Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADAM 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani e gatti.** Dis 15,30, 17,10; 18,50, 20,40; 22,30.
AGNA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15, 18,10, 20,20; 22,30.
AGNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2.** Ver. [illegible] 14. [illegible]: 15;45; 18; 20,15; 22,30.
ALBERGHIERA MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. [illegible] 1: **American pie 2.** Ver. [illegible] 14. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 18,20, 17,30; 20, 22,30. Sala II: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,10, 18,20; 20,30; 22,40.
[illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540-605. **American pie 2.** Ver. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] Jeans). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Il voto è segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CHAPLIN 2 [illegible] 436.07 23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso D. Cesare 105, tel. 232.028. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di bridget jones.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Cinema via Mondalone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Rivesa via Mondalone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Ver. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
[illegible] **MIRAGE** piazza [illegible], tel. 447.52.41. **American pie 2.** Ver. [illegible]. Or.: [illegible] 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEI BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEI ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa [illegible]**: 15; 16,50; 18,45; [illegible]
ERBA 1 corso Monciliari 241, tel. 681.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Monciliari 241, tel. 861.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] Moulin Rouge. Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30, 17,30. **Ma promessa.** Or.: 20; 22[illegible].
FRIZZOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.617.9373. **Il pianeta delle scimmie.** Or. 20,10; 22,30.
GIORELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. [illegible]ro.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.58.06. **Moulin Rouge** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
KOLBE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. [illegible], tel. 541.282. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gocce d'acqua su pietre roventi** Ver. mi 18. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Indiavolato.** Or. 15,40; 17,25, 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Alberta 31, tel. 532-448. **Il mandolino [illegible] capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione di giada.** Ore 15,45; 18; 20,15, 22,30.
REPOSI 1 via XX Set[illegible] 15, [illegible] Pretty Princess. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible]400 **Ravenelle pelliccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. [illegible] The Score[illegible]. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - [illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400. [illegible] **moglie.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ROMOLO Ga[illegible], tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30, 17,30; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani e gatti.** [illegible] 14,45; 16,35; 18,25; 20,15. A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 22,15 [illegible] unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish** Or.: 15; [illegible] 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,35; 20; 22,30
TEATRO [illegible]**O.** Stagione lirica 2001/2002: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2, le retour**, opera buffa di J. Savary, [illegible] mondiale. Con l'orchestra e Coro del Teatro Regio e il Cristina Hojas Ballet. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242. [illegible] www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 Secoli danzanti, balletto della Compagnia Arka (ris. scuole). Info: Ada tel. 011 [illegible] 17,30 per la Conferenza del Piccolo [illegible] Il Re nudo, presentaz. dell'opera buffa di J. Savary, a cura di Ma. Segolini (ingr. libero. Info tel. 011 8815.245/210/238).
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. [illegible] 28 novembre Musica Italia e Compagnia [illegible] presentano Grease, il musical con M. Cucciol, M. Masini, S. Samarelli, A. Mistretti, F. Gudi; regia [illegible]. Int. bgl. [illegible]. Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - Grande prosa Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Non pervenuto
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino con [illegible] Madame de Sade di Yukio Mi[illegible] regia di Massimo Castri con Lucilla Morlacchi, [illegible] Pasetti, Elena Ghiaurov, proposto da TST e dal Teatro Metastasio. Biglietteria TST via Roma 40 tel. 011 5176245 n verde [illegible], orario 12-19 lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel 011 580.5758. Ore 21 Swish swish. L'amore assoluto. Abbonamento «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» [illegible]2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film di [illegible] Spielberg è ambientato in un mondo in cui [illegible] tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

[illegible]**STAR PIE 2.** Comico. Ritornano i ragazzi terribili [illegible] fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Comme[illegible]. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo [illegible]no voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

[illegible] [illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] **E GATTI.** Commedia. La lotta fra [illegible] e gatti è al centro [illegible] questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro [illegible]pe.

IL DESTINO DI [illegible]. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [illegible] un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta [illegible] schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano le rispettive ex fidanzate. ●●●

[illegible]**TIC** Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare [illegible] collega: anche a scendere a patti [illegible] [illegible] diavolo [illegible] le sembianze [illegible] Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico [illegible] una cittadina svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la gradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE [illegible] SCORPIO[illegible] DI [illegible] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

[illegible] DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. [illegible] regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzio[illegible] cinematografica dell'eccidio [illegible] Cefalonia del 1943 attraverso [illegible] storia d'amore [illegible] un ufficiale italiano (Nicolas Cage) [illegible] una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Pari[illegible] della fine dell'Ottocento, la storia d'amore fra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di [illegible] senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto [illegible] libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la [illegible] francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive [illegible] la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa [illegible] è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] una città del Nevada prossimo alla pensione [illegible] decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] **PALLIDO.** Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha [illegible] fidanzato sopranominato Mummia. ●●

[illegible] **MARADONA.** Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare [illegible] mondo degli [illegible]; al [illegible] fianco l'amico sfaccendato Libero [illegible] Rianzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive [illegible] i due figli in [illegible] villa sull'isola di Jersey: all'improv[illegible], fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. [illegible] De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal [illegible] è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] [illegible] ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove venivano addestrati i soldati [illegible] [illegible] [illegible] mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «[illegible] mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film [illegible] Martinelli [illegible] il dramma del Vajont.

VIAGGIO [illegible] [illegible]. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen [illegible] porta sugli schermi una testimonianza sulla condi[illegible] femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di [illegible] sorelle. ●●●●

IL [illegible] E' SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e [illegible] soldato in cerca [illegible] volanti il giorno delle [illegible] in una sperduta zona dell'Iran. ●●●

CO.S.R.A.B.
CONSORZIO SMALTIMENTO [illegible] AREA BIELLESE

OGGETTO: Selezione [illegible] per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Addetto raccolta e movimentazione mezzi (Livello 4° C.C.N.L. Federambiente).
REQUISITI: Diploma di Scuola Media Inferiore, Patente C, Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 DPCM 174/94, idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui [illegible] riferisce la selezione. Comprovata esperienza specifica [illegible] gestione di [illegible] mobilità quali autocompattatori o autocarri di trasporto.
SCADENZA: ore 12.00 del 06/12/2001.
Per INFORMAZIONI: CO.S.R.A.B. - Via Italia, 68 - Biella - tel. 015/2520131 - fax 015/2451618.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Biella, è a disposizione presso gli Uffici del Consorzio e/o a richiesta via fax.

IL DIRETTORE
(ing. Giuseppe T. Sardilippo)

REGIONE [illegible] PROVINCIA DI [illegible]

COMUNE DI VALLE MOSSO
Servizio Lavori Pubblici
Estratto Bando di Gara - Pubblico Incanto

Questa Amministrazione con sede in via Roma 40 - Valle Mosso ha indetto pubblico incanto per i lavori di "sistemazione idraulica capoluogo". Luogo di esecuzione lavori: asta torrente. Strada in comune di Valle Mosso. Importo: L. 1.226.333.000 (Euro 634.301,05) di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti [illegible]; lire [illegible]000 (Euro 41.979,16); Categoria: prevalente OG8 L. 679.497.250 Euro 350.931,06; scorporabile OG21 [illegible]536.000 Euro [illegible]; subappaltabile OS23 L. 179.897.720 Euro 92.909,42
1.° seduta di gara fissata per: [illegible]/[illegible] 2.° seduta di gara prevista per: 21/12/2001
Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 10/12/2001
Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara con esclusione delle offerte anomale; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.
I dettagli circa le modalità di partecipazione e le necessarie documentazioni sono precisati nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio di questa Amministrazione e consultabile sul sito Internet della Regione Piemonte - Servizio di Trasmissione e di pubblicizzazione dei bandi e degli avvisi di gara all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/oopp.
Gli atti, incluso quello di progetto, sono [illegible] presso l'Ufficio Tecnico Comunale; Responsabile [illegible] Procedimento è il sottoscritto [illegible] arch. [illegible] Mancin - Tel. 015/702500 fax [illegible].
Valle Mosso, li 09/11/2001

IL DIRETTORE AREA TECNICA
arch. Paolo Mancin

Beverly Hills
Tel. 0161 [illegible]62.43-99.71.09 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIU' [illegible] SALOTTO DEL LISCIO DEL [illegible]

UNA GRANDE SERATA!
UNA GRANDE VOCE
GIOVEDI' [illegible] NOVEMBRE

OMAR
e la VOCE del CUORE
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Sabato 17
Michele
Domenica 18
Norberto e Mirko

Per prenotazioni telefonare [illegible] n. [illegible] • 0161.967103

C.I.D.O.
la professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza Infermieristica
Telesoccorso e Assistenza

Scoprila [illegible]
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 34/6 Genova, Tel. 010.58.58.78

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] in Agenzia [illegible]
Piazza Casalegno, 9a - [illegible]
[illegible] 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

RTL 102.5 HIT RADIO
LUPI SOLITARI
con Mila
Da mezzanotte [illegible]
RTL 102.5 HIT RADIO

Il Rock incontra la Musica Classica

Vittorio de scalzi
la storia dei new trolls

Concerto Grosso di torino
Concerto Grosso live
LA STAMPA

Concerto Grosso live

Vittorio De Scalzi la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

*Acquisto facoltativo, solo La Stampa a £ 1.500

In edicola da giovedì 15 novembre

LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

Iniziativa riservata ai lettori delle provincie di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Valsesia

DARIO FO E FRANCA RAME AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Dario Fo e Franca Rame arrivano domani, alle 21,15 sul palco del Teatro Comunale, per presentare due «chicche» del loro vasto repertorio: «Mistero Buffo» e «Sesso? Tanto per gradire». Un'occasione da non perdere per chi non conosce Grammelot, quella lingua fatta suoni non sempre senso compiuto usata anticamente dai giullari e che Fo ha elevato al di linguaggio internazionale, facendosi capire apprezzare in tutto il mondo. La Rame farà invece una tirata sulla sessualità, trascurando riferimenti ad ironia e grottesco. [b. v.]

LO SHOW E' IN CARTELLONE ALLE 21. DOMANI CONCERTO ROCK DEL CANTAUTORE GIANCARLO PINI

In...contro con Enrico Beruschi

Il cabarettista milanese venerdì è atteso sulla pedana dell'Erios ■ Vigliano Biellese accanto a Claudia Penoni

VIGLIANO BIELLESE

Protagonista storico del cabaret milanese dai tempi del Derby Club e, negli Anni Ottanta, del varietà televisivo con il popolarissimo «Drive-in», Enrico Beruschi salirà sulla pedana del teatro Erios venerdì sera, in occasione della prima stagione di spettacoli proposta nella sala del recentemente restaurata. Beruschi, che i anche lavori teatrali brillanti quali «La cena dei cretini», «Can-can» con Gino Landi e «Verdi al Tettuccio» (dove offre una prova straordinaria versatilità interpretando i ruoli sia di Verdi, negli ultimi della sua vita, sia quello del suo sosia, l'arzillo ingegner Bartoletti) per l'occasione sarà affiancato da Claudia Penoni, da alcuni anni volto televisivo e attrice in tandem con nomi significativi del panorama italiano, da Gene Gnocchi ad Enzo Iacchetti e Margherita Fumero. Recentemente porta in scena un spettacolo di teatro-cabaret dal titolo «Uomeni». Ma che racconterà mai, dalle 21, Enrico Beruschi nel suo show intitolato «In (e non Incontro come si potrebbe fraintendere)? Si tratta di uno spettacolo che non si sa se possa essere iscritto nel g cabarettistico o in quello della tragedia classica antica, passando magari attraverso la commedia o conferenza erudita. «Il mistero in certi casi è d'obbligo» ammonisce il comico, assicurando che si tratterà di un «Io...contro» che comunque deluderà il suo pubblico.

Domani sera sempre all'Erios, alle 21, si esibisce invece il cantautore Giancarlo Pini con la sua band. [p. g.]

Il comico Enrico Beruschi è un protagonista storico del Derby club milanese

STAGIONE DI PROSA E RASSEGNA DI FILM D'AUTORE AL VIA NEL NOVARESE

Cinema, teatro e blues a Oleggio

Cinema, teatro e blues. Settimana ricca di proposta al «Comunale» di Oleggio. Due le inaugurazioni: stasera per il cineforum «Il posto delle fragole», promosso dall'omonima associazione, e domani per la prosa con la stagione voluta dall'assessorato comunale alla Cultura e lo Stabile di Torino. Ven tappa di «Blues al femminile», organizza Regione Centro Jazz Torino. Stasera sarà proiettato «Lista d'attesa», regia di J.C.Tablo, coproduzione Spagna-Cuba dello anno. Nella stazione degli autobus di una cittadina cubana, piccola aspetta di potere partire ma quando tutti sono riusciti prendere posto sull'unico mezzo disponibile, questo si rompe. I tentativi delle soluzioni fanno emergere le qualità Tra gli altri titoli in cartellone: «La Dea del '67», «La comunidad», «Grazie per la cioccolata», «Placido Rizzotto», «Principi e principesse», «Sotto la sabbia». Abbonamenti e biglietti in vendita; proiezioni dalle 21,15. Domani per la prosa va in scena «Le cinque rose di Jennifer» Annibale Ruccello con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo; regia di Gleijeses, produzione del Teatro Stabile di Calabria-Gitiesse Spettacoli. Per informazioni sui biglietti: 0321-91183. Tra gli altri protagonisti della stagione ci sono Gaspare e Zuzzurro «La cena dei cretini». Gradito ritorno sarà quello dei Cavalli Marci, L'assessore alla Cultura Claudio Nava ha rimarcato, nella presentazione, la scelta dei titoli eseguita su generi proposte assai diverse per soddisfare pubblico ormai esigente di ogni età. Venerdì arriva Lady in blues, Ida McBeth con il quartetto: a ingresso gratuito, il si alla Casa della Gioventù. [m. p. a.]

MUSICISTA DI CHIUSA PESIO APPASSIONATO DI DANCE

Compone per Lady Violet

CHIUSA PESIO

Si chiama Gianni Di Benedetto, abita Chiusa (nel Cuneese) e fa il compositore di musica per discoteche. Lo così bene che ha appena firmato un brano per la regina dance, Lady Violet che già presentato «Calling your name», a Sanremo Rock. Con la cantante la collaborazione non è nuova, come non lo è con altre «star» delle discoteche, come Revel che ha il singolo «You are dream of my life», per discografica , uno dei brani più ballati durante l'estate. Benedetto, musicista studi in composizione, per l'ultimo lavoro «No way not time» si è ispirato a una composizione di Bach «Invenzione a due voci».

Il ritmo graffiante Di Benedetto ce l'ha nel sangue quando era ragazzo e suonava con gli amici. Poi arrivato le stagioni il piano bar «Agli angeli», di Cuneo. La fortuna arrivò un'estate a Limone. Ricorda Gianni Benedetto: «Allora c'era un teatro tenda una stata dedicata protagonisti del "mitici Anni '60". Fra gli ospiti c'era Edoardo Vianello che aveva un locale a Riccione. Formavo un duo Giovanni Secondo che piacque a Vianello il quale ci invitò a per lui». L'avventura romagnola durò per parecchi anni: da Riccione, Gianni Di Benedetto passò a Rimini, poi decise di lasciare il «live», per la composizione. I suoi brani successo e e Chiusa Pesio dove abita con la famiglia, il compositore, che lavora in un'industria della zona, ha aperto uno studio di registrazione: qui le sue canzoni, lontano dal frastuono delle discoteche, ma pensate per vivere l'emozione delle lunghe notti dance. [v. p.]

Gianni Di Benedetto è musicista con studi in composizione Collabora con molte star (come Revel) delle discoteche

PIOZZO, MERCOLEDI' LIVE

Tango in birreria col trio bresciano stasera al Baladin

PIOZZO. Il mercoledì live dell'associazione culturale «Le baladin» stasera, ore 22, propone cuneesi lo spettacolo del Trio nuevo tango. Il Trio, che arriva da Brescia, è formato da Gianni Alberti (clarinetto sax), Fausto Beccalossi (accordeon) Oscar Del Barba (piano); musicisti provenienti da una formazione classica e jazzistica che due anni fa si sono avvicinati al tango. Stasera il trio alterner brani originali, composizioni di Piazzolla e Bregovich. [a. f.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Autorizzazione Ministeriale n° 1/1554 del 11 ottobre 2001

© ENTROPIA 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 14/11/2001 — LIA IL BOLLINO, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo questo concorso sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

MATCH D'ANDATA CON INIZIO ALLE 14,30. NEI DILETTANTI VALD TOL IN CAMPO

Trino ospita la Sanremese nei «sedicesimi» di Coppa

Piermario Ferraro

TRINO

Un risultato positivo contro il Vado avrebbe, forse, permesso al Trino di prepararsi al meglio alla sfida di Coppa Italia con la Sanremese. Al Picco (fischio d'inizio alle 14,30) andrà in scena il match d'andata dei sedicesimi. Un obiettivo che, seppur non primario, interessa parecchio il team di patron Mignone. «La Coppa - spiega il presidente - è sicuramente un' interessante vetrina. Tra l'altro siamo l'unica formazione piemontese rimasta in corsa e ci teniamo a fare bella figura». Cosa che, d'altra parte, il Trino ha sinora sempre fatto eliminando nell'ordine, Casale, Moncalieri e Canavese.

Adesso sul cammino c'è la Sanremese, team già affrontato in campionato e sconfitto dagli stessi (1-0) con score che, se ripetuto, potrebbe garantire ai vercellesi la trasferta meno rischiosa, il prossimo 28 novembre in terra ligure.

Naturalmente rispetto alla gara dello scorso ottobre i due tecnici potrebbero cambiare qualcosa. Sicuramente il Trino non stravolgerà il proprio assetto anche se alcuni cambi rispetto all'ultima uscita sono sicuri, come quelli dell'estremo difensore Portale o l'esterno Beccati, bisognoso dopo il lungo infortunio di ritrovare il ritmo partita. E probabilmente faranno parte dello schieramento iniziale Magno e Salaconi, gli ultimi arrivati alla corte di Viassi.

Il Trino oggi affronta la Sanremese nell'andata dei sedicesimi di Coppa Italia

Curiosità anche per l'attacco dove il croato Andric, invocato domenica il Vado dal pubblico, potrebbe affiancare Giordano Bisesi o agire unica punta, nell'eventualità di un turno di riposo del giovane attaccante azzurro. Probabile anche l'impiego di Rao e Sanguedolce che, ultimamente, avevano trovato molto spazio nell'undici titolare. Sulle scelte del tecnico, comunque, potrebbe anche incidere l'anticipo di sabato a Genova la Sestrese.

Tempo di Coppa Italia anche per il Vald Tol. I grigiogialli, ultima formazione superstite delle due province, sarà impegnato alle a Issogne, formazione che occupa il quinto posto nel girone di Promozione. In pratica la stessa posizione dei lanieri.

«Penso saranno due incontri aperti - spiega mister Marco Mellano - noi proveremo a chiudere il discorso qualificazione già stasera: fare risultato sarebbe anche un'importante iniezione di fiducia in vista del big match di domenica contro il Valdossola».

ANCHE QUESTA SETTIMANA CONTINUA L'EMERGENZA IN CASA PRO. ANCHE L'INFERMERIA STA SVUOTARSI

Fogli rientra solo a Montevarchi

Col Meda l'unica novità sarà il recupero di Bari

VERCELLI

Con il morale alto alto per la splendida vittoria nel big-match di Legnano che è valsa il terzo posto, la Pro ha ripreso ieri gli allenamenti in vista del ritorno al Piola, domenica, con un Meda mille facce.

Che i Braghiniani dovranno battere per consolidare il terzo posto appena riconquistati e per, possibilmente allungare il passo sulle dirette Legnano e Sangiovannese, impegnate in confronti facili li lilla sabato sono a Sesto San Giovanni, i toscani ospitano la capolista Alessandria).

E contro i lombardi, anche se siamo appena a metà settimana, le grandi linee si sa già la formazione che Braghin manderà in campo. Infatti facendo i debiti scongiuri perchè tutto vada per il giusto e non accadano imprevisti, con i milanesi i bianchi conteranno sullo stesso organico di Legnano con l'aggiunta di Bari (il difensore ha scontato il turno di squalifica).

Ma almeno si sa che questa dovrebbe essere l'ultima settimana di emergenza in casa vercellese. Infatti ieri Fogli ha ripreso ad allenarsi a pieno regime ed anche se il rientro non è previsto per il match con il Meda, è pressochè certo che il nome del capitano tornerà a figurare nella lista dei convocati a partire dalla trasferta del 25 nobemvre a Montevarchi.

Come pure per scoccare l'ora del rientro anche per il difensore Bacci, ormai guarito dalla frattura a un dito del piede, e dei centrocampisti Facchini e Parente.

Capitan Roberto Fogli

Il tornante dovrebbe essere disponibile per il match interno con la Cremonese del 2 dicembre mentre il piano di recupero di Parente prevede il ritorno in squadra in occasione della trasferta di sabato 8 dicembre a Firenze in casa della Rondinella.

E a confortare ulteriormente il clan bianco è la ripresa a pieno regime negli allenamenti di alcuni uomini che nelle scorse settimane erano invece a mezzo servizio, in particolare il trio D'Agostino-Ferretti-Comi e la crescita graduale di Lorenzini, il centrocampista voluto espressamente da Braghin, per coprire il buco lasciato da Speranza. Una scelta, quella del mister, che si sta rivelando quanto mai azzeccata. [c. evn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

COME non ci siamo stracciate le vesti domenica scorsa, adesso dobbiamo cercare di rimanere con i piedi per terra. Non è davvero facile, se anche i cronisti lombardi non sanno definire altrimenti che spettacolare l'esibizione della Pro a Legnano. Ed effettivamente il successo dei bianchi un campo per tradizione ostico, che invece diventato terra di conquista, ha i connotati del trionfo ed è frutto di una prestazione praticamente perfetta.

I nostri cercano la vittoria fin dai primi minuti, sfiorano la rete con Comi, passano grazie a un'incornata di Lorenzini e vicini un paio di volte al raddoppio finchè Mirabelli spedisce l'avversario al tappeto traducendo in rete un traversone di Andorno dalla sinistra.

Il resto non è accademia soltanto perchè il Legnano cerca in tutti i modi di riaprire la partita. I lilla cozzano però contro una difesa attenta e ben protetta dal centrocampo; le poche volte che arrivano alla conclusione, si imbattono in un Di Sarno sempre ben piazzato che si concede anche un intervento strepitoso nei minuti di recupero.

Ben altra musica quella vista dalla Pro. Le triangolazioni palla a terra dei bianchi fanno girare la testa ai difensori di casa: i lombardi non subiscono un passivo mortificante solo perchè Mirabelli non ha la mira felice in due circostanze più che propizie.

Della difesa e del portiere si è detto. Ma è tutta la squadra a giocare a livello esemplare, a partire dal centrocampo dove Ferretti sbaglia pallone meno Lorenzini interdice, costruisce e arriva anche alla conclusione vincente (nè è da trascurare l'apporto di Andorno e D'Agostino che danno continua manforte ai due sacrificandosi nel proverbiale lavoro oscuro redditizio). Davanti, oltre al ritorno al gol su azione da parte di Mirabelli, le note liete arrivano da Comi che fa finalmente vedere di quale pasta sia fatto: svaria su tutto il fronte d'attacco e fa impeccabile da sponda per il goleador. Ai vercellesi al seguito (che avvertono quasi il bisogno di farsi sentire, tanto è il divario delle forze in campo) sembra di rivedere la squadra dell'anno scorso, sul piano del gioco e dell'aiuto reciproco tra i giocatori.

Se siamo davvero sulla buona strada potrebbe dircelo l'incontro di domenica con il Meda, difficile fino a questo momento piuttosto indecifrabile ma che, a occhio e croce, non sembra tale da impensierire la Pro di Legnano (poi ti torna mente il Novara, e tocchi ferro).

VOLLEY

IN SERIE B I LANIERI SALGONO AL QUINTO POSTO IN CLASSIFICA, MENTRE I VERCELLESI SI CONFERMANO SQUADRA DA PLAY-OFF

Biella Scarpe e Mokaor sulla pista di lancio

Le due vittorie portano una boccata d'ossigeno e fanno ben sperare

Marco Perazzi
Ferraro

BIELLA

Boccata d'ossigeno in casa Biella Scarpe. La brillante vittoria ottenuta sul campo Pavic Romagnano (1-3, parziali 20-25, 22-25, 25-23, 26-27) ha rilanciato le quotazioni del sestetto laniero salito in quinta posizione nella graduatoria del campionato serie maschile.

E' stato un derby eccezionale e molto sentito, innanzitutto per la presenza sulle panchine di due allenatori bulgari: Emil Valtchev, ex Slavia Sofia e Dimitar Zlatanov, ex Csku. «Il compito che ci aravamo prefissati - commenta l'allenatore del Biella Scarpe Valtchev - era quello di mettere pressione sin dall'inizio con la battuta, riuscendo ad attaccare "in veloce" al centro, in modo da liberare le bande. Questa tattica si è rivelata vincente e ha costretto il Pavic a sbagliare nei momenti salienti della gara.»

A rendere la sfida ancora più interessante, la presenza di Andrea Bedotto, ex Romagnano, autore di 13 punti e trascinatore della squadra biellese nei tie-break critici. «E' stato un match tirato - dice lo schiacciatore laniero - che abbiamo vinto grazie alla maggiore esperienza. L'unità del gruppo e la voglia di vincere sono state le nostre armi.»

Daniele Sertarione del Biella Scarpe

Qui Mokaor. Il primo è stato superato a pieni voti dalla Mokaor. I biancoblù di Martino hanno piegato il Bellusco, una delle potenziali rivali nella corsa ai play off. Un successo che, oltre a ridare fiducia all'ambiente, consente ai vercellesi di tenere a distanza "di sicurezza" i lombardi: «Per le il morale era sempre stato alto - conferma il presidente Antonio Bertolini -, nonostante i punti persi nelle due precedenti trasferte». Oltre all' aspetto tecnico, il Bellusco l'Olimpia ha messo in mostra carattere e continuità di rendimento anni che, solo a tratti, si erano sinora vista nella Mokaor. L'assenza di Monaldi per squalifica è stata «ammortizzata» dal giovane Fiore, autore nel ruolo di opposto di una prestazione superba: «Ma è stata l'intera squadra a girare per il meglio - conferma Bertolini - tenuto anche conto della forza dell'avversario. Sicuramente il Bellusco una delle protagoniste del torneo». Un po' come il Merate, secondo della classe e prossimo rivale dei vercellesi: «Un altro test che potrà darci l'esatta forza della nostra squadra».

TOP V

BIELLA

Pronto per il Pgs Top Wool Vigliano, quinta giornata del campionato di serie C femminile il sestetto coach Lombardi è tornato alla vittoria superando per 3-0 (25-17, 25-22, 25-16) il Bra. «Malgrado alcune assenze importanti - l'addetto stampa Patrizio Varesano - la squadra ha reagito molto bene alle ultime due sconfitte chiudendo pratica Bra agevolmente. L'efficacia battuta, una ricezione attenta e precisa, il solido muro e un palleggio che ha ben distribuito il gioco sono le sintesi di una vittoria meritata, discussione.»

Disco rosso per l'Occhieppese di Fulvio Pagliasso che dalla lunga trasferta per raggiungere Caraglio ritorna con magro bottino: 3-1 il punteggio per le cuneesi (parziali 25-23, 25-17, 18-25, 25-19) e classifica ferma a quota 8 punti. Nel girone A il Green Volley Vercelli stato sconfitto a Novi per 3-1. In testa comandano Puntonolo e Villar Perosa mentre Vercelli resta a quota 4.

In serie continua la marcia della Virtus Texnova Chiavazza. Malgrado le assenze di Cervera e Ronco il sestetto guidato da Ferruccio Galliana ha lasciato solo le briciole al Riviera delle Alpi (3-0 punteggio, parziali: 25-18, 25-14, 25-9). In testa alla classifica, a punteggio pieno, solo Bruzolo riesce a restare appaiato alla formazione biellese mentre salé a quota 12 il Cigliano, a segno nel derby contro l'S2M Vercelli per 3-1.

La Pietro Micca si lascia scappare l'occasione per salire in classifica. Avanti due a uno contro la Montaltese, giovane pattuglia allenata Cristiano Miglio, complici anche alcune valutazioni quanto meno dubbie dell'arbitro, ha ceduto prima quarto set e poi il tie-break, perso dopo trovata vantaggio per 12-10. [m. pe.]

BASKET FEMMINILE

COSSATESI KO A BRONI

Alla Conad non basta la Cavigioli

COSSATO. «Torniamo a casa zero punti ma dopo aver messo in difficoltà Broni». Questo il primo commento Tony Brasolin, allenatore della Conad Cossato, sconfitta nel Pavese il punteggio di 66-52. «Eravamo consapevoli della forza Broni - prosegue l'allenatore della formazione iscritta al campionato di serie B1 femminile - ragazze si sono difese molto bene, per lunghi tratti Impensierendo le quotate avversarie. Usciamo sconfitti a causa del nostro rendimento altalenante. Abbiamo pagato black di 10 minuti dove le loro aggressività e la difesa a zona ci ha impedito di segnare. Nell'ultimo quarto siamo anche riusciti a riaprire la gara ma un paio di "triplo" ci ha tagliato gambe. In questo momento paghiamo la panchina corta e una volta uscite per cinque falli alcune nostre giocatrici cardine non siamo stati nelle condizioni di reagire.» Tra fila della Conad Cossato va segnalata la prova di Elisa Cavigioli, in campo per 40 minuti. [m. pe.]

GINNASTICA

NELLA CATEGORIA ALLIEVI

Ai regionali terzo posto per Angeleri

VERCELLI. Si è svolto a Novi Ligure il torneo regionale Allievi, riservato a giovani ginnasti che non prendono parte al Campionato di Categoria. La Libertas Vercelli schierava Luca Angeleri e Marco Spaziano nel primo livello e Bulgarelli Jonatha nel secondo. Nella categoria riservata ai più piccoli, anno di nascita compreso tra il 1990 e il 1993, Luca Angeleri è salito sul podio conquistando buon terzo posto mentre suo compagno Marco Spaziano ottenuto un piazzamento di rilievo giungendo quarto su un lotto di 19 partecipanti.

secondo livello, ginnasti nati negli anni compresi tra il 1988 e il 1990, Jonatha Bulgarelli ha sfiorato il podio giungendo quarto. A stimolare i ginnasti della Libertas a dare il massimo anche la presenza, in qualità di accompagnatori, Enrico Pozzo e Dario Caldera i due vercellesi del Team Italia che, dopo aver vestito i panni di allenatori, hanno preso parte anche alla premiazione consegnando medaglie e premi ai vincitori. [p. m. f.]

Il sipario del teatro si alza questa sera alle 21. Domani e venerdì un classico con «Enrico IV»

A Vercelli la magia dei monaci-combattenti

Lo spettacolo dei buddisti Shaolin apre la stagione al Civico

I monaci Shaolin, questa sera al Teatro Civico, e il cantautore Gianmaria Testa

VERCELLI

Stagione comunale al Civico: per l'esordio si è scelto uno spettacolo fuori dalla norma. Il sipario del palcoscenico di via Monte di Pietà si apre questa sera alle 21, per una pièce del segmento dei «Borderline», protagonisti attori che sono autentici religiosi-combattenti cinesi. In scena «Il tempio della magia dei monaci Shaolin», show confezionato da Herbert Fechter, Georg Hartmann e Dr.Jang Wang.

Entrare all'interno delle dottrine orientali può forse essere complicato, anche perchè parecchi elementi delle arti marziali come lo shaolin kung fu - tematica della pièce - sono spesso presenti, specialmente in Europa, nelle attività di chi pratica quelle discipline: filosofie che hanno per base il controllo del corpo con la sola forza del pensiero senza percepire il dolore, uno dei fondamenti essenziali del buddismo zen. Anomala ouverture per il cartellone municipale, quindi, con un gruppo di autentici monaci che hanno voluto un contratto, sullo stile vercellese (e lo raccontiamo solo come aneddoto curioso) tre fraschi, un piatto di cetrioli ed un paio di mattonelle di porfido da frantumare senza colpo ferire, nel senso della parola.

I performers di misteri e magie (difficile capire dove inizia il mistero e dove finisce la magia) narreranno storie sature di suggestioni: un bimbo lì ammirato viene allenato. Poi l'incontro con un monaco gli rivela segreti e nicchie di questi religiosi che compiono balzi a due metri da terra, che eseguono contorsioni

Cartellone comunale ricco di eventi Già attesi Cirilli, Testa e Banda Osiris

e spaccate con incredibile naturalezza. E un crescendo che arriva ai duelli con fendenti con bastoni di ferro sulle teste rasate dei «rivali» mentre alcuni dei religiosi si sdraiano sopra tavole di legno cosparse di chiodi e spade dalla lama tagliente. Che poi siano anche effetti speciali sarà pur vero, ma tutto è controllato da una perfetta padronanza del corpo e dalla millenaria magia che viene tramandata da monaco a monaco nel convento cinese ai piedi del Monte Santo Song Shan.

Domani sera, con replica venerdì, sempre alle 21, si ritorna ai classici che non mancano mai in un cartellone della stagione di prosa. Andrà in scena l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello con Sebastiano Lo Monaco e Marina Biondi per la regia di Roberto Guicciardini. Il personaggio del dramma pirandelliano, in decenni e decenni, ebbe sempre interpretazioni eccellenti. Dall'inizio degli Anni 20 con Ruggero Ruggeri, per il drammaturgo di Girgenti scrisse l'«Enrico IV». Poi, le due guerre, ci furono ancora Renzo Ricci e Memo Benassi. Nel dopoguerra Tino Carraro, Salvo Randone, Romolo Valli, Giorgio Albertazzi e Giulio Bosetti: alle rappresentazioni che hanno fatto la storia del teatro questi grandi attori, c'è anche questa interpretazione di Lo Monaco, che torna sulla scena per proporre il testo di Pirandello dopo l'interpretazione apprezzabilissima del «Cyrano di Bergerac».

Si annuncia nel programma di sala: «Enrico è impazzito a causa di una caduta da cavallo provocatagli dal suo rivale, si crede per dodici anni l'imperatore e vive in una falsa reggia finchè non guarisce spontaneamente. Vivendo con «possesso e perdita di sè stesso, in una immutabile falsità, scuriti dall'originario rifiuto della relatività dell'esistenza e della consapevolezza di essere ormai defraudato di quel passato che non ha vissuto».

La prossima settimana il cartellone municipale del Teatro Civico vedrà on stage Gabriele Cirilli in «Chi è Tatiana» dallo stesso Cirilli, Dimunno & Tamborrino, Paolo Migone, per la regia di quest'ultimo (lunedì 19 e martedì ore 21). Poi, giovedì 22 e venerdì 23, stesso orario, la Banda Osiris presenterà con il quartetto d'archi al femminile Euphoria «Roll over Beethoven». E la Banda sarà protagonista anche Gianmaria Testa e Enrico Rava nello spettacolo-tributo per Fred Buscaglione «Guarda che luna!» in programma la sera di martedì 18 dicembre. Il 27 e 28 novembre saranno in scena «I cavalieri del tornio», ovvero David Riondino e Davide Vargassola.

Informazioni sugli abbonamenti ancora disponibili all'assessorato Cultura di Libertà 300. Telefono 0161/252622.

Vercelli si prepara ad applaudire la comicità di Banda Osiris e di David Riondino

BIELLA
TESSILE & FUTURO
23-24 NOVEMBRE 2001
[illegible] - C.so Pella, 2 - Biella

Convegno sul
"e-commerce e tessile"

Venerdì 23 novembre 2001

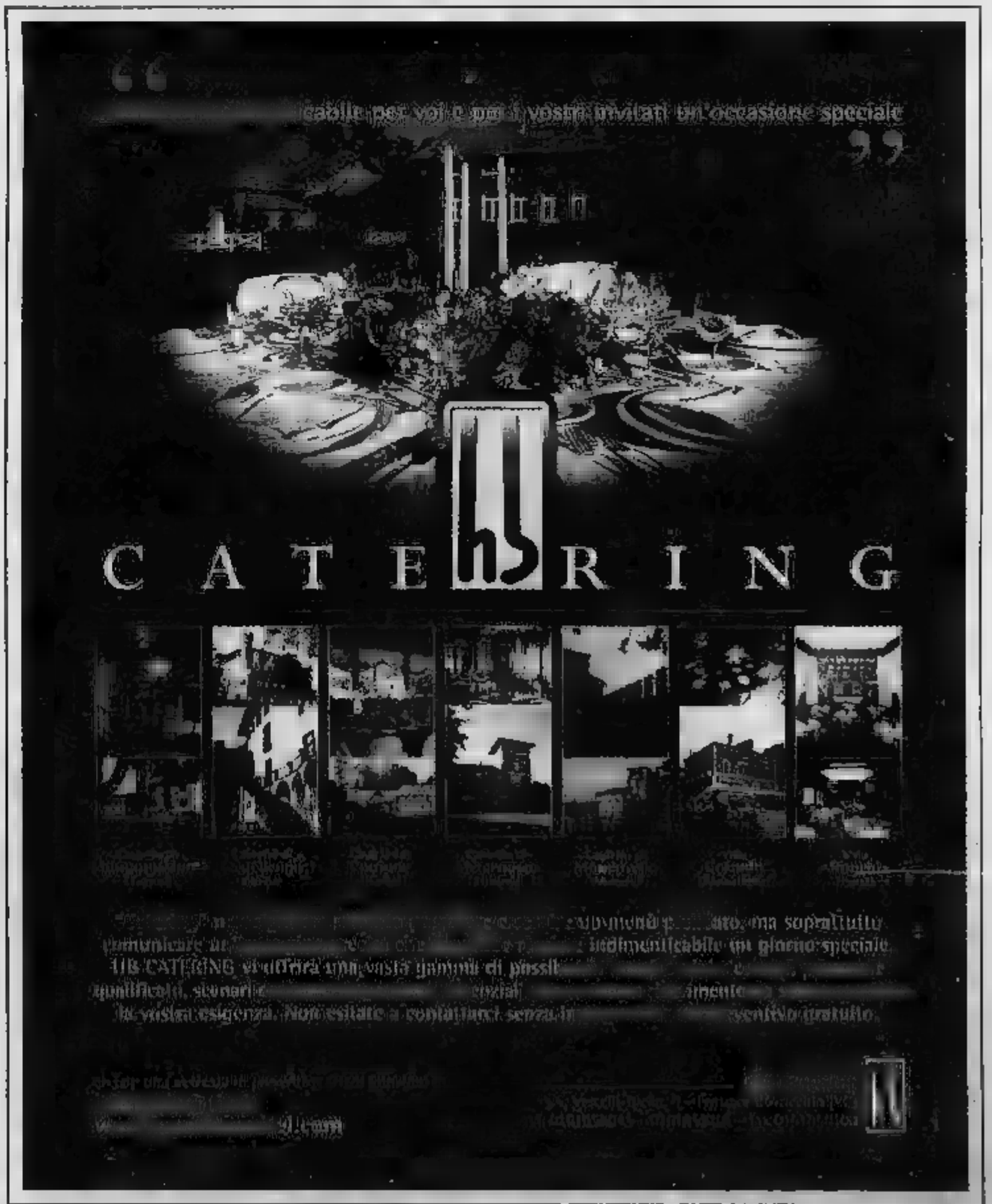
Ore 14.30 [illegible] istituzionale
Ore 14.40 Intervento di Enrico [illegible] - CEO di Inferentia DNM
"Che cosa è successo alla new economy"
Ore 15.00 Intervento di Jean Louis DANJOUX
Commissario Generale [illegible] 9° [illegible] Floarne [illegible] souris [illegible] hommes" (I [illegible] e l'umanità)
Ore 15.30 Un caso: **Distretto biellese"**
[illegible] di Marco ROSSI - Partner associato di Inferentia DNM
[illegible] 16.20 Intervento di Albino BOTTO POALA
Titolare e Responsabile Edp di Successori Reda S.p.A.
"MODA-ML, [illegible] un linguaggio comune per la filiera tessile"
Ore 16.50 Un [illegible] **Distretto pratese"**
Ore 17.20 Intervento di Paolo [illegible] - Bottega Verde S.r.l.
"Bottega Verde, B to C della vendita per corrispondenza a internet"
Ore 17.50 Intervento di Pietro [illegible]
Responsabile Divisione Banca Telematica - Consigliere Banca [illegible]
"Aspetti finanziari e ruolo [illegible] banca nell'e-commerce"
Ore 18.20 Intervento di Dominique WAGUET
Specialista comunicazione Internet e marketing [illegible] web
[illegible] qualità [illegible] sito Internet efficace dans le [illegible]

Sabato [illegible] novembre 2001

[illegible] 09.00 Gruppi di lavoro [illegible] temi:
1 - Tecnologie e [illegible] dell'e-commerce
2 - B to B
3 - B to C
Ore 11.00 [illegible] delle Comissioni
Ore 11.45 Intervento di Gianni GIACOMELLI
Director, CHL e-infrastucture, Outsourcing Services [illegible] Strategic Business
[illegible] il outsourcing del canale e-commerce [illegible] business e finali"
Ore 12.15 Conclusioni e dibattito

Per informazioni e iscrizioni al convegno:
[illegible] di Commercio di Biella, [illegible] - fax [illegible]
[illegible] mariapaola.cornetti@bi.camcom.it

È un'iniziativa inserita nel progetto BIELLA PRODUCES
Promossa e organizzata da Camera di Commercio di Biella
in collaborazione con Camera di Commercio di Prato



CONTO ALLA ROVESCIA

E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne metteremo da sette a dieci».

BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1416 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido a San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola salto che farà di Pragelato il centro nazionale salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia Clot la Sonn. Della progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Seita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in alto alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta spergerà dalla montagna per 110 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita' anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto riguarda il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da qui al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Milatto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari tavoli: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma non per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungeva le principali borgate di Thures, oggi frazione ma comune autonomo fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già censite le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, ma una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di sci di fondo, Sandra Allisud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulla neve con le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

i progetti

Maurizio Trapezano

Nei prossimi tre anni il governo investirà 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà il 15 dicembre. Lunedì il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 200 per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico con le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera verso la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Ghigo: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni ci tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha voluta la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono sempre più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri sono pronti a votare Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

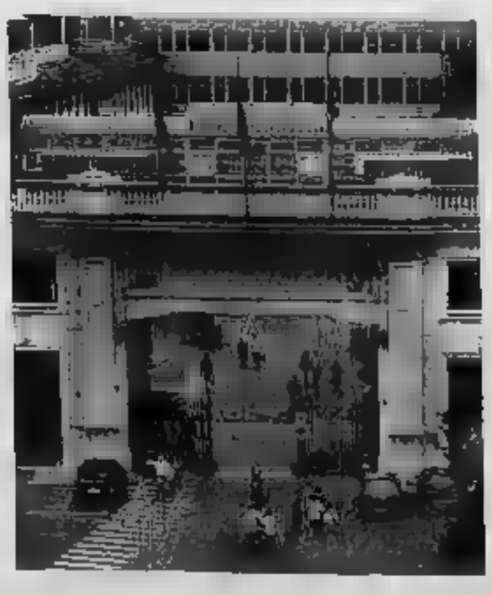
L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni del provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero essere rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della sanità regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può accadere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle comuni discariche. Procedimento inutile e ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono stoccati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato di cui Legambiente paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo trovare quanto dalle camere operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su una tibia o un fegato messi in un cantuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...».

[ala. mon.]



Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI [redacted] SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) aveva dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo [redacted] dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi [redacted] Rifondazione comunista si sono astenuti) [redacted] parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse [redacted] destinate a interventi [redacted] materia [redacted] diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica [redacted] iniziative educative [redacted] più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

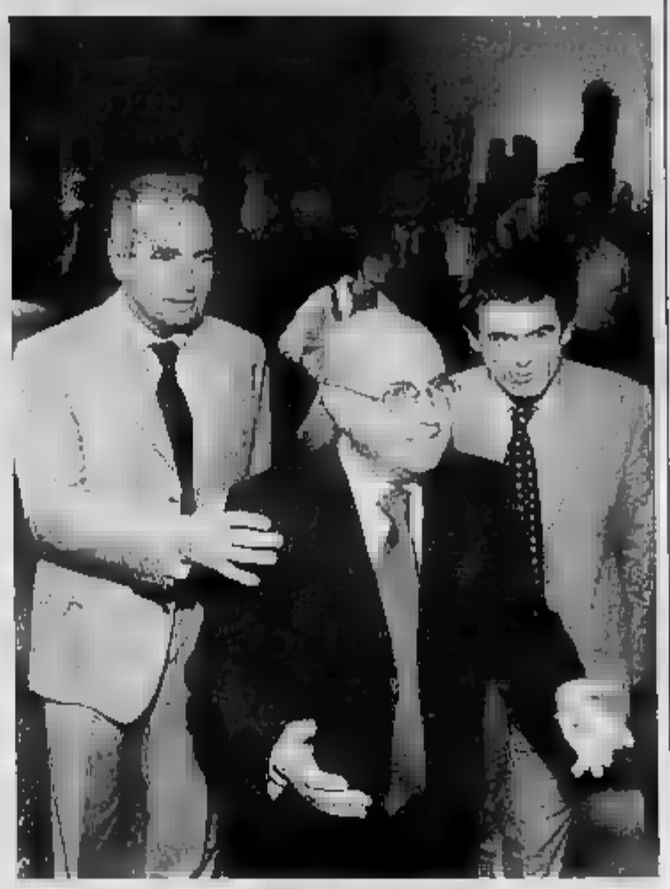
Incontro ieri [redacted] Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt [redacted] sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela [redacted]

Fra tre mesi [redacted]. E' questa la data che [redacted] ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere le lunge querelle sul futuro [redacted] Egizio. Novanta giorni entro cui [redacted] comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare [redacted] notaio quel progetto in cui sta scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali di via Accademia delle Scienze.

Si è conclusa dunque con [redacted] traguardo [redacted] la trasferta [redacted] [redacted] pomeriggio del sindaco Chiamparino, [redacted] presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici [redacted] via [redacted] Collegio Romano [redacted] l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del "Comitato promotore" della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui [redacted] sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme con il presidente della Regione Ghigo e della Provincia Brasso [redacted] i responsabili [redacted] fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segre[redacted] generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che «pur confermando un grande interes[redacted] nei confronti [redacted] musei torinesi» loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di [redacted] come crede, [redacted] ritengo che sarebbe stato quantomeno doveroso [redacted]re con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni [redacted]esi di questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evi[redacted] ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva [redacted] valutare [redacted] progetto a lavori avanzati, ma che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione [redacted] del mancato preavviso Crt [redacted] smorzare i toni: «La decisione [redacted] definitiva, [redacted] di certo c'è che non si voleva offendere nes[redacted]

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazio[redacted] la nostra città sia il destino del museo. Il fatto di avere [redacted] fronte [redacted] noi una [redacted] [redacted] sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Ita[redacted] che si presta a un esperimen[redacted] [redacted] gestione mista fra pubblico e privato) [redacted] presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere [redacted] [redacted] bianco [redacted] progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO [redacted] COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

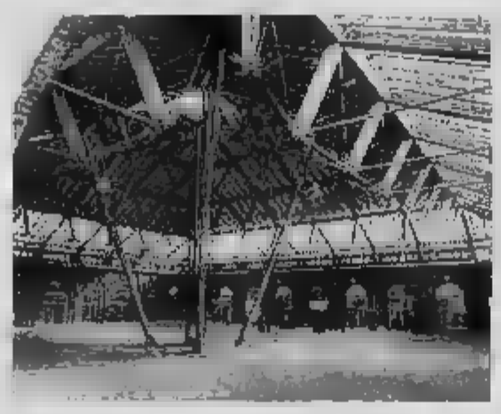
Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora e cambiare [redacted]to all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione [redacted] la Sinatec (società a capitale mi[redacted] il cui primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata [redacted] negozi [redacted] attività artigianali.

I lavori [redacted] ristrutturazione so[redacted] durati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destinati ad ospitare [redacted] botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nel cuore del Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori [redacted] zi commerciali ed è stato coperto [redacted] un'ardita struttura in legno, vetro [redacted] acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Cilliegi» trovano posto altre [redacted] unità immobiliari.

Al nuovo complesso si accederà da piazza Borgo Dora, da via Andreis e soprattutto da una [redacted] strada [redacted] [redacted] snoderà sull'antico tracciato del canale dei Molassi, collegando il Balon con San Pietro in Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo [redacted]ale lungo 150 metri e abbellita [redacted] alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla [redacted] primo luogo più [redacted] - [redacted] l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in [redacted] delle più attrattive della città».



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole [redacted] Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può [redacted] la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto [redacted] un [redacted] come si possano spendere [redacted] migliore dei [redacted] i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche [redacted] presidente [redacted] Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità [redacted] provvedere anche a una «riqualifi[redacted] sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono [redacted]a [redacted] mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo [redacted] integrare davvero questa gente, sia pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare una [redacted] agli [redacted] in difficoltà» - «In caso [redacted] borseggio a [redacted] mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi [redacted] aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita [redacted] Mauriziano (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) il pneumologo era molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza [redacted] grande fatica.

[redacted] in anticipo di [redacted] minuti ma non [redacted] certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per arrendermi [redacted] rinunciare. In quel momen[redacted], come nelle fiabe, un giovane mi si [redacted] [redacted] e mi ha [redacted] [redacted] volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedie a rotelle. Con [redacted] grande sorriso ha aggiunto: «Questo [redacted] il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio [redacted] grazie a chi ha [redacted] questa bella idea [redacted] [redacted] l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito [redacted] un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano [redacted] lo derubavano. [redacted] [redacted] so conto di non poter intervenire, queste persone ave[redacted] davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore [redacted] ipotesi, avrebbero [redacted] tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, [redacted] sceso subito pe[redacted] non farmi [redacted] e ho telefonato alla polizia. Non so quello che è successo e se questi ladri [redacted] [redacted] presi. [redacted] avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe [redacted] meglio ma [redacted] potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi [redacted] venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". [redacted] per questo scrivo, forse il mio suggerimen[redacted] può sembrare banale o forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare un sms di emergenza in caso si [redacted] ad un borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi [redacted] controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi [redacted]eno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma [redacted] sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi [redacted] recato direttamente pres[redacted] gli [redacted] [redacted] corso Bolzano. All'apertura [redacted] è stato detto che i numeri progressivi [redacted] precedenza [redacted] già stati distribuiti tutti. [redacted] stato consigliato [redacted] tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il [redacted] telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però una [redacted] registrata mi informa, che "per motivi di traffico [redacted] chiamata [redacted] può [redacted] evasa". Ma questi nuovi governanti [redacted] avevano [redacted]so nel loro programma di liberare i cittadini [redacted] schiavitù [redacted]lle burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo [redacted] divieto di ingresso al corso di Matematica Finanziaria [redacted] Economia, in [redacted] di studente [redacted] nelle [redacted] loro situazione (quindi non del secondo anno). [redacted] regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti [redacted] secondo anno, i quali sono suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire [redacted] lezioni anche [redacted] non sono del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi noi studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai [redacted] studenti appartenenti [redacted] [redacted] in questione sia [redacted] II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del [redacted] anno) affinch[redacted] possano scegliere i posti migliori [redacted] poi gli altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiuta[redacted] facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro [redacted]. Io seguo le [redacted] come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corso - L. [redacted]
Beauty Cob reginetta della tris?

1	[redacted] DELPHI	2.060	N. Salocane	11 VORTICE MAX	2.080 S. Varallo
2	ALFEO GV	"	M. Lovera	12 UNIFLEX	" P. Demaru
3	UCKAI	"	M. Milani	13 [redacted] NP	" M. Smargiasso
4	SPARK DICHIARI	"	M. Guzzinati	14 SINGASONG SM	" T. Cacace
[redacted]		"	A. Baldoni	15 JOUEUSE ROYALE	" Mme. Castaldo
6	VELON RM	"	J.N. Bianchi	16 DAZZIE MERC	" G. Corso
[redacted]	VISO PALLIDO	"	[redacted]	[redacted]	" Santo Mallo
8	ZENOBIO FOX	"	W. Lagorio	18 ZAC M	" A. Guzzinati
9	URUMOCO	"	P. Corazza	19 [redacted]	2.100 E. Panerai
10	VIEW	"	M. Ferraro		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RanchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
[redacted] - PER INFORMAZIONI [redacted]
IPPODROMI DI TORINO - TANTO, SUO USCITA DIVERTIRSI

VII Circoscrizione
Città di Torino
Corsi di Restauro
- Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
- Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
- Restauro Lacche e dorature
- Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
- Formatura Artistica
- Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
- Restauro Carta

DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adam Albrecht [redacted] Neipperg, Luigi Cibrario, Costantino Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - [redacted] - 50.000 [redacted]
Nelle migliori librerie [redacted] Torino
[redacted]E MAURIZIANO [redacted] EDIZIONI

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [redacted]
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari [redacted]
LA STAMPA

Se negli Ospedali, Case di Riposo qualcuno Vi segnala il nome di imprese funebri RISCHI[redacted] PAGARE IL FUNERALE
[redacted] domiciliato
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, bara e sudario, trasporto con autofunebre Mercedes
011.44.33.605 ONORANZE [redacted]

IN PIEMONTE-LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 A RICHIESTA CON ZAINETTO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 CON CORRIERE...
...4, CONTRIBUTO DI RIVENDITA. NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L...
...ENTE DI ROMAGNA - IN ROMAGNA E A MACLAI L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT MOTO»...
...MENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI
INTERNO AUSTRIA SCI 28 (€ 1.89); BELGIO FB 75 (€ 1.86); FRANCIA FR. 03 (€ 1.80); GERMANIA DM. 3.79 (€ 1.95); GRECIA DR. 330 (€ 1.00); INGHILTERRA P. 1.30; PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1.79); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo di essere banca, che interpreta al meglio le tue esigenze e ti aiuta a realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee e delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

Asta del Mobile seleziona in europa le migliori soluzioni per arredare

La grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ha portato l'Asta a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.
Ogni catalogo, specchio fedele degli ambienti esposti nei centri vendita, è il risultato di un attento ed approfondito lavoro di marketing sulla base della conoscenza dei bisogni del pubblico esaminiamo e selezioniamo le soluzioni che offrono, ad ogni livello, il miglior rapporto tra qualità e prezzo.
Per il pubblico, la scelta tra mobili ed ambienti, prescelti in un panorama [illegible] allestito, diventa in [illegible] modo [illegible] mente semplice.

Gestione oculata ed attenta amministrazione, [illegible] lano dell'Asta del Mobile un'azienda solida e concreta, capace di [illegible] propri utili, [illegible] e [illegible] [illegible] della propria struttura, nel collaboratori, nell'immagine.
Con queste premesse, [illegible], anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati nazionali ed europei, è sempre giovane.
Ed anche la qualità, frutto di [illegible] esclusive con le migliori imprese artigiane specializzate nella lavorazione [illegible] del legno.

La formazione del personale

All'Asta del [illegible] ogni [illegible] merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori dell'organizzazione: [illegible] vendita all'assistenza, dal magazzino al [illegible] qualitativo, dalla pianificazione consegne al trasporto e al montaggio...

Grande impegno è posto, ovviamente, nella preparazione delle persone che si occupano di arredamento e vendita.
Con frequenza settimanale, vengono affrontati argomenti essenziali che consentono di affinare [illegible] proprie conoscenze su stili, materiali e tecnologie, aggiornandosi al [illegible] stesso [illegible] novità e [illegible] proposte più [illegible] produttivi.

[illegible] particolare sulla disponibilità a comunicare serenamente con il nostro [illegible] chiaro rapporto di fiducia e comprensione, interpretando correttamente le sue esigenze permettendo di proporre le soluzioni più idonee e giuste.

Gli incontri dedicati al disegno e arredo sono, infatti, uno strumento essenziale per visualizzare con il cliente, in modo immediato, proposte richieste.

Un'efficiente servizio qualità

Lo [illegible] è soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché all'Asta, prima ancora di vendere mobili, si è scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto: [illegible] presenza e disponibilità costante [illegible] un'assistenza pronta [illegible] affrontare con competenza qualsiasi problema.

Il trasporto ed il montaggio è curato da falegnami attrezzati ed affidabili.

Ma è soprattutto dopo la consegna che l'organizzazione Asta fa sentire tutto il peso della sua professionalità e della sua serietà: con la presenza e la disponibilità costante di un'assistenza pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema si possa presentare.

La presenza di problemi, inevitabile, è comprensibile e giustificabile.
La forza dell'Asta del Mobile sta nell'impegno di risolverli, [illegible] bene, e nell'attenzione considerazione in cui viene tenuto ogni Cliente: originale, unico, [illegible] speciali, abituati ed esigente sempre diverse.

Pubblicità, anima dell'Asta

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione [illegible] capacità di far [illegible] la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, [illegible] e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, [illegible] proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.

A sinistra Fiorella Prato, Responsabile Vendite e Pupponi con i Fornitori nel Centro di Cavallermaggiore.

Sopra, Lorena Soubenio Amministrazione e Responsabile Vendite nel [illegible] di Finale Ligure

All'interno dell'Asta nasce quindi l'idea Comunicazione, agenzia che progetta e realizza messaggi pubblicitari per radio e televisione, nazionali e [illegible] pubblicitarie per quotidiani e settimanali, vine iniziative di immagine su carta stradale e mezzi pubblici, pieghevoli e cataloghi scaricabili disponibili nei Centri Vendita o abbinati a importanti testate, pubblicità in rete.

La pubblicità Asta ha sempre voluto privilegiare la comunicazione dei concetti che regolano le nostre politiche commerciali, rispetto alla facile presentazione di prezzi e prodotti. In questo modo, gradualmente, si è instaurato un forte rapporto di fiducia e [illegible] con il cliente che si sente, prima di tutto, rispettato.
Lo stile sempre pulito ed ideo permesso grande [illegible] squeeziato, [illegible] al successo dell'Asta, fatto di idee originali proposte con discrezione, attraverso [illegible] ed immagini di qualità, si è sempre rivelata vincente.
Il pubblico, lo sappiamo bene, non ama le imposizioni ma gradisce essere informato in modo chiaro ed esaustivo.
Per scegliere in assoluta libertà.

Asta del Mobile, la storia di una struttura solida e vincente

L'Asta del Mobile nasce a Cavallermaggiore nel 1963, da [illegible] felice intuizione di Ivan Musso e Valter Peirone.
Il primo, forte pensando al buonsenso della [illegible] espresse immediatamente un concetto che [illegible] negli anni successivi le sarebbe valsa: "...con questi prezzi, chi può [illegible] più?"

[illegible] l'Asta si determina nel [illegible] le panorama del [illegible] specializzandosi nel legno.
Si ricercano e selezionano esperti artigiani e si impongono i migliori legnami per dare forma ad una rete produttiva giovane, motivata, pronta a soddisfare qualsiasi esigenza sul prodotto finito a mano a prezzi sempre imbattibili.

Nel '65, per ampliare l'immagine di unicità in grado di [illegible] i desi[illegible] dei [illegible] nasce il primo della lampada [illegible] disegnato [illegible] forma [illegible] diventerà dopo.

Nel 1967 viene ampliata la sede storica di Cavallermaggiore, con l'apertura del nuovo grande magazzino in via Torino spazio al Centro Servizi e Controllo Qualità.

Sempre nel 1967 nasce il Centro Vendita di Finale Ligure che, superando ogni più rosea aspettativa, diventa in poco tempo un ulteriore punto di riferimento commerciale per tutta la Liguria.

Nel '70, con l'ampliamento dei magazzini, nasce anche a Finale Ligure il Centro Servizi ed il Controllo Qualità.

Mentre il prezzo medio del mobile scende, cresce la cultura del servizio. Per molti giovani si creano nuove possibilità di lavoro e l'emergere di nuove opportunità porta sempre crescente esclusivamente, sono a pochi anni su, a "gestione familiare"

I nuovi, nuovissimi dirigenti della seconda, la gestione internazionale, l'apertura dei due grandi [illegible] interni seguono l'inizio del [illegible] e domani?

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

c'è un'azienda che prima di vendere un mobile...

...seleziona sul mercato nazionale ed europeo le migliori soluzioni
La nostra grande esperienza in questo settore, caratterizzato da [illegible] continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ci ha portati a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

...forma il proprio personale per meglio soddisfare ogni cliente
Ogni [illegible] Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe [illegible] i settori della nostra organizzazione: dalla vendita all'assistenza, dal controllo qualitativo, [illegible] trasporto e al montaggio...

garantisce al cliente qualità e assistenza prima e dopo l'acquisto
La vendita [illegible] per noi soltanto l'inizio [illegible] un rapporto, e chi si occupa [illegible] questo può farlo in modo sereno e convincente perché abbiamo scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto: presenza e disponibilità costante [illegible] un'assistenza pronta [illegible] affrontare con competenza qualsiasi problema.

...informa con chiarezza e fantasia attraverso una comunicazione di qualità
La straordinaria [illegible] di questa giovane organizzazione [illegible] la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso [illegible] pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.

ASTA del MOBILE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.297
IMMAGINE

FINI
CUNEO - ALBA - ASTI
SAVONA - [illegible]NGA - SAN[illegible]MO

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21/35, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

DOPO L'INAUGURAZIONE TO-SV

Prossimo obiettivo [illegible] Cn-At

A Mondovì il ministro Lunardi ha assicurato al presidente Quaglia l'impegno del governo

Luca Farina A PAGINA 47

ADESSO IL [illegible] COLPITO DA POLMONITE NEL CAPOLUOGO SETTE GIORNI DOPO LA NASCITA E' PERFETTAMENTE GUARITO

Sospesi i parti in acqua all'ospedale di Savigliano

Per il caso di un neonato che era stato infettato da legionella a Cuneo

Mario [illegible]

CUNEO

Sono sospesi - temporaneamente - i parti in acqua all'ospedale di Savigliano, in attesa che siano installati ai rubinetti che alimen[illegible]no le [illegible]vasche per [illegible] tipo di intervento «filtri assoluti», che riducano al minimo - di fatto a zero - il ris[illegible]o per i [illegible]nati di contrarre infezioni. La decisione è s[illegible] presa in seguito ai risultati [illegible] studio condotto [illegible] gruppo [illegible] medici [illegible] su [illegible] caso avvenuto nel dicembre [illegible] all'ospedale di Cuneo: [illegible] bimbo [illegible] con il metodo del parto in acqua contrasse [illegible] legionella. [illegible] una polmonite [illegible] cui causa era incerta. Il neonato venne trasferito al «Regina Margherita» di Torino, dove, dopo una vasta gamma di esami, fu scoperta la legionella.

A quasi due anni di distanza [illegible] studio dei medici torinesi [illegible] pubblicato su [illegible] infectious diseases», un'importante rivista scientifica internazionale: si tratterebbe del primo caso al mondo segnalato di contagio da legionella avvenuto tramite l'acqua del parto «dolce».

«All'ospedale [illegible] Cuneo - spiega il dottor Pierangelo Tovo, professore alla facoltà di Medicina dell'Università di Torino e coautore dello studio - [illegible] può essere imputata [illegible] minima colpa fino [illegible] quel momento non si [illegible] la possibilità di trasmissione in quel modo, per altro statisticamente da considerare rarissima. L'utilità pratica del nostro studio è favorire l'uso di precauzioni [illegible] riducano a zero il rischio».

«Il caso fu scoperto - precisa Corrado Bedogni, direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera [illegible] Croce e Carle» di Cuneo - poco tempo dopo c[illegible] [illegible] fatto un trattamento anti-legionella nell'ospedale, riscaldando l'acqua: il batterio [illegible] è resistente. Le verifiche consentirono di stabilire che il livello era di gran lunga inferiore alla "soglia di sorveglianza". Basti dire che, contro una soglia [illegible] sorveglianza di valore mille, a Cuneo sono stati rilevati valori pari a trecento, [illegible] rilievi in altri importanti ospedali italiani superiori a trentamila. Tuttavia ci preoccupammo di dotare quel reparto, e altri dove vengono ricoverati pazienti il cui sistema immunitario è carente, di filtri che impediscono il passaggio dai rubinetti della legionella. Va sottolineato, per altro, che dal '94 ad oggi, ma ci risulta anche prima, non sono mai stati segnalati casi di legionella contratta da pazienti durante il loro ricovero all'ospedale di Cuneo».

Nessun rischio in sè dal parto in acqua, dunque, tant'è che non si segnalano altri casi: anch[illegible] all'ospedale di Savigliano, che è stato Centro pilota in Piemonte [illegible] questo tipo [illegible] metodologia [illegible] che dal '94 è dotato [illegible] due apposite vasche, i «parti dolci» riprenderanno al più presto, appena ci saranno i filtri.

Al «Santa Croce e Carle» non sono mai stati segnalati casi di trasmissione del bacillo fra pazienti durante il ricovero

Ai rubinetti che alimentano le vasche usate per il travaglio sono stati ora applicati filtri che riducono di fatto a zero il rischio di possibili contagi

SOTTOSEGRETARIO ALL'ISTRUZIONE RISPONDE A MENARDI CHE INSISTE: «SIAMO UN PAESE CATTOLICO»

Scuole chiuse per il Ramadan Oggi la Lega protesta a Ceva

Paola [illegible]

[illegible]

«Dal punto di [illegible] burocratico nulla decisione [illegible] «Momigliano» non c'è nulla da eccepire, perché presa nel rispetto della multietnicità delle classi ricordato dalla circolare regi[illegible] [illegible] approvata all'unanimità dall'organismo scolastico. Dal punto di vista etico, avrebbe d[illegible] essere oggetto di altre considerazioni [illegible] una situazione difficile come l'attuale». Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Aprea ha risposto ieri, in Commissione a Roma, all'interrogazione del senatore cuneese Giuseppe Menardi (An), sulla scelta dall'istituto cebano di far [illegible] il 17 novembre, inizio della [illegible] islamica del Ramadan.

[illegible] polemiche n[illegible] [illegible] placano. «C'è soprattutto il dovere di rappresentare l'identità culturale [illegible] nostro p[illegible] - ha ribadito Menardi -, che ogni g[illegible] viene riconfermato dalle più alte [illegible] che dello Stato. Siamo un Paese cattolico e ai dovrebbe tenerne conto, senza scivolare sui buonismi».

Contraria alla decisione [illegible] scuola è la Lega Nord. L'europarlamentare Mario Borghezio ha invi[illegible] [illegible] una lettera [illegible] prefetto di Cuneo e i leghisti stamane distribuiranno volantini sul mercato di Ceva (dove sabato ci sarà una manifestazione). Venerdì lo faranno a Murazzano, le cui scuole dipendono [illegible] «Momigliano». «Qui ci sono circa 100 alunni, con una decina di immigrati - [illegible] detto il sindaco Giorgio Manfredi -. Fino all'estate [illegible]no ben integrati, presenti a tutte le iniziative. Poi qualcosa è cambiato. Al 4 [illegible] per esempio, non c'erano». Ancora: [illegible] genitori hanno chiesto chiarimenti sul 17. Mi domando se la scelta della scuola è anteriore o no all'11 settembre. Non ho nulla [illegible] ridire sul giorno di vacanza, ma [illegible] mi pare prudente, ora, legarlo a motivi religiosi, perché la gente è sordita, preoccupata. Nella loro festa i ragazzi isla[illegible] possono [illegible] a casa, [illegible] non vorrei che, per dar voce alla pluralità, [illegible] mortificasse il sentimento [illegible] stragrande maggioranza».

La decisione della scuola non è piaciuta al sindaco di Ceva Alfredo Vizio (sotto) che dice: «L'integrazione [illegible] per altre vie»

Ieri il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Aprea [illegible] risposto all'interpellanza del senatore cuneese di An Beppe Menardi (sopra)

[illegible] festa il giorno del Ramadan vale anche a Murazzano. Il sindaco Giorgio Manfredi: «Dopo l'11 settembre non mi pare scelta prudente»

[illegible] Aldo Galleano, parroco di [illegible] Langhe, terzo paese [illegible] sato, non [illegible] d'accordo [illegible] la scelta: «Per [illegible] liberali [illegible] rischia di fare un'ingiustizia al paese in cui viviamo, soprattutto perché dall'altra parte non viene corrisposto altrettanto. E se chiedessimo un giorno di vacanza per la Quaresima?». [illegible] di Mondovì Luciano Facomio: «Esprimo meraviglia che l'istituzione scolastica abbia caricato, per [illegible] percentuale di studenti islamici del 10%, sul rimanente [illegible] questa decisione. Fermo restando il rispetto per ogni scelta religiosa motivata, che valo per ogni minoranza e ogni benevola attenzione a quanto, anche [illegible] cialmente, dov'essere fatto».

Per il sindaco [illegible] Ceva, [illegible] Vizio, l'«integrazione passa [illegible] altre strade». Il [illegible] provinciale di An, Nanni Ghirardo, [illegible] rimarcato: «Non sono razzista, [illegible] che ho avuto per tre anni un dipendente [illegible] tario. Va b[illegible] che gli immigrati siano integrati, ma la vera integrazione è altro. [illegible] rispettare le [illegible] festo, gli allievi musulmani possono stare a casa giustificati. [illegible] devono [illegible] loro a integrar[illegible] con noi e [illegible]. La circolare regionale andava interpretata in modo diverso, soprat[illegible] dopo l'11 settembre. Però non [illegible] deve arrivare [illegible] il braccio di ferro».

Un tuffo nell'euro Cortei [illegible] gruppi folcloristici, distribuzione [illegible] materiali illustrativi tra le bancarelle del mercato settimanale, convegno nella sala Incontri della Provincia. Ieri Cuneo ha ospitato la giornata italo-francese dell'euro alla quale hanno partecipato amministratori, delegazioni di studenti, operatori economici e gruppi [illegible]. L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato provinciale per l'euro, presieduto dal prefetto di Cuneo, Mario Sparu, e dalla corrispettiva struttura organizzativa di Nizza. [illegible] manifestazione ha preso il [illegible] [illegible] piazza Europa, dove sono state accolte [illegible] delegazioni provenienti dalla Costa Azzurra. Un corteo, composto anche [illegible] gruppi di [illegible] storica, ha successivamente attraversato [illegible] [illegible] del centro città. In piazza Galimberti e davanti al Duomo [illegible] [illegible] distribuiti dépliant informativi sull'imminente entrata in vigore della moneta unica. Le delegazioni hanno quindi raggiunto la sala B[illegible] Provincia, dove si è tenuto un incontro sul tema «Arriva l'euro: a che punto siamo? [illegible]liani e francesi a confronto». [illegible] dibattito sono intervenuti amministratori della Costa Azzurra e della «Granda», tecnici del settore bancario, operatori economici. Sono anche stati coinvolti studenti della «Saa» di Cuneo, del liceo scientifico, dello Ial e dei licei [illegible] Nizza e Cagnes. La manifestazione è stata seguita [illegible] una quarantina di aderenti ai centri anziani di Cuneo e Nizza. Nel pomeriggio la delegazione francese [illegible] visitato [illegible] Torre Civica e il museo di Cuneo. [c. g.]

«ADDESTRAMENTO NOTTURNO»

Aereo militare sorvola per un'ora la città [illegible] Fossano

FOSSANO. Alle 19,15 di ieri i fossanesi hanno cominciato a sentire un forte rombo [illegible] testa: è chiaramente un aereo, che sorvola a bassa quota la città. Il maltempo impedisce di individuarlo con precisione, ma i passaggi sono frequenti e si susseguono a pochi minuti di distanza per oltre un'ora.

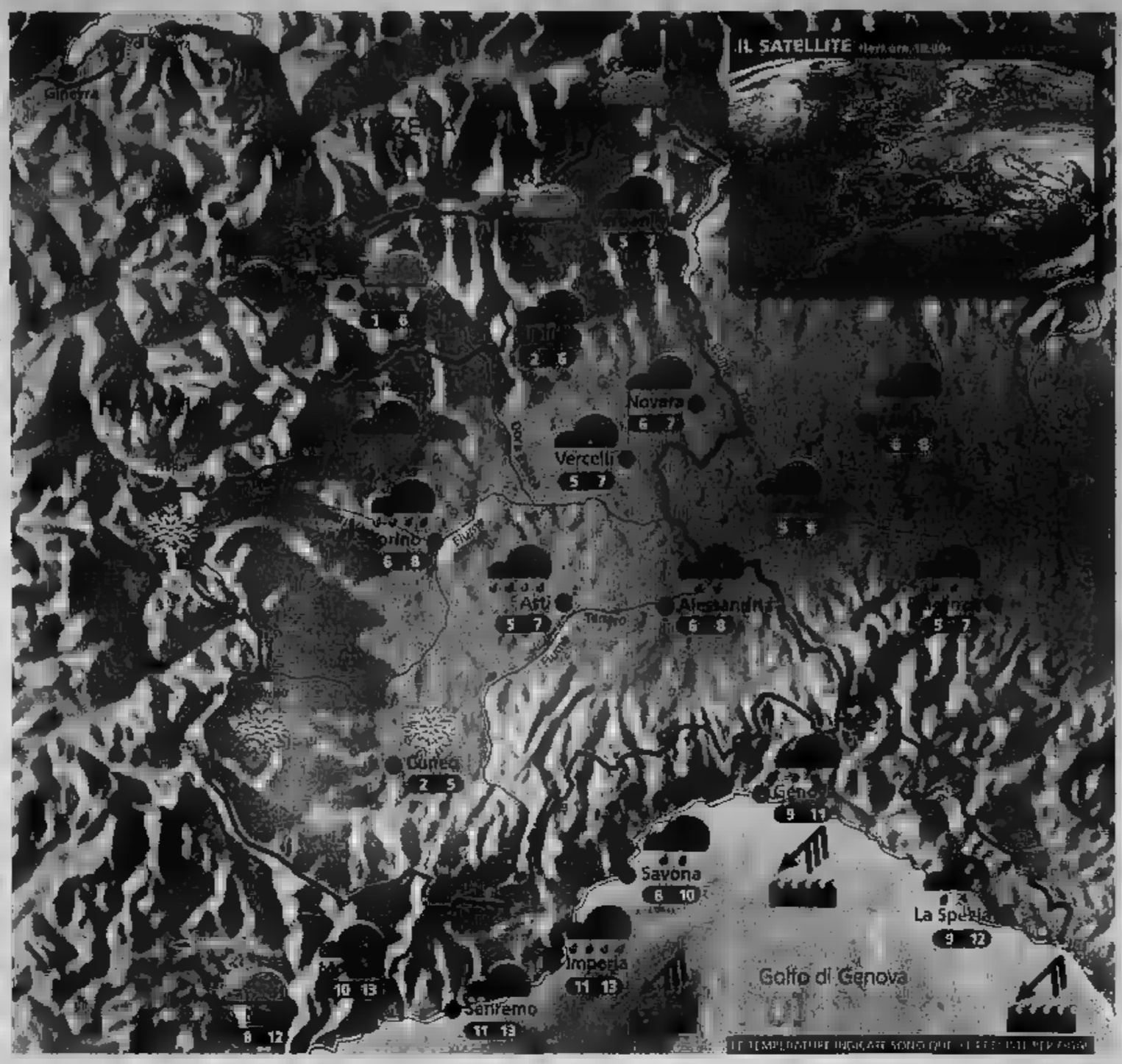
Il [illegible] dell'aeroporto di Levaldigi va in tilt. «Sono tantissimi e chiamano», confer[illegible] alla reception. Il [illegible] prosegue e pare appartenere a un aereo di grosse dimensioni. Ma la torre di controllo dallo scalo cuneese dice «di [illegible] aver notizia di aeromobili civili in volo sulla zona».

La conferma arriva poco dopo. Al Centro Controllo di Cameri si controllano i radar e si verificano le tracce dei piani di volo. «Nessun problema - spiegano - si tratta di un aereo militare in volo di addestramento notturno». [a. p.]

MICHELIN
Pilot ALPIN
Per i veicoli ad alte prestazioni, MICHELIN PILOT ALPIN è il pneumatico che permette di ottenere performance elevate sulla [illegible] suolo bagnato ed anche su suolo [illegible] ad alta velocità.
Emmeci Pneus s.r.l.

Offerta Grandi Marche
[illegible] Notebook 1108 Celeron 700, 128 Mb RAM, [illegible] 12", HD 10 [illegible] 56K, CD 24x, floppy disk drive, Windows ME + Word 2000, [illegible] + [illegible] COMPAQ
Tutto 2.190.000 [illegible] inclusa
Toshiba [illegible] DVD Celeron 1 GHz, 128 Mb RAM, monitor 14", HD 15 Gb, modem 56K, DVD, floppy disk drive, WINDOWS XP, Microsoft Works
[illegible] 2.890.000 [illegible] inclusa
Pagamenti dilazionati fino a 24 mesi. Rivolgersi presso il nostro punto vendita per ulteriori informazioni.
bojetti MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
PLANET
via Roma, 149 - 12045 Fossano (Cn) telefono 0172.60.604 - [illegible]
www.bojetti.net
e-mail: clienti@bojetti.net

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, a carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo delle temperature e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde della giornata. L'attenuazione del vento, e la locale serenità del cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando la circolazione fredda orientale. L'autunno però lascia gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne siamo accorti osservando l'abbondante caduta delle foglie dagli alberi e soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	8	9
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
OLBIA	11	14	LONDRA	4	7
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta ore 17 e 1 minuti

LA LUNA: si alle ore 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

Alge per la casa www.alge.it

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA (CN) - Tel. 0175 255145 - Fax 0175 255411
sito: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

ASSISTENZA

Tempes
con a zzi
officina mobile;

VENDITA

NOLEGGIO

Per soddisfare le esigenze di lavoro stag e/o per ure la programmazione dei costi forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensi di m tenzione, assistenza e assicurazione.

IL BIGLIETTO VERRA' VENDUTO «A TERRA». IN ARRIVO CINQUE NUOVI

Mondovì, bus più caro

Dal 1° dicembre aumento di 100 lire

MONDOVI'

Aumenta il prezzo dei biglietti per gli autobus urbani. La tariffa salirà da 1400 a 1500 lire, a partire dal 1° dicembre. Cambierà anche il sistema per la loro vendita: gli [illegible] non dovranno più pagarli al momento di salire sulla corriera, ma li dovranno acquistare «a [illegible]», nei punti che verranno indicati.

Sono queste le principali novità nei trasporti, annunciate dal vicesindaco Aldo Rabbia. [illegible] della tariffa è minima - ha sottolineato Rabbia -, anche perché la Regione aveva suggerito di portarne il prezzo a 1600 lire. Lo sbigliettamento a terra serve, invece, a evitare che i bus sostino troppo a lungo in zone affollate, quando il conducente è impegnato nelle operazioni di biglietteria. Un modo per migliorare e rendere più funzionale il servizio».

L'elenco degli esercizi pubblici e commerciali a [illegible] affidare la rivendita dei «ticket» è ancora in corso di definizione e sarà reso noto nei prossimi giorni. Fra le innovazioni indicate, ci saranno anche quelle relative ai bus. Molti [illegible] mezzi finora in [illegible] andranno in pensione, per essere sostituiti [illegible] nuove vetture.

«Si tratta di un passo necessario - ha spiegato [illegible] il vicesindaco Aldo Rabbia -, in quanto alcune corriere erano in condizioni difficili ed era più gravoso il loro manutenzione rispetto a una sostituzione».

Alcuni dei mezzi finora in servizio in città andranno «in pensione»

I primi autobus [illegible] generazione (ne sono stati ordinati per ora cinque) arriveranno a Mondovì a metà dicembre, mentre gli altri sono attesi per l'inizio del prossimo anno.

Sono numerosi i bus che percorrono le strade cittadine. Oltre alle linee urbane, caratterizzate [illegible] mezzi arancioni (attivi fra Breo e Piazza, sull'Altipiano, nella zona industriale), ci [illegible] anche i servizi scolastici [illegible] extraurbani, garantiti [illegible] veicoli blu. [p. s.]

DANNI VALUTATI 440 MILIONI

Sulle strade 167 incidenti per gli animali

CUNEO

Cinghiali, caprioli, daini, cervi ma [illegible]he stambecchi, lepri, tasso sono [illegible] pericolo per la circolazione automobilistica. L'allarme arriva dalla ricerca fatta dal dipartimento Caccia e Pesca della Provincia diretta da Paolo Belocco.

Dal febbraio 2000, quando è diventata operativa la legge che prevede un indennizzo a chi subisce danni per colpa degli animali selvatici, al 10 novembre gli incidenti segnalati sono stati 167 che si sono verificati in [illegible] Comuni comuni con una richiesta di risarcimento complessiva di 444 milioni di lire. Ai danni materiali alle auto si aggiunge purtroppo anche un automobilista deceduto l'anno scorso a Priola. Decine i feriti e i contusi.

Spiega Paolo Balocco: «Principali responsabili degli incidenti sono stati i cinghiali coinvolti [illegible] 117 scontri [illegible] 167; seguono i caprioli con 34, 2 i cervi, 3 lepri, 4 volpi, 2 tassi. A Entracque hanno segnalato un incidente per colpa di uno stambecco, ungulato che di solito vive ad alte quote. La Regione ha creato un fondo per l'indennizzo a chi ha subito un danno per colpa degli ungulati che prevede il risarcimento non superiore al 50 per cento del danno. La [illegible] stanziata non ci consentirà di raggiungere [illegible] la percentuale massima. Segnaliamo che pur ricevendo le denunce di sinistro la nostra è solo una funzione delegata, non abbiamo [illegible] voce in capitolo». [g. d. m.]

VENDITA CARNE STABILE

Consumatori respingono la paura Bse

CUNEO

Il probabile [illegible] di Bse su una [illegible] pezzata rosse di un allevamento [illegible] di Saluzzo non ha avuto [illegible] ripercussione negativa al foro boario e nelle macellerie della Granda, a differenza della psicosi che si era creata la scorsa primavera.

Dice Giovanni Battista Becotto, direttore del Mac dei Ronchi: «Lunedì sono stati portati al mercato 418 capi bovini, trenta in più rispetto [illegible] mercato precedente. I prezzi degli animali di razza piemontese sono aumentati [illegible] 5 per [illegible] per i capi più pregiati». Aggiunge Nello Dalmasso, presidente dei macellai della Granda: «Al dettaglio le vendite di [illegible] non sono diminuite. I consumatori sono consapevoli che la [illegible]a piemontese è di qualità, salubre e che grazie all'alimentazione tradizionale [illegible] rimasta indenne alla Bse, quindi mantengono la loro fiducia nel macellaio che acquista solo bovini piemontesi direttamente alla stalla dell'allevatore».

La conferma che il fenomeno della [illegible] ha inciso negli acquisti di [illegible]ne arriva anche da Carlo Martini che da poche settimane [illegible] fornisce alla clientela nel negozio di corso Nizza 96 a Cuneo i vitelloni piemontesi allevati dalla cooperativa «La Granda» di Fossano: «Il consumatore è [illegible] pre meno condizionato dal prezzo perchè vuole [illegible] di grande qualità che [illegible] gli offriamo. Le vendite non hanno infatti subito flessioni». [g. d. m.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Imprese cuneesi sono il motore dello sviluppo nel Nord-Ovest

[illegible] comparto industriale della «Granda», pilastro dell'economia del Nord-Ovest, è uno dei motori del nuovo sviluppo italiano. Il dato emerge dallo studio sulla realtà produttiva cuneese condotto da Dario Velo, preside della Facoltà [illegible] Economia dell'Università [illegible] Pavia, per conto della [illegible] Regionale Europea e dell'Unione Industriale di Cuneo. Il rapporto sarà presentato venerdì, alle 16,30, al Centro incontri della Provincia, in corso Dante a Cuneo, nell'ambito del convegno «Economia e finanza delle imprese manifatturiere cuneesi: la realtà produttiva locale tra sviluppo e qualità».

L'obiettivo del rapporto, i cui dati [illegible] stati accolti con soddisfazione negli ambienti imprenditoriali e amministrativi, è fornire un quadro di sintesi sull'evoluzione economica di quest[illegible] ultimo decennio e offrire agli operatori e alle imprese uno strumento per pianificare le future strategie.

«L'indagine condotta dal professor Velo - spiega Mario Cera, presidente della Banca Regionale Europea - basandosi sulla rielaborazione dei dati di bilancio delle imprese manifatturiere dal 1995 al 1999, offre un'ampia e completa panoramica del sistema produttivo provinciale. Se l'agricoltura continua a mantenere un peso rilevante in provincia, il comparto a cui va il merito di rendere, particolarmente dinamica l'economia provinciale è il settore industriale. Nelle aree sviluppate del Nord Italia, [illegible] le province [illegible] cui l'industria, partendo da [illegible] base già di sviluppo, riesce a guidare ancora la modernizzazione della società».

Dallo studio emerge che l'industria [illegible] sta guidando lo sviluppo della provincia, [illegible] che la «Granda» risulta terza, dopo Imperia e Brescia, tra le province del Nord [illegible] ad aver registrato un incremento di peso sul valore aggiunto. Le caratteristiche proprie della realtà industriale cuneese, individuabili nella prevalenza [illegible] imprese di medie e piccole dimensioni e nella loro diffusione sul territorio, rende [illegible] sistema cuneese meno vulnerabile alle congiunture negative.

«Il quadro [illegible] emerge da questo studio - spiega Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale - è quello [illegible] un'economia solida che costituisce [illegible] realtà [illegible] rilievo [illegible] solo regionale, ma nazionale. La nostra area è infatti una delle poche in Italia [illegible] cui, in termini [illegible] valore aggiunto, il peso percentuale del settore industriale è cresciuto nel corso degli Anni Novanta. L'analisi dimostra [illegible]me le imprese si caratterizzino per l'elevato grado [illegible] apertura ai mercati esteri, per l'elevata redditività e per una buona solidità patrimoniale, ma anche per la realizzazione di tassi [illegible] investimento stabilmente crescenti nel periodo preso in considerazione e questo ci fa ben sperare nel futuro».

Il programma del convegno prevede gli interventi di Mario Cera, Ottaviano Anselmino, Dario Velo e dell'ingegner Alberto Del Pozzo. Quest'ultimo affronterà il [illegible] «La qualità e le [illegible] positive ricadute sul sistema produttivo». L'incontro si chiuderà con la consegna degli attestati [illegible] di riconoscimento ad oltre duecento imprese che hanno acquisito le certificazioni di qualità e ambientale.

GRANDA

FOSSANO

«Colpo» a vuoto nell'alloggio di un'anziana

E' tornata da messa e ha trovato [illegible] chiavi di [illegible] sullo zerbino: [illegible] successo a un'anziana, 85 anni, via San Francesco, [illegible] donna ha ricordato di essere stata avvicinata da una giovane che si è spacciata per una conoscente, e che probabilmente le [illegible] sottratto le chiavi. La ladra ha rovistato in tutte le stanze, [illegible] non ha trovat[illegible] oggetti di valore, quindi ha lasciato l'abitazione [illegible] mani vuote. [a. p.]

R[illegible]ANA

Camion si ribalta e finisce in un fosso

Un camion «Volvo 340» carico di materiale elettrico [illegible] finito fuori strada sulla provinciale che conduce a Piasco. L'autista ha perso il controllo [illegible] [illegible] che si è ribaltato, finendo nel fosso. [illegible] traffico è stato bloccato [illegible] la circolazione deviata. Il camion è stato recuperato [illegible] vigili del fuoco di Saluzzo e Cuneo. Illeso l'autista milanese. [al. bu.]

[illegible]

Ghisolfi intervista in tv Franca Biglio e Lido Riba

Stasera, dalle 19 [illegible] 22,30, su «Telegranda», il giornalista Beppe Ghisolfi intervisterà Franca Biglio, presidente dell'Associazione nazionale Piccoli Comuni (e sindaco del Comune [illegible] Marsaglia) e Lido Riba, vice presidente del Consiglio regionale. [r. s.]

PAROLDO

[illegible] successo «Masche [illegible] donne della medicina»

Un folto pubblico ha partecipato, sabato, al convegno «Masche e donne della medicina», organizzato nell'ambito dell'«Estate di San Martino». Il maltempo ha invece [illegible] [illegible] alcuni appuntamenti della domenica, in particolare l'estrazione della lotteria, che [illegible] svolgerà il [illegible] novembre. [p. s.]

[illegible]

«Operazione Babbo Natale»

Oggi [illegible] alle 18 in piazza Galimberti si potrà visitare il villaggio allestito da Polizia, Comitato provinciale Unicef e Croce Rossa. Si tratta di un'iniziativa [illegible] solidarietà intitolata «Operazione Babbo Natale», nata per raccogliere fondi da devolvere alla sezione pediatrica dell'Adas [illegible] Cuneo (che si occupa di assistenza domiciliare ai malati terminali). [r. s.]

CARAGLIO

Si parla di riabilitazione dell'incontinenza urinaria

«La riabilitazione dell'incontinenza urinaria non neurogena», [illegible] il corso [illegible] da [illegible] [illegible] e Club riabilitatori italiani disfunzioni autonome, in programma venerdì e sabato nel centro Marcovaldo. Per informazioni 0171617842. [l. m.]

[illegible]

Convegno sulla Gallina bianca

«Gallina bianca nel sociale» [illegible] tema [illegible] convegno, in programma, oggi, alle 14, alla casa di riposo «Tapparelli». Siparlerà [illegible] progetto di allevamento avviato dall'istituto di Agraria di Verzuolo, che ha coinvolto gli anziani della casa di riposo. [g. ne.]

CUNEO

Denunciati 3 albanesi, [illegible] [illegible] da [illegible]

Tre ventenni albanesi con arnesi da scasso [illegible] stati sorpresi ieri dai carabinieri, e denunciati. Le indagini puntano [illegible] ad accertare se i tre hanno compiuto furti nel Cuneese. [c. g.]

MONDOVI', ARRESTATO MENTRE RITIRA IL DENARO

Accusato di estorsione a un collega di lavoro

MONDOVI'

Un [illegible] è stato arrestato, l'altra notte, dai carabinieri: è [illegible] di estorsione [illegible] danni di un collega [illegible] lavoro, al quale avrebbe chiesto denaro per la restituzione di documenti sottratti dalla sua auto.

La vicenda è avvenuta in uno stabilimento della [illegible] industriale dalla città, [illegible] «Valeo». [illegible] misura restrittiva ha riguardato C.B., 30 anni, monregalese.

Tutto è cominciato dall'armadietto personale della vittima (di cui non sono state [illegible] note le generalità). L'armadietto era stato aperto ed erano state rubate le chiavi della macchina, dalla quale erano poi spariti alcuni documenti. Poco tempo dopo, al malcapitato era arrivata una lettera, in cui c'era la richiesta di riscatto: un milione da consegnare per avere la restituzione del materiale scomparso.

Il ricattato non ha ceduto. Nel frattempo [illegible] arrivata [illegible] seconda missiva, con [illegible] nuova indicazione: la somma da [illegible] in cambio della documentazione veniva aumentata, salendo a un milione e mezzo.

Neanche in questa [illegible]na, però, la vittima si è piegata all'estorsione e si è rivolta ai carabinieri. I militari del Nucleo Operativo della Compagnia [illegible] Mondovì hanno raccolto la sua testimonianza, esaminato gli elementi di prova e avviato le indagini.

Le prime verifiche, dopo [illegible] segnalato la vicenda al procuratore della Repubblica Riccardo Bausone, hanno riguardato i compagni di lavoro e le conoscenze del[illegible] vittima, alla ricerca di qualche traccia. Poi l'attenzione [illegible] è concentrata su un gruppo ristretto di persone.

Intanto [illegible] [illegible] [illegible] trappola. Seguendo le istruzioni contenute nella lettera per la [illegible]gna del denaro, i soldi sono stati lasciati in un punto concordato, all'interno dello stabilimento. Vicino, però, erano nascosti i carabinieri che l'altra notte, quando si è presentato a ritirare [illegible] la somma, hanno [illegible] C.B. sul fatto. [p. s.]

SINDACI RIUNITI IN PROVINCIA

«Sul piano sanitario la Regione deve decidere [illegible]»

[illegible] Si è svolto ieri l'incontro [illegible] il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu e i sindaci dei Comuni capofila [illegible] quattro Asl per esprimere un parere comune sul piano socio-sanitario proposto dalla Regione in preparazione alla riunione regionale prevista per [illegible]rdì 16 novembre a Torino. [illegible] presenti anche i sindaci [illegible] Comuni che sono sede di ospedali e i presidenti dei Consorzi socio-assistenziali. Gli amministratori hanno contestato, in modo [illegible] il metodo adottato [illegible] Regione che prevede [illegible] delega [illegible] tutta la materia alla giunta ed ha chiesto [illegible] [illegible] applicato il [illegible] della concertazione e del confronto. A Torino le istituzioni cuneesi chiederanno di essere coinvolte e di poter entrare in merito al contenuto del documento. [p. s.]

PROGETTO IN VAL MAIRA

Centrale biomasse renderà possibile la pulizia dei boschi

DRONERO. [illegible]' allo studio della Comunità [illegible] Valle Maira il progetto per la realizzazione [illegible] una centrale biomasse, per la produzione di energia elettrica [illegible] l'impiego di legname recuperato dai boschi della zona. L'impianto potrebbe [illegible] allestito [illegible] una [illegible] cava. Una volta a regime potrebbero essere impiegati nella combustione 50 mila quintali di legna all'anno: una simile quantità permetterebbe la pulizia di 100 ettari di bosco ogni 12 mesi. Per il funzionamento della centrale sarebbe costituita [illegible] cooperativa [illegible] [illegible] posti di lavoro. L'impianto rientra nel «pacchetto energia» elaborato dalla Comunità montana. Lo stesso «pacchetto» comprende anche la realizzazione di una serie di centrali idroelettriche in alta Valle, [illegible] cui quella di «Frere 2», nel vallone di Chialvetta, che [illegible] suscitando la polemiche degli ambientalisti. [c. g.]

SAVIGLIANO, DA VENERDI'

Volontari [illegible] [illegible] per la ripulitura del [illegible] [illegible] Maira

SAVIGLIANO. Nelle giornate di venerdì, sabato, venerdì [illegible] e sabato 24 novembre volontari delle sezioni saviglianesi del Club Alpino Italiano, dell'Associazione Nazionale Alpini e del gruppo comunale di Protezione civile procederanno al completamento della tracciatura e segnatura del «Sentiero sul Maira». Si tratta del progetto, ormai in fase avanzata di realizzazione, di [illegible] percorso naturalistico lungo il torrente Maira [illegible] collega Villar San Costanzo con Racconigi. Il tratto che collega Vottignasco a Cavallermaggiore e che attraversa il [illegible]torio comunale di Savigliano è già da tempo praticabile e, in molti punti, segnalato e attrezzato.

Venerdì, alle 6, davanti al ristorante «La Prateria», i volontari [illegible] [illegible] per eseguire [illegible] sfoltimento [illegible] vegetazione che invade ancora il sentiero, nel tratto verso Cavallermaggiore. «Ulteriori volontari - spiegano gli organizzatori - sono ben accetti». [p. b.]

«RISERVATE» LE RAGIONI

Scarnafigi, lascia il capogruppo della maggioranza

SCARNAFIGI. L'ingegner Aldo Culasso ha rassegnato le dimissioni da capogruppo della maggioranza consiliare, espressione della lista civica vincitrice delle ultime elezioni amministrative. Sulle ragioni delle dimissioni, [illegible] bocche restano cucite in municipio. «Ho spiegato i motivi per cui ho lasciato la guida del gruppo di maggioranza - spiega Culasso - [illegible] [illegible] lunga lettera inviata [illegible] sindaco Pierino Battisti, [illegible] [illegible] intendo rivelarne il contenuto: non voglio alimentare pol[illegible] nè creare problemi all'interno del gruppo che regge il Comune, al quale resto legato». Il primo cittadino di Scarnafigi: «Culasso [illegible] ha chiesto di divulgare il contenuto dalla [illegible] lettera, ma io gli ho risposto che [illegible] lo farò. Se proprio vuole, lo faccia lui. Ho preso atto, con rammarico, delle sue dimissioni e ho già provveduto a nominare il nuovo capogruppo consiliare [illegible] maggioranza, Valter Bellino». [al. bu.]

NEL VILLAGGIO SPORTIVO

Fossano avrà [illegible] campo da golf [illegible] nove buche

FOSSANO. Il villaggio sportivo di Santa Lucia si arricchisce di una [illegible] struttura: [illegible] campo da golf a nove buche (all'americana) per il quale si prevede uno stanziamento di 240 milioni, e che verrà realizzato nell'area compresa tra la pista di atletica e la pista di pattinaggio, che verrà definitivamente smantellata. «Questa soluzione - spiega il capo-dipartimento dei Lavori pubblici, Gianfranco Lignana -, [illegible]rita dalla società "Castelli d'Acaja" presieduta da Gino Bordone, che gestisca in concessione gli impianti del villaggio [illegible] adatta meglio all'idea del Villaggio come parco urbano frammezzato da attrezzature sportive». Con la realizzazione del campo da golf si sospende il progetto di un campo de calcio di allenamento, ritenuto da Bordone «troppo piccolo, e quindi praticamente inutile». Inoltre stanno per essere realizzati due campi [illegible] calcetto, al posto di due dei quattro campi da tennis. [l. a.]

[illegible] TRIBUNALE A MONDOVI'

Asta deserta per il liquorificio «Achino» [illegible] Ceva

CEVA. E' andata deserta l'asta fallimentare che ieri mattina, [illegible] 10, davanti al giudice Rodolfo Magrì del tribunale di Mondovì, doveva sancire la vendita della «B&A» e della «Achino», le due aziende dello stesso gruppo colpite [illegible] problemi finanziari. Non si sono presentati acquirenti nè sono giunte offerte alla cancelleria.

«Non c'è stato nulla di fatto - ha confermato il curatore [illegible] fallimento, Alberto Rabbia -. Ora vedremo se procedere con una nuova asta oppure se affidarci a una trattativa privata. Nelle scorse settimane alcune persone si erano mostrate interessate all'acquisto. Valuteremo le possibilità».

Le aziende, entrambe [illegible] regione San Bernardino, producevano liquori e bevande alimentari. Il prezzo minimo fissato per la vendita, secondo le perizie, era ieri [illegible] 570 milioni complessivi, cioè [illegible] per la prima società e 520 per la seconda. [p. s.]

TERRANO. ANCHE GLI AUTOCARRI FANNO I FUORISTRADA.

Nissan Terrano SW. Immatricolato come autocarro il risparmio è garantito.

Se usi l'auto anche per lavoro, da oggi ti conviene lavorare con Nissan Terrano SW 5 posti commerciale. Infatti Nissan Terrano Station Wagon è il primo 4x4 che viene direttamente immatricolato come autocarro. I vantaggi sono unici: il costo di acquisto del tuo fuoristrada sarà deducibile senza restrizioni e potrai risparmiare su bollo e assicurazione. Inoltre è sempre disponibile anche Terrano 3 porte immatricolabile come autocarro.

NISSAN

VENITE A PROVARLA DA:

TARGA

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE PRESSO LA RETE UFFICIALE NISSAN:

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 – **MONDOVÌ** - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

C'è qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso,
il latte fresco della Centrale di Torino.

www.centralelatte.torino.it

Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
Da oggi disponibile anche per il latte intero e parzialmente scremato.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

IL TAGLIO DEL NASTRO SULL'A6 E' STATO L'OCCASIONE PER CONFERMARE GLI IMPEGNI DI GOVERNO E REGIONE SULLA NUOVA AUTOSTRADA

Cuneo-Asti nella «legge obiettivo»

To-Sv pronta a costruirne un tratto

Sopra le firme (con William Casoni, Giovanni Quaglia e Mario Battaglia) e sotto il taglio del nastro. A destra, il pranzo a base di tartufi dopo la

A destra, l'intervento del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, alla cerimonia di inaugurazione della To-Sv

Luca Ferrua

Dódici novembre 2001, data storica per la viabilità della provincia di Cuneo e tutto il Nord-Ovest d'Italia. Al mattino è stato celebrato, con il rito del taglio del nastro, il raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona, un'occasione attesa da 45 anni. Ma l'evento organizzato dal presidente della «To-Sv» della Provincia Giovanni Quaglia e dall'amministratore delegato, Mario Battaglia, ha fornito l'occasione per una serie di indiscrezioni su progetti e cantieri arrivate dal ministro Pietro Lunardi, dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, dall'amministratore delegato di «Autostrade», Vito Gamberale, dal [illegible]-[illegible] Ugo Martinat e dal vicepresidente William Casoni. Parole che su [illegible] come promesse, ma che nel pomeriggio si sono concretizzate al vertice romano sulle infrastrutture, diventato quasi un'appendice dell'evento [illegible]galese. E ieri [illegible] è arrivato anche il «sì» del governo: la legge obiettivo che sarà approvata entro il 15 dicembre includerà il completamento dell'autostrada Asti-Cuneo e la progettazione del traforo del Mercantour.

Inoltre è stato deciso che per l'At-Cn sarà scelta entro quest'anno la soluzione definitiva sulla [illegible]sione (con l'ipotesi di fare intervenire anche il Torino-Savona nella realizzazione del tratto Cuneo-Massimini e Carrù), in modo da rispettare il calendario che prevede la conclusione dei lavori entro il [illegible]. Per il [illegible] del Mercantour sarà fatta la progettazione preliminare (autostradale e ferroviaria). Le linee ad alta capacità inserite nella legge saranno la Lione-Torino-Milano e la Genova-Alessandria-Milano. «Abbiamo raggiunto un risultato di estrema importanza. La piena sintonia di vedute tra la Regione e il governo - ha sottolineato Ghigo - consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socioeconomico del [illegible] territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili». A partire da oggi un gruppo di lavoro, composto da tecnici della Regione e del ministero, si metterà all'opera per definire entro il 15 dicembre il costo e i tempi di realizzazione di ciascun intervento. Il presidente della To-Sv Giovanni Quaglia è [illegible] della prossima inaugurazione importante deve essere quella dell'Asti-Cuneo; per quanto riguarda la Torino-Savona, tagliato il traguardo del raddoppio, siamo pronti a dare una [illegible] anche per la nuova autostrada».

Il [illegible] L'inaugurazione è diventata anche un evento enogastronomico da applausi. La «To-Sv», confermandosi «Verdemare», ha preso il meglio del territorio collinare che attraversa e ordinato agli "chef" del ristorante "La Borsarella" un menù di carne piemontese, tartufi, fonduta e taglierini. Notevole anche la selezione di vini con barolo '97 dei fratelli Oddero, Monsordo di Ceretto. Dolcetto 2000 di Chionetti, Favorita 2000 di Gagliardo e Moscato [illegible] Marchesi di [illegible]. «Quando si organizza un grande [illegible] su un territorio - dice Giovanni Quaglia - bisogna tenere conto anche di gioielli come i cibi e i vini della nostre provincia».

DOPO IL [illegible]

Le [illegible] riflessioni dell'ex ministro e la soddisfazione [illegible] sottosegretario

NON [illegible] voluto, anche se sono stato tentato a farlo, ricordare pubblicamente agli immemori, le molte vite umane sacrificate, in 40 anni, i ritardi - burocratici e non - e gli egoismi - di persone e di [illegible] - che hanno condizionato il lento processo [illegible] raddoppio della Torino-Savona. Pur [illegible] piede [illegible] partenza [illegible] Strasburgo ho voluto, per breve tempo, essere presente alla festa [illegible], sicuramente motivata, con tante sorridenti autorità, discorsi applauditi, [illegible] selva di auto blu. «Sei contento?» mi hanno chiesto. [illegible] risposto, [illegible] slancio, di sì, perché anch'io gioisco per la fine di un tormento che durava da più di 40 anni; ho risposto di sì anche ripensando ai 120 incontri operativi con l'attivissimo [illegible] Carlotto, tanti [illegible] ministratori ed il senatore Ruffino fra l'80 ed il '90 per ottenere autorizzazioni o rimuovere divieti e, sempre, per cercare soldi. Ad amareggiarmi non è stata [illegible] in presenza, un po' ingombrante, di chi vent'anni fa dichiarava «antieconomico» il raddoppio (cambiare idea non è vietato) quanto il mancato omaggio, pubblicamente richiesto, alle oltre 600 vittime che pagarono il pedaggio per morire. Soddisfazione sicuramente, per la festa, non del tutto completa però.

Raffaele Costa

Raffaele Costa, deputato

NELL'esprimere grande soddisfazione per il completamento del raddoppio della «Torino-Savona», voglio ricordare come tale importante, significativo risultato per la «Provincia Granda» sia stato conseguito grazie all'impegno ed alla ferma volontà che dal 1992 in avanti ci ha visti protagonisti [illegible] alla Regione, agli enti locali, alle parti sociali e produttive, sbloccando la situazione che languiva da anni. Sottolineo come personalmente abbia partecipato a tale sforzo con una serie di atti parlamentari tra i quali evidenzio il determinante emendamento apportato alla Legge Finanziaria del 1995 che ha consentito il primo significativo apporto delle [illegible] per il completamento dell'opera. Questa grande battaglia è stata poi assolutamente fondamentale per lo sviluppo e la prosecuzione dell'altra grande opera infrastrutturale [illegible] riguarda il nostro territorio, la «Asti-Cuneo», che abbiamo potuto [illegible]re con successo per la stretta [illegible]sione tra le due opere.

Teresio Delfino

Teresio Delfino, sottosegretario alle Politiche agricole

A CUNEO PROSEGUONO I LAVORI DI UN'OPERA CHIAVE DELLA VIABILITA' CITTADINA

Corso Nizza chiude per l'Est-Ovest

Il traffico sarà deviato dalle 8,30 di oggi alle 19,30 di domani

Lavori per la circonvallazione che attraverserà la città nella direzione Est-Ovest

CUNEO

Approdano in corso Nizza i lavori per la realizzazione della Est-Ovest: oggi e domani il traffico, lungo la principale [illegible] di collegamento Cuneo-Borgo, [illegible] di deviazioni. Per consentire la rimozione di alcune tubature del gas è prevista infatti la chiusura, dalle 8,30 di oggi alle [illegible] di domani, di un tratto di corso Nizza e corso Francia, in prossimità dell'incrocio con corso Gramsci. Per limitare i disagi agli automobilisti e agli utenti dei pullman, oggi, i lavori di scavo sono limitati a corso Francia. Le vetture e i camion provenienti da Borgo vengono quindi deviati, all'altezza della rotonda «Vipiana», in via Pavese, via Pertini, via Vecchia di Borgo, via Bongioanni, corso Gramsci, con ritorno in corso Nizza. Per quanto riguarda i veicoli diretti a Borgo il percorso è inverso. Domani il [illegible] si sposterà invece nel tratto di [illegible] Nizza. Le vetture in uscita da Cuneo saranno quindi deviate in via San Giovanni Bosco, via Bongioanni, corso Gramsci con rientro in [illegible] Francia.

«L'ordinanza di chiusura al traffico [illegible] Nizza e Francia - spiegano dal comando della polizia municipale - è [illegible] studiato in modo tale che oggi vengano soppresse soltanto tre fermate [illegible] autobus Cuneo-Borgo-Beguda, mentre domani le fermate cancellate saranno due. Il transito pedonale in zona sarà comunque garantito mediante un corridoio di larghezza non inferiore al metro e mezzo, così come l'accesso ai condomini del quartiere». [a. g.]

I dubbi sulla [illegible] a [illegible]

Mi riferisco all'articolo «Rifiuti: no al sito vicino alle cascine», pubblicato sulla pagine Langhe e Roero di sabato 10 novembre, per fare alcune precisazioni.

La frase di fine articolo a me attribuita dall'amico sindaco Sanfrè, Ernesto Gianolio, è tratta in modo parziale e incompleto da una lettera che mi inviata a [illegible] giornale locale in risposta alla lettera di protesta degli abitanti di frazione Motta. Era parte di un ragionamento che supportava e non osteggiava la [illegible] del preselettore, unico strumento per evitare le grandi discariche il cui risanamento sarà il vero grande problema ecologico di domani.

Mi spiace che l'amico Ernesto Gianolio voglia farsi interprete di queste proteste perché basate su erronei presupposti. Gli ricordo inoltre che tuttora i rifiuti del suo paese vengono smaltiti presso l'impianto di Cascina del Mago, distante molti chilometri da Sommariva Perno (cui territorialmente appartiene) e vicino poche centinaia di metri dalle abitazioni di frazione Paolorio di Sommariva Bosco.

Quando ci battemmo per evitare questo insediamento, non abbiamo mai avuto il conforto dei paesi vicini forse perché ignoravano il problema o forse perché soddisfatti che esso fosse risolto sul territorio altrui. Concludendo voglio fare una proposta all'amico Gianolio: andiamo insieme e con le persone interessate a visitare un impianto analogo a quello previsto a Sommariva Bosco e poi deciderà se sussistono motivi di preoccupazione.

Marcello Dattrino
Coordinamento Polo
Sommariva Bosco

[illegible] Il gola a Mondovì il grazie dell'Alberghiero

Il preside, gli insegnanti, il personale tutto e gli allievi dell'Alberghiero «Giovanni Giolitti» di Mondovì desiderano ringraziare tutte le persone, gli Enti, le Ditte che hanno collaborato alla realizzazione delle serate gastronomiche in occasione della manifestazione «Peccati di Gola».

La Città di Mondovì: sindaco Vaschetti, assessore Ferrero, dottor Cuniberti ed équipe Dipartimento manifestazioni e commercio; Pier Vincenzo Marsupino della Trattoria Marsupino di Briaglia; Gisella Bolli e Sandro Feirano della Trattoria Il Borgo di Ormea; Sebastiano Dho del Ristorante Corsaglia di Montaldo Mondovì; Clelia Salvetti della Trattoria Salvetti di Paroldo; Tonino Marenco del Bar Lurisia di Mondovì; Cantina del Dolcetto di Clavesana; Poderi del Monsignore di Vicoforte; Azienda vinicola [illegible] Ramò di Pornassio; Cantina Sciolla Mattia di Mondovì; Azienda Vinicola Bricco Mollea; Enoteca Regionale del Castello di Mango, nella persona di Raul Molinari; Ditta Occelli e Lisa di Cuneo; Presidio Paste di Meliga Slow food (pasticceria Grigolon Mondovì), pasticceria Cagna Garessio; Primo Pan Battifollo, Michelis Mondovì, pasticceria Portici Santuario di Vicoforte, panetteria Nasi di Valcasotto, panetteria Quaglia Corsagliola); Produttori di frutta della Garzegna: Blua, Fornasero e Ghiglia.

Istituto Alberghiero «Giovanni Giolitti»
Mondovì

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

PRONTO

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]. 0171. 56.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; [illegible] **Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. [illegible]6; **Barge:** tel. [illegible] 346.262; **Borgo** [illegible] tel. [illegible] 260.013; **Bra:** tel. [illegible] 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Carrù:** tel. [illegible], 0171 819.102; **Centallo:** 0171. 211.762 **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Dronero:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. [illegible] 699.111; [illegible]: tel. 0174 61.063; **Mondovì:** tel. [illegible] 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.256; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Nielle S.:** tel. 786.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; [illegible]: tel. [illegible] 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.559; **Racconigi:** tel. 0172 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175 46.245 470.00; **S.** [illegible] **Peldo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.128.

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 112
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 [illegible] tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175.211.811
To-SV tel. 0172 485.311

[illegible] DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Sacro Cuore*, [illegible] 13, [illegible] 0171.693.342. Negli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono il [illegible] notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche.

Alba: *Piave*, corso Piave [illegible], telefono 0173 282.696.

Bra: *San Rocco*, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.505

[illegible] *Municipale* 2, via Marconi 85, tel. 0172 50.487.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

[illegible]: *Silvestro di Verzuolo*via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 61, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]

[illegible] 0171.289.632 oppure 0171.250013; [illegible] di [illegible] 0173. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172/ 420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.259632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

SPETTACOLI E FUORI

[illegible] Al Palazzetto [illegible] sport oggi alle 16 e alle 21), va in scena la commedia «L'importante è volersi bene» di Eugène Scribe, nell'allestimento della compagnia «I guitti» di Brescia, per la [illegible] di Nadia Buizza. Lo spettacolo è organizzato dal Palcoscenico Srl, nell'ambito della campagnia di sensibilizzazione dell'Associazione italiana leucemie, in riferimento all'unità ospedaliera di ematologia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, a cui verrà destinata la somma di 9 milioni 300 mila lire, qualsiasi sia l'incasso. Il biglietto costa 25 mila lire per lo spettacolo pomeridiano, 35 mila per quello serale. Informazioni allo 0171694625.

VERZUOLO. Stasera all'Irish pub The Black Brew brani rock e pop nazionali e internazionali con la band Montequilla. S'inizia alle 22.

[illegible]IO. Sono in prevendita da Muzak dischi, in corso Nizza, i biglietti per lo spettacolo di Fiorello, che si terrà il 30 novembre, alle 21, al Palastampa di Torino, a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul [illegible]. I biglietti costano 70 mila (platea numerata), mila (tribuna numerata, mila (gradinate [illegible] merate).

[illegible] SALUZZO. La Biblioteca organizza tre [illegible]tri sulla lingua piemontese, a partire da giovedì 15 novembre. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0175230)21.

[illegible] Al [illegible]. Patrick's irish pub crepes party e musica irlandese. [illegible]lla vicina discoteca La lanterna serata latino americana [illegible] salsa, merengue e balli di gruppo con Mauro che darà lezioni di danza.

[illegible] Sono in prevendita i biglietti (30 mila) per il concerto organizzato dall'associazione culturale [illegible] Uno, degli Ska-P, il 24 novembre al Palazzetto dello sport. Gli interessati devono rivolgersi a Cuneo da «Muzak Dischi»; Alba «Magic Bus», Fossano «Totodischi».

[illegible] **SOLARO.** La Pro loco organizza un corso di [illegible] liscio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 017299203.

PAESANA. Sono aperte le iscrizioni alla quarta edizione di «Presepi in mostra», organizzata dal ChoruSmile. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0175987230.

PIAZZA SAVONA

DATE UN INDIRIZZO AI VOSTRI INVESTIMENTI

Nasce una nuova Agenzia ad Alba

Una realtà che offre soluzioni personalizzate
con più di 90 prodotti nei settori degli investimenti,
della previdenza e dei servizi bancari.

Vi aspettiamo per l'inaugurazione in Piazza Savona, 2
MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE alle ore 17

BNL Investimenti SIM
Gruppo BNL

In ogni nostra azione, un vostro traguardo

ALBA, COMUNE CONFERMA LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Piscina coperta «Altri 3 miliardi»

ALBA

La piscina comunale coperta, che sorgerà a San Cassiano, già finanziata con 5 miliardi dalla Fondazione Cr o dalla Regione, potrà forse disporre di altri 3 miliardi che le consentirebbero di diventare impianto sportivo p manifestazioni agonistiche di livello nazionale internazionale. Il Consiglio comunale ha confermato la decisione della giunta di partecipare, con la richiesta di 3 miliardi, a un bando regionale in cui stati fatti confluire i fondi non utilizzati delle Olimpiadi Italia '90. La Regione ha destinato le somme spese ad impianti sportivi che devono però essere in grado di ospitare manifestazioni nazionali e internazionali. «Il complesso della piscina di San Cassia ha caratteristiche idonee, come confermato una lettera del Coni arrivata in Comune», l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelissieri.

Intervenendo sulla piscina il sindaco, Giuseppe Rossetto, in Consiglio, ha commentato: «L'amministrazione con i 5 miliardi è in grado di costruire e rendere funzionante la piscina. I 3 miliardi sono una possibilità in più per eseguire subito il lotto di completamento. Se ammessi ai benefici del bando regionale, il Comune farà un mutuo di 3 miliardi con la Cassa depositi prestiti per vent'anni, sarà per l'85% carico dello Stato. restante 15% sarà diviso tra Comune e Regione». Secondo i calcoli fatti dagli amministratori, il Comune dovrà pagare una quota annuale di 17 milioni 800 mila lire per un totale di 360 contro un finanziamento di 3 miliardi. Se l'impianto potrà essere totalmente realizzato (con 8 miliardi) si potrà ipotizzare una gestione in attivo attraverso la riscossione di canoni che verrebbero utilizzati per far fronte al mutuo.

> I fondi serviranno a inserire l'impianto di San Cassiano nei circuiti nazionali internazionali

Il primo lotto da 5 miliardi sarà appaltato durante l'inverno e la piscina sarà disponibile per l'autunno-inverno 200 Sono iniziati gli scavi archeologici nel sito destinato alla struzione del plesso sportivo, sotto controllo Soprintendenza archeologica: lo scopo è di evitare interruzioni durante i lavori. Il progetto primo lotto da 6 li comprende una vasca principale coperta (25 x 21 metri) e una seconda vasca per attività e giochi in acqua, nonché altri due locali (uno per fitness al piano superiore e una palestra). Con l'ulteriore finanziamento di 3 miliardi si potrebbe costruire un'altra per attività agonistiche, permettendo così ad Alba di essere inserita in circuiti nazionali e anche per gare internazionali. [g. f.]

POLEMICHE PER L'ABBATTIMENTO DEI BOSCHI. A CASTIGLIONE FALLETTO LITE SUL TAGLIO DI RAMI DEGLI ALBERI

«Noi difendiamo il territorio»

Replica agli ambientalisti dall'area del barolo

Giuseppina Fiori

CASTIGLIONE FALLETTO

«Non vogliamo tagliare gli alberi, ma solo sfrondare i rami che sporgono strada da un giardino privato, per motivi di visibilità e pulizia». Così il sindaco Dario Destefanis commenta un provvedimento che sta suscitando scalpore in paese: l'impresa dal Comune tagliare i rami che sporgono strada Montegrappa da una casa privata, ieri mattina quando è giunta nella zona per eseguire il lavoro, ha rinunciato fronte alle proteste della proprietaria. Continua il sindaco: «Faremo eseguire l'ordinanza per il taglio dei rami più presto, secondo i regolamenti comunali e nell'interesse dei cittadini. Ho il massimo rispetto per gli alberi, ma in questo sono necessari interventi; essendo stati eseguiti dei privati come richiesto dall'amministrazione, provvederà il Co-

Problemi ambientali, ancora diversi vicenda di Castiglione Falletto, stanno alimentando in questo periodo le discussioni nell'Albese. A sollevare le polemiche è stato Elio Sabena, presidente dell'associazione naturalistica «Trekking in Langa», che dice: «La nostra associazione è decisa proporre i problemi della tutela del paesaggio, della trasformazione dei boschi in vigneti, un fenomeno che si sta estendendo». Continua Sabena: «Una troupe della trasmissione "Ambiente Italia" di Raitre sarà oggi nelle Langhe per riprese che saranno sabato, alle 14,30. Stiamo studiando farci promotori di una ra di firme per una proposta legge regionale tutali l'ambiente ostacoli la trasformazione dei boschi e incolti in vigne».

Gli ambientalisti contestano il «taglio indiscriminato dei boschi» nell'Albese e scendono in campo a difesa del paesaggio

Luis Cabases, sindaco di Serralunga e vicepresidente dell'associazione dei sindaci del Barolo, interviene: «Non accettiamo l'accusa di scarsa attenzione ai problemi. Come sindaci del Barolo siamo l'unica zona Piemonte che predisponen un progetto pilota con Regione e il Politecnico di Torino per un piano paesistico che è già a buon punto, per tutelare il territorio da costruzioni inadeguate e per la corretta gestione delle agricole. Prevede il monitoraggio dell'esistente norme che vogliamo acquisire nei piani regolatori dei nostri C

BREVE

ALBA

S'inaugura nuova agenzia Bni Investimenti Sim

Bni investimenti Sim, società per azioni del Gruppo Bni che gestisce la rete dei promotori finanziari, oggi inaugura nuova agenzia. L'appuntamento è fissato per le 17, in piazza Savona 2. [g. f.]

ALBA

Nominato nel Consiglio della casa di riposo

Il sindaco Giuseppe Rossetto ha nominato Luigi Ennio Chiavolini rappresentante Comune nel Consiglio di amministrazione casa riposo Ottolenghi, fino alla scadenza Consiglio comunale in rica. Sostituisce Francesco Versio, che ha rinunciato all'incarico. [g. f.]

ALBA

Tra globalizzazione welfare no-profit

La cooperativa sociale Alice, occasione del ventennale di attività, organizza domani un incontro su: «Globalizzazione, welfare, no-profit: corre filo rosso?». Interverranno Marco Revelli (storico docente universitario) e Dario Rei (sociologo e docente di Politica sociale all'Università di Torino). Marco Revelli incontrerà il pubblico alle 18 libreria La Torre. [g. f.]

NARZOLE

Auto rubata a Genova Denunciati dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato a piede libero al Tribunale dei minori Torino S.G. 17 anni Z.C. (16), perché trovati in possesso di un'«Audi», risultata rubata Genova. L'auto è già stata restituita al proprietario. [v. m.]

BRA

«L'educazione di Giulio» al cinema Vittoria

Stasera (ore 21) al cinema Vittoria di via Cavour, proiezione della pellicola «L'educazione di Giulio» di Claudio Bondi, per la rassegna «Al cinematografo». [v. m.]

BRA

Contributi regionali al pagamento degli affitti

Entro il novembre prossimo è necessario presentare la domanda per contributi regionali per il pagamento degli affitti del 2000. Tutti coloro che hanno ricevuto negli anni passati il contributo, oppure ad ottenerlo, dovranno all'Ufficio assistenza della Città di Bra, in Barbacana 6 (telefono 0172 438234 - 0172438238). [v. m.]

BRA

Confermato al vertice Consorzio macellai

Alberto Aprato è stato confermato, per il triennio 2001-2004, presidente del «Consorzio macellai braidesi». Alla vicepresidenza statì eletti Francesco Milanesio e Bernardo Tibaldi; il ragioniere Luigi Barbero, direttore dell'Ascom, è invece il segretario del Consorzio. Dopo elezioni sono poste basi per la quinta rassegna braidese della di razza piemontese, che si terrà a dicembre. [v. m.]

TRASFERTA AMERICANA DEI TITOLARI DI VINCAFE' E DEL LORO STAFF

Bocareton (Usa) si trasformerà nell'albese via Maestra tra vini, formaggi golosità

ALBA. I titolari di Vincafé, Massimo Torchio e Umberto Penna con il loro staff stati invitati il 22, 23 e 24 febbraio prossimi Bocareton, nel distretto di (Stati Uniti) per presentare vini piemontesi: offriranno degustazione con golosità e i formaggi piemontesi di Franco Parola di Saluzzo. Sono stati invitati dall'avvocato americano John H.Levvis durante una recente visita nel capoluogo langarolo: ha proposto di ricreare l'occasione a Bocareton l'ambiente della centrale via Maestra albese, attraverso fotografie e immagini. Dice Massimo Torchio di Vincafé: «L'avvocato Levvis, un appassionato delle Langhe, della cucina e dei prodotti, ha detto che proporrà una sorta di gemellaggio di Bocareton con Alba». A questo scopo durante la sua visita capitale Langhe stato ricevuto in municipio. La proposta sarà adesso esaminata consigliere comunale delegato ai gemellaggi, Fausto Perletto. [g. f.]

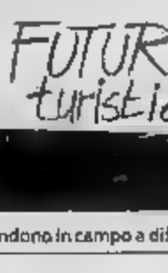
NELL'EX FARMACIA DELL'OSPEDALE SANTO SPIRITO

A Bra il Gruppo Avis avrà una nuova sede

BRA

Il Gruppo Avis ha stipulato con l'Asl 18 un ventennale per l'utilizzo dell'ex farmacia dell'ospedale «Santo Spirito», nella quale trasferirà la sede appena ultimati i lavori recupero. Dice il presidente del sodalizio braidese Armando Verrua: «Dopo lunghe trattative con i vertici dell'Azienda sanitaria albese, iniziate già dai miei precedessori, abbiamo raggiunto un accordo soddisfacente: comodato gratuito 20 anni dei locali dell'ex farmacia dell'ospedale, locali che devono essere ristrutturati a nostre spese, ma per i quali non dovremo più pagare né luce, né riscaldamento».

La nuova sede Avis disporrà di quattro ambienti, con ingresso autonomo, a sinistra dell'ingresso principale «Santo Spirito»; primo sarà si l'accettazione, poi ci sarà una medica, un luogo per preparazione delle provette e sala prelievi. Non mancherà un piccolo angolo bar. I vani messi a disposizione dell'Avis vanno ristrutturati e tanti soci avisini - titolari di impresa - hanno già offerto la loro disponibilità ad intervenire. L'operazione costerà sui cento milioni; per trovare fondi stato aperto un conto corrente (n° 03-01-02843 al Credito cooperativo di Cherasco, agenzia I di Vittorio Emanuele) sul quale si possono versare offerte con la causale «Fondi ristrutturazione Avis Bra». Conclude il presidente Verrua: «Per raggiungere in fretta la cifra necessaria siamo disposti a rinunciare al pranzo sociale, ma confidiamo nella generosità dei concittadini. Contiamo di inaugurare sede a febbraio, in concomitanza con la festa sociale». [v. m.]


Il presidente del Gruppo Avis di Bra Armando Verrua conta di inaugurare la nuova sede a febbraio in concomitanza con la festa sociale

IN VISITA IL 19 NOVEMBRE

Dogliani saluterà il presidente Ciampi con 400 tricolori

DOGLIANI. Quattrocento bandierine tricolore costruite a mano dagli alunni delle scuole doglianesi sono pronte per accogliere visita del presidente Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che sarà in Piemonte lunedì prossimo per il 140° anniversario dell'Unità d'Italia. Il Capo dello Stato farà tappa a Dogliani alle 11 per commemorare il quarantesimo anniversario della morte di Luigi Einaudi. Prima tappa, in privata, cimitero cittadino per rendere omaggio alla memoria di Luigi Einaudi a 40 anni dalla sua morte. Di seguito il momento pubblico in piazza Einaudi, dove presidente, accompagnato dalla moglie Franca, raggiungerà la Biblioteca Civica per il suo intervento, che sarà possibile seguire con l'aiuto di un maxischermo sulla piazza. Ciampi si recherà poi a San Giacomo per una visita alla casa della famiglia Einaudi. Potrebbe anche essergli consegnato lo «Zolfanello d'oro». [g. sca.]

COMUNE VOLONTARIATO

Progetto Freeway sul tempo libero dei disabili a Bra

BRA. E' partito il «Progetto Freeway» per il mondo dell'handicap, voluto dal Comune le volontariato; si occupa tempo libero o dello svago per disabili. Il progetto rivolge a una ventina di disabili che vivono in famiglia. «Progetto Freeway» verrà elaborato e portato avanti per il 2002 da un'équipe di educatori della cooperativa sociale «Progetto Emmaus», e vuole rendere più fruibili ai disabili le attività e tempo libero che offre.

Al sabato e alla domenica saranno proposti momenti di socializzazione, sollevando i genitori difficoltà nell'organizzare iniziative di questo genere e offrendo sicurezza professionalità.

Chi è interessato può ottenere informazioni rivolgendosi alla responsabile del progetto Marina Galleano, di «Progetto (telefono 0173363450, oppure 3284878128). [v. m.]

CARRU', I DUE SODALIZI INTEGRANO DURANTE LE FESTE

Banda e filodrammatica insieme sotto i riflettori

CARRU'

E' uno pochi paesi che può vantare forte partecipazione di due realtà associative capaci integrarsi a vicenda quando cadono i festeggiamenti anniversari dei sodalizi. Così, per la tradizionale festa di Santa Cecilia, protettrice dei musicisti, la banda «Giovanni Alesina» e la «Nuova Filodrammatica Carrucese» hanno organizzato una vera festa cittadina cui il pranzo sociale si è trasformato in un'esibizione di musica e teatro, grazie anche ad artisti che si sono divisi tra il palcoscenico e gli strumenti musicali. Domenica l'ensemble musicale del presidente Walter Fabiani ha tirato le dell'attività con il vicepresidente Fabrizio Galeto, il segretario Emanuele Peirone e i consiglieri Mauro Muratore, Mauro Bongioanni e Lino Gagliasso.

stati ricordati i concerti e la partecipazione alla famosa «Battaglia dei Fiori» di Ventimiglia. Il presidente Fabiani ha ringraziato il maestro Mario Manassero, direttore artistico del gruppo e, per il lavoro di coordinamento, la Marina a. la «Alesina» non ha potuto tenere il concerto per il maltempo, i musicisti hanno suonato improvvisando al ristorante monregalese «La Borsarella», dove si è svolto il pranzo sociale subito po la consegna diploma agli allievi ultimato triennale di orientamento e che entreranno a far parte del gruppo. Sono Chiara e Giorgio Boasso, Lidia Bracco, Chiara, Marinella e Simona Filippi, Mellano Valentina e Marco Mellano, Arianna Pellegrino, Francesca e Massimo Torrelli.

Premiati una spilla d'argento Alessia Filippi, Enrico Giuliano, Arianna Pellegrino; Guido Filippi (trent'anni nella carrucese targa d'oro. Ha chiuso i festeggiamenti una rappresentazione teatrale improvvisata dagli attori della Filodrammatica. [g. sca.]

A INNSBRUCK (CON PRODI) C'ERANO ANCHE DELEGAZIONI CUNEESE E BOVESANA

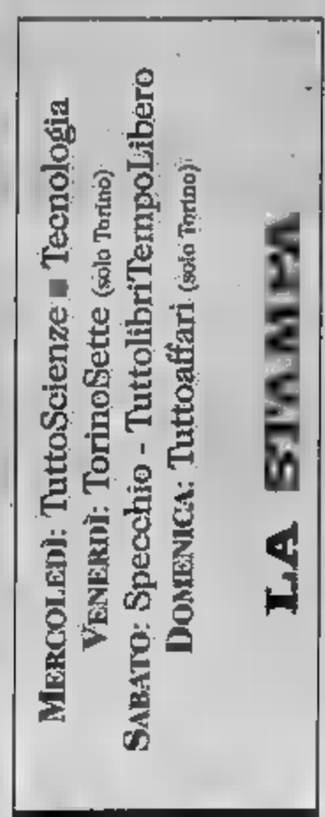
I «giorni d'Europa» di tre sindaci

Contributi da Bra, Alba e Narzole alla convention austriaca

I sindaci Giuseppe Rossetto di Alba, Franco Guida di , Giacomo Arcostanzo di Narzole e delegazioni Cuneo Bovas hanno partecipato alla convention «1000 Città per l'Europa» svoltasi venerdì e a Innsbruck, in Austria. Al convegno, che stato introdotto dal presidente della Repubblica federale austriaca Thomas Klestil, hanno partecipato il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, migliaio di sindaci. E' intervenuta anche Chiara Lubich, del Movi Focolari. Fra gli mentì affrontati, funzioni e competenze dei diversi livelli di governo in Europa, il ruolo dei Comuni, solidarietà dei popoli e differenze regionali nell'Europa unita. Uno dei temi trattati stato: «L'Europa cittadini. I Comuni e il loro contributo per una nuova cultura politica». «Siamo molto soddisfatti di aver partecipato a questo convegno» hanno commentato i sindaci di Alba e Bra. Dice Rossetto: «E' l'esigenza di perseguire l'unità dell'Europa nel rispetto delle diversità culturali. Il filo dei Comuni è importante perché sono gli enti più vicini ai cittadini». Aggiunge Guida: «L'incontro tanti sindaci di realtà diversa ha messo in evidenza che i problemi sono simili per tutti».

Da sinistra, Giuseppe Rossetto, Franco Guida e Giacomo Arcostanzo

Chiara Lubich ha trattato l'argomento: «La fraternità nella politica chiave dell'unità nell'Europa e nel mondo». [g. f.]



A NOVEMBRE

AUTOMISURAZIONE

GRATUITA

DELLA PRESSIONE.

Farmacia Amica

Al tuo servizio

Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere tutta la vita. Per questo, a novembre, **FARMACIA AMICA** vi invita al mese dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.

FARMACIA AMICA è il marchio che riunisce più di 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno a servizio dei cittadini.

FARMACIA AMICA ogni anno si fa promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere azioni che servano a migliorare la qualità della vita di tutti.

Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

FEDERFARMA PIEMONTE VALLE D'AOSTA

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.722 - Fax 0171.466.249

Nelle concessionarie della «Granda» le ultime proposte sul mercato

Un'auto sotto l'albero di Natale

I modelli innovativi per chi ama guidare

MOLTE le novità autunnali, per quanto riguarda il mondo delle quattro ruote. In corso Trieste a Boves, nella sede della «Marro Automobili» si possono ammirare e provare tutti i modelli della super accessoriata gamma «Daewoo»: dalla monovolume «Tacuma», all'ultima versione della «Lanos».

L'attenzione degli appassionati del marchio coreano resta puntata verso la «Tacuma» una vettura a cinque posti, disponibile con motore 1800 o 2000. Si tratta di una monovolume compatta, con una grande personalità. Un'auto funzionale e piacevole che è adatta a ogni esigenza. Le sua cura per l'ergonomia, il volume utile dell'abitacolo e cinque posti e l'eccezionale flessibilità di utilizzazione dei sedili, si fondono per creare un interno davvero innovativo. «Tacuma» si distingue per la straordinarietà del suo volume utile, in relazione alla sua compattezza. Il suo design avvolgente si integra perfettamente con la fanaleria posteriore, il look forte e originale rende la «Tacuma» una vettura davvero desiderabile.

Anche la «Lanos» continua a raccoglie consensi. Una vettura il cui livello delle finiture, il comfort e le doti dinamiche sono ottima. Non bisogna dimenticare che la «Daewoo» è in grado di fornire vetture con impianto originale Gpl. La «Daewoo» mette sul mercato auto i cui prezzi di listino sono molto interessanti rispetto ad altre marche.

In casa «Toyota» continua invece il successo della «Yaris», l'utilitaria giapponese premiata nel 2000 come «Auto dell'anno». Sempre per quanto riguarda la famiglia «Toyota» c'è grande attesa per il lancio sul mercato, previsto per il prossimo gennaio del nuovo modello della «Yaris turbo diesel», con motore common rail, 1400 di cilindrata, 75 cavalli. Gli automobilisti interessati a prenotare questo modello possono rivolgersi alla concessionaria «Toyota», «Ribauto» con sede a Savigliano, in via della Morina e ad Alba, strada Asti.

Molte le novità proposte dalla concessionaria «Ribauto» tra le quali uno sconto di 4 milioni e mille per l'acquisto di un modello «Corolla». Non bisogna poi dimenticare che la «Toyota» offre anche la possibilità di poter acquistare il modello «Avensis» potendo usufruire della formula di 5 anni di garanzia o 160 mila chilometri. Le sedi della «Ribauto» sono dotate di centro ricambi originali, officine con tecnici specializzati, impianto per il rilascio del bollino blu.

Se la scelta di un'auto, grazie anche alla professionalità dei tecnici che operano nelle concessionarie, sta diventando un'operazione abbastanza semplice, le preoccupazioni maggiori degli automobilisti restano ora puntate sul prezzo della benzina. Le recenti crisi internazionali potrebbero avere ripercussioni negative sul già instabile listino dei prezzi dei carburanti. Nei bilanci di fine anno il prezzo della benzina è destinato a incidere notevolmente sul bilancio familiare, basti pensare che questo carburante è toccato, alle fine di maggio, il storico record di 2290 lire al litro (le oscillazioni tra le diverse compagnie sono comprese nell'ambito delle 30 lire). Le divisioni dell'Opec e la debolezza dell'euro sono due dei fattori che rischiano di pesare a lungo sulla formazione del prezzo dei carburanti.

In alto la «Yaris», utilitaria giapponese premiata nel 2000 come Auto dell'anno. Sopra, la monovolume «Tacuma»

Toyota Corolla Special Price
~~DA L. 27.700.000*~~
da L. 23.200.000

TUTTO DI SERIE E 5 ANNI DI GARANZIA.
• Climatizzatore • Doppio Airbag • [illegible] • Computer di bordo • Servosterzo • Impianto hi-fi con RDS.

	TELAIO-COLORE	PREZZO L.	X6 OFFERTA	RISPARMIO
3p. 1.4	[illegible] g. met	[illegible]	23.200.000	4.500.000
5 p. D4D	D6536 Arg. met	32.450.000	[illegible]	[illegible]
SW D4D	D1188 Arg. met	34.200.000	[illegible]	[illegible]

Motori benzina 16V a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV) o Turbo Diesel 2,0 a iniezione diretta Common Rail (90 CV). Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 [illegible] o fino a 160.000 [illegible].

Finanziamento TOYOTA MOTOR [illegible] valore Toyota
- Acconto 50%
- n. 35 rate [illegible] L. 245.000 compresa assicurazione incendio e furto, tagliandi prepagati, manutenzione programmata

Ribauto
SAVIGLIANO - Via della Morina, 4 - Tel. 0172 31191 • Fax 0172 711581
ALBA - Corso Bra, 119 - Tel. 0173 363500

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 26.16.09
MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46.106 - aperto tutto il sabato
SALUZZO - Via Savigliano, [illegible] - Tel. 0175 24.91.09

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609,1[illegible] - Fax 0171.488.249

Puoi sempre dire che lo [illegible] per la famiglia

NUOVA TACUMA 1.8 AUTOCARRO 4 POSTI

TACUMA NUOVA VERSIONE 1.6 DAL CARATTERE SPORTIVO.

A PARTIRE DA LIRE
26.500.000
(EURO 13.686,11)
PREZZO CHIAVI [illegible] MANO I.P.T. ESCLUSA

MATIZ
Il 50% lo paghi a tasso zero, a partire da L. 159.000 lire al mese
l'altro 50% puoi pagarlo col tuo usato.

DAEWOO

I.P.T. esclusa

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN LINEA

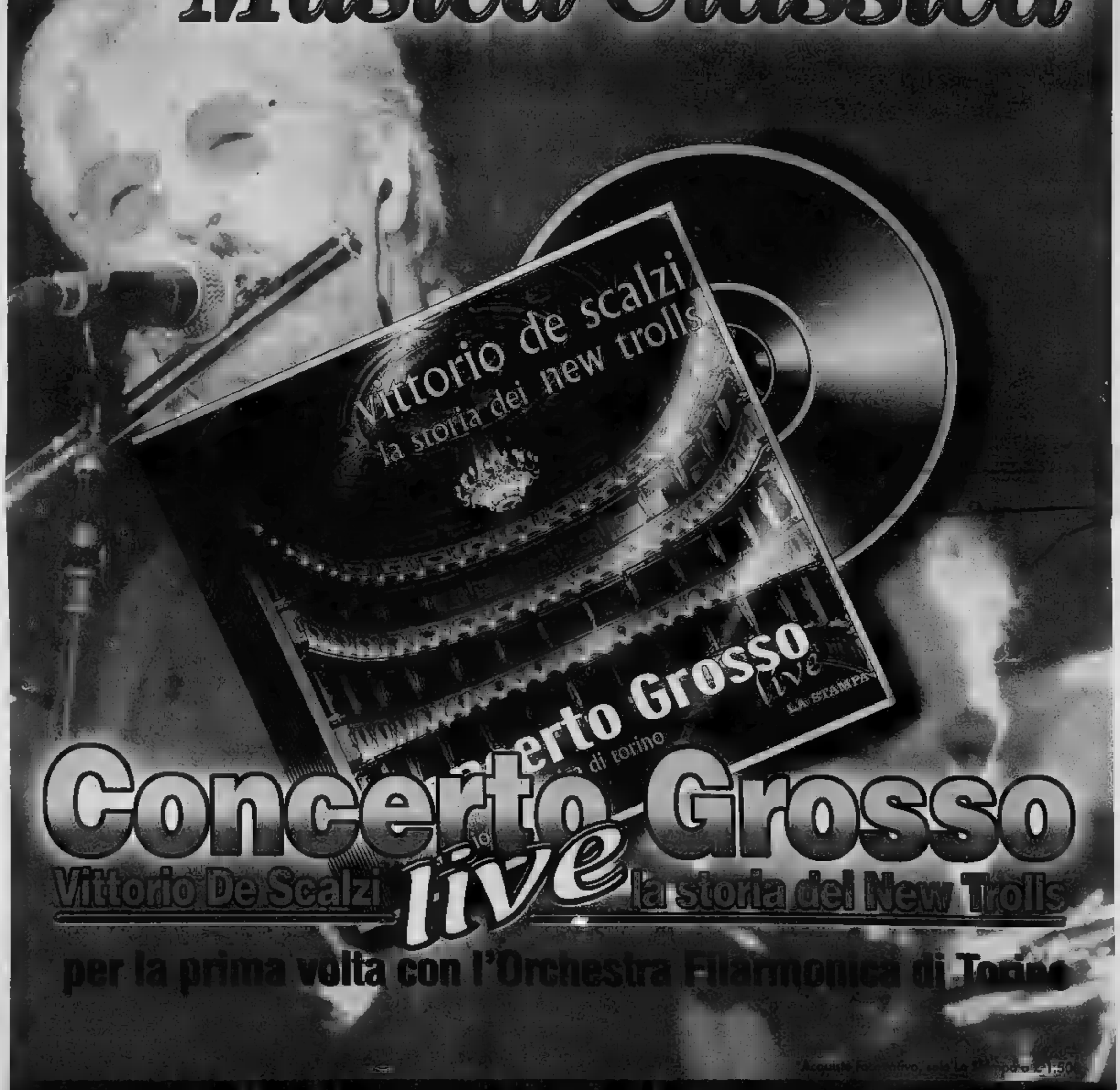
MARRO automobili
APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

CONCESSIONARIA CONSORZIATA GD GRANDA ricambi originali

AUTORIZZATA 2001

MARRO AUTOMOBILI 1970-2000 30 anni

Il Rock incontra la Musica Classica



Concerto Grosso

Vittorio De Scalzi live la storia del New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

Acquisto facoltativo, solo La Stampa a lire 11.900

In edicola da giovedì 15 novembre

LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

*Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania

LA STAMPA
PAGINA 53 MERCOLEDÌ 14 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PIEMONTESE CONTRO GLI ABUSI E I MALTRATTAMENTI AI MINORI. AI RAGAZZINI VIOLATI: «DITE DI NO»

Parte il tour contro i «mercanti di angeli»

Da lunedì concerti in tutte le province

Silvana Mossano

Il [illegible] buono e affettuoso, pezzo d'uomo da indicare a modello per la serietà nel lavoro, l'attaccamento alla famiglia, i sani principi, padre di un bel maschiatto, affezionatissimo e paziente con la nipotina di 5 anni a cui ha scattato la fotografia il primo giorno [illegible] scuola, col grembiule nero e lo zainetto giallo sulle spalle, un sorriso timido sul visetto ancora abbronzato dalla vacanza [illegible] mare. Lo zio che accorre quando [illegible] cade e si sbuccia il ginocchio, lo zio che è sempre pronto ad accompagnarla ai giardini, lo zio che fa così tanti bei regali, lo zio che... un giorno la [illegible] in cantina: «Vieni con me a prendere il vino [illegible] mettere in tavola». [illegible] dietro la cortina di quelle tenebre le accarezza i capelli, l'attira vicino, troppo vicino: ma che cosa vuole, che razza di gioco è mai questo?

«Io [illegible] fai [illegible] giocare con me quando sei che un gioco non è». È una delle frasi contenute nella bella canzone-accusa del cantautore [illegible] astigiano Danilo Amerio, testimonial ufficiale della campagna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali contro gli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori. La canzone si intitola «Il mercato degli angeli», la Regione ne ha prodotto [illegible] cd singolo e Amerio la presenterà nel ciclo [illegible] concerti «Angeli in tour» che prenderà il via lunedì prossimo, 19 novembre, al Teatro Colosseo di Torino. Martedì 20 novembre, data che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale per i diritti del fanciullo», farà tappa al cinema Politeama di Asti, mercoledì 21 al [illegible] Borsa [illegible] Novara, giovedì [illegible] a Verbania, venerdì 23 a Biella, domenica 25 a Vercelli, lunedì [illegible] al Family Tenda di Alessandria e martedì 27 a Cuneo. I concerti iniziano alle 19 e proseguono per un paio d'ore. In questa occasione sarà distribuito il materiale promozionale (magliette, manifesti, cartoline, locandine e gli stessi cd) che [illegible] il leit motiv della campagna: «Impariamo ad ascoltarli».

Il cantautore Amerio in sala d'incisione con alcuni ragazzini: provano «Il mercato degli angeli». A lato, Mariangela Cotto

L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, con il proprio staff e con l'ufficio regionale della Comunicazione, più il supporto professionale dell'agenzia di comunicazione alessandrina «Studiosessanta», ha voluto che l'intervento della Regione a difesa e tutela dei minori andasse oltre la teoria dei convegni. Bisogna arrivare alle vittime - ai bambini e ai ragazzini dunque - per far capire loro, in un linguaggio comprensibile e convincente, che a chi maltratta e abusa («Io non so come fai a sorridere a me [illegible] farmi male tu vuoi» incalza [illegible] di Amerio), anche se sono persone molto vicine in famigliare o scolastico, [illegible] educativo-sportivo, ad esempio, si può dire di no: «Siamo qui per aiutarvi e difendervi» ha detto ai ragazzini Mariangela Cotto. Ma bisogna anche arrivare a chi il male lo fa, a sradicarlo, a interrompere la catena mostruosa dell'abuso sessuale, e anche quella delle punizioni cattive, delle minacce perverse, degli sfruttamenti indegni. Lo si fa «leggendo» gli stessi sguardi dei minori, i loro comportamenti, i loro gesti, i loro silenzi, interpretando qualche interrogativo sussurrato a mezza voce.

E quindi, per «imparare ad ascoltarli», coloro che hanno occasione di [illegible] più contatti con i ragazzini, più occasione di vederli - insegnanti, operatori scolastici in genere ed esponenti delle forze dell'ordine - impareranno da équipe di medici, psicologi e assistenti sociali quali sono i segnali indicativi [illegible] malessere celato. Tra l'altro, proprio con questo obbiettivo, contestualmente alla campagna la Regione ha anche promosso incontri [illegible] maltrattamenti fisico-psicologici e sulla violenza sessuale ai danni di minori a cui partecipano, in questi giorni, una quarantina tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani [illegible] diverse province piemontesi.

«SANTA CROCE» DI CUNEO

Informazioni ai malati di tumore

Un punto informativo per pazienti, famigliari e amici. E' l'iniziativa promossa dalla divisione [illegible] Oncologia medica del «Santa Croce», che ha aderito, insieme ad altri 40 centri italiani, al progetto del Gico (Gruppo italiano comunicazione oncologica), finalizzato [illegible] miglioramento dell'informazione e della comunicazione con il malato di tumore. [illegible] punto informativo è allestito all'interno del day hospital oncologico, dove oltre a trovare personale sanitario disponibile, si possono avere opuscoli, libri [illegible] videocassette che illustrano in modo sintetico molti dei problemi che il paziente oncologico può trovarsi ad affrontare (dall'alimentazione, alla [illegible] interpersonale e familiare, dai rapporti sociali alla sessualità).

Il personale infermieristico è a disposizione tutti i giorni [illegible] 9 alle 11 al day hospital oncologico (piano terra). Per informazioni telefonare allo 0171 64.13.09. [l. m.]

La conduttrice tv Paola Saluzzi è l'attesa madrina della degustazione di Luca Maroni

IMPORTANTE ANTEPRIMA PER IL PRIMO SALONE CHE DA DOMANI FA DEL PIEMONTE IL RIFERIMENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Luca Maroni degusta grandi vini per il 2002

Al Lingotto Paola Saluzzi ospite di una delle guide più prestigiose d'Italia

TORINO

Chi l'avrebbe detto che per compilare le voce «vino-degustazione» del vino» l'enciclopedia Treccani avrebbe scelto un ex astemio? Luca Maroni ha saputo fare dimenticare l'«onta» del periodo trascorso lontano dalle degustazioni, diventando in pochi anni uno dei più raffinati esploratori del pianeta vino. Tra i critici più apprezzati - soprattutto [illegible] giovani - ha scelto Torino per presentare le edizioni 2002 con una degustazione che il suo staff definisce «da guinness». In assaggio libero ci saranno i 440 vini migliori d'Italia presentati da 262 produttori assistiti da 200 Sommelier. Nella platea degli appassionati [illegible] presenti i più importanti operatori nazionali ed internazionali del settore enogastronomico, oltre che personalità del mondo politico, economico, giornalistico, e culturale.

L'attesa manifestazione è in programma oggi dalle 18 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto a Torino, a pochi metri da dove domani prenderà il via il «Salone del vino».

Cambia [illegible]: dunque, si passa da Roma a Torino, ma la sostanza rimane la stessa. Anzi migliora, anche perché la presentazione si colloca nel contesto inaugurale della prima edizione del Salone del Vino (dal 15 al 18 novembre al Lingotto Fiere). Anche per quest'anno [illegible] attese centinaia di persone, che avranno la possibilità non solo di scoprire le novità delle edizioni [illegible] di Luca Maroni, che ha ormai ampliato le sue esperienze a livello mondiale, ma anche di «testare sul campo» le valutazioni dell'analista sensoriale romano. Sarà anche l'occasione per premiare i produttori [illegible] i super vincitori per ogni categoria di vino [illegible] nato ci sono straordinarie conferme, ma anche colpi [illegible] sorpresa che come [illegible] avvenendo quest'anno finiranno per alimentare ancora di più la discussione sulle metodologie di valutazione di bianchi e rossi.

I punti di forza dell'opera di Luca Maroni sono «L'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2002» e la «Guida dei Vini Italiani 2002», ricche di migliaia di valutazioni e schede analitiche sulla produzione di vino italiana, sono diventate indispensabili compagne nella scelta delle bottiglie, ma anche attente opere di analisi e suggerimenti per i produttori.

Molto valido anche il suo «www.sensonline.com», un portale ricco e interessante, frequentato da oltre 200.000 visitatori ogni mese, che accedono in modo assolutamente gratuito alla banca dati di Luca Maroni. Il mondo «LM» [illegible] un pianeta emergente nella galassia dell'enologia nazionale che ha scelto di farsi scoprire a Torino, in conferma della crescita del ruolo del Piemonte come terra [illegible] riferimento. [l. fer.]

A Nord si rilancia [illegible] Ghemme

Ruolo chiave del Consorzio che unisce le province di Novara, Vercelli e Biella

Gianni Stornello

La viticoltura novarese, un prezioso patrimonio che negli anni ha subito un progressivo abbandono. La superficie vitata in provincia è scesa dai 12 mila ettari del 1960, equivalente ad una produzione di 600 mila ettolitri di vino, a [illegible] 980 ettari nel 2000, dai quali sono stati ottenuti 90 mila quintali di uve. «Oggi però - dice Eugenio Arlunno [illegible] presidente dell'Unione agricoltori di Novara e presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte - la grande fuga dai vigneti sembra essersi arrestata, grazie anche alla discreta presenza nel settore di nuove leve e alla consapevolezza [illegible] che la scelta della qualità può esaltare la brillante dotazione del territorio. Nell'opera di rilancio un ruolo importante l'ha giocato il Consorzio. Vi aderiscono sessanta viticoltori di Novara, Vercelli e Biella, con un potenziale di due milioni di bottiglie e il 55% della superficie iscritta all'albo della docg Ghemme».

«I nostri sforzi - spiega Arlunno, che è anche membro del Consiglio di amministrazione della Vignaioli Piemontesi - sono volti a valorizzare quella che è un po' la viticoltura conerentole della regione, malgrado i suoi ottimi vini». Proprio con questo obiettivo tutti i consorzi di tutela dei vini dell'Alto Piemonte hanno deciso recentemente di costituire [illegible] «doga» a sostegno di una produzione che rappresenta circa il 7% di quella complessiva regionale. «Il rilancio del Ghemme - sostiene Arlunno - è stato favorito [illegible] dall'assegnazione della docg. Nei prossimi quattro anni, con l'entrata in produzione dei nuovi impianti, contiamo di raddoppiare i quantitativi».

«Contemporaneamente - aggiunge Arlunno - stiamo cercando di aumentare la penetrazione sul [illegible], così all'estero, [illegible] anche nell'ambito nazionale». Gli ettari iscritti all'albo sono passati da una cinquantina iniziali a oltre 75 senza trascurare il raddoppio del numero dei ceppi per unità [illegible] superficie, poiché il nuovo disciplinare prevede [illegible] resa massima [illegible] di 80 quintali per ettaro, con un tetto di 3 [illegible] per ceppo. «Il Nebbiolo - conclude Arlunno - tende ad [illegible] contraddistinto nelle nostre zone da [illegible] elevata acidità [illegible] può diventare un po' grezzo e "agarbato", ma [illegible] si riesce a farlo crescere e a vinificarlo [illegible] nel modo giusto, acquista un [illegible] sapido e vellutato, che si abbina [illegible] profumi inusuali, di grande ampiezza e vivacità. E' in questa direzione che dobbiamo procedere [illegible] perdere di vista la tipicità e senza accedere alle lusinghe [illegible] mix [illegible] i vitigni internazionali».

Il rilancio del vino è fondamentale per la vita stessa del paese. «Sradicate la vite e non ci sarà più nessuno a Ghemme» ha scritto Stoppa nel libro «Il vino di Ghemme».

L'EDITORIA E IL [illegible]

Festeggia cinquant'anni il quadrimestrale che racconta «Cuneo Provincia Granda»

[illegible]ni Martini

Da mezzo secolo accoglie le migliori firme di studiosi, storici, giornalisti ma anche di imprenditori e professori; da mezzo secolo propone immagini scattate dai fotografi capaci di cogliere i cambiamenti, catturare [illegible] colori [illegible] trasferire emozioni. Si [illegible] di «Cuneo Provincia Granda», quadrimestrale che dal 1952 [illegible] specchio e registro dei cambiamenti nel Sud Piemonte. Una rivista istituzionale, voluta da Camera di Commercio, Provincia e Comune (e per il numero del cinquantenario sponsorizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che ha scelto di diffonderlo capillarmente).

Il direttore Graziano Lingua ha affidato ad autorevoli firme il compito di riassumere la vita culturale, artistica, economica ma anche le realtà recenti che [illegible] emerse in questa provincia come [illegible] Slow Food di Bra presentato [illegible] Carlin Petrini. Edito da L'Arciere, offre 96 pagine capaci di regalare un'impressione di quanto siano vivaci, grandi e ricche di storia il Cuneese e la sua gente.

Come gli scrittori Gianni Vercellotti e Danilo Manera che firmano due volumi editi in questi giorni.

Stasera alle 21 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo verrà presentato quello di Gianni Vercellotti, avvocato penalista, profondo conoscitore dell'Africa, che firma «Kubu. [illegible] Imperi Neri» (edizioni Il Tucano; 204 pagine, 61 fotografie a colori, in vendita a 39 mila lire). Si legge nel risvolto di copertina: «Kubu, la città morta del romanzo di Wilbur Smith "L'uccello del sole", esiste realmente in fondo al deserto [illegible] Kalahari. Il viaggio per ritrovarla e la sua scoperta [illegible] l'esordio di questo libro che cerca di rispondere ai mille interrogativi: chi la fondò? Quale fu la sua storia? Come finì? Ma soprattutto, quali rapporti ebbe con il resto dell'Africa? Ne scaturisce il racconto di tanti viaggi africani che sono il filo conduttore di un percorso tra gli imperi neri, ignoti a gran parte dei lettori».

[illegible] Vercellotti scrive [illegible] lo stesso trasporto, con la stessa naturalezza [illegible] inclusività che l'hanno reso un grande [illegible] to. A presentare il libro ci saranno Mario Cordero, don [illegible] Benevelli e Willy Fassio, [illegible] Giuseppe Grosso de «La Stampa».

La copertina del numero speciale della rivista edita da «L'Arciere» «Cuneo Provincia Granda»

Danilo Manera di Alba firma un volume su artisti di strada «Suonare Sogni a Cuba» edito da «Stampa Alternativa»

Altro viaggiatore straordinario è l'albese Danilo Manera, docente di letteratura spagnola a Milano che firma il libro fotografico-musicale «Suonare sogni a Cuba». [illegible] foto [illegible] di Graziano Bartolini, le musiche [illegible] Cd registrate dal vivo, i commenti alle immagini di suonatori di strada incontrati nell'isola caraibica sono di un grande della letteratura sudamericana: Miguel Mejides. Il volume (158 pagine, edito da Stampa Alternativa), è in vendita con il Cd musicale a 35 mila lire. L'occasione per parlarne sarà [illegible] «Festa Europea [illegible] degli Autori» che si terrà a Cuneo dal 23 al 25 novembre [illegible] Manera interverrà in numerosi caffè letterari [illegible] dibattiti per presentare gli autori di libri sui Caraibi.

L'avvocato di Cuneo Gianni Vercellotti è autore del libro «Kubu. Gli Imperi Neri» proposto [illegible] all'Tucano Edizioni»

giamar@lastampa.it

UN CONVEGNO AD ALBA

Il ministro Coppino garantì le Elementari obbligatorie [illegible] gratis

ALBA. [illegible] convegno nazionale di studi per ricordare il ministro albese della Pubblica Istruzione, Michele Coppino, che ha legato il suo [illegible] alla legge del 1877 sulla scuola elementare obbligatoria e gratuita, si terrà venerdì e sabato al Teatro Sociale. Al convegno, organizzato in occasione del centenario della morte di Coppino (1822-1901) [illegible] prevista la partecipazione del ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti. Le celebrazioni prenderanno il via venerdì [illegible] 11 con l'inaugurazione di un bassorilievo di Coppino [illegible] scuola elementare che porta il suo nome. Seguiranno (Sociale, ore 18) interventi del sindaco [illegible] Giuseppe Rossetto, [illegible] Rettore dell'università di Torino Rinaldo Bertolino, [illegible] vice presidente della Camera Alfredo Biondi, del prof. Aldo Alessandro Mola. Sabato (ore 9,30) interverranno i prof. Gian Savino Pene Vidari, Giuseppe Talamo, Giorgio Chiosso, Francesco Traniello, Emilio Butturini, Ester De Fort e Giulio Paruzzo. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
American Pie 2
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA. Tel. 0131-252.079
Il vento ci porterà via
Feriali: ore 21,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
[illegible] lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-234.240
The Others
Ver. anni 14
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 20,15-22,20
L. [illegible] L. 7000

CENTRALE Sala Ferrero. Tel. [illegible]-234.240
Alla rivoluzione sulle due cavalli
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CRISO. Tel. 0131-[illegible]
Come cani e gatti
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible] di un cameriere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ver. anni 18
Feriali: ore 19,50-22,25
[illegible] e fest.: ore 17,20-19,50-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131 - 349.321
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Derossi. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
[illegible] ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0144-322 885
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible] ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322[illegible]
Nella mona del ragno
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.[illegible] L. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Come cani e g[illegible]
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Luce dei miei occhi
[illegible],30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLÉ. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. [illegible]

ALBA. Tel. 0173-321.472
Moulin Rouge
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. [illegible] ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DUPLEX. Tel. 0173-78.290
Come cani e gatti
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

[illegible] Tel. 0173-81.411
Il mistero dell'acqua
Feriali: ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0173-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. [illegible]000 - lun. L. [illegible]

LARA. Tel. 0173-62.995
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
American Pie 2
[illegible],30-22,[illegible]
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore [illegible]0,20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0[illegible].124
Piovono pietre
[illegible]
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
Sab-dom: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Come cani e gatti.
Orario: 16,30; sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Santa Maradona
Orario: 20,25; 22,30.
sab. e dom. 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.830.
La dea del '67
[illegible] 21,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
abb. 25 mila.

GALBO.
Tel. 0141-324.989.
[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-702.[illegible]
RIPOSO.

[illegible]
[illegible].0141-701.498.
[illegible]

MULTISALA.
Sala Verdi [illegible].0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Azzurra.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Bianca.
RIPOSO.

CENTALLO.
[illegible].0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
[illegible] 0141-992.288
[illegible]

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato [illegible] un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato [illegible] un mondo [illegible] cui la tecnologia regna [illegible] e narra di un androide bambi- [illegible] alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. [illegible]

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] CANI E GATTI. Commedia. La lotta [illegible] cani e gatti [illegible] al centro di questa commedia con [illegible] [illegible] specialit e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN [illegible]. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI [illegible] JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano le rispettive ex fidanzate. [illegible]

[illegible] Commedia. Brendan Fraser [illegible] disposto [illegible] pur [illegible] conquistare una collega: anche [illegible] scendere a patti [illegible] un diavolo con [illegible] sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una [illegible] svedese: [illegible] dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa [illegible] [illegible] avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO- [illegible] DI [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione [illegible] cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del [illegible] attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole [illegible]) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente [illegible] servizi segreti Jazzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali [illegible] [illegible] quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. [illegible]

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere [illegible] principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione [illegible] decide di dedicarsi [illegible] dell'omicidio [illegible] [illegible] bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. [illegible]

SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi è [illegible] giovane che [illegible] appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico staccendato Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guer[illegible] mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. [illegible] ●●●

THE SCORE. Azione. Robert [illegible] Niro è un [illegible] ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi dall'attività: [illegible] giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

[illegible] Drammatico. Tigerland [illegible] il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima [illegible] essere mandati in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). [illegible]

VALZER. Drammatico. Il film [illegible] Martinelli ricostruisce il dramma del Valzer. [illegible]

[illegible] [illegible] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible] due sorelle. ●●●●

IL TUTTO E' SEGRETO. Drammatico. Il [illegible] dell'iraniano Payami [illegible] la storia di una donna e un soldato [illegible] cerca di volarsi il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. [illegible]

CINEMA IN PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.265
Luce dei miei occhi.
Or. 20; 22

DON BOSCO. [illegible] 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-363 021.
OGGI RIPOSO.

MARETTA. Tel. 017[illegible]. Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

ORBET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna.
Or. 20,35; 22,40
Sala 2: Ravanello pallido.
Or. 20,20; 22,30
Sala 3: Santa Maradona.
Or. 20,20; 22,35
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Nella morsa del ragno.
Or. 20,20; 22,40
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Come cani e gatti.
Or. 20,30; The score, Or. 22,40
Sala 8: Valzer. La diga del disonore.
Or. 20; 22,40
Sala 9: American pie 2.
Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Il mandolino del capitano Corelli.
Or. 20,10; 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.917.
Lunedì ingresso 6 mila.
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO.
Or. 19,30; 22,15
Sala Max: OGGI RIPOSO.
Sala Migno: OGGI RIPOSO.

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771
[illegible] Finalmente: American pie2. Or. [illegible].15; 22,20.
Sala Metropolis: L'educazione di Giulio Or. 21.

[illegible] Tel. 0171-946.069.
[illegible]

Tel. 0171-619.131.
[illegible]

P.LLI VACCHIOTTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.[illegible].
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI.
T. 0174-701.552.
[illegible]

GALATEO.
[illegible].0172-488.324, 338/1618729
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala blu: Il trionfo dell'amore. Or. 21,30.
Sala Grande: Santa Maradona
Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: L'apparenza inganna.
Or. 20,30; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

ECCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-927 534. OGGI RIPOSO

[illegible] 1. [illegible]
[illegible]
[illegible]. Tel. 0174-45.660. OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756
[illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Santa Maradona. Or. 20; 22.

[illegible]. 0174-227 105 [illegible]

[illegible] Tel. 0172/712.957
[illegible]. Or. 20; 22.

RITZ. OGGI RIPOSO. Or. 20; 22.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Come cani e gatti. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. Il diario di Bridget Jones. [illegible]: 15; 18,10; [illegible] 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. American pie 2. Ver. [illegible] 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: American pie 2. Ver. min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il diario di Bridget Jones. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: The Others. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. Sala 1: Il mandolino del capitano Corelli. Or.: 15; [illegible] 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Il diario di Bridget Jones. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CAPITOL via [illegible] Balmazzi 24, tel. 540.605. American pie 2. Ver. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Il voto è segreto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Santa Maradona. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible]
CIAK [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. Vajont. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Cremona 9, tel. 542.422. Il diario di bridget jones. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Mirabar via Montebello 62, tel. 327.[illegible] Viaggio a [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Ombrellone via Montebello 62, tel. 327.2214. Gocce d'acqua su pietre roventi. Ver. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. American pie 2. Ver. min. 14. Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Il diario di Bridget Jones. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'apparenza inganna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Santa Maradona. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. La nobildonna e il duca. Or.: 18,30
ERBA 2 corso [illegible]241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. [illegible] Moulin Rouge. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. Come cani e gatti. Or.: [illegible] 17,30. La promessa. Or.: 20; 22,30.
FIRENZE piazza S. Giulia 2[illegible], tel. 011-817.5373. Il pianeta delle scimmie. Or. 20,10; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible] Ver[illegible].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Viaggio a Kandahar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Nella morsa del ragno. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible]o 18, tel. 812.5606. Viaggio a Kandahar. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5600. Gocce d'acqua su pietre roventi. Ver. mi. [illegible]. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
MAJESTIC 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'apparenza inganna. Or.: 15,30; 17,15; 19,55; [illegible] 22,30.
MAJESTIC 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Indiavolato. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
[illegible]PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il mandolino del capitano Corelli. Ore [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La maledizione dello scorpione di giada. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pretty Princess. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ravanello pallido. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 5[illegible] The [illegible]. [illegible]. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Tigerland. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX. [illegible] 15, tel. [illegible] [illegible] mogl. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La pianista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. Come cani e gatti. Or.: 14,45; 16,35; [illegible] 20,[illegible] A.I. Intelligenza artificiale. Or.: 22,15 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. A.I. Intelligenza [illegible]. Or.: 15; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. Codice Swordfish. Or.: 16,15; 18,20; 20,55; 22,35.
VITTORIA via Rivoli 336, tel. 5627492. Il destino di un cavaliere. Or.: 14,50; 17,25; [illegible]
[illegible] REGIO. Stagione d'opera 2001/20[illegible] dal 20/11 al 2/12 Carmen 2, le retour, opera tutta di J. Savary. Prima esecuzione mondiale. Coro, orchestra e [illegible] del Teatro Regio e il Ballet Théâtre Gérard Lemaître. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 Secoli danzanti, balletto della Compagnia Arte (fis. scuola). Info. Arté tel. 011 8193618. Ore 17,30 per le conferenze del Piccolo: Carmen 2 le retour, presentaz. dell'opera balla di J. Savary, a cura di Ma. Sepalni, ingr. libero. Info. tel. 011 8815.245/218/238.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Dal 20 novembre Musica Italia e Compagnia della Rancia presentano Grease, il musical con M. Carloni, M. Macino, S. Samarelli, A. Masroni, F. Balsi; regia Saverio Marconi. Int. bigl. abbon. Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 bigl. i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: on 20,45 Madame de Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, con Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, prodotto da TST e dal Teatro Metastasio. Biglietteria TST via Roma 19 tel. 011 5176246 e verde 800235333, orario 12-18 lunedì riposo, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 560.5759. Ore 21 Swish, swish, L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperti tutti i giorni con orario continuato 9-19

NIGHT CLUB
ONE WAY
[illegible] - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Mercedes-benz
C 220 CDI SW
classic, c. lega, navigatore
B/B/ Blu met.
UNICO PROPRIETARIO
Privato vende 347 2542182

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

Ristorante
Enoteca
Wine [illegible] Cheese Bar
L'Orso e Bronco
Serate d'atmosfera attraverso il magico mondo dei vini.
Sempre aperto, pranzo e cena, dal martedì al sabato dalle ore 12,00 alle ore 2,00
Via A. Diaz, 1 (angolo Via Savigliano) CUNEO
Per prenotazioni: tel. 0171 601872

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
[illegible] Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

CERCHI UN AUTO?
ULTIME [illegible] POLO 1,4
CONFORT [illegible] 5 [illegible] SEMESTRALI
PREZZI INTERESSANTI !!

Campagna ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI
ASSISTENZA - GARANZIA
BIAUTO
ALCUNI ESEMPI
n° 1 AUDI A4 Avant t.diesel 115 cv anno [illegible]
n° 1 BMW 320 D [illegible] 2000
n° 1 BMW 530 D [illegible]
n° [illegible] FIAT MULTIPLA jtd anno [illegible]
n° [illegible] FIAT PUNTO jtd anno [illegible]
n° 6 FORD FOCUS t.diesel - benzina [illegible]
n° 1 FORD KA 1,3 anno 2000
n° 4 MERCEDES Classe A t.diesel-benzina [illegible]
n° 6 OPEL CORSA t.diesel - benzina anno [illegible]
n° 5 RENAULT Scenic t.diesel-benzina anno 2000
n° 1 TOYOTA YARIS Verso 1,3 anno 2000
ALTRE 100 AUTOVETTURE USATE
Cuneo (Borgo Gesso)
Via Savona, 81 - tel. 0171.346376

[illegible]
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

DARIO FO E FRANCA RAME AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Dario Fo e Franca Rame arrivano domani, alle 21,15 sul palco del Teatro Comunale, per presentare alcune «chicche» del loro vasto repertorio: «Mistero Buffo» e «Sesso? Tanto per gradire». Un'occasione da non perdere per chi non conosce il Grammelot, quella lingua fatta di suoni non sempre di senso compiuto usata anticamente dai giullari e che Fo ha elevato al rango di linguaggio internazionale, facendosi capire e apprezzare in tutto il mondo. La Rame farà invece una tirata sulla sessualità, trascurando riferimenti ad ironia e grottesco. [b. v.]

LO SHOW E' IN CARTELLONE ALLE 21. DOMANI CONCERTO ROCK DEL CANTAUTORE GIANCARLO PINI

In...contro con Enrico Beruschi

Il cabarettista milanese venerdì è atteso sulla pedana dell'Erios ■ Vigliano Biellese accanto a Claudia Penoni

VIGLIANO BIELLESE

Protagonista storico del cabaret milanese dai tempi del Derby Club e, negli Anni Ottanta, del varietà televisivo con il popolarissimo «Drive-in», Enrico Beruschi salirà sulla pedana del teatro Erios venerdì sera, in occasione della prima stagione di spettacoli proposta nella sala del Biellese restaurata. Beruschi, che annovera fra i suoi lavori teatrali brillanti quali «La cena dei cretini», «Can-can» con Gino Landi e «Verdi al Tettuccio» (dove offre una prova di straordinaria versatilità interpretando i ruoli sia di Verdi, negli ultimi anni della sua vita, sia quello del suo sosia, l'arzillo ingegner Bartoletti) per l'occasione sarà affiancato da Claudia Penoni, da alcuni anni volto televisivo e attrice comica in tandem con nomi significativi del panorama italiano, da Gene Gnocchi ad Enzo Iacchetti e Margherita Fumero. Recentemente porta in scena un suo spettacolo di teatro-cabaret dal titolo «Uomini». Ma che racconterà mai, dalle 21, Enrico Beruschi nel suo show intitolato «In... [e Incontro si potrebbe fraintendere)? Si tratta di uno spettacolo che non si sa se possa essere iscritto nel genere cabarettistico o in quello della tragedia classica antica, passando magari attraverso la commedia e la conferenza erudita. in certi casi d'obbligo» ammonisce il comico, assicurando che si tratterà di «In...contro» che comunque deluderà il suo pubblico.

Domani sarà sempre all'Erios, alla 21, si esibisce invece in concerto il cantautore Giancarlo Pini con la sua band. [p. g.]

Il comico Enrico Beruschi è un protagonista storico del Derby club milanese

STAGIONE DI PROSA ■ RASSEGNA DI FILM D'AUTORE AL VIA NEL NOVARESE

Cinema, teatro e blues a Oleggio

OLEGGIO

Cinema, teatro e blues. Settimana ricca di proposte al «Comunale» di Oleggio. Due le inaugurazioni: stasera per il cineforum «Il posto delle fragole», promosso dall'omonima associazione, e domani per la prosa con la stagione voluta dall'assessorato comunale alla Cultura e lo Stabile di Torino. Venerdì tappa di «Blues al femminile», organizza la Regione con Centro Jazz Torino. Stasera sarà proiettato «Lista d'attesa», regia di J.C.Tabio, coproduzione Spagna-Cuba dello scorso anno. Nella stazione degli autobus di una cittadina cubana, una piccola folla aspetta di potere partire ma quando tutti sono riusciti a prendere posto sull'unico mezzo disponibile, questo si rompe. I tentativi di trovare delle soluzioni fanno emergere le qualità nascoste di ognuno. Tra gli altri titoli in cartellone: «La Dea del '67», «La comunidad», «Grazie per la cioccolata», «Placido Rizzotto», «Principi e principesse», «Sotto la sabbia». Abbonamenti e biglietti in vendita; proiezioni dalle 21,15. Domani per la prosa va in scena «Le cinque rose di Jennifer» ■ Annibale Ruccello con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo; regia di Gleijeses, produzione del Teatro Stabile di Calabria-Gitiesse Spettacoli. Per informazioni sui biglietti: 0321-91163. Tra gli altri protagonisti della stagione ci sono Gaspare e Zuzzurro ne «La cena dei cretini». Gradito ritorno quello dei Cavalli Marci. L'assessore alla Cultura Claudio Nava ha rimarcato, nella presentazione, la scelta dei titoli eseguita su generi e proposte assai diverse per soddisfare un pubblico esigente e di . Venerdì una Lady in blues, Ida McBeth con il quartetto: a ingresso gratuito, il concerto si tiene alla Casa della Gioventù. [m. p. a.]

MUSICISTA DI CHIUSA PESIO APPASSIONATO DI DANCE

Compone per Lady Violet

CHIUSA PESIO

Si chiama Gianni Di Benedetto, abita a Chiusa (nel Cuneese) e fa il compositore di musica per discoteca. Lo fa così bene che ha appena firmato un nuovo brano per la regina della dance, Lady Violet che aveva già presentato «Calling your a Sanremo Rock. Con la cantante collaborazione non è nuova, come lo è con altre «star» delle discoteche, come Revel che ha inciso il suo singolo «You the dream of my life», per discografica Emi, dei brani più ballati durante l'estate. Benedetto, musicista con studi in composizione, per l'ultimo lavoro «No way not time» si è ispirato a una composizione di Bach «Invenzione a due voci».

Il ritmo graffiante Di Benedetto l'ha nel sangue da quando era ragazzo e suonava con gli amici. Poi sono arrivate le stagioni estive il piano bar «Agli angeli», di Cuneo. La fortuna arrivò un'estate a Limone. Ricorda Gianni Di Benedetto: «Allora c'era un teatro tenda e una serata era dedicata ai protagonisti dei "mitici Anni '60". Fra gli ospiti c'era Edoardo Vianello che aveva un locale a Riccione. Formavo un duo con Giovanni. Secondo che piacque a Vianello il quale ci invitò a suonare per lui». L'avventura romagnola per parecchi anni: da Riccione, Gianni Di Benedetto passò a Rimini, poi decise di lasciare il «live», per la composizione. I suoi brani hanno successo e a Chiusa Pesio dove abita con la famiglia, il compositore, che lavora in un'industria della zona, ha aperto uno studio di registrazione: qui nascono le sue canzoni, lontano dal frastuono delle discoteche, ma pensate per vivere l'emozione delle lunghe notti dance. [v. p.]

Gianni Di Benedetto è musicista con studi in composizione Collabora con molte star (come Revel) delle discoteche

PIOZZO, MERCOLEDI' LIVE

Tango in birreria col trio bresciano

PIOZZO. Il mercoledì live dell'associazione culturale «Le baladin» stasera, ore 22, propone ai cuneesi lo spettacolo del Trio nuevo tango. Il Trio, che arriva da Brescia, è formato da Gianni Alberti (clarinetto e sax), Fausto Beccalossi (accordeon) e Oscar Del Barba (piano); musicisti provenienti da una formazione classica e jazzistica che due anni fa si sono avvicinati al tango. Stasera il trio alternerà a brani originali, composizioni di Piazzolla e Bregovich. [a. f.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

© ENTROPIA 2001

Autorizzazione Ministeriale MP [illegible] del 17 ottobre 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

mercoledì 14/11/2001 RITAGLIA IL BOLLINO, IN[illegible], SPE[illegible] E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali forniral solo per questo concorso al sensi legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

UN PROBLEMA TURBA IL RIPOSO DELLA SQUADRA DI DE GIORGI E IL PRESIDENTE VA SUBITO ALL'ATTACCO

Noicom, Cardona diventa un caso

Italiano di cittadinanza, straniero per la Fipav

CUNEO

Ha giurato davanti al sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, dopo aver ottenuto tutti i «visti» da parte del Ministero dell'Interno, ma Maikel Cardona - italiano, per il Fisco, l'anagrafe e il ministero della Difesa - è ancora costretto a giocare da straniero con la maglia della Noicom Brebanca. Un caso unico, diverso anche da quello di Ian Held che «italianizzatosi» lo stesso giorno del «gigante nero» di Cuneo è già sceso in campo con la nuova nazionalità. Ancora una volta la Fipav usa due pesi e due misure, quando si tratta di [illegible].

Il direttore generale Beppe Cormio spiega la posizione della società: «Nonostante i trionfalismi di qualcuno da Losanna non sono arrivate notizie positive; ci hanno chiesto una settimana di attesa per rianalizzare il caso, senza però darci speranze sulla vicenda di Maikel Cardona. A questo punto cercheremo di capire perché il nostro centrale non può scendere in campo da italiano, mentre Held sì. Comunque aspetteremo questi sette giorni, ma non accetteremo compromessi o trattamenti diversi rispetto ad altre società». Il presidente Ezio Barroero invece scalpita e invoca il rispetto dei diritti di un cittadino italiano: «Ha ottenuto la cittadinanza, potrebbe partire per la guerra oppure votare in occasione della prossima chiamata alle urne, è assurdo che non scenda in campo come italiano. Mi verrebbe voglia di schierarlo lo stesso e poi di vedere cosa succede. Non penso che un regolamento sportivo possa essere superiore alle leggi di diritto internazionale ovvero che possa essere in grado di vietare a un italiano di esercitare un suo diritto».

Per la squadra sono giorni di riposo in attesa della ripresa del campionato che si disputerà il 2 dicembre contro la Sira, ma non sul campo di Ancona (impegnato dagli studi per il programma «Turno sabato»), bensì nel vecchio impianto di Falchiara, teatro di tantissime gloriose sportive. A compere la calma in attesa del nuovo via della serie A arriva un servizio fotografico per un calendario, qualche amichevole e la convocazione all'«All star 2001» di Ferrara per Andrea Sartoretti e Cristian Casoli.

Intanto De Giorgi si gode i suoi giovani in particolare l'interessante talento di Manuel Coscione», il «pupillo preferito nella scuderia» di grandi palleggiatori nella scuderia di Cuneo. «Manuel è stato davvero bravo - conclude Ezio Barroero -, un segnale di quanto il nostro settore giovanile stia lavorando bene. Non solo diamo un forte impulso alla funzione sociale dello sport facendo scendere in campo centinaia di giovani, ma riusciamo anche a costruire talenti in grado di pilotare una squadra in vetta alla serie A1 e comunque di essere sempre protagonisti».

(l. f.)

Il quasi-italiano Maikel Cardona esce dal campo con Manuel Coscione, talento della regia ed eletto miglior giocatore dell'ultima partita

Botti in B1 di Busca e Mondovì

Gallia trascina il Sistem Work davanti ai tifosi del Palamanera

Piero Bertaglio

MONDOVÌ

Prezioso successo del Sistem Work Mondovì nella diciottesima giornata del campionato di serie B1 maschile di pallavolo: davanti a 400 sostenitori il team di Giancarlo Augustoni ha piegato per 3-1 dopo un ora e tre quarti di gioco il Mantova, sino allo scorso anno in A2. "Abbiamo giocato un buon match - hanno detto soddisfatti gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Feyra -, reagendo con carattere alla brutta serata di Crema e conquistando tre punti estremamente importanti per la classifica. Tutta la squadra si è ottimamente disimpegnata, dimostrandosi superiore agli avversari in ogni fondamentale". Fra i singoli da segnalare le prove di Riccardo Gallia (ZB punti), Mauro Friggieri (16 punti di cui 9 muri vincenti), Luca Ferrarotti (15 Punti) e del regista Lorenzo Arioli.

La Top Four Busca è tornata dalla Val Padana a mani piene: 3-0 in casa del Viadana Mantovano, raccogliendo il massimo risultato con il minimo sforzo. Solo un po' di batticuore nell'ultimo parziale, quando i ragazzi di Giorgio Salomone sono stati costretti ad inseguire per quasi tutto il set. Poi la stoccata vincente finale. «Tre punti importanti - è il commento in casa buschese - che lanciano la squadra all'inseguimento della capolista Crema vittoriosa sul campo del Concorezzo, mentre l'Albissola ha vinto, ma solo al tie-break sul campo di Caronno».

Negativa, invece, la trasferta a Carnate per le Ere Cuneo (B2 maschile), sconfitta per 3-1. «Siamo sempre stati in vantaggio, e anche di molto - è il commento del coach Mario Fellissero -, ma quando si trattava di chiudere i conti siamo perso in errori grossolani che hanno consentito ai padroni di casa di rimontare».

In serie B1 femminile è finalmente arrivata la prima vittoria, e con essa i primi due punti, per la Bieffe Cosmo Cuneo, che ha sconfitto al tie-break il Cortatone, anche se il remore in casa cuneese [illegible]. «Non sono due punti guadagnati, ma un punto perso - ha detto il tecnico della Bieffe Max Gallo -. Nel terzo set siamo calati e non siamo riusciti a prendere le misure alla loro giocatrice migliore».

Dopo due anni, l'Alba Gallesio (femminile) ha incassato la prima sconfitta (3-1 a Villanterio) che vale anche la perdita della vetta del girone. «Questo risultato non ci spaventa - dice l'allenatore albese Leo Raineri -: sapevamo che prima o poi doveva accadere e siamo sereni e convinti che il campionato sarà duro, ma alla portata».

Anche la serie C è giunta alla quinto giornata di andata. In campo maschile, nel girone di l'Atlante Savigliano, in seguito alla sconfitta subita in casa ad opera del Pinerolo per 3-0, ha perso contatto dal vertice della classifica ed è stato agganciato a quota 8 punti dall'Inox Dronero, battuto al tie-break dal San Paolo. Sconfitti anche il Morozzo per 3-1 dal Palmar Torino e il Lurisia Terme per 3-2 dal Nuncas Chieri. [illegible] femminile il Credito Pianfei ha battuto 3-1 la Bridnese e il Caraglio ha avuto ragione con lo stesso punteggio dell'Occhiopese; sconfitta 3 - 0 a Vigliano per l'Oilcar Bra.

Da sinistra, le stelle di Mondovì Riccardo Gallia e Fabrizio Rolando di Busca

SUCCESSI IMPORTANTI PER LE RAGAZZE

Cuneo e Savigliano vincenti in serie C

CUNEO. Seconda vittoria consecutiva nel campionato di serie C femminile di basket per l'Energia Savigliano che ha vinto l'incontro esterno con il Sarre. Le ragazze di Davide Busato si sono imposte per 59-52, rimanendo sempre in vantaggio contro una formazione inferiore sul piano tecnico. Le migliori realizzatrici sono state Desaymonet con 16 punti e Capellino con 15.

Brillante successo esterno anche per la Pallacanestro Cuneo che ha espugnato il campo del Derthona con il punteggio di 46-42. Le [illegible] di Fulvia Testi, che avevano affrontato la trasferta con [illegible] giocatrici, sono state quasi subito private anche di Fornaris per infortunio. Nonostante le difficoltà, con una buona partenza (14-1) hanno posto le premesse del successo. Nel terzo tempo le padrone di casa sono passate in testa, ma la Pallacanestro Cuneo nel finale è riuscita ad imporsi. Le migliori sono state Arnaudo con 13 punti e Bergese con 12.

Nulla da fare invece per il Brabasket sconfitto in casa dal Gandhi per 52-68. Le braidesi di Andrea Alforo, sempre costrette ad inseguire, a parte un breve periodo nel terzo tempo, hanno pagato la minore esperienza. Nota positiva il rientro in squadra di Lorena Giraudo (15 punti) che potrà dare un contributo importante. La migliore realizzatrice è stata ancora Milanesio con 18 punti seguita da Prino con 16.

(a. s.)

UN'ALTRA AFFERMAZIONE IN SERIE D

Nel quintetto albese decidono i «lunghi»

ALBA. La Cestistica Albese ha conquistato il terzo successo consecutivo nel campionato di serie D maschile di basket, superando in casa il Chivasso per 77-68. La formazione di Karim El Nadoury è ancora imbattuta.

La gara con il Chivasso è stata molto combattuta; gli albesi hanno avuto un vantaggio di quasi 20 punti, poi si sono lasciati irretire dalle manovre degli avversari, pericolosi soprattutto nelle conclusioni da tre punti, ed hanno rischiato nel finale di gara. Solo negli ultimissimi minuti sono riusciti a riportarsi a distanza di sicurezza. Nel primo quarto di gioco la formazione di casa aveva terminato in vantaggio per 16-11 ed era arrivata a metà gara sul 43-32. In questa fase si sono distinti soprattutto il lungo Barberis ed Agnese che ha dimostrato grande reattività in attacco ed in difesa. Successivamente si è sbloccato anche Fabrizio Vidotto che ha messo a segno alcuni canestri pesanti, ma la Cestistica ha tirato un po' i remi in barca, consentendo al Chivasso di rifarsi sotto. Nel finale gli ospiti sono arrivati addirittura a -3, poi sono stati definitivamente respinti. Questo il tabellino degli albesi: Barberis 19, Agnese 18, Fabrizio Vidotto 12, Varaldo 11, Pescarmona, Roggero 5, Torchio, Acquati 3, Scavino, Stefano Vidotto.

(a. s.)

Il tuo tempo.
I tuoi consulenti.

Con prodotti evoluti e consigli puntuali Cariverona realizza le risposte che ti servono ogni giorno. Un servizio che si muove al ritmo dei tuoi impegni per semplificare le operazioni più frequenti, dare spazio alle cose che ti interessano e fare di ogni giorno un giorno speciale.

Cariverona ti propone Conto Max, il conto giusto per ogni gusto, Caribanking, banca on line e borsa in tempo reale, Bancomat Night&Day e Cariverona Card i sistemi di pagamento elettronici ideali per i prossimi pagamenti in Euro.

CARIVERONA
BANCA SPA
Gruppo UniCredito Italiano

Per saperne di più consulta il sito o rivolgiti alla tua filiale Cariverona.

www.cariverona.it
800-841041

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

NUTRILO CON TENEREZZA

Image/TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di Sestriere. Sopra, Andrea Piani mostra dove saranno costruiti i trampolini

Claudio Giacchino

Pista bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: esaminati dai tecnici dei venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle e Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido a San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra in alto, alle partenze delle maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, cinque. Due per le Olimpiadi, tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Some. Della progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Saita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomiglieranno. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fasce, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, oggi 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serre, torinese trapiantato sui monti per passione, ma «non per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures: oggi frazione comune autonomo fino al vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si censite le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di sci fondo, Sandra Allaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulla neve con le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 60 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paralimpiadi per i che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

I progetti

Maurizio Tropeano

Nei prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà il 15 dicembre. Lunedì sera il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il vice, William Casoni, le priorità. Ecco: 6000 miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 200 per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico e società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera verso la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che «la piena sintonia di vedute la Regione e il Governo consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessi. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono sempre più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle . Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

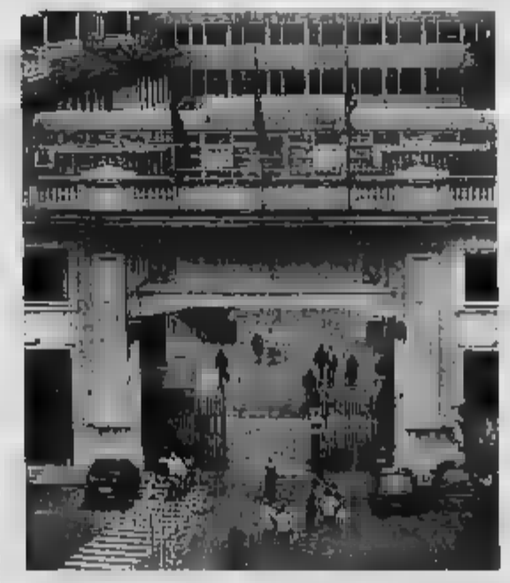
L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dall'approvazione alla Camera dell'articolo 8 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni del provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero essere rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la ».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può accadere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle comuni discariche. Procedimento inutile ed ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta dalla direzione sanitaria dello Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio. E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato cui Legambiente paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo trovare quanto esce dalle operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su una tibia o un fegato in un cartoccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...».

[ele. mon.]



Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

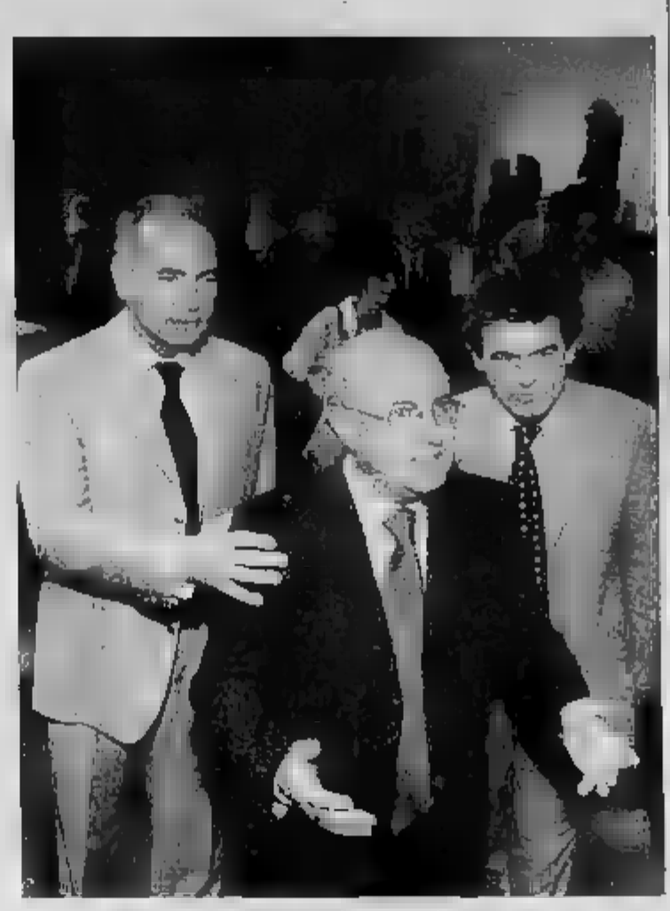
IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i miliardi che la Giunta Ghigo destinato finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) aveva dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Ghigo e Sergio Chiamparino

Emanuela Minucci

Fra tre esatti. E' questa la data che ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui sta scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - locali di via Accademia delle Scienze.

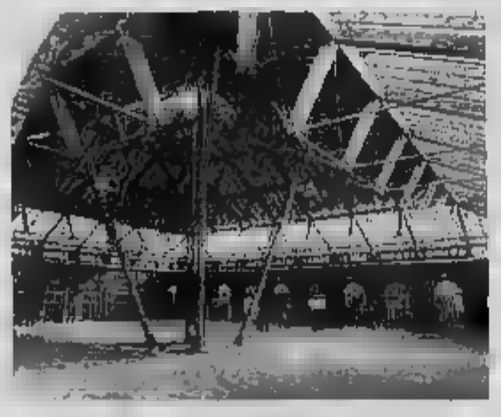
Si è conclusa dunque un traguardo concreto la trasferta il pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi. Insieme con il presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani agli altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti dei musei torinesi» loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera agire come crede, ma ritengo che sarebbe stato quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di questo colpo scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt serate fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva valutare il progetto e lavori avanzati, che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt cerca (toni: decisione non è definitiva, ma di certo c'è che voleva offendere suoi».

Caso Crt a parte il sindaco dichiara molto soddisfatto: ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione sia la nostra città sia il destino del museo. Il fatto di avere fronte data certa di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che lauren Torino, prima città d'Italia che si presta esperimento di gestione mista fra pubblico privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro dovranno mettere nero bianco il progetto: dal presidente Profetti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ed Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Diciassette per recuperare il vecchio Arsenale militare piazza Dora e volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione Sinistec (società a capitale sto il cui primo azionista la FinPiemonte) trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sono durati meno di due e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destinati ospitare botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati insediarsi nel cuore del Balon. ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali è stato coperto con un'ardita struttura in legno, e acciaio; nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.

Al nuovo complesso si accede da piazza Borgo Dora, da via Andreis soprattutto da una strada che snoderà sull'antico tracciato del canale Molassi, collegando il Balon con San Pietro in Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla in primo luogo più sicura - osserva l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si realizzando, tra cui quello dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono circa mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, ala pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare una mano agli - «In caso borseggio mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita al Mauriziano (ho 76 anni cammino a malapena col bastone) il pneumologo era lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza e grande fatica.

«Ero in anticipo dieci minuti ma certo bastati per me che sono costretta muovermi una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotella. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio accoglienza offerto questo

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente presenta ostilità».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore ipotesi, avrebbero negato La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi di quello accadeva, scesi subito per farmi notare e ho telefonato alla polizia. quello che e questi ladri sono presi. Se avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi è venuta è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". E' per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale o forse inattuabile per qualche motivo credo che forse valga la pena pensarci: un numero cui inviare un sms di emergenza in assista un borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricavando avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma sempre occupato. Venerdì alle 8,45, mi direttamente presso gli uffici del corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". Ma questi nuovi governanti non messo nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo divieto di ingresso al corso Matematica Finanziaria Economia, in di studente nella loro situazione (quindi del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti secondo anno, i quali suddivisi per lettere quattro corsi. Poi, nel so vi siano posti liberi in aula, questi possono occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se non del secondo anno, ma che appartengano a quel determina- . Posto che quindi noi studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al co in questione sia II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto seguire (quindi quelli II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi è vero che si proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimango sempre dai ai 50 posti liberi».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty reginetta della tris?

1	URAVIT DEL PRI	2.060	N. Salocone		
		"	M. Lovera		
3	UCKAR	"	M. Milani		
4	SPARK DECHIARI	"	M. Guzzinati		
5	SCIARILLO	"	A. Baldaro		
6	VELON RM	"	J.N. Bianchi		
7	VISO PALLIDO	"			
8	ZENOBBIO FOX	"	W. Lagorio		
9	URUMOCO	"	P. Corazza		
	VIEW	"	M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.080	S. Varetto		
		"			
13	ZINEDIN MP	"	M. Sworgon		
14	SINGASONG SM	"	T. Cocera		
15	JOURTUSE ROYALE	"	Mass. Castaldo		
16	OATZIN MORC	"	G. Corra		
17		"	Santo Mallo		
18		"	A. Guzzinati		
19		2.100	E. Parenti		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Zanchi/Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

VII Circoscrizione
CITTÀ DI TORINO
Corsi di Restauro
- Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
- Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
- Restauro Lacche e dorature
- Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
- Formatura Artistica
- Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
- Restauro Carta

DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Albrechi Neipperg, Luigi Cibrario, Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - 208 PAGINE - 50.000
Nelle migliori librerie di Torino

MAURIZIANO
AZIONE PIEM PERT
Mercoledì: TorinoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/Tempo Libero
Domenica: Tuttomotori
LA STAMPA

Se negli Ospedali, Case di Riposo QUALCUNO VI RICHIAMA IL NOME DI UN'ALTRA FUNERARIA
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE
Ciò è illegale; denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
ONORANZE

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo ■ essere banca, che interpreta al meglio le tue esigenze ■ ti aiuta ■ realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee e delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

APERTO LA DOMENICA

...L'INVERNO DEGLI AFFARI !

AD ANDORA

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

TEL. 0182/80710

...ORARIO: DAL ... ALLE 19,30
...MATO E DOMENICA ...
...ALLE 10 ALLE 19,30
...ORARIO CONTINUATO

...DI VIA ...

HOBBY FOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 10r SOLZANETO
NEPA 13r SESTRI P.
VIA [illegible] 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 138r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 183 SUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

POSITIVI BILANCI STAGIONALI DELLE MAGGIORI IMPRESE GENOVESI

Erg in crescita del 12% Esaote, vento in poppa

GENOVA

Il gruppo Erg chiude i primi 9 mesi dell'anno con un progresso del 12% del margine operativo lordo a 175 milioni di euro. E, per il 2001, prevede [illegible] utile [illegible] più alto [illegible] quello realizzato lo scorso anno. [illegible] fatturato consolidato nei primi nove mesi dell' anno [illegible] di euro (+8,6% rispetto [illegible] periodo dal 2000), utile [illegible] imposte a 7,6 mld (+40,7%), utile operativo netto a 9,7 mln (+2,5%): sono le cifre più significative della relazione trimestrale dell' Esaote (gruppo Bracco).

L'azienda [illegible] i maggiori produttori mondiali di apparecchi ad ultrasuoni per la diagnostica medica e leader nella tomografia a risonanza magnetica. Proprio la vendita di questi [illegible] apparecchi ha registrato un aumento del 26,6% nei primi nove mesi, mentre il settore dell'information technolo[illegible] con un fatturato di 4,4 milioni di euro ha [illegible] un incremento del 75,7%. Gli investi[illegible] [illegible] sviluppo [illegible] pari a 13,4 mln di euro, con un [illegible] 27,6%.

Terrorismo e guerra: situazione critica nelle agenzie di viaggio

DA PALAZZO SPINOLA L'ASSESSORE BACIGALUPO SI DICE D'ACCORDO E RILANCIA: SERVONO ANCHE ALTRI AIUTI

Via Fieschi, aiuti al turismo

«Aboliamo la tassa sulle agenzie di viaggio»

GENOVA

La Regione Liguria [illegible] già avanzato la proposta [illegible] cancellare la tassa di concessione che grava sulle agenzie di viaggio. Ma all'epoca dell'iniziativa, nell'aprile scorso, le Province non l'accolsero per non dover rinunciare al gettito che deriva loro [illegible] tassa. Lo hanno precisato [illegible] assessori regionali G. B. Pittaluga e Franco Amoretti, annunciando di voler riproporre alla Provincia l'abolizione della tassa.

La precisazione dei due assessori regionali si riferisce alla richieste avanzate dalla Provincia [illegible] Genova dopo l'attacco terroristico negli Usa e la [illegible] guente crisi che ha colpito il settore del turismo.

[illegible] gettito che ne [illegible] derivato, finora, ammonta a circa 480 milioni: metà (240 milioni) [illegible] alle Province, l'altra metà (240 circa) [illegible] Regione. La Provin[illegible] [illegible] Genova percepisce la quota maggiore, 190 milioni circa, seguita [illegible] Imperia [illegible] milioni), Savona (53 milioni) e La Spezia (38).

L'assessore al turismo della provincia di Genova, Marisa Bacigalupo, replicando subito alle [illegible] della Regione, ha confermato [illegible] disponibilità dell'amministrazione [illegible] Palazzo Spinola [illegible] rinunciare al gettito 2001 delle tasse di [illegible] regionale per il rinnovo delle autorizzazioni alla agenzie [illegible] viaggio» ed ha rinnovato alla Regione la richiesta di sospendere completamente la tassa di quest'anno».

Per la [illegible] però la [illegible] sp[illegible] della tassa [illegible] [illegible] sione non può essere l'unico provvedimento.

«Occorre istituire un fondo per far fronte ai più urgenti problemi di liquidità [illegible] settore - chiude l'assessore Bacigalupo - e prevedere sostegni all'occupazione, visto che [illegible] agenzie di viaggio per la quasi totalità [illegible] possono ricorrere alla cassa integrazione».

NELLA SEDE GENOVESE DI ASSINDUSTRIA UN POMERIGGIO DI CONFRONTO TRA RIVA, SINDACATI E IMPRENDITORI: ALLA FINE CI SI ADEGUA ALLA CASSAZIONE

Cokeria, stop tra quattro mesi

Acciaierie: resta il dubbio sul forno elettrico

[illegible] Lingua

GENOVA

La cokeria, uno degli impianti più inquinanti delle Acciaierie dell'Ilva di Cornigliano, dovrebbe es[illegible] chiusa, [illegible] possibilità di rinvii, [illegible] il 15 marzo prossimo: le operazioni di spegnimento, complesse e articolate, dovrebbero essere completate in quattro mesi. Si comin[illegible] a lavorare a questo [illegible] dal 15 novembre prossimo. L'altoforno, che per ora [illegible] viene dismesso, sarà alimen[illegible] con carbone coké acquistato all'esterno.

Lo spegnimento della cokeria, dopo la sentenza della Corte di Cassazione che aveva confermato le decisioni già assunte [illegible] magistratura genovese, è stato deciso [illegible] termine dell' incontro tra [illegible] Riva, i dirigenti dell' Ilva [illegible] Cornigliano, i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil e dei sindacati dei metalmeccanici.

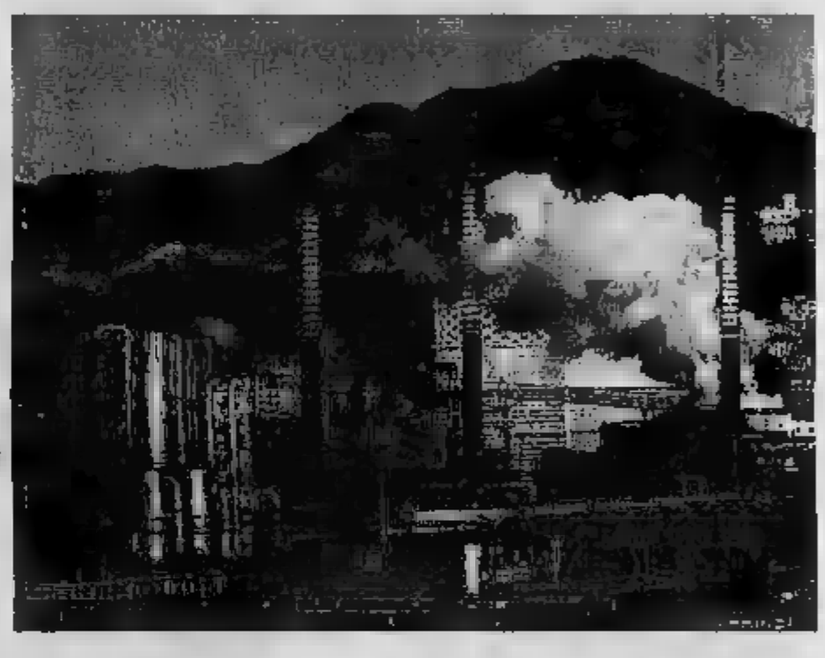
Nell' incontro, svoltosi all' Associazione Industriali, si è raggiunta un' intesa per la redistribuzione in altri reparti dello stabilimento dei circa 150 lavoratori oggi impiegati nella cokeria. Le operazioni [illegible] spegnimento dell' impianto, ordinato dalla magistratura genovese e sancito dalla Corte di Cassazione che [illegible] respinto [illegible] ricorso dell'azienda, proseguiranno per [illegible] quattro mesi. [illegible] frattempo [illegible] l' iter [illegible] valutazione di impatto ambientale del progetto per un forno elettrico con il quale il gruppo Riva intende sostituire l' [illegible] altoforno.

La situazione [illegible] ancora, per molti aspetti, in alto mare: anche se, obiettivamente, [illegible] passo avanti è stato compiuto [illegible] [illegible] obiettivo che [illegible] non è ancora [illegible] soluzione ideale. [illegible] vicenda è quan[illegible] un [illegible] alla [illegible] razionalizza[illegible]e. Sulla spianata [illegible] Cornigliano, strappata a furia di discariche al mare, pende però ancora la spada di Damocle del forno elettrico, [illegible] «coniglio» (detto sotto metafora) che spunta puntualmente dal cilindro di Emilio Riva. Il forno elettrico dovrebbe sostituire, dopo la bonifica dell'area, sia la cokeria, sia l'altoforno. Ma perchè [illegible] arrivi a questo obiettivo, [illegible] passare sotto le f[illegible] caudine della Valutazione di Impatto Ambientale, l'areopago che Riva, i sindacati e la Confindustria sperano di piegare a che, invece, [illegible] complesso schiera[illegible] [illegible] cui fanno parte la Regione, gli ambientalisti, [illegible] parte [illegible] partiti dell'Ulivo spera [illegible] usare [illegible] [illegible] difesa e d'attacco.

I giochi, quindi, non [illegible] ancora fatti [illegible] della complessa vicenda è ancora faticoso. Molto dipenderà dalla linea di politica economica e industriale nazionale che vorrà imporre il governo, quando, prima [illegible] poi, si arriverà a un nuovo «show down» a Roma con tutti i protagonisti e gli aventi interesse. [illegible] a oggi non s'è capito ancora quale [illegible] la linea del governo: un no duro all'acciaio in città? [illegible] aiuto insperato [illegible] Riva? una faticosa mediazione? E, soprattutto, co[illegible] si rapporteranno Governo e Regione che hanno il medesimo segno politico, [illegible] che per ora sembrano aver marciato ciascuno per conto proprio senza collegamento? E il Comune e la Provincia, forse [illegible] po' frastornati, [illegible] muovernano sulla scacchiera le loro un po' affaticate pedine? Sono tutti interrogativi per adesso - e per chissà quanto - privi di alcuna risposta.

I 150 lavoratori dell'impianto saranno trasferiti in altri reparti ma per superare la siderurgia, servono interventi ad alto livello

Emilio Riva, a sinistra, «grande vecchio» dell'acciaio italiano. Nella foto grande l'altoforno di Cornigliano che, chiusa la cokeria resterà comunque in funzione



Tutti gli interrogativi sul «come e quando»

Il presidente dell'Associazione industriali Stefano Zara: ora tocca agli enti locali

GENOVA

Ieri è stata la giornata delle parti «che giocano in casa» e da sempre sono d'accordo: i vertici Ilva, i «fedeli» sindacati, l'Assoindustria fiancheggiatrice discreta [illegible] inflessibile. C'era una realtà incontrovertibile di cui prendere atto, piaccia o non piaccia: la [illegible] della Cassazione che ha imposto la chiusura della cokeria dopo il boicottaggio indiretto delle intimazioni dei giudici di Genova [illegible] avevano già [illegible] lo spegnimento. La [illegible] è [illegible] comunque, fissando un congruo margine [illegible] tempo: quattro mesi. Ma tutti i lacci e lacciuoli che prima esistevano e bloccavano qualsiasi soluzione [illegible] tesi sul sentiero. Riva continua a manovrare e a cercare spazi liberi, perchè lo spettro della cassa integrazione e dei licenziamenti è un'arma ancora efficace nei confronti dei partiti politici [illegible] dale istituzioni, Comune e Provincia [illegible] particolare. [illegible] presidente dell'Assoindustria Stefano [illegible] [illegible] sentenziato, lapidario, ieri sera: «Le parti hanno fatto il loro dovere. Ora tocca alle istituzioni». Bene, questo ultime in tutta onestà [illegible] hanno brillato, [illegible] [illegible] nè per incisività, ma è pur vero che hanno sempre agito, cercando di evitare danni e ritorsioni sui lavoratori. Una scherma difficile, una cor[illegible] [illegible] handicap. Infatti sia Marta Vincenzi, [illegible] Giuseppe Pericu mantengono [illegible] linea di prudenza. Ma non [illegible] meglio Sandro Biasotti che ha affrontato sempre il «caso acciaio» un po' con piglio da campagna elettorale, a forza [illegible] slogan e [illegible] acolpi di [illegible] che poi non hanno retto alle verifiche. A quando, al di là della demagogica pretesa di Zara, un tavolo unitario per un'azione [illegible] ne degli enti locali, autorità portuale inclusa? A quando un appuntamento «romano»? Quanti [illegible] correranno [illegible] sapere se il ponente cittadino dovrà ancora convivere con la cittadella dell'acciaio? [p. l.]

Stefano Zara è stato il «padrone di casa» della complessa trattativa di ieri. Una partita tutt'altro che conclusa

OGGI AL GALLIERA CERIMONIA [illegible] L'EX PRIMARIO CHE RIVOLUZIONO' LA TERAPIA DELLA TROMBOSI

Meneghini tra i mille scienziati del XX secolo

Scelto dall'American Biographical Institute tra i personaggi mondiali più importanti

[illegible]

Ha novant'anni [illegible] vive in via Cecchi [illegible] dei più importanti scienziati [illegible] ventesimo secolo. Il professor Pietro Meneghini, primario all'ospedale Galliera dal 1958 al 1981, negli Anni Cinquanta è stato il primo in tutto il mondo a intervenire con una terapia innovativa nei casi di trombosi. Una terapia che ha fatto scuola e oggi è di normale applicazione anche [illegible] soggetti colpiti da infarto, flebite, embolia polmonare. La prestigiosa associazione scientifica mondiale American Biographical Institute ha inserito il professor Meneghini tra i mille scienziati più importanti del 1900 e proprio per celebrare l'importante riconoscimento, oltre al novantesimo compleanno, oggi l'ospedale Galliera dedica una festa al suo celebre ex primario che alle [illegible], nella sala riunioni dell'antica struttura di Carignano, riceverà [illegible] targa che testimonierà la riconoscenza e il grande affetto dei colleghi [illegible] tutto l'Ospe[illegible].

«Questo è il premio alla mia vita» dice commosso il professore. Tra [illegible] sarà disponibile il volume, a cura dell'American Biographical Institute, con le biografie e le foto dei mille personaggi del secolo: [illegible] tratta di studiosi che hanno dato impulso a tutti i campi del sapere, provenienti [illegible] 70 Paesi. Una copia del libro sarà inserita anche [illegible] Biblioteca del Congresso, a Washington.

Per quanto riguarda la [illegible] scoperta, il professor Meneghini ricorda: «In quegli anni si utilizzavano gli anticoagulanti, che non risolvevano il proble[illegible] [illegible] del paziente colpito da trombosi. Ho attivato [illegible] l'utilizzo [illegible] fibrollnosi, [illegible] reazione capace di sciogliere i coaguli di sangue e [illegible] [illegible] la normale circolazione». [a. p.]

Pietro Meneghini è stato primario all'ospedale Galliera dal 1958 al [illegible]

SENTENZA DELLA CASSAZIONE SUL CASO DI UN METRONOTTE GENOVESE

Le ferie sono un diritto inalienabile per tutta la famiglia del lavoratore

Alessandra Pieracci

GENOVA

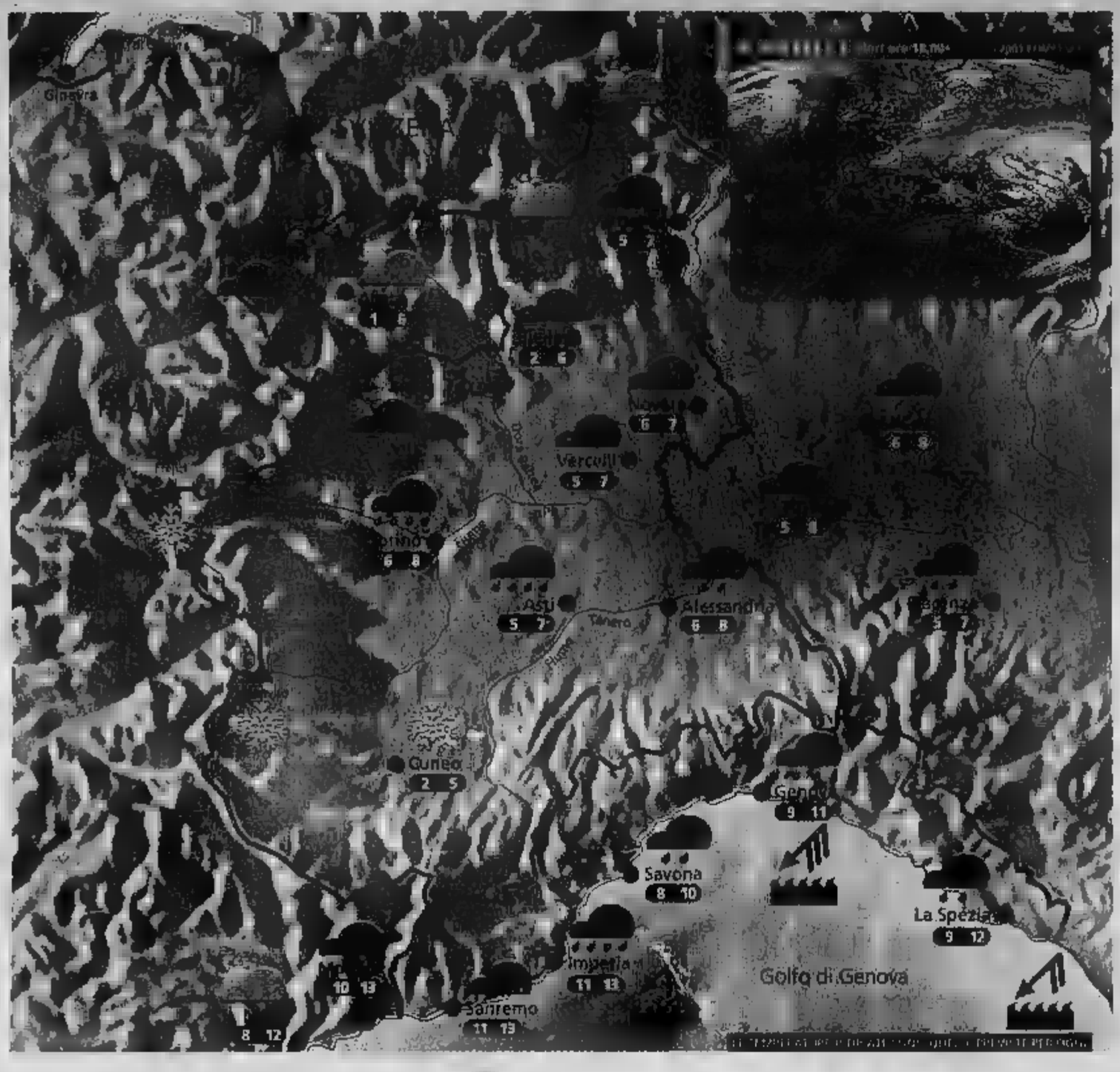
Le ferie fanno bene alla famiglia. Lo stabilisce [illegible] [illegible] della Corte di Cassazione [illegible] a giudicare in merito a una [illegible] intentata da [illegible] [illegible] geno[illegible] alla sua società di appartenenza. [illegible] diritto [illegible] lavoratore alle ferie annuali - dice la motivazione della sentenza - [illegible] ricollegabile non solo a una funzione di corrispettivo dell'attività lavorativa, ma altresì al soddisfacimento [illegible] esigenze psicologiche fondamentali del lavoratore, il quale, a prescindere dall'effettività della prestazione, mediante le ferie può più incisivamente partecipare alla [illegible] familiare [illegible] sociale e può vedersi tutelato [illegible] proprio diritto alla salute nell'interesse del datore di lavoro».

«Da ciò consegue - dice ancora la Cassazione - che la maturazione di [illegible] diritto [illegible] può essere impedita dalla sospensione o del rapporto per malattia [illegible] lavoratore e [illegible] la stessa autonomia privata, nella determinazione della durata [illegible] ferie in base all'articolo 2109 [illegible] Codice Civile, trova [illegible] limite insuperabile nella necessità di parificare ai periodi di servizio quelli di ass[illegible] del lavoratore per malattia».

La sentenza è di ieri, ma i fatti risalgono agli anni 1994-1995 quando Roberto P. si era visto decurtare i giorni di ferie in proporz[illegible] alle assenze per ma[illegible]. In pre[illegible] durante i giorni passati [illegible] [illegible] per motivi di salute, era stato congelato il calcolo delle giornate di ferie. Il metronotte si [illegible] così rivolto [illegible] Pretura chiedendo il diritto di godere il periodo di ferie in proporzione ai giorni di servizio prestato, dai quali dovevano [illegible] essere inclusi anche quelli di assen[illegible] per malattia. Il pretore gli aveva dato ragione, condannando l'azienda [illegible] riconoscere e a ricostruire l'intero monte ferie maturato». In secondo grado, [illegible] i giudici del Tribunale di Genova avevano accolto le [illegible] chieste del metronotte. A questo punto l'azienda aveva presentato [illegible] ricorso presso la Corte di Cassazione, ottenendo però lo [illegible] risultato. Anzi, [illegible] la motivazione della sentenza 14020, i giudici [illegible] piazza Cavour, a [illegible] unite civili, hanno sancito un principio ancora più ampio, estendendo i benefici delle ferie non solo al lavoratore direttamente interessato, ma anche all'intera famiglia per la quale è un diritto irrinunciabile la possibilità di stare vicino al proprio caro senza le limitazioni dell'impegno lavorativo. Il ricorso è stato quindi respinto «nell'interesse dello stesso datore di lavoro»: ovvero, un dipendente con una famiglia più serena ed equilibrata, grazie alla sua presenza, quando torna in attività rende di più e meglio.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, [illegible] carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperature in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo de[illegible] temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo [illegible]ità ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria [illegible]ibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto [illegible] faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde della giornata. L'attenuazione del vento, e la locale serenità del cielo durante la notte, favorirà [illegible] prime gelate notturne di una certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone [illegible]nde proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando [illegible] corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi ma soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	[illegible]	9
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	15	GINEVRA	-3	5
OLBIA	11	14	LONDRA	4	7
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta [illegible] 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Grande Concorso a premi Vinci Euro

© ENTROPIA 2001

Autorizzazione Ministeriale MP 181554 del 17 ottobre 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica [illegible] concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo [illegible] mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" [illegible] con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici [illegible] recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

mercoledì 14/11/2001 RITA [illegible] BOLLINO, INCOLLA, [illegible]

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica [illegible] somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I [illegible] personali [illegible] fornirai saranno [illegible] solo per questo concorso ai sensi [illegible] legge 675/96.

Per informazioni telefonare [illegible] numero: 011-669.45.69
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

LA SPESA PER GLI IMPIANTI A METANO DI SCUOLE, UFFICI E DEGLI SPOGLIATOI DELLO STADIO MACERA E' A CARICO DEI PRIVATI CHE LI GESTIRANNO PER 7 ANNI

Rapallo risparmia sul caldo

Rinnovate a costo zero le centrali termiche

Giancarlo Scartozzoni

RAPALLO

Da alcuni giorni, visto l'improvviso abbassamento della temperatura, nelle varie sedi dell'ente pubblico e nelle scuole di Rapallo, per un totale di diciotto edifici, sono stati accesi i termosifoni. Una notizia di routine, normale all'arrivo dei primi freddi. La novità è un'altra, ed è rappresentata dal fatto che tutti gli impianti, ed in particolare le varie centraline termiche, sono stati trasformati a metano, senza aggiuntivi per i cittadini di Rapallo. Il Comune è riuscito, grazie ad una gara d'appalto con contratto settennale, ad ottenere un risparmio di circa 900 milioni.

Il costo dell'intervento è stato assorbito dal risparmio energetico consentito dalle nuove tecnologie - questa è la spiegazione data dal responsabile dell'ufficio tecnico, architetto Dorval Ballodi - ed in forza della durata settennale dell'appalto messo a punto con un'importante ditta del settore, la Cofathec Servizi di Genova. A tale aggiornamento tecnologico occorre aggiungere i recenti interventi migliorativi che sono stati attivati in diverse scuole pubbliche, dove sono state sostituite le caldaie più vecchie ad obsolete con moderni sistemi di riscaldamento».

L'appalto alla Cofathec è stato affidato dal Comune di Rapallo il 2 luglio, e in appena quattro mesi la ditta genovese ha completato i lavori. Tutto ciò a tempo di record ed il costo, per l'amministrazione comunale, come detto è uguale a zero lire: le spese sono tutte a carico della ditta, che avrà a disposizione sette anni per ammortizzarle.

«La valenza dell'intervento è riassumibile in poche parole - dice l'assessore ai lavori pubblici, Arduino Maini - Ristrutturando si economizza, il risparmio finanzia l'intervento». Le diciotto centrali, che in termine tecnico si definiscono «tecnologicamente riqualificate», sono quelle del palazzo comunale, di villa Tigullio, dell'edificio a Bolzano (sede della P.S.I. della pretura di via Emiliani, dell'asilo nido e della scuola materna di Sant'Anna, delle quattro scuole elementari «Pascoli» «Dellepiane», «Marconi» e «San Francesco-Antola», della media «Giustiniani», dell'istituto per anziani «M. Castagnola», del campo sportivo «Macera», nuovo cimitero e del centro sociale di San Pietro.

I tre interventi, mancanti dall'elenco di diciotto, saranno effettuati nei prossimi mesi, esattamente a villa Porticciolo, presso la sede della Croce Bianca e il campo sportivo «Gallotti».

Conclusa in tempo di record la ristrutturazione delle calderine in diciotto edifici pubblici

Il municipio (a sinistra) è tra gli edifici a metano; A destra il Kursaal, storica Casinò (foto)

Casinò, domani vertice a Roma

I Comuni dell'Anit metteranno a punto un disegno di legge

Domani il consigliere comunale Luca Peccerillo, mandato dal sindaco Roberto Bagnasco, si recherà a Roma per discutere un tema che, ogni tanto, torna ribalta nel Tigullio: Rapallo avrà, in un prossimo futuro, un casinò?

L'ipotesi torna d'attualità dopo il convegno sulla regolamentazione del gioco d'azzardo in Italia, convegno che si è svolto nei giorni scorsi ad Anzio, e che ha visto la partecipazione dello consigliere Peccerillo. La presenza casuale, poiché Rapallo è compresa nell'elenco dei quasi trenta comuni italiani che aderiscono all'Anit (Associazione Nazionale Incremento Turistico), un gruppo di località turistiche e termali della penisola. Rapallo ha sempre avuto molto per disporre di una casa da gioco, che sarebbe la seconda Liguria dopo Sanremo: costituirebbe un incentivo per il turismo, ed una vetrina importante a livello nazionale.

La legge in materia, però, è molto restrittiva, ed attualmente i casinò operanti in Italia sono soltanto quattro (Sanremo, Saint Vincent, Campione e Venezia). «Questo costituisce una sorta di monopolio - spiega Peccerillo, consigliere delegato ai rapporti l'Anit - che, dopo vari tentativi di scardinamento durata quasi mezzo secolo, potrebbe nei prossimi mesi decadere, poiché la Corte Costituzionale, in un recente intervento, ha ribadito la necessità che il Parlamento discuta ed approvi con urgenza legge, al fine di garantire la regolarizzazione del gioco d'azzardo in Italia. L'incontro di domani dovrebbe risultare chiarificatore, per presentare in tempi brevi un disegno di legge a regolamentare la materia».

«Dobbiamo prendere esempio dalle decisioni prese recente dalle autorità svizzere - aggiunge Enzo Tintori, presidente Anit - che hanno rilasciato l'autorizzazione per l'apertura di altre ventuno case da gioco. Questi casinò saranno equamente distribuiti: alcuni in grandi città, altre in località turistiche e con precisa diversificazione per ciò che concerne i limiti mi delle giocate, senza quindi la possibile intromissione della criminalità organizzata».

Un sogno, quindi, per i tanti appassionati di slot machine e roulette, che per giocare devono spostarsi fino a Sanremo o nei numerosi casinò di Montecarlo? La Corte Costituzionale ha aperto una nuova strada e, nell'eventualità di futura legge in materia, Rapallo è pronta ad entrare in Sanremo.

(g. s.)

ILCONSIGLIERE GIACOMO CONTI AVEVA CHIESTO UNO STANZIAMENTO DI 318 MILIONI PER LE CUCINE

La mensa di Sestri resta comunale

Ma Rifondazione contesta: la struttura va ammodernata

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE.

La mensa scolastica rimarrà a gestione pubblica. Lo ha stabilito il consiglio comunale approvando all'unanimità un ordine giorno impegna la giunta a mantenere l'attuale gestione e investire risorse economiche per le strutture. Ma la maggioranza ha bocciato l'emendamento del consigliere di Rifondazione Giacomo Conti che proponeva di destinare 318 milioni alla comunale. Si è sempre detto che uno dei motivi perché la mensa doveva essere privatizzata, era l'inadeguatezza dei locali che la ospitano. La rivoluzione dei genitori e la decisa presa di posizione di cittadini di Sestri che hanno sempre giudicato il servizio offerto ai bambini di ottima qualità, hanno evitato il passaggio di gestione della mensa.

Ma secondo Conti era anche il momento di cominciare a spendere per risolvere alcuni dei gradi problemi dei locali di via Lombardia. «La mensa rimarrà a gestione pubblica questo è il risultato grazie soprattutto alla mobilitazione dei genitori degli alunni che in questi mesi hanno duramente la volontà della giunta di esternalizzare il servizio - commenta Giacomo Conti. Ma se l'ordine del giorno rappresenta un passo avanti, non si può dire altrettanto del piano delle opere pubbliche».

Infatti nella delibera votata dalla maggioranza è previsto alcun economico per le strutture di via Lombardia. L'emendamento presentato da Conti destinava milioni dell'avanzo di amministrazione alle strutture della mensa, rinviando all'anno 2002 realizzazione del monumento «La vela di Colombo», quando perché secondo Conti esistono motivi inderogabili e di urgenza paragonabili a quelli della mensa pubblica».

Il consigliere il voto della maggioranza su questo suo emendamento, «sta a significare che al di là delle enunciazioni, la questione della mensa comunale e dell'alimentazione dei bambini continua essere tra le priorità di questa amministrazione comunale». Rimane comunque l'ordine del giorno votato all'unanimità; la giunta deve impegnarsi entro quest'anno ad investire sulle strutture utilizzate per la mensa scolastica. Si deve anche costituire una commissione mensa composta da genitori, insegnanti utenti di vigilanza, controllo e proposte per un servizio di qualità», oltre a garantire l'igienicità della struttura efficiente organizzazione.

ALLA SCOPERTA DELL'ENTROTERRA

Non è Comune dell'entroterra che non punti decisamente a promuovere a scopi turistici parte del proprio territorio, o semplicemente vecchi casinali, antichi mulini ad acqua, laboratori dove si svolgevano attività artigianali. Questa forma di promozione si chiama «piano integrato di sviluppo locale del territorio». È la salvezza dei tanti tesori rimasti inalterati nel tempo, protetti gelosamente dai pochi anziani che ancora abitano l'entroterra, sfuggiti alla «caccia al rustico» che negli Anni fatto vendere poiai sperduti nei boschi al prezzo di mansarde vista mare. L'amministrazione di Borzonasca ha recentemente approvato una convenzione con «Promotigullio», azienda di promozione della provincia di Genova, per la progettazione appunto di un piano di sviluppo locale inerente il territorio comunale. Il Piano, ormai in avanzata fase di redazione, è stato portato avanti con il Gal Antola e Penna Leader, coinvolgendo la popolazione, i soggetti imprenditoriali e sociali, nonché il Comune stesso per la realizzazione di una «mappa parlante» di tutte le priorità in termini di opere pubbliche, servizi, emergenza. A favore dell'iniziativa c'è la possibilità di accesso e finanziamenti agevolati che saranno disponibili Regione i fondi strutturali 2000-2006 dell'Unione Europea. Gli interventi potranno riguardare infrastrutture economiche, sociali, culturali e ambientali

(g. vi.)

A SESTRI SI STA GIA' LAVORANDO AL PREMIO ANDERSEN 2002

Teatro, musica e tante favole Lavagnina: è di scena la cultura

SESTRI LEVANTE

Il titolo di «città della cultura» sembra proprio appropriato, quando si parla di Sestri Levante. Nella Bimare ferve, infatti, una notevole attività culturale, rivolta sia alle scuole, con le prime indiscrezioni ed i primi laboratori relativi al premio «Andersen», sia all'intera cittadinanza, con una nuova stagione di appuntamenti presso il Teatro della Lavagnina.

La rassegna si è aperta lo mese con un concerto della società Fil iari sera, alle si è esibito il coro dell'associazione «O Leudo; poi sarà la volta di spettacolo messo in scena dalla scuola di teatro all nell'ambito del Forum dei giovani e di un concerto proposto dall'associazione «Ars antiqua».

«E' una novità importante per Sestri Levante - afferma l'assessore alla cultura, Andrea Lavarello - poiché con questo ciclo di appuntamenti intendiamo valorizzare uno spazio di cui, a lungo, non sono state sfruttate le potenzialità. La Lavagnina è un teatro che può ospitare cento persone, certamente è collocato in posizione un po' decentrata, ma siamo certi che, offrendo spettacoli di qualità, la gente potrà incuriosirsi e decidere di frequentarlo. L'inizio è stato beneaugurante, con il tutto esaurito, come aggiunge l'assessore competente.

«Quest'anno consideriamo di aver fatto una prova, un esperimento che pensiamo di ripetere 2002, coinvolgendo le associazioni culturali della città con l'obiettivo di realizzare una rassegna in grande stile».

L'amministrazione guidata da Ilia ha avviato i primi passi per la nuova edizione del Premio Hans Christian Andersen, prevista per la prossima primavera, interpellando gli insegnanti delle scuole cittadine.

«Non abbiamo ancora deciso niente, stiamo discutendo una serie di proposte e cerchiamo di impostare il lavoro dei nuovi laboratori - aggiunge l'assessore - L'edizione 2002 del premio guarderà al futuro senza dimenticarsi del passato, sperimenterà e recupererà alla fase iniziale, dalle prime riunioni con gli insegnanti sono venute fuori idee interessanti che stiamo vagliando». I ragazzi saranno ancora più coinvolti ed il periodo di lavoro si allungherà, estendendosi da febbraio fino a maggio.

(g. s.)

Bambini impegnati nella scorsa edizione del Premio Andersen. L'amministrazione comunale è già al lavoro per studiare novità e programma dell'edizione 2002

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.580.858

Tre Stelle per Tre Bicchieri

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

Venerdì 14 Dicembre 2001

Cena ore 20.00

Ristorante Dolce Stil Novo
Ristorante Guido
Ristorante Pinocchio

Sabato 15 Dicembre 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Degustazione
dei Tre Bicchieri
del Piemonte

Cena ore 20.00

Ristorante Angiulli
Ristorante La Carmagnole
Ristorante La Noce

Domenica 16 Dicembre 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Degustazione
dei Tre Bicchieri
del Piemonte

Pranzo ore 13.00

Ristorante Al Vecchio Tre Stelle
Ristorante Enoteca del Roero
Ristorante Locanda del Borgo Antico

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

La partecipazione ai pranzi e alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì. Le degustazioni sono aperte al pubblico; la quota di ingresso è di lire 35.000.

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

IERI A GENOVA INCONTRO TRA PROPRIETA' E CONSIGLIO DI FABBRICA PER CONOSCERE IL FUTURO DELL'AZIENDA AERONAUTICA FINALESE

Piaggio a Villanova: è l'ultima spiaggia

L'alternativa è lo spostamento dell'industria in Campania

Augusto Rembado

FINALE L.

Una operazione finanziaria ipotizzata da 400-500 miliardi in 50 mila metri cubi vicino al mare. Sulle aree della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure si pensa ad un futuro turistico con alberghi, case, attività commerciali, servizi e darsena. L'idea dei vertici dell'industria aeronautica ligure non è bocciata a priori da sindacalisti, enti ed amministratori anche se nessuno, ora, vuol cavalcare.

Anzi le uniche voci che si levano sono contrarie. C'è chi conosce da mesi questi progetti. Ma a preoccupare, soprattutto i sindacati e il Consiglio di fabbrica, è il futuro dello stabilimento industriale che dovrebbe essere abbandonato e rifatto ex novo a Villanova nell'area aeroportuale.

Ieri pomeriggio i Consigli di fabbrica di Finale e Sestri hanno incontrato i vertici dell'azienda. «Abbiamo saputo queste cose da La Stampa. Sono tre anni che aspettiamo il piano industriale. Quali sono le reali intenzioni per il futuro? Siamo di fronte ad una operazione industriale o immobiliare?», hanno detto i rappresentanti dei lavoratori.

Il nocciolo della questione è proprio questo. Il problema è posto alla rovescia e secondo i sindacati, nel modo peggiore. Prima indiscrezione, poi voci mai smentite dalla proprietà. Ieri scorso la conferma ufficiale dei vertici Piaggio ai rappresentanti dei lavoratori.

«Fra le molteplici opzioni offerte le più interessanti risultano quelle che prevedono il trasferimento delle attività con possibilità di ulteriore sviluppo nelle regioni in cui già presenti. Nei piani aziendali si guarda con particolare attenzione alle aree dello scalo di Villanova d'Albenga o, in alternativa, al polo di Napoli». E' quanto detto Pier Guenzi, direttore generale Piaggio.

A parte le reali intenzioni a Villanova circa l'ospitalità da dare alla nuova fabbrica, l'azienda deve dire quale sarà futuro produttivo dopo le tante operazioni di immagine portate a termine in questi due anni il prestigioso abbinamento al marchio Ferrari. Il sospetto di molti è che la nuova proprietà della Piaggio stia lavorando, dal primo giorno, per ridimensionare e trasferire la fabbrica, per «sfruttare» le finalesi. Non si spiegherebbero altrimenti, sempre secondo i sindacati, le incertezze di questi anni. «Condotte in modo ufficiale certe mosse sarebbero piaciute di più», commentano i rappresentanti dei lavoratori.

«Il nostro Comune ha ribadito la destinazione industriale delle attuali aree dichiarandosi disponibile a soluzioni che vanno però lo sviluppo e l'occupazione», ha detto il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. «È evidente che di là delle posizioni ufficiali piace a tanti l'idea di sostituire la Piaggio con un polo turistico di prestigio. Lo hanno fatto capire i rappresentanti di commercianti ed albergatori. Lo negano poi politiche. Una posizione chiara è stata sollecitata ieri dai Comunisti Italiani di Finale «che si schierano con il Consiglio fabbrica». Contrario alla fine dell'attività industriale Damiano Rizzi, presidente del Consiglio comunale.

Ancora polemiche sull'ipotesi di trasferimento della Piaggio

PIACE IL TRACCIATO

Dopo Loano, Borghetto, Andora e Finale, anche da Albenga si rimettono in movimento i comitati cittadini, gli amministratori pubblici, che sono allarmati per l'ultimo tracciato ipotizzato dalle Ferrovie per lo spostamento e raddoppio a monte della strada ferrata nella tratta del Ponente. Emerge con più chiarezza l'impatto della streda ferrata nella piana albenganese e c'è chi vuole ridiscutere l'ipotesi di tracciato. La protesta rischia allargarsi a macchia d'olio. Venerdì la giunta di Loano incontra il Comitato di cittadini di Mazzocchi-Macetti-Boulaxe, per fare punto possibile modifica della linea. L'Ente Ferrovie, direttamente da Roma, si impegnato a studiare, in tempi brevi, la fattibilità di soluzioni alternative al tracciato ad oggi ipotizzato. Ma non c'è nessuna certezze che il raddoppio a monte venga fatto in questa zone Loano tutto, o quasi, in galleria. Ipotizzato anche uno spostamento pochi metri per «salvare» numerose abitazioni e per ridurre al minimo l'impatto ambientale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Immigrato palestinese denunciato per furto

I carabinieri Albenga hanno denunciato palestinese 31 anni, clandestino, per furto agravato e violazione delle norme sull'immigrazione. E' sorpreso poco dopo avere rubato una bicicletta ad una commerciante. [r. sr.]

I ladri in un cantiere di via Ville

Un martello pneumatico e altro materiale destinato all'edilizia è stato rubato la notte scorsa un cantiere di Ville. Il furto (il bottino ammonte a circa tre milioni) è stato denunciato carabinieri. [r. sr.]

ALBENGA

La Sar cambia lo statuto

Modifiche allo statuto per far crescere il Consiglio di amministrazione da a membri e per togliere alla Provincia la possibilità scegliere il presidente: Sar da parte del centro-destra che hanno la maggioranza assoluta nell'azienda. [a. r.]

Oggi assemblea pubblica con il sindaco

Assemblea pubblica fra An e i cittadini alle 21, al Kursaal. Si parlerà dei problemi con il sindaco Angelo Vaccarezza e gli assessori Nicoletta Marconi, Leandro Ietri e Luca Lettieri. [a. r.]

ANDORA

Interrotta provinciale per Stellanello

La strada provinciale per Stellanello rimane interrotta, in località Ferraia, a causa di lavori in corso per la canalizzazione delle acque piovane. Lavori in corso (per l'illuminazione pubblica) anche in località Marina. [m. br.]

TERMINATA LA CONTESTAZIONE ALL'ITIS DI ALBENGA

E' tornato il caldo stop allo sciopero

ALBENGA

Un brivido di contestazione ha percorso il mondo studentesco del ponente savonese, dall'Alberghiero di Alassio all'Itis Regione Rapallino ad Albenga? Sì, brivido c'è stato, solo dovuto al freddo all'interno delle aule a causa della situazione di «tilt» in cui finiti gli impianti di riscaldamento scolastici che dopo l'intervallo di primavera ed estate ora «singhiozzano» prima di riprendere la piena funzionalità.

Ma la «contestazione del termo» ha avuto risultato generale qualche protesta (o, meglio, qualche mugugno) e l'astensione alcune decine di alunni dell'ITIS Campochiesa unitasi ad una chiusura delle lezioni anticipata un'ora all'Alberghiero di Alassio. Ieri poi a tagliare le gambe a chi pensava di poter far vacanza grazie ad una provvidenziale disfunzione delle caldaie è arrivata una mattinata tiepida che rendeva superflui i giacconi.

La mancanza riscaldamento non ha tuttavia impedito lo svolgi di un interessante progetto elaborato, per l'Istituto Galileo Galilei Regalline, dal professore Gianfranco Barbieri. Partendo dalla constatazione dello svantaggio in cui si l'Italia per quanto riguarda la tecnologia del riscaldamento con fonti alternative, l'ingegnante dell'Itis messo a punto una strategia per dotare gli impianti scolastici della piana albenganese di un sistema di riscaldamento tramite dispositivi fotovoltaici.

Il progetto si articola in una di lezioni facoltative che faranno parte di corso speciale a cui hanno già aderito una trentina di studenti.

Dice Barbieri: «Le lezioni partiranno dopo Natale. La nostra iniziativa ha già riscosso ampi sensi nel mondo dell'imprenditoria specializzata. L'energia elettrica accesso, rispetto al riscaldamento, può venduta all'Enel».

Una ditta specializzata lo montaggio impianti fotovoltaici intenzionata a sottoporre gli studenti a corsi di formazione post-diploma in questo con buone possibilità posto lavoro qualificato. [r. sr.]

SISTEMATO NEL MONOBLOCCO SERVIRA' PER INTERVENTI A CUORE APERTO, ORA EFFETTUATI IN LIGURIA A GENOVA E RAPALLO

Sì al reparto di Cardiochirurgia al Santa Corona

Sarà gestito da privati, lo prevede il nuovo Piano sanitario regionale

PIETRA L.

reparto di cardiochirurgia, gestito da privati, al Santa Corona. E' la prima indiscrezione, di grande rilievo, sul nuovo Piano sanitario regionale che sta per essere ufficializzato. Da anni il nosocomio pietrese si muove per poter avere questo reparto di alta specializzazione che, fra l'altro, manca in tutto Ponente. La notizia doveva riservata ma c'è la conferma che il progetto partirà nell'ambito di serie di interventi strutturali previsti a Pietra, primo fra tutti il monoblocco sopra la piastra e l'ampliamento del padiglione Chirurgico. Il Santa Corona centro di altre iniziative parte dell'amministrazione comunale di Pietra mentre la prossima settimana andranno alle «urne» i circa 1100 dipendenti non medici.

L'ipotesi progettuale preveda l'attivazione a medio termine del reparto dove si effettueranno interventi a cuore aperto. Attualmente chi ha «problemi di costretto emigrare verso la Francia, a Genova o a Rapallo. Ci sarebbero privati già pronti non solo a gestire servizio ma a realizzare l'intero intervento che potrebbe essere ubicato nel monoblocco o in uno spazio a stante. Per il Santa Corona sarebbe grande occasione di rilancio dopo i timori e le voci, ad smentite, «taglio».

MONOBLOCCO Due gli interventi più importanti. La elevazione di due piani della piastra dei servizi (circa 6.500 metri quadrati) e l'ampliamento, in seconda fase, nuova padiglione Chirurgico (circa metri quadrati).

Saranno spesi circa 2,5 miliardi per allestire il pronto soccorso avvicinando quello ortopedico a quello medico con la prevista installazione nuova Tac, già acquistata, che ospetta da tempo la sua definitiva destinazione. Nella piastra investiti altri due miliardi (lavori all'inizio nuovo anno), per i nuovi impianti di aria condizionata, per gli spogliatoi e l'impiantistica in genere, per l'adeguamento alle nuove norme antincendio e di sicurezza. Sarà sistemata la sala operatoria della neurochirurgia che si trova nella piastra.

SPDC Sono terminati i lavori del padiglione Spdc che sarà gestito dall'Asl Savonese e dall'azienda ospedaliera.

SI E VOTO Da lunedì prossimo elezioni al Santa Corona per nominare i 21 membri della Rsu. In campo le liste di Cgil, Cisl, Uil e . L'Ugl è presente, avrebbe raggiunto il numero sufficiente per presentare la lista. Frà la varie sigle la lotta è molto dura. L'Rsu rappresenta oltre mille dipendenti del nosocomio.

SINDACO concluderà domani giovedì, alle 12, il ciclo promossi sindacato di Pietra. Giacomo Accame, con i rappresentanti di tutti i dipendenti del nosocomio per conoscere i problemi. «Al termine incontrerò il direttore generale Idelfonso Cagliani e poi tutti i sindaci del comprensorio», ha detto. [a. r.]

Idelfonso Cagliani del Santa Corona

Terza età

Verso la fine i lavori al Trincheri e all'Rsa

ALBENGA. Mentre sta per essere ultimato l'intervento per il raddoppio dei posti letto nella «Residenza sanitaria assistita» di Alassio, l'istituto «Trincheri» di Albenga viaggia verso la piena operatività, grazie ad contributo regionale, che permetterà struttura la propria attività anche al terzo e quarto piano. Una volta ritrovata la funzionalità, inoltre, Rsa nell'ex-ospedale di Alassio potrà nuovamente accogliere i venti degenti, ospiti temporanei del «Trincheri» per liberare un'ala dell'edificio lavori.

TRINCHERI Ai primi di dicembre i degenti dell'istituto di viale Liguria potranno consumare pasti completamente preparati nell interno (e non più in arrivo da Borghetto Santo Spirito). «Nelle prossi verranno effettuati gli allacci di gas e luce per far decollare anche questo importante servizio. Qualcosa viene già preparato giornalmente nell'istituto che su ogni piano dispone di due vani con funzione di cucina. Per Natale potremo anche celebrare messa nella cappella interna. L'inaugurazione vedrà la del vescovo», ha spiegato presidente Trincheri Lorena Nattero. totale, attualmente i degenti sono più gli ospiti della «Rsa» alassina). Le liste registrano circa una sessantina di persone in attesa. Con l'ultimazione dei lavori ai piani superiori la capienza arriverà i 120-150 degenti.

I lavori, che sono a buon punto, anche se hanno avuto qualche piccolo ed inevitabile ritardo fisiologico, termineranno nei primi del 02. Entro la primavera residenza sarà nuovamente funzionale ed avvantaggiata dal raddoppio dei posti disponibili, che da 20 passeranno a 40, e da un'operatività all'avanguardia, basata su standard più moderni», ha detto l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni. Nella «Rsa» alassina la novità futura sarà l'istituzione di una specie di «asilo del nonno». «Sarà tutt'altro che un "parcheggio" per anziani, anzi un punto di socializzazione e di integrazione per persone che vivono da sole o famiglie che hanno bisogno di un appoggio temporaneo», ha concluso l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

ALBENGA

ALTO UFFICIALE DELL'ESERCITO IN SERVIZIO NEL VENETO RAGGIUNTO DA UN AVVISO GARANZIA

Inchiesta «divise pulite»: 5 persone indagate

Nel mirino della procura gli appalti sui servizi di sartoria alla caserma Turinetto

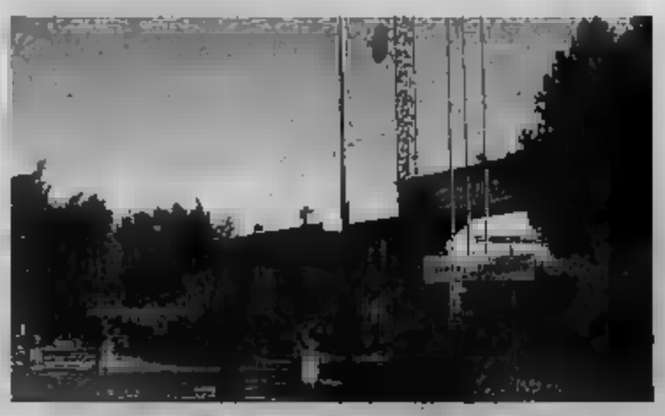
SAVONA

Cinque persone indagate, fra le quali un alto ufficiale dell'Esercito, con ipotesi di a che variano dalla frode in pubbliche forniture alla turbativa d'asta. Sono gli sviluppi dell'inchiesta «divise pulite», aperta dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, sugli appalti per la sartoria indetti dalla direzione servizi commissariato dell'Esercito. Un'indagine che avrebbe preso le da una denuncia presentata dal comandante della caserma Turinetto di Albenga, che ospita il 157° reggimento Liguria, il quale nutrive sospetti sulla correttezza delle assegna

si il colonnello A.A., 55 anni, attuale direttore del commissariato della Valle: da qualche anno a Padova vengono, infatti, espletate tutte le lavorazioni legate alle riparazioni di vestiario per le caserme del Nord Italia. E insieme a lui, nella bufera giudiziaria, sono finiti i titolari di quattro ditte di sartoria.

Per gli investigatori hanno esaminato verbali di una decina di gare d'appalto scoprendo alcune anomalie. Vi partecipavano sempre le stesse ditte: quattro società della provincia di Pordenone, che agivano praticamente in regime di monopolio nel settore della sartoria e avrebbero detenuto in buona sostanza il mercato delle piccole attività sartoriali e cioè l'adattamento e la riparazione delle divise destinate ai Car, i centri di addestramento reclute, e in particolare a quelli dei comandi militari di Udine, Pordenone, Trieste, Savona e Montorio Veronese.

In queste aree, secondo la tesi d'accusa, le quattro società non hanno sbagliato un colpo: a turno risultavano sempre vincitrici e in assenza di concorrenza potevano presentare offerte ben superiori agli effettivi valori mercato. Nell'ultimo triennio avrebbero incamerato lavori per complessivi 300 milioni. L'inchiesta giudiziaria ha anche puntato l'attenzione riparazioni sartoria: in casi sarebbero fatti pagare lavori non necessari (ad esempio la stiratura di pantaloni e giacche) oppure sarebbero stati conteggiato riparazioni non effettuate. [c. v.]



La caserma Turinetto che si trova Albenga in regione Bagnoli

SUL NEVA

UDIENZA CON PAOLO II

e parroco questa mattina in al Papa

CISANO NEVA. Questa mattina una delegazione quattro persone, in rappresentanza del Comune, darà dono direttamente nelle mani del pontefice Giovanni Paolo II, nel corso dell'udienza al pubblico del mercoledì, del volume «Consente del Papa». accompagnare il sindaco Paolo Torrengo, ci saranno l'autore della ponderosa ricostruzione storica Noberasco, Enrico Zunino, coautore, e don Edmondo Bianco, parroco di Cisano, che ha propiziato l'incontro. Fra pubblico presente all'udienza una trentina di cisanesi che raggiungeranno la Capitale, poco prima dell'appuntamento, con un pullman speciale.

C'è soddisfazione nel sindaco e nei suoi collaboratori per l'importante occasione rita dal fatto quella di Consente è «la vera storia del più piccolo feudo pontificio d'Europa». [r. sr.]

PIETRA L.

PER AIUTI ALLA POPOLAZIONE

Due volontari della Caritas oggi in Kosovo

PIETRA L. I Cavalieri dell'Ordine San Giovanni di Gerusalemme partono oggi per una missione umanitaria in Kosovo. Ci saranno anche due pietresi. La Caritas locali po, ha raccolto circa 70 scatoloni di vestiti per bambini ed adulti che partiranno con la missione. E' la seconda volta che da Pietra parte un carico di solidarietà verso le popolazioni del Kosovo. In passato sono state altre inizziative umanitarie che avevano coinvolto le scuole.

L'antico di San Giovanni ha fondamentalmente «scopi umanitari e di difesa della religione cristiana contro l'ateismo e si propone di aiutare, nel limite delle proprie possibilità, alle necessità dei bisognosi senza distinzione di religione o razza «e di promuovere la dignità umana». [a. r.]

Enoteca Regionale della Serra
Castello di Roppolo

Comune di Roppolo

Provincia di Biella

Provincia di Torino

REGIONE PIEMONTE

atl Biellese

ATL Agenzia Turistica Locale Biellese e Lanzo

Enoteca del Piemonte

CAMERA DI COMMERCIO Industria Artigianato e Agricoltura BIELLA

L'Enoteca Regionale della Serra

in collaborazione con la

Provincia *di* Biella
e la

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

Vi invita a visitare lo Stand al Pad. 3 N. 119

presso il Lingotto Fiere di Torino

INFORMAZIONI e ORARI

Enoteca
Via al Castello, 2
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da mercoledì ■ domenica
9.30-12.30 / 15-19

Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

IAT
■ Vetrina gastronomica
Orario di apertura:
da mercoledì ■ domenica
(dal 1° aprile al 30 ottobre)
9.30-12.30 / 15-19
Tel. 0161.9■501
Fax 0161.987510

Uffici amministrativi e presidenza
S. Statale 228, 1
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.30
sabato solo al mattino

Tel. 0161.987520
Fax 0161.987510

DIBATTITO SULLE CENTRALI E SULL'INCENERITORE DI CAIRO MONTENOTTE

Gli ambientalisti per il referendum

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Tra i favorevoli all'indizione della consultazione popolare tanto contro la centrale termoelettrica a metano quanto l'inceneritore a Bragno, almeno sino a questo momento si sono espressi in maniera ufficiale solamente i rappresentanti di Rifondazione e Verdi,,

Sono, del resto, i partiti che hanno promosso l'iniziativa e che già è passato in più sioni avevano duramente contestato entrambi i progetti.

Posizione netta «per impedire lo scempio ambientale e difendere il salute di tutti». Per Rifondazione e Verdi l'iniziativa referendaria ha come obiettivo quello di permettere alla gente di «esprimere in democratica la sua volontà».

Osservano al Comitato promotore: stiamo facendo campagna elettorale». E ribadiscono: «La nostra è una posizione pregiudiziale, un'iniziativa che va al di là di ogni schieramento partitico e di ogni ideologia politica. Ed è per questo che ci appelliamo a tutti, a quanti hanno a cuore la tutela della salute e dell'ambiente».

Del Comitato, formato da tredici componenti, fanno parte Eugenio Bressan, Dario Cagnone, Giorgio Cavallero, Francesco Deriu, Massimiliano Ghione, Alvaro Leoni, Fosca Moro, Anna Maria Lussu, Daniele Peruzzo, Stefano Rossia, Maria Sofia Sterzi, Maurizio Oniceto e Maria Claudia Ferrari.

Sul progetto presentato dal Entergy che prevede la costruzione di una centrale termoelettrica a metano, nei mesi avevano espresso parere contrario i rappresentanti dei partiti di centro-sinistra e non solamente di Cairo Montenotte ma anche alcune amministrazioni comunali Val Bormida, prima fra tutte quella di Carcare, visto il progetto di intervento serebbe anche questo paese, dove è prevista la realizzazione di un elettrodotto.

Anche Altare, richiesta del gruppo di minoranza capeggiato da Carla Zicari, Consiglio comunale con l'astensione della maggioranza detto «no» alla centrale.

Un progetto che, in base alle considerazioni espresse quanti si dichiarati contrari, peggiorerebbe ulteriormente la già delicata situazione ambientale della Val Bormida, peraltro dare risposte occupazionali.

Analoghe considerazioni da parte promotori della raccolta di firme per l'indizione del referendum, anche per quanto riguarda l'ipotesi di un inceneritore. Senza dimenticare che, sempre a Bragno, il Piano provinciale di sviluppo prevede anche la costruzione una piccola centrale a biomasse.

L'area industriale di Bragno interessata progetti per centrale a gas e inceneritore contestati dagli ambientalisti

RIFIUTI, ALMENO 2500 FIRME

Oggi verrà presentata in Comune la richiesta referendum. Il primo progetto di centrale è stato multinazionale Entergy, mentre secondo risulta inserito Piano provinciale dei rifiuti. Il comitato promotore da domani avvierà la raccolta di firme. Per andare alla consultazione popolare saranno necessarie almeno 2500 firme. Se i promotori ottenerle, l'amministrazione comunale, come previsto dallo contenuto nello Statuto, dovrà indire il referendum. E sulla base di quanto emergerà dai risultati della consultazione, i due programmi di intervento potranno essere o accolti. L'amministrazione comunale, sebbene si tratti di un parere consultivo, probabilmente potrà fare a meno, per questione di sensibilità politica, prendere atto della posizione espressa dagli elettori. Da domani, dunque, ogni giovedì in occasione mercato settimanale, il Comitato promotore provvederà ad installare un banchetto in via della Valle per dare l'opportunità ai cittadini di firmare richiesta di indizione del referendum. Analoga iniziativa rinnovata anche ogni sabato piazza Stallani, nel centro storico del paese. Non solo, ma quanti intendono aderirvi potranno rivolgersi in Comune tutti i giorni nell'orario apertura degli uffici. di firme proseguirà sino al 15 gennaio prossimo. [l. b.]

«Questa iniziativa crea solo allarme»

CAIRO M.

L'unica posizione ufficiale contro richiesta di indire il referendum per dire alla costruzione di una centrale termoelettrica e di un inceneritore a Bragno, a questo momento l'ha presa solamente il vicesindaco Cairo Montenotte, Carlo Alberto Nencini. Le sue dichiarazioni, infatti, non lasciano spazio ad alcun dubbio, visto che ha definito, senza mezzi termini, la consultazione popolare «un'iniziativa folkloristica».

Per il vicensindaco, che anni addietro ha ricoperto anche carica di presidente della Provincia, è tempo di smetterla «con la demagogia populistache non porta a nulla». Secondo Nencini, invece, necessario «ragionare paraocchi e, nel in cui centrale termoelettrica potesse rappresentare un aiuto concreto per le piccole e medie imprese che potrebbero insediarsi in ricostruendo in tal modo il tessuto imprenditoriale Val Bormida, allora bisognerà valutare attentamente il progetto e soprattutto senza alcun pregiudizio».

Posizione assai chiara quella del vicesindaco cairese, che parla della necessità di sviluppo ecocompatibile, ma fare dell'allarmismo». Atteggiamento quest'ultimo, definito da Nencini «disfattista e rinunciatario nel crociate ambientaliste che lasciano il tempo che trovano.

Considerazioni, quelle espresse dal vicesindaco Carlo Alberto Nencini sulla costruzione della centrale a Bragno che di fatto rappresentano la prima presa posizione ufficiale da parte del Comune, visto che sinora sindaco, Osvaldo Chebello, si è mai pronunciato in precisa.

La richiesta di indire la consultazione popolare contro la realizzazione del progetto della Entergy, dunque, per quanti ritengono che il piano di intervento debba essere esaminato particolare attenzione, «non solamente porterà a nulla, non farà altro che crare nuovi allarmismi.

Nessuna presa posizione ufficiale, invece, per quanto concerne l'ipotesi costruire un inceneritore, progetto che potrebbe venire attuato sempre sulle aree di Bragno, e deciso dall'Amministrazione provinciale che lo ha inserito nel Piano dei rifiuti. Proprio Carlo Alberto Nencini, nei giorni scorsi, aveva dichiarato che nè Cairo, nè la Val Bormida devono diventare nuovamente la pattumiera della Riviera, ad esempio per quanto riguarda il carbone dopo che il sindaco di Vado Ligure aveva parlato della necessità di dare nuovi sbocchi al proprio paese sotto il profilo ambientale e di conseguenza turistico. [l. b.]

LA GIOVANE E' RIMASTA INTRAPPOLATA CON I CAPELLI IN UN NASTRO TRASPORTATORE: SALVATA DALL'INTERVENTO DELLE COMPAGNE DI LAVORO

Operaia rischia di essere stritolata da un ingranaggio

Ha perso due dita nel tentativo di liberarsi, l'infortunio alla Cooperativa cairese di Bragno

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Incidente sul lavoro, ieri mattina alla «Cooperativa cairese» di Bragno. Logroi, 29 anni, originaria di Agrigento, ma tempo residente a Millesimo, località Borda, lavorando presso una macchina che sigilla i rullini fotografici quando, per causa in via accertamento, è rimasta imprigionata con i capelli nell'organo. Istintivamente si portava le mani alla testa, nel liberarsi, ma il nastro trasportatore gli stritolava le dita.

Quei tremendi secondi sono ricostruiti dal racconto di Enrica, collega che lavorava a pochi metri da lei e che ha dimostrato una notevole dote di sangue freddo. Spiega: «Maria stava inserendo i singoli rullini nella macchina. Io non la vedevo, perché ero di spalle, intenta a posizionare in uno scatolone i rullini, confezionati in gruppi di quattro dopo usciti dal nastro trasportatore. Ho sentito un urlo tremendo, ancora prima capire che era successo, istintivamente ho schiacciato il pulsante della sicurezza che blocca il nastro. Purtroppo, il danno già fatto: con i colleghi, sono immediatamente sopraggiunti, abbiamo cercato di districare i capelli di Maria che sporchi di sangue. Non l'ho fatta a guardare le condizioni delle dita, e sono a prendere dal

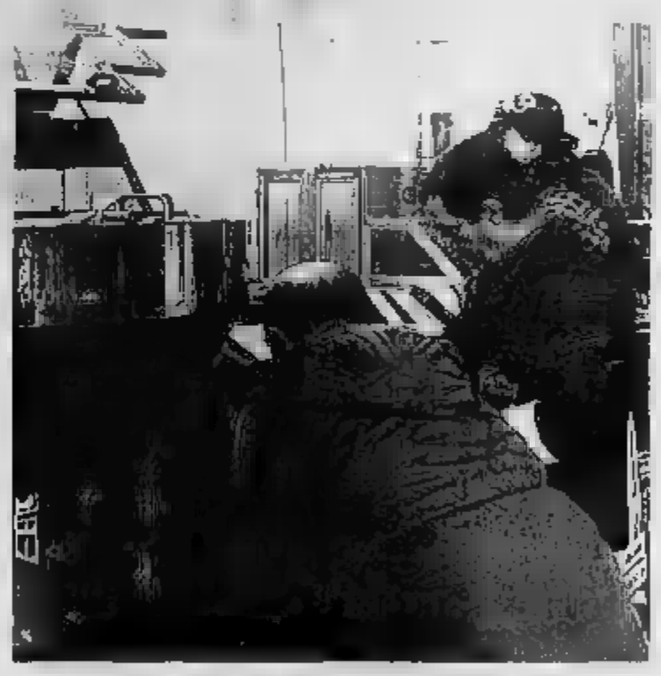
Dato l'allarme, sopraggiungevano i Vigili del fuoco di Cairo, i carabinieri, un'ambulanza della Croce Bianca che trasportava d'urgenza la ragazza all'Ospedale di Savona.

Ovviamente, l'attenzione dei Vigili fuoco si è sul macchinario sul quale stava lavorando la ragazza. Spiega, il responsabile sicurezza della cooperativa: «Non capisco come possa essere successo le macchine sono nuove, molto più e sicure di quelle che normalmente vengono utilizzate per questo genere di lavoro. Si è trattato sicuramente un incidente non preventivabile: fatalità, magari attimo distrazione Maria, nonostante lavorasse da noi più di un anno e quindi bene quello che stava facendo».

Ma se si sia di una pura fatalità, o se l'incidente stato causato mancato rispetto delle norme di sicurezza è, appunto, al centro dell'inchiesta di carabinieri e Vigili del fuoco.

Un infortunio che, comunque, poteva aver conseguenza ben più gravi e che non può non riportare alla memoria il tragico incidente dello scorso agosto, presso la Vetreria Etrusca di Altare, quando, stritolato sotto una pressa, perse la vita il quarantenne Sergio Frumento.

L'ingresso della Cooperativa in cui, ieri mattina, è avvenuta l'incidente



I soccorritori intenti a liberare l'operaia rullini del nastro trasportatore

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Ladri in chiesa rubano le elemosine

Furto, l'altra notte, nella chiesa del Santissimo nome di Maria a Osiglia. I ladri si sono portati via una che i soldi delle elemosine (circa venti mila lire). L'episodio è stato denunciato ai carabinieri che ora si occupano delle indagini. [l. b.]

CAIRO

Sopralluogo tecnico alle case popolari

Sopralluogo dei tecnici dell'Arte, ex Iacp, mattina nella palazzina di Garibaldi 4, a Cengio, dopo le proteste dei giorni scorsi degli inquilini, alcuni dei quali hanno dovuto lasciare l'alloggio a causa delle infiltrazioni d'acqua dal tetto. Controllati anche gli interruttori della luce, attualmente senza protezioni. [l. b.]

MILLESIMO

Lezione sull'euro domani all'Unitre

Domani, con inizio alle 16, nell'ambito dei Unitre Valbormida a Millesimo, Alfio Minetti parlerà sull'entrata in vigore della uni-. Una lezione, espressamente richiesta dai partecipanti al corso dedicato all'economia e all'euro. [l. b.]

A CENA CON ZANETTI, CORDOBA, KALLON E FARINOS

Poker d'assi dell'Inter per i tifosi valbormidesi

OSIGLIA

Un gruppo di giocatori dell'Inter, dal capitano Javier Zanetti, a Cordoba, Kallon e Farinos, il prossimo lunedì 26 novembre saranno ospiti al ristorante Posta» di Osiglia per presentare l'attività dell'associazione «Pupi», che si occupa dei ragazzi delle favelas argentine e di cui è presidente proprio Zanetti.

Ad organizzare la serata, appuntamento irrinunciabile per i tifosi neroazzurri, è l'Inter Club di Mallare. Quanti vi intendono partecipare possono telefonare al ristorante di Osiglia o al club mallarese entro il 25 novembre.

Parte dell'incasso della serata verrà devoluta all'associazione, nata alcuni anni fa per volontà di un gruppo di argentini in Italia. Un appuntamento dedicato non solamente al calcio, ma anche e soprattutto ad un'importante gara di solidarietà. [l. b.]

Zanetti, il capitano dei nerazzurri

UN'INIZIATIVA DELL'ENPA

Sorgerà il primo «ricovero» destinato ad animali

CARCARE. Un ricovero di prima emergenza per animali feriti, dispersi, difficoltà e per la sterilizzazione delle colonie feline libere.

Il progetto è dell'Enpa che, grazie alla disponibilità dello Ial e alla collaborazione dell'amministrazione comunale, intende realizzare la struttura in paese. L'area sulla quale verrà installato il ricovero, un prefabbricato, è già individuata, ma per realizzare il progetto, osservano all'associazione animalista, «è necessaria la collaborazione di tutti».

Aggiungono all'Enpa: «Una struttura che una volta realizzata rappresenterà punto di riferimento fondamentale per la maggior parte delle attività animaliste quali, oltre a prestare cure urgenti, anche quella di avvicinare i ragazzi della Val Bormida non solo alle tematiche animaliste ma anche al rispetto della natura». [l. b.]

NUTRILO CON TENEREZZA

Immagine TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

PRESELEZIONE IL 7 DICEMBRE E IL 21 LE PROVE SCRITTE. STIPENDIO DA 1 MILIONE 700 MILA LIRE, ORGANICO CARENTE

Vigili, 300 candidati per 12 posti

Fissate le date del concorso bandito dal Comune

Gianni Micaletto

SANREMO

Più trecento domande per dodici posti agente di polizia municipale. I numeri confermano la capacità d'attrazione del lavoro sicuro, quello al servizio di un ente pubblico (in questo caso il Comune), anche se i giovani ormai guardano con sempre maggiore interesse verso i nuovi orizzonti d sospesi tra i facili (spesso affimeri) guadagni offerti dalla new economy e la riscoperta attività artigianali e artistiche.

Sono 311, per l'esattezza, gli aspiranti vigili urbani. Ma una quarantina di questi hanno perso in partenza la corsa per indossare la divisa che garantisce uno stipendio iniziale di circa 1 milio 700 mila lire: esclusi dalla commissione presieduta dal mandante Claudio Prattarola perché non in possesso dei requisiti necessari o per l'invio di documentazione largamente incompleta. E un'altra ventina ammessa con riserva (materiale cartaceo da integrare) alla prove del concorso, che riapre il capitolo delle assunzioni a Palazzo Bellevue dopo un lungo periodo di stasi. La preselezione si svolgerà il 7 dicembre. Gli ammessi agli esami dovranno presentarsi il 21 dicembre, per cimentarsi nelle due prove scritte previste, il tema legato alle materie di concorso (diritto amministrativo e penale, norme edilizie e per i pubblici unico pubblica sicurezza e altro) e la redazione di un atto di polizia municipale.

I «promossi» dovranno poi superare l'ultimo ostacolo, la prova orale (non ancora fissata) basata sugli stessi argomenti e con l'aggiunta di nozioni legate alla conoscenza dell'informatica e di lingue straniere. Non a caso, commissione d'esame figurano anche insegnanti scolastici. Gli altri componenti due tecnici (un avvocato e un commercialista) e dirigente comunale, oltre al presidente.

I primi dodici saranno subito assunti, sempre che la nuova Finanziaria in gestazione complichi i piani dell'Amministrazione. Per gli altri, la graduatoria resterà aperta tre anni.

L'organico della polizia municipale è di 76 unità, mentre quello ideale dovrebbe essere di almeno 92. E nei prossimi mesi scatteranno altri pensionamenti.

L'organico della polizia municipale si è ridotto a 76 unità contro le 92 necessarie

E' polemica sulla gestione Rt

Nel mirino bilanci e rapporti col Comune Ivaldi: «Conti non ha risanato». La replica

SANREMO

E' polemica sui rapporti tra Comune e Rt. Cifre e programmi che non tornano, alla spietata analisi dei consiglieri Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), firmatari di un'interpellanza che prende spunto dal debito fuori bilancio passato ieri al vaglio della 1ª Commissione. «Denaro che il Comune deve versare alla Rt, nonostante questa abbia evitato, dal '96, di corrispondere i 467 milioni l'anno assicurati dallo Stato per un decennio in quanto Sanremo ha provveduto a riassorbire i disavanzi del bilancio aziendale», dice Ivaldi.

Il credito Comune è arrivato a circa 2,3 miliardi. I fondi dovevano comunque essere impegnati nel settore del trasporto pubblico. «La Rt non ha presentato i programmi d'intervento - avidenziano i tre -, ma nel contempo effettuato spese (disponendo di appartenenti all'Amministrazione) per circa 1800 milioni, sulle quali la giunta non ha dato assenso né verificato la congruità, macchiandosi di una grave inadempienza. Per contro, a seguito dell'Accordo di programma del '99, il Comune ha regolarmente versato alla Rt le quote spettanti per il triennio, 1391 milioni».

Nel mirino finisce inevitabilmente Carlo Conti, direttore generale della Rt e neo consigliere delegato dell'Amaie. «Su di lui si concentra ora un potere enorme, esagerato - accusa Ivaldi -. Si parla tanto managerialità, ma gli unici meriti che Conti ha maturato sono quelli in campo politico, finendo sotto l'ala giusta riferimento è a Claudio Scajola). Non ci risulta che abbia seguito un master alla Bocconi. E contestiamo il fatto che abbia risanato la Rt: se non fossero aumentati pesantemente i contributi pubblici, la crescita di ricavi da vendite e prestazioni non avrebbe coperto nemmeno l'aumento della spesa per il personale. Ora Conti viene presentato come il manager che risolleverà le sorti dell'Amaie». Ivaldi snocciola le cifre: nel '95 le entrate Rt erano di 35.044 milioni, di cui 19.481 di contributi da enti pubblici e 13.216 dai ricavi di vendita dei biglietti e noleggio bus, mentre le uscite ammontavano a 38.433 milioni (27.589 per il personale). Cinque anni dopo, le entrate hanno raggiunto quota milioni, grazie ai contributi saliti a 28.132 milioni e ricavi per vendite e prestazioni pari a 14.315, a fronte di uscite per 45.277 (28.759 per il personale). il deficit era di 3,4 miliardi, ora si registra un lieve attivo, ma con 8,6 miliardi in più di contributi pubblici. Se questo il risanamento...», conclude Ivaldi.

Pronta la replica di Conti: «Intanto, nel '94, non sono stato nominato da Scajola ma dall'allora presidente della Provincia, De is. Contesto poi l'analisi delle cifre: basta andare a verificare i bilanci dell'azienda, che sono certificati, per notare che i contributi dello Stato non affatto Anzi, diminuiti pesantemente negli ultimi anni. Non bisogna fare confusione tra contratti di servizio e contributi pubblici. Bisognerebbe invece evidenziare che ora l'attività è diversificata: la Rt non si occupa più del trasporto pubblico. E negli ultimi 2 anni abbiamo acquistato più di 50 autobus, con l'azienda che si è accollata il 25% della spesa al posto degli enti locali soci. Quanto all'Amaie, se mi hanno chiamato significa che credono nelle mie capacità. La politica non c'entra. Risponderò comunque nelle sedi istituzionali». [g. mi.]

Il consigliere d'opposizione Luigi Ivaldi

NOTIZIE FLASH

ALLARME

Lo scambiano per un ladro ma lo scooter era il

Curiosa nza l'altra notte in via Astraldi dove una pattuglia dei carabinieri è intervenuta su segnalazione di alcuni residenti per la presenza di un'ombra sospetta alle prese con uno scooter. Temendo un tentativo di furto i militari del Nucleo Radiomobile sono immediatamente intervenuti ma si sono trovati fronte al giovane proprietario del ciclomotore che era alle prese con il cambio di una delle lampadine del faro anteriore. [g. ga.]

AGRICOLTURA

Piani di bacino, Cia preoccupata per le aziende

«Preoccupazioni per il futuro di numerose aziende agricole» è stata espressa dalla Cia dopo aver esaminato i Piani di Bacino. Pur riconoscendone l'utilità, questi non terrebbero «conto degli ssi economici di numerosi agricoltori». [m. c.]

SI

Il Comitato contro il carovita esamina il «verde» Italgas

«Riuniremo l'esecutivo e decideremo il da farsi». L'annuncio è di Aldo Bronda, presidente del Comitato contro carovita. Ciò all'indomani della sentenza che obbliga gli autoriduttori a pagare le bollette del gas pur aggiuntivi. [m. c.]

POSTE

Attivato il servizio «Certitel» per i documenti a domicilio

Attivato a Sanremo il servizio «Certitel» delle Poste. Permette di avere a domicilio copie documenti della Camera di commercio. Per riceverli basta comporre il da telefoni fissi o 49186 dai mobili Tim. [m. c.]

IL PIANO DELLA GIUNTA

Nuovi posteggi per le moto in pieno centro

SANREMO. In arrivo nuovi posteggi per le moto nel cuore della città. Il progetto elaborato dal Servizio viabilità diretto dal geom. Lorenzo Bonglovanni esaminato oggi dalla giunta. Prevede la creazione di spazi per le due ruote lungo via Manzoni, un breve tratto di corso Garibaldi e in corso Orazio Raimondo, dall'incrocio con via XX Settembre agli uffici dell'Automobil Club. In tutto oltre cento parcheggi ricavare sacrificando posti riservati alle . Una scelta, quella dell'Amministrazione, che tiene conto della crescita esponenziale del numero motociclisti. Gente costretta a lasciare l'auto in garage per districarsi nella giungla del traffico. A ciò si aggiunge l'indirizzo della giunta di rendere a pagamento tutti i posti macchina in centro, per agevolare il turn e incentivare l'uso dei parcheggi sotterranei (quello della stazione è quasi sempre to). E' allo studio anche la realizzazione di altri posteggi in via Marsaglia (per le nel primo tratto, per auto nel secondo), ora che i Vigili del fuoco si sono trasferiti in via San Francesco. [g. mi.]

IERI RINVIATO A GIUDIZIO UNO BANDITI, IL MISTERO DEL COMPLICE ARMATO

Rapinata davanti al casinò

Voleva vendere i suoi gioielli per 250 milioni

SANREMO

Una rapina da 250 milioni portata a segno a pochi passi dal casinò. Una donna che voleva vendere i propri gioielli, a causa problemi finanziari familiari, minacciata dall'uomo che avrebbe dovuto darle il contan e da complice sempre rimasto nell'ombra ma che momento dell'incontro aveva lasciato intendere di essere ar di pistola. Il caso, che risale all'ottobre del '99, indagini da parte delle forze dell'ordine, lavoro investigativo culminato ieri nell'udienza preliminare fronte al giudice Eduardo Bracco che ha visto il rinvio a giudizio di Renato Faldo, 42 anni, calabrese residente a Sanremo, attualmente irreperibile. La vittima si chiama Carla Olcese, una quarantina d'anni, rappresen farmaci di Tortona. Il processo è stato fissato di fronte al giudice monocratico per il 13 febbraio prossimo. Renato è di rapina in per quanto avvenuto quella sera di due anni fa. l'accusa stato con Olcese alla aveva assicurato avere a disposizione un compratore per i gioielli. L'incontro, nella zona del casinò, però rivelato una trappola punto che la donna, sotto la minaccia di un armi, co a lasciare la borsa con i preziosi. Faldo, interrogato nel corso dell'istruttoria, si era avvalso della facoltà di non rispon Il nome complice rimane un mistero. [g. ga.]

SQUADRA ANTISCIPPO DEI CARABINIERI

Due scippi avvenuti nel giro poche nella di di Taggia hanno portato i carabinieri ad attivare una di controlli per le vie del centro, sorta di «squadra antiscippo» a vigilare sullo shopping di residenti turisti. I due all registrati militari risalgono alla giornata di lunedì. Le vittime, la prima assalita intorno a mezzogiorno e la seconda nel tardo pomeriggio, due anziane signore che, avvicinate da un individuo sospetto, si sono viste strappare la borsetta dalle spalle. Il bottino, nel complesso, si aggira intorno a due milioni e mezzo oltre a telefoni cellulari ed effetti personali. I carabinieri sarebbero in possesso un sommario identikit dello scippatore a questo proposito mantengono il più stretto riserbo. I controlli nella zona del Arma di Taggia sono possibili anche grazie al recente ampliamento di organico della stazione carabinieri di Taggia. L'attività di prevenzione al crimine non sarà comunque concentrata unicamente sugli scippi interesserà l'intero territorio a rischio. [g. ga.]

STRAPPA IL CRONOGRAFO COME PAGAMENTO DELLA DOSE. BLITZ DELLA POLIZIA

Ruba orologio a tossicomane arrestato spacciatore di eroina

SANREMO

Ancora un arresto per droga in piazza Muccioli, a ridosso di piazza Eroi, e ancora volta nei locali di un magazzino del comune abbandonato e rimasto alla mercé di spacciatori e tossicodipendenti. Gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, guidati dall'ispettore Romanelli, hanno fatto le per Mohamed Abdelkadaa, anni, sedicente marocchino. I poliziotti erano nascosti nel soppalco del magazzino, hanno assistito ad alcune cessioni di stupefacente parte del nordafricano, ma sono entrati in azione quando il «pusher», contattato da un tossicomane sanremese, gli ha strappa l'orologio da polso perchè i soldi che in mano non sufficienti al pagamento del «quartino» di eroina. Un episodio di violenza che ha fatto scattare l'arresto in flagranza di spaccio al quale potrebbe andarsi ad aggiungere l'ipotesi di rapina impropria.

L'extracomunitario fermato è stato trovato in possesso di circa grammi di eroina, droga già confezionata per lo spaccio. Quello Abdelkadaa l'ennesimo arresto che nella «terra di nessuno» in cui si è trasformata piazza Muccioli, un territorio abituale di incontro tra spacciatori e tossicodipendenti che la polizia ha deciso di controllare con particolare attenzione. [g. ga.]

HOTEL A SCROCCO, POLIZIOTTO A GIUDIZIO

Accuse di violenza privata abuso d'ufficio per un ex poliziotto Polizia di Settore di Ventimiglia protagonista di un insolito episodio avvenuto nel settembre del '98 nella città di confine (dove all'epoca dei fatti prestava servizio). L'agente quella notte si era presentato all'Hotel Splendid di Ventimiglia in compagnia di una donna e aveva intimato portiere di di non registrarne la presenza sul registro (come previsto dalla legge). Ma l'ammonizione», secondo l'accusa, era stata solo la prima avvisaglia qualcosa di più grave. La mattina dopo, infatti, poliziotto si era qualificato al proprietario dell'albergo investigatore e si rifiutato pagare il conto per la camera matrimoniale che aveva occupato con sua sconosciuta accompagnatrice. Di qui denuncia presentata direzione dell'Hotel Splendid approdata ieri mattina di fronte giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. L'ex poliziotto, Massimo Matà, 27 anni, residente nella città di confine, verrà processato in tribunale il 9 maggio prossimo. [g. ga.]

SARA DI TIRO PER L'AGENTE MORTO IN KOSOVO

Il «Memorial Gavino»

E' Stefano Bottero, assistente della Polizia di Stato, a salire sul podio più alto al termine del «Memorial Marco Gavino», gara di tiro al piattello disputata allo «stand» di Pian di Poma a Sanremo, dedicata alla memoria di Marco Gavino, l'agente sanremese tragicamente scomparso lo scorso anno durante una missione di pace in Kosovo. Una bella vittoria nel nome di un amico prematuramente scomparso, rimasto nel cuore di tutti i ed, in particolar modo, dei suoi colleghi della Polizia di Stato. Nella foto Bottero viene premiato dal dottor Angelo Sanna, dirigente del Commissariato sanremese. [b.m.]

AVEVA ANNI. DIVENTÒ FAMOSO PER I SUOI STUDI SUI ROTOLI DEL MAR MORTO

Carpasio piange Luigi Moraldi

Si è spento a Milano, era uno dei maggiori esperti della vita di Cristo

Marco Corradi

CARPASIO

le op anche una nuova traduzione di per la Rizzoli, con illustrazioni Salvador Dalì. Luigi Moraldi, nato a Carpasio nel 1915, si è spento domenica a Milano. Era considerato uno dei maggiori esperti europei del Nuovo Testamento.

Laureato in Teologia e Sacre scritture all'Università Gregoriana, si era perfezionato all'Istituto Biblidi Roma. Era professore di Lingue semitiche comparate all'Università di Pavia. Veniva considerato uno specialista di fama inter Vangeli apocrifi del cristianesimo antico, quelli che raccontano la vita di Cristo non sono riconosciuti Chiesa. Fra gli studiosi ha acquisito ulteriore fama grazie agli studi sui «Rotoli del Mar Morto». Ricerche fondamentali per conoscere l'ambiente giudaico dove si sviluppò la predicazione di Gesù. E proprio la vita di fino a trent'anni è stata oggetto delle sue ricerche portando anche scoperte sulla vita di Essenie Qumran. Dopo i funerali lunedì le sue ceneri saranno tumulate nel Cimitero monumentale di Milano

una persona meravigliosa - così lo ricorda la cognata Chiara Giobatta Balestra di Carpasio -. Molto colto e molto educato. Carpasio affezionato e veniva almeno una volta all'anno. Ma da due anni rinunciato e raggiungerci perché stava bene. L'ho sentito per telefono poche settimane fa. Mi disse che non sarebbe vissuto a lungo...».

Luigi Moraldi, figlio di un fabbroagricoltore, due fratelli, Mansuino, deceduto a Carpasio tre anni fa, e Antonio, che viveva a Sanremo. Quindi le sorelle Carluccia, e Paolina (le prime due all'estero). Risiede a Carpasio anche Luigi, figlio del fratello Mansuino. L'illustre studioso deceduto a anni lascia Riccardo e Giampaolo.

Moraldi era nato a Carpasio nel 1915

IL SINDACO: «DISINFESTAZIONE E I LAVORI CORSO»

Genitori in rivolta a Riva topi nei giardini Allavena

RIVA LIGURE

Nuove proteste, a distanza di quasi due anni, per l'incuria nei giardini di via Allavena a Riva Ligure, struttura vicino alla scuola materna. Da un parte una petizione al sindaco scritta da sessanta genitori, dall'altra un'interpellanza del consigliere comunale Giuseppe Grasso (appartenente a Riva Democratica).

«Questi giardini - dice una delle firmatarie - sono un'indecenza. C'è la ghiaia e su di essa razzolano cani e gatti e finanche topi con pericolo di malattie. Negli alberi abbiamo trovato siringhe piantate. I giardini sono frequentati soprattutto dai bambini, una sessantina, che escono dalla scuola materna. Siamo molto arrabbiate».

«L'anno scorso - interviene Paolo Balloni di Riva Democratica - dopo un'interrogazione l'Amministrazione promise di intervenire. Ma poi non è accaduto nulla». Secondo Balloni ci sono particolari inquietanti: «I giardini erano stati chiusi, mesi fa, per qualche notte. Poi tutto è tornato prima. Non si può affidare l'incarico di aprirli e chiudere a un pensionato, così come in altri Comuni».

E ancora: «Se non verranno adottati provvedimenti ci rivolgeremo Prefetto e al responsabile dell'igiene pubblica dell'Usl dottor Bettegazzi. I bambini non possono ruzzolare sulla ghiaia. A parte le motivazioni igieniche possono anche farsi male. Anziché suoli antitrauma, vicino alle altalene figurano piastrelloni di cemento molto pericolosi. E' scandaloso».

Proprio nei giorni scorsi operai sono intervenuti per sistemare i piastrelloni in cemento. Una misura ritenuta però insufficiente dagli utenti dei giardini.

La replica del sindaco Montesano: «I giardini pochi giorni fa sono stati nuovamente disinfettati. E in passato vi abbiamo speso diverso denaro e realizzato un prato all'inglese che purtroppo non ha retto all'uso. Se le mamme non vogliono più la ghiaia, peraltro presente in moltissimi giardini italiani, cercheremo altre soluzioni». [m. c.]

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 x 100 £. 640.000

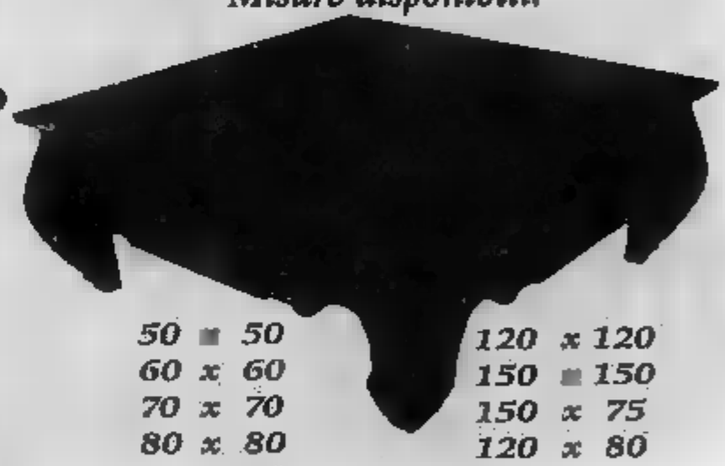
Kazak Gazni 200 x 150 £. 1.650.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan e Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 x 12 mt.
Tappeti 3 x 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:

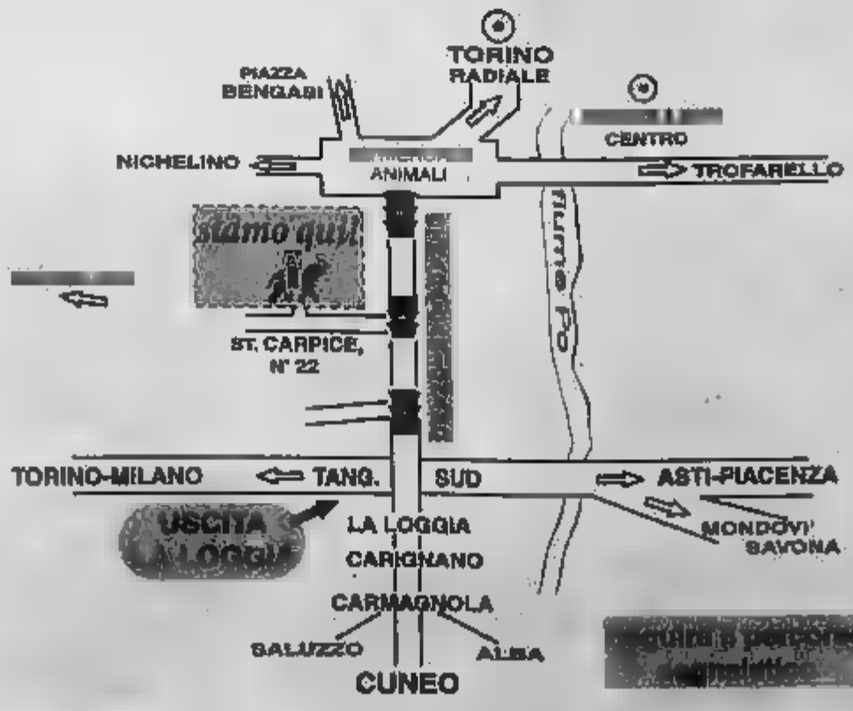


50 x 50	120 x 120
60 x 60	150 x 150
70 x 70	150 x 75
80 x 80	120 x 80
90 x 90	150 x 80
100 x 100	140 x 90
	180 x 90

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84



P
Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

MONITO PERINALDO, SOLDANO, CAMPOROSSO E VALLECROSIA: «QUEL PROGETTO E' PERICOLOSO»

In 500 sono contro la discarica

Un esposto degli abitanti della Val Verbone

Gian Piero

SOLDANO

E' un no deciso quello degli abitanti di Soldano, Perinaldo, Camporosso e Vallecrosia. Un no contro la discarica materiali inerti, realizzata da privati, troverà in località «Morghe», nel ne di Perinaldo, al confine con Soldano. Un no accompagnato da 500 firme trasmesso al prefetto, alla procura repubblica di Sanremo, a Regione, Provincia, comuni della Val Verbone e alla Soprintendenza ai Beni ambientali di Genova.

Un esposto di poche righe dove gli abitanti della vallata esprimono la loro sfiducia. Si sentono nati. Le ferite provocate dall'alluvione del novembre Duemila no aperte - scrivono - non ci risulta a tutt'oggi un serio piano di risanamento dell'area che permetta di ridare ossigeno ad una vallata che per la sua posizione, configurazione e bellezza naturale meriterebbe un serio rilancio a livello economico, abitativo, di servizi e di cura ambientale».

Uno scempio che diventa «smacco umiliante» in presenza del progetto per realizzare discarica di materiali nel comune di Perinaldo. «La strada che percorre la Val Verbone, versa in condizioni a dir poco pietose e rappresenta un pericolo per chi percorre - si legge nel documento sottoscritto da 500 abitanti della vallata - eppure, nonostante le condizioni del territorio, ben visibili a tutti, ci crollando addosso un'ulteriore maledizione: l'ormai prossima apertura di una discarica che dovrà raccogliere terra, materiale proveniente da cantieri, resti lavori edilizi si sta delineando come un colpo mortale per la vallata e i suoi abitanti». E ancora: «Provate a immaginare le conseguenze transito di centinaia di mezzi pesanti sulla strada provinciale, l'attraversamento dei centri abitati, il disastroso impatto ambientale e l'ulteriore pericolo che ne deriverebbe per gli automobilisti e i pedoni già penalizzati da una viabilità del tutto insicura».

Gli abitanti della vallata denunciano anche il potenziale rischio ambientale so ed una discarica che raccoglierà montagne di terra smossa e che, in caso di eventi atmosferici di eccezionale portata come quelli dello scorso anno, si trasformerebbe in una minaccia grandi proporzioni per tutti i centri più a valle.

L'esposto si conclude con un duplice invito: «Chiediamo una decisa e inequivocabile inversione di tendenze iniziando proprio dalla scandalosa, e per noi deleteria, presenza della discarica, con tutti gli effetti disastrosi a suo carico ed il totale rifacimento e messa in sicurezza della strada della Val Verbone, unico collegamento fra l'entroterra e il fondovalle».

Gli abitanti della vallata che hanno sottoscritto l'esposto, non sono decisi a mollare. Come prima mossa hanno scritto alle principali autorità per denunciare una condizione inaccettabile. sono pronti a scendere in piazza e parafrasando Manzoni, avvertono: «Quella discarica non s'ha da fare».

A Soldano non vogliono la discarica di materiali inerti che sorgerà in regione Morghe

Via ai cantieri

Assegnati 88 appalti per oltre 40 miliardi

Il Comune ha assegnato lavori per 47 lire dopo il disastro alluvionale dello scorso autunno, per una previsione di ottantotto cantieri. L'Amministrazione ha fatto bilancio degli interventi realizzati distanza di un anno dal disastro che segnò duramente l'estremo Ponente.

«La Regione ha già finanziato interventi per una quindicina miliardi. Ottanta è il numero totale dei cantieri completati o in corso di svolgimento, mentre sono otto quelli che attendono ancora di essere aperti», dicono in Comune.

Gli interventi più importanti, i cui lavori sono tuttora in corso, riguardano il consolidamento della parete rocciosa Roverino e corso Toscanini, la «tangenziale» del centro storico.

«Salvo contrattempi, contiamo terminare tutti i lavori entro l'estate del 2002, difficoltà permettendo», affermano gli amministratori.

C'è anche segnalare la donazione dei nuovi arredi per la scuola elementare di Roverino da parte dei lettori de La Stampa, che hanno aderito alla raccolta fondi per «Specchio dei tempi»: i mobili stati collocati prima dell'inizio dell'anno scolastico. [d.bo.]

NOTIZIE FL

VENTIMIGLIA

Ricoverato uno straniero, vagava nel bosco

Un uomo dell'apparente età di 40 anni e del quale non si conosce ancora l'identità, è stato soccorso, nel tardo pomeriggio di ieri, dall'automedica 118. L'uomo, che non parla italiano, è stato notato vagava nel bosco di Torri, in val Roja, sulle alture di Ventimiglia. A dare l'allarme stati alcuni olandesi, che si nelle vicinanze e che hanno udito le sue grida di aiuto. L'uomo era privo dei documenti e parlava in maniera incomprensibile, oltre ad essere in evidente stato confusionale. Secondo i primi accertamenti, potrebbe scandinavo. Perchè fosse nel bosco e da quanto è attualmente oggetto di indagini.

«Aumentano i bambini, ci vuole nuovo asilo»

La popolazione in età prescolare di Bordighera è in continuo aumento, e così l'opposizione chiede la costruzione di un asilo nido. Il consigliere dei Ds Sergio Giribaldi ha presentato un'interpellanza con la quale chiede di stanziare, nel Bilancio di previsione 2002, una somma per la realizzazione del nido. «Gli eventuali beneficiari della struttura risultano 229, e sono sempre più i bimbi con meno di un anno», dice Giribaldi, che ha presentato anche la statistica della popolazione fino a 5 anni.

CAMPOROSSO

Ritrovata la Panda rubata sabato a Bordighera

La polizia municipale di Camporosso ha ritrovato una terza e rubata nei giorni scorsi e poi abbandonata vicino al torrente Nervia. Si tratta di una Fiat Panda rubata sabato a Bordighera e poi lasciata a circa centro metri dalle altre due Fiat ritrovate l'altro giorno. Gli inquirenti stanno indagando: sospetterebbero su un gruppo di ragazzi di Camporosso che ruberebbe le auto per fare alcuni giri e per vandalismo.

Rafforzati i controlli all'interno del cimitero

Non saranno chiusi i cancelli il cimitero di Vallecrosia. Lo l'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Amelia, che aggiunge: «Saranno comunque intensificati i controlli all'interno del camposanto: era necessaria una maggiore vigilanza, e abbiamo provveduto». Il censimento dei loculi ha intanto stabilito che sono 37 quelli con scaduto. Trecento loculi saranno realizzati nel vecchio cimitero, e potranno essere raddoppiati il camposanto sarà ampliato in un nuovo terreno.

VENTIMIGLIA

La maratona di spinning per i bimbi dell'orfanotrofio

Si avvicina l'appuntamento con la Maratona di spinning per l'orfanotrofio di Ventimiglia, che si terrà domenica nella palestra Fitness Center di Camporosso Mare. Il ricavato sarà devoluto alle suore che si occupano dei bambini senza genitori o con problemi familiari. Informazioni allo 0184/252678.

VENTIMIGLIA

Al «Pasolini» la conferenza Francesco Gnerre

Il Circolo culturale «Pier Paolo Pasolini», in via Cavour 65, a Ventimiglia, ha ospitato conferenza di Francesco Gnerre, autore del volume «L'eroe negato - Omosessualità e letteratura nel Novecento italiano», Baldini&Castoldi Editore. L'incontro ha avuto tema «Una disperata vitalità: l'omosessualità nell'opera di Pier Paolo Pasolini». [d.bo.]

OMICIDIO COLPOSO

Ventimigli Impresario condannato

VENTIMIGLIA

Ha fatto ricorso al rito abbreviato ammettendo le proprie responsabilità nell'incidente sul lavoro che il 13 settembre del aveva provocato la morte di operaio calabrese, Giuseppe Sorace, di anni, rimasto schiacciato per il crollo di un muro. L'accusa omicidio colposo veniva dal procuratore Mariano Gagliano Diego Maisano, anni, residente nella città di confine, noto titolare di una impresa individuale. Maisano, comparso di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, è stato condannato a dieci mesi e ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. A far emergere le responsabilità dell'imprenditore sono state le indagini svolte dal commissariato di Ventimiglia e il sopralluogo di un perito della procura che poco dopo l'incidente si recato Bevera per verificare lo stato dei luoghi. Secondo quella perizia le lacune emerse nella realizzazione del muro cemento armato il crollo aveva ucciso Sorace stati molti: nessun calcolo per il cemento armato, scarsa attenzione alla fondazione del muro, struttura sottodimensionato per sopportare lo sforzo, scarsa attenzione dell'«armatura» della struttura.

Il ricorso al patteggiamento da parte di Maisano non ha permesso al giudice di accordare una provvisionale alle parti civili l'operaio vittima dell'incidente sul lavoro sposato e padre di due figli. Per i danni, quindi, i familiari dovranno attendere l'esito della civile. [g. ga.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

GE 2

STELLA cortesia LA STAMPA

MONEGLIA

*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it • info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare a 10 minuti a piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO

**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA

*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante e bar. C climatizzate con TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino a Sestri Levante. Cucina accurata con specialità tipiche a base di pesce.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA

*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO

*** **Hotel Da'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage con posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento per la stazione.
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA

*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane,
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA

*** **Hotel Italia**
Via Caveri,
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorziooperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.

Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.

Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA

*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, 2
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci a trovare.

CAMOGLI

*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI LAVAGNA

*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure base di pesce.

MONEGLIA

** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel.0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

COGOLETO

** **Residenza La Pineta**
fraz.Sciaborasca - via La Pineta, 2
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde possibilità di escursioni a piedi e in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone Capodanno.

CHIAVARI

*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità a base di pesce cucina parmigiana.

Un regalo in più per gli Hotel*** che aggiungono alla qualità del servizio una attenzione speciale: sotto la mattina alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

STASERA AL CINEMA

CIVILETTA CHIUSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 6000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire ; 6000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
promessa
Ore 20-22,30.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 6000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 6000.

019-8386322
Rouge
15,30-20,15-22,30.
Ore 11.000;

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

DOGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0 263
Viaggio a Kandahar. Ore 20,30-22,30
5000;

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Pie 2.
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA. Tel. 0182-51418.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
Lire 12000-8000.

ASTOR Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore -20,30-22,30.
Lire 12000; 8000; 6000.

TEATRO LEGRE.
OGGI RIPOSO
Ore 17 - 21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO.
Ore 21
Lire 10000-8000-6000.

ARENA. Tel. 019-600353
Luce del miei occhi Ore 21
Lire 10.000-8000.

CINEMA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000.

LOANESE.
961.
Il destino di un
Ore -20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000.

LUX.

TEATRO SAISELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
Ore 15,20-17-18,45-20,50-22,40.

Elizabeth Hurley in «Indiavolato»

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-595.91.45
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,00.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
La maledizione dello scorpione di giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
; 16; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona . Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON
. Or.: 15; 17.45; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30; 20,30.
The others, con N. Kidman. Or.: 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 18.20
Scary movie 2. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 15,20; 17,40; 20.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel.
Santa Maradona. : 20,15; 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score. : 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PONTE ANTICO. 010-254.
cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel.
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel.
capitano Corelli.
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PONTE ANTICO. 18.20
Baby boy. Or.: 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti. Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa. Or.: 20,25; 22,50.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
: 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-580
Il diario di Bridget Jones.
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
Indiavolato
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EUROPA Via Lamarmora 164. Tel. 010-377.95.
Alla sull'abuddueventi
Or.: 20,30; 22,30.

LUX Tel. 01 91
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.62.99
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
di un cavaliere
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Risi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15.30, 17,30
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-
L'apparenza inganna
; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE. 010-067.71.30.

JOLLY Tel.
Tesoro-Cobretto

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.81.36
Il diario di Bridget Jones
Or.: 21

Nella morsa del ragno
Or.: 21,15

CINEMA FONTANAROSA MOLLEDO
0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel 0185-286.033.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS
Tel. 0185-51.951
Come cani e
Or.: 16; 17,40
La promessa

Tel. 0185-50.781
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CENTRO.
Nella morsa del ragno Or.: 15,30; 18,30; 20; 22,30

Tel. 0185-309
La nobildonna e il duca
Or.: 15; 21,15

ARISTON
Tel 0185-41
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,20.

ANICI CINEMA. Tel. 010-413.638
Animali che attraversano la strada.
Or.: 21,15

LEA LONDRINA. Tel. 010-565.936
Teatro di guerra. Or.: 20,45. **Un posto al mondo.** Or.: 23 (documentario).

NICHELODEON. Tel. 010-589.640
Moulin rouge. Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 218.768. OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

FRUTTAMIA GENOVESE.
Do you like Las Vegas? . S. Calvy, con J. J. Stellino e P. Senatore, regia di P. Rossi Castaldi.
Or.: 21 ma 45.000/35.000, poltrona 35.000/28.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: Prima settore 45.000, secondo 31.000.
Prenotazioni per **i dieci comandamenti** di R. Vertani, regia di M. Martone Teatro di Roma. Primo , secondo settore 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance, con Lello Arena, M. Avogaro. Repliche fino al 25 novembre Prezzi 45.000/31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TROPPO
RIPOSO Prenotazioni per in scena di . . giorno lire 30.000, repliche 30.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - SENTIERO RUBERTA

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

CALYPSO.
Tel. 67771.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo
DANTE.
Tel. 0183-293600
Oggi riposo
IMPERIA.
Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CARLTON. Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261255.
Scuola
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI

DON BOSCO
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Ore 20: «Sammy 3 rinasce»

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il mandolino del capitano Corelli
:
Ore 15-20-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

1, Tel. 0184-506.060.
Il diario di Bridget Jones
: 15,30-22,30.
(primi due pomeridiani da il mercoledì tutto il giorno lire 6000)
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060.
La pianista
Ore 15,30-22,30 Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

Nella morsa del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani, dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
CENTRALE. Tel. 0184-597820.

American Pie 2
Orario 15,30-22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
Tel. 597822

Marad
(indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30
Viaggio a Kandahar
Lire 12000-8000.
(primi spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

LE TRAME DEI FILM

Il «soldato» Nicolas Cage, protagonista mandolino del capitano Corelli»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fanta-scienza. da progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato mondo in cui tecnologia regna sovrana e narra androide alla ricerca sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono. ●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un sul punto di venir : nello periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker lenti viene scelto da un pericoloso (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia tanti speciali a protagonisti a quattro zampe.

IL UN . Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di antipapi sogna di diventare cavaliere.

IL DI JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

D'ACQUA ROVENTI. Ozon porta sullo schermo la pièce di Fassbinder: nella Germania del '70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, di età di . Nella loro vita entrano le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, albanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI . Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL O DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista «Shakespeare in love», ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

DEL . Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il Alex Cross (Morgan Freeman), visto ne «Il collezionista», l'agente servizi segreti Flannigan (Monica Potter). ●●

LA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film Haneke le inquietudini sessuali di quarantenne insegnante pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. . timida Mia all'improvviso una principessa è costretta adeguarsi al ruolo.

LA Thriller Jack Nicholson impersona ispettore di polizia di uno del Nevada prossimo alla pensione che rinuncia dedicarsi all'omicidio di una bambina. ●●

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa frustrata che in un'agenzia top model un fidanzato sopravvalutato Mummia. ●●

SANTA MARADONA. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, malgrado, al mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sbarcalunario Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE . Thriller. Si termina seconda guerra (Nicole Kidman) con i due figli in una sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspie-. ●●●

THE SCORE. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: giorno un ex socio (Marlon Brando) già p Il cosiddetto «colpo della vita». ●●

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo venivano addestrati i soldati americani in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

. . Il regista porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO È . Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una e un in il giorno delle elezioni in una spenduta dell'Iran. ●●●

non si riesce a capire da cosa derivi l'eccessiva euforia del nostro paziente.
UNICO INDIZIO:
esce tutti i martedì, venerdì e sabato sera...

S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al) Infoline 0131-2983

Gildo Peragallo ingegnere

Govi interpreta in tutto tondo il bugiardo
e impenitente Gildo Peragallo che, in un vorticoso
alternarsi di situazioni, corregge ingiustizie
e squilibri della vita con le sue storie immaginarie.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

lucazanini.it

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedì
a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto
del quotidiano

Rai Trade
per la casa

LA STAMPA
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Per informazioni Numero Verde 800 011 998
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

NUOVA ENOTECA IN VIA GARIBALDI, I POLIFONICI DA RICORDI, PIANOBAR A SOPRAVIAVENTI

Hal Singer e Bobby Durham notte di grande jazz al Mais

Le atmosfere care ad Almodovar all'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, i Polifonici di Genova da Mediastores, il grande jazz con Hal Singer e il Bobby Durham Trio al Mais, il pianobar con Nino Calabrese a Sopraviaventi fra gli appuntamenti del mercoledì sera.

Musica, aperitivi e buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate al film di Pedro Almodovar.

Mercoledì sera è tutto jazz al ristorante music pub Mais, in via del Tritone, a Sturla, Hal Singer e il Bobby Durham Trio formato da Massimo Farao', Paolo Benedettini e Bobby Durham. Cena a base di carne o pesce e concerto lire 50 mila.

Musica per sole voci, alle 18, da Ricordimediastores, in via Fieschi, con l'Ensemble Vocale Polifonico di Genova. Il gruppo presenterà brani tratti dal suo cd «Tu Petrus». Ingresso libero.

Pianobar con Nino Calabrese, alle 23, nel locale Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

LA LEPRE Musica, cucina e wine bar nel noto locale centro storico genovese.

Musica Anni '60, '70 e '80 e la dance, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilde), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

Esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante biologico Barakà, in Via ai Quattro Canti di San Francesco.

MARO' Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CAFFETTERIA CABONA Drink, musica e animazione con il barman Ilcio; all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

BAR Musica, drink al café del Mar, in Piazza Cavour.

Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 88 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si può gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

MILLENNIO Musica e danza con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STAZIONE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma).

American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Baracca, in Spianata Castelletto.

BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Verteramo in Piazza Carignano.

Hal Singer al Mais con il Bobby Durham Trio: miti del jazz a confronto nel locale di Sturla

MARO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LA Musica, drink, birre, mostre d'arte e fotografia al «Lecorbu» Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

TEATRO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazione.

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

FRONTE Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi.

BUDDHAS' BARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maiazi, Charlie e Carapellosa, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

Musica dal vivo, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, Piazza Palmetta (da Walter Filiak), questa sera alle 21,30.

CANTINE Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TAVERNER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina americana e texana, cena messicana, e musica live con i dj Max e i New Veert alle 22,30, Dixieland Cafè di Quarto.

Musica, spuntini, ristorante nel locale mare in Corso Italia.

CAMOGLI Cover italiane e internazionali, alle 22,30.

RAPALLO Musica e drink, alle 22,30, al Mistral, sul lungomare di Rapallo. Prima consumazione 10 mila lire, telefono 0185-53.785. A San Michele di Pagana, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's.

Musica e animazione latino-americana, alle 2130, al Millenium Disco Pub.

SESTRI Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

«STILE LIBERO»: IL 24 NOVEMBRE APPUNTAMENTO CON I FANS

Ramazzotti alla -10

Grande attesa per il concerto di Eros Ramazzotti, tappa del tour di «Stile libero» in programma al Palasport della Fiera sabato 24 novembre, la seconda data italiana dopo quella 23 a Torino della ripresa invernale tour. I biglietti sono disponibili diversi giorni consueti punti di prevendita di Genova e della Provincia. Prezzi mila, 60 mila e 80 mila lire, compresi i diritti. spettacolarizzazione del concerto, della durata 2 ore e mezza, è data anche dall'utilizzo uno schermo a tecnologia led di m. 11x4, che oltre a trasmettere il live del concerto ripreso attraverso 8 telecamere digitali e mixato da una regia mobile diretta da Simon Sidi (che ha firmato la regia di concerti come Eurythmics e Tori Amos) trasmetterà dei filmati-immagini realizzati su 16 brani storici Eros Ramazzotti. [m. b.]

INTERESSANTE CONFRONTO TRA LE DUE PARTITURE. LUNEDI' PROSSIMO TOCCA A COMPLESSI E SOLISTI SARDI

Jerusalem: Haydn «contro» Beethoven

Stagione Gog, applausi per il concerto del Trio israeliano

Roberto Iovino

Complesso giovane per l'età dei componenti e per la recente costituzione, il «Jerusalem Trio» ha regalato, lunedì sera, al Carlo Felice, un bel concerto nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Roi Shiloah, violino, Ariel Tushinsky, violoncello e Yaron Rosenthal, pianoforte, hanno evidenziato un sicuro affiatamento e una ineccepibile preparazione tecnica.

Qualità emerse sin dall'iniziale Trio in la maggiore Hob XV:18 di Haydn. Pagina maturità, il Trio riflette appieno lo stile classico haydniano, la capacità di coinvolgere i tre strumenti in un discorso compatto nel quale violino, violoncello e pianoforte si scambiano continuamente la parte. Partitura che richiede un insieme omogeneo quale il trio «Jerusalem» ha saputo garantire.

Lettura brillante, scorrevole con momenti gradevoli se pur non densa di comunicativa: particolare si segnala l'Allegro conclusivo dal sapore umoristico. Negli stessi anni del Trio di Haydn, produceva il suo Trio op. 1 n.3 Beethoven. Accostamento interessante per verificare quanto della lezione del vecchio maestro è passato all'allor giovane musicista di Bonn. Nella sua prima maniera, in effetti, Beethoven assimila intelligenza l'esperienza non di Haydn, anche di Mozart. Tuttavia si avverte anche il tratto assolutamente personale del suo carattere creativo. Così è nell'avvio teso dell'Allegro con brio, così è nel lirico Andante cantabile e soprattutto nel Minuetto del tutto estraneo alle atmosfere settecentesche. Interessante l'interpretazione del Trio che ha concluso con il Trio op. 4 Mendelssohn. I due tempi centrali costituiscono un autentico gioiello per equilibrio ed eleganza: suggestivo l'Andante, piacevolissimo lo Scherzo, leggero e vivace del quale i tre interpreti hanno offerto una lettura lodevole per brillantezza e . Applausi calorosi e bis.

Lunedì prossimo Giovine Orchestra Genovese ospiterà una serata del tutto originale: di scena saranno infatti canti e sardi. A proporli Coro a tenores su Dillu, il Coro Polifonico su Concordu e su Rosariu e alle launeddas Luigi Lai e Fabio Vargiolu. Uno spettacolo insolito che consentirà scoprire un repertorio di estremo interesse e di ascoltare una serie di strumenti di grandi potenzialità e di notevole difficoltà.

CAPODANNO AL CARLO FELICE

Valzer, canzoni Anni Sessanta, anche spumante e panettone. Al Carlo Felice il 31 dicembre platea e foyer saranno illuminati e certamente affollati per aspettare e salutare il nuovo anno. L'iniziativa è di Communicare Eventi ha organizzato il «Gala di fine anno». Si comincerà alle ore 21. Sul podio della Columbus Orchestra, Franco Pirondini eseguirà un repertorio di valzer viennesi. Alle 23,15 il pubblico si sposterà nei tre foyer e nella sala Paganini. Spumante, panettone e dolcetti vari, in attesa della fatidica mezzanotte. Dopo i brindisi di rigore per i convenuti ci sarà la possibilità di scegliere il repertorio musicale più congeniale. Nel foyer principale Roberta Forti e Valeriano Maspero proporranno canzoni d'autore da «Il mondo» a «Nel blu dipinto di blu, da «My way» a «Strangers in the night». Al piano superiore, musiche sudamericane per balli più vivaci. Gli organizzatori stanno contattando altri artisti. Il costo del biglietto, acquistabile alla biglietteria del Carlo Felice, è di 200 mila lire. Il giorno dopo, alle 16,30, smaltita la stanchezza della notte precedente e archiviato anche il pranzo, gli appassionati potranno tornare al Carlo Felice per il «Concerto di Capodanno» ormai diventato un appuntamento quasi tradizionale per la Columbus Orchestra diretta da Pirondini. Programma, naturalmente, dedicato a Johann Strauss junior. Il costo del biglietto varia da 70 a 40 mila lire. [r. l.]

E NOTTE

BERIO

Un libro di Gatto Erasmo da Rotterdam

Presentazione, oggi alle 17, nella Sala Chierici della Biblioteca Berio, in Via del Seminario, del libro del cardiologo genovese Emilio Gatto, vicepresidente dell'Ordine dei Medici, dedicato all'umanista Erasmo Rotterdam. Introdurrà Mario Paternostro. Seguirà l'intervento di Paolo Bonaria, dell'Università di Genova su «Un umanista sui generis».

CONFERENZA

Al Calasanzio incontro sull'adolescenza

Oggi alle 17,30, nella sala conferenza dell'Istituto Calasanzio, in Via Cervetto 40, a Cornigliano, conferenza di Renzo Dameri sul tema «La nuova adolescenza». Ingresso libero.

CONCERTO

L'Associazione Anfossi Galliera

Concerto di Sandro Loffanelini al violoncello e Andrea Rebaudengo al pianoforte alle 21, al centro culturale Franco Italiano Galliera, in via Garibaldi. In programma musiche di Poulenc e Piazzolla. A dell'associazione Anfossi.

Festa per decimilionesimo visitatore

Brindisi per il decimilionesimo visitatore dopodomani, venerdì, all'Acquario di Genova, a Ponte Spinola, nel Porto Antico per festeggiare l'importante traguardo raggiunto dal grande parco marino genovese.

PRESEPI

Lezioni aperte all'Arci Primo Maggio

Il Circolo Arci Primo Maggio ha aperto le iscizioni al corso «Impariamo a fare il presepe», a cura di Roberto e Alessandro realtto. Le lezioni cominceranno oggi alle 15,45. Per informazioni, telefono 010-21.71.23 oppure 010-27.62.59.

Corsi Internet all'Italo-Americana

L'associazione italo-Americana, sede in Via Caffaro /18, a Genova, organizza un su Internet che avrà inizio dopodomani, venerdì. Il corso insegnerà Browser Internet Explorer, a fare ricerche nel Web, a caricare immagini, a usare Outlook Express. I corsi comprendono otto lezioni bi-settimanali di martedì e giovedì alle 17,30, 19 e 20,30. Per informazioni, telefono 010-251.44.20.

PONTE REALE

Pittura e musica Oddone

Nella Galleria di Ponte (Via Ponte Reale, 2/6, Piazza Banchi) è aperta la mostra personale Sergio Oddone «Pittura quando legge musica» aperta fino domenica prossima 18 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazini anche sul sito http://www.ponteresle.com [m. b.]

NICOLINI & CURINA SI SONO ISPIRATI A CERVANTES

Don Chisciotte in musica Ludus in Fabula al Garage

GENOVA

Questa sera in scena al teatro Garage «Don Chisciotte», un'avventurosa stramberia musicale di Andrea Nicolini da Cervantes, musica di Stefano Curina. Interpreti Andrea Nicolini (Don Chisciotte), Rosario Lisma (Sancho Pancha) e l'Ensemble «Ludus in fabula» formato da Gianluca Nicolini (flauto), Pietro Rivatti (oboe), Roberto Carloni (clarinetto), Carlo Oneto (corno), Luigi Tadona (fagotto) e Stefano Curina (tastiera). spettacolo sarà in scena dal 14 al 18 novembre (ore 21, feriali e ore 17 festivi). Il folle Don Chisciotte, da sempre suscita simpatia per la sua fiera goffaggine ha ispirato l'Ensemble, che fin dai suoi esordi predilige questa forma mista e coinvolgente di teatro e concerto. «Con questo spettacolo musicale - spiega Andrea Nicolini - proseguiamo nel nostro itinerario in una forma spettacolare che ci hanno scelti da sempre : il teatroconcerto, questa volta allargando il gruppo di origine due nuovi elementi, un attore e un musicista.

Quando abbiamo iniziato a riflettere sulla storia che avremmo voluto mettere in scena con l'aiuto delle musiche di Curina, ci siamo presto indirizzati al mondo di Don Chisciotte: quel mondo illusorio e pittoresco in perenne bilico tra sogno eroico e realtà è l'ambientazione ideale per un affresco sonoro, oltrechè per un'azione drammatica forte e capace di emozionare e divertire insieme. Ci piaceva questo personaggio per il suo aspetto di simpatico fallito: la celata di cartone, l'elmo una catinello di barbiere, ronzino smagrito contrapposizione alla sua altera fierezza, quella degli uomini che pensano di avere in mano il destino dei loro simili. Borges dice di lui: «Figliolo stento, sperduto, strombo, sempre con pensieri che a nessuno sarebbero venuti in [r. l.]

STASERA A RAIDUE FORTUNATO ZANFRETTA, IL METRONOTTE-CANTANTE DEGLI UFO

Dal Buio Pesto a Sanremo Giovani

Massimo Morini direttore tecnico di tre concorrenti all'Ariston

GENOVA

Ci sarà anche Massimo Morini, leader del Buio Pesto, nel cuore pulsante e tecnologico della grande macchina del Festival di Sanremo Giovani che prenderà il via questa sera al Teatro Ariston, nella Città dei Fiori. Dopo aver partecipato negli anni al Festival di Sanremo anche in veste di direttore musicale, battendo il record più giovane maestro salito sul podio della più famosa manifestazione canora del mondo, quest'anno Massimo Morini è tornato a farsi coinvolgere dalla kermesse in veste di direttore tecnico.

Una figura professionale importantissima per i giovani che saliranno sul palco dell'Ariston. Al direttore tecnico fanno infatti capo la qualità dell'emissione in onda della voce e della musica e tanti altri aspetti indispensabili alla buona riuscita dell'esibizione davanti alle telecamere di Raiuno. Sono tre i gruppi seguiti da Massimo Morini che partecipano alla passerella sanremese sarà presentata da Pippo Baudo e Vanessa Incontrada. Plastico con «Strani Sintomi» (Universal), la Band con (Universo) e La Sintesi che interpreterà «Stare fuori» (Columbia/Sony Music).

Frattanto, Massimo Morini, ma questa volta insieme ai suoi Buio Pesto, sta lavorando intensamente alla realizzazione del nuovo film «Invasion», il primo film di fantascienza girato interamente in Italia, nella fattispecie a Genova, le riprese cominceranno nel breve nel capoluogo ligure.

E proprio oggi, la trasmissione televisiva di Raidue «I fatti vostri», ospiterà Fortunato Zanfretta, il metronotte genovese che negli anni '70 fu il protagonista di diversi incontri ravvicinati con gli alieni negli annali dell'ufologia internazionale.

Dopo aver partecipato, come cantante, alla realizzazione dell'album dei Buio Pesto Cosmolandia, quello di "E.T", Zanfretta ha accettato di fare da consulente alla produzione anche per il film "Invasion". Tenendo però separate la fiction cinematografica dalla realtà da lui raccontata e confermata anche sotto ipnosi. [m. b.]

Massimo Morini in versione «direttore»

CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, che realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi. Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Some. Della progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Solta e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche qualche funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

i prog...

Maurizio Tropeano

Nei prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 31 dicembre. Lunedì sera il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 6000 miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 200 per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico con le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera fino a Cuneo. Nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento, Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea e per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che «la piena sintonia di vedute tra la Regione e il Governo consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, difesa idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulla rete ferroviaria statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in tempi brevi le opposizioni più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver svoluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures, frazione ma comune autonomo fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già censite le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, con una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di sci di fondo, Sandra Allinud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo sci puro e per le passeggiate sulla neve con le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni del provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero essere rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può accadere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, è prevista con deroga ministeriale qualora sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle comuni discariche. Procedimento inutile e ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma infettivi trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato di cui Legambiente paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo trovare quanto dalle camere operatorie: pressoché immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti a una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su un [illegible] e un fegato massi in un cantuccio non vi spaventate: siete in un film dell'orrore...».

[ale. mon.]

Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

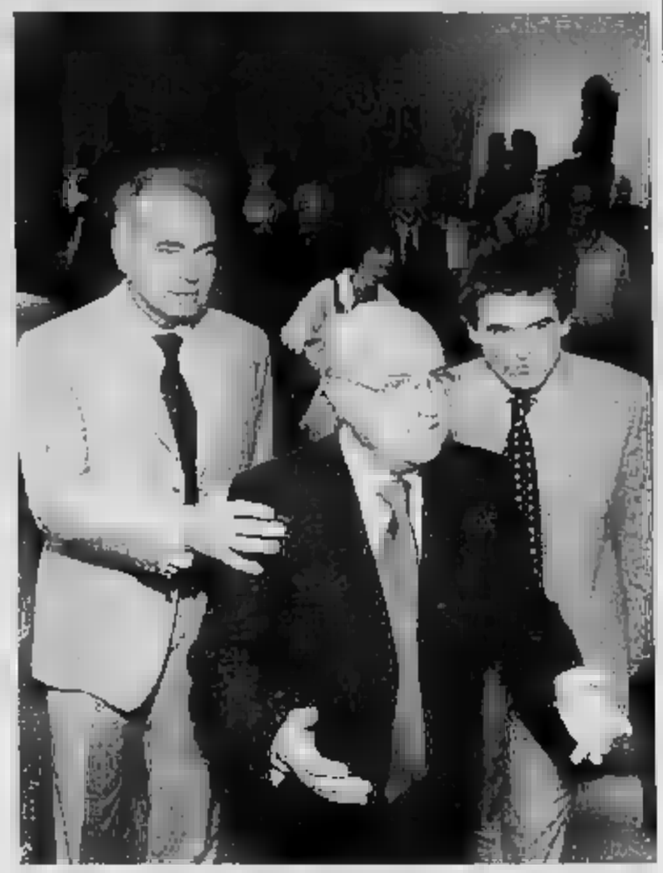
IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI [illegible] SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) [illegible] dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato [illegible] centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista [illegible] astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative [illegible] più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

Incontro ieri [illegible] Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino [illegible] Ghigo La Crt [illegible] sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo [illegible] Sergio Chiamparino

Emanuela Minucci

Fra [illegible] mesi esatti. E' questa la data che il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fis[illegible] per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui sta scritta [illegible] metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuo[illegible] percorsi e valorizzazioni - dei locali [illegible] via Accademia delle Scienze.

[illegible] è conclusa dunque con un traguardo concreto la trasferta romana [illegible] ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappr[illegible]tanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il [illegible] vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Scarbi insieme [illegible] presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed [illegible] altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti dei musei torinesi» loro avrebbero preferito non entrare [illegible] far parte della Fondazione del M[illegible] Egizio. L'annun[illegible] ha lasciato letteralmente spiazzati [illegible] sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt [illegible] libera di agire [illegible] crede, [illegible] ritengo che sarebbe stato quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e [illegible] istituzioni torinesi di questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco [illegible] ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare [illegible] progetto a lavori avanzati, [illegible] che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt cerca di smorzare i toni: «La decisione non è definitiva, ma di certo c'è che non si voleva offendere nessuno».

Ceso Crt e parto il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione sia la nostra città sia il destino del [illegible]useo. [illegible] fatto di [illegible] di fronte a noi una data certa sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta [illegible] un esperimento di gestione mista fra pubblico e privato) [illegible]rano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.

L'INTERVENTO [illegible] COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

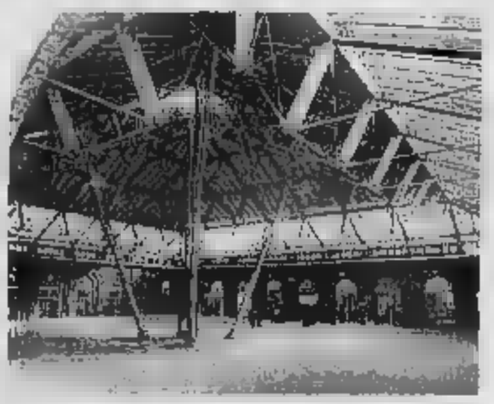
Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recupera[illegible]re il vecchio Arsenale militare [illegible] piazza Borgo Dora e cambiare volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il cui primo azionista [illegible] la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi [illegible] attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione so[illegible] durati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila [illegible] quadrati, di [illegible] 4.500 destinati [illegible] ad ospitare 38 botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori [illegible]ici interessati a insediarsi nel [illegible] del Balon. Se [illegible] ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto con un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Al nuovo complesso si accederà da piazza Borgo Dora, da via Andreis [illegible] soprattutto da [illegible] nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato [illegible] canale dei Molassi, collegando il Balon con San Pietro [illegible] Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo [illegible] metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla [illegible] primo luogo più sicura - [illegible] l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria [illegible] Lavoro: «Quest'opera può [illegible]re la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio di come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono circa 30 mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, sia pure nel rispetto delle diverse identità culturali, [illegible] quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». (g. bal.)

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare una [illegible] agli [illegible]ni in difficoltà» - «In caso di borseggio a chi mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita al MaurizIano (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) il pneumologo era molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza [illegible] grande fatica.

«Ero in anticipo di dieci minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per ar[illegible]i e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con [illegible] grande [illegible] [illegible] aggiunto: «Questo è il [illegible] accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sono sceso subito per non farmi notare e ho telefonato [illegible] polizia. Non so quello che è [illegible] e se questi ladri sono [illegible] presi. [illegible] avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima [illegible] che mi è [illegible] [illegible] è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". E' per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale o forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare un sms di emergenza in [illegible] si [illegible] ad un borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma [illegible] sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi sono recato direttamente presso gli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il numero telefonico sucpitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però una voce registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". Ma questi nuovi governanti non avevano messo nel loro programma di liberare i cittadini dalle schiavitù delle burocrazie?».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al [illegible] di Matematica Finanziaria a Economia, in [illegible] di studente esattamente [illegible] stessa loro situazione (quindi non del secondo anno). La régole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali sono suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se non sono del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato corso. Posto [illegible] quindi noi studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione [illegible] [illegible] II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi [illegible] diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinchè possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiuta[illegible] facendo [illegible] solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo le lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai [illegible] posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cole reginetta della [illegible]

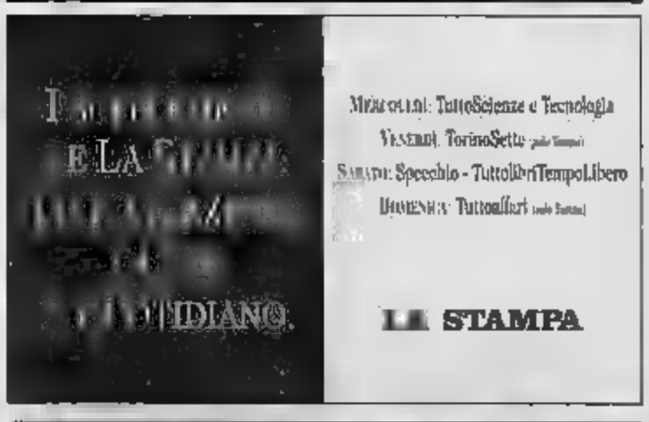
1	URAYET DEL PRI	2.060	N. Solacane		
2	ALTEDO OV	"	M. Lovera		
3	UCKAR	"	M. Milani		
4	[illegible]	"	M. Guzzinati		
5	SCIARILLO	"	A. Baldoro		
6	VELON RM	"	J.N. Bianchi		
7	VISO PALLIDO	"	F. Pettineri		
8	[illegible]	"	W. Lagorio		
9	URINOCO	"	P. Corazza		
10	[illegible]	"	M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.060	S. Varetto		
12	UNIFLEX	"	P. Demuro		
13	ZINEDIN NP	"	M. Sacargan		
14	[illegible] SIB	"	T. Cacera		
15	JOURJSE ROYALE	"	Mau. Castaldo		
16	OATZIE MERC	"	G. Corro		
17	[illegible]	"	Sorio Mello		
18	ZAC BI	"	A. Guzzinati		
19	[illegible]	2.100	E. Parenti		

Il nostro [illegible] consiglia: 19 - 17 - 1
RISTORANTE [illegible] DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
[illegible] Gestione Bacchi/Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni [illegible]. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.34
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DERUCHE

VII Circoscrizione
CITTÀ DI TORINO
Corsi di Restauro
- Restauro Mobili, placcaggio, chanisteria
- Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
- Restauro Lacche e dorature
- Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
- Formatura Artistica
- Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
- Restauro Carta

DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato [illegible] frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Osorio, Adam Albrecht di Neippera, Luigi Ghirardo, Costantino Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - 208 PAGINE - 50.000 LIRE
Nelle migliori librerie [illegible] Torino
ORDINE MAURIZIANO IMAGO [illegible]
[illegible] PER LA RICERC[illegible]



PREZZO A TIRATURA: L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAGLIARI», «CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TRE NOTIZIE DI OGGI», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; L. 1.950 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI PRATO», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A PAVIA; L. 1.950 A TIRATURA NAZIONALE CON «AUTOSPORT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.100 A TIRATURA NAZIONALE CON «ZAUBER» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.800 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI FACOLTATIVI. DON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC. 30 (€ 1,09); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); FINANZA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM. 3,72 (€ 1,90); GRECIA [illegible] (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO Cont. Esc. 390 (€ 1,95); SPAGNA Pts. 200 (€ 1,04); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,80 C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo di essere banca, che interpreta ■ meglio le tue esigenze ■ ti aiuta ■ realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto ■ dedicarti tutta la sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee ■ delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

CI Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

INIMITABILI

Ecofire®

Gulliver

Le Ecofire® Palazzetti sono inimitabili. Completamente automatizzate, con timer programmabile e autonomia da 36 a 100 ore. Funzionanti a pellets legna installano in ogni tipo di abitazione la normale canna fumaria grazie al sistema della doppia combustione riscaldano emissioni nocive per l'ambiente.Sono le uniche a rispettare tutte omologazioni europee.

PELLETS EXPRESS

il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio*.

comodo

La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche interessi zero (TAEG 0, TAN 0).

*Informati i rivenditori che aderiscono all'iniziativa

INCOMPARABILI

Veri impianti riscaldamento, omologati dai principali istituti europei, semplici da installare, sicuri ed ecologici. I focolari Ecopatex Ecomonoblocco Palazzetti sono semplicemente incomparabili, perché possono riscaldare anche abitazioni di oltre 120 metri quadri. Con elevati rendimenti termici, eliminano le emissioni nocive per l'ambiente grazie sistema della doppia combustione Palazzetti. Si possono installare con grande facilità in tutti i camini sono concepiti per garantirvi la massima sicurezza durata nel tempo, focolari rivestiti da oltre 75 kg. di ghisa. In più utilizzando legna risparmia il 30% rispetto agli altri combustibili.

*Iva esclusa, €621,2

comodo

La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche a interessi zero (TAN 0, TAEG 0).

Ecomonoblocco Frontale

Ecopatex 64 Frontale*

A partire da 1.590.000.*

INEGUAGLIABILI

A partire da 1.490.000.*

I rivestimenti dei caminetti Palazzetti veramente ineguagliabili, perché sono tutti realizzati con la passione e la competenza di chi ama lavorare materiali nobili come il marmo e il legno, di chi disegnare soluzioni capaci di valorizzare e "riscaldare" ogni ambiente. Palazzetti offre una gamma oltre 100 modelli, tutti caratterizzati da tecnologia design, per ambienti classici, moderni rustici, e con la possibilità di creare il tuo rivestimento su misura. Scegli per la tua casa Palazzetti, scoprirai che siamo ineguagliabili anche nei prezzi.

*Iva esclusa, mod. LUGANO Angolare, €769,52

comodo

La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche a interessi zero (TAN 0, TAEG 0).

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio S.p.A., Via 103, 33080 Porcia (PN), www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

800-018186

EDIL BOUTIQUE
di Corradini
Via Aurelia,
18010 PIANI DI CIPRESSA (IM)
Tel. 0183 91653

M.E.C. FER
Via Ugo Secondo,
18010 BADALUCCO (IM)
Tel. e Fax 0184 408050 - www.mecfer.com

PELAZZA ELVIO s.n.c.
Via Nazionale, 28 - Reg. S. Lucia
18027 PONTEDASSIO (IM)
Tel. 0183 779039 - Fax 0183 279825

GIUSTA
ARREDAMENTI
CUCINE
CAMERE
Sanremo
C.so Marconi 29/31/33
e Fax 0184.667957

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273100; SANREMO VIA ROMA 176, [illegible] FAX 0184 501129

GIUSTA
ARREDAMENTI
SOGGIORNI
SALOTTI
Sanremo
C.so Marconi 29/31/33
giustarredamenti.com

DOMENICA, OFFERTI DALLA COOPERATIVA «IL CAMMINO»

In Vaticano il calore dei fiori di Sanremo

SANREMO

Fiori di Sanremo in Vaticano. Accadrà domenica [illegible] la Cooperativa Sociale «Il Cammino» che offrirà i [illegible] per la celebrazione dell'anni[illegible] dedicazione della Basilica Vaticana a San Pietro. E, per «Il Cammino», al [illegible] ci sarà il saluto del Santo Padre, durante l'Angelus, in diretta su Raiuno. Significativo per la cooperativa che, presieduta da Don T[illegible]no Suetta, dal 1994 ad oggi, ha dato lavoro a più di 150 persone, molte appartenenti a fasce socialmente deboli con un importante lavoro di reinserimento di ex detenuti ed ex tossicodipendenti. [illegible] presente una delegazione di personalità della Riviera [illegible] cui il sen. Boscetto, l'on. Bornacin, il consigliere regionale Gilardino e il Sindaco di Sanremo Bottini. Accompagnati da mons. Giacomo Barabino, [illegible] di Ventimiglia-Sanremo (tra i sostenitori de «Il Cammino» fin dalla fondazione) verranno ricevuti dal Segretario di Stato card. Sodano. Sanremo sarà protagonista già sabato quando, in [illegible] cerimonia ai Giardini Vaticani, verrà donata al Go[illegible] dal piccolo stato, una palma, simbolo storico del legame con la Santa Sede: per secoli la città ha fornito palme per le celebrazioni pasquali vaticane, privilegio ottenuto da capitan Bresca[illegible]ista dell'innalzamento dell'obelisco di piazza San Pietro. (b.m.)

SANREMO, PANCHINE DISTRUTTE E DANNI ALLA FONTANA

Teppisti in azione nei giardini delle «Cinque medaglie»

Hanno divelto le panchine e spaccato i bordi della fontana [illegible] «Giardini 6 medaglie d'oro» di Sanre[illegible]. La furia [illegible] vandali si è abbattuta la [illegible] notte [illegible] strutture inaugurate da pochi anni e realizzate sopra il parcheggio interrato. La scoperta ieri mattina. Addirittura, [illegible] si vede nella foto di Maurico Gatti, [illegible] stati rimossi alcuni pe[illegible] blocchi che facevano da [illegible] fontana. I «Giardini 5 medaglie d'oro», nella notte, sono frequentati da balordi e tossicomani. (m. c.)

UN RICONOSCIMENTO ALL'ANZIANITA' [illegible] SERVIZIO

Le medaglie Enel per 32 dipendenti

IMPERIA

Medaglie d'oro e d'argento al personale [illegible] lungo corso» nell'Enel: i riconoscimenti, tributati rispetti[illegible] a chi [illegible] raggiunto i traguardi [illegible] 35 e [illegible] anni [illegible] anzianità, sono stati consegnati anche a una trentina di dipendenti imperiesi. Durante una cerimonia a Palazzo Ducale di Genova, sono stati fra i 391 lavoratori premiati.

La medaglia d'oro è andata a Roberto D'Alu, Andreino Donati ed Eros Massardo. Hanno invece superato la boa [illegible] quarto [illegible] secolo Francesco Cali, Claudio Molinari, Giancarlo Odoero, Gianni[illegible] Feron, Fabio Verrando, Ilario Iberto, Renato Pastorello, Pietro Agnese, Giovanni Alessi, Giuseppi[illegible] Arrigo, Alberto Bianchori, Gian Paolo Brigasco, Paolo Cane, Paolo Carrozzino, Franco Cirilli, Manni[illegible] Di Blasio, Attilio Franco, Graziano Gabbi, Luigi Guasco, Giuseppe Kaligari, Giuseppe Mariano, Giovanni Battista Marvaldi, Roberto Masieri, Dennis Meda, Giovanni Possamai, Angelo Regis, Antonino Romano, Francesco Schillaci e Giuseppe Sicignano. [illegible] il direttore Enel Distribuzione Liguria: «Non è soltanto un riconoscimento alla fedeltà al lavoro, [illegible] anche ai valori che hanno distinto i premiati: dedizione, professionalità, partecipazione alla vita aziendale». (e. f.)

QUESTA SERA A SANREMO E IN TV «VETRINA DI LUSSO» DELLA KERMESSE DI MARZO CON LE NUOVE PROPOSTE

All'Ariston i giovani del Festival

Con Baudo e Vanessa Incontrada 16 «deb»

Gian Piero Moretti

SANREMO

«Sanremo giovani» ovvero la «vetrina [illegible] lusso» del F[illegible]. Una sfilata di sedici debuttanti che [illegible] sul palco del [illegible] Raiuno alle 20.40) riceveranno l'augurio di [illegible] bocca al lupo» da un cantante nato proprio ad un «Sanremo giovani» dei primi anni Novanta che, dopo la sua apparizione al Festival, è diventato l'ambasciatore della musica italiana nel mondo. Come Domenico Modugno, tanti anni fa, forse più di Domenico Modugno. Quell'Andrea Bocelli che ha conquistato il pubblico dei cinque continenti e che in pochi giorni ha venduto due milioni e mezzo del suo ultimo disco.

Sedici giovani proposte (quat[illegible] provenienti dell'Accademia della canzone di Sanremo), più Bocelli, Vanessa Incontrada, presentatrice alla sua prima diretta in Rai e un «vallotto» d'eccezione: Pippo Baudo che si ripresenta all'Ariston sei anni dopo il [illegible] ultimo Sanremo, pronto a tornare da protagoni[illegible] al Festival del [illegible] non solo/il cartellone della serata, prevale anche gli auguri registrati ai 16 «deb» da parte di cantanti che, come Bocelli, sono «nati» artisticamente a Sanre[illegible] e che Sanremo ha letteral[illegible] fatto esplodere [illegible] fenomeni musicali, in Italia, in Europa e nel mondo: Eros Ramazzotti, Giorgia, Laura Pausini, Lucio Dalla, Ron, Ivo Zanicchi, Enrico Ruggeri, Ivana Spagna, Zucchero, Michele Zarrillo e altri ancora. Tutti legati, a Sanremo da un piccolo-[illegible]

Tra i sedici anche Ginonno Celentano e Marco Morandi, due «figli d'arte» che proprio da Sanremo tenteranno quella scalata che ha portato i loro genitori sui gradini più alti della popolarità. Gli altri «deb» [illegible] Archinuè, Botero, Andrea Febo e Anna Tatangelo (la più giovane: ha solo 14 anni) vincitori dell'Accademia della canzone di Sanremo; Dual Gang, Gianni Fiorellino, Valentina Giovagnini, Giuliodorme, La Sintesi, Off-Side, [illegible]mone Patrizi, Plastico, 78 Bit e Daniele Vit.

Vetrina di lusso, [illegible] non competizione questa sera. La gara è rinviata alla prima settimana di [illegible] (dal 5 al 9) quando i sedici giovani si daranno battaglia per conquistare il titolo nella sezione «Nuove proposte».

Pippo Baudo, molto sensibile al pianeta giovani, ha assicurato che i ragazzi verranno accompagnati passo dopo passo [illegible] «Sanremo giovani» fino al Festival. «Non riceveranno un trattamento dal tipo usa e getta, [illegible] saranno in video per tre mesi, tutti i giorni, dopo il Tg delle 13 andrà in onda una loro canzone.

Vanessa Incontrada presentatrice di Sanremo Giovani e Pippo Baudo, padrino della manifestazione e valletto [illegible] soubrette, un esordio e un ritorno a Sanremo. A fianco foto di gruppo davanti al Teatro Ariston [illegible] vincitori dell'Accademia della canzone: Archinuè, Botero, Anna Tatangelo e Andrea Febo

Una "pillola" che contribuirà a diffondere la loro immagine fra il grande pubblico. E alla vigilia di Natale lanceremo una campagna promozionale invitando i telespettatori a regalarsi un disco con le canzoni dei [illegible] giovani artisti».

Canzoni eseguite rigorosamente in diretta, con l'accompagnamento dell'orchestra di Leandro De Amicis. Alcune inedite, altre cover di artisti famosi: «Abbiamo voluto [illegible] a «Sanremo giovani» la [illegible] vera natura; l'obiettivo è dare [illegible] ad [illegible] spettacolo di qualità che rinnovi davvero il Festival della [illegible] [illegible]a Baudo, «padrino» della serata e valletto di Vanessa Incontrada, emozionato e soddisfatta per un'esperienza che la spaventa («E se non saprò cosa dire?») ma nello stesso tempo la entusia[illegible] («L'emozione di poter improvvisare»).

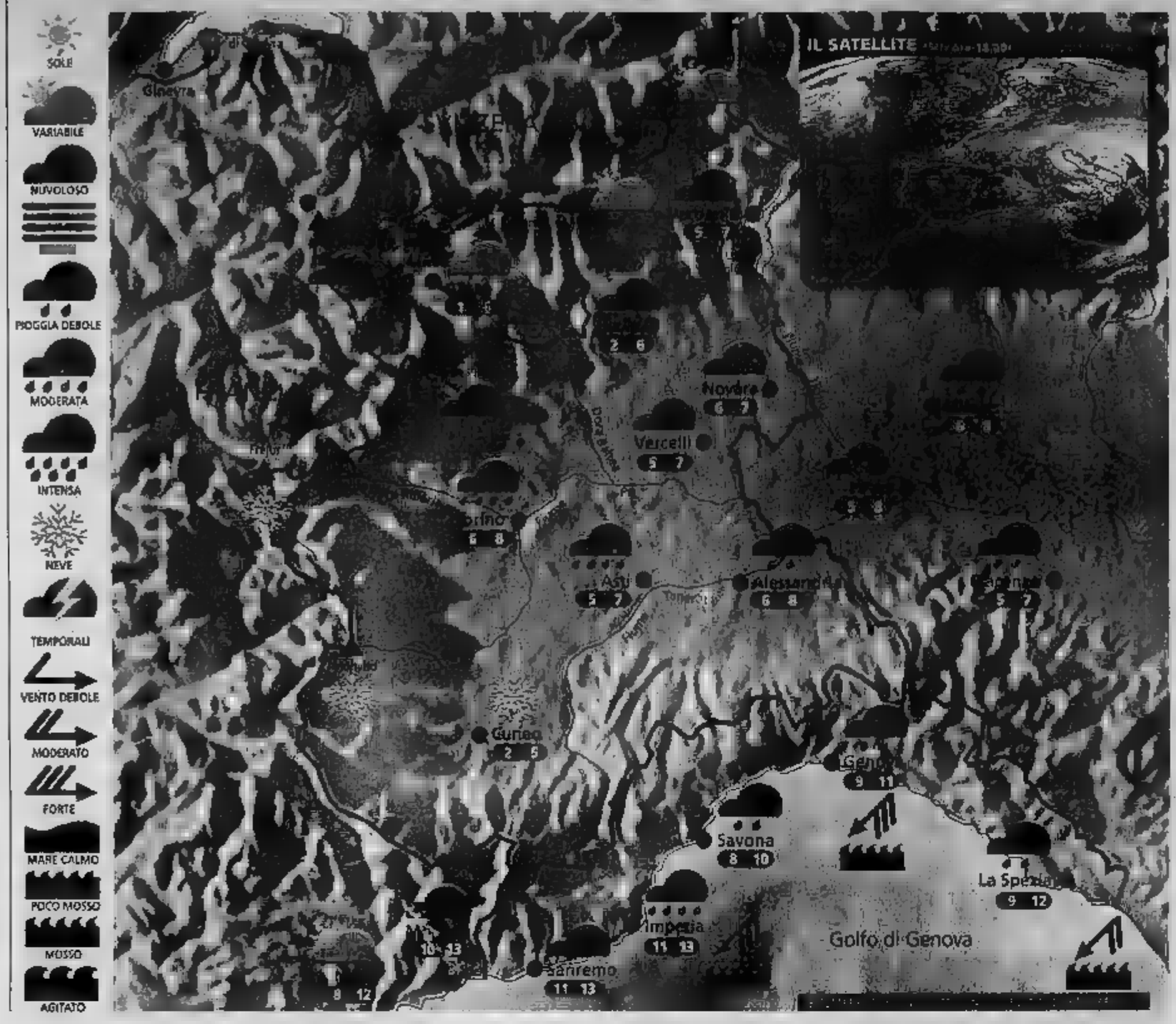
SuperPippo, alla conferenza stampa di presentazione della serata ha anche fatto qualche anticipazione su Sanremo 2002: «Cher si è autocandidata, ma non sarà la sola star internazionale. Sono in [illegible] trattative con [illegible] Dylan e Mick Jagger». Altri nomi? hanno incalzato i giornalisti presenti... «Posso solo dire che il mio telefonino [illegible] ha mai suonato così tanto».

La sigla di «Sanremo giovani» non sarà la tradizionale cartoli[illegible]a patinata, [illegible] le immagini dall'alto della città, la solita barca a vela e il gabbiano che volteggia sul [illegible] argentato [illegible] sottolineato Baudo che ha aggiunto: «Abbiamo pensato [illegible] [illegible] staffetta [illegible] due atleti che attraverseranno di corsa la città. E si passeranno un testimone particolare: un [illegible] fiori».

[illegible]disfatto l'assessore al Turismo Bissolotti: [illegible] ha investito molto sui giovani. Grazie all'Accademia della canzone siamo in grado di portare ogni anno giovani artisti sempre più preparati».

ALTRI SERVIZI NELLE PAGI[illegible]

METEO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; [illegible] nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno caratteri nevosi fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso [illegible] in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel [illegible] della giornata di giovedì, quando [illegible]ta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più [illegible] anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno [illegible]rada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di [illegible]a che tenderà a dissolversi solo nelle [illegible] più calde della [illegible]. L'attenuazione [illegible] vento, e la [illegible] serenità [illegible] [illegible]5 durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di una certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanan[illegible] la Spagna l'attiva depressione che ci sta [illegible] interessando e smorzando [illegible] fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli [illegible] soprattutto dall'ulteriore riduzione della [illegible] del giorno.

[illegible] DI: www.meteolive.it

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	6	9
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
OLBIA	11	14	LONDRA	4	7
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore [illegible] e 14 minuti, [illegible] alle ore 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

FOTOCLICK
C/so Matuzia 62 - Sanremo - Tel.0184/[illegible].34.33
www.fotoclickonline.com - E-Mail fotoclickonline@[illegible]
Telescopio Antares
Anzichè [illegible] 2.790.000 Eu.408.00
The Moon
Eu. 978 £. 1.890.000
PENTAX
Eu. 335.70 £. 650.000
Pentax MZ 30 OB zoom 35/80
[illegible] Batterie
MINOLTA
Eu. 257.70 £. 499.000
Minolta Riva zoom 140 EX OB 38-140
Borsa Minolta Pellicola 36 pose Batterie
Rollei
Eu. 206.07 £. 399.000
Rollei Prego 90 zoom 28/90
Borsa Rollei Rullino 36 pose Batterie
Eu. 147.18 £. 285.000
Eu. 126.53 £. 245.000
Borsa Pentax Pellicola 36 pose Batterie
Eu. 102.77 £. 199.000

IL NUOVO STABILE SORGERA' AL POSTO DEL VECCHIO «BORDELLO»: OSPITERA' ANCHE ALCUNI NEGOZI

Oneglia, un rione cambia volto

Cantiere per 14 appartamenti in via Nobel

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' [illegible] a progetti privati il «new look» [illegible] Oneglia. Mentre si aspetta l'avvio degli interventi nell'ex area Sasso, una zona vicina al centro sta cambiando volto: nello spazio in cui si [illegible] il vecchio «bordello», abbattuto di recente, sta aprendo il cantiere che entro la fine del 2002 consegnerà uno stabile moderno, [illegible] appartamenti [illegible] 300 metri quadrati al pianterreno, che potranno essere occupati da esercizi commerciali.

Questo è un angolo cittadino destinato a profonde trasformazioni: [illegible] poche decine di metri, l'officina dell'Italgas [illegible] già [illegible] rilevata dalla ditta olearia Carli, che potrebbe sfruttarla per un ulteriore potenziamento degli stabilimenti; a breve distanza, [illegible] per sorgere [illegible] nuovo Palazzo di giustizia, poco più a Nord è in progetto la [illegible] unica, e anche l'ex Isnardi muterà volto. Unico lato oscuro, resta il recupero di [illegible] spazio immenso: l'ex Italcementi, sull'Argine Sinistro, per la quale finora [illegible] [illegible] fatte soltanto ipotesi di ristrutturazione. [illegible] sicuro, qualcosa cambierà anche qui, una volta che sarà creata una sorta di «centro storico bis».

In quest'ottica, [illegible] costruzione [illegible] palazzo «Camelia» è legata alla valorizzazione dell'intero rione. In questi giorni si sta portando il materiale che servirà per far decollare le opere: il termine è quello del 31 dicembre 2002. Le opere sono state affidate dalla società imperiese «Cave Rosse» di Celso Ramò all'impresa bergamasca [illegible] Nuovo Modulo. La direzione dei lavori è affidata ai tre progettisti, architetto Bruno Garibaldi, architetto Fiorenzo Marino e ingegner Gian Luigi Petrini. Le rifiniture interne e alla facciata [illegible] [illegible]ece appannaggio dell'architetto Silvia Lanzoni, di Bergamo.

Spiega il progettista Marino, che tra l'altro si sta occupando anche del recupero della ex caserma Crespi, un enorme spazio che verrà restituito alla città: «Gli alloggi saranno su tre piani [illegible] avranno dimensioni varie: in media misureranno sugli 80-90 metri quadrati. Tutti disporranno di garage, che [illegible] realizzati nel piano interrato. Agli appartamenti si aggiungerà un quarto piano con [illegible] attici, più ampi. Il pianterreno dovrebbe essere destinato al commercio. Il lotto potrà [illegible] diviso in due o al massimo tre rivendite, oppure verrà occupato da un esercizio [illegible]

Ci [illegible] novità importanti anche per la viabilità: l'incrocio fra via [illegible] e l'Argine Sinistro, che [illegible] [illegible] problemi di manovra ai [illegible] pesanti, verrà allargato. Lo stesso vale per un tratto di via Spontone, che confina con [illegible] terreno occupato dall'edificio in costruzione. Conclude il titolare di «Cave Rosse», Celso Ramò: «Gli alloggi verranno messi in vendita soltanto a lavori ultimati. Le opere procederanno comunque in modo spedito. Era [illegible] vent'anni che progettavamo il recupero di questa zona».

Sopra, il cantiere per il nuovo immobile appena avviato in [illegible] Nobel a Oneglia Sotto la vicina area dell'ex Italcementi, da tempo dismessa [illegible] a ruscelli

Via Nizza

Il consigliere Paglieri «Pedoni a rischio»

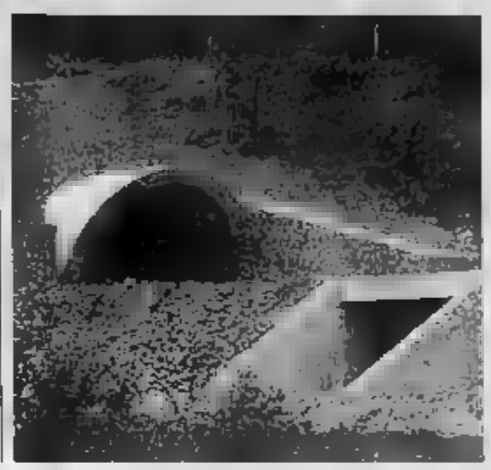
IMPERIA

Il consigliere comunale da, Rinaldo Paglieri, protesta per i lavori del marciapiede sul ponte di via Nizza. In un'interrogazione, Paglieri afferma che ci lavori del ponte di via Nizza sul torrente Caramagna sono dopo vari mesi ancora da ultimarsi [illegible] che «dopo [illegible] di chiusura dell'area [illegible] cantiere i marciapiedi del ponte sono ancora privi di pavimentazione [illegible] vietati al transito pedonale». Ciò, secondo Paglieri che è stato assessore [illegible] Lavori pubblici nella giunta Berio, può comportare «gravissimi rischi per qualsiasi manovra [illegible] [illegible] della strettoia della sede stradale».

Per questi motivi il consigliere di opposizione chiede al presidente del Consiglio comunale chiarimenti sulle intenzioni del Comune. «La sicurezza [illegible] cittadini - spiega Paglieri - [illegible] si assicura soltanto [illegible] periodici comunicati sull'impegno dei vigili di quartiere. [illegible] statistiche degli incidenti insegnano che, anche per la città di Imperia, le infrastrutture viarie e la disciplina della circolazione svolgono un ruolo primario nella sicurezza della cittadinanza». [e. bac.]

LE VARIANTI INSERITE NELLA LEGGE OBIETTIVO, CANTIERI ENTRO UN ANNO

I lavori sulla Statale 28 fra impegni e commenti



Due varianti [illegible] Statale 28 che una volta ultimate potenzieranno i collegamenti con il Piemonte: in alto quella di Pontedassio, con un nuovo tratto in galleria e un viadotto, in basso quella di Chiusavecchia Gli interventi serviranno anche ad aiutare l'economia ponentina [illegible]

IMPERIA

Buone notizie sul completamento della Statale 28, asse fondamentale per i collegamenti fra Riviera e Basso Piemonte: sulla strada delle «Alpi [illegible] Mare» ci sono impegni concreti, confermati dal ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, con l'inserimento fra le priorità inserite nella legge Obiettivo per la Liguria. Soddisfazione per il passo viene espressa dell'amministrazione comunale di Imperia, mentre l'assessore regionale ai Trasporti, l'imperiese Vittorio Adolfo, tira leggermente il «freno»: «Teniamo però presente che attualmente [illegible] disponibili 140 miliardi per finanziare le varianti di Chiusavecchia e Pieve [illegible] Teco, dove mi aspetto che i cantieri vengano aperti entro [illegible] anno. Ci sono comunque ottime prospettive».

Gli amministratori comunali di Imperia sottolineano comunque [illegible] soddisfazione il traguardo raggiunto: «Un ringraziamento va al [illegible] Claudio Scajola, che [illegible] in [illegible] dell'inaugurazione della nuova stazione a Sanremo aveva individuato le necessità urgenti della Liguria, facendole presenti al ministro Lunardi, e che [illegible] a Roma ha dato il suo contributo alla positiva soluzione dei problemi infrastrutturali della regione. [illegible] l'approvazione dello spostamento a monte [illegible] linea ferroviario [illegible] relativo raddoppio, ormai in dirittura d'arrivo, e [illegible] i passi avanti per la Statale [illegible] il [illegible] Lunardi ha tenuto fede alle promesse fatte in occasione della sua visita a Imperia».

Proseguono: «Ora che [illegible] definitivo ammodernamento della Statale 28 può diventare realtà, si può concretamente spezzare quell'isolamento verticale che [illegible] anni condiziona negativamente [illegible] nostra provincia e [illegible] capoluogo. Un fatto importantissimo sotto il profilo economico, perché capace di rilanciare veramente l'imperiese in tutte le sue componenti produttive: turismo, commercio, industria e porti. Ci auguriamo che i progetti possano procedere speditamente verso la loro realizzazione».

Su questo punto interviene Adolfo, che dei collegamenti fra Liguria [illegible] Piemonte si è appena occupato partecipando alla cerimonia d'inaugurazione per il raddoppio della Torino-Savona, a Mondovì: «E' stata l'occasione per sollecitare l'integrazione fra [illegible] due [illegible] per quella zona parte dalla Torino-Savona. Le nostre perplessità sul Mercantour verranno a cadere quando anche nella nostra [illegible] [illegible] ridisegnati tutti i collegamenti». Aggiunge: «Tutti abbiamo lavorato per far inserire questa priorità nella legge Obiettivo. Per ora, comunque, le disponibilità [illegible] che si fermano ad Acquetico: riguardano la variante di Pieve di Teco, per 80 miliardi, e quella di Chiusavecchia, per 60. Sono al centro [illegible] Conferenza dei servizi [illegible] il passaggio alla progettazione definitiva è previsto entro il maggio 2002. Nel frattempo, entro il 2003, [illegible] apriranno i [illegible] per il raddoppio ferroviario. Resta da finanziare, [illegible] da progettare, la galleria di valico Arroscia-Canarana. Su qu[illegible] è [illegible] allo uno studio di fattibilità. Servono inoltre 75 miliardi per la variante Pontedassio-Imperia. [e. f.]

LA PRIMA IN LIGURIA

«Pizzemporio» [illegible] 16° salone del commercio

IMPERIA. Importante traguardo per Pizzemporio Franchising [illegible] di San Bartolomeo al Mare. In un comunicato la stessa azienda comunica che «sarà la prima della provincia di Imperia e [illegible] Liguria a partecipare al 16° Salone internazionale delle Formule innovative del commercio e nei servizi [illegible] la sua proposta innovativa nel campo [illegible] Franchising alimentare».

Pizzemporio [illegible] divisa in svariati settori. Tra questi è compresa la divisione Formazione, considerato il [illegible] dell'attività. Da questo settore nasce l'Accademia enogastronomica mediterranea all'interno della quale le peculiarità sono rappresentate [illegible] [illegible] creazione di [illegible] professionale che con l'istituto a carattere scientifico per lo Studio della pizza e dell'Alimentazione mediterranea, si propone di rivalutare e salvaguardare la gastronomia e il prodotto tipico locale (olio, vino, [illegible]o, aglio e altro) con particolare attenzione dedicata alla pizza. [b.v.]

FLASH

INCIDENTE

Anziana in bicicletta [illegible] ferisce cadendo nel fiume

Una donna di 70 anni è stata ricoverata per le ferite riportate dopo una caduta accidentale nel greto [illegible] torrente Varcavello e Diano. L'anziana F. D., di 70 anni, mentre stava percorrendo la strada in bicicletta è caduta ed [illegible] scivolata lungo l'argine battendo [illegible] [illegible] contro [illegible] [illegible]. E' subito intervenuta la Croce Rossa inviata dal 118. Qui il dottor Ferrari coordinatore della Centrale operativa, vista la gravità della situazione, ha allertato anche l'automedica con [illegible] bordo il dottor [illegible] e l'infermiera professionale Grasso. La donna, dopo essere [illegible] visitata dai sanitari [illegible] Capo Berta dove l'automedica ha aspettato l'ambulanza, è stata accompagnata al Pronto soccorso [illegible] le [illegible] condizioni sono subito apparse molto serie. In serata è stata sottoposta alla Tac [illegible] per verificare eventuali lesioni interne. La prognosi è riservata. [b. v.]

INCONTRO

Cena [illegible] solidarietà per il Congo

L'associazione «Incontro 2000» e l'associazione italiana Amici [illegible] Raoul Follereau hanno organizzato per domani [illegible] «Cena [illegible] solidarietà» a favore del progetto di sanità di [illegible] [illegible] Kimbau, nella Repubblica democratica del Congo gestito [illegible] dottoressa Chiara Castellani. La [illegible] si svolgerà nella sala parrocchiale di San Sebastiano alle 20,30. L'appuntamento è previsto alle 20,15 davanti alla chiesa. [b. v.]

[illegible]

A gennaio [illegible] Festa [illegible] primavera

Comincerà il prossimo gennaio [illegible] quinta edizione della Festa di primavera, appuntamento che ormai caratterizza i primi mesi dell'anno in Riviera. L'elemento forte della manifestazione - organizzata dall'Amministrazione provinciale di Imperia in collaborazione [illegible] l'Apt Riviera dei fiori e l'Azienda speciale della Camera di commercio - saranno le promozioni turistiche legate alla «Primavera Card» che prevede convenzioni con musei, ville, giardini, esercizi commerciali. [b. v.]

IMPERIA, MURI IMBRATTATI E CASSONETTO BRUCIATO

Teppisti in azione all'istituto Ruffini

[illegible]

Tensioni all'istituto Ruffini in seguito ad alcuni atti di teppismo rivolti contro la scuola. A denunciare un nuovo, ingiustificabile, episodio di intolleranza politica è Claudia Chiarchiaro, candidata rappresentante dell'istituto in una delle tre liste. Claudia Chiarchiaro afferma: «Dopo l'ultima assemblea all'istituto, quando [illegible] maggior parte degli studenti si era schierata a favore di una certa parte politica, una serie di atti vandalici ha interessato la nostra scuola».

Che cos'è successo? Qualcuno l'altra notte [illegible] forzato il portone principale dell'istituto, ha danneggiato [illegible] muro con gli estintori e ha disegnato [illegible] simbolo della falce e martello sulla parete adiacente all'entrata.

[illegible]olo - aggiunge Chiarchiaro - in questi giorni si sono verificati altri episodi ed [illegible] stato dato alle fiamme un cassonetto per i rifiuti. Queste persone non h[illegible] avuto il coraggio di [illegible]re allo scoperto. [illegible] complimenti [illegible] loro, finalmente hanno dato prova di quello che è realmente il loro pensiero».

Questi episodi di vandalismo si verificano proprio in concomitanza [illegible] [illegible] elezioni del Consiglio di istituto. «Invito tutti coloro - conclude Chiarchiaro - che hanno disgusto nei confronti [illegible] questo modo di fare politica, ormai vecchio di 50 anni, a condannare questi fatti, indipendentemente dal loro colore politico».

Eppure, proprio nel mese scorso, al Ruffini si è svolta un'assemblea generale a [illegible] hanno partecipato tutti i rappresentanti giovanili degli schieramenti politici: da Azione giovani a Rifondazione comunista e tutti hanno espresso il proprio pensiero sugli eventi dell'undici settembre a New York e sulla conseguente guerra e l'assemblea è stata seguita con attenzione dagli studenti. Evidentemente i teppisti non lo sanno, visto che - per esempio - sabato scorso hanno pensato bene di imbrattare i muri vicini al centro sociale [illegible] viale Matteotti, [illegible] - si sa - la stupidità [illegible] ha colori. [e. bac.]

«Sciopero ferrovie senza informazioni»

Alle 19.20 di sabato 10 novembre mi sono recata in stazione a Ventimiglia a prendere un'amica in arrivo con l'Intercity proveniente da Basilea-Milano. Appena giunto il treno al binario, l'altoparlante annunciava che, [illegible] sciopero, lo stesso treno non proseguiva per Nizza, ma occorreva prendere un locale in partenza alle 19.32 dal binario 6. Ben pochi i viaggiatori scendevano, dato che il [illegible] è frequentato per la maggior parte da stranieri che probabilmente non capiscono la nostra lingua. Anzi la maggior parte era comodamente seduta, alcuni mangiavano nella carrozza ristorante e avevano bottiglia in mano; qualcuno si affacciava dalle porte a chiedere informazioni a persone presenti sul binario [illegible] me occasionalmente, ma ben pochi erano a conoscenza che il treno si fermava. Soltanto dopo qualche minuto è parso chiaro a tutti quello che si doveva fare per proseguire il viaggio. Allora si è riversata nel sottopassaggio una fiumana di gente imprecante, alcuni chiedevano spiegazioni alla solita addetta che si era recata al binario 1 per rendere informazioni, altri erano alle prese [illegible] ingombranti valigie, altri infine, ancora sul [illegible] chiedevano l'intervento dei portabagagli per riuscire nel breve tempo a non perdere la coincidenza. Già [illegible] [illegible] molto da ridire sul fatto che il [illegible]no si sia fermato oltre un'ora e mezza prima che lo sciopero cominciasse (era indetto a partire dalle 21.00), ma ancora più incredibile è pensare che alla stazione di Ventimiglia, pur sapendo questo in anticipo (l'annuncio di fine-corsa è stato fatto con l'entrata del treno in stazione), non si sia predisposto alcun servizio per rendere agevole il cambio, data la ristrettezza dei tempi e dato che il treno era ulteriormente in ritardo, [illegible] certamente sul treno sono state date le opportune informazioni. C'è da essere certi che tra quei viaggiatori ci sarà stato più di uno contento di andare in Francia a svernare.

Lettera firmata, Sanremo

«Da venti giorni isolato dall'Adsl»

Con la presente vorrei richiamare la [illegible]ra gentile [illegible] su quanto segua: è ormai dal [illegible] ottobre che la mia connessione Adsl Teleconomy non funziona. In questi 20 giorni i vari centri assistenza mi hanno raccontato una saria di favole, con il comune filo conduttore che nessuno è responsabile p[illegible] quanto mi [illegible]de. Personalmente ho capito che c'è un problema di configurazione in una fantomatica centrale; ricevo l'errore "E00402". Timeout. Ho contattato più volte: - 800018787 assistenza virgilio (non sono responsabili per gli abbonamenti Teleconomy e per il modem ERICSSON concessomi a noleggio dalla Telecom, trasmettono a Telecom la segnalazione del problema.) Chiamo il 187 (non «vedono» [illegible] linea dati, rimandano allo [illegible]00 oppure allo 803189, ex 189), chiamo il numero 803189 (segnalazione guasti linee dati, ma teleconomy non è problema loro). Il risultato è che sono «al buio» da 20 giorni e non so più a chi rivolgermi.

Sandro Bosio, Ventimiglia

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

[illegible] di Imperia via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

[illegible] di Sanremo via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible] [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

[illegible]

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 406826. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.578. Cepo[illegible] [illegible] [illegible] 0183 36.377. [illegible] [illegible] 279.700 [illegible] 0183 325.132. Taggia: [illegible] S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gandia, via Cascione 27 tel. 0183561554; Caporalle, piazza Doria 33 tel. 0183293591.
Sanremo/Moderna, via Alighieri 131, tel. 0184501248

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sardi, via Aurelia, tel 0183-400045. (Cervo). Arma Taggia: Zegovco, piazza Eroi Taggesi, 8 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. [illegible] (Bordighera) Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manastero, via V. Emanuele 62, 0184 289191. Dolceacqua: Mursiorio, piazza Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcon, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 669.015. Pieve: Ceppi, c. Porrazzo 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 486.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.682.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7041. Sanremo: t. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-564.400. Guardia odontoiatrica or.: 8-12, t. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Conoscere il Qi-Kung

Domani dalle 17,30, al Centro [illegible] in via [illegible] Marchi 93, incontro pratico-dimostrativo [illegible] Qi-Kung, disciplina orientale per una migliore circolazione dell'energia vitale. Info 0183-294964. [l. a.]

IMPERIA

L'Islam e le donne

Per gli appuntamenti del decennale [illegible] Centro Islamico Culturale di Imperia, sabato 24, alle 15, [illegible] Società Operaia in via S. Lucia, «Dalle donne [illegible] donne», conferenza di Amina Fazio. [l. a.]

[illegible]

Pomeriggio [illegible] musica

Oggi alle 15,30, al «Filo d'Argento» in Salita Frati Minimi 3 a Oneglia, Fanta Musicà in concerto, tra classico e moderno. [l. a.]

SANREMO

Illustratore in Biblioteca

Oggi, alla Biblioteca civica di via Carli 1, per il ciclo «Il libro per ragazzi», [illegible] con l'illustratore Walter Fochesato. Inizio alle 17. [b. m.]

[illegible]

Cesare e l'Europa

Oggi, presso la sede di [illegible] Matuzia 113 (sede Coop), lezione dell'Università della Terza Età sul tema «Con Cesare [illegible] radici dell'Europa» tenuta dal prof. Pierangelo Beltramino. L'inizio è alle 16. [b. m.]

SANREMO E [illegible]

Incontri sull'Euro

Due incontri, oggi, sull'Euro. [illegible] Sanremo quello del Coordinamento Uil-Donne, in piazza Cassini 16, alle 15,30, destinato alle donne; [illegible] Ventimiglia, nella [illegible] consiliare, alle 21, quello di for[illegible] promosso da Confesercenti e Camera [illegible] Commercio, quest'ultimo rivolto, particolarmente, a commercianti ed imprenditori. [b. m.]

SANREMO

Orientamento e lavoro

Oggi, allo sportello Informagiovani che ha sede in piazza Colombo 41 nel centro di Sanremo, pomeriggio dedicato ad orientamento professionale, curriculum e lettera di presentazione. Informazioni allo 0184-505002. [b. m.]

Igurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710856
IMPERIA

Piacere di guidare

50 cavalli da prendere al volo.

F 650

Grinta, potenza, divertimento, libertà. Una in tutto per tutto, che asseconda ogni desiderio di guida "on-the-road" che "off-road". Linea slanciata, design intrigante, carattere vivace: a una F 650 gli argomenti non mancano. Oggi in particolare, perché ti proponiamo un piano di finanziamento davvero interessante. Vieni a trovarci, ti racconteremo tutti i dettagli.

Prezzo al pubblico 14.950.000 lire, anticipo 4.950.000 lire, valore finanziato 10 dilazionabile in rate 247.500 lire oppure in 24 rata da 247.500 lire con rata finale da 5.472.600 lire oppure in 36 da 247.500 lire con rata finale da 2.855.100 lire, TAN 8,72%, TAEG 10,23%. Spese istruttoria 200.000 lire, salvo approvazione Financial Services S.p.A.

8

ARTissima

INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA

15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00

Lingotto

tel. + 39/011/546284 fax + 39/011/5623094
www.artissima.it - info@artissima.it

Con il patrocinio di Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT - Compagnia di San Paolo

Ilycaffè

PRESELEZIONE IL 7 DICEMBRE ■ IL 21 LE PROVE SCRITTE. STIPENDIO BASE DA 1 MILIONE 700 MILA LIRE, ORGANICO CARENTE

Vigili, 300 candidati per 12 posti

Fissate le date del concorso bandito dal Comune

Gianni Micaletto

SANREMO

Più di trecento domande per dodici posti da agente ■ polizia municipale. I numeri confermano la capacità d'attrazione del lavoro sicuro, quello al servizio di un ente pubblico (in questo caso il Comune), anche se i giovani ormai guardano con sempre maggiore interesse verso i nuovi orizzonti dell'occupazione, sospesi tra i facili (spesso effimeri) guadagni offerti ■ ■ economy e la riscoperta di attività artigianali e artistiche.

Sono 311, per l'esattezza, gli aspiranti vigili urbani. Ma uno quarantina di questi hanno perso ■ partenza la ■ per indossare la divisa che garantisce uno stipendio iniziale di circa 1 milione 700 mila lire: esclusi dalla commissione presieduta dal comandante Claudio Frattarola perché ■ in possesso ■ requisiti ■ per l'invio di documentazione largamente incompleta. ■ un'altra ventina è stata ■ riserva (materiale cartaceo ■ integrare) alle prove del concorso, che riapre il capitolo ■ assunzioni a Palazzo Bellevue dopo un lungo periodo di stasi. La preselezione si svolgerà il 7 dicembre. Gli ammessi agli esami dovranno presentarsi il 21 dicembre, per cimentarsi ■ due prove scritte previste, il tema legato alle materie di concorso (diritto amministrativo e penale, norme edilizie e per i pubblici esercizi, ■ ■ di pubblica sicurezza e altro) e ■ redazione di un atto di polizia municipale.

I «promossi» dovranno poi superare l'ultimo ostacolo, la prova orale (non ancora fissata) basata sugli stessi argomenti e con l'aggiunta di nozioni legate alla conoscenza dell'informatica e di lingue straniere. Non a caso, nella commissione d'esame figurano anche due insegnanti scolastici. Gli altri componenti sono due membri tecnici (un avvocato e un commercialista) e ■ dirigente comunale, oltre al presidente.

I primi dodici saranno subito assunti, sempre che la nuova Finanziaria in gestazione ■ complichi i piani dell'Amministrazione. Per gli altri, la graduatoria resterà aperta tre anni.

L'organico della polizia municipale ■ ora di 76 unità, mentre quello ideale dovrebbe essere di almeno 92. E nei prossimi mesi scatteranno altri pensionamenti.

L'organico della polizia municipale si è ridotto a 76 unità contro le 92 necessarie

E' polemica sulla gestione Rt

Nel mirino bilanci e rapporti col Comune Ivaldi: «Conti non ha risanato». La replica

SANREMO

E' polemica sui rapporti tra Comune e Rt. Cifre e programmi che non tornano, stando alla spietata analisi dei consiglieri Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti (Per la tua Sanremo), firmatari di un'interpellanza che prende spunto dal debito fuori bilancio passato ieri al vaglio della 1ª Commissione. «Denaro che il Comune deve versare alla Rt, nonostante questa abbia evitato, dal '96, di corrispondere i 467 milioni l'anno assicurati dallo Stato per un decennio in quanto Sanremo ha provveduto a riassorbire i disavanzi del bilancio aziendale», dice Ivaldi.

Il credito del Comune è arrivato a circa 2,3 miliardi. I fondi dovevano comunque essere impegnati nel settore del trasporto pubblico. «La Rt non ha presentato i programmi d'intervento - evidenziano i tre -, ma nel contempo ha effettuato spese (disponendo direttamente di somme appartenenti all'Amministrazione) per circa 1800 milioni, sulle quali la giunta non ha dato assenso nè verificato la congruità, macchiandosi di una grave inadempienza. Per contro, a seguito dell'Accordo di programma del '99, il Comune ha regolarmente versato alla Rt le quote spettanti per il triennio, cioè 1391 milioni».

Nel mirino finisce inevitabilmente Carlo Conti, direttore generale della Rt e neo consigliere delegato dell'Amaie. «Su di lui si concentra ora un potere enorme, esagerato - accusa Ivaldi -. Si parla ■ ■ managerialità, ■ ■ unici meriti che Conti ha maturato sono quelli in campo politico, finendo sotto l'ala giusta (il riferimento è a Claudio Scajola). Non ci risulta che abbia seguito un master alla Bocconi. E contestiamo il fatto che abbia risanato la Rt: se non fossero aumentati pesantemente i contributi pubblici, la crescita di ricavi da vendite e prestazioni non avrebbe coperto nemmeno l'aumento della spesa per il personale. E ora ■ viene presentato ■ ■ manager che risolleverà le sorti dell'Amaie». Ivaldi snocciola le cifre: nel '95 le entrate Rt erano di 35.044 milioni, di cui 19.461 di contributi da enti pubblici e 13.215 dai ricavi di vendite dei biglietti e noleggio bus, mentre le uscite ammontavano a 38.433 milioni (27.589 per il personale). Cinque anni dopo, le entrate hanno raggiunto quota 45.966 milioni, grazie ai contributi saliti a 28.132 milioni e ricavi per vendite e prestazioni pari a 14.315, a fronte di uscite per 45.277 (28.759 per il personale). ■ '95 ■ deficit ■ ■ 3,4 miliardi, ora si registra un lieve attivo, ma con 8,6 miliardi in più di contributi pubblici. Se questo è risanamento...», conclude Ivaldi.

Pronta la replica di Conti: «Intanto, ■ '94, non sono stato nominato da Scajola ma dall'allora presidente della Provincia, De Michelis. Contesto poi l'analisi delle cifre: basta andare a verificare i ■andi dell'azienda, che sono certificati, per notare che i contributi dello Stato non sono affatto cresciuti. Anzi, ■ diminuiti pesantemente negli ■ anni. Non bisogna fare confusione tra contratti di servizio e contributi pubblici. Bisognerebbe invece evidenziare che ora l'attività è diversificata: la Rt non si occupa più solo del trasporto pubblico. E negli ultimi 2 anni abbiamo acquistato più di 50 autobus, con l'azienda che si è accollata il 25% della spesa al posto degli enti locali soci. Quanto all'Amaie, se mi hanno chiamato significa che credono nelle mie capacità. La politica non c'entra. Risponderò comunque nelle sedi istituzionali». (g. mi.)

Il consigliere d'opposizione Luigi Ivaldi

NOTIZIE FLASH

■■■■■

Lo scambiano per un ladro ■■ lo scooter era il suo

Curiosa emergenza l'altra notte in via Astraldi dove una pattuglia dei carabinieri è intervenuta ■■ segnalazione di alcuni residenti per la presenza di un'ombra sospetta alle ■■■ con ■■ scooter. Temendo ■■ tentativo di furto i militari del Nucleo Radiomobile sono immediatamente intervenuti ma si sono trovati di fronte al giovane proprietario del ciclomotore che era alle prese con il cambio di una delle lampadine del faro anteriore. (g. ga.)

AGRICOLTURA

Piani di bacino, la Cia preoccupata per le aziende

«Preoccupazioni per il futuro ■ numerose aziende agricole» è stata espressa dalla Cia dopo aver esaminato i Piani di Bacino. Pur riconoscendone l'utilità, questi ■■ terrebbero «conto degli interessi economici di numerosi agricoltori». (m. c.)

SENTENZA

Il Comitato contro il carovita esamina il «verdetto» Italgas

«Riuniremo l'esecutivo e decideremo il da farsi». L'annuncio è di Aldo Bronda, presidente del Comitato contro il carovita. Ciò all'indomani della sentenza che obbliga gli autoriduttori a pagare le bollette del gas pur ■■■ oneri aggiuntivi. (m. c.)

POSTE

Attivato il servizio «Certitel» per i documenti a domicilio

Attivato a Sanremo il servizio «Certitel» delle Poste. Permette di ■■■ a domicilio copie di documenti della Camera di ■■■ mercio. Per riceverli basta comporre il 186 da telefoni fissi o ■ 49186 dai mobili Tim. (m. c.)

IL PIANO DELLA GIUNTA

Nuovi posteggi per le moto in pieno centro

SANREMO. In arrivo nuovi posteggi per le moto nel cuore della città. Il progetto elaborato dal Servizio viabilità diretto dal geom. Lorenzo Bongiovanni viene esaminato oggi dalla giunta. Prevede la creazione di ■■■ spazi per le due ruote luogo via Manzoni, in un breve tratto di corso Garibaldi e in corso Orazio Raimondo, dall'incrocio con via XX Settembre agli uffici dell'Automobil Club. In tutto oltre cento parcheggi ■ ■■■■ sacrificando posti oggi riservati alle auto. Una scelta, quella dell'Amministrazione, che tiene conto della crescita esponenziale del numero dei motociclisti. Gente costretta a lasciare l'auto in garage per districarsi nella giungla del traffico. A ciò si aggiunge l'indirizzo della giunta di rendere a pagamento tutti i posti macchina in centro, ■■ agevolare il turnover e incentivare l'uso dei parcheggi sotterranei (quello della nuova stazione è quasi sempre ■■■■ to). E' allo studio anche la realizzazione di altri posteggi in via Marsaglia (per le ■■■ nel primo tratto, per le auto nel ■■■■do), ■■ che i Vigili del fuoco si sono trasferiti in via San Francesco. (g. ml.)

IERI RINVIATO A GIUDIZIO UNO DEI BANDITI, IL MISTERO DEL COMPLICE ARMATO

Rapinata davanti al casinò

Voleva vendere i suoi gioielli per 250 milioni

SANREMO

Una rapina da 250 milioni portata ■ ■ segno a pochi passi dal casinò. Una donna che voleva vendere i propri gioielli, a causa di problemi finanziari familiari, minacciata dall'uomo che avrebbe dovuto darle il contante ■ da un complice sempre rimasto nell'ombra ■■ che al momento dell'incontro ■■■■ lasciato intendere di ■■■■ armi■■■ di pistola. Il ■■■ che risale all'ottobre del '99, aveva visto indagini da parte delle forze dell'ordine, ■■ lavoro investigativo culminato ieri nell'udienza preliminare di fronte al giudice Eduardo Bracco che ha visto ■ rinvio a giudizio di Renato Faldo, 42 anni, calabrese ■■ residente a Sanremo, attualmente irreperibile. La vittima ■ chiama Carla Olcese, una quarantina d'anni, rappresentante di farmaci di Tortona. ■ processo è stato fissato di fronte al giudice monocratico per il 13 febbraio prossimo. Renato Faldo è ■■■■■ ■ rapina in concorso per quanto avvenuto quella sera di due anni fa. Secondo l'accusa era stato contattato dalla Olcese alla quale ■■■■ assicurato di avere a disposizione ■■ compratore per i gioielli. L'incontro, nella zona ■■ casinò, si era però rivelato una trappola al punto che la donna, ■■■ la minaccia di un ricorso alle armi, ■■ stata costretta a lasciare la borsa con i preziosi. Faldo, interrogato nel ■■■■ dell'istruttoria, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Il nome dal suo complice rimane un mistero. (g. ga.)

SQUADRA ANTISCIPPO DEI ■■■■■■■

Due scippi avvenuti nel giro di poche ore nella zona di Arma di Taggia hanno portato i carabinieri ad attivare ■■■ serie di controlli per ■ ■■■ del centro, una sorta di «squadra antiscippo» a vigilare sullo shopping di residenti e turisti. I due allarmi registrati dai militari risalgono alla giornata di lunedì. Le vittime, la prima assalita intorno a mezzogiorno e la seconda nel tardo pomeriggio, ■■■■ due anziane signore che, avvicinate da ■■ individuo sospetto, si sono viste strappare la borsetta dalle spalle. Il bottino, nel complesso, ■ aggira intorno ai due milioni e ■■■■ oltre a telefoni cellulari ed effetti personali. I carabinieri sarebbero ■■ possesso di un sommario identikit dello scippatore ■■■ a questo proposito mantengono ■ più stretto riserbo. I controlli nella zona del centro ■ Arma di Taggia sono possibili anche grazie al recente ampliamento di organico della stazione carabinieri di Taggia. L'attività di prevenzione al crimine non sarà comunque concentrata unicamente sugli ■■■■ ma interesserà l'intero territorio a rischio. (g. ga.)

STRAPPA IL CRONOGRAFO COME PAGAMENTO DELLA DOSE. BLITZ DELLA POLIZIA

Ruba orologio a tossicomane arrestato spacciatore di eroina

SANREMO

Ancora un arresto per droga in piazza Muccioli, a ridosso di ■■■■ Eroi, e ancora ■■■ volta nei locali di un magazzino del comune abbandonato e rimasto alla mercé di spacciatori e tossicodipendenti. Gli agenti della polizia giudiziaria del commissariato ■ Sanremo, guidati dall'ispettore Romanelli, hanno fatto scattare ■ manette per Mohamad Abdelkadas, 39 anni, sedicente marocchino. I poliziotti si ■■■■ nascosti nel soppalco del magazzino, hanno assistito ad alcune cessioni di stupefacente da parte del nordafricano, ma sono entrati in azione quando il «pusher», contattato da un tossicomane ■■■■ mese, gli ha strappa l'orologio da polso perchè i soldi che aveva in mano ■■■ ■■■ sufficienti al pagamento del «quartino» di eroina. Un episodio di violenza che ha fatto scattare l'arresto in flagranza di spaccio ■ quale potrebbe andarsi ad aggiungere l'ipotesi ■ di ■■■ di rapina impropria.

L'extracomunitario fermato è stato trovato in p■■■■ di circa tre grammi di eroina, droga già confezionata per lo spaccio. Quello di Abdelkadas è l'ennesimo ■■■■■ che avviene nella «terra di nessu■■■» in cui si è trasformata piazza Muccioli, un territorio abituale di incontro tra spacciatori e tossicodipendenti che la polizia ha deciso di controllare con particolare attenzione. [g. ga.]

HOTEL A SCROCCO, POLIZIOTTO A GIUDIZIO

Accuse di violenza privata ed abuso d'ufficio per un ex poliziotto della Polizia di Settore di Ventimiglia protagonista di un insolito episodio avvenuto nel settembre del '98 nella città di confine (dove all'epoca dei fatti prestava ■■■■■). L'agente quella notte si era presentato all'Hotel Splendid di Ventimiglia in compagnia di una donna e aveva intimato al portiere di notte ■ ■■■ registrarne la presenza sul registro (come previsto dalla legge). ■ l'«ammonizione», secondo l'accusa, era stata solo la prima avvisaglia di qualcosa di più grave. La mattina dopo, infatti, il poliziotto si ■■■ qualificato al proprietario dell'albergo come investigatore e si ■■■ rifiutato di pagare il ■■■■ per ■ ■■■■■ matrimoniale che aveva occupato con la sua sconosciuta accompagnatrice. ■ qui la denuncia presentata dalla direzione dell'Hotel Splendid approdata ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. L'ex poliziotto, Massimo Matà, 27 anni, residente nella città di confine, verrà processato in tribunale il 9 maggio prossimo. (g. ga.)

GARA DI TIRO PER L'AGENTE MORTO ■ KOSOVO

Il «Memorial Gavino» a Bottero

E' stato Stefano Bottero, assistente della Polizia di Stato, a salire sul podio più alto al termine del «Memorial Marco Gavino», gara di tiro al piattello disputata allo «stand» di Pian di Poma a Sanremo, dedicata alla memoria di Marco Gavino, l'agente ■■■■■ tragicamente scomparso lo scorso anno durante una missione di pace in Kosovo. Una bella vittoria nel nome di un amico prematuramente scomparso, rimasto nel cuore di tutti i sanremesi ed, in particolar modo, dei suoi colleghi della Polizia di Stato. Nella foto Bottero mentre viene premiato dal dottor Angelo Sanna, dirigente del Commissariato sanremese. [b.m.]

AVEVA 86 ANNI. DIVENTÒ FAMOSO PER I SUOI STUDI SUI ROTOLI DEL MAR MORTO

Carpasio piange Luigi Moraldi

Si è spento a Milano, era uno dei maggiori esperti della vita di Cristo

Marco Conradi

CARPASIO

Fra le sue opere anche una nuova traduzione della Bibbia, per la Rizzoli, con illustrazioni di Salvador Dalì. Luigi Moraldi, nato a Carpasio nel 1915, si è spento domenica a Milano. Era considerato ■■■ dei maggiori esperti europei del Nuovo Testamento.

Laureato in Teologia e Sacre scritture all'Università Gregoriana, si era perfezionato all'Istituto Biblico ■ Roma. Era professore di Lingue semitiche comparate all'Università di P■■■■. Veniva considerato uno specialista di fama internazionale sui Vangeli apocrifi del cristianesimo antico; quelli stessi che raccontano la vita di Cristo ma non sono riconosciuti dalla Chiesa. Fra gli studiosi ha acquisito ulteriore fama grazie agli studi sui «Rotoli del Mar Morto». Ricerche fondamentali per conoscere l'ambiente giudaico dove si sviluppò la predicazione di Gesù. E proprio la vita di Cristo fino a trent'anni è stata oggetto delle ■■■ ricerche portando anche scoperte sulla ■■■ di Esseni e Qumran. Dopo i funerali di lunedì le sue ceneri saranno tumulate nel Cimitero monumentale di Milano.

«Era una persona meravigliosa - ■■■ lo ricorda la cognata Chiara Giobatta Ballatore. ■ Carpasio. Molto colto e molto educato. A Carpasio era affezionato e veniva almeno una volta all'anno. ■■ ■ due anni aveva rinunciato a raggiungerci perché non stava bene. L'ho sentito per telefono poche settimane fa. Mi disse che non sarebbe vissuto a lungo...».

Luigi Moraldi, figlio di un fabbro-agricoltore, aveva due fratelli, Mansuino, deceduto a Carpasio tre anni fa, e Antonio, che viveva a Sanremo. Quindi le ■■■■ Carluccia, Caterina e Paolina (le prime due all'estero). Risiede a Carpasio anche Luigi, figlio del fratello Mansuino. L'illustre studioso deceduto a 86 anni lascia due figli, Riccardo e Giampaolo.

Moraldi era nato a Carpasio nel 1915

IL SINDACO: «DISINFESTAZIONE ■ I LAVORI IN CORSO»

Genitori in rivolta a Riva topi nei giardini Allavena

RIVA LIGURE

Nuove proteste, a distanza di quasi due anni, per l'incuria nei giardini di via Allavena a Riva Ligure, struttura vicino alla scuola materna. Da un parte una petizione al sindaco sottoscritta da sessanta genitori, ■■■■■ un'interpellanza del consigliere comunale Giuseppe Grasso (appartenente a Riva Democratica).

«Questi giardini - dice una delle firmatarie - sono un'indecenza. C'è la ghiaia e su di ■■ razzolano cani e gatti e finanche topi con pericolo di malattie. Negli alberi abbiamo trovato siringhe piantate. I giardini sono frequentati soprattutto dai bambini, una sessantina, che escono dalla scuola materna. Siamo molto arrabbiate».

«L'anno scorso - interviene Paolo Balloni di Riva Democratica - dopo un'interrogazione l'Amministrazione promise di intervenire. Ma poi non è accaduto nulla». Secondo Balloni ci sono particolari inquietanti: «I giardini erano stati chiusi, mesi fa, per qualche notte. Poi tutto è tornato come prima. Non si può affidare l'incarico di aprirli e chiudere a un pensionato, così come in altri Comuni?».

E ancora: «Se non verranno adottati provvedimenti ci rivolgeremo al Prefetto e al responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl dottor Bottegazzi. I bambini non possono ruzzolare sulla ghiaia. A parte le motivazioni igieniche possono anche farsi male. Anzichè quali antitrauma, vicino alle altalene figurano piastrelloni di cemento molto pericolosi. E' scandaloso».

Proprio ■■ giorni scorsi operai ■■■ intervenuti per sistemare i piastrelloni in cemento. Una misura ritenuta però insufficiente dagli ■■■ dei giardini.

La replica del sindaco Montesano: «I giardini pochi giorni fa sono stati nuovamente disinfestati. E' in passato vi abbiamo speso diverso denaro e realizzato un prato all'inglese che purtroppo non ha retto all'uso. Se le mamme non vogliono più la ghiaia, peraltro presente in moltissimi giardini italiani, cercheremo altre soluzioni». [m. c.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.00 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Impiegati e operai, molti posti liberi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Operai e impiegati cercasi. Una pagina di offerte di lavoro scelte, raccolte dal personale del Centro per il lavoro della Cisl di Savona. I lettori trovano sia le proposte dei quattro centri per l'impiego dislocati a Savona, Carcare, Finale Ligure ed Albenga, sia quelle delle agenzie di lavoro temporaneo e i concorsi. In questa pagina ci sono anche le informazioni utili per accedere alle selezioni e tutti i recapiti.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: Società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BROKER MARITTIMO
Requisiti: età massima 35 anni; patente B; full time; disponibilità a trasferte, titolo di studio: diploma di maturità; ottima conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche (Office); necessaria esperienza (anche breve) in azienda marittima di chartering
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: C.I.S. 685

Azienda: Società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CONTABILE OPERATIVO PER REPARTO SPEDIZIONI
Requisiti: età massima 30 anni; patente B; orario full time; titolo di studio diploma di maturità; buona conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche (Office); gradita esperienza in contabilità operativa (settore marittimo)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI STABILI E/O STRADE
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**; età 20-45 anni; preferibile patente B, orario full time, preferibile esperienza nelle mansioni
Sede di lavoro: province di Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 687

Azienda: Azienda di Tovo S.Giacomo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 OTA; 1 INFERMIERE GENERICO, 1 EDUCATORE PROFESSIONALE
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI e AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**; orario full time, titoli di studio: scuola media + qualifica (OTA o infermiere), diploma di educatore professionale
Sede di lavoro: Tovo S.Giacomo
Riferimento: Rif. C.I.S 688

Azienda: Azienda di Tovo S.Giacomo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE (OTA)
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI e AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (ORFANI E VEDOVI A CAUSA DI LAVORO, GUERRA, SERVIZIO)**; orario full time; titolo di studio: scuola media + qualifica OTA
Sede di lavoro: Tovo S.Giacomo
Riferimento: Rif. C.I.S. 689

Azienda: Catena commerciale nazionale (sede di Savona)
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO/A ALLE VENDITE NEL SETTORE DELL'HOME
Requisiti: età 18-32 anni; preferibile residenza a Savona o comuni limitrofi; orario part-time e full time; disponibilità a turni serali e festivi; titolo di studio: diploma di maturità; preferibile esperienza maturata nel settore del commercio; richiesta predisposizione al rapporto interpersonale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 690

Azienda: Hotel di Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO ESPERTO
Requisiti: età 18-50 anni; orario full time, turni serali e festivi; necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 691

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO EDILE QUALIFICATO
Requisiti: **preferibilmente appartenente alle liste di disoccupazione lunga durata (407/90)**; patente B; orario full time; richiesta esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 692

Azienda: Impresa di Guidonia (Roma)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di rinnovo
Qualifica: 1 MURATORE e MANOVALE EDILE; 1 ELETTRICISTA INDUSTRIALE/CIVILE
Requisiti: patente B; orario full time; necessaria esperienza (due a tre anni) nelle mansioni
Sede di lavoro: zona ponente della Liguria
Riferimento: Rif. C.I.S. 693

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI EDILI; CARPENTIERI IN METALLO
Requisiti: età 18-35 anni; **preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90)**, residenza nelle province di Savona-Genova; orario full time, disponibilità a brevi trasferte in Piemonte; vengano a problemi a lavorare su ponteggi o tetti, esperienza necessaria
Sede di lavoro: cantieri diversi nelle zone di Genova e Savona
Riferimento: Rif. C.I.S 694

Azienda: Azienda Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERIGRAFO
Requisiti: età 16-24; militassolto/esente; orario full time; titolo di studio licenza media; richiesta buona manualità
Sede di lavoro: Savona Legino
Riferimento: Rif. C.I.S. 695

Azienda: Esercizio commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA VENDITA
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO SENSI DELLA n° 68 12/3/1999 (INVALIDI)**; età 20-35 anni; orario part-time; disponibilità a turni festivi periodici; titolo di studio: licenza media; esperienza necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 696

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto procacciatore d'affari
Qualifica: PROMOTORE SERVIZI TELEFONICI
Requisiti: età 18-40 anni; full time; richiesta attitudine rapporto interpersonale; affiancamento iniziale; retribuzione iniziale con fisso più provvigioni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 697

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI CON CARRELLO ELEVATORE
Requisiti: residente in Valbormida, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, in possesso di licenza media inferiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 565

Azienda: Azienda di Imperia
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: autisti pratici estero, patente E, preferibilmente appartenenti alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata,
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.C. 566

Azienda: Mobilificio della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: milite assolto, B, automunito, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 567

Azienda: Impresa della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: (laboratorio confezioni)
Requisiti: età 16 anni; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 568

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: 18/25 – Diploma possesso di attestato di operatore su P.C
Sede di lavoro: Savona - Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 569

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età minima 25 anni; patente E, necessaria esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 570

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18/23, patente B, part-time, in possesso attestato conseguito c/o IAL o diploma di ragioneria, conoscenza word-excel
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 571

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FATTORINO
Requisiti: **RISERVATO AGLI o TITOLO ALL'ISCRIZIONE ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1048

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA RECEPTION
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI e AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI DELLA LEGGE n° del 12/3/1999 (INVALIDI)**
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1049

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARTELLISTA
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif C.I.Alb 1050

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRELLISTA
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI e AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (ORFANI - PROFUGHI)**
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif C.I.Alb 1051

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: max 23 , milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1052

Azienda: Azienda Cagliari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: età anni; PART TIME (19 ore settimanali); patente B; auto propria
Sede di lavoro: Andora; Alassio; Laigueglia; Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1053

Azienda: Azienda Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età max 23 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1054

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: età 18-50 anni; buona lingua italiana; tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: C.I.Alb 1055

Azienda: Ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - (assunzione annuale)
Qualifica: CUOCO FINITO
Requisiti: 25 – 50 anni; necessaria esperienza almeno triennale nella mansione; tempo pi
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1056

Azienda: Ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: 18 - 50 anni; PART TIME /20 ore settimanali)
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1057

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO PRODUZIONE
Filiale di Savona
Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio, età 18/35 anni, preferibilmente in possesso diploma perito elettronico o meccanico con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni, addetti alla manutenzione macchinari e montaggio pezzi meccanici, disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino di saldatore
Durata: 1 mese + possibilità assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza di stessa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale **Durata**: 1 mese + proroghe.
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni, esperienza nella carpenteria in alluminio ferro, esperienza di due nella posizione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: SALDATORI IN
Requisiti: -
Durata: 1 mese + possibilità proroga
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale di Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: BANCHIERI
Posti: -
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria o laurea in materie economiche finanziarie, gradita ma non necessaria esperienza nel settore bancario, utilizzo PC, conoscenza delle principali operazioni esecutive (versamento, prelievo, bonifico), richiede orientamento al cliente, propensione al lavoro di gruppo, responsabilità
Sede di lavoro: Savona, Albisola, Loano, Pietra Ligure,
Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 anni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: diploma di ragioneria, utilizzo PC, discreta conoscenza della lingua inglese, età 19-25 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA TRILINGUE
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza mansione, ottima conoscenza delle lingue inglese e francese, utilizzo PC, possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza almeno mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma non necessaria; ottima capacità dialettica, in possesso di diploma o laurea, bella presenza, età 20/35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza in industria meccanica, in possesso di diploma perito meccanico o elettronico, ottima conoscenza di Office e di Autocad
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esp in analoga mansione, uso AUTOCAD PROEng, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, diploma di geometra o equipollente, capacità di elaborare progressi
Sede di lavoro: Savona e immediate vicinanze

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenze di messa in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD e/o Catia, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immedi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: GENERICO
Posti: 3
Requisiti: esperienza nell'idraulica e termoidraulica, età 25 - anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima supporti informatici; disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PERITO ELETTRICO/ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti esperienza nel idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio e manutenzione frigoriferi per comunità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-
temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso tale in qualificazione A.D.E.S.T legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità, disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale già un portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperto movimentazione terra,
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto pubblico, disponibilità ad intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MURATORI
Posti: -
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 2 mesi
Sede lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: possesso patente C; esperienza nel settore edile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: età 25-40 anni; buona manualità
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore; capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: STAMPATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Richieste Aziendali pervenute attraverso il Centro per il Lavoro di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: Studio fotografico 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 45XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello Savona aperto tutti i giorni.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80 47 90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cisl.savona.it
Sito Internet: www.cisl.savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.00 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO E POTER SOSTENERE LE SELEZIONI ■ I CONCORSI

Dal turismo ancora opportunità

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte di impiego anche per la provincia di Imperia. Una panoramica ricca con tante proposte selezionate dal Centro per il lavoro Cisl. La pagina comprende anche le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo; i concorsi e una parte dedicata al glossario del mondo del lavoro con tutte le indicazioni per partecipare alle selezioni.

Richieste accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: Oreficeria di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: massimo 24 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 713.01 I

Azienda: Negozio tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTA LABORATORIO TESSILE
Requisiti: esclusivamente donne; necessaria esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 715.01

Azienda: Ristorante Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICA IN CUCINA
Requisiti: esclusivamente donne; età 18 - 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 716.01 I

Azienda: Commercio di Computer di San Bartolomeo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AI CLIENTI
Requisiti: informatiche con agevolazioni
Sede di lavoro: San Bartolo-
Riferimento: Rif. 717.01 I

Azienda: Società Telefonia di Genova
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: VARIE QUALIFICHE
Requisiti: età 25/35 anni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 718.01/I

Azienda: Supermercato Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE DI MACELLERIA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 719.01 I

Azienda: Supermercato Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE DI SALUMERIA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 720.01 I

Azienda: Supermercato di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE
Requisiti: età massima 35 anni; buona capacità di contatto con il pubblico
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 721.01 I

Azienda: Impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: esperienza nella mansione; patente C
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 722.01 I

presso ENTI PUBBLICI e/o PRIVATE a favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99)
Centro per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: Supermercato di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato/indeterminato
Qualifica: COMMESSO ADDETTO ALLA CASSA
Requisiti: possibilmente età da contratto di Formazione Lavo-

Ente/Azienda: Impresa di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ASFALTISTA AIUTO CARPENTIERE
Luogo di lavoro: cantiere Sanremo

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: Cooperativa sanitaria di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: lavoratore
Qualifica: 1 INFERMIERE + 1 FISIOTERAPISTA
Requisiti: lavoro turni di ore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 390/01/S

Azienda: Impresa di pulizie Ospidaletti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: con mezzo proprio
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 391/01/S

Azienda: Commercio Sanremo
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: AIUTO COMMESSA
Requisiti: in possesso di diploma; età 20 - 35 anni; part time 10 ore settimanali (l'orario prevede il sabato, la domenica ed i giorni festivi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 393/01/S

Azienda: Pizzeria di Riva Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: Rif. 394/01/S

Azienda: Commercio di Sanremo
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (2 mesi) con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTE/I ALLA VENDITA
Requisiti: in possesso di diploma; età 19 - 24 anni; conoscenza lingua inglese e francese a livello scolastico
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 396/01/S

Azienda: Commercio di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino al 31 dicembre)
Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Requisiti: età massima 30 anni; patente B, iscrizione alla liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 397/01/S NEW 1110

Azienda: Ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità proroga
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età minima 30 anni; orario dalle ore 9.00 alle ore 15.30
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 398/01/S NEW 1111

Azienda: Impresa di pulizie di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato parziale
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: residente Sanremo; età massima 45 anni, con mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 399/01/S NEW 1112

Azienda: Agenzia immobiliare di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: VENDITORE (procacciatore di affari)
Requisiti: età 20/35 anni; in possesso diploma con mezzo proprio, conoscenza della lingua francese, co informatica
lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 400/01/S NEW 1113

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

Azienda: Ristorante di Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 370/01

Azienda: Impresa idraulica Ventimiglia
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età da apprendistato; eventuale scuola di idraulica; milite assolto; eventuale patente guida categoria B
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento. Rif. 371/01

Azienda: Artigiano edile di Camporosso
Posti: 3
Tipo di contratto: 2 contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO + 1 contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 APPRENDISTA MU- + 1 APPRENDISTA CARPENTIERE + 1 MURATORE
Requisiti: età 17 - 23 anni; con mezzo proprio; capace di lavorare manualmente eventuale patente di guida categoria B
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 372/01

Azienda: Industria alimentare
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: età massima 25 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif. 375/01

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) con possibilità di proroga
Qualifica: PERSONALE FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE (part time – 3 ore al giorno orario: 12.00 alle ore 13.30 e dalle ore 18.00 alle ore 19.30)
Requisiti: età 18 - 45 anni; bella presenza; addette a servizio di distribuzione pasti – riordino pulizia lavastoviglie
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 376/01

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità proroga
Qualifica: PERSONALE FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE (part time – 3 ore al giorno orario: dalle ore 07.00 alle ore 10.00)
Requisiti: età 25 - anni; munite di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 377/01

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE (part time – 20 ore settimanali)
Requisiti: preferibilmente disoccupati di lunga durata o iscritti alle liste di mobilità; età 20-50 anni, con proprio
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 378/01

ie di lavoro

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
Fax0183/76.76.57
RICERCA

Qualifica: CUOCO
I: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, possibilità di assunzione, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE RANG
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima p
di lavoro: Sanremo in prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: 6 mesi
Sede di l Sanremo

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: buona esperienza nella mansione, in possesso di libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Comareto, Carcare
Tel.019/518377 – Fax019/510112

CATALOGO delle proposte formative anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per il Lavoro CISL Via Bazzino, 19/r a Savona, è disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo sono finalizzate al perfezionamento di competenze trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale.
Le proposte sono rivolte a giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria del centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo: OPERAI PER LE ATTIVITÀ PORTUALI
Ente: CONSORZIO FORMAZIO- LOGISTICA INTERMODALE V.T.E. Ge-Voltri Telefono 010/6996393
Scadenza: 15/11/2001
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati militesenti età superiore a 19 anni inferiore a 32 alla data di scadendel bando patente b da almeun anche al fine del conseguimento patente c/e
Profilo: operaio qualificato per le attività portuali (rallista e rizzatore). Il rallista l'operaio qualificato in grado di eseguire autonomamente, in modo competente entro le scadenze previste, movimentazione di carichi pesanti attraverso appositi camion mointerne porti particolarmente orientati all'uso di Container; inoltre dovrà sapere intervenire su una nave o altro operativo nel porto, rizzando ovvero imbracando modo specifico merce eventualmente containerizzata: infine dovrà saper operare come "checker" nelle attività dei piazzali dei porti.

Titolo: CORSO SUPERIORE INTERNET MARKETING MANAGER
Ente: EAFRA LIGURIA Via d'Annunzio, 2/61 Genova Tel. 010/5451470
Scadenza: 16/11/2001
Titolo di studio: laurea o diplopreferibilmente in discipline umanistiche orientate alla co-
Requisiti: -
Profilo: -

Titolo: TECNICO DEI TRASPORTI / LOGISTICA
Ente: C.P.F.P. "A.SPINELLI" Via Emilia, 72 Genova Tel. 010/8369074
Scadenza: 19/11/2001
Titolo di studio: diploma di maturità scientifica, classica, linguistica diploma di maturità tecnica commerciale, di maturità professionale ad indirizzo commerciale, maturità tecnica nautica
Requisiti: disoccupati età tra i 18 e i 29 data di scadenza del bando buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
Profilo: Il tecnico dei trasporti opera con mansioni impiegatizie aziende settore trasporto spedizioni. Gestisce la complessità del servizio adeguandolo alle esigenze delle aziende clienti. Opera un'ottica di riduzione dei tempi e dei costi, rispondendo con flessibilità alle mutate situazioni del mercato

Titolo: OPERATORE NAVALE DI MONTAGGIO SCAFO
Ente: VILLAGGIO DEL RAGAZZO Via IV Novembre, 115 – San Salvatore Cogorno (Ge) Tel. 0185/3751
Scadenza: 30/11/2001
Titolo di studio: licenza media
Requisiti: disoccupati con età tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza del bando, milite assolto o esente, idoneità fisica professione
Profilo: Operatore in grado di svolgere autonomamente la tracciatura e preparazione delle lamiere, l'assemblaggio di lamiere e profilati, l'assemblaggio e la prefabbricazione dei blocchi mediante vari tipi di saldatura. La figura professionale in uscita dal corso trova impiego nel settore della cantieristica navale.

"Libro Bianco" le proposte del nuovo Governo in materia di Mercato del Lavoro

Spesso in questi ultimi tempi si è sentito parlare di "Libro Bianco" presentato dal Governo, ma che cos'è?
In sintesi con molta semplicità si tratta dell'insieme proposte in materia di lavoro che il Governo intende pronel corso dei prossimi mesi.
Considerata l'importanza dell'argomento si ritiene importante riportare in breve e per punti i contenuti principali del documento.
Concertazione: il governo intende sostituire "il rito della concertazione", e cioè la buona pratidi decidere insieme alle parti sociali le politiche da adottare, considerato inefficace, con il "dialogo sociale" come regolamentato sperimentato a livello comunitario.
Contratti regionali: il governo propone la possibilità di dare il via libera contratti in deroga alla contrattazione di categoria, nei quali possa scambiare salario più basso con maggior sicurezza del posto lavoro, l'allungamento del nastro lavoro e la rinuncia "tradicesima" in cambio di azioni della società ecc.
Flessibilità: il gno punta molto sulla flessibilità, con diversi strumenti: aumento dell'utilizzo dei contratti part-time; incentivazione ad altre "forme di modernizzazione" dopo l'avvio del lavoro interinale: si propone, ad esempio, il "leasing di manodopera", con agenzie specializzate nella "fornitura a carattere continuativo tempo indeterminato" di parte della forza lavoro, pratica di outsourcing ampiamente diffusi nei paesi anglosassoni.
Lavoro intermittente: propodi introdurre tipologia di lavoro, definita "lavoro intermittente a chiamata" anche per evitare le varie forme di caporalato, come ideale sviluppo del lavoro temporaneo tramite agenzia.
Lavoro a progetto': per i casi di realizzazione di un progetto determinato, il governo propone un'iniziativa legislativa per l'identificazione e regolazione della collaborazione coordinata e continuativa, per evitare l'uso in funzione elusiva frodatoria della legislazione posta a tutela del lavoro subordinato.
Contratti di formazione lavoro: si vuole ridimensionare il ruolo dei contratti di formazione per sostituirlo con l'apprendistato.
Collocamento privato: l'obiettivo è quello del superamento dell'esclusività del servizio pubblico: la liberalizzazione dei servizi all'impiego sarà oggetto di contrattazione con le parti sociali mentre lo Stato dovrà garantire l'occupabilità delle persone.

L'incertezza del COLLOQUIO LAVORO

I dubbi del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme le insidie legate al come cercare occupazione, tra riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme di capire come sta evolvendo il mercato lavoro, dove e cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare le tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle e quando si tratta solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci telefonicamente al numero 019/804790.

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo un ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro aperte le iscrizioni agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minitile per una comprensione degli aspetti fondamentali mercato del lavoro per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle e rapporti relativi all'andamento mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate descritte fonti, analizzano varie tipologie di informazioni al fine di catalogarle ed ottimizzarle per efficace ricerca di occupazione.
Si illustrano, inoltre, le potenzialità di Internet nella di informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro scenze e dalle loro richieste, chiariscono gli aspetti principali forme contrattuali più utilizzate il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio dinamico di informazioni.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO DI LAVORO
Il contatto con l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e si compila correttamente curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; colloquio selezione: cos'è, cosa si basa e come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'impiego: le funzioni lo stato dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 al decreto legislativo 181/00); le agenzie di collocamento privato, le agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo di ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesalle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

AL SINERGY DI ARMA DI TAGGIA PER PAGARE ASPETTI 6 MESI. E SENZA INTERESSI.

Inizi a pagare nel maggio 2002, in sei rate con tasso zero.

A novembre, da Sinergy, compri tutto quello che vuoi, dagli elettrodomestici agli Hi-Fi, dai cellulari al computer, senza spendere una lira.

Tan 0% - Taeg variabile. Acquisto minimo 500.000 lire.

Salvo approvazione della finanziaria.

SINERGY

LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO

Via Leva, 95 - Arma di Taggia - tel. 0184479193

MONITO DA PERINALDO, SOLDANO, CAMPOROSSO E VALLECROSIA: «QUEL PROGETTO E' PERICOLOSO»

In 500 sono contro la discarica

Un esposto degli abitanti della Val Verbone

Piero Moretti

SOLDANO

E' un deciso quello degli abitanti di Soldano, Perinaldo, Camporosso e Vallecrosia. Un no contro la discarica di materiali inerti, realizzata da privati, che troverà posto in località «Morghe», nel comune di Perinaldo, confine Soldano. Un no accompagnato da 500 firme e trasmesso al prefetto, alla procura della repubblica di Sanremo, a Regione, Provincia, comuni della Val Verbone e Soprintendenza ai Beni ambientali di Genova.

Un esposto di poche righe dove gli abitanti della vallata esprimono la loro sfiducia. Si sentono abbandonati. Le ferite provocate dall'alluvione del novembre Duemila sono ancora aperte - scrivono - non ci risulta a tutt'oggi un piano di risanamento dell'area che permetta di ridare ossigeno ad una vallata che per la sua posizione, configurazione e bellezza naturale meriterebbe un serio rilancio a livello economico, abitativo, di servizi e di ambientale».

Uno scoramento che diventa umiliante» in presenza del progetto per realizzare una discarica di materiali inerti nel comune di Perinaldo: «La strada che percorre la Val Verbone, versa in condizioni a dir poco pietose e rappresenta un pericolo per chi percorre - si legge nel documento sottoscritto da 500 abitanti della vallata - eppure, nonostante le condizioni del territorio, ben visibili a tutti, ci crollando addosso un'ulteriore maledizione: l'ormai prossima apertura di una discarica che dovrà raccogliere terra, materiale proveniente da cantieri, resti di lavori edilizi si sta delineando un colpo mortale per la vallata e i suoi abitanti». E ancora: «Provate a immaginare le conseguenze del transito di centinaia di mezzi pesanti sulla strada provinciale, l'attraversamento dei centri abitati, il disastroso impatto ambientale e l'ulteriore pericolo che per gli automobilisti e i pedoni già penalizzati da una viabilità del tutto insicura».

A Soldano non vogliono la discarica di materiali inerti che sorgerà in regione Morghe

Gli abitanti della vallata denunciano anche il potenziale rischio ambientale connesso ad discarica che raccoglierà montagne di terra smossa e che, in caso di eventi atmosferici eccezionale portata come quelli dello anno, si trasformerebbe in minaccia di grandi proporzioni per tutti i centri più a valle.

L'esposto si conclude un duplice invito: «Chiediamo una decisa e inequivocabile inversione di tendenza iniziando proprio dalla scandalosa, e per noi deleteria, presenza della discarica, con tutti gli effetti disastrosi e carico ed il totale rifacimento e sicurezza della strada della Val Verbona, collegamento fra l'entroterra e il fondovalle».

Gli abitanti della vallata che hanno sottoscritto l'esposto, non sono decisi a mollare. Come prima mossa hanno scritto alle principali autorità per denunciare condizione inaccettabile. Ma sono pronti a scendere in piazza e parafrasando Manzoni, avvertono: «Quella discarica non s'ha da fare».

Via ai cantieri

Assegnati 88 appalti per oltre 40 miliardi

Il Comune ha assegnato lavori per 47 miliardi di lire dopo il disastro alluvionale dello scorso autunno, per una previsione di ottantotto cantieri. L'Amministrazione ha fatto un bilancio degli interventi realizzati a distanza un anno dal disastro che segnò duramente l'estremo Ponente.

«La Regione ha già finanziato interventi per una quindicina di miliardi. Ottanta il numero totale dei completati o in corso svolgimento, mentre sono quelli che attendono ancora di essere aperti», dicono in Comune.

Gli interventi più importanti, i lavori tuttora in corso, riguardano il consolidamento della parete rocciosa di Roverino e di corso Toscanini, la «tangenziale» del centro storico.

«Salvo contrattempi, contiamo terminare tutti i lavori entro l'estate del 2002, difficoltà permettendo», affermano gli amministratori.

C'è anche da segnalare la donazione dei nuovi arredi per scuola elementare di Roverino da parte dei lettori de La Stampa, che hanno aderito alla raccolta fondi per «Specchio tempi»: i mobili collocati prima dell'inizio dell'anno scolastico. [d.bo.]

Ricoverato straniero, vagava nel bosco

Un uomo dall'apparente età di 40 anni e del quale non si conosce ancora l'identità, è stato soccorso, nel tardo pomeriggio di ieri, dall'automedica del 118. L'uomo, che non parla italiano, è stato notato mentre vagava nel bosco di Torri, in val Roja, sulle alture di Ventimiglia. A dare l'allarme sono stati alcuni olandesi, che si trovavano nelle vicinanze e che hanno udito le grida di aiuto. L'uomo privo dei documenti e parlava in maniera incomprensibile, oltre in evidente stato confusionale. Secondo i primi accertamenti, potrebbe essere scandinavo. Perchè fosse nel bosco e da quanto è attualmente oggetto di indagini.

BORDIGHERA

«Aumentano i bambini, ci vuole un nuovo asilo»

La popolazione in prescolare di Bordighera è in continuo aumento, e con l'opposizione chiede la costruzione di un asilo nido. Il consigliere dei Ds Sergio Giribaldi ha presentato un'interpellanza con la quale chiede stanziare, nel Bilancio di previsione 2002, una somma per la realizzazione del nido. «Gli eventuali beneficiari della struttura risultano 229, sono sempre più i bimbi con meno di un anno», dice Giribaldi, ha presentato anche la statistica della popolazione fino a 5 anni.

Ritrovata la Panda rubata sabato a Bordighera

La polizia municipale di Camporosso ha ritrovato una terza auto rubata nei giorni scorsi e poi abbandonata vicino al torrente N. è trutta di Fiat Panda rubate a Bordighera e poi lasciata a circa centro metri dalle altre due Fiat ritrovate l'altro giorno. Gli inquirenti indagando: sospetterebbero su un gruppo di ragazzi di Camporosso che ruberebbe le auto per fare alcuni giri o per vandalismo.

VALLECROSIA

Rafforzati i controlli all'interno cimitero

Non chiusi i cancelli il cimitero di Vallecrosia. precisa l'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Amalia, che aggiunge: «Saranno comunque intensificati i controlli all'interno camposanto: era necessaria una maggiore vigilanza, e abbiamo provveduto». Il censimento loculi intanto stabilito che sono 37 quelli con canone scaduto. Trecento loculi saranno realizzati nel vecchio cimitero, e potranno essere raddoppiati il camposanto sarà ampliato in un nuovo terreno.

VENTIMIGLIA

La maratona di spinning per i bimbi dell'orfanotrofio

Si avvicina l'appuntamento con la Maratona di spinning per l'orfanotrofio di Ventimiglia, che si terrà domenica nella palestra Fitness Center di Camporosso Mare. Il ricavato sarà devoluto alle suore che si occupano senza genitori e problemi familiari. Informazioni allo 0184/252878.

VENTIMIGLIA

Al «Pasolini» la conferenza di Francesco Gnerre

Il Circolo culturale «Pier Paolo Pasolini», in via Cavour 65, a Ventimiglia, ha ospitato la conferenza di Francesco Gnerre, autore del volume «L'eroe negato - Omosessualità e letteratura nel Novecento italiano», Baldini&Castoldi Editore. L'incontro ha avuto come «Una disperata vitalità: l'omosessualità nell'opera Pier Paolo [d.bo.]

PER OMICIDIO COLPOSO

Ventimiglia Impresario condannato

TIM

Ha fatto ricorso al rito abbreviato ammettendo le proprie responsabilità nell'incidente sul lavoro che il 13 settembre del '99 aveva provocato la morte di un operaio calabrese, Giuseppe Sorace, di anni, rimasto schiacciato per crollo un muro. L'accusa di omicidio colposo veniva contestata dal procuratore Mariano Gagliano a Diego Maisano, 54 anni, residente nella città di confine, noto titolare di una impresa individuale. Maisano, comparso di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, è stato condannato a dieci mesi e ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. A far emergere le responsabilità dell'impresario sono state le indagini svolte dal commissariato di Ventimiglia e sopralluogo un perito della procura che poco dopo l'incidente si recato a Bevera per verificare lo stato dei luoghi. Secondo quella perizia le lacune emerse nella realizzazione del muro di cemento armato il cui crollo aveva ucciso Sorace erano stati molti: nessun calcolo per il cemento armato, scarsa aderenza alla fondazione del muro, struttura sottodimensionato per sopportare lo sforzo, scarsa attenzione dell'«armatura» della struttura.

Il ricorso al patteggiamento da parte di Maisano non ha permesso al giudice di accordare provvisionale alle parti civili (l'operaio vittima dell'incidente sul lavoro sposato e padre di due figli). Per i danni, quindi, i familiari dovranno attendere l'esito della causa civile. [g. ga.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Vinci Euro

Autorizz Ministeriale MP 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagra- e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 14/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire 10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compretra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo ai legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

Divani letto funzionali e moderni, cucine che sfruttano tutti gli spazi

Case dove vivere è un piacere

Idee di qualità per creare le ambientazioni

SANREMO

Case [redacted] d'uomo, con un'attenzione particolare all'arredamento [redacted] e quei piccoli accorgimenti che possono migliorare la qualità della vita. L'autunno è spesso una stagione che invita le famiglie a programmare i cambiamenti e magari anche [redacted] qualche investimento oculato (senza parlare di chi magari è alla ricerca di qualcosa in vista del matrimonio).

La [redacted] migliore [redacted] non avere fretta, valutare le opportunità [redacted] mercato e [redacted] dei professionisti in grado di dare consigli giusti ma soprattutto di lavorare nell'interesse del cliente. E i «segreti» che [redacted] possono scoprire proprio confrontandosi con chi [redacted] come obiettivo la qualità della vita sono molti.

A Sanremo qualche indicazione interessante è quella che arriva da «Gabbiani», da oltre un decennio azienda che [redacted] occupa di arredamento e di soluzioni abitative per [redacted] casa.

Le soluzioni offerte anche per le cose più semplici sono davvero interessanti. In materia di divani letto «Gabbiani» offre [redacted] vasta scelta che da [redacted] parte guarda alle tendenze [redacted] della moda [redacted] dall'altra alla qualità dei materiali. Per i colori, ad esempio, una vasta gamma di tinte che spaziano dal pastello alla fantasia. Per la qualità reti elettrosaldate, sicuramente più comode e stabili di quelle «a doghe», abbinate a materassi di qualità (alti anche 14 cm) e in grado di «scomparire» senza rovinare o incidere in qualunque modo sul design del vostro futuro divano.

Ma «Gabbiani» è da sempre anche uno dei massimi esperti in materia di cucine. Il «Centro cucine» della ditta sanremese è infatti molto assortito e dà la garanzia di abbinare materiali di qualità ad un utilizzo ottimale degli spazi interni. Insomma, estetica e funzionalità trovano un giusto equilibrio tra pannelli decorati con i colori più alla moda [redacted] levelli e altri inserti in alluminio. Poi, esistono soluzioni diverse per la razionalizzazione dello spazio come le ante che si aprono «a libro» o ad «anta tradizionale».

Il tutto, con la qualità di [redacted] scelta che punta sulla durata di una [redacted] che possa diventare il punto di riferimento della vostra casa, magari proprio la stanza più vissuta da tutta la famiglia.

La cosa migliore? Farsi accompagnare per mani dai professionisti del settore, trovare la soluzione giusta e fare un investimento sicuro. Migliora[redacted] la propria abitazione [redacted] materia di arredamento può far sorridere alla vita. [g. ga.]

Una delle cucine che si possono trovare in vendita presso «Gabbiani» di Sanremo. Lo sfruttamento dello spazio e la qualità dei materiali è una delle principali preoccupazioni dei professionisti che lavorano per rendere accoglienti le abitazioni del 2002. Le soluzioni sono molteplici tutte finalizzate al miglioramento della qualità della vita

Oggetti di vario genere e misure creati ad arte per incorniciare alloggi [redacted] attività commerciali

Complementi d'arredo, fantasia e classe

La novità delle riproduzioni con il poliestirene espanso

Antiche anfore e colonne sono tra le riproduzioni più richieste per arricchire gli arredi

SANREMO

I complementi d'arredo [redacted] conquistando sempre maggiori spazi nelle ambientazioni moderne. Suppellettili d'ogni tipo, anche bizzarri, si trovano ormai in ogni casa. E anche le att[redacted] commerciali hanno scoperto l'importanza d'incorniciare vetrine, stand, ingressi con gli oggetti più vari e originali. Per caratterizzare negozi, bar, ristoranti, pub, discoteche.

In questo campo si [redacted] distinguendo l'Arte [redacted] Tre D Studio di Sanremo (in località La Brezzaj, [redacted] in Liguria [redacted] lavorare la schiuma di poliestirene espanso con uno speciale macchinario che, basandosi sul calore, riesce a modellare ogni disegno inviatogli dal computer. Nascono così oggetti di ogni genere e misure, in base alle esigenze dell'attività da pubblicizzare o arricchire nell'arredo[redacted]. Nei laboratori dell'azienda sanremese vengono riprodotte antiche anfore e colonne greche, con la stessa disinvoltura con la quale vengono creati pannelli giganti o finte arcate, piuttosto che accattivanti loghi e finti utensili identici agli originali. Le tecniche di antichizzazione sono state affinate a Verona, fino a produrre alcuni pezzi per il celebre parco giochi Gardaland. Tutto attraverso l'impiego della «magica» schiuma di poliestirene espanso, l[redacted]ora ma con un'alta capacità [redacted] compressione, oltre che resistente alle intemperie. Il motto è «d[redacted] forma alle [redacted] id[redacted].

C'è, poi, chi è in grado di decorare a mano piccoli mobili, per forme oggetti unici. E nel contempo può realizzare particolari bambole in stoffa, suppellettili in legno, gesso e tessuto, perfino presepi. E' il laboratorio [redacted] Babà» di Gianna Marrone, a Camporosso. Restando nel settore dell'artigianato artistico, che sta conoscendo una nuova giovinezza, a Camporosso opera anche «La bottega [redacted] Grillo», di Nicola Pasquino, specializzata soprattutto nella riproduzione in gesso di statue e oggetti d'[redacted]. Per creare complementi d'arredo in grado d'inserirsi tanto nelle ambientazioni classiche, tradizionali, [redacted] to in quelle più moderne. [g. mi.]

la bottega del Grillo
Di Pasquinio Nicola
Piazza Madonna 6 Camporosso (IM)
tel/fax - 0184.231823 - cell. 339-2454566
e-mail: grillo2001@libero.it
GYPSOTECA oggetti d'arte artigianato artistico
Statue busti colonne stucchi rilievi maschere studi anatomici elementi di architettura per interni ed esterni

Ali Babà
di Gianna Marrone
18033 Camporosso - Piazza Madonna 9
P. I. 01285980082 - Cell. 0333 4891936
Bambole, Presepi
Mobiletti dipinti
Oggetti ornamentali
in gesso, le[redacted]no, stoffa.

GABBIANI
DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ELETTROSALDATA E MATERASSO A MOLLE
TUTTO [redacted]
VARI COLORI
£. 1.800.000
€ 930,00
IL CENTRO CUCINE
arredamenti
I MOBILI... LE CUCINE...
SANREMO [redacted] - Tel. 0184/574547 - Fax 0184/574548

STUDIOCLASS
IMMOBILIARE
compravendita • locazioni
[redacted] Bilocale piano terra, bella palazzina di recente costruzione. Perfette condizioni. Composto: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, grande giardino tutto intorno, in parte giardinetto. Doppio garage. Riscaldamento autonomo. Soleggiato. Lire 420 milioni. Rif. 409.
OSPEDALETTI: Monolocale, [redacted] ben ammobiliato, a metri 50 dal mare, piena vista mare. Con ingresso indipendente, giardino di proprietà [redacted] cantinetta sottoscala ad uso. Soleggiatissimo. [redacted]posizione Sud. Passaggio privato al mare. Lire 210 milioni con mobilio. Rif. 410.
BORDIGHERA: Trilocale in bella palazzina a metri 10 [redacted] mare, piena vista [redacted]. Piano terzo ed ultimo con [redacted]. Composto da: piccolo ingresso, soggiorno [redacted] cucina, due camere, bagno, grande terrazzo. Garage. Riscaldamento autonomo. Esposizione Ovest/Sud. Lire 580 milioni. Rif. [redacted]
OSPEDALETTI: A metri [redacted] dal mare, in casa tipica, alloggio di mq. 60 commerciali, da ristrutturare. Balcone vista mare. Composto da: ingresso, salotto, cucina abitabile, due camerette, disimpegno, bagno. Spesa condominiali bassissima. Lire 420 milioni. Rif. 411.
BORDIGHERA: alloggio di mq. 100 commerciali, ultimo piano [redacted]. [redacted] palazzina. Composto [redacted] soggiorno, cucina, due [redacted] [redacted] bagni, ripostiglio, dependance, [redacted] terrazzi con [redacted] mare laterale. Cantina. Soleggiato. Ammobiliato. Lire 750 milioni. Rif. 407.
[redacted]: Prima collina, vicino allo svincolo [redacted] l'autostrada, alloggio di mq. [redacted] commerciali, in villa. Composto da: soggiorno, angolo cottura, tre camere, [redacted] bagni. Terrazzo [redacted] entrata indipendente. Garage. Vista [redacted] in ordine. Lire 390 milioni. Trattabili. Rif. [redacted]
CAMPOROSSO MARE: Trilocale di oltre mq. 70, a metri 50 dal mare. Piano primo e ultimo, [redacted] ascensore. Composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno. Balcone. Vista mare. Soleggiato. Locali ampi. Poche spese condominiali. Lire 250 milioni. Rif. 374.
Via Libertà, 9/11 - Bordighera - Tel. 0184.26.56.65 - [redacted] 26.15.56

ABD Art & Tre D Studio
Sanremo (Zona La Brezzaj • C. Mazzini, 423
Cell. [redacted] • Tel. [redacted]
Diamo forma alle vostre IDEE
Allestimenti scenografici e stand per la pubblicità

Spazio Blu
COSTRUZIONE PISCINE
Assistenza
Manutenzione
Prodotti per piscine
• La migliori soluzioni tecniche
• Qualità e convenienza
• Massima competitività nei prezzi
• Consulenze
La piscina è prima di tutto importante per la salute, in secondo luogo valorizza l'immobile e, infine, è punto di ritrovo per la famiglia e gli amici
Via Nazionale [redacted] e Fax 0185 274 707

IERI A GENOVA INCONTRO TRA PROPRIETA' E CONSIGLIO DI FABBRICA PER CONOSCERE IL FUTURO DELL'AZIENDA AERONAUTICA FINALESE

Piaggio a Villanova: è l'ultima spiaggia

L'alternativa è lo spostamento dell'industria in Campania

Augusto Rembado

FINALE L.

Una operazione finanziaria ipotizzata da 400-500 miliardi in 50 metri cubi vicino al mare. Sulle ceneri della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure si pensa ad un futuro turistico con alberghi, case, attività commerciali, servizi e darsena. L'idea dei vertici dell'industria aeronautica ligure non è bocciata a priori da sindacalisti, enti ed amministratori anche se nessuno, per ora, si vuol cavalcare.

Anzi le uniche voci che si levano sono contrarie. C'è chi conosce bene questi progetti. Ma a preoccupare, soprattutto i sindacati e il Consiglio di fabbrica, è il futuro dello stabilimento industriale che dovrebbe essere abbandonato e rifatto ex novo a Villanova nell'area aeroportuale.

Ieri pomeriggio i Consigli di fabbrica di Finale e Sestri hanno incontrato i vertici dell'azienda. «Abbiamo saputo queste cose da La Stampa. Ora tre mesi che aspettiamo il piano industriale. Quali sono le reali intenzioni per il futuro? Siamo di fronte ad una operazione industriale o immobiliare?», hanno detto i rappresentanti dei lavoratori.

Il nocciolo della questione è proprio questo. Il problema è posto alla rovescia e, secondo i sindacati, nel modo peggiore. Prima una indiscrezione, poi voci mai smentite dalla proprietà. Venerdì scorso le conferme ufficiale dei vertici Piaggio ai rappresentanti dei lavoratori.

«Fra le molteplici opzioni offerte le più interessanti risultano quelle che prevedono il trasferimento delle attività con possibilità di ulteriore sviluppo nelle regioni in cui siamo già presenti. Nei piani aziendali si guarda con particolare attenzione allo scalo di Villanova d'Albenga o, in alternativa, al polo di Napoli». E' quanto ha detto Pier Cesare Guenzi, direttore generale Piaggio.

A parte le reali intenzioni di Villanova circa l'ospitalità da dare alla nuova fabbrica, l'azienda deve dire quale sarà il suo futuro produttivo dopo tante operazioni immagine portate a termine in questi due anni con il prestigioso abbinamento al marchio Ferrari. Il sospetto di molti è che la nuova proprietà della Piaggio stia lavorando, dal primo giorno, per ridimensionare o trasferire la fabbrica, per «sfruttare» le aree finalesi. Non si spiegherebbero altrimenti, sempre secondo i sindacati, le incertezze di questi anni. «Condotte in modo ufficiale certe mosse sarebbero piaciute di più», commentano i rappresentanti dei lavoratori.

«Il nostro Comune ha ribadito la destinazione industriale delle attuali aree dichiarandosi disponibile a discutere soluzioni che vanno però verso lo sviluppo e l'occupazione», ha detto il sindaco di Finale, Pier Paolo Carvone. Ma è evidente che al di là delle posizioni ufficiali piace a tanti l'idea di sostituire il Piaggio con un polo turistico di prestigio. Lo hanno fatto capire i rappresentanti di commercianti ed albergatori. Non lo negano tante forze politiche. Una posizione chiara è stata sollecitata ieri dai Comunisti Italiani di Finale «che si schierano con il Consiglio di fabbrica». Contrario alla fine dell'attività industriale Damiano Rizzi, presidente del Consiglio comunale.

Ancora polemiche sull'ipotesi di trasferimento della Piaggio

PIACE IL NUOVO TRACCIATO

Dopo Loano, Borghetto, Andora e Finale, anche da Albenga si rimettono in movimento i comitati di cittadini, e gli amministratori pubblici, che sono allarmati per l'ultimo tracciato ipotizzato dalle Ferrovie per lo spostamento a raddoppio a monte della strada ferrata nella tratta del Ponente. Emerge con più chiarezza l'impatto della nuova strada ferrata nella piana albenganese e c'è chi vuole ridiscutere l'ipotesi di tracciato. La protesta rischia di allargarsi a macchia d'olio. Venerdì sera la giunta di Loano incontra il Comitato di cittadini di zona Mezzocchi-Mecetì-Boulaxe, per fare il punto sulla possibile modifica della linea. L'Ente Ferrovie, direttamente da Roma, si è impegnato a studiare, in tempi brevi, la fattibilità di soluzioni alternative al tracciato ad oggi ipotizzato. Ma non c'è nessuna certezza che il raddoppio a monte venga fatto in questa zona di Loano tutto, o quasi, in galleria. Ipotizzato anche uno spostamento di pochi metri per «salvare» numerose abitazioni e per ridurre al minimo l'impatto ambientale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Immigrato palestinese denunciato per furto

I carabinieri di Albenga hanno denunciato un palestinese di 31 anni, clandestino, per furto aggravato e violazione delle norme sull'immigrazione. E' stato sorpreso poco dopo avere rubato una bicicletta ad una commerciante. [r. sr.]

CERIALE

I ladri in un cantiere di via Ville

Un martello pneumatico e altro materiale destinato all'edilizia è stato rubato la notte scorsa in un cantiere di via Ville. Il furto (il bottino ammonta a circa tre milioni) è stato denunciato ai carabinieri. [r. sr.]

FINALESE

La Sar cambia lo statuto

Modifiche allo statuto per far crescere il Consiglio di amministrazione da 5 a 7 membri e per togliere alla Provincia la possibilità di scegliere il presidente: successe alla Sar da parte del centro-destra che hanno la maggioranza assoluta nell'azienda. [a. r.]

LOANO

Oggi assemblea pubblica con il sindaco

Assemblea pubblica fra An e i cittadini alle 21, al Kursaal. Si parlerà dei problemi con il sindaco Angelo Vaccarezza e gli assessori Nicoletta Marconi, Leandro Istri e Luca Lettieri. [a. r.]

ALBENGA

Interrotta la provinciale per Stellanello

La strada provinciale per Stellanello è stata interrotta, in località Ferruia, a causa di lavori in corso per la canalizzazione delle acque piovane. Lavori in corso (per l'illuminazione pubblica) anche in località Marino. [m. br.]

TERMINATA LA CONTESTAZIONE ALL'ITIS DI ALBENGA

E' tornato il caldo stop allo sciopero

Un brivido di freddo ha percorso il mondo studentesco del Ponente savonese, dall'Alberghiero di Alassio all'Itis di Regione Rapallino ad Albenga: sì, un brivido c'è stato, ma solo dovuto al freddo all'interno delle aule a causa della situazione di «stilo» in cui sono finiti gli impianti di riscaldamento scolastici che dopo l'intervallo di primavera ed estate ora «singhiozzano» prima di riprendere la piena funzionalità.

Ma la «contestazione del termometro» ha avuto come risultato generale qualche protesta (o, meglio, qualche mugugno) e l'astensione di alcune decine di alunni dell'ITIS di Campochiesa unitamente ad una chiusura delle lezioni anticipata di un'ora all'Alberghiero di Alassio. Ieri poi a tagliare la gambe a chi pensava di poter far vacanza grazie ad un provvidenziale disfunzione della caldaia è arrivata una mattinata tiepida che rendeva superflui i giacconi.

La mancanza di riscaldamento non ha tuttavia impedito lo svolgimento di un interessante progetto elaborato, per l'Istituto Galileo Galilei di Rapallino, dal professore Gianfranco Barbieri. Partendo dalla constatazione dello svantaggio in cui si trova l'Italia per quanto riguarda la tecnologia del riscaldamento con fonti alternative, l'insegnante dell'Itis ha messo a punto una strategia per dotare gli impianti scritoli della piana albenganese di un sistema di riscaldamento tramite dispositivi fotovoltaici.

Il progetto si articola in una serie di lezioni facoltative che faranno parte di un corso speciale a cui hanno già aderito una trentina di studenti.

Dice Barbieri: «I lavori partiranno dopo Natale. La nostra iniziativa ha già riscosso ampi consensi nel mondo dell'imprenditoria specializzata. L'energia elettrica in eccesso, rispetto al riscaldamento, può essere venduta all'Enel».

Una ditta specializzata in montaggio di impianti fotovoltaici intenzionata a sottoporre gli studenti a corsi di formazione post-diploma in questo settore con buone possibilità di un posto di lavoro qualificato. [r. sr.]

SISTEMATO NEL MONOBLOCCO SERVIRA' PER INTERVENTI A CUORE APERTO, ORA EFFETTUATI IN LIGURIA A GENOVA E RAPALLO

Sì al reparto di Cardiochirurgia al Santa Corona

Sarà gestito da privati, lo prevede il nuovo Piano sanitario regionale

PIETRA L.

Un reparto di cardiochirurgia, gestito da privati, al Santa Corona. E' la prima indiscrezione, di grande rilievo, sul nuovo Piano sanitario regionale che sta per essere ufficializzato. Da anni il nosocomio pietrese si muove per poter avere questo reparto ad alta specializzazione che, fra l'altro, manca in tutto il Ponente. La notizia doveva rimanere riservata ma c'è la conferma che il progetto partirà nell'ambito di una serie di interventi strutturali previsti a Pietra, primo fra tutti il monoblocco sopra la piastra e l'ampliamento del padiglione Chirurgico. Il Santa Corona è al centro di altre iniziative da parte dell'amministrazione comunale di Pietra mentre la prossima settimana andranno alle «urne» i circa 1100 dipendenti non medici.

L'ipotesi progettuale prevede l'attivazione a medio termine del reparto dove si effettueranno interventi a cuore aperto. Attualmente chi ha «problemi di cuore» è costretto ad emigrare verso la Francia, a Genova o a Rapallo. Ci sarebbero privati già pronti a solo a gestire il servizio ma a realizzare anche l'intero intervento che potrebbe essere ubicato nel monoblocco o in uno spazio a fianco. Per il Santa Corona sarebbe una grande occasione di rilancio dopo i timori e le voci, ad oggi smentite, di «tagli».

Idelfonso Cagliani del Santa Corona

MONOBLOCCO Due gli interventi più importanti. La sopraelevazione di due piani della piastra dei servizi (circa 6.500 metri quadrati) e l'ampliamento, in una seconda fase, con una nuova ala del padiglione Chirurgico (circa 3600 metri quadrati).

Saranno spesi circa 2,5 miliardi per sistemare il pronto soccorso avvicinando quello ortopedico a quello medico con la prevista installazione della nuova Tac, già acquistata, che aspetta da tempo la sua definitiva destinazione. Nella piastra saranno investiti altri due miliardi (lavori all'inizio del nuovo anno), per i nuovi impianti di aria condizionata, per gli spogliatoi e l'impiantistica in genere, per l'adeguamento alle nuove norme antincendio e di sicurezza. Sarà sistemata la sala operatoria della neurochirurgia che si trova nella piastra.

SPDC Sono terminati i lavori del padiglione Spdc che sarà gestito dall'Asl Savonese e non dall'azienda ospedaliera.

CHIAMATI AL VOTO lunedì prossimo elezioni al Santa Corona per nominare i 21 membri della Rsu. In campo le liste di Cgil, Cisl, Uil e Fials. L'Ugl non è presente, non avrebbe raggiunto il numero sufficiente per presentare la lista. Fra le varie sigle la lotta è molto dura. L'Rsu rappresenta oltre mille dipendenti del nosocomio.

SINDACO Si concluderà domani giovedì, alle 12, il ciclo di incontri promossi dal sindaco di Pietra, Giacomo Accame, con i rappresentanti di tutti i dipendenti del nosocomio per discutere i problemi. «Al termine incontrerò il direttore generale Idelfonso Cagliani e poi tutti i sindaci del comprensorio», ha detto. [a. r.]

Terza età

Verso la fine i lavori al Trincheri e all'Rsa

ALBENGA. Mentre sta per essere ultimato l'intervento per il raddoppio dei posti letto nella «Residenza sanitaria assistita» di Alassio, l'istituto «Trincheri» di Albenga viaggia verso la piena operatività, grazie ad un contributo regionale, che permetterà alla struttura di estendere la propria attività anche al terzo e quarto piano. Una volta ritrovata la funzionalità, inoltre, la Rsa nell'ex-ospedale di Alassio potrà nuovamente accogliere i venti degenti, ospiti temporanei del «Trincheri» per liberare un'ala dell'edificio albenganese.

TRINCHERI Ai primi di dicembre i degenti dell'istituto di viale Liguria potranno usufruire di pasti completamente preparati nelle cucine interne (e non più in arrivo da Borghetto Santo Spirito). «Nelle prossime settimane verranno effettuati gli allacci di gas e luce per far decollare anche questo importante servizio. Qualcosa viene già preparato giornalmente nell'istituto che su ogni piano dispone di due vani con funzione di cucina. Per Natale potremo anche celebrare messa nella cappella interna. L'inaugurazione vedrà naturalmente la presenza del vescovo», ha spiegato la presidente del Trincheri Lorena Nattero. In totale, attualmente i degenti sono 95 (76 più gli ospiti della «Rsa» alassina). Le liste registrano circa una sessantina di persone in attesa. Con l'ultimazione dei lavori ai piani superiori la capienza arriverà fino a 120-150 degenti.

«I lavori, che sono a buon punto, anche se hanno subito qualche piccolo ma inevitabile ritardo fisiologico, i primi mesi del 2002. Entro la primavera la residenza sarà nuovamente funzionale ed avvantaggiata dal raddoppio dei posti disponibili, che da 20 passeranno a 40, e da un'operatività all'avanguardia, basata su standard più moderni», ha detto l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni. Nella «Rsa» alassina la novità futura sarà l'istituzione di una specie di «asilo del nonno». «Sarà tutt'altro che un "parcheggio" per anziani; anzi un punto di socializzazione e di integrazione per persone che vivono da sole o famiglie che hanno bisogno di un appoggio temporaneo», ha concluso l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

ALBENGA

ALTO UFFICIALE DELL'ESERCITO IN SERVIZIO NEL VENETO RAGGIUNTO DA UN AVVISO DI GARANZIA

Inchiesta «divise pulite»: 5 persone indagate

Nel mirino della procura gli appalti sui servizi di sartoria alla caserma Turinetto

SAVONA

Cinque persone indagate, fra le quali un alto ufficiale dell'Esercito, ipotesi di reato che vanno dalla turbativa in pubbliche forniture alla turbativa d'asta. Sono gli sviluppi dell'inchiesta «divise pulite», aperta dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, sugli appalti per la sartoria indetti dalla direzione servizi commissariato dell'Esercito. Un'indagine che avrebbe preso le mosse da una denuncia presentata dal comandante della caserma Turinetto di Albenga che ospita il 157° reggimento Liguria, il quale nutriva sospetti sulla correttezza delle assegnazioni.

Sotto inchiesta si trova ora il colonnello A.A., 55 anni, attuale direttore del commissariato di Padova Valle: da qualche anno a Padova vengono, infatti, espletate tutte le licitazioni legate alle riparazioni di vestiario per le caserme del Nord Italia. E insieme a lui, nella bufera giudiziaria, sono finiti i titolari di quattro ditte di sartoria.

Per mesi gli investigatori hanno esaminato offerte e verbali di una decina di gare d'appalto scoprendo alcune anomalie. Vi partecipavano sempre le stesse ditte: quattro società della provincia di Pordenone, che agivano praticamente in regime di monopolio nel settore della sartoria avrebbero denunciato in buona sostanza il mercato delle piccole attività sartoriali e cioè l'adattamento e la riparazione delle divise destinate ai Car, i centri di addestramento reclute, e in particolare a quelli dei comandi militari di Udine, Pordenone, Trieste, Savona e Montorio Veronese.

In queste aree, secondo la tesi d'accusa, le quattro società non hanno sbagliato un colpo: a turno risultavano sempre vincitrici e in occasione di concorrenza potevano presentare offerte ben superiori agli effettivi valori di mercato. Nell'ultimo triennio avrebbero incamerato lavori per complessivi 300 milioni. L'inchiesta giudiziaria ha anche puntato l'attenzione sulle riparazioni di sartoria: in alcuni casi sarebbero stati fatti lavori non necessari (ad esempio la stiratura di pantaloni e giacche) oppure sarebbero stati conteggiate riparazioni non effettuate. [g. v.]

La caserma Turinetto che si trova ad Albenga in regione Bagnoli

UDIENZA CON GIOVANNI PAOLO II

Sindaco e parroco questa mattina in visita al Papa

CISANO SUL Questa mattina una delegazione di quattro persone, in rappresentanza del Comune, farà dono direttamente nelle mani del pontefice Giovanni Paolo II, nel corso dell'udienza al pubblico del mercoledì, del volume «Conscenio del Papa». Ad accompagnare il sindaco Paolo Torrengo, ci saranno l'autore della ponderosa ricostruzione storica Franco Noberasco, Enrico Zunino, coautore, e don Edmondo Bianco, parroco di Cisano, che ha propiziato l'incontro. Fra il pubblico presente all'udienza una trentina di cisanesi che raggiungeranno la Capitale, poco prima dell'appuntamento, con un pullman speciale.

C'è soddisfazione nel sindaco e nei suoi collaboratori per l'importante occasione scaturita dal fatto che quella di Conscente è «la vera storia del più piccolo feudo pontificio d'Europa». [r. sr.]

PER AIUTI ALLA POPOLAZIONE

Due volontari della Caritas oggi in Kosovo

PIETRA L. I Cavalieri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme partono oggi per una missione umanitaria in Kosovo. Ci saranno anche due pietresi. La Caritas della località del Ponente, in poco tempo, ha raccolto circa 70 scatoloni di vestiti per bambini ed adulti che partiranno con la missione. E' la seconda volta che da Pietra parte un carico di solidarietà verso le popolazioni del Kosovo. In passato ci sono state altre iniziative umanitarie che avevano coinvolto le scuole.

L'antico Ordine di San Giovanni ha fondamentalmente «scopi umanitari e di difesa della religione cristiana contro l'ateismo e si propone di aiutare, nel limite delle proprie possibilità, alle necessità dei bisognosi senza distinzione di religione e razza e di promuovere la dignità umana». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

, Tel. CHIUSO.

ASTOR. Tel. 019-954627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12

IRIS 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

IRIS 2. Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45
La promessa
Ore 20-22,30
Lire 12.000; 8000.

IRIS 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000

, Tel. 019-825.714
2
Ore 15,45-18-20,
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Moulin Rouge
Ore 15,30-20,15-22,30
Lire 11.000, 8000; 6000

SOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALEXIANA.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
to la Mary . Ore 20,30-22,30
Lire 12.000; 8000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
Lire 12000-8000.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30.
Lire 1 ; 8000; 6000

TEATRO LEGNE
OGGI RIPOSO
Ore 17- 21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ARIA. Tel. 019-5090353
Luce dei miei occhi.
Lire

ONDINA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000.

Tel. 019-669.967.
Il destino di un cavaliere
Ore 20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000

LEGI.
Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21. Lire 9000; 7

TEATRO BARBELLA
OGGI RIPOSO

VERDI 1.
Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO.

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,20-17-18,40-20,50-22,40

Elizabeth Hurley in «Indiavolato»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.48
Viaggio a Kandahar
Regia . Makmalbaf
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48
La maledizione dello scorpione di
. Regia di W. Allen con D. Aykroyd.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Santa M . Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,30.

ARISTON
La pianista. Or.: 15; 17,45; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30; 20,30.
The others, con N. Kidman. Or.:

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 17,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona Or.: 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Nella morsa del ragno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mandolino capitano
Or.: 15, 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Baby boy. Or.: 22,30.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti. Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La promessa. Or.: 20,25; 22,50

CINEPLEX PORTO MEDICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17, 19,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Indiavolato
Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.
EUROPA Via Lagustena 154, Tel. 010-377.95.35
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Or.: 20,30. 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON Tel. 010-352 82.98
American pie 2
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA Tel. 010-561.415
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,30. 20; 22,30

ORFEO Tel. 010-584.849
Tre mogli di Marco Risi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Nella morsa del ragno
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

GENOVESE

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel.
Tabl
Or.: 21.

S. SIRO Tel. 010-320.25.54
Viaggio a r.
Or.: 20,30. 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-513.61.35
Il diario di Bridget Jones
Or.: 21

AMBRA.
Nella morsa del ragno
Or.: 21,15

CINEMA FONTANAROSA MONLEONE
Tel. 0185-92 577
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0185-288.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS.
Tel. 0185-61.951
Come cani e gatti
Or.: 16; 17,40
La promessa
Or.: 20; 22,30

ODEONE. Tel. 0185-60.781
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CANTERO.
Tel. 0185-363.274
Nella morsa del ragno Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON.
Tel. 0185-300.694.
La nobildonna e il duca
Or.: 16; 21,15

ARISTON.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Animali che attrave in rivolta.
Or.: 21.15

L.U.M. LUMIÈRE. Tel. 010-505.536
Teatro di guerra. Or.: 20,45. **Un posto** . Or.: 23 (documentario).

NICKELODEON Tel. 010-589.540
Moulin rouge. Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768. OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Do you like Las Vegas?, musiche di F. De Gilroy, con J. Corelli, J. S e P. Senarica, regia di P. Rossi Gastaldi.
Or.: 21. Poltronissima 35.000/28.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. con E. Pagni. Or.: 20,30. Prima settore 45.000, secondo 31.000.
Prenotazione per **I dieci comandamenti** di R. Viviani, regia di M. Mattone compagnia del Teatro di Roma. Primo settore 45.000, secondo settore 31.000

TEATRO STABILE - Sala Ossa.
L'amore delle tre melarance, con Lello Arena, M. Avogardo. Repliche fino al 25 novembre. Prezzi 45.000-31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOI TRIENNIO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per **Waterwall** in mezza dal 28 novembre. Ore 21. Primo 30.000, repliche 30.000

TEATRO DELL' GESTA MORENA
OGGI RIPOSO

ARISTOFANE E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

0184-506 060
Il mandolino del capitano Corelli
Orario 15,30-2
(primi due spett. pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno Lire 8000).

. Tel. 0184-506.000
Il diario di Bridget Jones
Orario: 15,30-22,30 Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
. Tel 0184-506 060.

La pianista
Ore 15,30-22,30 Lire 12000-8000
(primi due spettacoli dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
ODF-Sala 3. 0184-506 060.

Nella morsa del ragno
Orari (esclusivi) 15,30-22,30 Lire
(primi spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
CENTRALE. Tel. 0184-557820

American Pie 2
Orario 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).
TARARIN. Tel. 59 2

San
Orari (esclusivi) 15,30-22,3
Lire 1
(primi due spett. pom. dal si venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CAVOUR.
Tel. 61878. RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Oggi riposo

QUINTE
Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA.
Tel. 0183-299745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-455930.
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 0184/43440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-251955
Bounce
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.tandgteam.it.

QUINTILIO Tel.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel 0184-290014
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506 060.
Ore 20: «Sanremo e rasca»

LE TRAME DEI FILM

Il «soldato» Nicolas Cage, protagonista de «Il mandolino del capitano Corelli»

A.I. INTELLIGENZA AR . Fantascienza. da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovra e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono. . Commedia. L'introverso Pigeon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano sua presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene spinto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.
UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti disavventure sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU HOVENTI. Drammatico. porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley. ●●

JULIEN DALLAT. Commedia. Due amici arrivano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA SCORPIONE GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed eccentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL MANDOLINO DEL CORELLI. Sentimentale. Dal regista «Shakespeare in love», la ri cinematografica dell'eccidio di Cefalonia attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL Thriller. figlia di un senatore viene rapita. Indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive inquietudini sessuali una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. . La adolescente Mia scopre all'improvviso essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città (Nevada p alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SANTA DONNA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico staccandato Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

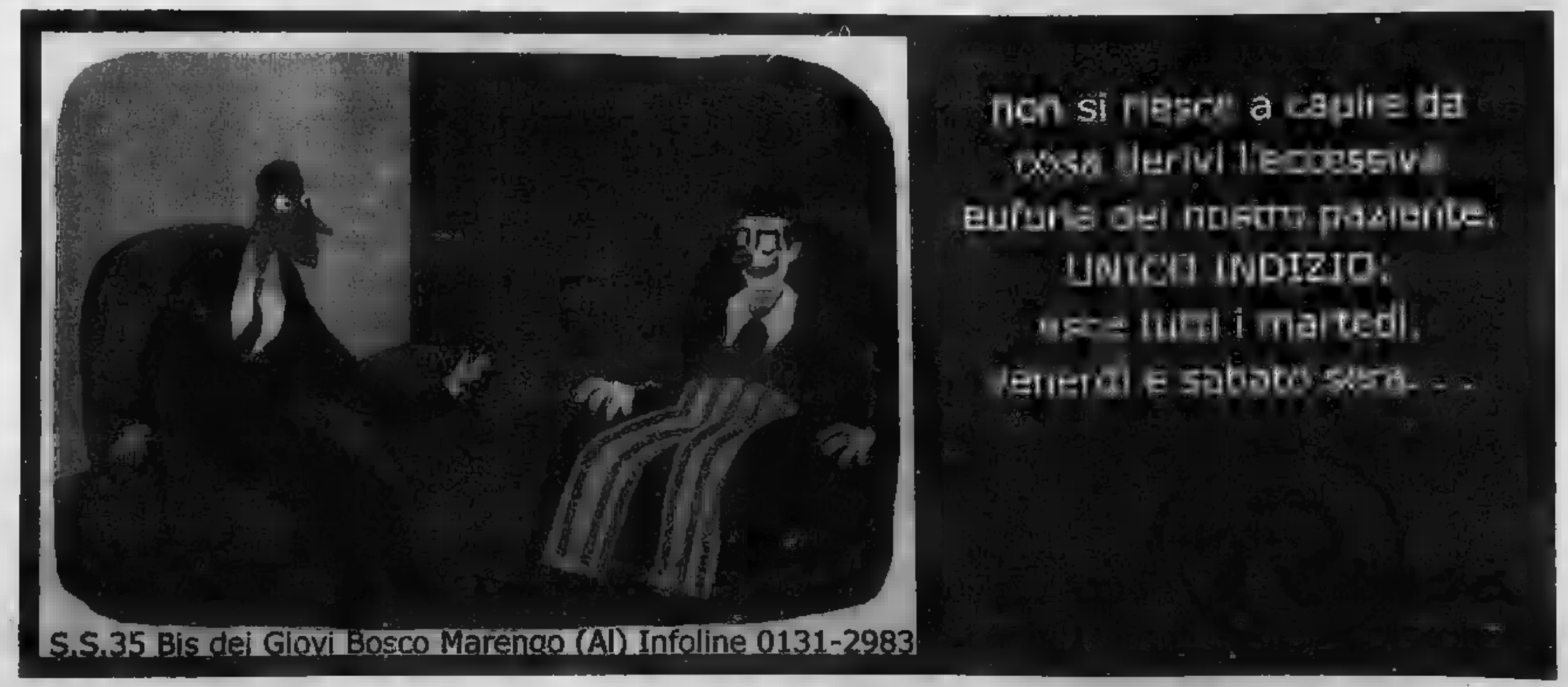
THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal ed è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex-socio (Marlon Brando) gli propone do «colpo della vita». ●●

TIBERLAND. Drammatico. Tiberland è il luogo dove venivano addestrati i soldati americani prima di essere mandati in Vietnam. Diretto Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 m »). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO È SEGRETO. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e in di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta dell'Iran. ●●●



LISCIO AL SENSUAL DI RIVA LIGURE, APRE IL CAFFE' PORTIOLI A SANREMO, KARAOKE A IMPERIA, DISCOBAR AL BOMBAY FRIGO DI MONACO

Mercoledì fra balli, giochi e orchestre

Ritmi latini al Disco Loco, cyber pub a Diano Marina

Il mercoledì notte musica per tutti i gusti, giochi, balli latini, karaoke e orchestre nei locali della e della Costa Azzurra.

BORDIGHERA Ritrovo Velvet. Ritrovo per gli appassionati delle due ruote al Bikers Pub, motogita e feste a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica Guaranà. Ritrovi Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Cafè Noir, al Mister Michetta.

Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con il «mercoledì riservato ai singles» (dj Gino Latini). Musica live all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLu- al Charlotte, al The Victorian Pub, La Tavernetta, da Spotti, El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Fomento, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica live nel settore piano bar e Festa d'Autunno (vino novello e castagne) a Casa del Priora. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

Ritrovo al ristorante birreria Barock di via Lungoluma. Il pub La Pinta di via Elba riaprirà venerdì sera.

DIANO MARINA Playstation, giochi di società e freccette elettroniche alla ludoteca Capriccio viale Matteotti 15. Nel locale vengono servite crepes, cocktail e bruschette. Ritrovi allo Skipper di via XX Settembre, cocktails e terrazza panoramica, e al Solito Posto di Milano. Cocktail, musica e simpatia al Valerie club sull'Au-. Freccette elettroniche anche all'Excalibur, tipico pub inglese in via Cairoli 11. Nella sala è possibile gustare sette differenti tipi birre alla spina. Il Jammin' cafè di via Mortula resta aperto tutte . Cyber pub a The Old Fisherman via Battisti, che ha recente cambiato gestione: è possibile collegarsi con il circuito Virtualia.

Happy hour al Jazz café via Berio. Karaoke al Ciagiò di vico del Collegio. Sala video e freccette al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro. riaperto il disco night «Life» del Primo. Videogiochi, freccette elettroniche biliardo sala giochi «Green Planet» via Garessio, che dal 25 propone un torneo riservato agli esperti della stecca.

CIPRESSA Videogiochi, biliardo, stuzzicheria, musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Specialità gastronomiche centro-sudamericane e musica da Tio Pepe.

RIVA LIGURE Musica da Sensual l'orchestra Golini. Musica d'atmosfera al Caffè Corso.

POMPEIANA Ritrovo allo Sciaratu con gastronomia e animazione.

DI TAGGIA Al Flower's Pub musica vario genere e gastronomia. Nel locale è anche possibile giocare con le freccette elettroniche. Musica d'ambiente al Frog's sul lungomare.

BADALUCCO Video, giochi, musica al Bar Pradio.

Serata all'insegna della musica e dei balli latino-americani al Disco Loco, a fianco al casinò. Interviene Cristina con i collaboratori Lisette, santi- e Jerry. Le scelte musicali sono Marco M. Due diverse sale per altrettanti tipi di musi- a La Villa. In particolare sala superiore è arredata con cuscini a terra, dove ci si può sedere e, oltre ascoltare musi-, si può mangiare e bere. Al casinò, nella Sala Liberty, pianobar con Umberto Henny. Specialità pasta fatta casa nel ristorante-pizzeria «Ai 4 Amici» via XX Settembre. Al Blue Moon decine di videogiochi elettronici ultramoderni con numerosi effetti speciali e sala bar con video e musica. Giochi singoli e di società nella Ludoteca I Malatesta. Disco-bar Whisky a go-go. Alle apre Caffè Portioli Rouge Noir, davanti alla ex stazione ferroviaria: chiude domani sera alle 20.

OSPEDALETTI Musica varia, birre, panini al Caffrey's Pub.

Musica sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub via Vittorio Emanuele. Cyber pub Battibecco di via Dritta.

I classici motivi della melodia italiana sono cantati da Erio al Tempio della Musica di Roma.

Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

MONACO Disco bar al Bombay Frigo in avenue Princesse Gra- e musica live al Cafe Grand Prix sul porto.

NIZZA Live music Lucky Clover in rue Defly nella città vecchia.

Piano bar e live music a Le Bain Douche, in Jean Jaurès.

Anche questa sera ci sono tante iniziative nei locali del Ponente per ballare e divertirsi in compagnia. Le colonne sonore che accompagnano il popolo della notte va dagli indiavolati ritmi latino-americani agli ultimi successi della dance internazionale per approdare al fascino senza tempo del liscio suonato dal vivo dalle orchestre

LE MISS DELLA LIGURIA A «MOSQUITO»

Le miss della «Eccocia» sfilano per Alassio ed in tv davanti alle telecamere di «Mosquito». Il programma di Italia 1 affronterà infatti il tema della bellezza nella puntata che andrà in onda sabato alle 17,45 e che verrà in parte realizzata in giro per la città del Muretto. L'appuntamento è per oggi con le riprese «itineranti» del programma condotto in studio da Gaia Bermani Amaral (una delle tre giovani «veliste», protagoniste dello spot Tim dello scorso anno). Ad Alassio arriverà l'inviato del programma Mediaset Francesco Mazza che realizzerà alcune interviste alle reginette di bellezza. Ai microfoni di «Mosquito» parleranno «Miss maglietta bagnata», Internet», «Miss delle Miss», «Miss Giubileo» e «La più bella del millennio». pratica tutte le reginette degli spettacoli organizzati durante l'anno dall'agenzia di spettacoli «Eccoci» Albenga. Una passerella giovani in possesso di fascia che parleranno della loro esperienza, interrogandosi sulle loro aspirazioni future. Intanto, sabato sera, «Le viceversa», il duo al femminile che ha vinto il «Festival degli interpreti 2001» sarà a «Italiani» su Canale 5, la trasmissione condotta da Paolo Bonolis e Luca Laurenti.

[m. br.]

AL 91° CORSO INTERNAZIONALE PROMOSSO DALL'ISTITUTO DI SANREMO RAPPRESENTANZE DI 58 PAESI

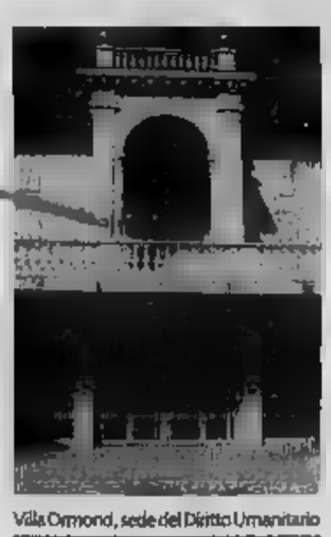
Diritto Umanitario, record di presenze

Per la prima volta allo stesso tavolo Stati Uniti, Cina e Russia

SANREMO

In tutto 58, arrivo da 30 nazioni. Un variopinto panorama internazionale: Europa occidentale (Germania, Danimarca, Irlanda, Olanda, Gran Bretagna e Olanda), galassia sovietica (Russia, Kazakistan, Kyrkyzstan, Lituania, Lattonia e Georgia), sud-est asiatico (Singapore, Thailandia, Cambogia e Indonesia), anche Australia, Bhutan, Bulgaria, Cina, Isole Figi, Giappone, Corea, Lesotho, Malesia, Mongolia, Nepal, Papua Nuova Guinea, Stati Uniti d'America, Sud Africa, Tanzania. Con una novità assoluta, mai successa in trent'anni di esperienze analoghe: Cina, Russia e Stati Uniti, passi capifila di blocchi che hanno sul chi vive mondo all'epoca della guerra fredda, seduti insieme allo stesso tavolo.

Accade, ancora una volta, all'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario che, nella Villa Ormond, fino venerdì, ospita il 91° Corso Internazionale Militare di Diritto nei conflitti armati, diretto dal tenente colonnello russo Nikolai Roumiantsev, che coincide con i trent'anni di vita del prestigioso Istituto sanremese, organismo consultivo delle Nazioni Unite, una sede staccata in Svizzera, a Ginevra, una delle capitali Onu.



Villa Ormond, sede del Diritto Umanitario

Un trentennale vita che l'Istituto, fedele alla tradizione, ha festeggiato mol- discrezione. Lavorando sodo. Perchè il 2001 che per finire stato, per lo staff diretto dalla dottoressa Stefania Baldini, segretario generale dell'Istituto, succeduta nella al dott. Ugo Genesio che l'aveva diretto fin dalla fondazione, un anno di grande impegno con ben corsi internazionali militari sul diritto dei conflitti armati; un per medici militari; un corso sui diritti umani, forze armate e le forze sicurezza; un avanzato sul diritto dei conflitti armati; per programmatori ed cutori operazioni aeree; due per direttori di formazione a livello nazionali; ben sul diritto internazionale dei Rifugiati (vera «emergenza» dei nostri tempi); un corso estivo sul diritto internazionale umanitario; una grande «tavola rotonda» sulla Protezione dei Rifugiati 50° anniversario della Convenzione Rifugiati del 1951.

Un programma che ha accentuato l'internazionalità dell'Istituto sanremese: quasi tutti i corsi sono ti inglese e francese (in qualche caso di russo e arabo), alcuni distribuiti tra Sanremo e Ginevra, il progetto di ricerca è stato presentato in trasferta, a Stoccolma. E la partecipa- internazionale è sempre più massiccia. L'ultimo sul diritto dei rifugiati, conclusosi sabato, visto una partecipazione qualificatissima. Anche qui un «tavolo» significativo in un momento di grandi tensioni internazionali con, fra gli altri, pakistani, iraniani, israeliani e cinesi. Tutti a discute- un problema - quello Rifugiati e della relativa assistenza - che ha colore politico e idsologia. solo la stessa, drammatica, attualità dappertutto. [b.m.]

SABATO S'INAUGURA ESPOSIZIONE ICONOGRAFICA, DAL 23 ARTE IN VETRINA

Verso la festa di San Leonardo le mostre dedicate al Patrono

avvicinano le celebrazioni per San Leonardo, il patrono unico di Imperia. Tra le iniziative che anticipano la festa, ci sarà una mostra iconografica nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo. L'inaugura- dell'esposizione Leonardo da Porto Maurizio: l'arte e la devozione nella terra», con l'esposizione del catalogo; è in programma sabato alle 16. L'appuntamento è promosso da Comune e Centro studi leonardiani. Interverranno dottor Franco Boggero, della Soprintendenza per il Patrimonio stori- e artistico della Liguria, e Sara Riello del Centro studi.

Sempre al patrono sarà intitolata la prima manifestazione di «arte in vetrina» che si apre alle 16,30 venerdì 23 via Settembre e che proseguirà fino all'8 dicembre.

tratta di una collettiva con opere di quaranta artisti, a cura del Centro culturale «Stella Polare» e associazione dei commercianti CPM. [e. f.]

GALLERIE & D'ARTE

[illegible]

La magia dei ricami

Continua fino al 16 la mostra di ricami alla galleria Rondò di piazza Dante Oneglia: e «[illegible] gia di punti». Espongono Isabella Morandi, Milena Castellari e Giovanna Cantoni. Orario 10-12 e 16-19. [b. v.]

[illegible]

«Dalla parte dei bambini»

E' promossa da Unicef, Direzione didattica e assessorato agli Affari sociali Bordighera, la mostra fotografica di Sheila McKinnon, «Dalla parte dei bambini», nella Sala Rossa Palazzo del fino a domani. Orario: 15-18,30 (feriali); 9-12 e 15-18,30 (festivi). [d. bo.]

IMPERIA

Le opere di Gigi Degli Abbati

Alla galleria Battifoglio via Vieusseux si possono ammirare le opere di Gigi Degli Abbati, pittore genovese che tiene esposizioni personali dagli '70. I suoi «paesaggi della memoria». [b. v.]

IMPERIA

Un tributo a Pietro Badano

Imperia ricorda il pittore Pietro Badano: dal 18 al 25, a Palazzo Guarneri di Porto saranno raccolti lavori inediti dell'artista scomparso l'anno o: nato proprio al Parasio, il quartiere che accoglie l'esposizione. L'inaugurazione sarà domenica alle 17,30. [b. v.]

VENTIMIGLIA

Le foto e la memoria

Si intitola «Attraverso tempo e i luoghi» la fotografica organizzata dal gruppo fotografico «L'occhio magico» di Ventimiglia alla biblioteca nella città vecchia. E' una raccolta immagini proposte Luca Spada. Orario: tutti i giorni dalle alle 13,30 e dal martedì al venerdì 9,30-19. [d. bo.]

[illegible]

La flora del Mercantour

Esposizione «Flora vegetazione del Mercantour» nella sala delle esposizioni Marcel Kroenlein del Giardino Esotico. Orario: 9-13; 14-17. [d. bo.]

[illegible]

Artisti nel centro storico

Lavori di artisti contemporanei alla galleria di via Vittorio Emanuele, nel budello. E' aperta negli dei negozi. [d. bo.]

[illegible]

Festival di pittura

All'hotel Nyala in strada Solaro, 9° Festival Internazionale di Pittura Contemporanea promosso dal centro d'arte «La Tavolozza». Fino all'8 dicembre esposte opere di decine di artisti italiani e stranieri. Orario: 11,30-22, tutti i giorni. [b. m.]

[illegible]

I quadri di Marisa Lanfranco

Sarà aperta fino domenica, a Palazzo Nota, la personale Marisa Lanfranco che presenta 60 lavori (acquerelli, oli, chine). Orario 16-19. [b.m.]

[illegible]

Viaggio in Biblioteca

Fino al 30, Museo civico di Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti 143), mostra «Viaggio Egitto. Racconti di donne dell'Ottocento». Orario di visita 9-12; 15-18 (dal martedì al sabato). [b. m.]

SANREMO

«Il gioco nell'arte»

aprirà domenica, a Villa Ormond (corso Cavallotti, 113), la mostra-concorso «Il gi nell'arte», promossa dall'Associazione Culturale Italia, dedicato al gioco come fonte di ispirazione per pittura e fotografia. Pro- fino al 2 dicembre. (b. m.)

[illegible]

Chiude la mostra sull'Euro

Chiude oggi, al Palazzo d'Europa, la mostra «Per la mano dell'artista dall'arte all'Euro» opere di 23 pittori. E' un modo per conoscere meglio la moneta . Si era aperta l'8 ottobre. [b. m.]

VALLECROSIA

Arte nei negozi del centro

Prosegue, nelle vetrine del centro vallecrosino, la rassegna «Arte in vetrina». L'iniziativa si concluderà il 25. [b. m.]

LO SCRITTORE RACCONTERA' IL DIFFICILE MESTIERE DI «SCEGLIERE I LIBRI»

Ai salesiani dibattito sull'editoria

Sabato ad Alassio con Ernesto Franco direttore della Einaudi

ALASSIO

L'editoria analizzata uno scrittore esperto, appartenente ad una delle più importanti case editrici. Ernesto Franco, direttore editoriale della Einaudi, sarà ad Alassio sabato mattina per incontrare gli studenti del liceo scientifico «Don Bosco». L'appuntamento (promosso da assessorato alla cultura e biblioteca civica) è fissato alle 11 nell'auditorium dell'istituto di via San Giovanni Bosco.

Letteratura, poesia, saggi, classici e novità: ogni settore della produzione editoriale potrà esser argomento di discussione e dibattito per gli studenti del liceo alassino. Naturalmente sarà difficile non addentrarsi nell'universo dell'editoria su Internet e delicata questione dei diritti d'autore in rete. Ernesto Franco, vincitore del premio letterario «Viareggio» nel 1999 con il libro «Vite fine», sarà a disposizione dei giovani che approfondire qualche aspetto legato all'editoria multimediale giorno d'oggi.

Alla Einaudi, fondata 1933 da Giulio Einaudi ed attualmente presieduta da Roberto Cerati e diretta da Vincenzo Bo, Ernesto Franco coordina il lavoro dei responsabili di settori come «letteratura e classici», «saggistica», «tascabili, Internet e grandi opere». In un anno vengono pubblicate novità e 600 ristampe, il catalogo comprende mila titoli.

Ogni giorno, in una casa editrice come quella di Torino, arriva- decine dattiloscritti (anche dall'estero) vengono esaminati e valutati. Il lavoro è svolto da un gruppo di consulenti editoriali come filosofi, critici letterari, narratori, storici, critici d'arte, scienziati, ma anche semplici lettori. I testi vengono poi selezionati con serie di riunioni prima di arrivare alla fatidica pubblicazione. [m. br.]

Ernesto Franco della Einaudi

IL MAESTRO SANREMESE RIPRENDE I CORSI A IMPERIA

Imparare il mandolino assieme a «Freddy Colt»

IMPERIA

Mostra orgoglioso il suo mandolino costruito su misura dal liutaio Corrado Giacomel in quel Sant'Olcese, e va: fiammante, 4 milioni di lire. Freddy Colt, nome d'arte western di Fabio La Cola, trentenne di Sanremo, ha appena ripreso i suoi corsi che raccolgono aspiranti mandolinisti nella sede dell'associazione Musicà, Belgrano. Un manipolo di allievi per far conoscere meglio uno strumento che rappresenta la cultura italiana e ha avuto trascorsi gloriosi anche nel Ponente. passione per la musica gli è stata Freddy da illustri parenti, dal bisnonno Antonio Semiglia e dal nonno materno Orlando Semiglia. Ha cominciato con il pianoforte, per poi passare al mandolino. I suoi corsi spaziano dal repertorio barocco alla musica celtica, al bluegrass americano.

Chi fosse interessato alle lezioni, può chiamare Panto Musicà allo 0183-299577. La Cola, direttore della Red Cat «Zazou» band, che ha appena pubblicato il primo Cd, «Suoni grafi» dagli anni ruggenti», lavoro che comprende la sigla della trasmissione tv «Zelig - Facciamo cabaret», sta anche preparando una nuova del Premio Barzizza.

L'iniziativa, intitolata al grande maestro Pippo Barzizza, viene promossa anche tramite il sito «www.premiobarzizza.it». [e. f.]

Freddy Colt, nome d'arte di Fabio La Cola, con il suo mandolino in concerto «firmato» da un liutaio di Genova

BENE ANCHE IL VADO E I SUOI UOMINI-CHIAVE, MENTRE LA SOSPENSIONE «CANCELLA» QUASI DEL TUTTO IL SAVONA

Una Nazionale figlia del derby

Da Sanremese-Imperia, segnalazioni in serie

Ma [illegible] scomode le panchine della serie D

Lovisolo (Casale) affronterà il Savona con gli «otto giorni»
Derthona nel vortice-mercato, a Cuneo non tornano i conti

Bruno Monticone

Allenatore «avvisato», mezzo salvato? Chissà. Ma il Casale, prossimo avversario del Savona, hanno scelto la strada più lunga per un eventuale ribaltone in panchina. Non il cambio immediato e, magari, a sorpresa, com'era già successo, nel girone, ad altri club (Castelletese, Cuneo, Imperia, Sestrese, Derthona).

Ma il cambio con «preavviso». Vittima Stefano Lovisolo, allenatore del Casale in carica (per ora). Dopo la sconfitta di Moncalieri, l'ennesima del nuovo stallati, il direttivo del glorioso club piemontese si è riunito ed ha deciso di concedere ancora una «chance» a Lovisolo. Ma sarà l'ultima. «Se le cose non si raddrizzeranno in fretta, dovremo prendere provvedimenti. La squadra non ha una mentalità vincente e questo spirito lo deve inculcare l'allenatore», ha spiegato il direttore sportivo casalese. Che altri non è che Mario Robbiano, vecchia [illegible] del calcio ligure. Mister Lovisolo, insomma, è avvisato. E il Savona? Domenica saranno i biancoblù a doversi misurare con questa singolare vicenda. Sarà [illegible] vantaggio o uno svantaggio?

ALLARME ROSSO Ricordate il Derthona? Dopo tre giornate era in testa alla classifica. [illegible] po' a sorpresa a dire il vero perché i «leoncelli», in estate, avevano [illegible] non pochi problemi societari. Adesso, dopo undici giornate, [illegible] appena sopra la zona bassa della classifica. Dopo ben quattro sconfitte consecutive. E il nuovo mister, Franco Allievi, lancia l'allarme: «Non mi preoccupano quattro sconfitte consecutive - dice il [illegible]co - Ma vedere una squadra [illegible] prospettive. Senza rinforzi questa squadra non può farcela».

[illegible] ANDATA [illegible] All'allenatore del Derthona hanno promesso rinforzi. Ne arriveranno in questo calciomercato e ciclo continuo. Il primo (Arrica, che ha esordito domenica), per ora, è servito a poco. Ma la «voce» rinforzi è un leit-motiv di tutto il girone. Il Verbania, fanalino di coda, ne [illegible] presentati tre: D'Antuono (giovanissimo fu anche alla Sanremese), Caruso (in arrivo dal Ceccano) e il difensore Bonomo, approdato sul lago dalla squadra siciliana del Pro Favara. Per Bonomo il 2-3 di domenica, contro la capolista Ivrea, rimarrà l'unica partita con la maglia del Verbania: è già stato rispedito a casa. Invece la Castelletese, altra squadra di bassa classifica, sta per ingaggiare Pingitore, buona fama di bomber ed il giovane Valsesia dal Borgomanero. Un Borgomanero che, dopo aver ingaggiato Baudinelli (ex [illegible]sale), [illegible] può privare di Pingitore perché ha trovato il bomber che voleva: due partite, due gol. E buone prestazioni tanto da farlo definire «l'ariete che cercavamo». Il suo nome? Tale Tozzi Borsoi che, evidentemente, nella nebbia delle risaie vercellesi, [illegible] ritrovato lo smalto spesso smarrito in Riviera [illegible] (Sanremo e Savona).

[illegible] Conti in rosso al Cuneo e, soprattutto, [illegible] il nuovo allenatore. Storgato: con il vecchio mister (Rocca) i biancorossi erano [illegible] due punti dalla vetta; con il nuovo (solo 5 punti in quattro partite) [illegible] scivolati a sette punti. E adesso?

Scotta a Casale la panchina di Lovisolo

Roberto Baglietto

E' il derby Sanremese-Imperia a catalizzare questa [illegible]timana anche la composizione della «Nazionale» dei migliori liguri di serie D. Un po' perché l'avvenimento del Comunale è stato di buona qualità, un po' per la sospensione del [illegible]ch del Savona con il Voghera. Ma ci [illegible] buone indicazioni anche per il Vado [illegible] per la stessa Sestrese.

Tra i pali, torna Ferrone della Sanremese, che ha dimostrato massima sicurezza ogni volta che è stato chiamato in causa. La difesa presenta due novità biancazzurre, l'esterno destro Ferrara (al rientro) [illegible] il centrale Delle Maggiora, in continuo progresso. Altro centrale Patric P[illegible]i ed esterno di sinistra Bisio: i due vadesi sono stati tra i migliori a Trino Vercellese.

Il centrocampo offre Rosciglione della Sestrese, un po' a simbolo del rilancio verdestallato: suo il rigore da tre punti a Tortona. Con lui, Bianchi e Modenese dell'Imperia, più Peluffo del Savona: anche per quest'ultimo una presenza simbolica visto lo stop per vento alla gara dei biancoblù, che però finché [illegible] giocato erano in vantaggio grazie proprio a una rete di Peluffo.

Infine l'attacco, che punta stavolta su due preziosi bomber di giornata: Prunecchi della Sanremese e Prestia del Vado. D'oro le loro reti nei rispettivi match. Ma è giusto citare, sia pure a margine, altri due attaccanti che hanno offerto buonissime prestazioni: sono Balla dell'Imperia e Veneruz della Sestrese.

Sanremese tra mercato [illegible] coppa

In arrivo Sabatini, in partenza Materazzi
mentre oggi si gioca a Trino Vercellese

SANREMO

Un nuovo attaccante (Sabatini); un altro che sta per partire (Materazzi). Sono gli ultimi sussulti della Sanremese sul calciomercato novembrino chiuso, ufficialmente, ieri. L'ingaggio, in extremis, è quello di Alessio Sabatini, attaccante, classe 1982, toscano, ma in arrivo dalla Turris di Torre del Greco. Si è già allenato, [illegible] pomeriggio, agli ordini di Luigi Cichero. Materazzi, per ora, resta aggregato alla truppa biancazzurra, ma [illegible] sua partenza è carta, magari fra qualche settimana: un club di serie B in Austria ed il Baracca Lugo le sue, possibili, destinazioni più accreditate.

Intanto, oggi, la Sanremese gioca sul campo del Trino il match di andata del terzo turno [illegible] Coppa Italia (ritorno il [illegible] novembre al «Comunale»). Sarà una Sanremese diversa d[illegible] quella che gioca in campionato, che darà spazio a chi gioca meno con Paduano tra i pali ed il nuovo acquisto Papa in campo dall'inizio. Ancora assente Calabria. Aggregati alla comitiva anche quattro giovanissimi: Moraglia, Morandi, Poliți e Oliva. [b. m.]

In campo Finale e Ventimiglia

Le squadre di Monteforte e di Gatti
a un passo dalle finali di Coppa Italia

Mercoledì di Coppa Italia dilettanti, con il ritorno delle semifinali. Come gli appassionati sanno da questa stagione (tanto per rendere meno confuso [illegible] calendario...) sono due i trofei in programma: uno per le squadre che militano in Eccellenza, l'altro per le compagini di Promozione. Dunque, oggi, alle 14,30 le partite di ritorno con riflettori puntati su Pontedecimo-Finale che si gioca sul terreno dei genovesi.

Si parte [illegible] 2-0 dell'andata per i ragazzi del presidente Candido Cappa che, salvo sorprese, dovrebbero difendere [illegible] buon bottino (anche se non tutti i titolari saranno della partita). Il presidente Cappa: «Teniamo a questo trofeo. Del resto nella Coppa Italia, [illegible] diversi anni, abbiamo sempre recitato un ruolo di primo piano. E' vero, molti la snobbano, però soltanto nei primi turni, quando la preparazione è appena all'inizio. Man mano che si va avanti, viene la voglia di puntare anche su questa manifestazione».

In campo, ma per la Coppa Italia di Promozione, anche il Ventimiglia. I frontalieri [illegible] impegnati (ore 14,30) sul campo della Bolzanetese ed anche qui si parte dal 2-0 del match di andata. Il Ventimiglia, che si presenterà con la compagine titolare, è favorito per approdare all'ultimo atto (ovviamente regionale) della competizione. Per quanto riguarda sede e data delle due finali la decisione verrà presa nei prossimi giorni anche se si prevede una collocazione dei match durante la sosta natalizia. [g. s.]

CICLISMO

NEL 2004 ANNIVERSARIO DEI «PAPA'» DELLA CLASSICISSIMA

Sanremese, in [illegible] libro cento anni di storia

SANREMO

Il traguardo è vicinissimo: nel 2004, le candeline saranno 100. Cent'anni. Un compleanno importantissimo. Lo festeggerà l'Unione Sportiva Sanremese Ciclismo, storico sodalizio cittadino. Ma perché un annuncio [illegible] due anni [illegible] anticipo? C'è un motivo preciso: «La nostra società sta per arrivare al secolo di vita - dice Mario Cattaneo, l'attuale presidente - Ha una storia ricca, fatta di tanti episodi e tanti personaggi, di momenti felici e, purtroppo, di momenti difficili. E' una bella storia che ci piacerebbe raccontare in occasione del nostro centenario. E' venuta, [illegible], l'idea di fare un libro sulla storia [illegible] nostro sodalizio. Un libro che dovrà parlare dei nostri successi, dei nostri campioni, delle [illegible] corse. In Milano-Sanremo certo, ma non solo. Vogliamo che resti una traccia di questo primo secolo di vita. Abbiamo già raccolto molto materiale, ma vogliamo rintracciare altre notizie, documenti, fotografie che, magari, sono in possesso di qualcuno che ha gareggiato per la Sanremese Ciclismo o che ha avuto parenti che sono stati nostri atleti o dirigenti. Così abbiamo pensato di lanciare questo appello con un paio d'anni [illegible] anticipo per poter preparare con calma questo libro-documento, il più ricco possibile di notizie, curiosità, risultati e foto».

Quello del presidente Cattaneo è un appello rivolto a tutti. Chi avesse disponibilità di materiale (documenti, fotografie, cimeli [illegible] anche solo ricordi orali) potrà portarli al punto di raccolta organizzato presso l'Oreficeria «I Pignotti» di Paolo Pignotti, cronometrista ufficiale di tanti Giri d'Italia e di tante corse in linea, grande appassionato [illegible] ciclismo. L'oreficeria è in via Garibaldi, 44 (tel. 0184-500167). A tutti verrà rilasciata [illegible] ricevuta. Si potrà [illegible] una scelta: il materiale potrà essere lasciato definitivamente negli archivi della Sanremese Ciclismo o verrà restituito dopo l'utilizzo.

Eddy Merckx, il campionissimo degli anni '70, con una raffica di vittorie, è diventato il recordman di successi della Milano-Sanremo dove ha tagliato, per primo, il traguardo di via Roma per ben sette volte. Record difficile da battere. Ma era considerato tale anche quello del mitico Girardengo, sei volte primo a Sanremo. Poi, però, apparve Merckx...

Una bella iniziativa per un centenario importante. La Sanremese Ciclismo fu una delle prime e più attive «sezioni» della Sanremese che era nata ai primi del [illegible] occupandosi, [illegible] solo di ciclismo, ma anche di scherma, ginnastica [illegible] boxe. Il calcio sarebbe arrivato solo nel 1911.

In cent'anni la Sanremese Ciclismo è st[illegible]. Il suo fiore all'occhiello è, certamente, la Milano-Sanremo. Che nacque [illegible] 1907 proprio da un'idea di alcuni dirigenti della Sanremese Ciclismo che, dopo aver visto fallire l'a[illegible] prima una Milano-Sanremo automobilistica, proposero al direttore della «Gazzetta dello Sport» Eugenio Costamagna (che era di Imperia) una gara in bicicletta sullo stesso percorso. Idea «folle» che diventò un mito. [illegible] partenza della prima edizione del [illegible] erano 33 i corridori: vinse il francese Petit-Breton. Poi la «Sanremo» divenne la leggenda delle [illegible] linea laurendo sui sol traguardi (prima in corso Cavalletti, poi [illegible] via Roma) tutti i più grandi campioni della storia del ciclismo da Girardengo a Binda, da Guerra a Bartali, da Coppi a Merckx. La Sanremese Ciclismo, che [illegible] fu proprietaria fino agli anni [illegible] (quando la titolarità della [illegible] passò, non senza polemiche, alla «Gazzetta») ne organizzò, tuttora, l'arrivo. E se la «Sanremo» è stata la vetrina internazionale della società, altre gare come la Coppa Borrin per dilettanti o il Gran Premio d'Apertura, prima gara dilettantistica italiana organizzata nei difficili mesi dall'immediato dopoguerra, sono gli altri fiori all'occhiello della società sul piano organizzativo.

PALLAVOLO

DOPO LA DELUSIONE NELLA SFIDA TRA LIGURI ARRIVERA' IL MATCH CON IL PAVIC

Matuzia, l'amaro calice del derby

Niente da fare per la squadra sanremese con il Genova Ponente

SANRE[illegible]

Derby ligure amaro per il Matuzia Casinò Sanremo nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile: le ragazze [illegible]i [illegible] state battute in casa (0-3) dal Volley Genova Ponente. Niente da fare, dopo un'ora e venti minuti di battaglia, contro [illegible] più grintose [illegible] determinate. Di Rubina Valenzise (con 12 punti) il bottino personale più cospicuo; di Silvia Belfiore (10), Sara Niggi e Valentina Pico (6), Valentina Conte e Rebecca Manfrin (2), Alessandra Camia ed Erica Mascardi (1) gli altri punti del Matuzia, purtroppo inutili ai fini del risultato, nettamente in mano alle genovesi. Adesso il Matuzia Casino Sanremo dovrà cercare riscatto sabato contro [illegible] Pavic Millerute. Non sarà facile perché l'allenatore Licata rischia di dover fare i conti con qualche assenza: oltre a Cinzia Pogliano, k.o. per tutta la stagione, incerte [illegible] le infortunate Mascardi, Macciomi, Quicquaro e Conte.

Classifica Libertas Villanterio Pavia 14; Alba Gallarin 12; Ardor Bustese e Volley Genova Ponente 11; VBC Liliput Settimo Torinese 10; Audax Energy Team e Santi 4 Rose Oleggio 9; Latte Tigullio Rapallo 7; Matuzia Casinò Sanremo e Pavic Millerute Romano Novarese 5; Avis Cafasse 4; Ro-Carr Omegna e Pgs Asti Volley 3; Volley Fortitudo Torino 2. [b.m.]

[illegible] RINVIATO IL DERBY IMPERIESE

Il maltempo ha rinviato l'appuntamento di Ufi Delta e Amatori [illegible] il derby, la sfida rugbistica più importante per i due club del capoluogo, che domenica erano pronti a sfidarsi nella classica stracittadina sul campo di Dolcedo. Il signor Indice di Busalla, designato a dirigere l'incontro, non è riuscito ad arrivare in tempo utile al campo, bloccato dalla tempesta sull'autostrada, e quindi i giocatori e il pubblico che aveva sfidato le condizioni meteo con la speranza di gustarsi una bella partita [illegible] stati costretti a rinunciare al match, rinviato a data da destinarsi. Gli altri risultati [illegible] quarta giornata di andata del torneo di C2 hanno rispettato intanto il pronostico, confermando Alessandria e Biella dominatrici del campionato. In particolare i biellesi [illegible] riusciti [illegible] travolgere in trasferta il quotato San Mauro con [illegible] pesantissimo 26-3, rivalutando, almeno in parte, la prestazione di domenica scorsa dall'Ufi Delta, sconfitto con onore dai lanieri. [l. a.]

A NOVEMBRE IL PREZZO LO FAI TU

SE SCEGLI IL BOLLINO BLU

-50%

-40%

-30%

-20%

ZERO INTERESSI
PRIMA RATA
A PASQUA 2002

SCADE IL 30 NOVEMBRE 2001

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

cucine cucine®

QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento o di fusione delle strutture, mentre l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, VIA DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne pianteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza il proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Cui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul tragurdo, le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Some. Della progettazione si sono occupati lo studio Fedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, [illegible] e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola [illegible] separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 [illegible] dal punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sotto copertura del centro polifunzionale. Costo per [illegible] dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Blaio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le vie delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in [illegible] agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è [illegible] dinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turi[illegible]. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serre, torinese trapiantato sui monti per passione, ma «non per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese dal profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures, oggi f[illegible]ma comune autonomo fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, e sono già [illegible] le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, con una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di [illegible] di fondo, Sandra Allisurd, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulla neve [illegible] le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paraolimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

i progetti

Maurizio Tropeano

Nei prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 15 dicembre. Lunedì sera il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: [illegible] miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri [illegible] per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due [illegible] inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico con la società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera [illegible] la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione [illegible] 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale [illegible] ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo [illegible] rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che «la piena sintonia di vedute tra la Regione e il Governo [illegible] tirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono sempre più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri sono pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in una galleria degli orrori dove fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

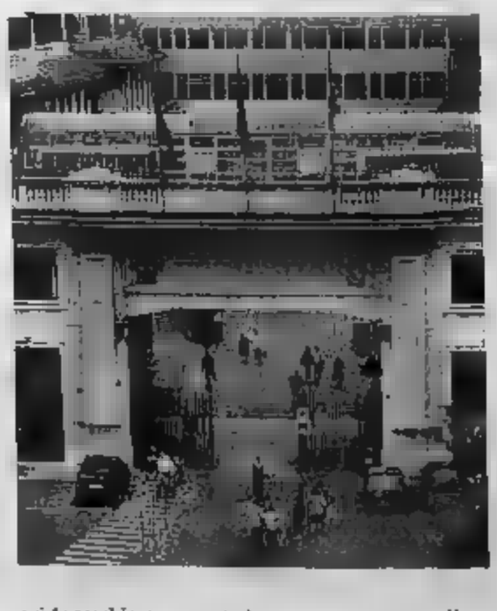
L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - denuncia le potenziali ripercussioni del provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero essere rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può succedere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle [illegible] discariche. Procedimento inutile e ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale [illegible] del P[illegible] Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma [illegible] infe[illegible] vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se [illegible] ricomponibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato di cui Legambiente paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, [illegible] agli scarti domestici potrebbero trovare quanto [illegible] dalle camere operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su una tibia o un fegato messi in un cantuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...».

[ale. mon.]



Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) ha dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

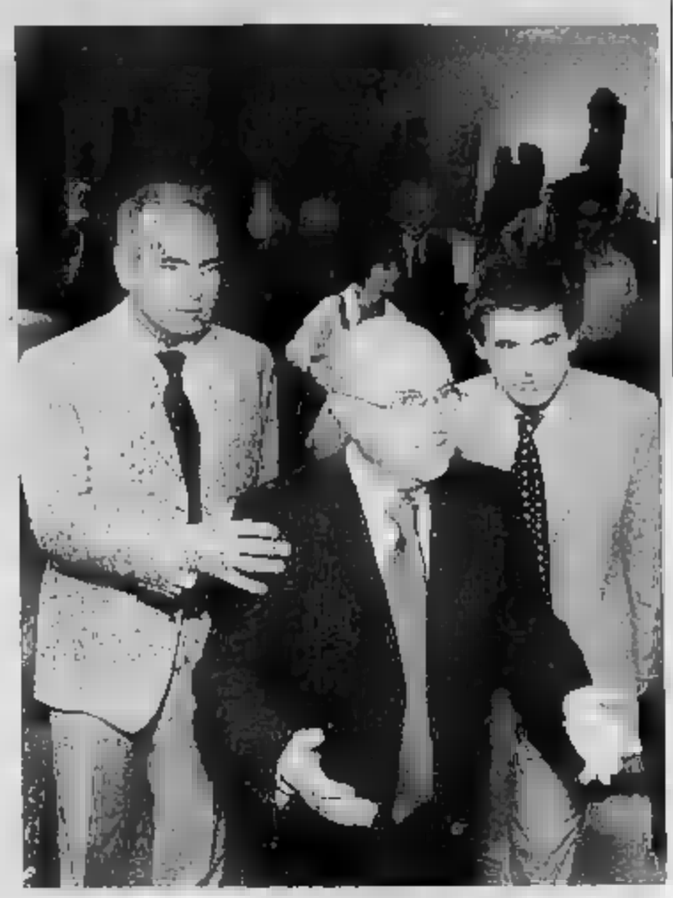
Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela Minucci

Fra tre mesi esatti. E' questa la data che il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui è scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali di via Accademia delle Scienze.

E' conclusa dunque con un traguardo concreto la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme al presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt, però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti del Museo torinese» loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire come crede, ma ritengo che sarebbe stato quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto e lavori avanzati, ma anche l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt cerca di smorzare i toni: «La decisione non è definitiva, anzi è certo c'è che non si voleva offendere nessuno».

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione sia la città sia il destino del museo. Il fatto di avere di fronte a noi una data certa sarà di grande stimolo». Insieme ai rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta a un esperimento di gestione mista fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora e cambiare volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il cui primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sono durati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.600 destinati ad ospitare botteghe - è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nel cuore del Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

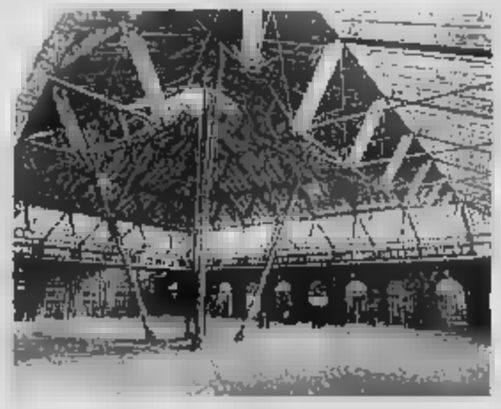
L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto con un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.

Al nuovo complesso si accede da piazza Borgo Dora, da via Andreis e soprattutto da una strada che si snoderà sull'antico tracciato del canale Molassi, collegando il Balon con San Pietro in Vincoli e via Cigna. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 200 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla in primo luogo più sicura - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio di come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono circa 30 mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, sia pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». [g. bal.]



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare una mano agli anziani in difficoltà» - «In caso di borseggio a chi mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita al Mauriziano (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) il pneumologo era molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi è costato sofferenza e grande fatica.

«Ero in anticipo di alcuni minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che mi fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, mi sono subito per non farmi notare e ho telefonato alla polizia. Non so quello che è successo e se questi ladri sono stati presi. Se avessi potuto chiamare subito dall'autobus, forse tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi è venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ....". E' per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale o forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero e cui inviare un sms di emergenza in caso si assista ad un borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico: Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi sono recato direttamente presso gli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi precedenza sono già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però una voce registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". Ma questi nuovi governanti non avevano in nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù delle burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al corso di Matematica Finanziaria a Economia, in veste di studente esattamente nella stessa loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali sono suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se non del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi noi studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione sia del II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinchè possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo le lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001 DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corso - L. 44.000.000
Beauty Cab regina della tris?

1	UBAYET DEL PIN	2.060	N. Salocone		
2	ALTEDO GV	"	M. Lovera		
3	UCKAR	"	M. Milani		
4	SPARK DECHAIN	"	M. Guzzinati		
5	[illegible]	"	A. Boldrini		
6	[illegible]	"	I.N. Bianchi		
7	[illegible]	"	[illegible]		
8	ZENOBBIO BOX	"	W. Lagorio		
9	URSMOCO	"	P. Carrazza		
10	[illegible]	"	M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.080	S. Varetto		
12	[illegible]	"	P. Demuru		
13	ZINEDIN ZIP	"	M. Smorgon		
14	[illegible]	"	T. Cocera		
15	JOUEUSE ROYALE	"	Mass. Castaldo		
16	DAYZH MERC	"	G. Carro		
17	TESORO [illegible]	"	Sonia Molle		
18	ZAC BI	"	A. Guzzinati		
19	BEAUTY CAB	2.100	E. Parenti		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
DELL'IPPODROMO TROTTO
Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - YANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

VII Circoscrizione
Città di Torino
Corsi di Restauro
- Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
- Il Mobile antico: riconoscerlo e come conservarlo
- Restauro Lacche e dorature
- Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
- Formatura Artistica
- Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su Vetro a "Gran Fuoco"
- Restauro Carta

DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adami Alberchi di Seppera, Luigi Gilberto, Costantino Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - 2 PAGINE - 50.000 LIRE
Nelle migliori librerie di Torino
ORDINE MAURIZIANO
IMAGO EDIZIONI

FONDAZIONE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Menu di oggi: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
STAMPA

Se negli Ospedali, Case di Riposo QUALCUNO VI SIGNORA PRESSE FUNERALI
ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Già è illegale denunciatelo alla Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: avvisamento parenti, bara a scelta, trasporto con autofunebre/Mercedes
ONORANZE

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
emozioni.

A te
che credi
tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo di essere banca, che interpreta al meglio ■ tue esigenze e ti aiuta ■ realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza ■ tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee ■ delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÚ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

BMW Serie 3. La nuova.

linea ane e nei
interni; ancora ec ve nelle motorizzazon come lo straordinario diesel Common
Rail da 150 lla eta venite a conoscerle. Sara una scoperta entusiasmante

Savona Motori

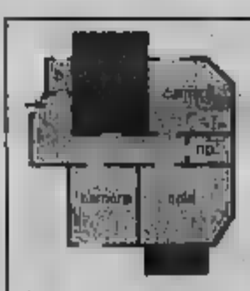
Via Nazionale
Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Piacere di guidare

Obiettivo Casa
Affari immobiliari s.r.l.
Compra-vendita e mutui sino al 100% del valore
Piazza [illegible] 019.81.38.30

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801 808


Rif. [illegible] Zona Centro
Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, piano [illegible] con ascensore.
L. 260.000.000
Euro 134.000
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE [illegible]

Vento e fuoco nemici degli alberi

Michele Costantini

INCENERITI dal fuoco, sradicati dallo frane, abbattuti dal vento. E' il triste destino degli alberi di questa regione. In questi giorni di maltempo, sotto l'incalzare del vento, [illegible] caduti migliaia di alberi. Soprattutto pini marittimi, già uccisi dalla malattia della cocciniglia.

Tronchi e rami si sono abbattuti su linee elettriche e telefoniche, ostruendo strade o danneggiando auto e abitazioni e impegnando uomini e mezzi dei vigili del fuoco e volontari della protezione civile in centinaia di interventi di soccorso.

Per l'ennesima volta, si scopre che non è solo il fuoco e la forte pioggia a causare danni al bosco, ma anche il vento.

Sino a chiedersi se non sia opportuno affiggere cartelli di pericolo nell'ambito delle aree boschive, in [illegible] di forte vento. La pineta, orgoglio di molte generazioni di liguri, è di fatto diventata [illegible] legnaia. Con alberi ormai senza vita. Quasi fosse un suicidio collettivo per accelerare i tempi della loro sostituzione con [illegible] più resistenti al fuoco e più adatti a trattenere il terreno nei declivi franosi. Un cambio di essenze previsto dalle leggi nazionali e regionali [illegible] zone soggette a incendio e smottamenti. Più che occuparsi della tutela dei boschi per la salvaguardia del territorio, norme e disposizioni legislative si preoccupano su come difendersi dai suoi effetti catastrofici.

Quasi una resa dichiarata di fronte alla impossibilità di curare il bosco. Una resa che vede nell'emergenza e nei provvedimenti immediati le uniche soluzioni al problema. Dimenticando di fatto le potenzialità di un territorio che nel bosco ha la sua ricchezza.

Una ricchezza che deve essere però incoraggiata con poche leggi, chiare e concrete. Dove contadini, boscaioli e allevatori possono svolgere il proprio lavoro. Aiutati ed incoraggiati. Senza troppe complicazioni legislative ed eccessivi controlli. Solo in questo modo è possibile rivedere il bosco senza paura.

Senza questi presupposti ogni disposizione [illegible] diventa solo materia per convegni e congressi.

APPROVATA [illegible] LEGGE REGIONALE A FAVORE [illegible] ALTARE E DELLE SUE TRADIZIONI

Vetro col marchio di qualità

ALTARE

E' almeno dal secolo XII che Altare è la capitale ligure del vetro, in particolare quello artistico, tant'è che possiede uno tra i più importanti musei [illegible] opere realizzate dai maestri [illegible]i. Ad Altare, [illegible] anni, [illegible] l'«Istituto [illegible] lo studio del vetro e dell'arte vetraria», ma è una fondazione che ha bisogno di sostanziosi per realizzare i suoi scopi istituzionali, a cominciare dall'istituzione di un marchio di qualità. Ora, per almeno cinque anni, non dovrebbe avere più problemi del genere. E' stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale la proposta di legge del gruppo Ds a favore della produzione vetraria manuale ed artistica. E così la Fondazione potrà avviare iniziative concrete per la promozione e il recupero di una professionalità che valorizza una produzione antica e tipica dell'area altarese e della Val Bormida. Non solo iniziative culturali o museali, ma anche un concreto impulso alle aziende artigianali. «Grazie a questa legge - fanno osservare [illegible] consiliare dei Ds - si realizzano nuove attività artigianali ed un canale di finanziamento, che [illegible] era interrotto, a favore delle imprese operanti nel vetro». La nuova legge regionale mira inoltre ad intervenire con finanziamenti a favore delle attività vetrarie artistiche costituite [illegible] consorzi, per l'acquisto di attrezzature e materiali destinati a riavviare o potenziare le attività produttive. Per il 2001 le risorse disponibili a favore della Fondazione [illegible] a [illegible] milioni. Nel 2002 la somma sarà aumentata con un [illegible] appositamente dedicato nella legge di bilancio. [illegible] p.l

E' nelle sale di «Villa Rosa» ad Altare che è stato allestito il museo del vetro e che ha sede l'Istituto per lo studio e la valorizzazione dell'arte vetraria

AUTOSTRADE

Nessuno parla di raddoppio per l'Autofiori

Sandro Chiaramonti

L'INAUGURAZIONE del raddoppio [illegible] Torino-Savona, completato dopo 45 (quarantacinque) anni, ha riportato d'attualità il problema dei collegamenti autostradali tra la Liguria e il Piemonte. Si tratta di collegamenti ovviamente vitali per l'economia di queste regioni, e in particolare della Liguria, che più di tutti soffre di mancanza di spazi.

Ultimamente il dibattito sulle infrastrutture, cioè [illegible] strade e ferrovie, ha ripreso vigore. La priorità con la [illegible] maiuscola non può che essere il completamento del raddoppio ferroviario nel Ponente ligure. Sembra che le cose si stiano mettendo bene, anche se francamente stona che il raddoppio venga inserito in elenchi che comprendono opere meno urgenti e perlopiù dettate dalle necessità di Genova.

Si parla anche, [illegible] tutto legittimamente, [illegible] trafori, raddoppi, Aurelie bis, superstrade, bretelle, svincoli, raccordi e chi più ne [illegible] più ne metta. E lo stesso Vito Gamberale, presidente della Società Autostrade, parlando a Mondovì per l'inaugurazione della To-Sv, ha fatto intendere che le grandi opere devono ripartire, superando le difficoltà della burocrazia e di certi veti ambientalisti.

Ora, [illegible] incomprensibile come nessuno (enti pubblici, forze politiche [illegible] economiche, parlamentari, categorie) abbia ancora posto sul tappeto il primo dei problemi, e cioè quello dell'autostrada Genova-Ventimiglia, assolutamente insufficiente per le esigenze del turismo, della mobilità [illegible] portuali, dei servizi. Avete mai sentito un politico dire che serve il raddoppio dell'Autostrada dei fiori o della Savona-Genova? Eppure [illegible] nessun [illegible] dotato di buon senso, e [illegible] un po' di educazione, può permettersi di prendere un appuntamento a Genova alle 11 [illegible] mattino: si può partire alle 7, alle 8 o alle 9, ma non si sa quando si arriva. E che dire delle maledette estive sull'Autofiori?

Certo, opere di questo genere hanno un notevole impatto ambientale, ma anche questo andrebbe affrontato e risolto, in [illegible] modo o nell'altro. Potrebbe essere legittimo affermare che la Liguria non può sostenere un'altra grande arteria, ma in questo caso andrebbero rivedute le previsioni di sviluppo e modificate le strategie dell'economia. I collegamenti tra Savona e Genova, tra Savona e il confine, [illegible] già oggi al collasso. [illegible] saranno tra qualche anno? A proposito: anche se un raddoppio venisse deliberato oggi, ci vorrebbero almeno dieci, quindici anni prima di vederlo realizzato. Quindici anni: parliamo di [illegible] altro mondo, e non [illegible] pensare a un week end sull'Autofiori nel 2015.

PREVISTO PER FINE ANNO L'ARRIVO DEL VIRUS, SI CHIUDE LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE

Già 50 mila i vaccini

Influenza: pronti 10 medici-sentinella

Paride Pasquino

SAVONA

Tutti pronti per l'arrivo dell'influenza. Chi pensa di avere i sintomi del virus in [illegible] mi ai raffreddori. Non [illegible] quindi che, a quanto pare, almeno da savona, è ancora lontana. Lo dicono i «medici sentinella», una decina a Savona sui 60 dislocati in Liguria.

Comunque tutto è pronto. La campagna [illegible] vaccinazione dall'influenzale è quasi terminata. La data fissata dall'Asl e dalla Fimmg, la federazione dei medici di famiglia, [illegible] fine novembre. Per quella data saranno state somministrate in tutto il territorio delle Asl 2 quasi 50 mila dosi di vaccino. Un record per la provincia di Savona per raggiungere il quale Regione, Asl e medici di famiglia hanno investito molto in termini economici e di risorse [illegible] me.

Ma ora è il momento [illegible] fase 2 della profilassi. E' il momento dei «medici sentinella». Spiega il presidente provinciale dell'Ordine, Renato Giusto: «Siamo la prima regione in Italia ad adottare questo tipo di strategia per far fronte all'emergenza influenzale e ridurre gli effetti di questa sugli ospedali. Non dimentichiamo che la popolazione [illegible] della Liguria, e della provincia di Savona in modo particolare, è tra le più anziane e quindi più soggetta agli effetti dell'epidemia».

E aggiunge: «Abbiamo i "medici sentinella" già pronti, e [illegible] una decina nel Savonese, a monitorare costantemente [illegible] situazione. Sono medici [illegible] almeno mille pazienti ciascuno e hanno il compito di controllare la diffusione del virus e informare l'Asl sull'andamento dell'epidemia».

Anche questo serve nel momento dell'emergenza. Emergenza che non è ancora arrivata. Il virus non è piombato sulla Liguria con il primo freddo. «Siamo comunque tranquilli - spiega Giusto. La campagna di vaccinazione è stata massiccia, ha superato ogni livello passato. Ogni medico mediamente ha praticato almeno 300 vaccinazioni».

Ma quando arriverà l'influenza di quest'anno? E soprattutto quali sono le previsioni sugli effetti sulla popolazione? «Finora si sono sentite solo voci - spiega Renato Giusto - L'arrivo vero e proprio è previsto per il periodo natalizio, per fine anno. I casi che si manifestano oggi sono di origine virale ma non hanno nulla [illegible] che vedere con l'epidemia di influenza. [illegible] anche che quest'anno il virus non dovrebbe avere effetti particolarmente violenti e che sia quindi piuttosto blando».

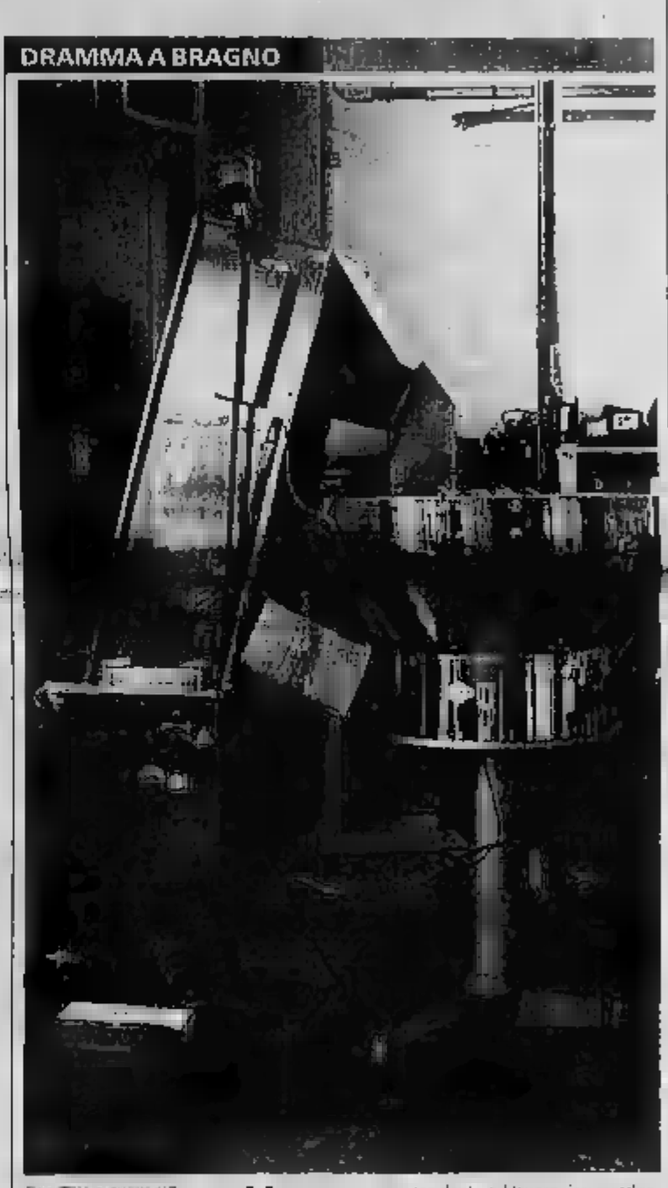
Ad ogni buon conto l'Asl ha fatto le [illegible] in grande per non correre rischi. Oltretutto l'ospedale San Paolo, che in passato ha rischiato anche il sovraffollamento nei periodi di emergenza come quello influenzale, quest'anno forse non potrebbe nemmeno permetterselo. Sono in corso infatti a Valloria imponenti opere di ristrutturazione in settori molto delicati come il monoblocco e il padiglione Astengo.

SINDACATI: NON RISPETTATO ACCORDO SU OTA

SAVONA. L'impegno dell'Asl per trovare nuovi locali al Sert, un incontro fissato per il 16 novembre per fare il punto sulla continuità assistenziale dei [illegible] del Santuario in vista del [illegible] e le [illegible] al personale medico e infermieristico. Questi [illegible] ultime novità sul fronte sindacale. Spiega Diego Calcagno coordinatore della Rsu: «E' gravissimo e inaccettabile che l'amministrazione non rispetti gli accordi già firmati sul personale Ota rifiutandosi di deliberare la mobilità interaziendale e assumere gli operatori [illegible] collocamento. Inoltre [illegible] chiesto un aumento di sei infermieri professionali per il pronto soccorso e non è ancora arrivata nessuna risposta adeguata. Invece abbiamo [illegible] risposte positive per i locali del Sert e l'amministrazione si è impegnata a effettuare il passaggio di categoria da C a D delle professioni sanitarie e degli assistenti sociali già nella busta paga di novembre». [p. p.]

Il dottor Renato Giusto

DRAMMA A BRAGNO



Infortunio sul lavoro Incidente sul lavoro, ieri mattina, alla «Cooperativa [illegible]» di Bragno. Mario Logrol, 29 anni, residente a Millesimo stava lavorando a una macchina che sigilla rullini fotografici quando è stata afferrata per i capelli da un [illegible] trasportatore. Istintivamente si è portato le mani al capo, nel tentativo di liberarsi dalla presa ma il nastro [illegible] ha quasi stritolato le dita. CAMBIAMO A PAGINA 51

[illegible] A CIMINIERA

Simbolo caro [illegible] Della tante che «fumavano» alle spalle del porto quando la città viveva prevalentemente di industria e grazie all'Ilva aveva [illegible] dei più importanti complessi siderurgici d'Italia, è rimasta l'unica ciminiera a essere abbattuta. Ora la Port Authority sta curandone la manutenzione: non [illegible] al suolo, come qualcuno temeva vedendo che la stanno «ingabbiando» [l. p.]

IERI MATTINA A [illegible]

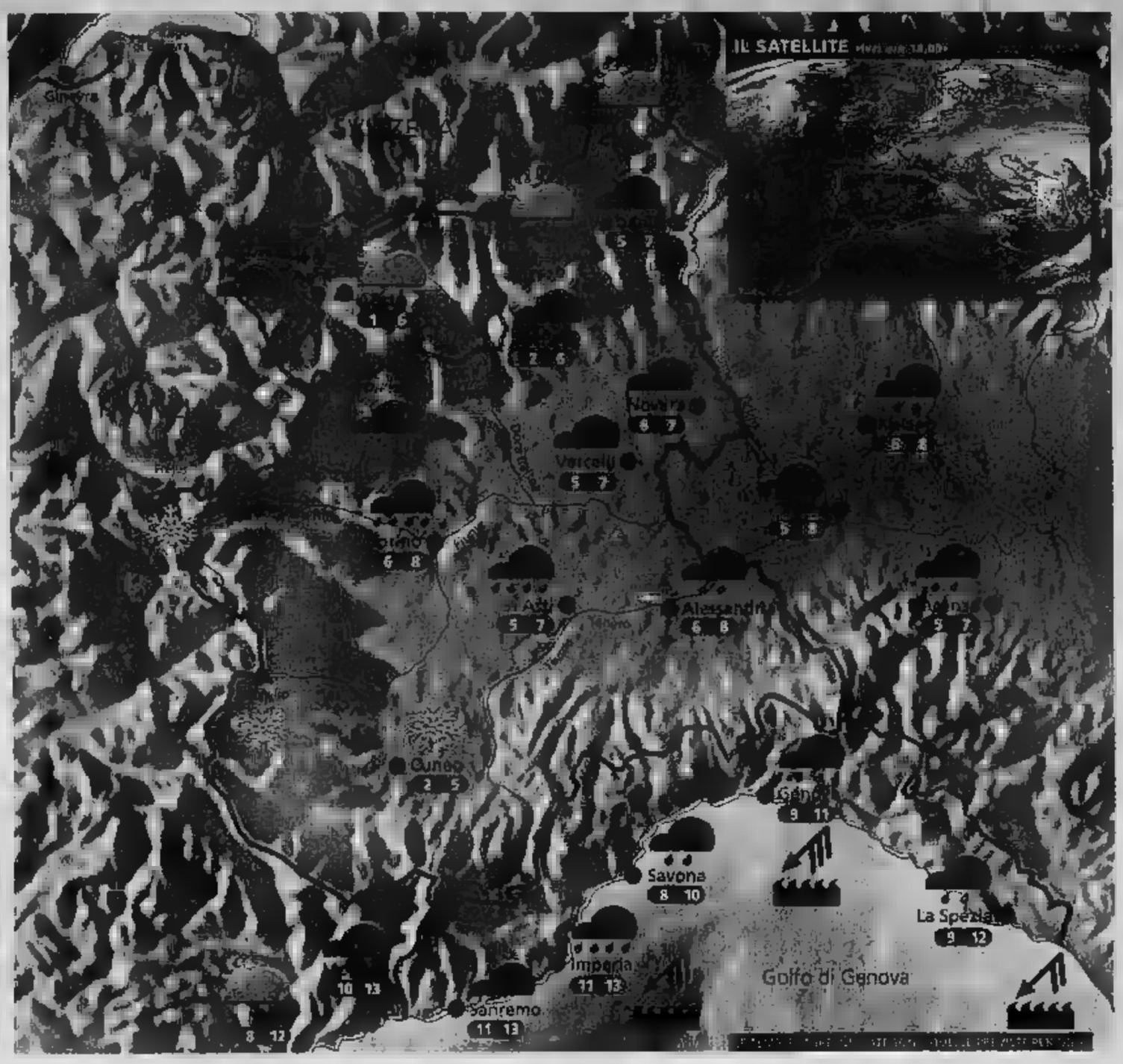
[illegible] di pullman rapinato dei soldi nell'area di servizio

SPOTORNO Rapina, ieri, nell'area di servizio di Borsana, sull'autostrada Ventimiglia-Savona. L'autista [illegible] un pullman di turisti, un francese [illegible] anni, è [illegible] aggredito [illegible] sconosciuti, che lo hanno tramortito colpendolo alla testa con una sprangata, e poi [illegible] hanno rapinato dal portafogli [illegible] diecimila franchi francesi, pari a tre milioni di lire.

L'episodio, sul quale sono ora in corso [illegible] da parte della polizia [illegible]dale di Imperia, è avvenuto poco dopo le 9,30. L'autista si era fermato con il pullman nell'area di servizio e aveva appena fatto scendere tutti i turisti. Rimasto solo, è stato avvicinato dai rapinatori, sembra due giovani che sono scappati in direzione Sa[illegible] a bordo di un'auto. L'autista francese è stato medicato all'ospedale San Paolo. La prognosi è di sette giorni. [c. v.]

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi: non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è [redacted] all'insegna di [redacted] tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali; nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla nostra regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde della giornata. L'attenuazione del vento, e la locale serenità del cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di una certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando la corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi ma soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	8	8
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
OLBIA	11	14	LONDRA	4	7
	15	18		-6	1
PERUGIA	7	10		0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Grande Concorso
a premi Vinci Euro

Vinci Euro

Ministeriale [redacted] ottobre 2001

© ENTROPIA 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo [redacted] mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino [redacted] giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa [redacted] tuoi dati anagrafici [redacted] recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

**ENTROPIA - [redacted] postale n°1406
10126 - Torino Centro AD**

Mercoledì 14/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOL[redacted] SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te [redacted] Lotto, ciascuno dei quali [redacted] farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti [redacted] sistema giocato [redacted] Lotto per vincere con certezza matematica una [redacted] compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai [redacted] solo per questo concorso ai [redacted] della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

CASO «TRV»: LA PORT AUTHORITY RISPETTA L'ACCORDO CON VADO

La strada del mare

Savona punta sul cabotaggio

Ivo Pastorino

SAVONA

Coordinamenti dei porti liguri e «autostrade del mare»: ne è parlato l'altro ieri a Mondovì, in occasione dell'inaugurazione dei lavori per il completo raddoppio della Savona-Torino. Temi sui quali hanno posto l'accento sia il ministro Lunardi sia l'assessore regionale ligure ai Trasporti, Vittorio Adolfo.

Problemi aperti, fondamentali. Del resto la Savona-Torino, dal giorno della sua progettazione, è sempre stata definita la strada al mare del Piemonte anche perchè costruita non solo per il turismo.

La A6 rappresenta lo sbocco naturale al mare di un ricco industriale ed è quindi importante che i porti liguri, in particolare Savona e Genova, siano in grado di proporsi infrastrutture sempre più efficienti e concorrenziali.

«Coordinamento dei porti? E' evidente che la Regione - osserva l'ingegner Alessandro Becca, presidente dell'Autorità portuale savonese - intenda avere un ruolo più incisivo sulla programmazione dei porti. Ma come? Per non molto, sta definendo il piano regionale dei trasporti, che si occupa anche degli scali marittimi. Per quanto riguarda il secondo problema, un comitato di coordinamento, piuttosto datato a dire il vero, esiste già, ma si è riunito ben poche volte».

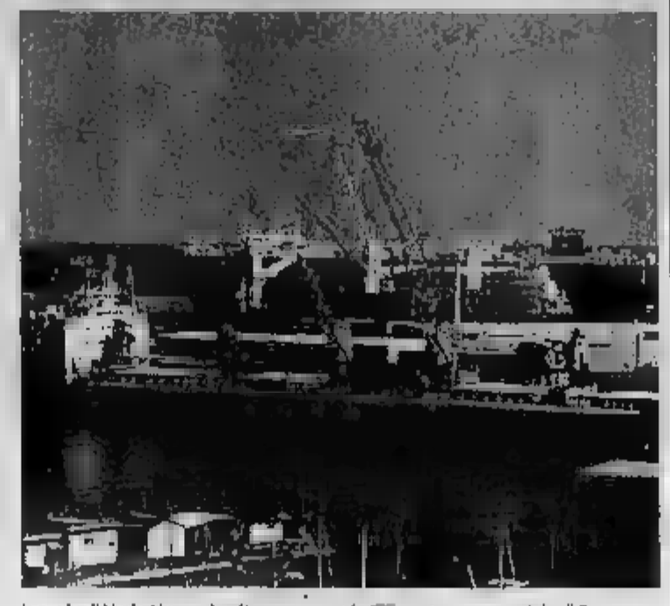
L'ingegner Alessandro Becca

Sull'attività do cabotaggio, le cosidette autostrade del mare, (su navi-traghetto che effettuano linee regolari vengono caricati i Tir che evitano così di intasare le autostrade) diverse cose sono state chiarite al recente convegno svoltosi a palazzo San Giorgio di Genova.

Sostanzialmente è stato ribadito che sulla direttrice Sud-Nord Italia non solo Genova ma anche l'emporio portuale Savona-Vado ha la possibilità di recitare un ruolo importante.

«Ma il progetto del cabotaggio - sottolinea il presidente Alessandro Becce - fatica purtroppo a decollare proprio per com'è strutturato il settore, che non rende semplice la comprensione dei vantaggi economici cui andrebbero incontro gli autotrasportatori interessati a questo diverso modo di movimentare le merci. Occorre favorire un cambio di mentalità. Per quanto ci riguarda stiamo avviando a realizzazione importanti progetti: il potenziamento del terminal Corsica-Ferries, l'allungamento della banchina al nuovo molo soprattutti sempre a Vado e una serie di nuovi magazzini a Savona».

C'è un tema «caldo» in queste ore all'attenzione dell'Autorità portuale. La richiesta dell'imprenditore Barone di avere altri 25 anni di concessione a Vado e di potenziare il pontile S. Raffaele. «E' un progetto che conosciamo da tempo. Il problema ora è di inserirlo sul territorio in base all'intesa raggiunta con il Comune di Vado e dopo che sarà fatta completa chiarezza fra gli imprenditori».



La rada di Vado Ligure, in alto, e un angolo del porto commerciale di Savona

MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO AI PIU' ANZIANI

I dipendenti Enel premiati a Savona

SAVONA

L'Enel ha premiato i suoi dipendenti con maggiori anni di anzianità. Ecco i nomi dei dipendenti premiati con medaglia d'oro: Walter Perugini; Romeo Caviglia; Rita D'Annucci; Roberto Faraldi; Adriano Grimaldo; Mario Antonio Obinu.

Accanto ai dipendenti che hanno avuto il riconoscimento aureo ci sono stati quelli che hanno ottenuto un riconoscimento argenteo. Ecco i dipendenti dell'Enel della provincia Savona che hanno ricevuto la medaglia d'argento: Vincenzo Addario; Alberto Berretta; Adriano Bianchi; Vladimiro Boretti; Giovanni Calcagno; Gianpiero Dominoni; Angelo Fanciulli; Rodolfo Fersini; Antonio Franzone; Giulio Linoli; Sergio Lozia; Franco Poggio; Rinaldo Recagno; Sergio Vallino; Pier Riccardo Vanni; Battista Allegro; Fausto Baccino; Carlo Berardi; Guido Brignone; Calogero Gucciardino; Massimo Maspes; Lorenzo Moretti; Giacomo Pamparato; Andreina Pisani; Pier Carlo Prato; Guido Proglio; Roberto Venturino; Giacomo Zunino. Tutti dipendenti che per una vita hanno lavorato dedizione e passione all'Enel per garantire che l'energia entrasse nelle case di tutti i savonesi.

Cinque encomi per la radiomobile

Cinque encomi ad altrettanti carabinieri del reparto radiomobile. I riconoscimenti sono stati rilasciati dal Comando della Regione Liguria «per meriti di servizio». Il nucleo radiomobile di Savona opera 24 ore su 24 in tutto il territorio del comprensorio (da Noli fino a Varazze) ed è costituito da 40 militari. I compiti del nucleo sono di controllo, vigilanza e primo intervento nei casi di emergenza. [c. v.]

VARAZZE

Fumeria nel camper operaio scarcerato

E' ritornato in libertà Massimiliano Coscia, 41 anni, milanese, nella cui roulotte, a Varazze, i carabinieri avevano sequestrato la scorsa settimana alcune stecche di hashish e 152 semi di canapa indiana. Il giudice delle indagini preliminari, che ha convalidato l'arresto, ha disposto contestualmente la scarcerazione dell'uomo. [c. v.]

PROCESSO

Era drogata al volante multata dal giudice

Settecento mila lire di ammenda. E' la pena (patteggiata) inflitta ieri dal giudice Alberto Princiotta a una savonese quarantenne, G.G. La donna era sotto accusa per violazione delle norme del codice della strada. La vicenda risaliva al settembre del '97: G.G. era alla guida dell'auto quando si era imbattuta in un controllo della polizia. Sottoposta in ospedale ad esami medici, era risultata sotto l'effetto di stupefacenti. [c. v.]

TRIBUNALE

Condannato a un anno per possesso di droga

Andrea Deiola, 35 anni, residente a Savona, è stato condannato a un anno di reclusione e sei milioni di multa dal giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò. L'uomo era accusato di detenzione di cinque grammi di cocaina e altri sei di hashish. [c. v.]

LOTTO

Una nuova ricevitoria in via Paolo Boselli

Apre in città un banco del Lotto. Il servizio è attivo da oggi nella rivendita di tabacchi Longagna che ha sede in via Paolo Boselli. [c. v.]

TRIBUNALE

Rubò ricetta medica tunisino a giudizio

Il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, ha rinviato a giudizio un tunisino di 41 anni, Abdelwaheb Abdellaoui. Lo straniero è accusato di furto. Nel gennaio del '99 entrò in una camera di albergo e si impadronì di un ricetta medica. [c. v.]

LUNEDI' IN CONSIGLIO DISCUSSIONE SUI 4 NUOVI PALAZZI VIA SCOTTO

Piazza Bologna, no ai box

Comitato non si arrende al via libera del Comune

SAVONA

Una commissione ad hoc per il caso di piazza Bologna. Non c'è pace per uno dei progetti più travagliati per il Comune di Savona. Un iter ultradecennale, progetti fatti e rifatti, comitati, polemiche. L'ennesima proposta arriva dal consigliere Pietro Santi, da anni paladino delle istanze degli oltre 50 residenti della zona che si oppongono al progetto dei parcheggi interrati. Intanto lunedì andrà in Consiglio comunale il piano per la realizzazione di 4 palazzi in via Scotto a Valloria.

PIAZZA BOLOGNA Ieri sera una nuova seduta della seconda commissione consiliare riguardava i box di piazza Bologna. Due le novità. Il consigliere Santi ha chiesto la costituzione di una commissione ad hoc per una soluzione. Il progetto nuova si scontrerà con le istanze del comitato civico che da anni si oppone allo scavo. Nel frattempo il piano, passato dagli iniziali posti auto agli attuali 80, ha avuto il disco verde della commissione edilizia e della giunta.

La seconda novità è lo scontro tra il civico e il consigliere dei Carlo Cerva, oggi segretario della sezione Libero Briganti e sostenitore della giunta e un tempo presidente dello comitato civico che si opponeva al progetto.

VIA SCOTTO Quattro edifici, 22 mila metri cubi di edificazione in via Scotto. Un altro progetto che va verso la conclusione. Lunedì discussione in Consiglio comunale per di accelerare i tempi dopo che i legali dei costruttori (impresa Ragogna) hanno sollecitato il Comune a sbloccare il progetto che da anni giace negli uffici di palazzo Sisto in attesa del via libera. [p. p.]

CONTESTATA LA «STRADA DI CORNICE»

SAVONA. Il progetto della nuova «strada di cornice» che dovrebbe collegare via Ines Negri, via Massardo e via Nomaxio non piace agli abitanti della zona che hanno formato un comitato che si oppone al progetto che rientra nella ristrutturazione dell'ex Arcos. La parte contestata è proprio quella viaria. La gente di via Ines Negri contestano il piano che preveda un viadotto su Rio Bazzi di oltre 80 metri, alto 7 metri rispetto al livello dell'autostrada, pendenze sfiorano il 12 per cento con tornanti a stretto raggio. Si legge nel comunicato del comitato di via Negri: «Questo tipo di collegamento non corrisponde all'idea di strada di collegamento interquartieri tra le frazioni collinari di Albissola Marina come da tempo ipotizzata, ma sarebbe una illogica alternativa all'Aurelia bis per il traffico proveniente da Albisola Superiore, Luceto, Ellera e Stella. Oltretutto sono state effettuate analisi di tipo idrogeologico». [p. p.]

FORUM DI GENOVA

Orientamento Varazze ospite con uno stand

VARAZZE. Il Comune di Varazze in vetrina alla prima edizione del Forum nazionale sull'Orientamento che si terrà a Genova da oggi a domenica. All'interno degli spazi espositivi ci sarà anche lo stand del Comune di Varazze che presenterà al pubblico l'esperienza e i progetti sviluppati dal proprio ufficio denominato «Servizio Orientamento» lavora in stretta collaborazione con le scuole, dalla materna alla media. «Questa manifestazione è una grande occasione per noi - spiega il sindaco Giovanni Bussalai - anche perché possiamo confrontarci con gli altri, definire e condividere criteri e regole su cui costruire lo sviluppo delle politiche di orientamento individuale, scolastico e professionale. E' ormai evidente la necessità di un sempre più stretto collegamento tra la formazione professionale e il mondo del lavoro».

Al Forum di Genova interverranno anche esperti nazionali e rappresentanti dei settori produttivi e del sociale. [p. p.]

POLEMICHE IN PROVINCIA

Forza Italia si schiera con Faroppa

SAVONA. Il gruppo consiliare di Forza Italia difende Adriano Faroppa, l'ingegnere cui la giunta provinciale ha sospeso l'incarico di dirigente responsabile del settore Viabilità.

Il capogruppo Livio Bracco ha chiesto ufficialmente al presidente del Consiglio provinciale la convocazione della dei capigruppo per fare chiarezza sui motivi che hanno portato al provvedimento. «E' l'ennesimo provvedimento poco chiaro di questa amministrazione.

Anche il dirigente del settore fabbricati è stato oggetto di un provvedimento simile. L'amministrazione ha accettato le sue dimissioni ad aprile nonostante a marzo egli le avesse revocate.

Ora il dirigente del settore strade si è ammalato per mesi e con una tempestività degna di miglior causa gli state immediatamente sottratte le competenze relegandolo in un angolo», spiega il capogruppo di Forza Italia, Livia Bracco. [p. p.]

CONTROLLI DELLA POLIZIA

Pattuglione anti malavita in centro città

SAVONA Pattuglione anti-malavita, ieri, da parte della polizia, in città.

Per tutta la giornata, gli agenti della questura hanno passato al setaccio il centro e la periferia, puntando l'attenzione che sono solitamente frequentate dai tossicomani e spacciatori (in particolare piazza Giulio II, davanti agli ambulatori dove viene distribuito il metadone) e controllando numerosi bar. Decine le persone fermate e identificate dalla polizia. Fra loro anche numerosi pregiudicati e detenuti agli arresti domiciliari. Controllati autoveicoli e moto.

I pattuglioni anti-malavita proseguiranno anche nelle prossime settimane. L'obiettivo della polizia è di contrastare con i maggiori controlli e una presenza capillare di agenti in divisa e borghese, l'escalation di microcriminalità (furti, rapine) che solitamente si registra nelle settimane che precedono le feste Natale. [c. v.]

Cairo, gli extracomunitari sono cittadini di serie B?

Ho letto su La Stampa un articolo-intervista all'assessore ai Servizi sociali e accoglienza del Comune di Cairo Montenotte in cui si invitavano i cairesi a affittare gli appartamenti ai cittadini extracomunitari perché, alla lunga, poi si rivolgono al Comune e all'ufficio Assistenza per chiedere sussidi economici.

Come cairese e come insegnante sono rimasto indignato perché non ho capito bene le motivazioni e le suddette dichiarazioni. Infatti, da anni vivono a Cairo e lavorano molte comunità di extracomunitari e, fino ad oggi, non mi risulta che siano avvenuti fatti o situazioni di tensioni che provino il contrario. Ed è anche la prima volta che sento un assessore preposto all'Accoglienza esprimere questi giudizi.

Ma, al di là delle opinioni del suo assessore, ho sentito, signor sindaco Osvaldo Chebello, il suo parere sulla questione anche perché lei, come primo cittadino, rappresenta anche i nostri concittadini extracomunitari. Secondo lei, signor sindaco, dove dovrebbero vivere gli extracomunitari se non in dignitosi appartamenti? Sotto i ponti del fiume Bormida o in campi speciali appositamente preparati?

Purtroppo, fino ad oggi, in un contesto storico così difficile, non ho sentito nemmeno il parere dei partiti ancora presenti sul territorio e nemmeno quello della Chiesa che pur lavora e aiuta concretamente chi ha bisogno e soffre. Gli unici che hanno protestato sono stati il mio collega, prof. Xibilia e il sig. Speranza. Molti, forse, preferiscono tacere. Ma, secondo me, spesso il silenzio può menefreghismo, assenso o consenso.

Renzo Cirio, Cairo M.

Onde elettromagnetiche timori e proteste a Loano

Abitiamo a Loano, cittadina turistica ancora sana dal punto di vista della salute, in una zona che, anche se specificatamente di grande insediamento abitativo (due scuole, attività turistiche e tantissime abitazioni private) ci si conosce in tanti e si sentono in lontananza cantare i galli al mattino.

Di punto in bianco è stato innalzato un bel palo per la telefonia mobile (che presto sarà attivato) davanti alle nostre finestre, vicino alle scuole, alle case e così via.

Gli studi medici che quotidianamente si effettuando ed aggiornando sulle onde elettromagnetiche, non escludono linfomi, leucemie e chi ne ha più ne metta.

Ci parlano di provvisorietà per questo palo di 24 metri, ma si sa già in partenza come a finire questa cosa.

Sappiamo necessità di certi servizi, ne usufruiamo noi, ma abbiamo collina spopolata a pochissima distanza, con posizione più idonea per questi ripetitori.

Perché così vicino a centinaia di persone?

Non a nessuno la salute di bambini, anziani e giovani?

La salute che è l'unico inderogabile diritto, unito al diritto di ritornare sera alle ora consapevoli che radiazioni elettromagnetiche ci staranno aspettando tra le mura e nei nostri letti.

Seguono le firme, Loano

DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via spa 3, telefono. *Erbe*, via Corsi 69, telefono 813120. *Di Legino* via Bove 19, telefono 019.862026.
Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia *Delle Ferrere*, Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono

COSSERIA: *San Bartolomeo*, Acqua, telefono 019 518516.

DIANETO: *San Nicolò*, piazza Venezia 1, telefono 019 9707131.

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 53506.

QUILIANO: *Comunale* via 65, telefono 019 2000007.

SPOTORNO: *Ciminiti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 826035 (Anche notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE: *Sahanone*, via baldi 14, telefono 019

Comunale, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

Vadino via 24, telefono 0182.555599

Nan via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono (anche notturno Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono

LAIGUEGLIA: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.60565 (nei feriali Borgarello, via Clavesana, tel. 65040)

MARINA: *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Alotta*, via Sassone 76, telefono 019.488242.

VARAZZE: *San Nazario* piazza Maggio 11, telefono 019.934682.

NATI

NATI. Samuele Anselmo. Fortunato Mura, 89 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10,30 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Michelina Rebagliati, di anni, abitante a Celle Ligure trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9 al cimitero di Celle. Anselmo Mari, di 79 anni, abitante a Savona; i funerali stati fissati per oggi alle ore 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Rolando Luchetti, di 89 anni, abitante ad Albisola Superiore, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 10,15 al cimitero della Pace. Dina Riccioni, anni, abitante a Savona, trasporto diretto fissato per oggi alle ore a Castelraimondo.

Il Comitato Provinciale Unicef Savona partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa della cara

Cesarina Gnemmi Bardelli

Segretaria del Comitato

— Savona, 14 novembre 2001.

LOANO

Leggere Pavese

«La Luna e i falò» di Cesare Pavese sarà l'oggetto dell'incontro di domani giovedì di «Leggere e dintorni». Appuntamento alle 17,30 presso la sala giunta di palazzo Doria a Loano. Appuntamento con l'opera di Pavese anche il 22 novembre. [a. r.]

FINALE L.

Trakking archeologico

Mini-trakking archeologico, domenica prossima, a Finale Ligure a a le Arene Candide, a il Castellaro, alla Grosa di Verezzi a alla Caprazoppa, una delle più per la presenza di reperti di grande importanza storica e archeologica. Per prenotazioni ed informazioni si può telefonare al numero 019/814320. [a. r.]

LOANO

Ctg per sciare

Corsi di ginnastica pre-sciistica vengono organizzate a Loano a cura del Ctg. Sono programmate due lezioni alla settimana per 3 mesi presso la palestra Loano 2. Informazioni e iscrizioni al numero 019/667400. [a. r.]

Il senatore, presidente del Consiglio durante la Grande Guerra, era ancora in vita

Savona non dimentica Paolo Boselli

La via gli fu dedicata all'inizio degli Anni '20

Nato a Savona nel [illegible] e morto [illegible] Roma alla bell'età di [illegible] anni nel 1932, Paolo Boselli è stato [illegible] eminente statista e i savonesi non attesero la sua morte per dedicargli [illegible] delle vie [illegible] centrali della città.

Difatti, già all'inizio degli Anni '20, gli dedicarono il tratto iniziale di via Montenotte, nel cuore commerciale della città che si stava espandendo grazie [illegible] nuovi, moderni strumenti urbanistici.

E già, perchè questa strada, che scendeva verso il mare dalla zona dell'attuale piazza Saffi, inizialmente aveva infatti un nome unico: per l'appunto via Montenotte.

Paolo Boselli, ininterrottamente deputato dal 1870 al 1921 e quindi nominato senatore, un vero record anche per quell'epoca, fu più volte ministro [illegible] anche presidente del Consiglio dal 1916 al 1917, durante [illegible] terribile periodo della prima guerra mondiale. E i savonesi, [illegible] detto, gli dedicarono un tratto [illegible] della grande via di traffico cittadino, che ha conservato, anche dopo l'apertura di via Brigno[illegible], avvenuta negli anni Quaranta, le caratteristiche di primaria arteria commerciale.

[illegible] tempo, agli inizi [illegible] Novecento, la strada non proseguiva direttamente verso monte, essendo sbarrata ver[illegible] via Torino da un [illegible]chio mulino, poi abbattuto, attorno al 1920, per creare [illegible] piazza Saffi.

Allora via Boselli, considerata il prolungamento di via Montenotte, sfociava su una piazza Mameli piuttosto di[illegible] dall'attuale e che fra l'altro si chiamava ancora piazza Paleocapa. Basti pensare che tutta l'area o[illegible] destinata a parcheggio era un grande giardino cintato, appartenente al parco *De Mari*, che [illegible] estendeva sino alla piazza del civico [illegible] Chiabrera.

La via Paolo Boselli collega in pratica il centro [illegible] Savona con i quartieri [illegible] Villapiana, La Rusca e Lavagnola. Chi [illegible] [illegible] verso [illegible] centro dalle zone nord della città deve necessariamente passare lungo via Boselli.

Uno degli edifici che più la caratterizzano venne costruito agli inizi del secolo. E' il palazzo Maffiotti, all'angolo con via Sormano, realizzato [illegible] perfetto stile liberty, [illegible] po' sull'esempio di quello costruito in corso Italia di fronte all'ex San Paolo e che i s[illegible]si chiamano familiarmente il «palazzo delle palle» per tutte quelle grandi sfere in cemento che lo caratterizzano.

Via Paolo Boselli è una delle strade storiche dello shopping savonese con una grande scelta di negozi e tipologie commerciali per ogni esigenza

Negozi che uniscono la competenza della tradizione agli ultimi dettami della moda

A trionfare è il commercio di qualità

Shopping e spesa in un ipermercato all'aria aperta

La centrale via savonese è stata dedicata allo statista presidente del Consiglio

Via Paolo Boselli oggi è una delle principali vie commerciali della città. Sono decine i negozi che si affacciano sui suoi marciapiedi e tutti con generi diversi e di grande qualità. Non solo, moltissimi di questi negozi hanno fatto la storia commerciale di Savona, esercizi che hanno alle spalle decenni [illegible] tradizione ed esperienza, un elemento in più per fare acquisti in tutta tranquillità. Ma non mancano le novità. Anche nei negozi storici, infatti, c'è il ricambio generazionale che permette di abbi[illegible] la qualità del prodotto offerto alle nuove tendenze [illegible] mercato della moda.

L'essere [illegible] posizione centrale senza dubbio è un vantaggio [illegible] gli esercenti che hanno la possibili[illegible] di [illegible] visti anche da chi passa i[illegible]. Ma la concorrenza è tanta e così, per dimostrare la vitalità della strada, in più occasioni i commercianti si sono uniti ed hanno organizzato manifestazioni di successo. Segnali importanti che dimostrano come Savona, le sue vie principali, non dormano sugli allori ma abbiano ben chiaro come affrontare le sfide del futuro mettendo in campo non solo esperienza e professionalità ma anche fantasia e capacità imprenditoriale. Qualità che fanno sì che anche i «nuovi arrivati» si integrino [illegible] comente nel tessuto commerciale della via portando nuove attività e nuovi generi che rendono ancora più appetibile una passeggiata lungo via Boselli.

Una passeggiata [illegible] grado di soddisfare tutti i gusti e tutte le esigenze. In via Boselli ci sono negozi di abbigliamento, prestigiosi negozi di calzature, librerie, fiorai, bar, gastronomie, alimentari [illegible] tutto quello che può servire [illegible] per la spesa di ogni giorno [illegible] per gli acquisti [illegible] [illegible] stagione [illegible] agli «sfizi» di moda.

Una via che ha alle spalle una grande [illegible] e [illegible] grande tradizione ma anche una strada in continua trasformazione, una strada nel cuore dei [illegible] [illegible] solo perchè dedicata ad un grande concittadino ma anche per la professionalità dei suoi negozi.

CARLEVARINI calzature

dal 1909

piacere di camminare

Via P. Boselli ang. [illegible] Monti - [illegible]

Savona Case Immobiliare
Via P.Boselli 4 SAVONA
Tel. 019/820492
Fax 019/8335107
Giorgio Defonchio

Savona Case IMMOBILIARE

Vendite - Locazioni - Affitti - Cauzioni
Valutazioni gratuite - Massima Riservatezza

ZONA VILLETTA - Via Formica - piano primo - ingresso, cucina abitabile, bagno, [illegible] camere, sala, 2 balconi, rich. **280 [illegible] mil. trattabili.**

MARMORASSI - Casa indipendente - piano terra, soggiorno con angolo cottura, cantina. Piano primo: [illegible] camere, bagno. Rich. **350 mil. trattabili**

[illegible] - Via Scotto - Piano quarto con ascensore - ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, bagno, [illegible] camere, 2 balconi. Stupenda vista [illegible]. Perfettamente in ordine. Rich. **370 mil. trattabili.**

ZONA [illegible] MICHELE - Piano quinto - doppio ingresso, cucina, 4 camere, doppi servizi, salone, 3 soffitte. Rich. [illegible] **mil. trattabili.**

POGGIO [illegible] SOLE - porzione di villa a schiera - piano terra: garage, tavernetta. Piano primo: soggiorno con angolo cottura, piccolo giardino. Secondo piano: camera, bagno e piccolo giardino. Rich. [illegible] **mil. trattabili.**

WORKING FOR COMMUNITY BUSINESS

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA
Agenzia Sede
Corso Italia, 42r
17100 SAVONA
tel. 019.83111
fax 019.8311344

Orario di apertura al pubblico:
mattina 08,20-13,20
pomeriggio 14,35-16,05

Servizi automatici operativi 24 ore su 24
nr. 2 bancomat - cassa continua

Il personale dell'Agenzia:

Renato Giovannoni	Direttore
Roberto Bertolotto	Vice Direttore
Paolo Aiudio	Consulente
Maria Evelina Mirenghi	Consulente
Bruno Cesena	Segreteria Fidi
Filomena Lisena	Segreteria Fidi
Bruno Romano	Consulente Fidi
Mirco Olivero	Consulente Fidi
Rosangela Leodori	Consulente Fidi
Stefania Grillo	Consulente Fidi
Maria Teresa Cervello	Back Office
Patrizia Zaiboni	Back Office
Giovanna Frumento	Cassiere di Sicurezza
Mario Asiani	Servizi a Clienti
Laura Diacono	Servizi a Clienti
Anna Maria Campantini	Servizi a Clienti
Nadia Agostini	Servizi a Clienti
Tiziana Ferrari	Servizi a Clienti
Maria Antonietta Loulanella	Servizi a Clienti
Luciana Fiore	Servizi a Clienti
Cristina Chiarpai	Servizi a Clienti
Luca De Biagi	Servizi a Clienti
Stefano Mulè	Servizi a Clienti

GESTILINK CRS
Linea Serenità Carisa
Dà colore alla tua vita
GESTILINK arancio
GESTILINK blu
GESTILINK verde
CARIGE VITA NUOVA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

IERI A GENOVA INCONTRO TRA PROPRIETA' E CONSIGLIO DI FABBRICA PER CONOSCERE IL FUTURO DELL'AZIENDA AERONAUTICA FINALESE

Piaggio a Villanova: è l'ultima spiaggia

L'alternativa è lo spostamento dell'industria in Campania

Augusto Rembado

FINALE L.

Una operazione finanziaria ipotizzata da 400-500 miliardi in 50 mila metri cubi vicino al mare. Sulle mee della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure si pensa ad un futuro turistico con alberghi, , attività commerciali, servizi e darsena. L'idea dei vertici dell'industria ica ligure non è bocciata a priori da sindacalisti, enti ed amministratori anche se nessuno, almeno per ora, si vuol cavalcare.

Anzi le uniche voci che si levano sono contrarie. C'è chi conosce da mesi questi progetti. a preoccupare, soprattutto i sindacati e il Consiglio di fabbrica, è il futuro dello stabilimento industriale che dovrebbe essere abbandonato e rifatto ex novo a Villanova nell'area aeroportuale.

Ieri pomeriggio i Consigli di fabbrica di Finale e Sestri hanno incontrato i vertici dell'azienda. «Abbiamo sapute queste La Stampa. Sono tre che aspettiamo il piano industriale. Quali sono le reali intenzioni per il futuro? Siamo ad una operazione industriale o immobiliare?», hanno detto i rappresentanti dei lavoratori.

Il nocciolo della questione è proprio questo. Il problema è posto alla rovescia e, secondo i sindacati, nel modo peggiore. Prima una ne, poi voci mai smentite dalla proprietà. Venerdì scorso la conferma ufficiale dei vertici Piaggio ai rappresentanti dei lavoratori.

«Fra le molteplici opzioni offerte le più interessanti risultano quelle che prevedono il trasferimento delle attività con possibilità di ulteriore sviluppo nelle regioni in siamo già presenti. Nei piani aziendali si guarda con particolare attenzione alle aree dello scalo di Villanova d'Albenga o, in alternativa, al polo di Napoli». E' quanto ha detto Pier Cesare Guenzi, direttore generale Piaggio.

Da parte le reali intenzioni di Villanova circa l'ospitalità da dare alla nuova fabbrica, l'azienda deve dire quale sarà il suo futuro produttivo dopo le tante operazioni immagine portate a termine questi due anni con il prestigioso abbinamento al marchio Ferrari. Il sospetto di molti è che la proprietà Piaggio stia lavorando, dal primo giorno, per ridimensionare o trasferire la fabbrica, per «sfruttare» aree finalesi. Non si spiegherebbero altrimenti, secondo i sindacati, le incertezze quei anni. «Condotte in modo ufficiale certe mosse sarebbero piaciute di più», commentano i rappresentanti dei lavoratori.

«Il Comune ribadito la destinazione industriale delle attuali aree dichiarandosi disponibile a discutere soluzioni che vanno però verso sviluppo e l'occupazione», ha detto il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Ma è evidente che al di là delle posizioni ufficiali piace a tanti l'idea di sostituire la Piaggio con polo turistico di prestigio. Lo hanno fatto capire i rappresentanti di commercianti ed albergatori. Non lo negano tante forze politiche. Una posizione chiara è stata sollecitata ieri dai Comunisti Italiani di Finale «che si schierano con il Consiglio di fabbrica». Contrario alla fine dell'attività industriale Damiano Rizzi, presidente del Consiglio comunale.

Ancora polemiche sull'ipotesi di trasferimento della Piaggio

PIACE IL NUOVO TRACCIATO FS

Dopo Loano, Borghetto, Andora e Finale, anche da Albenga si in movimento i comitati di cittadini, o gli amministratori pubblici, che allarmati per l'ultimo tracciato ipotizzato dalle Ferrovie per lo spostamento raddoppio a monte della strada ferrata nella tratta dal Ponente. Emerge con più chiarezza l'impatto della nuova strada ferrate nella piana albenganese c'è chi vuole ridiscutere l'ipotesi di tracciato. La proteste rischia di allargarsi a macchia d'olio. Venerdì sera la giunta di Loano incontra il Comitato di cittadini di Mazzocchi-Mecetti-Soulaxe, per fare il punto sulla possibile modifica della linea. L'Ente Ferrovie, direttamente da Roma, è impegnato a studiare, in tempi breve, la fattibilità di soluzioni alternative al tracciato ad oggi ipotizzato. m c'è certezza che il raddoppio a monte venga fatto in questa zona di Loano tutto, o quasi, in galleria. Ipotizzato anche uno spostamento di pochi metri per «salvare» numerose abitazioni e per ridurre al minimo l'impatto ambientale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Immigrato palestinese denunciato per furto

I carabinieri di Albenga hanno denunciato palestinese anni, clandestino, per furto agravato violazione delle sull'immigrazione. E' stato sorpreso poco dopo avere rubato bicicletta ad commerciante. [r. sr.]

I ladri cantiere di Ville

Un martello pneumatico altro materiale destinato all'edilizia è stato rubato la notte scorsa in cantiere di via Ville. furto (il bottino ammonta a circa tre milioni) è stato denunciato ai carabinieri. [r. sr.]

La cambia lo

Modifiche statuto per far crescere il Consiglio di amministrazione da 5 a 7 membri e per togliere alla Provincia la possibilità scegliere il presidente: successe alla Sar da parte del centro-destra che hanno la maggioranza assoluta nell'azienda. [a. r.]

LOANO

Oggi assemblea pubblica con il sindaco

Assemblea pubblica fra An e i cittadini alle 21, al Kursaal. Si parlerà dei problemi con il sindaco Angelo Vaccarezza e gli assessori Nicoletta Marconi, Leandro Ietri e Luca Lettieri. [a. r.]

Interrotta la provinciale per Stellanello

La strada provinciale per Stellanello rimane interrotta, in località Ferraia, a causa di lavori in per la canalizzazione delle acque piovane. Lavori in corso (per l'illuminazione pubblica) anche in località Marino. [m. br.]

TERMINATA LA CONTESTAZIONE ALL'ITIS DI ALBENGA

E' tornato il caldo stop allo sciopero

ALBENGA

brivido di contestazione ha percorso il mondo studentesco del ponente savonese, dall'Alberghiero Alassio all'Itis di Regione Rapallino ad Albenga? Sì, un brivido c'è stato, ma solo dovuto al freddo all'interno delle aule a causa della situazione di «stilo» in cui sono finiti gli impianti di riscaldamento scolastici che dopo l'intervallo primaverile ed estate ora «singhiozzano» prima riprenderé la piena funzionalità.

Ma la «contestazione dal termometro» ha risultato generale qualche protesta (o, meglio, qualche mugugno) e l'astensione alcune decina alunni dell'ITIS di Campochiesa unitamente ad una chiusura delle lezioni anticipata di un'ora all'Alberghiero di Alassio. Ieri poi a tagliare le gambe a chi pensava poter far vacanza grazie ad una provvidenziale disfunzione delle caldaie è arrivata una mattinata tiepida che rendeva superflui i giacconi.

La mancanza di riscaldamento ha tuttavia impedito svolgimento di Interessante progetto elaborato, per l'Istituto Galilei di Rapallino, dal professore Gianfranco Barbieri. Partendo dalla constatazione dello svantaggio in cui si trova l'Italia per quanto riguarda la tecnologia del riscaldamento con fonti alternative, l'ingegnante dell'Itis messo a punto una strategia per dotare gli impianti scricoli della piana albenganese di sistema riscaldamento tramite dispositivi fotovoltaici.

Il progetto si articola in una serie di lezioni facoltative che faranno parte di un corso speciale a cui hanno già aderito una trentina di studenti.

Dice Barbieri: «Le lezioni partiranno dopo Natale. La iniziativa ha già sensi nel mondo dell'imprenditoria specializzata. L'energia elettrica in eccesso, rispetto al riscaldamento, può venduta all'Enel».

Una ditta specializzata in montaggio di impianti fotovoltaici intenzionata a sottoporre gli studenti a corsi di formazione post-diploma in questo settore con buone possibilità di posto di qualificato. [r. sr.]

SISTEMATO NEL MONOBLOCCO SERVIRA' PER INTERVENTI A CUORE APERTO, ORA EFFETTUATI IN LIGURIA A GENOVA E RAPALLO

Sì al reparto di Cardiochirurgia al Santa Corona

Sarà gestito da privati, lo prevede il nuovo Piano sanitario regionale

PIETRA L.

Un reparto di cardiochirurgia, gestito privati, al Santa Corona. E' la prima indiscrezione, di grande rilievo, sul nuovo Piano sanitario regionale che per essere ufficializzato. Da anni il nosocomio pietrese si per poter questo reparto di alta specializzazione che, fra l'altro, manca in tutto il Ponente. La notizia doveva rimanere riservata c'è la conferma che il progetto partirà nell'ambito di una serie interventi strutturali previsti a Pietra, primo fra tutti il monoblocco sopra la piastra e l'ampliamento del padiglione Chirurgico. Il Santa Corona al centro di altre iniziative da parte dell'amministrazione comunale di Pietra mentre la prossima settimana andranno alle «urne» i circa 1100 dipendenti non medici.

L'ipotesi progettuale prevede l'attivazione a medio termine del reparto dove si effettueranno interventi aperto. Attualmente chi ha «problemi cuore» costretto ad emigrare la Francia, a Genova a Rapallo. Ci sarebbero privati già pronti non solo a gestire il servizio a realizzare anche l'intero intervento che potrebbe essere ubicato nel monoblocco in uno spazio stante. Per Santa Corona sarebbe una grande occasione di rilancio dopo i timori e le voci, ad smentite, di «tagli».

Due gli interventi più importanti. La elevazione di due piani della piastra dei servizi (circa 6.500 metri quadrati) e l'ampliamento, in una seconda fase, con una nuova ala del padiglione Chirurgico (circa 3600 metri quadrati).

Saranno spesi circa 2,5 miliardi per sistemare pronto soccorso avvicinando quello ortopedico a quello medico con la prevista installazione della nuova Tac, già acquistata, che aspetta da tempo la definitiva destinazione. Nella piastra saranno investiti altri due miliardi (lavori all'inizio del nuovo anno), per i nuovi impianti aria condizionata, per gli spogliatoi e l'impiantistica genere, per l'adeguamento alle nuove norme antincendio . Sarà sistemata la sala operatoria della neurochirurgia che si trova nella piastra.

Sono terminati i lavori del padiglione Spdc che sarà gestito dall'Asl Savonese e dall'azienda ospedaliera.

SINDACATI E VOTO Da lunedì prossimo elezioni al Santa Corona per nominare i 21 membri della Rsu. In campo le liste Cgil, Cisl, Uil Fials. L'Ugl non presente, avrebbe raggiunto il numero sufficiente per presentare lista. Fra le varie sigle la lotta è molto dura. L'Rsu rappresenta oltre mille dipendenti del nosocomio.

Si concluderà domani giovedì, alle 12, il ciclo di incontri promossi dal sindaco di Pietra, Giacomo Accame, con i rappresentanti tutti i dipendenti del nosocomio per i problemi. «Al termine incontrerò il direttore generale Idelfonso Cagliani poi tutti i sindaci del comprensorio», ha detto. [a. r.]

Idelfonso Cagliani del Santa Corona

Terza età

Verso la fine i lavori al Trincheri e all'Rsa

ALBENGA. Mentre sta per essere ultimato l'intervento per il raddoppio dei posti letto nella «Residenza assistita» di Alassio, l'istituto «Trincheri» di Albenga viaggia verso piena operatività, grazie ad contributo regionale, che alla struttura di estendere la propria attività anche terzo quarto piano. Una volta ritrovata la funzionalità, inoltre, Rsa nell'ex-ospedale di Alassio potrà mente accogliere 1 venti degenti, ospiti temporanei «Trincheri» per liberare un'ala dell'edificio albenganese.

Ai primi di dicembre i degenti dell'istituto viale Liguria potranno consumare pasti completamente preparati nelle cucine in- (e non più in da Borghetto Santo Spirito). «Nelle prime settimane effettuati gli allacci di gas e luce per far decollare anche questo importante servizio. Qualcosa viene già prepa- giornalmente nell'istituto che su ogni piano dispone di due vani con funzione di cucina. Per Natale potremo anche celebrare messa nella cappella interna. L'inaugurazione vedrà naturalmente la presenza del vescovo», ha spiegato la presidente del Trinchari Lorena Nattero. In totale, attualmente i degenti sono 96 (76 più gli ospiti della «Rsa» alassina). Le liste registrano circa una sessantina di persone in attesa. Con l'ultimazione dei lavori ai piani superiori la capienza arriverà fino a 120-150 degenti.

RSA I lavori, che sono a buon punto, anche hanno avuto qualche piccolo ed inevitabile ritardo fisiologico, termineranno nei primi mesi del 2002. Entro la primavera la residenza sarà nuovamente fun- ed avvantaggiata dal raddoppio dei posti disponibili, che da 20 passeranno a 40, e da un'operatività all'avanguardia, basata su standard più moderni», ha detto l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni. Nella «Rsa» alassina la novità futura sarà l'istituzione di una specie di «asilo del nonno». «Sarà tutt'altro che un "parcheggio" per anziani, anzi un punto di socializzazione e di integrazione per persone che vivono da sole o famiglie che hanno bisogno di un appoggio temporaneo», ha concluso l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

ALBENGA

ALTO UFFICIALE DELL'ESERCITO IN SERVIZIO NEL VENETO RAGGIUNTO DA UN AVVISO DI GARANZIA

Inchiesta «divise pulite»: 5 persone indagate

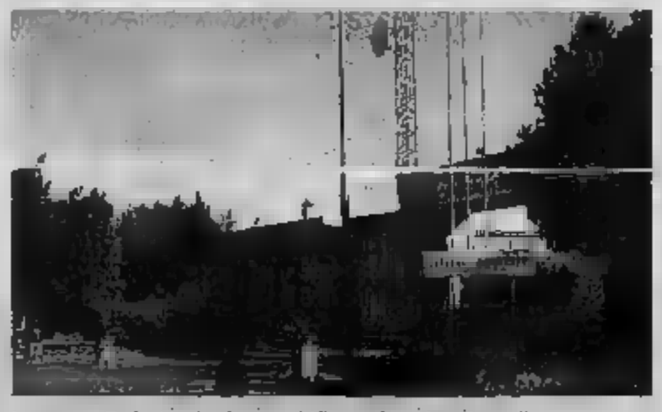
Nel mirino della procura gli appalti sui servizi di sartoria alla caserma Turinetto

Cinque persone indagate, fra le quali un alto ufficiale dell'Esercito, con ipotesi di accusa che variano dalla frode in pubbliche forniture alla turbativa d'asta. Sono gli sviluppi dell'inchiesta «divise pulite», aperta dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, sugli appalti per la sartoria indetti dalla dira- servizi commissariato dell'Esercito. Un'indagine che avrebbe preso le da denuncia presentata dal comandante della caserma Turinetto di Albenga, che ospita il 157° reggimento Liguria, il quale nutriva sospetti sullo delle zioni.

Sotto inchiesta trova ora il colonnello A.A., 55 anni, attuale direttore del commissariato di Prato della Valle: da qualche anno a Padova vengono, infatti, espletate tutte le licitazioni legate alle riparazioni di vestiario per le caserme del Nord Italia. E insieme a lui, nella bufera giudiziaria, sono finiti i titolari di quattro ditte di sartoria.

Per mesi gli investigatori hanno esaminato offerte e verbali una decina di gare d'appalto scoprendo alcune anomalie. Vi partecipavano sempre le stesse ditte: quattro società della provincia Pordenone, che agivano praticamente in regime di monopolio nel settore della sartoria e avrebbero detenuto in buona sostanza il mercato delle piccole attività sartoriali e cioè l'adattamento e la riparazione delle divise destinate ai Car, i centri addestramento reclute, e in particolare a quelli dei comandi militari di Udine, Pordenone, Trieste, Savona e Montorio Veronese.

In queste aree, secondo tesi d'accusa, le quattro società non hanno sbagliato un colpo: a turno risultavano sempre vincitrici e in assenza di concorrenza potevano presentare offerte ben superiori agli effettivi valori Nell'ultimo triennio avrebbero incamerato lavori per complessivi 300 milioni. L'inchiesta giudiziaria ha anche puntato l'attenzione riparazioni di sartoria: in alcuni casi sarebbero fatti pagare lavori necessari (ad esempio la stiratura di pantaloni e giacche) sarebbero stati conteggiate riparazioni effettuate. [c. v.]



La caserma Turinetto che si trova ad Albenga in regione Bagnoli

SAN NEVA

UDIENZA CON GIOVANNI PAOLO II

Sindaco e parroco questa mattina in al Papa

CISANO NEVA. Questa mattina una delegazione quattro persone, in rappresentanza del Comune, farà dono direttamente nelle mani del pontefice Giovanni Paolo II, corso dell'udienza al pubblico del mercoledì, del volume «Consacante dei Papa». Ad accompagnare il sindaco Paolo Torrengo, ci saranno l'autore della ponderosa ricostruzione storica Franco Noberasco, Enrico Zunino, coautore, e don Edmondo Bianco, parroco di Cisano, che ha propiziato l'incontro. Fra il pubblico presente all'udienza una di cisanesi che raggiungeranno la Capitale, poco prima dell'appuntamanto, con un pullman speciale.

C'è soddisfazione nel sindaco e nei suoi collaboratori per l'importante occasione scaturita dal fatto che quella di Consacante è «la vera storia del più piccolo feudo pontificio d'Europa». [r. sr.]

PIETRA L.

PER AIUTI ALLA POPOLAZIONE

Due volontari della Caritas oggi in Kosovo

PIETRA L. I Cavalieri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme partono oggi per una missione in Kosovo. Ci anche due pietresi. La Caritas della località del Ponente, in poco tempo, ha raccolto circa 70 scatoloni di vestiti per bambini ed adulti che partiranno con la missione. E' seconda volta che Pietra parte un di solidarietà verso le popolazioni del Kosovo. In passato sono state altre iniziative umanitarie che avevano coinvolto le scuole.

L'antico Ordine di Giovanni fondamentalmente «scopi umanitari e di difesa della religione cristia- l'ateismo e si propone di aiutare, nel limite delle proprie posaibilità, alle necessità dei bisognosi senza distinzione di religione o razze promuovere la dignità umana». [a. r.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
Via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Impiegati e operai, molti posti liberi

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Operai e impiegati cercasi. Una pagina di offerte di lavoro scelte, raccolte dal personale del Centro per il lavoro della Cisl di Savona. I lettori troveranno le proposte dei quattro centri per l'impiego dislocati a Savona, Carcare, Finale Ligure ed Albenga, sia quelle delle agenzie di lavoro temporaneo e i concorsi. In questa pagina ci sono anche le informazioni utili per accedere alle selezioni e tutti i recapiti.

Richieste aziendali accessibili [illegible] Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: Società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: BROKER MARITTIMO
Requisiti: età massima: 35 anni; patente B; orario full time; disponibilità a trasferte; titolo di studio: diploma di maturità; ottima conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche (Office); necessaria esperienza (anche breve) in ambito marittimo di chartering
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 685

Azienda: Società di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]
Qualifica: CONTABILE OPERATIVO PER REPARTO SPEDIZIONI
Requisiti: età massima: 30 anni; patente B, [illegible] full time; titolo di studio: diploma di maturità, buona conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche (Office); gradita esperienza in contabilità operativa (settore marittimo)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible] C.I.S [illegible]

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE STABILI E/O STRADE
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI [illegible] DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI);** età 20-45 anni, preferibile patente B; orario full time; preferibile esperienza nelle mansioni
Sede di lavoro: province di Savona e Imperia
Riferimento: Rif. C.I.S. 687

Azienda: Azienda di Tovo S.Giacomo
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 OTA; 1 INFERMIERE GENERICO; 1 EDUCATORE PROFESSIONALE
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI e AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI);** orario full time, titoli di studio: scuola media + qualifica (OTA o Infermiere), diploma di educatore professionale
Sede di lavoro: Tovo S.Giacomo
Riferimento: Rif. C.I.S. 688

Azienda: Azienda di Tovo S.Giacomo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE (OTA)
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (ORFANI E VEDOVI A CAUSA DI LAVORO, GUERRA, SERVIZIO);** [illegible] full time; titolo di studio: scuola media + qualifica OTA
Sede di lavoro: Tovo S.Giacomo
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: Catena commerciale nazionale (sede di Savona)
Posti: 6
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato – CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO/A ALLE VENDITE NEL SETTORE DELL'HOME [illegible] TEINEMENT
Requisiti: età 18-32 anni; preferibile residenza a Savona o comune limitrofi; orario part-time e full time; disponibilità a turni serali e festivi; titolo di studio, diploma di maturità, preferibile esperienza maturata nel settore del commercio; richiesta predisposizione al rapporto interpersonale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 690

Azienda: Hotel Spotorno
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a [illegible] indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO ESPERTO
Requisiti: età 18-50 anni; [illegible] full time; turni serali e festivi; necessaria esperienza biennale nella mansione
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 691

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO EDILE QUALIFICATO
Requisiti: **preferibilmente appartenente alla lista di disoccupazione di lunga durata (407/90);** patente B; orario full time; richiesta esperienza nella [illegible] sione
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 692

Azienda: Impresa di Guidonia (Roma)
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) con possibilità di rinnovo
Qualifica: 1 MURATORE o MANOVALE EDILE; 1 ELETTRICISTA INDUSTRIALE/CIVILE
Requisiti: patente B; orario full time; necessaria esperienza (due o tre anni) nelle mansioni
Sede di lavoro: zona ponente della Liguria
Riferimento: Rif. C.I.S. 693

Azienda: Impresa edile di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALI EDILI; CARPENTIERI IN METALLO
Requisiti: età 18-35 anni; **preferibilmente appartenente [illegible] LISTA DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90);** residenza nelle province di Savona-Genova; orario full time; disponibilità a brevi trasferte in Piemonte, [illegible] venienti a problemi a lavorare su ponteggi o tetti; esperienza [illegible] necessaria
Sede di lavoro: cantieri diversi nelle zone di Genova e Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 694

Azienda: Azienda di Savona [illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERIGRAFA [illegible]
Requisiti: età 16-24; militassolto/esente, orario full time; titolo di studio licenza media; richiesta buona manualità
Sede di lavoro: Savona Legino
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 695

Azienda: Esercizio commerciale Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLA VENDITA
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRI [illegible] NEGLI ELENCHI [illegible] COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] SENSI DELLA [illegible] n° [illegible] del 12/3/1999 (INVALIDI);** età 20-35 anni; orario part-time, disponibilità a turni festivi periodici; titolo di studio: licenza media; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 5
Tipo di [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato
Qualifica: procacciatore d'affari
Qualifica: PROMOTORE DI SERVIZI TELEFONICI
Requisiti: età 18-40 anni; orario full time; richiesta attitudine al rapporto interpersonale; affiancamento iniziale; retribuzione iniziale [illegible] fisso più provvigioni
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 697

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Comareto Carcare
Tel.019/51.08.06
Fax019/51.00.54

Azienda: Azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALLA MOVIMENTAZIONE MERCI CON CARRELLO ELEVATORE
Requisiti: residente in Valbormida, preferibilmente appartenente alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, in possesso di licenza media inferiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: [illegible]. C.I.C. [illegible]

Azienda: Azienda di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTI
Requisiti: autisti pratici estero, patente E, preferibilmente appartenenti alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata,
Sede di lavoro: Francia e Spagna
Riferimento: Rif. C.I.C 566

Azienda: Mobilificio della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Requisiti: milite assolto, patente B, automunito, [illegible] esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 567

Azienda: Impresa della Valbormida
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: SARTE (laboratorio confezioni)
Requisiti: età min 16 anni; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C 568

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA VIDEOTERMINALISTA
Requisiti: età 18/25 – Diploma possesso di attestato di operatore su P.C.
Sede di lavoro: Savona - Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 569

Azienda: Azienda [illegible] Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: età minima 25 anni; patente E; necessaria esperienza
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 570

Azienda: Azienda [illegible] Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica. APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età 18/23, patente B, part-time, in possesso attestato conseguito c/o IAL o diploma di ragioneria, conoscenza word-excel
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 571

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FATTORINO
Requisiti: **RISERVATO AGLI [illegible] o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1048

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA RECEPTION
Requisiti: [illegible] **AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1049

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible] [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARTELLISTA
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI [illegible] DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI)**
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1050

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRELLISTA
Requisiti: **RISERVATO AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] SENSI DELLA [illegible] n° 68 del 12/3/1999 (ORFANI - PROFUGHI)**
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1051

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età max 23 anni; milite assolto; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1052

Azienda: Azienda di Cagliari
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE
Requisiti: età max 50 anni; PART TIME (19 [illegible] settimanali); patente B; auto propria
Sede di lavoro: Andora; Alassio; Laigueglia; Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1053

Azienda: Azienda [illegible] Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA SERRAMENTISTA
Requisiti: età [illegible] 23 anni; tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1054

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - STAGIONALE
Qualifica: BRACCIANTE AGRICOLO
Requisiti: età 18-50 anni; buona conoscenza lingua italiana; tempo pieno
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1055

Azienda: Ristorante di Vangotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato – (assunzione annuale)
Qualifica: CUOCO FINITO
Requisiti: età 25 – 50 anni; necessaria esperienza almeno triennale nella mansione; tempo pieno
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1056

Azienda: Ristorante di Varigotti
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: [illegible] – [illegible] anni; PART TIME /20 ore settimanali)
Sede di lavoro: Varigotti
Riferimento: Rif. C.I.Alb 1057

Presso i Centri per l'Impiego il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

ADECCO PRODUZIONE
[illegible] di Savona
Via S. Michele, [illegible]
Tel.019/82.15.16
Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza alla catena di montaggio, età 18/35 anni, preferibilmente possesso diploma perito elettronico o meccanico con attestato di meccanico, disponibilità a lavorare a turni
Sede di lavoro: [illegible] di Savona

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO / MECCANICO
Requisiti: età 25 - 30 anni; addetti alla manutenzione macchinari montaggio pezzi meccanici, disponibilità a lavorare a turni anche festivi e notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: precedente esperienza nella saldatura di parti elettromeccaniche, in possesso di patentino di saldatore
Durata: 1 mese + possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione, ottima conoscenza meccanica in generale
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERI
Requisiti: età 25/40 anni, esperien[illegible] nella carpenteria in alluminio e ferro, esperienza [illegible] due anni nella [illegible] posizione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Pi[illegible] Ligure

Qualifica: SALDATORI IN FERRO
Requisiti: -
Durata: 1 mese [illegible] possibilità [illegible] proroga
Sede di lavoro: vicinanze [illegible] Savona

ADECCO IMPIEGATI
Filiale [illegible] Savona
Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22 Fax 019/84.85.458
[illegible]

Qualifica: BANCHIERI
Posti: -
Requisiti: in possesso di diploma di ragioneria o laurea in [illegible] economiche finanziarie, gradita ma [illegible] esperienza nel settore bancario, utilizzo PC, [illegible] delle principali operazioni esecutive (versamento, prelievo, bonifico), richiede orientamento [illegible] cliente, propensione al lavoro di gruppo, senso di responsabilità
Sede di lavoro: Savona, Albisola, Loano, Pietra Ligure, Albenga
Qualifica: ADDETTO ASSISTENZA HARD-WARE e SOFTWARE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottime conoscenze informatiche, età 20-35 [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: RAGIONIERE
Requisiti: diploma di ragioneria, utilizzo PC, discreta conoscenza della lingua inglese, età 19-25 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 [illegible] nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: SEGRETARIA [illegible]
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, ottima [illegible] delle lingue inglese e francese, utilizzo PC, possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE/COMMESSO
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nel settore dell'arredamento, minima esperienza nella progettazione, ma non necessaria; ottima capacità dialettica, in possesso di diploma o laurea, bella presenza, età 20/35 anni
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: MACELLAIO
Posti: 1
Requisiti: età 20-55 anni, esperienza di almeno un anno nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: IMPIEGATA [illegible] STRATIVA
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza di almeno [illegible] mesi nella mansione, ottima conoscenza della prima nota, fatturazione, contabilità clienti e fornitori, utilizzo del PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: precedente esperienza nella mansione; disponibilità a lavorare part-time; in possesso [illegible] tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: gradita esperienza in industria meccanica, in possesso di diploma di perito meccanico o elettronico, ottima conoscenza di Office e di Autocad
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

MANPOWER Filiale di [illegible]
Via Montenisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230
Fax019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: DISEGNATORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD PROEng, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE DI TESSUTI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, ottima conoscenza dei tessuti
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VENDITORE DI MOBILI
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nel settore, diploma di geometra equipollente, capacità di elaborare progetti
Sede di lavoro: Savona e immediate vicinanze

Qualifica: TUBISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione (settore idraulica civile/industriale, impianti di climatizzazione e riscaldamento), disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: MONTATORE MOBILI
Posti: 2
Requisiti: esperienza precedente nel settore, ottima manualità, competenze di [illegible] in misura dei mobili, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE IN FERRO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale nella mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: S[illegible]

Qualifica: DISEGNATORI MECCANICI
Posti: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso AUTOCAD e/o Catia, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Pietra Ligure

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: buona manualità, diploma tecnico, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: OPERAI GENERICI
Posti: 3
Requisiti: esperienza nell'idraulica termoidraulica, età 25 - 35 anni, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, contabilità semplificata, contabilità generale, bilancio, ottima conoscenza supporti informatici, disponibilità immediata, orario di lavoro full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PERITO ELETTRICO/ELETTRONICO
[illegible]: 1
Requisiti: anche neodiplomato, ottima manualità, età max 24 anni, alta motivazione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AGENTE DI COMMERCIO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore idraulico, termoidraulico, elettrico, residenza/domicilio in zona di Imperia
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: FRIGORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in montaggio manutenzione frigoriferi per comunità; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Villanova d'Albenga

[illegible]ARY Filiale Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455
Fax019/84.89.462
E-mail:
temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di attestato in qualificazione A.D.E.S.T. legalmente riconosciuto o equipollente e di tessera sanitaria in corso di validità; disponibilità immediata
Durata: 2 mesi prorogabili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROMOTORE FINANZIARIO
Posti: 1
Requisiti: richiesta conoscenza del mercato azionario e spiccate doti di dinamismo, è titolo preferenziale avere già [illegible] portafoglio clienti acquisito
Durata: 1 [illegible]
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ESCAVATORISTA
Posti: 1
Requisiti: esperto movimentazione terra,
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C, esperienza nella guida di furgoni di medio/grandi dimensioni, sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza a contatto col pubblico, disponibilità [illegible] intraprendere, dopo adeguata formazione, la carriera di padroncino

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: età 20-40 anni; milite esente; esperienza nel settore telefonia/telecomunicazioni
Sede [illegible]**ro:** provincia di Savona

Qualifica: MURATORI
Posti: -
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: AUTISTA
Posti: 1
Requisiti: possesso patente C; esperienza nel settore edile
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: conoscenza del linguaggio Cobol; richiesta esperienza minima
Durata: 3 mesi [illegible] possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Sede di lavoro: Loano

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Posti: 1
Requisiti: età 25-40 anni; buona manualità
Durata: 2 [illegible]
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO MONTAGGIO MOBILI
Posti: 1
Requisiti: precedente esperienza nel settore, capace a lavorare autonomamente
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: STAMPATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella mansione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Richieste Aziendali pervenute attraverso il Centro per [illegible] Lavoro di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubbli[illegible]

Azienda: Studio fotografico
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTA[illegible]
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO SVILUPPO e STAMPA FOTOGRAFICA
Requisiti: età da apprendistato; diploma; minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 45XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90 – fax 019.80.94.94 – e-mail: cplsv@cislsavona.it

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni

[illegible]

Per informazioni sulla forma su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cisl.savona.it
Sito Internet: www.cisl.savona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 8.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

I CONSIGLI PRATICI E GLI INDIRIZZI UTILI PER CONOSCERE IL MERCATO E POTER SOSTENERE LE SELEZIONI E I CONCORSI

Dal turismo ancora opportunità

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte di impiego anche per la provincia di Imperia. Una panoramica molto ricca con tante proposte selezionate dal Centro per il lavoro della Cisl. La pagina comprende anche le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo, i concorsi e una parte dedicata al glossario del mondo del lavoro con tutte le indicazioni per partecipare alle selezioni.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente.

Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Via Argine sinistro, 172
Tel.0183/29.96.69

Azienda: Oreficeria Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: massimo 24 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif 713.01 I

Azienda: Negozio tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTA LABORATORIO TESSILE
Requisiti: esclusivamente donne; necessaria esperienza
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 715.01 I

Azienda: Ristorante di Imperia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GENERICA IN CUCINA
Requisiti: esclusivamente donne; età 18 - 40 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: Rif. 716.01 I

Azienda: Commercio di Computer di San Bartolomeo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO AI CLIENTI
Requisiti: conoscenze informatiche con agevolazioni
Sede di lavoro: San Bartolomeo
Riferimento: Rif. 717.01 I

Azienda: Società di Telefonia di Genova
Posti: -
Tipo di contratto: -
Qualifica: VARIE QUALIFICHE
Requisiti: età 25/35 anni
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 718.01 I

Azienda: Supermercato di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE DI MACELLERIA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 719.01 I

Azienda: Supermercato Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BANCONIERE DI SALUMERIA
Requisiti: età da apprendistato
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 720.01 I

Azienda: Supermercato di Diano Marina
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CASSIERE
Requisiti: età massima anni; buona capacità di contatto il pubblico
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: Rif. 721.01 I

Azienda: Impresa edile di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: ESCAVATORISTA/PALISTA
Requisiti: esperienza nella mansione; patente C
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 722.01 I

ASSUNZIONI presso ENTI PUBBLICI e/o AZIENDE PRIVATE a favore di lavoratori DISABILI (Legge 68/99) Centro per l'Impiego di Imperia

Ente/Azienda: Supermercato Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato/indeterminato
Qualifica: COMMESSO ADDETTO ALLA CASSA
Requisiti: possibilmente in età da contratto Formazione Lavoro

Ente/Azienda: Impresa edile di Imperia
Posti: 1
Durata: contratto a tempo determinato (4 mesi)
Qualifica: ASFALTISTA AIUTO CARPENTIERE
Luogo di lavoro: cantiere di Sanremo

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 - 57.70.05

Azienda: Cooperativa sanitaria di Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: lavoratore
Qualifica: 1 INFERMIERE + 1 FISIOTERAPISTA
Requisiti: lavoro di 8 ore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 390/01/S

Azienda: Impresa pulizie Ospidaletti
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: mezzo proprio
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. 391/01/S

Azienda: Commercio Sanremo
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno)
Qualifica: AIUTO COMMESSA
Requisiti: in possesso di diploma; età 20 - 35 anni; part time 10 ore settimanali (l'orario prevede il sabato, la domenica ed i giorni festivi)
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 393/01/S

Azienda: Pizzeria di Riva Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: -
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: Rif. 394/01/S

Azienda: Commercio di Sanremo
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto tempo determinato (2 mesi) con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTE/I ALLA VENDITA
Requisiti: In possesso di diploma; età 19 - 24 anni; conoscenza lingua inglese e francese a livello scolastico
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 396/01/S

Azienda: Commercio di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
(fino al 31 dicembre)
Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Requisiti: età massima 30 anni; patente B, iscrizione alla liste di mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 397/01/S NEW 1110

Azienda: Ristorante di Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età massima 30 anni; orario: dalle ore 9.00 alle ore 15.30
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 398/01/S NEW 1111

Azienda: Impresa di pulizie Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato parziale
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE
Requisiti: residente in Sanremo : età massima 45 anni, con zo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 399/01/S NEW 1112

Azienda: Agenzia immobiliare Sanremo
Posti: 1
Tipo contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: VENDITORE (procacciatore di affari)
Requisiti: età 20/35 anni; possesso di diploma con mezzo proprio, conoscenza lingua francese, conoscenza informatica
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: Rif. 400/01/S NEW 1113

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia,
Tel.0184/25.48.22

Azienda: Ristorante di Bordighera
i: 1
Tipo contratto: contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAME-
Requisiti: da apprendistato
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 370/01

Azienda: Impresa idraulica di Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: età da apprendistato; eventuale scuola di idraulica; mili- assolto; eventuale patente di guida categoria B
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 371/01

Azienda: Artigiano edile Camporosso
Posti: 3
Tipo di contratto: 2 contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO + 1 contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 APPRENDISTA MU- ATORE + 1 APPRENDISTA CARPENTIERE + 1 MURATORE
Requisiti: età 17 - 23 anni; con mezzo proprio; capace di lavorare manualmente eventuale patente guida categoria
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: Rif. 372/01

Azienda: Industria alimentare
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CONFEZIONATRICE
Requisiti: età massima 25 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia Rif. 375/01

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) con possibilità p
Qualifica: FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE (part time – 3 ore al giorno orario: dalle 12.00 alle ore 13.30 dalle ore 18.00 alle ore 19.30)
Requisiti: età 18 - 45 anni; bella presenza; addette servizio di distribuzione pasti – riordino pulizia lavastoviglie
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 376/01

Azienda: Impresa pulizie
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto tempo determinato (3 mesi) possibilità di proroga
Qualifica: PERSONALE FEMMINILE ADDETTO ALLE PULIZIE (part time – al giorno orario: dalle 07.00 10.00)
Requisiti: età 25 - anni; munite di mezzo proprio
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 377/01

Azienda: Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo contratto: contratto tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTA ALLE PULIZIE (part time – 20 ore settimanali
Requisiti: preferibilmente disoccupati di lunga durata o iscritti alle liste di mobilità; età 20-50 anni, con mezzo proprio
Sede lavoro: -
Riferimento: Rif. 378/01

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica, 38
Tel.0183/27.35.36
Fax0183/76.76.57

Qualifica: CUOCO
Posti: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria, possibilità assunzione, esperienza nella medesima posizione
lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: COMMIS SALA
Posti: 1
Requisiti: in possesso tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: CHEF DE
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, disponibilità oraria, esperienza pluriennale nella medesima posizione
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: In possesso di sanitaria, disponibilità oraria, esperienza nella medesima posizione
Sede di lavoro: provincia Imperia

Qualifica: COMMIS DI BAR
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria, esperienza pluriennale nella medesima posizione, disponibilità oraria
di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine

Qualifica: SALDATORI OSSIACETILENE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella posizione, buona manualità
Durata: mesi
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: ADDETTO BANCO PESCHERIA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di libretto sanitario, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Ventimiglia

ADECCO FORMAZIONE (Imperia) ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE COMPLETAMENTE GRATUITI CON POSSIBILITÀ DI INSERIMENTO AZIENDALE

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SUL TERRITORIO REGIONALE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
IAL di Carcare
Via Comareto, Ca
Tel.019/518377 – Fax019/510112

CATALOGO delle proposte formative anno 2001/2002

Presso la segreteria del centro di formazione e presso il Centro per Lavoro CISL Via Bazzino, 19 r a Savona, disponibile il nuovo catalogo delle proposte formative per l'anno 2001/2002.
Le attività formative presenti nel catalogo sono finalizzate al perfezionamento di competenze trasversali in campo tecnologico, scientifico, linguistico, informatico, organizzativo e manageriale.
Le proposte sono rivolte a giovani ed adulti.
Per ulteriori informazioni e per eventuali iscrizioni ai corsi è possibile rivolgersi alla segreteria centro di formazione oppure presso lo sportello del Centro per il Lavoro CISL a Savona.

ALTRI ENTI DI FORMAZIONE

Titolo: OPERAI ATTIVITÀ PORTUALI
Ente: CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE V.T.E. Ge-Voltri Telefono 010/6996393
Scadenza: 15/11/2001
Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati militesenti età superiore a 19 anni e inferiore a 32 alla data di scadenza bando patente b da almeno un anno anche al fine conseguimento della patente c/e
Profilo: operaio qualificato per le attività portuali (rallista e rizzatore). Il rallista è l'operaio qualificato in grado eseguire autonomamente, in modo competente entro le scadenze previste, movimentazione di carichi pesanti attraverso appositi camion motrici interne ai porti particolarmente orientati all'uso di Container; inoltre dovrà sapere intervenire su una o altro operativo nel porto, rizzando imbracando in modo specifico la merce eventualmente containerizzata: infine dovrà per operare come "checker" nelle attività dei piazzali dei porti.

Titolo: CORSO SUPERIORE INTERNET MARKETING MANAGER e: EAFRA LIGURIA Via d'Annunzio, 2/61 Genova Tel. 010/5451470
Scadenza: 16/11/2001
Titolo studio: laurea o diplo- preferibilmente in discipline umanistiche e orientate alla comunicazione
Requisiti: -
Profilo: -

Titolo: TECNICO DEI TRASPORTI / LOGISTICA
Ente: C.P.F.P. "A.SPINELLI" Via Emilia, 72 Genova Tel. 010/8369074
Scadenza: 19/11/2001
Titolo studio: diploma maturità scientifica, classica, linguistica diploma di maturità tecnica commerciale, di maturità professionale ad indirizzo commerciale, maturità nautica
Requisiti: disoccupati età tra i 18 e i 29 di scadenza del bando buona scenza della lingua inglese parlata e scritta
Profilo: Il tecnico dei trasporti opera impiegatizie in aziende del settore trasporto spedizioni. Gestisce la complessità del servizio adeguandolo alle esigenze delle aziende clienti. Opera in un'ottica di riduzione dei tempi e dei costi, rispondendo flessibilità mutate situazioni del mercato

Titolo: OPERATORE NAVALE MONTAGGIO SCAFO
Ente: VILLAGGIO DEL RAGAZZO Via IV Novembre, 115 – San Salvatore di Cogorno (Ge) Tel. 0185/3751
Scadenza: 30/11/2001
Titolo di studio: licenza media
Requisiti: disoccupati con età tra i 18 e i 29 anni alla data di scadenza del bando, milite assolto o esente, idoneità fisica alla professione
Profilo: Operatore in grado di svolgere autonomamente la tracciatura e la preparazione delle lamiere, l'assiemaggio lamiere e profilati, l'assemblaggio e la prefabbricazione dei blocchi mediante vari tipi di saldatura. La figura professionale in uscita corso trova impiego nel settore della cantieristica navale

"Libro Bianco" le proposte del nuovo G in materia di Mercato del Lavoro

Spesso in questi ultimi tempi si è sentito parlare di "Libro Bianco" presentato dal Governo; ma che cos'è?
In sintesi e molta semplicità si tratta dell'insieme delle proposte in materia lavoro che il nuovo Governo intende promuovere nel corso dei prossimi mesi.
Considerata l'importanza dell'argomento si ritiene importante riportare in breve e per punti i contenuti principali del documento.
Concertazione: il governo intende sostituire "il rito della concertazione", cioè la buona pratica decidere alle parti sociali le politiche da adottare, considerato inefficace, con il "dialogo sociale" regolamentato e sperimentato a livello comunitario.
Contratti regionali: il governo propone la possibilità di dare il via libera a contratti in deroga alla contrattazione categoria, nei quali possa scambiare il salario più basso con la maggior sicurezza del posto di lavoro, l'allungamento del nastro di lavoro e la alla "tradicesima" in cambio di azioni società ecc.
Flessibilità: il governo punta molto sulla flessibilità, con diversi strumenti: aumento dell'utilizzo dei contratti part-time; incentivazione ad altre "forme modernizzazione" dopo l'avvio del lavoro interinale: si propone, esempio, il "leasing di manodopera", con agenzie specializzate nella "fornitura a carattere continuativo a tempo indeterminato" parte della forza lavoro, pratica outsourcing ampiamente diffusa nei paesi anglosassoni.
Lavoro intermittente: si propone di introdurre una nuova tipologia di lavoro, definita "lavoro intermittente o a chiamata" anche per evitare le varie forme di capolarato, come ideale sviluppo del lavoro temporaneo tramite agenzia.
Lavoro a progetto: per i casi realizzazione di un progetto determinato, il governo propone un'iniziativa legislativa per l'identificazione regolazione della collaborazione coordinata e continuativa, per evitare l'uso funzione elusiva e frodatoria della legislazione posta a tutela del lavoro subordinato.
Contratti di formazione lavoro: vuole ridimensionare il ruolo dei contratti di formazione per sostituirlo con l'apprendistato.
Collocamento privato: l'obiettivo quello del superamento dell'esclusività del servizio pubblico: la liberalizzazione dei servizi all'impiego sarà oggetto di contrattazione con le parti sociali mentre lo Stato dovrà garantire l'occupabilità delle persone.

L'incertezza del COLLOQUIO DI LAVORO

I dubbi del CURRICULUM VITAE

Le insidie del CONTRATTO DI LAVORO

Per una nuova ed efficace ricerca occupazionale, il Centro per il Lavoro organizza PER TE sei incontri di orientamento per chiarire tutte le tue incertezze.

Affronteremo insieme le legate al come cercare occupazione, riforme fantasma del collocamento, inserzioni incomprensibili, e rapporti di lavoro misteriosi.

Cercheremo insieme capire evolvendo il mercato del lavoro, dove e cercare.

Ti aiuteremo inoltre a valutare tue capacità e a comprendere quando è necessario accrescerle quando si solo di imparare a spenderle.

Per maggiori chiarimenti presentati presso lo sportello di Savona in Via Bazzino, 19 r oppure contattaci telefonicamente al numero 019/804790.

Il Centro per il Lavoro di Savona, riconoscendo ruolo determinante all'orientamento professionale, promuove, in proprio, "incontri" di orientamento al fine fornire agli utenti le conoscenze e gli strumenti necessari per un efficace inserimento nel Mondo del Lavoro.

Presso lo sportello del Centro per il Lavoro sono aperte le agli incontri:

- CONOSCERE IL MERCATO DEL LAVORO
Definito un vocabolario minimo utile per comprensione degli aspetti fondamentali del mercato del lavoro per una corretta lettura dei dati, si analizzano schede, tabelle rapporti relativi all'andamento del mercato al fine di ricavare informazioni utili alla ricerca di occupazione.

- LE FONTI NELLA RICERCA DEL LAVORO
Individuate e descritte le fonti, analizzano le tipologie di informazioni al di catalogarle ed ottimizzarle per efficace ricerca di occupazione.
illustrano, inoltre, potenzialità Internet nella ricerca informazioni e le tecniche per utilizzare al meglio tale strumento.

- LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI
Partendo dalle esperienze dei partecipanti, dalle loro conoscenze e dalle loro richieste, si chiariscono gli aspetti principali delle forme contrattuali più utilizzate attraverso il coinvolgimento degli interessati ed uno scambio d'namico infor-.

- COME CANDIDARSI AD UN POSTO LAVORO
Il contatto l'azienda; esercitazione sul curriculum vitae; cos'è e si compila correttamente il curriculum vitae; l'inserzione: come selezionare e rispondere; come fare una lettera di presentazione.

- COME SOSTENERE UNA SELEZIONE
Come superare la selezione per arrivare al colloquio; il colloquio di selezione: cos'è, su cosa si basa come si svolge; esercitazione; consigli pratici.

- COLLOCAMENTO PUBBLICO E PRIVATO
Brevi cenni sulla riforma del collocamento in Italia; Centri per l'Impiego: le nuove funzioni lo dell'arte (dal decreto legislativo 469/97 decreto legislativo 181/00); le agenzie collocamento privato, agenzie di lavoro temporaneo e le società di selezione di personale; i servizi offerti e come usufruirne.

A titolo puramente di rimborso spese per la fornitura di dispense e la realizzazione di materiale, il costo ogni singolo incontro sarà: L.15.000 per gli iscritti; L.25.000 per i non iscritti.

A cura di:
Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro
Lorenzo Martinengo,
Simone Mara,
Davide Balardo,
Biagio De Rosa,
Maurizio Biagini
Collaboratori Centro per il Lavoro

Informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

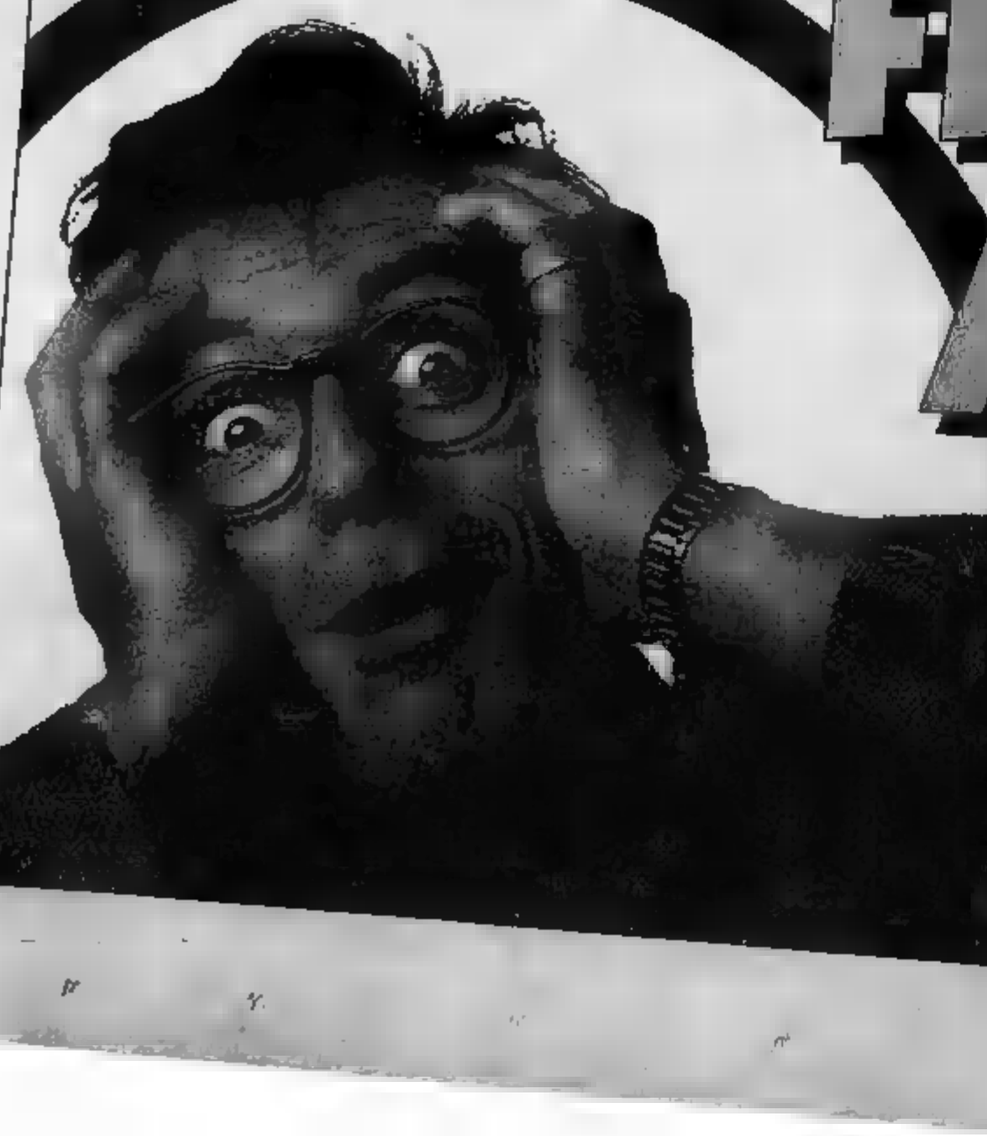
da giovedì 15 NOVEMBRE

CHIUDO!

ME NE VADO

E SVENDO TUTTO

SCONTANDO FINO ALL'80%



GRANDI OFFERTE NEL REPARTO UOMO

ABITI • GIACCHE
PANTALONI • CAMICIE
GIACCONI • CAPPOTTI

SUPEROCCASIONI NEL REPARTO DONNA

TAILLEUR • GIACCHE
SOPRABITI • MANTELLE
SPOLVERINI
CAPPOTTI

PELLICCERIA Graziella

Abbigliamento Uomo Donna

SAVONA • VIA PALEOCAPA 22-24 R • TEL. 019.840.13.83

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE DI SAVONA • VENDITA PROMOZIONALE DURATA 6 SETTIMANE

PUBBLICITA' CURATA DA MULTISERVICE ☎ 348.6541980

DIBATTITO SULLE CENTRALI E SULL'INCENERITORE DI CAIRO MONTENOTTE

Gli ambientalisti per il referendum

Tra i favorevoli all'indizione della consultazione popolare tanto contro la centrale termoe- a metano quanto l'inceneritore a Bragno, almeno sino a questo momento espressi in maniera ufficiale solamente i rappresentanti Rifondazione e Verdi,,

Sono, del resto, i partiti che hanno promosso l'iniziativa e che già in passato in più occasioni avevano duramente contestato entrambi i progetti.

Posizione netta «per impedire lo scempio ambientale la salute tutti». Per Rifondazione e Verdi l'iniziativa referendaria ha come obiettivo quello permettere alla gente di «esprimare in maniera democratica la volontà».

Osservano al Comitato promotore: «Non stiamo facendo campagna elettorale». E ribadiscono: «La nostra non una posizione pregiudiziale, ma un'iniziativa che di ogni schieramento partitico di ogni ideologia politica. è per questo che ci appelliamo a tutti, a quanti hanno a cuore la tutela della salute e dell'ambiente».

Del Comitato, formato tradici componenti, fanno parte Eugenio Bressan, Dario Cagnone, Giorgio Cavaliero, Francesco Deriu, Massimiliano Ghione, Alvaro Leoni, Fosca Moro, Anna Maria Lusso, Daniele Peruzzo, Stefano Ressia, Maria Sofia Sterzi, Maurizio Onicato e Maria Claudia Ferrari.

progetto presentato dalla Entergy che prevede la costruzione di una centrale termoelettrica metano, nei mesi scorsi avevano espresso parere contrario i rappresentanti dei partiti centro-sinistra non solamente di Cairo Montenotte, ma anche di alcune amministrazioni comunali della Val Bormida, prima fra tutte quella Carcare, visto che il programma di intervento interesserebbe anche questo paese, dove è prevista la realizzazio- di elettrodotto.

Anche ad Altare, su richie- gruppo minoranza capeggiato da Carla Zicari, il Consiglio comunale con l'astensione della maggioranza aveva detto «no» alla centrale.

Un p che, in base alle considerazioni espresse da quanti si sono dichiarati contrari, peggiorerebbe ulteriormente le delicata ne ambientale della Val Bormida, peraltro dare risposte occupazionali.

Analoghe considerazioni da parte dei promotori della colta firme per l'indizione referendum, anche per quanto riguarda l'ipotesi di un inceneritore. Senza dimentica- che, sempre a Bragno, il Piano provinciale di sviluppo prevede anche costruzione di una piccola centrale a biomasse.

L'area industriale di Bragno interessata dai progetti per centrale a gas e inceneritore contestati dagli ambientalisti

E RIFIUTI, SERVONO 2500

Oggi verrà presentata Comune la richiesta referendum. primo progetto di centrale è stato avanzato dalla multinazionale Entergy, mentre secondo risulta inserito nel Piano provinciale dei rifiuti. Il comitato promotore da domani avvierà la raccolta di firme. Per andare alla consultazione popolare saranno necessarie almeno 2500 firme. Se i promotori riusciranno ad ottenerle, l'amministrazione comunale, come previsto dallo contenute nello Statuto, dovrà indire il referendum. E sulla base di quanto emergerà risultati della consultazione, i due programmi di intervento potranno essere o meno accolti. L'amministrazione comunale, sebbene si tratti un parere consultivo, probabilmente potrà fare a meno, per una questione di sensibilità politica, prendere atto della posizione espressa dagli elettori. domani, dunque, e ogni giovedì in occasione del settimanale, il Comitato promotore provvederà ad installare banchetto in via della Valle per dare l'opportunità ai cittadini di firmare la richiesta di indizione del referendum. Analoga iniziativa verrà rinnovata anche ogni sabato in piazza Stallani, nel centro storico del paese. Non solo, ma quanti intendono aderirvi potranno rivolgersi Comune tutti i giorni nell'orario di apertura degli uffici. La raccolta di firme proseguirà sino al 16 gennaio prossimo. [l. b.]

«Questa iniziativa crea solo allarme»

CAIRO M.

L'unica posizione ufficiale contro la richiesta di indire referendum per dire «no» alla costruzione centrale termoelettrica e di un inceneritore a Bragno, questo l'ha presa solamente il vicesindaco di Cairo Montenotte, Carlo Alberto Nencini. Le sue dichiarazioni, infatti, non lasciano spazio al- dubbio, che ha definito, senza mezzi termini, la consultazione popolare «un'iniziativa folkloristica».

Per il vicesindaco, che anni addietro ha ricoperto anche la c arica di presidente Provincia, è tempo smetterla «con la demagogia populistica che porta a nulla». Secondo Nencini, invece, è necessario «ragionare senza paraocchi nel caso in cui la centrale termoelettrica potesse rappresentare aiuto concreto per le piccole e medie imprese che potrebbero insediarsi in zona ricostruendo in tal modo il tessuto imprenditoriale della Val Bormida, allora bisognerà valutare attentamente progetto e soprattutto senza alcun pregiudizio».

Posizione assai chiara quella del vicesindaco cairese, che parla della necessità sviluppo ecocompatibile, fare dell'allarmismo». Atteggiamento quest'ultimo, definito da Nencini «disfattista e rinunciatario nel nome crociato ambientalista che lasciano il tempo trovarò».

Considerazioni, quelle espresse dal vicesindaco Carlo Alberto Nencini sulla costruzione della centrale a Bragno che fatto rappresentano la prima presa di posizione ufficiale da parte del Comune, visto che sinora sindaco, Osvaldo Chebello, non si è mai pronunciato maniera precisa.

La richiesta indire la consultazione popolare contro la realizzazione del progetto della Entergy, dunque, per quanti ritengono che piano di intervento debba con particolare attenzione, «non solamente non porterà nulla, ma non farà altro che crare nuovi allarmismi».

Nessuna presa di posizione ufficiale, invece, per quanto l'ipotesi di costruire un inceneritore, progetto che potrebbe attuato sempre sulla Bragno, deciso dall'Amministrazione provinciale che lo ha inserito nel Piano dei rifiuti. Proprio Carlo Alberto Nencini, nei giorni scorsi, dichiarato che nè Cairo, nè la Val Bormida devono diventare nuovamente la pattumiera della Riviera, ad esempio per quanto riguarda il carbone, dopo che il sindaco Vado Ligure aveva parlato della necessità di dare nuovi sbocchi al proprio paese sotto il profilo ambientale di conseguenza turistico. [l. b.]

LA GIOVANE E' RIMASTA INTRAPPOLATA CON I CAPELLI IN UN NASTRO TRASPORTATORE: SALVATA DALL'INTERVENTO DELLE COMPAGNE DI LAVORO

Operaia rischia di essere stritolata da un ingranaggio

Ha perso due dita nel tentativo di liberarsi, l'infortunio alla Cooperativa cairese di Bragno

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Incidente sul lavoro, mattina, alla «Cooperativa cairese di Bragno. Maria Logroi, anni, originaria Agrigento, ma da po residente a Millesimo, in località Borda, lavorando presso una macchina che sigilla i rullini fotografici quando, per cause in via accertamento, è rimasta imprigionata con i capelli nell'argano. Istintivamente si portava le mani alla testa, tentativo liberarsi, ma nastro trasportatore gli stritolava le dita.

Quei tremendi secondi ti dal racconto Enrica, collega che lavorava a pochi metri da lei e che ha dimostrato una notevole dote di sangue freddo. Spiega: «Maria stava inserendo i singoli nella china. Io non la vedevo, perché le di spalle, intenta a posizionare uno scatolone i rullini, confezionati in gruppi di quattro dopo tl dal trasportatore. sentito urlo tremendo, ed prima capire che era successo, istintivamente ho schiacciato il pulsante della sicurezza che blocca il nastro. Purtroppo, il danno già fatto: con i colleghi, sopraggiunti, abbiamo cercato di distri- i capelli Maria erano sporchi di sangue. Non ce l'ho fatta guardare le condizioni delle dita, e sono corsa a prende- del ghiaccio».

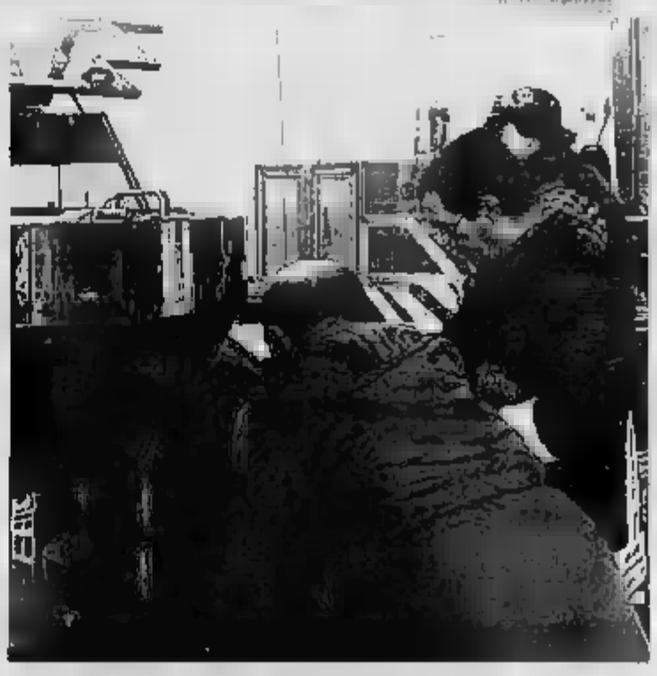
l'allarme, sopraggiungono i Vigili del fuoco Cairo, i carabinieri, e un'ambulanza della Croce Bianca che trasportava d'urgenza la ragazza all'Ospedale di Savona.

Ovviamente, l'attenzione dei Vigili del fuoco si è concentrata sul macchinario sul quale lavorando la ragazza. Spiega, il responsabile interno della sicurezza della cooperativa: «Non capisco come possa essere successo le macchine sono nuove, molto più costose e sicure di quelle che normalmente vengono utilizzate per questo genere di lavoro. Si è trattato sicuramente di un incidente preventivabile: una fatalità, o magari un attimo distrazione di Maria, nonostante lavorasse da noi da più di un anno e quindi sapesse bene quello che stava facendo».

sia trattato mera pura fatalità, o se l'incidente non sia mancato rispetto delle norme di sicurezza è, appunto, al centro dell'inchie- di carabinieri Vigili del fuoco.

Un infortunio che, comunque, poteva aver conseguenze ben più gravi e che può non riportare alla memoria il tragico incidente dello agosto, presso la Vetreria Etrusca di Altare, quando, stritolato sotto una pressa, perse la vita il quarantenne Sergio Frumento.

L'ingresso della Cooperativa in cui, ieri mattina, è avvenuto l'in


I soccorritori intenti a liberare l'operaia dai rulli del nastro trasportatore

OSIGLIA

Ladri in chiesa rubano le elemosine

Furto, l'altra notte, nella chiesa Santissimo nome di Maria a Osiglia. I ladri si portati via una che i soldi delle elemosine (circa venti mila lire). L'episodio, è stato denunciato ai carabinieri che ora si occupano delle indagini. [l. b.]

CENGIO

Sopralluogo tecnico nelle case popolari

Sopralluogo dei tecnici dell'Arte, ex Iacp, mattina nella palazzina di via Garibaldi 4, a Cengio, dopo le proteste dei giorni degli inquilini, alcuni dei quali hanno dovuto lasciare l'alloggio a delle infiltrazioni d'acqua tetto. Controllati anche gli interruttori della luce, attualmente senza protezioni. [l. b.]

MILLESIMO

Lezione sull'euro domani all'Unitre

Domani, con inizio alle 16, nell'ambito dei corsi Unitre Valbormida di Millesimo, Alfio Minetti parlerà sull'entrata in vigore della moneta uni-. Una lezione, espressamente richiesta dai partecipanti al corso dedicato all'economia e all'euro. [l. b.]

A CENA CON ZANETTI, CORDOBA, KALLON E FARINOS

Poker d'assi dell'Inter per i tifosi valbormidesi

OSIGLIA

Un gruppo di giocatori dell'Inter, dal capitano Javier Zanetti, a Cordoba, Kallon e Farinos, il prossimo lunedì novembre saranno ospiti al ristorante «La Posta» di Osiglia per presentare l'attività dell'associazione «Pupi», che si occupa dei ragazzi delle favelas argentine e di cui è presidente proprio Zanetti.

Ad organizzare la serata, appuntamento irrinunciabile per i tifosi nerazzurri, è l'Inter Club di Mallare. Quanti vi intendono partecipare possono telefonare al ristorante di Osiglia o al club mallarese entro il 5 novembre.

Parte dell'incasso della serata verrà devoluta all'associazione, nata alcuni anni per volontà di un gruppo di argentini Italia. appuntamento dedicato solamente al calcio, ma anche e soprattutto ad un'importante gara di solidarietà. [l. b.]

Zanetti, il capitano dei nerazzurri

UN'INIZIATIVA DELL'ENPA

Sorgerà a Carcare il primo «ricovero» ad

CARCARE. Un ricovero di prima emergenza per animali feriti, dispersi, in difficoltà e per la sterilizzazione delle colonie feline libere.

Il progetto dell'Enpa che, grazie alla disponibilità dello Iaie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, intende realizzare la struttura in paese. L'area sulla quale verrà installato il ricovero, un prefabbricato, è già individuata, ma per realizzare il progetto, come osservano all'associazione animalista, necessaria collaborazione di tutti.

Aggiungono all'Enpa: «Una struttura che una volta realizzata rappresenterà un punto di riferimento fondamentale per la maggior parte delle attività animaliste quali, oltre a prestare cure urganti, anche quella di avvicinare i ragazzi della Val alle tematiche animaliste ma anche rispetto della natura». [l. b.]

CERCHI UN AUTO?
ULTIME POLO 1,4
CONFORT AIR 5 PORTE SEMESTRALI
PREZZI
ALCUNI ESEMPI
n° 1 AUDI Avant t.diesel 115 cv anno 2000
n° 1 BMW 320 D anno 2000
n° 1 BMW 530 D anno 2000
n° 2 FIAT MULTIPLA jtd anno 2000
n° 4 FIAT PUNTO jtd 2001
n° 6 FORD FOCUS t.diesel - benzina anno 2001
n° 1 FORD KA 1,3 2000
n° 4 MERCEDES Classe A t.diesel-benzina anno 2000
n° 6 OPEL CORSA t.diesel - benzina anno 2001
n° 5 RENAULT Scenic t.diesel-benzina anno 2000
n° 1 TOYOTA YARIS Verso 1.3 anno 2000
Campagna ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI
ASSISTENZA - GARANZIA
ALTRE 100 AUTOVETTURE USATE
BIAUTO
Cuneo
Via

Gildo Peragallo ingegnere

Govi interpreta tutto tondo il bugiardo e impenitente Gildo Peragallo che, in un vorticoso alternarsi di situazioni, corregge ingiustizie e squilibri della vita con le sue storie immaginarie.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

STRIP TEASE AL FERMENTO DI LOANO, LAP DANCE AL PIRATA DI SAVONA, MUSICA E ANIMAZIONE AL PESCEGATTO, MOTORADUNO AL SINTE

La notte avanza con i ritmi dei Caraibi

Serata dedicata ai single al Manila, rock dal vivo al Killer's

Notte per singles con i ritmi latini al Manilà Club di Alassio, strip femminile al Fermento Club di Loano, live al The Killers Inn di Cosseria. Questa la notte del mercoledì nei locali del Ponente ligure.

ALASSIO Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto (musica ed animazione) e al discobar Invidia.

ALASSIO Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, al Bolero, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends. Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Al Med varie tv via satellite per calcio «Grande fratello» e altro. Ritrovi al Pilar, alla Taverna di Mu e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settial Cabaret, al Jolly, Gasoline e al Dylan Dog.

Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Bain degli Angeli, Nicchia, alla Braia, all'Osteria vino cattivo e al Be Pub.

CARCARE Ritrovo a Il Maltese la farmacia della salute.

CENGIO Musica e al Cantuccio.

Musica live dei «Love & trust» al The Killer's Inn in via Nazionale.

Ritrovo al Blu Bird.

Si balla con orchestra, tutti i mercoledì sera, al dancing Le Chat. Ritrovi al Queen's Pub, al Baretto, al Malvasia, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio e in tutti i locali della Darsena Vecchia. Musica all'Empire Cyber Pub. Lap Dance al Pirata di Calata Sbarbaro.

Musica e amotoincontro» Sinte Galeskha di Portovedo.

VADO Ritrovo al Daubaci e al Cupido Pub.

Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.

Novità-ritrovo, con nuova gestione, all'Ondina Cafè. Ritrovi in settimana da Pilade, Clipper Cafè, Vanilla Cafè, bar Lux, Jaws Gasolino, Bikini, Baquito, Ferro Cafè, El Trocadero, Agorà Gorra e al Vittoria.

Ritrovo Rifrullo Art Cafè. Aperto tutte le sere il Cappero Club di Verezzi.

Dancing liscio e revival al Malibù.

Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

Notte dedicata ai ritmi dei Caraibi in molte discoteche e discopub della provincia ma non mancano i tradizionali appuntamenti con la musica dal vivo e le animazioni anche maliziose

LE MISS DELLA LIGURIA A «MOSQUITO»

Le miss della «Eccoci» sfilano per Alassio ed in tv davanti alle telecamere di «Mosquito». Il programma di Italia 1 affronterà infatti il tema della bellezza nella puntata che andrà in onda sabato alle 17,45 e che verrà in parte realizzata in giro per la città del Muretto. L'appuntamento è per oggi con le riprese «itineranti» del programma condotto in studio da Gaia Bermani Amaral (una delle tre giovani «veliste», protagonista dello spot Tim dello scorso anno). Ad Alassio arriverà l'inviato del programma Mediaset Francesco Mazza che realizzerà alcune interviste alle reginette di bellezza. Ai microfoni di «Mosquito» parleranno «Miss maglietta bagnata», «Miss Internet», «Miss delle Miss», «Miss Giubileo» e «La più del millennio». Di pratica tutte le reginette degli spettacoli organizzati durante l'anno dall'agenzia di spettacoli «Eccoci» di Albenga. Una passerella di giovani in possesso di fascia che parleranno della loro esperienza, interrogandosi sulle loro aspirazioni future. Intanto, sabato sera, «Le viceversa», il duo canoro al femminile che ha vinto il «Festival degli interpreti 2001» sarà a «Italiani» Canale 5, la trasmissione condotta da Paolo Bonolis e Luca Laurenti. [m. br.]

LOANO Ritrovo in musica Café Jumanji e da Vittorino. Strip-tease femminile al Fermento Club. Liscio e revival al dancing Saitta e Manhattan Inn (pomeriggio). Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, al Fluke Pub, all'Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Doria, a La Marinella, all'Australian Cafè e al Caffè Gavioli.

Ritrovo al Velvet.

Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub, motogite e festa a tema. Ritrovi al Tea Room, al Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Musica al Guaranà. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Cafè Noir, Mister Michetta.

Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con il «mercoledì sera riservato ai singless» (dj Gino Latini). Musica live all'Hallowe'en. Ritrovi in settimana Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, Victorian Pub, a La Tavernetta, Spotti, a El Che Café, El Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, Sol Ponente, Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

Ritrovi al May Flower, al Flamengo, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Musica live nel settore piano bar Festa d'Autunno (vino novello e castagne) a La Casa del Priore. Ritrovi Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pinta e al Barock.

DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, al Solito Posto, al Capriccio e al Valleria.

DIANO C. Giochi elettronici gare di freccette al Bowling.

IMPERIA Ritrovo al Saint Germain con videojukebox, al Jazz Caffè.

Ritrovo al Tio Pepe.

RIVA L. Musica al Café del Corso.

Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (hallo liscio). [a. r.]

DOPO MESI DI CHIUSURA

Oggi alle 17 riapre a Savona il Caffè Marconi

SAVONA. Alle 17 di oggi riapre il Caffè Marconi di corso Italia 34 rosso, uno dei bar più famosi del centro di Savona, che torna all'antico splendore dopo alcuni mesi di chiusura. La nuova gestione è al femminile. Dietro al banco, infatti, ci saranno Maria, Genta e Marina.

«L'impostazione resterà quella che aveva reso famoso il locale. Vogliamo diventare un punto di riferimento per ora della giornata», spiega Maria. E allora dalle 7 del con le colazioni, si prosegue piattini e per il mezzogiorno, si va avanti con gelati e crepés nel pomeriggio, si prepareranno cocktails e apertivi per la cena e digestivi per il dopocena, almeno sino alle 24.

«Stiamo ancora pensando se effettuare o meno il di chiusura. Vista la possibilità di restare aperti concessa dal Comune potremmo anche decidere di non chiudere mai, seguendo quella strada turismo che potrebbe rilanciare Savona», conclude Maria. [s. p.]

DOMANI ALL'AMBRA DI ALBENGA «LA NOBILDONNA E IL DUCA», AD ALASSIO «PAUL, NICK E GLI ALTRI»

Una settimana con i film di qualità

«Luce dei miei occhi» a Cairo, «Moulin Rouge» al Filmstudio

LOANO

Un'altra settimana con i Cineclub e i film d'autore, al Loanese di Loano, allo storico Filmstudio di Savona, all'Ambra di Albenga, al Ritz di Alassio, e all'Abba Cairo Montenotte. Tutte le rassegne cinematografiche del Ponente hanno in comune il prezzo quasi promozionale (5 mila) per la visione di pellicole recenti e di qualità artistica indiscussa.

In visione ancora oggi al Filmstudio piazza Diaz a Savona «Moulin Rouge» con Nicole Kidman. Si tratta di un musical, molto recente, di grande valore dal punto di vista della «tecnica cinematografica» ma molto povero nel racconto. Spettacoli alle 15,30 e alle 20,30 e 22,30.

Interventi di Umberta Bolognesi e Giuliano Confalonieri al Cineclub del Loanese che propone, ma solo martedì sera i film di qualità. Ieri «No Man's Land» (terra di nessuno), il film drammatico di Tanovi, uno spaccato sulla guerra nei territori dell'ex Jugoslavia. Oggi mercoledì e giovedì sera per il ciclo D'Essai dell'Abba Cine di Cairo Montenotte «Luce dei miei occhi», di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli e Silvio Orlando. Antonio, autista, si innamora di Maria, madre single con un misterioso passato e un presente di difficoltà economiche. Lo Cascio e Sandra Ceccarelli sono stati premiati al recente festival di Venezia.

«Moulin Rouge» con Nicole Kidman stasera al Filmstudio di Savona

Un bel film italiano.

Domani giovedì gli appuntamenti all'Ambra di Albenga e al Ritz di Alassio con i cicli «Cineclub giovedì» e «A tutto schermo». L'Ambra (direzione artistica di Marco Pesce) in programmazione «La nobildonna e il duca» di Eric Rohmer. E' la rivoluzione francese vista dalla parte degli sconfitti. Un grande film secondo una parte autorevole della critica. E' stato dubbio la pellicola di maggior impatto a Venezia. Nella sala della città del muretto in visione «Paul, Nick e gli altri» di Ken Loach con Joe Duttine, Steve Huison, Tom Craig. Entrambi i film l'unico spettacolo alle 21.

Da segnalare fra le pellicole nella programmazione dell'Ambra maledizione dello scorpione di Giada», di e con Woody Allen, «Alla Rivoluzione sulla due cavalli» di Adriano Giannini. Al Cineforum del Ritz prossimamente «Le parole di mio padre» di Comencini. [a. r.]

MOST

SAVONA
Donne a Villa Cambiaso

Mostre di pittura al femminile a Villa Cambiaso in via Torino a Savona. E' in corso infatti la doppia personale di Margherita Piumatti (artista piemontese) e Anna Bonifacino, artista di Cairo. [a. r.]

SAVONA
Fotografie in Provincia

«Alla scoperta dei laghi della Liguria». Mostra delle fotografie di Antonio Bervegliери presso la sala esposizioni del palazzo della Provincia in via Sormano a Savona. Visitabile dal lunedì al venerdì sino al 22 novembre. [a. r.]

LOANO
Mostra del mare

Sino al 21 novembre la «Mostra della marineria» di Loano è esposta a Francheville (Lione-Francia). E' uno dei progetti realizzati nell'ambito del gemellaggio fra Loano e cittadina francese. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Scapin da Osemont

Mostra d'arte alla galleria Anna Osemont di via Colombo ad Albissola Mare. Sino al 24 novembre esposte le opere di Giancarlo Scapin, ceramista e scultore. [a. r.]

Via dell'arte al Trucco

Il centro culturale Paraxo organizza l'ultima tappa della «Via dell'arte 2001», opere di 25 artisti, fra questi Giannici, Albrito, Carlè, Lorenzini. [a. r.]

A M.
Rocco Borella al Testa

«Realtà di Rocco Borella», esposizione di ceramiche e opere pittoriche presso la saletta del bar Testa di Albissola Marina. Allestita sino al 30 novembre. [a. r.]

FINALE L.
Archeologia urbana

Mostra dei reperti rinvenuti durante gli scavi archeologici condotti nel centro medievale di Finalborgo, presso il Museo del Finale nei Chiostri di Santa Caterina. Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e 16 alle 22, gli altri giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle Chiuso il lunedì. [a. r.]

ALASSIO
Mostra all'U'Brecche

Mostra di pittura dei lavori di Bosis, Brossa e Fornaca al bar-discoteca U'Brecche in via ad Alassio. I quadri saranno esposti sino a fine novembre. [a. r.]

PIETRA L.
Mancini a U Caruggiu

Gilda Mancini espone i suoi quadri presso il centro d'arte Caruggiu in via della Libertà a Pietra Ligure. Dimostrazioni dal vivo del «metodo Mancini» flash art. [a. r.]

CAMERANA VILLA
Graziosa Bertagnin

Opere di Graziosa Bertagnin saranno esposte al 2 dicembre prossimo presso il ristorante-galleria «Lungo la via del sale» a Camerana Villa (Cuneo). [a. r.]

FINALE L.
Marsiglia da Valente

Si intitola «Purezza contaminata» la di opere acrilico e feltro di Vincenzo Marsiglia in programma sino al novembre alla galleria Valente di via Barrili a Finale. [a. r.]

Collettiva da Merchionne

Mostre d'arte con opere di artisti contemporanei da Merchionne Arte in corso Europa a Loano. Merchionne antiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre e sul lungomare Bado. [a. r.]

Cardillo a il Mulino

Sono una cinquantina le opere «figurative» di Giuseppe Cardillo, artista genovese, esposte a il Mulino. La mostra, dal titolo «La nes Liguria» resterà aperta sino al 30 novembre dalle alle 19,30. [a. r.]

ALBISSOLA MARE
Voyage a Pozzo Garitta

Sarà inaugurata sabato, alle 17, a Pozzo Garitta di Albissola Mare la mostra «Voyage nella pittura ligure dal N». L'organizzazine è del Circolo degli Artisti. [a. r.]

ALBENGA
Klimt da Ristori

Fino al 30 gennaio sono in esposizione Galleria Ristori di viale Martiri della Libertà 36 opere di Gustav Klimt, Pablo Picasso, Louis Valtat, Fortunato Depero. mostra anche autori americani come Jhon Currin, James Brown, Vanessa Beecroft, Candid Nolan, Steven Parrino, Jim Shaw, Raimond Pettibon e Jane Manus. [r. sr.]

GARLENDA
Calendari al castello

Sino al 2 dicembre continua la mostra dei calendari e dei lunari unitamente alla rassegna «Pane e organizzata dalla Pro Loco presso il castello comunale Costa-Del Carretto. Apertura: festivi dalle 15 alle 17. Sabato 24 novembre, alle 16, presentazione del thriller psicologico di Maurizio Lanteri «Io ti cerco» a di Franco Galisa. Domenica 25 novembre, premiazione dei partecipanti al corso di xilografia diretto da Ligustro, tenutosi l'estate scorsa. [r. sr.]

LO SCRITTORE RACCONTERA' IL DIFFICILE MESTIERE «SCEGLIERE I LIBRI»

Ai Salesiani dibattito sull'editoria

Sabato ad Alassio con Ernesto Franco direttore della Einaudi

ALASSIO

L'editoria analizzata da uno scrittore ed esperto, appartenente una delle più importanti editrici. Ernesto Franco, direttore editoriale della Einaudi, sarà ad Alassio sabato mattina per incontrare gli studenti del liceo scientifico «Don Bosco». L'appuntamento (promosso da assessorato alla Cultura e biblioteca civica) è fissato alle 11 nell'auditorium dell'istituto di via San Giovanni Bosco.

Letteratura, poesia, saggi, classici e novità: ogni settore della produzione editoriale potrà essere argomento di discussione e di dibattito per gli studenti del liceo alassino. Naturalmente sarà difficile non addentrarsi nell'universo dell'editoria su Internet e sulla delicata questione dei diritti d'autore in rete. Ernesto Franco, vincitore del premio letterario «Viareggio» nel 1999 con il libro «Vite senza fine», sarà a disposizione dei giovani che vorranno approfondire qualche aspetto legato all'editoria multimediale al giorno d'oggi.

Alla Einaudi, fondata nel Giulio Einaudi ed attualmente presieduta da Roberto Cerati e diretta Vincenzo Bo, Ernesto Franco coordina il lavoro dei responsabili di settori come «letteratura e classici», «saggistica», Internet e grandi opere». In un anno vengono pubblicate circa 240 novità e 600 ristampe. Il catalogo comprende 8 mila titoli.

Ogni giorno, in una casa editrice quella di Torino, arrivano decine di dattiloscritti (anche dall'estero) che vengono esaminati e valutati. Il lavoro è svolto da un gruppo di consulenti editoriali come filosofi, critici letterari, narratori, storici, critici d'arte, scienziati, ma anche semplici lettori. I testi vengono poi selezionati con una serie di riunioni prima di arrivare alla fatidica pubblicazione. [m. br.]

Ernesto Franco della Einaudi

IL FRATE STILISTA CHE DA ANNI VIVE AD ALBENGA

A Roma la retrospettiva per la moda firmata Bert

ALBENGA

La moda deve essergli rimasta nel cuore, dopo 40 anni di attività stilista e illustratore, anche se, dal 1990, Bertoldi, alias Chino Bert, ha preso i come frate benedettino. Lo stilista-frate-artista, oggi presenterà, nella sede dell'Accademia di Costume e Moda di Roma, un catalogo dei bozzetti, prodotti dal 1951 al 1970 per i più importanti nomi della moda, da Mila Schon a Fendi, e dei più ti dipinti sul tema spiritual-astratto realizzati ad Albenga dove vive da diversi anni.

Il libro, «Arte Moda Grafica», ripercorre le tappe principali di cinquant'anni di carriera Bert, comprensivi dal passaggio, negli Anni '80, dalla moda all'arte tout court. Chino Bert cominciò la sua attività di stilista a Milano, nel 1952, nella casa di moda Rosandrè. L'anno dopo presentò la sua collezione di modelli «Scatola» a Palazzo Pitti.

Dopo l'esordio fiorantino, Bert si trasferì a Roma e per quattro anni disegnò collezioni della sarta romana Maria Antonelli, altro nome storico della moda italiana. In seguito, andò a Parigi, dove venne scoperto illustratore moda dalla celebre Carità, che dirigeva il prestigioso salone di bellezza in rue Saint Honorè. '63 l'incontro Loris Abate che lo presentò a Mila Schon, con cui collaborò fino al 1972. Negli Anni ottenne l'Oscar della moda di Neiman Marcus, negli Usa. Intanto 1965, Bert venne chiasorelle Fendi a disegnare pellicce. Nel 1990 Bert abbracciò la vocazione e disse definitivamente addio alla da, ma non all'arte. Il frate-designer dipinge oggi soggetti astratti, dominati dai colori «divini», il rosso e l'oro. [r. sr.]

AL SINERGY DI MILLESIMO PER PAGARE ASPETTI 6 MESI. E SENZA INTERESSI.

Inizi a pagare nel maggio 2002, in sei rate con tasso zero.

**A novembre, da Sinergy,
compri tutto quello che vuoi,
dagli elettrodomestici agli Hi-Fi,
dai cellulari ai computer,
senza spendere una lira.**

Salvo approvazione della finanziaria.

Tan 0% - Taeg variabile. Acquisto minimo 500.000 lire.

SINERGY
LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO

Via Partigiani, 14 - Millesimo - tel. 0195600042
fax 0195600859 - E-mail: sinergy.millesimo@...

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA [illegible]

ASTOR, tel. 019-854627.
Nella morsa del ragno
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANA 1, Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire [illegible]

DIANA 2, Tel. 019-825.714
Come cani e gatti
Ore 15,45-17,45.
La promessa
Ore 20-22,30.
[illegible]

DIANA 3, Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO, Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
[illegible] 000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8396322
Moulin Rouge
[illegible] 15,30-20,15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

JOLLY, Tel. 019-850.670
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI
[illegible]

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Viaggio a Kandahar
[illegible]: 6000; 5000

RITZ, Tel. 0182-640.427.
American Pie 2
Ore 20,30-22,30
Lire[illegible]-5000.

AMARA, Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30
Lire [illegible],

ASTOR Tel. 0182-50[illegible].
OGGI RIPOSO
Ore -20,30-22,30.
Lire [illegible]: 6000; 6000.

TEATRO [illegible]E.
OGGI RIPOSO
Ore 17- 21,15. Lire 8000-6000.

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000-6000.

ARIEL, Tel. 019-5090353
Lilla [illegible] Ore 21
Lire 10.000-8000.

CINEMA, Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000.

LUMIERE.
Tel. 019-669.061.
Il destino di un cavaliere
Ore -20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000

LUX.
Tel. 692910
CHIUSO
Ore 21; Lire 9000; 7000.

TEATRO GARIBALDI
OGGI RIPOSO.

VERDI 1.
Tel. 019-97.240
OGGI RIPOSO.

VERDI 2.
Tel. 019-97.240.
OGGI RIPOSO.
Ore 15.20-17-18.40-20.50-22.40.

Elizabeth Hurley in «Indiavolato»

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.40
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Tel. 010-595.91.48
La maledizione [illegible] scorpione di Giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Mar[illegible]. Ore: 15; 16,50; [illegible] 20,40; 22,30

[illegible]
La pianista. Ore: 15; 17,45; 20,10; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525
Come cani e gatti
Ore: 15,30; 17,30; 20,30.
The [illegible]. con N. Kidman. Ore: [illegible].

CINEPLEX PORTO ANT[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2. Ore: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20
Vajont. Ore: 15,20; 17,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Santa Maradona. Ore: 20,15; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score. Ore: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Ore: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Nella morsa del ragno
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il mandolino del capitano Corelli.
Ore: 15; 17,35; 20,10; 22,45

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Baby boy. Ore: 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e gatti. Ore: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
La promessa. Ore: 20,25; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Ore: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Indiavolato
Ore: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EUROPA Via Lagustena 104, Tel. 010-377.95.35
[illegible] sulla due cavalli
[illegible]: 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-561.591
Il [illegible] del capitano Corelli
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-392.52.98
American pie 2
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
[illegible]stino di un cavaliere
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Tre mogli di Marco Risi
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI, Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
[illegible]: 15,30; 17,30.
La promessa
Ore: 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
[illegible] di Bridget Jones
[illegible] Zellweger, H. Grant e C. Firth
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-[illegible]81
Nella morsa del ragno
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
L'apparenza inganna
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

ODEON, Tel 010-59.812.00
Tabù-Gohatto
Ore: 21.

IL GIROTel. 010-320.25.84
Viagg[illegible]
Ore: 20,30; 22,30.

[illegible]LAND Tel. 010-615.61.35
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: 21

Nella morsa del ragno
Ore: 21,15

CINEMA FONTANABUONA MONLEGRE
[illegible] 0185-92.577
[illegible]

[illegible]
Tel. 0185-285.033.
[illegible]
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS
[illegible] 0185-91.991
Come cani e gatti
Ore: 16; 17,40
La promessa
Ore: 20; 22,30

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]
Ore: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CENTRO
Tel. 0185-383.274
Nella morsa del ragno. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]
[illegible] 0185-309.654
La nobildonna [illegible]
Ore: 16; 21,15

ARISTON.
Tel. 0185-41.505.
[illegible]
[illegible]

CAVOUR.
[illegible], OGGI RIPOSO

CENTRALE
[illegible] 0183-63871.
Oggi riposo
DANTE.
Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
IMPERIA.
Tel. [illegible]292745
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0183[illegible]
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 018483440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-281955.
Bounce
Orario 20,30-22,30.
[illegible]: [illegible] bordig[illegible]

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
[illegible] RIPOSO

DON BOSCO Tel.0184-290014
Oggi riposo

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Ore 20: «Sanremo si nasce».

ARISTON RITZ. Tel. 0[illegible]
Il mandolino del capitano Corelli
[illegible]: 15,30-22,30
Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani due [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

[illegible] 1. Tel. [illegible].
Il diario di Bridget Jones
Orario 15,30-22,30. Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
ARISTON [illegible]. Tel.0184-505.088.
La pianista
Ore 15,30-22,30 Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
ARISTON RGOP-Sala 3. [illegible]. 0184-506.060
Nella [illegible] del ragno
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 13000-6000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
[illegible] 0184-597820.
American Pie 2
Orario 15,30-22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
TABARIN, Tel. 597822
Santa Maradona
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).
[illegible]. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30:
Viaggio [illegible]
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al [illegible] e [illegible] tutto il giorno lire 6000).

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Do you like Las Vegas?, musiche di F. D. Gilroy, con J. Doggi, J. Stefan e P. Servanca, regia di P. Rossi Castaldi
Ore: 21. Poltronissima 45.000/35.000, poltrona 35.000/25.000

TEATRO STABILE - [illegible]o della Corte
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni. Or.: 20,30. Primo settore 45.000, secondo 31.000.
Prenotazioni per **I dieci comandamenti** di R. [illegible], [illegible] di M. [illegible], compagnia del Teatro di Roma. Primo [illegible] 45.000, [illegible] settore 31.000.

TEATRO STABILE - Sala Sua
L'amore delle tre melarance, con Lello Arena. Mi Arcipelago Filipicchi fino al 25 novembre. [illegible] 45.000/31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO [illegible] per **Waterwall** in scena dal 28 novembre. Ore 21. Primo [illegible] 20.000, repliche 30.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]

[illegible]IUME - MODITALE
[illegible] RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Il «soldato» Nicolas Cage, protagonista de «Il mandolino del capitano Corelli»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza, [illegible] da [illegible] progetto di Stanley Kubrick, il nuovo [illegible] di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna [illegible]ora e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.
●●●●

[illegible]. **PIÈ [illegible]**. Comico. Ritornano i ragazzi [illegible] del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pigmon è un contabile di un'azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano [illegible] sulla [illegible] presunta omosessualità. [illegible]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti [illegible] speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI [illegible] CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. [illegible]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di [illegible]. Nella loro vita [illegible] le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo con le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in [illegible] parco pubblico [illegible] una cittadina svedese: [illegible] dei due, tibanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvedito dal padre che [illegible] arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE [illegible] SCORPIONE [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo [illegible] ogacentrico investigatore [illegible] assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL [illegible] DEL [illegible] CORELLI. Sentimentale. [illegible] regista [illegible] «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica [illegible] l'eccidio di Cefalonia del 19[illegible] la storia d'amore tra [illegible] ufficiale [illegible] (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento. [illegible] storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann.

●●● [illegible] [illegible] **DEL** [illegible]. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga l'[illegible] [illegible] Cross (Morgan Freeman), già visto [illegible] «Il collezionista», affiancato dall'agente dei [illegible] segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal [illegible] dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una [illegible] insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta ad adeguarsi al ruolo. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia [illegible] del Nevada prossimo alla pensione che decide di [illegible]rsi [illegible] caso dell'omicidio [illegible] una bambina. ●●

[illegible] **PALLIDO**. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] **MARADONA**. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, [illegible] malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico staccendolo Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE [illegible]. Thriller. [illegible] [illegible] seconda guerra [illegible] [illegible] donna (Nicole Kidman) [illegible] [illegible] figli in una villa sull'isola [illegible] Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. [illegible]

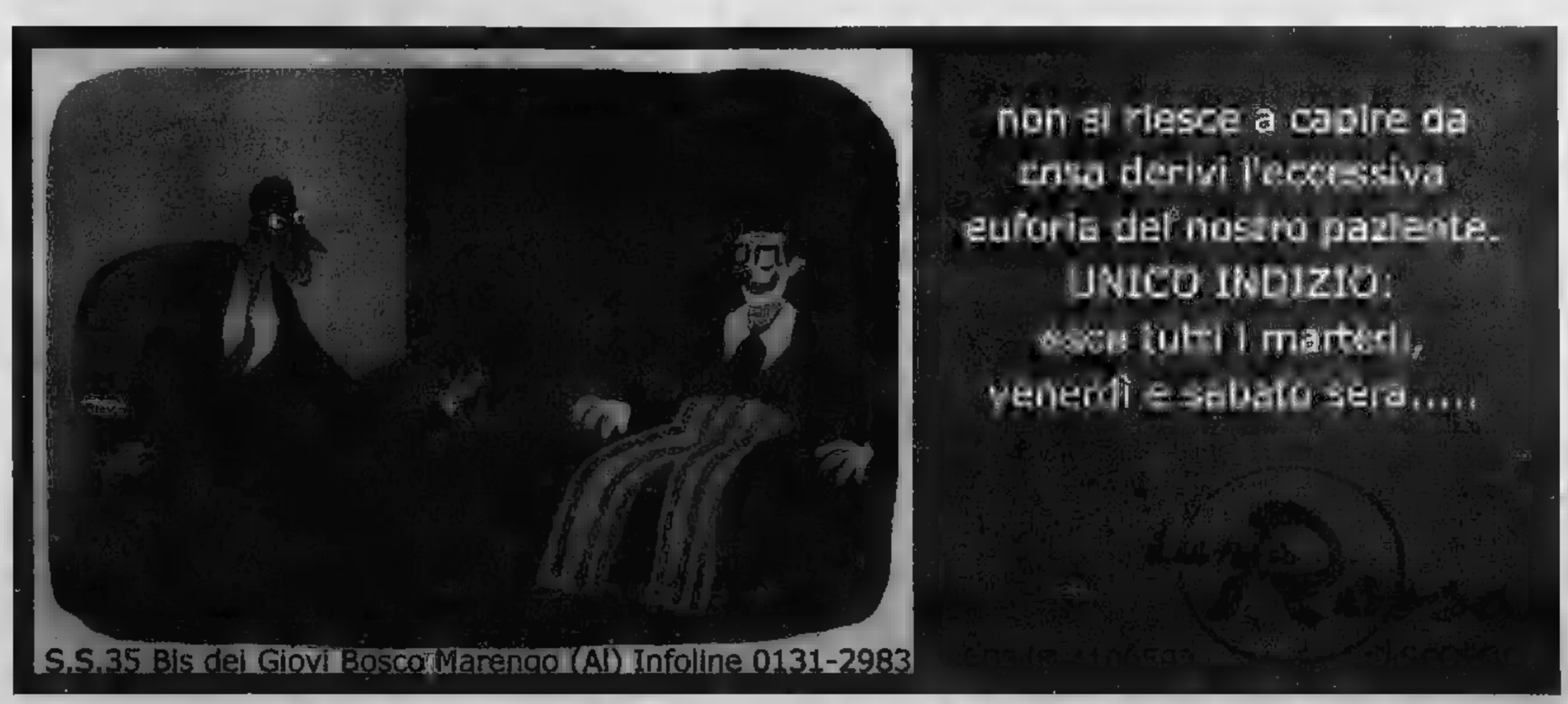
THE [illegible]. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal [illegible] è prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex [illegible]cio (Marlon Brando) [illegible] propone [illegible]ddatto «colpo della vita». ●●

[illegible] Drammatico. Tegerland è il luogo dove venivano [illegible] i soldati americani prima di [illegible] [illegible] in Vietnam. Dirige Joel Schumacher («Un giorno [illegible] ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. [illegible] Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf porta sugli [illegible] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [illegible]rso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL [illegible] E' **SEGRETO**. Drammatico. Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato in cerca di votanti il giorno delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran. ●●●



BENE ANCHE IL VADO E I SUOI UOMINI-CHIAVE, MENTRE LA SOSPENSIONE «CANCELLA» QUASI DEL TUTTO IL SAVONA

Una Nazionale figlia del derby

Da Sanremese-Imperia segnalazioni in serie

Roberto Baglietto

E' il derby Sanremese-Imperia a catalizzare questa settimana anche la composizione della «Nazionale» dei migliori liguri di serie D. Un po' perché l'avvenimento del Comunale è stato di buona qualità, un po' per la sospensione del match del Savona con il Voghera. Ma ci sono buone indicazioni anche per il Vado e per la stessa Sestrese.

Tra i pali, torna Perrone della Sanremese, che ha dimostrato massima sicurezza ogni volta che è stato chiamato in causa. La difesa presenta due novità biancazzurre, l'esterno destro Ferrara (al rientro) e il centrale Dalla Maggiora, in continuo progresso. Altro centrale Patric Panucci ed esterno di sinistra Bisio: i due vadesi sono stati tra i migliori a Trino Vercellese.

Il centrocampo offre Rosciglione della Sestrese, un po' a simbolo del rilancio verdestellato: suo il rigore da tre punti a Tortona. Con lui, Bianchi e Modenese dell'Imperia, più Peluffo del Savona: anche quest'ultimo presenza simbolica visto lo stop per vento alla gara dei biancoblù, che però finché si è giocato erano in vantaggio grazie proprio a una rete di Peluffo.

Infine l'attacco, che punta stavolta su due preziosi bomber di giornata: Prunecchi della Sanremese e Prestia del Vado. D'oro i loro tanti nei rispettivi match. E' giusto citare, sia pure a margine, altri due attaccanti che hanno offerto buonissime prestazioni: sono Bella dell'Imperia e Venerus della Sestrese.

Ma come sono scomode le panchine della serie D

Lovisolo (Casale) affronterà il Savona con gli «otto giorni»
Derthona nel vortice-mercato, a Cuneo non tornano i conti

Bruno Monticone

Allenatore «avvisato», mezzo salvato? Chissà. Ma al Casale, prossimo avversario del Savona, hanno scelto la strada più lunga per un eventuale ribaltone in panchina. Non il cambio immediato e, magari, a sorpresa, com'era già successo, nel girone, ad altri club (Castellazzese, Cunese, Imperia, Sestrese, Derthona).

Ma il cambio con «preavviso». Vittima Stefano Lovisolo, all'ora del Casale in carica (per ora). Dopo la sconfitta di Moncalieri, l'ennesima dei nerostellati, il direttivo del glorioso club piemontese si è riunito ed ha deciso di concedere ancora una «chance» a Lovisolo. Ma sarà l'ultima. «Se le cose non si raddrizzeranno in fretta, dovremo prendere provvedimenti. La squadra non ha una mentalità vincente e questo spirito lo deve inculcare l'allenatore», ha spiegato il direttore sportivo casalese. Che altri non è che Mario Robbiano, vecchia gloria del calcio ligure. Mister Lovisolo, insomma, è avvisato. E il Savona? Domenica saranno i biancoblù a doversi misurare con questa singolare vicenda. Sarà un vantaggio o uno svantaggio?

ALLARME ROSSO Ricordate il Derthona? Dopo tre giornate era in testa alla classifica, un po' a sorpresa a dire il vero perché i «deconcelli», in estate, avevano avuto non pochi problemi societari. Adesso, dopo undici giornate, sono appena sopra la zona bassa della classifica. Dopo ben quattro sconfitte consecutive. E' il nuovo mister, Franco Allievi, lancia l'allarme: «Non mi preoccupano quattro sconfitte consecutive - dice il tecnico - Ma vedere una squadra senza prospettive. Senza rinforzi questa squadra non può farcela».

BONOMO: ANDATA E RITORNO All'allenatore del Derthona hanno promesso rinforzi. Ne arrivano in questo calciomercato a ciclo continuo. Il primo (Arrica, che ha esordito domenica), per ora, è servito a poco. Ma la «voce» rinforzi è un leit-motiv di tutto il girone. Il Verbania, fanalino di coda, ne ha presentati tre: D'Antuono (giovanissimo fu anche alla Sanremese), Caruso (in arrivo dal Ceccano) e il difensore Bonomo, approdato sul lago dalla squadra siciliana del Pro Favara. Per Bonomo il 2-3 di domenica, contro la capolista Ivrea, rimarrà l'unica partita con la maglia del Verbania: è già rispedito a casa. Invece il Castellettese, altra squadra in bassa classifica, stà per ingaggiare Pingitore, buona fama di bomber e il giovane Valsesia dal Borgomanero. Un Borgomanero che, dopo aver ingaggiato Baudinelli (ex Casale), ha provato a privare di Pingitore perchè ha trovato il bomber che voleva: due partite, due gol. E buone prestazioni tanto da farlo definire «l'ariete che cercavamo». Il nome? Tale Tozzi Borsoi che, evidentemente, nella nebbia delle risaie vercellesi, ha ritrovato lo smalto spesso smarrito in Riviera (Sanremo e Savona).

STORGATO: MENO CINQUE Conti in rosso al Cuneo e, soprattutto, per il nuovo allenatore Storgato: con il vecchio mister (Rocca) i biancorossi erano a due punti dalla vetta; con il nuovo (solo 6 punti in quattro partite) sono scivolati a sette punti. E adesso?

Casale la panchina di Lovisolo

Biancazzurri in mercato e coppa

In arrivo Sabatini, in partenza Materazzi
mentre oggi si gioca a Trino Vercellese

SANREMO

Un nuovo attaccante (Sabatini); altro che sta per partire (Materazzi). Sono gli ultimi sussulti della Sanremese sul calciomercato novembrino chiuso, ufficialmente, ieri. L'ingaggio, in extremis, è quello di Alessio Sabatini, attaccante, classe 1982, toscano, ma in arrivo dalla Turris Torre del Greco. Si è già allenato, ieri pomeriggio, agli ordini di Luigi Cichero. Materazzi, per ora, resta aggregato alla truppa biancazzura, ma la partenza è certa, magari fra qualche un club di serie B in Austria ed il Baracca Lugo le sue, possibili, destinazioni più

Intanto, oggi, la Sanremese gioca sul campo dal Trino il match di andata del terzo turno di Coppa Italia (ritorno il novembre al «Comunale»). Sarà una Sanremese diversa da quella che gioca in campionato, che darà spazio a chi gioca meno con Paduano tra i pali ed il nuovo acquisto Papa in campo dall'inizio. Ancora assente Calabria. Aggregati alla anche quattro giovanissimi: Moraglia, Morandi, Politi e Oliva.

[b. m.]

In campo Finale e Ventimiglia

Le squadre di Monteforte e di Gatti un passo dalle finali di Coppa Italia

Mercoledì di Coppa Italia dilettanti, con il ritorno delle semifinali. Come gli appassionati sanno da questa stagione (tanto per rendere meno confuso il calendario...) sono due i trofei in programma: uno per le squadre che militano in Eccellenza, l'altro per le compagini di Promozione. Dunque, oggi, alle 14,30 le partite di ritorno con riflettori puntati su Pontedecimo-Finale che si gioca sul terreno dei genovesi.

Si parte dal 2-0 dell'andata per i ragazzi del presidente Candido Cappa che, salvo sorprese, dovrebbero difendere il buon bottino (anche se non tutti i titolari saranno della partita). Il presidente Cappa: «Teniamo a questo trofeo. Del resto nella Coppa Italia, da diversi anni, abbiamo sempre recitato un ruolo di primo piano. E' vero, molti la snobbano, però soltanto nei primi turni, quando la preparazione è appena all'inizio. Man mano che si va avanti, viene la voglia di puntare anche su questa manifestazione».

In campo, ma per la Coppa Italia di Promozione, anche il Ventimiglia. I frontalieri sono impegnati (ore 14,30) sul campo Bolzanetese ed anche qui si parte dal 2-0 match di andata. Il Ventimiglia, che si presenterà con la compagine titolare, è favorito per approdare all'ultimo atto (ovviamente regionale) della competizione. Per quanto riguarda sede e data delle due finali la decisione verrà presa nei prossimi giorni anche se si prevede una collocazione dei match durante la sosta natalizia.

[g. o.]

LA FEDERAZIONE HA VARATO I CALENDARI DEI GIRONI A OTTO SQUADRE: ECCO PROGRAMMA E PROTAGONISTI

Seconda fase, subito Pro Recco-Athena

Il 21 novembre comincerà la parte centrale della stagione

Ennio Fornasieri

SAVONA

Aveva visto giusto Claudio Mistrangelo quando sabato nel dopo partita contro il Messina aveva predetto «le mie sensazioni mi dicono che nella prima partita giocheremo un derby...». Infatti ancora volta ci ha preso giusto, la Rari si toglie subito il fattore-Recco. In notturna (e questo ha un suo fascino particolare) alle 20,30 per l'esattezza. Il resto è secondo copione, impossibile dire quale sarà la sfida più abbordabile, visto che questo girone comprende proprio l'elite della pallanuoto italiana. Di sicuro c'è che l'ultima di campionato fase 2, sarà giocata a Savona contro la Canottieri Napoli. Per le altre considerazioni ci sarà ancora qualche giorno di tempo, visto che i bincorossi aspettare la pratica-Bogliasco (sabato alla piscina di Corso Colombo).

Lo hanno chiamato girone E come Eccellenza, parte mercoledì 21 novembre e termine sabato 16 marzo 2002. Un totale di 14 incontri tutti ad alto tasso tecnico, insomma ci sarà da divertirsi, perchè in molti si aspettano fuoco e fiamme. Tutte la gare si giocheranno di sabato eccetto la prima giornata e la quarta di ritorno. Orario finalmente intelligente, visto che è stato fissato per tutti alle canoniche ore 15. Le uniche distinzioni si faranno per i match dei giorni feriali fissati per le 20,30 (vedi Recco-Athena), mentre per le dirette televisive su RaiSat ci sarà un ulteriore cambio di orario, alle 19. Ma su questo aspetto la Rari non è interessata visto che gioca vasca scoperta e quindi tagliata fuori dal discorso tv. Quattro rimangono le favorite principali con Posillipo, Florentia, Brescia e Recco che ha già puntato i piedi sul calendario. I genovesi allenati da Gu Baldinetti hanno già fatto notare che Posillipo è favorito visto che affronterà la sfida con loro proprio nell'ultimo turno e per di più in casa.

La sponda savonese invece Mistrangelo è stato molto chiaro: «Tutte gare molto dure ma spettacolari, sotto questo punto di vista non dovrebbero esserci . Noi puntiamo a far bene, ci mancherebbe altro, anche se obiettivamente ritengo che si siano almeno quattro formazioni gradino tutte». Nell'altro girone, quello per evitare la retrocessione, tre sono le liguri impegnate. Bogliasco, Camogli e Chiavari. Ousti i match dell'Athena Savona: 21 nov. Pro Recco-Athena (ore 20,30); 1 dic. Athena-Ortigia (ore 15); 8 dic. Florentia-Athena; 15 dic. Athena-Brescia; 22 dic. Posillipo-Athena; 5 genn.2002 Athena-Pescara; genn. Canottieri Napoli-Athena. Girone di ritorno: 16 genn. Athena-Pro Recco; 26 genn. Ortigia-Athena; 9 febb.Athena-Florentia; 13 febb.Brescia-Athena; 16 febb. Athena-Posillipo; 2 marzo Pescara-Athena; 16 marzo Athena-Canottieri Napoli.

MARTEDI' 13 NOVEMBRE 2001

SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 18 novembre 2001

1	CASALE - SAVONA	
2	VADO - CANAVESE	
3	IMPERIA - DERTHONA	
4	BORGOMANERO -	
5	- LOANESI	
6	- LAVAGNESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

.....

NUOVO RECORD TAGLIANDI: SUPERATE LE SETTEMILA SCHEDE

Nella tappa senza il Savona la zampata dei Laverboys

E' grande la soddisfazione per la larghissima partecipazione dei lettori ai nostri referendum: tagliato stavolta il traguardo delle settemila schede presentate allo spoglio. Buona parte sono riservate ai Golden Boys e allo Sportivo dell'anno ma anche chi gioca il referendum del Savona Goal è dato da fare: fanno testo le duecento schede delle Medie Guidobono, le 625 della Ghiglieri, le dei Laverboys, mentre incombe l'inizio della Coppa Campioni di cui domani nella pagina speciale daremo gli accoppiamenti.

La tappa, dal punteggio molto basso, è stata vinta dai Laverboys. Colonna vincente: n.v., 1-0, 1-2, 1-1, 4-1, 0-4. Ordine d'arrivo: 34 punti scheda n. 30 Roberto Peluffo (Gaggero Boys), Anita Rossello (Baguttino) e scheda Laverboys: 24 Pierino Zoppini, Gomes, Franco Peri, Claudio Ferrando, Daniele Pastorino, Simona Chiapparo, Giorgio Odonato, Schede tre, quattro e uno Laverboys; 22 Mauro Ciarlo, Classi seconde Guidobono, Guidobono due, cinque, sette, undici e quindici, Lino Wazz, Fiorenzo Bennati, Luca Spadoni; poi, classificati tutti a 20 punti a pari merito: Claudia Bertola, Classi Prime, Una Guidobono, tre, quattro, sei, otto, dieci, dodici, tredici, quattordici, Antonio Fazio, Edicola Rapalino, Chiara Peri, Andrea Penna, Anna Penna, Monica Raposo, Doglio e allievi della Media Ghiglieri, Flavia Agostini, Franco Barresi, Superlory, Mito, Flachi, Rino Lupo, Ildo Peri, Cois, Roberto Peri, Patrizia Faggioni, Vincenzo Negro, Mario Gaggero, Eluana Gaggero, Marco Peluffo, Maurizio Gaggero, Anna Poggio, Franco Giamello, Renzo Ferro, Paola Giamello, Paolo Ferro, Anna Solo, Nuccio Minuto, Santino Minuto, Giovanna Cazzullo, Olimpia Cazzullo, Piero Minuto, Franco Minuto, Mimmo Minuto, Domenico Minuto, Gianni Bennati, Paolo Sole, Roberto Ferraro, Maurizio Varicelli, Alessio Salis, Mario Varicelli, Sonia Balestri.

[n. d. m.]

A NOVEMBRE IL PREZZO LO FAI TU

SE SCEGLI IL BOLLINO BLU

–50%

–40%

–30%

–20%

ZERO INTERESSI
PRIMA RATA
A PASQUA 2002

SCADE IL 30 NOVEMBRE 2001

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel 019 21 62 155

Albenga
Via al Piemonte, 19b
Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

cucine cucine®

QUALITA' A VOSTRO VANTAGGIO

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

CONTO ALLA ROVESCIA

[illegible] E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA [illegible]

«Con qualche piccolo correttivo il progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indetto le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al [illegible] delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulla pendici che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Deyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, [illegible] perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per raffrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Some. [illegible] progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Saita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla [illegible] per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in cima [illegible] torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob. Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza del disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: recuperare il degrado creato negli dalla rottura dell'equilibrio turale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto retta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turi- A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma «non per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate di Thures, frazione ma comune autonomo fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane gara di sci di fondo, Sandra Alliaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulla neve con racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paradimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

Maurizio Tropeano

Nei prossimi tre il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 15 dicembre. Lunedì sarà il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 200 per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera verso la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che «la piena sintonia vedute tra la Regione e il Governo consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferito alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Chivasso e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia [illegible] minoranze». [illegible] le opposizioni sono [illegible] più divise. Rifondazione (Papandreai, Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri [illegible] pronti [illegible] Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

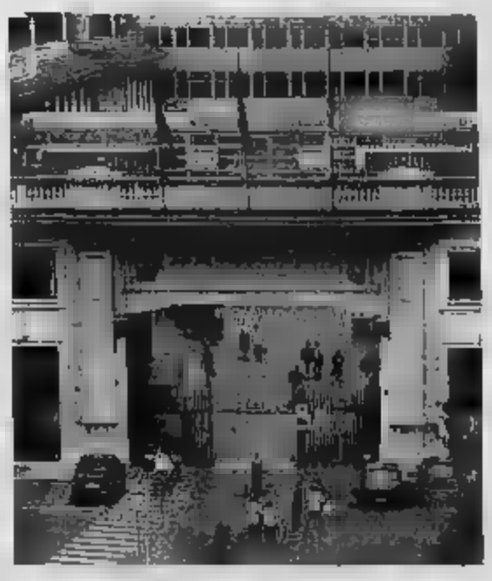
Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale l'anno capolino rifiuti ospedalieri di genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni del provvedimento [illegible] fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero [illegible] rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, il quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della [illegible]a sanitaria regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica crei una [illegible] grigia in cui può accadere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista [illegible] deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani avviati nelle comuni discariche. Procedi- inutile e ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo congegnato di cui Legambiente paventa la massa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli domestici potremmo quanto camere operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti ad discarica, vi dovesse cadere l'occhio su tibia un fegato messi in un cantuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'or-».



Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

[ale. mon.]

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La settimana l'esecutivo ha proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) aveva dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

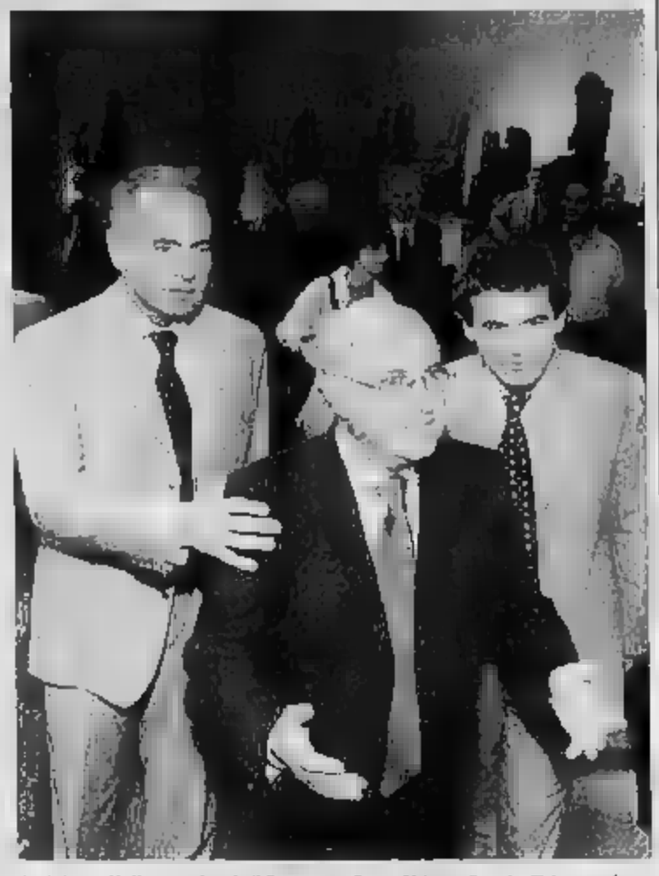
Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela Minucci

Fra tre mesi esatti. E' questa la data che il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui sta scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali di via Accademia delle Scienze.

Si è conclusa dunque con un traguardo onorato la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme al presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso e i rappresentanti delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che pur confermando un grande interesse nei confronti dei musei torinesi» loro avrebbero preferito entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire come crede, ma ritengo che sarebbe quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di questo colpo» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è nascosto sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto a lavori avanzati, che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt cerca di smorzare i toni: «La decisione non è definitiva, ma di certo c'è che non si voleva offendere nessuno».

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione sia la nostra città sia il destino del Museo. Il fatto di avere di fronte a noi una data certa sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta a un esperimento di gestione mista fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora e cambiare volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il cui primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sono durati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destinati ad ospitare 38 botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nel cuore del Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

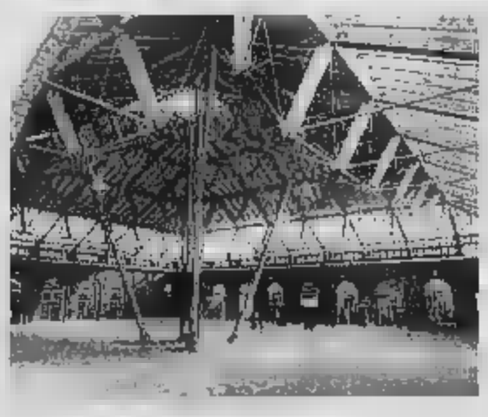
L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto con un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.

Al nuovo complesso si accederà da piazza Borgo Dora, da via Andreis e soprattutto da una nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato del canale Molassi, collegando il Balon a San Pietro in Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderlo in primo luogo più sicuro - spiega l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio di come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo circa 30 mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». [g. bal.]



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da fondi pubblici e privati; adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare una mano agli studenti in difficoltà» - «In treno di borseggio a chi mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita al Maurizianо (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) il pneumologo è molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza e grande fatica.

«Ero in anticipo di dieci minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio [illegible] offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata. Ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sono sceso subito per non farmi notare e ho telefonato alla polizia. Non so quello che è successo e se questi ladri sono stati presi. Mi avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi è venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". È per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale o forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare sms di emergenza in caso si assista ad un borseggio sui bus».

Angelo Galsano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi sono recato direttamente presso gli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo ho finalmente libero, però una voce registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". Ma questi nuovi governanti non avevano messo nel loro programma di liberare i cittadini dalle schiavitù delle burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al corso di Matematica Finanziaria e Economia, in veste di studente esattamente nella loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire le lezioni solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali sono suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, se vi sono posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano risseguire le lezioni anche se non sono del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi noi studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione sia del II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo le lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato impedito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001 DALLE ORE 14,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cab registrata dalla [illegible]

1	[illegible]	[illegible]	IL Solcarne		
2	ALTEDO GV		M. Lovato		
3	LIOKAR		M. Milani		
4	SPARK DECHARI		M. Guzzinati		
5	[illegible]		A. Baldoni		
[illegible]			J.N. Bizzochi		
7	VISO PALLIDO		E. Perinoni		
8	ZENOBBIO FOX		W. Logorio		
9	UBIMOCO		P. Corazza		
10	VIEW		M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.080	IL Varallo		
12	UNIJLIX		P. Demuru		
13	ZIMEDIN NP		M. Smargon		
14	SINGASONG STB		T. Cocere		
15	[illegible]		Mess. Castaldo		
[illegible]			G. Corro		
17	TESCHIO DI RE		Sonia Mollo		
18	ZAC BI		A. Guzzinati		
19	BEAUTY CAB	2.100	E. Perenzi		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
[illegible] PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL [illegible]
Nuova [illegible] Roschi Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il [illegible]
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.37.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

VII Circoscrizione
Città di Torino
Corsi di Restauro
• Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
• Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
• Restauro Lacche e dorature
• Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
• Formatura Artistica
• Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
• Restauro Certo
DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

USCITA IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adam Albrecht di Seipperg, Luigi Cibrario, Costantino Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Duprè
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - 2[illegible] PAGINE - 50.000 LIRE
Nelle migliori librerie di Torino
[illegible] MAURIZIANO
I proventi della pubblicazione degli atti [illegible] sono devoluti alla
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri - TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

QUALCUNO VI SEGNALA IL NOME DI IMPRESE FUNEBRI
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
dell'Ordine (Finanza, ecc.)
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, bara a vista, trasporto con auto funebre Mercedes
011.46.33.005 ONORANZE [illegible]

PREZZI E TARIFFE: L. LUSSO CON «ORDINARIO DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE SPORTIVE», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI NOVARA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.000 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E ANCONA; L. 2.000 A RICHIESTA CON «METROSPORT» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 3.000 A RICHIESTA CON «ZAPPING» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 1.000 CON «GENTE»; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 30 (€ 1,80); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA DM. 3,70 (€ 1,86); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,20; PORTOGALLO (Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 240 (€ 1,80); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo di essere banca, che interpreta meglio le tue esigenze e ti aiuta a realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee e delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

CI Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

il gigante
Gli Specialisti del Fresco

GIOCATTOLO

PARTONO LE OCCASIONI!

FINO AL 17 NOVEMBRE

VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36091, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. PROTTI MARCO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 236252 - 15 linee • Fax
info@sinergiemediche.net • www.sinergiemediche.net

VERBANESE ARRESTATO NELL'OPERAZIONE «ECLISSE»

Scagionato torna libero Difensore chiede i danni

VERBANIA

Un giovane verbanese arrestato con tre suoi concittadini e altre 17 persone, dagli agenti della questura di Novara nel corso del blitz antidroga messo a segno nella notte tra venerdì e sabato scorsi a Novara, Vercelli, Verbania, Ferrara, Reggio Emilia e Bologna, è stato rimesso in libertà. Nei suoi confronti, dopo l'interrogatorio di convalida, sono venuti meno gli indizi di colpevolezza. La ragazza che l'avrebbe chiamato in causa l'ha poi scagionato. Così è stato lo stesso pm Daniela Isaia a chiedere al gip la scarcerazione del giovane. Il difensore del verbanese, l'avvocato Giuseppe Russo sostiene che il suo assistito ha patito ingiustamente quattro giorni di carcere. Per questo inizierà un'azione legale per ottenere un risarcimento danni per l'ingiusta detenzione subita. Nel corso dell'operazione antidroga «Eclissi» la questura ha eseguito 22 ordini di custodia cautelare in carcere emessi dal gip di Novara su richiesta della Procura nei confronti di altrettanti indagati ritenuti responsabili di far parte di una vasta rete di traffico di cocaina, ecstasy ed Lsd provenienti da Olanda e Germania dall'Est, che veniva spacciata dal Novarese alla Riviera Romagnola. (a.r.)

Matteoli a Pieve Vergonte «Insieme per la bonifica»

Enichem ha speso 91 miliardi, 34 per l'impianto che capta e ripulisce le acque di falda contaminate
L'incontro per definire le strategie di intervento

Carlo Bologna A PAGINA

NOVARA, AL PROGETTO STA LAVORANDO LA MAGGIORANZA DI CENTRODESTRA

Il sindaco Giordano annuncia «Nuovo palazzo municipale»

Renato Ambiel

NOVARA

L'assessore Rinaldo Canna la buttà lì illustrando una delle sue delibere che da oggi andranno all'esame del consiglio: «La nostra idea è quella di un unico palazzo municipale per evitare l'attuale dispendio di affitti di mezzi». Il sindaco Giordano gli siede a fianco e sorride, ma ormai l'ha detta. «Sì, stiamo pensando intensamente a questo progetto. Era previsto anche nel nostro programma. Abbiamo uffici sparsi per mezza città è necessaria una razionalizzazione per ridurre le spese e venire incontro alle esigenze dei novaresi». Ma dove localizzarlo, forse nell'area dell'ex macello? «Lì il Prust prevede un'iniziativa privata pere la realizzazione di un centro congressi con albergo ecc. Il comune dovrebbe realizzare 10 miliardi dagli oneri e 7200 metri quadrati di uffici quelli che sono un terzo di quelli complessivi. Se si andrà ad una nuova realizzazione dovremo valutare bene il fabbisogno anche in relazione all'informatizzazione di molti servizi». Gregotti, il grande architetto novarese che fece uno studio proprio per l'area Perrone-Macalla, ha lamentato di non aver mai lavorato per la sua città. «Ammiro Gregotti e ci batteremo per un grande nome - risponde Giordano - ma in per i giovani. Penso di far lavorare qualche professionista emergente».

Oggi e domani arriveranno in consiglio comunale le ratifiche delle delibere per «Bravo Bravissimo» che ha chiuso in parità consentendo anche di dare 10 milioni (gli incassi all'istituto Santa Lucia e quella per la stagione lirica. Si discuterà poi la modifica del piano pluriennale delle opere pubbliche tenendo conto che mancheranno i 7,8 miliardi previsti a suo tempo per la cessione della Sin che la nuova maggioranza di centro destra ha deciso di non fare.

IERI SERA L'ANNUNCIO UFFICIALE DELLA FUSIONE TRA I DUE ISTITUTI CREDITO: E' IL SETTIMO GRUPPO BANCARIO ITALIANO CON 1116 SPORTELLI

Verona-Novara, adesso è matrimonio

Nato il Banco Popolare

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Questa volta non si torna indietro. La Banca Popolare Novara si «sposa» con la Verona, dando origine a SuperPopolare del Nord che sarà dotata complessivamente di oltre un migliaio di sportelli. L'annuncio ufficiale ieri sera poco prima delle 21, al termine dei due consigli d'amministrazione riuniti dal pomeriggio nel Veneto e Novara. Ma già dal mattino il «matrimonio» era nell'aria e veniva dato per scontato, tanto che a Piazza Affari i titoli delle due banche erano stati sospesi, sino ad arrivare al ritiro definitivo.

E' una svolta storica per Bpn e la , dopo anni di tentativi e approcci finiti nel nulla (da ricordare la Vicenza e Cominduscria) e l'intervento Bankitalia che ha suggerito accasamento». La ieri sera si spinge anche nei dettagli dell'accordo: «I consigli d'amministrazione di Banca Popolare di Novara Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero hanno deliberato all'unanimità di avviare la fusione dei due istituti per dar vita al Banco Popolare di Berona e Novara, settimo gruppo bancario italiano, forte di una capillare presenza distributiva (1.116 sportelli, dei quali l'69% nel Nord Italia) e di un ampio bacino di clientela retail e piccolo-medie imprese (oltre 3 milioni di clienti)». Insomma, una SuperPopolare dell'Italia settentrionale, che dovrebbe tuttavia mantenere integre le caratteristiche territoriali di ciascun istituto di credito. L'integrazione prevede la fusione di entrambe le banche in una società cooperativa che assumerà la denominazione «Banco Popolare di Verona e Novara». La sede sarà a Verona con funzioni di capogruppo quotata e di banca operativa. Dalla fusione sarà però scorporata la parte dell'azienda bancaria Bpn, costituiti dalla rete degli sportelli ubicati nelle zone di presenza storica, a favore una società per azioni interamente posseduta dalla capo- e denominata «Banca Popolare di Novara Spa», presieduta da Lombardini con Montani a.d.

Chi sarà alla guida della SuperPopolare? Presidnete Carlo Fratta Pasini, attuale timoniere della Verona, vicepresidente vicario Siro Lombardini, amministratore delegato l'attuale direttore generale di Bpvr, Fabio Innocenzi e direttore generale Piero Montani, che attualmente ricopre la carica di amministratore delegato in Bpn. Il consiglio d'amministrazione del nuovo gruppo bancario sarà formato venti consiglieri, cui scelti personalità di provenienza delle aree di radicamento storico della «Novara». Ai soci della Bpn andrà un dividendo straordinario di 1,5 euro per ciascuno fino a un di complessivi 411,1 milioni di euro.

Nessuna reazione in città all'accordo. La notizia è trapelata in tarda serata, dopo che Lombardini e Montani hanno riunito i dirigenti nell'auditorium Bpn per illustrare i termini della fusione. I dettagli saranno resi noti oggi a Milano durante una conferenza stampa. Il consiglio d'amministraizone della «Novara» ieri ha anche esaminato i conti dalla trimestrale: rispetto allo stesso periodo del 2000 risultato delle attività ordinarie al 30 settembre è più che raddoppiato, passando 131 a 272 miliardi di lire, con un incremento del 107%. Il risultato lordo di gestione ha raggiunto i 407 miliardi, con un progresso 60%. Aumentati gli sportelli; il numero dei dipendenti, pari a 6.667 unità, diminuito di 283 addetti.

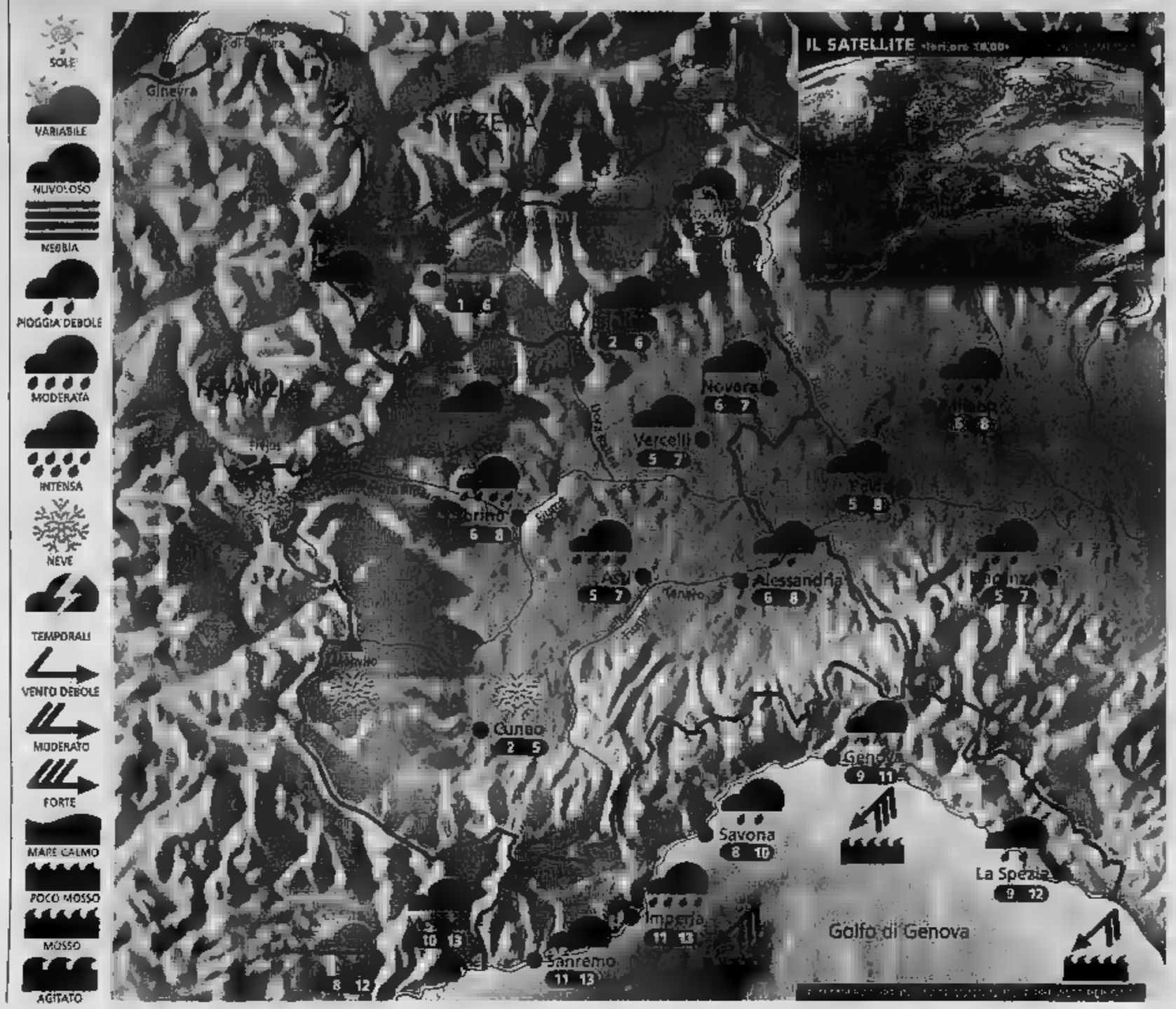
Piero Montani, attuale amministratore delegato della Bpn, diventa direttore generale del Banco Popolare di Verona e Novara che avrà sede nella città veneta anche con funzione di capogruppo quotata in Borsa

Siro Lombardini sarà vicepresidente vicario e presidente della nuova «Banca Popolare di Novara Spa», che nascerà dallo scorporo. A destra l'ultima assemblea dei soci

Esaminati anche i conti dei primi nove mesi della Bpn: il risultato lordo è aumentato del 60 per cento

Novembre:
La dispensa angolare in cucina!
Per chi acquista una dispensa angolare ci sarà in omaggio l'attrezzatura interna: portascopè, ripiano, cesto in filo cromato
BIGOGNO arredamenti
NOVARA
XXIII Marzo, 118
0321.612778
gianni.bigogno@tin.it
Un particolare
soluzioni operative e di stipaggio.

BOLLETTINO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è [illegible] all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla [illegible] regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel [illegible] della giornata di giovedì, quando l'alta pressione sospingerà sulle nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ample schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde della giornata.
L'attenuazione del vento, e la locale serenità del cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di una certa importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando la corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: ve ne sarete accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi ma soprattutto dall'ulteriore riduzione della durata del giorno.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

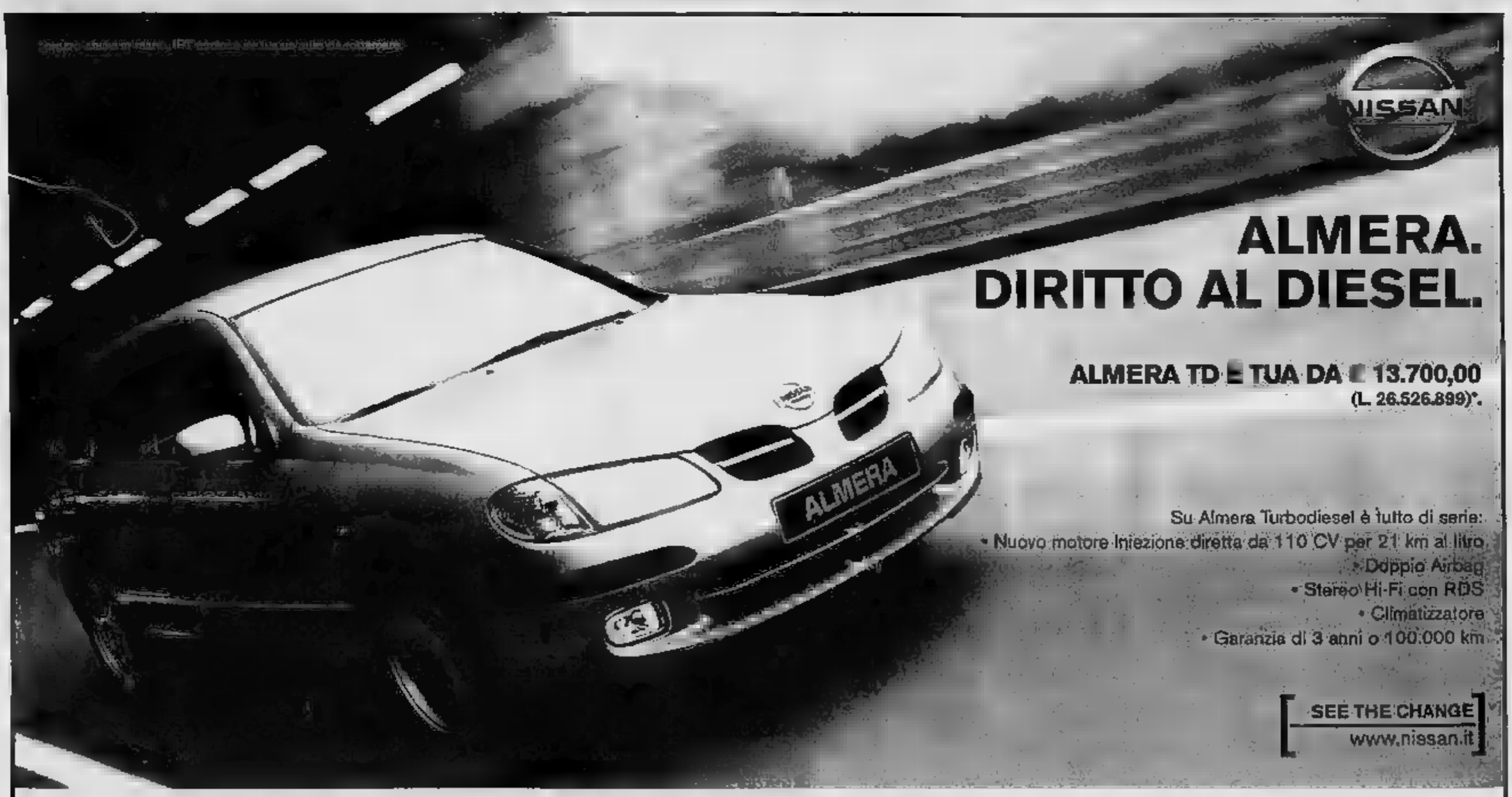
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	6	9	VENEZIA	8	[illegible]
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
GLIA	11	14	LONDRA	4	7
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	7	18	PARIGI	0	10
POTENZA	8	11		-2	5

OGGI

SOLE sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 1 minuti

LUNA si leva alle [illegible] 6 e 7 minuti; cala [illegible] 16 e 52 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it



Venite a provarla da:

AUTO KRONOS
[illegible] PIETRO MOSEZZO (NO) [illegible] dell'Industria, [illegible]

Togna auto
[illegible] (VB) Via Novara, 1/18 Tel. 0323.849.227

IERI MATTINA ALLA CERIMONIA IL RETTORE ILARIO VIANO, GLI INSEGNANTI, GLI STUDENTI DELL'ATENEO E LE AUTORITA' CITTADINE

«Con la Perrone si avvera un sogno»

L'inaugurazione dell'Università nella caserma restaurata

Barbara Cottavoz

«Oggi è una giornata importante. Dopo una lunga attesa, l'ex caserma è stata recuperata. Adesso stiamo pensando a come farne un vero polo che con la Wild a Sant'Agabio e la parte ospedaliera realizzi i nuovi poli del nostro futuro in città e renda Novara un grande centro universitario».

Così ieri il rettore Ilario Viano ha aperto la cerimonia d'inaugurazione della Perrone; con lui il direttore amministrativo Enzo Fragapane e il pro-rettore Alberto Cassone. Alle spalle del tavolo dei relatori Pietro Fioretti, con il labaro dell'Associazione dei profughi che vissero dieci anni nel campo allestito all'interno della caserma.

Qui presto si trasferiranno tutta la facoltà di Economia, parte di Medicina e le segreterie degli studenti. Ma è stato difficile arrivare a questo traguardo. Un percorso durato tre decenni, riassunto dal rettore nelle sue tappe più recenti a partire da quando (nel '91) il presidio militare è stato identificato come sede ideale dell'università: «Una strada lunga - ha detto il Viano - che ha visto compatta nel tempo tutta la comunità novarese». E fra i promotori del restauro della caserma il prefetto Renato Pisani, come altri dopo lui, ha dedicato un ricordo allo scomparso Gaudenzio Cattaneo che da presidente del Consorzio universitario volle fortemente l'ateneo proprio alla Perrone: «E' un grande sogno».

«Nel 1854 il duca di Genova inaugurò la caserma, oggi è un altro giorno solenne per quest'edificio. Ci sono voluti trent'anni di procedure amministrative e uno soltanto di lavori» ha sottolineato il presidente della Provincia Maurizio Pagani mentre il sindaco Massimo Giordano ha commentato: «E' sgradevole pensare che in uno Stato europeo sia stato necessario tanto tempo per arrivare a quest'inaugurazione. Ma finalmente l'università ha la sede che spero tutta la città potrà ammirare a dicembre nell'open-day promesso dal rettore. L'ateneo deve fare da traino per rendere Novara davvero il secondo polo del Piemonte. Gli studenti devono essere i protagonisti di questo impegno».

La Perrone ospita già alcune classi di Biotecnologie; a gennaio dovrebbe traslocare Economia, che quest'anno ha raddoppiato le sue matricole: «E' un'emozione prendere in consegna questo edificio. Qui l'università vuole stabilire la sua identità e riconoscibilità collettiva» ha commentato il preside Cesare Emanuel.

Fino a due anni fa la caserma un rudere pieno di rovi come hanno ricordato l'ex prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, che coordinò tanti incontri per l'università, e Umberto Luoni, il direttore dell'Agenzia territoriale per la casa incaricata del progetto di recupero: «Il lavoro ci ha coinvolto anche sul piano emozionale. Quando siamo entrati la prima volta c'erano solo sterpaglie, alberi, muri cadenti e un silenzio particolare che riecheggiava le grida degli ordini militari, lo scoppio della bomba che distrusse un'ala e le voci dei profughi. Abbiamo cercato di capire il senso della struttura rendendola però funzionale all'università».

Oggi la Perrone è un edificio di tredici mila metri quadrati su tre piani costato ventidue miliardi finanziati dall'università di Torino, otto dalla Regione e gli altri dal bilancio dell'«Avogadro» a cui ne vanno aggiunti altri due che serviranno per gli arredi e tre destinati alle luci e agli impianti multimediali. «Il nostro piano di recupero ha seguito le linee originali della costruzione del 1850 - illustra l'architetto Olivo Tonoli, dell'Atc - che aveva subito parecchi rimaneggiamenti nel corso degli anni. Molto spazio è stato ricavato dal piano mansardato e dal seminterrato che oggi è diventato una luminosa biblioteca e un'aula magna su due livelli, ancora da completare. Qui corre anche un cunicolo per raggiungere gli impianti tecnologici e garantire una manutenzione agevole. Abbiamo curato molto i particolari, come gli infissi in legno realizzati su misura per ogni finestra e coordinati agli zoccolini lunghi in tutto ben dodici chilometri».

Immagini della cerimonia d'inaugurazione di ieri mattina alla caserma Perrone Sopra il rettore dell'università Ilario Viano e accanto un momento della visita nella sede dell'ateneo. A destra il prefetto Renato Pisani; alle sue spalle si vede Pietro Fioretti, con il gonfalone dell'associazione dei profughi

Trent'anni di discussioni e uno di lavori per la sede della facoltà di Economia

SE NE VANNO GLI STORICI BERTINOTTI, CAVAGNA, MIGLIO, MARTINETTI E MARONE

E' divorzio in casa dei Verdi

«Non c'è più democrazia, iscrizioni irregolari»

NOVARA

Da un paio d'anni si sono battuti per ristabilire un minimo di democrazia e trasparenza e per rilanciare l'iniziativa politica all'interno dei verdi Novaresi. Adesso che il responsabile nazionale dell'organizzazione, il senatore Stefano Boco è venuto sabato ad avallare la leaderschip di Daniele Barbone, quattro esponenti storici dei verdi hanno deciso di lasciare il movimento. Si tratta di Pietro Bertinotti già consigliere comunale e provinciale, Mario Miglio già consigliere in Regione, Enrico Martinetti ex assessore e Gianni Martinetti consigliere in Provincia e poi Carla Cavagna da sempre in prima linea sulle tematiche ambientali.

La crisi che i verdi attraversano a livello nazionale si ripercuote inevitabilmente anche in periferia. Ma le contestazioni che i novaresi muovono al gruppo dirigente? «Normali mal di pancia di chi viene da altre mentalità. Problemi che non sono solo nostri ma interessano un pò tutto il centro sinistra. Noi abbiamo il dovere di ascoltarci». Così il sen. Boco inviato da Grazia Francescato a sovrintendere ai lavori dell'assemblea provinciale. I dissidenti hanno chiesto di bloccare l'elezione sostenendo una serie di irregolarità nelle iscrizioni. Niente da fare. E' stata votata una sola lista eleggendo cinque delegati nazionali: Daniele Barbone, Mauro Bolzoni, Umberto Piscitello, Giuseppe Scordo e Goury Kiprè. Barbone è anche il nuovo presidente provinciale.

L'ex consigliere Pietro Bertinotti un esponente storico dei verdi novaresi

Mario Miglio è stato consigliere regionale per il «sole che ride»

I dissidenti denunciano l'irregolarità di alcune iscrizioni. «Erano 25 aprile e sono diventati 105 negli ultimi mesi. Alcune risultano chiaramente irregolari, altre fanno riferimento a gruppi familiari ben individuati. Non che sia proibito ma c'è anche una questione etica e certo non testimonia la crescita di consenso dei Verdi. Anche i lavori dell'assemblea sono stati condotti sul filo di una regolarità solo formale. Lasciamo il partito ma sia chiaro che non verrà meno il nostro impegno nell'ambito del movimento ambientalista». Molte le critiche al comportamento del portavoce Daniele Barbone: «Che ha deciso di assumere un ruolo politico nelle istituzioni quando poteva entrare in consiglio comunale». Un ruolo che sarebbe stato incompatibile con la vice presidenza della Sip e Barbone ha fatto questa scelta. [r.amb.]

ELEZIONI A PRIMAVERA

Arona, nasce la «Casa delle libertà»

ARONA. Nasce una nuova maggioranza dalla coalizione tra cinque partiti: verrà ufficializzato venerdì in Consiglio comunale. I cinque firmatari sono Luca Caramella (Forza Italia), Massimo Marchesin (Cdu), Alessandro Crippa (An), Sergio Bevilacqua (Npsi) ed Elisabetta De Righetti (Lega Nord). «Questa coalizione - si precisa - darà modo di costruire anche ad Arona lo schieramento 'Casa delle Libertà' in analogia a quello che avviene a livello nazionale, regionale e provinciale. Ciò permetterà di iniziare un percorso comune che troverà la sintesi politico-amministrativa nella presentazione di un programma articolato e attento a tutte le esigenze locali per la prossima scadenza elettorale».

Arona andrà alle urne in primavera per il rinnovo del Consiglio comunale. Voci insistenti, per quanto non confermate dagli interessati, danno certa una ricandidatura dell'attuale primo cittadino Mario Velati mentre l'opposizione sarebbe orientata su Luigi Bellodi, ex sindaco socialista della città. [s. bot.]

27enne, buon impiego, in forma, molto graziosa, curata, è dolcissima, ama la bicicletta e vuole dedicare sè stessa a un lui affettuoso.

Affascinante 35enne, è una bella donna, fisico dinamico, buona e dolce, molto propria, decisamente socievole, ma ama la tranquillità.

Dolce 60enne, vedovo, buona posizione, è un uomo carino e giovanile, disponibile e generoso, ama la natura e la famiglia, è una persona simpatica.

Molte altre persone sole stanno qui

Beh è vero, invidiarti, ma fa bene al cuore.

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO
Cimpago Vetro
Fotocopiatori • Fax
Personal computer • Reti • Periferiche
Prodotti di consumo
Assistenza tecnica
Consulenza • Noleggio • Vendita
c.so Vercelli 81/a
NOVARA
tel 0321 455777
fax 0321 455265

Scoppiate di salute?
Occhio alla pressione!

A NOVEMBRE
AUTOMISURAZIONE
GRATUITA
DELLA PRESSIONE.

Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere tutta la vita. Per questo, a novembre, FARMACIA AMICA vi invita al mese dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.
FARMACIA AMICA è il marchio che riunisce più di 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno a servizio dei cittadini.
FARMACIA AMICA ogni anno si fa promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere azioni che servano a migliorare la qualità della vita di tutti.
Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

Farmacia Amica
Al tuo servizio

FEDERFARMA PIEMONTE VALLE D'AOSTA
PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE

I tagliandi di partecipazione verranno pubblicati fino al 14 dicembre, premiazione a febbraio

«La tazzina d'oro» in cerca del caffè più buono

Il presidente dei pubblici esercizi Purini lancia una sfida ai bar

NOVARA

In Inghilterra ci si confida davanti ad una tazza di tè, il Bel Paese preferisce il caffè. Una tazzina al banco del bar offre un momento di aggregazione sociale, è il «la» a confidenze e sfoghi, interrompe il lavoro. La pausa caffè è un rito a cui nessuno si sottrae. Ed è da questa abitudine che nasce la nuova iniziativa «La tazzina d'oro», ideata da Confcommercio in collaborazione con La Stampa. «La tazzina d'oro» è un concorso che premia i locali della provincia: ai lettori la sfida di scovare il locale dove viene servito il miglior caffè.

Il tagliando qui a fianco consente di esprimere la propria opinione: basta indicare il locale prescelto e l'indirizzo, e inviare il tutto all'associazione Commercianti di Paletta 1. Si possono segnalare non solo bar, ma tutte le attività dove vengono serviti caffè e cappuccini. Attenzione, non valgono le fotocopie: La Stampa pubblicherà i tagliandi fino al 14 dicembre, il tagliando ultimo invece per la consegna all'Ascom è fissato a lunedì 17 dicembre.

La sfida tra i locali della provincia è stata lanciata dal presidente provinciale dei pubblici esercizi, Giorgio Purini. Infaticabile chef della sua trattoria di Olengo, personaggio noto a Novara per la sua passione per tradizioni locali, Purini ha studiato con Ascom le modalità del concorso.

La premiazione dei tre titolari che avranno ottenuto il maggior numero di tagliandi è prevista per il 9 febbraio, nel corso del veglione di Carnevale. [c. m.]

...i sogni si realizzano!

Da oggi fino al 16.11.2001 sono subito vostre a partire da L. 666.666 al mese (€ 344,30).

Golf berlina

Passat Variant

Esempio [illegible] fini [illegible] legge [illegible] 17.02.92 Volkswagen Golf 1.4 Air L.31.000.000 (€16.010,16)
chiavi in [illegible] anticipo L.11.000.000 (€5681,03) n.30 [illegible] mensili da L.666.666 (€344,30)
spese apertura pratica [illegible] (€139,44) Tan 0% Taeg.0,99%
[illegible] approvazione [illegible] S.p.A.
Offerta valida per [illegible] pronta consegna.

Fingerma finanzia la V/s Volkswagen

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO [illegible] Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) ▪ Via L. da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar

[illegible]
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 121 ▪ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62.61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321)

CARROZZERIA TRECATESE [illegible] VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

A CAMERI L'ASSEMBLEA PROMOSSA DA COMUNE E LEGAMBIENTE CON L'APPELLO DI TUTTI PER LA SICUREZZA

«Non vogliamo piangere i morti»

Effetto New York sull'assemblea per Malpensa

Maria Paola Arbeia

Tragedie e [illegible]a ai colpevoli. Che in Italia [illegible] si trovano rari [illegible] quasi. L'Ovest Ticino dice no. «Non rassegnamoci»: l'hanno ripetuto in tanti l'altra sera ricordando le assoluzioni e i morti all'Enichem [illegible] Marghera, la tragedia del Vajont, quella di Linate, lo schianto nel pomeriggio dell'aereo a New York. Il tema della serata era Malpensa, la sicurezza e le paure dell'Ovest Ticino per collisioni sfiorate, troppi voli sulla testa, mancanza di piano d'emergenza, lo spettro della terza pista rivolta sul Novarese.

L'assemblea [illegible] organizzata dal Comune e Legambiente. Il sindaco di Cameri, Mario Rondini, all'inizio è emozionato: «La tragedia [illegible] oggi [illegible] New York ci ricorda che dobbiamo tenere duro». Ferdinando Mattei, sindacalista (rappresentanza di base) [illegible] caposquadra dei vigili del fuoco di Malpensa: «Ricordiamoci anche che su quell'aereo come su tanti altri c'è uranio impoverito: oltre ai morti dell'incidente, [illegible] pensare [illegible] dopo che può [illegible] altrettanto drammatico. Attenti [illegible] come vengono individuate [illegible] responsabilità [illegible] l'esempio di Linate è lampante: Enav e Enac, gli enti d'aviazione civile, più direttore d'aeroporto a Sea ne hanno di precise. Invece c'è lo scaricabarile. Posizioni disgustose». Sul [illegible] carenza di organico a Malpensa [illegible] e inefficienze, Mattei in ogni [illegible] ribadisce che molto resta da fare. Emilio Megni di Legambiente Lombardia: «Abbiamo firmato oggi l'ingiunzione al ministero del Lavoro pubblici per avere il progetto del terzo satellite. Il presidente della Sea, Fossa, lo presenta in segreto, noi lo chiediamo da tempo [illegible] l'abbiamo [illegible] in via ufficiosa. Adesso procediamo con l'ingiunzione. Non è [illegible] battaglia persa». Giorgio Albertinale di Legambiente Novara: «Ho visto il film sul Vajont. Migliaia di morti, condanne risibili. Su Malpensa la [illegible] si controlla da sola. Dove vogliono arrivare?». A cinquanta milioni di passeggeri l'anno, ricorda un cittadino camerese che da anni scrive [illegible] intima [illegible] autorità [illegible] [illegible] intervenire: «E voi sindaci, [illegible] della Provincia, andate a Roma a protestare. Bisogna fare scalpore. Qui non ci sono più carte da giocare».

L'assessore provinciale «Contro la Sea sarà dura» Ieri all'aeroporto [illegible] Covest all'incontro con il ministro

L'incontro a Cameri era organizzato da Legambiente che ha promosso [illegible] passato alcuni presidi di protesta (nella foto) e aderito alle numerose manifestazioni dei comitati popolari piemontesi e lombardi

Gianpiero Fanchini del Covest: «Ci hanno escluso dalla commissione aeroportuale, dobbiamo [illegible] [illegible] [illegible]. I nostri parlamentari stanno muovendosi con nuove interrogazioni, dopo il coordinamento del 22 a Oleggio. Procederemo con un monitoraggio permanente [illegible] sperimentale, unico in Italia con centraline [illegible] Castelletto Ticino, Varallo Pombia e Pombia». Invitati e assenti [illegible] i parlamentari Tarditi [illegible] Mancuso, la consigliera regionale Manica, tutti giustificati: impegni di ruolo li trattenevano altrove.

L'assessore provinciale Giovanni Sacco sa essere obiettivo e ammette: la Lombardia (targata Polo come i Comuni e la Provincia coinvolte, come il Piemonte e il Governo ma di soluzione politica sull'Ovest Ticino non se ne parla proprio) e Malpensa schiacciano il Piemonte: «Tarditi e altri nostri esponenti lavorano [illegible] noi, fanno [illegible] possibile ma il colosso c'è. La Provincia procederà con i piani di emergenza e territoriale con tutele precise. Anche per la viabilità mi dicono che partirà l'adeguamento della statale 32». Paolo Rizzi di Legambiente e Novara Social Forum: «La magistratura, teniamo d'occhio anche quella. Ricordiamoci la vergogna del processo [illegible]icheme». Lallo D'Acunto di Rifondazione: «Fate presto con il piano d'emergenza. Dobbiamo sempre piangere i morti, altro che Paese civile». Giacomo Ardizio del centro studi: «La visibilità e l'ascolto [illegible] devono conquistare. Bisogna organizzarsi in ogni Comune [illegible] gruppi di lavoro. La rappresentatvità che abbiamo è [illegible]. Chiediamoci perchè. [illegible] Roma, Milano e alla Sea pensano che noi piemontesi siamo tutti imbecilli». Per il Covest ieri pomeriggio era organizzato a Malpensa un incontro-lampo con [illegible] ministro dell'Ambiente, Matteoli, di ritorno [illegible] l'Ossola con i parlamentari Mancuso e Zacchera. Ancora: [illegible] a Novara c'è la Conferenza provinciale sull'Ambiente, si parlerà di Malpensa [illegible] l'aria. L'ultimo appello di Fanchini, Albertinale e Magni l'altra sera: «Noi siamo nel giusto. Le forze le abbiamo. Andiamo avanti».

IN BREVE

Convegno sull'affido con «Amici insieme», iscrizioni

Una [illegible] immersion nel mondo dell'affido: la propone domenica al teatro [illegible] piazza Cavour l'associazione «Amici insieme» che ha indetto [illegible] giornata [illegible] studi, [illegible] [illegible] 10. Partecipano, tra gli altri, il giudice Roggero del Tribunale dei Minorenni [illegible] Torino ed Emilia Pistoia, rensponsabile provinciale dell'Anfaa [illegible] Novara, Associazione Famiglie affidatarie e adottive. L'iscrizione va comunicata all'associazione di [illegible] Gramsci [illegible] (telefono 0321/777699). (c. m.)

NOVARA

Video sulle conseguenze dell'embargo in Iraq

S'intitola «Pagando il prezzo» il documentario del giornalista australiano John Pilger sulle conseguenze dell'embargo in Iraq [illegible] proietta stasera alle 21 nella saletta Albertina di largo Costituente. L'iniziativa [illegible] del Novara social forum. Ingresso libero. (b. c.)

[illegible]

Don Uglione contro la guerra in Afghanistan

Don Angelo Uglione si scaglia contro [illegible] guerra [illegible] Afghanistan. Il rettore della chiesa [illegible] San Gottardo ha affisso all'ingresso due manifesti: «Don Angelo è nettamente contrario alla guerra», scrive il sacerdote, sottolineando che le operazioni belliche avranno conseguenze negative per l'Italia e per la Chiesa. (m. g.)

GRIGNASCO

In progetto nuovo parcheggio alla frazione Torchio

Un nuovo parcheggio sorgerà in frazione Torchio. L'ha deliberato il Comune con una spesa di venti milioni per l'acquisto del terreno. Il parcheggio offrirà una trentina di posti auto in più. (p. u.)

MOMO

Acquistato un terreno per la scuola materna

E' costato 84 milioni l'acquisto di due terreni approvato in Consiglio comunale. L'iniziativa consentirà la prosecuzione dell'iter per la realizzazione della scuola materna. (p. u.)

BORGOMANERO

Un opuscolo illustra tutto [illegible] bilancio comunale

Bilancio comunale trasparente: l'amministrazione ha curato un opuscolo, introdotto dal sindaco Pierluigi Pastore e redatto dall'assessore Giovanni Cerutti, inviato [illegible] tutte le famiglie. Spiega il bilancio comunale, voci per voce. (m. g.)

CAVALLIRIO

Nuove fogne e depuratore per l'area industriale

Il Comune ha conferito all'ufficio tecnico l'incarico per la redazione del progetto per la costruzione di fognature con annesso impianto di depurazione nella zona industriale. Il costo si aggira [illegible] [illegible] milioni. (p. u.)

GLI SCOLARI DI OLEGGIO E MARANO TICINO ALLA «STAMPA»

Una [illegible] in redazione con i giornalisti

Come nasce [illegible] giornale? Come si diventa giornalisti? A che ora [illegible] va in macchina? Chi decide che cosa mettere in pagina? Un fuoco di fila di domande, non suggerite ma spontanee, arrivate ieri mattina da un gruppo di scolari delle elementari di Oleggio [illegible] Marano Ticino, in visita alla redazione de «La Stampa» di corso della Vittoria 7. Gli allievi, accompagnati dalle insegnanti, hanno trascorso alcune [illegible] [illegible] I giornalisti, vivendo da vicino i momenti d'impostazione del giornale [illegible] soffermandosi sul sistema editoriale informatico. Gli scolari hanno voluto approfondire i diversi aspetti che caratterizzano la giornata in redazione [illegible] a cominciare dalla raccolta delle notizie sino all'elaborazione e alla [illegible]o in pagina, per terminare con la composizione e la stampa

FUORI E DENTRO

Cavallirio

Arcobaleno [illegible] palestra

Dopo l'inaugurazione del centro polivalente, la palestra propone [illegible] di ginnastica artistic[illegible] [illegible] per adulti promossi dall'associazione «Arcobaleno», in collaborazione con [illegible] Comune di Cavallirio. (p. us.)

[illegible]

La galleria di lavori

Una sfida singolare [illegible] curioso, che [illegible] pub «Oliva's» [illegible] [illegible] Torino 42d propone [illegible] tutti. Sabato dalle 22 la gara «Galleria d'arte»: i titolari mettono a disposizione alcuni materiali per realizzare piccoli lavori artistici. Una giuria sceglierà i migliori, che riceveranno [illegible] premio. (c. m.)

[illegible]

Prosegue il cineforum

Al Cinecircolo San Carlo, [illegible] via Don Minzoni 17 si tiene la rassegna Cineforum 2001. Giovedì «Una lunga lunga lunga storia d'amore» di Luciano Emmer, dalle 21. (s. bott.)

Orta

Cacciagione in tavola

L'autunno propone ai gourmets gli inconfondibili sapori della cacciagione e della selvaggina, e il piacere [illegible] vini rossi. Lo chef dell'Hotel San Rocco di Orta, Fabrizio Baltrami [illegible] la sua équipe presentano un menu di notevole impegno nel «gala diner» dedicato ai sapori della selvaggina, giove[illegible] (aperitivo alle 20, cena alle 20,30) Si deve prenotare allo 0322-911977. (r. b.)

Novara

Dalle rane all'origami

Si avvia il ciclo di incontri promosso dalla casa editrice novarese «Interlinea»: venerdì pomeriggio alle 17,30 alla libreria «La Talpa» di Viale Roma 21/f «Le Rane son tornate» animazione [illegible] le novità della [illegible]a per ragazzi di Interlinea. Verrà proposto il mini laboratorio di origami «Ranocchie di carta» con Manuela Franelli. (c. m.)

[illegible]

I monaci al San Carlo

Danze per la pa[illegible] [illegible] Cinema teatro San Carlo di via don Minzoni. Le tradizioni del Tibet [illegible] proposte [illegible] uno spettacolo presentato da mo[illegible] tibetani, venerdì [illegible] 21. E' in programma lo spettacolo «Danze per la pace» interpretato da monaci che provengono dal monastero di Drepung (a Sud dell'India) e che si trova[illegible] in tournée in Italia. Il monastero sopravvive [illegible] le donazioni di privati e i proventi dello spettacolo. (s. bott.)

GOZZANO, LA FIRMA

Oggi l'accordo per spostare binari e stazione

GOZZANO. Verrà sottoscritto questa mattina alle 11,30 in municipio l'accordo fra Regione, Ferrovie dello Stato, Provincia [illegible] Comune per la rettifica della «gobba ferroviaria». A firmare la convenzione saranno l'assessore regionale [illegible] Trasporti William Casoni, il sindaco Lorenzo Testori, esponenti dell'amministrazione provinciale [illegible] del dipartimento infrastrutture delle Ferrovie dello Stato.

L'opera costerà 60 miliardi, trenta sono a carico della Regione, dieci delle Ferrovie e cinque ciascuno di Comune e Provincia: l'attuale percorso della linea ferroviaria Novara-Domodossola verrà spostato [illegible] tutto il territorio comunale [illegible] Gozzano verso Est e sarà trasferita anche la stazione. L'incontro odierno è anche l'occasione per fare il punto sulla situazione dei passaggi a livello sull'intera linea, problema che si è aggravato [illegible] l'entrata in funzione dell'autostrada viaggiante e l'aumento dei convogli merci. (m. g.)

STOP A BORGOMANERO

Nuovo blocco dei lavori al cimitero

BORGOMANERO. Ancora uno «stop» per i lavori di ampliamento del cimitero della Sorga. Nel corso dei rilievi sui terreni sono state accertate [illegible] misure diverse rispetto a quelle previste nella fase progettuale. La direzione lavori ha chiesto [illegible] variante migliorativa approvata, con un costo aggiuntivo per il Comune di 70 milioni. Ma il provvedimento non è stato sufficiente a fare ripartire i lavori.

«A questo punto - dice l'architetto dei lavori pubblici, Fausto Guidetti - non mi sbilancio neppure nel fare previsioni sulla ripresa, anche [illegible] mi auguro sia la più rapida possibile». Il problema [illegible] è costituito dal fatto che il progetto risale al '94 e da allora l'opera (che prevede in tutto la costruzione di 2128 loculi e 180 tombe) non è riuscita [illegible] decollare per una serie [illegible] ostacoli. Soltanto quest'estate, ad esempio, si è riusciti a spostare il tratto di metanodotto della Snam. (m. g.)

LETTERE AI GIORNALI

La prima esperienza di An al Governo

Non capisco la pervicacia di Ierace [illegible] Malerba nel denunciare «lo straordinario potere accumulato da An nei lavori pubblici e grandi infrastrutture». Dal '95 alla Regione Piemonte, dal '99 alla Provincia di Novara e [illegible] 2001 al Parlamento nazionale [illegible] [illegible] Comune di Novara siede una maggioranza di centro-destra [illegible] [illegible] An [illegible] pilastro fondamentale. Gli elettori, non [illegible] capo di An» hanno voluto così! Essere parte [illegible] [illegible] maggioranza, [illegible] sanno bene (era[illegible] [illegible] Malerba, implica avere responsabilità di governo e, conseguentemente, esprimere ministri [illegible] sottosegretari, assessori [illegible] sindaci, presidenti di aziende [illegible] enti partecipati dagli enti locali. Per molti rappresentanti di An si tratta della prima esperienza di questo tipo dal secondo dopoguerra. Esperienza caratterizzata da grande impegno, competenza, serietà ed onestà. Dove sta la notizia? Qual [illegible] la denuncia di Ierace e Malerba? Che la destra italiana dopo [illegible] anni amministra e governa? Per quanto riguarda poi «l'arroganza» ricordo la vostra degli anni [illegible] [illegible] 90, cari [illegible] sindaco ed [illegible] assessore comunale al Patrimonio, [illegible]ndo trattavate con sufficienza e supponenza l'allora consigliere di minoranza Mancuso che ha interpretato per [illegible] anni il ruolo di oppositore [illegible] controllore, a seconda del periodo, in splendida solitudine [illegible] in collaborazione con Casagrande, Nuzzi, Gilardoni, Policaro, Paco. [illegible] relazione ai «riferimenti culturali» segnalo ai due poco colti [illegible] distratti consiglieri che gli intellettuali e pensatori di destra, in Italia come all'estero, sono stati in [illegible] epoca numerosi e liberi da [illegible]dizionamenti dottrinali quali il marxismo-leninismo. Approfitto per invitarli ad un ciclo di conferenze, che si terrà nel 2002 [illegible] Novara, dedicate all'approfondimento di alcuni [illegible] questi. Il [illegible] che [illegible] due «callidi» accusatori dedicano al «ventennio» si commenta da solo: chi scrive è nato nel 1957 e non ha vissuto quell'epoca. E' certo, però, che la storia d'Italia degli anni 20, 30 e 40 dev'essere riscritta [illegible] maggior rigore scientifico e sforzandosi [illegible] [illegible] farsi coinvolgere da simpatie politiche od esperienze personali.

Gianni Mancuso,
presidente provinciale An

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 459.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 [illegible] **Arona:** [illegible] 0322 51.61.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 88.91.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Varbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

[illegible]

A **Novara: Comunale,** via Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (ap. [illegible] e 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** [illegible] Mazzini, 16 tel. 0321 [illegible]13 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Gasi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.83.08.
Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.
Colazza: *Fratisidio*, p. Milano, 2 tel. 0322 [illegible].
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87,118.
Cureggio: *Pagliino*, [illegible] Roma, 1 tel. [illegible]20.
[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.
Omegna: *Delcarrati*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.
Verzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

[illegible]

Con il conforto della Fede è mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Vaccarino
di anni 73

Lo annunciano con grande dolore la sorella Maria Rosa, il fratello Giuseppe con la moglie Irina e tutti i nipoti. I funerali seguiranno giovedì 15 corr. alle ore 11 nella chiesa del Monterrato; seguirà la tumulazione nel cimitero di Billiemme a Vercelli.
– Novara, 13 novembre 2001.

Gabriella e Vigilio Grigolli con i loro figli si stringono alla famiglia Vaccarino e ricordano la cara [illegible]
— Mori (Trento), 13 novembre 2001.

8

ART

D'ARTE CONTEMPORANEA

15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00

Con il patrocinio di Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT - Compagnia di San Paolo

Il Rock incontra la Musica Classica

LA STAMPA

In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.500 lire*
Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biello e Verbania.

Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi live la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

*Acquisto facoltativo, solo la Stampa a £ 1.500

L'ESPONENTE DI AN SI E' PRONUNCIATO ANCHE SULL'INNALZAMENTO DEI PARAMETRI PER RIAPRIRE LA PESCA: E' POSSIBILE, BISOGNA DECIDERE CON SIRCHIA

«Insieme per completare la bonifica del Ddt»

Il ministro Matteoli a Pieve Vergonte: «Non siamo nemici delle aziende»

Carlo Bologna

PIEVE VERGONTE

Trentuno miliardi per far sparire il ddt dai terreni di Pieve Vergonte. E' una goccia, diffusa nei 1050 miliardi che il Ministero all'Ambiente ha girato alle Regioni per quaranta interventi di bonifica dalle Alpi alla Sicilia. Il ministro all'Ambiente Altero Matteoli sa bene che non possono bastare: «Servono per la messa in sicurezza. Bisognerà cercare anche il modo di trovare altri finanziamenti, facendo salvo il principio che chi inquina paga».

Ministro, i piani di bonifica presentati da Enichem per Pieve Vergonte non hanno superato il giudizio di valutazione di impatto ambientale. A che punto siamo?

A maggio di quest'anno l'azienda abbiamo deciso di proseguire l'attività su tre punti fondamentali: i volumi da sottoporre a bonifica, l'approfondimento degli aspetti idrogeologici legati all'esondazione del Toce, l'impianto per la detossificazione dei liquami. Sono già stati fatti gli interventi di messa in sicurezza dei terreni dell'area industriale, definita la demolizione e la bonifica dell'impianto che produceva ddt, la rimozione dei suoli. I nuovi finanziamenti permetteranno di continuare i lavori. Enichem deve aggiornare il piano, concordare gli interventi. Oggi ascolteremo le loro proposte e valuteremo se sono percorribili dal punto di vista tecnico-scientifico. Nei prossimi giorni invierò il direttore generale per mettere a punto con l'azienda quello che c'è da fare.

Da parte del Ministero c'è un'indicazione precisa della bonifica da realizzare?

Sarebbe facile visitare la fabbrica dicendo 'bonificate in sei mesi'. E poi? Dobbiamo individuare insieme il modo. Ci sono almeno 7-8 possibilità di intervento. Di sicuro non spazzeremo il salotto raccogliendo la polvere sotto il tappeto. Il materiale va rimosso. Valutiamo insieme. Il Ministero all'Ambiente, soprattutto dall'industria chimica, non deve essere percepito come un nemico dal quale proteggersi. Noi andiamo incontro all'imprenditore che chiede di essere aiutato per la messa in sicurezza degli impianti, a maggior ragione in zone come queste dove il turismo è così forte.

Legambiente e Italia Nostra le chiedono un impegno per un risanamento reale e rapido, oltre a lavorazioni con l'impiego di mercurio.

I tempi sono condizionati alle risorse. Enichem farà la sua parte noi faremo la nostra. Per la seconda richiesta chiederò una relazione tecnica agli uffici, vedrò se è fattibile.

C'è poi il problema delle concentrazioni di ddt nei pesci. La pesca è vietata e c'è chi sollecita la rivisitazione verso l'alto dei parametri di legge. E' d'accordo?

Non vorrei cancellare i ladri togliendo il reato di furto. Se ci sono i presupposti tecnici si può fare. Abbiamo già delle risposte tranquillizzanti. E' possibile ma occorre che il ministro Sirchia. Abbiamo vissuto lungo il periodo della Legge Merli, pensata per salvaguardare l'ambiente ma avrebbe paralizzato tutte le attività industriali. Lo sviluppo deve essere sostenibile, mettendo sempre al centro l'uomo.

Il ministro Altero (al centro) ieri all'ex Enichem di Pieve Vergonte la mattina a Baveno ha incontrato la dirigenza di Alleanza nazionale E' il primo ministro della Casa delle Libertà in visita nel Vco

FOTO PAOLO FALCIOLA

Enichem ha speso 91 miliardi

L'impianto che ripulisce l'acqua di falda è considerato tra i migliori al mondo

PIEVE VERGONTE

La Provincia riconosce a Enichem «l'ingente impegno economico e tecnico finora dimostrato» sottolineando che la visita del sollecita «un'ipotesi conclusiva di bonifica». Il vicepresidente Alberto Zacchera, promotore della giornata, aggiunge: «Siamo finalmente arrivati al progetto finale. Oggi, riunendo Ministero ed Enichem allo stesso tavolo, abbiamo aperto la strada all'accordo programma che porterà a definire modi e tempi per la bonifica del sito. Pieve Vergonte Matteoli è stato ricevuto dal sindaco Maria Grazia Medali e dai massimi dirigenti di Enichem che hanno illustrato gli interventi: impermeabilizzazione superficiale dell'area di circa 80 mila metri quadrati per evitare il dilavamento delle acque piovane di falda; bonifica di alcuni settori con le tecniche Air Sparging e Soil venting; sbarramento idraulico della falda con l'installazione di 31 pozzi che intercettano a meno 10 e meno metri di profondità con fronte di cattura di 700 metri. L'acqua di emungimento ha una portata massima di 850 metri cubi all'ora e viene inviata al trattamento dell'acque di falda (quello entrato in funzione a Pieve è considerato un impianto che non ha pari al mondo) per la rimozione dall'arsenico, dai metalli pesanti e dal Ddt. I limiti in uscita sono notevolmente inferiori a quelli di legge. Per questo impianto Enichem ha investito 34 miliardi. In tutto, per la bonifica di Pieve, finora ha speso 91 miliardi. [c. bo.]

DOMANI A VERBANIA GLI ELETTI DELLE SUPERIORI

La Consulta degli studenti s'insedia nella nuova sede

S'insedia la Consulta provinciale degli studenti eletta nello scorso mese di giugno. La seduta inaugurale è stata convocata, per domani mattina alle 9 nella nuova sede, al numero 37 di via Muller a Intra. Lo spazio, battezzato la «Fabbrica degli studenti del Vco», è stato realizzato grazie alla sezione verbanese del Coni che ha messo a disposizione parte di un edificio. Alla riunione di domani parteciperà un Consigliere del ministero della Pubblica Istruzione che si occupa di politiche giovanili e attività sportive. La Assemblea è composta da studentesse e studenti eletti a suffragio universale nelle scuole secondarie superiori statali e non statali.

Ogni istituto è rappresentato da due studenti. «La Consulta - dice il professor Mauro Bardaglio responsabile, per il Provveditorato agli Studi del Vco, delle Politiche giovanili - nello stesso anno scolastico si è distinta per l'organizzazione di eventi sportivi e culturali a cui hanno partecipato numerosi giovani». Tra le attività intrapresa la sottoscrizione di un protocollo di intesa con associazioni culturali come La Fabbrica di Villadossola, il Forum di Omegna e gli Amici della Casa della Resistenza di Verbania, circa alcuni temi da affrontare insieme. Memorabile la rappresentazione teatrale tratto dalla Rosa Bianca e La Fabbrica di Villa. Di grande risalto infine la «Giornata della creatività studentesca» che ha visto all'opera centinaia di studenti nella centralissima piazza Mercato di Domodossola. [f. r.]

PROSSIMI MESI VERRANNO MIGLIORATI ASPETTI TECNICI ED INFORMATICI

Inps e Inail, previdenza «integrata»

A Gravellona il primo esempio nazionale di sinergia tra i due enti

Vi...

GRAVELLONA TOCE

Obiettivo raggiunto. Ci sono voluti quattro anni, ma adesso la nuova sede dell'Inps del Vco, integrata la sede provinciale Inail, è diventata realtà. Come si è giunti alla realizzazione della nuova sede dell'istituto previdenziale lo hanno descritto, in una relazione di bilancio di fine mandato, scade proprio domani, il presidente il vicepresidente del Comitato provinciale dell'Inps del Vco, Graziano Zaretti e Mauro Caminito. «Possiamo dire di soddisfatti perché siamo riusciti a realizzare solo una sede dell'Inps, ad avere, esempio il momento unico in Italia, integrate le struttura dell'Inps e dell'Inail - dice Graziano Zaretti - il tutto grazie alla disponibilità della direzione regionale, ma a livello provinciale grazie al sostegno del direttore Amerigo Severino che ci ha sostenuto in ogni circostanza pari dell'amministrazione locale». In quella costanza e quella collaborazione che vi è stata soprattutto tra Zaretti, rappresentante delle organizzazioni dei lavoratori e Caminito, in rappresentanza degli imprenditori in progetto come la nuova sede provinciale dell'Inps e successivamente quella dell'inail è trasformata in sinergia tra i due enti. «Ecco perché oggi nel lasciare il Comitato provinciale possiamo esprimere soddisfazione avendo operato nell'interesse dell'intera comunità Vco - aggiunge Mauro Caminito - dal 27 giugno la sede integrata è funzionante e qualsiasi cittadino, sia un dipendente o un imprenditore, può recarsi in questi uffici per le relative pratiche ricevendo immediata risposta». Un elogio Zaretti e Caminito lo fanno al personale per la risposta che hanno dato alle esigenze della gente. «Restano alcune cose da fare - dice Zaretti - è necessaria una maggior integrazione tra i due enti, Inps ed Inail, soprattutto sotto l'aspetto tecnico ed informatico operando, a livello nazionale con due programmi diversi». Un problema superabile. Per adesso c'è da registrare la soddisfazione di aver visto la provincia del Vco, ingiustamente considerata «fanalino» delle province italiane, primeggiare ed essere da modello proprio in due di questi settori chiave della società quale è la previdenza.

IN BREVE

Conferenza sui disastri nei trafori alpini

Bianco Vetrino, attuale presidente della Società del traforo del Monte Bianco, sarà presente venerdì 16 novembre, alle 20, presso l'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, per discutere il tema: «1999-2001, i disastri nei trafori alpini. Monte Bianco, lavori radicali per il nuovo tunnel, la prossima riapertura». La serata è a del Lions Club Arona-Stresa di cui è presidente Mauro Ramoni. [s. bott.]

DOMODOSSOLA

Contributi alle aziende che entrano nel web

Contributi a favore delle aziende del Vco che vogliono aprire un proprio sito internet, nell'ambito del portale Itinera2000, finalizzato alla diffusione di prodotti e servizi. Per accedere al finanziamento, che è stato stabilito dal Governo per incentivare il commercio elettronico, il Centro internazionale di documentazione alpina, che gestisce Itinera2000, per conto del Gal Azione Ossola, ha elaborato un programma. Le aziende interessate possono fare domanda al Centro di documentazione (tel.0324-482131) entro il 26 novembre. [f. r.]

VERBANIA

Prosciolto in Appello, rinviato a giudizio dalla Cassazione

Prosciolto dal gup di Verbania e dalla Corte d'Appello di Torino - a seguito del ricorso della Procura contro la prima sentenza assolutoria - l'ingegnere Antonio Spadacini è stato rinviato a giudizio dalla Cassazione che ha ritenuto incompatibili le motivazioni delle precedenti sentenze a lui favorevoli. Difeso dall'avvocato Alberto Pulfini, il professionista verbanese, secondo l'accusa, avrebbe falsamente attestato tra il '94 e '95 l'avvenuta di lavori di adeguamento elettromeccanico dell'inceneritore consortile di Mergozzo consentendone così il collaudo funzionale. La prima udienza del nuovo processo si è tenuta l'altro ieri in tribunale. [a. r.]

GHIFFA

Iniziativa benefica di radio Rto in Svizzera

Rto è la radio ufficiale della XXIV edizione di Selezione-Expo, la fiera in svolgimento a Locarno fino al 18 novembre. Nell'ambito della manifestazione l'emittente ha lanciato la campagna benefica «Aiutami a salvare la tua vita», una raccolta di che andrà a favore dell'Iosi (Istituto Oncologico della Svizzera Italiana) per la ricerca sul cancro. Le donazioni possono essere versate direttamente sul conto della n.654336 alla Banca dello di Bellinzona. [f. r.]

IN VISTA DELLE ELEZIONI

An invita i Domesi «Più partecipazione alla vita politica»

DOMODOSSOLA. Un appello ai domesi affinchè diventino protagonisti della vita politica. E' questo l'invito che Alleanza Nazionale fa alla vigilia delle prossime elezioni amministative che dovranno rinnovare il governo del capoluogo dell'Ossola.

Nel corso di una conferenza stampa presso il Circolo ossolano in corso Moneta, i dirigenti locali di An hanno rilanciato l'idea del confronto con i cittadini. Per questo motivo il 6 dicembre prossimo è stata organizzata un'assemblea aperta a tutti coloro vorranno parteciptare alla stesura del programma della Casa delle Libertà.

«Vogliamo che i domesi offrano le loro proposte specifiche al progetto di rilancio di Domodossola» hanno detto Marisa Zariani, presidente del Circolo domese e Daniele Folino, vicepresidente provinciale del partito di Fini. A caso il presidente provinciale di An, Franco Maria Franzi, ha annunciato per le prossime settimane una manifestazione programmatica per un confronto le proposte già approntate e quelle che scaturiranno dalla società civile domese.

E' una politica di coinvolgimento quella avviata da An, primo partito cittadino a scendere in campo per preparare la campagna elettorale con la quale il cerchorà di strappare Domodossola al centrosinistra che governato in questi ultimi quattro anni. Da An anche la conferma che Fernando Mingo, il solo consigliere comunale di cui dispona oggi il partito, verrà ricandidato. [re. ba.]

I CORSI OGGI A OMEGNA

Cento vigili urbani a lezione da giuristi e psicologi al Forum

OMEGNA. La sicurezza stradale nel traffico urbano sarà tema del seminario che inizia questa mattina al Forum di Omegna, riservato agenti di Polizia Municipale delle province del nord Piemonte. All'incontro sono attesi centinaio di vigili urbani ai quali esperti di sicurezza stradale, psicologi e giuristi, terranno veri e propri corsi di formazione che consentiranno agli agenti di diventare educatori di traffico urbano. L'iniziativa, che proseguirà anche mercoledì prossimo, è Regione è condotta in collaborazione con la Sipsivi (Società Italiana di Psicologia della Sicurezza Viaria) e con il contributo del comune di Omegna.

«I dati statistici nazionali ed internazionali dimostrano che sono la città ad assorbire la maggior parte degli incidenti stradali - dice l'assessore regionale Polizia Locale Carlo Laratore - e purtroppo città italiane detengono il triste primato di essere il Paese europeo la maggior incidenza, il 73% contro la media del 65% delle altre nazioni. L'educazione stradale nelle scuole assume perciò una valenza importante in quanto tende non solo a far conoscere regole, ma a preparare i futuri utenti della strada nella scelta della mobilità». Anche per questo motivo il comune di Omegna ha chiesto ed ottenuto, attraverso il proprio comando Polizia Municipale, avere a disposizione simulatore di incidenti, del tipo usato dalle industrie automobilistiche, che verrà messo a disposizione oggi delle scolaresche. [v. a.]

UN PRESTITO?
Esempio
10.000.000 rata 210.000 mensile
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.399261 Novara - Via Brusati 11b (vicino al Tribunale)

PROVINCIA DI NOVARA

1° Settore - Affari Generali

Avviso di gara - Appalti nn. 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61/2001.

La Provincia di Novara, ..., 1 - 28100 Novara - tel. 0321.3781 fax 0321.36087, intende appaltare, mediante pubblici incanti, presso la sede della Provincia, i lavori sottoindicati ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e 1 della Legge n. 109/... e s.m.i. con il criterio del più basso ribasso a quello del prezzo posto a base di gara ... da confrontarsi con i prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento:
App. N. ... dal Medio Novarese. Lavori di rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti saltuari. € 482.500,00 - L. 934.250.275, esclusi, compreso l'importo di € 28.950,00 - L. 56.055.018 soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la ... 8,30 del giorno 3/12/2001 con eventuale prosecuzione alle ore 8,30 del giorno 4/12/2002.
APP. N. 57 - SS.PP diverse dell'Alto Novarese. Lavori di rafforzamento del piano viabile ... in ... saltuari. € 482.500,00 - L. 934.250.275, IVA esclusa, compreso l'importo di € 28.950,00 - L. 56.055.018 non soggetto a ... d'asta in quanto oneri per la sicurezza. GARA ore 8,30 del giorno 6/12/2001 ... eventuale prosecuzione alle ore 9,00 ... giorno 6/1/2002.
... N. ... - SS.PP. del ... Novarese, 4^ - 5^ - 6^ Giurisdizione. Interventi per la sicurezza. Fornitura e posa di barriere elastiche in acciaio zincato in tratti saltuari. € 460.500,00 - L. 891.852.935, IVA esclusa, compreso l'importo di € 41.445,00 - L. 80.248.710 non soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza. GARA ore 8,30 del giorno ... con eventuale prosecuzione alle ore 8,30 del giorno 14/1/2002.
APP. N. 59 - SS.PP. diverse del Basso Novarese. Lavori di ... del piano viabile bitumato in tratti sa..., € 359.000,00 - L. 695.120.930, IVA esclusa, compreso l'importo di € 21.540,00 - L. 41.707.256 non soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza. GARA ore 8,30 del giorno 13/12/2001 con eventuale prosecuzione alle ore 9,00 del giorno 14/1/2002.
APP. N. 60 - SS.PP. diverse della 3^ Giurisdizione del Basso Novarese. Lavori di rafforzamento del piano viabile bitumato in tratti saltuari. € 359.000,00 - L. 695.120.930, IVA esclusa, compreso l'importo di € 21.540,00 - L. 41.707.256 non soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza. GARA ore 8,30 del giorno 17/12/2001 con eventuale ... ore 8,30 del giorno 18/1/2002.
APP. N. 61 - SS.PP. diverse del Medio Novarese - 4^ - 5^ - 6^ Giurisdizione. Realizzazione di cordoli, cunette, attraversamenti e consolidamento muri a secco € 252.000,00 - L. 487.940.040, IVA esclusa, compreso l'importo di € 22.680,00 - L. 43.914.604 non soggetto a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza. GARA ore 9,30 del giorno 20/12/2001 con eventuale prosecuzione alle ore 9,00 del giorno 18/1/2002.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 28/11/2001.
I Bandi integrali cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità sono pubblicati agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia, nonché sul sito Internet: www.provincia.novara.it nonché sul sito Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/governo/bollettino e potrà essere ritirato presso i competenti uffici.
Il Responsabile del procedimento è il Dott. ing. Giuseppe Gamboro, Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità.
Novara, 08/11/2001

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa M. Rosaria Colella

L'esultanza dei Sapori
rassegna enogastronomica
Gennaio 2002 origine Contadina
21 Febbraio 2002
Giovedì 15 Novembre
ore 20.30 (aperitivo ore 20.00)
I Sapori della Selvaggina
in collaborazione con
Cantine Monfalletto - Cordero di Montezemolo
prezzo per persona, coperto e vini inclusi
Lit. 85.000 - Euro 44,08
prenotazioni ...1 977
www.hotelsanrocco.it
info@hotelsanrocco.it
HOTEL S. ROCCO
Menù
Aperitivo Benvenuto con Stuzzichini
... di lepre e paté di coniglio ... misonì di pecoraino
Sfogliatina ... salmì di ...
Gnocchi di castagne al ragù di selvaggina
Costolette di cervo al melograno
Polenta gialla
Verdure di stagione
Bavarese al ... d'uva
Pere di ... con panna
Caffè
Friandises
RISTORANTE PANORAMICO & COCKTAIL BAR "MEZZALUNA"
CENTRO ESTETICO BODY HARMONY BECOS CLUB
CENTRO MEETING & CONGRESSI SPECIALIZZATO

PER UN NUOVO LICEO LINGUISTICO DOVE LINGUE E CULTURE SI INTEGRANO PER COMUNICARE CON ARMONIA E PROFESSIONALITÀ.

Liceo Linguistico G. LEOPARDI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 10/06/1978

Durata degli studi 5 anni **Accesso a tutte le Facoltà Universitarie**

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara **Via Costantino Porta 25** **Tel. 0321 35372**

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLA COMUNICAZIONE

NUOVI ANCHE GLI INDIRIZZI

- **Sportivo**
- **Ambientale**
- **Sociale**
- **Spettacolo**
- **Beni culturali**
- **Linguistico**

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 03/06/1999

Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara **Via Costantino Porta 25** **Tel. 0321 628381**

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE DEL GRUPPO

Bpi, aumentano raccolta e impieghi

La crisi dei mercati finanziari frena lo sviluppo

Sergio Ranchi

Sensibile crescita volumi intermediati e andamento reddituale penalizzato dalla crisi dei mercati finanziari e dal negativo andamento dei titoli. Sono queste le constatazioni principali che si possono ricavare relazione trimestrale consolidata del Gruppo Banca Popolare di Intra relativa al 30 settembre scorso. I risultati sono stati approvati dal di amministrazione presieduto da Sandro Saini nella ultima riunione. Tra i dati più significativi figurano l'incremento della raccolta diretta da clientela del 48,6 per cento rispetto allo stesso periodo del crescita del 39,2 per cento pure impieghi, mentre la raccolta indiretta risente dell'andamento negativo delle quotazioni dei titoli. Sotto l'aspetto reddituale si registrano lusinghieri aumenti del margine d'interesse dei ricavi non finanziari, peraltro non in grado di controbilanciare il apporto derivante da commissioni da attività in titoli l'aumento delle perdite operazioni finanziarie. Crescono pure gli ammortamenti delle differenze consolidamento contabilizzati di conseguenza l'utile netto consolidato trimestre si su 10 miliardi mezzo rispetto ai 48,6 dello scorso anno.

Da sinistra il direttore generale Giovanni Brumana e il presidente della Popolare d'Intra Sandro

Diversi eventi caratterizzano negli ultimi mesi la vita del Gruppo Popolare di Intra, a cominciare dall'arricchimento della rete territoriale. «E' una strategia ormai da tempo delineata - dice il direttore generale Giovanni Brumana -, tendente a migliorare i rapporti con la clientela sia nell'area operativa dizionale, che in altre zone vicine caratterizzate da un vivace tessuto economico in cui il nostro istituto sta consolidando la sua presenza». Significativa questo senso la nuova sede di Varese recentemente inaugurata, accanto alla quale ci agenzie da poco aperte Vittuone, Gazzada Schianno, Busto Garolfo, Turate le prossime aperture a Ghemme e Gravellona Toce. Pure le altre banche Gruppo aprono Popolare di Monza e Brianza a Robbiano di Giussano e Barzanò, la Intra Private Bank a Torino e Roma. consiglio amministrazione ha poi deliberato l'emissione del prestito obbligazionario convertibile subordinato Popolare di Intra 3% 2001-2006 ed è state acquisite una partecipazione nella Monza Brianza Leasing Spa, società che inizierà l'attività nel mese gennaio verrà inserita nel Gruppo. C'è da segnalare la sottoscrizione di un programma Euro Medium Term Note per massimi un miliardo di euro, per migliorare la capacità raccolta di fondi sui mercati esteri ed accrescere visibilità nei confronti degli investitori istituzionali.

A 372 METRI SOTTO IL LIVELLO DEL LAGO, L'ANNUNCIO AD UN CONVEGNO

Piper, record mondiale di recupero negli abissi

L'arrivo a Intra del traghetto con a bordo il piper recuperato dai vigili del fuoco

VERBANIA

record mondiale assoluto. Il recupero del relitto del Piper e dei corpi delle tre vittime della sciagura aerea avvenuta il 18 luglio rso sul Lago Maggiore davanti alle coste di Ghiffa, operato a 372 metri di profondità da sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano e Grosseto, è azione in acque interne senza precedenti nel mondo. Lo hanno stabilito nel giorni si a Roma i partecipanti al settimo Convegno Nazionale sulla Storia dell'Immersione e gli stessi vertici della Marina Militare Italiana.

Affermazione professionale di rilievo sottolineata nel di una conferenza stampa dal comandante provinciale dei Vigili del Fuoco del Verbano Cusio Ossola, ingegner Michele Vincentis, e dal Coordinatore Nucleo Sommozzatori Vigili del Fuoco Milano, Claudio Cardinali. «La soddisfazione per aver saputo lavorare in condizioni estremamante difficili pur avvalendoci di tecnologia sofisticata - precisato De Vincentis - prestigio non soltanto alle squadre già impegnate nelle operazioni a tutto il Corpo di cui siamo orgogliosi far parte».

«Abbiamo lavorato 74 giorni effettivi - aggiunge Cardinali - per 814 ore complessive tra ricerche e Soltanto per far risalire il relitto Piper ci sono volute 4 ore. Tutto è andato bene grazie alla perfetta sinergia con i colleghi di Grosseto dotati del sonar che ha orientato il nostro 'Rov Robot', apparecchiature in grado di operare fino a 400 metri di profondità. grande aiuto ci sono stati ovviamente i colleghi di Verbania». Il precedente record di recupero immersione - 261 metri - apparteneva agli stessi sommozzatori di Milano e Grosseto che sempre nel lago Maggiore, tre anni fa, recuperarono il di sub ucciso da embolia. [a. r.]

ZANOTTI STRONCA LE SCELTE DELLA PROVINCIA. CGIL, CISL E UIL CHIEDONO UN AMPIO CONFRONTO

Consorzio e sindacati: no al piano rifiuti

«Affossa l'inceneritore di Mergozzo e venti posti di lavoro»

VERBANIA

Piace agli ambientalisti, non al ConSer Vco e ai sindacati. E' il piano provinciale dei rifiuti presen- nei giorni scorsi. Quello del presidente Claudio Zanotti è una vera e propria stroncatura del progetto elaborato dalla giunta Guarducci. «Tutto sbagliato, tutto da rifare» è il che potrebbe ricavare lungo ed articolato documento diffuso al riguardo. Secondo Zanotti il piano arriva in ritardo sulla raccolta differenziata e l'individuazione dei siti per i nuovi impianti di produzione di combustibile da rifiuto e compostaggio, nonchè per lo smaltimento del rifiuto inerte, non tiene conto tassativi impedimenti derivanti dal piano assetto idrogeologico del Toce.

«Inoltre - aggiunge - la chiusura nel 2003 del forno di Mergozzo e la successiva indefinita esportazione fuori provincia connellate di Cdr e di rifiuto inerte, confligge radicalmente con il piano regionale dei rifiuti, che stabilisce l'autosufficienza di ogni provincia. Senza contare poi i costi di costruzione del nuovo impianto e di costituzione di un nuovo consorzio, quelli indeterminabili e preoccupanti di esportazione smaltimento del Cdr e del rifiuto inerte, lo scialo derivante dalla 'rottamazione precoce' di un inceneritore moderno, perfettamente efficiente e costato decine di miliardi di denaro pubblico, la perdita di posti di lavoro ad elevata specializzazione».

Sul risvolto occupazionale intervengono anche Cgil, Cisl Uil Vco, preoccupati per i venti lavoratori del forno inceneritore. «Non - si legge nel comunicato - che per la realizzazione un piano che dovrebbe migliorare la qualità della vita dei cittadini, gli unici a pagare fossero soltanto i lavoratori, ignorati da chi ha responsabilità di governo del territorio». L'introduzione di una forte dipendenza dall'esterno nel settore dei rifiuti, i dubbi sulla destinazio- del Cdr, le incertezze sui costi suscitano altre perplessità dei sindacati, i quali chiedono sull'argomento un ampio e coinvolgente dibattito con partecipazione delle forze politiche e sociali. [s. r.]

CON MARCO TRAVAGLINI

Quattro i Ds nella direzione regionale

Quattro diessini del Vco nella Direzione regionale della Quercia. La delegazione, che si affianca alla conferma di Travaglini, comprende il neosegretario provinciale Diego Caretti, la studentessa verbanese Federica Covre, il vicesindaco di Domodossola Lilliana Graziobelli e per la minoranza interna Pietro Mazzola. I diessini del Vco mantengono un peso consistente in regione, nonostante il ridimensionamento della direzione da 150 a membri. Caretti sarà al congresso nazionale di Pesaro di fine settimana. [s. r.]

VENERDI' SERA I PREMI

A Belgirate i vincitori Piemontevip

BELGIRATE. Il presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola Ivan Guarducci saluterà venerdì, 18,30, i vincitori della quattordicesima edizione del Premio Piemontevip, pubblico riconoche l'omonima rivista, edita dalla Eda di Torino, assegna ai protagonisti della realtà piemontese che, con il loro impegno, contribuiscono alla valorizzazione e allo sviluppo della nostra regione nei settori dell'imprenditoria, della cultura, dell'arte e dello sport.

Il premio, un'artistica larga d'argento personalizzata, sarà presentato direttore di Piemontevip, Romolo Barisonzo, nella sala delle feste di Villa Carlotta a Belgirate. I premiati sono: l'editore Carlo Alberti di Verbania, il direttore dell'Agenzia Torino 2006 Domenico Arcidiacono, la delegata dell'Associazione Donne del Vino Maria Borio, il presidente degli Albergatori di Novara Vco Dario Cattaneo, il presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino, l'ex campione olimpionico Maurizio Damilano, il capo redattore del Tg3 Bruno Gerace, il comm. Lauro Gualerzi Verbania, il padre cappuccino Michelangelo di Domodossola, lo scrittore vigezzino Benito Mazzi, il presidente della Lagostina Vitaliano Moroni, il fondatore comitato «Insieme per un dono» Antonio Pagani, il presidente «Museo Cinema» Mario Ricciardi, il presidente dell'Accademia Italiana della Cucina Costantino Tromellini, rettore dell'Università «Avogadro» Ilario Viano. Il premio speciale è assegnato alla Cooperativa Sociale «La Prateria» per attività di volontariato a favore dei disabili.

La premiazione sarà preceduta da un breve concerto della pianista Antonella Zuin, dedicato all'America, con musiche classico-leggere di George Gershwin e Scott Joplin. La manifestazione, che Provincia Verbano Cusio Ossola, è patrocinata dal Distretto dei Laghi Maggiore, d'Orta e Morgozzo e dalla Valli Ossola e dalla Regione Piemonte.

Saranno offerti in degustazione i vini dell'Azienda Biologica Bian- di Sizzano. sarà presentata dalla giornalista Federica De Luca. [r. s.]

IN BREVE

MACUGNAGA

Firma e polemiche sul piano da 13 miliardi

Rilancio turistico di Macugnaga: verrà presentato e sottoscritto, domani alle 17,30 alla Kongresshaus, l'accordo di programma che prevede investimento di 13 miliardi. il sindaco Valsesia ed il presidente della Comunità montana Rainelli interverranno presidente della Provincia Guarducci e l'assessore Iacchini, l'assessore regionale Rac- e il consigliere Cattaneo. La minoranza consiliare di Macugna- ha votato contro il piano. Mario Ermini: «Le opere non sono inserite nel bilancio e nel piano triennale dei lavori pubblici. Dissentiamo anche sulle scelte». [f. r.]

Carabinieri sventano furto d'arte in villa

Il pronto intervento dei carabinieri ha scongiurato il furto due quadri in una di Craveggia. L'arrivo dei militari, chiamati da alcune persone del posto, ha costretto i ladri ad abbandonare i due dipinti già trafugati. I quadri varrebbero circa 10 milioni di lire. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

«Le fate ignoranti» aprono in Cineforum

Al via domani sera la 16^ edizione del cineforum domese. I film saranno proiettati cinema Corso al giovedì dalle 20, . Il primo appuntamento è con «Le ignoranti», Margherita Buy e Stefano Accorsi, del regista polacco Ferzan Ozpetek che già si proposto con bagno turco». L'abbonamento per i 20 film in programma è di mila lire, 35 mila per gli studenti, 26 mila la tessera per tre proiezioni. [f. r.]

Intitolate a Nino Chiovini le scuole elementari

Le scuole elementari verranno intitolate al partigiano verbanese Nino Chiovini. La cerimonia di intitolazione avrà luogo domani alle 14.30. Scomparso maggio 1997 a 68 anni, Chiovini è una delle figure più importanti della lotta partigiana. Diplomatosi perito chimico al Cobianchi nel 1942 abbraccia da subito la clandestinità in montagna. Al della guerra lavora alla Montefibre ed è assessore comunale a Verbania. Scrittore cronista degli Anni bui dell'occupazione nazi fascista scrive diversi libri fatti e personaggi della lotta partigiana. [a. r.]

VERBANIA su strada provinciale
AFFITTASI
capannone nuovo di mq. 600, altezza mq. 1500.
Completo di ufficio, spogliatoio, doccia e doppi servizi. Impianti: antifurto con telecamere, cancello automatico, idranti.
. 347.4900379

Claudia, in 35enne, libera di stato, alta, longilinea, bionda, occhi verdi, dolce, semplice, esprimo sempre i miei sentimenti. 328.0347747

48enne, vedova, sono Sandra, asilema molto femminile, affettuosa e comprensiva, ed insieme tranquillità. Cerco un uomo sincero. 328.5455902

C.R. Impianti Elettrici srl
Cerca il seguente personale, con un minimo di esperienza, da inserire proprio organico:
OPERAI ELETTRICISTI
n.1 OPERAIO
per divisione quadristica
n.1 TECNICO PREVENTIVISTA
(stesura preventivi, offerte, cantiere)
n.1 e/o APPRENDISTA
(resp. immobili, qualità)
n.1
RETI CABLATE
Per informazioni e colloqui rivolgersi presso gli uffici in Romagnano Sesia Via Giacomo Gral,
Telefono
Fax 0163.835110
Termine di accettazione: 30 novembre

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it
Assistenza infermieristica
Telesoccorso Assistenza
Scoprila su
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. Via XX Tel. 016.56.56.70

Centro Storico di Asti
Fiera Regionale
17-18 novembre
ASTI
CUCINA & CANTINA
info: COMUNE DI ASTI
Assessorato Manifestazioni e Turismo
Tel. 0141 399482/399486
U.R.P. Tel. 0141 399399
• Bancarelle dei cercatori tartufo
• Mostra mercato dei prodotti tipici dell'autunno
• Degustazione vendita vini tipici piemontesi D.O.C. e D.O.C.G.
• Degustazione di Bagna Caöda e di piatti al tartufo
• Presidi Slow - Food • Isola Ligure
Comune di Asti - Provincia di Asti - Camera di Commercio di Asti - A.T.L. Astiturismo
con il contributo di Regione Piemonte
BANCA C.R. ASTI
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

La bellezza ■ la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 ■ 200 £. 850.000

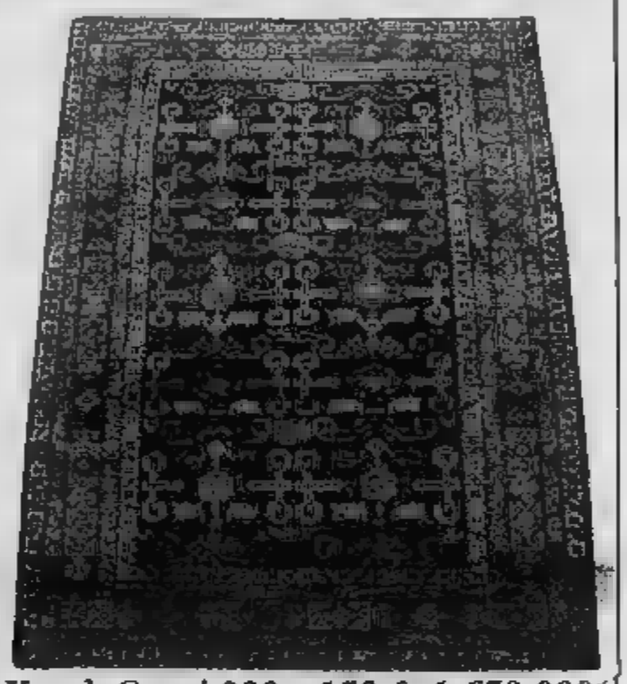
MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Marotta:
Arte in grande scelta

Kazak Gazni 150 ■ 100 £. 640.000



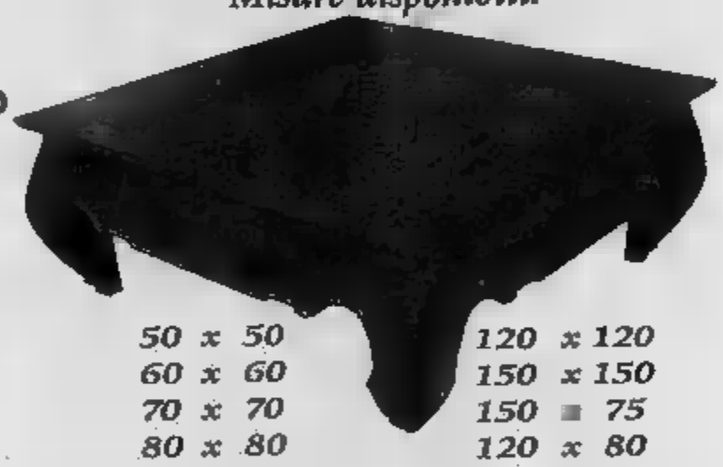
Kazak Gazni 200 x 150 £. 1.650.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan e Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

Accurato Lavaggio e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 a 12 mt.
Tappeti 3 ■ 4 e oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:



50 x 50	120 x 120
60 x 60	150 x 150
70 x 70	150 ■ 75
80 x 80	120 x 80
90 x 90	150 x 80
100 ■ 100	140 x 90
	180 x 90

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino ■■■
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show ■■■■■
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

P
Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare ■ destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare ■ destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare ■ sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PIEMONTESE CONTRO GLI ABUSI E I MALTRATTAMENTI AI MINORI. AI RAGAZZINI VIOLATI: «DITE DI NO»

Parte il tour contro i «mercanti di angeli»

Da lunedì concerti in tutte le province

Il cantautore Amerio in sala d'incisione con alcuni ragazzini: provano «Il mercato degli angeli». A lato, Mariangela Cotto

Silvana

Il zio buono e affettuoso, pezzo d'uomo da indicare come modello per la serietà nel lavoro, l'attaccamento alla famiglia, i sani principi, padre di un bel maschietto, affezionatissimo e paziente con la nipotina di 6 anni a cui ha scattato la fotografia il primo giorno di scuola, col grembiule nero e lo zainetto giallo sulle spalle, un sorriso timido sul viso ancora abbronzato dalla vacanza al mare. Lo zio che accorre quando lei cade e si sbuccia il ginocchio, lo zio che è sempre pronto ad accompagnarla ai giardini, lo zio che fa così tanti bei regali, lo zio che... un giorno le dice in cantina: «Vieni con me a prendere il vino da mettere in tavola». E dietro la cortina di quelle tenebre le accarezza i capelli, l'attira vicino, troppo vicino; e che vuole, che non è di gioco è mai questo?

«Io con te come fai a giocare con me quando mi che mi gioco non è». E una serie di frasi contenute nella bella canzone-accusa del cantautore astigiano Danilo Amerio, testimonial della campagna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali contro gli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori. La canzone si intitola «Il mercato degli angeli», la Regione ne ha prodotto il cd singolo e Amerio la presenterà nel ciclo di concerti «Angeli in tour» che prenderà il via lunedì prossimo, 19 novembre, al Teatro Colosseo di Torino. Martedì 20 novembre, data che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale per i diritti del fanciullo», farà tappa al Politeama di Asti, mercoledì 21 al Salone Borsa di Novara, giovedì a Verbania, venerdì a Biella, domenica 25 a Vercelli, lunedì 26 al Family Tenda di Alessandria e martedì 27 a Cuneo. I concerti iniziano alle 19 e proseguono per un paio d'ore. In questa occasione sarà distribuito il materiale promozionale (maglietto, manifesti, cartoline, locandine e gli stessi cd che è il leit motiv della campagna: «Impariamo ad ascoltarli».

L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, con il proprio staff e con l'ufficio regionale della Comunicazione, più il supporto professionale dell'agenzia di comunicazione alessandrina «Studiosessanta», ha voluto che l'intervento della Regione a difesa e tutela dei minori andasse oltre la teoria dei convegni. Bisogna arrivare alle vittime - ai bambini e ragazzini dunque - per far capire loro, in un linguaggio comprensibile e convincente, che è chi maltratta e abusa (e/o non come fai a sorridere a me se solo farmi male tu vuoi» incalza la canzone di Amerio), anche se sono persone molto vicine in famigliare o scolastico, e educativo-sportivo, per esempio, si può dire di no: «Siamo qui per aiutarvi o difendervi» ha detto ai ragazzini Moriangela Cotto. Ma bisogna anche arrivare a chi il male lo fa, a sfidarlo, a interrompere la catena mostruosa dell'abuso sessuale, e anche quella delle punizioni cattive, delle minacce perverse degli sfruttamenti indegni. Lo si fa «leggendo» gli sguardi dei minori, i loro comportamenti, i loro gesti, i loro silenzi, interpretando qualche interrogativo sussurato a mezza voce.

E quindi, per «imparare ad ascoltarli», coloro che hanno occasione di avere più contatti con i ragazzini, più occasione di vederli - insegnanti, operatori scolastici in genere ed esponenti delle forze dell'ordine - impareranno da équipe di medici, psicologi e assistenti sociali quali sono i segnali indicativi di un malessere celato. Tra l'altro, proprio questo obbiettivo, contestualmente alla campagna la Regione ha anche promosso incontri formativi sui «maltrattamenti fisico-psicologici e sulla violenza sessuale ai danni di minori» a cui partecipano, in questi giorni, una quarantina tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani di diverse province piemontesi.

«SANTA CROCE» DI CUNEO

Informazioni ai malati di tumore

CUNEO

Un punto informativo per pazienti, famigliari e amici. E' l'iniziativa promossa dalla divisione di Oncologia medica del «Santa Croce», che ha aderito, insieme ad altri 40 centri italiani, al progetto del Gico (Gruppo italiano comunicazione oncologica), finalizzato al miglioramento dell'informazione e della comunicazione con il malato di tumore. Il punto informativo è allestito all'interno del day hospital oncologico, dove oltre a trovare personale sanitario disponibile, si possono sfogliare opuscoli, libri e videocassette che illustrano in modo sintetico molti dei problemi che il paziente oncologico può trovarsi ad affrontare (dall'alimentazione, alla comunicazione interpersonale e familiare, dai rapporti sociali alla sessualità).

Il personale infermieristico è a disposizione tutti i giorni dalle 8 alle 11 al day hospital oncologico (piano terra). Per informazioni telefonare allo 0171 64.13.09. [l. m.]

La conduttrice tv Paola Saluzzi è l'attesa madrina della degustazione di Luca Maroni

IMPORTANTE ANTEPRIMA PER IL PRIMO SALONE CHE DA DOMANI FA DEL PIEMONTE IL RIFERIMENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Luca Maroni degusta grandi vini per il 2002

Al Lingotto Paola Saluzzi ospite di una delle guide più prestigiose d'Italia

TORINO

Chi l'avrebbe detto che per compilare la voce «vino-degustazione» nel vino l'enciclopedia Treccani avrebbe scelto un ex enologo mio? Luca Maroni ha saputo fare dimenticare l'«onta» del periodo trascorso lontano dalle degustazioni, diventando in pochi anni uno dei più raffinati esploratori del pianeta vino. Tra i critici più apprezzati - soprattutto dai giovani - ha scelto Torino per presentare le edizioni 2002 con una degustazione che il suo staff definisce «da guinness». In assaggio libero ci saranno i 440 vini migliori d'Italia presentati da 220 produttori assistiti da 200 Sommelier. Nella platea degli appassionati saranno presenti i più importanti operatori nazionali ed internazionali del settore enogastronomico, oltre che personalità del mondo politico, economico, giornalistico, e culturale.

L'attesa manifestazione è in programma oggi dalle 18 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto a Torino, a pochi metri da dove domani prenderà il via il «Salone del vino».

Cambia la cornice, dunque, si passa da Roma a Torino, ma la sostanza rimane la stessa. Anzi migliora, anche perché la presentazione si colloca nel contesto inaugurale della prima edizione del Salone del Vino (dal 15 al 18 novembre al Lingotto Fiere). Anche per quest'anno sono attese centinaia di persone, che avranno la possibilità non solo di scoprire le novità delle edizioni 2002 di Luca Maroni, che ha ormai ampliato le sue esperienze a livello mondiale, ma anche di «testare sul campo» le valutazioni dell'analista sensoriale romano. Sarà anche l'occasione per premiare i produttori e i super vincitori per ogni categoria di vino affinato ci sarà straordinarie conferme, ma anche colpi a sorpresa che come avvenendo quest'anno finiranno per alimentare ancora di più la discussione sulle metodologie di valutazione di bianchi e rossi.

I punti di forza dell'opera di Luca Maroni sono «L'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2002» e la «Guida dei Vini Italiani 2002», ricche di migliaia di valutazioni e schede analitiche sulla produzione di vino italiana, sono diventate indispensabili compagne nella scelta delle bottiglie, ma anche attente opere di analisi e suggerimenti per i produttori.

Molto valido anche il suo «www.sensonline.com», un portale ricco e interessante, frequentato da oltre 200.000 visitatori al mese, che accedono in modo assolutamente gratuito alla banca dati di Luca Maroni. Il mondo «LM» è un pianeta emergente nella galassia dell'enologia nazionale che ha scelto di farsi scoprire a Torino, in conferma della crescita del ruolo del Piemonte come terra di riferimento. [l. fer.]

A Nord si rilancia il Ghemme

Ruolo chiave del Consorzio che unisce le province di Novara, Vercelli e Biella

Gianni Stornello

La viticoltura novarese, un prezioso patrimonio che negli anni ha subito un progressivo abbandono. La superficie vitata in provincia è scesa dai 12 mila ettari del 1960, equivalente a una produzione di 600 mila ettolitri di vino, a soli 980 ettari nel 2000, dai quali sono stati ottenuti 50 mila quintali di uva. «Oggi però - dice Eugenio Arlunno vice presidente dell'Unione agricoltori di Novara e presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte - la grande fuga dai vigneti sembra essersi arrestata, grazie anche alla discreta presenza nei filari di nuove leve e alla consapevolezza che la scelta della qualità può esaltare la brillante dotazione del territorio. Nell'opera di rilancio un ruolo importante l'ha giocato il Consorzio. Vi aderiscono sessanta viticoltori di Novara, Vercelli e Biella, con un potenziale di due milioni di bottiglie e il 56% della superficie iscritta all'albo della docg Ghemme».

«I nostri sforzi - spiega Arlunno, che è anche membro del Consiglio di amministrazione del Vignaioli Piemontesi - sono volti a valorizzare quella che è un po' la viticoltura ereditata dalle regione, malgrado i suoi ottimi vini». Proprio questo obiettivo tutti i consorzi di tutela dei vini dell'Alto Piemonte hanno deciso recentemente di «legare» il sostegno di una produzione che rappresenta circa il 7% di quella complessiva regionale. «Il rilancio del Ghemme - sostiene Arlunno - è stato favorito certamente dall'assegnazione della docg. Nei prossimi quattro anni, con l'entrata in produzione dei nuovi impianti, contiamo di raddoppiare i quantitativi».

«Contemporaneamente - aggiunge Arlunno - stiamo cercando di aumentare la penetrazione sul mercato, all'estero, anche nell'ambito nazionale». Gli ettari iscritti all'albo sono passati da una cinquantina iniziali a oltre 75 con trascurare il raddoppio del numero dei ceppi per unità di superficie, poiché il nuovo disciplinare prevede una resa massima di 80 quintali per ettaro, con un tetto di 8 kg per ceppo. «Il Nebbiolo - conclude Arlunno - tende a essere contraddistinto nelle nostre zone da un'elevata acidità e può diventare un po' grezzo e "sgarbato", se riesce a farlo crescere e a vinificarlo nel modo giusto, acquista un sapore sapido e vellutato, con dei profumi inusuali, di grande ampiezza e vivacità. E' in questa direzione che dobbiamo procedere senza perdere di vista la tipicità e senza accedere alle lusinghe del mix con i vitigni internazionali».

Il rilancio del vino è fondamentale per la vita stessa del paese. «Sradicate la vite e non ci sarà più neanche Ghemme» ha scritto Stoppa nel libro «Il vino di Ghemme».

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Festeggia cinquant'anni il quadrimestrale che racconta «Cuneo Provincia Granda»

Gianni Martini

Da mezzo secolo accoglie le migliori firme di studiosi, storici, giornalisti ma anche di imprenditori e professori; da mezzo secolo propone immagini scattate dai fotografi capaci di cogliere i cambiamenti, catturare colori e trasferire emozioni. Si chiama «Cuneo Provincia Granda», quadrimestrale che dal 1952 è specchio e registro dei cambiamenti nel Sud Piemonte. Una rivista istituzionale, voluta da Camera di Commercio, Provincia e Comune (e per il numero del cinquantenario sponsorizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che ha scelto di diffonderlo capillarmente).

Il direttore Graziano Lingua ha chiamato autorevoli firme il compito di riassumere la vita culturale, artistica, economica e anche di realtà recenti che sono emerse in questa provincia come lo Slow Food di Bra presentato da Carlin Petrini. Edito da L'Arciere, offre pagine capaci di regalare un'impressione di quanto siano vivaci, grandi e ricche di storia il Cuneese e la sua gente.

Come gli scrittori Gianni Vercellotti e Danilo Manera che firmano due volumi editi in questi giorni.

Stasera alle 21 nel Centro incontri della Provincia a Cuneo verrà presentato quello di Gianni Vercellotti, avvocato penalista, profondo conoscitore dell'Africa, che firma «Kubu. Gli Imperi Neri» (edizioni Il Tucano; 204 pagine, 91 fotografie a colori, in vendita a 39 mila lire). Si legge nel risvolto di copertina: «Kubu, la città morta del romanzo di Wilbur Smith "L'uccello del sole", esiste realmente in fondo al deserto del Kalahari. Il viaggio per ritrovarla e la sua scoperta sono l'esordio di questo libro che nasce di rispondere ai mille interrogativi: chi la fondò? Quale fu la sua storia? Come finì? Ma soprattutto, quali rapporti ebbe con il resto dell'Africa? Ne scaturisce il racconto di tanti viaggi africani che sono il filo conduttore di un percorso tra gli imperi neri, ignoti a gran parte dei lettori.

Gianni Vercellotti scrive con lo stesso trasporto, con la stessa naturalezza e incisività che l'hanno reso un grande avvocato. A presentare il libro ci saranno Mario Cordero, don Aldo Benevelli e Willy Fassio, con Giuseppe Grosso de «La Stampa».

La copertina del numero speciale della rivista edita da «L'Arciere» «Cuneo Provincia Granda»

Danilo Manera di Alba firma un volume su artisti di strada «Suonare Sogni a Cuba» edito da «Stampa Alternativa»

Altro viaggiatore straordinario è l'albese Danilo Manera, docente di letteratura spagnola a Milano che firma il libro fotografico-musicale «Suonare sogni a Cuba». Le foto sono di Graziano Bartolini, le musiche i Cd registrate dal vivo, i commenti alle immagini di suonatori di strada incontrati nell'isola caraibica sono di un grande della letteratura sudamericana: Miguel Mejides. Il volume (158 pagine, edito da Stampa Alternativa), è in vendita con il Cd musicale a 35 mila lire. L'occasione per parlarne sarà la «Festa Europea degli Autori» che si terrà a Cuneo dal 23 al 25 novembre dove Manera interverrà in numerosi incontri letterari e dibattiti per presentare gli autori di libri sui quali.

L'avvocato di Cuneo Gianni Vercellotti è autore del libro «Kubu, Gli Imperi Neri» proposto da «Il Tucano Edizioni»

giamar@lastampa.it

CONVEGNO AD ALBA

Il ministro Coppino garantì le Elementari obbligatorie e gratis

ALBA. Un convegno nazionale di studi per ricordare il ministro albese della Pubblica Istruzione, Michele Coppino, che ha legato il suo nome alla legge del 1877 sulla scuola elementare obbligatoria e gratuita, si terrà venerdì e sabato al Teatro Sociale. Al convegno, organizzato in occasione del centenario della morte di Coppino (1822-1901) è prevista la partecipazione del sottosegretario dell'istruzione, Letizia Moratti. Le celebrazioni prenderanno il via venerdì alle 11 con l'inaugurazione di un bassorilievo di Coppino nella scuola elementare che porta il suo nome. Seguiranno (sociale, ore 15) interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del Rettore dell'università di Torino Rinaldo Bartolino, del vice presidente della Camera Alfredo Biondi, del prof. Aldo Alessandro Mola. Sabato (ore 9,30) interverranno i prof. Savino Pene Vidari, Giuseppe Talamo, Giorgio Chiosso, Francesco Traniello, Emilio Butturini, Ester De Fort e Giulio Perusso. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

TORINO

GIACOSA. Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

TIVOLI BY DE LA VILLE: Prem. (ore 16-22) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
Saison Culturelle: cinema. Alle 18 e alle 22 *Intimacy-Nell'intimità*. Alle 16 e alle 20,10 *A mia sorella!*

DEI SALICI. Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

CHIUSO

GRAND PARADISE. Tel.
CHIUSO

.0165 841 208.
CHIUSO

510.080
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

PALAIS. Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL. Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCIDEMA. Tel. 0125 425084
CHIUSO

BIMBO. Tel. 0125 641490
CHIUSO

POLITEAMA. Tel. 0125 641.571
CHIUSO

TORINO PERIFERIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Valjont.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000.

L. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20; 15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire
SALA 2: **Di dest Hora.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000 Al martedì Lire 8000
: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17.30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

VERDI. Inf. Tel. 015-253.
OGGI RIPOSO
: spettacolo unico 21.

ERGO. Inf. Tel 015-253.89.27 - 510.566.
OGGI RIPOSO.

NUOVO CINEMA Inf. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

COMMERCIALE. Inf. Tel. 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE.

.CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf 015-242 31.18. CHIUSO.

CHIERI E DINTORNI

ASTRA. Inf. Dr. Tel. 0161-256.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
Amore perros. di A. Gonzales. Orario: 21,20 spettacolo unico. Lire 10.000 e con tessera.

PRINCIPE. Inf. Dr. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

DOLBY DIGITAL. Dr. Tel. 0161-215.018.
In love, di Pierre Paul
Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 10.000;8000; tessera.

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-219.975
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pavia 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Il mistero e la magia del Monsieur Chaplin** diretto da Dr. Jean Wang con I Mimeti Shuxin.

L. Inf. Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel 0161 939.827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

Tel. 0161-826.600
CHIUSO.

SOTTONE Inf. 0163-54 265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

Commedia. L'introverso Tignion è un contabile di un' sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per la vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra Trecento il figlio un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Com- . Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e di una ragazza londinese. ●●

GOCCE D'ACQUA SU ROVENTI. Drammatico. Ozon porta schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a di Leopold, uomo mezza età di successo. Nella loro vita entrano le rispettive ex fidanzate. ●●●

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser è disposto a tutto pur di conquistare una collega: anche scendere a patti con un diavolo la sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua sposa. ●●

LA E SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

IL LINO DEL CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA E IL Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

LA Drammatico. Il film Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di p che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●

PRETTY Commedia. La timida adolescente scopre all'improvviso di essere una principessa ed è costretta adeguarsi al ruolo. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona ispettore di polizia città del Nevada prossimo alla pe che decide di dedicarsi caso dell'omicidio di bambina. ●●

. Comico. Luciana Littizzetto è Gamma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia top model ed ha un fidanzato Mummia. ●●

SANTA MARADONNA. Commedia. Stefano Accorsi un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; suo fianco l'amico staccendalo Libero De Rienzo e due ragazze. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è abile giolelli che a Montreal ed è prossimo «dall'attività»: un giorno suo ex socio (Marlon Brando) gli propone cosiddetto «colpo della vita». ●●

. Drammatico. Durante il luogo venivano addestrati i soldati americani prima essere mandati in Vietnam. Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»). ●●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A Drammatico. La regista iraniana Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

IL VOTO E' SEGRETO. Drammatico.Il film dell'iraniano Payami racconta la storia di una donna e un soldato in di Il delle elezioni in sperduta zona dell'Iran. ●●●

PINEROLO E PROVINCIA

VIP. Tel. 0121-325.666.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0121-474.625.
Il diario di Bridget, con Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0121 - 324.158.
American Jason Biggs. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21).

Tel. 0121 - 46.54.84
Or. 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.63
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Comm. via Magr. tel. 0922 - 240.568
OGGI RIPOSO Ingr. normale: L. 10.000/8000

VAUDONI.
OGGI RIPOSO. L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151
Valjont. Or.: 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 9000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2.
.: 20.15; 22.15. Ingresso normale: L. , rid. 8000 (lun. fer.

Tel. 0322 - 81.741
Il mandolino del capitano Corelli.
Feriali 20; 22.15 normale L. , rid. 8000 (lun. fer.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

VERCELLI E PROVINCIA

. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO . 21 Ingr. con tessera sab (L. ; con biglietto a L. 6.000; rid. 8.000.

Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30

The score, con Robert De Niro. Or.: 22,40. L. 13.000, rid. Merc., giov. sera e sab pom. L. 9000

American pie 2, con Or.: 20,20, 22,30. L. ; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom. L. 9000

Il diario di Bridget con Hugh Grant Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000

Nella del ragno, con Morgan Freeman. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Come cani e gatti, con Jeff Goldblum. Or.: 20,20 L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000

Santa Maradonna, con Stefano Accorsi. Or. 20,30. L. ; rid. 9000 Merc., giov. sab. pom. L. 9000.

Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

Valjont - La diga del disonore, con Michel Serrault. Or.: 22,30. L. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

Il destino di un , con Or.: , 22,40. L. 13.000; rid Merc., giov. sera e sab.

Tel. 0321 - 91.
Lista d'attesa (preliminare), or.: 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
. Feriali e festivi L. lun. fer.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Or. fer.: 20.20; 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 -
Or. fer.: 20,15; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

Tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 20, 22.

ODEATORIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.549.
Inclavelato.
Or.: 20,20; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 18 40
Il destino di un cavaliere
or.: 20.15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.
Bridget Jones.
Informazioni orari su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

NOVARA E PROVINCIA

ASTRA corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
IRIS 2 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
corso Cesare 67, tel. 1. pio 2. Vist. min 14. Or.: 15,45; 20,15; 22,50
ASTORIA MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American pie 2.** Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 18,20; 17,30; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.505. **Americani pie 2.** Vist. min 14. Or.: 15,45; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Jaguar. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
438 07.23. Il voto è segreto. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Santa Maradonna** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CMK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Valjont.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DONIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di bridget jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rimoso via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Viaggio a Kahandar** Or.: 18,30; 18,30-20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Underwood via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Vist. mat. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2.** Vist. min 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Santa** : 15, 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Mercatori 241, tel. . **La nobildonna e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Mercatori 241, tel. 551.54.47. 16,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 7. **Come cani e gatti.** Or.: 15,30, 17,30 **promesse.** Or.: 20; 22,30.
FREBOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **I pianisti della scimmia.** Or. 20,10; 22,30.
GIORELLO via C. Colombo 31 . 011.560.5788. Vell
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per
IRIS via Po 21, **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING G. Bross 8, tel. e **Kandahar** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi , tel. 812.5606. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Vist. mi. 18, Or.: 15,30, 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'apparenza inganna.** : 15,30, 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE Pomba 7, tel. 812.41.73. **Indiavolato.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano** Ore 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione di giada.** Ore 15, 17, 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
5 - MILLEPOT via XX tel. **Tre mogli.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10;
ROMANO Sebastino, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STABILE RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Dr. 14,45: ; 18,25; 20,15, **A.I. Intelligenza** Or.; 22,15 (spettacolo
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 18,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. **Il destino di un cavaliere** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,25.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2**, le retour, opera ballo di J. Savary. Prima esecuzione mondiale. Con l'orchestra e Corpo del Teatro Regio e il Cristina Hoyos Ballet. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242. Info. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 **Secoli danza** balletti della Compagnia (ds. scuola). Arte tel. 011 . 8190616. 17,30 il cardenale 2 le retour, presentaz. dell'opera balla di J. Savary, a cura di Ma. Segalini. Ingr. libero. Info, tel. 011 8815.246/219.238.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Dal 20 Musica Italia a Compagnia della Rancia presentano **Grease**, il musicali con M. Carfora, M. Marino, S. Samarelli, A F. regia Saverio Marconi. inf. biglietteria Torino Spettacoli: **Fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione -02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino; ore 20,45 **Madame de Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, con Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti, Elena Ivanov, prodotto da TST e dal Teatro Metastasio. Biglietteria TST via Roma 19 tel. 011 5176246 o, verde 800235333, 12-19 lunedì. Sposi. www.teatrostabiletorino.it.
BIGBELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 560. 60. Ore 21 **Swish swish. L'amore assoluto**, Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

HONDA

PROMOZIONE SCOOTER "AUTUNNO HONDA", SOLO DA FAVALESI A VERBANIA.

COMPRI OGGI.
PAGHI IL 1° APRILE.

Non uno scherzo.
È solo uno dei vantaggi della promozione "Autunno Honda".

Solo da Favalesi, compri Honda con **sconto incentivo fino a L. 1.200.000** (Euro 619,75) sul prezzo listino e cominci a pagare il 1° aprile 2002 **finanziamento a t zero e personalizzato fino milioni.**

Incredibile, vero?
Ma non è scherzo.
Se non ci credi, telefona al numero 0323 516120.
Troverai l'offerta più adatta te.

TAN 0,1% - TAEG 0,1%
Promozione valida dal 1 30 novembre 2001 salvo approvazione dall'istituto creditore ed esclusivamente presso FAVALESI, concessionaria esclusiva Honda per Verbania e VCO.

FAVALESI
Concessionaria esclusiva per Verbania e VCO
VERBANIA - Via Filatoio, 9 - Tel. 0323 516120 - 402180

DARIO FO E FRANCA RAME AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Dario Fo e Franca Rame arrivano domani, alle 21,15 sul palco del Teatro Comunale, per presentare due «chicche» del loro vasto repertorio: «Mistero Buffo» e «Sesso? Tanto per gradire». Un'occasione da non perdere per chi non conosce il Grammelot, quella lingua fatta di suoni non sempre di senso compiuto usata anticamente dai giullari e che Fo ha elevato a rango di linguaggio internazionale, facendosi capire e apprezzare in tutto il mondo. La Rame farà invece una tirata sulla sessualità, non trascurando riferimenti ad ironia e grottesco. [b. v.]

LO SHOW E' IN CARTELLONE ALLE 21. DOMANI CONCERTO ROCK DEL CANTAUTORE GIANCARLO PINI

In...contro con Enrico Beruschi

Il cabarettista milanese venerdì è atteso sulla pedana dell'Erios a Vigliano Biellese accanto a Claudia Penoni

VIGLIANO BIELLESE

Protagonista storico del cabaret milanese dai tempi del Derby Club e, negli Anni Ottanta, del varietà televisivo con il popolarissimo «Dri-ve-in», Enrico Beruschi salirà sulla pedana del teatro Erios venerdì in occasione della prima stagione di spettacoli proposta dalla sala del Biellese recentemente restaurata. Beruschi, che annovera fra i suoi successi anche lavori teatrali brillanti quali «La cena dei cretini», «Can-can» con Gino Landi e «Verdi al Tettuccio» (dove offre una prova di straordinaria versatilità interpretando i ruoli sia di Verdi, negli ultimi anni della sua vita, sia quello del suo sosia, l'arzillo ingegner Bartoletti) per l'occasione sarà affiancato da Claudia Penoni, da alcuni anni volto televisivo e attrice comica in tandem con nomi significativi del panorama italiano, dà Gene Gnocchi ad Enzo Iacchetti e Margherita Fumero. Recentemente porta in scena un nuovo spettacolo di teatro-cabaret dal titolo «Uomeni». Ma che racconterà mai, dalle 21, Enrico Beruschi nel suo show intitolato «In...contro» (o non Incontro come si potrebbe fraintendere)? Si tratta di uno spettacolo che non si sa se possa essere iscritto nel genere cabarettistico o in quello della tragedia classica antica, passando magari attraverso la commedia o la conferenza [illegible]. «Il mistero in casi è d'obbligo» ammonisce il [illegible] assicurando che il [illegible] di un «In...contro» che comunque non deluderà il suo pubblico.

Domani sera sempre all'Erios, alle 21, si esibisce invece in concerto il cantautore Giancarlo Pini con la sua band. [p. g.]

Il comico Enrico Beruschi è un protagonista storico del Derby club milanese

STAGIONE DI PROSA E RASSEGNA DI FILM D'AUTORE AL VIA NEL NOVARESE

Cinema, teatro e blues a Oleggio

OLEGGIO

Cinema, teatro e blues. Settimana ricca di proposte al «Comunale» di Oleggio. Due le inaugurazioni: stasera per il cineforum «Il posto delle fragole», promosso dall'omonima associazione, e domani per la prosa con la stagione voluta dall'assessorato comunale alla Cultura e lo Stabile di Torino. Venerdì tappa di «Blues al femminile», organizza la Regione con Centro Jazz Torino. Stasera sarà proiettato «Lista d'attesa», regia di J.C.Tabio, coproduzione Spagna-Cuba dello scorso anno. Nella stazione degli autobus di una cittadina cubana, una piccola folla aspetta di potere partire ma quando tutti sono riusciti a prendere posto sull'unico mezzo disponibile, questo si rompe. I tentativi di trovare delle soluzioni fanno emergere la qualità nascoste di ognuno. Tra gli altri titoli in cartellone: «La Dea del '67», «La comunidad», «Grazie per la cioccolata», «Placido Rizzotto», «Principi e principesse», «Sotto la sabbia». Abbonamenti e biglietti in vendita; proiezioni dalle 21,15. Domani per la prosa va in scena «Le cinque rose di Jennifer» di Annibale Ruccello con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo; regia di Gleijeses, produzione del Teatro Stabile di Calabria-Gitiesse Spettacoli. Per informazioni sui biglietti: 0321-91183. Tra gli altri protagonisti della stagione ci sono Gaspare e Zuzzurro ne «La [illegible] cretini». Gradito ritorno sarà quello dei Cavalli Marci. L'assessore alla Cultura Claudio Nava ha rimarcato, nella presentazione, la scelta dei titoli eseguita su generi e proposte assai diverse per soddisfare un pubblico ormai esigente e di [illegible] età. Venerdì arriva una Lady in blues, Ida McBeth con il quartetto: a ingresso gratuito, il concerto si tiene alla Casa Giovantù. [m. p. a.]

MUSICISTA DI CHIUSA PESIO APPASSIONATO DI DANCE

Compone per Lady Violet

CHIUSA PESIO

Si chiama Gianni Di Benedetto, abita a Chiusa (nel Cuneese) e fa il compositore di musica per discoteche. Lo fa [illegible] che ha appena firmato un nuovo brano per la regina della dance, Lady Violet che aveva già presentato «Calling your name», a Sanremo Rock. Con la cantante la collaborazione non è nuova, come non lo è con altre «star» delle discoteche, come Ravel che ha inciso il suo singolo «You are the dream of my life», per la casa discografica Emi, uno dei brani più ballati durante l'estate. Di Benedetto, musicista con studi in composizione, per l'ultimo lavoro «No way not time» si è ispirato a una composizione di Bach «Invenzione a due voci».

Il ritmo graffiante Di Benedetto ce l'ha nel sangue da quando era ragazzo suonava gli amici. Poi arrivate le stagioni con il piano bar «Agli angeli», di Cuneo. La fortuna arrivò un'estate a Limone. Ricorda Gianni Di Benedetto: «Allora c'era un teatro tenda e una serata era stata dedicata ai protagonisti dei "mitici Anni '60". Fra gli ospiti c'era Edoardo Vianello che aveva un locale a Riccione. Formavo un duo con Giovanni Secondo che piacque a Vianello il quale ci invitò a suonare per lui. L'avventura romagnola durò per parecchi anni; da Riccione, Gianni Di Benedetto passò a Rimini, poi decise di lasciare il «live», per la composizione. I suoi brani hanno successo e a Chiusa Pesio dove abita, la famiglia, il compositore, che lavora in un'industria della zona, ha aperto uno studio di registrazione: qui nascono le sue canzoni, lontano dal frastuono delle discoteche, ma pensate per vivere l'emozione delle lunghe notti dance. [v. p.]

Gianni Di Benedetto è musicista con studi in composizione. Collabora con molte star (come Ravel) delle discoteche

PIOZZO, MERCOLEDI' LIVE

Tango in birreria col trio bresciano stasera al [illegible]

PIOZZO. Il mercoledì live dell'associazione culturale «Le baladin» stasera, ore 22, propone ai cuneesi lo spettacolo del Trio nuevo tango. Il Trio, che arriva da Brescia, è formato da Gianni Alberti (clarinetto e sax), Fausto Beccalossi (accordeon) e Oscar Del Barba (piano); musicisti provenienti da una formazione classica e jazzistica che due anni fa si sono avvicinati al tango. Stasera il trio alternerà a brani originali, composizioni di Piazzolla e Bregovich. [a. f.]

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Vinci Euro

Iniziativa editoriale MP [illegible] del 11 ottobre 2001

© ENTROPIA

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo a mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Mercoledì 14/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti [illegible] sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno utilizzati solo per questo concorso ai sensi della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampada UVA, massaggi.
Il più grande albergo lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, junior suites, suites presidential suit. Da ogni prospettiva Grand Hotel Dino offre vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente 10 a 1000 persone.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge pochi metri riva del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato 800 metri dal centro storico di Stresa.
junior con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo mete turistiche (le Alpi, Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - . 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore Intra Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di Villa Taranto dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere tutte tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem.
a vostra disposizione sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32801/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi 10 a 300 persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli metri centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle lago maggiore, centro lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale della zona.
I proprietari attuali dedicano personalmente gestione dell'hotel del ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato fronte al parco Villa Fedora a circa 400 metri centro. Spiaggia pubblica nel parco Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

**** Hotel Parma**
Via Nazionale Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere servizi.
Piccolo albergo situato fronte al Lago Maggiore.
fronte al centro sportivo con piscine tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere balcone,TV color, servizi vari parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata specialità di pesce.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È solo albergo direttamente sul lago con visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro Lesa, completamente rinnovato dotato di ogni confort, offre propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio luminoso salone, bar, ter- parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di .

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, una copia gratuita de LA STAMPA

RICONOSCIMENTO DELLO JUVENTUS CLUB MOTTARONE. CI SARANNO ANCHE DEL PIERO, LIPPI E BUFFON

A Pessotto la castagna d'oro

Domani sera al «Dino» di Baveno la consegna

ARMENO

Sport e solidarietà: un binomio inscindibile per la Juventus Club Mottarone che anche quest'anno nell'assegnare la «Castagna d'Oro» al difensore bianconero Gianluca [illegible] non ha dimenticato chi quotidianamente opera per alleviare le sofferenze altrui. Da 17 anni, il sodalizio cusiano che annovera oltre 1500 tifosi [illegible] «Vecchia Signora», assegna l'ambito premio, una riproduzione in oro zecchino su base di granito di una castagna, il frutto simbolo del Mottarone, al giocatore bianconero che si è maggiormente distinto in campo e fuori, [illegible] non basta. Di premi ai calciatori ce ne sono a migliaia; a contraddistinguere quello cusiano è l'abbinamento che ogni anno viene fatto tra giocatore premiato ed un ente di volontariato. «Ci è sembrato giusto nel corso delle nostre feste [illegible] dimenticare chi ha bisogno - dice Livio Maggi, presidente del- la Juventus Club [illegible] - decidendo così di devolvere il ricavato della festa con i calciatori juventini ad una associazione di volontariato. Dobbiamo dire che proprio per questo motivo la Juve ci è venuta incontro mandando sempre dirigenti e giocatori alla nostra festa». Il ricavato di quest'anno servirà all'acquisto di un'automobile [illegible] verrà regalata all'ente che gli stessi soci del club bianconero sceglieranno. «Una scelta che sarà fatta con il cuore - aggiunge Maggi - come è avvenuto per Gianluca Pessotto [illegible] andremo a premiare domani sera all'hotel Dino di Baveno. Abbiamo scelto lui non solo perchè è bravo [illegible] è nella Juventus da [illegible]po immemorabile. Ma anche, e forse soprattutto, perchè è un signore del calcio». Con Pessotto domani sera a Baveno ci saranno anche Del Piero, Thuram e Buffon, l'allenatore Lippi ed il preparatore Ventrone ai quali andrà un riconoscimento speciale. [v.ama.]

Gianluca [illegible] bravo difensore della Juve e della nazionale sarà premiato dai tifosi bianconeri del Cusio con la castagna d'oro

Meier trascina la Cipir

Gli omegnesi sono tornati al successo contro il Cuneo

[illegible]

Dimenticato l'incidente di percorso ovvero la sconfitta subita dal Voghera, la Fulgor Cipir è tornata al successo battendo in [illegible] l'Amatori Cuneo con un convincente 92 a 67. Partiti in sordina i fulgorini, protagonisti nella prima fase di [illegible] prestazione altalenante, si sono rifatti nella seconda fase di gioco travolgendo i cuneesi a corto di idee e gioco. Guidati dall'irresistibile Meier, suoi 20 punti, i cusiani [illegible] messo in mostra grande maturità tecnica e una grossa capacità difensiva, con Meier regista ed il ritrovato Denti, [illegible] fatto segnare 18 punti, in grado di prendere gli avversari in contropiede. La svolta si è registrata nell'intervallo quando il coach ha richiamato i ragazzi cusiani dando loro un'iniezione di fiducia. Il pubblico del Palasport di Bagnella ha poi fatto il resto. Soddisfatto alla fine Giorgio Martinelli che [illegible]: «All'inizio ci ha traditi un pò la tensione, aleggiava il fantasma della partita persa una [illegible]na fa - dice il coach - c'era la paura di non riuscire a far bene; i canestri non entravano e la difesa non era aggressiva come al solito. Poi invece i ragazzi hanno ripreso fiducia in se stessi, raddrizzato la situazione e nel finale [illegible] stati brillanti regalando al pubblico omegnese quel bel gioco che piace ai tifosi [illegible] a me». Il risultato insomma è [illegible] tutto e con la ritrovata fiducia nelle proprie possibilità la Cipir resta in vetta al campionato di C1 in coabitazione con Alessandria e Genova; la squadra quest'ultima che ospiterà sabato proprio la Cipir. [v.ama.]

SPORT E SPETTACOLO AL CAMPO IN VIA MEZZANO ALLE 13,40 DI SABATO

Magistrati-Vecchie Glorie calcio benefico a Trecate

TRECATE

In campo a scopo benefico per ricordare Marica Invernizzi. Sport e spettacolo sabato a Trecate, a testimonianza che è sempre vivo il ricordo di una concittadina che ha combattuto una coraggiosa battaglia con la malattia. Organizza la Pro Loco, con il Comitato intitolato alla memoria di [illegible] Invernizzi, già [illegible] alla Cultura. Della Nazionale Italiana Magistrati fanno parte giudici provenienti da tutta Italia: è capitanata da Piero Calabrò, presidente del Tribunale di Monza, che si avvale di illustri colleghi, come Felice Casson di Venezia, Gherardo Colombo, Spanò di Brescia, Grigo del pool di Milano. I magistrati partecipano solo ad iniziative benefiche, come quella organizzata a Trecate. Sfideranno Pal Electa Group e Glorie del Magentino che per l'occasione formeranno un'unica squadra, composta da giovani di Trecate e, appunto, ex-giocatori del Magentino e Milanese di squadre della serie A, B e C. Il Comitato è stato voluto da Manuela Custer a ricordo dell'amica, ne fanno parte esponenti della cultura e della città di Trecate, oltre ad alcuni familiari di Marica. Il Comitato ha sede in municipio, in piazza Cavour a Trecate e [illegible] ha [illegible] il riconoscimento dell'istituzione da parte della Giunta Comunale. Scopo del Comitato è quello di provvedere alla raccolta di fondi per opere di beneficenza [illegible] in particolare [illegible] contribuire alla ricerca, informazione ed all'assistenza per la lotta contro i tumori. Il pomeriggio di sport e spettacolo parte alle 13,40 con l'incontro di calcio «Pulcini», tra le squadre del Cf Trecate A contro il Sant'Andrea Novara. Un match che avrà il compito di «riscaldare» l'atmosfera, in attesa dei big, dei magistrati che tolta la toga indossano la divisa della loro nazionale. La Banda Musicale Trecatese accoglierà poi in campo le due squadre. Nell'intervallo ora il primo ed il secondo tempo il saggio di twirling del Club di Romentino.

Antonia Suardi, [illegible] Preo Loco di Trecate, ill[illegible] questa sera il pomeriggio benefico su AntennaTre Lombardia, con il magistrato Calabrò, dalle ore 20,30. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire, sarà disponibile anche sabato dalle 10 alle 12 alla sede della Pro Loco. [c. m.]

La Nazionale Magistrati scende in campo a scopo benefico

CALCIO

QUESTA SERA ALLE 20,30 SI GIOCANO LE GARE D'ANDATA DEL TERZO TURNO

Coppa Italia: Arona-Valdossola

La Romentinese oggi riceve il Sale a Galliate

[illegible] questa sera la Coppa Pie[illegible] le partite del terzo turno. Si gioca in notturna (ore 20,30) e chi è senza campo di illuminazione deve chiedere ospitalità. E' il caso di Arona e Romentinese che giocheranno rispettivamente a Sesto Calende e a Galliate. Ai nastri di partenza si erano schierate in [illegible] (32 di Eccellenza e [illegible] di Promozione). Ne [illegible]aste in lizza 16: 8 di Eccellenza (Arona, Rivarolese, Orbassano-Venaria, Chieri, Pinerolo, Giaveno Coazze, Saluzzo, Bra) ed altrettante di Promozione (Valdossola, Issogne, Fulgor Valdengo Tollegno, Romentinese, Sale, Borgaro, Canelli, Asti). Il girone A di [illegible] è rappresentato [illegible] Arona e Rivarolese, mentre appartengono al girone B le altre 6. Per quanto riguarda i 4 gironi di Promozione: Valdosso- [illegible] Fulgor e Romentinese sono nel girone A, Issogne e Borgaro nel Sale, Canelli ed Asti nel D, nessuna nel girone C). Tutti (a parole) affermano di snobbare la Coppa, però è significativo che [illegible] ancora in corsa l'Arona co-capolista (con la Cossatese) del girone A e il Pinerolo solitario dominatore del girone B. La squadra che si aggiudicherà la Coppa Piemonte accederà alla fase nazionale di Coppa Italia che, oltre al prestigioso trofeo, riserverà alla prima arrivata l'automatica promozio- [illegible] in serie D indipendentemente dalla posizione finale occupata nel proprio campionato. Due anni fa il Gravellona di Adelmo Paris [illegible] la Coppa Piemonte folminando nell'ordine Cannobiese, Virtus Villa, Varzese, Varalpombiese, Caltignaga, Alpignano e Pinerolo) ed arrivò fino alle semifinali di Coppa Italia (battendo Savona, Colognese, Arbus Cagliari). [illegible] poi il confronto con la friulana Sacilese. Sarà un caso, ma Adelmo Paris è ancora in corsa anche quest'anno, [illegible] il Valdossola, squadra di Promozione, al momento staccata di 8 punti dall'imbattuto Borengo. Giocano nel Valdossola elementi di esperienza quali Masoero, Gini, Morea, Guido, Gualtieri e Venturini. Il match con l'Arona è molto aperto. A Galliate si attende invece un [illegible] della Romentinese [illegible] Zanardi a spese degli alessandrini del Sale, formazione [illegible] pari categoria scivolata ne[illegible] retrovie [illegible] girone [illegible]. Le otto sfide: Arona-Valdossola, Romentinese-Sale, Issogne-Valdengo, Rivarolese-Borgaro, Venaria-Chieri, Pinerolo-Giaveno, Saluzzo-Bra e Canelli-Asti. [s.bott.]

Thomas Forzatti attaccante della Romentinese

Massimiliano Gini gioca nel Valdossola

SPORT&SCUOLA

L'INIZIATIVA DEL COMUNE

Oggi i campioni sono ospiti della «Bellini»

[illegible] Secondo appuntamento, questa mattina dalle 9 alle 10,30, con la rassegna «Sport & Scuola», programmata dagli assessorati allo Sport e all'Istruzione del Comune di Novara [illegible] la collaborazione del Coni provinciale. Dopo il felice esordio dell'iniziativa venerdì scorso alla scuola media Carlo Alberto, con l'entusiastica partecipazione di circa trecenti ragazzi, oggi gli atleti si sposteranno alla scuola media Bellini di via Vallauri. A «sfidare» domande e sguardi degli studenti saranno il portiere dell'Hockey Novara e della nazionale italiana Andrea Ortogni, la brasiliana Edilma Co- [illegible] insieme a Sara Anzanello dell'Asystel Novara, il centravanti del Novara Calcio, [illegible] Palombo e per la Cimberio basket, Marco Rossi, Silvio Ferrarese e Carlo Di Gioia. All'incontro presenzieranno anche gli assessori artefici dell'iniziativa, Gaetano Nastri che è anche il vice sindaco della città e Giuseppe Rizzo. [m.p.]

CICLOCROSS

[illegible] CALENDARIO FITTO DI GARE EI PREVISTO NELLE DUE PROVINCE NOVARESI

Partita la stagione del cross

Pedale Delta verbanese è la forza trainante

Bike e ciclocross sport di stagione

NOVARA

Passata l'«estate [illegible] Martino», si avvia [illegible] stagione del ciclocross, sport che trova tra dicembre e febbraio la sua esaltazione. Freddo, pioggia e neve non hanno mai spaventato i «fachiri» di questa disciplina, praticata anche da molti ciclisti come sano esercizio in vista della ripresa dell'attività su strada. Nella nostra zona da qualche tempo si sta segnalando come forza trainante il Pedale Verbanese Delta dell'appassionato Dario Sottocornola, che anche quest'anno sarà competitivo [illegible] un buon gruppo di Esordienti e Allievi ai quali si aggiungeranno isolati Juniores.

Il calendario della Federazione è stato stilato. [illegible] del VCO avverrà l'8 dicembre proprio a Verbania [illegible] una gara «top class» che prevede l'acquisizione di punti per il Campionato italiano. Seguiranno: 16 dicembre Rivoli (Campionato regionale), [illegible] Francesco [illegible] Campo, 30 Pianezza (Torino). Gennaio: sabato 5 a Casello, domenica 13 il Campionato italiano per tutte le categorie a Modena. Febbraio: il 3 ad Arona, il 13 a Rivoli la chiusura del Trofeo Piemonte. Nelle gare del sabato la partenza [illegible] Esordienti, Allievi e Juniores verrà posticipata alle 15 per consentire alle categorie giovanili il rientro dalle attività scolastiche. Le categorie amatoriali dell'Udace, invece, [illegible] scattate con [illegible] certo anticipo grazie al corposo calendario quest'anno promosso per il Gran Prix in collaborazione con i Comitati provinciali [illegible] Novara, Varese, Como, Biella e Milano. Dopo Besnate, Novara, Cassano Magnago, Ierago, Domodossola e Lurate Caccivio, per il corrente novembre si gareggia ancora il 18 a Garbagnate e il 25 a Cavallirio. Le corse di dicembre: 2 Arcisate, 9 Dagnente di Arona, 9 Borsano, 16 Daverio, 23 Cavaglietto, 25 Biella, [illegible] Carpignano Sesia, 30 Lecco. Gennaio: 1 Cassano Magnago, 6 Campionato regionale a Casale, 13 Campionato italiano a Istrana (Treviso), 20 Coppa [illegible] Mondo ad Arona, 27 Campionato europeo a Castronno. [s.bott.]

SPORT FLASH

CALCIO

Squalificato per due anni

Squalifica fino al 31 dicembre 2003 per Vito Truglio del Team Novara, (campionato provinciale Allievi). Nella gara col Santandrea's dopo essere stato espulso [illegible] colpito con [illegible] calcio alla schiena l'arbitro. [r.l.]

ATLETICA

Una festa per gli atleti Cover

La Co-Ver Vco Sport e Sportivi organizza una manifestazione di chiusura dell'anno sportivo per la premiazione degli atleti del settore giovanile ed amatori. L'appuntamento è venerdì prossimo alle 20 al ristorante pizzeria [illegible] Cimolo di Vignone. [g.r.]

[illegible]

Premiano i campioni del Vco

«Un [illegible] di successo è la manifestazione del Coni sabato alle 10,30, alla Fabbrica di Villadossola che premia i protagonisti della stagione. Ci saranno campioni di sci nautico, sport invernali, ginnastica, golf, atletica, canottaggio, e la squadra dell'istituto Cobianchi, campione d'Italia studenti. [g. r.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e alzarsi ad [illegible] in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali di lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio
Dimensioni: posizione seduta larg. 83cm. prof. 87cm. posizione distesa larg.83cm. prof. 163cm.
OFFERTA
L.1.690.000
[illegible]
L. 59.973 [illegible]
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

ORTA PROJECT
AGENZIA [illegible]
ORTA SAN GIULIO (NO)
Via Domodossola 1 (Statale [illegible] di Orta)
Tel. e Fax 0322/905024
E-mail INFO@ORTAPROJECT.IT
WWW.ORTAPROJECT.IT
OMEGNA
Villa singola recentissima
Ottime finiture.
Giardino di 900 mq.
Vista lago.
Miasino: Villa indipendente [illegible] dominante il lago. Con giardino privato. Lire [illegible]
[illegible] Villetta con soggiorno, cucina, due camere, bagno per [illegible] mq. oltre a terrazzo, balcone, autorimessa e cantina. Lire [illegible]
Armeno: Casa singola composta da un bilocale [illegible] un trilocale, [illegible] di terreno. Vista lago. Lire 310.000.000
Armeno: Ville singole in costruzione con vista lago!
Orta Centro: Caratteristica casa in sasso del '600, ristrutturata, di 174 [illegible]. con giardino privato.
[illegible]: In villa dell'800 con parco e piscina, appartamento con giardino privato e due posti auto. Vista lago. Lire 220.000.000
[illegible] del [illegible] Villa singola [illegible] splendida vista lago e isola. Terreno di 2.700 mq. Lire 490.000.000
Orta Collinare: Appartamenti in [illegible] convento ristrutturato [illegible] parco e scorcio di vista lago. Da Lire 171.000.000
Pella: Antica casa in sasso con tetto in piode di 280 mq. con splendido sottotetto con vista sull'isola. Lire 240.000.000
Pettenasco: Casa da ristrutturare a ferro di cavallo di 160 mq. su due livelli oltre a sottotetto e [illegible] Lire [illegible]
[illegible] Maurizio: Terreno a [illegible] di 1.150 mq. di fronte all'isola [illegible] progetto per ponzile approvato.
Ameno Lortalle: Terreno di 2.200 mq., possibile edificare 200 mq. di casa più mansarda e interrato. Lire [illegible]
Villetta indipendente
Su unico livello
Giardino privato.
Lire [illegible]

CONTO ALLA ROVESCIA

E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi commissariamento e di fusione strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK

«Con qualche piccolo correttivo nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà suo punto vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza; diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde Ulzio Pragelato. I progetti preliminari delle due opere stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: esaminati dai tecnici ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi bandite le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato d tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due di tedeschi: Dayle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti già la piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa metro, diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo progetto, cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Some. Della progettazione si occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e architetti Mara, Seita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere vento i saltatori. I trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in alle torri, all'arrivo, dove concludo l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché la strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomiglieranno. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere vita anche dopo le Olimpiadi. esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il per l'Italia».

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob
Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esportabile in aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma anche per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di rivitalizzatori di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un passato del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario» che congiungono le principali borgate Thures, una frazione ma autonoma fino al lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già ripulite le acque della per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di fondo, Sandra Allaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo sci puro e per le passeggiate sulla neve con le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di delle paralimpiadi per i disabili Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

i progetti

Maurizio Tropeano

Nei prossimi il governo investirà 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che Parlamento approverà il 15 dicembre. Lunedì sera il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 6000 miliardi lire serviranno per finanziare realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 200 per gli studi sul Terzo Valico, strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera verso Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo di incarico alla Satap alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto da sintonia vedute tra la Regione e il Governo consentirà finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo Regione si incontreranno definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che compre numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino danni provocati dall'alluvione, accordi pro- per i nodi Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha la maggioranza centrodestra dopo le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono sempre più divise. Rifondazione (Papandreal), Verdi (Moriconi) Riformisti (Tapparo) accusano i Ds aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

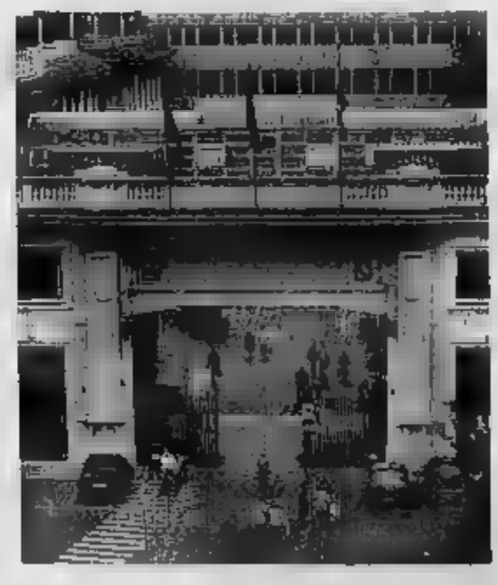
L'allarme è lanciato Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1078 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni provvedimento fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nella prossima potrebbero rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - Lo prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. riservimmo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica una zona grigia in cui può accadere tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati semplici rifiuti urbani e nelle comuni discariche. Procedimento inutile e alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato Legambiente paventa la in discussione: «Per la disinfezione si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogenizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo tro quanto esce dalle camere operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio una o un fegato messi in un cartuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...».

(sale. mon.)



Incredulità tra gli operatori sanitari Molinette notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) aveva dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dal centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse destinate a interventi in materia diritto allo studio, compreso quello universitario, interventi rivolti all'innovazione didattica a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

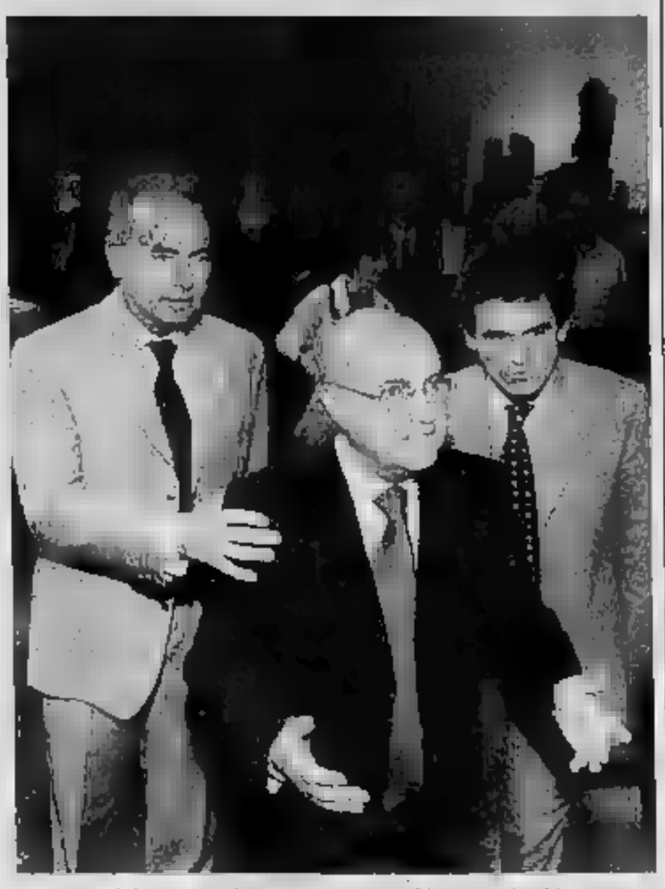
Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela Minucci

Fra tre mesi esatti. E' questa la data che il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui sta scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali di via Accademia delle Scienze.

E' conclusa dunque un traguardo concreto la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore Cultura Fiorenzo Alfieri e rappresentanti delle Fondazioni, Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme il presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani agli altri presenti che «pur confermando grande interesse nei confronti musei torinesi» loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire credo, ma ritengo sarebbe stato quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt insomma fa sapere (ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto a lavori avanzati, ma che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio la Sabauda. Sulla questione invece preavviso Crt di smorzare i toni: «La decisione è definitiva, ma di certo c'è che non si voleva offendere nessuno».

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione la città sia il destino del museo. Il fatto avere di fronte a noi una data certa sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta a un esperimento di gestione fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.



Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO ATTIVITÀ COMMERCIALI

Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

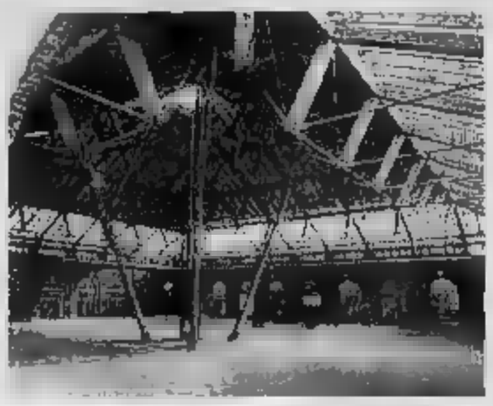
Diciassette miliardi per recuperare il vecchio militare di piazza Borgo Dora a cambiare volto all'intera del Balon. Hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di sono durati meno due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila quadrati, di 4.500 destinati ad ospitare 38 botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nel Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo

L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due corpi interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è coperto un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.

Il nuovo complesso accederà da piazza Borgo Dora, via Andreis e soprattutto una nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato canale dei Molassi, collegando Balon con Pietro in Vincoli e il Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla in primo luogo più - l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto esempio come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea necessità provvedere anche a una riqualificazione sociale» dell'area: «A Palazzo vivono circa 30 mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Alle volte basta piccolo accorgimento per dare una mano agli anziani in difficoltà» - «In di borseggio chi un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi aula»

Una lettrice ci scrive:

andata per una visita al Mauriziano (ho 78 anni e cammino a malapena col bastone) il pneumologo molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza e grande fatica.

«Ero anticipo dieci minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sceso subito p farmi ho telefonato polizia. quello che e questi sono stati presi. avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima che mi è venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia vigili ...". E' per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale e forse inattuabile per qualche motivo credo che valga la pena pensarci: numero a cui inviare un di emergenza in caso si assista ad un borseggio sul b

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi spe informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi recato direttamente presso gli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo finalmente libero, però registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". questi nuovi governanti non avevano messo nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù delle burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alle studentesse hanno scritto riguardo divieto ingresso al corso di Matematica Finanziaria a Economia, in veste studente esattamente nelle loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo studenti iscritti al secondo anno, i quali suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se non del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato Posto che quindi noi studenti non iscritti al II anno già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso questione sia del II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al corso. Io segno le lezioni tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono dai 20 ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cab regionetta della tris?

1	LIMITE DEL PRI	2.060	Salvione		
2	ALTER	"	M. Lovaro		
3	LICKAR	"	M. Milani		
4	SPARK DECHIARI	"	M. Guzzinati		
5	SCIARILLO	"	A. Baldaro		
6	VELON BM	"	J.N. Bianchi		
7	VISO PALLIDO	"	F. Pettinari		
8	ZENOBIANO FOX	"	W. Ingorio		
9	UNIMOCO	"	P. Caracca		
10	VIEW	"	M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.080	S. Varetto		
12	UNIFLEX	"	P. Demuru		
13		"	M. Sauergan		
14	SINGHIOZZO SIB	"	T. Cocco		
15	JOURUSA ROYALE	"	Mess. Castaldo		
16	DAIZIE MERC	"	G. Carro		
17	TESORO DI RE	"	Santo Mollo		
18	ZAC IM	"	A. Guzzinati		
19	BEAUTY CAB	2.100	E. Parenti		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
RISTORANTE PANORAMICO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

VII Circoscrizione
Città di Torino
Corsi di Restauro
- Restauro Mobili, placcaggio, ebanisteria
- Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
- Restauro Lacche e dorature
- Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
- Formatura Artistica
- Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
- Restauro Carta

DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,45
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adam Albrecht di Neippergh, Luigi Cibrario, Cristaniano Nigra, Paolo Boselli, I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME VII - 208 PAGINE - 50.000 LIRE
Nelle migliori librerie di Torino
ORDINE MAURIZIANO EDIZIONI

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

Ospedali, Case di Riposo
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI ST ARE!
Illegale: denunciata alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamare "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes

LUNEDÌ CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BRESCIA», «IL CORRIERE DI FORLÌ», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUI GIORNALI LOCALI. L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 2.000 A RICHIESTA CON «SPORTWEEK». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.400 CON «DONNA MODERNA». L. 4.000 CON «DONNA E FINANZA». IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 20 (€ 1,50); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM 3,70 (€ 1,90); GRECIA DR. 600 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,20; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

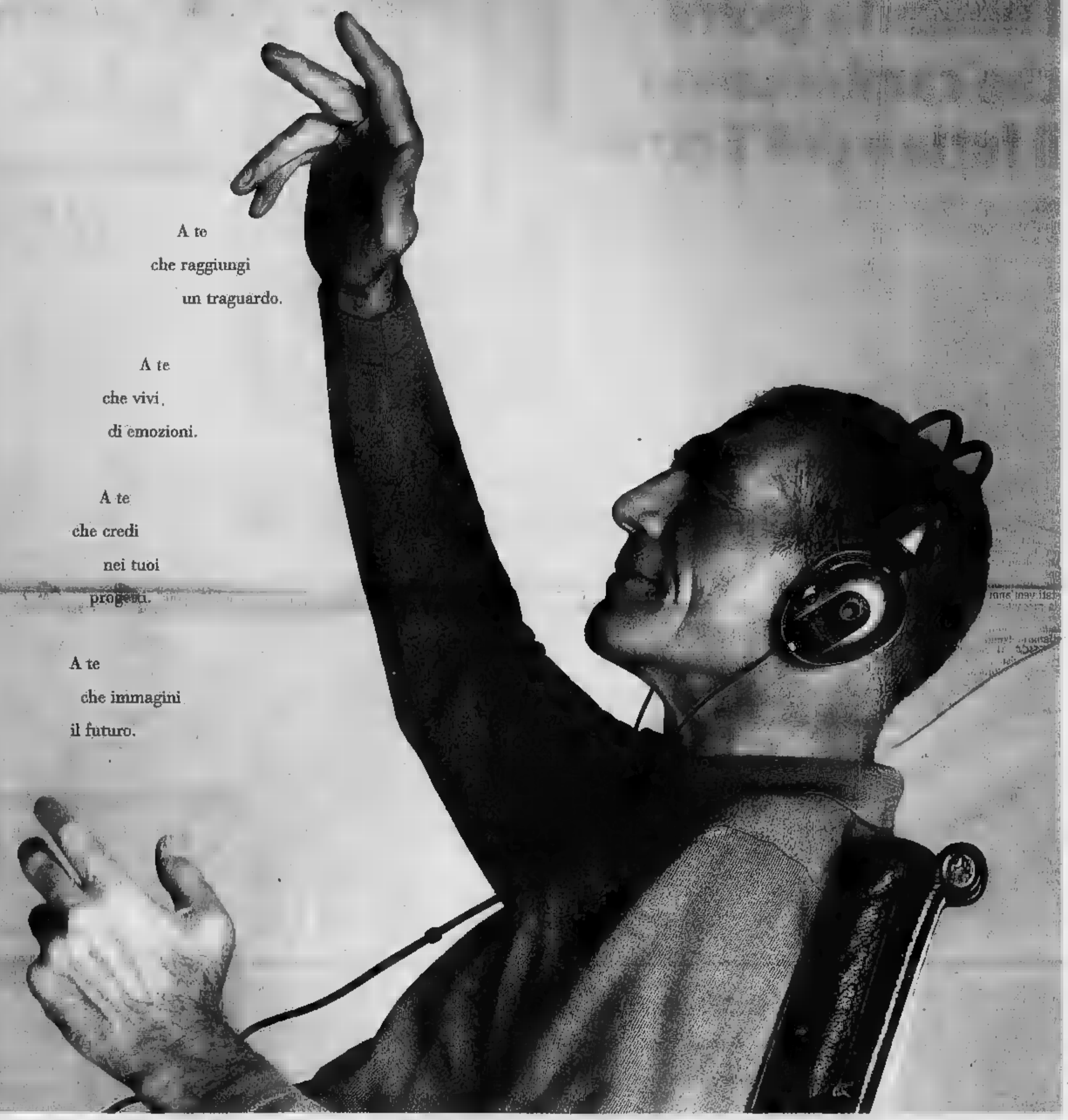
Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.



PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo di essere banca, che interpreta al meglio le tue esigenze e ti aiuta a realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee e delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.

Enoteca Regionale della Serra
Castello di Roppolo

Comune di Roppolo

Provincia *di* Biella

Provincia di Torino

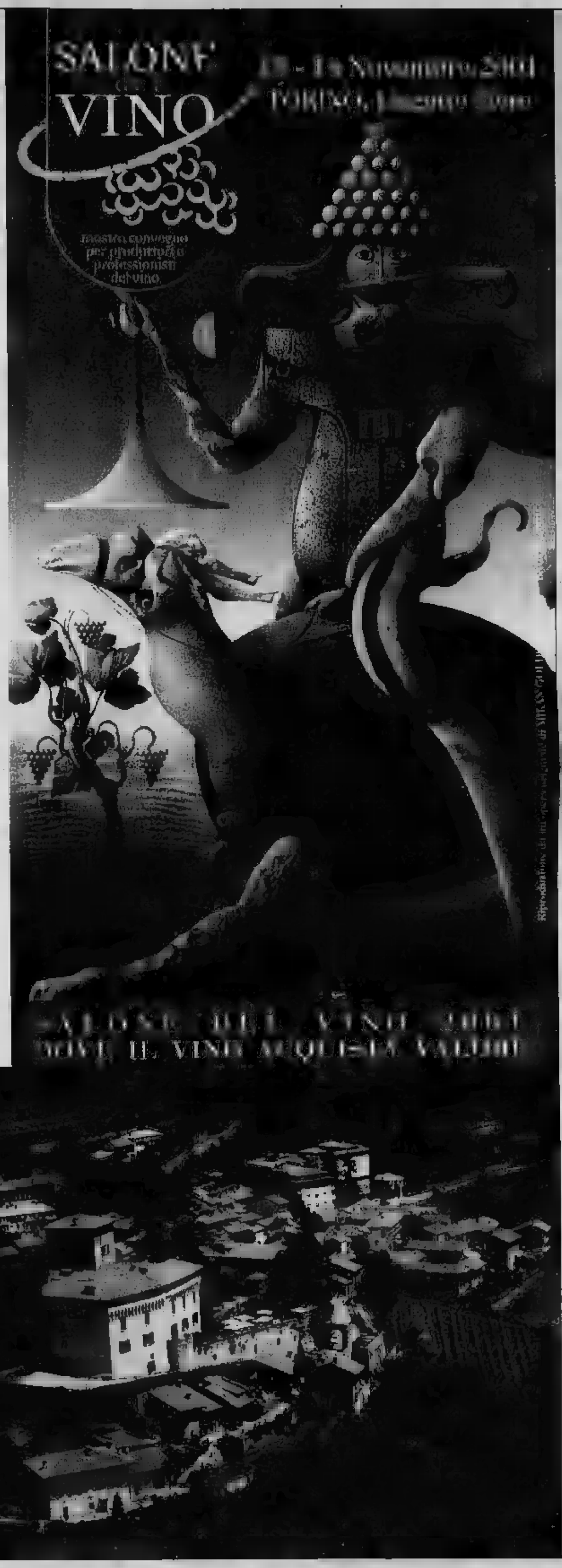
REGIONE PIEMONTE

atl Biellese

ATL
Agenzia Turistica Locale
del Canavese, Valli e Lanzo

Enoteca del Piemonte

BIELLA
CAMERA DI COMMERCIO
Industria Artigianato e Agricoltura



L'Enoteca Regionale della Serra

in collaborazione con la

Provincia *di* Biella
e la

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA

Vi invita a visitare lo Stand al Pad. 3 N. 119

presso il Lingotto Fiere di Torino

INFORMAZIONI e ORARI

Enoteca
Via al Castello, 2
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da mercoledì a domenica
9.30-12.30 / 15-19

Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

IAT e Vetrina gastronomica
Orario di apertura:
da mercoledì a domenica
(dal 1° aprile al 30 ottobre)
9.30-12.30 / 15-19
Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

Uffici amministrativi e presidenza
S. Statale 228, 1
Roppolo (BI)

Orario di apertura:
da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.30
sabato solo al mattino

Tel. 0161.987520
Fax 0161.987510

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
Sonate a tema
Giovedì 15 NOVEMBRE
Il Formaggio
Lire 40.000
VARALLO - T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53902 - Fax 0163.52601

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 2597 11, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250758 FAX 0161 220128

Splendid Park Hotel
BAR
Tutti i Venerdi'
"Serata dell'Amicizia"
Tutti i giorni a mezzogiorno
"Brunch" o "Lunch" di lavoro
a prezzo contenuto
VARALLO - Via T. Rossi, 17/1
Tel. - Fax

IL PIANO, CONGELATO A SETTEMBRE, TORNA IN PISTA PER L'APPROVAZIONE

Avanza il progetto Alice 3

Scaduto lo stop alla nuova discarica industriale

VERCELLI

Due mesi sono bastati, a bloccare il progetto della nuova discarica di Alice. O almeno, a far trovare un accordo al Consorzio dei Comuni e alla Waste Management. Il piano di raddoppio di Alice 2 (un impianto per scorie industriali, più altro per rifiuti urbani) congelato dalla Provincia a settembre, per fare luce sulle stranezze dell'operazione. In teoria, infatti, toccherebbe ai privati pensare ai rifiuti urbani. E inoltre la Waste, che gestisce Alice 2 per conto del Consorzio, non neppure titolare dei terreni.

«Abbiamo chiesto chiarimenti - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio -, ma le perplessità rimangono. La nostra speranza era che la Waste e il Consorzio si mettessero d'accordo, che il piano venisse ritirato e che ne fosse presentato uno nuovo, condiviso da entrambi». Invece così è andata». Risultato: l'operazione «Alice va avanti. Entro gennaio, il progetto della Waste dovrà essere approvato bocciato dalla Provincia. Ed è difficile prevedere il risultato. Qualcuno, in giunta, s'è convinto che l'azienda rassegnata a perdere, e che continui per la sua strada solo per fare ripicca al Consorzio. Pare che la Waste, infatti, non abbia ancora alcun diritto di superficie sui terreni (l'avrà dopo la chiusura di Alice 2). Ma se così non fosse, e se il progetto ricevesse l'ok, il Vercellese avrebbe una nuova pattumiera in una zona che - come dice lo stesso Borasio - sarebbe invece da bonificare. [g. bu.]

Borasio: «Speravamo che Waste e Consorzio trovassero un accordo» Entro gennaio si decide

OGGI LA VALSOIA, CHE HA RILEVATO LO STABILIMENTO DI SERRAVALLE, PRESENTA LE IPOTESI DI RILANCIO

L'ex Bertona gelati riapre a marzo 2002

Lo stabilimento della Bertona a Serravalle per sei anni sarà gestito dalla Valsoia

SERRAVALLE

Si parlerà di inizio attività e anche di assunzioni nell'incontro previsto oggi nella sede dell'Unione industriali di Borgosesia tra i vertici della Valsoia e i dirigenti sindacali di Cgil e Cisl.

L'azienda bolognese ha infatti già iniziato gli investimenti per impiantare i nuovi macchinari nello stabilimento Bertona gelati» di Serravalle, azche prima di conoscere le amarezze del mercato era stata all'avanguardia in Italia.

La Valsoia dovrebbe iniziare la produzione di gelato soia a partire marzo e nel frattempo i tecnici già al lavoro complesso industriale. L'investimento complessivo è consistente e dovrebbe portare l'azienda a produrre a Serravalle anche altre linee che attualmente vengono appaltate a fornitori più piccoli: si parla ad esempio del latte di soia, che è la base per molti alimenti, pai bistecche, formaggi e altri prodotti.

Le scatteranno l'anno prossimo: una parte tempo indeterminato e una parte stagionale. La Valsoia ha stipulato un contratto d'affitto di sei anni in modo da poter ammortizzare l'investimento anche se nella prossima asta che sarà indetta il tribunale perderà la proprietà dell'immobile. [f. fo.]

SARA' LA PRIMA DELLA PROVINCIA E L'AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE E' GIA' ARRIVATA DA ROMA

A Borgosesia una sala Bingo

Nell'ex supermercato Uni di piazza Ravelli

Ivan Fossati

BORGOSESIA

A Borgosesia la prima sala Bingo della provincia. Individuati i locali, aspettando soltanto l'apertura da Dopo il via libera arrivato in Prefettura, il previsto che aperto la strada» è previsto il lancio di altre duecento sedi fra le quali appunto quella valsesiana.

In zona c'è molta curiosità per sapere quando i locali dove fino a qualche mese fa ospitato un supermercato subiranno la trasformazione in casa gioco. L'autorizzazione di competenza governativa, è arrivate da Roma, mentre sono comunali le pratiche che riguardano le comunicazioni di apertura di nuove attività commerciali.

E proprio uno di questi documenti è giunto sulla scrivania sindaco Corrado Rotti. «Si tratta di una "Dia" - conferma - una denuncia di inizio attività con la quale i proprietari dell'immobile spiegavano intenzioni modifica del piano commerciale chiedendo anche l'autorizzazione per installare pareti mobili all'interno del salone».

L'edificio in questione è quello di piazza Ravelli confinante con la tribuna principale dello stadio comunale. Fino all'estate nei locali si trovavano gli scaffali e i prodotti del supermarket Uni, che ha chiuso i battenti proprio alla vigilia della presentazione del documento in municipio. Insomma, un progetto che parte da lontano e che adesso è prossimo al decollo.

Non ancora dominio pubblico chi alle spalle di questa operazione; le autorizzazioni state chieste dai proprietari dell'immobile e del supermercato, ma voci ben informate danno anche per avviate trattative per la cessione dell'intero pacchetto, caseggiato e futura agenzia.

Borgosesia, rispetto ad altre realtà della provincia, è stata scelta probabilmente per due fattori: il benessere che caratterizza la cittadina industriale, e la relativa vicinanza geografica ad altre importanti località. Borgomanero è appena a chilometri, il Cusio a una ventina, e la Valsesia poi confinante con il Biellese.

«Ricevuta la comunicazione - commenta ancora il primo cittadino di Borgosesia - non abbiamo più avuto altre notizie, ma noi non dovremo rilasciare ulteriori permessi: ne sapremo di più solo quando sala sarà aperta».

Sta di fatto che Borgosesia diventerà la prima città con un «gioco d'azzardo» della Valsesia e del Vercellese: sarà così battuta Serravalle, il cui sindaco a più riprese aveva chiesto agli amministratori di spingere la nascita di un «casinò della Valsesia». Quello si sarebbe stato gioco d'azzardo, invece i valsesiani dovranno accontentarsi del Bingo di Stato, che richiamerà senza altro meno gente in zona, ma che distribuirà anche meno risorse sul territorio.

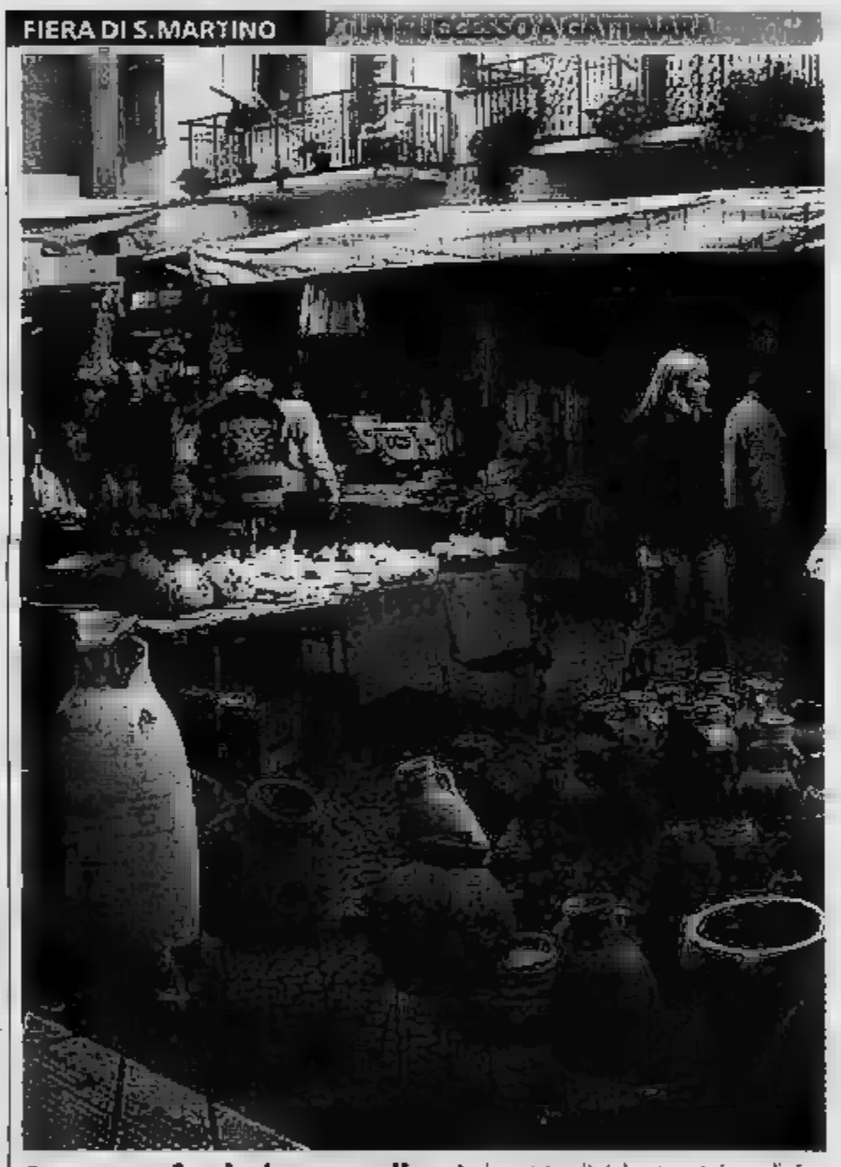
L'immobile scelto per la sala gioco è pure di un parcheggio sotterraneo che favorirà l'arrivo degli appassionati della «nuova tombola».

Presentata in municipio nei giorni scorsi la richiesta di trasformare l'edificio in un locale da gioco

Anche un parcheggio sotterraneo per favorire l'affluenza degli amanti della nuova tombola

Lo scorso fine settimana a Treviso è stata inaugurata la prima sala Bingo d'Italia Nei prossimi mesi ne verrà aperta una nell'ex supermercato Uni in piazza Ravelli a Borgosesia

FIERA DI S.MARTINO



A spasso fra le bancarelle Anche questa volta la buona sorte (o meglio San Martino) ha dato una mano agli organizzatori della fiera di Gattinara. Dopo giornate di pioggia e nebbia ieri mattina ci si è risvegliati con il sole e la temperatura mite che ha caratterizzato la giornata ha favorito l'arrivo in città di migliaia di visitatori. previsto i quattro corsi principali e le piazze Italia e Paolotti già all'alba si sono riempite di bancarelle e nel pomeriggio si è registrata una presenza massiccia di visitatori che in totale sono stati oltre diecimila.

MINORANZA ATTACCA

Cigliano, in Comune blitz dei carabinieri Chiesto il Consiglio

CIGLIANO. Blitz dei carabinieri in municipio. Nei scorsi, i militari sono stati in Comune a prelevare documenti: dell'ispezione, l'Arma e la procura di Vercelli mantengono il più stretto riserbo.

Ma la visita dei carabinieri sta facendo parlare tutta la città, e la minoranza ora vuole chiarimenti. Il capogruppo dell'opposizione, Pier Michele Giordano, presentato richiesta straordinaria del Consiglio, che (stando al regolamento) dovrebbe entro 5 . Obiettivo: conoscere i dell'ispezione in alcuni uffici. Sull'argomento il sindaco, Franca Perinotti Valperga, si riserva al momento di fare qualsiasi dichiarazione.

Le minoranza, inoltre, chiede conto al di un'affermazione fatta in Consiglio comunale, secondo la quale il depuratore era regolarmente funzionante. «In data 7 novembre - aggiunge Giordano - l'impianto risultava invece guasto o disattivato». [r. s.]

TRINO, ALTRI DUE FERITI

Strada delle Grange Grave in uno scontro giovane di Saluggia

TRINO. Un giovane di Saluggia, Ivan Sosso, di 23 anni, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Sant'Andrea per le ferite riportate in un incidente accaduto intorno alle 13.30 di ieri, sulla strada delle Grange. Ivan Sosso era al volante di una Peugeot 106 che percorreva strada in direzione di Vercelli: ad una prima ricostruzione, quasi all'altezza della centrale, l'auto avrebbe iniziato un sorpasso proprio mentre dalla direzione di marcia opposta stava arrivando la Fiat Marea guidata da Giancarlo Favaglioni, 46 anni, di Vercelli, che trasportava l'amico Natale Giordano, 47 anni, pure vercellese.

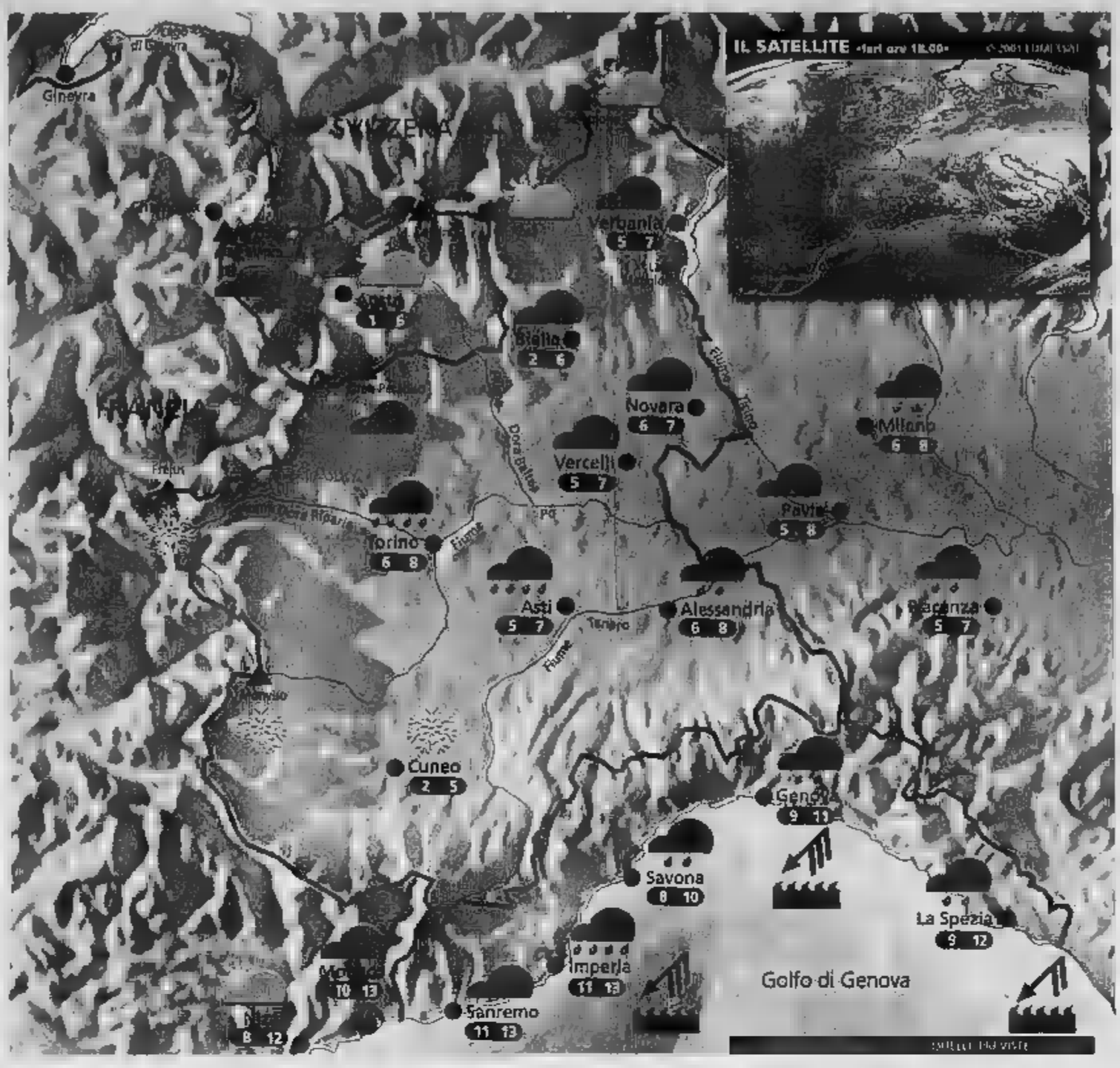
Nell'impatto, ad avere la peggio è stato il giovane di Saluggia. Anche i due occupanti della Marea hanno riportato ferite, ma di minor gravità, e sono stati ricoverati sempre al Sant'Andrea. Sulla dinamica dell'accaduto stanno invece lavorando i carabinieri del Nor. [r. v.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ALCATEL "OFFICE"
Crosa snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - Fax 015.8129100

DRESSAGE
MAGLIERIA IN CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop
DRESSAGE
BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402518
Aperto al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata di transizione tra una fase relativamente più mite ed una più fredda che ci interesserà a partire da oggi; non è mancata della nebbia alta in pianura, mentre sui rilievi e sulla Liguria la giornata è trascorsa all'insegna di un tempo più soleggiato. Oggi rapido peggioramento.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso sulle Alpi settentrionali, nubi più minacciose altrove, soprattutto sul basso Piemonte. Fin dalle prime ore possibili piogge in pianura e rovesci sparsi sulla Liguria con limite delle nevicate attorno ai 600 m. I fenomeni andranno intensificandosi con il passare delle ore, specie sul Torinese e sul Cuneese e, verso sera, assumeranno carattere nevoso fin verso i 300 m. Qualche fiocco non escluso anche in pianura. Venti moderati orientali. Temperatura in decisa diminuzione. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Torna il freddo, poi anche il sole

Aria fredda sta affluendo in queste ore sulla regione, determinando un brusco calo della temperatura e qualche nevicata fino a quote collinari. Questo episodio di maltempo è destinato ad esaurirsi nel corso della giornata di giovedì, quando pressione sospingerà nostre regioni aria sensibilmente più secca, anche se sempre piuttosto fredda. In montagna pertanto si faranno strada ampie schiarite, mentre in pianura potrà ancora insistere qualche banco di nebbia alta che tenderà a dissolversi solo nelle ore più calde della giornata. L'attenuazione del vento, e locale serenità del cielo durante la notte, favorirà le prime gelate notturne di una importanza anche a bassa quota. Buone notizie per il fine settimana: l'anticiclone intende proteggerci dalle incursioni fredde, allontanando verso la Spagna l'attiva depressione che ci sta ancora interessando e smorzando la corrente fredda orientale. L'autunno però sta gradualmente scivolando verso l'inverno: accorti osservando l'abbondante caduta del fogliame dagli alberi soprattutto dall'ulteriore riduzione durata del giorno.

A CURA DI: meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	12	14	ROMA	13	14
BOLOGNA	8	9	VENEZIA	8	9
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	4	10
CATANIA	13	19	BRUXELLES	-3	7
CATANZARO	14	16	FRANCOFORTE	-4	4
FIRENZE	8	10	GINEVRA	-3	5
OLBIA	11	14	LONDRA	4	7
PALERMO	15	18	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	7	10	PARIGI	0	10
POTENZA	8	11	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 26 minuti; culmina alle ore 12 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 1 minuti

LA LUNA: si leva alle 6 e 7 minuti; cala alle ore 16 e 52 minuti

ALGE per la casa

I VERTICI DEL CONSORZIO DEPURAZIONI ACQUE DI SERRAVALLE HANNO APPROVATO IL NUOVO STATUTO

Nel Cordar entrano i privati

Avrà un capitale sociale di 250 mila Euro

Il Consorzio depurazioni acque della Valsesia che ha sede a Vintebbio di Serravalle ha approvato il nuovo statuto

SERRAVALLE

Mezzo miliardo di capitale sociale (per l'esattezza 250 mila euro) per la nuova società per azioni in cui si trasformerà il Cordar di Serravalle. I nove sindaci che compongono l'attuale comitato esecutivo del consorzio per la depurazione delle acque che ha sede a Vintebbio hanno trovato un accordo sul nuovo statuto.

Il documento contiene i principi che regoleranno la futura «spa» e nei prossimi giorni dovrà essere approvato da tutti i consigli comunali. La notizia più importante è che non sarà più una pubblica, ma a capitale misto. Le imprese private (sono già tante quelle che usufruiscono dei servizi del Cordar) potranno cioè avere un ruolo attivo nella gestione della struttura. La società è pensata per «vivere» con la fisionomia fino al e i soci pubblici vi sono comunque garantiti la maggioranza assoluta delle quote sociali.

Il nuovo consiglio di amministrazione avrà un numero variabile di membri, da 8 a 15. La nomina avverrà in questo modo: avrà diritto a un proprio rappresentante ogni ente pubblico inoltre ogni socio privato che possegga almeno un pacchetto di azioni pari al 5 per cento del capitale.

Una delle novità più importanti rispetto all'attuale gestione riguarda inoltre il sistema di voto quando si deve assumere una decisione importante. Come per tutte le società sarà sufficiente la maggioranza dei consiglieri di amministrazione, e non il vecchio statuto prevedeva l'unanimità. Questo in passato ha significato anche un notevole rallentamento dei lavori, in quanto bastava l'assenza di un sindaco per bloccare qualunque atto dell'ente.

Queste variazioni sono state decise per rendere più snello il Cordar, per aprirlo ai finanziamenti privati e soprattutto anche per risolvere un problema politico aperto con le dimissioni dell'ex presidente Zago, che lamentava appunto il fatto di non poter gestire al meglio il consorzio proprio per quella norma che prevedeva soltanto decisioni prese all'unanimità. [l. fo.]

LA CERIMONIA AL CIVICO DI VARALLO DURANTE IL CONVEGNO INTERREGIONALE

Mondinelli premiato da 101 sezioni del Cai

Nella foto di Heliar Reolon un momento del convegno interregionale del Cai

VARALLO

Teatro Civico gremito per il 98° convegno interregionale delle sezioni Cai di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. E a fine incontro c'è stata una vera ovazione per l'alpinista Silvio Mondinelli, bresciano d'origine ma valsesiano di adozione. «Gnaro» è stato premiato per le sue imprese himalaiane, che quest'anno l'hanno portato a scalare ben quattro Ottomila.

I lavori, coordinati dal presidente del Cai di Varallo (gruppo organizzatore) Giorgio Salina sono durati più di quattro ore durante le quali si è discusso di temi legati alla vita associativa. Si è parlato di montagna, di rifugi, di tesseramento e di tanti altri argomenti. Al congresso hanno partecipato rappresentanti di 101 delegazioni presenti nelle tre regioni e la giornata si è conclusa con un all'albergo Italia. [l.fo.]

OTTOCENTO I LAVORATORI INTERESSATI, DISTRIBUITI IN UNA DECINA DI AZIENDE

Aria di crisi alla Rieter e alla Pirelli

La Cgil: momento difficile per l'industria della gomma-plastica

VERCELLI

Sarà fine anno molto difficile, per il settore vercellese della gomma-plastica: la previsione è del segretario territoriale della Filcea-Cgil Renzo Maso.

«Stiamo navigando a vista - dice - con tutte le aziende che denunciano situazioni molto pesanti e che in pratica vivono alla giornata». Maso ricorda che il settore auto ha rallentato molto la propria attività, e che la denuncia non è arrivata dalla sola ma anche da altre marche come Volkswagen, Renault, Ford e persino General motors.

Nel Vercellese il settore dà complessivamente lavoro a circa persone, distribuite tra una decina di piccole e medie imprese che Maso esamina una per una. «Iniziamo - dice - dalla Raymond di Carisio, che occupa 100 persone e produce componentistica plastica con inserti di ferro: non si parla ancora di cassa integrazione, ma il panorama è buio. Sono già stati sfruttati permessi retribuiti e ferie, e 5-6 contratti interinali non sono stati rinnovati».

Alla Rieter di Santhià, 300 dipendenti, hanno già fatto una settimana di cassa integrazione e non si riesce - spiega Maso - a ipotizzare come finirà l'anno».

Sempre alla Rieter sono già stati scaricati tutti i lavoratori interinali, che all'inizio dell'anno erano circa 70 e in ultimo erano ridotti a una trentina.

Prosegue l'esame: «Alla Pirelli di Livorno - dice - c'è un pesante rallentamento dell'attività dei 190 dipendenti: si parla ancora di cassa integrazione, ma sarà tutto grasso che colerà si potrà vivacchiare fino a fine . Tocca alla Pateles di Vercelli: da un i 60 dipendenti fanno turni di cassa integrazione per un paio di giorni alla settimana. Alla Sital (Trino, 20 dipendenti) per un mese zero ore per 4 operai; rallentamenti alla «Scopa tapes» di Ghislarengo (80 persone); alla Imcop di Livorno integrazione a singhiozzo per due settimane. «Finora - conclude - soltanto la Michelin è indenne, ma è solo un centro logistico smistamento». [w. ca.]

BORGO D'ALE

Cercasi disperatamente randagio nero e beige

Si sono perse le tracce a Borgo d'Ale di un cane di taglia media dal pelo nero, leggermente ispido, sul dorso e marrone chiaro sulle zampe e sul ventre. Il collare è in cuoio naturale. Chi lo avvista può telefonare all'Enpa di Santhià, 338.8607168, o 0161 . (d. b.)

VERCELLI

Revocato lo sciopero Atap indetto per sabato

Le segreterie di categoria Cgil e Cisl comunicano che lo sciopero dei servizi Atap, programmato per sabato, è stato revocato. I bus cittadini e i pullman di linea circolano regolarmente in circolazione. [d. b.]

CIGLIANO

Donna scippata in via Giovanni Bobba

Una donna è stata scippata, l'altra sera alle 20, in via Giovanni Bobba. La signora, in sella a una bicicletta, è stata affiancata da un'auto: l'uomo al conducente l'ha strattonata per portarle via la borsetta, e la donna è caduta senza riportare ferite gravi. Il bottino è di 100 mila in contanti. [p. a. r.]

VERCELLI

Prezzi contrastanti alla Borsa risi

Noi risoni salgono di 1 lire Ballilla, Selenio, Thaibonnet e Indica di 10 Lido-Flipper, Ariete e Loto-Nembo; 20 Arborio-Volano, 10 Roma e Baldo e 1 Sant'Andrea; nei lavorati più 10 lire Lido, Ariete e Loto; meno 10 per e Baldo e 20 Arborio. [w. ca.]

DOPO LA FESTA ALL'IPAB

Trino, scuole e città scoprono il commercio solidale

TRINO. Un incontro amichevole e affettuoso tra i bambini della scuola materna e gli ospiti della Casa riposo: «Autunno e castagne» era il tema della festa. I bambini hanno addobbato i locali dell'Ipab con cartelloni colorati e i «nonni» hanno preparato i contenitori per le castagne. Le caldarroste poi state distribuite dai piccoli scolari. Domani, invece, alle scuole medie e elementari ci sarà un incontro con rappresentante dell'organizzazione MCCH che esporta prodotti artigianali dall'Ecuador. Darwin Pavor sarà alle 11 in via Vittime di Bologna e alle 14,30 alle elementari in piazza Chauvigny. E' previsto anche un appuntamento alla Biblioteca Civica, alle 21, aperto a tutti, organizzato dall'assessorato alla Cultura e ai servizi sociali. [an. li.]

PER I RIFIUTI DOMESTICI

Santhià lancia l'operazione compostaggio

SANTHIA'. I rifiuti di casa diventano concime. Da lunedì, il Comune ha cominciato a distribuire i primi «composter», i contenitori per scarti vegetali e residui di cucina. La giunta ne ha comprati più 200, aderendo a un'iniziativa del Consorzio dei Comuni. Avere i «composter» è facile: basta presentare richiesta all'Ufficio tecnico, e i contenitori verranno poi recapitati a casa (il mercoledì e il sabato). Costano solo 20 mila lire: «si tratta di una cauzione - spiega Osvaldo Russo, consigliere di An delegato all'Ambiente -: chi ha preso il composter si accorge che non gli serve, lo può restituire e avrà indietro i soldi».

Osvaldo Russo consigliere di An

Ma è un caso abbastanza remoto: «I contenitori - aggiunge Russo - sono particolarmente indicati per chi ha un orto o un giardino. Basta seguire il manuale d'istruzioni, consegnato sempre dal Comune, e rami, sfalci d'erba e rifiuti di cucina si trasformano in terriccio, da usare come concime».

Per ora non sono previsti sconti per chi ricicla gli scarti domestici. Ma in futuro, chi avrà il «composter» potrebbe anche avere questo vantaggio. I contenitori sono di due dimensioni, a seconda delle esigenze, e durano circa un . Per fare propaganda, e per spiegare bene come si usano, il Comune pensando di organizzare un incontro pubblico, con amministratori ed esperti. [g. bu.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
- Agenzia Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

A NOVEMBRE

AUTOMISURAZIONE

GRATUITA

DELLA PRESSIONE.

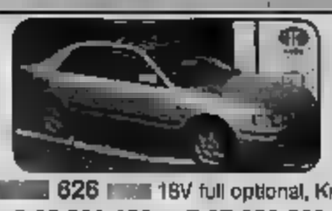
Tenere sotto controllo la pressione è importante. Una corretta abitudine da mantenere tutta la vita. Per questo, a novembre, FARMACIA AMICA vi invita al mese dell'AUTOMISURAZIONE GRATUITA della pressione.
FARMACIA AMICA è il marchio che riunisce più di 1500 farmacie del Piemonte e Valle d'Aosta, professionisti che mettono il proprio impegno a servizio dei cittadini.
FARMACIA AMICA ogni anno si fa promotrice di campagne sociali. Vuol dire promuovere azioni che servano a migliorare la qualità della vita di tutti.
Vi aspettiamo, presso le farmacie che espongono questo contrassegno.

Farmacia Amica
Al tuo servizio

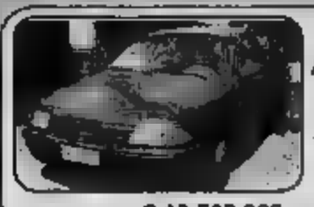
FEDERFARMA PIEMONTE VALLE D'AOSTA
PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE
REGIONE PIEMONTE

BulgariAUTO *inForma*

Renault Benzina e Diesel semestrali



626 16V full optional, Km 0.
~~£ 32.000.000~~ £ 27.000.000



Opel Astra Sw 1600 16V climatiz.
£ 10.500.000

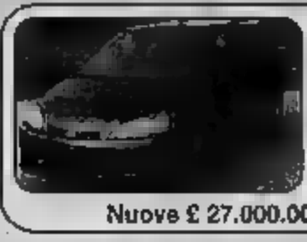
Ford Ka 1300 semestrali
Svariati modelli

Fiat Punto 1200 3/5 porte semestrali
a partire da £ 15.300.000

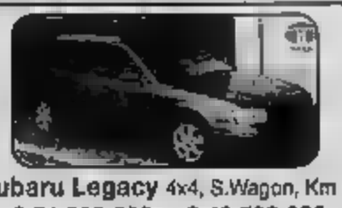
Renault Megane 16V opt, Km 0.
~~£ 32.000.000~~ £ 27.000.000

WV Golf TDI full optional semestrali
£ 34.000.000

Renault Megane Scenic Benzina e Diesel semestrali



Daihatsu YRV 1300 Rottamazione £ 4.500.000
Nuove £ 27.000.000



Subaru Legacy 4x4, S.Wagon, Km 0,
~~£ 51.500.000~~ £ 43.500.000

WV Maggiolone 1200 anno 1972
£ 12.000.000

Daihatsu Cuore 1000, full opt., Km 0.
~~£ 17.500.000~~ £ 14.000.000

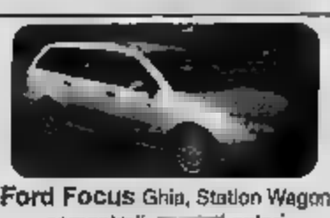
Volvo Polar 240 / 760
a partire da £ 3.500.000

Tempra 1600 SX, Benzina, Gpl, Tdi
a partire £ 7.000.000

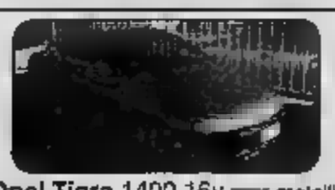
Lancia Y elefantino semestrali
disponibilità

Daihatsu Sirion
nuova £ rottam. £

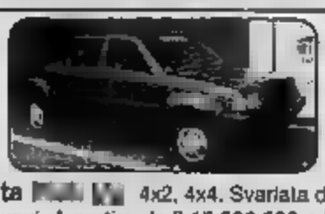
Mercedes Classe A 140/160/170
CDI semestrali a partire da £ 29.500.000



Ford Focus Ghia, Station Wagon
semestrali, colori



Opel Tigra 1400 16v metalliz.
Full Optional 1997 £ 14.500.000



Tata 4x2, 4x4. Svariata disp.
Nuovi. A partire da £ 18.500.000 + iva

BulgariAUTO

Disponibili vetture SUBARU TATA DAIHATSU *Nuove, km zero, aziendali*

VERRONE (Biella) - Strada Statale Trossi, 11 - Tel. 015.2558550 - 2558551 / Fax 015.2557907

8

ARTissima

INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA A TORINO

15-18
NOVEMBRE 2001
ORARIO: 11.00 - 20.00
TORINO ESPOSIZIONI

tel. + 39/011/546284 fax
www. artissima.it - info.@

di Torino - Città di Torino - Fondazione CRT - Compagnia di San Paolo

illycaffè

SOLLIEVO ANCHE TRA I SINDACI DELLA BASSA CHE HANNO AFFIDATO ALLA DITTA LA MENSA SCOLASTICA

«Per ora non liquiderò la Sipca»

L'annuncio di Giardini dopo il colloquio all'Asl

VERCELLI

La Sipca, almeno per ora, [illegible] in liquidazione. Parola di Umberto Giardini Ferraro, proprietario della ditta in crisi che produce pasti.

La notizia si era diffusa nei giorni scorsi, tanto che i 60 dipendenti (una trentina stabili in via Facchinetti, gli [illegible] in servizio sul territorio) si [illegible] rivolti a Comune e sindacati per strappare garanzie sul loro posto di lavoro. Poi [illegible] schiarita giunta dall'Asl 11, [illegible] la promessa di bandire [illegible] gara d'appalto [illegible] obblighi i vincitori [illegible] utilizzare Centro di cottura e personale di Vercelli.

«Ho avuto l'altro ieri un colloquio con il direttore generale dell'Asl Scarabosio - racconta Giardini - e quindi ho deciso, anche se non sarà facile, [illegible] proseguire l'attività, in attesa che l'azien[illegible] sanitaria, entro dicembre, appalti a terzi il servizio mensa».

Ovviamente la Sipca [illegible] concorrerà, ma, come conferma il proprietario, resterà a disposizione dei vincitori con [illegible] proprio Centro di cottura, l'unico funzionante in zona.

E un sospiro di sollievo arriva anche dai sindaci dei paesi dell'hinterland vercellese. E' il primo cittadino di Asigliano, Emilio Chiocchetti, che riassume i sentimenti dei colleghi: «Se la Sipca chiudesse, i pasti [illegible] il mio, e sono [illegible]ti, che hanno affidato a quest'azienda l'appalto della [illegible] scolastica, [illegible] troverebbero in grave imbarazzo: dovremmo ripetere la gara d'appalto e interrompere il servizio, creando disagio alle famiglie e ai bambini».

La Sipca attualmente fornisce pasti, oltre che ad Asigliano, a Pezzana, Confienza, Palestro, Bianzè, Trecate, [illegible] dei Conti, Formigliana, etc. etc. «Da quando non gestiamo più la mensa scolastica di Vercelli - fa i [illegible] Giardini - ci sono rimasti da preparare circa mille pasti al giorno. Troppo pochi per far quadrare il bilancio, ma [illegible] i [illegible] che potrebbero arrivare dall'Asl, allora davvero potremmo pensare a un rilancio della ditta». Il progetto, che Scarabosio chiederà di realizzare alle aziende partecipanti, sarà quello di preparare i pasti in loco, raffreddare velocemente gli alimenti per garantirne [illegible] qualità organolettiche, e trasportarli nei diversi ospedali dove ve[illegible] [illegible] riscaldati in forno.

«Il nostro centro - spiega ancora Giardini - è attrezzato per il congelamento, ma, senza un grande investimento, potremo convertirlo a seconda delle esigenze». Intanto vice sindaco di Vercelli e assessore comunale al Bilancio hanno indetto per oggi una conferenza stampa sulla mensa 2001-2002. [d. b.]

I dipendenti della Sipca si sono riuniti più volte per difendere il loro posto di lavoro. Si sono già rivolti al presidente del Consiglio comunale al sindaco e ai sindacati. Domani conferenza stampa in municipio

Entro la fine di dicembre l'Azienda sanitaria dovrebbe aggiudicare l'appalto per la fornitura di 2000 pasti al giorno da preparare in città

NOVENA PER GLI INFERMI

A Vercelli fino al 21 don Riboldi

VERCELLI. Fino a martedì 21 novembre monsignor Antonio Riboldi, [illegible] emerito di Acerra, sarà a Vercelli per [illegible] novena alla Madonna degli infermi. Quest'anno infatti la predicazione è stata affidata a monsignor Riboldi, che ha iniziato la sua lunga carriera come parroco non lontano da Roma, per poi essere trasferito a Santa Ninfea del Belice, in provincia di Trapani, dove rimase per ben vent'anni. Nel 1978 venne nominato presule di Acerra, ed è [illegible] che svolge ancora il [illegible] incarico episcopale come [illegible] emerito.

Mons Riboldi

Ogni giorno feriale dunque saranno celebrate quattro messe, alle 8,30, alle 9,30, alle 10,30 e alle 18, e ogni giorno si avvicenderanno pellegrinaggi a Vercelli e nei paesi. Oggi la processione toccherà le [illegible] di San Salvatore e della Regina Pacis: la zona pastorale è quella di Gattinara.

Da ricordare [illegible]ra la messa di domenica alle 16, nel santuario della Madonna degli infermi, dedicata agli ammalati, e quella delle 11 del 21 novembre con l'arcivescovo di Vercelli.

Due gli appuntamenti serali: venerdì [illegible] la preghiera dei giovani e martedì 20 con la preghiera vigiliare, entrambi alle 21. [d. b.]

[illegible] A: [illegible] BANCA DI CASA

Tutti i vercellesi a scuola di Euro e a gennaio «esami» al Concordia

DA qualche settimana gli estratti conto, i [illegible] e più in generale tutte le operazioni bancarie portano come prima indicazione l'importo in Euro. Ed è uno choc, anche per i più convinti europeisti: pur sapendo che i risparmi espressi nella moneta unica [illegible] equivalenti alle lire [illegible] avevamo, ci si sente [illegible]po' più poveri.

E' [illegible] effetto psicologico che chi, come i funzionari Biver, [illegible] seguito [illegible] corso [illegible] formazione sull'Euro, [illegible] riconoscere [illegible] «curare». Ecco dunque che in questi ultimi giorni prima dell'entrata in vigore della nuova moneta si moltiplicano a Vercelli gli incontri promossi da Biverbanca con la gente. Organizzati dal capo area di Vercelli, Mauro Boano, in collaborazio[illegible] [illegible] [illegible] funzionario Adriano Coggiola, gli appuntamenti sono rivolti, in quest'ultima tornata, agli anziani. Sotto l'alto patrocinio del prefetto Leonardo Cerenzia, presidente del Cep, e in collaborazione con il Comune e [illegible] Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, scatterà dalla prossima settimana il progetto «Avviciniamoci all'Euro». E sarà appunto il funzionario dalla Biverbanca Adriano Coggiola a illustrare il 22 novembre, alle 15,30, nel Centro d'incontro della Montefibre, in corso Marconi 32, la storia dell'Euro, i «trucchi» per passare in fretta dalle lire all'Euro e viceversa, le conseguenze immediate della rivoluzione [illegible].

Con Biver lezioni sull'Euro

Quindi il 27 novembre gli esperti della Biver di Vercelli si sposteranno [illegible] Centro di Villa Sereno, dove incontreranno altri anziani, e poi ancora l'11 dicembre, sempre alle 15,30, saranno ai Cappuccini, in via Carrozzino 3.

La prima verifica sull'impatto economico, sociale e psicologico dell'Euro è stata fissata per il 24 gennaio al Centro d'incontro del Villaggio Concordia (via Martiri del Kiwù 37).

A conclusione del programma, con l'associazione «Cittadinanza attiva» di Pierantonio Rigolino, il settore delle Politiche sociali del Comune promuoverà una [illegible] tombola. Ma le «lezioni» di Biver sull'Euro, come ricorda Boano, [illegible] iniziate molti mesi [illegible]. Hanno chiesto la consulenza di Biverbanca l'Ascom e la Camera di commercio di Vercelli, i Comuni [illegible] Asigliano e Ronsecco, la Cisl di Trino, il Lions [illegible] Robbio, e poi tutte le scuole, dalle elementari alle superiori, della provincia. L'ultimo incontro proprio qualche giorno fa con i ragazzini della media di Santhià, al quale ha partecipato anche il responsabile della filiale Bellardone.

Conclude il capo dell'Area vercellese [illegible] Boano: «Le domande ricorrenti riguardano soprattutto il cambio e gli arrotondamenti. Allora un consiglio generale è d'obbligo: per i primi tempi, meglio pagare con il nostro bancomat».

IL GIOCO DEBUTTA NELLA PUNTATA DELLA TRASMISSIONE DEDICATA AL «MEMORIAL»

La Stampa in «Piazza Grande»

Oggi su Quarta Rete Nord i quiz di cronaca

VERCELLI

Stasera al parte [illegible] diretta con «Piazza Grande», contenitore musicale in onda sulle frequen[illegible] televisive di Quarta Rete Nord ogni mercoledì alle 20,30, dagli studi di via Trento. Tantissime le novità, anche perchè [illegible] aggiunge, alla colonna sonora che compone la [illegible]letta», il quiz organizzato per sette settimane consecutive in collaborazione con la redazio[illegible] vercellese de La Stampa.

Uno spazio della trasmissione, anche quest'anno presentata da Gigi Rista ed Andrea Cherchi, sempre con la regia di Paolo Ignetti, vedrà i giornalisti [illegible] nostro quotidiano affiancare i conduttori per proporre ai telespettatori tre domande su argomenti di cronaca e di attualità, pubblicati sull'edizione della provincia [illegible] Vercelli-Valsesia nell'ultima settimana. A chi risponderà per primo (il numero telefonico per chiamare [illegible] diretta è lo 0161/250434) andrà in premio un orologio, omaggio de La Stampa.

Nella foto [illegible] Greppi la swing band di Gianni Dosio durante il «Memorial»

Questa prima puntata di «Piazza Grande» avrà, come protagonisti live, musicisti e cantanti che venerdì scorso hanno preso parte al «Memorial» al Civico, spettacolo di beneficenza a cura de La Stampa, del Comitato Manifestazioni Vercellesi, dell'Ascom e [illegible] Comune di Vercelli per ricordare i personaggi del [illegible] bicciola», no Cesare Filippone, Edo Ciocchetti, Pino De Maria e Francesco Leale. Davanti alle telecamere (e ovviamente al pubblico in studio) sfileranno i Celti, la swing band di sax diretta da Gianni Dosio, le Erre City Folk con Giampiero Ausano e i Fieuj d'Nuè. [g. bar.]

IL LIBRO DI SICHERI PRESENTATO DOMANI A TORINO

Un bicchiere di vino per stare in salute

VERCELLI

Chi soffre di emicrania prenda nota: [illegible] bicchierino di vino marsala, mescolato a genziana, cannella [illegible] scorza d'arancia amara è il toccasana naturale per scacciare il mal di testa. Lo assicura [illegible] grande esperto, Giuseppe Sicheri, ricercatore e noto scrittore di testi tecnici e scientifici sull'enologia.

La sua ultima fatica, «Il potere curativo del vino», sarà presentato domani, alle 18,30 [illegible] Torino, dalla Tabernalibraria. Interverranno l'editore Silvano Boroli e l'enologo Beppe Caviola, oltre, ovviamente al professor Sicheri, già preside dell'Agrario di Vercelli e docente di Chimica alle superiori. Il volume, edito dalla Red nella collana «I libri per [illegible] salute», è [illegible] guida sicura per chi [illegible] [illegible] buon vino (senza eccessi). Diviso in tre sezioni, «vino e salute», «vino e bellezza» e [illegible] si produce il vino», è un'opera preziosa (la bibliografia [illegible] ricchissima) per chi vuole stare in forma senza rinunciare ad un calice di spumante. In fondo Sicheri dimostra che vi è un vino per ogni malattia, dalle allergie alle bronchiti, aggiungendo alla sapienza popolare una base scientifica che rende l'opera davvero interessante.

Il professor Giuseppe Sicheri è autore apprezzato di numerose opere scientifiche e divulgative sulle proprietà del vino

Dello stesso autore, insignito nel [illegible] con l'Oiv (Office international de la vigne [illegible] du vin) [illegible] Parigi, e vincitore nel 1997 del Premio nazionale «Ottavi», ricordiamo «Il libro completo del vino», pubblicato dalla Deagostini, e poi «Dizionario enologico in sei lingue», e l'«Atlante iconografico in 9 lingue sulla vite». [d. b.]

DOMENICA IN SEMINARIO

I prof premiati nella giornata della Fraternità

VERCELLI. Domenica, nel Seminario arcivescovile di Vercelli, si svolgerà la tradizionale Giornata della Fraternità magistrale.

Alle 9, dopo il saluto della presidente Piera Broggi [illegible] del provveditore agli studi Carlo Raimondo, Luciano Vietti, responsabile del Consiglio scolastico provinciale, terrà la relazione ufficiale: un patto per la scuola, docenti [illegible] genitori in campo.

Quindi il momento più atteso della mattinata con la consegna dei diplomi ai «benemeriti della scuola». Quest'anno saranno premiati: Pierpaolo Balzaretti di Livorno Ferraris, Nella Bosco Molinari (Vercelli), Gianni Grua (Tronzano), Luigi Maida (Vercelli), Fiore Marrone (Vercelli), Michela Pagani (Vercelli), Sandra Pollo (Collobiano), Carlo Raimondo (provveditore agli studi), Cesare Riccardi (Tronzano) e Giuseppe Sicheri (Vercelli). Concluderà la Giornata [illegible] fraternità magistrale la celebrazione della messa, alle 11,15, in San Michele. [d. b.]

A VERCELLI NEL WEEKEND

Mele in piazza per la lotta alla sclerosi

VERCELLI. Sabato e domenica anche a Vercelli si svolgerà la settima edizione di «Una mela per al vita», la manifestazione [illegible] solidarietà per [illegible] lotta contro la sclerosi multipla, promossa dall'Aism (Associazione italiana [illegible]rosi multipla) [illegible] i produttori ortofrutticoli d'Europa.

I volontari distribuiranno in piazza Cavour, corso Libertà e viale Garibaldi, in cambio di un piccolo contributo, cinque diverse qualità di mele provenienti dal Trentino, dalle Golden alle Delicious. «Nella scorsa edizione - ricorda la presidente Carla Maria Passerini - l'Aism di Vercelli ha raccolto [illegible] milioni, che [illegible] serviti [illegible] potenziare i servizi per le persone malate di sclerosi multipla. Speriamo [illegible] che quest'anno di poter contare sulla generosità dei vercellesi». La sezione locale, che ha sede in via Feliciano [illegible] Gattinara 3, garantisce [illegible] malati aiuto domiciliare, attività ricreative, servizi di trasporto con automezzo attrezzato e telefono amico.

In provincia la manifestazione si svolgerà anche a Crescentino e Borgosesia. [d. b.]

«Mattone Rosso» e la tragedia comunista

La conferenza stampa dei responsabili [illegible] Mattone Rosso, pubblicata da [illegible] Stampa il 13 novembre, lascia spazio a qualche riflessione.

Premetto che conosco - e stimo - da anni Luca Bellardone, uno dei portavoce. In particolare mi ha colpito [illegible] passaggio, anche [illegible] ogni cosa da loro affermata avrebbe comunque una propria replica: qu[illegible] del Kollettivo respingono il «pensiero unico» e invitano a «pensare con la propria testa».

Dimostrino quindi [illegible] loro [illegible] [illegible] loro capacità [illegible] farlo e la loro democrazia: recentemente ho pubblicato un volume [illegible] tragedia che il comunismo ha procurato [illegible] mondo, libro che sto presentando un po' in tutta Italia.

Chiedo pertanto ai responsabili del Centro sociale di presentare pubblicamente il volume presso il loro [illegible] Centro sociale; potrebbero così dimostrare la loro capacità di confronto, il loro coraggio e la loro apertura mentale.

Pensare con la propria testa vuole anche dire confrontarsi con «gli altri». Cosa che, purtroppo, non hanno fin qui mai saputo realizzare, quando [illegible] esempio in occasioni [illegible] confe[illegible] culturali organizzate dalla nostra Federazione, hanno invece preferito manifestare [illegible] violenza verbale piuttosto che confrontarsi democraticamente con i relatori delle serate [illegible].

Resto pertanto in attesa di un segnale da parte del Kollettivo, affinché le loro belle parole trovino realtà nei fatti concreti; occuparsi dei mali del mondo e della povera gente è senz'altro lodevole cosa, ma [illegible] dimentichiamo che anche e soprattutto i «rossi» furono responsabili di immani tragedie, lutti e violenze.

Lodovico Ellena, direzione provinciale Movimento sociale Fiamma Tricolore Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare preferibilmente testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible] Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. [illegible] **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. [illegible] 841.122; **Livorno** [illegible]: tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 [illegible] **Arborio:** tel. 0161 66.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.656; **Gattinara:** tel. 0163 835.411; **Santhià:** tel. 0161 [illegible] **Scopello:** [illegible] 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.565; **Varallo:** tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492, **Varallo:** tel. 0163 52.488-52.092; [illegible]ra: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e [illegible]-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.00.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, [illegible] Roma 11, tel. 0161 619.351.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Driller*, via Salasso[illegible]6, tel. 0161 423.137.

Grignasco: [illegible] *Pier Giuseppe Borse*, [illegible] Vittorio Cacciami 2, [illegible] 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varale*, via Roma [illegible], tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.*

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel [illegible] 256.792; **Santhià:** tel. 0161 [illegible] **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148, **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** [illegible] 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 [illegible] **Borgosesia:** [illegible] 0163 52-486; **Gattinara:** [illegible] 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 [illegible]

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Verso la trasferta [illegible] Arles

Il Comune ha prenotato uno stand-chalet al «Mercato di Natale» che si terrà da lunedì [illegible] a domenica [illegible] dicembre [illegible] Place de la République ad Arles, città gemella. E' a disposizione (gratuita) di commercianti, rappresentanti di aziende agricole ed industriali della provincia. Un incontro in merito [illegible] terrà domani alle 17 in Municipio. Informazioni al 328/6699536.

Vercelli

Torneo di scacchi junior

E' per venerdì alle 15, nella sala Coni di via San Salvatore, il torneo di scacchi degli «allievi» (under 16) del Circolo Scacchistico Vercellese. Verranno ammessi anche coloro che hanno vinto il [illegible] della sezione «cadetti».

Vercelli

«Domande di salute»

La rubrica tv di informazione «Domande di salute» va in onda giovedì alle [illegible] [illegible] Quarta [illegible] Nord. Per tema «La sofferenza fetale in travaglio di parto», argomento di un corso tenuto recentemente all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

[illegible] QUESTA SERA LA PROIEZIONE EXTRA DEI «MARTEDI'»

Un'anteprima benefica con la Cri al Nuovo Italia

VERCELLI

Due notizie per gli appassionati di cinema. La prima invita questa [illegible] [illegible] Nuovo Italia per la proiezione-extra dei «Martedì» d'essai: Mino Givogre ha scelto un film per certi versi inusuale, ad iniziare dal titolo, «Amores perros» (amori cani). Lo firma un esordiente, [illegible] messicano Alejandro Gonzalez Inarritu, che unisce con un filo conduttore di amori sbandati e incidenti stradali, i tre episodi della pellicola. Un film aspro, anticipa la critica, ma di grande forza narrativa: non aspettatevi un lieto fine o un tocco lieve, però andatelo a vedere. S'inizia intorno alle 21,30.

La seconda [illegible] invece porta a fine mese e rinnova l'appuntamento con la Sezione femminile della Croce Rossa, che da quattro anni a questa parte sceglie un'anteprima cinematografica per chiamare a raccolta la città. Sarà ancora il cinema Nuovo Italia, il 29 [illegible] vembre alle 20,30, ad accogliere pubblico e Cri; la [illegible] è messa a disposizione da Mino Givogre e la pellicola scelta invita a ridere con intelligenza. E' «Heartbreakers - Vizio di famiglia», che unisce nel cast Sigourney Weaver, Jennifer Love Hewitt, [illegible] e figlia signore del crimine; il solito, bravissimo Gene Hackman e [illegible] «redivivo» Ray Liotta. Come fermare due donne che abbindolano miliardari-molestatori facendosi sposare e poi chiedendo fior di alimenti? La risposta al produttore di sigarette Mr. Tensy.

Per l'occasione, una delle più importanti dell'anno per la raccolta di fondi da destinare alla città più povera, la presidente della Sezione femminile Giuliana Ferrarasi Tacchini invita [illegible] affollare la platea del Nuovo Italia. [r. m.]

NISSAN

ALMERA TINO. AVANTI C'È POSTO.
ANCHE DIETRO.

Nissan AlmeraTino. Da € 17.400,00*.
(£ 33.691.098).
Immatricolabile autocarro

Nuovo Turbodiesel Intercooler a iniezione diretta 114 CV,
1,8 16V a fasatura variabile,
2,0 16V cambio automatico Hypertronic,
ABS con ripartizione elettronica della frenata EBD,
Sistema Antipanic,
doppio airbag, climatizzatore,
Hi-Fi 4 casse,
24 configurazioni dei e 30 diverse zone
portaoggetti di serie su tutte le

THE CHANGE
www.nissan.it

Prova la monovolume più sicura della sua categoria da:

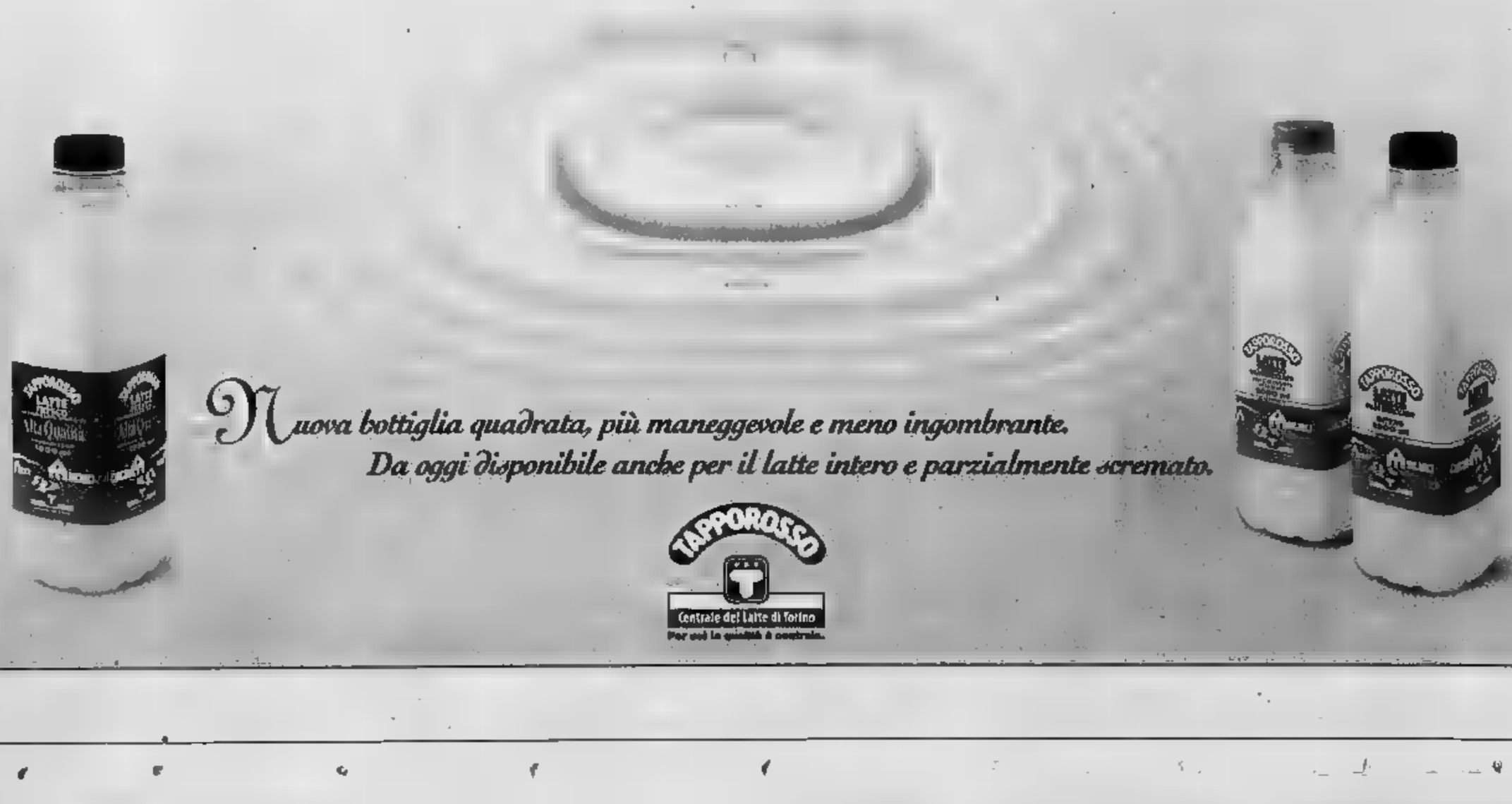
AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

C'è qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso,
il latte fresco della Centrale di Torino.

www.centralelatte.torino.it



Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.
Da oggi disponibile anche per il latte intero e parzialmente scremato.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

A FINE [illegible] L'INDAGINE SUI CONSUMI MENSILI: SE CI SARANNO I PRESUPPOSTI VERRA' CREATO UN CONSORZIO

Artigiani contro il caro-tariffe

Un progetto per tagliare i costi dell'elettricità

BIELLA

A fine mese la Confartigianato invierà alle sue associate (in tutto 6.500 nominativi) altrettanti questionari per capire quanto incide il consumo di energia elettrica sui bilanci aziendali. Il tutto si inserisce in un più ampio progetto, a carattere nazionale, che è quello della campagna contro il «caro-tariffe», ma l'indagine che verrà compiuta in provincia ha un risvolto particolarmente importante per il tessuto economico biellese, fatto di piccole realtà che da sole [illegible] hanno potere d'acquisto. La sfida è quella di arrivare a [illegible] consorzio attraverso il quale tagliare decisamente i costi [illegible] bolletta.

«In un momento particolarmente [illegible] in cui l'economia nazionale sta vivendo dei rallentamenti e delle incertezze sull'operatività dei mercati - spiega la Confartigianato -, intendiamo attivarci per accelerare il process[illegible] di liberalizzazione dei [illegible]ti. Questa prima fase riguarda soprattutto il settore dell'energia elettrica, libero solo sulla carta. Per ora, infatti è ancora virtuale l'annunciata riduzione delle tariffe per [illegible] famiglie e le piccole imprese: questo ritardo nella liberalizzazione costa 27 miliardi di lire al mese di mancati risparmi nella bolletta delle 60 mila aziende artigiane sparse in tutta Italia».

In pratica oltre due miliardi nel Biellese, tant'è che anche [illegible] prefetto Francesco Leopizzi, coinvolto in prima persona da una delegazione dell'associazione (il presidente Franco Prina Cerai, il direttore Massimo Foscale e il responsabile della segreteria Franco Volpe), ha confermato la sua disponibilità durante un incontro avvenuto la scorsa settimana.

«Dopo aver compreso l'urgenza e l'importanza delle problematiche illustrate, [illegible] prefetto ha assicurato il suo intervento destinato a sensibilizzare il presiden[illegible] del Consiglio [illegible] ministri sulla questione del mercato elettrico» aggiungono dagli uffici [illegible] via Galimberti.

Confartigianato scenderà in piazza con lo slogan «Diamo una scossa al mercato elettrico» e con un manifesto che propone di «vendere tutte le Genco, di abbassare la soglia di accesso al mercato libero, [illegible] costruire nuove centrali pulite e [illegible] linee di importazione e trasmissione». In tandem con la campagna nazionale, a Biella partirà il questionario che giungerà alle aziende [illegible] determinati settori produttivi i cui consumi raggiungono, mensilmente, valori ragguardevoli. E se ci saranno i presupposti si penserà ad un consorzio. [p. g.]

La Confartigianato lancia una campagna nazionale a favore della privatizzazione dell'energia elettrica [illegible] il caro-tariffe Sotto il presidente dell'associazione biellese Franco Prina Cerai

SCOPERTO DAI COLLEGHI

Carabiniere nei guai per spaccio

BIELLA. L'indagine risale [illegible] un anno fa ma è emersa solo ieri. In sede di rinvio a giudizio: un carabiniere in servizio a Cossato arrestato dai colleghi per spaccio droga e per aver coperto i suoi [illegible] fornitori.

Ieri Giuseppe Pino Pandinu, 33 anni, domiciliato [illegible] Mottalciata, ha scelto il rito abbreviato: difeso dagli avvocati Roberto Mattana [illegible] Alessandra Guarini, comparirà di fronte al giudice [illegible] 13 febbraio [illegible] prossimo anno. Subito dopo i primi sospetti, i militari avevano cominciato a pedinare il collega e [illegible] sotto controllo i suoi spostamenti, che ruotavano intorno ad [illegible] bar della città. Di fronte ai pesanti indizi di colpevolezza, il pm Federica Tondin aveva chiesto e ottenuto un provvedimento di custodia cautelare, poi trasformato in obbligo di dimora.

Il carabiniere aveva poi fornito i [illegible] di coloro [illegible] quali aveva ceduto hashish e cocaina e che, almeno secondo il capo d'imputazione, a loro volta l'avrebbero venduta ad altri. Nei guai sono quindi finite 11 persone: Luca Bracco di Candelo, Nicola Colasuonno di Crosa, [illegible] Crosera [illegible] Mongrando, Cristiano Marcone di Cossato, Roberto Muzico di Biella, Michel Mocci di Castelletto Cervo, Alberto Scorzoni di Sandigliano, Mirco Siviero di Vigliano e Ezio Trogu di Candelo, per i quali [illegible] discuterà il patteggiamento o ancora il rito abbreviato. Un solo indagato Giuseppe La Delfa, difeso dall'avvocato Ferrari, [illegible] scelto la via del processo ed è stato rinviato a giudizio per il 14 febbraio del 2002. [d. p.]

[illegible]

Fermati per furto [illegible] generi alimentari

Avevano appena messo a segno un furto nel negozio "Dico" di San Giacomo di Masserano, quando sono giunti i carabinieri di Cossato e [illegible] hanno bloccati sulla loro auto proprio mentre cercavano di allontanarsi. Si tratta [illegible] due donne, di cui [illegible] di 39 anni e una minore, di 16 anni, e [illegible] uomo di 53 anni, residenti a Lozzolo. I tre, già a bordo della loro auto nel piazzale del [illegible] centro commerciale masseranese, [illegible] stati traditi dal loro [illegible] nervosismo, scattato quando hanno visto avvicinarsi una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cossato, nella [illegible] per [illegible] normale servizio di perlustrazione mirato alla prevenzione. Fermata e controllata l'auto, al suo interno c'era una b[illegible]a colma di generi alimentari appena rubati nel vicino negozio "Dico", [illegible] gli addetti alla sorveglianza [illegible] fossero accorti di nulla. Messi alle strette i tre hanno poi [illegible] il furto e [illegible] stati denunciati in s[illegible] di libertà alla Magistratura e al tribunale dei minori di Torino. [f.p.]

[illegible]

Denunciato per detenzione di [illegible] clandestina

Un [illegible] di 58 anni, residente a Cavaglià, [illegible] stato denunciato dai carabinieri della locale stazione per detenzione di arma clandestina, una carabina ad aria compressa, [illegible] Diana, calibro 4,5, mai denunciata e sprovvista [illegible] matricola. [f.p.]

[illegible]

Espulso marocchino [illegible] permesso di soggiorno

Trovato senza documenti [illegible] permesso [illegible] soggiorno dai carabinieri di Trivero, [illegible] uomo di [illegible] anni, originario del Marocco, è [illegible] accompagnato [illegible] Questura, che gli [illegible] notificato [illegible] decreto di espulsione. L'uomo era stato fermato [illegible] paese e successivamente sottoposto a tutti i controlli fotodattiloscopici, risultando peraltro senza precedenti [illegible] suo carico. [f.[illegible]]

[illegible]

Ruba [illegible] decespugliatore, giovane denunciato

A pochi giorni da [illegible] furto avvenuto a Vallemosso, le indagini dei carabinieri della locale stazione hanno portato alla identificazione del responsabile, denunciato alla magistratura. Si tratta di un giovane di 25, residente in paese, che il 25 ottobre [illegible] rubato un decespugliatore dal motocarro Ape del Comune, che l'addetto [illegible] lasciato incustodito per qualche minuto mentre era parcheggiato in una strada del centro del paese. [f.p.]

BIELLA

Atti vandalici su una «Punto» parcheggiata

Ha lasciato per mezz'ora la sua Punto parcheggiata [illegible] via Galimberti, dove l'ha poi trovata [illegible] [illegible] carrozzeria rigata con [illegible] oggetto appuntito. A Silvia C., 32 anni, residente in città, [illegible] restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f.p.]

NOVITA' A ZUBIENA

Domani [illegible] riunione [illegible] Poste

ZUBIENA. L'ufficio postale [illegible] paese, dal primi di settembre, ha adottato un orario d'apertura ridotto dalle 8 alle 11: la situazione che seppur annunciata, ha creato qualche malumore a Zubiena. Così il Comune si [illegible] fatto promotore di un incontro con l'amministrazione postale che si [illegible] domani sera

Spiega il sindaco Giancarlo Verdoia: «Già ad ag[illegible] avevamo avvertito le famiglie [illegible] cambia[illegible] [illegible] una lettera recapitata gratuitamente dalle Poste spa, promettendo [illegible] incontro che ne spiegasse le ragioni. Ora un funzionario di Biella ha fissato la data e se la ragione dell'orario ridotto è abbastanza chiara, ossia [illegible] lavoro in paese non è ritenuto sufficiente a coprire il costo di un addetto a tempo pieno, l'incontro servirà a spiegare i nuovi servizi che l Poste offrono. Usarli sarebb[illegible] [illegible] modo per incrementare il lavoro, e mantenere almeno quello che ancora si ha. Invito i cittadini a partecipare [illegible] avranno qualcosa [illegible] dire, quello di giovedì è il momento per farlo». [d.sa.]

LA MANIFESTAZIONE A TORINO- LINGOTTO E' IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA

I biellesi «doc» da domani in mostra al Salone del vino

[illegible]

I «doc» biellesi [illegible] mostra da domani all'edizione 2001 del Salone del Vino, in programma, fino a domenica, a Torino-Lingotto Fiere, dove l'amministrazione provinciale, Atl ed Enoteca regionale delle Serra allestis[illegible] [illegible] per la promozi[illegible] del territorio e dei prodotti locali.

All'appuntamento torinese verrà presentato il progetto: «Le strade del vino», ideato dalla Provincia di Biella e dal «Consorzio per la tutela dei vini doc Caluso, Carema e Canavese».

Il progetto si è concretizzato mediante l'installazione nel Biellese [illegible] nel Canavese [illegible] circa quaranta cartelli turistici che individuano due itinerari enogastronomici: il primo interessa la Serra e il Canavese, nelle terre dell'Erbaluce e del Rosso Canavese (la percorrenza [illegible] di circa 50 km); il secondo si sviluppa in direzione Masserano e Brusnengo, nelle [illegible] del Lessona [illegible] del Bramaterra, fino ai confini [illegible] la provincia di Vercelli (circa 70 km).

Un cartello all'incrocio di Lessona che indica «Le strade del vino»

Provincia e Consorzio hanno inoltre realizzato un opuscolo, che verrà distribuito entro fine anno agli uffici turistici di Biella e del Canavese, con informazioni sulle bellezze ambientali, storiche e artistiche dei due territori, le aziende vinicole [illegible] agrituristiche, gli alberghi, i bed and breakfast, i ristoranti presenti sui due percorsi.

La presentazione del progetto «Le strade del vino», a cui parteciperanno l'assessore Giancesare Gariazzo e il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari, è in programma al Lingotto domani, alle 16, nella sala convegni dell'Enoteca del Piemonte. [e.ma.]

SABATO IL TAGLIO DEL NASTRO E QUINDI UN CONCERTO DELLA «FISORCHESTRA» DI GIANPIERO OTTINO

Occhieppo Superiore: apre il Centro polivalente

Il salone, costato quasi un miliardo, destinato a migliorare la socialità del paese

Un'immagine del nuovo Centro polivalente di Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Sabato 17, alle 21, verrà inaugurato ufficialmente il Centro [illegible]ciale polivalente nell'area verde del Comune. Dice il sindaco Fiorenzo Baresi: «Il nostro paese aveva proprio tutto, menoc[illegible] luogo coperto per manifestazioni varie, di cultura e di socialità. Il nuovo polivalente assolverà a questi compiti che da sempre sono nel mio programma perché possono arricchire la vita sociale di Occhieppo. Con questi obiettivi abbiamo [illegible] il [illegible] in gestione per un anno a "Raggio Verde" e alla cooperativa "Maria Cecilia" che si occupano di attività sociali. Nella convenzione abbiamo scritto che devono organizzare attività che coprano [illegible] l'arco della vita di un uomo, dai bambini agli anziani».

La struttura del Centro polivalente [illegible] consente perché, spiega ancora Fiorenzo Baresi: «Al piano terra ci [illegible] [illegible] salone che può contenere 300 persone oltre al palco smontabile di 48 metri, il bar e [illegible] grossa cucin[illegible]».

«Al primo piano, invece, [illegible] [illegible] ancora finiti i lavori del secondo salone - prosegue il sindaco - mentre l'alloggio è già stato assegnato ad uno dei ragazzi che si occuperanno della gestione, in modo che ricopra anche la veste di guardiano. Il [illegible] [illegible] [illegible] 990 milioni ma è un investimento mirato a migliorare la nostra socialità, [illegible] sempre mi batto perché il paese non sia solo [illegible] "dormitorio" della cintura di Biella».

Il taglio del nastro sarà affidato a Lucia Favignano Lacchia e dopo il discorso delle autorità civili, militari e religiose il palco ospiterà la «Fisorchestra» di Gianpiero Ottino. Seguirà un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale. [d.sa.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALOCHNI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Cavallegno, 9a - [illegible] BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

NUTRILO CON TENEREZZA

Image/TORINO

SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PIEMONTESE CONTRO GLI ABUSI E I MALTRATTAMENTI AI MINORI. AI RAGAZZINI VIOLATI: «DITE DI NO»

Parte il tour contro i «mercanti di angeli»

Da lunedì concerti in tutte le province

Silv[illegible] Mossano

Il zio buono e affettuoso, pezzo d'uomo da indicare a modello per la serietà nel lavoro, l'attaccamento alla famiglia, i sani principi, padre di un bel maschietto, affezionatissimo e paziente [illegible] la nipotina [illegible] anni a cui ha scattato [illegible] fotografia il primo giorno [illegible] scuola, col grembiule nero e lo [illegible] giallo sulle spalle, un sorriso timido sul visetto ancora abbronzato dalla vacanza al mare. Lo zio che accorre quando lei cade e si sbuccia il ginocchio, lo zio che è sempre pronto [illegible] accompagnarla ai giardini, lo zio che fa [illegible] tanti bei regali, [illegible] che... [illegible] giorno la attira [illegible] cantina: «Vieni [illegible] [illegible] a prendere il [illegible] da mettere in tavola». E dietro la cortina di quello tenebre le accarezza i capelli, l'attira vicino, troppo vicino: ma che cosa vuole, che razza [illegible] gioco [illegible] mai questo?

«Io non so come fai a giocare con me quando sai che un gioco non è». È [illegible] delle frasi contenute nella bella canzone-accusa [illegible] [illegible] tautore astigiano Danilo Amerio, testimonial ufficiale della [illegible]gna promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali contro gli abusi e i maltrattamenti nei confronti dei minori. La canzone si intitola «Il mercato degli angeli», la Regione ne ha prodotto il cd single e Amerio [illegible] presenterà [illegible] ciclo di concerti «Angeli in tour» che prenderà il via lunedì prossimo, 19 novembre, al Teatro Colos[illegible] di Torino. Martedì 20 novembre, data che l'Onu ha proclamato «Giornata internazionale per i diritti del fanciullo», farà tappa [illegible] cinema Politeama di Asti, mercole[illegible] 21 al Salone Borsa di Novara, giovedì 22 a Verbania, venerdì 23 a Biella, domenica [illegible] a Vercelli, lunedì 26 al Family Tenda di Alessandria e martedì 27 a Cuneo. I concerti iniziano alle 19 e proseguono per un paio d'ore. [illegible] questa occasione sarà distribuito il materiale promozionale (magliette, manifesti, cartoline, locandine [illegible] gli [illegible] cd) che reca il leit motiv della campagna: «Impariamo [illegible] ascoltarli».

Il cantautore Amerio in sala d'incisione con alcuni ragazzini; provano «Il mercato degli angeli». A lato, Mariangela Cotto

L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, [illegible] il proprio staff e con l'ufficio regionale della Comunicazione, più il supporto professionale dell'agenzia [illegible] comunicazione alessandrina «Studiosessanta», ha voluto che l'intervento della Regione a difesa e tutela dei minori andasse oltre la [illegible] [illegible] convegni. Bisogna arrivare alle vittime - ai bambini e ai ragazzini dunque - per far capire loro, in un linguaggio comprensibile e convincente, che a chi maltratta e abusa (io non so come fai a sorridere a me sa solo farmi male tu vuoi» incalza la [illegible] [illegible] Amerio), anche [illegible] sono persone molto vicine in famiglia[illegible] [illegible] scolastico, [illegible] educativo-sportivo, [illegible] esempio, [illegible] può dire di no: «Siamo qui per aiutarvi e difendervi» ha detto ai ragazzini Mariangela Cotto. Ma bisogna anche [illegible] [illegible] chi il male lo fa, a snidarlo, a interrompe[illegible] la catena mostruosa dell'abuso sessuale, e anche quella delle punizioni cattive, delle minacce perverse, degli sfruttamenti indegni. Lo si fa «leggendo» gli stessi sguardi dei minori, i loro comportamenti, i loro gesti, i loro silenzi, interpretando qualche interrogativo sus[illegible] a mezza voce.

[illegible] quindi, per «imparare ad ascoltarli», coloro che hanno occasione di avere più contatti con i ragazzini, più occasione di vederli - insegnanti, operatori scolastici in genere od esponenti delle forze dell'ordine - impareranno da équipe [illegible] medici, psicologi e assistenti sociali quali sono i segnali indicativi di un malessere celato. Tra l'altro, proprio con questo obbiettivo, contestualmente alla campagna la Regione ha anche promosso incontri formativi sui «maltrattamenti fisico-psicologici e sulla violenza sessuale ai danni di minori» a cui partecipano, in questi giorni, una quarantina tra poliziotti, carabinieri e vigili urbani di diverse province piemontesi.

«SANTA CROCE» DI CUNEO

Informazioni ai malati di tumore

CUNEO

Un punto informativo per pazienti, famigliari e amici. E' l'iniziativa promossa dalla divi[illegible] [illegible] Oncologia medica del «Santa Croce», che ha aderito, insieme [illegible] altri 40 centri italiani, al progetto del Gico (Gruppo italiano comunicazione oncologica), finalizzato al miglioramento dell'informazione e della comunicazione [illegible] [illegible] malato di tumore. Il punto informativo è allestito all'interno [illegible] day hospital oncologico, dove oltre a trovare personale sanitario disponibile, si possono avere opuscoli, libri e videocassette che illustrano in modo sintetico molti dei problemi che [illegible] paziente oncologico può trovarsi ad affrontare (dall'alimentazione, alla comunicazione interpersonale e familiare, dai rapporti sociali alla sessualità).

[illegible] personale infermieristico è a disposizione tutti i giorni dalle [illegible] alle 11 al day hospital oncologico (piano terra). Per informazioni telefonare allo 0171-64.13.09. (l. m.)

La conduttrice tv Paola Saluzzi è l'attesa madrina della degustazione di Luca Maroni

IMPORTANTE ANTEPRIMA PER IL PRIMO SALONE CHE DA DOMANI FA DEL PIEMONTE IL RIFERIMENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Luca Maroni degusta grandi vini per il 2002

Al Lingotto Paola Saluzzi ospite di una delle guide più prestigiose d'Italia

TORINO

Chi l'avrebbe detto che [illegible] compilare la [illegible] «vino-degustazione» del vino» l'enciclopedia Treccani avrebbe scelto un ex astemio? Luca Maroni ha saputo fare dimenticare l'«onta» del periodo trascorso lontano dalle degustazioni, diventando in pochi anni uno dei più raffinati esploratori del pianeta vino. Tra i critici più apprezzati - soprattutto dai giovani - ha scelto Torino per presentare le edizioni 2002 [illegible] una degustazione che il [illegible] staff definisce «da guinnessa». In assaggio libero [illegible] saranno i 440 vini migliori d'Italia presentati da [illegible] produttori assistiti da [illegible] Sommelier. Nella platea degli appassionati saranno presenti i più importanti operatori [illegible] zionali ed internazionali del settore enogastronomico, oltre che personalità del mondo politico, economico, giornalistico, e culturale.

L'attesa manifestazione è in programma oggi dalle 18 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto [illegible] Torino, a pochi metri da dove domani prenderà il via il «Salone del vino».

Cambia la cornice, dunque, si passa da Roma a Torino, [illegible] la sostanza rimane la [illegible]. Anzi migliora, anche perché la presentazione si colloca nel contesto inaugurale della prima edizio[illegible] del Salone del Vino (dal 15 al 18 novembre al Lingotto Fiere). Anche per quest'anno sono attese centinaia di persone, che avranno la possibilità [illegible] solo [illegible] scoprire le novità delle edizioni 2002 di Luca Maroni, che ha ormai ampliato le [illegible] esperienze a livello mondiale, ma anche di «testare sul campo» le valuta[illegible] dell'analista sensoriale romano. Sarà anche l'occasio[illegible] per premiare i produttori [illegible] fra i super vincitori per ogni categoria di [illegible] esaminato ci [illegible] straordinarie conferme, ma anche colpi a sorpresa che [illegible] sta avvenendo quest'anno finiranno per alimentare ancora di più la discussione sulle metodologie di valutazione di bianchi e rossi.

I punti [illegible] forza dell'opera di Luca Maroni sono «L'Annuario dei Migliori Vini Italiani 2002» [illegible] la «Guida dei Vini Italiani 2002», ricche [illegible] migliaia di valutazioni [illegible] schede analitiche sulla produzione di vino italiana, sono diventate indispensabili compagne nella scelta delle bottiglie, ma anche attento opero di analisi e suggerimenti per i produttori.

Molto valido anche il suo «www.sensonline.com», un portale ricco e interessante, frequentato da oltre 200.000 visitatori ogni mese, che accedono in modo assolutamente gratuito alla banca dati di Luca Maroni. Il mondo «LM» è [illegible] pianeta emergente [illegible] galassia dell'enologia [illegible] nazionale che ha scelto di farsi scoprire a Torino, in conferma della crescita del ruolo del Piemonte [illegible] terra [illegible] riferimento. [l. fer.]

A Nord si rilancia il Ghemme

Ruolo chiave del Consorzio che unisce le province di Novara, Vercelli e Biella

Gianni Stomello

La viticoltura novarese, [illegible] prezio[illegible] patrimonio che negli anni ha subito [illegible] progressivo abbandono. La superficie vitata [illegible] provincia è scesa dai 12 mila ettari del [illegible]50, equivalente ad una produ[illegible] di 600 mila ettolitri di [illegible], a soli 980 ettari nel 2000, dai quali sono [illegible] ottenuti [illegible]0 mila quintali di uva. «Oggi però - dice Eugenio Arlunno vice presidente dell'Unione agricoltori di Novara e presidente del Consorzio di tutela Nebbioli Alto Piemonte - [illegible] grande fuga dai vigneti sembra essersi arrestata, grazie anche alla discreta presenza [illegible] settore di nuove leve [illegible] alla consapevolezza che la scelta della qualità può esaltare la brillante dotazione del territorio. Nell'opera di rilancio un ruolo importante l'ha giocato il Consorzio. Vi aderiscono sessan[illegible] viticoltori di Novara, Vercelli e Biella, [illegible] un potenziale di due milioni di bottiglie e il 58% della superficie iscritta all'albo delle docg Ghemme».

[illegible] nostri sforzi - spiega Arlunno, che è anche membro del Consiglio di amministrazione del[illegible] Vignaioli Piemontesi - sono volti [illegible] valorizzare quella che è un po' la viticoltura conerentolo della regione, malgrado i suoi ottimi vini». Proprio con questo obietti[illegible] tutti i consorzi di tutela dei vini dell'Alto Piemonte hanno deciso recentemente di costituire una «lega» [illegible] sostegno di una produzione [illegible] rappresenta circa il 7% di quella complessiva regionale. «Il rilancio del Ghemme - sostiene Arlunno - è [illegible] favorito certamente dall'assegnazione della docg. Nei prossimi quattro anni, [illegible] l'entrata in produzione dei nuovi impianti, contiamo di raddoppiare i quantitativi».

«Contemporaneamente - aggiunge Arlunno - stiamo cercando [illegible] di [illegible] le [illegible] netrazione sul mercato, così all'estero, come anche nell'ambito nazionale». Gli ettari iscritti all'albo sono passati da una cinquantina iniziali a oltre 75 senza trascurare il raddoppio del numero dei ceppi per unità di superficie, poiché il nuovo disciplinare prevede una [illegible] massima di 80 quintali per ettaro, con un tetto di 3 [illegible]g per ceppo. «Il Nebbiolo - conclude Arlunno - tende ad [illegible] contraddistinto nelle nostre zone da [illegible] elevata acidità [illegible] può diventare un po' grezzo e "sgarbato", [illegible] se [illegible] riesce a farlo crescere e a vinificar[illegible] nel modo giusto, acquista un sapore sapido e vellutato, che si abbina a profumi inusuali, [illegible] grande ampiezza [illegible] vivacità. E' in questa direzione che dobbiamo procedere senza perdere di vista la tipicità e senza accedere alle lusinghe del mix con i vitigni internazionali».

Il rilancio del vino [illegible] fondamentale per la vita stessa del paese. «Sradicate la vite e non ci sarà più neanche Ghemme» ha scritto Soppa nel libro «Il vino di Ghemme».

Festeggia cinquant'anni il quadrimestrale che racconta «Cuneo Provincia Granda»

Gianni [illegible]

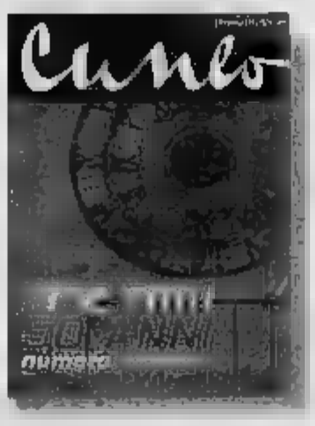
Da mezzo secolo accoglie le migliori firme [illegible] studiosi, storici, giornalisti [illegible] anche di imprenditori e professori; da [illegible]zo [illegible] secolo propone immagini scattate dai fotografi capaci di cogliere i cambiamenti, catturare colori e trasferire emozioni. [illegible] tratta [illegible] «Cuneo Provincia Granda», quadrimestrale che dal 1952 è specchio [illegible] registro dei cambiamenti nel Sud Piemonte. Una [illegible] istituzionale, voluta da C[illegible]era di Commercio, Provincia e Comune (e per il numero del cinquantenario sponsorizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo che ha scelto di diffonderlo capillarmente).

Il direttore Graziano Lingua ha affidato ad autorevoli firme il compito di riassumere la vita culturale, artistica, economica ma anche le realtà recenti che sono [illegible] [illegible] questa provincia come [illegible] Slow Food di Bra r[illegible] da Carlin Petrini. Edito da L'Arciere, offre 96 pagine capaci di regalare un'impressione [illegible] quanto [illegible] vivaci, grandi e ricche di storia il Cuneese e la sua gente.

Come gli scrittori Gianni Vercellotti e Danilo Manera che firmano due volumi editi in questi giorni.

Stasera alle 21 nel Centro incontri della Provincia [illegible] Cuneo verrà presentato quello di Gianni Vercellotti, [illegible] penalista, profondo [illegible] dell'Africa, [illegible] firma «Kubu. Gli Imperi [illegible] (edizioni Il Tucano; 204 pagine, 81 fotografie a colori, in vendita a 39 mila lire). [illegible] legge nel risvolto di copertina: «Kubu, la città [illegible] del [illegible] [illegible] Wilbur Smith "L'uccello [illegible] sole", esiste realmente in fondo al deserto [illegible] Kalahari. Il viaggio per ritrovarla e la sua scoperta sono l'esordio di questo libro che cerca di rispondere ai mille interrogativi: chi la fondò? Quale fu la sua storia? Come finì? Ma soprattutto, quali rapporti ebbe con il r[illegible] dell'Africa? Ne scaturisce il racconto di tanti viaggi africani che sono [illegible] filo conduttore di un percorso tra gli imperi neri, ignoti a gran parte dei lettori».

Gianni Vercellotti scrive con lo stesso trasporto, con la stessa naturalezza e incisività [illegible] l'hanno reso un grande avvocato. A presentare il libro ci saranno Mario Cordero, don Aldo Benevelli [illegible] Willy Fassio, con Giuseppe Grosso de «La Stampa».



La copertina del numero speciale della rivista edita da «L'Arciere» «Cuneo Provincia Granda»

Danilo Manera di Alba firma un volume su artisti di strada «Suonare Sogni a Cuba» edito da «Stampa Alternativa»

L'avvocato di Cuneo Gianni Vercellotti è autore del [illegible]ò «Kubu. [illegible] Imperi Neri» proposto da «Il Tucano Edizioni»

Altro viaggiatore straordinario è l'albese Danilo Manera, docente di letteratura spagnola [illegible] Milano che firma il libro fotografico-musicale «Suonare sogni a Cuba». Le foto [illegible] di Graziano Bartolini, le musiche su Cd registrate dal vivo, i commenti alle immagini di suonatori di strada incontrati nell'isola caraibica sono di un grande della letteratura sudamerica[illegible] Miguel Mejides. Il volume (168 pagine, edito da Stampa Alternativa), è in vendita con il Cd musicale a 35 mila lire. L'occasione per parlarne sarà la «Festa Europea degli Autori» che si terrà a Cuneo dal [illegible] al 25 novembre dove Manera interverrà in numerosi caffè letterari e dibattiti per presentare gli autori di libri sui Caraibi.

giamar@lastampa.it

UN CONVEGNO AD ALBA

Il ministro Coppino garantì [illegible] Elementari obbligatorie [illegible] gratis

ALBA. [illegible] convegno nazionale [illegible] studi per ricordare il ministro albese della Pubblica Istruzione, Michele Coppino, che ha legato [illegible] suo nome alle legge [illegible] 1877 sulla scuola elementare obbligatoria e gratuita, si terrà venerdì e sabato al Teatro Sociale. Al convegno, organizzato in occasione del centenario della morte di Coppino (1822-1901) è prevista la partecipazione del ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti. Le celebrazioni prenderanno il via venerdì alle 11 [illegible] l'inaugurazione di un bassorilievo di Coppino nella scuola elementare che porta il suo nome. Seguiranno (Sociale, ore 18) interventi del sindaco Giuseppe Rossetto, del Rettore dell'università di Torino Rinaldo Bertolino, del vice presidente della Camera Alfredo Biondi, del prof. [illegible] Alessandro Mola. Sabato (ore 9,30) interverranno i prof. Gian Savino Pene Vidari, Giuseppe Talamo, Giorgio Chiosso, Francesco Traniello, Emilio Butturini, [illegible] [illegible] Fort e Giulio Parusso. [g. f.]

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!

Persia 300 x 200 £. 650.000

Herat 130 x 80 £. 110.000

Chainstich 180 x120 £. 190.000

Persia 300 x 200 £. 850.000

MOSTRA MERCATO

prorogata al 18 Novembre

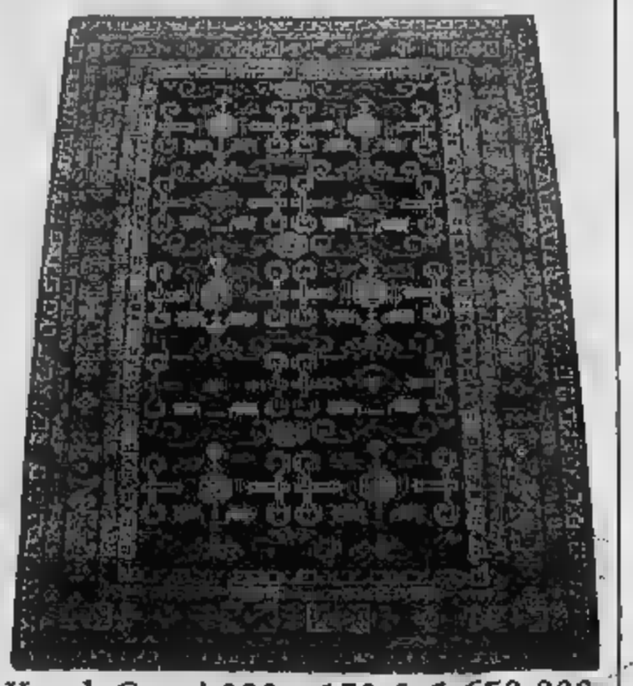
Kazak Uzbek 180 x 160 £. 580.000

Natural Dye 270 x 180 £. 6.300.000

Arrivati 3 containers da Cina, Pakistan e Persia: mobili, camini, antiche sculture in legno, pietra e marmo.

Marotta:
Arte in grande scelta

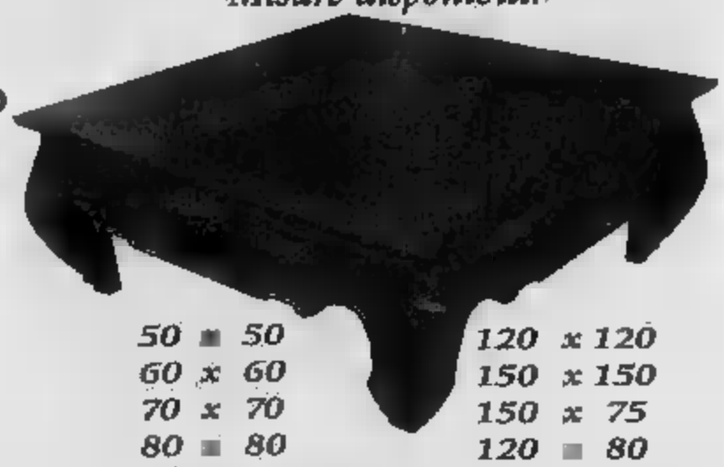
Kazak Gazni 150 x 100 £. 640.000



Kazak Gazni 200 x 150 £. 1.650.000

Accurato Lavaggio
e Restauro Tappeti
Mobili d'antiquariato
Passatoie da 2 a 12 mt.
Tappeti 3 ■ 4 ■ oltre
Pagamenti Personaliz.
Ambientazioni
Oggetti Regalo

Opium Table 80 x 80 £. 660.000
Misure disponibili:



50 ■ 50	120 x 120
60 x 60	150 x 150
70 x 70	150 x 75
80 ■ 80	120 ■ 80
90 x 90	150 x 80
100 x 100	140 ■ 90
	180 x 90

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011 64 67 427
info@tappetimarotta.com

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

A Moncalieri Aperto anche festivi
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

P
Ampio parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare ■ sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare ■ sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE Prem. (ore 18-23) 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Cultur'elle: cinema. Alle 18 e alle 22 *Intimacy-Nell'intimità*. 18 e alle 20.10 *A mia sorella!*

DES GUIDES Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANDREA Tel. 0125 307463.
CHIUSO

MARIA Tel. 0165 749.373.

MONTE BIANCO Tel. 0165 841.268.
CHIUSO

CENTRO Tel. 0165 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

PALAIR Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it).
RIPOSO

IDEAL Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOLERO Tel.
CHIUSO

Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

IMPERO Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000.

MAZZER Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Il diario di Bridget Jones.**
20, 15; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000
SALA 2: **Il destino di un cavaliere.**
19.45; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

ORION Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20.

NUOVO CINEMA CONFIDENCE Inf. Tel. 015-40.869.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20.15; 22.15.
Lire: 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 0
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS CHIUSO

ESCELSIOR Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

Cinema estate 2001 nel cortile interno della scuola materna. CHIUSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.15.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Amore perduto, di A. Gonzales. Orario: 21.20; spettacolo unico. 10.000 e con tessera.

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
, Pierre Paul
Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 10.000;8000; tessera.

LUX Inf. Or. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BUCCITTERIA Inf. Or Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Il mistero e la magia dei Monaci Shaolin** ideato da Dr. Jiao Wang con i Monaci Shaolin.

LUX Inf. Tel. 0163-22.536.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI Inf. Tel 0161-486.714

IRIS Inf. Tel. 0161 900.027-0333/4457480
OGGI RIPOSO.

GRAL Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

BOTTONAVA Inf. Tel. 0163-54.255
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A.I. ARTIFICIALE. Fantascienza. Nato da un progetto Stanley Kubrick, il film di Steven Spielberg ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato uno»: affittano al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile un' azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.

SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra da pericoloso (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta cani e gatti al centro questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro pe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.

IL JONES. Commedia. Da un best inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali non di una ragazza londinese.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano le rispettive ex fidanzate.

INDIAVOLATO. Commedia. Brendan Fraser disposto a tutto pur conquistare una collega: anche a scendere a patti con un diavolo le sembianze di Elizabeth Hurley.

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno due, libanese, ha la sgradita sorpresa essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sp.

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI Commedia. Woody spavaldo egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).

MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann.

NELLA MORSA RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter).

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

PRETTY PRINCESS. Commedia. La timida adolescente Mia scopre all'improvviso di essere una principessa ed costretta ad adeguarsi al ruolo.

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omi di una bambina.

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranominato Mr.Hyde.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi giovane che si appresta, suo malgrado, entrare nel mondo degli adulti; suo fianco l'amico sfaccendato Libero Di Rienzo e due .

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili.

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli che vive a Montreal è prossimo ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita».

TIGERLAND. Drammatico. Tigerland è il luogo dove addestrati i soldati americani prima di essere in Vietnam. Regia Joel Schumacher («Un giorno di ordinaria follia», «8 mm.»).

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

IL SEGRETO. Drammatico.Il film dell'iraniano Payama racconta la storia di una donna e soldato in di volanti il delle elezioni in una sperduta zona dell'Iran.

STASERA AL CINEMA

VIP Tel 0321-625.688.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, ecc. sab. dopo le 21).

ARALDO Tel. 0321-474.625.
Il di Bridget Jones, Hugh Grant. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e : L. 12.000, 8000. Lun ter. L. 8.000.

Tel. 0321 - 624.158.
American Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000; mar. fest. 9000 (8/17 anni, L. 11.000; ecc. dopo le 21).

SACRO CUORE Tel. 0321 - 46.54.84.
Vajont. Or. 20; 22,30.

SANT'ANDREA 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO Informa. su segr. tel. 0323 - 249.586
OGGI RIPOSO. Ingr. normale L. 10.000/8000

VARONE
OGGI RIPOSO. L. 10.000; 8 ore -

MODERNO Tel 0322 - 82.151
Vajont. Or.: 20.15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (un. fer. 8000).

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
American pie 2.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (un. fer. 8000).

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Il mandolino del capitano Corelli.
Feriali: 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (un. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (un. fer. 8000).

BALLARDINI Tel 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Or.: 21; Ingr. con tessera abb. (L.) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

M Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Or.: 22,40; L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000.
pi.u B, con Jason Biggs. 20.20; 22,30. L. 13.000; Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Cosa cani e gatti, con Jeff Goldblum. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., sera e sab. pom L. 9000.
Santa Maradona, con Stefano Accorsi Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.
Il cavalidino del capitano con Nicholas Cage. Or.: 20,10; 22,40. L. Merc., sera e sab. pom L. 9000.
Vajont - La diga discovery, con Michel Serrault. Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab pom L. 9000
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000

ELLE TEATRO. Tel. 0321 - 94.163.
Lista d'attesa (cinetrum), or.: 21,15
Feriali e festivi L. 11.000/8000; fun. fer. L. 6000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO. Feriali e festivi L. 10.000/6000; fun.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 -
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria .

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.

CRISTINA
OGGI RIPOSO.

(ORTIA).
Info. su segreterie telefoniche 0323 - 401.940
Indiavolato.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Il destino di un cavaliere
or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.
Il diario di Bridget Jones
Informazioni orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Cosa cani & gatti**. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, 856.521. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARENA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American pie 2**. Vet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso 52, tel. 547 007. Sala 1: **American pie 2**. Vet. min. 14 Or.: 17,30, 20; 22,30 Sala 2: **Il diario di Bridget Jones** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **The Others**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il mandolino del capitano Corelli**. Or.: 15; 18,20, 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
, tel. 540.505. **American pie 2**. Vet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 549.110. **Jallal Jallal**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il mio è segreto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
Cesare 905, tel. 232.029 **Vajont**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
9, 542.422. **Il diario di bridget jones**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Miraval via Montecuccoli 62, tel. 327 2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi**. Vet. min. 16. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American pie 2**. Vet. min. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 15,45, 17,55, 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
Montalbi 2/B, tel. 661.64.47. **La nobildonna e il duca**. Or.: 15,30; 20; 22,30
2 corso 241, tel. 661.64.47. Vedi teatro
ETOILE via S. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.350. **Moulin Rouge**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Cosa cani e gatti** Or.: 15,30; 17,30. **La promessa**. Or.: 20; 22,30
FREBOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. il pianeta delle scimmie. Or. 20
. Colombo 31 bis tel. 011.583.5768. Vedi teatro.
GIULIA corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDRA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5805. **Viaggio a Kandahar**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5805. **Giochi d'acqua su pietre roventi**. Vet. mi. 16. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.41.23. **L'apparenza inganna**. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE Piazza 7, tel. 81 41.73. **Indiavolato**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli** 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La maledizione dello scorpione di giada**. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOM 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pretty Princess**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOM 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOM 3 via 15, tel. 531.400. **Score** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOM 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Tigerland**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOM 5 - LILLIPUT via 15, tel. 531.400: magli. Or.: 15,30; ; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cosa cani & gatti**. Or 14,45; 16,35; ; 20,15. **IA, Intelligenza artificiale**. Or.: 22,15 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale**. Or.: 19,15; 22.
2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish**. Or.: 16,15; 20,35, 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere**. Or.: 14,50, 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001/2002: dal 20/11 al 2/12 **Carmen 2**, la reloaded, opera buffa di J.Saraiy. Prima esecuzione mondiale. Con Orchestra e Coro del Teatro Regio e il Cristina Hoyos Ballet. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 011 8815.241/242. Info. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 Secoli danzanti, balletto della Compagnia (ins. scuola). Info: Arte tel. 011 8193518. Ore 17,30 per la conferenza del Piccolo, **Carmen 2** la reloaded, presentaz. dell'opera buffa di J. Saraiy, a cura di Ms. Ingr. libero. Info tel 011 8815.246/210/238
piazza Solferino 2. Tel 562.3000 Dal PO e Compagnia presentato **Grease**, il musical con M. M. Marino, S. Romano, A. F. Black, regia Saverio Marconi Inf. bigl. Abbon. Spettacoli in - **Grande prosa**. Stagione 2001-02: tutti i giorni continuato 9-19 sito internet www.lamoscagattopardi.it.
Non pervenuto
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Madame de Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri, con Lucilla Morlacchi, Paolo Pierobon, Elena Ghiaurov, da TST Bo via Rocca 45 tel. 011 5176246 n verde 800235333, pomo 12-19 riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GABRIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 569.5768. Ore 21 Swedish swedish. L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI VALLE MOSSO

Servizio Lavori Pubblici

Estratto Bando di Gara - Pubblico incanto

Questa Amministrazione con sede in via Roma 40 - Valle Mosso ha indetto pubblico incanto per i lavori di "sistemazione idraulica capoluogo". Luogo di esecuzione lavori: asta torrente Strona in comune di Valle Mosso. Importo: L. 1.228.333.000 (Euro 634.361,09) di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: lire 61.283.000 (Euro 41.979,16); Categoria: prev L. 679.497.290 Euro 350.931,00; scorporabile OS21 L. 333.536.000 Euro Prevalente: OS23 L. 179.897.720 Euro 92.909,42
1^ seduta di gara fissata per: 11/12/2001; 2^ seduta di gara prevista per: 21/12/2001
Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 10/12/2001
Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara con esclusione dalla offerta anomala; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.
I dettagli circa le modalità di partecipazione e le necessarie documentazioni sono precisati nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio di questa Amministrazione e consultabile sul sito internet della Regione Piemonte - Servizio di Trasmissione e di pubblicizzazione dei bandi e degli avvisi di gara all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/oopp.
Gli atti, incluso quelli di progetto, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale; Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Direttore Area Tecnica, arch. Paolo Mancin - Tel. 015/702500 fax 015/703812.
Valle Mosso, li 09/11/2001

IL DIRETTORE AREA TECNICA
arch. Paolo Mancin

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoMotori
LA STAMPA

Beverly Hills
Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
UNA GRANDE SERATA!
UNA GRANDE VOCE
OMAR
VOCE del CUORE
E a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

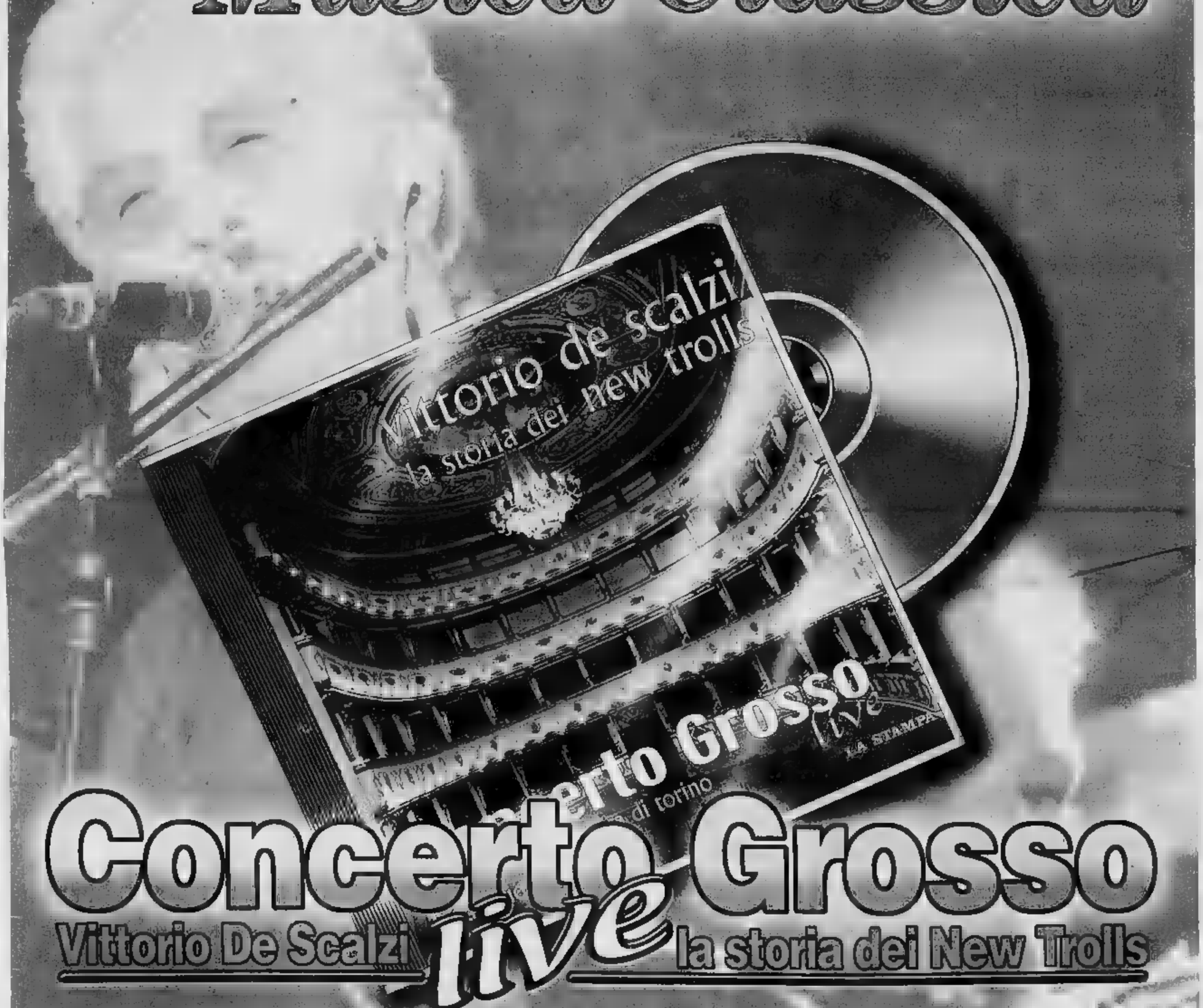
Michele
Domenica 18
Norberto e Mirko
Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 - 0161.997103

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza Infermieristica
Telesoccorso e Assistenza
Scoprila su
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 34/8 Genova, Tel. 010.58.58.70

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
con le voci, i reporter e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da lunedì a Venerdì dalle 6.00 alle 9.00
RTL 102.5 HIT RADIO

Il Rock incontra la Musica Classica



Concerto Grosso

Vittorio De Scalzi *live* la storia dei New Trolls

per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino

*Acquisto facoltativo solo La Stampa a € 1.500

In edicola da giovedì 15 novembre

LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

Iniziativa riservata ai lettori delle province di Cuneo, Novara, Vercelli, Biella e Verbania

DARIO FO E FRANCA RAME AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Dario Fo e Franca Rame arrivano domani, alle 21,15 sul palco del Teatro Comunale, per presentare due «chicche» del loro vasto repertorio: «Mistero Buffo» e «Sesso? Tanto per gradire». Un'occasione da non perdere per chi non conosce il Grammelot, quella lingua fatta di suoni non sempre di senso co[illegible] usata anticamente dai giullari e che Fo ha elevato al rango di linguaggio internazionale, facendosi capire e apprezzare in tutto il mondo. La Rame farà invece una tirata sulla sessualità, non trascurando riferimenti ad ironia e grottesco. [b. v.]

LO SHOW E' IN CARTELLONE ALLE 21. DOMANI CONCERTO ROCK DEL CANTAUTORE GIANCARLO PINI

In...contro con Enrico Beruschi

Il cabarettista milanese venerdì è atteso sulla pedana dell'Erios a Vigliano Biellese accanto a Claudia Penoni

VIGLIANO BIELLESE

Protagonista storico del cabaret milanese dai tempi del Derby Club e, negli Anni Ottanta, del varietà televisivo con il popolarissimo «Drive-in», Enrico Beruschi salirà sulla pedana del teatro Erios venerdì sera, in occasione della prima stagione di spettacoli proposta nella del Biellese recentemente re[illegible]. Beruschi, che annovera fra i suoi successi anche lavori teatrali brillanti quali «La cena dei cretini», «Can-can» con Gino Landi e «Verdi al Tetuccio» (dove offre una prova di straordinaria versatilità interpretando i ruoli sia di Verdi, negli ultimi anni della sua vita, sia quello del suo sosia, l'arzillo ingegner Bartoletti) per l'occasione sarà affiancato da Claudia Penoni, da alcuni anni volto televisivo e attrice comica in tandem con nomi significativi del panorama italiano, da Gene Gnocchi ad Enzo Iacchetti e Margherita Fumero. Recentemente porta in scena un spettacolo di teatro-cabaret dal titolo «Uomeni». Ma che racconterà mai, dalle 21, Enrico Beruschi nel suo show intitolato «In...contro» (e Incontro come si potrebbe fraintendere)? Si tratta di uno spettacolo che non si sa se possa essere iscritto nel genere cabarettistico o in quello della tragedia classica antica, passando magari attraverso la commedia o la conferenza erudita. «Il mistero in certi casi è d'obbligo» il comico, assicurando che si tratterà di un «In...contro» che comunque deluderà il suo pubblico.

Domani sera, sempre all'Erios, alle 21, si esibisce invece in concerto il cantautore Giancarlo Pini con la sua band. [p. g.]

Il comico Enrico Beruschi è un protagonista storico del Derby club milanese

STAGIONE DI PROSA E RASSEGNA DI FILM D'AUTORE AL VIA NEL NOVARESE

Cinema, teatro e blues a Oleggio

OLEGGIO

Cinema, teatro e blues. Settimana ricca di proposte al «Comunale» di Oleggio. Due le [illegible]zioni: [illegible] per il cineforum «Il posto delle fragole», promosso dall'omonima associazione, e domani per la prosa con la stagione voluta dall'assessorato comunale alla Cultura e lo Stabile di Torino. Venerdì tappa di «Blues al femminile», organizza la Regione con Centro Jazz Torino. Stasera sarà proiettato «Lista d'attesa», regia di J.C.Tabio, coproduzione Spagna-Cuba dello scorso anno. Nella stazione degli autobus di una cittadina cubana, una piccola folla aspetta di potere partire ma quando tutti sono riusciti a prendere posto sull'unico mezzo disponibile, questo si rompe. I tentativi di trovare delle soluzioni fanno emergere le qualità nascoste di ognuno. Tra gli altri titoli in cartellone: «La Dea [illegible] '67», «La comunidad», «Grazie per la cioccolata», «Placido Rizzotto», «Principi e principesse», «Sotto la sabbia». Abbonamenti e biglietti in vendita; proiezioni delle 21,15. Domani per la prosa va in scena «Le cinque rose di Jennifer» di Annibale Ruccello con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo; regia Gleijeses, produzione del Teatro Stabile di Calabria-Gitiesse Spettacoli. Per informazioni sui biglietti: 0321-91183. Tra gli altri protagonisti stagione ci Gaspare e Zuzzurro «La dei cretini». Gradito ritorno sarà quello dei Cavalli Marci. L'assessore alla Cultura Claudio Nava ha rimarcato, nella presentazione, la scelta dei titoli eseguita su generi e proposte assai diverse per soddisfare pubblico ormai esigente e di ogni età. Venerdì arriva una Lady in blues, Ida McBeth con il quartetto: a ingresso gratuito, il concerto si tiene alla Casa della Gioventù. [m. p. a.]

MUSICISTA DI CHIUSA PESIO APPASSIONATO DI DANCE

Compone per Lady Violet

CHIUSA PESIO

Si chiama Gianni Di Benedetto, abita a Chiusa Cuneese) e fa il compositore di musica per discoteca. Lo fa così bene che ha appena firmato un nuovo brano per regina della dance, Lady Violet che aveva già presentato «Calling your name», a Sanremo Rock. Con cantante collaborazione non è nuova, come non lo è con altre «star» delle discoteche, come Revel che ha inciso il singolo «You are the dream of my life» per la casa discografica Emi, uno dei brani più ballati durante l'estate. Benedetto, studi in composizione, per l'ultimo lavoro «No way not time» si è ispirato a una composizione di Bach «Invenzione a due voci».

Il graffiante Benedetto ce l'ha nel sangue da quando era ragazzo e suonava con amici. Poi sono arrivate le stagioni estive con il piano bar «Agli angeli», di Cuneo. La fortuna arrivò un'estate a Limone. Ricorda Gianni Di Benedetto: «Allora c'era un teatro tenda e una stato dedicato ai protagonisti dei "mitici Anni '60". Fra gli ospiti c'era Edoardo Vianello che aveva un locale a Riccione. Formavo duo con Giovanni Secondo piacque a Vianello il quale ci invitò a suonare lui». L'avventura romagnola durò per

Gianni Di Benedetto è musicista con studi in composizione. Collabora [illegible]te star (come Revel) delle discoteche

parecchi anni: da Riccione, Gianni Benedetto passò a Rimini, poi decise lasciare il «dive», per la composizione. I suoi brani hanno successo e a Chiusa Pesio dove abita con la famiglia, il compositore, che lavora in un'industria della zona, ha aperto uno studio di registrazione: qui nascono le sue canzoni, lontano dal frastuono delle discoteche, ma pensate per vivere l'emozione delle lunghe notti dance. [v. p.]

PIOZZO, MERCOLEDI' LIVE

Tango in birreria col trio bresciano al Baladin

PIOZZO. Il mercoledì live dell'associazione culturale «Le baladin» stasera, ora 22, propone ai cuneesi spettacolo del Trio nuevo tango. Il Trio, che arriva da Brescia, è formato da Gianni Alberti (clarinetto sax), Fausto Beccalossi (accordeon) e Oscar Del Barba (piano); musicisti provenienti da una formazione classica e jazzi[illegible] che due anni fa si sono avvicinati al tango. Stasera il trio alternerà a brani originali, composizioni di Piazzolla Bregovich. [a. f.]

Grande Concorso
a premi Vinci Euro

Vinci Euro

Iniziativa in 3 settimane dal [illegible] 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo mercoledì 14 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 11 novembre fino a giovedì 15 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle prime cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici recapito telefonico, entro lunedì 19 novembre, all'indirizzo:

**ENTROPIA - [illegible] postale n°1406
10126 - Torino Centro AD**

Mercoledì 14/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per te al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni 100 milioni**.

I dati personali che fornirai saranno [illegible] solo per questo [illegible] ai sensi [illegible] legge [illegible].

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Benvenuti nel nuovo sistema. Benvenuti al BancoPosta.

Conto BancoPosta.

- **Con Postamat il tuo conto è disponibile in 14.000 Uffici Postali.**

BancoPosta

©ENTROPIA

MATCH D'ANDATA CON INIZIO ALLE 14,30. NEI DILETTANTI VALD TOL ■ CAMPO

Trino ospita la Sanremese nei «sedicesimi» di Coppa

Piermario Ferraro

TRINO

Un risultato positivo contro il Vado avrebbe, forse, permesso al Trino di prepararsi al meglio alla sfida di Coppa Italia con ■ Sanremese. Al Picco (fischio d'inizio alle 14,30) andrà ■ ■ ■ match d'andata ■ sedicesimi. Un obiettivo che, seppur ■ primario, interessa parecchio il team di patron Mignone. «La Coppa - spiega ■ presidente - ■ sicuramente un' in■ vetrina. Tra l'altro siamo l'unica formazione piemontese rimasta in corsa ■ ci teniamo a fare bella figura». Cosa che, d'altra parte, il Trino ha sinora sempre fatto eliminando nell'ordine, Casale, Moncalieri e Canavese.

Adesso sul cammino ■ la Sanremese, team già affrontato in campionato e sconfitto dagli ■ (1-0) uno score che, se ripetuto, potrebbe garantire ■ vercellesi una trasferta meno rischiosa, il prossimo 28 novembre in terra ligure.

Naturalmente rispetto alla gara dello scorso ottobre i due tecnici potrebbero cambiare qualcosa. Sicuramente il Trino non stravolgerà il proprio assetto anche se alcuni cambi rispetto all'ultima uscita sono sicuri, come quelli dell'estremo difensore Portale o l'esterno Beccati, bisognoso dopo il lungo infortunio di ritrovare il ritmo partita. E probabilmente faranno parte ■llo schieramento iniziale Magno e Salsone, gli ultimi arrivati alla corte di Viassi.

Il Trinò oggi affronta la Sanremese nell'andata dei sedicesimi di Coppa Italia

Curiosità anche per l'attacco dove il croato Andric, invocato domenica contro Il Vado dal pubblico, potrebbe affiancare Giordano Bisesi o agire come unica punta, nell'eventualità di un turno di riposo al giovane attaccante azzurro. Probabile anche l'impiego di Rao e Sanguedolce che, ultimamente, non avevano trovato molto spazio nell'undici titolare. Sulle scelte del tecnico, comunque, potrebbe anche incidere l'anticipo di sabato a Genova contro la Sestrese.

Tempo di Coppa Italia anche per il Vald Tol. I grigiogialli, ultima formazione superstite delle due province, sarà impegnato alle 20,30 a Issogne, formazione che occupa il quinto posto nel girone B di Promozi■. In pratica la stessa posizione dei lanieri.

«Penso saranno due incontri aperti - spiega mister Marco Mellano - noi proveremo ■ chiudere il discorso qualificazione già stasera: fare risultato sarebbe anche un'importante iniezione di fiducia in vista del big match di domenica contro il Valdossola».

ANCHE QUESTA SETTIMANA CONTINUA L'EMERGENZA IN CASA PRO ANCHE ■ L'INFERMERIA STA PER SVUOTARSI

Fogli rientra solo a Montevarchi

Col Meda l'unica novità sarà il recupero di Bari

VERCELLI

Con il morale alto alto per la splendida vittoria nel big-match di Legnano che è valsa il terzo posto, la Pro ha ripreso ieri gli allenamenti in vista del ritorno al Piola, domenica, ■ un Meda mille facce.

Che i Braghiniani dovranno battere per consolidare il terzo posto appena riconquistati e per, possibilmente allungare ■ passo sulle dirette Legnano e Sangiovannese, impegnate in confronti non facili ■ lilla sabato sono a Sesto San Giovanni, i toscani ospitano la capolista Alessandria).

E contro i lombardi, anche se siamo appena a metà settimana, a grandi linee si sa già la forma■ ■ Braghin manderà in campo. Infatti facendo i debiti scongiuri perchè tutto vada per il verso giusto ■ non accadano imprevisti, ■ i milanesi i bianchi conteranno sullo stesso organico di Legnano con l'aggiunta di Bari (il difensore ■ scontato il turno di squalifica).

Ma almeno si sa che questa dovrebbe ■ l'ultima settimana di emergenza in ■ vercellese. Infatti ■ Fogli ha ripreso ad allenarsi a pieno regime ed anche se il suo rientro non è previsto per il match con il Meda, è pressochè certo che il nome del capitano torne■ ■ figurare nella lista dei convocati a partire dalla trasfer■ del 25 nobemvre a Montevarchi.

Come pure ■ per scoccare l'ora del rientro anche per il difensore ■ci, ormai guarito dalla frattura ■ un dito del piede, e dei centrocampisti Facchini e Parente.

Capitan Roberto Fogli

Il tornante dovrebbe essere disponibile per il ■ interno con la Cremone■ del 2 dicembre mentre il piano di recupero di Parente prevede il ritorno in squadra in ■ dalla trasferta di sabato 8 dicembre a Firenze ■ casa della Rondinella.

E a confortare ulteriormente il clan bianco è la ripresa a pieno regime negli allenamenti di alcuni uomini che nelle scorse settimane erano invece a mezzo servizio, in particolare il trio D'Agostino-Ferretti-Comi e la crescita graduale di Lorenzini, il centrocampista voluto espressamente da Braghin, per coprire il buco lasciato da Spe■. Una scelta, quella del mister, che si sta rivelando quanto mai azzeccata. [r. ayn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

C■ non ci siamo stracciate le vesti domenica scorsa, adesso dobbiamo cercare di rimanere con i piedi per terra. Ma non ■ davvero facile, se anche i cronisti lombardi ■n sanno definir altrimenti che spettacolare l'esibizione della Pro ■ Legnano. Ed effettivamente il successo dei bianchi su un campo per tradizio■ ostico, che sembra ■ diventato terra di conquista, ha i connotati del trionfo ed è frutto di una prestazione praticamente perfetta.

I nostri cercano la vittoria fin dai primi minuti, sfiorano la ■ con Comi, passano grazie a un'incornata di Lorenzini ■ ■ vicini un paio di volte al raddoppio finchè Mirabelli spedisce l'avversario al tappeto traducendo in rete un traversone ■ Andorno dalla sinistra.

Il resto non è accademia soltanto perchè il Legnano cerca in tutti i modi di riaprire la partita. I lilla ■ però contro una difesa attenta e ben protetta dal centrocampo; le poche volte che arrivano alla conclusione, si imbattono in un Di Sarno sempre ben piazzato che si concede anche ■ intervento strepitoso nei minuti ■ recupero.

Ben altra musica quella suonata dalla Pro. Le triangolazioni palla a ■ dei bianchi fanno girare la testa ai difensori di casa: i lombardi non subiscono un passivo mortificante solo perchè Mira■ non ha la mira felice in due circostanze più che propizie.

Della difesa e del portiere si ■ detto. Ma è tutta ■ squadra ■ giocare a livello esemplare, a partire dal centrocampo dove Ferretti non abaglia un pallone mentre Lorenzini interdice, costruisce e arriva anche alla conclusio■ vincente (nè ■ da trascurare l'apporto di Andorno e D'Agostini■ che danno continua manforte ai due sacrificandosi nel proverbiale lavoro oscuro ma redditizio). Davanti, oltre ■ ritorno al gol su azione da parte di Mirabelli, le note liete arrivano da Comi che fa finalmente vedere di quale pasta sia fatto: svario su tutto il fronte d'attacco e fa impeccabilmente da sponda per il goleador. Ai vercellesi al seguito (che non avvertono quasi il bisogno di farsi sentire, tanto è il divario delle forze in campo) sembra di rivedere la squadra dall'anno scorso, sul piano del gioco e dell'aiuto reciproco tra i giocatori.

Se siamo davvero sulla buona strada potrebbe dircelo l'incontro di domenica con il Meda, avversario fino a questo momento piuttosto indecifrabile ma che, a occhio e croce, non sembra tale da impensierire la Pro di Legnano (poi ti torna in mente il Novara, e tocchi ferro).

VOLLEY ■

IN SERIE B I LANIERI SALGONO AL QUINTO POSTO IN CLASSIFICA, MENTRE I VERCELLESI SI CONFERMANO SQUADRA DA PLAY-OFF

Biella Scarpe e Mokaor sulla pista di lancio

Le due vittorie portano una boccata d'ossigeno e fanno ben sperare

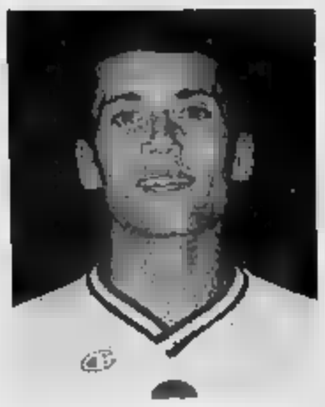
Marco Perazzi
Piermario Ferraro

BIELLA

Boccata d'ossigeno in casa Biella Scarpe. La brillante vittoria ottenuta sul campo del Pavic Romagnano (1-3, parziali 20-25, 22-25, 25-23, 25-27) ha rilanciato le quotazioni ■ sestetto laniero salito ■ quinta posizione nella graduatoria del campionato di serie B maschile.

E' stato un derby eccezionale e molto sentito, innanzitutto per ■ presenza sulle panchine di due allenatori bulgari: ■mil Valtchev, ■ Slavia Sofia e Dimitar Zlatanov, ex Cska. «Il compito che ci eravamo prefissati - commenta l'allenatore del Biella Scarpe Valtchev - era quello di mettere pressione sin dall'inizio con la battuta, riuscendo così ■ attaccare "in veloce" al centro, in modo da liberare le bande. Questa tattica si è rivelata vincente e ha costretto il Pavic a sbagliare nei momenti salienti della gara.»

A rendere la sfida ancora più interessante, la presenza di Andrea Bedotto, ex Romagnano, autore di 13 punti e trascinatore della squadra biellese nei momenti critici. «E' stato un match tirato - dice lo schiacciatore laniero - che abbiamo vinto grazie alla maggiore esperienza. L'unità del gruppo e la voglia di vincere sono ■ le nostre armi.»



Daniele Bertarione del Biella Scarpe

Qui Mokaor. Il primo esame è stato superato a pieni voti dalla Mokaor. I biancoblù di Martino hanno piegato il Bellusco, una delle potenziali rivali nella corsa ai play off. Un successo che, oltre a ridare fiducia all'ambiente, consente ■ vercellesi di tenere a distanza "di sicurezza" i lombardi: «Per ■ verità il morale era sempre stato alto - conferma il presidente Antonio Bertolini -, nonostante i punti persi nelle due precedenti trasferte». Oltre all'aspetto tecnico, con il Bellusco l'Olimpia ha messo in mostra carattere ■ continuità ■ rendimento ■■ che, solo a tratti, si erano sinora vista nella Mokaor. L'assenza di Monaldi per squalifica è stata «ammortizzata» dal giovane Fiore, autore nel ruolo di opposto di una prestazione superba: «Ma è stata l'intera squadra a girare per il meglio - conferma Bertolini - tenuto anche ■■ della forza dell'avversario. Sicuramente il Bellusco sarà tra le protagoniste del torneo». Un po' ■ il Merate, secondo della classe e prossimo rivale dei vercellesi: «Un altro test che potrà darci l'esatta forza della nostra squadra».

■■■

Il sipario del teatro si alza questa sera alle 21. Domani e venerdì un classico con «Enrico IV»

A Vercelli la magia dei monaci-combattenti

Lo spettacolo dei buddisti Shaolin apre la stagione al Civico

I monaci Shaolin, questa sera al Teatro Civico, e il cantautore Gianmaria Testa

VERCELLI

Stagione comunale al Civico: per l'esordio si è scelto uno spettacolo fuori dalla norma. Il sipario del palcoscenico di via Monte di Pietà si apre questa sera alle 21, per una pièce del segmento dei «Burderline», protagonisti attori che sono autentici religiosi-combattenti cinesi. In scena «Il mistero e la magia dei monaci Shaolin», show confezionato da Herbert Fechter, Georg Hartmann & Dr.Jang Wang.

Entrare all'interno delle dottrine orientali può forse essere complicato, anche se parecchi elementi delle arti marziali come lo shaolin kung fu - tematica della pièce - sono spesso presenti, specialmente in Europa, nelle attività di chi pratica arti marziali: filosofie che hanno per base il controllo del corpo con la sola forza del pensiero senza percepire il dolore, uno dei fondamenti essenziali del buddismo zen. Anomala ouverture per il cartellone municipale, quindi, con un gruppo di autentici monaci che hanno voluto per contratto, sullo stage vercellese (e lo raccontiamo solo come aneddoto curioso) lillà freschi, un piatto di cetrioli ed un paio di mattonelle di porfido da frantumare senza colpo ferire, nel vero senso della parola.

I performers di misteri & magie (difficile capire dove inizia il mistero e dove finisce la magia) narreranno storie sature di suggestioni: un bimbo li osserva ammirato mentre si allenano. Poi l'incontro con un monaco gli rivela segreti e tecniche di questi religiosi che compiono balzi a due metri da terra, che eseguono contorsioni e spaccate con incredibile naturalezza. In un crescendo che arriva ai duelli con fendenti con bastoni di ferro sulle teste rasate dei «rivali» mentre alcuni dei religiosi si sdraiano sopra tavole di legno cosparse di chiodi e spade dalla lama tagliente. Che poi siano anche effetti speciali sarà pur vero, ma tutto è controllato da una perfetta padronanza del corpo e dalla millenaria maestria che viene tramandata da monaco a monaco nel convento ai piedi del Monte Santo Song Shan.

Domani sera, con replica venerdì, sempre alle 21, si ritorna ai classici che non mancano mai in un cartellone della stagione di prosa. Andrà in scena l'«Enrico IV» di Luigi Pirandello con Sebastiano Lo Monaco e Marina Biondi per la regia di Roberto Guicciardini. Il personaggio del dramma pirandelliano, in decenni e decenni, abbe sempre interpretazioni eccellenti. Dall'inizio degli Anni 20 con Ruggero Ruggeri, attore per cui il drammaturgo di Girgenti scrisse l'«Enrico IV». Poi, tra le due guerre, ci furono ancora Renzo Ricci e Memo Benassi. Nel dopoguerra Tino Carraro, Salvo Randone, Romolo Valli, Giorgio Albertazzi e Giulio Bosetti: ora alle rappresentazioni che hanno fatto la storia del teatro con questi grandi attori, c'è anche questa ottima interpretazione di Lo Monaco, che torna sulla scena per proporre il testo di Pirandello dopo l'interpretazione apprezzabilissima del «Cyrano di Bergerac».

Si annuncia nel programma di sala: «Enrico IV è impazzito a causa di una caduta da cavallo provocatagli dal suo rivale, si crede per dodici anni l'imperatore e vive in una falsa reggia finchè non guarisce spontaneamente». Vivendo con «possesso e perdita di sè stesso, in una immutabile falsità, scaturiti dall'originario rifiuto della relatività dell'esistenza e della consapevolezza di essere certezza defraudato di quel passato che non ha vissuto».

La prossima settimana il cartellone municipale del Teatro Civico vedrà in stage Gabriele Cirilli in «Chi è Tatiana» dello stesso Cirilli, Dimunno & Tamborrino, Paolo Migone, per la regia di quest'ultimo (lunedì 19 e martedì 20, ore 21). Poi, giovedì 22 e venerdì 22, stesso orario, la Banda Osiris presenterà con il quartetto d'archi al femminile Euphoria «Roll over Beethoven». E la Banda sarà protagonista anche con Gianmaria Testa ed Enrico Rava nello spettacolo-tributo per Fred Buscaglione «Guarda che luna!» in programma la sera di martedì 18 dicembre. Il 27 e 28 novembre saranno invece in scena «I cavalieri del tornio», ovvero David Riondino e Davide Vergassola.

Informazioni sugli abbonamenti ancora disponibili, all'assessorato Cultura di corso Libertà 300. Telefono 0161/252622.

Cartellone comunale ricco di eventi
Già attesi Cirilli, Testa e Banda Osiris

Vercelli si prepara ad applaudire la comicità di Banda Osiris e di David Riondino

BIELLA
TESSILE & FUTURO

23-24 NOVEMBRE 2001
Città Studi - C.so Pella, 2 - Biella

Convegno sul tema
"e-commerce e tessile"

Venerdì 23 novembre 2001

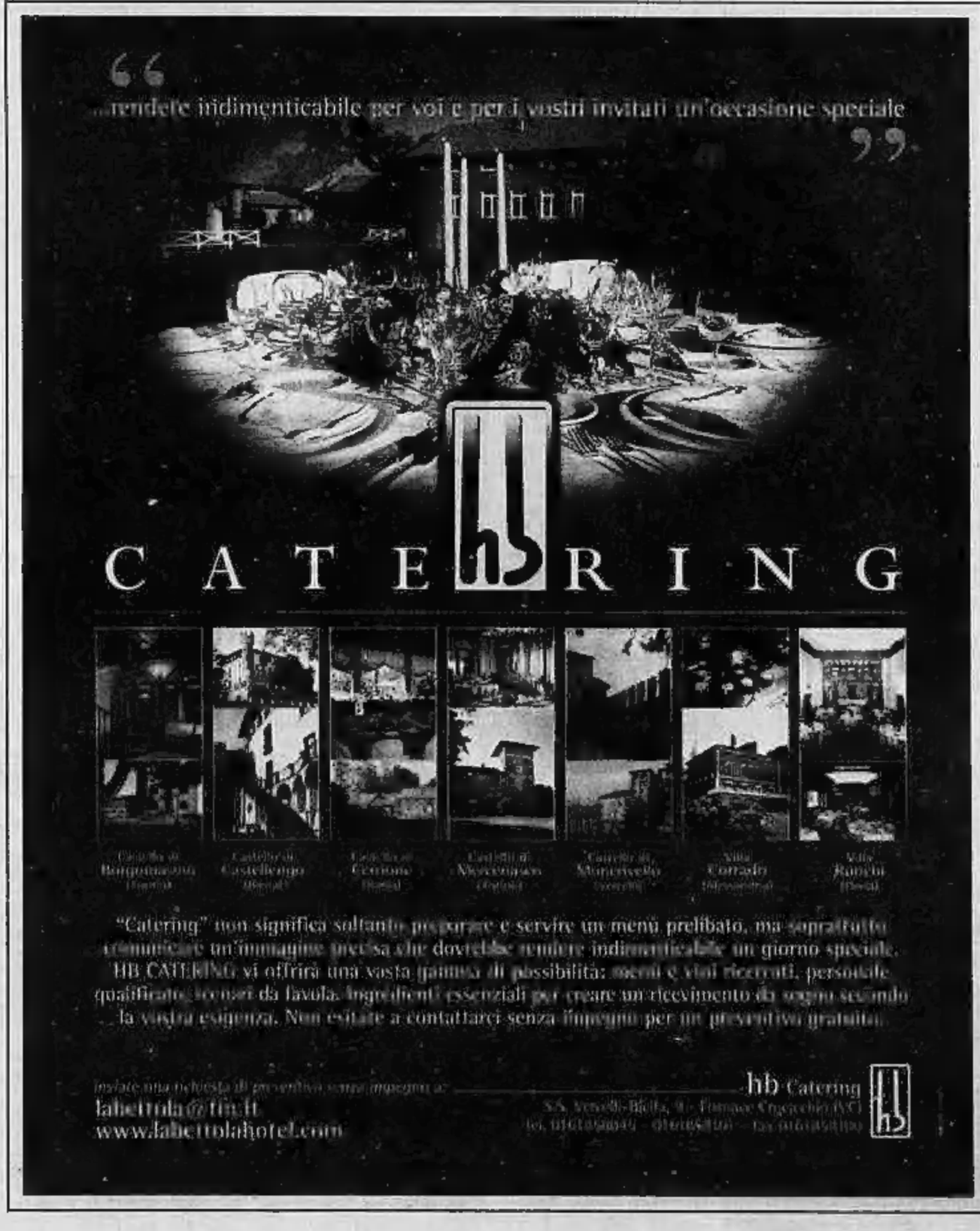
Ore 14.30 Saluto istituzionale
Ore 14.40 Intervento di Enrico GASPERINI - CEO di Inferentia DNM
"Che cosa è successo alla new economy"
Ore 15.00 Intervento di Jean Louis DANJOUX
Commissario Generale della 9° Biennale Textile de Roanne
"Des souris et des hommes" (I mouse e l'umanità)
Ore 15.30 Un caso: **"Il Distretto biellese"**
a cura di Marco ROSSI - Partner associato di Inferentia DNM
Ore 16.20 Intervento di Albino BOTTO POALA
Titolare e Responsabile Edp di Successori Reda S.p.A.
"MODA-ML, costruire un linguaggio comune per la filiera tessile"
Ore 16.50 Un caso: **"Il Distretto pratese"**
Ore 17.20 Intervento di Paolo LAVINO - Bottega Verde S.r.l.
"Bottega Verde, B to C dalla vendita per corrispondenza a Internet"
Ore 17.50 Intervento di Pietro SELLA
Responsabile Divisione Banca Telematica - Consigliere Banca Sella
"Aspetti finanziari e ruolo della banca nell'e-commerce"
Ore 18.20 Intervento di Dominique WAQUET
Specialista comunicazione Internet e marketing sul web
"Les qualités d'un site Internet efficace dans le textile-habillement"

Sabato 24 novembre 2001

Ore 09.00 Gruppi di lavoro sui temi:
1 - Tecnologie e sistemi dell'e-commerce
2 - B to B
3 - B to C
Ore 11.00 Sintesi delle Comissioni
Ore 11.45 Intervento di Gianni GIACOMELLI
Director, CHL e-infrastucture, Outsourcing Services and Strategic Business
"Gestione in outsourcing del canale e-commerce verso clienti business e finali"
Ore 12.15 Conclusioni e dibattito

Per informazioni e iscrizioni al convegno:
Camera di Commercio di Biella, tel. 015 3599354 - fax 015 2522215
e-mail: mariapaola.cometti@bi.camcom.it

È un'iniziativa inserita nel progetto BIELLA PRODUCES
Promossa e organizzata da Camera di Commercio di Biella
In collaborazione con Camera di Commercio di Prato



VERSO LE OLIMPIADI DEL 2006 | CONTO ALLA ROVESCIA

FRATTINI E IL TOROC

Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini (foto), ha rassicurato il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, sul futuro del Toroc e dell'Agenzia. Il ministro avrebbe escluso (in un incontro a Roma «fuori agenda», ritagliato dopo l'incontro con Urbani) ogni ipotesi di commissariamento e di fusione delle strutture, anzi l'esecutivo sta valutando la possibilità, in futuro, di potenziarle.

COMUNALE, OK DALLA SOPRINTENDENZA

«Con qualche piccolo correttivo il nuovo progetto presentato dalla città per la ristrutturazione del vecchio comunale è compatibile con le esigenze di tutela della sovrintendenza. Penso si tratti di un buon punto di discussione». Il sovrintendente Bruno Malara (foto) spiegherà il suo punto di vista in un prossimo incontro che si svolgerà alla presenza del ministro Urbani e del sindaco, Sergio Chiamparino.

Ecco trampolini e pista di bob «L'ambiente sarà rispettato»

Presentati i primi studi per i Giochi del 2006 con gli impianti per Jovenceaux e Pragelato

Claudio Giacchino

Pista di bob e trampolini per il salto: sono i progetti olimpici di maggior delicatezza, diciamo così, ambientale, non realizzarli nel migliore dei modi significa devastare il paesaggio, creare mostri di cemento nel verde sopra Ulzio e a Pragelato. I progetti preliminari delle due opere sono stati consegnati dall'Agenzia alla Regione: saranno esaminati dai tecnici di ben venti uffici. Dopo le eventuali correzioni, diventeranno definitivi e saranno indette le gare d'appalto per la costruzione.

Con l'aiuto degli ingegneri Franco Pavan e Andrea Piani, i responsabili dei progetti dell'Agenzia, guardiamo come saranno la pista di bob e slittino e i trampolini. La premessa degli ingegneri: «S'è tenuto conto al massimo delle esigenze ambientali: a Pragelato dovranno essere tagliati molti alberi, però l'impegno è di piantarne di nuovi». Secondo Mimmo Arcidiacono, direttore dell'Agenzia, «per ogni pianta tolta ne metteremo da sette a dieci».

PISTA BOB. Sorgerà sulle pendici che dalla frazione San Marco di Ulzio salgono a Jovenceaux, sulla sinistra della provinciale 214 che conduce a Salice. Del progetto si sono occupati due studi tedeschi: Doyle di Stoccarda, per la parte architettonica, e Gurgel di Lipsia, per quella tecnica. Figlie di questi esperti sono già le piste olimpiche di Nagano (Giochi del 1998), di Calgary (1988) e di Salt Lake City, dove a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi. La pista sarà lunga 1415 metri, la partenza è proprio davanti al grande centro residenziale di Jovenceaux affacciato sul vallone che scende ripido su San Marco. Qui si snoderà il serpentone largo circa un metro, con diciotto curve, dove bob e slittini raggiungeranno quasi i 130 chilometri l'ora. Da valle, sarà perfettamente visibile, le curve paraboliche s'alzano sul terreno per tre metri e mezzo.

Oltre al budello di 1415 metri, bisogna costruire alcuni fabbricati: la Goal house, sul traguardo, con le apparecchiature per il cronometraggio, e poco più sotto, l'edificio per la pesatura di bob, slittini e atleti. Sopra, in alto, alle partenze delle gare maschili e femminili, altre due case. Inoltre, a valle, è previsto il fabbricato dell'impianto per refrigerare la pista. Il costo complessivo della pista: 72 miliardi, ai prezzi attuali.

TRAMPOLINI. Secondo il progetto, saranno cinque. Due per le Olimpiadi, e tre, più piccoli, per la scuola di salto che farà di Pragelato il centro nazionale del salto. I due olimpici saranno costruiti sulla destra del Chisone e a fianco della seggiovia di Clot de la Somo. Della progettazione si sono occupati lo studio Pedrolli di Trento, il professor Napoli e gli architetti Mare, Saita e Zocco, tutti torinesi, e Wolfgang Happle, austriaco, considerato il guru mondiale dei trampolini. I tre trampolini per la scuola saranno separati da quelli olimpici da una fascia di alberi che oltre all'estetica, avrà anche questa funzione: proteggere dal vento i saltatori. I due trampolini teatro delle competizioni dei Giochi s'estenderanno sulla montagna per 300 metri (dal punto di partenza, lassù, in cima alle torri, all'arrivo, dove si conclude l'atterraggio degli atleti). Abbiamo parlato di torri perché le strutture di cemento sulle quali poggiano i trampolini vi assomigliano. La più alta sporgerà dalla montagna per circa 10 metri. Oltre ai trampolini, il progetto prevede altre strutture fisse: l'edificio dei giudici e il centro polifunzionale con hotel, sala conferenze, bar e ristorante. Come per il bob, tribune mobili, e alcune fisse, in calcestruzzo, ricavate sulla copertura del centro polifunzionale. Costo preventivato dell'opera, 40 miliardi.

Ricordano gli ingegneri dell'Agenzia, Pavan e Piani: «S'è badato a non costruire cattedrali nel deserto, pista e trampolini devono avere una vita anche dopo le Olimpiadi. A esempio, i trampolini funzioneranno anche d'estate, i saltatori scenderanno su una superficie di ceramica e spiccheranno il volo per atterrare su un materassino plastico. Per quanto concerne il bob, c'è la partenza, più in basso, per le discese turistiche, l'impianto diventerà il numero 1 per l'Italia».

A sinistra, Franco Pavan davanti al progetto della pista per le gare di bob Sopra, Andrea Piani mostra la zona dove saranno costruiti i trampolini

Val di Thures recuperati i sentieri delle borgate

Gianni Bisio

La montagna agonizza nel disagio: spopolata, degradata nel tessuto sociale come in quello fisico, orfana di tradizioni culturali. Per rivitalizzarla non bastano né la colonizzazione turistico-sportiva, né la conservazione di quanto è rimasto: occorre recuperare il degrado creato negli anni dalla rottura dell'equilibrio naturale e ritrovare le basi delle sue fonti di vita. Questo l'ambizioso progetto strategico che la Provincia ha indirizzato a un'area molto ristretta - i Comuni di Cesana e Claviere - per creare, da oggi al 2004, un laboratorio territoriale sperimentale di valorizzazione e ripristino ambientale, esperienza esportabile in altre aree agonizzanti delle Alpi.

Nato da un'idea del defunto assessore valsusino Aldo Miletto, come ha ricordato ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il progetto «Montagna viva», affidato all'assessore Maria Pia Brunato, proprio perché interdisciplinare, è coordinato dalla Conferenza provinciale per la salute, diretta da Mario Nejrotti, ed è supportato da vari assessorati: dalla Sanità all'Ambiente, dall'Agricoltura alle Risorse idriche, dalla Pianificazione territoriale al Turismo. A dargli le gambe, oggi, sono soprattutto la volontà del sindaco di Cesana, Roberto Serra, torinese trapiantato sui monti per passione, ma non per chiudersi in una riserva indiana», come precisa, e la voglia di non ridursi al ruolo di «vinti» di quei montanari che lui chiama «gli ultimi romantici», superstiti di un paese del profondo Nord che nel 1861 aveva 3113 abitanti e che oggi è ridotto a 970.

Il lavoro è già incominciato con il ripristino dei primi chilometri del «percorso viario che congiungono le principali borgate di Thures, oggi frazione ma comune autonomo fino al 1928: vi lavorano imprenditori locali e presto dovrebbe esserci un servizio navetta di trasporto. Ma nell'ambito di «Montagna viva», che si avvale anche dell'opera del Consorzio agricolo di Thures, si sono già censite le acque della zona, per prevenire il dissesto idrogeologico, ed è iniziata la regimentazione di un antico canale irriguo con il ripristino degli abbeveratoi. Una guida alpina, Mario Perona, con una cooperativa locale, sta segnalando i sentieri. Una giovane maestra di sci di fondo, Sandra Allaud, con la collaborazione del comando locale della Guardia forestale, sta ottimizzando i percorsi per lo «sci puro» e per le passeggiate sulla neve con le racchette. E si tornerà a seminare orzo e segale: i primi 10 ettari sono già stati preparati, insieme a 80 ettari per lo sfalcio del fieno. E la Val di Thures potrebbe diventare il teatro per una parte di quelle paralimpiadi per i disabili che Tiziana Nasi, ieri presente, sta preparando per il 2006.

DEFINITO IL PIANO DI INVESTIMENTI NEI TRASPORTI: FONDI ANCHE ALLA TORINO-LIONE E ALL'AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Dal governo 6 mila miliardi per l'Alta capacità

Ghigo: «Entro il 2001 i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa»

i progetti

Maurizio Tropeano

NEI prossimi tre anni il governo investirà circa 7000 miliardi di lire sulle infrastrutture del Piemonte. A questi fondi si aggiungono almeno 1000 miliardi di finanziamenti privati. Il piano degli investimenti è contenuto nella «legge obiettivo» che il Parlamento approverà entro il 15 dicembre. Lunedì sera il ministro per le Infrastrutture, Pietro Lunardi, il ministro junior, Ugo Martinat, hanno definito con il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il suo vice, William Casoni, le priorità. Eccole: 6000 miliardi di lire serviranno per finanziare la realizzazione della linea ad Alta Capacità, Torino-Milano. In tema di collegamenti ferroviari l'esecutivo ha deciso di stanziare 700 miliardi per la progettazione della tratta Torino-Lione e altri 200 per gli studi sul Terzo Valico, lo strumento necessario per velocizzare il collegamento su rotaia Genova-Alessandria-Milano. Secondo Ghigo «è stato garantito che entro il 2001, cioè entro due mesi inizieranno i lavori per la tratta Torino-Novara-Malpensa e che verrà raggiunto l'accordo economico con le società incaricate della realizzazione».

Arriveranno risorse anche per l'autostrada Asti Cuneo: 1000 miliardi di lire. Governo e Regione sono d'accordo sulla necessità di prolungare l'opera verso la Francia, cioè Nizza nonostante Parigi continui a mostrare perplessità sul collegamento. Roma metterà a disposizione 400 miliardi di lire per la progettazione del traforo del Mercantour con l'indicazione di studiare la possibilità di costruire un tunnel autostradale e/o ferroviario. Spiega Casoni: «Entro quest'anno verrà scelta la soluzione definitiva riguardante la concessione o attraverso una gara europea o per mezzo di un incarico alla Satap e alla società che gestisce la Torino-Savona, in modo da rispettare il cronoprogramma che prevede la conclusione dei lavori per il 2005».

Ghigo si mostra ottimista e si dice convinto che «la piena sintonia di vedute tra la Regione e il Governo consentirà di avere finalmente tempi, modalità e finanziamenti certi per la conclusione di opere che per lo sviluppo socio-economico del nostro territorio sono sempre più indispensabili e improcrastinabili».

Nella riunione è stato anche deciso che dopo l'approvazione della «legge obiettivo», Governo e Regione si incontreranno per definire l'accordo di programma previsto dalla intesa istituzionale tra i due Enti, che comprende numerosi interventi viari e ferroviari: potenziamento della rete autostradale e stradale, applicazione del piano triennale 2001-03 e di quello straordinario 2002-05, sistemazione idrogeologica delle statali trasferite alla Regione, seconda fase del ripristino dei danni provocati dall'alluvione, accordi di programma per i nodi di Cuorgnè e Carmagnola, completamento della metropolitana di Torino, interventi sulle reti ferroviarie statali e in concessione. Secondo Casoni «i tempi di realizzazione di queste opere potranno essere abbreviati dalle modifiche alla legge Merloni attualmente allo studio da parte del Governo».

AD AN LA COMMISSIONE STATUTO

L'avvocato Ennio Galasso, capogruppo di An, in Consiglio regionale, è stato eletto presidente della Commissione che dovrà rivedere lo Statuto del Piemonte. Lo ha votato la maggioranza di centrodestra dopo che le opposizioni non hanno raggiunto un'intesa su un proprio candidato. Galasso sottolinea la necessità di «recuperare il tempo perso» e si augura di «poter lavorare in armonia con le minoranze». Ma le opposizioni sono sempre più divise. Rifondazione (Papandrea), Verdi (Moriconi) e Riformisti (Tapparo) accusano i Ds di aver «voluto imporre la candidatura del segretario regionale, Marcenaro, mentre altri consiglieri erano pronti a sostenere Ronzani». Per il radicale Palma «l'ostilità di questi gruppi contro Marcenaro ha impedito di verificare la disponibilità, affermata dal Polo, di riconoscere la presidenza alle minoranze». Manica (Ds) taglia corto: «Il Polo aveva già deciso di votare comunque un proprio candidato».

Il ministro Pietro Lunardi

LA MAGGIORANZA RICONOSCE L'ERRORE MA LA LEGGE SARÀ APPROVATA

Rifiuti ospedalieri, gaffe del governo

«Sono equiparabili a quelli urbani»: insorgono gli ambientalisti

Le discariche trasformate in una galleria degli orrori nella quale fanno capolino rifiuti ospedalieri di ogni genere. Compresi resti corporei certamente poco gradevoli a vedersi.

L'allarme è lanciato da Legambiente nazionale, che in vista dell'approvazione alla Camera dell'articolo 2 (comma 1 bis) del disegno di legge 1876 - già passato al Senato - delinea le potenziali ripercussioni del provvedimento su un fronte delicatissimo: quello dei rifiuti ospedalieri, soggetti a criteri di smaltimento rigorosissimi che nelle prossime ore potrebbero essere rimessi in discussione. «E' una svista grossolana riconosciuta dalla maggioranza - spiega Ermete Realacci, presidente nazionale di Legambiente - La prova l'ordine del giorno, al quale abbiamo aderito, nel quale esponenti della stessa maggioranza invitano a non applicare il regolamento in caso di approvazione». «E' vero, si tratta di un errore - conferma l'onorevole Tortoli, sottosegretario all'Ambiente -. Purtroppo non c'erano i tempi tecnici per rimediare: siamo sotto Finanziaria, ridiscutere il provvedimento avrebbe bloccato l'intero piano di ripartizione della spesa sanitaria regionale. Ci riserviamo di recuperarlo con un ordine del giorno che impegni il Governo a rivedere la materia».

Resta il pericolo che nell'arco di tempo compreso fra l'approvazione del provvedimento e la successiva rettifica si crei una zona grigia in cui può accadere di tutto, contesta Legambiente. Stando all'associazione, che ha già presentato un emendamento soppressivo, la norma mette sullo stesso piano il vecchio procedimento di disinfezione e la sterilizzazione dei rifiuti ospedalieri - spiega Realacci -, «oggi prevista con deroga ministeriale qualora non sia disponibile un inceneritore autorizzato». Cosa significa? «Che in alcuni casi i rifiuti ospedalieri pericolosi, a disinfezione avvenuta, potrebbero essere classificati come semplici rifiuti urbani e avviati nelle comuni discariche. Procedimento inutile e ad alto impatto ambientale, che però semplifica il discorso: soprattutto, consente di abbattere costi elevatissimi».

La prima risposta arriva dalla direzione sanitaria delle Molinette, principale ospedale del Piemonte. Ed è all'insegna dell'incredulità. «Non può essere - spiega un dirigente chiedendo l'anonimato -. Il trattamento con disinfettanti è stato archiviato lo scorso anno dal regolamento attuativo del decreto Ronchi: si trattava di un procedimento inutile e dannoso per l'impatto dei disinfettanti dispersi nell'ambiente. Oggi i rifiuti pericolosi infettivi sono termodistrutti presso inceneritori particolari, quelli pericolosi ma non infettivi vengono trattati in depositi autorizzati allo stoccaggio». E i resti umani? Dipende: se sono irriconoscibili vengono inceneriti, altrimenti il paziente può chiedere la sepoltura.

Meccanismo ben congegnato di cui Legambiente paventa la messa in discussione: «Per la disinfezione ci si serve di sostanze chimiche che compromettono lo smaltimento. Inoltre, il trattamento non omogeneizza i resti rendendoli irriconoscibili: qualora gli enti locali decidessero che tali rifiuti, declassificati dopo la disinfezione a rifiuti urbani, vadano smaltiti in discarica, accanto agli scarti domestici potremmo trovare quanto esce dalle camere operatorie: pressochè immutato nell'aspetto». Conclusione: «Se domani, passando davanti ad una discarica, vi dovesse cadere l'occhio su una tibia o un fegato usati in un cantuccio non vi spaventate: non siete in un film dell'orrore...».

[ale. mon.]

Incredulità tra gli operatori sanitari delle Molinette alla notizia che i rifiuti ospedalieri che oggi vengono smaltiti seguendo un rigoroso iter burocratico potrebbero essere assimilati agli urbani: una decisione che, se applicata, potrebbe avere gravissime ripercussioni sull'ambiente

zona Via Reiss Romoli
angolo strada dell'Aeroporto
AFFITTASI
Fabbricato Industriale
capannone mq. 3.600
palazzina uffici mq. 440
piazzale interno
parcheggio auto esterno
GEFIM 011.3851035

LA VITA AMMINISTRATIVA | IN REGIONE E COMUNE

I FONDI DEI BUONI SCUOLA

Restano all'Istruzione i 35 miliardi che la Giunta Ghigo aveva destinato al finanziamento dei buoni-scuola. La scorsa settimana l'esecutivo su proposta dell'assessore Giampiero Leo (foto) aveva dato il via libera per cambiare il Bilancio accogliendo un ordine del giorno approvato dai centrodestra, dall'Ulivo e dai radicali. Ieri è arrivato il via libera praticamente all'unanimità (Verdi e Rifondazione comunista si sono astenuti) da parte del Consiglio regionale. Spiega Leo: «Le risorse saranno destinate a interventi in materia di diritto allo studio, compreso quello universitario, e a interventi rivolti all'innovazione didattica e a iniziative educative e più in generale culturali»

I novanta giorni che cambieranno il futuro dell'Egizio

Incontro ieri a Roma tra il ministro Urbani, Chiamparino e Ghigo La Crt a sorpresa annuncia: «Non parteciperemo alla Fondazione»

Emanuela Minucci

Fra tre mesi esatti. E' questa la data che il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani ha fissato ieri per risolvere la lunga querelle sul futuro del Museo Egizio. Novanta giorni entro cui il comitato esecutivo della Fondazione dovrà depositare dal notaio quel progetto in cui sta scritta la metamorfosi - modalità di ampliamento e allestimento, nuovi percorsi e valorizzazioni - dei locali di via Accademia delle Scienze.

Si è conclusa dunque con un traguardo concreto la trasferta romana di ieri pomeriggio del sindaco Chiamparino, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri e dei rappresentanti delle Fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. Alle 17 precise il ministro ha aperto loro le porte dei magnifici uffici di via del Collegio Romano con l'obiettivo di ufficializzare l'insediamento del Comitato promotore della Fondazione. Gruppo che avrà come presidente il ministro Urbani, il cui vice sarà il sindaco e di cui farà parte il sottosegretario Sgarbi insieme con il presidente della Regione Ghigo e della Provincia Bresso e i responsabili delle fondazioni bancarie Sanpaolo e Crt. A proposito di Crt però, pare che ieri pomeriggio la segretaria generale Maura Leddi abbia annunciato al ministro Urbani ed agli altri presenti che «pur confermando un grande interesse nei confronti del museo torinese» loro avrebbero preferito non entrare a far parte della Fondazione del Museo Egizio. L'annuncio ha lasciato letteralmente spiazzati il sindaco Chiamparino e il presidente Ghigo, i quali, una volta usciti dalla riunione hanno stigmatizzato l'accaduto: «La Crt è libera di agire come crede, ma ritengo che sarebbe stato quantomeno doveroso avvertire con un certo anticipo il sindaco e le istituzioni torinesi di questo colpo di scena» ha dichiarato Chiamparino. E ha poi aggiunto: «Bastava una telefonata per evitare ogni imbarazzo». La Crt in serata fa sapere ai giornali, perchè il sindaco è ancora sull'aereo di ritorno) che, per quanto riguarda la propria presenza nella Fondazione si riserva di valutare il progetto a lavori avanzati, ma che l'impegno gigantesco già avviato sugli investimenti museali torinesi riguarda anche questioni molto vicine all'Egizio come la Sabauda. Sulla questione invece del mancato preavviso Crt cerca di smorzare i toni: «La decisione non è definitiva, ma di certo c'è che non si voleva offendere nessuno».

Caso Crt a parte il sindaco si dichiara molto soddisfatto: «Il ministro Urbani ha dimostrato di tenere in grande considerazione sia la nostra città sia il destino del museo. Il fatto di avere di fronte a noi una data certa sarà di grande stimolo». Insieme con i rappresentanti del comitato promotore della Fondazione (che laurea Torino, prima città d'Italia che si presta a un esperimento di gestione mista fra pubblico e privato) erano presenti anche i componenti del comitato esecutivo, coloro che dovranno mettere nero su bianco il progetto: dal presidente Proietti al sovrintendente Malara, da Rolando Picchioni ad Alberto Vanelli, passando per tanti altri esperti.

Il ministro Giuliano Urbani all'Egizio con Enzo Ghigo e Sergio Chiamparino

L'INTERVENTO È COSTATO 17 MILIARDI E DUE ANNI DI LAVORI: APRIRANNO 38 ATTIVITÀ COMMERCIALI

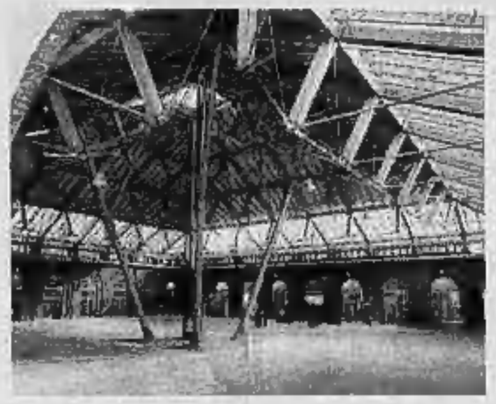
Botteghe e gallerie nelle ex officine

Terminati i lavori all'Arsenale, rivive un angolo di Balon

Diciassette miliardi per recuperare il vecchio Arsenale militare di piazza Borgo Dora e cambiare volto all'intera zona del Balon. Li hanno spesi Comune, Regione e la Sinatec (società a capitale misto il cui primo azionista è la FinPiemonte) per trasformare le vecchie officine ottocentesche in una moderna ed elegante galleria dedicata a negozi e attività artigianali.

I lavori di ristrutturazione sono durati meno di due anni e il complesso edilizio - oltre 13 mila metri quadrati, di cui 4.500 destinati ad ospitare 38 botteghe - ieri è stato consegnato al Comune, che nei prossimi giorni provvederà a pubblicare il bando per la ricerca degli operatori economici interessati a insediarsi nel cuore del Balon. Se non ci saranno contrattempi, artigiani e commercianti potranno entrare in possesso delle botteghe già nella primavera del prossimo anno.

L'intervento di recupero - che fa parte del progetto «Porta Palazzo-The Gate» - si è incentrato intorno a due cortili interni del vecchio Arsenale: quello più grande (circa 1.600 metri quadrati) ribattezzato «Piazza del Maglio», accoglierà 30 laboratori ed esercizi commerciali ed è stato coperto con un'ardita struttura in legno, vetro e acciaio; mentre nella più piccola «Piazzetta dei Ciliegi» trovano posto altre otto unità immobiliari.



Ecco come si presenta l'ala dell'Arsenale di piazza Borgo Dora dopo l'intervento di recupero sostenuto da enti pubblici e privati: adesso si procederà con l'assegnazione degli spazi ai commercianti

Al nuovo complesso si accederà da piazza Borgo Dora, da via Andreis e soprattutto da una nuova strada che si snoderà sull'antico tracciato del canale dei Molassi, collegando il Balon con San Pietro in Vincoli e via del Fortino. La nuova strada sarà costeggiata da un piccolo canale lungo 150 metri e abbellita da alberi e lampioni.

«Stiamo compiendo interventi specifici nella zona di Porta Palazzo per renderla in primo luogo più sicura - osserva l'assessore comunale all'Urbanistica, Mario Viano - ma credo che l'insieme dei progetti che si stanno realizzando, tra cui questo dell'ex Arsenale militare, trasformerà quest'area in una delle più attrattive della città».

Un ottimismo che trova conferma anche nelle parole di Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria e Lavoro: «Quest'opera può essere la chiave di volta per la riqualificazione del quartiere e soprattutto è un esempio di come si possano spendere nel migliore dei modi i fondi europei per il riequilibrio industriale».

E' visibilmente soddisfatto anche il presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, che però sottolinea la necessità di provvedere anche a una «riqualificazione sociale» dell'area: «A Porta Palazzo vivono circa 30 mila immigrati, molti dei quali irregolari. Ma se non riusciremo a integrare davvero questa gente, sia pure nel rispetto delle diverse identità culturali, il quartiere è destinato a diventare un ghetto e questi investimenti saranno stati inutili». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Alle volte basta un piccolo accorgimento per dare una mano agli anziani in difficoltà» - «In caso di borseggio a chi mandare un sms?» - «Troppe domande, telefono bloccato» - «Posti liberi in aula»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata per una visita al Mauriziano (ho 76 anni e cammino a malapena col bastone) il pneumologo era molto lontano dall'ingresso e per raggiungerlo avrei dovuto percorrere un lunghissimo corridoio che mi sarebbe costato sofferenza e grande fatica.

«Ero in anticipo di dieci minuti ma non sarebbero certo bastati per me che sono costretta a muovermi come una lumaca. Stavo per arrendermi e rinunciare. In quel momento, come nelle fiabe, un giovane mi si è avvicinato e mi ha chiesto se volevo farmi portare fino all'ambulatorio in sedia a rotelle. Con un grande sorriso ha aggiunto: «Questo è il servizio accoglienza offerto da questo ospedale».

«Desidero esprimere il mio commosso grazie a chi ha avuto questa bella idea e a chi l'ha attuata: Questo è un aiuto concreto per gli anziani che, una volta tanto, si sentono veramente ospiti graditi anche in un luogo che tradizionalmente si presenta ostile».

Angiolina Giarretto

Un lettore ci scrive:

«Ieri per la seconda volta ho assistito ad un borseggio sull'autobus 1. Tre persone attorniavano un anziano e lo derubavano. Mi sono reso conto di non poter intervenire, queste persone avevano davvero un'aria poco rassicurante e mi facevano paura. Credo anche che se fossi intervenuto, nella migliore delle ipotesi, avrebbero negato tutto. La prima volta chiesi aiuto al conducente ma i borseggiatori fuggirono alla prima fermata, ieri appena mi sono accorto di quello che accadeva, sono sceso subito per non farmi notare e ho telefonato alla polizia. Non so quello che è successo e se questi ladri sono stati presi. Se avessi potuto chiamare subito dall'autobus, mentre tutto accadeva, sarebbe stato meglio ma non potevo, mi avrebbero visto. La prima cosa che mi è venuta in mente è stata: "se potessi mandare un sms alla polizia o ai vigili ...". È per questo che scrivo, forse il mio suggerimento può sembrare banale o forse inattuabile per qualche motivo ma credo che forse valga la pena pensarci: un numero a cui inviare un sms di emergenza in caso si assista ad un borseggio sui bus».

Angelo Galeano

Un lettore ci scrive:

«Molti torinesi stanno ricevendo avvisi di pagamento relativi a controllo delle denunce dei redditi degli scorsi anni. Chi li spedisce informa che "per risolvere i casi meno complessi si può contattare un certo numero telefonico. Fiducioso ci ho provato tutta la scorsa settimana, ma era sempre occupato. Venerdì scorso, alle 8,45, mi sono recato direttamente presso gli uffici di corso Bolzano. All'apertura mi è stato detto che i numeri progressivi di precedenza erano già stati distribuiti tutti. Sono stato consigliato di tornare un'altra volta, di recarmi presso altri uffici cittadini oppure contattare il numero telefonico succitato. Ieri, alle 11,30, lo trovo finalmente libero, però una voce registrata mi informa, che "per motivi di traffico la chiamata non può essere evasa". Ma questi nuovi governanti non avevano messo nel loro programma di liberare i cittadini dalla schiavitù delle burocrazie?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla studentessa che hanno scritto al riguardo del divieto di ingresso al corso di Matematica Finanziaria a Economia, in veste di studente esattamente nella stessa loro situazione (quindi non del secondo anno). Le regole dell'università prevedono che, hanno diritto di seguire la lezione solo gli studenti iscritti al secondo anno, i quali sono suddivisi per lettere su quattro corsi. Poi, nel caso vi siano posti liberi in aula, questi possono essere occupati da studenti che desiderano riseguire le lezioni anche se non sono del secondo anno, ma che appartengano a quel determinato corso. Posto che quindi noi studenti non iscritti al II anno avremmo già pagato le tasse per seguire il corso di matematica finanziaria, la facoltà ha deciso di aiutarci selezionando l'ingresso ai soli studenti appartenenti al corso in questione sia del II anno che dei successivi, col solo accorgimento di far entrare prima chi ha diritto di seguire (quindi quelli del II anno) affinché possano scegliere i posti migliori e poi gli altri; quindi non è vero che ci proibiscono di seguire la lezione, anzi, ci aiutano facendo entrare solo gli studenti appartenenti al nostro corso. Io seguo le lezioni come tutti gli altri studenti nella mia situazione, senza che mi sia mai stato proibito di entrare in aula, nella quale rimangono sempre dai 20 ai 50 posti liberi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 2001 DALLE ORE 14.30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO FRANCIA TRIS
ore 18,00 - m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Beauty Cab regineta della Iris?

1	ULAYET DEL PRI	2.060	N. Solaccone		
2	ALTEDO GV	"	M. Lovero		
3	UCKAR	"	M. Milani		
4	SPARK DECHIARI	"	M. Guzzinati		
5	SCIARELLO	"	A. Baldura		
6	VELON RM	"	J.N. Bianchi		
7	VISO PALLIDO	"	F. Pettinari		
8	ZENOBBIO FOX	"	W. Logorio		
9	URIMOCO	"	P. Corazza		
10	VIEW	"	M. Ferraro		
11	VORTICE MAX	2.080	S. Varallo		
12	UNIFLEX	"	P. Demuru		
13	ERMINIA MP	"	M. Smorgon		
14	SIMOASCHI SIR	"	T. Cenere		
15	JOUEUSE ROYALE	"	Mass. Castaldo		
16	DATZIE MONC	"	G. Corra		
17	TESORO DI RE	"	Sonia Mella	"	
18	ZAC BI	"	A. Guzzinati		
19	BEAUTY CAB	2.100	E. Parenti		

Il nostro tecnico consiglia: 19 - 17 - 1
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RanchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.66
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

VII Circoscrizione
CITTÀ DI TORINO
Corsi di Restauro
• Restauro Mobili, placcaggio, chiaisteria
• Il Mobile antico: come riconoscerlo e come conservarlo
• Restauro Lacche e doratore
• Restauro Tappezzerie in stoffa nel mobile antico. (Specializzazione)
• Formatura Artistica
• Vetrate artistiche Specializzazione di Pittura su vetro a "Gran Fuoco"
• Restauro Carta
DURATA DEI CORSI: 170 ORE
INIZIO CORSI: NOVEMBRE 2001
COSTO: L. 1.000.000 PARI A € 516,457
Al termine dei corsi verrà rilasciato attestato di frequenza
Sede dei laboratori di restauro:
LUNGO DORA SAVONA N° 30 - TORINO
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
TELEFONARE ALLO 011.5214422
E-mail: U189488@comune.torino.it
ORARIO SEGRETERIA: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00

NOVITÀ IN LIBRERIA
I CAVALIERI MAURIZIANI
Giuseppe Ossorio, Adam Albrecht di Neipperg, Luigi Cibrario, Costantino Nigra, Paolo Boselli, Nicola I del Montenegro, Pietro Orsi, Giovanni Donna
CAPITOLI DI STORIA MAURIZIANA
Collana diretta da Gianfranco Gallo-Orsi
VOLUME III - 208 PAGINE - 50.000 LIRE
Nelle migliori librerie di Torino
ORDINE MAURIZIANO | IMAGO EDIZIONI

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

Se negli Ospedali, Case di Riposo QUALCUNO VI SEGNALA I NOMI DI IMPRESE FUNEBRI
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Che è illegale. Denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali chiamate "Il Giubileo"
Il prezzo comprende: svolgimento pratiche, bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes
011.44.33.005 ONORANZE FUNEBRI

PREZZO [illegible] CON «TORINO SETTE», «CORRIERE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI BARI», «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI PUGLIA E LUCANIA», «CORRIERE DI CALABRIA», «LA GAZZETTA DEL SUD», «CORRIERE DI SICILIA», «LA NUOVA SARDEGNA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «LA STAMPA» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 A RICHIESTA CON «ON NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.500 CON «GENTE» L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 36 (€ 1,86); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA D.M. 3.70 (€ 1,86); GRECIA DR. 320 (€ 1,30); INGHILTERRA P. 1,50; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 3,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Dedicato a te.

A te
che raggiungi
un traguardo.

A te
che vivi
di emozioni.

A te
che credi
nei tuoi
progetti.

A te
che immagini
il futuro.

PER TE NASCE DEDICATO. IL PERSONAL BANKING DEL CREDITO ITALIANO.

Credito Italiano ha creato esclusivamente per te un nuovo modo di essere banca, che interpreta al meglio le tue esigenze e ti aiuta a realizzare i tuoi progetti. Si chiama Dedicato, uno spazio dove incontrare un consulente personale, pronto a dedicarti tutta la sua esperienza e tutta la competenza del Credito Italiano. All'altezza delle tue idee e delle tue aspirazioni. Perché la vita è un progetto.

Dedicato
Il Personal Banking del CREDITO ITALIANO

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI PROGETTI.